adsl smart
Per il business, internet veloce a un prezzo fisso

LA STAMPA

VENERDÌ 10 AGOSTO 2001. ANNO 135. N. 219. L.1.500 / € 0,77 [PREZZI ESTERO IN ULTIMA] • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 1g1

KAMIKAZE ISLAMICO IN UNA PIZZERIA DI GERUSALEMME, TRA LE VITTIME 6 BAMBINI. UNANIME CONDANNA NEL MONDO. ARAFAT CHIEDE UNA TREGUA CONGIUNTA, ISRAELE BOMBARDA GAZA

Attentato in Israele 14 morti e 130 feriti

Si cerca tra le carrozzine dei bambini che si trovavano nel ristorante. Beguin, Nirenstein, Molinari E UN'INTERVISTA A Abraham Yehoshua di Marina Verna ALLE PAGINE 8 E 9

INTEGRALISMO CHE UCCIDE

Igor Man

SANGUE chiama sangue. E' terribile ma così è. Fummo tutti facili profeti di sciagura dopo il fallimento del disperato blitz politico di Arafat a Roma. Il vecchio fedayn sostenne, invano, che in situazioni di emergenza i caschi blu vanno comunque inviati, piaccia o non piaccia al paese che dovrà ospitarli. Ma Israele è sì un paese come gli altri ma al tempo stesso diverso. E' una vera democrazia, è all'avanguardia nell'high-tech e tuttavia è un paese tragico. Non ha ancora sciolto, infatti, il nodo cruciale: «Stato di Israele» o «Stato ebraico». Lo Stato di Israele è moderno, aperto al mondo, integrato in una civiltà internazionale alla quale ha dato un contributo altissimo».

Con gli accordi di Oslo questa Kulturkampf sembrò sancire il prevalere degli «israeliani». Dopo un lunghissimo odio, israeliani e palestinesi si riconobbero e cominciarono a conoscersi. Ma la folgore dell'integralismo religioso ridusse in cenere Rabin e la pace bambina entrò in agonia. L'infausta chiacchiera di Netanyahu, la megalomania di Barak spezzarono il breve e felice interludio. La frustrazione palestinese ha ridimensionato Arafat, scavalcato a destra dai religiosi addestratori degli *Shaid* (i terroristi suicidi), e a sinistra dai «miei ragazzi»: «Al Walid (padre) ti adoriamo ma non possiamo più ubbidirti». La frustrazione del popolo israeliano privato brutalmente d'ogni sicurezza, irrobustisce la «controrivoluzione» chiamata Sharon: niente pace, al massimo un modus vivendi. Ma è possibile vivere morendo, uccidendo per vivere, giorno dopo giorno? La Sibilla non risponde, gli innocenti continuano a morire. Ammazzati.

VIOLENTA ESPLOSIONE NELLA NOTTE AL TRIBUNALE A RIALTO, NESSUNA RIVENDICAZIONE. TRA LE IPOTESI QUELLA DI UN GRUPPO FILO-BR

Bomba a Venezia, si indaga per strage

Berlusconi auspica un clima bipartisan ma attacca l'Ulivo: antiglobal strumentalizzati per colpirci. Ciampi: uniti a difesa delle istituzioni
Rutelli: pronti a collaborare, ma vogliamo una serena verità su Genova. Il questore di Firenze sostituisce La Barbera all'antiterrorismo

POLEMICHE FUORI LUOGO

Federico Geremicca

CON una scelta di tempo e di luogo che denota un certo professionismo ed una evidente capacità di lettura delle fasi politiche, i terroristi del Duemila hanno colpito di nuovo raggiungendo l'obiettivo che da sempre guida la mano di chi preferisce le bombe al confronto e perfino allo scontro politico: seminare paura tra la gente e, soprattutto, minare le divisioni fra le forze politiche. In tutta evidenza, infatti, è a questo e non ad altro che mira l'ordigno fatto esplodere ieri poche ore prima della visita del presidente Berlusconi.

Questo nuovo attentato segna un appesantimento all'interno di un quadro già reso aspro e problematico dai fatti di Genova e dalle polemiche ad essi seguiti. Ora, la frange estreme del movimento andato in piazza nel capoluogo ligure potranno magari bearsi nella folle considerazione che la loro lotta continua. Le fasce di opinione pubblica e i partiti che avevano considerato tutto sommato non condannabili gli eccessi delle forze dell'ordine potranno invece confermarsi nell'idea che ogni sforzo di dialogo è inutile, e che è il manganello e la galera quel che ci vuole. Che l'uno e l'altra siano precisamente quel che occorre per gli attentatori di Venezia, è fuori discussione. Così come è probabile che uno degli obiettivi dei terroristi del Duemila sia tentare di mettere fuori legge e criminalizzare un movimento che coinvolge milioni di persone in tutto il mondo.

Se c'è anche questo dietro la bomba di Venezia, allora va detto che le prime reazioni politiche appaiono assai poco convincenti. La difficoltà del momento reclamerebbe un'unità vera e leale tra maggioranza e opposizione: al contrario, dopo i disastri del G8 anche l'attentato in laguna viene utilizzato come propaganda per una campagna elettorale che è alle spalle di tutti meno che dei partiti e gli uomini che ne sono stati protagonisti.

E' questo che rende per nulla poco convincente l'appello bipartisan di Berlusconi: condito di polemiche e avvertimenti nei confronti dell'opposizione, esso appare schiavo della logica che portò il premier a definire l'omicidio D'Antona un regolamento di conti all'interno della sinistra. Speriamo di sbagliare. Ma tali per ora sembrano i fatti. Cosicché non resta che fidare nei benefici dell'immancabile e opportuna pausa estiva: che ognuno torni più sereno all'appuntamento con una ripresa che si annuncia impegnativa e dura.

VENEZIA. Una bomba è esplosa alle tre e mezza dell'altra notte al tribunale di Venezia, pochi passi da Rialto, sulla piazza del mercato che stava per aprirsi: si è sfiorata la strage. Due carabinieri di guardia sono salvi per caso. A tarda sera nessuna rivendicazione dell'attentato. Unanime la condanna del gesto. Il presidente Ciampi si appella all'unità nella difesa delle istituzioni e il premier Berlusconi, che ieri si è recato a Venezia per la firma dell'accordo sul sistema dei trasporti, auspica un clima bipartisan con l'opposizione. Il premier però attacca: «Strumentalizzate gli antiglobal per colpire il governo». L'Ulivo replica: «Respingiamo la violenza, siamo pronti a collaborare, ma vogliamo verità sui fatti di Genova». Intanto il questore di Firenze sostituirà La Barbera all'antiterrorismo.

DA PAGINA 2 A PAGINA 6

I SERVIZI

«UN LAVORO DA PROFESSIONISTI»
Due carabinieri hanno rischiato la vita
Parla il gip Mastelloni: «Anarchici o neo-br il momento è brutto e durerà a lungo»

Pierangelo Sapegno A PAGINA 3

«ATTENTI: QUI SI BRUCIA UNA GENERAZIONE»
Intervista a Cacciari: «Non criminalizzate il movimento, altrimenti diventa difficile isolare i facinorosi»

Gigi Padovani A PAGINA 2

SEGNALI DI RECESSIONE A GIUGNO, OBIETTIVI DI GOVERNO A RISCHIO

Giù la produzione, l'Italia frena

Il premier: «Realizzato il programma dei 100 giorni»

ROMA. Anche l'economia italiana, come quelle di Usa e Germania, è in brusca frenata e rischia la recessione. Lo dicono i dati sul Pil (prodotto interno lordo) diffusi dall'Istat. Nel secondo trimestre del 2001 c'è stato un calo dello 0,1% rispetto ai primi tre mesi mentre su base annua la crescita si è contratta al 2% contro il 2,5% precedente. Si allontana dunque l'obiettivo del governo Berlusconi di raggiungere il 2,4% nell'arco del 2001.

Secondo l'Istat, per centrare l'obiettivo sarebbe necessaria una forte accelerazione nei due prossimi trimestri, con un incremento tendenziale del Pil di almeno il 2,5-2,6 per cento. Ottenere la crescita sperata «è un po' più difficile» ha ammesso il sottosegretario al Tesoro Vito Tanzi, pur dicendosi «fiducioso» che le misure che il governo sta prendendo diano una scossa all'economia.

Improntato all'ottimismo invece l'annuncio di Berlusconi: «Il mio programma dei 100 giorni è stato realizzato, tutti i provvedimenti promessi entro l'estate sono stati approvati. Da settembre mi dedicherò alla riforma dello Stato».

Baroni, Calabresi, Giovannini e Podestà ALLE PAG. 7 E 17

IL LEGALE DELLA RELIGIOSA: «SANCITA LA LORO RESPONSABILITA'»

La suora uccisa, due condanne

Solo una ragazza prosciolta per incapacità di intendere

IL DELITTO DELLA TANGENZIALE

STRANGOLATA PER DUE OROLOGI DA UNA COPPIA COCAINOMANE
Patrizia si fidava ed era andata a vivere con la ragazza
Domenica la trappola

Antonella Mariotti A PAGINA 13

MILANO. Prosciolta Ambra, perché «incapace di intendere e di volere». Condannate per l'omicidio di suor Maria Laura Mainetti Veronica e Milena: otto anni e sei mesi di reclusione alla prima, otto anni, sei mesi e venti giorni alla seconda; per loro l'incapacità di intendere e di volere è stata giudicata solo parziale. «Un po' di pena gliel'hanno data, speriamo che la recuperino», è stato il commento a caldo del fratello della vittima, Amedeo. E l'avvocato di parte civile: «Per lo meno hanno sancito la responsabilità delle ragazze». Francesco Manzanda A PAG. 11

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
Numero Verde Gratuito
800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00
Sabato dalle 9.00 alle 19.00
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Un frigo per i cinesi

QUAND'ERA ancora nel suo periodo verde, Margherito Rutelli aveva preso in prestito dal manuale del perfetto ecologista una frase a effetto: «La fine del mondo sarà il giorno in cui ogni cinese avrà un frigorifero». Intendeva dire che se il consumismo fosse arrivato a tutto il mondo, le scorie degli elettrodomestici avrebbero definitivamente sforacchiato l'atmosfera terrestre. Per scongiurare l'Apocalisse molti ambientalisti non vedevano che una strada: la rinuncia. Quelli di sinistra avrebbero voluto che nessuno avesse più il frigo, quelli di destra che si impedisse almeno ai cinesi di comprarselo.

Per fortuna il liberismo non produce soltanto biechi capitalisti e volgarità estive nelle discoteche dei vip. Due universitarie di Roma, ovviamente finanziate da un'industria privata del settore, hanno presentato un progetto di frigorifero ecologico, sulla scia di altri giovani studiosi d'Occidente. La sfida per la sopravvivenza del pianeta è stata lanciata: faranno prima gli scienziati a sfornare un frigo pulito o i cinesi a comprarsi quello sporco? Rimane la certezza che la difesa dell'ambiente non può essere solo, appunto, una difesa. La ricerca di soluzioni per il futuro è utile quanto la conservazione del passato. E i governi intelligenti sono quelli che aiutano chi vuol dare un frigorifero buono a tutti, non chi vuole togliere quelli cattivi a chi li ha già.

CAP D'ANTIBES

LES ASTERIES
A DUE PASSI DALLA FAMOSA SPIAGGIA DELLA GAROUPE, NELLA ZONA PIU' PRESTIGIOSA ED ESCLUSIVA FREQUENTATA DAI VIP DI TUTTO IL MONDO, PROPONIAMO APPARTAMENTI PRONTI CON SPLENDIDA VISTA MARE. OPPORTUNITA' PER POCHI PRIVILEGIATI INTENDITORI. PREZZO AFFARE!
L'INTERO MERCATO CON UN SOLO NUMERO
250 CANTIERI NUOVI
NESSUNA PROVVIGIONE
ITALGEST
848-842.842
ITALGEST GROUP THE GLOBAL MARKET

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

SPECCHIO

OGGI IN REGALO CON LA STAMPA
Inchiesta sui peccati degli italiani
Trasgressione e serenità benvenuti a Ibiza

SPORT

TEPPISMO NEGLI STADI ARRIVA IL GIRO DI VITE
Pene più pesanti per gli ultrà
Sufficiente la prova-tv per arresto e condanna

NELLO SPORT

PRECURSORI

IL «GLOBALIZZATORE» SHERLOCK HOLMES
Il detective di Doyle prefigura nel bene e nel male un mondo senza confini

Mario Deaglio A PAGINA 25

10810
9 771122 176003

GIUDIZI E OBIETTIVI | LE PAROLE DEL PREMIER

L'ESCALATION
«Sono preoccupato anch'io per queste bombe che esplodono, lettere con proiettili che arrivano al premier, al ministro degli Interni e ad esponenti dell'opposizione come Mastella»

I MANDANTI
«Non so chi siano. Spero comunque che sia possibile individuarli in fretta Devono comunque sapere che nulla di quanto faranno sarà in grado di indurci a cambiare programma»

LA SINISTRA
«Mi auguro che non debba perdurare il conflitto d'interessi tra quella parte politica che bada soltanto ai suoi interessi e l'interesse generale del paese»

I VERTICI
Il presidente del Consiglio è orientato a confermare la riunione della Nato in programma a Napoli a fine settembre e a rinunciare invece al summit della Fao previsto fra tre mesi a Roma

«Contro la violenza impegno bipartisan»

Berlusconi sfida l'Ulivo e attacca: antiglobal strumentalizzati per colpirci

Ugo Magri
ROMA

«Potrà sembrarvi una risposta banale, ma sono preoccupato anch'io per queste *escalation* di violenza: bombe che esplodono, lettere che arrivano con pallottole per il ministro dell'Interno, per il presidente del Consiglio, per esponenti dell'opposizione come Mastella...». Silvio Berlusconi commenta l'attentato di Venezia col tono di chi non è colto di sorpresa. Anzi, quasi quasi se l'aspettava, e per il futuro si attende pure di peggio. Evita di sbilanciarsi su matrici e mandanti («Non so chi sono, spero che si possano trovare»); però dal capoluogo veneto, dove s'è recato nel pomeriggio, il presidente del Consiglio assicura che «il governo è sereno, ha una consapevolezza precisa della sua forza e della sua maggioranza in Parlamento, dunque non c'è nulla che possa farci cambiare programma». Insomma, «se c'è una strategia della tensione, è qualcosa che va completamente a vuoto».

Par di capire che, nella mente del premier, bombe e attentati vengono concepiti apposta per frenare il governo, per costringerlo a patteggiare coi suoi avversari. Se l'interpretazione è esatta, si comprende come mai Berlusconi non ha lanciato ieri quel caldo appello all'opposizione che il tam-tam dei palazzi da un paio di giorni annunciava. Uniti contro la violenza? Certo, concede il Cavaliere, «ci piacerebbe che, di fronte a quanto è successo, le forze democratiche reagissero unitariamente. Questo è il nostro auspicio». Però l'esortazione (se di esortazione si tratta) viene accompagnata da giudizi che sanno tanto di reprimenda.

«Il governo è unito Se qualcuno pensa di mettere in moto una strategia della tensione ha sbagliato i conti»

Veltroni: guai se lo Stato non fosse in grado di ospitare un confronto internazionale sulla fame nel mondo

Un'immagine dell'attentato al tribunale di Venezia

«Mi parrebbe giusto», sostiene per esempio Berlusconi, «che si realizzino situazioni politiche *bipartisan* in cui una parte non approfitti per dare addosso a chi è stato democraticamente eletto... Mi auguro non perduri il conflitto d'interessi tra quella parte politica che bada solo ai suoi interessi, e l'interesse generale del paese». Ancora: «Certi comportamenti recenti fanno pensare che si voglia strumentalizzare il movimento di protesta a fini di lotta politica nei confronti del governo». Non c'è bisogno di aggiungere che, nella profonda convinzione del premier, è sempre la sinistra a soffiare sul fuoco, com'è accaduto già dopo il G8. A sentire Berlusconi, s'è trattato di un grande successo internazionale. «Poi non è colpa nostra se un atteggiamento masochista ha puntato i riflettori solo su ciò che riguarda l'ordine pubblico».

I collaboratori del premier raccontano che i toni tenuti dall'Ulivo dopo Genova hanno profondamente irritato Berlusconi; per cui, invece dell'appello all'unità sollecitato *in primis* dal ministro degli Esteri Ruggiero, alla fine ieri s'è limitato a esternare un blando auspicio. Ha incaricato Gianni Letta, sottosegretario a Palazzo Chigi, di prendere contatto coi leader dell'Ulivo «per discutere con loro della situazione» (Francesco Rutelli è stato il primo a ricevere l'ambasciata); però non è trattativa che condurrà in prima persona, segno che Berlusconi non se ne attende granché. Se benissimo, infatti, che alla fine spetterà a lui, e a lui soltanto, decidere se potranno svolgersi in Italia i due vertici internazionali dell'autunno (la Nato a Napoli e la Fao a Roma). Se la gestione dell'ordine pubblico risultasse di nuovo fallimentare, è difficile che l'opposizione possa offrirgli salvacondotti di sorta.

L'attuale orientamento di Berlusconi è di tenere regolarmente la riunione Nato («un paese non può rinunciare a un appuntamento così importante», ha detto in conferenza stampa) e di rinunciare invece al summit mondiale della Fao, a patto che qualche capitale africana si dica disposta ad accoglierlo previa compensazione delle spese. Walter Veltroni, che ieri ha incontrato il presidente del Consiglio nella sua veste di sindaco della Capitale, ha lasciato Palazzo Chigi con la netta impressione che i giochi siano ormai fatti. «Roma non può rinunciare a ricevere 180 capi di Stato e di governo», ha detto a Berlusconi, «perché l'hanno deciso i black bloc». Ci sono enormi preoccupazioni di ordine pubblico, gli ha ribattuto il premier. «Si figuri se non sono preoccupato anch'io», ha insistito Veltroni, «ma guai se lo Stato non fosse nemmeno in grado di ospitare nel suo territorio un vertice sulla fame nel mondo...».

L'EX SINDACO DI VENEZIA: E' UN ERRORE CHE ABBIAMO GIA' SPERIMENTATO NEGLI ANNI SETTANTA

«Non criminalizzate il movimento»

Cacciari: i politici stiano attenti, qui si brucia una generazione

intervista
Gigi Padovani
ROMA

QUASI non ci voleva credere. Una bomba? Proprio nella sua Venezia? Nella città dove maggiore è stato il dialogo tra istituzioni e centri sociali, dove la sinistra non è stata a guardare il movimento che «voi giornali chiamate antiglobalizzazione». Ancora a sera Massimo Cacciari - nella sua casa sulla laguna dove da qualche giorno sta scrivendo e analizzando il dopo-Genova, «la novità e la freschezza» di questi giovani -, chiede: «Ma siete sicuri si tratti di un attentato?». Poi il filosofo ulivista aggiunge: «Guai se il movimento si dovesse radicalizzare». E a Berlusconi replica: «Collaborare? Sì, ma in modo razionale, non criminalizzando tutto e tutti».

Professor Cacciari, questa bomba ha colpito la sua città proprio nel giorno della visita di Berlusconi.
«Non è collegabile: è un attentato che implica capacità tecniche che non si possono improvvisare. E l'incontro tra sindaco e presidente del Consiglio è stato reso noto meno di 48 ore fa. L'esplosione era stata preparata prima».

Berlusconi chiude alla sinistra di fare la sua parte.
«Tutti siamo pronti a farla. Bisogna vedere qual è. Sarebbe stato meglio capire come si è sviluppato questo movimento nato per il vertice G8».

C'è un legame con lo scoppio?
«Soltanto un cattivo senso comune potrebbe collegare i due fatti. Purtroppo siamo in Italia ed è difficile non fare dietrologie, a me pare che questa bomba serva a colpire le capacità di sviluppo del movimento, che è pacifico. E' stato assalito a Genova da provocatori eversivi che non erano stati isolati adeguatamente dalle forze dell'ordine, come l'altro giorno ha ammesso anche De Gennaro».

I Verdi parlano di nuova strategia della tensione: ci crede dunque anche lei?
«Mi auguro di non dover constatare l'eterno ritorno dell'uguale: sarebbe angoscioso. E' un limitato gruppuscolo di sciagurati che dopo i fatti di Genova pensa di poter spostare il movimento su posizioni violente».

Però questa radicalizzazione non è già nei fatti? I centri sociali di Napoli dicono di voler reagire con la forza in occasione del vertice Nato.
«Il rischio c'è. La bomba si inserisce in un'azione tesa a far saltare la testa del movimento, è un gioco che abbiamo già visto. Temo che il ceto politico come al solito non sappia vedere l'effettiva complessità di questo nuovo soggetto e non lo aiuti a rafforzarne le componenti più democratiche».

E il fronte comune anti-terrorismo?
«Non lo si fa criminalizzando tutto il movimento, come era nelle intenzioni di Berlusconi. Si dovevano colpire i Black bloc e non massacrare i ragazzi delle associazioni cattoliche venete, presi a calci e pugni mentre erano con le mani alzate».

Non vede il pericolo di un saldo tra la protesta giovanile e le frange estreme, come avvenne con l'Autonomia nel '77?
«La situazione è completamente diversa. Allora c'era un "humus" di massa per atteggiamenti eversivi che oggi non esiste assolutamente. Eravamo in una fase dominata dalla logica dei blocchi, quel mondo è finito. Quelli erano movimenti contro le istituzioni in modo pregiudiziale».

In questi giorni si è molto parlato degli incontri di Napoli per la Nato e per la Fao a Roma: cosa ne pensa?
«Cerchiamo di capirci. Non c'è alcun parallelismo tra la riunione della Fao di Roma e il vertice Nato di Napoli. Sono due appuntamenti incomparabili. Il movimento anti-G8 ha dimostrato che il re è nudo e spelacchiato: non si decide nulla né a Genova né a Roma, questi incontri sarebbe meglio tenerli in mezzo all'oceano. Sono grandi rappresentazioni per far applaudire i potenti, ma le decisioni vengono prese in altro modo, nei contatti bilaterali, formali e informali».

«Tutti siamo pronti a fare la nostra parte ma quando si massacrano i pacifisti allora diventa difficile isolare i facinorosi»

L'ex sindaco di Venezia Massimo Cacciari

«A differenza del '77, oggi non c'è un humus di massa in cui possano attecchire atteggiamenti eversivi»

E la Nato? Divide ancora la sinistra?
«Sulla Nato anche i *liberal* americani di Harward scrivono che è l'espressione di quel formidabile sistema economico-militare che governa per tre quarti gli Stati Uniti, in conflitto sempre più evidente con l'Onu. La Nato nei Balcani ha attuato una politica in contraddizione con le scelte europee in favore dell'allargamento ad Est: questi paesi già sono aggregati al Patto Atlantico, dunque si pregiudica un ruolo autonomo dell'Ue».

Cacciari scenderà in piazza contro la Nato?
«Sono troppo vecchio per manifestare, non l'ho fatto neanche nel '68, figuriamoci oggi».

Però lei è stato uno dei primi a dialogare con i centri sociali del Nord-Est e con Casarini, quando era sindaco di Venezia.
«Sono stato a molti incontri con loro. Ci sono settori del movimento che non fanno un discorso generale e aprioristico contro la globalizzazione, ma vogliono impedirne le forme che allargano le diseguaglianze».

Non hanno saputo isolare i violenti.
«Casarini, giovanilmente, alza troppo i toni, ma è diverso da certi vecchi politici spuntati ora».

Si riferisce ad Agnoletto?
«Sì, mi pare un politico navigato».

A Trieste il Comune taglierà i fondi ai centri sociali.
«Un atto di intelligenza politica assoluta: così li cacceranno in un angolo, ad avere maggiore sfiducia verso le istituzioni. Siamo al terzo massacro di una generazione, dopo quella impegnata del '68 e quella vacua degli Anni Ottanta. E le responsabilità non sono di destra o di sinistra, categorie vecchie, rispetto alle quali faccio fatica a collocarmi: sono di tutti».

L'opposizione smorza le polemiche, «pronti a collaborare»

Rutelli: possiamo già incominciare dagli appuntamenti internazionali in calendario per l'autunno

ROMA

Sui monitor dell'affollata sala stampa le agenzie hanno appena battuto la notizia con la conferma che a Venezia l'esplosione era dovuta ad un attentato, che dalla Sala del Mappamondo al secondo piano di Montecitorio esce accigliato il capogruppo dei Ds, Luciano Violante. Prima della pausa ferragostana, il Comitato d'indagine rievoca gli incidenti di Genova, sfilano funzionari dello Stato imbarazzati e surrealmente reticenti, ma l'attenzione è tutta rivolta a quel botto di Rialto. Non ha indugi, Violante, lui che sul dopo-G8 aveva aperto la strada del dialogo, insieme con Piero Fassino: «Dobbiamo restare uniti nella lotta contro l'eversione».

E' la prima risposta all'appello «bipartisan» di Berlusconi lanciato dalla sala stampa di Palazzo Chigi: in verità, nell'intervento del premier non mancano code polemiche sulle responsabilità della sinistra per il clima di tensione nato nel paese, ma dalla Quercia è proprio il capogruppo che aveva parlato di «episodi cileni» a lanciare il segnale più distensivo. Al quale si è subito affiancato un richiamo fortemente istituzionale, da parte dei presidenti di Senato e Camera, Marcello Pera e Pierferdinando Casini, teso a isolare violenza e terrorismo. Come nei momenti di emergenza della Prima Repubblica, uno strano brivido ieri ha percorso i palazzi romani assediati dall'afa, portando maggioranza e opposizione a trovare finalmente - proprio alla vigilia del «liberi tutti» per le ferie - un primo terreno comune di confronto. Anche Francesco Rutelli non si tira indietro, lui che sul dopo G8 aveva cercato di distinguersi dalla Quercia: sostiene che è necessaria «l'unità senza riserve di tutto il paese contro la violenza e i propositi terroristici». Ma fa di più: annuncia che l'Ulivo è pronto ad esaminare «ogni forma di possibile collaborazione» con l'esecutivo in vista degli appuntamenti di settembre. Certo, il leader della Margherita fa anche sapere che si tratta di un atteggiamento per così dire subordinato, perché il centrosinistra continua a chiedere l'«operazione verità» sui fatti di Genova. Ma la scelta di Violante a non insistere nel Comitato sulla necessità di sentire anche Berlusconi è la conferma che il clima tra i Poli sta cambiando.

Francesco Rutelli

I Verdi: siamo d'accordo, ma la maggioranza deve dare l'esempio per prima evitando di parlare con la lingua biforcuta

L'Ulivo è compatto. Clemente Mastella, per l'Udeur, sostiene che si deve lavorare insieme «come negli anni bui del terrorismo», mentre il popolare Pierluigi Castagnetti si dice pronto a collaborare con la maggioranza «se, ovviamente, questa creerà le condizioni istituzionali che consentano di esprimerla ed apprezzarla». Inevitabilmente, qualche distinguo si fa strada. Così il ds Falomi al Berlusconi «bipartisan» provocatoriamente replica di «cominciare lui», mentre il verde Pecoraro Scanio chiosa: «Sì, ma senza lingue biforcute».

Nessuno insomma sottovaluta il passo di Pera e Casini, con l'«invito pressante a tutte le forze politiche e all'opinione pubblica perché si stringano intorno alle istituzioni democratiche». La conclusione è lapidaria: «Non servono parole di circostanza». Consiglio non facile. Umberto Bossi per la Lega infatti non rinuncia al suo linguaggio immaginifico e parla di un «Giove tonante», quando «qualcuno teme di perdere (tuona sperando che tutti corrano sotto le ali della grande chioccia», mentre il capogruppo azzurro al Senato, Renato Schifani, polemizza apertamente con il centrosinistra: «Mettere sotto processo le forze dell'ordine può dare spazio e luogo a tentativi come quello odierno».

Chiosa il sindaco di Roma, Walter Veltroni: «E' come vedere film già visti». Forse ha ragione. Molti sperano che la stagione dei veleni sia finita davvero e che il timore di un autunno caldo possa far ritrovare qualche valore comune tra i partiti.

[g. pa.]

IL LUOGO | E IL PASSATO PROSSIMO

UN PALAZZO COSTRUITO DAI DOGI

Il palazzo che ospita il tribunale di Venezia è un edificio dalla fisionomia particolarmente familiare anche ai turisti della città lagunare, visto che si trova a pochi passi da uno dei monumenti più conosciuti, il Ponte di Rialto. L'esplosione ha interessato un ingresso secondario del palazzo di giustizia, che si affaccia sul campo della Bella Vienna, prospiciente il mercato della frutta e verdura. L'area interessata dall'attentato è quella delle cosiddette Fabbriche nuove, della seconda metà del Cinquecento, realizzata dalla Signoria su progetto dell'architetto Jacopo Sansovino.

UN PRECEDENTE: A PADOVA NEL '93

La bomba fatta esplodere al Palazzo di Giustizia di Venezia ha un precedente nel Veneto, a Padova, nel 1993. Anche lì, nella notte del 22 ottobre, un ordigno con un chilo e mezzo di esplosivo scoppiò all'esterno del tribunale, in via Altinate, non provocando alcun ferito ma solo gravi danni agli uffici. Per piazzare l'ordigno, gli attentatori - mai individuati - si servirono di una scala con cui raggiunsero la finestra al primo piano dove fu lasciata la bomba. Subito fu esclusa la matrice terroristica, in favore invece di una pista che accreditava l'atto dimostrativo da parte della criminalità locale.

Bomba al tribunale Alba di terrore nel cuore di Venezia

Sbriciolato il muro del palazzo, sfondate le porte di numerosi negozi
Sotto choc ma salvi i carabinieri di guardia. Nessuna rivendicazione

Inviato a VENEZIA

Una bomba è esplosa al Tribunale di Venezia. Nei locali della caldaia hanno trovato cinque chili di polvere. Un attentato, questa è l'unica cosa sicura. Meno sicura la pista. Gli inquirenti per ora pensano agli anarchici insurrezionalisti del Friuli. Poteva essere una strage, e non lo ripete soltanto il sindaco di Venezia, Paolo Costa, aggiungendo costernato che «in questo periodo, da Genova in avanti, tutte le tematiche sull'ordine pubblico sono state terremotate». Esclusa, invece, qualsiasi relazione con la visita del presidente del Consiglio Berlusconi a Venezia: «La notizia è di soli due giorni fa. Troppo pochi per preparare una bomba e un attentato di questo tipo». Niente di artigianale o di approssimativo come nelle bombe che avevano preceduto il G8. Questa volta, sussurrano, doveva essere un lavoro da professionisti.

Di sicuro, sono scampati per miracolo i due carabinieri di guardia al Palazzo di giustizia, che dopo aver completato il giro dell'edificio stavano salendo le scale dell'ingresso principale per il controllo interno. In quel momento c'è stata l'esplosione vicino all'entrata delle caldaie. «Sembrava un terremoto», come continua a ripetere una signora che abita a circa cento metri dal Tribunale. «Sono stata svegliata da un rumore assordante, c'erano i lampadari che ballavano e mi sembrava persino di vedere i muri tremare». Erano le 3 e 35 minuti, dice. E lì davanti al Palazzo di giustizia s'è ritrovata subito assieme a una quarantina di persone, «perché non sono stata l'unica ad aver preso spavento e ad aver pensato a un terremoto». Sotto, si sono precipitati pure tutti gli ospiti di un albergo. I due carabinieri, sotto choc per la deflagrazione, sono stati portati in ospedale.

A quasi ventiquattr'ore dall'esplosione, sono comunque poche le certezze e tanti i dubbi. Come dice Felice Casson, il pm che assieme a Emma Rizzato conduce le indagini, «è ancora presto per chiunque per parlare e poter dire qualsiasi cosa sensata. Gli artificieri hanno appena terminato i prelievi». Solo nella sera si saprà che è stato «aperto un fascicolo contro ignoti» per tentata strage. «E' un attentato che credo si ponesse due obiettivi», ha detto il colonnello dei carabinieri Giuseppe Meglio, «quello di colpire il potere giudiziario e i carabinieri. I miei militari hanno corso davvero un grosso rischio». In verità, all'inizio, e per lunghe ore si era pensato a un'esplosione nelle caldaie del tribunale. Soltanto verso le nove del mattino, cioè circa sei ore dopo lo scoppio, quando sono state ritrovate tracce di polvere, è cominciata a venir fuori l'ipotesi dell'attentato. Mezz'ora dopo c'era già la conferma ufficiale. E chi voleva colpire cercava la strage: non lo pensano così solo gli inquirenti. Come ha detto il prosindaco di Venezia Gianfranco Bettin, «è un miracolo che non ci siano morti». Un ambulante ha raccontato che a quell'ora lui stava per arrivare ed è stato quasi sbalzato in aria dal botto: «Alle tre e mezzo ci sono i pescatori che vanno a mettere i banchetti, ci sono i carabinieri di guardia e c'è pure qualcuno che magari sta rientrando a casa. Penso proprio che potevano esserci dei morti e che chi ha organizzato questo attentato lo sapeva».

Le indagini hanno puntato quasi subito verso gli anarchici insurrezionalisti. Si cerca soprattutto nel Friuli, perché lì, ha spiegato uno degli inquirenti, «sono molto numerosi e molto più radicati che in Veneto». Anche se il sindaco di Venezia Paolo Costa ha rilasciato una dichiarazione in cui fa capire di non credere tanto a questa pista: «Io vedo molti più collegamenti con altri attentati alle città d'arte, sulla scia delle bombe esplose a Firenze e a Roma». La sua, però, è rimasta una voce isolata. Gli uomini politici hanno diviso subito i loro commenti in due categorie ben distinte: quelli di sinistra parlano di strategia della tensione e quelli di destra puntano contro le frange più estremiste del movimento antiglobal. Escluso un collegamento con la visita di Berlusconi, o una risposta alle decisione del Guardasigilli che ha negato la grazia a Bompressi: «Per preparare un ordigno ci vuole tempo. La sentenza è di ieri e la notizia dell'arrivo del presidente del Consiglio è di due giorni fa. Troppo pochi».

Anche Venezia è rimasta sotto choc. Le transenne sono apparse come una ferita nel cuore della città invasa dai turisti. [p. s.]

Lo scoppio, all'entrata del locale caldaie, è avvenuto alle 3 e mezza. A quell'ora i primi commercianti del vicino mercato della frutta e verdura aprono i loro banchi e transitano di fronte al palazzo. Secondo gli inquirenti è «un'operazione da professionisti»

Un'immagine dei danni provocati dalla bomba esplosa al tribunale di Venezia. Sotto il gip Carlo Mastelloni

«L'ESCALATION È NATA A GENOVA. TUTTO PARTE DA QUEL MORTO: HA MESSO IN MOTO UN PROCESSO INARRESTABILE»

«Le piste sono due, anarchici o neobrigatisti»

Il gip Mastelloni: per l'Italia è cominciato un brutto momento e durerà a lungo

intervista
Pierangelo Sapegno

inviato a VENEZIA

CLIMA pessimo. Dal G8 in avanti lo vedo solo che peggiora». Carlo Mastelloni, magistrato: «E' cominciato un brutto momento. E durerà tanto. E' una crisi profonda quella che stiamo attraversando, e la verità la sapremo solo fra parecchi anni. Adesso possiamo limitarci a fare delle ipotesi traendo delle intuizioni dai dati statistici». Carlo Mastelloni è uno dei magistrati italiani più impegnati sul fronte del terrorismo e della sovversione. Da vent'anni a questa parte ha svolto indagini sulle Brigate rosse, sui rapporti tra l'Olp e le Br, su Gladio, sull'esportazione di armi.

Allora, quali ipotesi per quest'ultima bomba?

«Io ne faccio due. Sono due ipotesi formulate su dati storici. La prima è quella degli anarchici insurrezionalisti. Parte dall'aggressività sociale venuta fuori con il G8. A Venezia c'è un forte movimento di opposizione, dei centri sociali tipo Casarini»

Casarini non è di Padova? Forse si riferisce al Veneto?

«Sì. Venezia intesa come capitale. E' una città con un forte impatto simbolico, di grande spettacolarità. L'obiettivo scelto induce a molte riflessioni»

Ecco, ma perché il Tribunale di Venezia?

«E' una struttura simbolica, e importante. Gli anarchici insurrezionalisti avrebbero sempre scelto questi obiettivi particolari, di grande effetto, dal Duomo di Milano, a Palazzo Marino, e poi la Cassazione un anno e mezzo fa. Tutti questi obiettivi hanno una valenza sociale e istituzionale e rientrano nel mirino dei nuovi anarchici che non hanno niente a che fare con la carne da macello del secolo scorso. Questi sono gruppi e organizzazioni completamente diversi e difficilmente penetrabili»

Gli anarchici sono la prima ipotesi. E la seconda?

«I neobrigatisti. Non penso alle nuove Br. Mi riferisco a quella nuova galassia del terrorismo di sinistra. Per esempio, ai Nuclei di Iniziativa Proletaria che hanno fatto l'attentato vicino a Piazza del Popolo. Se fosse giusta questa ipotesi, allora si tratterebbe di un attentato a scopo propagandistico. Queste sono strutture che nacquero dopo il fenomeno del pentitismo. I Nipr operano in Lazio, Toscana e Sud. Al Nord, ci sono i Nuclei Antiimperialisti, che hanno cellule tra Pordenone e Aviano, dove c'è la base Nato»

Ma che c'entrerebbe il Tribunale di Venezia?

«Si sarebbe voluto mostrare i muscoli rispetto al movimento. Come a dire: siamo forti, venite da noi. Sarebbe l'annuncio di una campagna di iscrizione. Diciamo che si potrebbe trattare di un attentato politicamente rivolto alla fascia degli irriducibili del movimento».

Possibile che in un mese sia già cambiato così profondamente il nostro panorama politico? Siamo tornati a parlare come 20 anni fa di irriducibili, di attentati, di campagne terroristiche?

«L'escalation è cominciata con il G8. Quei giorni hanno un segnato un punto fermo. E certa violenza degli antiglobal è diventata un fatto endemico come l'immigrazione»

Nel '93, c'era stato un attentato uguale a questo, al Tribunale di Padova. Allora le indagini puntarono sulla malavita. Non potrebbe esserci la criminalità organizzata dietro a questa bomba?

«Lo escludo, perché i grandi processi alla malavita, alla mafia del Brenta, a Maniero eccetera, sono tutti esauriti»

L'ultima sentenza Sofri è stata fatta Venezia. Ieri è stata bocciata la grazia a Bompressi. Potrebbe esserci un legame?

«E' da escludere nella maniera più assoluta. Lotta Continua non esiste più e si sono tutti riciclati. E' un riferimento troppo culturale, questo, un po' elitario. Non pratico. E poi è impossibile organizzare un attentato come questo in così poco tempo. Lo sa quante persone ci vogliono? Almeno 4 o 5. E poi operare a Venezia è difficile. I brigatisti non volevano; si sentivano imbottigliati»

E' una nuova riedizione della strategia della tensione? Non ci sarebbe da stupirsi in Italia...

«Non lo possiamo dire ancora. Adesso però leggere un fenomeno è molto più facile di allora, vediamo molte più cose. Quella stagione è passata, c'era la guerra fredda, una società a blocchi. Oggi dobbiamo fare i conti con questa nuova società più tecnologica e moderna. Non andiamo troppo indietro. Guardiamo il clima di adesso»

E com'è?

«Pessimo. Il G8 è stato una sorta di microcosmo in cui si sono giocate molte contraddizioni. Quella più evidente alla fine è stata l'ordine pubblico. Ma da quelle strade, da quei vicoli si è trascinato un livello interno che rischia di diventare sempre più incandescente. Tutto parte da quel morto. Ha messo in moto un processo inarrestabile»

C'erano già segnali prima del G8. Ma secondo lei perché l'Italia?

«Perché stanno mutando gli scenari internazionali. E anche la rappresentatività dell'Italia. Noi stiamo prendendo posizione, non siamo più coperti in politica estera da una sorta di ambiguità onnicomprensiva»

Vuol dire che siamo chiaramente filoamericani?

«Non ho detto questo. Ho detto meno ambiguità»

E questo si paga in politica interna?

«Sembra assurdo, ma potrebbe essere così»

Sicuro?

«No, nient'affatto. Stiamo parlando di ipotesi. Le indagini durano una vita. Nel 1973 ci fu un attentato al *Gazzettino di Venezia*. Morì un portiere notturno. Dopo tanti anni un collaboratore di giustizia venne fuori con il nome di una fonte del Sid. Quell'attentato faceva parte della campagna di Ordine Nuovo. Erano già passati 27 anni, una vita. L'informatore del Sid era ormai morto. Ecco, la verità»

LA GALASSIA INSURREZIONALISTA

ROMA. Una galassia composita e per definizione difficilmente inquadrabile quella anarco-insurrezionalista. Ma non sconosciuta agli investigatori. E chiamata in causa per alcune azioni: dal caso degli attentati all'Alta Velocità in Val Susa agli ultimi pacchi bomba che hanno preceduto il G8 in diverse città, passando per la bomba di un anno e mezzo fa alla caserma dei carabinieri Mosocco di Milano. E una ramificazione ancora più strutturata all'estero: 1500-2000 elementi, per lo più greci, baschi, tedeschi e francesi. Gruppi più noti: i «Khaotea» berlinesi e i «Casseurs» concentrati tra Marsiglia e Parigi. In Italia, spezzoni anarchici si raccolgono per lo più in alcuni centri sociali a Torino, Genova e Alessandria.

Casarini: «Attentato contro il Social Forum»

Il capo delle Tute Bianche chiede dialogo per evitare una spirale della tensione

Mario Sensini

Inviato a VENEZIA

Berlusconi si è risparmiato la contestazione, ma non le critiche. Se non ci fosse stata questa bomba saremmo andati davanti alla Giunta regionale per esprimere tutto il nostro dissenso». Accanto alla sede del Tribunale di Venezia, a venti metri dal cratere aperto dalla deflagrazione, Luca Casarini sta arrotolando un lungo striscione con la scritta: "Berlusconi, basta bombe". Lo hanno visto solo i turisti a spasso per la città, perché il presidente del Consiglio ha deciso di non passare di lì nel corso della sua breve visita. Di non raccogliere, spiegano i suoi collaboratori, la provocazione. Casarini e i pochi esponenti del Venice Social Forum rimasti in città, avevano pensato ad una ben diversa accoglienza per il premier, atteso nella sede della regione veneta per firmare con Fini, Bossi e il ministro Lunardi un maxi accordo per le infrastrutture. Striscioni, trombe, tamburi. Poi la bomba, potente, ha scardinato anche i loro piani.

Dopo l'attentato la nuova parola d'ordine lanciata da Casarini ai suoi riuniti nelle aule del Consiglio Comunale aperte al Venice Social Forum dal sindaco Paolo Costa, è quella di "conservare la calma". Un imperativo che lascia trasparire il timore del movimento di finire stritolato in un gioco che si sta facendo molto pesante, ma che non gli impedisce ancora di continuare ad esprimere la propria rabbia. «Belve criminali: avrebbero anche ammazzato, questa notte. Sono capaci di tutto - dice Casarini - pur di conservare il potere. Non so chi ha messo questa bomba, so però benissimo a chi serve e questo è quello che conta. E' una bomba contro di noi, che al tempo stesso assolve il governo e le forze dell'ordine per i fatti di Genova» aggiunge il portavoce delle Tute Bianche.

«Assolve il governo dalle accuse che gli sta muovendo tutto il mondo, e gli consente di creare un clima terroristico con cui giustificare la violenza e le torture. Assolve i carabinieri che hanno avuto a Genova responsabilità gravissime e che hanno rischiato di essere colpiti qui a Venezia. Assolve le forze dell'ordine, le fa diventare vittime, mentre il movimento viene criminalizzato». Lo scopo di questo attacco, prosegue Casarini, «è chiarissimo: tapparci la bocca, soffocare il dissenso, trasformarci in terroristi». Bombe e carcere per chi protesta, bombe utili, incalza Casarini con i suoi che annuiscono, per chi come Berlusconi sta fuggendo dalle sue responsabilità: «La strategia della tensione è funzionale al disegno di chiudere la bocca a coloro che semplicemente vogliono qualcosa di diverso».

Oggi il Venice Social Forum dice che "il botto" se lo aspettavano. «Avete letto l'intervista di Frattini? E' strano, dice, che le Brigate Rosse ancora non si siano rifatte vive». E «puntuale la bomba è arrivata, per dire: i movimenti coprono la violenza, distruggiamoli o quanto meno dividiamoli. Dividiamo Agnoletto da Casarini». Ma non basta, aggiunge, «l'attentato di ha anche l'obiettivo di mettere in discussione il rapporto aperto tra amministrazioni locali e centri sociali. Venezia è sotto tiro da sempre, perché ha scelto la strada del confronto». Non tutta la città: quando Casarini parla nella sala del Consiglio dove si tiene una seduta aperta della Giunta, i membri di An e Forza Italia abbandonano l'aula. Gli altri consiglieri in un comunicato denunciano il rischio di imbarbarimento del confronto politico».

Venezia città rossa, Venezia come Porto Alegre, Venezia come «simbolo - dice Casarini - del dissenso della società civile». E' su quell'aggettivo, "civile", che Berlusconi obietterà poco dopo. «Mi auguro che la magistratura - dirà il premier - reagisca alle dichiarazioni di certi leader di questo movimento, che si articola in frange e frangette. Di questo movimento anarchico e nichilista che non si sa bene cosa voglia. Si sa soltanto che sono contro la Nato, l'Europa, l'America e anche, magari, contro il nostro governo».

REAZIONI | UNA CONDANNA UNANIME DELL'ATTENTATO

SINDACATO: NO A EVERSIONE

Il sindacato sarà sempre in prima fila contro ogni tentativo di destabilizzazione e di eversione: Un comunicato congiunto di Cgil (nella foto Cofferati), Cisl e Uil sottolinea l'esigenza di «un ampio e coeso fronte politico e sociale» per combattere il pericolo di una ondata terroristica

L'OSSERVATORE ROMANO

La gloria della Trinità nella Trasfigurazione

«OSSERVATORE»: SERVE UNITÀ

«L'attentato appare come un segnale inquietante di un crescente clima di tensione». Lo scrive l'organo della Santa Sede, l'Osservatore Romano, sull'attentato nella notte tra mercoledì e giovedì davanti al Tribunale di Venezia. Per il giornale serve ora l'unità di tutte le forze democratiche

GALAN: ATTO GRAVISSIMO

«Purtropo ci troviamo di fronte a un atto di inaudita gravità, anche per il contesto in cui si è svolto. Si tratta di veri e propri professionisti». Lo sottolinea il presidente del Veneto, Galan (foto): «Posso solo augurare al magistrato Felice Casson di arrivare in fretta a trovare i responsabili»

Ciampi: uniti contro l'attacco alle istituzioni

Messaggio al sindaco di Venezia. E a Klestil: «L'Europa collabori»

Jacopo Iacoboni

Unità in Italia «contro l'attacco alle istituzioni». «Collaborazione» in Europa per battere una violenza che, quella sì, s'è già globalizzata. Unità e solidarietà manifestata al sindaco di Venezia, Paolo Costa, dopo la bomba esplosa al tribunale a Rialto. In quello spirito bipartisan raccomandato anche ieri dal presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, dai due presidenti di Camera e Senato, Casini e Pera, e da un leader dell'opposizione come Fassino. Collaborazione «più stretta e intensa» invocata in un messaggio a quel Thomas Klestil che tre giorni fa gli aveva chiesto, in nome di un'«antica amicizia» tra i due paesi, di intercedere per la liberazione dei sedici tentanti austriaci arrestati dopo il G8.

Si muove su due binari, italiano ed europeo, il presidente: ma seguendo un filo rosso preciso, in una giornata in Sardegna dedicata, tra l'altro, a una visita alla Maddalena su una barca della Marina militare e a un incontro con l'ex presidente del Senato Nicola Mancino. Nessuno scambio di battute coi giornalisti che lo aspettano, il Colle sottolinea la delicatezza del momento parlando solo per messaggi scritti. E allora: risposta cortese ma decisa a Klestil. Immediata dimostrazione di sostegno e vicinanza alla città di Venezia e al suo sindaco Paolo Costa.

Nella risposta al presidente austriaco, Ciampi invia più di un messaggio nella bottiglia. Raggiungendo diversi obiettivi: dire la sua su una situazione che appare ingarbugliato non solo al di qua delle Alpi. Indirizzare il dibattito politico nazionale su una strada bipolare sì, ma all'interno di un solco comune e condiviso. Riaffermare la piena legalità dell'Italia, «moderno stato di diritto» e rispondere indirettamente a molte delle critiche piovute sul paese da quotidiani come «Le Monde» e il «Wall Street Journal».

> Il Colle chiede una cooperazione «più stretta e intensa» con i partner continentali per battere la violenza

Klestil chiedeva un intervento pro-arrestati? Non sta al presidente, spiega Ciampi, decidere se liberare o no un detenuto: di quello si occupa la magistratura (che tra l'altro ha agito «sulla base di seri indizi di colpevolezza»). Vienna aveva fatto riferimento ai doveri di uno stato di diritto? L'Italia, sottolinea puntiglioso Ciampi, è «un moderno stato di diritto», e proprio per questo tiene a rispettare l'autonomia dei suoi magistrati. Naturalmente, quello che si poteva fare per sensibilizzare istituzioni e opinione pubblica è già stato fatto (che espresso pubblicamente l'aspettativa che si faccia piena luce).

Ma il Presidente non accetta che la faccenda G8 passi per una débâcle solo italiana. E allora cita «Nizza, Göteborg, Genova», per dire che negli ultimi vertici l'escalation è stata continua, e ha coinvolto tutti. Riprende il leit motiv filo-europeo espresso tante volte nell'ultimo mese, per esempio col collega tedesco Rau in un incontro a Lipsia meno di venti giorni prima del G8. Insiste sul tema a lui caro di una «cooperazione» più efficace anche in materia di sicurezza, «per prevenire il ripetersi di episodi di violenza che offuscano i pur importanti progressi conseguiti nel dialogo», su questo echeggiando, senza citarle, le proposte dei ministri degli Interni italiano e tedesco, Scajola e Schily, in tema di forza comune antiteppisti.

Spedito il messaggio a Klestil e terminata la visita alla Maddalena, la serata prevedeva un rientro anticipato nella sede dell'Ammiraglio e una cena con la signora Franca, ospite il presidente della Regione Mario Floris e la moglie. Ciampi non s'è unito a ospiti e commensali prima di aver fatto sentire la sua voce anche sull'«attacco» subito da Venezia. Ha usato toni di partecipazione e sdegno («Caro sindaco, l'attentato al tribunale che ha colpito la città di Venezia ha suscitato in me, come in tutti gli italiani, profonda indignazione»che lasciano intuire la gravità di quanto accaduto e la pericolosità del riaffacciarsi di un vero e proprio fenomeno terroristico. Non ha dimenticato i veneziani («sono vicino a lei e ai suoi concittadini»). Ha sfoderato, sul tema più caro della concordia del paese contro chi attacca le istituzioni un triplice «ci unisce» («ci unisce il no, unanime e risoluto, alla violenza, che non ha posto nella nostra società. Ci unisce la fiducia nelle forze dell'ordine, ci unisce l'orgoglio di sentirci italiani, partecipi di un incomparabile patrimonio di civiltà e di storia»). Giusto per ricordare che il Quirinale «silente ma non assente» sa scegliere quando e a chi parlare.

Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi

IL SINDACO PAOLO COSTA: ABBIAMO SEMPRE DIALOGATO CON TUTTI E VOGLIAMO CONTINUARE

Sfregio alla città-simbolo dell'Italia

L'obiettivo dei terroristi è sfruttare una «vetrina» mondiale

reportage

Pierangelo Sapegno

inviato a VENEZIA

ALLE prime transenne, posando la sua stanchezza, uno guarda i cocci per terra, e i vetri ammucchiati contro il bordo del marciapiede. Permesso, permesso: bisogna passare come a una partita di calcio facendosi largo a spinte. Sono finiti qui i turisti. Veniamo anche noi dal Ponte del Rialto, tutti insieme scarpinando. Il sindaco, Paolo Costa, era apparso e aveva detto, sempre davanti a questi calcinacci, a questo foro nel muro, a questa grata divelta: «Hanno colpito una città aperta. Noi dialoghiamo con tutti. Vogliamo continuare a farlo. Senza violenza».

Ci sono vetri per terra anche a duecento metri dal Tribunale, negli slarghi riparati dai carabinieri, fra le vetrine scheggiate di Palazzo dei Dieci Savi. «Hanno voluto colpire una città simbolo, la città d'arte che ci rappresenta nel mondo. Venezia sconta il suo essere vetrina», aveva detto Costa. Alcune bancarelle hanno il telone gonfio e le lamiere torte. Campo de la Cordaria. Una saracinesca divelta. Il padrone di un negozio con le mani in tasca e gli occhi appesi. Guardiamo tutto in bianco e nero. Perchè ci sembra di aver già visto tutto. Le transenne, la gente accalcata, gli antiglobal che urlano, e i carabinieri che guardano, e i muri sbrecciati. Pensavamo di averle dimenticate queste immagini e tutte queste parole, pensavamo di averle lasciate in archivio, ritrovate solo per cercare una data con un po' di fastidio. Invece siamo di nuovo qui. Siamo sempre qui.

Un signore al campo dell'Erbaria infila la chiave per far salire una serranda tutta gonfia e bitorzoluta. C'è la folla che si accalca, fra le grida dei «noglobal», ci sono i turisti che guardano i buchi nel muro al posto della Chiesa di San Marco. Ci sono quelli che si arrabbiano, come Beppe Caccia, assessore alle politiche sociali: «Questo è un film che ha un titolo chiaro, netto, in grande: strategia della tensione. L'abbiamo già visto. Ci tocca rivederlo». O quelli che ringraziano d'averla scampata come Gianfranco Bettin, il prosindaco di Venezia, che sta spiegando che è un miracolo se non ci sono stati morti, «perchè a quell'ora ci sono i carabinieri di guardia, gli ultimi nottambuli che rientrano, e i pescivendoli che cominciano ad aprire le bancarelle». Ci sono quelli che puntano il dito, come Giancarlo Galan, il presidente della Regione Veneto: «Io sono preoccupato da quel filo rosso che lega certa sinistra agli estremisti e alla loro violenza. In questi giorni ho sentito troppa comprensione, ho notato troppo silenzio». Sono le parole di sempre, non cambiano mai, la paura e le accuse, da una sponda e dall'altra, ed è come se facessero parte di un rito instancabile che gli attori recitano a memoria. Anche la strategia della tensione tornerà a riempirci le orecchie e gli occhi. Fra i turisti c'è una famiglia di belgi che continuano a ripetere «c'est l'Italie». E' ancora più vero di quel che pensano. Sotto al palazzo rosso del tribunale continuano ad accalcarsi i fotografi. L'esplosione non ha preso qui davanti. E' avvenuta nell'ingresso secondiario che si affaccia sul campo della Bella Vienna, e lo spieghiamo alla dolce turista tedesca che spronava il fratello Eric a tornare all'Accademia. Adesso invece s'è rassegnata a spiare gli effetti di una bomba. Lì c'è il mercato della frutta e verdura. Ci vengono a far la spesa i veneziani. La Storia li guarda anche quando mangiano. La deflagrazione ha prodotto un buco nel terreno e un foro nel muro del palazzo della grandezza di circa mezzo metro. L'area interessata dall'attentato è quella delle cosiddette Fabbriche Nuove, della seconda metà del Cinquecento. L'edificio, al tempo dei dogi, ospitava la sede dei magistrati che sovrintendevano ai commerci. Dall'altra parte, dove c'è l'ingresso principale del Palazzo, di fronte c'è la Chiesa di San Giacomo di Rialto, che scampò a un incendio nel 1514. Girando intorno, fra i cocci e i frantumi, si vede che l'esplosione ha rotto tutte le finestre delle due ali del tribunale. Due macellerie affacciate sul campo dell'erbaria hanno le vetrate sfondate.

> Turisti stranieri si assiepano dietro le transenne Una ragazza belga commenta: questo paese è sempre lo stesso

I turisti si danno il cambio, alle transenne. Giuseppe Leuzzi, il prefetto, dice che «è un fatto molto grave. Dovrà essere disposto subito un presidio specifico». Noi continuiamo a guardare tutto in bianco e nero. Anche il filosofo Massimo Cacciari dice che «gli ricorda tanto gli Anni Settanta quello che sta succedendo». E' così uguale che sembra qualcosa di più che un ricordo. Dice: «C'è un movimento isolato e preso a bastonate e c'è qualcuno che vuole radicalizzare lo scontro. Se poi c'è dietro pure qualcuno che ne approfitta per alimentare la strategia della tensione, questo io non posso dirlo. E' un compito della magistratura stabilirlo». Bettin gli fa eco, «nella situazione di tensione dopo Genova, troppi hanno interesse a tenere il Paese in bilico». I motoscafi dei carabinieri che passano, cielo grigio su di noi. Adesso arriva Berlusconi e ai turisti si mischiano i fans. Vacanze italiane.

I primi rilievi condotti dai carabinieri sul luogo dell'attentato: la bomba contro il palazzo che ospita il tribunale di Venezia è esplosa alle 3,30

Il prosindaco

Bettin: assalto alla democrazia

VENEZIA

«Da qualunque parte provenga è un salto di qualità nella situazione italiana».

Questo il commento «a caldo» del prosindaco di Mestre Gianfranco Bettin sull'esplosione dell'altra notte al tribunale di Venezia.

«Lo considero ancor più inquietante per il fatto di essere avvenuto a Venezia, per la simbolicità della città come scena e come laboratorio politico, luogo in cui le tensioni sociali sono state rielaborate in modo costruttivo».

Bettin, che la scorsa settimana aveva fatto un lungo intervento in Consiglio regionale (è consigliere del gruppo Verdi) dopo i fatti del G8, sostiene che «in Italia si ripetono sempre le stesse cose: nei giorni scorsi dichiaravo in aula che mancava solo che tornassero le bombe. Il clima di tensione era evidente per le polemiche del dopo-Genova, con le parti blindate nelle proprie posizioni. Era evidente il rischio che qualcuno cercasse di forzare la situazione». Ora, per il sociologo, non resta che una raccomandazione: «Tenere i nervi saldi e questo atto può portare ad una deriva tale con torbidi che dureranno per anni. Ci sono le condizioni per stroncare il tutto sul nascere, certo se non ci sono complicità da nessuna parte e se non ci saranno le polemiche pericolose che abbiamo visto dopo Genova».

Anche per l'assessore comunale Beppe Caccia questo è un episodio che non ha precedenti a Venezia, salvo l'esplosione davanti alla sede del Gazzettino negli anni '70. Per Caccia si potrebbe trattare di un tentativo di colpire Venezia, «che è un luogo di esperimento di formazione del movimento di critica ad un certo sistema, a quindici giorni da Genova».

LE NOMINE AL VERTICE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE E DELLA QUESTURA DI GENOVA

UN PASSATO DI LOTTA ALL'EVERSIONE

Il nuovo capo dell'Antiterrorismo Carlo De Stefano è nato ad Avellino nel '43. Il 19 gennaio scorso è arrivato a Firenze come questore. Laureato in Giurisprudenza, è entrato in Polizia nel '68. Dal '73 ha diretto il nucleo servizi speciali della questura di Roma. Dopo un periodo di lavoro nella polizia di prevenzione e nell'antiterrorismo assume le funzioni vicarie alla questura di Bari nel '91. Torna ad Avellino nel '93 dopo la nomina a questore per poi approdare nel '95 all'antidroga a Roma quale direttore del servizio affari legislativi. Dal '97 è di nuovo alla direzione centrale della polizia di prevenzione.

DOPO COLUCCI ARRIVA FIORIOLLI

Alla questura di Genova, al posto di Francesco Colucci (foto), va Oscar Fioriolli, nominato questore di Palermo solo pochi mesi fa. Nato a Riva del Garda, 53 anni, Fioriolli ha prestato servizio nel reparto celere a Roma sino al 1975. Fino al 1987 si è dedicato ad indagini di antiterrorismo che hanno portato all' arresto di esponenti di Prima linea e delle Brigate rosse. È stato poi fino al 1997 dirigente della Digos di Genova. Nel 1997, si trasferisce in Sicilia, come questore di Agrigento fino al 1999, quando passa a dirigere la questura di Modena. A marzo il Consiglio dei ministri approva il suo spostamento a Palermo

De Stefano nuovo capo dell'Antiterrorismo

Il questore di Firenze prende il posto di La Barbera

Francesco La Licata
ROMA

Sarà Carlo De Stefano, fino a ieri questore di Firenze, a prendere il posto di direttore centrale della Polizia di prevenzione (con parole più semplici, l'antiterrorismo) lasciato vuoto dall'allontanamento di Arnaldo La Barbera, all'indomani dei drammatici fatti di Genova. La decisione è stata presa ieri dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola, insieme ad altri spostamenti - una sorta di reazione a catena - decisi su proposta del Capo della Polizia, Gianni De Gennaro. L'altra nomina di una certa importanza riguarda la questura di Genova, senza guida dopo il «trasferimento ad altro incarico» di Francesco Colucci, affidata a Oscar Fioriolli che soltanto da pochi mesi dirigeva la questura di Palermo. Nel capoluogo siciliano andrà il questore Francesco Cirillo, mentre a Firenze andrà Giuseppe De Donno, proveniente da Udine.

La prima fase del difficile dopo-Genova, dunque, si chiude con una serie di provvedimenti d'urgenza che non consentono di anticipare certezze su quello che sarà il futuro vertice della Polizia. Non è di agevole lettura, infatti, l'atteggiamento del ministro Scajola che, ormai da due settimane, si trova a dover far fronte a fortissime pressioni (governative e mediatiche) che vorrebbero l'azzeramento del «gruppo» direttivo guidato da Gianni De Gennaro.

Era stato ipotizzato che - dopo il terremoto istituzionale culminato con il sollevamento dall'incarico dei prefetti Andreassi e La Barbera - il Capo della Polizia potesse portare sul tavolo del ministro una sorta di rimpasto tale da lasciare inalterate le caratteristiche della «squadra» che De Gennaro aveva varato, appena quindici mesi fa, con l'obiettivo di riformare l'intera struttura preposta alla sicurezza. In sostanza il Capo della Polizia avrebbe chiesto che fosse nominato vicario il prefetto Antonio Manganelli e che Alessandro Pansa venisse destinato alla direzione della Criminalpol. Questo non è avvenuto e, dunque, le interpretazioni si sprecano.

Carlo De Stefano nuovo direttore centrale della Polizia di prevenzione A destra: il capo della Polizia Gianni De Gennaro

C'è chi sostiene che il ministro abbia voluto «stemperare» un'emergenza con provvedimenti temporanei, destinati a tramontare, dopo le ferie, per far posto ad una più generale ristrutturazione che passerebbe anche per la sostituzione dei vertici della Finanza, dei carabinieri e dei servizi segreti. Secondo questa lettura, dunque, De Gennaro avrebbe i giorni contati. Ma c'è chi suggerisce, invece, una visione diversa della vicenda. E si fa notare come le decisioni di Scajola non siano state prese «in antitesi» alle proposte del «Capo». De Stefano, infatti, era nella rosa di nomi che lo stesso De Gennaro aveva offerto al ministro e Oscar Fioriolli viene unanimemente considerato della «squadra». Stessa considerazione per Cirillo che arriva a Palermo dopo esperienze professionali (dalla Dia al Servizio centrale di protezione) affini alla maggior parte degli investigatori cresciuti alla scuola di De Gennaro. In sostanza, dunque, il ministro avrebbe inteso far scorrere ancora del tempo, prima delle decisioni definitive, in modo da alleggerire la pressione senza «sfasciare» la squadra. Il vertice dell'antiterrorismo, però, non poteva rimanere sguarnito, specialmente alla luce dell'ultimo attentato di Venezia. E la scelta di De Stefano viene considerata quasi naturale, essendo stato - il funzionario - per un lungo periodo il vice di quella struttura. Per razionalizzare il servizio, inoltre, si è deciso di trasferire Luigi Merolla alla questura di Salerno - lasciata vuota da Cirillo - e tenere, così, due vice a Roma: uno all'antiterrorismo, un altro alle investigazioni generali.

Insomma, stando così le cose, non apparirebbe compromessa la stabilità di De Gennaro al vertice della Polizia. Anche se persiste una certa diffidenza nei suoi confronti di una buona fetta della maggioranza. Ieri mattina il presidente Berlusconi non aveva fatto cenno, nell'incontro coi giornalisti, ai provvedimenti di Scajola. Quando gli è stata posta la domanda ha sottolineato che ci si trovava davanti a «prerogative del ministro». Ma solo un attimo prima aveva insistito nel ricordare che «questi vertici sono stati nominati dal governo precedente».

Il comunicato del Viminale sui trasferimenti si chiude con la notizia di altri due «movimenti»: Francesco Celentano alla questura di Udine (era all'ufficio ispettivo del Piemonte) e Romolo Napoletano a Pesaro, proveniente dal Dipartimento della pubblica sicurezza.

Ancora dubbi sulla posizione di De Gennaro
Secondo alcuni il capo della Polizia avrebbe i giorni contati
Ma altri fanno notare che le scelte di Scajola non sono in contrasto con le sue indicazioni

IL VIMINALE SI RIORGANIZZA

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato, in via definitiva, il provvedimento di organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale del ministero dell'Interno. I Dipartimenti sono quattro: il Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, il Dipartimento della Pubblica sicurezza, il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, il Dipartimento del Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.

Nell'ambito del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, rilevanza hanno la Direzione centrale per gli Uffici territoriali del Governo e la Direzione centrale per le Autonomie locali, a sottolineare la rilevanza delle funzioni di raccordo, collaborazione e sostegno nei riguardi degli Enti territoriali.

Nel Dipartimento della Pubblica sicurezza sono state riequilibrate le diverse componenti allo scopo di assicurare la più ampia armonia delle diverse aree funzionali. In quello per le libertà civili e l'immigrazione viene istituita una Direzione centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo, al fine di tradurre in scelte operative l'impegno dello Stato nei riguardi dei citati fenomeni. Nel Dipartimento dei Vigili del fuoco e della difesa civile, è stata valorizzata la componente tecnica del Corpo.

«SIAMO IN ATTESA DI CONOSCERE I RISULTATI DELL'INDAGINE PARLAMENTARE»

La Casa Bianca chiede al governo chiarimenti sugli americani feriti

Gli avvocati dei giovani rimasti in carcere nel nostro paese vorrebbero che i loro assistiti uscissero prima del processo

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Il Dipartimento di Stato sospende il giudizio sugli scontri avvenuti a Genova a margine del summit del G-8 in attesa della conclusione dell'indagine in corso in Italia ma chiede formalmente alla Farnesina «chiarimenti» su quanto avvenuto, mentre i legali dei quattro americani ancora detenuti si attendono che il giudice nell'udienza 13 agosto decida di rimetterli subito in libertà.

E' stato l'ambasciatore Richard Boucher, portavoce del Dipartimento di Stato, a fare il punto sulla posizione degli Stati Uniti rispetto a quanto avvenuto durante e dopo il summit del G8. «Dieci cittadini americani furono arrestati a Genova durante le manifestazioni, di cui sei sono stati già rilasciati mentre quattro restano in carcere, assieme ad un gruppo di complessive 25 persone» ha spiegato Boucher, sottolineando che i responsabili degli uffici consolari «hanno già visitato in questi giorni i detenuti in più occasioni» e sono riusciti «grazie alla collaborazione con le autorità italiane» a «farli mettere in contatto con i loro famigliari negli Stati Uniti».

Washington si mostra soddisfatta dell'intesa operativa con l'Italia su questi casi di emergenza ma guarda adesso con interesse alla data del prossimo 13 agosto. «Gli avvocati difensori dei quattro cittadini americani hanno chiesto di essere ascoltati dal Tribunale per chiedere che i loro assistiti vengano rimessi in libertà senza aspettare lo svolgimento del processo e - ha sottolineato il portavoce - l'udienza di svolgerà il 13 agosto». Incalzato dalle domande dei giornalisti americani preoccupati per le condizione di salute dei quattro detenuti, Boucher ha assicurato che «l'ambasciata a Roma ed il consolato a Milano continuano a monitorare la situazione ed a fornire l'assistenza necessaria ai nostri cittadini ma non vi sono indicazioni su ferite o problemi per alcuno dei detenuti». A rimanere feriti sono stati invece tre degli altri quattro americani arrestati, rilasciati e già tornati negli Stati Uniti. I tre si sono trovati al centro di episodi particolarmente violenti sui quali il Dipartimento di Stato per il momento non intende pronunciarsi. «Si trattava di ferite serie» ha precisato tuttavia il portavoce, rifiutando però di dare un proprio giudizio sul ricorso o meno da parte degli agenti italiani ad un «eccessivo uso della forza» durante gli scontri e, in particolare, nelle irruzioni nella scuola Diaz di Genova. «Non abbiamo elementi per giudicare - ha ripetuto più volte Boucher - ma abbiamo espresso preoccupazione al governo italiano per le ferite riportate da tre dei quattro cittadini americani già tornati in patria».

Il presidente Usa George Bush

Per quanto riguarda il giudizio politico sull'ordine pubblico durante il summit del G-8 Richard Boucher ha sopposato attentamente i termini: «Le autorità italiane hanno iniziato un'indagine sugli episodi di violenza avvenuti in questi giorni a Genova, noi siamo in attesa ed aspettiamo di vedere quali saranno le loro conclusioni». Ovvero: Washington ha fiducia nell'opera della commissione di indagine per appurare la verità ma non cela la propria preoccupazione per le violenze subite da tre suoi cittadini, augurandosi che i quattro ancora detenuti vengano rilasciati il 13 agosto.

L'ufficio affari consolari del Dipartimento di Stato continua a seguire scrupolosamente la vicenda dei tre arrestati e con una nota diplomatica alla Farnesina ha ieri chiesto «chiarimenti» sull'avvenuto. Resta da vedere se i cittadini americani che hanno subito «serie ferite» intenderanno o meno rivalersi legalmente con singole azioni personali nei confronti degli agenti italiani per chiedere i danni per le lesioni subite.

Un momento degli scontri di Genova durante il G8

La commissione non ascolterà Berlusconi

Compromesso tra i poli, anche Amato resta fuori. L'Ulivo insiste per sentire Fini

ROMA

Piano sulla commissione d'indagine parlamentare per i fatti di Genova: il giudizio di Silvio Berlusconi in conferenza stampa. «L'indagine conoscitiva cerca di processare la polizia anziché cominciare col il processo a un'organizzazione violenta, che ha già annunciato di voler intervenire ai prossimi vertici internazionali di Roma e Napoli». Anche perché, spiega il premier, «è masochista puntare i riflettori su ciò che è successo in materia di ordine pubblico». In effetti, la commissione cerca di ricostruire i fatti, «cosa che è nell'interesse di tutto il Paese» per dirla col diessino Antonello Falomi. Ieri, ultima seduta prima della ripresa del 30 agosto, il premier è stato comunque accontentato: si ascolterà pure il leader del Genoa Social Forum, Vittorio Agnoletto. Il presidente della Commissione, il forzista Donato Bruno, ha detto che delle 62 richieste di audizioni se ne selezioneranno una ventina, «e in modo da accontentare tutti». Previsti l'attuale ministro dell'Interno Scajola e quello degli Esteri Ruggiero, e i loro predecessori Bianco e Dini, e anche il Guardasigilli Castelli. Mentre la richiesta dell'opposizione di audire Berlusconi ha eliso quella della maggioranza di convocare Amato. La lista non è ancora completa: il centrosinistra insiste su Fini.

Due sole le audizioni di ieri, il prefetto di Genova Antonio Di Giovine, e il viceresponsabile del Dipartimento dell'autorità penitenziaria Emilolio Di Somma. La linea tenuta da De Gennaro, «eccessi» ad opera di «singoli» nelle forze dell'ordine, è stata perfettamente confermata. Io mi prendo le mie responsabilità, «ma non quelle di altri» ha detto Di Giovine, «il compito del prefetto era garantire l'incolumità dei partecipanti, garantire l'incontro bilaterale Bush-Putin». Consegnando ai parlamentari un «diario» di quelle tre giornate, ha precisato che le sue «competenze sulla gestione delle forze di polizia e le perquisizioni» sono state puramente «tecniche». Ovvero, «alcune funzioni sono inibite al prefetto» tant'è che egli è stato informato della perquisizione alla Diaz «solo dopo, perché dopo c'era una ricaduta sull'ordine pubblico». I parlamentari però con le loro domande incalzavano. «Io non ho segreti, vi dico semplicemente che le scelte fatte avevano passato il vaglio politico». Oggetto d'indagine, l'ordinanza prefettizia del 3 giugno, quella con la quale si divideva la città in zone. I parlamentari, soprattutto quelli d'opposizione, ritengono che per blindare la «zona rossa», quella che ospitava il vertice, si sia lasciato sguarnito il resto della città, dove c'è stata guerriglia e repressione violenta. «Per carità, un provvedimento fortemente limitativo dei diritti costituzionali» ammette Di Giovine, «ma chi mi conosce sa che è stata fatta nell'interesse dei cittadini, che non c'era altro modo per coniugare doveri e aspettative».

«Forse tra le forze di polizia c'è stato qualche eccesso, ma penso di poter escludere vilenze e abusi sistematici»: Di Somma, che è vicedirettore dell'amministrazione penitenziaria, è stato ascoltato sui fatti della caserma di Bolzaneto e del carcere di San Giuliano. Luoghi in cui, l'aveva già detto anche De Gennaro, si dispose già in fase preparatoria perché si prevedevano comunque molti arresti tra i manifestanti. «Ci stimavamo tra le 300 e le mille persone». Alla polizia penitenziaria «furono impartite precise direttive sulle modalità con cui trattare gli arrestati». E le denunce, i racconti, di pestaggi, i fermati che parlano di lager e torture? «Può esserci stato qualche eccesso in momenti particolarmente concitati, da parte di singoli». «Un'audizione inutile», commenta amaro il Verde Marco Boato. [a.r.]

PROTESTE | DOPO LE VIOLENZE DEL SUMMIT

SIT-IN DAVANTI AL TRIBUNALE

Il Gsf (nella foto il leader Vittorio Agnoletto) ha organizzato un sit-in pacifico davanti al Palazzo di giustizia di Genova a partire dalle 9 di lunedì 13 agosto, giorno in cui il tribunale della libertà si esprimerà in merito al caso dei 23 teatranti austriaci del «Volxtheaterkarawane». Altre manifestazioni sono previste davanti ai consolati italiani in molti Paesi europei.

«INDAGINE TEDESCA SU GENOVA»

In Germania un deputato socialdemocratico ha chiesto al ministro Schily (foto) che dei fatti al G8 di Genova e del comportamento della polizia italiana contro i manifestanti antiglobalizzazione si occupi il Bundestag, la Camera bassa del parlamento. «Gli avvenimenti di Genova - ha detto il deputato - non sono fatti interni italiani, ma costituiscono parte di una politica dell'Interno europea».

Blitz alla Pascoli, in arrivo gli avvisi di garanzia

Indagato e trasferito Perugini, vice alla Digos

Una delle immagini choc alla base delle accuse nei confronti del vice capo della Digos di Genova

Alessandra Pieracci
GENOVA

Il vicecapo della Digos, Alessandro Perugini, è stato iscritto ufficialmente nel registro degli indagati per lesioni e trasferito provvisoriamente a Roma per «motivi di opportunità», leggi sicurezza personale dato che ha ricevuto una serie di minacce. Il capo della Digos, Spartaco Mortola, è stato convocato per oggi dal magistrato, insieme con il vicario del questore, Colesini, per precisare meglio tempi e interventi nella notte dei manganelli alla scuola Pascoli. E anche per i funzionari responsabili di quell'irruzione si profila l'iscrizione al registro degli indagati per non aver impedito il pestaggio. Quanti saranno i nomi della lista? «Si tratta di valutare - dice uno dei pm che si occupa dell'inchiesta - tra la responsabilità esclusiva del dirigente dello specifico reparto di polizia di cui fanno parte gli agenti picchiatori e una responsabilità generale di tutti i vertici presenti sul luogo e al momento del blitz».

Difficile l'individuazione di chi ha partecipato direttamente al pestaggio: quasi tutti i feriti non sono in grado di riconoscere il poliziotto o i poliziotti che li hanno colpiti.

E' invece inequivocabile il caso di Alessandro Perugini, ripreso dalle telecamere mentre durante le manifestazioni sferra un calcio a un ragazzo di 16 anni già colpito da altri agenti. «Non l'ho nemmeno preso. E' stata una reazione a tutto quello che avevo subito nelle ore precedenti e il giorno prima» è stata la giustificazione del funzionario, che ha consegnato ai magistrati una sua relazione, in cui farebbe riferimento anche alle minacce subite, dopo la diffusione delle immagini dell'episodio di violenza. In corso di accertamento l'identità dei poliziotti ripresi dallo stesso video mentre picchiano e poi trattengono il ragazzo: una volta identificati, ci sarà l'iscrizione al registro degli indagati.

Le immagini hanno un valore determinante in questa bollente inchiesta. Per questo i magistrati chiederanno l'acquisizione del film che verrà presentato domenica in chiusura del Festival del cinema di Locarno, realizzato da un regista indipendente montando spezzoni girati da vari operatori dilettanti. Due ore e mezzo di violenze, che si aggiungono a tutte le altre testimonianze già arrivate o promesse, come i film di Monicelli e degli altri registi intervenuti a Genova durante il G8.

Ieri è stato sentito anche il comandante provinciale dei carabinieri, Tesser, in merito alle denunce di maltrattamenti e molestie sessuali su alcuni fermati. In particolare i giovani austriaci di un gruppo teatrale, al Forte San Giuliano. «Chissà perché - si chiedeva ieri il procuratore aggiunto Giancarlo Pellegrino - queste segnalazioni sono state fatte solo alle autorità austriache, in un secondo tempo, e non sono state denunciate ai giudici che hanno interrogato gli arrestati».

Del resto, ormai a Palazzo di Giustizia si parla apertamente di alcune denunce fasulle arrivate insieme alle testimonianze valide e attendibili. Esisterebbe anche una relazione particolareggiato con l'indicazione di alcuni funzionari e redatta da un sedicente poliziotto anonimo, un poliziotto che però confonde la questura con Bolzaneto.

Assolutamente attendibile invece la testimonianza resa ieri al pm Mario Zucca da Fabrizio Ferrazzi, ex professore di filosofia oggi imprenditore con azienda agrituristica alle Cinque Terre: «Nella caserma di Bolzaneto ho visto gruppi di agenti, compresi i graduati, che con l'istinto del branco si divertivano ad umiliare i ragazzi con le mani legate». Picchiato e calpestato in corso Buenos Aires venerdì 20 alle 13, Ferrazzi ha detto di essere in grado di riconoscere molti degli agenti che hanno infierito, sia a Bolzaneto, sia in precedenza alla Fiera del Mare, dove «io e altri due ragazzi siamo stati lasciati sotto il sole legati, mentre tutti quelli che passavano inveivano dicendo: bastardi comunisti, se fossimo in Cina vi avremmo già sparato».

E mentre i consiglieri di Rifondazione abbandonano la maggioranza in Provincia, perché la presidente Marta Vincenzi ha deciso di procedere legalmente contro il Genoa Social Forum per i danni nella struttura concessa e poi devastato dal balck bloc, l'organizzazione no-global annuncia un sit in davanti a Palazzo di Giustizia lunedì alle 9, quando il tribunale del riesame comincerà a trattare il caso dei 23 teatranti del gruppo austriaco accusati di associazione armata. L'altro giorno era a Palazzo di Giustizia l'ambasciatore Christian Prosl, dirigente degli affari consolari presso il ministero degli Esteri austriaco. «Ho riferito al magistrato che i miei connazionali fanno davvero parte di un gruppo teatrale e che quindi la loro attrezzatura potrebbe essere giustificata dalle esigenze degli spettacoli». Ma questo esclude che possano aver partecipato alle violenze o essere dei black bloc? «Su questo sarà l'inchiesta a stabilire la verità».

I GIUDICI SCARCERANO ANGELA: IL PASSAMONTAGNA NON PROVA NULLA

«Io, una convinta pacifista scambiata per Black bloc»

la storia
Brunella Giovara
inviata a GENOVA

CIAO Angela, beata te che torni in Germania». Ma fraulein Angela Ocklenburg - maestra per bambini ritardati e presunta Black Bloc - si è solo messa a piangere, davanti all'avvocato che le spiegava «you are free», sei libera.

E ha appena avuto il tempo di salutare le compagne di galera, Petra, Monika e le altre, come lei accusate di «aver partecipato ad una associazione armata denominata Black Bloc» e di «aver commesso atti di devastazione e saccheggio». Perché ieri il tribunale del riesame ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip, e il caso Ocklenburg rischia di essere solo il prima di una lunga serie.

Non basta un passamontagna, non bastano degli abiti neri a sostenere un'accusa di associazione armata. Tant'è che ieri pomeriggio la questura di Genova si è ritrovata a organizzare in fretta e furia il rimpatrio coatto della donna e di un altro tedesco: Achim Nathrath, studente universitario sorpreso nei bagni della scuola Diaz durante il blitz delle forze dell'ordine.

I giudici del riesame scrivono che «non sono emersi elementi per ritenere che la Ocklenburg abbia operato concretamente, secondo le modalità tipiche dei Black Bloc, che prevedono l'inserimento in una unità operativa, ed abbia operato attivamente in fatti di devastazione. Né dal materiale sequestrato emerge una sua partecipazione ideologica al gruppo».

Nell'ordine, «diversi capi di abbigliamento nero, una maschera antigas con due filtri, un passamontagna nero, un fazzoletto verde/nero ed altro materiale, fra cui attrezzature da meccanico e diverse pellicole». Il tutto era in un'auto utilizzata da lei e dal fidanzato per arrivare da Oberhausen a Genova, e qui partecipare alle manifestazioni anti-global.

Lei viene fermata nei giardini di Quinto. E' vestita di nero. Cade dalle nuvole quando gli agenti tirano fuori il passamontagna: «Non è mio, non l'ho mai visto». Finisce in carcere, ha una crisi nervosa. Il giudice per le indagini preliminari la interroga e convalida il suo arresto. Nel rullino di foto ci sono immagini di naziskin. Lei spiega: «Nella mia città c'è un rifiorire di nazisti, alcuni amici hanno fondato un osservatorio per monitorare il fenomeno». Alla domanda «lei fa parte dell'organizzazione Black Bloc?» risponde «so che esistono, ma non ne faccio parte. Sono una pacifista».

Quando la notizia dell'arresto arriva in Germania, parte una mobilitazione generale. Agli avvocati del Genoa Legal Forum cominciano ad arrivare decine di fax da Oberhausen. «Angela è da sempre una pacifista». «Angela è una convinta non violenta». «Fraulein Ocklenburg ha fornito prestazioni di tipo assistenziale nella nostra parrocchia», firmato dal parroco cattolico (che sottolinea come la donna sia oltretutto di religione protestante).

E pure il pastore protestante invia una lettera che prega di sottoporre all'attenzione del giudice italiano: «Angela è una brava persona, da sempre impegnata nelle nostre attività, soprattutto con i bambini. Escludo che possa essere mai stata una sovversiva».

E allora chi è, questa signorina? Si veste di nero perché è una specie di beghina, o perché è davvero una Black Bloc? I giudici del riesame ritengono che il suo abbigliamento «non può ritenersi casuale, ma indiziante della volontà di identificarsi» con i Black Bloc. Simpatizzante, forse. Ma niente di più, e non basta per tenerla in carcere: «Il quadro indiziario non può ritenersi grave ed univoco al fine di ritenere sussistente la colpevolezza dell'indagata». Visto, si scarceri.

A metà pomeriggio la donna scende veloce le scale della questura, accompagnata da due agenti in borghese. Ha gli occhi sbarrati, si trascina dietro due borse da supermercato piene delle sue cose. Ha una maglietta nera, e una gonna etnica, rossa e gialla. Il console tedesco di Milano, Arnolf Braun, se ne è già andato sulla sua Bmw. Lei gli aveva chiesto «la prego, mi porti via lei dall'Italia». Ma il console non può, il provvedimento di accompagnamento - non l'espulsione - deve essere eseguito dalle forze dell'ordine.

In treno: 40 ore di viaggio fino a Oberhausen. L'avvocato Emanuele Tambuscio ottiene che almeno possa partire in aereo. Genova-Zurigo-Düsseldorf, e poi nelle braccia del pastore di Oberhausen, che l'ha salvata con un fax.

LETTERA

«Robocop» non ha malmenato nessuno

Riceviamo dall'avvocato Alessandra Filippis che tutela il maresciallo della Guradia di finanza denominato «Robocop», la seguente precisazione:

«Il maresciallo indossava la tenuta "incriminata" poiché era stato chiamato per l'emergenza a piazzale Kennedy quando era fuori dal servizio e non aveva avuto il tempo di poter completare la vestizione del proprio equipaggiamento, ma solo degli strumenti difensivi i quali, peraltro, ad un occhio attento, si riconoscono sotto tutte le divise dei militari operanti a Genova a tutela dell'ordine pubblico e dell'incolumità dei cittadini, nonché dei beni "esposti alla pubblica fede".

«Si ritiene di dover precisare e sottolineare che il maresciallo in questione stava svolgendo un pubblico servizio, inteso nel senso più nobile del termine, unitamente a tanti altri colleghi e si è trovato di fronte ad una vera e propria "guerriglia urbana", peraltro riportata su tutti gli organi di stampa, senza che nessun commento di disapprovazione - tranne l'iniziale "sconcerto" - sia stato fatto in merito ai danni arrecati.

«Il sottufficiale non ha picchiato o malmenato nessun cittadino ed indossava un equipaggiamento di "difesa" e non di "attacco", come si vuole fare intendere».

Sofri: «No a fermezza o trattativa»

«Un'alternativa micidiale in passato che ora rischia di tornare a esserlo»

ROMA

No alla «cristallizzazione dei partiti presi» sugli antiglobal e sui futuri vertici internazionali. Anche perché «è una condizione per il ritorno di tentazioni torbide di ogni genere». Lo scrive Adriano Sofri su *Panorama*, condannando il riproporsi del contrasto tra un «partito della fermezza» e un «partito della trattativa».

«Fu già micidiale quella presunta alternativa e minaccia di tornare ad esserlo» sottolinea l'ex leader di Lotta continua, che avverte: «Il momento delle bombe arriva quando c'è qualcuno cui si creda di poterle addossare. Ci siamo quasi».

Sofri analizza le ragioni opposte di chi vorrebbe spostare fuori dall'Italia i prossimi vertici internazionali e chi invece è per la conferma di questi appuntamenti nel nostro Paese, per osservare che «in una società in appena normale le due opposte preoccupazioni attraversano schieramenti, partiti e le stesse persone singole».

Nel suo lungo intervento l'ex leader di Lc riflette anche sulle prospettive del movimento antiglobal: «Si è inaugurata già una gara alla selezione minoritaria e faziosa di temi, slogan e interlocutori. Così quella ingentissima parte di manifestanti che a Genova era andata ad esprimere una propria intenzione contro la povertà e l'ingiustizia e la consumazione della terra sarà spinta a tronarsene a casa piuttosto che ad arruolarsi in una guerra tra bande».

In un'intervista all'*Espresso* l'ex leader di Lotta Continua affronta più specificamente il problema posto dagli antiglobalizzatori: «Nel movimento di protesta c'è una componente maggioritaria di non violenti. Ma che, restando in silenzio, hanno accettato la corresponsabilità delle violenze. Ora è importante - dice - che queste persone, non perchè ingelicamente ingenue, ma perchè sono intelligenti e tengono ai destini del pianeta, facciano valere le loro ragioni senza più commettere questo errore». E soprattutto evitando di ricondurre dentro un linguaggio vecchio e stereotipato, da Anni di Piombo insomma, fenomeni nuovi.

Il riferimento in particolare è a gente come Luca Casarini, che - spiega - «fanno discorsi ambivalenti sulla violenza e ripescano argomenti vecchi. E forse i più pericolosi», come quello dell'«apparente ragionevole motivazione della violenza», gestita attraverso il criterio della visibilità sui media.

[r. i.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L'8 AGOSTO 2001

Belkaid Doha; **Bonsa** Francesco; **Capoeira** Ga, **Caresano Stivè** Elisabetta; **Cerrato** Sveva; **De Gaudenzi** Emanuele; **Ferro** Fabio; **Gjimi** Xhesika; **Handy** Mohamed Hassan Hussein; **Herradi** Fadwa; **Mellak** Aya; **Mihalache** Stefano Bogdan; **Mocanu** Maria Andrea; **Munteanu** Elisabeta Maria; **Priolo** Andrea; **Scrivano** Lorenzo; **Simoni** Giorgia; **Stasi** Gabriele; **Talentino** Gabriele; **Tuninetti** Edoardo; **Verdun Di Cantogno** Emanuele Mario.

MORTI DENUNCIATI L'8 AGOSTO 2001

Insolia Nunziata, anni 70, corso De Gasperi 43; **Gatti** Maria Pia coniugata **Galli**, a. 69; corso Turati 13/1; **Pomero** Ines vedova **Scarpa**, a. 96, Galliate; **Gastaldo** Ines, a. 77, Medicina Legale; **Cappellino** Rosa ved. Franzoni, a. 77, Medicina Legale; **Frassetto** Paola, a. 55, Medicina Legale; **Pavan** Paola coniugata Patterino, a. 57, Napoli; **Canu** Maria Teresa ved. **Occhioni**, a. 83, osp. Cottolengo; **Delmonte** Rita ved. **Cribellati**, a. 83, osp. Giovanni Bosco; **Zuin** Norma ved. **Canova**, a. 86, osp. Giovanni Bosco; **Saglia** Letizia ved. **Covaglia**, a. 89, osp. Giovanni Bosco; **Marchini** Bruna coniugata **Ariotti**, a. 57, osp. Giovanni Bosco; **Tricerri** Rokina, a. 84, osp. Gradenigo; **Magni** Corradina ved. **Bugea**, a. 79, osp. Maria Vittoria; **Arban** Nives ved. **Merol**, a. 74, osp. Maria Vittoria; **Cavallo** Francesco, a. 77, osp. Martini; **Carlino** Evasio, a. 64, osp. Mauriziano Umberto I; **Romano** Bardino, a. 94, osp. Mauriziano Umberto I; **Nicodemi** Maria Sofia, a. 93, osp. Mauriziano Umberto I; **Marena** Edda coniugata **Cavaliere**, a. 70, osp. Molinette; **Graziano** Angela, a. 88, osp. Molinette; **Sgherzi** Domenico, a. 76, osp. Molinette; **Sirchia** Gaetano, a. 95, osp. Molinette; **Graglia** Nilo, a. 77, osp. Molinette; **Pruna** Silvano, a. 37, osp. Molinette; **Fontin** Ivan, a. 26, osp. Molinette; **Richiardi** Maria Francesca ved. **Petrolo**, a. 58, osp. S. Giovanni antica sede onc.; **Naselli** Vincenzo, a. 76, Susa; **Fusco** Fernanda ved. **Novarese**, a. 89, Vestignè; **Romano** Maria coniugata **Ferrone**, a. 57, via Alessandria 24; **Cavallo** Celeste, a. 73, via Bava 38; **Ferrara** Carmela coniugata **La Rocca**, a. 91, via Cantoira 11; **Barettino** Vittoria ved. **Vittone**, a. 76, via Lanzo 25; **Brassiolo** Silvestro, a. 90, via Monza 9; **Verna** Giuseppina ved. **Fassetta**, a. 88, via S. Giovanni Bosco 78; **Tancioni** Mariolla ved. **Guidobono Cavalchini Roero** S., a. 86, Zoagli.

Morti 36 - Nati 21

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Conrotto

anni 58

Lo annunciano: moglie, figlio, fratello, suocera, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 11 agosto ore 10,30 parrocchia Gesù Buon Pastore. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Maschini dell'ospedale S. Luigi e al dottor Nicolosi.

— Orbassano, 9 agosto 2001

Amministrazione, Direzione e Personale della Banca Crt - Cassa di Risparmio di Torino - partecipano al dolore dei familiari per il decesso del

rag. Dario Solaggio

dipendente dell'Istituto.

— Torino, 9 agosto 2001

E' serenamente mancato

Emmanuele Cascavella

di anni 83

Ne danno l'annuncio la moglie Ada, la figlia Marisa con Ernesto, i nipoti Andrea con Chiara e la piccola Bianca e Luca. I funerali saranno celebrati sabato 11 agosto 2001 ore 9 nella parrocchia S. Francesco di Sales.

— Torino, 9 agosto 2001.

E' mancata

Maria Francesca Roppolo ved. Castelnuovo

L'annunciano: le figlie Giuseppina con il marito Edoardo Gallarato e figli Adolfo, Giuseppe, Mario e famiglie, Laura ved. Vecchia e figli Maria Cristina e Michele. Funerali in Castellamonte, venerdì 10 agosto ore 16 dalla chiesa parrocchiale.

— Castellamonte, 8 agosto 2001.

Stefania, Massimo e Carlo Bertola, a funerali avvenuti, annunciano la morte della mamma

Maria Grazia Aghemo

— Torino, 10 agosto 2001

Antonio e Diana Chiesara ricordano con grande affetto GRAZIA e sono vicini a Stefania, Massimo, Carlo e a tutta la famiglia

E' mancato

Sergio Giacomazzi

L'annunciano: moglie, figlio, nuora e nipoti. Funerali sabato 11 ore 8.30 parrocchia Madonna delle Rose.

— Torino, 9 agosto 2001

La Preca s.r.l. via Nizza 164 TO 0116635546

Il 6 u.s. in Valenza è mancato il

dott. Giulio Cirri

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Dina, il figlio Beppe con Claudia ed il piccolo Giulio. La cara salma riposa nella tomba di famiglia al cimitero Monumentale di Torino.

— Valenza, 10 agosto 2001.

E' mancato

Luigi Quinto

Lo piangono la figlia Ornella con Franco e Maurizio. Funerali sabato ore 9 parrocchia San Donato.

— Torino, 8 agosto 2001.
O.F. Asterna (TO)

E' mancato

Antonio Guidolin (Toni)

anni 73

Lo piangono Assunta Boero; il figlio Giampiero con Maurizia; i cari nipoti Dario e Paolo; la sorella Gina, il fratello Alberto; parenti tutti. Funerali in Germagnano sabato 11 agosto ore 10 in parrocchia. Dopo le esequie si procederà per la cremazione in Torino.

— Germagnano, 9 agosto 2001
O.F. Tibone tel. 0123 41316

Condomini, amministratore, custodi, inquilini di via Santa Teresa 3 partecipano al dolore per la scomparsa di

Carlo Lanza

— Torino, 10 agosto 2001.

(continua a pagina 19)

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppio. Località e data, obbligatoria in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
Costo a parola € 6,45

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Costo a parola € 8,25

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia:
Costo a parola € 7,75

RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
Costo a parola € 7,75

Oltre il costo di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

I PROGETTI LE RIFORME ANNUNCIATE IN CAMPAGNA ELETTORALE

Legge Tremonti per rilanciare lo sviluppo con la detassazione degli investimenti e delle nuove assunzioni di lavoratori

Blocco istantaneo della riforma dei cicli scolastici e della riforma universitaria

Contratto di lavoro europeo che prevede garanzie, flessibilità, mobilità, partecipazione

Riemersione del sommerso per riportare nella legalità una parte rilevante dell'economia

Lasciateci lavorare! Per ridurre all'essenziale la burocrazia, sfoltendo la miriade di adempimenti che condizionano l'attività imprenditoriale

La proprietà delle «invenzioni» realizzate nelle Università e nei laboratori pubblici deve essere degli inventori, professori e ricercatori. Alle Università ed ai laboratori pubblici competerà un terzo dei guadagni ottenuti

Nuovo diritto societario. Meno burocrazia e più «governance» nella gestione dell'economia

Azzeramento della tassa sulle successioni e sulle donazioni

Legge obiettivo per la realizzazione delle opere pubbliche: autostrade, raccordi, passanti, ferrovie, ponti, metropolitane, reti idriche, ecc

Padroni a casa nostra. Per rendere libera, senza più obbligo di ottenere «permessi» o «concessioni», la ristrutturazione interna alle case, ai negozi, ai laboratori, alle fabbriche, ecc.

New Economy. Detassazione del «venture capital». Detassazione e incentivi per richiamare i giovani laureati italiani che lavorano all'estero

Avvio del processo di devoluzione alle Regioni di maggiori competenze

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: TUTTI VARATI I PROVVEDIMENTI PROMESSI ENTRO L'ESTATE

Berlusconi: già realizzato il programma dei 100 giorni

«Da settembre mi dedicherò alla riforma dello Stato. Il conflitto d'interessi? Mi spiace ma il testo sarà pronto solo dopo le ferie»

ROMA

Domani Silvio Berlusconi partirà per le ferie. «Anch'io», spiega, «ho una famiglia, che spero ancora di avere». La raggiungerà in America dove, precisa il presidente del Consiglio, coglierà anche l'occasione per qualche incontro di lavoro. Prima di staccare la spina, però, ieri ha voluto redigere un bilancio dei primi 50 giorni. Perciò durante il Consiglio dei ministri è sceso nella sala stampa di Palazzo Chigi e in piedi sulla tribunetta, col portavoce Paolo Bonaiuti accanto a lui, ha snocciolato una lista di «promesse già mantenute».

Le promesse sono quelle elargite in campagna elettorale e scadenzate in un corposo «piano di governo». Berlusconi sostiene «di aver varato tutti i provvedimenti che ci stavano a cuore» e addirittura di aver «terminato con molto anticipo l'intero programma dei primi cento giorni». Proprio tutto no, gli è stato fatto notare dai cronisti, in quanto all'appello manca ad esempio la famosa legge sul conflitto d'interessi. «E' vero», ammette il premier, «e mi spiace di non averla presentata prima delle ferie. Purtroppo l'articolato non è ancora pronto». Garantisce che lo sarà al ritorno dalle vacanze (dopo l'America, Berlusconi trascorrerà ancora qualche giorno in Sardegna), già sapendo però che «qualunque soluzione contenga, non troverà il consenso della sinistra».

L'elenco delle cose fatte comprende, nell'ordine: legge Tremonti per le imprese, azzeramento delle tasse di successione, blocco della riforma dei cicli scolastici. Quindi: legge-obiettivo per le grandi opere, contratto di lavoro europeo, emersione del sommerso, libertà di ristrutturare case e negozi, provvedimenti a favore di inventori e nuove tecnologie, riforma del diritto societario e da ultimo devoluzione («Il disegno di legge è pronto, ma potrà essere presentato in Parlamento solo dopo il referendum del 7 ottobre»). Naturalmente, nessuno di questi provvedimenti ha avuto il timbro delle due Camere: non ce ne sarebbe stato il tempo. Però, secondo Berlusconi, rappresentano la prova che il governo è stato puntuale.

Il premier, dunque, si dichiara «sereno e contento». «Beato lui», commenta ironico il capogruppo della Margherita alla Camera, Pierluigi Castagnetti: «Credo che la pensino diversamente quanti hanno creduto alle sue promesse di abbassare le tasse e le pensioni...». Arturo Parisi, vice-presidente della Margherita, è ancora più *tranchant*: «Berlusconi vende il suo personale programma come il programma per il paese, nascondendo il suo impegno prioritario a favore dei provvedimenti sull'abolizione della tassa di successione e quello sul falso in bilancio».

Inutile dire che il Cavaliere ha un punto di vista assai diverso. «Tutti gli impegni in materia di fisco verranno rispettati», cominciando da quello «fondamentale» del «meno tasse per tutti». Idem per l'aumento progressivo delle pensioni minime fino a un milione al mese: per vederlo scritto in bianco, basterà attendere la prossima legge finanziaria. L'autunno coinciderà pure con l'inizio di una riorganizzazione dello Stato (gli incontri riservati in America serviranno proprio a raccogliere suggerimenti). A Berlusconi non va giù che i collaboratori di Tony Blair siano un paio di centinaia, e invece a Palazzo Chigi «lavorino 4500 persone».

Sempre a proposito di statistiche sfoderate ieri dal premier, ce n'è una curiosa che, dice, gli ha preparato la sua segreteria. «Risulta», ha svelato Berlusconi, «che io e il sottosegretario Letta abbiamo lavorato in questo periodo dalle 16 alle 18 ore al giorno, compresi i sabati e le domeniche». Instancabile? Lo stesso Berlusconi non arriva a tanto: «Penso che non potremo continuare con questo ritmo». In compenso, il Cavaliere non trattiene la propria intima soddisfazione per quello che definisce «un cambiamento nel mio modo di essere, rispetto alla campagna elettorale. Avevo detto che sarei stato un presidente operaio, che avrei lavorato e basta, che mi sarei astenuto da polemiche politiche e dichiarazioni superflue. Ci sono riuscito», sottolinea Berlusconi, «e ho intenzione di continuare così».

[u.m.]

Il premier Berlusconi ieri durante la conferenza stampa. Sotto, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta

PER QUATTRO GIORNI HA MESSO A PUNTO FIN NEI MINIMI DETTAGLI LA CONFERENZA STAMPA

Il Cavaliere punta al rilancio d'immagine

«Adesso basta coi masochismi, elenchiamo le cose positive»

retroscena

Mario Calabresi

ROMA

UNA conferenza stampa meditata a lungo, preparata nei minimi dettagli, per quattro giorni. Silvio Berlusconi ancora l'altro ieri sera era nel suo studio in via del Plebiscito circondato da carte e documenti pieni di sottolineature, marcati con post-it gialli e rosa, per non dimenticarsi nulla del suo programma.

Il Cavaliere ieri è tornato all'offensiva, stufo di subire che l'agenda delle priorità e gli argomenti di dibattito fossero dettati da altri.

La svolta è maturata lo scorso fine settimana in Sardegna. La sua luna di miele con gli italiani, quei cento giorni su cui puntava per far schizzare verso l'alto l'indice di popolarità, era per metà già consumata e la sensazione di malessere, secondo il Cavaliere, prevaleva decisamente sul sogno. Dov'era finita l'Italia con meno tasse, pensioni più alte, pace sociale, sorrisi, e autostrade scorrevoli verso le vacanze? Sepolta sotto una coltre di immagini di violenza, spaventata dalle avvisaglie di un ritorno del terrorismo, dagli scontri di piazza, dai fantasmi di un autunno caldo e per giunta in coda. E poi a smorzare il sogno gli annunci confusi e contraddittori di suoi ministri e vice ministri su un ritorno dei ticket sanitari, sul rinvio di un taglio alle tasse e di un aumento delle pensioni. Berlusconi già sabato scorso aveva confidato ai suoi uomini di avere la sensazione che ci fossero delle «incrinature» nel rapporto con gli italiani, che ci fosse un problema di comunicazione. Era necessaria una nuova iniezione di fiducia. Nel fine settimana è così maturata l'idea di una conferenza stampa per correggere la rotta e insieme la presa di coscienza che altri due vertici internazionali in Italia ipotecassero l'intero autunno, prefigurando nuovi scontri, per le strade e in Parlamento.

Per aggiustare il tiro, il presidente operaio e silenzioso doveva tornare in campo. «Mi presento in prima persona e spiego, rilancio, occupo lo spazio lasciato vuoto per troppi giorni», ha rotto gli indugi martedì sera. Si deve partire - ha sentenziato - con la controffensiva: «Raccontare agli italiani che la situazione è diversa, che il governo non è paralizzato dalla paura, ma anzi lavora talmente intensamente da aver realizzato il programma dei cento giorni nella metà del tempo». In conferenza stampa elencherà, come da copione, tutti i provvedimenti presi dalla sua maggioranza, per poi volare a Mestre a firmare nuove opere pubbliche.

Ma non era abbastanza: era necessario rilanciare anche le aspettative per l'autunno, spiegando che la preoccupazione non è mica quella dei vertici Fao e Nato. L'agenda dei prossimi quattro mesi non prevede scontri di piazza ma contiene le promesse prese per contratto: ridurre le tasse, alzare le pensioni e rimettere in modo la macchina dello Stato. Ciliegina sulla torta, Berlusconi aveva preparato l'immagine molto manageriale del premier che parte alla volta degli Usa per una vacanza-lavoro. Spiegando che significa viaggio con la famiglia e incontri con «i protagonisti di grandi società di consulenza per avere esempi di riorganizzazione dello Stato». Il training di autostima, l'invito a rivolgere l'attenzione sulle cose fatte piuttosto che sulle polemiche delle ultime settimane, Berlusconi lo ha messo in atto prima di tutto con i componenti del suo governo, criticati - in privato - per essere stati «troppo al gioco del masochismo della sinistra». Così nel Consiglio dei ministri di ieri Berlusconi, lasciando stupito più di un interlocutore, non ha utilizzato nemmeno un secondo delle oltre quattro ore di riunione per parlare della bomba di Venezia, dei vertici di Roma e Napoli e neppure dell'allarme terrorismo. L'imperativo, imparato nei giorni in cui motivava manager e venditori, era quello di concentrarsi solo sulle cose positive.

Il Cavaliere ha parlato ai suoi ministri del programma per sottolineare: «Dobbiamo essere tutti compiaciuti: abbiamo già fatto tutto quello che ci eravamo prefissati. Dobbiamo parlare della nostra forza, della nostra tranquillità, della nostra maggioranza schiacciante. Non abbiamo né paure né timori». E ai suoi interlocutori torna a raccontare dei sondaggi riservati con cui continua a monitorare gli umori degli italiani, sottolineando come emerga che la maggioranza dei cittadini chieda «di vivere in pace». E per far capire di essere in sintonia, dal palchetto della sala stampa di Palazzo Chigi si rivolge ai giornalisti, ma agli «spettatori», rispolverando uno dei suoi cavalli di battaglia: l'immagine del «buon padre di famiglia» che prenderà «decisioni largamente condivise dagli italiani».

A ROMA 8 MILA MILIARDI IN CINQUE ANNI

ROMA. Si è svolto ieri a Palazzo Chigi un incontro fra il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e il sindaco di Roma, Walter Veltroni. Al centro del lungo e cordiale colloquio l'analisi degli interventi più utili per le esigenze della capitale (nella prospettiva del suo ammodernamento e sviluppo e della sua proiezione internazionale che finora gode di risorse inferiori a quelle delle altre capitali europee. L'accordo garantisce alla capitale tra i 7.500 e gli 8 mila miliardi in più di finanziamenti statali nei prossimi 5 anni, dal 2002 al 2006. I trasferimenti statali, in parte corrente, in 5 anni aumenteranno, spiegano in Campidoglio, tra i 500 miliardi e i mille miliardi. Sempre in cinque anni, si prevedono 970 miliardi in più di finanziamenti della legge Roma capitale, destinati ad infrastrutture.

Ai suoi ha detto «Abbiamo un problema di comunicazione dobbiamo dare agli italiani una nuova iniezione di fiducia»

«Serve far capire che non siamo paralizzati dalla paura ma che in questi mesi abbiamo lavorato intensamente per mantenere le nostre promesse»

IL SETTIMANALE: CHE DIRE DELLA LEGGE SUL FALSO IN BILANCIO CHE GLI RISOLVE I GUAI GIUDIZIARI?

Il premier torna nel mirino dell'Economist

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

SEMBRAVA che l'«Economist», in una pragmatica riconsiderazione, avesse ammorbidito la sua posizione su Silvio Berlusconi. Invece il numero in edicola oggi riparte all'attacco. In una corrispondenza, intitolata velenosamente «I frutti della carica», si insinua che «il primo ministro italiano abbia trovato una via d'uscita per i suoi problemi giudiziari». Il capo d'accusa principale è la legge, già approvata dalla Camera, sul trattamento dei reati di falso in bilancio.

L'articolo parte ricordando la polemica sorta, a pochi giorni dalle elezioni, con il duro attacco a Berlusconi da parte dello stesso settimanale di Londra, i botta e risposta seguiti e in particolare l'osservazione rivolta all'Economist di liquidare l'Italia come una repubblica delle banane. Ma che dire -risponde l'«Economist»- di una legge in base alla quale «il verdetto in due su tre dei procedimenti criminali nei quali Berlusconi è attualmente imputato diventerebbe irrilevante?».

La nuova legge sul falso in bilancio, secondo il settimanale britannico, decriminalizza molti reati in modo assai discutibile. Per esempio, un articolo prevede che i giudici possano procedere soltanto qualora una terza parte denunci un danno in seguito al supposto reato di falso. Le sentenze sono fortemente ridotte. E, infine, è stato dimezzato da 15 a 7 anni e mezzo l'intervallo di tempo dopo il quale scatta la prescrizione (e già questa norma da sola, nota l'«Economist» scagiona Berlusconi, perchè i reati di cui è imputato sotto tutti precedenti il 1993).

La legge è arrivata in aula dopo essere passata per la commissione Giustizia della Camera, presieduta da Gaetano Pecorella, che, sottolinea il settimanale, è anche difensore di Berlusconi in un altro processo, quello sulla presunta corruzione di giudici. Della stessa commissione faceva parte anche l'onorevole Niccolò Ghedini, altro consulente legale di Berlusconi.

Per quanto riguarda il terzo dei procedimenti giudiziari nei quali Berlusconi è coinvolto, quello, appunto, sulla presunta corruzione di magistrati, l'«Economist» critica anche l'approvazione da parte del Senato, la scorsa settimana, di un accordo con la Svizzera in base al quale eventuali prove a carico presentate da giudici svizzeri possono essere contestate nelle corti italiane se non sono state ottenute secondo le regole dei trattati internazionali. E poichè il flusso di danaro che si sospetta sia stato usato per corrompere i giudici passava dalla Svizzera, ecco che secondo l'«Economist» Berlusconi potrebbe aver trovato la strada per liberarsi anche del terzo procedimento a suo carico. «Banane?», conclude l'articolo.

La copertina che l'Economist dedicò a Berlusconi prima delle elezioni

A differenza di altri giornali europei, per esempio il «Financial Times» che fece fuoco sul problema del conflitto di interessi, l'«Economist», nel suo famoso attacco pre-elettorale a Berlusconi, definito «non adatto a governare l'Italia», si concentrò sulla «questione morale», sui processi di Berlusconi e sulle sue presunte connivenze con ambienti criminali. Si è saputo solo dopo le elezioni che quell'attacco costò parecchi voti al centro-destra. Ma poi l'«Economist» era sembrato apprezzare gli inizi del nuovo governo, a cui aveva dedicato una lusinghiera copertina. Del resto il settimanale ama attenersi a una nota massima di John Maynard Keynes, che, quando un ministro gli fece notare che aveva cambiato idea, rispose calmo: «Se i fatti cambiano, io cambio opinione. Lei cosa fa, Sir?».

LA NUOVA INTIFADA | DECINE DI MORTI, CENTINAIA DI FERITI

LA SCIA DI SANGUE DEI KAMIKAZE

Dall'inizio della nuova Intifada, questi gli attentati più sanguinosi dei kamikaze. 14 febbraio: un palestinese alla guida di un autobus vuoto investe un gruppo di militari e civili a Sud di Tel Aviv. Otto i morti e 20 i feriti. 4 marzo: a Natanya (foto), un palestinese si lancia contro un gruppo di persone che attende l'autobus. Muoiono l'attentatore e 3 israeliani; 60 feriti. 28 marzo: un palestinese si fa esplodere in una stazione di benzina a Kfar Saba. Muoiono il kamikaze e 2 studenti di 14 e 15 anni, 4 i feriti. 22 aprile: a Kfar Saba un palestinese attiva un ordigno mentre un gruppo di persone sale su un autobus. Due i morti, tra cui l'attentatore, 39 feriti. 18 maggio: a Natanya un palestinese si fa esplodere all'entrata di un centro commerciale. Oltre al kamikaze muoiono 6 israeliani, 106 i feriti. 1 giugno: sul lungomare di Tel Aviv, un kamikaze palestinese si fa saltare in aria tra centinaia di giovani davanti a una discoteca. Muoiono l'attentatore e 20 persone. Circa 50 i feriti. 22 giugno: a Gaza, un palestinese fa esplodere la sua jeep all'avvicinarsi di due soldati israeliani. Morti i militari e l'attentatore. 16 luglio: un kamikaze si fa esplodere a una fermata degli autobus nel Nord di Israele. Oltre all'attentatore, muoiono 2 soldati israeliani, 5 i feriti.

Paura di rappresaglie a Gaza: salta il vertice Arafat-Hamas-Jihad

In serata si doveva discutere la possibilità di formare un governo di coalizione con gli islamici: Israele poteva colpire i leader riuniti

Il sospetto attentatore suicida di Gerusalemme, Iez-el-Din al-Masri, fotografato con un fucile M-16 e una copia del Corano

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

Il centro di Gerusalemme è pieno di sangue. Tutto può accadere adesso, i palestinesi temono la reazione di Israele: non si terrà quindi la riunione per un governo di coalizione come aveva richiesto ad Arafat Marwan Barghouti, il capo dei Tanzim, l'organizzazione della base di Al Fatah. Vi avrebbero partecipato i capi di tutti i diversi corpi che compongono l'anima politica dell'Autonomia, da Al Fatah, alla Jihad Islamica ad Hamas, che ha appena rivendicato l'attentato della Pizzeria Sbarro. Arafat deve aver valutato che non fosse il caso di riunirsi tutti insieme, in un momento in cui certo Israele perseguirà i responsabili di tanto obbrobrio.

C'è paura nell'Autonomia Palestinese, da Gaza a Ramallah, dove nella notte due f-16 hanno sparato due missili contro l'edificio della polizia palestinese. I leader si nascondono, ma l'attentato di ieri era ormai nell'aria da molto tempo. E' stato ben pianificato, perseguito con un consenso di forze non riferibile a frange, ma all'ormai vasto corpo dell'estremismo e dell'acqua del mare in cui nuota. Molti terroristi suicidi erano per strada, sia la Jihad che Hamas avevano in questi giorni messo in pista i loro kamikaze. Venerdì la televisione palstinese aveva trasmesso un sermone che invitava senza mezzi termini a uccidere gli ebrei, la nazione maledetta». L'obiettivo dichiarato era la capitale, Gerusalemme. Il sindaco Ehud Olmert, di fronte a scene infernali in cui venivano portati via bambini a pezzi o con parti del corpo carbonizzate, quasi piangendo seguitava a ripetere: «La polizia aveva fatto un lavoro meraviglioso, avevamo sventato decine di attentati, e questo ci è sfuggito».

Come si è arrivati, dopo tanto parlare di cessare il fuoco, a questa azione che rischia di avere conseguenze definitive? E' mai accade che Arafat abbia, solo lui, condannato l'attentato dopo che alcuni suoi luogotenenti (come Abu Mazen e Yasser Abed Rabbo), pur lamentando l'eccidio ne hanno attribuito la responsabilità primaria a Sharon, mentre rappresentati di Hamas (Abdel Aziz Rantisi e Abdallah Ramadan Shalakh) lodavano i terroristi e promettevano nuovi attacchi, invitando il mondo arabo a unirsi alla guerra santa? La risposta non ammette semplificazioni: non favole sull'indebolimento totale di Arafat, né, al contrario, su una sua onnipotente capacità di controllare per filo e per segno ogni passo dei terroristi. La verità è più complessa: ultimamente, con la politica israeliana di eliminazione dei terroristi di Hamas e soprattutto dopo l'assassinio ad opera di un commando di due importanti capi dell'organizzazione, il 30 luglio, e di altre sei persone il 31, si è avuta una grande ondata di consenso e di sostegno per Hamas. Anche il missile che doveva colpire il leader dei Tanzim, Barghouti, ha suscitato il desiderio di vendetta della folla, e ha creato popolarità per i più duri nell'Autonomia.

Arafat dunque non ha accettato l'ennesima richiesta di Israele di imprigionare un certo numero di terroristi, e nel frattempo ha proseguito nei suoi pellegrinaggi internazionali (Italia compresa) cercando di spingere all'invio degli osservatori. Israele è radicalmente opposto alla formula di una presenza internazionale, perché la ritiene lesiva della sua sovranità nazionale e soprattutto perché ritiene che, mentre è possibile verificare le azioni di un Paese con forze militari e civili istituzionali, invece è impossibile farlo dove agiscano forze spurie e gruppi terroristici.

Gli Stati Uniti, sensibili ad esempio al fatto che dal giorno del cessate-il-fuoco dopo la strage di Tel Aviv, Israele aveva subito 120 attentati terroristici con 25 morti, pur deplorando Israele (come ha fatto il Dipartimento di Stato) per le eliminazioni, ha rimandato la decisione. L'Europa ha allora aspettato a spingere, anche se è più favorevole. Arafat senza niente in mano, mentre Sharon ripeteva che senza cessate-il-fuoco effettivo non si sarebbe tornati al tavolo delle trattative e intanto proseguiva nelle eliminazioni degli uomini di Hamas, si è trovato a scegliere di mantenere il consenso non delegittimando i terroristi, cavalcando un'opinione pubblica che secondo recenti indagini ha per Al Fatah solo il 30% dei consensi. Il resto, va a Hamas.

Così nessun terrorista è stato arrestato, nessuna luce rossa ha bloccato gli attentati che pure erano di sicuro per via, e i terroristi, di fronte ai tentennamenti del Raiss, hanno dato una zampata che è anche un arrocamento. Ma Arafat ha da rispondere all'opinione pubblica internazionale, e insieme alla richiesta di un cessate-il-fuoco congiunto ha dettato tuttavia la sua condizione: «Osservatori». E' improbabile che adesso, nonostante il bombardamento di telefonate di Bush, Arafat arresti qualche terrorista: ma sarebbe l'unico segnale di pace plausibile.

UNA DISFATTA PER LA POLITICA DEL NEGOZIATO A TUTTI I COSTI PERSEGUITA DAL SEGRETARIO DI STATO

Alla Casa Bianca Powell sotto accusa

Dalle vacanze Bush invia tre ultimatum al leader dell'Anp

retroscena

Maurizio Molinari

INVIATO A WASHINGTON

DAL ranch di Crawford, dove è in vacanza, il presidente americano George Bush reagisce alla strage di Gerusalemme mettendo per iscritto un vero diktat nei confronti di Yasser Arafat. Sulla scelta della Casa Bianca c'è l'impronta del consigliere per la Sicurezza nazionale, Condoleezza Rice, mentre il Segretario di Stato, Colin Powell, appare in difficoltà all'interno dell'Amministrazione a causa della sua scelta di continuare a puntare su un negoziato cui non crede più nessuno.

Il tono di Bush nei confronti del leader palestinese assomiglia a un ultimatum. La scelta di metterlo per iscritto aumenta la pressione. Il testo concede poco alla diplomazia, Bush presenta delle richieste al leader dell'Autorità nazionale palestinese: «Condannare questo terrificante atto; agire subito, arrestare e portare davanti alla giustizia i responsabili; assumere un'immediata ed energica iniziativa per prevenire futuri attacchi terroristici». Arafat ha anticipato Bush condannando l'attentato, ma per la Casa Bianca ciò che conta di più è l'adozione delle «misure immediate» contro i gruppi palestinesi sia fondamentalisti sia di Al Fatah responsabili degli attentati. Bush preme su Arafat anche perché alle spalle ha un Congresso che ha già avvertito l'Anp e che in settembre potrebbe chiedere di dichiarare Al Fatah e Tanzim organizzazione terroristiche.

Nel briefing mattutino della Cia degli ultimi giorni il Presidente era stato allertato sulle intenzioni di Arafat di creare un «governo di unità nazionale» con i fondamentalisti islamici nei Territori. L'attentato kamikaze ha rafforzato chi all'interno dell'Amministrazione sostiene che la scelta del dialogo con Arafat non è quella che ora può pagare.

A uscire indebolito dalla nuova escalation di violenza è Colin Powell, che sin dal suo arrivo al Dipartimento di Stato ha tentato di rilanciare - seppur con qualche modifica operativa - la strategia negoziale ereditata dall'amministrazione Clinton. Bill Schneider, commentatore di punta della Cnn, è stato glaciale: «In Medio Oriente prima abbiamo mandato il capo della Cia George Tenet a concordare una tregua che nessuno rispetta e poi abbiamo mandato Colin Powell a pianificare l'applicazione delle raccomendazioni del piano Mitchell, di cui nessuno si cura: c'è da chiedersi se gli Stati Uniti contano ancora qualcosa da quelle parti». Le parole di Schneider rispecchiano l'umore prevalente a Washington: Powell ha scommesso sul piano Mitchell ereditato da Clinton ma l'esito è negativo su ogni fronte.

Il Segretario di Stato sa di essere sulla graticola. Il vicepresidente Dick Cheney la scorsa settimana ha pubblicamente e platealmente smentito la condanne del Dipartimento di Stato nei confronti del mortale blitz militare israeliano contro i leader di Hamas a Nablus. Pochi giorni prima era stata Condoleezza Rice a mandargli un segnale altrettanto chiaro: quando durante una riunione alla Casa Bianca sul Medio Oriente alcuni alti funzionari del Dipartimento di Stato le sottoposero i piani d'azione sul Medio Oriente lei li respinse in blocco, invitandoli a «tornare con qualcosa di meglio». Cheney, la Rice e anche il capo del Pentagono Donald Rumsfeld leggono la carta del Medio Oriente in maniera differente da Powell: Al Fatah e fondamentalisti operano fianco a fianco, Arafat è al corrente di tutto, Iraq e Iran inviano aiuti, armi e finanziamenti. «Di spazio per la diplomazia c'è ne è rimasto ben poco - fa notare una fonte diplomatica di Washington - se gli Stati Uniti non riusciranno a bloccare l'insurrezione militare palestinese Iraq e Iran la cavalcheranno con l'obiettivo di trascinare tutti i Paesi arabi, Egitto compreso, in una guerra contro Israele».

Powell è in bilico: i passi falsi sul Medio Oriente si sommano a quelli sull'Iraq - non è riuscito a far approvare all'Onu il suo piano sulle «sanzioni intelligenti» - e al disaccordo con Bush sulla Corea del Nord. Se non fosse l'eroe della Guerra del Golfo e non godesse dei favori dell'opinione pubblica la sorte di Powell sarebbe già segnata, e la Rice o Rumsfeld potrebbero succedergli. Ma l'Amministrazione Bush è ancora troppo giovane per affrontare un cambio della guardia al Dipartimento di Stato.

Il rischio per Powell è di rimanere al suo posto ma fortemente indebolito. Se ne è avuto un assaggio ieri, poco dopo l'attentato di Gerusalemme, quando ha affrontato i giornalisti tradendo una forte tensione e riuscendo solo a elencare le telefonate fatte a Yasser Arafat, Kofi Annan e Javier Solana. Poi un cronista ha affondato il colpo: «Segretario, tornerà ancora in Medio Oriente?». Powell ha esitato nervosamente per qualche attimo e poi ha risposto: «No, no, non c'è motivo di andare fino a quando la violenza continua». Ovvero: al momento resto in disparte.

A sinistra, il presidente americano George W. Bush. Qui accanto il segretario di Stato Colin Powell. La Casa Bianca ha duramente condannato la strage e ha chiesto al leader palestinese Arafat di arrestare i colpevoli

IL MINISTRO DEGLI ESTERI FAVOREVOLE ANCHE ALL'ALLENTAMENTO DELLA CHIUSURA DEI TERRITORI

Peres contro Sharon: torniamo a trattare subito

GERUSALEMME

Il ministro degli Esteri israeliano, il laburista Shimon Peres, in evidente rottura con la linea del primo ministro conservatore Ariel Sharon, ieri, prima di apprendere la notizia della nuova strage a Gerusalemme, aveva espresso la volontà di incontrare i dirigenti palestinesi per tentare di rilanciare quel cessate-il-fuoco che finora non è riuscito a fermare le violenze nei territori. Sfidando il leitmotif del capo del governo (niente colloqui fino a quando Yasser Arafat non avrà fermato il terrorismo e la violenza), il capo della diplomazia israeliana evidentemente ritiene che riprendere i contatti ad alto livello con l'Anp sia essenziale se si vuole recuperare la tregua d'armi.

In questi dieci mesi di Intifada contro l'occupazione israliana dei Territori, Peres ha incontrato diverse volte Arafat. La sortita di ieri dell'ex premier, sollecitata dal ministro della Difesa, il collega di partito Benyamin Ben-Eliezer, è stata accompagnata anche da un invito al governo ad allentare la chiusura dei territori.

«Vi sono tre milioni di persone che già da dieci mesi patiscono gli effetti del blocco... La situazione sta diventando insostenibile. E' un problema che alla fine ci esploderà in faccia», ha detto Peres.

La presa di posizione di Peres ieri è il segnale di una forte inquietudine di alcuni esponenti laburisti al governo, soprattutto di fronte all'ostinazione di Sharon a volere interpretare alla lettere le intese del cessate-il-fuoco: vale a dire una settimana di totale cessazione delle violenze e un altro periodo per favorire la creazione di un clima di fiducia tra le parti, prima di potere formalmente riprendere i colloqui di pace. Anche l'Unione europea giudica non realistica questa linea. [Agi]

Si fa più profonda la frattura nel governo di fronte alla linea dura perseguita dal primo ministro

Il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres

GUERRA SANTA | I MOVIMENTI INTEGRALISTI CHE SI CONTENDONO LA LEADERSHIP DEL TERRORE

JIHAD, LOTTA ARMATA E CLANDESTINA

La Jihad islamica (guerra santa) è un movimento integralista fondato nei primi Anni 80 nella striscia di Gaza da Fathi Shikaki, di origine libica, e da Abdel Aziz Odeh. Basata sull'ideologia dei «Fratelli musulmani», con una struttura militare e clandestina e quartier generale a Damasco, la Jihad islamica mira a espellere «gli occupanti sionisti» e a creare in Palestina uno Stato islamico. Si oppone al processo di pace avviato da Arafat con Israele. Pur essendo sunniti, i militanti della Jihad si ispirano alla rivoluzione sciita del defunto Ruhollah Khomeini e alla lotta condotta in Libano contro Israele dagli sciiti di Hezbollah

HAMAS, «ARDORE» ANTISIONISTA

Fondato dallo sceicco Ahmed Yassin a Gaza nel 1987, il movimento integralista islamico Hamas - in arabo, «ardore» - ha una doppia anima: opere umanitarie per i palestinesi e attentati nello Stato ebraico, attraverso l'ala militare Ezzeddin al-Qassam. Contrario al processo di pace avviato da Arafat, Hamas inizialmente venne tollerato da Israele, che sperava di utilizzarlo per indebolire l'Olp. I due movimenti arabi hanno sempre avuto tra di loro rapporti conflittuali: negli ultimi anni militanti di Hamas sono stati arrestati dall'Autorità nazionale palestinese, dietro pressioni di Israele

Bomba umana in pizzeria a Gerusalemme

Almeno quattordici morti, tra cui sei bambini, e un centinaio di feriti

Aldo Baquis
GERUSALEMME

Israele e l'Autorità palestinese sono prossimi a uno scontro generale dopo che un militante islamico ha compiuto ieri una strage in una pizzeria di Gerusalemme. L'attacco è stato rivendicato da Hamas e dalla Jihad islamica che poi ha spiegato di essersi sbagliata perché anche un suo kamikaze doveva agire nelle stesse ore. Israele comunque ne ha subito imputata la responsabilità alla Autorità palestinese, anche perché i servizi di sicurezza di Yasser Arafat hanno da mesi cessato ogni operazione preventiva e perché ancora ieri il presidente palestinese prevedeva di incontrare i dirigenti dei movimenti islamici per discutere il progetto di un governo di unità nazionale. Nel timore di attacchi israeliani, attorno ad Arafat il livello di protezione è stato subito elevato. I suoi impegni politici sono stati annullati.

A Tel Aviv, il premier Ariel Sharon ha convocato il Consiglio di difesa del suo governo per discutere una eventuale reazione militare che era stata approvata in principio nel giugno scorso - dopo il sanguinoso attentato a una discoteca di Tel Aviv - e che era stata rinviata per le forti pressioni diplomatiche. Elicotteri militari israeliani nel pomeriggio hanno attaccato una base di Forza 17, la guardia presidenziale di Arafat, a Tulkarem, in Cisgiordania e postazioni palestinesi a Rafah, nella striscia di Gaza. Nella notte poi due caccia F-16 hanno sparato due missili sul quartier generale della polizia dell'Autorità nazionale palestinese a Ramallah. L'edificio è andato in fiamme. La maggior parte delle installazioni palestinesi erano state evacuate proprio per timore di rappresaglie dopo l'attentato.

La strage è avvenuta attorno alle due del pomeriggio quando la pizzeria Sbarro, all'incrocio fra le via Jaffa e King George, era particolarmente affollata. Un militante palestinese che aveva con sè un ordigno di una decina di chili potenziato da chiodi e da biglie è entrato all'interno e ha azionato il detonatore. «E' stato il boato di una autobomba» hanno detto alcuni testimoni.

I primi soccorsi sono arrivati in pochi minuti: l'ospedale Shaarey Zedek dista infatti poche centinaia di metri e la polizia era in stato di allarme perché fin dal giorno prima i servizi segreti israeliani avevano fiutato l'imminenza di una operazione di una gravità fuori dal comune. Rientrato mercoledì dalla Turchia, Sharon aveva passato una nottata insonne mentre agenti dei servizi segreti cercavano spasmodicamente di intercettare il kamikaze palestinese.

In serata gli ospedali di Gerusalemme hanno riferito di almeno 14 israeliani morti e un centinaio di feriti. Tra i morti ci sono due stranieri. Si tratta di due turisti: una donna americana di 31 anni, Judith Greenboim, e un sessantenne di nazionalità brasiliana, Gioria Balah. Anche tra i feriti figurano diversi stranieri. La più grave è una giovane di 31 anni di New York, Hanna Tova Nachemberg, colpita da schegge di metallo al petto. Un altro israeliano, un soldato, è stato ucciso ieri in Cisgiordania da un cecchino palestinese. Altri fedayn hanno sparato in territorio israeliano contro un'automobile in transito nella zona di Afula: una donna è morta e altri tre passeggeri sono rimasti feriti.

Il clima di psicosi ha raggiunto anche la sede del Likud, a Tel Aviv, che è stata sgomberata bruscamente ieri quando all'interno di un telefono vicino all'ufficio di Sharon è stato scoperto un misterioso apparecchio cellulare, che è stato fatto saltare in aria.

Arafat condanna l'attentato
Rivendicazione di Hamas e anche della Jihad che poi la ritira
Israele: responsabile è l'Anp

Le prime reazioni palestinesi sono state di giubilo. Nelle strade della Cisgiordania sono state distribuite caramelle ai passanti, mentre dagli schermi televisivi i leader islamici affermavano che l'attentato di Gerusalemme era solo l'inizio della vendetta per la uccisione di due dirigenti di Hamas, avvenuta la settimana scorsa a Nablus.

Ma in serata, dopo aver ricevuto telefonate perentorie dai leader di Stati Uniti, Europa e di alcuni dirigenti arabi, Arafat ha condannato la strage e ha esortato Sharon a proclamare congiuntamente un cessate il fuoco sotto controllo internazionale, secondo le linee elaborate a giugno dall'emissario statunitense George Mitchell. Ma ancora ieri sia Marwan Barghuti (Tanzim), sia Abdallah Shami (Jihad islamica) hanno ribadito che l'Intifada non conoscerà tregue. Anche Sharon e il ministro degli Esteri Shimon Peres hanno ricevuto ieri telefonate altrettanto perentorie di dirigenti occidentali, preoccupati di sventare il rischio di una operazione militare israeliana in grande stile. «Arafat ha avuto da noi la sua ultima occasione a giugno, quando abbiamo rinviato la ritorsione per la strage nella discoteca» ha rilevato un consigliere del premier.

Una donna ferita di fronte al ristorante Sbarro devastato dall'esplosione di una bomba «indossata» da un kamikaze

La strage degli innocenti

Le scene strazianti di madri che cercavano i figli spariti

GERUSALEMME

Doveva essere una spensierata giornata di vacanza. Con la chiusura a fine luglio delle «colonie estive» e in attesa che a settembre riaprano le scuole, molte madri avevano deciso ieri di concedersi una passeggiata a Gerusalemme e di fare tappa al fast-food più centrale, Sbarro. Alle due del pomeriggio, la giornata di svago è divenuta il peggiore degli incubi.

L'immagine di Odelia - vestito azzurro, cappello bianco in testa secondo la foggia delle ebree timorate - è apparsa su tutte le reti televisive: la giovane donna è stata inquadrata pochi istanti dopo la deflagrazione, pazza di paura, mentre cerca in mezzo all'incrocio stradale il figlio Noam, di cinque anni, schizzatole di mano con la repentina ondata urto. Nella breve inquadratura, un agente cerca invano di rassicurarla.

Tre ore dopo, all'Ospedale Shaarey Zedek, Odelia si sente rinata. «Ho trovato Noam coperto di schegge di vetro, e sanguinava. Ma erano solo ferite superficiali e ora stiamo già tornando a casa a Beit Shemesh, vicino a Gerusalemme. Noam non sembra turbato: ha solo un piccolo cerotto sul naso, gioca col ciuccio, cerca invano di afferrare i microfoni dei cronisti.

Anche Yaffa Mordechai, 41 anni, è ancora incredula di essere rimasta viva «grazie - dice - a un semaforo rosso» che l'ha costretta a sostare per qualche istante, con il figlio, sul marciapiede di via Jaffa antistante Sbarro.

«L'onda d'urto è stata così forte che sono stata proiettata contro un muro e sono svenuta. I primi soccorritori mi hanno risvegliato con qualche spruzzo d'acqua. Allora mi sono gettata su mio figlio per coprirgli occhi: perché non dovesse assistere a quelle scene infernali, perché non dovesse ricordare quei corpi straziati».

Con profondo orrore, i soccorritori hanno scoperto che fra le vittime vi sono almeno sei bambini. Gli attentatori - che hanno scelto proprio un posto affollato da donne e bambini - non hanno dimenticato di aggiungere alla polvere esplosiva chiodi, viti, biglie di acciaio. In questo modo hanno aggravato le lesioni e i danni ai maggiori organi interni delle persone colpite. Alcuni di esse sono morte dopo drammatici interventi chirurgici, protrattisi per ore.

Sul marciapiede antistante Sbarro, sono rimaste a lungo varie carrozzine incustodite. In nottata, in alcuni cimiteri di Gerusalemme, si sono svolti i primi funerali delle piccole vittime di quella che doveva essere una giornata estiva di svago, e di spensieratezza.

[a. b.]

LO SCRITTORE PACIFISTA: VIVERE NELL'INTIFADA, IMMAGINARE IL DIALOGO

Yehoshua: ci vuole un Muro che ci separi e ci protegga

«Facciamo un gesto unilaterale, ritiriamoci da parte dei Territori Non viviamo in questa apatia, dove nessuno fa la prima mossa»

intervista
Marina Verna

APATIA. Ecco, questo è il clima in cui viviamo. Una sorta di non volontà con cui si trascinano i giorni. Abraham Yehoshua è nella sua casa di Haifa e sta finendo di scrivere l'ultimo romanzo.

Ha paura?

«No. Vivere sotto le bombe tedesche a Londra o con gli attentati dell'Ira a Belfast era certo più difficile che non vivere con i kamikaze palestinesi a Gerusalemme o Tel Aviv. Non dico che sia facile, c'è malessere, siamo depressi, ma non è che andiamo a vivere altrove perché abbiamo paura. Non dobbiamo neanche esagerare: dall'inizio della nuova Intifada saranno stati uccisi 190 israeliani, su una popolazione di cinque milioni. L'uomo è flessibile e si adatta anche alle situazioni più difficili».

E lei, come vive questo crescendo di violenza?

«La cosa più spaventosa è che non succede niente, nessuno si muove: né Israele né i palestinesi. E' una situazione senza via d'uscita. Sono in un vicolo cieco i palestinesi, che vorrebbero riaprire tutta la questione dell'inizio. E' in un vicolo cieco Sharon, che non vuole nient'altro che un cessate il fuoco».

Lei, invece, in che direzione muoverebbe?

«Ritiro unilaterale di Israele dai Territori, diciamo da un 40 per cento, e definizione di un confine. E' l'unica soluzione, e non sono il solo a pensarlo».

Ritiro unilaterale, come dal Libano?

«Sì, come dal Libano. Avevamo sempre detto: non lasceremo il Libano senza un accordo, sarebbe una catastrofe. Proprio come gli americani parlavano del Vietnam. Per anni ogni giorno abbiamo seppellito qualche soldato perché sembrava che fosse impossibile andarsene così, senza trattare. Invece un giorno Barak l'ha fatto e adesso laggiù tutto è calmo».

Dunque, ritiro unilaterale dai Territori.

«Non dico ritirarci da Gerusalemme o dalla valle del Giordano o dalle terre che confinano con la Giordania o l'Egitto. Dico lasciare quei piccoli insediamenti che sono un inferno per i palestinesi e per gli stessi coloni che li abitano. Si tratta di portar via 40-50 mila uomini, non di più».

Perché Sharon non lo fa?

«Perché è stato lui a volere gli insediamenti nei Territori, perché le colonie sono lo strumento per spezzare qualunque sovranità dei palestinesi sul loro territorio. Sono insediamenti ideologici. Sharon dice che li evacuerà dopo la fine della violenza. Ma Israele ha sempre negoziato gli accordi con gli arabi sotto il fuoco. Chiedere prima la tregua, poi il negoziato mi sembra un'assurdità».

> Siamo diventati abulici, fatalisti Sempre più a destra, sempre più falchi, più estremisti L'esistenza di Israele non è minacciata e vivere sotto le bombe tedesche a Londra era sicuramente peggio Certo, un kamikaze fa più danni dei 42 missili di Saddam Hussein Ma non è un destino ineludibile La cosa peggiore è questo immobilismo in cui nessuno fa il primo passo

Ma Sharon vuole la guerra?

«Non credo. Mi sembra, anzi, che abbia il terrore di una guerra».

Ma sta facendo di tutto per finirci dentro.

«No. Che ci guadagnerebbe? Nulla. Lui vuole conservare la situazione così com'è. Aumenterà la pressione sui palestinesi, cercherà di spezzare il loro spirito come loro cercheranno di spezzare il nostro».

Lei ha parlato di una linea di confine.

«E' dal '67 che viviamo senza una frontiera, in una situazione amorfa alla quale i palestinesi appartengono e non appartengono, sono di qua e sono di là. Non è normale e neppure ragionevole. E' la colpa è nostra. Invece dovremmo stabilire una nostra frontiera, anche temporanea. Se adesso non riusciamo a raggiungere un accordo con i palestinesi - e non vedo nessuna possibilità di raggiungerlo - possiamo stabilizzare le cose per due-tre anni, aspettando che le parti siano mature per una soluzione a lungo termine».

Perché la gente appoggia ancora Sharon?

«Molti sono delusi, capiscono che non ha nessuna soluzione, ma almeno chiude la bocca alla destra. Immagini se al potere ci fosse Barak: ci sarebbero tremende dimostrazioni di piazza contro il governo, mentre adesso nessuno può dire "fossimo noi al governo, faremmo meglio". Per il resto, io non credo che Sharon abbia un vero, generoso, realistico piano per risolvere la situazione».

Non ritiene che la soluzione arriverà solo quando Sharon e Arafat, la vecchia generazione impigliata nei suoi vecchi schemi, avrà passato la mano a una nuova?

«Non credo. Anche se Arafat si è rivelato un uomo assolutamente negativo per il suo popolo e non ha più un vero controllo sulla sua gente. Quanto a noi israeliani, siamo confusi. Sempre più "falchi", sempre più a destra. Apatici e fatalisti. La gente pensa: abbiamo già avuto decenni di guerre, ne avremo altri decenni. L'esistenza di Israele non è minacciata. Abbiamo fatto guerra all'Egitto, alla Giordania, alla Siria. Ne faremo altre.»

Ma i kamikaze sono altra cosa dalla guerra.

«Sono peggio, lo so. Saddam, con i suoi 42 missili che ha lanciato su Gerusalemme, non ha fatto un solo morto. Invece arriva un palestinese con la sua bomba addosso e ne fa diciotto. Ma non è un destino inevitabile. E' per questo che si deve creare una frontiera. Anche se per noi ebrei è difficile immaginarla. Noi siamo un popolo che non ha né il sentimento né la necessità di un confine. Siamo un popolo con un senso d'identità così chiaro, così forte, che possiamo essere ovunque. Ma adesso è tempo di ripararci dietro una frontiera».

Un gruppo di ebrei ortodossi osserva il luogo dell'attentato a Gerusalemme. Sotto, lo scrittore israeliano Abraham Yehoshua

DAL MONDO | L'ARRESTO DEGLI OCCIDENTALI PER PROSELITISMO, LA CNN ANTICIPA LA SCELTA DEL PRESIDENTE SULLE CELLULE STAMINALI

I TALEBAN: VEDRETE I DETENUTI

Un portavoce dei Taleban afghani ha detto che emissari diplomatici di Germania, Usa e Australia, ai quali sarà concesso il visto di ingresso, potranno vedere di persona i connazionali, otto in tutto, arrestati il 5 agosto insieme a sedici colleghi afghani di un organismo umanitario per «proselitismo cristiano» nei confronti di fedeli musulmani

CLONAZIONE, MEZZO SI' DI BUSH

George W. Bush ha scelto un compromesso sulle cellule staminali: sì ai fondi pubblici per la ricerca, ma limitati nell'ammontare e con molti paletti sull'uso degli embrioni Poco prima dell'annuncio in diretta alla nazione, la decisione del presidente è stata anticipata dalla «Cnn», informata da fonti che hanno contribuito alla decisione di Bush

A Skopje notte di roghi anti-albanesi

In forse l'annunciata firma della pace

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

All'indomani dell'uccisione dei dieci soldati macedoni, ieri sono riesplosi i combattimenti tra l'esercito di Skopje e i guerriglieri dell'Uck a Tetovo. Per tutta la giornata l'artiglieria macedone ha bombardato le postazioni dei ribelli albanesi mentre questi ultimi hanno ripreso il controllo della parte meridionale della città. Grandi colonne di fumo nero si innalzano dalle case incendiate da cui sono fuggiti gli abitanti di etnia macedone. Un poliziotto è rimasto ucciso negli scontri, iniziati all'alba. I guerriglieri, che hanno attaccato i soldati con razzi e armi automatiche, si stanno avvicinando alla caserma dei militari. E' un'altra offensiva è stata lanciata dall'Uck contro una caserma vicino alla città di Stadium. L'esercito ha annunciato di avere scoperto 253 chilogrammi di esplosivo in un acquedotto l'autostrada Skopje-Tetovo.

Dalla capitale continuano ad arrivare carri armati e autoblindo. Alla riunione del Consiglio di sicurezza nazionale, convocata mercoledì sera dal presidente della Repubblica Boris Trajkovski, è stato infatti deciso di usare «le misure più energiche» per annientare la guerriglia. In seguito alla strage dei soldati macedoni Trajkovski ha silurato il capo di Stato Maggiore, generale Pande Petrovski. Secondo fonti vicine all'esercito Petrovski sarebbe stato cacciato perché rifiutava di utilizzare elicotteri e aviazione contro le postazioni dell'Uck, convinto che tali operazioni avrebbero definitivamente scatenato la guerra civile.

Da parte sua il ministro della Difesa macedone Vlado Buckovski ha rivolto un appello ai cittadini «per lasciare una possibilità alla pace», chiedendo loro di «lasciarsi alle spalle la tragedia» dei dieci militari uccisi dai ribelli albanesi. Ma durante la notte e nella giornata di ieri, che il governo ha proclamato di lutto nazionale, una folla inferocita ha dato fuoco a decine di negozi e uffici di albanesi a Skopje. Nella cittadina di Prilep, da dove provenivano i militari trucidati, è stata incendiata e distrutta la moschea centrale. Un bambino albanese di 4 anni è stato ucciso nel villaggio di Rastan quando la sua casa è stata attaccata da uomini armati.

Nonostante il riesplodere delle violenze le trattative tra i maggiori partiti politici macedoni e albanesi si sono concluse ieri notte a Ocrida. Ma la situazione, che diventa di ora in ora più drammatica, rischia di far saltare la firma dell'accordo di pace prevista per lunedì a Skopje. «E' un paradosso: ieri abbiamo firmato degli accordi molto importanti per l'avvenire della Macedonia, accettati dai principali partiti che siedono in Parlamento, e nello stesso tempo gli scontri sono continuati. Se la situazione sul terreno continua a deteriorarsi, ogni risultato acquisito e firmato sulla carta potrà essere rimesso in discussione», ha dichiarato il mediatore dell'Unione Europea François Léotard ai microfoni di Radio Europe 1. L'ex ministro francese ha aggiunto di non aver ancora avuto garanzie sull'adesione dei guerriglieri dell'Uck all'accordo di pace. «La Nato non si dispiegherà se non sarà stato applicato il cessate il fuoco», ha precisato Léotard.

I ribelli, che non hanno preso parte alle trattative, dovrebbero accettare il piano di pace prima dell'arrivo dei 3500 soldati della Nato. Da parte sua il governo dovrebbe garantire l'amnistia ai guerriglieri in carcere. «Sarà la cosa più difficile, non c'è la giusta atmosfera per compiere un passo del genere», ha dichiarato l'ambasciatore tedesco presso la Nato. Ancora una volta la situazione sembra precipitare verso la guerra civile.

DUE BOMBE A BARCELLONA, UN FERITO

BARCELLONA. Due bombe sono esplose mercoledì notte, verso le due, a Barcellona. Una donna è rimasta ferita. Le due bombe artigianali sono attribuibili a gruppi «antisistema di matrice anarco-libertaria» - ha detto ieri Xavier Pomes, responsabile degli Interni della Generalitat, il governo autonomo catalano. I due ordigni, di scarsa potenza, sono esplosi intorno alle 02.00 (ora locale ed italiana) nei dintorni di Plaza Castilla, nel centro di Barcellona, e hanno causato anche danni materiali. Pomes, intervistato da Radio Catalunya, ha detto che dietro a questi attentati si trova «un gruppo abbastanza ridotto di persone che esprimono il loro essere contro il sistema attraverso questi ordigni artigianali, un po' sulla traccia di quello che facevano, nel secolo scorso, alcuni movimenti anarco-libertari». Secondo il responsabile catalano degli Interni, è probabile che gli autori siano gli stessi che nelle ultime settimane hanno moltiplicato gli attentati contro le banche, gli sportelli automatici e le sedi aziendali. (Ansa)

IL RAPPRESENTANTE EUROPEO: NON C'E' SOLUZIONE MILITARE

Léotard: deriva mediorientale se non si raggiunge un'intesa

intervista
Christophe Châtelot
SKOPJE

FRANÇOIS Léotard, i partiti macedoni hanno firmato un accordo di pace in una giornata che per numero di vittime è stata la più tragica dall'inizio della crisi. In quanto rappresentante dell'Ue in Macedonia, lei che valutazione dà?

«La firma dell'accordo mi dà una soddisfazione venata di tristezza per gli avvenimenti di Tetovo. Dunque provo sentimenti misti. Ma penso che abbiamo ottenuto qualcosa di molto positivo. I quattro partiti hanno già firmato. Purtroppo la cerimonia ufficiale non si potrà tenere oggi come speravamo - per le esequie dei soldati uccisi - ma lunedì, probabilmente in presenza di George Robertson e di Javier Solana. Anche gli accordi su lingua e polizia mostrano la volontà di evitare il peggio. Però resto preoccupato per la situazione militare sul terreno».

L'imboscata di mercoledì non significa che l'Uck non accetterà l'accordo firmato dai partiti politici?

«L'ipotesi non è da escludere. Una parte dell'opinione pubblica crede che la crisi si possa risolvere militarmente. Questa è un'illusione, ma c'è chi la pensa così e continua le ostilità. Noi invece sappiamo quanto costerebbe in termini umani e morali una generalizzazione del conflitto in Macedonia. Possiamo sperare che la storia di altre crisi nei Balcani (Bosnia, Kosovo) ispiri riflessione e moderazione. Rischiamo invece di cadere in una sequenza di eventi di tipo mediorientale. Dobbiamo rompere questo ciclo, questa sequenza implacabile in cui azioni di vendetta provocano altre risposte militari».

Non crede che l'accordo politico troverà nuovi ostacoli in Parlamento?

«Abbiamo fatto e faremo il massimo per garantire l'applicazione dell'intesa mediata fra i vari partiti. Speriamo che non si torni su quello che è stato firmato. Ma non possiamo escludere provocazioni. Da qui la necessità di procedere quanto più speditamente possibile. Esperti dell'Osce sono già all'opera in Macedonia. Gli americani accelereranno senza dubbio la fornitura di poliziotti. Inoltre discuteremo le condizioni di accompagnamento finanziario attraverso la conferenza dei paesi donatori. Siamo consapevoli di essere impegnati in una corsa contro il tempo e la violenza. Possiamo, dobbiamo vincere questa battaglia contro l'orologio e contro l'odio. Questo richiede volontà e ostinazione. Quanto è stato ottenuto finora non è che una tappa».

Nella foto grande, la moschea di Prilep incendiata dalla folla inferocita Qui sopra, François Léotard

«Gli accordi sono siglati mi auguro che vengano rispettati. Non escludo future provocazioni»

Non crede che i partiti si siano o risolti a firmare soltanto a seguito delle pressioni della comunità internazionale e che aspettino solo l'occasione buona per violare i patti?

«Certo la pressione internazionale è stata molto forte. Ma ricordo che abbiamo agito su richiesta del presidente Boris Trajkovski. E' stato lui a chiedere l'intervento della Nato. Si è trattato di un atto responsabile, deciso liberamente e legale. Noi ci siamo prefissi di non imporre le nostre soluzioni ai negoziatori ma di fare in modo che essi le trovassero da sé. Così è andata. La maggior parte delle proposizioni contenute nell'accordo sono state formulate dai partiti, ivi compresi quelli albanesi che finora avevano avuto difficoltà a spiegarsi. Ancora una volta, non possiamo escludere delusioni. Ma siamo tenaci e pazienti».

Che calendario si può ipotizzare per lo schieramento delle forze Nato incaricate di supervisionare il disarmo dell'Uck?

«L'Alleanza atlantica ha stabilito un calendario serrato. A partire dalla firma ufficiale dell'accordo, lunedì, scatterà l'ordine di attivazione della Nato dopodiché ci vorrà una ventina di giorni perché il dispositivo sia completamente operativo. Ma la Nato esige solide garanzie, in particolare il rispetto assoluto del cessate-il-fuoco. E al momento la sicurezza sul terreno è ben lungi dall'essere garantita».

Copyright «Le Monde»

IL DATO E' DESTINATO A RILANCIARE IL DIBATTITO SUL RICONOSCIMENTO LEGALE

In Usa mezzo milione di coppie gay

Quadruplicate rispetto a dieci anni fa, lo rivela il censimento

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

In dieci anni il numero delle coppie omosessuali negli Stati Uniti è quasi quadruplicato. E' questo il dato che emerge dall'ultimo censimento della popolazione americana, che ha registrato l'esistenza di 472.289 coppie gay rispetto alle 121.346 del precedente censimento, condotto nel 1990. I responsabili del censimento non sono in grado di dire se questo boom di coppie gay sia dovuto a un maggior numero di convivenze oppure al fatto che oggi gli omosessuali abbiamo meno reticenza rispetto a dieci anni fa ad ammettere le loro unioni. «Non siamo neanche in grado di precisare quanti siano in totale gli omosessuali in America - ammette Martin O'Connell, dell'Ufficio del Censo - perché se circa un milione si sono dichiarati come parte di una coppia i singoli non avevano possibilità di fare altrettanto».

Dalla radiografia dell'America gay emerge sempre lo Stato della California come residenza preferita degli omosessuali: sono diventate oltre 92 mila le coppie che vi risiedono mentre dieci anni fa erano appena un terzo, circa 30 mila. La capitale di gay e lesbiche resta senza dubbio San Francisco, che ha la percentuale più alta di coppie omosessuali degli interi Stati Uniti: 2,7%. Subito dietro la California c'è New York, dove vivono 45 mila coppie gay. Assieme alla California è invece il piccolo Stato del Vermont ad avere il tasso più alto di coppie gay con l'uno per cento.

Ma la vera novità che il censimento testimonia è relativa al fatto che ormai gli omosessuali si trasferiscono a vivere come nuclei famigliari non più solamente in alcune città degli Stati Uniti, ma in tutto il Paese: dalla costa del Pacifico a quella dell'Atlantico, dal New Mexico all'Indiana, dallo Iowa alla Carolina del Nord la presenza di «famiglie» gay è documentata nella quasi totalità delle contee degli Stati Uniti, mentre dieci anni fa non erano neanche la metà.

I dati del censimento sono ancora incompleti perché mancano all'appello otto Stati - fra cui il Texas - ma sono comunque destinati a riaprire il dibattito sul riconoscimento legale delle coppie gay. Su questo delicato tema è intervenuto il sindaco di New York, Rudolph Giuliani, che dopo aver chiesto - a seguito della sua crisi matrimoniale - ospitalità a una coppia gay, ha dichiarato di essere pronto a celebrare il primo matrimonio omosessuale nella Grande Mela «appena la legge americana lo consentirà».

I PRIMI GIORNI DELLA LEGGE SUI MATRIMONI TRA PARTNER DELLO STESSO SESSO

Code a Berlino per le unioni omosex

Una valanga di richieste, il Comune non riesce a sposare tutti

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Sarà che ad agosto ci sono meno funzionari in servizio, ma il comune di Berlino proprio non ce la fa. Dal primo del mese, giorno in cui è entrata in vigore la legge che permette le unioni tra coppie omosessuali, sono state talmente tante le richieste presentate al comune che alcuni impiegati sono stati richiamati dalle ferie. «Non riusciamo a sposarli tutti», dichiara sconsolato un portavoce dell'amministrazione. «Non ci aspettavamo che sarebbero stati così tanti».

La prima coppia gay che è stata ufficialmente unita in matrimonio era formata da due donne, che convivevano da quasi dieci anni. Dopo di loro, i matrimoni si sono susseguiti con un ritmo di venti-trenta al giorno. «Evidentemente questa legge era molto attesa», dicono all'Unione Gay Berlinese «Inutile scandalizzarsi, dal momento che la legge sulle unioni omosessuali è arrivata con tanto ritardo rispetto ai tempi previsti».

Il via libera della corte costituzionale tedesca, infatti, è arrivato solo a metà luglio, quando è stato rigettato il ricorso inoltrato dagli stati della Baviera e della Sassonia per bloccare la legge approvata dal governo tedesco lo scorso dicembre. Nella motivazione della sentenza si diceva che bloccare la legge avrebbe significato far sentire le coppie gay «fortemente discriminate». Con le nuove norme, le coppie omosessuali risulteranno regolarmente registrate presso lo stato civile, potranno avere un solo cognome (a scelta) e saranno equiparate alle coppie etero in tema di diritto ereditario e pensionistico. Come accade già in Francia, Olanda e Danimarca.

«Per noi è stato il coronamento di un lungo sogno», scrivono Hans e Peter alla «Tageszeitung», giornale di sinistra che dal primo agosto dedica una rubrica alle coppie gay che vogliono raccontare la loro esperienza. «Anche se conviviamo già da sette anni, il matrimonio è un'altra cosa - continuano - I primi tempi sembrerà ancora un po' strano, ma una volta che è stato riconosciuto lo stato giuridico dell'omosessualità, diventerà una cosa normale, accettata senza riserve da tutti». Altri raccontano di dove andranno in viaggio di nozze, di quante persone hanno invitato al matrimonio, di come è stata la festa e di tutto il tempo che c'è voluto per organizzarla. Tutti contenti, dunque, tranne gli impiegati del comune, che da quando è entrata in vigore la legge non hanno un minuto di riposo. «Però è divertente» - dice una signora da anni impiegata alla sezione Unioni Civili - «Mai visto tanti matrimoni tutti insieme in vita mia».

segue da pagina 6)

Cristianamente è vissuta e cristianamente è mancata

Maria Camilla Cavallotti ved. Ponzio

Ne danno l'annuncio i figli Annamaria con Bruno, Federico, Alessandro con Patrizia, Franco, Maria Teresa con Giancarlo, i nipoti Paolo, Carlo con Valeria, Enrico; i cognati Mimma, Maria, Giuseppina, Angelo e Claudia con i figli e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia Immacolata Concezione (San Donato), partendo dall'ospedale Molinette ore 9,30. Santo Rosario venerdì ore 18 in parrocchia.
— Torino, 8 agosto 2001.

Carlo, Gabriella, Emanuele, Eugenio e Mariola Buffa di Perrero partecipano con affetto al dolore dei cugini per la scomparsa di

Maria Camilla Cavallotti ved. Ponzio

— Torino, 8 agosto 2001.

Commossi partecipano la cognata Giuseppina Ponzio Cuttica, i nipoti Anna con Gianluigi e Daniele, Franco con Lidia, Chiara, Giovanni.

Gabriella, Lucia, Paolo e Mario Monca si uniscono al dolore di Marité e fratelli.

I Collaboratori della Divisione di Chirurgia Vascolare partecipano al lutto del dr. Federico Ponzio e dei familiari per la perdita della mamma signora

Maria Carolina Cavallotti

— Torino, 8 agosto 2001.

Medici e Personale della Medicina d'Urgenza e Ps Medicina partecipano al dolore dei colleghi Franco e Federico Ponzio per la scomparsa della MAMMA.

I Colleghi del Dea Osservazione partecipano al lutto di Federico e Francesco Ponzio

Tutto il Personale della Chirurgia Vascolare partecipa al dolore del dott. Federico Ponzio per la perdita della MAMMA.

Il prof. B. Piccoli, il prof. G.P. Segoloni ed i Medici della Divisione Nefrologia Dialisi Trapianto Renale - ospedale S. Giovanni Molinette partecipano al lutto del dott. Ponzio.

Beppe Segoloni partecipa al dolore dell'amico Federico.

Chirurgia Vascolare e Centro Trapianti Novara partecipano al lutto del dott. Ponzio per la perdita della mamma

Maria Cavallotti

— Novara, 9 agosto 2001

Giovanni Fornero ha accolto serenamente in cielo la sua cara

Angela Perino ved. Fornero ved. Gayta

madre coraggiosa ed esemplare

Lo annunciano: il figlio Pietro Fornero con la moglie Gianna Bricarello ed i figli Luca ed Angela, la nuora Franca Fornero Di Dionisio, la sorella tanto amata Giusi con il figlio Claudio Corianco, i consuoceri Enrico, Letizia, Alfredo, Elena, amici e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 11 agosto 2001 ore 10 in parrocchia di S. Alfonso. Veglia di preghiera in chiesa S. Alfonso venerdì 10 ore 18,30. Cari ringraziamenti a tutte le persone che le hanno voluto bene.
— Torino, 9 agosto 2001.

Maria e Laura Rossetti e le famiglie Povero piangono con il figlio dottor Pietro e famiglia la scomparsa della adorata mamma e nostra carissima amica

Angela Perino Fornero Gayta

— Torino, 9 agosto 2001.

Ha raggiunto Livia

Antonio Marchiandi (Gino)

anni 79

Con amore lo annunciano: la moglie Franca, i figli Maria Grazia con Torino, Paolo con Rosanna, nipoti, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali sabato alle ore 10 in parrocchia.
— Pianezza, 10 agosto 2001.

La famiglia Perosino si unisce al dolore.

Le famiglie Dalla Libera, Menzio e Moncalvo partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mary Vanotti

Addolorati lo annunciano i familiari tutti. Funerali venerdì 10/8 ore 14,30 Residenza Anni Azzurri Volpiano.
— Torino, 10 agosto 2001.

Il cugino Gualberto Ferrea con Chiara e figli partecipano al dolore dei familiari.

Mario Vitano e Viviana Riccato ricordano con affetto e stima l'amico e collega

arch. Piercarlo Longo

— Torino, 9 agosto 2001.

I Sindaci e le Amministrazioni dei Comuni di: Angrogna; Bibiana; Bobbio Pellice; Brichèrasio; Luserna San Giovanni; Lusernetta; Rorà; Torre Pellice; Villar Pellice, il Presidente, la Giunta ed il Consiglio della Comunità Montana Val Pellice partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

arch. Piercarlo Longo

ex Presidente della Comunità Montana Val Pellice
ex Sindaco del Comune di Luserna San Giovanni

— Torre Pellice, 9 agosto 2001.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e tutto il Personale della Iti S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore di Jay C. Longbottom per la perdita del padre

Jay J. Longbottom

— Villanova d'Asti, 8 agosto 2001.

ANNIVERSARI

1957 2001
Vittorio Valletta
1961 2001
Felicita Valletta

I nipoti Dondo li ricordano affettuosamente con grande riconoscenza
— Torino, 10 agosto 2001

1990 10 AGOSTO 2001
comm. Antonio Trinchero

Difficile il cammino senza te

1988 2001
Augusto Pregno

Grazie per quello che sei stato. Avrai sempre un posto speciale nei nostri cuori. I tuoi cari.
— Moncalieri, 10 agosto 2001

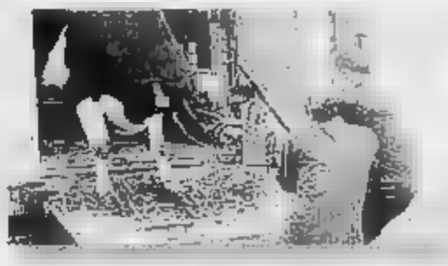
2000 2001
Giovanni Battista Torta

Affettuosamente ricordato. S. Messa sabato 1 settembre ore 18,30 parrocchia Leini.

DELITTI ED EPIDEMIE | GIALLO NEL VENETO E ACCERTAMENTI SUI BOVINI

DUE CADAVERI TROVATI PADOVANO

Il cadavere di una donna, nuda, stato trovato in un canale di terradura Due Carrare (Padova). La donna aveva mani e piedi legati ed era avvolta in un lenzuolo. L'età apparente di 35-40 anni. Unici segni un paio di orecchini e una collana. Il modo in è stata uccisa, «incaprettata», fa pensare ad un regolamento di conti. Sempre nel Padovano, in un canale del Selvazzano è stato trovato il cadavere di un uomo di circa 30 anni. La scoperta è stata fatta da un canoista che ha visto emergere due scarpe da tennis



SONO SALITI A I CASI DI MUCCA PAZZA

Confermato il ventiduesimo caso di mucca pazza in Italia. bovino di quattro anni, proveniente da un allevamento della provincia di Pavia, è risultato positivo alle controanalisi eseguite dal Centro di referenza nazionale per la Bse, che hanno confermato così i test rapidi di qualche giorno fa. Ne ha dato notizia il ministero della Salute. I casi salgono così 22 su oltre 192 mila analisi seguite finora per verificare la presenza del morbo della «mucca pazza»

Due ragazze condannate per il delitto di Chiavenna

Assolta Ambra: «Non è la mente, è incapace di intendere e volere»

MILANO

Prosciolta Ambra, perché «incapace di intendere e di volere». Condannate per l'omicidio di suor Maria Laura Mainetti Veronica e Milena: otto anni sei di reclusione alla prima, otto anni, sei mesi e venti giorni alla seconda; per loro l'incapacità di intendere e di volere è stata giudicata parziale. «Un po' di pena gliel'hanno data, speriamo che le recuperino», è il commento a caldo del fratello della vittima, Amedeo.

Alle sette e trenta sera, dopo due ore di camera di consiglio presieduta da Anna Poli, il Giudice dell'udienza preliminare del Tribunale dei minori di Milano divide quei tre destini che si erano uniti la sera del 6 giugno 2000 a Chiavenna, in provincia di Sondrio, nell'omicidio a sangue freddo di suor Maria Laura. La attirarono fuori dal convento della Congregazione delle figlie della Croce con un pretesto, la tramortirono con una pietra, la uccisero con diciannove colpi di coltello. Un delitto premeditato, su cui si è allungata l'ombra del satanismo, un omicidio che le tre ragazze confessano subito dopo il fermo e che resta però ancora inspiegabile nelle sue motivazioni reali.

Ambra, considerata a lungo la meno del gruppo - ha deciso ieri la corte - formata dal presidente Poli e da due giudici non togati, uno psichiatra e una psicologa - non era imputabile all'epoca dei fatti e quindi viene assolta. Per lei nessuno condanna, ma

> Il fratello di suor Maria Laura Mainetti uccisa l'anno scorso con 19 coltellate: «Un po' di pena gliel'hanno data Speriamo che le possano recuperare»
>
> Anche per le amiche Veronica e Milena le porte della comunità potrebbero aprirsi presto ma il pm si è opposto alla richiesta modificare la detenzione

misura di sicurezza della permanenza di almeno tre anni in riformatorio giudiziario con affidamento a una comunità terapeutica. E anche per le sue amiche, pur condannate, le porte della comunità potrebbero aprirsi presto. Lo hanno chiesto in udienza i difensori delle ragazze, ma - spiega il pubblico ministero Maria Cristina Rota - «c'è una riserva dei giudici che dovrà sciolto». E lo stesso Pm fa sapere essersi opposta alla richiesta di modificare il regime di detenzione.

Suor Maria Laura Mainetti, uccisa da tre ragazzine per un rito satanico. A destra, il fratello della suora, Amedeo, e accanto suor Amabile una consorella della vittima

La sentenza è molto diversa quella chiesta dalla pubblica accusa. Ieri, durante la sua requisitoria, il pm aveva richiesto proprio per Ambra la pena più alta - quindici anni e quattro mesi - ritenendola l'ispiratrice del delitto, mentre per Veronica la richiesta era di 11 anni e 4 mesi e per Milena di anni e quattro mesi. Il movente del delitto per tutte e tre, secondo l'accusa, era «il rito satanico, l'immolazione al diavolo di una vittima innocente». Ma il gup ha rovesciato la scala delle responsabilità: non punibile Ambra, la sentenza più pesante è andata proprio a Milena.

Una battaglia di diritto che si è giocata soprattutto sulle perizie a disposizione dei magistrati. In quella commissionata dal pm al criminologo Massimo Picozzi e alla psicologa Roberta Perdica, e depositata lo scorso novembre, Ambra è l'unica per la quale i periti accertino la «capacità di intendere e di volere», mentre per le altre due ragazze questa capacità risulta «gravemente scemata». Ma la perizia commissionata dal Gup ad altri tre accademici - un criminologo e due psichiatri - e depositata il 18 giugno scorso, cambia completamente le carte in tavola. Tutte e tre le ragazze - scrivono i consulenti d'ufficio - non avevano al momento del fatto «per infermità, la capacità di intendere o di volere». E per Ambra, in particolare, si segnala, l'incompatibilità tra la detenzione e l'aggravarsi uno stato di profonda depressione con una possibile deriva verso la psicosi.

Adesso, a udienza chiusa, il legale della sorella di suor Maria Laura, Michele Cervato, si dice «abbastanza soddisfatto. La società si aspettava una risposta e un proscioglimento generale non sarebbe stato accettato». «Né soddisfatta, insoddisfatta - dice invece il pm che sta valutando se presentare ricorso - non bisogna dimenticare che questo processo oltre a riguardare la morte di una suora riguarda la vita di tre ragazze che devono essere recuperate». Loro, le ragazze, escono dalla sala delle udienze alle otto, subito dopo che il pm ha finito di commentare la sentenza. Un golfino bianco, un giaccone blu e uno verde a coprire la testa per proteggere il volto, salgono via veloci su tre auto senza insegne che le porteranno via. Sotto si vedono solo i jeans scampanati

[f. man.]

«La vittima è stata scelta perché impersonava il simbolo del bene»

«IL SATANISMO ERA SOLTANTO UN ESILE INVOLUCRO PER GIUSTIFICARE LA PROPRIA REALTA'»

«Nessuna setta, solo adolescenti sbandate»

Il rapporto dei periti che ha determinato la sentenza

Francesco Manacorda

MILANO

L'IPOTESI della setta satanica è molto fragile, al limite dell'inattendibilità». Eccole Ambra, Veronica e Milena nelle parole dei tre periti nominati dal Gup. Tre vite stampate in sessanta pagine che raccontano genitori che litigano, tagli sulle braccia e sigarette spente addosso perché così qualcuno capirà, il piercing al naso la scuola che non va, la vodka alla mattina e quel gruppetto fatto da loro tre che diventa riparo e prigione al tempo stesso: «Un'unica cellula tenuta insieme dalla sfiducia e diffidenza per l'esterno». Nessun patto il diavolo, insomma, solo tre adolescenze sbandate che si incontrano e la cui strada incrocia tragicamente quella di suor Maria Laura Mainetti.

Di fronte alla tesi della pubblica accusa, che anche ieri durante al requisitoria ha ribadito il carattere satanico dell'omicidio, definendo la suora «una vittima sacrificale», la perizia del criminologo Adolfo Francia degli psichiatri Ugo Sabatello e Simone Ven- oppone un'interpretazione diversa. «L'ipotesi del satanismo - scrivono - non ci sembra sostenibile, in quanto l'interesse non ci appariva sostenuto da un'effettiva liturgia che è parte essenziale di un credo alternativo». E ancora: «L'ipotesi satanica, anche il modello di Marylin Manson (la rockstar "satanica" citata dalle ragazze; n.d.r.) è solo un esile involucro culturale alla necessità Veronica (e delle sue amiche) di rappresentare traumatizzandola la propria realtà interna».

Eppure l'omicidio di Suor Maria Laura non è un raptus. Era progettato da tempo, tentato una prima volta il 3 giugno, anticipato da progetti simili sul parroco di Chiavenna, preceduta dalla decisione di sacrificare un cane che poi scappa via. È la stessa Milena che racconta il progetto nelle pagine dei periti: «Ambra si occupava del dopo, mentre io di non farci trovare... di curare i particolari. Veronica mi chiese di scriverlo su un foglio e io sono andata a casa e scritto il progetto.. così, in maniera un po' ridicola.. senza scrivere i nomi». E prima dell'omicidio ci sono anche il furto di una Bibbia in chiesa, il «patto di sangue» fatto tagliandosi e bevendo il sangue di tutte e tre mescolato ad acqua...

Tutto fatto, spiegano i periti, per rendere sempre più intenso ed esclusivo quel rapporto a tre, fino al delitto messo in atto - parole di Veronica - per «paventare Chiavenna più che per avere l'attenzione, tanto lo pensavamo che non c'era». Niente progetto diabolico, ma un gruppo compatto e chiuso che innesca una volontà di distruzione. Tanto da rifiutare - anche questa mancanza di «una politica di affiliazione» per i periti rappresenta un elemento contro la satanica - l'ingresso di una quarta amica nel gruppo. Certo Ambra, che la perizia definisce «l'elemento colto del trio», si interessa di esoterismo, ma anche l'adesione di Milena alle teorie dell'amica viene vista come del tutto superficiale: «Il passaggio Satana è stato con Ambra... mi incuriosiva, poi ho cercato anch'io materiale e ho lasciato perdere il buddismo», racconta la ragazzina che in precedenza si era appunto avvicinata alla dottrina orientale.

> «Non c'era una leader comandava quella che in ogni situazione riusciva a dominare»

Tre situazioni «borderline», ai limiti della normalità, che si uniscono senza che una prenda il sopravvento. «Il gruppo - è scritto ancora - appare privo di leadership stabile: la leader è colei che, nel momento, riveste la maggiore rilevanza funzionale rispetto all'agire». E «ognuna delle ragazze fa confluire nel gruppo la caratteristica che dà specificità al suo ruolo. Milena attraverso le sue problematiche di dipendenza fornisce il collante che tiene insieme il gruppo. Ambra, mediante l'adesione alla cultura esoterica, le dinamiche profonde che comporta, tende a favorire i contenuti "ideologici" che mirano in modo acritico e superficiale alcune culture alternative. Veronica attraverso il suo malessere... mette a disposizione collettivo paura e rabbia». Tre storie difficili che nella loro unione cercano un riscatto, in qualche modo mandato anche messaggi: «Attraverso un'escalation di atti sempre più distruttivi ed inquietanti, visibili, le tre ragazze cercano di cementare la loro unione ed insieme la loro identità, che ci appare come un tutto indistinto». Ma in questo senso la scelta di suor Maria Laura come vittima - sostengono i periti - è tutt'altro che casuale: è «la morte di un'innocente che impersona una serie importante di simboli (il bene contro il male, la maternità ed insieme la verginità, la maternità come cura e sollecitudine verso gli altri), di quanto Veronica e le sue amiche cercano di attaccare e distruggere dentro loro stesse»

Pubblicità
Un nuovo ritrovato nelle Farmacie Italiane

In arrivo la pillola per ridurre gli inestetismi della «Cellulite»

In Europa e negli U.S.A. la maggioranza delle donne ha la cellulite, che provoca antiestetici inestetismi cutanei.

Da poco è in commercio nelle Farmacie Italiane un nuovo ritrovato che, secondo i ricercatori, se assunto due volte al giorno senza superare le dosi consigliate, è un valido ed efficace contributo che può concorrere a ridurre visibilmente il complesso problema degli inestetismi epidermici della cellulite. Il preparato, che non è un farmaco ma un integratore dietetico, è stato oggetto di notifica al Ministero della Sanità, ed è stato formulato nei Laboratori di Ricerca della Società Axio, che ha finanziato gli studi per lo sviluppo e la ricerca della formula.

È stato chiesto quali è il processo che permette alla pillola di ottenere tali effetti; i ricercatori hanno risposto: «Le molecole contenute nella pillola, in virtù dell'attività antiossidante e antiradicalica, svolgono un'azione protettiva delle strutture cellulari e possono essere utili per il trofismo del microcircolo». Il prodotto denominato "Cel Factor" è distribuito in questi giorni nelle Farmacie dalla Società Axio. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

LATINA, POI SI È SUICIDATO. AL PRIMO COLPO DI PISTOLA LA RAGAZZA FUGGE DAI VICINI E SI SALVA DALLA FURIA DEL PADRE

Litiga con la moglie e l'ammazza davanti alla figlia

Cristiana Pumpo

LATINA

Un raptus di follia, di disperazione dopo essere arrivato alla consapevolezza che anche questa volta la sua vita matrimoniale era stata un fallimento e, probabilmente, da lì a poco si sarebbe conclusa, per la terza volta. Per quello Ettore Maiola ha preso la sua calibro 38, regolarmente denunciata, e ieri pomeriggio, dopo l'ennesima lite, ha colpito a morte la moglie. Poi ha rivolto l'arma contro sé stesso e si è ucciso.

La tragedia è consumata in un villino di Campoverde, frazione di Aprilia. Erano le 14. Tra Ettore Maiola, 45 anni, e Tania Sciarretta, anni, era abitudine litigare fino allo sfinimento. E' stata la loro figlia di sedici anni a raccontare ai carabinieri come le discussioni tra i genitori, sempre più violente, fossero episodi quotidiani.

> La coppia voleva separarsi le discussioni violente ormai erano quotidiane «Aveva già usato l'arma»

Il racconto agli investigatori è stato dettagliato, perché la giovane ha assistito alla tragedia e se non fosse stata pronta a fuggire ci conterebbe probabilmente anche la morte. era in casa quando il padre ha cominciato a sparare all'impazzata. Un primo colpo ha raggiunto la madre a un braccio, la ragazza è fuggita urlando e si è rifugiata in casa di vicini.

Nel villino Tania Sciarretta, secondo la ricostruzione dei carabinieri, ha tentato anche lei di fuggire ma è scivolata sul suo stesso sangue, sul patio che porta in giardino, è caduta e il marito non ha avuto pietà: si è avvicinato e l'ha colpita alla testa con altri due colpi.

L'uomo a quel punto è rientrato, è andato in camera letto e si è sparato un colpo alla testa.

Maiola infatti era al terzo matrimonio, i due precedenti si erano conclusi entrambi con un divorzio e gli avevano lasciato, ciascuno, un figlio. Anche Tania Sciarretta aveva in questi ultimi giorni manifestato l'intenzione di legalizzare la separazione: non ne poteva più dell'aggressività del marito, delle botte, anche fisiche, che questi le infliggeva.

> L'uomo era al terzo matrimonio non poteva accettare un altro fallimento

Anche per questi particolari la testimonianza della figlia, studentessa del liceo linguistico di Anzio, è stata fondamentale. Ora è accolta dai vicini, verrà affidata a parenti che nella serata hanno raggiunto Aprilia.

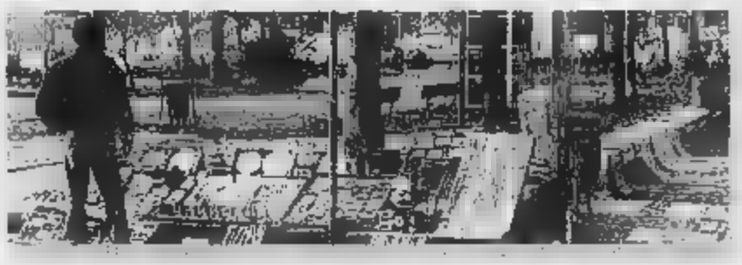
«Probabilmente Maiola ha visto sgretolarsi ancora una volta la sua vita affettiva e non ha retto a quest'ennesimo fallimento», commenta il colonnello dei carabinieri Vaccari che ha coordinato le indagini. I coniugi erano entrambi originari di Ostia e si erano trasferiti a Campoverde da cinque anni. Dipendente dell'Inps di Anzio lui, addestratrice di cani lei: era avviato in un'area attigua all'abitazione un allevamento di rottweiller, venti in tutto. I carabinieri li hanno trovati spaventati, accucciati l'una accanto all'altro.

Secondo alcuni vicini l'uomo di recente se la prendeva anche con la figlia. E alcune settimane fa, durante la visita del figlio nato dalla prima relazione, aveva già esploso un colpo di pistola. «Allora credevo che un cane lo stesse prendendo con la figlia, ci ho dato peso, poi ho saputo che cosa era - racconta un - così ieri, quando ho sentito gli spari e le grida, ho capito che qualcosa di grave».

SULLE STRADE | LA VITA DIFFICILE DEGLI AMBULANTI EXTRACOMUNITARI

PER I CD PIRATA MULTA MILIARDARIA A MARIO L'IMMI

Quando lesse il verbale notificatogli dalla Guardia di Finanza di Roma pensò subito a un errore. Invece aveva capito bene Mohamed Boukhairat, marocchino di 41 anni: la multa per aver cercato di vendere, sul lungomare di Ostia, 1228 compact disc «illecitamente duplicati e privi del timbro Siae» era stata calcolata, nel minimo, in 245 milioni e 600 mila lire, che diventavano 2 miliardi e 456 milioni con i parametri massimi della legge. L'immigrato è stato avvertito della «possibilità di saldare il suo debito con la giustizia pagando, entro 60 giorni dalla data del verbale: 491 milioni e 200 mila lire



«I VU' CUMPRÀ GUADAGNANO MILIONE AL GIORNO»

Li chiamano «vu' cumprà» ma quelli che vendono borse contraffate nel centro di Firenze guadagnano un milione al giorno, anche di più: sarebbe opportuno chiamarli «vu' arricchi», secondo l'assessore comunale di Firenze, Francesco Colonna. Le stime sono del comando dei vigili. In media - spiegano i vigili - i clandestini acquistano le borse contraffatte marchi di lusso a 25 mila lire l'una e rivendono una decina il giorno a un prezzo che oscilla dalle 100 alle 200 mila lire: «Quindi il milione giornaliero è assicurato, il fastidio di pagare tasse o acquistare una licenza»

Immigrati, debutta il contratto di soggiorno

Nel decreto legge la nuova norma per bloccare i clandestini

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

«Una legge importantissima, che sarà fondamentale per il futuro del nostro paese, una legge ispirata sul principio per cui bisogna dare vasta e vera solidarietà a chi viene qui per lavorare e per migliorare le condizioni di vita sue e della famiglia, ma si deve molto rigorosi verso chi viene per delinquere e per non rispettare le nostre leggi». Silvio Berlusconi parla della bozza del disegno di legge sull'immigrazione che il Consiglio dei ministri ha cominciato ad esaminare, ascoltando le relazioni del vicepremier Gianfranco Fini e del ministro per le Riforme Umberto Bossi. Bossi, rifacendosi alle polemiche degli ultimi giorni, ha tagliato corto: «Chiunque può parlare e criticare, ma la gente non vuole l'immigrazione facilitata, il 70% la vuole così come la vogliamo noi e su chi occorre legalizzare il paese».

Legalizzare, cioè far emergere il lavoro nero colpendo sia l'immigrato irregolare che l'eventuale datore di lavoro, estendere agli immigrati diritti (e contributi Inps) e doveri (le tasse). Nel contempo prevedere procedure più rigorose per espellere chi non ha un permesso di soggiorno che si colleghi a una forma di lavoro riconosciuta, pur considerando che il lavoro lo si può anche perdere e cercare nuovamente. Colpire più duramente i recidivi, e usare la mano pesantissima, equiparandoli ai mafiosi, con colo-

Solo per i recidivi è previsto l'arresto il processo per direttissima e una condanna che può arrivare a quattro anni

Pene più severe per chi organizza il traffico dai paesi del Terzo mondo: fino a 12 anni e 30 milioni per ogni clandestino

ro che organizzano l'immigrazione clandestina. La filosofia che sta alla base dell'ultima bozza del nuovo «Testo unico» non sembra in fondo molto diversa da quella della legge Turco-Napolitano che i 23 articoli si propongono di inasprire, come riconosce lo stesso Alfredo Mantovano, sottosegretario agli Interni (An), che ha contribuito in prima persona alla stesura. Un testo in cui la espressione «reato di immigrazione clandestina» su cui è tanto polemizzato non compare mai, tanto meno le misure atte a scoraggiare i ricongiungimenti e altre vessazioni. Per applicare la legge sono previsti aumenti di 1500 organici della polizia per un costo di 90 miliardi annui. Ma vediamo i dettagli.

CONTRATTO DI SOGGIORNO (Art. 4 e 13) Per favorire l'immigrazione regolare si tende a far coincidere permesso di soggiorno e contratto di lavoro, e si parla così di contratto di soggiorno. Nessun «usi e getta». Si prevedono vari tipi di lavoro, stagionale (non superiore a nove mesi), a tempo determinato (non oltre un anno), a tempo indeterminato (due anni), autonomo. I rinnovi andranno fatti 30 giorni prima della scadenza, ma sono automatici se il lavoro perdura, anche se la carta di soggiorno di potrà ottenere solo dopo 8 anni (invece dei 5 attuali). I permessi verranno dati con carta magnetica anticontraffazione e a ciascuno verrà assegnato un codice fiscale. Le questure per via telematica forniscono i dati di ciascuno all'Inps, che attiva un Archivio anagrafico apposito. Non solo. Lo straniero che è entrato regolarmente può stipulare un contratto di soggiorno anche se ha fatto solo domanda di lavoro e dimostri di avere un alloggio, o se ha già ottenuto un permesso di soggiorno negli ultimi 5 anni. Mentre in caso di perdita del posto, l'immigrato può nelle liste del collocamento (ma solo per sei mesi) con priorità rispetto a nuovi extracomunitari. Anche le Colf andranno regolarizzate, pena multe salate per i datori di lavoro (che diventano pesanti per chi assume persone prive del permesso di soggiorno.

ESPULSIONE AMMINISTRATIVA (Art. 10 e 11). Molto dura invece per chi è entrato clandestinamente e non lavoro, o addirittura ha commesso reati. Sarà espulso con decreto immediatamente esecutivo, e accompagnato alla frontiera o comunque rimpatriato anche se si opponga. L'eventuale ricorso - previsto - lo condurrà dall'estero. A chi viene trovato col permesso di soggiorno scaduto da più di 60 giorni, verrà invece intimato di lasciare l'Italia entro 15 giorni. Mentre avrà solo 5 giorni di tempo per andarsene il clandestino che non si riuscirà nemmeno ad identificare, trattenuto per uno o anche due mesi nei centri di permanenza temporanea. Solo in caso di recidiva, cioè di ritorno, il trasgressore viene arrestato, processato per direttissima, condannato a 1-4 anni di carcere e, dopo la sentenza di primo grado, espulso definitivamente.

CONTRO I CLANDESTINI (Art. 9) Chi compie attività dirette a favorire l'immigrazione clandestina rischia da 4 a 12 anni e una multa di 30 milioni per ogni clandestino introdotto, che diventano 5-10 anni e 50 milioni se ci sono di mezzo prostituzione o minori.

BARI DOPO LO SBARCO A BARI DELLA «VLORA»

«Ero sulla nave dei disperati qui ho trovato la mia America»

Tahir è fuggito da Tirana nel '91 grazie a un amico
«Oggi vivo a Brindisi con la famiglia e sono felice
Il mio solo desiderio? La cittadinanza italiana»

la storia
Tonio Attino
BRINDISI

ESCO di casa e vado in piazza Scanderbeg con la famiglia per fare la prima fotografia alla piccola Angela. E' nata da 40 giorni. C'è folla e tante auto che vanno verso Durazzo. Si avvicina un amico, Fabio, e mi dice: c'è una nave che parte per l'Italia. Perché non vieni? Un attimo. Lo guardo. Bacio mia figlio Denis che ha due anni e mezzo, bacio Angela. Bacio, mettendole nelle mani la macchina foto, mia moglie Aisha. Non ho il tempo di dire una parola. Scappo. Sono partito così».

Il 7 agosto '91 Tahir Memiko ha 29 anni, nove sorelle, un fratello. Il papà fa il magazziniere. Nato a Fier, Tahir vive a Tirana. Ha visto cadere il regime comunista che gli dava lavoro come vigilante e ha perso tutto. Da sette mesi, non fosse per la moglie che lavora ancora in una fabbrica di fiammiferi e porta a casa pochi soldi, la sua vita è finita. Invece, il futuro è vicino: è una nave che sembra un rottame. Si chiama «Vlora», parte per l'Italia, è ormeggiata a Durazzo. Quella bagnarola che porterà a Bari 10 mila albanesi cambierà la sua vita. Dopo il primo grande esodo, l'8 marzo, 14 mila albanesi da Valona verso Brindisi, l'invasione di Bari: la «Vlora» che scarica di disperati, il campo profughi allestito nello stadio della Vittoria. Tra i profughi, vestito a festa, c'è Tahir. «In camicia e giacca, dopotutto ero uscito di casa per foto alla bambina...».

Si ritrova tra connazionali seminudi, stracciati. Nei limiti del possibile, Tahir è elegante. Domenica 11 agosto riesce a scappare dallo stadio così. Tira diritto verso il cancello, esce senza voltarsi. Nessuno lo ferma. «Non sembro un albanese; mi lasciano passare».

Tahir vive a Brindisi da 10 anni, lavora come meccanico all'«Ivri», un istituto di vigilanza. Il figlio Denis ha 12 anni, Angela ne ha 10. La moglie lavora come impiegata. Si sentono italiani come lui. «L'Albania è indietro, è come l'Italia di 50 anni fa», dice Tahir. Attraversando l'Adriatico, la «Vlora» l'ha portato avanti nel tempo. «Ora vorrei la cittadinanza italiana».

Mercoledì 7 agosto del '91 fa caldo. «Dopo avere salutato mia moglie e i bambini, io e Fabio cominciamo a camminare, saliamo sulla prima delle tante auto in fila che vanno verso Durazzo. La "Vlora" è stracolma. Chi può, sale. Sono io uno degli ultimi. Centinaia restano a terra. Siamo tutti in piedi. Muoversi è impossibile. La nave parte alle 10 del mattino. Dopo poco si ferma, al largo. Qualcuno urla: non c'è gasolio. Qualche altro: i motori sono guasti. La nave resta ferma per tre, quattro ore. Riparte, ma di notte è ferma di nuovo. C'è solo mare, intorno. Le donne sono spaventate, i bambini piangono, non c'è da bere. Terribile. Dopo tre, quattro ore si riparte. Alle cinque del mattino vediamo terra, abbiamo sulle teste le luci degli elicotteri e more ci sono le motovedette. Alle 9.30 la "Vlora" arriva nel porto di Bari». Tahir non si tuffa in come altri compagni di viaggio stremati dal caldo. «Io no - ride perché ho indosso il vestito buono». Formicaio della «Vlora» scendono migliaia di albanesi. «Poi negli autobus, fino allo stadio. Lì si può bere un po' d'acqua. Gente distrutta. Una scena che non si può raccontare. La prima notte dormo sulle gradinate, la seconda nel parcheggio dello stadio». La domenica, Tahir è pronto alla fuga. «Ci militari, carabinieri. Prendo un panino e dell'acqua. Mi avvicino a mio cugino. L'ho incontrato nello stadio. E' un soldato albanese, in fuga anche lui. Lo avvicino, gli dò il panino e l'acqua e tiro diritto, verso il cancello. Nessuno mi chiama, non mi volto. Esco così. Ho in tasca pochi soldi. Vado verso la stazione e salgo, senza fare il biglietto, sul treno per Brindisi. Lì c'è il fratello di mia moglie. E' arrivato con l'esodo di marzo. Lavora in una falegnameria. Lo trovo dopo un giorno. Mia moglie la rivedo dopo un anno. Il 16 settembre del '91 muore mio padre. Vengo a saperlo dopo quattro mesi. Per due anni solo tonno, patatine fritte, uova, formaggio».

Tahir ride. «Poi vengo assunto dall'Ivri e porto la Italia la mia famiglia. Sto bene, qui. Ho amici. In Albania ci sono i parenti, mia madre. Ci tornerò a fine agosto. Dieci giorni di ferie. Ma resto in Italia: per la mia famiglia faccio il Aspetto la cittadinanza italiana, spero arrivi presto, voglio fare la guardia giurata». è già italiano, e tifa Inter. Fabio, che l'ha trascinato in Italia, è tornato a Tirana.

Tahir Memiko ha 29 anni, nove sorelle, un fratello
Arrivò in Italia nel '91
con una delle prime navi
di albanesi clandestini e disperati
Ora ha un lavoro,
una famiglia e due figli

«Sono riuscito a scappare dallo stadio in cui ci avevano rinchiuso a migliaia perché ero vestito in giacca e cravatta»

IL FABBRO NON HA MAI PRESENTATO UNA DICHIARAZIONE DEI REDDITI ED ERA ANCHE INTESTATARIO DI UNA SOCIETÀ FITTIZIA

Evadeva il fisco da molti anni, il giudice ordina: in manette

Como, era già stato indagato ma continuava a emettere migliaia di fatture false per non far pagare l'Iva

Mario Cavallanti
COMO

Scoperto dalla Guardia di finanza a emettere fatture false e a intestare le sue lucrose attività a prestanomi (anche defunti), ha continuato imperterrito a frodare il fisco fino a raggiungere un ragguardevole volume d'affari di sedici miliardi di lire. Ai magistrati, per fermarlo, non è rimasta altra misura che l'arresto.

È l'insolita storia di Archinto Gregorio, fabbro di 51 anni originario di Salerno e conosciuto a Carugo, paese della Brianza comasca, per il suo camioncino da fabbro con cui eseguiva lavoretti a domicilio di riconosciuta qualità.

A dispetto delle apparenze l'artigiano aveva affinato, all'ombra totale del fisco, anche una florida attività di «consulente» per piccole imprese, cui proponeva con successo la fornitura di servizi e prestazioni mai effettuati. Il tutto avveniva tramite la «Lario Service», modesta ditta individuale trasformata in realtà in una sorta di holding della fattura falsa, con 48 imprese che ne utilizzavano i «servizi»: 17 di Como, quattro di Lecco, 18 di Milano, una di Varese. Sono state tutte denunciate con i rispettivi amministratori, hanno beneficiato per diversi anni - almeno dal '95 - di detrazioni fiscali per decine di miliardi. Gregorio intascava in contanti da queste aziende il 20 per cento delle fatture, la parte corrispondente all'Iva che avrebbe dovuto versare al ministero delle Finanze.

I numeri messi nero su bianco dalla polizia tributaria di Como parlano di fatture per operazioni inesistenti per almeno sedici miliardi di lire, di cui oltre tre finiti sui venti conti bancari del Gregorio.

L'inchiesta, a due anni dall'avvio, è tutt'altro che finita: partendo dalla Lario Service i finanzieri hanno individuato finora almeno altre quattro aziende «cartiere» (tra cui Imprenord sas e Impre-Im sas nell'alto Milanese) in una cascata di carte da far perdere il filo e soprattutto il conto dei miliardi evasi.

Le indagini andavano avanti da un paio d'anni, e la misura cautelare del carcere - richiesta dal pm Vittorio Nessi e concessa dal Gip Valeria Costi - è stata adottata soltanto ora: «Questioni tecniche, reiterazione del reato», dicono al comando della guardia di Finanza di Como. Dopo le informazioni di garanzia e gli interrogatori, il fabbro di Carugo aveva addirittura incrementato la sua attività di «cartolaio» senza mai presentare una dichiarazione dei redditi.

CRIMINALITÀ | SI VENDICANO DEL BOSS DEI LAVAVETRI

UCCISO CLANDESTINO USURAIO

Erano stati feriti ieri mattina da Housse, un «usuraio degli ultimi» capace di chiedere il pizzo anche ai lavavetri, e hanno deciso di ucciderlo per vendicarsi dell'affronto subito. Ci sono volute meno di 24 ore agli agenti della squadra mobile romana per risolvere l'omicidio di Hamed Aitel Housse, trovato con la testa spaccata in un prato di Villa Carpegna. Lo stesso prato che era la sua casa e quella di chi l'ha ucciso, due sbandati polacchi che si guadagnavano da vivere lavando i vetri delle auto ferme al semaforo e che su quei pochi spiccioli dovevano pure pagare una tangente al marocchino, vero «ras» della zona. Un delitto maturato in un ambiente di degrado e disperazione, dove la solidarietà tra chi non ha nulla era stata soppiantata dalla spietata legge del più forte.

Secondo quanto ricostruito dagli agenti, il marocchino e i due polacchi avevano avuto un litigio mercoledì mattina. Ad avere la peggio erano stati i due europei: uno è arrivato in ospedale con una ferita al volto provocata da un coltello; l'altro invece se l'è cavata con una bastonata. La lite era probabilmente scaturita dall'ennesima richiesta di soldi da parte di Housse, che già due anni fa era finito in carcere con l'accusa di tentato omicidio

Il mistero della signora in nero È stata uccisa per due orologi

Antonella Mariotti

MILANO

Si fidava di loro, Patrizia. Era andata a quell'appuntamento in pizzeria dove l'aspettavano un'amica col fidanzato: l'hanno uccisa per rubarle due orologi e 500 mila lire. Servivano per la cocaina. Poi hanno gettato il corpo lungo la tangenziale. È così Patrizia Fiore, 29 anni, senza fissa dimora, è diventata la misteriosa «signora in nero», riconosciuta solo dalle foto in tv e dai giornali, scattate sul suo cadavere. Si era vestita bene per andare a quell'appuntamento, domenica: abito da sera firmato, come le scarpe. È finita strangolata sull'auto dei suoi «amici», che come arma hanno usato la corda delle tapparelle. L'ha uccisa lui, che si è seduto sul sedile posteriore. Tutto è successo in pochi minuti: Patrizia sale nell'auto alla cui guida c'è la ragazza conosciuta un paio di settimane fa. Dietro l'assassino. La corda si stringe al collo della «signora in nero». Poi il corpo rotola via dalla portiera della macchina, che intanto è già arrivata alla tangenziale.

Gli assassini prendono gli orologi di «Patty» e vanno a svaligiare un appartamento. Hanno sempre bisogno di soldi, perché - ha spiegato ieri il capo della squadra mobile di Milano, Luigi Savina - fumano la cocaina molte volte al giorno. Per questo hanno più l'aspetto di eroinomani. Balordi di basso livello, loro, e il branco a cui appartengono».

Questa la ricostruzione della polizia che ieri ha fermato una coppia di amici di Patrizia. Gli assassini sono stati traditi proprio da quelli del branco, qualcuno - hanno detto gli investigatori - che sapeva, ma non ha voluto partecipare all'omicidio. «Sono stati i cellulari della vittima a darci le indicazioni per arrivare ai colpevoli - ha spiegato Savina -. Dalle ultime chiamate fatte siamo risaliti al branco, alla ragazza e al fidanzato». Patrizia aveva conosciuto quella donna un paio di settimane fa in ospedale. Non aveva casa e la proposta di andare a vivere insieme le era sembrato un gesto gentile, generoso. In quella casa in piazzale Insubria la «signora in nero» ha portato tutte le sue cose, la scatola con i suoi bei vestiti, e qualche gioiello, come i due orologi Omega che indossava sempre. E anche i pochi soldi che guadagnava facendo la baby sitter o vendendo libri porta a porta. Erano soldi facili per quei due, sempre a caccia della dose di coca. Bastava eliminare «Patty», hanno pensato. Così insieme al branco hanno studiato il piano per ucciderla e tenersi tutto.

Ma qualcuno non era d'accordo. E loro hanno deciso di agire da soli, tanto «Patty» si fidava. È stato tutto facile. «Un delitto per il quale si potrebbe ipotizzare l'aggravante per motivi abietti», spiega il capo della mobile: «Sono persone capaci di uscire anche cinque volte per notte per comprare cocaina. Per questo hanno sempre bisogno di soldi e sono disposti a tutto pur di ottenerli». Persone schiave della droga, tanto che dopo il delitto e il furto nell'appartamento hanno dormito tutto il giorno su un tavolo. Quando hanno aperto la porta agli agenti venuti per arrestarli, hanno reagito con indifferenza: nella Peugeot dei due assassini c'era ancora la corda usata per ammazzare Patrizia e in casa in scatola con le sue cose.

Quella scatola di cartone ricordava la «Patty» felice e ricca, quella che aveva sposato a 19 anni un uomo più grande di lei, un'imprenditore di Livorno che di anni ne aveva 46. Poi il matrimonio era finito, qualche anno fa, e con quello i vestiti e i gioielli. Adesso il sogno di Patrizia era di lavorare come ragazza immagine o come «pierre» in qualche locale alla moda. E proprio una discoteca di Lugano le aveva offerto un lavoro e anche un alloggio. Appena qualche giorno prima che l'ammazzassero, così hanno raccontato ai poliziotti chi la conosceva: «Lei si fidava troppo di tutti. Era un'ingenua».

Gli investigatori «Vittima di una coppia di balordi cocainomani Ogni notte compravano almeno cinque dosi avevano bisogno di soldi»

Patrizia Fiore, 29 anni, trovata strangolata sulla tangenziale

Aveva conosciuto i due all'ospedale ed era andata a vivere in casa con la ragazza Domenica l'appuntamento in pizzeria e l'aggressione

Le foto degli oggetti trovati a casa di una degli arrestati per il delitto

ERA ANDATO IN VACANZA IN VENETO, BLOCCATO MENTRE STAVA MANGIANDO UN GELATO

Napoli violenta, arrestato il killer diciottenne

Sparò in piazza al rivale coetaneo: figli di pregiudicati, erano i piccoli boss del quartiere

Stava mangiando un gelato quando gli agenti della squadra mobile di Napoli gli hanno stretto le manette attorno ai polsi, a Monselice, in provincia di Padova, dove trascorreva una vacanza da latitante. Antonio Esposito, l'omicida di Ciro Esposito, ucciso nella notte tra il 27 e il 28 luglio a Napoli nella centrale piazza Trento e Trieste, è legato alla sua vittima non solo dal cognome ma anche dall'età. Diciotto anni aveva Ciro quando è stato crivellato da cinque colpi di pistola calibro 22, diciotto ne ha Antonio.

Due destini tragici e per molti versi simili hanno portati faccia a faccia in omaggio a un malinteso senso di machismo, di bullismo condito dalle parentele pericolose che entrambi vantano. Ciro e Antonio abitano la giovane età erano rivali in tutto. La vittima era figlio di un pregiudicato affiliato al potente cartello criminale dell'Alleanza di Secondigliano, il clan Licciardi, il cui capo, Maria Licciardi, Lady Camorra, è stata arrestata nelle scorse settimane dopo una lunga latitanza. Il killer è figlio di un altro pregiudicato della dei Quartieri Spagnoli - dove l'Alleanza è diventata egemone non senza contrasti con qualche famiglia locale - che venne ucciso davanti al commissariato di Montecalvario.

Si erano scontrati più volte ogni pretesto era buono per minacciarsi e garantirsi la supremazia nel rione

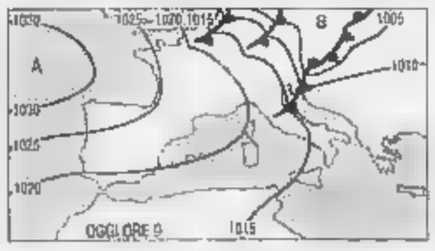
Destini che avevano portato i due giovanissimi bulli-camorristi, secondo il pm Murino, a scontrarsi diverse volte, a venire a diverbio per i più futili motivi, per questioni di supremazia territoriale: ma liquidarle come semplice predominio di matrice camorristica non sarebbe sufficiente a spiegare le motivazioni dell'omicidio.

Difficile per gli investigatori è stato giungere alla individuazione dell'assassino, difficile trovare riscontri ad onta di un omicidio commesso davanti a decine di testimoni a tarda sera in una piazza affollata da turisti e vacanzieri di ritto. Il muro di omertà, sottolineano gli inquirenti, era quasi impenetrabile ma gli investigatori hanno orientato le loro indagini proprio nella zona dei Quartieri Spagnoli: dopo aver esploso i cinque colpi di pistola, infatti l'equipaggio di una volante notò il giovane che si allontanava in un motorino trovando sicuro nascondiglio nel dedalo di vicoli della zona adiacente a piazza del Plebiscito.

Ciro Esposito, dieci minuti prima di essere ucciso, era stato fermato da una pattuglia di polizia per un controllo. L'altro, nonostante i presidi delle forze dell'ordine, non ha esitato a sparare per uccidere «Un omicidio - si commenta alla procura di Napoli - che ha trovato le sue motivazioni in diverbi fra persone di giovanissima età che riproducono comportamenti e stili propri degli ambienti di provenienza», non esitando a vendicare presunti affronti subiti con la pena della morte». La stessa pena era stata scontata da un tribunale di giovanissimi alcuni giorni fa a Cesare Rudino, quindicenne ammazzato davanti a un pub di San Giorgio a Cremano dal capo di una banda rivale. [e. l. p.]

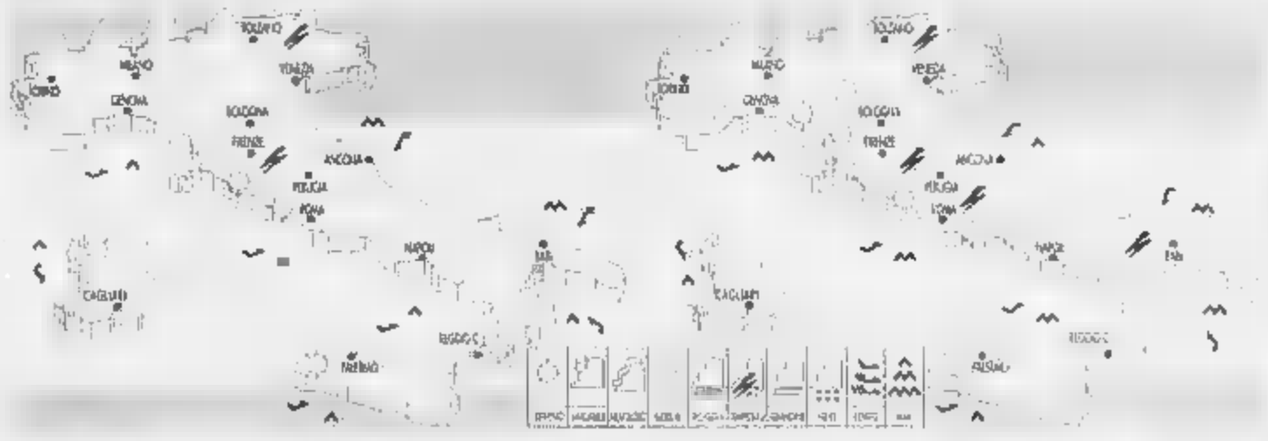
IL TEMPO · A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



QUALCHE NUVOLA. La vasta area di alta pressione centrata sulle isole Azzorre, estende un suo ramo sul Mediterraneo occidentale, generando condizioni di bel tempo su gran parte del nostro territorio. Sulle regioni Nord orientali e lungo tutto il litorale adriatico è ancora presente la coda di una perturbazione, che è lenta a muoversi ed è ancora in grado di provocare qualche temporale. La temperatura è in lieve diminuzione sul resto d'Italia.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni, cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti cumuliformi sull'arco alpino, nelle ore pomeridiane. Temperature stazionarie al Nord, e graduale aumento al Sud.



OGGI. Sulle regioni nordorientali e su quelle centrali adriatiche, cielo nuvoloso e precipitazioni sparse che localmente potranno essere temporalesche. Sul resto del Nord, nuvolosità variabile con qualche rovescio sull'arco alpino. Sulle restanti regioni cielo sereno o poco nuvoloso.

DOMANI. Al Nord nuvolosità variabile, con possibilità di isolati temporali pomeridiani sull'arco alpino. Lungo tutto il litorale adriatico nuvolosità variabile con possibilità di qualche pioggia. Sulle rimanenti regioni, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura in lieve diminuzione al Nord, stazionaria al centro e al Sud.

CITTA'

	max	min		max	min		max	min
Aosta	14	26	Bologna	25	14	Bari	31	23
Bolzano	18	26	Firenze	29	14	Napoli	30	22
Verona	21	24	Pisa	31	19	Potenza	29	13
Trieste	24	30	Ancona	28	18	Reggio C.	28	33
Venezia	20	28	Perugia	30	20	Taranto	29	24
Milano	23	27	Pescara	29	20	Cagliari	30	29
Torino	19	25	L'Aquila	24	14	Catania	29	30
Cuneo	22	30	Roma Fiumic.	28	21	Alghero	27	32
Genova	24	28	Roma Urbe	33	18	Oristano	31	30
Imperia	27	29	Campobasso	28	14	Palermo	31	30

CITTA' ESTERE (ore 12 di ieri)

	max	min		max	min
Amsterdam	19	11	Helsinki	17	10	sereno
Atene	34	26	Londra	22	12	poco nuv.
Bangkok	33	28	Los Angeles	29	20	sereno
Berlino	18	11	Madrid	34	18	poco nuv.
Bruxelles	20	12	Mosca	19	8	poco nuv.
Budapest	23	12	Nizza	28	17	sereno
Buenos Aires	15	08	New York	27	20	poco nuv.
Copenaghen	18	12	Parigi	24	12	sereno
Dublino	22	16	Pechino	31	23	poco nuv.
Francoforte	19	8	Praga	24	11	piovoso
Gerusalemme	30	21	Rio de Janeiro	28	19	nuvoloso
Lisbona	31	18	Sofia	31	19	temporale
Helsinki	18	11	Sydney	17	6	sereno
Istanbul	34	23	Tokyo	29	19	piovoso
Il Cairo	38	22	Varsavia	19	11	poco nuv.
Johannesburg	20	7	Vienna	23	10	nuvoloso

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione
A base di sostanze enzimatiche per agire dove e quando serve.
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Pubb. n° 19060

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuta l'intestino
usalo episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di disinfezione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 19870

I TURISTI TORNANO SULL'ETNA

I primi turisti, circa 500 tra italiani e stranieri, ieri sono tornati sull'Etna, a quota 1910, accompagnati dalle guide, per visitare i luoghi dell'eruzione. È partita così, con un successo inaspettato, come ha sottolineato il sindaco di Nicolosi Salvatore Moschetto, l'iniziativa «Etna da vicino», frutto di una convenzione tra la Provincia di Catania e l'associazione «Guide dell'Etna», che dà la possibilità ai turisti di raggiungere in tutta sicurezza il teatro dell'eruzione che continua a palesarsi in fase calante. I turisti da oggi al 9 settembre possono compiere escursioni collettive o singole sul vulcano, dove arriveranno con bus [illegible] in orari e giorni prestabiliti da Catania, Nicolosi, Zafferana e Belpasso. Da Nicolosi sono partiti oggi 400 turisti, solo 15 da Zafferana e nessuno da Belpasso. Molte delle strutture turistico-alberghiere lungo la strada provinciale 92 e nella stazione «Etna sud» sono tornate a funzionare a pieno ritmo. Nei prossimi giorni sarà predisposta la visita di un gruppo di 150 turisti che avevano prenotato una escursione da cinque mesi. Lunedì sul vulcano sarà attivato un posto di polizia nel Centro servizi del comune di Nicolosi, uno degli edifici al quale fu lava è passata accanto.

IL GRANDE CALDO

L'anno di Casini o l'anno dei cafoni?

Maria Laura Rodotà

NON ho visto l'uomo-pessimo né la donna-gossip della stagione. Non distinguo le Letterine l'una dall'altra nelle foto dalla Costa Smeralda. Essendo fedele in spirito, accidenti all'ex terzino romanista Sabato Nela dai tempi dello scudetto '83 non mi appassiono ai bei calciatori in costume (stanno tutti con Letterine, poi). Non ho mai bevuto un energy drink.

Quest'estate, l'unica volta che ho fatto le quattro in giro per locali, sono stata nei locali della scuola Diaz di Genova; un'esperienza che ha lasciato me e altri con scarsa voglia di folleggiare.

Pensieri così, sul mio essere rubricchista estiva inadeguata, mi opprimevano mentre guardavo i giornali al Wunderbar di Orvieto Scalo (anche lì zero Vip). Finché un'intervista a un uomo autorevole mi ha dato un momento di felicità. Diceva l'autorevole: «È l'anno di Casini».

Ero felice (a) perché allora conosco almeno un Vip dell'estate; (b) perché la nuova terza carica dello Stato Pierferdi mito è un tipo di estate cafona (lontano dal Wunderbar mi dicono sia cafonissima). Pierferdi è un moderato, a volte anche nelle effusioni con l'idanzata Azzurra: il nome, non il colore dell'abbiente ragazza). È un presidente della Camera corretto con le opposizioni (in un momento in cui anche chi ha le vesti da bibbia tocca alle nuti di alcuni dell'opposizione suddetta). E' stato uomo gossip ma vari lugli fa, ora nudo ma si cambiava il costume; frequenta più il bravo Marco Follini (dello Letterino); se beve energy drinks lo fa di nascosto: siamo sicuri che la brutta storia della scuola Diaz, in quanto moderato, non gli è piaciuta. Se l'autorevole avesse detto «è l'anno di Scajola» avrebbe avuto in parte ragione, ma siamo in vacanza, lasciateci sognare un po' di borghese moderazione; tra Briatore e (molto peggio) Balzerano qualche illusione ci vuole.

Ultimora. Invece i reduci della Diaz hanno voglia di festeggiare. È nato Leo, figlio di Paolo Colonnello; siamo certi che Paolo, straordinario cronista per la Stampa a Genova, avrà lo stesso coraggio nell'affrontare le prime notti col [illegible]. Auguri!

ALLO ZOO DI BELGRADO

Orsi al bagno contro l'afa Due orsi polari bianchi madre (a sinistra) e figlio, fanno il bagno nella piscina dello zoo di Belgrado. Estate in città e torrida, la temperatura non scende quasi mai sotto i 30 gradi. Gli orsi polari, che vivono, in tutte le temperature dell'emisfero Nord (Russia, Norvegia, Stati Uniti, Canada e Groenlandia) quando sono in libertà si muovono costantemente sulle distese ghiacciate alla ricerca di cibo, la loro preda preferita. Per ripararsi dal freddo non hanno bisogno di rifugi permanenti: spesso si costruiscono delle tane (per lo più maschi soli). Le tane servono alle femmine che partoriscono per proteggere i cuccioli dalle intemperie, o si riparano dietro un cumulo di neve

passatempi web

▶ Si gioca online su www.lastampa.it. Sul sito Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia e dal mondo, c'è anche spazio per il divertimento e una sezione interattiva.

▶ Ricca la rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna e intelligenza nel suo spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori a partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C suggerisce e racconta il mondo dei videogiochi. E poi ancora i giochi online, a cura di Maria Elena Ferrara, con speciali su giochi d'azione, di ruolo e di strategia. Un ricco archivio consente di ritrovare recensioni e suggerimenti pubblicati negli ultimi mesi.

▶ Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema una lettera o un'intera parola come suggerimento, e c'è un ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, con il servizio offerto da giocando.it, si può ricevere un cruciverba al giorno e leggere il rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

Pietro, l'uomo che giocava con le clessidre

Ha sempre pensato che tempo e forza di gravità sono collegati: sospesi tra cielo e terra prima di cadere dobbiamo vivere con leggerezza per vivere più a lungo

Fabrizio R[illegible]fino

PIETRO, se ci pensiamo bene, a che serve il tempo? Alla fine c'è la fine, non c'è altro che la fine. Dunque quel che sta a cuore a Pietro e gli importa e merita di essere discusso, è quel che viene prima della fine. Prima che il tempo finisca bisogna fare quel che si deve fare - meglio bisognerebbe dire, quel che si vuole fare - e anche quel che si può fare. Insomma il problema, per Pietro, è occupare il tempo prima che il tempo finisca - perfetto, ancorché ghiotto, la metafora della clessidra, con la sabbiolina fina fina che scorre inesorabile per il buchetto che separa i due bicchieri. Pietro ha sempre pensato che fossero due bicchieri a fare una clessidra.

Non si può immaginare nulla di più opposto del tempo che ancora ci resta e del tempo che già se n'è andato - soltanto, a pensarci bene, è vero anche il contrario - cioè che il tempo che già se n'è andato è identico al tempo che ci aspetta, la sua forma è identica, proprio come le due metà di una clessidra, perfettamente speculari e perfettamente intercambiabili.

Bisognerebbe forse costruire una clessidra asimmetrica, pensa Pietro, che separi una volta per tutte il tempo passato dal tempo che ci rimane - anche se, naturalmente, una clessidra asimmetrica non potrebbe che essere una clessidra monouso, una clessidra usa-e-getta proprio come il tempo e proprio come la vita, non sarebbe neppure una brutta idea, pensa Pietro, tutti capirebbero al volo e di certo questa sarebbe una buona idea per i fabbricanti di clessidre, i cui profitti si moltiplicherebbero all'infinito, perché è chiaro che chi vende tempo non finisce mai di venderlo, e se poi la clessidra è monouso, figuriamoci un po'.

Oppure si potrebbe costruire una clessidra con vetri di colori diversi, un colore per il tempo che resta e un colore per il tempo che se n'è andato - anche se questo significherebbe, pensa Pietro, che quando la sabbiolina si è esaurita e la clessidra va rovesciata, il colore del tempo passato diventa il colore del tempo che ancora manca, e il colore del tempo futuro diventa il colore del tempo che si è consumato.

Non sarebbe male, pensa Pietro, una clessidra totalmente opaca, una clessidra di vetro nero o di alluminio o magari di argento, in cui lo scorrere del tempo è affidato soltanto ad una debole percezione uditiva, non all'ingombrante tirannia dello sguardo e della luce - soltanto [illegible] debole percezione uditiva, che in fondo somiglia di più all'idea che noi stessi abbiamo della percezione del tempo, un po' per incoscienza un po' per scaramanzia e soprattutto naturalmente perché abbiamo altro da fare, molto altro da fare piuttosto che star lì impalati con le orecchie tese ad ascoltare il trascorrere del tempo, l'inesorabile trascorrere del tempo, l'irreversibile trascorrere del tempo.

La simmetria di una clessidra non può non dipendere dal fatto che o simmetrico il tempo che ci aspetta e il tempo che se ne è andato, e questo, badate bene, in ogni singolo momento; in ogni singolo momento della nostra esistenza, il tempo che abbiamo vissuto è simmetrico al tempo che ci resta da vivere, esattamente come le due metà di una clessidra, e diversa la quantità di sabbia nell'una o nell'altra metà, certo, questo lo [illegible] anche Pietro, ma non c'entra nulla - il tempo è una forma, prima di tutto e una forma; dopodiché è anche una quantità, e questa quantità naturalmente varia, e come qualsiasi quantità può essere misurata e accresciuta e diminuita, non c'è niente di strano ne di nuovo in questo - ma la forma del tempo, la forma del tempo è una forma doppia, o doppiata, o simmetrica in ogni suo punto, in ogni suo momento, in ogni luogo del suo svolgersi e dipanarsi o allungarsi o distendersi e arrotolarsi e arricciarsi o sospendersi - o andarsene.

C'è da dire che la sabbia passa da una parte all'altra della clessidra per via della forza di gravità - o la forza di gravità che fa scorrere il tempo - e la materia, o il peso, e la terra che fa scorrere il tempo inesorabilmente verso [illegible] basso. Noi siamo in alto, quando veniamo alla luce e siamo nati e il tempo comincia noi siamo in alto, e poi inesorabilmente siamo trascinati verso il basso dalla forza di gravità, e quando tocchiamo terra il tempo finisce e noi moriamo.

Non per caso gli angeli e gli dèi sfuggono alla forza di gravità: essi dimorano nelle sfere celesti e proprio per questo sfuggono alla forza di gravità, perché nelle sfere celesti la gravità non esiste, e soltanto la leggerezza, e tutto è leggerezza, e la forza di gravità non può nulla sugli angeli, né può nulla il tempo.

Tempo e forza di gravità sono una stessa cosa: lo dimostra la clessidra e lo dimostrano anche i sogni delle donne. [illegible] questo non c'è dubbio, su questo Pietro non ha dubbi.

Sospesi fra cielo e terra, dunque, prima di schiantarci al suolo noi dobbiamo vivere: e maggiore sarà la leggerezza della nostra vita, più a lungo durerà la caduta.

LA RISATINA

▶ [illegible]

Lato positivo: Tua figlia torna [illegible] subito dopo la lezione. Lato negativo: la [illegible] presenta [illegible] Lato positivo: Molte [illegible] Lato negativo: [illegible]

Claudio Dionisotti

▶ [illegible]

Mosè, Gesù [illegible] Gesù [illegible] Mosè [illegible] Gesù [illegible] Mosè [illegible]

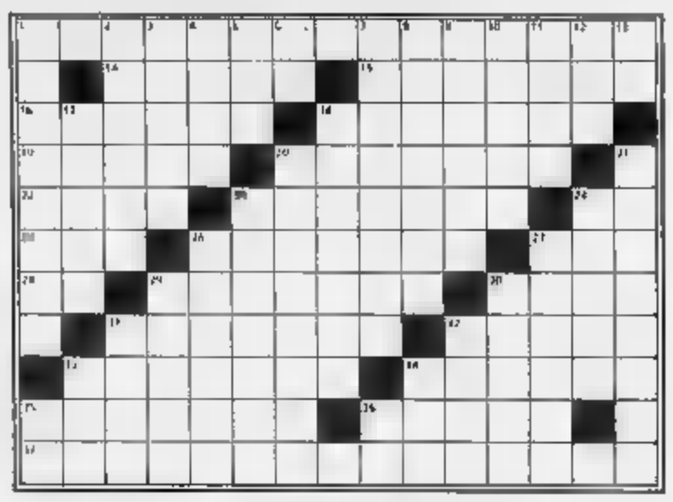
Gianluca, Torino

Inviamo i lettori a inviarci le loro barzellette: le più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
Fax: 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Non ostacolabile - **14.** Tutt'altro che dolce - **15.** Guardiano di capre - **16.** Insiemi di elementi connessi - **18.** Segnata con un tratto di penna - **19.** Grandi trasporti - **20.** Mago leggendario - **22.** Prefisso per il naso - **23.** Relativi a una successione ordinata - **24.** Simbolo chimico del bismuto - **25.** Ghiaccio inglese - **26.** Native di Rodi - **27.** È bon se rispetta il galateo - **28.** Sigla internazionale della Colombia - **29.** Franco, tenore italian[illegible] - **30.** Ingenua forma d'arte - **31.** Sabbia finissima - **32.** Arricchimento non autorizzato - **33.** Preziosa ramificazione marina - **34.** John, poeta inglese - **35.** Johnny, cantante e attore italiano - **36.** Lo è quella che piace - **37.** Per puro caso.

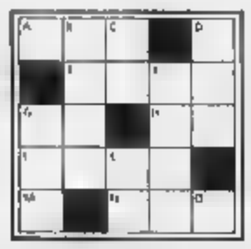
VERTICALI: 1. Nomina importante - **2.** Era detto il Censore - **3.** Lungo osso del braccio - **4.** Gli amici di Biancaneve - **5.** Il numero perfetto - **6.** Barbaro senza barba - **7.** Varietà di indivia - **8.** Rosi, bucherellati - **9.** Il mese del dolce dormire - **10.** Frammenti di un'opera - **11.** Due vocali che non formano dittongo - **12.** Una moglie di Giacobbe - **13.** Estremo Oriente - **17.** Chi lo trova, trova [illegible] tesoro - **18.** Silicato di berillio e alluminio - **20.** Città della Colombia - **21.** Composizioni orchestrali - **23.** Figlie degli stessi genitori - **24.** Arrigo, poeta e compositore italiano - **26.** Il nome di Reagan - **27.** Rivestimento per piste sportive - **29.** Bianchi come candele - **30.** Prive di valore - **31.** Royal Ocean Racing Club - **32.** Lavoro cinematografico - **33.** Senza, al contrario - **34.** Il nome di Brooks, attore e regista statunitense - **35.** Giorno poetico - **36.** Fine del cruciverba.

CRUCIFRE

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra

ORIZZONTALI:

A) Emergenza sanitaria - **D)** Le *mogli di Enrico VIII* di Alexander Korda - **E)** L'altezza in metri del K2 - **G)** Confusione, subbuglio - **H)** Il numero atomico del curio - **I)** L'anno in cui Riccardo Cuor di Leone venne incoronato re d'Inghilterra - **M)** La cifra che ha dato il nome alla parola *cifra* - **N)** Il prefisso fissato di Sassari.



VERTICALI:

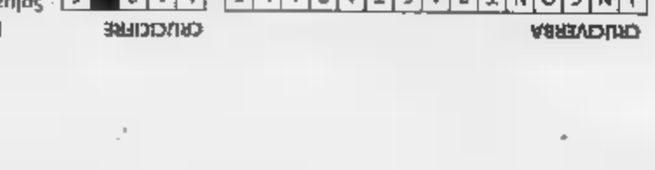
A) I pezzi di un monokini - **B)** L'anno di nascita di Pablo Picasso - **C)** L'anno d.C. in cui venne inaugurato lo Stadio di Domiziano - **D)** Il più grande quadrato palindromo di tre cifre - **F)** L'anno in cui Dario Fo venne insignito del premio Nobel per la letteratura - **G)** La lunghezza in chilometri dell'Adige - **L)** I giorni del *giro del mondo* di Jules Verne - **O)** Il numero che Dante considerava incarnato in Beatrice.

IL TRADUTTORE ACROBATICO

Ognuna delle seguenti frasi rappresenta il potenziale risultato ottenibile sottoponendo a un traduttore automatico un popolare modo di dire italiano. Provate a ricostruire tutti i detti originali, sostituendo alcune delle parole date, con opportuni termini sinonimi.

1. Colpire il lampo filante.
2. Creare brani da genio.
3. Elevare simbolo candido.
4. Filtrare dai cardini.
5. Mollare il distintivo.
6. Raccogliersi in un campanile di candore.
7. Scoprire fermento, caduta ed eccezioni.
8. Sopravvivere a presa allargata.
9. Sottrarre o troncare.
10. Stringere la zucca al rialzo.

LE SOLUZIONI



CRUCIVERBA

CRUCIFRE

IL TRADUTTORE ACROBATICO

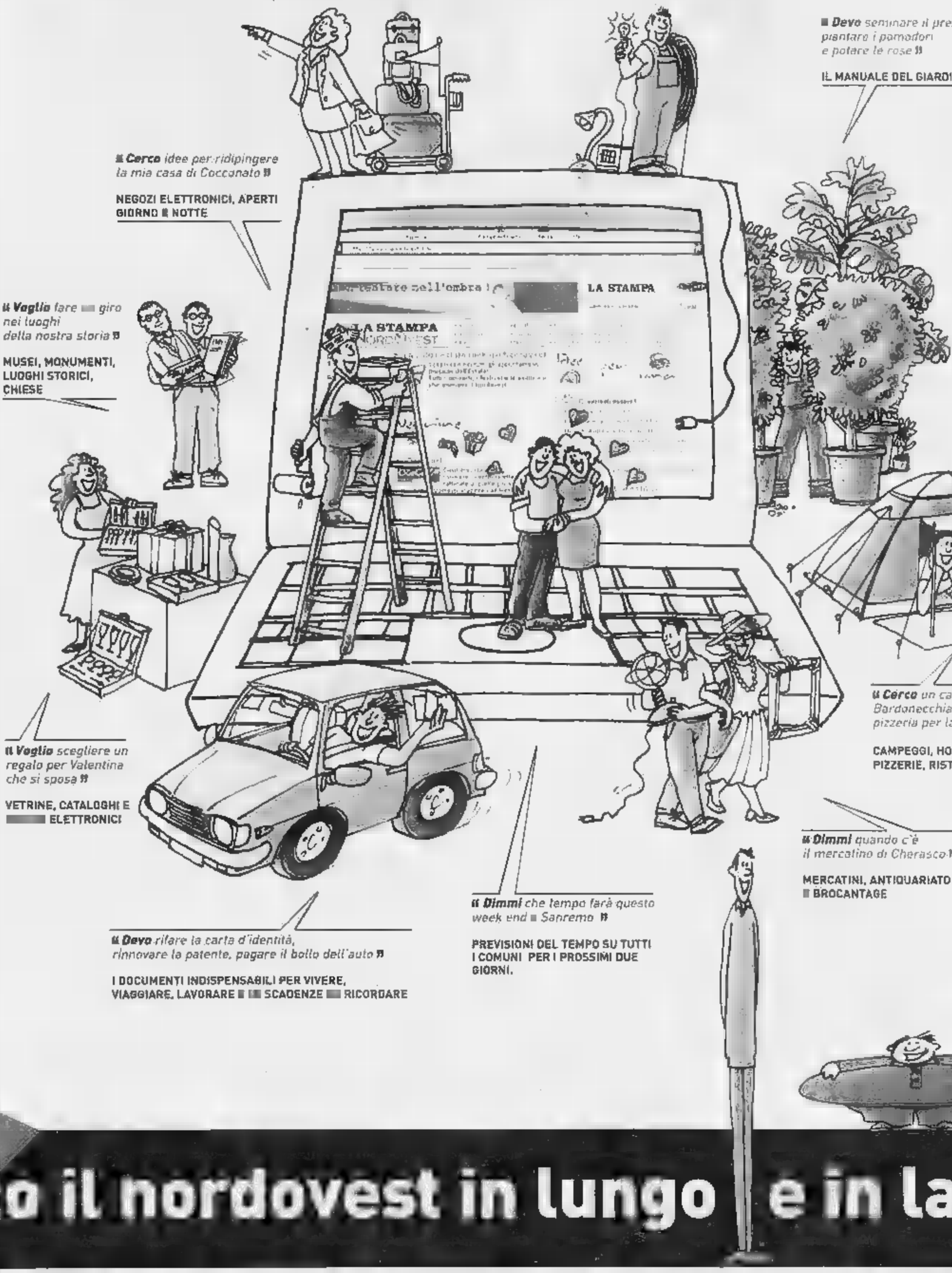
Soluzioni
1. Cogliere l'attimo fuggente.
2. Fare passi da gigante.
3. Alzare bandiera bianca.
4. Uscire dal gangheri.
5. Lasciare il segno.
6. Chiudersi in una torre d'avorio.
7. Conoscere vita, morte e miracoli.
8. Restare a bocca aperta.
9. Prendere o lasciare.
10. Tagliare la testa al toro.

Voglio, cerco, devo, dimmi.

Vi serve un'informazione che riguarda Piemonte, Liguria ■ Val d'Aosta? La troverete con un "passaggio" a CiaoNordovest: 1 portale, 3 regioni, 12 canali tematici, 13 province, 90 categorie di argomenti, 1518 comuni, migliaia di altri siti del nordovest collegati, oltre 1 milione di informazioni. Tanto per cominciare.

- Aosta
- Alessandria
- ■■■
- Biella
- Cuneo
- Novara
- Torino
- Verbania
- Vercelli
- Genova
- Imperia
- La Spezia
- Savona

- Aerei
- Agriturismi
- Alberghi
- Almanacco
- Annunci
- Autobus
- Bar & Locali
- Bicicletta
- Campeggi
- Cinema
- Cognomi
- Comuni ■ rete
- Documenti
- Fiera
- Giardinaggio
- Itinerari
- Luoghi d'arte
- Mamma ■ bimbo
- ■■■■
- Montagna
- Monumenti
- Musei
- Negozi
- Numeri utili
- Parchi
- Pizzerie
- Proverbi
- Ricette
- Rifugi
- Ristoranti
- Scadenze
- Tradizioni
- Traghetti
- Treni
- Uffici pubblici
- Vetrine
- Viabilità
- Videoteca
- Volontariato
- Webcam



Tutto il nordovest in lungo e in largo

Solo su internet: **www.ciaonordovest.it**

SONDAGGI | DOVE LE UNIVERSITÀ SONO MIGLIORI

MEGLIO I PICCOLI

Sono quelli di Trento e di Modena gli atenei più vivibili d'Italia. Lo rivela una indagine condotta da «Radio 24 - Il Sole 24 ore» su 36 università italiane. A Trento e Modena c'è la più alta percentuale di studenti in regola con gli studi, meno dispersione, tempi più stretti per conseguire la laurea. Agli ultimi posti della classifica figurano le università di Cassino e della Calabria. Ai primi dieci posti per qualità non si piazza nessuna fra le più popolose università italiane, con l'unica eccezione per quella di Torino, al sesto posto. Verso la fine della classifica i «megatenei» della Sapienza e di Napoli che si piazzano rispettivamente al trentesimo e al ventinovesimo posto. Quanto alla geografia, appaiono decisamente più vivibili le università del Nord, con l'eccezione di Messina che conquista il quarto posto preceduta da Verona e seguita da Venezia. A facilitare il percorso di studio dei giovani che decidono di iscriversi a piccoli atenei, è il minore affollamento di questi. Buono tuttavia il piazzamento di due grandi atenei del Sud: l'università di Bari è al 12° posto mentre quella di Catania è all'undicesima posizione. Tra i politecnici il migliore è quello milanese che ha conquistato la 23esima posizione

Milingo: «Presenterò mia moglie al Papa»

Con il Vaticano disgelo parziale: i tempi della trattativa li dettiamo noi

ROMA

Dal Papa con la moglie accanto. L'arcivescovo sposato vuole che la comunità Maria Sung prenda parte ai prossimi colloqui con Giovanni Paolo II e rifiuta di chiarire i suoi rapporti con la setta di Moon. «Il reverendo - ribadisce Milingo - sa che per me non è facile far parte della setta. Sento di appartenere alla Chiesa, ma è necessario che l'accordo con i miei superiori sia reciproco, per non scavalcare i diritti di nessuno. Mia moglie deve essere rispettata, stiamo affrontando insieme la questione e anche lei sarà interpellata dalla Santa Sede».

Ma il disgelo è solo parziale «I tempi della trattativa devono essere brevi - spiegano nel suo entourage - e al Vaticano i tempi glieli dettiamo noi». Dopo la sospensione della minaccia di scomunica, non lui più carattere ultimativo la data del 20 agosto fissata dal cardinale Ratzinger. L'attuale legame tra Milingo e Moon, però, non è stato chiarito. Milingo, secondo i capi della setta, non è giunto in Italia contro la loro volontà, anzi. Il blitz è stato pianificato nei minimi particolari. «Monsignore - affermano - sta seguendo una strada del cui esito non si può parlare e ha voluto liberarci dal sospetto di condizionarlo e tenerlo in ostaggio».

Il guru ha subito messo al corrente la sposa di Milingo del suo desiderio di coinvolgerla nella trattativa che sta conducendo con la Curia e Maria Sung ha espresso la sua totale disponibilità. Perciò la dottoressa coreana è a Roma con il marito. «Moon - rivelano i collaboratori del guru - ha sempre consigliato al presule di incontrare il Papa, poiché non intende sottrarre le persone alla loro religione». E confermano la loro tesi, gli adepti affermano di aver persino gli estremi dei biglietti usati per raggiungere l'Italia e che l'esorcista «ha più volte usato i nostri telefoni per comunicare con Roma», sostenuto nel suo duplice sforzo di riconciliazione con la Chiesa e tutela del legame coniugale. «La nostra - sottolinea il «numero due» dell'organizzazione, Shanker - è un'associazione i cui membri appartengono a varie fedi. Sin dall'inizio, non abbiamo mai combattuto la Santa Sede. Il Pontefice ci ha commossi con la sua decisione di ricevere personalmente l'arcivescovo, giunto a Roma con il sostegno e le preghiere di Moon».

Prima ora prima della sua partenza, il 5 agosto, il prelato è stato ricevuto dal guru coreano, che lo considera potente e ascoltata per la promozione della purezza e della fedeltà alla Chiesa». Mentre nell'episcopato non manca chi, come il vescovo di Caserta Raffaele Nogaro, storce il naso per la grande attenzione riservata in Vaticano, negli ultimi giorni, all'esorcista, in molti si interrogano sulla reale posta in gioco. «Al di là della risonanza scandalistica implicita nella vicenda di un presule sposato - osserva il teologo Raffaele Garofalo - occorre interrogarsi sul diffondersi di una religiosità del sensazionale che travisa il significato autentico della fede. Milingo viene da uno sperduto villaggio dello Zambia e la povertà è stata la sua prima convivenza forzata. Ci si aspettava che il vescovo africano, come tanti missionari, facesse suo l'impegno per il riscatto di quel popolo, ma lui ha preferito diffondere l'aspetto magico-superstizioso della religiosità».

Nei Vangeli si parla di miracoli e guarigioni, ma essenzialmente non è su di essi che si fonda la fede cristiana. «La setta di Moon - commenta il teologo - ha la valenza di una multinazionale della superstizione, più che lo spirito di Dio, vi aleggia l'anima del commercio. Al peccato di favorire la superstizione si aggiunge quello, più grave, di sfruttamento della credulità altrui. Con fini non proprio disinteressati». **(g. ga.)**

L'arcivescovo Milingo e la moglie in una foto del giorno del matrimonio

LO STUDIOSO DELLE SETTE: SI INNESCHEREBBE UNA BATTAGLIA SUI FONDI PER IL TERZO MONDO

«Uno scisma minaccia la Santa Sede»

Introvigne: può nascere una Chiesa africana indipendente

retroscena

Giacomo Galeazzi

ROMA

La minaccia di uno scisma e il mistero dell'iniziazione. Nel caso Milingo le ombre non riguardano soltanto la controversa adesione dell'ex arcivescovo di Lusaka alla setta. «Il seguito di cui gode è immenso - spiega Massimo Introvigne, direttore del Cesnur, l'osservatorio sulle nuove religioni - ma il punto è che il presule africano non ha chiarito se abbia aderito solo alla Federazione o anche al «nucleo duro» che sostiene le pretese messianiche di Moon. La sua posizione al riguardo è ambigua. Certo, nel movimento dell'Unificazione il matrimonio è una cerimonia impegnativa, perché «mistica» i coniugi nel linguaggio spirituale di Moon e garantisce loro figli liberi dal peccato originale».

Sembra proprio questo l'aspetto più delicato del problema. Qualora venga scomunicato, poi, il presule potrebbe innescare un'immensa controversia legale con la Santa Sede attorno alla raccolta di fondi per iniziative di solidarietà nel Terzo Mondo. «È un pericolo reale - puntualizza Introvigne - anche se i responsabili legali delle fondazioni caritative legate al vescovo garantiscono garantiscono di voler rimanere comunque all'interno della Chiesa cattolica. Oltre al rischio di un ingresso permanente di Milingo nella cerchia di dirigenti unificazionisti che prenderà il potere alla successione di Moon (che ha 82 anni), c'è anche quello della nascita di una «Chiesa africana indipendente» con centinaia di migliaia di fedeli». Milingo, infatti, ha ispirato tre congregazioni religiose di diritto diocesano, una maschile e due femminili. «In Vaticano - commenta il direttore del Cesnur, massimo esperto di movimenti culti - si rendono conto che qualora venissero trascurati o abbandonati a loro stessi, i seguaci di Milingo potrebbero, in caso di rottura con l'arcivescovo, lasciare la Chiesa. Molte migliaia di persone hanno partecipato ai suoi incontri, resta da valutare quanti lo seguirebbero in un'eventuale rottura con Roma. Siamo di fronte a un intreccio complesso fra problemi personali dell'arcivescovo e tensioni che riguardano i suoi fedeli. La Santa Sede sembra comprenderli e farsene carico, ma la soluzione non sembra né facile né immediata».

> «Ha un seguito enorme di fedeli, potrebbe entrare nella cerchia dei dirigenti unificazionisti che prenderà il potere alla successione di Moon»

Ufficialmente la chiesa fondata dal reverendo Moon nel 1954, ha cessato di esistere nel 1994, sostituita dalla Federazione, che di per sé non è una religione ma un movimento interconfessionale con fini morali, cui hanno aderito negli anni figure importanti della politica americana, come George Bush e la figlia di Ronald Reagan, Maureen. Molti personaggi in vista hanno manifestato simpatie per le idee conservatrici di Moon, pur non considerandolo il Messia come la il «nocciolo duro» del movimento. Sostengono che quanti collaborano con la «Federazione» facciano parte di una setta a rischio di scomunica avrebbe fatto rumoreggiare oltre Tevere le pressioni pro-Milingo dagli Stati Uniti, paese-chiave nella geopolitica vaticana. Oltreoceano, infatti, ha destato particolare clamore l'ultimatum nel quale il cardinale Ratzinger ordina all'esorcista di rompere ogni legame con la setta e «ciò ha messo in imbarazzo più di un politico americano vicino a Moon».

> «La domanda chiave da porre all'arcivescovo è se pensa che sia soltanto un leader religioso oppure il nuovo Messia»

Milingo - puntualizza Introvigne - è se ritiene che il reverendo Moon sia solo un leader politico-culturale o se lo consideri il Messia, come lui ritiene di essere. Il Vaticano è alle prese con una vicenda segnata dalla forte ambiguità dell'ex arcivescovo di Lusaka». Un braccio di ferro che oltre la battaglia per la fine del celibato è coinvolge il peso politico nel Congresso Usa della Federazione di Moon che riscuote il sostegno di molti deputati e senatori cattolici. «Negli Usa politici, giornalisti e imprenditori - rivela - partecipano alle attività promosse da Moon, ma difficilmente si può ipotizzare una loro apostasia della fede in Cristo. Diverso è il caso di chi si è fatto sposare da Moon, è ciò spiega perché nell'ammonizione di Ratzinger la separazione dalla moglie viene chiesta prima della rottura con il gruppo di Moon».

Il matrimonio per la setta coreana è una cerimonia qualificante, nella quale si professano le convinzioni religiose avallate dal gruppo. «Non a caso molti personaggi pubblici negli Stati Uniti - evidenzia Introvigne - pur condividendo le idee politiche di Moon non si sono mai sognati di partecipare ai suoi matrimoni». Nella scelta di Milingo, invece, la spinta per legittimare i preti sposati costituisce una lettura riduttiva. «Molte associazioni di preti sposati - avverte il direttore del Cesnur - hanno cavalcato la sua scelta, ma in realtà la loro è una battaglia tradizionalmente di sinistra mentre Moon è personaggio di destra».

AEREO PRECIPITA, UN

Sono state avviate due inchieste per far luce sul disastro costato la vita a Enrico Petrini, precipitato col suo aereo ultraleggero davanti vicino all'isola di Tavolara, in Sardegna. Il velivolo, nonostante onde alte tre metri, è stato agganciato a un'imbarcazione, ma si è spezzato in due e una parte è affondata. La causa dell'incidente potrebbe essere stata un'avaria al motore o l'improvvisa mancanza di carburante.

SI PER UNA CARTOLINA

Cinquantotto anni: tanto ha impiegato una cartolina - ritrovato al Distretto militare di Verona - per giungere dal campo di prigionia di Fürstemberg, in Germania, a Mantova. L'ha ricevuta chi l'aveva spedito i genitori: Giuseppe Bellini, che ora ha 84 anni, allora uno dei tanti soldati italiani catturati dai nazisti e deportati in un lager.

SORDITÀ, SCOPERTO

Un nuovo gene, responsabile di una forma di sordità, è stato individuato da due gruppi di ricerca italiani, coordinati da Paolo Gasparini, dell'Istituto Telethon di Genetica e Medicina (Tigem) di Napoli e da Leopoldo Zelante, dell'Ospedale Irrcs di San Giovanni Rotondo. Il gene mutato (si trova nel cromosoma 6) è presente anche in un tipo di topi chiamati «waltzer» perché girano in tondo nelle gabbie rincorrendosi la coda.

RISCHIO MALTEMPO AL NORD

La Protezione civile della Regione Lombardia ha dichiarato lo stato di preallarme per il maltempo in 7 Province transpadane: Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Milano, Sondrio e Varese. La perturbazione sui cieli lombardi, secondo le previsioni dell'Ersal, servizio meteo regionale, colpirà maggiormente Alpi, Prealpi e l'alta pianura occidentale. L'Unità organizzativa della Protezione civile raccomanda particolare sorveglianza per i corsi d'acqua delle aree urbanizzate e per le zone montane soggette a frane. La Prefettura di Como, infine, ha segnalato la situazione di rischio sul torrente San Vincenzo e nel comune di Gera Lario.

NEL

Sono oltre dieci gli ettari di bosco e macchia mediterranea distrutti nell'incendio divampato in località «Canalone», nelle campagne di San Marco in Lamis, nel parco nazionale del Gargano. Ieri un elicottero e tre «Air Tractor» hanno compiuto oltre 20 lanci di acqua e liquido ritardante: il fronte delle fiamme, che nelle prime ore aveva raggiunto alcune decine di metri, si è notevolmente ridotto. Sul luogo dell'incendio stanno lavorando anche squadre dei forestali, vigili del fuoco e volontari della protezione civile.

AL VIA LA SFIDA DI UNA FAMIGLIA INGLESE, CHE HA ORGANIZZATO UN «TOUR» SENZA LIMITI DI TEMPO

«Vendiamo tutto, vogliamo vedere il mondo»

Gabriele Beccaria

A prossima settimana si imbarcheranno su un aereo per Montreal, Canada, indistinguibili dai vacanzieri di Ferragosto. Mark e Kathy e le due figlie Eleanor e Olivia faticheranno nel sistemare a bordo borsoni e zaini e anche il peluche. Poi guarderanno Londra scivolare sotto le ali e le diranno addio. Non hanno più una casa dove tornare, un'auto in garage, un lavoro e una scuola. Partono per non tornare. Girovagheranno per il mondo, da Est a Ovest, senza limiti di tempo. D'ora in poi i Wittet cambiano status: da annoiata famiglia borghese con reddito medio-alto si trasformano in minitribù gioiosamente nomade, libera da impegni e doveri, sospesa in un tempo alternativo, scandito soltanto dagli impulsi del momento, lungo un'ideale linea sulle mappe che dal Canada si estende a New York, la Virginia, la Florida, Los Angeles e continua sulle isole Cook, la Nuova Zelanda, l'Australia, Bali, Singapore, la Thailandia, Kathmandu, l'India e, finalmente, approda in Grecia e nel resto d'Europa.

«Improvvisamente la nostra vita ci sembrava immobile. E ci siamo detti che dovevamo allargare gli orizzonti. Eppure faccio ancora fatica a crederci che stiamo per partire», ha confessato Kathy, nel congedo affidato al «Guardian» (il quotidiano manderà regolarmente un diario). «Adesso sono perfino un po' preoccupata. Spero che ci troveremo a rimpiangere nostre esistenze o che le bambine non si mettano a piangere: "Mamma, quando torniamo a casa?"».

Che strani i Wittet, così apparentemente normali. La felicità coniugale, le figlie di cinque e nove anni, un buon posto (per lui) da analista finanziario si sono cristallizzati nella routine apparentemente perfetta che li accomuna a milioni di loro simili occidentali. Ed è questo il problema. Otto mesi fa hanno pensato che il tempo fosse maturo per ricominciare, reinventandosi attraverso un'avventura che molti sognano e quasi nessuno ha il coraggio di intraprendere. «Non è un desiderio pazzo, semmai un progetto ambizioso», riflette Mark, 40 anni. «Sono sicuro che anche i miei colleghi capiranno».

> Lui ha abbandonato un posto da analista finanziario, lei è casalinga «Portiamo le nostre figlie di 9 e 5 anni»

> «Non ne possiamo più della solita routine Vogliamo allargare i nostri orizzonti Ma non siamo pazzi»

E così si parte, violando la logica perbenista, ma fedeli alle sacrosante attenzioni che devono avere un padre e una madre. Educheranno strada facendo le piccole Eleanor e Olivia (entusiaste e allo stesso tempo angosciate per l'abbandono del criceto): una valigia è stata riempita di libri scolastici e nel laptop sono stati memorizzati molti siti Internet per compiti quasi quotidiani. «Viaggeremo, impareremo, ci ricaricheremo - promette Kathy - e troveremo nuove energie per ricominciare da zero. Ora non possiamo più tornare indietro».

AGGRAPPATO A UN BATTELLINO E' SOPRAVVISSUTO SENZA CIBO NE' ACQUA

Salvo dopo quattro giorni nel Tirreno

L'uomo era naufragato con il suo motoscafo tra Lazio e Sardegna

ROMA

All'orizzonte solo mare, cielo e qualche gabbiano di passaggio. Per quattro giorni un uomo di 29 anni è rimasto in balia delle onde, senz'acqua né cibo, a bordo di un canotto di salvataggio, nel mezzo del Tirreno tra Lazio e Sardegna. Naufragato con il suo motoscafo la notte del 4 agosto, al largo di Ponza, Marcello Fortunato è stato ritrovato ieri nelle acque davanti ad Orosei, in buone condizioni di salute.

Fortunato di nome e di fatto. Originario di Salerno, ha avuto miglior sorte del collega cinematografico Tom Hanks. Il protagonista del film «Cast Away» faceva ritorno a casa dopo quattro anni di selvaggia solitudine, il naufrago italiano se l'è cavata con quattro giorni di solitaria deriva. Una storia a lieto fine cominciata domenica scorsa, sul motoscafo «Ritchie III» ormeggiato a Ponza. Fortunato decide di partire alla volta di Porto Cervo. Una traversata in notturna non rappresenta certo un problema per uno barca da 18 metri. A bordo ci sono anche la cugina dell'uomo, Giovanna Fortunato, e un'amica, Pasqualina Mauro, entrambe di 37 anni. Saranno loro ad essere ritrovate per prime, poche ore dopo l'incidente. Sì, perché quasi a metà del viaggio qualcosa comincia ad andare storto. Forse a causa di una falla il motoscafo imbarca acqua. I tre azionano le pompe di sentina per aspirarla ma, quando il motore si spegne, l'imbarcazione comincia ad affondare e non resta che l'Sos. Sono le 21.30 quando l'incubo inizia.

Marcello butta in mare il canotto di salvataggio, riesce a salirvi sopra (nonostante un'onda rovesci le dotazioni di cibo e acqua), mentre le due donne, forse per il mare agitato forse per il panico, possono solo aggrapparsi ai paraborchi della barca. E' lì che le riposca l'elicottero dell'Aeronautica Militare, all'alba di lunedì 6 agosto. Nessuna traccia invece dell'uomo. Le ricerche, coordinate dalla centrale operativa romana delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, sono imponenti: oltre 100 ore di navigazione e 120 di volo per setacciare un'area pari ad un terzo del Tirreno centromeridionale. Dopo quattro giorni, quando le speranze sembravano perse, qualcuno nota una macchia nel mare. Ieri mattina i passeggeri del motoryacht «Francesca» avvistano Fortunato, ancora a bordo del suo canotto, a miglia al largo della costa nordorientale della Sardegna. In un certo senso è arrivato a destinazione, ha compiuto la traversata che si era proposto. La Capitaneria di porto di Olbia lo riporta a terra. **[Lmi.]**

Sconto rottamazione fino a 200.000

Vipiana Euronics valuta il tuo usato fino a 200.000 lire acquistando un nuovo elettrodomestico di ultima generazione, grande nella qualità, piccolissimo nei consumi

e...in più compra oggi e solo a gennaio decidi se pagare in contanti o dilazionare in piccole rate da marzo 2002*

*L'offerta è valida su tutti i p... de l'utilizzo della C... Aura o l'attivazione ...ulta ... Aura ... richiederla presso i punti vendita

VIPIANA

EURONICS

TV VIDEO HIFI ELETTRODOMESTICI TELEFONIA COMPUTER

TORINO Corso Regina Margherita 270

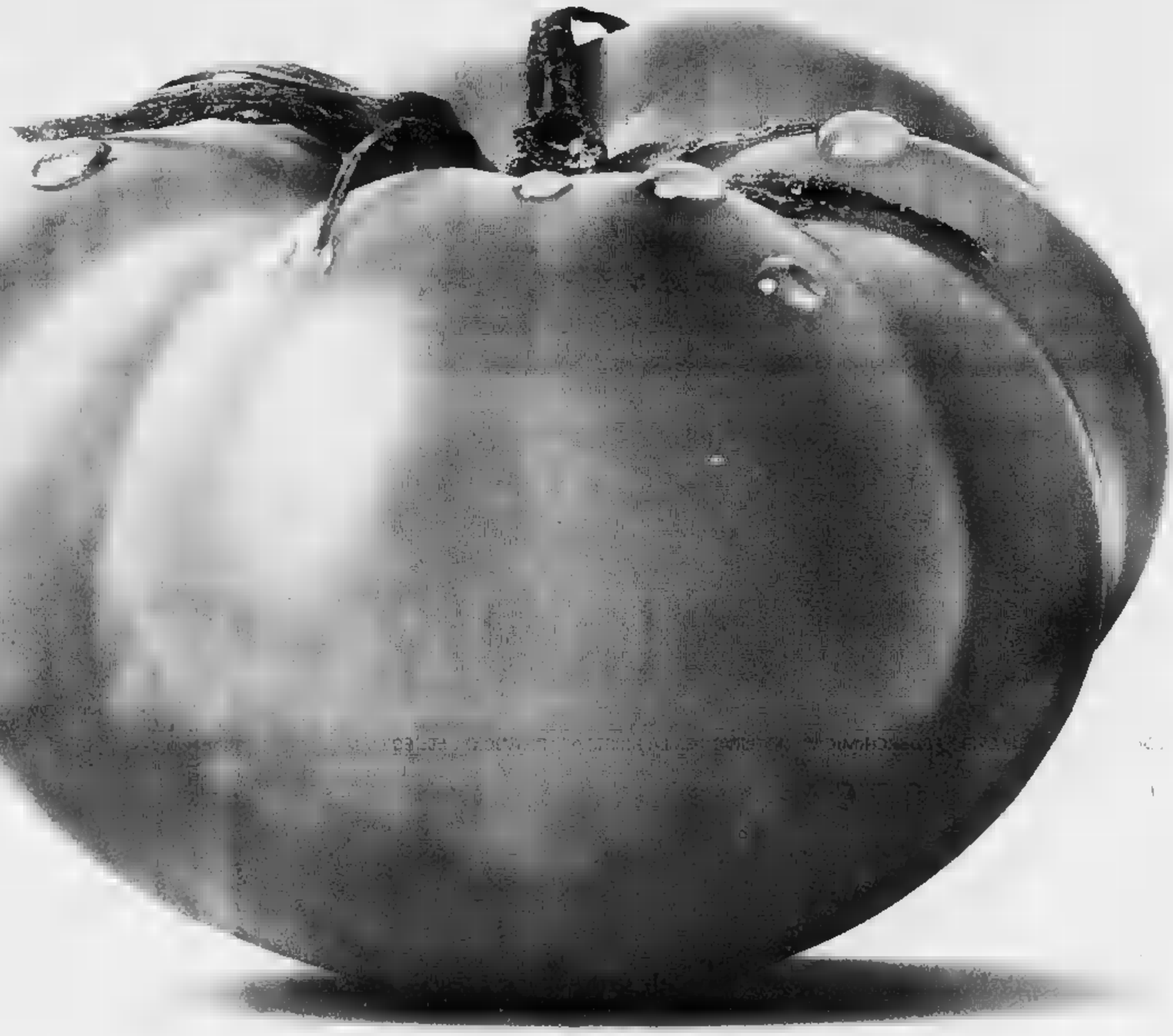
Lun. pom. 15.00-19.30 Mar-Ven 9.30-12.30 / 14.30-19.30 Sab 9.00-12.30 / 15.00-19.30

Findomestic TELE + D+ CENTRO TIM omnitel STREAM

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

REGIONE PIEMONTE

www.regione.piemonte.it



ARMANDO TESTA

IL SUCCO È QUESTO. DONATE SANGUE, PERCHÉ NE È RIMASTO POCO.

La domanda di sangue è cresciuta notevolmente, perché sono aumentati i trapianti, gli interventi, le sale operatorie. Per fare un esempio: un trapianto richiede il contributo di molti donatori di sangue, a volte anche più di 100. Ci troviamo di fronte a un drammatico paradosso. La scienza medica progredisce a passi da gigante e può salvare molte più vite. Ma se manca il sangue tutto è inutile. Allora, vogliamo solo ricordare alcune cose. Donare sangue non procura dolore, non danneggia il fisico e non è pericoloso. Anzi, è anche un modo per mantenersi regolarmente sotto controllo. Donare sangue è un atto personale, semplice e di grande valore. Chi dona sangue è sicuro di aver aiutato un'altra persona in modo diretto e insostituibile. Per questo ringraziamo chi lo fa abitualmente. A questo punto ci rivolgiamo a te. A te che non hai mai donato sangue, a te che lo hai fatto una volta, a te che lo donavi abitualmente fino a qualche tempo fa. Contatta una delle associazioni che da anni, con molta dedizione, raccolgono sangue. O rivolgiti al centro trasfusionale più vicino. Aiutaci.

AVIS AIDO CADS CONSORZIO AMICI BANCA DEL SANGUE

È un'iniziativa di Comunicazione Istituzionale

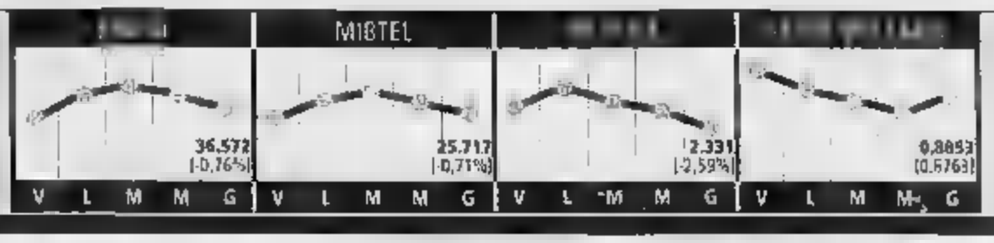
Si ringrazia l'editore de LA STAMPA per la concessione gratuita di questo spazio.

ZERO SCATTI PIÙ RISPOSTE.
Atlanet
www.atlanet.it

Voice.Tel 800
IL NUMERO GRATUITO
CHE APRE L'AZIENDA AI VOSTRI CLIENTI.
CHIEDETE IL VOSTRO CLIENT MANAGER.
Linea Diretta Business
800 130 300
www.atlanet.it

L'euro riconquista quota 0,89

L'euro ha ripreso ieri nuovi massimi collocandosi ieri attorno a quota 89,2-89,4 e riavvicinandosi alla quotazione dello scorso maggio. La valuta del vecchio continente nel tardo pomeriggio passava infatti di poco a 0,8941 dollari (0,8775 mercoledì e 0,8853 il cambio Bce di ieri). La divisa europea si è rinvigorita anche nei confronti dello yen, con cui passava di mano a 109,32 (108,52 e 109,16)



Montedison, assemblea deserta

Come previsto l'assemblea di Montedison, convocata ieri, è andata deserta. Nessuna sorpresa visto che Italenergia, socio di maggioranza con oltre il 52% del capitale, aveva preannunciato che non avrebbe partecipato. Quando Piazzetta Bossi ha riconosciuto come amichevole l'offerta di Italenergia, infatti, l'assemblea, che doveva avere lo scopo di rinnovare i vertici del gruppo, è stata svuotata di contenuti.

NEL SECONDO TRIMESTRE DEL 2001 IL PRODOTTO INTERNO LORDO E' SCESO DELLO 0,1%. TANZI: ORA PIU' DIFFICILE RAGGIUNGERE IL 2,4%

L'Italia si è fermata: giù Pil e produzione

Segnali di recessione nei dati di giugno. Governo preoccupato

Roberto Giovannini
ROMA

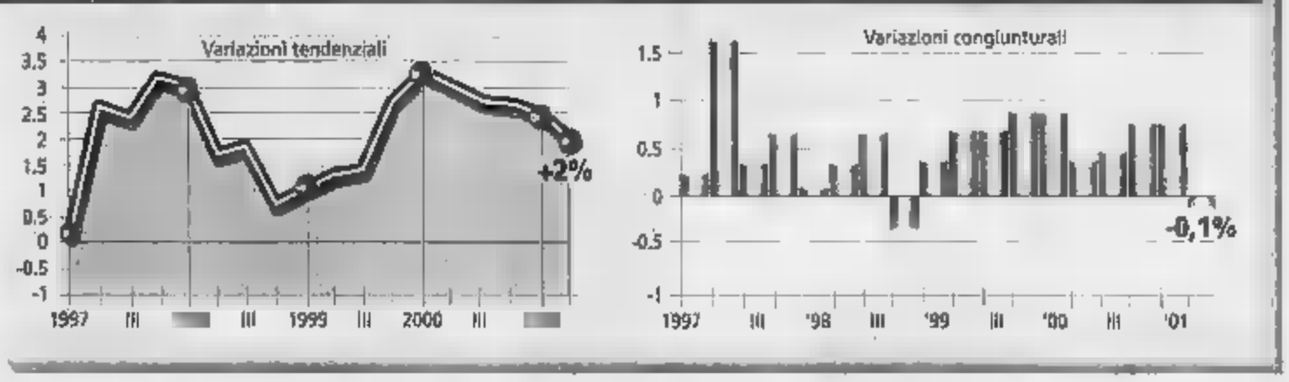
I segnali negativi, interni ed internazionali, c'erano proprio tutti: e che per il nostro paese ci sia un concreto rischio recessione lo confermano anche i dati diramati ieri dall'Istat sull'andamento del prodotto interno lordo. Nel secondo trimestre del 2001 la crescita ha segnato il passo per la prima volta dopo due anni e mezzo, con un calo del Pil dello 0,1% rispetto ai primi tre mesi dell'anno. Su base annua, il Pil cresce del 2%, contro il 2,5% registrato nei primi tre mesi del 01. E il primo semestre si chiude con un incremento limitato al 2,2%, distante tanto dall'obiettivo del governo di raggiungere per il 2001 una crescita del 2,4%, quanto dall'ambizioso 3,1% atteso per il [illegible].

Le *chances* di rimettere in [illegible] il «miracolo economico» in Italia - preconizzato dal governo e dal governatore di Bankitalia - si riducono, ma molto dipenderà dall'andamento dell'economia italiana in autunno. Per centrare [illegible] crescita del 2,4%, spiegano all'Istat, i prossimi due trimestri dovrebbero registrare una forte accelerazione, mettendo a segno un incremento tendenziale del Pil compreso tra il 2,5% ed il 2,6%. E come spiega l'Isae, l'istituto pubblico di congiuntura, servirebbe una ripresa congiunturale della crescita nella misura dello 0,8% in ciascuno dei prossimi trimestri. Vero è che secondo l'Isae tra aprile e giugno vi è stata una specifica flessione del settore industriale, che nel terzo trimestre dovrebbe riprendere fiato.

L'obiettivo di una crescita del pil al 2,4% nel 2001, «è un po' più difficile» ammette il sottosegretario al Tesoro Vito Tanzi, anche se si dice «fiducioso grazie alle misure che si stanno prendendo e che «avranno un impatto sulla crescita». Tesi su cui concorda il viceministro all'Economia Mario Baldassarri. «Le aspettative generali e i primi provvedimenti del governo - spiega il ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano - dovrebbero infatti consentire un miglioramento dell'economia nel secondo semestre», «i consumi stanno andando relativamente bene» afferma Tanzi, che ripone tutte le speranze in una ripresa della crescita nella Tremonti bis: l'impatto atteso - afferma il sottosegretario all'Economia, citando le valutazioni delle Isae - potrebbe correggere al rialzo il Pil del 2001 dello 0,1% nonostante i pochi mesi che ci separano da fine anno. Per l'economista di Forza Italia Renato Brunetta, ha pesato lo stop agli investimenti da parte delle imprese, che attendevano il via libera alla Tremonti, e [illegible] serve una spinta straordinaria «anche ai consumi». Per Confindustria, il capo economista Giampaolo Galli, parla di una prevedibile riduzione delle stime 2001, rispetto al 2,2% atteso in precedenza. A giudizio di Galli, comunque, «il calo del pil italiano è in linea con quello che si sta registrando in tutta Europa e negli Stati Uniti»: occorrerà allora rivedere le vecchie previsioni della commissione Ue (+2,7%/2,8%), anche perché «verosimilmente Eurolandia presenterà quest'anno un tasso di crescita inferiore al 2%».

E in attesa dei dati definitivi dell'Istat attesi per il 20 settembre che potrebbero rivedere al rialzo i dati sulla crescita diffusi ieri, è arrivato anche un altro segnale di debolezza dell'Azienda Italia: l'andamento della produzione industriale, che a giugno ha segnato una flessione del 3,1% rispetto allo stesso periodo del 2000, limitando alla 0,7% l'incremento nel primo semestre rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. Una frenata che ha riguardato tutti i settori, fatta eccezione per il tessile abbigliamento ed il comparto della carta. In lieve ripresa solo la produzione media giornaliera che grazie ad un giorno lavorativo in meno presente nel calendario di giugno 2001 rispetto a quello dello stesso mese del 2000, registra un incremento tendenziale dello 0,6% (+0,9% nel semestre).

LA FRENATA DEL PRODOTTO INTERNO



Monito Bce

«Meno tasse e più riforme»

Paolo Baroni

Anche il barometro dell'Europa segna la bonaccia. Nel primo semestre di quest'anno - sentenzia il Bollettino di agosto diffuso ieri dalla Banca centrale europea - la crescita sarà decisamente più bassa del previsto, al punto che l'obiettivo di un aumento del Pil del 2,7-2,8% molto difficilmente sarà raggiunto. Smorzati sempre di più i timori dell'inflazione, che resta alta ma continuerà a scendere anche nei prossimi mesi, è questo il problema che governi si trovano a dover affrontare. In che modo? Riducendo le tasse (in particolare sui redditi più bassi) e soprattutto tenendo fede agli impegni assunti nel patto di stabilità e crescita nazionali. Gli obiettivi dei diversi paesi sull'appiattamento del deficit e sulla generazione di surplus - insiste la Bce - «non vanno differiti», attenti dunque a come vengono assemblate le leggi di bilancio per il 2002.

Quanto alla decelerazione della crescita dell'economia dell'eurozona, secondo Francoforte questa riflette innanzitutto il rallentamento dell'economia mondiale, che «sembra aver influito in misura significativa sulle esportazioni e sugli investimenti nell'area euro». A questa frenata però non sono estranei nemmeno i rincari dei prodotti energetici e alimentari, i cui effetti si sono fatti sentire sui redditi delle famiglie, generando «un incremento dei consumi meno vigoroso rispetto alle attese».

Per gli economisti di Francoforte il [illegible] incertezza che circonda l'espansione economica nei prossimi mesi è destinato ad aumentare: colpa delle possibili ulteriori difficoltà di varie altre regioni del mondo e del potenziale impatto dei mutamenti del clima di fiducia sulla domanda interna. Un aiuto potrebbe arrivare dalla prevista riduzione dell'inflazione che «dovrebbe contribuire ad una ripresa dei consumi nell'ultimo scorcio dell'anno, in particolare, nel 2002» [illegible] ulteriore impulso all'espansione economica dovrebbe scaturire dalla «riduzione della pressione fiscale» e dalle «favorevoli condizioni di finanziamento».

La Bce, anche in quest'ultimo bollettino, non manca di richiamare i governi alle loro responsabilità. L'invito è ancora una volta perentorio [illegible] condurre «politiche di bilancio in linea con il Patto di stabilità e crescita» e attuare «riforme strutturali più incisive e di portata più ampia» «I progressi nella direzione di una maggiore efficienza delle politiche di bilancio attraverso riforme strutturali - nota infatti la Banca centrale - sono stati molto limitati. La responsabilità va attribuita alle autorità nazionali». Pollice verso anche in materia di previdenza: «i progressi compiuti nel campo della riforma delle pensioni risultano deludenti. In numerosi [illegible] è evidente la volontà di posticipare i cambiamenti fondamentali».

Dell'inflazione si è detto, salvo sorprese, scenderà. Di conseguenza la Banca centrale europea ritiene corretto l'attuale livello dei tassi di interesse. Nonostante questo però gli andamenti che possono influire sui prezzi vanno tenuti «sotto stretta osservazione». Secondo la Bce anche gli effetti indiretti dei passati incrementi dei prezzi all'importazione dovrebbero esaurirsi, ma non è da escludere che possano incidere per «un certo tempo» sull'evoluzione dell'inflazione. Il bollettino sottolinea che «la dinamica salariale e i mantenuti moderata e continua ad avvalorare l'ipotesi che l'inflazione al [illegible] si riduca nella seconda metà dell'anno e all'inizio del [illegible]. Tuttavia Francoforte invita a non abbassare la guardia, soprattutto in vista dei negoziati salariali di cui occorrerà tenere sotto stretta osservazione [illegible] sviluppi per valutare gli eventuali rischi per la stabilità dei prezzi» che non possono essere esclusi.

L'IMPRENDITORE CHE GUIDA MAPEI E FEDERCHIMICA: «DECISIVO [illegible] LA RIPRESA IL RILANCIO DELL'EDILIZIA»

«Export in caduta e consumi al palo»

Squinzi: il futuro è grigio, la Tremonti avrà effetti solo fra un anno

intervista

Flavia Podestà

La caduta del Pil nel secondo trimestre? Non è una sorpresa: noi industriali ce l'aspettavamo. La sentivamo arrivare. Nel mio settore, specialmente. E poi, cosa ci si poteva aspettare di diverso, con il crescente rallentamento dei consumi interni?». Giorgio Squinzi, come imprenditore prima ancora che da presidente di Federchimica, vede un futuro a breve ancora in grigio. Con la Mapei - che fattura oltre 1300 miliardi per quasi i due terzi in giro per il mondo (nella sola Europa è presente con impianti produttivi in otto Paesi e sta progettando altri due in Ungheria e Russia) - ha un osservatorio del tutto privilegiato per tastare il polso della salute dell'economia italiana, raffrontandola con quella degli altri Paesi più industrializzati del mondo. I suoi [illegible] prodotti chimici ad elevato contenuto di innovazione tecnologica, impiegati per rimettere in sesto la cupola della Basilica di San Francesco ad Assisi, dopo il terremoto, come per il consolidamento del Colosseo; nel recupero [illegible] cuore de L'Havana [illegible] nella costruzione degli ultimi Casinò di Las Vegas e nella pista dello stadio di Edmonton dove si sono svolti [illegible] ultimi mondiali di atletica. Ogni fluttuazione del mercato nei Paesi avanzati si riflette immediatamente nei conti del suo gruppo. Non può sbagliare con le previsioni. E, infatti, scandisce: «Finché l'edilizia, che trascina moltissimi settori al suo seguito, non riprenderà in Europa, l'economia non tornerà a crescere davvero. La crisi americana, pur pesante, è meno drammatica di quanto non ci si aspettasse perché negli Usa, grazie alle ripetute riduzione dei tassi operate dalla Fed, l'edilizia tira: in Europa, invece, è in caduta libera, con un crollo del 10% in Germania, del 3% in Francia».

E in Italia?

«Non ci sono dati ancora precisi, ma è comunque di segno negativo».

Se dovesse suggerire a Berlusconi un primo intervento per aggiustare il tiro, cosa direbbe come imprenditore?

«Credo che Berlusconi abbia le idee abbastanza chiare in proposito. Come industriale, comunque, gli chiederei di accelerare al massimo i tempi per il varo concreto della Tremonti. Purtroppo, però, ritengo che anche a voler essere ottimisti, non ne vedremo gli effetti benefici sull'economia, prima di una dozzina di mesi».

Un anno? Vorrà scherzare, spero.

«Un anno ci vuole tutto. Mi creda, tra l'iter parlamentare per disporre del provvedimento definitivo, i regolamenti di attuazione, le valutazioni sulla media degli investimenti negli anni passati cui sono chiamate le imprese, l'erogazione degli incentivi e il varo degli investimenti, dodici mesi ci vogliono tutti. Dato e non concesso che non insorgano ostacoli o imprevisti».

Nel frattempo?

«Davvero non saprei, perché anche le altre misure varate o promesse richiedono tempi non brevissimi per diventare realtà».

Per esempio?

«Per esempio gli investimenti nelle infrastrutture. Non si rivedono norme, regolamenti, procedure resteranno lettera morta: e le revisioni, come sa, non si fanno nello spazio di un mattino. Altrettanto debbo dire della semplificazione normativa che è forse l'intervento più urgente che noi industriali auspichiamo: soprattutto ora che siamo di non poter contare su una spinta dell'Europa in questa direzione».

Come mai?

«Perché la costruzione europea che sta venendo avanti è del tutto insufficiente sul piano politico, ma decisamente ipertrofica sul piano burocratico. Bruxelles è quasi peggio dell'Italia, che è tutto dire».

Eurodeluso?

«Eurorarrabbiato. E' solo colpa nostra - dei governi e delle imprese - se l'Europa non è in grado di farsi volano dell'economia mondiale e che anche le altre misure varate o promesse richiedono tempi non brevissimi per diventare realtà».

> «L'Europa non riesce a fare da volano Ne ho parlato con Prodi, anche lui è molto allarmato»

Per esempio?

«Per esempio gli investimenti nelle infrastrutture. Non si rivedono norme, regolamenti, procedure resteranno lettera morta: e le revisioni, come sa, non si fanno nello spazio di un mattino. Altrettanto debbo dire della semplificazione normativa che è forse l'intervento più urgente che noi industriali auspichiamo: soprattutto ora che siamo di non poter contare su una spinta dell'Europa in questa direzione».

Come mai?

«Perché la costruzione europea che sta venendo avanti è del tutto insufficiente sul piano politico, ma decisamente ipertrofica sul piano burocratico. Bruxelles è quasi peggio dell'Italia, che è tutto dire».

Eurodeluso?

«Eurorarrabbiato. E' solo colpa nostra - dei governi e delle imprese - se l'Europa non è in grado di farsi volano dell'economia mondiale e deve sempre andare al carro degli Usa. Ne ho parlato con Romano Prodi che è, giustamente, molto preoccupato. Come pensa di competere quando gli stati Uniti sono un mercato integrato di 300 milioni di abitanti mentre noi continuiamo ad avere specifiche diverse per ogni Paese che costringono le imprese a fare sedici personalizzazioni diverse per lo stesso prodotto e sedici traduzioni in altrettanti idiomi? Le imprese europee saranno sempre meno redditizie di quelle americane. Ma lo sa che tra i margini fatti dalla Mapei in Usa e quelli realizzati nell'Ue ci sono da 5 a 8 punti di differenza?».

Giorgio Squinzi, numero uno della «Mapei» e presidente di Federchimica

Ma le imprese non hanno proprio nessuna colpa?

«Ne hanno, indubbiamente. Quelle italiane non investono abbastanza in ricerca, che è l'unico modo per conquistare posizioni di mercato atte a consentire abbondante redditività. Il guaio è che non lo fa nemmeno il Paese».

Dunque, nel breve?

«Salvo un miracolo, che non intravedo, sarà dura».

L'ESECUTIVO VARA IL NUOVO REGOLAMENTO, CONFINDUSTRIA E MAGGIORANZA DEI SINDACATI SODDISFATTE DAL PROVVEDIMENTO

Via libera ai «contratti europei»

Recepita l'intesa sul tempo determinato. La Cgil: incostituzionale

Raffaello Masci
ROMA

D'ora in avanti in Italia sarà possibile stipulare dei contratti di lavoro a tempo determinato, così come accade negli altri Paesi dell'Unione europea. Per la maggior parte dei sindacati (Cisl, Uil, Cisal, Ugl) si tratta di un provvedimento concordato e di grande soddisfazione, per la Cgil è invece una materia che merita un esposto alla Consulta prima e alla Corte europea poi, per il governo - infine - è il volano per far ripartire la crescita dell'occupazione in questo paese di disoccupati. Applaude Confindustria: «Il Governo ha avuto coraggio, adesso la Cgil non ostacoli il provvedimento - dichiara Guidalberto Guidi -. Oggi si è aggiunto un tassello importante al mosaico che tutti ci auguriamo contribuisca a rilanciare la competitività del nostro sistema industriale».

Quale che sia la valutazione di merito, il dato di cronaca dice che ieri il Consiglio dei ministri ha dato attuazione ad una direttiva comunitaria (numero 70 del '99) che sollecitava norme sul lavoro a termine. Lo strumento adottato è quello del «decreto legislativo», cioè una norma che ha immediata applicazione e non necessita di passaggi parlamentari.

Quali sono le novità? «Intanto - spiega il sottosegretario al Lavoro Maurizio Sacconi, che è tra i padri del provvedimento - il contratto a tempo indeterminato resta la norma, ma mentre prima tutti i contratti a termine [illegible] proibiti, eccetto [illegible] ristretta rosa di eccezioni, ora tutti [illegible] consentiti, quando [illegible] necessità produttive o organizzative. Ma sia ben chiaro: un contratto a termine non è meno regolato di uno a tempo indeterminato e i lavoratori non sono da questo meno tutelati».

Rapporti a termine non si possono comunque stipulare - dice il decreto - in sostituzione di lavoratori in sciopero e se ci sono stati nei sei mesi precedenti licenziamenti collettivi. Il termine del contratto può essere prorogato solo quando la durata iniziale sia inferiore ai tre anni. La proroga è ammessa una sola volta e deve riferirsi alla stessa attività lavorativa.

Al lavoratore a termine spettano le ferie, la tredicesima, il trattamento di fine rapporto e ogni altro beneficio riservato ai colleghi a tempo indeterminato.

Se il rapporto di lavoro continua dopo la scadenza del termine fissato il datore di lavoro deve corrispondere una maggiorazione [illegible] retribuzione (20% fino al decimo giorno, 40% per ciascun giorno ulteriore). Qualora il lavoratore venga riassunto entro i 10 giorni dalla scadenza di un contratto inferiore a sei mesi o entro 20 giorni in un contratto superiore a sei mesi il nuovo contratto si considera a tempo indeterminato.

«Abbiamo il tasso di occupazione pari al 53,5% - dice ancora Sacconi - che è il più basso d'Europa. Per le donne è addirittura del 40%: noi vogliamo con questo strumento dare uno scossone al mercato e siamo convinti che questa norma consentirà di lavorare a molte persone che ora stanno a casa».

Il ministro Roberto Maroni ha rassicurato che «la legge italiana consente una tutela più completa» di quella che i lavoratori a tempo hanno in Europa, che il testo varato dal governo «ha confermato l'avviso comune definito tra le parti sociali» e che su questo esiste un consenso vastissimo sia politico (la Margherita lo ha approvato) sia del mondo del lavoro, e che - infine - il governo vigilerà perché questo strumento non determini «il prodursi di fenomeni di precarizzazione».

Fin qui le rassicurazioni. Ma la Cgil, si diceva, è fermamente avversa al nuovo ordinamento e intende portarlo di fronte alla giustizia nazionale e comunitaria: «Il decreto - spiega Giuseppe Casadio, segretario confederale - in alcune sue parti contiene elementi di incostituzionalità e peggiora il sistema di tutele e di diritti dei lavoratori. Viene così violato uno dei principi fondamentali dell'Unione europea, quello del "non regresso", vale a dire che una nuova normativa derivante da una direttiva comunitaria non può peggiorare la norma precedente».

Roberto Maroni guida il dicastero del Welfare

Il ministro Maroni: così i lavoratori sono più tutelati
Il sottosegretario Sacconi: una scossa per il mercato

UN'OFFERTA DA
CAPOGIRO.
MOTOROLA
I
OMNITEL
TALKABOUT
Motorola T180
+ Carta
con 50.000 lire* di
incluso.
a sole 159.000 lire.
omnitel
vodafone

CAPITAL GAINS: IL TAR DEL LAZIO ACCOGLIE IL RICORSO CODACONS

Borsa, stop alla tassa sulle rendite «virtuali»

Francesco Bullo

ROMA

L'amministrazione finanziaria dovrà al più presto rivedere la tassazione sui capital gains: il Tar del Lazio (seconda sezione) ha infatti ordinato la sospensione del decreto ministeriale 4 agosto 2000, che determinava il prelievo sulle plusvalenze Borsa sugli altri redditi di natura finanziaria in base al cosiddetto "equalizzatore". E' un nuovo duro colpo al meccanismo messo a punto dall' ministro del Tesoro, Vincenzo Visco, in vigore dal 1° gennaio di quest'anno, con l'obiettivo di abbinare la tassazione per realizzazione del risparmio amministrato a quello per maturazione del risparmio gestito. Un meccanismo contestato da risparmiatori, agenti cambio, Sim, recentemente criticato anche dell'Abi (l'associazione delle banche) e sul quale la maggioranza in Parlamento aveva espresso orientamento favorevole alla sua revisione.

Toccherà a Tremonti cambiare il decreto dell'ex ministro Vincenzo Visco criticato anche dall'Abi e dagli operatori

Un operatore in un borsino telematico

Pilastro di questa battaglia, contro la tassa sui guadagni «virtuali» in Borsa, è stato il Codacons nel comunicato con il quale informa il suo ricorso al tribunale amministrativo è accolto. l'associazione dei consumatori parla di «vittoria» e di «clamoroso blocco delle tassazioni capital gain ordinato dal Tar».

«Con l'intento di eguagliare la tassazione esistente per il risparmio gestito, realizzato da operatori professionali quali sono le banche - è scritto nella nota del Codacons - il precedente legislatore ha introdotto la tassazione della ricchezza virtuale dei redditi finanziari attraverso un aberrante sistema che colpisce anche le perdite». «Le plusvalenze determinate dalla differenza tra il prezzo di acquisto di un titolo e il valore di scambio sul mercato dello stesso, al 31 dicembre del 2000 in poi, è colpito dal fisco a prescindere dalla considerazione che successivamente al 31 dicembre la vendita del titolo possa avvenire in perdita, determinando in tal modo una minusvalenza che grava anche fisicamente sul consumatore».

In tal modo, sostiene il Codacons, il contribuente-risparmiatore «si trova ad essere colpito nella immediatezza anche quando il suo conto è in rosso subendo, oltre al danno, la beffa. Tutto ciò è gravemente lesivo degli interessi dei cittadini». Secondo il Codacons vengono infatti violati pure i principi costituzionali in base ai quali la tassazione deve essere commisurata alla capacità di contribuzione: per questo l'associazione ha anche sollevato davanti al Tar la questione di legittimità costituzionale.

Tutti d'accordo contro questa «anomalia italiana», non contro il fisco. L'Abi, ad esempio, ha chiesto la soppressione dell'equalizzatore mantenendo però, soppure con modifiche, il meccanismo di tassazione sul maturato. «L'equalizzatore aveva un senso - spiega Franco Cellino, agente di cambio - usato per recuperare l'inflazione intervenuta dal momento dell'acquisto di un titolo a quello della vendita».

Ora invece le cose stanno così. Semplificando, hai comprato Telecom o Generali a 1000 lire, il 31 dicembre valevano in 1100 lire, oggi le vendi a 900 lire e devi pagare la tassa su 1100; in compenso hai un credito d'imposta sulla differenza tra 1100 e . In sistema a dir poco farraginoso.

Anche l'attuale ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano, si era espresso in questo maggio, quando era già certo il suo ingresso nella compagine del governo. «La revisione dell'imposta sui capital gains - detto allora l'economista di Forza Italia - è contenuta nel programma della "Casa delle libertà" ma la stiamo studiando insieme a Tremonti in alcuni settori». L'ipotesi, aveva spiegato, è quella che l'imposta sui capital gains «resti, ma sia modificata» sull'aspetto che riguarda la «tassazione di valori virtuali, quelli dovuti al fatto che, anche se tu non realizzi e non vendi, la rendita si è però rivalutata».

Ora il Tar ha sospeso il decreto e la parola passa al nuovo ministro dell'Economia che «dovrà procedere previa audizione delle parti eventualmente assistite da propri tecnici di fiducia». Ma la soluzione, almeno nelle linee generali, sembra scontato. Con soddisfazione dei risparmiatori.

RAPPORTO SUI BILANCI DI 1893 SOCIETA': «DISTRUTTO MOLTO VALORE»

Nel 2000 sono cresciuti volumi ed esportazioni ma è letteralmente esploso l'indebitamento Bilanci puntellati dai proventi straordinari

lo studio

Flavia Podestà

IMPRESE pseudo opulente. Imprese che corrono ad ingigantire i volumi senza riuscire ad accrescere la creazione di valore: che anzi regredisce. Imprese condannate ad incanutire e coltivare colpi dell'ottovolante della congiuntura, a saldare i conti con l'apporto crescente delle partite straordinarie, ad aumentare l'esposizione verso le banche, per la fesina con cui investono in ricerca e sviluppo (R&D) che garantisce, la leadership di , ricchi margini. E' questa la sconcertante fotografia che emerge dall'ultima edizione della annuale indagine R&S dell'Ufficio Studi Mediobanca sulle principali società italiane: un campione 1893 società che rappresentano il 40% dell'universo produttivo nazionale in termini di fatturato e il 47% in termini valore aggiunto.

Il nerbo più consistente del nostro sistema produttivo - anche in un anno decisamente buono come il 2000 (a quell'esercizio si riferiscono i dati cumulativi passati da Mediobanca alla lente di ingrandimento - si rivela come un Giano bifronte. Ad una prima lettura si presenta in abito da sera, con una raffica di record. Del fatturato, innanzitutto, che è aumentato del 18,2% per le imprese industriali e del 17,4% per quello del terziario i servizi pubblici fanno la parte del leone). Il buon andamento dei consumi interni, la crescita dell'export favorita dalla competitività dell'euro rispetto al dollaro, e in certa misura il caro petrolio (ma anche prescindendo dalle società energetiche i ricavi sono cresciuti dell'11,8% l'anno scorso) hanno alimentato l'aumento dei volumi di prodotti e dei servizi erogati. E dei risultati economici che hanno messo a segno un nuovo record degli utili netti, pari a 21,5 miliardi di euro, in aumento del % sulla redditività netta '99. Una profittabilità innegabile in valore assoluto, che vede per la prima volta l'industria fare meglio del terziario. un Roe per la prima del 12,2% e per il secondo del 10,4%.

Osservato in controluce, il sistema produttivo, rivela però che sotto l'abito ci una crescente precarietà. Il deterioramento della situazione finanziaria, in ultima analisi, distruzione di valore. Perché? Andiamo con ordine. In termini relativi l'incidenza dell'utile sul patrimonio si riduce. Quello dell'industria scende dal 12,8% al 12,2%, quello del terziario lascia sul terreno addirittura 7 punti percentuali a riprova che i pubblici servizi - ai cui si fanno sentire i primi effetti della liberalizzazione con riduzione delle tariffe (specie nelle telecomunicazioni) non è più quella risorsa di caccia in cui molti avevano sperato. Inoltre la gran parte della redditività discende non dalla gestione caratteristica, da proventi straordinari: plusvalenze nette sui disinvestimenti (6,2 miliardi di euro) e rivalutazioni nette (8,6 miliardi euro). Un'altra brutta sorpresa arriva dai flussi finanziari. Mediobanca si chiesta dove le imprese abbiano preso i capitali e quanto questi rendano. La risposta è che, se è vero che gli investimenti tecnici - pur rimanendo abbondantemente sotto i livelli del '91 (sono appena il 77%) - hanno ripreso a crescere del 5,6% sul '99 a 24,571 miliardi di euro e sono finanziati dal cash flow, è anche che la gran parte sono investimenti di sostituzione (per il 40%). Inoltre questi investimenti - che per le imprese Usa equivalgono a quelli finanziari - non sono gli investimenti più importanti per le nostre imprese che hanno aumentato a dismisura gli impieghi finanziari (pari a 43,600 miliardi di euro) che hanno trascinato l'esplosione dell'indebitamento, pari a 26,095 miliardi, soprattutto verso le banche. l'esposizione verso il sistema creditizio, 14,323 miliardi di euro, ha raggiunto il record del decennio e per di più è quasi tutta (per 13,565 miliardi di euro) a breve.

Ma non basta. «Quanto rendono questi capitali», si sono chiesti i ricercatori. Per misurarlo la bussola è il Roi (ossia il rapporto tra margine operativo netto aumentato dei proventi finanziari e diminuito delle imposte e dei capitali impiegati) che nel 2000 è decisamente al 10,6% dopo essersi mantenuto in un range tra il 12 e il 13% nel quinquennio precedente. Al netto delle imposte il Roi 2000 scende al 7,1% contro l'8% del , ossia al di sotto del costo medio del capitale, valutabile sull'8% (era al 7,2% nel '99). Il costo del capitale in un anno è salito di un punto percentuale e il rendimento è sceso di un punto e più. In sintesi nel 2000 le imprese hanno distrutto valore, anziché crearlo. In termini assoluti questa distruzione di valore ammonta a 3,389 miliardi di euro, non equamente distribuiti nel sistema: le imprese energetiche hanno creato valore per 3,005 miliardi di euro; quelle industriali l'hanno distrutto per 6,192 miliardi; le terziarie, per la prima volta, lo distruggono per 262 milioni di euro. E' chiaro che, con questi chiari di luna - determinati dal fattore favorevole della produttività e anzi aumentata del 5,3% - possano investirebbe in Italia: né i capitali esteri, né i fondi pensione nostrani, quand'anche ci fossero. Come mai questo panorama desolante? «Perché gli investimenti in R&D sono inesistenti», rispondono i ricercatori. Ed infatti, nel nostro sistema - si escludono il Centro ricerche Fiat, la nuova ricerca della Pirelli, le ricerche nella metallurgia e poche progevoli eccezioni di nicchia - esiste poco o nulla. Persino l'Eni ha chiuso i suoi Centri di ricerca e solo ora. Mincato ha promesso di riaprirli (ma per fare che?). Davvero troppo poco per sperare di essere vincenti nel terzo millennio.

BILANCI AI RAGGI X

DATI COMPLESSIVI DI 1893 SOCIETA' ITALIANE

	Valori in milioni di euro 1999	2000	Variazione 1999/2000
FATTURATO	337.335	398.264	18,1
VALORE AGGIUNTO	97.541	105.359	8,0
COSTO DEL LAVORO	49.705	50.453	1,5
AMMORTAMENTI	22.948	28.330	23,5
MARGINE OPERATIVO NETTO	24.888	26.576	6,8
ONERI FINANZIARI	9531	13.040	36,8
PROVENTI FINANZIARI	13.664	15.437	13,0
RISULTATO CORRENTE	29.021	28.973	-0,2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	31.972	33.177	3,8
IMPOSTE SUL REDDITO	11.113	11.687	5,2
RISULTATO D'ESERCIZIO	20.859	21.490	3,0
CAPITALE IMPIEGATO			
CAPITALE NETTO	171.128	202.137	18,1
DEBITI FINANZIARI	126.904	153.800	21,2
TOTALE	298.032	355.937	19,4

Debiti **medi** nel 2000:
+15,2% nell'industria
+35,1% nel terziario

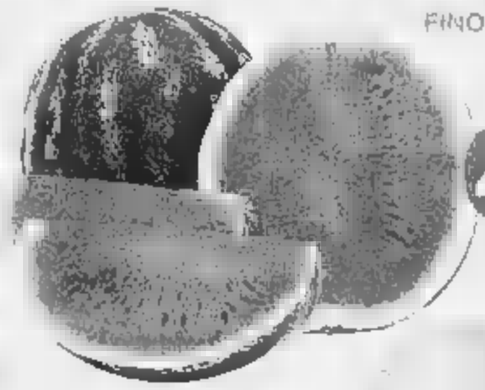
Imprese: più utili e più debiti

Mebiobanca fotografa i record del 2000

Fresche offerte d'estate!

FINO 19 AGOSTO*

TV COLOR STEREO 7N70 28"
FLAT SQUARE BLACK MATRIX.
2 SCART,
presa CINCH A/V per telecamera



ALGIDA
classico, mandorle
g 344
al kg 14.505.

ZAINO SEVEN
VISION
triplo estensione
84.900

STANDA
ipermercati

PIEMONTE Borgo Dalmazzo (CN): S.S. Cuneo-Borgo S.Dalmazzo • Castagnito d'Alba (CN): S.S. Asti • Moncalieri (TO): Ronda, 13 bis • Rivoli (TO): Corso Francia • Settimo Torinese (TO): Italia • LOMBARDIA Arcore (MS): Via Gilera • Castellanza (VA): Via Dia • Desenzano (BS): Via Marconi - loc. "La Perla" • Luino (VA): S.S. Luino Germignaga • Tavernerio (CO): Via Brianteo, 8 • VENETO San Biagio di Callalta (TV): Centro Commerciale "Fiorano" - loc. • FRIULI VENEZIA GIULIA Porcia (PN): Via Roveredo • TOSCANA Pisa: Centro Commerciale "Pisanova" Via Cisanello • LAZIO Anzio (Roma): Via Nettunense Km 35,5 • Pomezia (Roma): Via Pontina • UMBRIA Terni: Via del Rivo • CALABRIA Rende (CS): Via Kennedy Centro Commerciale "METROPOLIS"

SANNO SMARTE - OFFERTE VARIABILI FINO AL 19 AGOSTO PER GLI IPERMERCATI CHIUSI LA DOMENICA

VERDI E LEGAMBIENTE CRITICI SUL PROGETTO DI RADDOPPIO DEL TRATTO APPENNINICO. INTESA PER LA NUOVA AUTOSTRADA MILANO-BRESCIA

Via alla variante di valico

Infrastrutture, 18 mila miliardi in Veneto

ROMA

Via libera, dal Consiglio dei ministri, all'ampliamento del tratto appenninico della Firenze-Bologna, con la travagliata variante di valico, e lavori di ammodernamento per l'altrettanto congestionato nodo di Mestre per il quale è stato raggiunto un accordo tra governo e Regione Veneto. Un'intesa è stata, inoltre, raggiunta per la realizzazione della nuova autostrada Milano-Brescia.

L'annuncio è stato dato dal presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi: «Abbiamo approvato il tratto Firenze-Bologna di 125 chilometri, 32 di valico appenninico. Abbiamo confermato la compatibilità ambientale. In 15 mesi la società Autostrade potrà investire 6 mila miliardi. Mille saranno investiti tra un mese, 2 mila e 500 tra sei mesi e 2 mila e 500 tra nove mesi».

Una storia lunga quasi vent anni contrassegnata da discussioni, piani, studi e, soprattutto, molti ripensamenti. E negli anni '70 che la società Autostrade, nata nel '50 per gestire l'Autostrada del Sole, comincia a elaborare piani di potenziamento del tratto appenninico. Ma è solo nel 1983 che viene costituito un comitato di esperti per individuare le soluzioni idonee a risolvere i problemi del tratto Bologna-Firenze.

Il progetto di variante di valico prevede una sede autostradale e due corsie più quella di emergenza per senso di marcia che dovrebbe garantire lo smaltimento del flusso di traffico che conta, ogni giorno, da 47 mila fino a 80 mila veicoli. La quota media del traffico pesante è pari al 31 per cento. Le previsioni al momento dell'apertura del tratto, nel 1960, avevano sottostimato il futuro: indicavano 20 mila veicoli al giorno nell'anno Duemila.

Soddisfazione esprimono Giancarlo Elia Valori e Vito Gamberale, presidente e amministratore delegato della Società Autostrade. «E' un passo fondamentale - dichiarato - per lo modernizzazione del sistema di trasporto autostradale italiano e in particolare della più importante direttrice di collegamento viario tra il Nord e il Sud del Paese».

Più telegrafico l'assessore alla Viabilità e Trasporti della Regione Toscana, Riccardo Conti: «Era l'ora...». Contento, ma sotto le mani avanti. «Ci auguriamo - avverte Conti - che tra le misure previste figuri l'istituzione di un osservatorio ambientale che garantisca la compatibilità delle opere con l'ambiente e il territorio. Per noi questa richiesta è una discriminante».

Critiche da Verdi e Legambiente. «Alla prima prova dei fatti, quando si doveva coniugare la tutela dell'ambiente con la realizzazione di grandi opere - dichiara Anna Donati, capogruppo verde in commissione Trasporti - il Governo, con il via libera al vecchio progetto della variante di valico, ha di fatto cancellato la salvaguardia dell'ambiente. Presenteremo un ricorso sia in sede italiana che europea». Edoardo Zanchini, responsabile del settore trasporti di Legambiente, osserva: «La valutazione di impatto ambientale del progetto ne ha dimostrato l'inadeguatezza sotto l'aspetto tecnico e funzionale che porterà ad avere due percorsi nello stesso tratto appenninico».

Soddisfazione esprime Giancarlo Elia Valori anche per l'accordo tra Governo e Regione Veneto sul nodo di Mestre. «Con esso - dice - si pone finalmente mano a un problema per la cui soluzione i concessionari autostradali, sin dagli anni Ottanta, sollecitano interventi radicali».

Per il passante di Mestre e le altre opere infrastrutturali che il governo e la Regione Veneto si impegnano a realizzare, il budget è di 18 mila miliardi, dei quali, ha precisato Berlusconi, 8 mila destinati a strade e autostrade e 10 mila a tracciati ferroviari. L'accordo di programma è stato sottoscritto ieri pomeriggio, a palazzo Balbi, sede della giunta regionale del Veneto. Tremila e 600 i miliardi necessari per realizzare l'infrastruttura che si sviluppa parte in tunnel e parte in superficie. Secondo il ministro Lunardi, per concludere l'opera si verranno dai 6 agli 8 anni. Per il finanziamento dell'opera, il presidente della Regione Veneto, Galan, ha detto che si associeranno anche autovie venete e la società autostrade.

[d.dan.]

Sviluppo complessivo	121,6 km
Tratti in corso di realizzazione	19,4 km
Tratti in fase di progettazione esecutiva	47,2 km
Tratti in fase di progettazione definitiva	55 km
Costo complessivo	6106 miliardi
Di cui:	
La Quercia-Aglio variante di Valico	2055 miliardi

RIDISCUTERE L'ACCORDO SULLA SANITA'

ROMA. Con un telegramma inviato al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e per conoscenza al ministro dell'Economia Giulio Tremonti, al ministro della salute Girolamo Sirchia e al ministro delle attività Produttive Antonio Marzano, il presidente di Farmindustria Gian Pietro Leoni chiede la «ridiscussione dell'accordo tra Governo e regioni nell'interesse generale del Paese». «Con il recente accordo - scrive Leoni - l'industria farmaceutica si trova, di fronte, suo malgrado, ad uno Stato ostile. Non accettiamo il ruolo che ci è stato assegnato quale merce di scambio e ci riserviamo di organizzare una denuncia pubblica per spiegare quanto grave sia un accordo che nel nostro caso, e a dispetto della strategia generale del Governo, è paradossalmente antimoderno». Da parte sua il presidente della Conferenza delle Regioni, Enzo Ghigo, sottolinea alcuni particolari dell'intesa che ne fanno «un accordo politico»: «Non si tratta di distorcere il mercato, non si tratta di governare la spesa pubblica - ha detto Ghigo - considerando che la spesa farmaceutica è salita nel primo semestre 2001 del 40%». «Nell'accordo - ha aggiunto Ghigo rispondendo di fatto alle critiche degli industriali - abbiamo anche proposto una riclassificazione delle categorie terapeutiche omogenee che possono essere escluse dal rimborso o la ridefinizione del numero di confezioni di medicinali per favorire la produzione di confezioni ottimali. Sono certo che su questi temi le regioni avranno modo di incontrarsi con tutti quei soggetti, dalle parti sociali alle associazioni degli industriali, che dovranno adoperarsi con noi per dare al servizio sanitario nazionale la maggiore efficienza e maggiore efficacia».

ECONOMIA FLASH

■ **E.BISCOM: PIÙ RICAVI**
Crescono i ricavi ma e.Biscom chiude i primi sei mesi del 2001 in perdita di 31,1 milioni di euro. Il fatturato è risultato superiore di una volta e mezza rispetto a quello dell'intero 2000. La rete in fibra ha raggiunto i 5.600 chilometri e i clienti italiani sono 14.500 (+70%).

■ **NOMINE IN UNICREDIT**
Alois Steinbichler è entrato nel gruppo Unicredito italiano come responsabile strategia e relazioni internazionali della divisione banche estere e nuova crescita. Risponderà al responsabile dell'estero, Roberto Nicastro.

■ **ALITALIA LASCIA NORTHWEST**
L'Alitalia e Kl Northwest hanno annunciato di voler terminare l'attività comune di marketing il 28 ottobre prossimo, con l'inizio dell'orario invernale. Le attività riguardano le operazioni di code share, l'uso reciproco delle sale business e l'iniziativa per i viaggiatori frequenti.

■ **ERG: IMPENNATA DEL MOL**
Impennata del margine operativo lordo per Erg: nei primi 6 mesi dell'anno il Mol è arrivato 203 miliardi di lire contro i 154 miliardi del primo semestre 2000 (+32%) registrando una crescita del 32%. Risultati positivi che vengono sia dal settore della raffinazione che da quello della distribuzione

■ **BURANI: UTILE +259%**
Ottimo primo semestre per Nariel-li Burani Faschion group: utile lordo (+259%) ed ebitda (+77%). In Borsa il titolo è cresciuto del 2,93% come il «Viaggio» che ha raggiunto quota 7,43 euro.

■ **GE.VI LAVORO DI QUALITÀ**
La società ha fornito il lavoro temporaneo ha ottenuto, prima nel settore, la certificazione del sistema di gestione della qualità Iso 9001.

BANCAROMA VENDE AL PREZZO DEI BRESCIANI. GARANZIE DI FERRO PER BENETTON

A Colaninno 60 miliardi di Tfr

Il Cda Telecom si oppone: non ha creato valore

Luigi Grassia

Roberto Colaninno

Roberto Colaninno ha vinto un Supernalotto da 60 miliardi. A tanto ammonta la liquidazione assegnatagli da Tronchetti Provera e soci, nuovi padroni del gruppo Telecom, comprensiva delle «stock option» cui dovrà rinunciare e di tutte le altre spettanze. 30 miliardi di lire lo compenseranno del forzato abbandono delle cariche di presidente e amministratore delegato di Telecom e altri 30 miliardi lo consoleranno di non essere più «suo» dell'Olivetti.

Questo almeno prevede l'accordo del 30 luglio fra Pirelli, Benetton e Bell, il cui testo è stato pubblicato ieri (per rispetto della legge e dietro indicazione della Consob) sul *Sole 24 Ore*. Ma è detto che Colaninno intaschi questa specie di super-Tfr, almeno nella quota relativa a Telecom Italia, perché il Cda di Telecom sembra sia contrario.

Secondo un'indiscrezione raccolta dal *Financial Times*, l'idea è già stata discussa in Consiglio la settimana scorsa e respinta senza neanche essere messa al voto. Diversi membri del board hanno obiettato che i titoli Telecom non sono aumentati di valore da quando Colaninno ne ha assunto la guida; inoltre l'ex numero uno del gruppo non avrebbe stock option Telecom della cui perdita debba essere compensato.

Certo il nuovo Cda potrebbe cambiare idea. Per ora si sa che dopo lo stesso Colaninno, già dimissosi, il 31 agosto se ne andranno i personaggi legati alla cordata bresciana (tra non Sergio Erede).

L'intesa Pirelli-Edizione Holding-Bell prevede che la «Newco», cioè la società veicolo dell'acquisizione, compri altre azioni Olivetti detenute da Bell anche quelle in mano a Bancaroma, allo stesso prezzo.

Un accordo separato fra Pirelli e Edizione stabilisce norme di gestione della Newco che daranno garanzie di ferro ai soci di minoranza. Infatti, se Tronchetti Provera controllerà l'80% della società (salvo giri il 20% a Unicredit e Banca Intesa) le decisioni più importanti richiederanno una maggioranza qualificata dell'81% in assemblea, rendendo così determinante il 20% di Benetton. A Edizione saranno inoltre riservate alcune cariche e una quota di consiglieri nelle varie società del gruppo Olivetti-Telecom.

PESA L'INCERTEZZA SULL'ECONOMIA USA

Male chimica e hi-tech Cedono tutte le Borse

Le borse europee non riescono a rialzare la testa. All'indomani della doccia fredda di Merrill Lynch, con i suoi «downgrading» sui principali titoli tlc, i listini scontano le cattive notizie in arrivo dagli Usa, dal «beige book», e dalla Bce, che conferma il rallentamento in Eurolandia senza dare certezze sul prossimo taglio dei tassi. Wall Street ha chiuso praticamente senza variazioni, con il Dow Jones a 10298,55 (+0,05%) e il Nasdaq a 1963,29 (-0,16%). Tra le piazze principali, mentre Milano si è limitata a perdere lo 0,71%, a Stoccolma è far segnare il ribasso più pesante (-2,37%), male anche Francoforte che, pur dopo un recupero, ha chiuso in calo dell'1,8%. Ma la maglia nera assoluta spetta ad Helsinki, che ha subito un flop del 4,87%. Nel settore telefonico le vendite continuano a concentrarsi su Deutsche Telekom (-3,1%). Giù anche France Telecom (-4,2%), Vodafone (-3,3%) e KPN (-3,1%). Tra i produttori di apparecchiature del settore Alcatel ha ceduto il 7,6% e Nokia il 7,4%. L'altro settore in netto calo, quello dei farmaceutici, continua a registrare le difficoltà (-2,5%) di Bayer, che ieri ha annunciato 1800 licenziamenti e la chiusura di 15 siti. Pesanti i Nuovi Mercati europei, che nel tardo pomeriggio segnavano forti arretramenti: Londra -3,30%, Francoforte -2,47%, Parigi -3%, Milano -2,59%.

UTILI A -76%. STRETTA CON GENERALI

Primo semestre nero per la Commerzbank

MILANO

Profitti in calo del 76% per Commerzbank e occhi puntati su possibili movimenti nell'azionariato. Nel primo semestre l'utile netto della banca tedesca è sceso a 262 milioni di euro, al di sotto delle previsioni, a causa di aumenti dei costi, non ancora del tutto sotto controllo secondo il nuovo management che ha annunciato ulteriori riduzioni delle spese per tenere i conti sotto osservazione. I profitti sono scesi a 94 milioni di euro da 731 milioni di euro del precedente periodo corrispondente (-87%), mentre l'utile ante imposte è calato del 73,9% a 495 milioni di euro. «Al fine di contenere i costi il management ha approvato una riduzione degli investimenti in tecnologia e il congelamento delle assunzioni» spiegano in Commerzbank precisando che se tali misure, destinate a portare risparmi per 240 milioni, «si accompagneranno a un miglioramento del mercato, la banca si attende a partire dai prossimi mesi una netta ripresa». La Borsa comunque continua puntare sui *rumors* di nuove strategie come una possibile alleanza Deutsche Bank e un maggiori impegno nel capitale da parte delle Generali. Ieri il Leone di Trieste ha comunque smentito di volere salire in Commerzbank oltre l'attuale 9,99%.

SPAZIO AFFARI

Gli inserti si ordinano a TORINO, via XX Settembre 18 - via Milazzo 32, t. 5643211; MILANO, via C. Correnti 1, t. 58433411; ALESSANDRIA, via Cavour 1, t. 445527; AOSTA, piazza Chanoux 2/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 6/L, t. 351071; BARI, via Antonio Diaz 166/5, t. 5495116; BIELLA, viale Roma 3, t. 8481212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 2924522 e CAGLIARI, via Fiume 24, t. 305260; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/D, t. 4090311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724010 725120; COSENZA, via Alarico Basile 29, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21/a, t. 693122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 5601161 5536611; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/102, t. 536701; GOZZANO, corso Cavour 10, t. 33500; IMPERIA, via Alberti 10, t. 270371 271373; LECCE, via Imbriani 67, t. 314165; MESSINA, via U. Bassi 19/c, t. 2936555; NAPOLI, via A. Depretis 91, t. 4204411; NOVARA, via Cavour 43, t. 33341; PADOVA, via Manzoni 6, t. 8734717; PALERMO, via Liguria 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via San Paolo 62, t. 54478 24479; ROMA, via Quinto Fonteio 15, t. 4829011; via Ronca 176, t. 6015551 5015556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 831182; VERCELLI, via Verdi 44, t. 2567941; spazio riservato ai corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inviare le loro inserzioni per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**, e per via delle scadenze ravvicinate consigliamo caldamente per contenuti o varie. Esso regola dal giorno del numero di parole previsto 10) per la tariffa della Rubrica con maggiorazioni del 20% globali.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenza anche nelle sue consegne. Essa ha il diritto di vagliare e di rifiutare e di accettare qualsiasi inserzione ritenga non conforme alla natura e alla dignità della pubblicazione stessa.

Per una speciale decisione intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli annunci possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

Affari e capitali

FINANZIAMENTI [illegible] risponde a 20.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie. Mutui, ipotecari, fondiari, chirografari. Svizzera 004191 950 1930 - Regno Unito 0870585 Londra

LA FONDAZIONE EUROPEA PER LA [illegible]
ricerca agenzia per l'organizzazione di business travel. Contattare entro il
31/08/2001
a a telefonico
011.630.2222.

Attività commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conti fermi attività, rilevo da imprenditori italiani nuovi investimenti esteri. Svizzera [illegible] 950 1930

[illegible] conto terzi attività alberghiere, artigianali, commerciali, immobiliari, di ristorazione, stabilimenti balneari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02.295 16014

IL Consorzio Sviluppo ricerca per [illegible] commerciale studi di consulenza del lavoro con sede in Torino e presenza da rilevare già pluriennale mirante offerta dettagliata al seguente indirizzo: Consorzio Sviluppo - Corso Siccardi 240 - [illegible] Reale (Tel) indicativo [illegible] banca C.S. Prot. Lav. E' garantita la massima riservatezza

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] registrato max 24enne per assunzione in supermercato con mansione di cassiera Tel 339 633 2823 e messaggio sig. Davide

IMPIEGATI

AGENZIA seleziona per primari [illegible] natura amministrativi anche prima esperienza. Dimensioni estero/Italia. Comprano impegnativo [illegible] 011 437 [illegible]

RAGIONERIA/E pluriennale/ottima alta valutazione, cercasi Contabile e Impiegata. Scrivere - Publikompass 8021 - 10100 Torino

TECNICI

TERMOTECNICO ambosesso per progettazione e realizzazione impianti possibilmente con esperienza cercasi da società operante in Nord Italia Telefonare 011.349.0901

LAVORI VARI E PART TIME

NUMERO 6 persone anche part-time agenzia di Network Marketing selezione. Per [illegible] telefonare 333 388 6449

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] compagnia distributrice [illegible] ore candidature per apertura immediata in vari dipartimenti posizioni manageriali altamente remunerate. Nessuna esperienza richiesta. Formazioni aziendale € 3.500.000 mensili netti per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011 3084.1017

SOCIETA' commerciale ricerca collaboratrici per regione Piemonte Prodotti regolarmente in sponsorizzazione, apprezzatore trucco, di altissimo tecnologico. Fisso mensile, parco clienti. Si richiede alla innovazione ed aggiornata. Inviare curriculum a: Scrivere Publikompass 8529 - 10100 Torino

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

33ENNE perito meccanico, quinquennale esperienza alla manutenzione componenti per veicoli in lamiera, tedesco madrelingua, [illegible] project manager. Tel. 338 123.4596

IMMOBILIARE VENDITA

VALLE D'AOSTA

ACCONTENTARSI. perché?? [illegible] ag. Compriamo seriamo, impianti vendite alberghiere ristorazioni valutazione gratuita da € 150.000.000. Tel. 030.991.4058.

LIGURIA

ALBENGA centralissimo, quarto piano, senza ascensore, cucina abitabile, due camere, stanza da letto, bagno, due balconi. Cantina. Termoautonomo. € 260.000.000 Mobil Case 0182 52.759 - 335.811.1237

[illegible] vicinissimo [illegible], secondo piano, cucina abitabile, cantina, doppio ascensore zona tranquilla € 220.000.000 Mobil Case 0182 52.759 - 335.811.1237

ANDORA, impresa vende, permuta appartamenti, nuova costruzione, giardino, box, no provvigioni, mutuo convenientissimo. Tel. 335.982 9819 - 02.345.2094.

LOANO complesso [illegible] mare [illegible] appartamenti in costruzione con terrazzo e giardino terrazzato mare. No provvigioni. Tel. 019 674 084 - 339 613 1106

OSPEDALETTI [illegible] sul lungomare, [illegible] altro bellissimo bilocale fronte mare, piano alto, terrazzo di oltre 20 mq Rif 154. Tel. 0184 591 610

PIETRA LIGURE centro storico 100 metri mare, splendide tipologie ristrutturate, unico limitrofo ristrutturazione. Affarissimo 019 625 021

SAGOR Albenga Borgo della Foresta ultima opportunità offerta da € 100.000.000 Visibile appartamento esempio. Ufficio [illegible] aperto tutti i giorni. Tel 800 019 318 - 0182 546.816

SAGOR Salvemo pluritipologie complesso residenziale immerso nel verde a pochi passi dal mare alcuni appartamenti in grande consegna Da € 145.000.000. Tel 800 019 318

[illegible] attico ampio bilocale luminosissimo ristrutturato. Veranda e balcone vista mare. Condizionato [illegible] 320.000.000 Tel. 333 468 1103

SANREMO Gabetti vende monolocali ed appartamenti al mare in complesso residenziale con piscina e spiaggia privata. A partire da € 120.000.000 Tel 0184 591.810

SANREMO Gabetti vende trilocale [illegible] da ristrutturare [illegible] piano con ascensore, splendida vista mare, panoramico, luminoso, terrazzo. € 300.000.000 Rif 187. Tel. 0184 591.810.

LAVAGNA, hotel Aquila fronte al mare, tutti comfort, colazione buffet sceltissima, pesce, parcheggio (extra stub). Speciale famiglie. 0185 390 049

RIMINI - Hotel Mare Serena *** - 0541/26.753 - Direttamente mare completamente rinnovato 2001 - Camere TV, Vari buffets 7 giorni completi all'inclusive luglio, agosto da € 570.000, settembre bevande gratis da € 420.000

RIMINI - Hotel Mediterraneo 3 stelle - 0541/372.105 - Vicinissimo mare Camere TV, cassaforte, balcone. Sala ristorazione. Buffet colaz. - pasti, specialità pesce - carne. Gratis garage. Speciale piano famiglia. Prezzi da € 60.000

RIMINI Riviera Hotel A.B.C. *** Tel 0541/373.670 - [illegible] centralissimo, vicino mare. Ristorante scelta menu carne pesce curata [illegible] proprietari dal 20 agosto € 64.000 dal 3 settembre 52.000 differenziate famiglie

RIMINI, Riviera - Hotel Venice - * * 0541/372.480 [illegible] mt. mare. Pensione, parcheggio, sauna. Centro tv. Buffets scelta menu. Offertissima 11-18 open 500.000.

Matrimoniali

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE [illegible] AUTORIZZATE dal 1990 in cerca del giusto incontro nella massima serietà. Amicizie - matrimoni. Via Cibrario 3 angolo [illegible] Venaria - Torino [illegible] 011.561.1955 Aperto agosto.

A. [illegible] avvocato 47enne, [illegible] e simpatico, [illegible] giovane, [illegible] max 35enne, bella presenza e milanese, scopo matrimonio. Elena Monti Occhioni di Cuore 011.500.9817

A. CARLOTTA 26 anni, laureata, economicamente stabile, bionda, occhi verdi, conoscerebbe ottimo amante dei viaggi, simpatico ed estroverso scopo matrimonio. Elena Monti Occhioni di Cuore 011.506.9817.

A. MASSIMILIANO [illegible], notaio, [illegible] affettuoso, amante dei cavalli e teatro incontrerebbe giovane donna max 35enne, possibilmente laureata da impegnarsi, scopo matrimonio. Elena Monti Occhioni di Cuore 011.506.9817

A. SABRINA 33enne impiegata, molto alta e bella, simpatica e dolce, conoscerebbe ragazzo [illegible] affettuoso [illegible] matrimonio Elena Monti Occhioni di Cuore 011 506 9817.

FISIOTERAPISTA 27enne, graziosa, [illegible] casa propria desidera, senza fini [illegible] profonda intesa, matrimonio. Affidaglielo 011 561.7681

IMPRENDITORE 36enne, libero, molto serio, [illegible] e pensieroso, [illegible] certa stabile unione, matrimonio Affidaglielo 011 561.7681

33ENNE divorziato [illegible] gradevole aspetto [illegible] si trasferirebbe cerca compagna scopo matrimonio Scrivere Publikompass 7432 - 10100 Torino

A Pietra Ligone affittiamo appartamenti turistici varie dimensioni anche ultimi mesi estivi. Geom. Pontiero Tel. 0341/367 096 - 0341/384.291

Autoveicoli

ABBIAMO urgenza [illegible] furgoni, massima valutazione, pagamenti immediati. Corsi Moncalieri 340, Torino Tel 011 661 193 - 335 619 2718

AUTOTORTONA acquista vende e permuta ogni tipo max serietà Corso Trapani 9 Tel. 011.817.1843 - 011.859.054.

Viaggi e vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Hotel Ile de France, 3 stelle Super settembre scontato 25 - 30 agosto € 80.000. Gratis bevande a volontà pasti, entrata Aquapark Park, piscina, piscina bimbi 2 - 15 anni sconto 50% Tel. 0547.803.84.

A [illegible] Hotel Verona *** Tel 0547/853.66 Terrazza panoramica [illegible] Due piscine, [illegible] Live, cantautore, eccellente cucina, menù/à, parcheggio € 87.000 / € 120.000 speciale 9 luglio.

HOTEL tra monti e mare cucina casalinga, camere con bagno, pasti inclusi. Tel 0187 79 130

LAVAGNA, hotel Aquila fronte al mare, tutti comfort, colazione buffet sceltissima, pesce, parcheggio (extra stub). Speciale famiglie. 0185 390 049

RIMINI - Hotel Mare Serena *** - 0541/26.753 - Direttamente mare completamente rinnovato 2001 - Camere TV, Vari buffets 7 giorni completi all'inclusive luglio, agosto da € 570.000, settembre bevande gratis da € 420.000

RIMINI - Hotel Mediterraneo 3 stelle - 0541/372.105 - Vicinissimo mare Camere TV, cassaforte, balcone. Sala ristorazione. Buffet colaz. - pasti, specialità pesce - carne. Gratis garage. Speciale piano famiglia. Prezzi da € 60.000

RIMINI Riviera Hotel A.B.C. *** Tel 0541/373.670 - [illegible] centralissimo, vicino mare. Ristorante scelta menu carne pesce curata [illegible] proprietari dal 20 agosto € 64.000 dal 3 settembre 52.000 differenziate famiglie

RIMINI, Riviera - Hotel Venice - * * 0541/372.480 [illegible] mt. mare. Pensione, parcheggio, sauna. Centro tv. Buffets scelta menu. Offertissima 11-18 open 500.000.

AFFITTO in Loc. Feriarelli, [illegible] vicinanze mare Agosto prezzi settimanali vantaggiosi Settembre da [illegible] Vear 0533/399.233

Affitti offerti

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare ultimi alloggi confortevoli agosto e settembre tranquilli. Tv balcone, anche quindicina. Autoriz. immobiliare © 82.950.771.

ITALIA

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti completissimi mare Silvi/Pineto Montagna Pescasseroli Roccaraso Campo Imperatore settimanale da € 3.000.000 Tel 0864 845 050

AFFITTO in Loc. Feriarelli, [illegible] vicinanze mare Agosto prezzi settimanali vantaggiosi Settembre da [illegible] Vear 0533/399.233

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Essere nelle buone mani di chi sa costruire

Da un cammino lungo ed impegnativo, la garanzia per chi acquista nell'immobiliare

Santo Crea.

Superrispondere realmente alle esigenze del cliente, maturare e consolidare un'esperienza che diventa garanzia per chi intende acquistare ed investire nel mattone e al tempo stesso costruire una struttura efficiente collaboratori competenti e di altissimo livello. Ecco la fotografia di un'azienda che nel settore immobiliare ricopre un ruolo di prim'ordine per la gamma di prodotti proposti e che dimostra quanto possa essere determinante operare le giuste strategie secondo i momenti e le esigenze di mercato

Oggi SAGOR è tutto questo, dopo un lungo ed impegnativo cammino, cominciato nel 1984 ad Orbassano in provincia di Torino, nei 60 mq. dei suoi uffici. "La commercializzazione di cantieri direttamente per i costruttori era la nostra attività" racconta Santo Crea, titolare dell'azienda. Ed è un' attività che si sviluppa in modo costante anche se una trasformazione naturale è già in atto. Si tratta infatti di un'evoluzione che porta l'azienda a diventare direttamente costruttrice, apre nuovi orizzonti e offre nuovi stimoli. " Ci resi conto che non c'erano i prodotti e la qualità che cercavamo per la nostra clientela e così abbiamo cominciato ad occuparci di piccole ristrutturazioni, per esempio a Cannes e a Theoule. Se non fosse stato per la crisi della lira nei confronti del franco francese tutto sarebbe andato per il meglio" spiega Crea. Invece, tutti hanno dovuto fare i conti con la svaluta della moneta italiana che tra maggio e giugno e ancora a settembre del 1993 ha un cambio sfavorevole rispetto al franco francese, creando difficoltà a chi sta investendo in Costa Azzurra. Molti clienti infatti, si scoraggiano e il momento negativo induce SAGOR ad operare una scelta sicuramente coraggiosa e difficile, che risulterà strategicamente perfetta. "Seppur soffersa, la riduzione dei collaboratori è stata inevitabile come del resto il supporto logistico. Purtroppo, come si dice, quando il mare è in burrasca conviene rientrare subito in porto e attendere" aggiunge il titolare.

In sostanza, SAGOR concentra la propria attività esclusivamente in Italia e torna nella base operativa di Orbassano, rinunciando ad uffici di oltre 200 mq. per i modesti 60 di qualche anno prima. Diventa così la Riviera, in particolare l'area sanremese, il nuovo centro d'interesse per SAGOR, dove nasce l'ides e lo sviluppo di un progetto affascinante al quale viene dato un nome significativo: la Rosa dei Venti. "Si di residenza turistico-alberghiera composta 155 unità immobiliari con piscina caraibica e bar inserito all'interno, campi da tennis e giardini" spiega Santo Crea, "Anche i 10 mila mq. di parco sono una vera oasi, priva di auto e moto in quanto tutta la viabilità, con grande sforzo economico, è stata interrata, forte di 260 posti auto. Possiamo dire che questo formidabile complesso immobiliare privilegia la miglior qualità della vita e tra pochi mesi verrà finalmente inaugurato". Un'altra scelta vincente, un'ulteriore dimostrazione grande professionalità, di chi ha saputo far fronte nel momento giusto a difficoltà ed imprevisti causati da fattori esterni. Muovendosi a proprio agio in questo nuovo scenario, SAGOR comunque a guardare fiduciosa alla Costa Azzurra e ad una ripresa della propria attività che aveva dovuto abbandonare tempo prima. Il momento favorevole per un rientro in grande stile presenta nel 1995 quando il mercato, una volta stabilizzatasi la valuta italiana, torna ad essere interessante. Si riaccende l'interesse della clientela e la risposta di SAGOR è immediata con l'attività che riparte puntando sul servizio totale volto anche a tutelare l'investimento e gli interessi della propria clientela: "Per noi significava sviluppare l'attività completamente in proprio, vale a dire dall'ides, alla progettazione, dallo sviluppo alla finizione per arrivare alle chiavi dell'appartamento per tutti i nostri complessi immobiliari della Costa Azzurra" conclude Santo Crea.

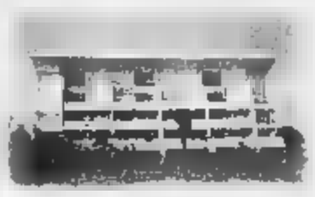
Oggi SAGOR è un'azienda che ha uno studio tecnico d'avanguardia per il quale lavorano architetti, ingegneri, tecnici e i 60 mq. degli inizi sono diventati, negli attuali uffici in Riviera, oltre 750. Per la clientela una garanzia in più, è la certezza di potersi affidare ad una struttura efficiente ed organizzata che assicura prodotti di qualità dalla progettazione all'esecuzione dei lavori, sino alla consegna. Inoltre SAGOR si certificando sia per le norme ISO 9001 e sia, soprattutto, per le norme 14000, quelle per la tutela dell'ambiente.

Antibes, nuovo progetto.

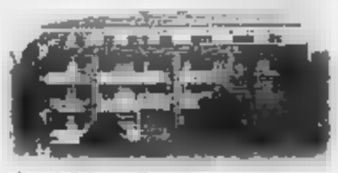
Qui sopra uno scorcio del "Castel Mont Boron" di Nizza.

Tre immagini della "Collezione SAGOR" del 2001
Il "Borgo della Fornace" di Albenga.

Ecco alcuni dei nostri "gioielli"

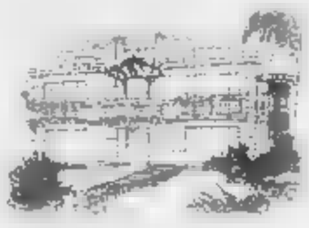


Acquamarina - Villeneuve Loubet



Beach Palace - Cannes

Cap 180° - Cannes



Villa Papillon - Cannes

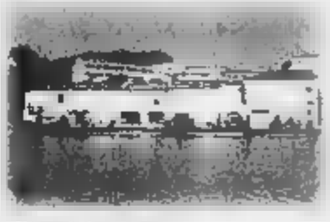
Le Jean Marie - Menton

Villa Bernie - Cannes

Le Bellevue - Menton

Villa Paradiso - Theoule

Crystal Palace - Cannes



Villas du Lac - Cannet

Villa de Sienne - Nice

Résidence du Pierrier - Cannes

Ebanseen Palace - Cannes

Les Abaguiers - Mandelieu

Terrasses du Lac - Cannet

Convenienza

Sagor costruisce e vende molto come di altissima qualità.
Tecniche e materiali d'avanguardia, prezzi molto competitivi per un'elevata rivalutazione dell'investimento.

Scelta

La gliori dalla Riviera dei Fiori Costa Azzurra.
Un'ampia scelta di progetti abitativi pensati per offrirvi una lunga serie di vantaggi. A partire dal prezzo.

Sicurezza

Sagor: oltre 15 di leadership settore immobiliare turistico
Così il vostro investimento diventa un' affare d'oro. Perché nessuno conosce la vostra nuova casa meglio di chi la costruisce.

Assistenza

Una completa consulenza tecnica, economica e legale.
Sagor vi informa su tutte le normative e non vi lascia mai soli nell'acquisto della vostra nuova casa.

SAGOR® S.p.A.
www.sagor.net
e-mail: info@sagor.it

Numero Verde
800-019318

Sanremo
Via Privata Serenella
Tel. 0184 660.631
Fax 0184 661.268

Golfe Juan (Francia)
26, Av. de la Gare
Tel. 0033 4 97.218.008
Fax 0033 4 97.218.007

SAGOR GROUP
in corso di Certificazione
ISO 9001 ISO 14001

IL PUNTO SUI MERCATI

Il Numtel va in tilt

PIAZZA Affari ha chiuso in calo, mostrando tuttavia la miglior tenuta in Europa. Il Mibtel ha perso lo 0,71% a 25.717 punti, mentre il Numtel (-2,59% a 2.330 punti) ha registrato l'ennesimo saliscendine, in piena sintonia con il Nasdaq. Scambi in ripresa per 2 miliardi di euro. A due velocità i titoli dell'orbita Marco Tronchetti Provera: Pirellina (-3,29%), Pirelli (-0,39%). Deboli i telefonici Telecom (-0,88%), Tim (-1,02%). Pesanti perdite per Sust (-1,95%) e Mediaset (-3,75%). Poco energia. A parte la rimonta di Enel (+0,11% a 14,22 euro), vendite e realizzi sulle utility dopo la corsa della seduta precedente. Acsm ha perso il 4,90%, Aem il 4,55% e Acea il 3,29%. Si è mossa in controtendenza Aem Torino (+0,86%) dopo la fusione con Italgas. Male il risparmio gestito, deboli anche i bancari: Unicredit (-2,05%), ancora più le Popolari tranne Popolare Cremona (+1,10). Stabile Mediobanca (-0,10%). Brilla la Sai (+4,20% a 16,08 euro), in lieve calo Fondiaria (-0,3% a 5,9 euro). Il nuovo mercato è andato in tilt. A parte e.Biscom (+0,61%) e Eplanet (+2,33%) e Gabetti (+5,04%), il paniere tecnologico di Piazza Affari ha deluso. Tiscali (-4,27%) e Vitaminic (-5,05%).

CAMBI VALUTE

1 EURO = 1936,27 LIRE

VALUTE EURO

ALTRE VALUTE

INDICE BORSA

FIB 30

RISTRETTO MILANO

BORSE ESTERE

TERZO MERCATO

TASSI DI MERCATO

EURIBOR

RENDIMENTI ESTERI

MONETE AUREE

ORO CHIUSURE

OBBLIGAZIONI 09-08-2001

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

QUOTAZIONI BOT

IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-08-2001 Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

NUOVO MERCATO

EURO 50

Oltre 500 siti di finanza su . Come orient.. ai?
www.directaworld.it
questo non è un portale
directaworld
quotazioni
una iniziativa directa TRADER LINE

il fuoco nel cristallo

XXVII edizione delle
Giornate internazionali di studio

Teatro Novelli, Grand Hotel di Rimini
20/21/22 ottobre 2001

promosse da

Sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica

con l'apporto scientifico di
Nazioni Unite, Unione Europea
Fondazione Gorbaciov
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministeri: Beni e Attività Culturali
Industria e Commercio
Affari Esteri
Regione Emilia Romagna

Centro Ricerche Pio Manzù
47826 Verucchio (RN)
Telefono (0541) 678.139/670.220
Fax (0541) 670.172
E-mail: info@piomanzu.com
www.piomanzu.com

A Rimini gli uomini in grado di salvare il Pianeta

L'ingresso del pubblico ai lavori è gratuito e consentito solo ai possessori di tesserino nominativo concesso dalla Segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta.

Mai come oggi la ragione della vita ha coinciso con la sua stessa resistenza agli attacchi di frangenti che rendono estremamente vacillante il ruolo e il percorso defraudato. Mai come oggi la fantasia dell'uomo ha creduto di poter adoperare del proprio latente credito verso la natura per alimentare una libertà gratuita che si afferma tuttavia come potere indiscriminato e come ablazione verso altri. Contemporaneamente si fa largo l'intendimento che la vita non possa consentire prospettive di mero ordine statistico imposte da un veloce premere delle scelte economiche.

Come salvare la vita, soprattutto come proteggerla dalle tendenze aggressive alla manipolazione, dalle offese al corpo, alla libertà, allo spazio naturale?

Elevati testimoni si incontreranno a Rimini in occasione della XXVII edizione delle Giornate internazionali del Centro Pio Manzù nel tentativo di configurare un futuro non disincantato per l'umanità volente, ancora in cerca di forma e di ispirazione dentro l'animata evoluzione del pianeta.

Partners

RIMINI FIERA · ASSINDUSTRIA RIMINI · COCIF · Libero · Il Messaggero · LA STAMPA

FONDI D'INVESTIMENTO

BORSA IN TEMPO REALE www.lastampa.it

OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Investment Management S.A.

Il Multicomparto Pioneer Funds, è distribuito da:

Credito Italiano, Banca Cri, Cariverona Banca, Caritro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banca di Bergamo, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

Valori in ... al 8/08/01

	Pioneer Funds - European Equity (cl. E)	10,07
	Pioneer Funds - Euroland Equity (cl. E)	5,76
	Pioneer Funds - Germany Equity (cl. E)	4,29
	Pioneer Funds - Core Eurogerman Equity (cl. E)	6,89
	Pioneer Funds - Top European Players (cl. E)	4,48
	Pioneer Funds - Pan European Equity Absolute R.P. (cl. E)	4,17
	CONTENUTI AZIONARI INTERNAZIONALI	
	Pioneer Funds - Indonesia Equity (cl. E)	31
	Pioneer Funds - St. America Equity (cl. E)	2,91
	Pioneer Funds - Pacific ex Japan Equity (cl. E)	3,94
	Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E)	4,54
	CONTENUTI AZIONARI SETTORIALI	
	Pioneer Funds - Gold & Environmental & Recov. (cl. E)	4,27
	Pioneer Funds - Global Emerging (cl. E)	5,93
	Pioneer Funds - Global Telecom (cl. E)	4,88
	Pioneer Funds - Global Technology (cl. E)	2,33
	Pioneer Funds - Global Telecom (cl. E)	4

REGIONE PIEMONTE

Contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici

Con determinazione dirigenziale n. 365 del 26 luglio 2001 pubblicata sul B.U.R. n. 31 del 1 agosto 2001 è stato approvato il Bando regionale diretto alla ... di contributi in conto capitale, nella ... massima del 75% dell'investimento, per la realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza dal 1 a 20 kWp collegati alla rete elettrica di distribuzione in bassa tensione e integrati/parzialmente integrati nelle strutture edilizie e relative pertinenze.

Beneficiari: soggetti pubblici e privati, in qualità di proprietari o titolari di diverso diritto reale di godimento ... struttura edilizia ... in cui risiede l'intervento.

Modalità e termini di presentazione delle domande: le domande dovranno essere inviate, esclusivamente per posta in busta raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre 60 giorni a decorrere dal giorno 1° ottobre 2001 al Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica - Corso Stati Uniti ... - 10128 Torino. Le domande ... anticipatamente al 1° ottobre e successivamente al 29 novembre 2001 saranno considerate inammissibili.

La modulistica ... reperibile dal giorno 6 agosto 2001 presso le seguenti sedi regionali:

Settore Programmazione e Risparmio ... materia energetica - Corso Stati Uniti 21 - Torino (tel. 011 4321411)

Ufficio Relazioni con il Pubblico (aperti al pubblico dal lunedì al venerdì h. 9 - 12) di:

Torino - Piazza Castello, 165 (tel. 011 4324803)
Alessandria - Via dei Guasco, 1 (tel. 0131 265516)
Cuneo - Piazzale della Libertà, 7 (tel. 0171 603161)
Novara - Via Dominioni, 4 (tel. 0321 393600)
Verbania Pallanza - Via Albertazzi, 3 (tel. 0323 503804)
Vercelli - Via Antonio Borgogna, 1 (tel. 0161 600266)

La modulistica è altresì scaricabile dal sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo: www.regione.piemonte.it

Per informazioni rivolgersi al Settore Programmazione e Risparmio in ... energetica - ... 011 4321411

MINISTERO ...

Direzione Generale
Ufficio Amministrativo Territoriale
Via Medaglie, 104 - ... Roma

Avviso di trattativa privata

... Direzione Generale ha in programma l'approvvigionamento di n. 45 unità mobili di media capacità.

Informazioni di tipo amministrativo: ...

Informazioni di tipo tecnico: ...

Modalità e termini di presentazione delle offerte: ...

Ente Appaltante: Ministero ... Direzione Generale ... Ufficio Amministrativo Territoriale - Via Medaglie ... - ... Roma - Tel. ... - Fax ... - Codice Fiscale ...

Responsabile del procedimento: ...

Luogo di esecuzione: ...

Importo presunto: ...

Modalità di pagamento: ...

Termine di esecuzione: ...

Criterio di aggiudicazione: ...

Termine ultimo di presentazione delle offerte: ... ore 12 del 11/10/2001

Apertura offerte: ... ore 10, Via ..., Torino.

"Modello di gara integrale", "Dichiarazione di gruppo" e "Capitolato Speciale d'Appalto", in visione presso Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Via Viotti 8 - 10121 Torino, potranno inoltre pervenire tramite il servizio delle Poste Italiane S.p.A., previa richiesta scritta, anche mediante fax.

Bando integrale pubblicato sul B.U.R. della Regione Piemonte n. 31 del 1/8/2001, Albo Pretorio del Comune di Torino.

Data di invio a pubblicazione bando alla G.U.R.I.: 8/8/2001

IL DIRIGENTE REGIONALE
PATRIMONIO E DEMANIO
dott.ssa Maria Grazia Ferro

REGIONE ...

Via Viotti 8 - 10121 Torino
... 011.432.3432/432.3009
fax 011.432.3612

Bando di gara
a procedura aperta - Estratto

Pubblico incanto, ex art. 6 lett. a) D.Lgs 157/95 s.m.i. per l'affidamento del servizio di manutenzione stradale - lotto infrastrutture Cat. 2 CPC 84 all. 1 D.Lgs 157/95 s.m.i.).

- Importo base di gara: Lire 300.000.000 Euro 154.937,07 oltre I.V.A.
- Durata contratto: anni due
- Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lett a) D.Lgs 157/95 s.m.i. (prezzo più basso)

Termine ultimo presentazione richieste di ... 3 ... 25-9-2001

Termine ultimo presentazione risposte informazioni complementari: ore 12 del 2/10/2001

- Termine ultimo di presentazione delle offerte: ... 12 del 11/10/2001
- Apertura offerte: gennaio 12/9/2001 ore 10, Via ..., Torino.

"Modello di gara integrale", "Dichiarazione di gruppo" e "Capitolato Speciale d'Appalto", in visione presso Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Via Viotti 8 - 10121 Torino, potranno inoltre pervenire tramite il servizio delle Poste Italiane S.p.A., previa richiesta scritta, anche mediante fax.

Bando integrale pubblicato sul B.U.R. della Regione Piemonte n. 31 del 1/8/2001, Albo Pretorio del Comune di Torino.

Data di invio a pubblicazione bando alla G.U.R.I.: 8/8/2001

IL DIRIGENTE REGIONALE
PATRIMONIO E DEMANIO
dott.ssa Maria Grazia Ferro

...

Via Viotti 8 - 10121 Torino
Tel. 011 432.3009/3432
fax 011 432.3612

Avviso di revoca

Si comunica che l'aggiudicazione ... Direzione Regionale Patrimonio - Torino ... del ... - ... periodo dal ... per l'esercizio di ... Lotto ... per l'importo complessivo di ... Euro ... Ente Appaltante: ... Responsabile del procedimento: ... Luogo di esecuzione: ... Importo presunto: ... Modalità di pagamento: ... Termine di esecuzione: ... Criterio di aggiudicazione: ... Termine ultimo di presentazione delle offerte: ... Apertura offerte: ... Data invio a pubblicazione bando alla G.U.R.I.: ...

dott.ssa M. B. Ferrari

...

Via Viotti 8 - 10121 Torino
Tel. 011 432.3009/3432
fax 011 432.3612

Avviso di revoca

Si comunica che l'aggiudicazione ... Direzione Regionale Patrimonio - Torino ... del ... - ... periodo dal ... per l'esercizio di ... Lotto ... per l'importo complessivo di ... Euro ... Ente Appaltante: ... Responsabile del procedimento: ... Luogo di esecuzione: ... Importo presunto: ... Modalità di pagamento: ... Termine di esecuzione: ... Criterio di aggiudicazione: ... Termine ultimo di presentazione delle offerte: ... Apertura offerte: ... Data invio a pubblicazione bando alla G.U.R.I.: ...

dott.ssa M. B. Ferrari

...

Estratto avviso

...

CONSORZIO ... - ...

Avviso di gara a pubblico incanto

Il Consorzio Sviluppo e Costruzioni con sede legale ed ufficio in Bari alla via Dante ... - telefono 080 5475797 fax 080 5474343 in esecuzione della deliberazione del 12/7/2001 indice gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di Costruzione di n. 2 fabbricati di edilizia residenziale convenzionata per complessivi n. 40 alloggi, ricompresi nel programma integrato prot. n. 30117 di cui alla legge 179/1992 e 493 articolo 16 da realizzarsi nel Comune di Foggia alla via San Severo, a seguito della convenzione stipulata con il Ministero dei Lavori Pubblici. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e dell'Edilizia Residenziale importo a base d'appalto Lire 5.714.091.824 (Euro 2.951.626,900) comprensivo degli oneri per la sicurezza di Lire 292.377.600 (Euro 109.068,369) non soggetti a ribasso. Il corrispettivo d'appalto è stabilito a corpo, trattasi di prezzi ... che dovranno ... Classificazione dei lavori di cui la composta l'appalto: Cat. prevalente OG1 importo Lire 3.812.040.744 (Euro 2.485.216,826) più classifica IV. Cat. scorporabile OG11 importo Lire 936.654.480 (Euro 353.701,765) per classificazione II. Criterio di aggiudicazione: art. 21 comma 1 lett. b) e 1 bis della legge 109/94 s.m.i., mediante offerta in ribasso sull'importo a base d'asta con l'esclusione automatica delle offerte anomale. Le offerte corredate della documentazione indicata nel disciplinare di gara, dovranno pervenire presso Consorzio Sviluppo e Costruzioni via Dev... n. 39/C cap 70124 Bari entro le ore 13 del giorno 11/9/2001. Data prima seduta di gara 12/9/2001 ore 9,00. Il bando di gara e stato inviato in data 7/8/2001 per la relativa pubblicazione sul foglio delle inserzioni della GURI n. 184 del 9/8/2001. Copia del bando e del disciplinare di gara possono essere richiesti presso il Consorzio (non si eseguono telefonate, copie a mezzo fax). Per ulteriori informazioni le imprese possono rivolgersi al Consorzio ai seguenti numeri tel. 080 5475797 fax 080 5474343

IL PRESIDENTE
avv. Giovanni Degennaro

I.P.A.B. S. ANTONIO ...

... PROVINCIA DI VERCELLI
Estratto avviso pubblico

...

amiat

L'AMIAT S.p.A. bandisce le seguenti gare.

AP 18/01 Copertura assicurativa per il periodo: dalle ore 24.00 del 31/12/2001 alle ore 24.00 del 31/12/2003

...

20/01 Fornitura di 12 spazzatrici medie aspiranti, 120 spazzole di ricambio ed assistenza dei servizi di manutenzione programmata nel periodo di garanzia.

...

19/01 Fornitura di 8 veicoli costituiti da autotelaio cabinato con vasca a pianale ribassato attrezzati con attrezzatura per il lavaggio di contenitori da l 120, l 240 e da l 340.

...

AP 17/01 Coibentazione dei 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7° e 8° rilevato a strada sovrano in quota sul III tratto sub "B" dell'impianto ad inerimento controllato Basse di Stura in Torino

...

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ...

1° CORSO
DI FORMAZIONE PER ADDETTI ... SALA BINGO

DIRETTORE DI SALA, ... DI BINGO, ... PROMOTORI DI SALA, RECEPTIONIST

PROSSIMA ... 420 SALE ... 15.000 POSTI ... LAVORO

PER INFORMAZIONI
ANIB
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA BINGO

Numero Verde ...
800-227700

In ... regioni ... nei mesi di agosto e settembre

Iscrizioni aperte fino ad esaurimento posti

Corsi ... in collaborazione ... Zapu e Cromos di lavoro

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

... • ... • ... • ... • ... • ...

LA STAMPA

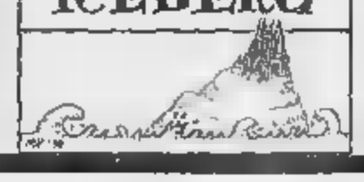
Marilyn contro Porky's

A qualcuno piace caldo, il classico del travestimento ■ Marilyn Monroe, Jack Lemmon e Tony Curtis, è il ■ più comico della storia ■ Hollywood: lo hanno stabilito 1500 critici in un sondaggio dell'American Film Institute. Ma l'americano della strada non è d'accordo. Per lui, il primo posto spetta a *Porky's*.

M■■■■, star dell'anno

Fiorella Mannoia regina della musica dal vivo italiana del 2001. «Fatti ■ musica 2001», il festival che premia i dieci migliori concerti dell'anno di musica d'autore, leggera e rock, le attribuirà questa sera. ■ Catanzaro Udo, il «Premio miglior live dell'anno», l'oscar della musica dal vivo italiana.

ICEBERG



FRANCESCA Mambro, la pluriomicida e killer fascista, per anni coccolata da anime belle della sinistra, fiuta l'aria e dice: «L'Italia è volgarmente comunista e la sinistra impunità a Genova ha g■■■ la maschera». Lei no. Per anni ha finto di ■■■ la ragazzina per bene ■ appena uscita ■ galera ritorna quella che è sempre stata. E dire che deve la sua libertà proprio alla sinistra «comunista».

SHERLOCK HOLMES ANTICIPÒ LA NOSTRA EPOCA: CON LA TECNOLOGIA ABBATTÉ I CONFINI ■ OPERÒ IN UNA SOCIETÀ CON I NOSTRI PROBLEMI

Elementare, global!

La silhouette inconfondibile di Sherlock Holmes. Il detective si scontra anche con il crimine organizzato della cui importanza economico-sociale lo scrittore Conan Doyle mostra una chiara e modernissima percezione. In basso l'impero britannico a fine '800

Mario Deaglio

Il personaggio creato da Conan Doyle si trova ad operare all'interno di un'espansione mondiale che è industriale, coloniale e finanziaria. Usa il telegrafo, che serve anche a spostare capitali mentre con le ■■■ a vapore ■ realizzano migrazioni di molto superiori alle attuali

SHERLOCK Holmes si inietta■■ drogne nel braccio sinistro tre volte ■ giorno, alternando morfina e cocaina. Lo faceva con una siringa ipodermica che teneva in un astuccio di marocchino e sul suo braccio nodoso si poteva■■ scorgere innumerevoli «buchi». Il suo medico e compagno di avventure John H. Watson, che era un medico militare, disapprovava ma ■■ se la sentiva di protestare amaramente ferito in ■■■ guerricoloniale, viveva di una pensione non indecorosa, non disdegnava la bottiglia e, prima di frontare Sherlock Holmes, passò molto tempo nei ■■■ di Londra.

Da quel ritratto impietoso che si ricava ■ due romanzi brevi, *Unostudio in rosso* e *Il segno dei quattro*, che Sir Arthur Conan ■■■ scrisse rispettivamente nel 1887 e nel 1890, può iniziare una rivisitazione del «mito», ormai più che centenario, di Sherlock Holmes, un personaggio spesso ridotto a maschera stilizzata quasi a macchietta, dell'investigatore brillante e raffinato, logo e sarcastico. In realtà, Sherlock Holmes è molto di più di questo: agli occhi ■ chi, all'inizio del Ventunesimo Secolo, mega dopo il trauma del G-8 genovese ■■ legge, ■ rilegge, le quasi sessanta avventure, egli appare rappresentativo della prima globalizzazione moderna, incentrata sull'espansione mondiale, a ritmo industriale, coloniale e finanziaria, della Gran Bretagna. E in questo primo esperimento di organizzazione economico-politica di portata planetaria ritrovano molti problemi non troppo dissimili dai nostri.

Quando Sherlock Holmes comparve alla scena, nel 1887, erano già ascorsi oltre dieci anni da che Walter Bagehot aveva scritto *Lombard Street*, la descrizione-prizzazione del sistema finanziario mondiale incentrato sulla piazza di Londra. Il telegrafo collegava ogni parte del pianeta in pochi minuti e Sherlock Holmes lo usava, proprio come le moderne polizie, per chiedere informazioni in America sui precedenti di un sospettato; sempre ■■■ il telegrafo ■ spostavano assai rapidamente non solo le informazioni ma anche i capitali, mentre con le navi a vapore si realizzavano migrazioni di portata ancora superiore a quelle attuali.

Col suoi quattro milioni di abitanti, Londra si collocava al centro di tutto questo movimento di persone, merci e risorse finanziarie: «ombelico del mondo», secondo una definizione allora alla moda, «pozzo nero dell'impero», come la definisce Watson, senza troppo cerimonio. In questo «pozzo nero» si nascondono e riaffiorano capitali globali, come dentro ne ■■ *La lega dei capelli rossi* animali esotici, ■■■ ■ velenosissimo serpente da *Il mistero della banda maculata*, pietre preziose di paesi lontani come ne *Il diadema di berilli*. Hanno qui il loro epilogo fatti e misfatti di ogni parte del mondo, con il furto del tesoro di un marajah ne *Il segno dei quattro* straordinaria storia ■ cui ufficiali inglesi vengono meno all'parola data mentre comuni mortali mantengono fede a un giuramento di fedeltà.

A Londra di Sherlock Holmes era una città dura e difficile, ben più delle nostre metropoli globalizzate, un segno, forse, che i nostri problemi non sono poi così eccezionali. La luce giallastra dei suoi lampioni a gas faticava a forare una nebbia resa fittissima e soffocante dall'inquinamento, tanto che i ricchi appena potevano andavano a vivere fuori città, e «pendolavano» su Londra grazie a un efficiente sistema ferroviario (*L'uomo dal labbro storto*); le sue case grigio-marroni davano un senso di tristezza e monotonia■■■. Scippi e microcriminalità erano comuni nelle sue strade ■ lo stesso Sherlock Holmes simula un'aggressione (*Uno scandalo in Boemia*) ■ viene aggredito a sua volta (*L'avventura del cliente illustre*). Le bande di ragazzini sporchi ■ conciosi - che il celebre investigatore assoldava a buon mercato, circa venticinquemila lire per persona al giorno, ■■ prezzi attuali - hanno quale somiglianza con i *meninos da rua* brasiliani di oggi. I poliziotti sono ottusi, si ostacolano a vicenda ■ non si fanno problemi a passare ai giornali informazioni riservate per favorire le proprie carriere.

L'emancipazione femminile è un altro degli elementi che accomunano, pur con evidenti diversità, la Londra di Sherlock Holmes e le attuali metropoli globalizzate. Mary Sutherland, la protagonista di *Un caso di identità* si guadagna da vivere in modo decoroso, intorno al 1890, facendo ■ dattilografa: guadagno, ■■■ attuali circa quattromila lire a pagina e riesce a scrivere 15-20 pagine al giorno. Violet Hunter guadagnava 50 sterline l'anno, ossia circa 25 milioni di lire più vitto e alloggio come istitutrice, prima di sentirsene offrire più del doppio nell'avventura di Copper Beeches.

Su questo mondo difficile galleggiava il comfort borghese della casa di Baker Street, presa in affitto da Holmes e Watson con la sua raffinatezza vittoriana e la buona prima colazione preparata dalla Signor Hudson: comodità un po' sofferta, un po' più che a metà strada della scala sociale, ambivalente come il personaggio Holmes, talora squisito conversatore, talora maleducato interlocutore, forse omosessuale, sempre perseguitato dalla noia («La mia vita - dichiara in *La lega dei capelli rossi* - è un lungo sforzo per sfuggire alla banalità dell'esistenza»: e il suo agio sia quando parla con i potenti sia quando si muove negli angiporti della capitale, frequenta palestre di pugilato e fumerie d'oppio, è in grado, grazie alla sua abilità nel travestirsi, di navigare in alto e in basso nella multiforme società della globalizzazione londinese.

Il travestimento non è però soltanto un ferro del mestiere. Quando segue una traccia sul terreno, il tranquillo ragionatore di Baker Street diventa, anche fisicamente, quasi irriconoscibile. Ne *Il mistero di Valle Boscombe*, lo ■■■ faceva sì fa scura e sanguigna, le sopracciglia si tendono, gli occhi acquistano un riflesso metallico, le vene del collo si ingrossano, le narici si dilatano, le risposte alle domande di Watson si trasformano in grugniti. Dr Jekyll, insomma, diventa Mr Hyde, per richiamare un altro fondamentale personaggio dell'ambivalenza vittoriana, creato da Robert Louis Stevenson. L'ambivalenza di Holmes è, del resto, chiarissima nei suoi rapporti con la legge. Pronto a violarla introducendosi in casa di Charles Augustus Milverton, ricattatore di professione, «un'azione tecnicamente criminale ■■■ moralmente giustificabile come egli stesso la■■■■■va»; oppure a prenderla in mano, decidendo di trasmettere alla polizia tutto il parte di quello che sa e implicitamente condannando o assolvendo.

Questo Sherlock Holmes ■■■ qualche riflesso del Superuomo ha i suoi scontri più duri con il crimine organizzato, della cui importanza economico-sociale Conan Doyle mostra una chiara e modernissima percezione. La Camorra felsinea «Circolo Rosso», collegata, forse non impropriamente, alla Carboneria è trapiantata negli Stati Uniti e il Ku Klux Klan figurano nei racconti di Sherlock Holmes, in pessima luce figurano i Mormoni, mentre *La valle della paura* è un agghiacciante studio di come una comunità isolata possa essere organizzata in maniera malavitosa. L'organizzazione del Professor Moriarty, insegnante di matematica in un'università inglese di provincia e molto supraffina, anticipa la SPECTRE contro cui si batterà, quasi ■■■ anni ■■ tardi, il mitico James Bond. I successi di Holmes contro il crimine organizzato non sono mai definitivi: Moriarty ■■■ precipitando con Holmes nella cascata svizzera di Reichenbach (solo anni più tardi sapremo che Holmes è riuscito ■ salvarsi, o meglio sarà «risuscitato» dall'autore grazie alle pressioni dei lettori) ma l'investigatore dovrà vedersela con i suoi accoliti.

Un confronto con la nostra globalizzazione mostra così l'esistenza di molti problemi e contrasti simili agli attuali e deve far riflettere chi insiste troppo sull'unicità delle esperienze di questi anni: si rivela inquietante, perché la società dei tempi di Sherlock Holmes questi problemi e contrasti non li seppe risolvere. Alla vigilia della prima guerra mondiale, il vecchio Sherlock Holmes ricompare dalle profondità della campagna, dove si è ritirato a studiare la vita delle api, sulla quale ha scritto un dotto manuale, per bloccare un tentativo di spionaggio tedesco (*Il suo ultimo saluto*); e osserva che ■■■ vento freddo e amaro sta soffiando dall'Est sull'Inghilterra. La guerra che stava per scoppiare rappresentò, purtroppo anche in senso letterale, la tomba di quella civiltà. Il lettore moderno, magari dopo il trauma del G-8 genovese, può ben domandarsi se l'attuale globalizzazione sarà in grado di evitare esiti altrettanto funesti.

IN UNA SORPRENDENTE RICERCA UN'AMERICANA SCOPRE LA «TECNOLOGIA DELL'ORGASMO» CON CUI SI CURAVANO ALCUNE TURBE FEMMINILI

L'isteria delle donne, business e pregiudizio

Mirella Serri

NEL 1653 apparve un imponente trattato del medico Pieter Van Foest, *Observationum et curationem Medicinalium et Chirurgicarum Opera Omnia*, che dedicava molte pagine ai disturbi femminili. ■ dottore, per curare la cosiddetta «isteria» - la *malattia dell'utero* che, secondo i medici dell'epoca, conduceva le donne a crisi molto simili a quelle epilettiche - suggeriva: «l'assistenza di una levatrice che massaggerà i genitali introducendovi un dito con dell'olio di giglio, radice muschiata...». Lo studio affermava che questo metodo era consigliato per vedove religiose mentre non era indicato per nubili, prostitute e sposate, per le quali: «il rimedio migliore consiste nell'avere rapporti con i propri mariti».

Così, dunque, si combatteva l'isteria», un disturbo femminile che l'American Psychiatric Association ha cancellato dall'elenco delle malattie nel 1952. Proprio partendo dalla panacea, con cui dai templi di Galeno fino ai primi decenni del Novecento, si è pensato di mitigare le turbe femminili, la storica americana Rachel P. Maines ha elaborato una singolare ricerca: *Tecnologia dell'orgasmo. Isteria, vibratori e soddisfazione sessuale delle donne* (Marsilio). Il lavoro della Maines, sebbene il titolo del suo saggio sembri quello di una rivista per donne sole, si fonda su una ■■■■■ bibliografia e mette in luce uno straordinario business medico e gli incredibili pregiudizi della classe medica sulla sessualità delle donne.

Come è arrivata questa storica del lavoro a occuparsi di questo spinoso argomento? La ricercatrice dell'università di Ithaca stava studiando i mestieri femminili dei primi anni del secolo passato quando, sfogliando pubblicazioni assolutamente insospettabili, si è imbattuta nella pubblicità di vibratori meccanici che venivano reclamizzati ■■■ sofisticati mezzi per conquistare salute e benessere. La Maines ha quindi scoperto tutto lo straordinario armamentario terapeutico che i medici hanno ideato per placare gli attacchi isterici. Condannata fin dai trattati ippocratici come pratica volgare e lasciva se messa in atto dalle stesse donne, la masturbazione femminile fu invece approvata se provocata ad arte da dottori e levatrici per far sfogare gli umori negativi.

Al contrario di quello che ci aspettiamo, nei resoconti dei medici ■■■ troppo mai un indizio ■ ■■■ erotica con le pazienti. Nel 1660 Nathaniel Highmore, per esempio, osservava che era difficile impiegare a produrre l'orgasmo tramite il massaggio vulvoreo. I dottori, proprio per sfuggire rapidamente un numero sempre più alto di isteriche, delegavano ai assistenti il noioso incarico. E si trattò di ■■■ terapia sempre più lucrativa: Russell Thacher Trall ■ John Butler, alla fine dell'Ottocento, ritenevano che almeno i tre quarti della popolazione femminile americana fosse soggetta a disturbi isterici. Così, se nel Settecento si consigliavano i bagni termali e le passeggiate a cavallo, successivamente si confezionarono speciali sedie a dondolo e i viaggi in treno furono ritenuti molto adatti, seguiti dalla bicicletta e dalla macchina per cucire elettrica, che si sosteneva favorisse lo sfregamento della parte interna delle gambe. Meglio di tutti, infine, l'ipertecnologico massaggio vibratore, inventato alla fine dell'Ottocento e di cui vennero concepiti svariati modelli (come il White Cross Electric Vibrator vendutо ■■■ lo slogan il «movimento svedese a casa vostra»). Un'attrezzatura che sopravvisse, proprio come mezzo terapeutico, fino agli anni Trenta. Finisce anche l'era dei trattamenti ambulatoriali. Il vibratore fantasma riappare negli anni Sessanta. Ma da vita a un'altra storia.

UN LIBRO AL GIORNO

Peluso, il comunista fucilato da Stalin

Alberto Papuzzi

FORSE non era un Che Guevara *ante litteram*, perché non ne aveva l'intelligenza politica, e nemmeno un John Reed italiano, perché gliene mancava il *background* culturale, ma Edmondo Peluso, nato a Napoli nel 1882, ammazzato in Siberia nel 1942, era di sicuro un sincero rivoluzionario, un comunista storico, che vide in Urss la faccia del Terrore e morì come «nemico del popolo» pur di difendere la purezza dell'ideale rivoluzionario. Il suo corpo giace nella fossa comune di un gulag, il suo nome e la sua storia erano stati colpevolmente dimenticati e sarebbero rimasti sepolti nell'oblio se ■■■ tenace giornalista, Didi Gnocchi, inviato del Tg5, non avesse scavato negli archivi ■■■ nove lunghi ■■■, recuperando il dossier di un processo staliniano e ricostruendo della sua incredibile vicenda umana e politica, tanto esemplare quanto amara.

Figlio ■ emigranti una la madre aveva ascendenze nobiliari, fin da bambino Peluso viaggia ■■ l'Europa. Respira l'atmosfera del socialismo ottocentesco, e *naturalmente* anarchico antimilitarista, studia da autodidatta. Ha un sogno: l'America. Appena può trova posto su una nave di emigranti, facendo lavori saltuari gira tra Seattle, San Francisco, New York, Washington. Grazie alla conoscenza di varie lingue, nel 1907 è assunto dalla United Press come corrispondente dall'Estremo Oriente. Tanno dopo gli capita la compagnia di Jack London, rientrato in Europa, conosce Laura Marx, figlia dell'autore del *Capitale*, e frequenta il marito Paul Lafargue. Si accende di entusiasmo per il socialismo rivoluzionario di Rosa Luxemburg e Karl Liebknecht. Quando i fondatori del movimento spartakista vengono assassinati, è lui a raccontarlo sulle pagine dell'*Unità*.

Didi Gnocchi
Odissea rossa
E■■■■
267 pagine, 28 000 lire

Nel 1921 a Livorno partecipa alla fondazione del Partito comunista, con Bordiga e Gramsci. E' un dirigente importante, se è vero che l'anno dopo fa parte della delegazione ufficiale al IV Congresso dell'Internazionale socialista. Di quel viaggio resta una fotografia, pubblicata nel libro: occhi scuri e vivaci dietro le lenti rotonde, un gran cappello nero, baffi stile fine Ottocento, barba e pizzo neri, è l'iconografia d'un rivoluzionario elegante e appassionato. Spiato e schedato dal regime fascista, anche per lui si apre la strada del fuoriuscito a Mosca, al servizio del Comintern. Dove mostra la sua tempra di fronte alle menzogne dello stalinismo.

Le sue critiche ■ regime sovietico diventano pietre che lo trascinano sul fondo. *Odissea rossa* restituisce passo passo l'incombere del clima d'inquisizione, il kafkiano aleggiare di sospetti che per il solo fatto d'esistere diventano ■■■ imputazioni, la graduale oppressione di una burocrazia poliziesca sorda alla ragione. La storia risulta tanto più viva quanto più s'intreccia con le ricerche dell'autrice, tra Mosca, New York e l'Italia. Qualche sbavatura (il marchese de Custine diventa De Cristine) e certi eccessi di amore per il personaggio non tolgono freschezza e suspense all'inchiesta, che scorre via come un romanzo.

LA STAMPA (Quotidiano fondato nel 1867)

Direttore responsabile
Marcello Sorgi

Condirettori
Gianni Riotta

Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin

Redattore capo centrale
Roberto Bellato

Capo della redazione romana
Federico Geremicca

Capo della redazione torinese
Francesco Manacorda

Art director
Emilio Sgarellino

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli

Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Sinigallia

Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

PRUDENZA VATICANA COL VESCOVO SANTONE

IL SEGRETO DI MILINGO

Elena Loewenthal

EMMANUEL Milingo, il presule sposato giunto dallo Zambia, incontra oggi il Papa per la seconda volta in pochi giorni. Per intanto, l'ammonizione fissata dal cardinale Ratzinger non ha più quel carattere ultimativo che faceva del 20 agosto una data fatidica per lo scomodo sacerdote africano: in altre parole, la scomunica ufficiale da parte della Chiesa si fa prospettiva sempre più lontana. Il matrimonio di un prete - con tanto di fastoso supporto mediatico - avrebbe in altre circostanze suscitato una reazione tanto immediata quanto drastica. Mentre ora l'impressione è che la Santa Sede stia mettendo a fuoco uno scenario ben più complesso della «semplice» provocazione di un gesto plateale. E come se la Chiesa stesse misurando distanze e prospettive, attraverso l'immagine di Milingo. O meglio, dietro il radioso ritratto di due novelli sposi spediti sui giornali in quattro angoli del mondo.

Con i suoi esorcismi e l'aura di santone guaritore che avvince le folle del Terzo Mondo, Milingo rappresenta quella parte a un tempo nascosta e populistica che ogni religione racchiude in se, per il fatto stesso di misurarsi con il trascendente, con ciò che non è dato di conoscere. Milingo riempie le chiese mentre i vescovi le svuotano, ha successo quando, come a dire che di lui non si può fare a meno. Mentre con piglio intellettuale e rigore filologico la Chiesa si cimenta intorno a temi ardui quali il perdono e il confronto con il passato ingombrante, coinvolgendo in questo esercizio della mente e del cuore più le élites culturali - credenti o meno - delle masse di fedeli, emerge vistoso quell'irrazionalismo capace di smuovere mondi.

Con il consenso dai grandi numeri che in Africa (ma anche in Europa e in Italia) lo circonda, Milingo testimonia non certo la protesta individuale di un chierico invaghitosi di una non giovanissima fanciulla, bensì un modo d'essere della fede che usa parole semplici, mira di rachitismi in un gesto della mano capace di sanare magagne ingombranti, ma e magie radicati su un terreno antico. Del resto, siamo in un mondo sempre più globale - che lo si voglia o no - dove la contaminazione culturale (altrimenti detta «fusion») è accolta con favore, quale indice di progresso.

La prudenza del Papa nei confronti delle nozze di un suo prete, racconta tra le righe un tema cruciale per ogni Chiesa e confessione, quello del confronto con la ragione e con la modernità. Fragile e delicato è l'equilibrio tra le emozioni di massa e il progresso, la fede che contempla e la coscienza che riflette: sul filo teso fra l'una e l'altra cammina in questi giorni il Vaticano, con saggia circospezione.

elena.loewenthal@lastampa.it

GENOVA, VENEZIA E IL SOLITO VIZIO ITALIANO

STRATEGIA DELL'ETICHETTA

Daria Bignardi

«FATE schifo» urla il ragazzino con la maglietta rossa e lo zainetto, il viso tumefatto da colpi, rialzandosi dall'asfalto. Il calcio del vicecapo della Digos di Genova Alessandro Perugini l'ha appena colpito in faccia. Le immagini sono rimbalzate al Tg 1, all'ora di pranzo, tra la frittata e l'insalata, che anche se qui in montagna piove a mezzogiorno si sta leggeri che stasera si mangiano i funghi. Sequenze terribili. Difficile fare l'occhio. «Immagini che vanno viste nel giusto contesto» pare abbia detto Perugini, primo poliziotto indagato per i pestaggi sui manifestanti del G8 «Io ho la coscienza a posto». E questo ci consola certo un poco, perché abbiamo bisogno di una polizia con la coscienza a posto. Ma accidenti quanto è difficile fare l'occhio, a quelle immagini. Nonostante il ministro della Giustizia Castelli dica che sono sempre le stesse che girano, che è un altro un arma ci indiscriminato alle forze dell'ordine e che era così anche trent'anni fa.

Questa non va proprio giù, anche perché ieri ne abbiamo sentita un altra simile, da una scrittrice di sinistra, Maria Pia Simonetti, una piemontese brava e ragionevole che ha appena pubblicato un libro che parla di un gruppo di ragazzi del '68 e inizia con la morte di un terrorista piantonato in ospedale dai carabinieri. Un bel libro, intitolato *La nostra storia* (editore Passigli). E ci siamo preoccupati, quando la scrittrice ha detto all'odeorato di anziane signore in vacanza in Val d'Aosta che «oggi i giovani hanno ricominciato a lottare contro le ingiustizie, come allora, e lo si è visto a Genova». La scrittrice non intendeva dire che poteva tornare il terrorismo, questo no. Ma le sopore scuotevano la testa, e io con loro. Ci preoccupiamo tutti quelli che cercano future conclusioni, a me e alle vecchiette.

Ieri notte è esplosa una bomba davanti al Tribunale di Venezia. Una brutta faccenda. Che va indagata e capita. Con calma. Non come è successo oggi, che molti, da ogni parte, sono corsi a mettere minacciose virgole vecchiette. «Ecco cosa succede a mettere in crisi le forze dell'ordine e le istituzioni», tuonano da destra. «Ecco che appare puntuale la strategia della tensione», ribattono da sinistra. Gran calma, ragazzi, direbbero le mie vecchiette se fossero meno timide, invece di sonorare la testa. Facciamo un passo indietro e stiamo ai fatti. Soprenso in sede adeguata da Angelo Perugini perché ha mollato quel calcione in faccia al ragazzino. Ce lo dovrà spiegare. E niente servirebbe a giustificare il suo gesto, se non avesse una spiegazione da darci. Ma ce l'deve. Perché abbiamo bisogno di credere in una polizia che non dà calci in faccia ai minorenni con lo zainetto senza motivo. E dovrà essere una spiegazione convincente per convincere il ragazzino con la maglietta rossa che no, la polizia non fa schifo, che questo Stato e questo Governo non fanno schifo, perché sono la nostra polizia, il nostro Stato e il nostro Governo e noi vogliamo, dobbiamo aver fiducia in loro, non è vero che niente è cambiato. È cambiato tutto. Cambia sempre tutto.

DAGLI STUDI DI SHENZHEN FANTASCIENZA E ARTI MARZIALI VANNO ALLA CONQUISTA DEL MERCATO ASIATICO

Moebius, dalla Cina con furore

Francesco Sisci

Il re del fumetto francese si è alleato con l'autore di Johnny Mnemonic grazie a 150 animatori cinesi metterà in pellicola le storie di Simon Weir

LUI, Jean Giraud, alias Moebius, è un monumento del fumetto mondiale sin da quando, quasi 40 anni fa, cominciò a illustrare le avventure del tenente Blueberry. Le storie erano affascinanti, con un ufficiale nordamericano eroico, solitario, e del tutto insofferente alla disciplina dell'esercito. Ma più delle vicende erano fantastiche le illustrazioni.

Pianure del grande West che potevano apparire piatte, si muovevano in mille particolari, i loro dettagli prendevano vita. Il west si animava, e si muovevano i canyon, i cactus, i tipi della prateria, gli agavi, i costumi variopinti degli indiani. Giraud costruiva così panorami come non li avevamo mai visti. Realisti e a un tempo fantastici, incredibili.

Erano già avventure di fantascienza, architetture avveniristiche, che si sarebbero compiute nelle storie più tarde firmate come Moebius, e nella visione della città su mille livelli, con auto volanti, e navi da crociera interplanetarie del film *Il quinto elemento*.

Oggi il signor Giraud, 63 anni, partito da Parigi e passato per Hollywood, approda nei modernissimi studi di computer graphics di Shenzhen, Cina. In questa città, che è in sé quasi una storia di fantascienza, passata come è in venti anni da 20mila a 4 milioni di abitanti, Moebius e il suo sodale americano Frank Foster (autore delle vertigini grafiche di *Johnny Mnemonic*) si sono trasferiti per il loro ultimo lavoro. I due, promettono di riuscire a produrre a Shenzhen effetti mai visti, da ubriacare gli occhi, molto meglio di recentissimi capolavori dell'animazione come *Shrek*, e a solo il per cento dei costi di Hollywood.

«Sono rimasto molto sorpreso. A Shenzhen tecnicamente erano ben al di delle mie aspettative,» ha spiegato Foster. E Giraud confermava: «Capiscono molto bene la mia visione. Forse c'è qualcosa di più vicino tra Cina e Europa che tra Cina e Stati uniti, o forse solo tra me e i cinesi.»

Così da settembre 150 animatori cinesi cominceranno a lavorare per mettere in pellicola le celebri storie a fumetti del fisico Simon Weir che si perde attraverso una porta spazio temporale e dovrà essere salvato dalla famiglia in uno strano pianeta.

La storia, a fumetti ovviamente, del film è già tutta sviluppata, la scommessa è oggi quella di dare movimento e fisicità realistica a quelle che finora sono state immagini surreali, che, con tecniche più primitive, potevano apparire solo effettacci di cartapesta.

La sfida è concettuale ancor più che tecnica. Qual è il modello realismo per qualcosa che non abbiamo mai visto e che non vedremo mai come i fantastici calci di kung fu volanti?

«Panzerdragoon», uno dei personaggi di Moebius

Shrek ricrea movimenti a scatti, spigolosi, che sembrano presi dalla grafica dei videogiochi. Il regista di Hong Kong, emigrato a Hollywood, John Woo, invece si rifà agli antichi gesti dell'Opera di Pechino di azione, come lo *Scimmiotto* (Il viaggio a Occidente, Xiyou Ji), e gli attori Jet Lee e Zhou Runfa, approdati negli Usa attraverso successi nella grande Cina, lasciano da parte le pantomime da circo dei vecchi film di azione di Hong Kong, per ripetere lo spettacolo puro e drammatico della danza del drago dei film di Bruce Lee.

La sfida a Hollywood partì con il kung-fu che è riuscito a cambiare anche le tradizionali scazzottature dei film americani

In questo labirinto di scelte di principio, filosofiche, ci sarà tutto il lavoro dei 150 artisti riuniti a Shenzhen. Il risultato così sarà un insieme standard economico e di qualità. Se tra 12, 18 mesi le avventure riuscissero a ripetere il successo visionario di *Guerre stellari*, la città meridionale cinese sfiderebbe i maggiori centri di produzione cinematografici della California.

Ma anche in assenza di un successo di tali proporzioni l'avventura cinese di Moebius appare come una nuova tappa di un viaggio a Occidente, partendo certo da Hollywood. E questo viaggio è già abbondantemente in corso.

Dall'inizio della sua avventura, la scazzottata, la rissa, la sparatoria è stata parte integrante del movimento del film di Hollywood. Senza lotta c'era movimento, il film rimaneva quasi immobile. E questa lotta per decenni si è mossa seguendo le tecniche della nobile arte del pugilato, con manate lanciate larghe contro il corpo dell'avversario e piedi ben piantati per terra.

Da un ventennio però la lotta si è sempre più mossa secondo le regole delle arti marziali cinesi. Le mosse da donna feroce e spietata hanno convinto molti registi americani che c'è oggi un solo modo per tenere agganciata l'attenzione del pubblico: colpendola nella mente con calci volanti di kung fu.

Il successo, o fallimento, della sfida ha conseguenze economiche potenzialmente enormi. Grandi capacità di produzione di qualità rischiano di spostare a Shenzhen molte produzioni Hollywoodiane, che significa arricchire materialmente e culturalmente questo mercato, è ingaggiato a Hollywood ma che in parte, con la sua produzione in cinese, resta anche separato.

Un semplice moltiplicazione e comparazione di numeri del cinema in cifre e in inglese (1,5 milioni da una parte e 600, 700 milioni dall'altra) indicano come Hollywood abbia un interesse comunque a orientarsi verso questo mercato asiatico in crescita e come d'altro canto la produzione cinematografica della Grande Cina abbia le risorse per migliorare di qualità e imporre suoi standard in tutto il mondo. Sejoi questi dati si proiettano nel futuro tenendo conto di tasso di crescita economica vorticoso della Cina, ci si accorge di una miscela speciale, produttiva e di impatto nell'immaginario globale popolare che finora forse non ha avuto alcun altra cinematografia tranne quella Usa. Il neorealismo italiano o la Nouvelle vague francese erano infatti fenomeni di nicchia, le nuove produzioni sino-americane, con quella Giraud o anche l'avventure di Sunzi con la sr di Hong Kong Jackie Chan potrebbero essere una nuovaondata cinema popolare e potrebbe creare un nuovo paradigma di film sul dorso del struttura tradizionale americana. E questa può essere un enorme storia di affari, ecie se si pensa che i nuovi mezzi di comunicazione stino creando una nuova fame contenuti e di linguaggi chi tradizionali centri di produzione stentano a soddisfare.

LETTERE

Il ponte sullo Stretto • Quaranta milioni all'anno • Pregare per i ricchi

LA RISPOSTA **di O.d.B.**

Il «Va' pensiero» conteso

GENTILE Oreste del Buono, il ministro Buttiglione ha di recente esternato l'idea, non nuovissima, di sostituire l'inno nazionale italiano, il discusso *Fratelli d'Italia* di Goffredo Mameli, con il coro del *Nabucco* di Verdi: «Va' pensiero...». Al che il leghista Borghezio ha prontamente replicato sostenendo che *Va' pensiero...* è già l'inno ufficiale della Padania. Ad entrambi questi signori è forse il caso di ricordare che la musica di Verdi e, in particolare, il *Nabucco* e il suo famosissimo coro, sono patrimonio ormai di tutta l'umanità. Può anche darsi che al tempo in cui Verdi compose il *Nabucco* (1842) l'Italia fosse per lui e per un molto esteso gruppo di altri Italiani «la patria si cura e perduta...». Certo, questo non è più vero oggi in cui il concetto stesso di «patria» si trova a competere con più concrete esigenze di affermazione personalistica e localistica. Se proprio si volesse pensare a un valore collettivo del coro «Va' pensiero,...» - tenendo conto anche del contesto dell'opera verdiana in cui è inserito - gli unici, nel tempo relativamente recente, che avrebbero avuto il diritto di cantare quel coro sarebbero stati gli ebrei della Shoah, strappati dalle varie «patrie» e portati a morire in luoghi molto peggiori del pur famigerato «esilio» di Babilonia a cui il coro costretti quell'altro persecutore, ben noto ma forse meno crudele del moderni carnefici, che rispondeva al nome di Nabucodonosor.

Certamente, gli ebrei dei campi di sterminio il coro del *Nabucco* o non lo conoscevano o, se lo conoscevano, non avevano né tempo né voglia di cantarlo. Ciò non toglie che sul coro «Va' pensiero...» debbano cadere tutte le ipotesi che sia buttiglionesche sia leghiste. Questo, per rispetto a Verdi ma, soprattutto, alla vicenda del *Nabucco* in cui il Maestro ha trattato da par suo, con finezza e compartecipazione, la prima grande tragedia del popolo ebraico che tanta eco ha destato negli scritti biblici, come sa chiunque ha un minimo di familiarità con quella parte della Bibbia che chiamiamo Antico Testamento.

Al signor Borghezio, proprio vuole un inno per l'inesistente Padania, suggerirei il coro dei *Lombardi alla prima crociata* (sempre Verdi è, 1843), quello che comincia: «O Signor, che dal tetto natio...» e specialmente là dove fa: «Ma la fronte avvilita e dimessa hanno i servi già baldi e valenti...». Il che, dopo il 13 maggio, dovrebbe far riflettere sia i leghisti sia Buttiglione, anche se sembrano non rendersene conto.

Eugenio Corsini, Torino

GENTILE Eugenio Corsini, non so cosa dirle: all'annosa polemica sull'inno nazionale, mi scusi, non sono mai riuscito ad appassionarmi.

Oreste del Buono

Una flotta di traghetti

Ogni tanto fa capolino sui giornali il progetto del ponte sullo Stretto di Messina. Progetto affascinante, che cattura la fantasia della gente, che ci darebbe il primato del ponte sospeso più lungo del mondo. Un'americanata insomma! Ci sono già tanti avanzati che ci dicono che occorrerebbe usarecavi di enormi dimensioni fatti di acciai speciali che lavorerebbero sollecitati al massimo della loro resistenza. Ed i costi? Semplicemente astronomici, e per rimanere in astronomia parliamo di miliardi-luce, tanto per colpire la fantasia. Se poi tutto questo fosse distrutto da un evento sismico, come quelli frequenti nella zona, pensiamo a quanto costerebbe il solo sgombero delle macerie!

La vera soluzione per la Sicilia e per tutte le comunicazioni nella penisola è quella di potenziare i porti e costruire una moderna flotta di traghetti. Con costi infinitamente inferiori potremmo ottenere contemporaneamente anche una migliore viabilità, sfruttando il mare come autostrada. Pensiamo come sarebbe comodo caricare il proprio automezzo, sia esso vettura o autocarro, a Genova, farsi un bel viaggetto in nave e sbarcare a Palermo o a Catania freschi e riposati. E così a Livorno, a Civitavecchia, a Napoli, a Cagliari.

Anche l'Adriatico potrebbe essere sfruttato allo stesso modo. Traghetti che partono da Venezia, Trieste, Zara, Spalato, Ancona, Bari, Ragusa, Corfù. Le autostrade del mare sono le più sicure, come a suo tempo ci hanno insegnato i Greci.

Non occorrono opere faraoniche. Con un po' di buon senso tutta l'Italia, e non solo la Sicilia, potrebbe essere più accessibile al turismo internazionale.

Franco Ramella Pajrin, Torino

Stipendi da fame

Il Dr. Vierri definisce, in una sua lettera pubblicata il agosto, «da fame» uno stipendio di 40 milioni (lordi, netti?) l'anno. Sono un tecnico di radiologia con 5 anni di scuola superiore ed un diploma, oggi universitario, di 3 anni e credo di parlare a nome di tutte le categorie (infermieri, tecnici di laboratorio, fisioterapisti ecc.) che con questi «stipendi da fame», in ambito sanitario, ci vivono tutti i mesi. I nostri milioni (questi sì lordi...) difficilmente sono 40) sono ottenuti lavorando al sabato, alla domenica, nei festivi, con reperibilità notturne, saltando riposi per la mancanza di personale. Il tutto condito con responsabilità che, forse, un farmacista che somministra farmaci indicati da altro medico, non ha. Forse se chi scrive guardasse talvolta dietro di sé (o anche a fianco) eviterebbe di cadere in spiacevoli capitoli di stile.

Costante Perencin
Borgaretto (To)

Il vertice a Kinshasa

Si legge in questi ultimi giorni che esisterebbe la volontà da parte di qualche personaggio politico italiano di spostare il vertice Fao di Roma in qualche capitale africana, soprattutto per motivi di ordine pubblico. Come promessa non è male. Perché non svolgerlo a Kinshasa, capitale del Congo ex Zaire, dove si svolse l'incontro di boxe del secolo tra Mohammed Alì e George Foreman e che tutti abbiamo potuto rivedere preparativi in quel meraviglioso film documento dal titolo *Quando eravamo re*? Sarebbe un'ottima occasione oltre che per parlare dei problemi della fao in Africa anche per girare un altro bel film documento. Resta un dubbio: chi interpreterà una parte ora quella di Ali/Clay.

Franco Lucio, Torino

Bizzarrie genovesi

Nelle «due giornate di Genova» si sono viste e sentite molte bizzarrie: contestatrici con madre oppresso, pacifisti con passamontagna, ecc. Ricordo in particolare la suora che all'intervistatore ha chiarato: «Sono venuta a Genova pregare per i poveri». In realtà avrebbe potuto benissimo prega senza muoversi di casa: mi risulta che il Padreterno ha stazioni d'ascolto potentissime. Ma soprattutto, perché pregare per i poveri? Che è ben noto, quelli più a rischio] dannazione sono i ricchi: «È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago...» con quel che que. Ho spento la TV e mi sono a pregare per Berlusconi.

Lino Sacchi Torino

Il Tibet e la Cina

Non manca mai chi, ognitanto, si ricordi che esiste un Tibet, che questo Tibet è «oppresso» i «cattivi cinesi» e che si augura (come te che tessi l'«oppressionecinese, che vi torni, trionfalmente accolto, il Dalai Lama e che quel vaste regione dell'Asia, fuorusca dai territori sotto la sovrani della Repubblica Popolare Cina, torni ad uno Stato teocratico, popolato da monasteri e chi originale filosofia religiosa lamaia torni a condizionare la vita pblica del Tibet. È un po' come se Cnoi si scoprisse che esistono dei malgici del potere temporale degli papi, i quali si augurino che venga ristinato lo Stato della Chiesa (ogari limitato al solo Laziol con tte le conseguenze e le implicazili del caso.

Pippo Portoghese, Torino

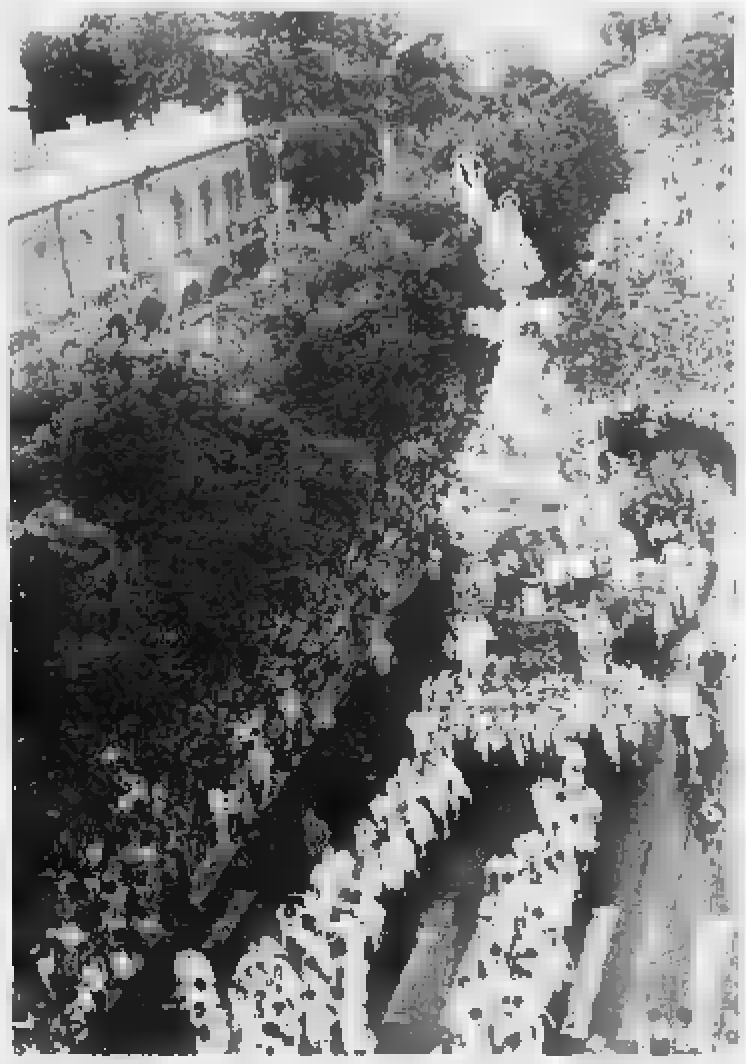
LE LETTERE VANNO INVIE A:
LA STAMPA,
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO,
FAX:
011-6568914
E-MAIL
lettere@lastampa.it

PROCESSIONI, FUOCHI D'ARTIFICIO, RITI PAGANI: COSI' LA CITTA' SICILIANA FESTEGGIA IL 15 AGOSTO LA MADONNA DELL'ASSUNTA

Messina, due giganti contro il terremoto

Il clou della festa è il trasporto della Vara, ossia della «macchina» che ha in cima Gesù e Maria di cartapesta. Protagonisti sono anche «u gilanti» e «a gilantessa», mitici progenitori entrambi di colore

Domenico Cacopardo



Due momenti della festa dell'Assunta a Messina con la processione che prevede il trasporto della Vara, la «macchina» con il Signore e la Madonna di cartapesta

ABITUATI al paradosso, i messinesi celebrano mezz'agosto recando in processione la bara, cioè la Vara dell'Assunzione della Madonna in cielo.

Non c'è da stupirsi: la Sicilia è la terra in cui si mangiano le ossa di morto e i regali, ai bambini, non li portano nè Babbo Natale, nè Gesù Bambino, né Santa Lucia: nella notte tra il primo e il 2 novembre arrivano i morti e sono loro a lasciare giocattoli e dolciumi.

Il trasporto della Vara è la conclusione di un ciclo di festeggiamenti, di sicura discendenza pagana (riferibile ai portualia, le agostane feste in onore del dio romano Portunus, protettore delle città portuali), che inizia il 12 con la passeggiata di Mata (Rea) e Grifone (Cam) *u gilanti e a gilantissa*, il gigante e la gigantessa. Si tratta dei mitici progenitori della città, entrambi mori, appunto giganteschi. Sfarzosamente vestiti, vengono trasportati nelle varie piazze dove si fermano a ricevere l'incuriosito omaggio popolare. Sono accompagnati da un cammelluccio di cartapesta, le cui gambe sono quelle dei due pazienti portatori.

L'arrivo dei giganti e del cammelluccio, carnevalesche manifestazioni di allegria, è l'occasione per specifiche feste rionali, nelle quali la fanno da padroni - oggi come secoli addietro - i venditori di stigghioli e di tajuni, le interiora di agnello o capretto e di bovino, che vengono arrostite sui bracieri montati su vecchie Api (qui dette lapi) decorate come carretti siciliani, e quelli di calia (semenzi e ceci tostati) e di mandorle ghiacciate, cioè brustolite e glassate.

I messinesi, costretti a convivere con il più sconvolgente dei fenomeni naturali, il terremoto, hanno creato, nei secoli, un complicato sistema di miti, che contribuisce a definirne l'identità. In passato ciò è servito a contestare il primato di Palermo per affermare che la città dello Stretto era in possesso di maggiori titoli per essere la sede del governo vicereale. Che, peraltro, tranne brevi parentesi - l'ultima delle quali alla metà del '700 per merito del celebrato duca de La Vieuville - è sempre rimasta solidamente nella città della Conca d'Oro.

Ma i terremoti - soprattutto l'ultimo, quello del 1908 - hanno spersonalizzato questo lembo di Sicilia, ricostruito in una piatta conurbazione di vie tracciate con il righello, senza alcuno dei pregi urbanistici del passato.

Aggrapparsi ai propri miti è, quindi, per Messina una necessità. Colapesce, il giovane che nuotava come un pesce e che, durante una forte scossa di terremoto, si gettò in mare e, con la forza dei suoi muscoli, riuscì a sostenerne le fondamenta, impedendone l'inabissamento. Le numerose leggende concernenti la Madonna: il Vascelduzzo, che in epoca remota recò la lettera della Vergine ai messinesi; la Madonna della lettera protettrice della città e, infine, l'Assunzione festeggiata il 15 di agosto con solennità, sfarzo e partecipazione paragonabili a quelle per Santa Rosalia (*u fistinu*) a Palermo e per Sant'Agata a Catania (i messinesi sostengono che si tratta di due sante abolite e che solo la loro patrona ha legittimità canonica).

L'attuale strumento celebrativo è uno di quelle torri che, cariche di fedeli e di ceri, venivano trasportate nel medioevo. Oltre quella peloritana sopravvivono le *machine* di Santa Rosa di Viterbo e di Santa Maria Traspontina a Roma.

In cima alla *machina* di Messina stanno il Signore e la Madonna. Un tempo le figure della Vara erano interpretate da persone. Il Signore e la Madonna dialogavano tra loro a voce alta sia di alti argomenti religiosi che di cose più terrene, come le questioni cittadine. Era d'uso che i protagonisti scendessero dalla torre e parlassero con la gente. Accadeva talora che i popolani criticassero il Signore e la Madonna anche nel modo più crudo e diretto. I gravi incidenti accaduti, soprattutto ai bambini che impersonavano gli angeli, imposero il ricorso alle figure di cartapesta che, oggi, affollano la torre. Posta su un carro dotato di pattini, viene trascinata seguendo un percorso fisso. Ai lunghi e grossi canapi, oltre ai fedeli organizzati in confraternite, e ai timonieri - capi-traino riconoscibili dalle divise - possono attaccarsi a tirare tutti coloro che lo vogliano per atto di fede o di riconoscenza per grazia ricevuta.

Un'ultima curiosità. La conclusione della festa, a tarda sera, vede all'opera i *castiddara* che sono gli autori di fantasmagorici fuochi d'artificio, proiettati in mezzo allo Stretto. Vi chiederete perché gli artificieri si chiamino castellari: il richiamo è al seicento, quando i *castiddara* costruivano macchine pirotecniche in forma di castelli di cartapesta o legno famose in tutto il bacino del Mediterraneo. Tanto che si narra che spesso i pirati barbareschi - e qui c'è il miracolo - si astenessero dalle solite scorrerie nel giorno della Madonna, per attendere, a bordo dei loro sciabecchi, gli indimenticabili *giochi 'i focu* messinesi.

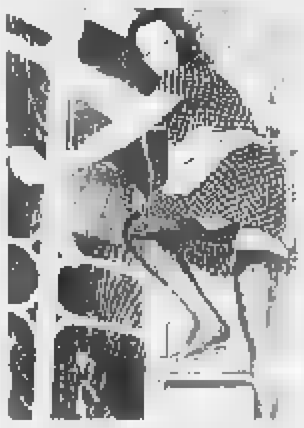
dcacopardo@tin.it

DALL'UBALDA A «MALIZIA», UN GENERE IN VETRINA

Guarda il sexy quant'è bello

Francesco Troiano

NELLA geometria delle «pratiche basse» della cinematografia italiana, la commedia erotica va viepiù configurandosi come un segmento da studiare attentamente, avendo rappresentato - per tutti gli anni '70 e fino alla metà del decennio successivo - il «genere» nostrano per eccellenza, quello capace di meglio esprimere un certo concetto di cinema nazional-popolare. Chè del genere difatti possiede, come acutamente annotato dal compianto storico della settima arte Giovanni Buttafava, diversi tratti tipici: discorsi e personaggi ricorrenti, distribuzione dei ruoli, codici linguistici particolari, presenza di garanzie fisse per lo spettatore, richiami interfilmici. Ricollegabile alla tradizione fescennina, essa ha trovato i suoi precursori maestri in Mariano Laurenti, Nando Cicero e Michele Massimo Tarantini; ha dato modo di formarsi a caratteristi di valore, da Lino Banfi a Gianfranco D'Angelo, da Alvaro Vitali al lo scomparso Bombolo; ha coinvolto attori di vaglia quali Renzo Montagnani, pur se essi magari la bazzicavano per ragioni meramente alimentari, un poco vergognandosene.

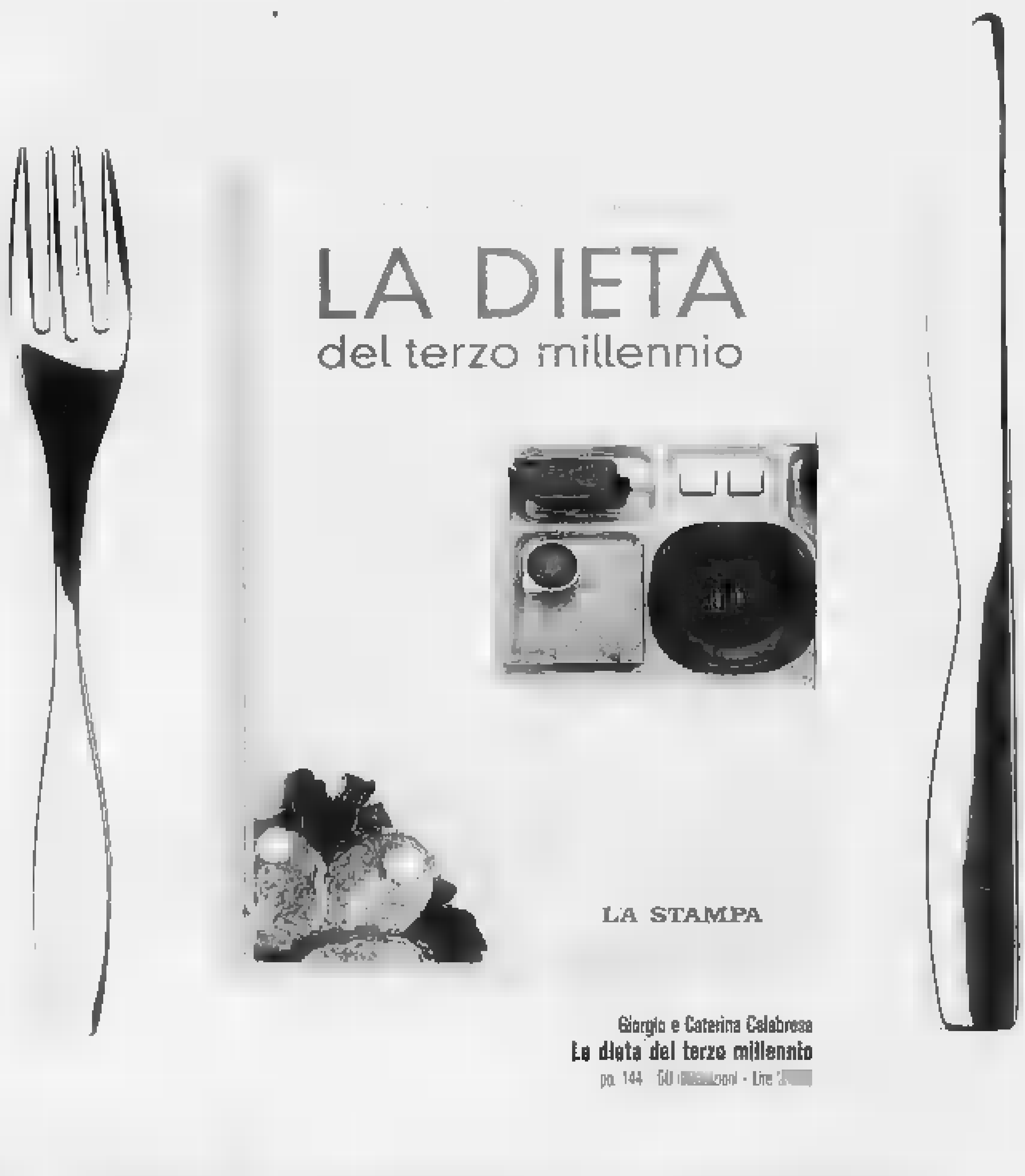


Laura Antonelli in *Malizia*

Questa stagione viene ripercorsa da Michele Giordano in una interessante ed esaustiva monografia dal titolo *La commedia erotica all'italiana* (edito da Gremese): nella premessa precisa - riguardo ai titoli si cui si occupa - che non si prefigge affatto di rivalutarli tout-court, perché sarebbe tanto cretino quanto definirli "robaccia" in blocco. Scopo del volume, dichiara il nostro, è invece quello di «analizzare i principali film sexy... catalogarli, suddividerli per filoni e soprattutto collocarli nel loro momento storico». Ricostruendo la genesi del fenomeno, di cui individua in *Europa di notte* (1959) di Alessandro Blasetti l'apripista per i vari «mondo-movie», lungometraggi semidocumentaristici con donne più o meno nude e primo grimaldello atto a disserrar l'uscio censorio; in *Signore & signori* (1966) il modello «alto», quanto ad ambientazione sociale e tipologia umana, di tante pellicole non di costume; nella pasoliniana *Trilogia della vita* lo spunto colto per far nascere il sottofilone *decameronico*; infine, nel fortunato *Malizia* (1973) di Salvatore Samperi la scaturigine di millanta operine ruotanti intorno al soggetto dei «peccati in famiglia».

Nel volume, il cinema ironicamente virilista di Lando Buzzanca lascia il testimone al le variazioni sul tema scolastico e poi militare, la fortunata serie della poliziotta impazza fino alla degenerazione degli innumeri Pierini in un caleidoscopio divertito che è pure un «cosa ridevano» del passato prossimo. Merito dell'autore è, come si accennava, la capacità di non fare d'ogni erba un fascio, di saper distinguere il grano dal loglio: riconoscendo ad esempio la funzione positiva avuta dalle operette in questione nel ridefinire una codina nozione di comune senso del pudore, tuttavia evitando di acriticamente difendere prodotti talora raffazzonati e di pedestre fattura.

Per concedersi, in sottofinale, appena un filo di nostalgia per quel che non si fa più, colpito a morte dalla tv, detto cinema è ormai sparito, pur se la filmografia dei Vanzina ne conserva tracce. Chi lo rimpiange, condividendo quanto ebbe a dire in una intervista il critico francese Serge Daney: «La trivialità non mi disturba, mi dice ancora qualcosa di come va la vita».



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 [illegible] - Lire [illegible]

Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

È possibile ordinarlo [illegible] contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 663 30 67, E-mail [illegible]@lastampa.it. Numero verde 800 - [illegible]

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA [illegible] LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE [illegible] LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

DIECIMILA RAGAZZI AI PROVINI PER LA SECONDA EDIZIONE DEL G.F.

«Vado al Grande Fratello per trovare la fidanzata»

Si spera in una bella storia d'amore romantica, non solo di sesso La vita per i concorrenti sarà più dura: se perderanno ai giochi mangeranno di meno. Una novità nel «bunker», la vasca da bagno

Fulvia Caprara

ROMA

Alessandra ha una cascata di ricciolieri che le copre in gran parte il bel viso mediterraneo. Dall'attimo in cui si siede davanti ai suoi esaminatori il telefilmino chiuso nello schermetto si mette a suonare. «Madonna, scusate». E' un'amica che chiama, quella che l'ha pazientemente accompagnata da Ferrara a Roma e adesso, sul portone del palazzo dove si svolge in questi giorni l'ultima tornata dei provini per la seconda edizione del «Grande Fratello», attende con ansia. Il responso. Ci sarebbero anche il fidanzato, nella vita di Alessandra, uno con cui vive da 5 anni, dividendo una casa dove c'è solo una stanza da letto e un armadio». E come fate per mangiare?» rilevo. Lui ha un ristorante e mangia lì». E cosa ha detto quando ha saputo che venivi qui? «Niente, mi ha detto vai». Nulla a che vedere con la reazione della compagna di Cristian senza l'h, infermiera un po' gelosa che quando ha sentito di questa storia mi ha fatto vedere mille cuse e patemi». Ma Cristian, rappresentante di abbigliamento stakanovista per una commissione, la teneva duro: «Non siamo mica due deficienti attaccati per la testa, insomma». Ci vuole una cosa e si va bene siamo tutti più felici». E poi c'è anche il lato economico, che non è da trascurare. «Dai, ti va per caso sei un po' tirchio?» chiede stiracchiandosi il «provinatore» e lui candido. «Me lo ha detto anche la mia morosa, non sono tirchio, sono solo attento...».

Mancano pochi giorni a Ferragosto e può più di un mese all'avvio (il 13 settembre) del «G.F.» numero due, che sarà promosso sulle altre reti Mediaset in modo più martellante. In un palazzo della capitale trasformato scorrono, dalla mattina alla sera, tanti volti di ragazzi speranzosi e pochi di adulti pronti a tutto (i candidati che hanno incontrato gli autori sono 10 mila, 100 i «papabili»). Lo spettacolo è già iniziato e infatti Stream manderà in onda, dal primo novembre, circa 900 tra i provini più divertenti. C'è una gran varietà di tatuaggi, una sfilza di reggiseni push-up con le bretelline trasparenti, un tripudio di zatteroni e scarpe da ginnastica a ciabatta, un'infinità di jeans a vita bassa. E poi pezzi di vita. «Io di raccomandazioni non ne ho mai sentito nessuna - dice Fabio -, tranne quella di mio padre che mi ha detto al telefono "In Fa', non di' cazzate". E aggiunge: «Semmai vi do il diritto a farmi un provino video, mi prego una sola cosa: non di lunedì, perché non avrei modo di andare dal parrucchiere». Oppure: «Perché qua? Beh, per cambiare. Abito da solo in campagna, insegno educazione fisica, ma non me ne frega niente; vorrei smettere, divertirmi un po', amo la bella vita, la bella gente».

C'è anche il caso, incredibile a dirsi, in cui il «G.F.» significa voglia di emanciparsi: «Finora ho avuto tre storie importanti - dice Simona anche a Rimini -, ma ho dato troppo spazio ai sentimenti, e poi facevo sempre quello che volevano i miei fidanzati. Adesso sono sola, mi sono lasciata con l'ultimo ad aprile e ora, finalmente, faccio quello che ho voglia di fare, come venire qui. Desidero più di tutto lavorare in televisione». Nello, invece, dice che la molla più forte è stata la curiosità. E forse c'è dell'altro: «Sono un tipo [redacted]». Cioè? «Una volta ho preso una ragazza che mi piaceva da tanto e l'ho portata a cena a Venezia, in un bel ristorante». E come è andata? «Mi ha lasciato appena siamo tornati». E adesso? «Sono single, cerco una ragazza con cui poter vedere un futuro, magari carina, ma m'interessa di più che sia simpatica».

Sentimenti semplici, aspirazioni un po' banali e pochi, pochissimi, coltelli tra i denti. E dire che quest'anno, le pareti trasparenti (60 microfoni, 36 telecamere) della casa di Cinecittà, la vita sarà molto più dura: «Il principio del ritorno all'essenziale - spiega Fosco Gasperi, autore, direttore artistico e capo dei registi del programma - sarà seguito molto più rigidamente: i concorrenti saranno meno coccolati, se perdono le gare mangeranno davvero di meno perché il budget si abbasserà sul cibo e non ci saranno sorprese e regali come l'anno scorso». Nel bunker arredato in un modo leggermente diverso dal passato (l'unica vera novità sarà la vasca da bagno) vivranno, stavolta, in 12 «per evitare che arrivino all'ultima settimana solo in 3: chiusi nel loro silenzi, incapaci ormai di esprimere dinamiche». Quest'anno si spera in una bella storia romantica e non di solo sesso. «E' curioso - osserva Gasperi - quasi tutti gli intervistati non hanno alcun problema a parlare di esperienze sessuali, ma se gli chiedi da che parte stanno in politica iniziano ad arrampicarsi sugli specchi». E vere, che nella folla degli aspiranti, ci sono anche reduci del G8. «A queste selezioni - dice Eliana Bosatra, responsabile organizzativa del casting - si è presentato veramente chiunque, a differenza della prima volta dove c'è stata un po' più di autocensura». Anche persone decisamente non belle? «Certo - dice Bosatra -, per noi la bellezza è solo un valore aggiunto». Molto più importante è la resistenza psicologica: «Cerchiamo maratoneti - spiega Gasperi - gente capace di reggere sulla distanza e la bellezza basta e resistere dentro la casa».

Un momento dei provini che si sono svolti ieri in un palazzo romano. Saranno in tutto diecimila i ragazzi che saranno ascoltati dagli autori per partecipare alla seconda edizione del programma di Canale 5

«La Casa è meglio della mia» «Se vinco mi rifaccio le tette»

Lettere di pagine e pagine, per lo più scritte a mano, veri e propri sfoghi esistenziali in cui gli aspiranti reclusi cercano di dimostrare perché è assolutamente indispensabile per loro partecipare nella cornice di Cinecittà. Ma anche secche, inoppugnabili dichiarazioni, oppure verbosi spot autopromozionali. Che cosa spinge tante persone diverse a desiderare con tutte le proprie forze di vivere per cento giorni isolate dal mondo, costrette a dividere la giornata con un gruppo di sconosciuti? Le ragioni sono le più varie del mondo, eccone un elenco.

- *Perché voglio smettere di fumare le canne*
- *Perché mio padre non vuole che esca di casa potrei farlo felice rimanendo «reclusa» per 100 giorni*
- *Perché per 100 giorni potrei avere lo psicologo gratis*
- *Perché così per tre mesi non darei pagare l'affitto e le bollette*
- *Perché è il modo più semplice per farsi lasciare dalla fidanzata rompiballe*
- *Perché non so come dire a mia madre che mi sono fatto il piercing*
- *Perché sono una «goratrice video»*
- *Perché vorrei propagare i principi di Dio*
- *Perché mi piacerà l'arredamento della casa: è roba della mia*
- *Perché ero in classe con Alessia Marcuzzi e voglio che lei «risichi»*
- *Perché voglio come e mia madre non me lo compra*
- *Perché voglio mappa e voglio stare un po' a casa (faccio il commesso viaggiatore)*
- *Perché sono bella anche appena sveglia*
- *Perché vivo in un campo nomadi e voglio una casa vera*
- *Perché con i soldi guadagnati mi rifaccio le tette*
- *Per dimostrare che i cattolici non sono gli unici a essere rinchiusi. Io ho 16 anni e sono vergine.*
- *Per dimostrare che le casalinghe stanno fare altro*
- *Per dimostrare ai miei familiari che non possono vivere senza di me*
- *Perché sono «troppo figo»*
- *Perché in televisione non c'è mai stata nessuna Agata, magari io potrei essere la prima (smanta bene Agata del Grande Fratello)*

FABIO CAMILLI: NON AVANZERO' NESSUNA PRETESA

«E' vero: sono figlio di Mimmo Modugno»

ROMA

Spunta un figlio segreto nascosto di Domenico Modugno. Trentanove anni fra pochi giorni, attore (ha appena finito di registrare «Distretto di Polizia» per Canale 5), Fabio Camilli se da tempo di essere figlio di «Mister Volare» e il fatto che ieri il segreto sia stato rivelato dal «Foglio» non lo turba più di tanto. «Per me personalmente non cambia molto, forse meglio così». E da più di 30 anni che Camilli sa e confessa di aver imparato a convivere con questa storia». E anche, tra l'altro, uno dei migliori amici di Marcello Modugno - figlio legittimo del grande cantante - con lui ne ha parlato a lungo. «Specialmente siamo insieme - racconta - ci dicono che sembriamo fratelli. Boh, ci guardiamo e sorridiamo senza stupirci troppo, anche un po'. Non ho fatto in tempo a conoscere Modugno: quando ho saputo era già malato e poco tempo dopo è morto. E così le tante domande che avrei voluto fargli sono rimaste senza risposta. Così come quella di avergli voluto rivolgere il padre con il quale ho vissuto per tantissimi. Con mia madre, Maurizia Cali, invece, è stato difficile: a lei le domande che dovevo fare le ho fatte e ho avuto le risposte. E una vicenda come tante, ma è logico che vista la grande notorietà di Modugno, possa essere diversa per la gente. Per me, tuttavia, è indifferente».

Fabio Camilli, comunque, non ha alcuna intenzione di avanzare pretese. «Non l'ho mai fatto e non intendo farlo ora - afferma -. Quando era vivo Modugno ci ho pensato ma lui stava male e non ho voluto peggiorare la situazione. Certo questa storia ha condizionato la mia vita. Al funerale non sono andato, non ero in Italia. Con la mamma di Marcello ci conosciamo, abbiamo rapporti cordiali, ci vedo ogni tanto. Perché ho deciso di raccontare questa storia? Veramente non l'ho rivelata io - Dagospia. L'unica cosa certa è che Marcello Modugno e Fabio Camilli hanno iniziato una collaborazione artistica: hanno scritto insieme una canzone intitolata «Fatto di te» che sarà contenuta nel disco di Marcello Modugno in uscita a ottobre.

«E' un argomento delicato - sottolinea Marcello Modugno -. Quello che posso dire è che Fabio da più di 20 anni e la sua buffa è che siamo sempre stati amici da prima che corressero queste voci. Fabio è un ragazzo d'oro una persona carinissima e piena di talento. Quando è venuta fuori questa storia, che avevamo sentito raccontare da tutti, ci ha molto colpito. Se è davvero mio fratello? Non lo so, non sono un medico, non posso dare un responso certo. E vero, c'è mio padre, che mio padre non ci ha mai parlato di Fabio. Non è stata una rivelazione in punto di morte».

Franca Gandolfi, vedova del grande Mimmo, non si scompone nel commentare la notizia. «Mio marito aveva un figlio segreto? Mah, io non ne so niente. Come ho sempre detto, uno marito girava il mondo, ha avuto tante avventure, era un uomo particolarissimo. Chissà quanti ne sono che dicono di essere suo figlio. Comunque Fabio è un amico di Marcello, ci è venuto a trovare tante volte, mio marito conosceva benissimo suo padre. Ma che Fabio dicesse di essere figlio di Mimmo non l'avevo mai sentito».

Fabio Camilli

«Lo so da tempo e sono molto amico di Marcello e della vedova, Franca Gandolfi»

Diversa la versione data dallo stesso Camilli secondo il «Foglio»: «La verità su mio padre l'ho saputa 14 anni fa. Me l'ha detta un'amica comune che ha con Marcello che l'aveva saputa da suo padre che l'aveva rivelato alla famiglia prima di morire». Versione, però, smentita dalla Gandolfi: «Fabio è un bravissimo ragazzo - dice - ma di questa storia non ho saputo niente. E' impossibile che Mimmo l'abbia detto in punto di morte: ci sono dei testimoni».

Nel lungo elenco dei figli illegittimi, veri o presunti, di personaggi dello spettacolo, della cultura e dello sport, il «figlio segreto» di Domenico Modugno, ha comunque una particolarità: la sua storia non è passata per aule di tribunali, liti e polemiche. Da Pippo Baudo, uno dei pochi disponibile da subito a chiarire la vicenda con il test del DNA, a Vittorio Sgarbi, trascinato in tribunale dall'ex-fidanzata Patrizia Brenner, tutti gli altri sono arrivati sulle pagine dei giornali come tappa di una battaglia legale. (s. n.)

ARRIVATO IN VOLO A PARIGI

Belmondo è muto colpa dello stress Ma non peggiora

PARIGI

Sono stazionarie le condizioni di Jean Paul Belmondo, colpito da ischemia mercoledì mentre si trovava in vacanza in Corsica e attualmente ricoverato nel reparto di malattie cardiovascolari dell'ospedale Saint-Joseph di Parigi. Secondo quanto rivelato ieri da fonti dell'ospedale di Bastia dove ha ricevuto le prime cure, l'attore soffre di una paresi della parte destra del corpo. «Belmondo - si legge in un comunicato del Saint-Joseph - ha subito un incidente vascolare l'8 agosto scorso nel soggiorno in Corsica. Le sue condizioni sono stazionarie. Gli esami proseguono per precisare l'esatta entità del problema e permettere l'ottimizzazione delle cure».

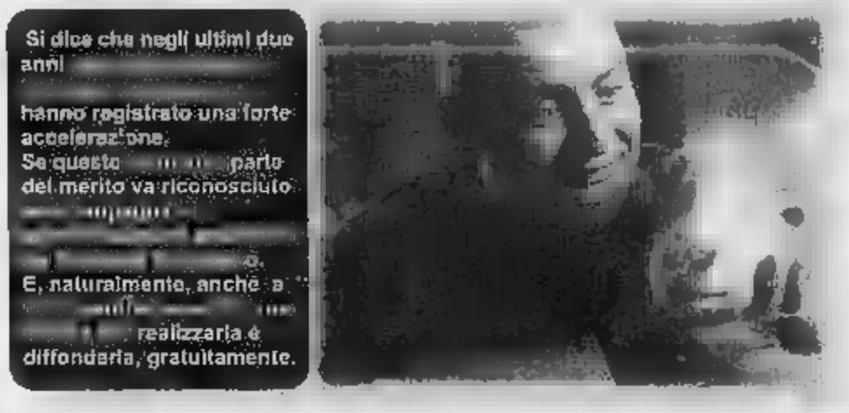
Belmondo

Belmondo era arrivato mercoledì sera alle 20 all'aeroporto di Le Bourget con un volo privato accompagnato dalla moglie Natty e dal figlio Paul. Secondo fonti dell'ospedale corso l'attore non riusciva a parlare e il lato destro del volto era paralizzato mentre la parte destra del corpo aveva diminuito la sua attività motoria. A causare l'ictus potrebbe essere stato un embolo.

La Francia intera segue con preoccupazione l'evolversi della situazione di quello che considera uno dei suoi uomini-simbolo. La direzione sanitaria dell'ospedale ha annunciato che, su precisa richiesta della famiglia, saranno emessi altri bollettini prima di sabato. I tanti fans sperano che l'attore possa riprendersi presto, magari in tempo per mantenere il suo impegno di interpretare la versione televisiva del racconto «Il Leone» di Joseph Kessel.

Prima del malore, Belmondo aveva cancellato dalla sua agenda il progetto di portare a teatro «Re Lear» di William Shakespeare per la regia di Robert Hossein. I giornali francesi hanno scritto oggi che alla base del malore c'è lo stress: Belmondo dirige il Theatre des Varietes di Parigi, gira film per il cinema e la televisione, si dedica alla sua famiglia e fa molto sport: «Un ritmo di vita indiavolato», scrive «France Soir». E qualcuno ha ricordato che l'attore si era sentito male, oltre che nel '99 (quando ebbe un attacco cardiaco mentre recitava a Brest), anche nel 1995, a causa di una forte infiammazione delle vene.

Gli italiani si sono dati una mossa.



Many thanks to:

Per la Creatività, la produzione e la realizzazione della campagna:

L'Agenzia Bruno Zerbini & Partners, Enrico Porro, Susanna Zerbini, Giorgio Tramontini, Circle, Fabio Ritter, Paolo Monesi, Giorgio Melazzi, Paola Della Pasqua, Claudio Moneta, Fotolito Veneta, I-MAGE, SWG, Media Club, Motion Picture House, Giorgio Pantini, Matteo Pellegrini, Alessandro Pavani, Samuel Brocherio, Ciak, Fecora Bettina, Giorgio Valsecchi, Curti & Parini, Giuseppe La Russo, Antica Corte Dreams, Chicantown, Cinecrent, Film to Film, Fono Videosync, Fortissa Italia, Kodak, TTC, Twinset, Videorent.

Per la Diffusione della campagna:

A.Manzoni & C., Agepe, Area Nord

Pubblicità/PIM, Cairo Pubblicità, CIMart, Cecchi Gori Advertising, Edit Edizioni Information Technology, Editrice Quadratum, Hit Radio, L'Eco della Stampa, M&T, Media Group, Mondadori Pubblicità, Nove Nove Pubblicità, OpenSpace Pubblicità, OPQ, Opus TV, Piemme, Publikompass, Mediaset, RAI, Publitalia'80, Radio e Reti, Radio Smile, RCS, RDS Avolo, Rimini Tradè Fair, Rusconi Pubblicità, Sipra, Sole 24 Ore, SPE, Sper, Telerailroancati, Universo Pubblicità.

Gli associati di Pubblicità Progresso:

AAPI, ADCI, APP, ASSIRM, ASSOCOMUNICAZIONE, ASSODIRECT, ASSOMEDIA, ASSOREL, FERPI, FIEP, IAP, PUBLITALIA'80, RAI, TP UNICOM, UPA.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Al fianco del cittadino

IL MONDO
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Carena, 3 - (p.zza Statuto)
10144 TORINO
Tel. 011-473-2815

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 (6) 52 00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02 344 24 611 - Fax 02 344 24 4 50

LA TV HA «SDOGANATO» L'OMOSESSUALITA' | MA FA GIA' POLEMICA «QUEER AS FOLK», IL TELEFILM DELLA 7

FRANCO CASTELLANO

In mezzo alle «Commesse», lo sceneggiato di Raiuno, era l'unico commesso. Gay, assolutamente accettato da tutta la comunità, lavorativa e familiare. Per i suoi genitori, a esempio, anziani signori veneti, era affatto normale che lui dividesse la vita con un altro uomo. «Messaggio» politicamente corretto di Toscano e Marotta, passato a circa 12 milioni di persone

MASSIMO BELLINZONI

Era il direttore gay del salone di bellezza del «Bello delle donne», la fiction di Canale 5 (regista Maurizio Ponzi) con Stefania Sandrelli (con lui nella foto), Nancy Brilli, Giuliana De Sio. Proprio la De Sio era la moglie di facciata, e cattiva, di Urbano Barberini, il fidanzato segreto del giovane, bravissimo parrucchiere. Il quale aveva invece tante simpatiche amiche, molto solidali: insieme a loro lottava contro l'infame

CHI HA PAURA DEL GAY CATTIVO?

Sergio Trombetta

Al cinema abbiamo avuto «Le fate ignoranti», ma in Italia sono state soprattutto le fiction televisive a raccontare storie di normale omosessualità. Certo, c'è stato «Commesse» su Raiuno e il «Bello delle donne» su Canale 5. Ma il bello vero deve ancora arrivare. Anche se le polemiche sono già state feroci fra sostenitori e detrattori (ne parlavamo ieri su «La Stampa»), occorre aspettare il 9 settembre, quando sugli schermi della 7 approderà «Queer as folk». Programmato in seconda serata, sei puntate da un'ora l'una, «Queer as folk» ha incominciato a fare scandalo dal suo debutto in Inghilterra su Channel 4. Perché racconta la vita di un gruppo di giovani omosessuali. Stuart ventinovenne pr di successo con una propensione al sesso compulsivo. Vince il suo miglior amico, direttore del personale di un supermercato e molto imbranato. Nathan giovane liceale, nella Manchester di oggi, fra giornate trascorse sul lavoro e a scuola, e serate passate a Canal Street, il distretto gay della città inglese.

Scandalo perché si vedono scene di sesso esplicite fra ragazzi? Perché in discoteca i protagonisti si passano pasticche di ecstasy con la lingua e si tira la coca? Fosse soltanto quello, «Queer as folk» (più o meno «froci come gente») ha fatto scandalo e scatenato accesi dibattiti perché racconta i giovani omosessuali inglesi come sono, senza nessuna preoccupazione «politically correct».

Se Stuart e Nathan vanno a letto nella prima puntata, il vero problema è che in tutta la scena non c'è traccia di preservativo e che Nathan è minorenne. E questo è un fatto davvero importante. Perché l'abbassamento dell'«age of consent» (l'età dalla quale si possono avere rapporti sessuali) ha dato vita a un infiammato dibattito in Inghilterra negli ultimi anni. E la scelta gay di Nathan non è affatto priva di complicazioni in famiglia. Fra Stuart e il padre di Nathan scoppiano litigi furibondi e si passa anche alle mani.

Se un amico di Stuart e Vince droga uno sconosciuto, se lo porta a casa e insieme tirano la coca. Il fatto grave è un altro: che il ragazzo, chissà che cosa ha sniffato, muore all'istante e lo scaricano se la dà a gambe: alla faccia della gay solidarity. Al suo funerale, la madre non ha peli sulla lingua e lo urla in faccia a tutti gli amici di suo figlio: se lui fosse stato gay adesso non sarebbe in quella bara. Altri problemi, altri nodi vengono al pettine. Per esempio quello dell'adozione da parte di omosessuali. Emerge un profilo di città post-industriale fra nuovi ricchi (Stuart) e nuovi poveri (i genitori di Vince) e questo sembra avvicinare la fiction a molto cinema di denuncia inglese.

Insomma, tutte cose non facilmente digeribili. Tanto è vero che in America la versione inglese di «Queer as folk» non è passata. Il canale tv americano Showtime ne ha fatto immediatamente un remake più addomesticato e ambientato a Pittsburg.

Agnista Tom Hanks, avvocato omosessuale in «Philadelphia». Sotto, Kevin Spacey, intorno a lui, una scena di «Si dice»

Quando a Hollywood Cary Grant si doveva trovare la finta fidanzata

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Tom Cruise ha querelato chi diceva di averlo sorpreso con un altro uomo
Su Spacey, Reeves, Travolta solo voci, ma resistenti

Quando qualche tempo fa fu appreso che qualcuno, a Hollywood, aveva messo in vendita un video che lo coglieva in un atto sessuale con un altro uomo, Tom Cruise lo ha querelato per diffamazione sostenendo che quel nastro è «inesistente» e ha domandato danni per 100 milioni di dollari. La stessa cifra chiusta ai primi di maggio a Kyle Bradford, un attore porno che in un'intervista aveva fatto intendere di avere avuto una relazione sessuale con il protagonista di «Mission Impossible». È una conferma del fatto che nella Hollywood di oggi la parola gay indica semplicemente una preferenza sessuale ma resta un aggettivo offensivo, un marchio da evitare come la peste. «Quello dello spettacolo è un business che si reggе sulla paura», sostiene Steve Tisch, produttore tra l'altro di «Forrest Gump». «Ogni volta che un attore si sottopone a un provino ha paura di essere troppo vecchio o troppo giovane, di avere un volto troppo o troppo poco etnico. Se resti anonimo sei più sicuro».

E' passata molta acqua sotto i ponti dai giorni in cui Louis B. Mayer e gli altri boss degli studios antiguerra ordinavano apertamente ai loro attori gay di sposarsi, altrimenti avrebbero fatto meglio a cercarsi un altro mestiere. E da quando Rock Hudson, Montgomery Clift e Cary Grant dovevano circondarsi di mogli, girlfriends e esperti di pubbliche relazioni. Adesso molti gay e lesbiche hanno in mano le redini degli studios, dal co-fondatore della DreamWorks David Geffen a Carla Hacken, vicepresidentessa esecutiva della Fox Ellen DeGeneres e Anne Heche hanno dichiarato il loro amore e hanno continuato a fare film e show televisivi. Ian McKellan ha conquistato premi e rispetto. E mentre in televisione trionfano show con protagonisti gay come «Will & Grace», «Queer as Folk» (quello che arriva anche in Italia e di cui parliamo qui accanto) e «Six Feet Under», ci sono 38 film in varie fasi di lavorazione che hanno temi gay e lesbici. Ma mentre Los Angeles ha concluso con grande successo la pubblicità di critica la decima edizione del Gay and Lesbian Film Festival, la realtà resta che dichiararsi compiutamente serio pezzo per la carriera di attori e attrici. E che, una volta fatto, diventa una forma di identificazione che prevale su tutte le altre.

«Ogni volta che un attore incontra un giornalista, l'omosessualità ritorna sempre», sostiene Sean Senmio, direttore della Gay and Lesbian Alliance Against Defamation. «E che lo vogliamo o meno, gli attori stessi diventano simboli, attivisti involontari chiamati a esprimere il loro parere sul matrimonio tra gay o altre questioni del genere». Una volta recitare la parte di un gay o di una lesbica era una specie di bacio della morte: ora, questo handicap è caduto. Tom Hanks e Hilary Swank, per esempio, hanno ricevuto un Oscar per aver recitato parti di gay in «Philadelfia» e in «Boys Don't Cry». Ma il percorso inverso è raro. A Rupert Everett offrono parti di eterosessuali solo in teatro e in film non hollywoodiani. Anche se adesso è tornato in una relazione etero, Anne Heche non ha più avuto parti da protagonista. Pare le persone più aperte di mente fanno fatica ad accettare che un attore omosessuale nella vita vera possa essere un coboy duro sullo schermo, aggiunge David Geffen, un avvocato che lavora nel mondo dello spettacolo. «Questo penso di incredibile: si entra in contatto con la parte più profonda di se stessi e poi si ritorna alla normalità».

Nel mondo della musica è diverso. Michael Stipe dei R.E.M. ha confessato a Time che gli è servito sedici anni per poter parlare apertamente della sua sessualità solo una volta divenuto famoso. Anche Elton John, uscito dall'armadio quando era già celebre e riverito, non ha subito contraccolpi. Ricordiamo avere problemi Melissa Etheridge e k.d. Lang. Ma nel mondo del cinema più che avere tolleranza «è una parola quasi offensiva», sostiene il produttore di «Darling Forrester» Lawrence Mark. «Che un attore gay debba essere tollerato è ridicolo». E vecchi tabù come viene sussurrato da anni, come John Travolta e Kelly Preston e Kevin Spacey, la cosa più sicura è sposarsi e circondarsi di pubblicisti e avvocati pronti a proteggere la finzione come maestri. «E semplice - conclude Scott Zimmerman, un executive della società di management Untitled Entertainment - trovare un lavoro in questo ambiente è già difficile, solo un 10-20 degli attori riescono a scegliere quello che vogliono. Penso renderlo ancora più difficile».

A LOCARNO «NON E' GIUSTO», DI ANTONIETTA DE LILLO: UN PICCOLO FILM CHE DIVENTERA' UN «CASO».

Quarantenni sull'orlo di una crisi di nervi

Alessandra Levantesi
LOCARNO

Separati, divorziati, padri non figli di varie madri, quarantenni uomini e donne confusi e immaturi, recita una pellicola in cui vi riconoscerete con il sopravvissuto di re Claudio quando si vede messo in scena nella recita organizzata da Amleto. Presentato in concorso al Festival ticinese, dal giurato potrebbe uscire domenica sera con un premio, «Non è giusto» di Antonietta De Lillo ci metterà qualche mesa ad arrivare sugli schermi normali: forse prima di Natale, forse dopo. Si sa che un piccolo film fa fatica a trovare la propria strada fra i colossi della programmazione, però il successo di «L'ultimo bacio» insegna che a possibilità esiste sempre quando si affrontano i problemi della gente qualunque con semplicità, verità e un po' di umorismo.

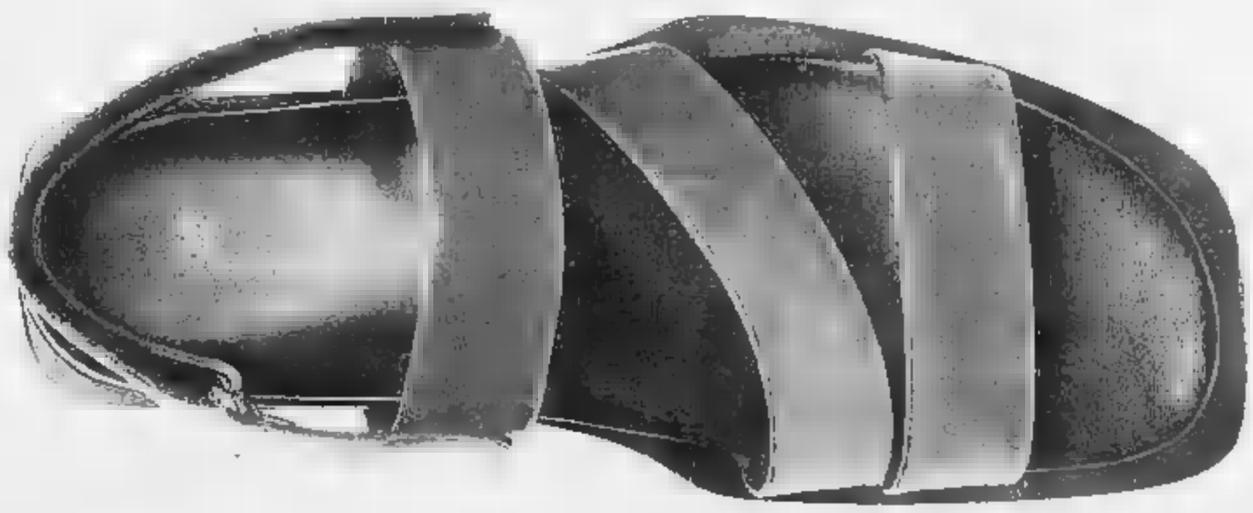
Sullo sfondo di una Napoli estiva, con una puntata a Procida, di sera due ragazzini più o meno dodicenni, Sofia e Valerio (quest'ultimo che vive a Stoccolma con la madre, arriva in aereo per andare in vacanza con papà, maggiori in Africa, ma ben presto scopre che l'innamoratto Matteo è senza un soldo e più affranti solo i bagni di città. Dove Valerio incontra appunto Sofia, che in una situazione umiliante più complicata della sua. Prima di avere lei suo padre Giacomo, un avvocato pasticcione, ha avuto un figlio da un'altra moglie e sta aspettando un erede ulteriore da un'ispiratrice di passaggio. Sull'ambiguità dei rapporti si intreccia quella dei genitori Matteo e Giacomo, che nella loro vaghezza sembrano più inadeguati dei figli ad affrontare responsabilmente la vita e giusto, come dice il titolo, che i figli debbano scontare gli errori dei padri: ma non è sempre il caso di fare tragedia. Anche i risentimenti e le nevrosi, le tensioni e le ripicche potrebbero ogni momento deviare in qualcosa di realmente irreparabile: ed è proprio questo senso di minaccia non tanto latente che salva il film dal sospetto di prendere l'argomento alla leggera.

Per stare addosso ai personaggi oltre che per ragioni di risparmio, la De Lillo ha scelto di girare con il metodo digitale, senza le apparecchiature che talvolta intimoriscono e intimidiscono, in particolare i ragazzini. Il risultato è punto di vista espressivo e che Maddalena Polisano e Daniele Prudente siano o si muovano nella vita. I due padri sono invece attori esperti, Antonio Manzini (Giacomo) e soprattutto Valerio Binasco (Matteo), che nel suo ricco curriculum teatrale recita pure un interessante ruolo al cinema in «La stanza del figlio» di Nanni Moretti. Il suo interprete si inserisce nella schermaglia con il figlioletto riuscendo a essere insieme pungente e simpatico.

La scarpa da uomo italiana

MORESCHI

100% Made in Vigevano



corso Vittorio Emanuele
MILANO Manzoni
FIRENZE piazza della Repubblica
TORINO via Roma

Pollini a Siena i Nomadi a Ortona

■ **BORGIO VEREZZI (Sv).** Ultimo atto del Festival teatrale in piazza (ore 21.15), prima Ballata di Stamm di Friedrich Schiller con Elisabetta Pozzi, Mariangela D'Abbraccio e regia di Francesco Tavassi.

■ **GARDONE RIVIERA (Bs).** Stagione lirica e rassegna d'Opera e Balletto. Vittoriale: presenta nell'Anfiteatro (ore 21.15) «Carmen» di Georges Bizet.

■ **PARMA.** Alla Reggia di Colorno e al Teatro Verdi (ore 21) «La storia del soldato» di Stravinski e «Pierrot lunaire» con brani da Schönberg, Berg e Webern diretti da Emanuele Luzzati.

■ **SIENA.** Recital pianistico di Maurizio Pollini al Teatro dei Rozzi (21.15) dedicato a Brahms, Webern, Boulez e Stockhausen. Nel cortile di Palazzo Chigi Saracini (21.15) Ottavio Dantone, Pier Paolo Delunchi e Fabio Maestri eseguono concerti di Bach e Stravinski. Bergamaschi Guida.

■ **MONCUCCO (At).** Tosca di Giacomo Puccini dedicata all'artista donna per il bicentenario (21.30). Per le scenografie curate dal Teatro Carlino e per la regia del gruppo teatrale dei Fabo Majorino.

■ **FONTANELLATO (Pr).** «Cavalleria Rusticana» di Pietro Mascagni e «Pagliacci» di Ruggero Leoncavallo rappresentati in piazza (21.45) con l'orchestra Italiana diretta da Mario Tronco e regia di Andrea Merli e Mario Morganti.

■ **TORRE del LAGO.** Al Gran Teatro all'aperto (21.15) «Tosca» di Giacomo Puccini. Orchestra City [illegible] da Andrea Licata, regia di Ben Model.

■ **MAGNANO (Bi).** [illegible] nuova direzione artistica Musica Antica. Chiesa Romanica di San Secondo (ore 21) «Dell'arte Cortesia diretta da Guglielmi in sintonia di Rossi Rosetta Foglietti Schiedi Belussi [illegible] domani.

■ **TAORMINA.** L'attore napoletano Alessandro Preziosi è protagonista al Palazzo dei Congressi (ore 21.45) [illegible] ultimo spettacolo di [illegible] Artificial Intelligence» [illegible] Spielberg. Regia di Giuliano [illegible].

■ **OSTIA.** Stagione lirica della Compagnia estiva del Teatro [illegible] Antico Alle 20.45 [illegible] in [illegible] Gioconda» di Amilcare Ponchielli [illegible] Omaggio Mille Voli [illegible] Daniele Gatti.

■ **AGRIGENTO.** Con [illegible] Stelle si chiude [illegible] edizione della Settimana [illegible] Riconoscimento a Mario Monicelli. Ebbe Sofia Loren, Sarah Zappulla [illegible].

■ **UMBERTIDE.** «La battaglia [illegible] l'angelo» concerto di musica [illegible] con Francesco Cusa, Tiziana Ajello dall'Abbazia di San Salvatore [illegible] Monte Corona (21.15). Testi di Rilke, Garcia Lorca, Hrgchi, Dario Fo musiche di Debussy, Pacetti.

■ **JAZZ & BLUES.** Ray Sasso [illegible] Quartet a Lago di Fontegrande (Cavaglia). Nicola Angiolini [illegible] Tiziano [illegible] stasera Rolling Mario Parente [illegible] Banda da Ponte a San Bernardo. [illegible] Nada Trio a Torino. Un [illegible] Gatto.

■ **TOURNEE.** Fiorella Mannoia [illegible] già Gallorio Enrico [illegible] PFM Pelizzi Mauro Pagani [illegible] Lucio De Crepori a Sesto [illegible] Giorgio Moroder [illegible] Bussoni. Los Lobos [illegible] Reggio C., Peppino Di Capri [illegible] Ivano Fossati [illegible] Andrea Jovine Nomadi a Ortona. Marlene Kuntz a Rapallo [illegible].

a cura di Mario Porro
[illegible]

TIVÙ & TIVÙ

Le virtù dell'insetto elevate nella «Sfera» della 7: ma la notte giochi e parole parole

Alessandra Comazzi

Viva la mosca, caro animale

VIVA la mosca, caro animale. Come caro? La mosca? Una di quegli esseri del creato che gode di cattiva fama e di cattiva stampa. La mosca è nociva, antipatica e porta le malattie. Ma non è vero (o, almeno, non è vero soltanto quell'aspetto lì del mestiere). Lo hanno potuto imparare gli spettatori estivi della 7, nel programma «Sfera» condotto da Andrea Monti. Ampi servizi erano dedicati ai diritti animali (ci, che avrebbe ispirato, con la sua [illegible] per esempio i cinquini» (e coi loro buoni propositi). E con un pizzico di fascino dell'horror (la stessa specie di ansia fascinazione che provoca, per dire una, gli spettatori delle partenze dei Gran Premi di Formula 1: il pubblico di mezza estate potrebbe guardare alla tele le corse fatte con le Lince Messe in grande copia sulla terra).

Invece di cantare le stelle filanti brevi nel cielo (San Lorenzo, ecco, ci ha perso tanto di stelle nell'aria tranquilla arde e gode, precisa un gran punto nel cammino dello sfacelo), si potevano vedere larve e pulci raccolte da uno dei produttori di medesime, che poi ci abbia costruito intorno un bel business e tanti soldi. A Torino, di fronte a queste cose, c'è un modo di dire che ricorderà Manzoni nel suo risorto, ma che viene ancora correntemente usato: «Ma basta, là». Frase che nel caso in questione appare piuttosto pertinente, ma basta là.

Sempre sulla 7, andando avanti nella notte, ci sono i giochi, «Call Game», «Zenga», dove i concorrenti fanno il Bello, un'altra è quella Jane Alexander che l'anno prossimo farà anche trasmissioni più diurne parlano e parlano. In modo flavoriale, rumoreggiante, rintronante, ossessivo. Mantenendo la loro aria accattivante. Fanno anche citazioni, magari da film [illegible], e tutto questo sovrasta come lacrime nella pioggia», diceva Rutger Hauer, biondo replicante di «Blade Runner», e invitiamo i nottambuli a telefonare, per vincere un paio di milioni. Naturalmente, con [illegible] piccoli giochi. Giusto quando si spende in telefonate, giusto com'è contenta la Telecom.

Simone Cumbo [illegible] di Città di Castello (Perugia): «In questa programmazione televisiva [illegible] urlata spiattava una trasmissione, mandata a tarda ora, piena di coraggiose inchieste: "Reporter", di Milena Gabanelli. Nell'ultima puntata, la Gabanelli aveva detto che forse ci rivedremo a settembre; mica tornano intenzione di chiudere anche questo programma? Sarebbe la volta buona che batterei la tv e il cantone». Tranquillo, la Gabanelli tornerà, e in prima serata.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

Winchester '73

Il primo capolavoro western di Anthony Mann con James Stewart, diventato poi suo attore feticcio. Sceneggiato da Borden Chase e Robert L. Richards, il film tratto da due romanzi ambientati e sfruttato al tipiche del genere attraverso una serie di episodi e personaggi. Nel cast i giovanissimi Rock Hudson e Tony Curtis. Lin McAdam insegue Dutch Brown per vendicare il West e per vendicare il [illegible] e riscattare il prezioso fucile rubato. ■ 14.00 RETE 4

White Dog - Cane bianco

Uno degli ultimi film del grande Samuel Fuller con Kristy McNichol, Paul Winfield, Burl Ives e Jameson Parker. Un'attrice lancia che il cane bianco che [illegible] è stato addestrato ad attaccare a vista le persone di colore. ■ 1.20 RAITRE

I FILM di oggi

L'onore dei Prizzi ★★★★★

20.50 RAITRE

[illegible] capolavoro di John Huston e una commedia nera piena di morti, ottimamente scritta da Richard Condon e [illegible] e sapientemente interpretata, soprattutto dalla coppia Jack Nicholson e Kathleen Turner. Charley Partanna, killer della mafia, s'innamora di una collega di origini polacche conosciuta a un festa di nozze. Nonostante il parere contrario di [illegible] la sposa dopo averla resa vedova involontariamente. Il peggio è che poi, scoperto che la donna ha [illegible] l'organizzazione, Charley vorrà incontrarsi di nuovo di [illegible] e lei

A costo della vita ★

20.50 ITALIA 1.

Sette condannati a morte vengono caricati su un autobus che non arriverà mai a destinazione. Uno di loro, il bullo e spietato Boyd, ha un diabolico piano per fuggire e

Il rovescio della medaglia ★★

23.20 CANALE 5.

Ambigua dramma sentimentale di Taylor Hackford con John Travolta e Harry Belafonte. Un ufficiale [illegible] un nuovo [illegible] che [illegible] di [illegible] ufficiale [illegible]

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Il canguro Burka esce per la prima volta dal marsupio della mamma (*Quark Atlante*, Raiuno, alle 14.05).

BILELLO
Valeria Bilello, 23 anni, vj, non è ottimista di condurre *Mtv on the beach* dalla spiaggia di Ibiza: «Me l'aspettavo diversa. Pensavo a un turismo molto giovane. Invece ci [illegible]zione degli hippy e quelle frequentate solo da famiglie» (Mtv, alle 13.00).

[illegible]CAO FUTURA
A Rocinha, la più popolosa tra le favelas di Rio de Janeiro, è stata ultimata «Estacao Futura» (stazione futura), il primo centro informatico della [illegible]a, che mette a disposizione 24 computer Pentium (dotati delle ultime novità in fatto di software) e dà la possibilità di prender lezioni di informatica (il corso costa 20 reai al mese, poco più di 16 mila lire). Curiosità: poiché nella zona non ci sono linee telefoniche, ogni pc si collega alla rete grazie a uno piccolo antenna, utilizzando una tecnologia di trasmissione sviluppata dall'esercito israeliano.

GIACOBINI
Silvana Giacobini s'è fatta fare il tappetino del mouse con una foto di sua figlia.

[illegible]
Piero Boselli, giornalista, trovando insopportabili le oche, vendette una seconda casa perché il suo vicino [illegible] due (c'era da impazzire).

STEFANENKO
La prima volta che proposero a Natasha Stefanenko (foto) di fare la modella, lei, studentessa in ingegneria, pensò che le stessero implicitamente dando della stupida.

[illegible]
Ela Weber informa d'esser riuscita a farsi piacere i propri denti da coniglio.

MAYER
Sandro Mayer, direttore di «Gente», non entra nei ristoranti in cui «si friggono zanzare».

ROSSI
Valeria Rossi s'è dichiarata «un'appassionata [illegible] gelsomini siciliani al tramonto».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 [illegible] 20.00 27549
11.30 [illegible] 22.35 [illegible]
13.10 5399 0.30 14905
17.00 [illegible]

[illegible]

TELEGIORNALE
11.00 30010 20.30 59381
13.00 6805 23.45 4992838

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 96869 23.05 [illegible]
14.00 6811774 0.05 [illegible]
19.00 3316

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 [illegible] 20.00 6316
13.00 11010 1.00 [illegible]

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 352010 18.30 1405
0.25 6703053

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 1752357 18.55 9694956
13.30 8864

GIORNO

6.00 Euronews [35010]
6.25 Il colore dei Santi [4737307]
6.40 CCISS Che tempo fa [4312646]
6.45 Raiuno Mattina Estate All'interno Tg1 (7.00), Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [5792229]
10.50 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [5040894]
10.55 I figli di Zanna Bianca Film (avv., 1974) con S. Borgese, I. Bigagli [4845]
12.30 Che tempo fa [53942]
12.35 La signora in giallo Telefilm [7921636]
14.00 Tg1 Economia [48497]
14.05 Quark atlante - Immagini dal pianeta Documentari [4747]
[illegible] Incantesimo 4 Serie [illegible] A. Bosa [8419639]
16.50 Previsioni sulla viabilità - [illegible] Viaggiare informati [7810274]
17.10 Che tempo fa [1334107]
17.15 La signora del West Telefilm [2143078]
18.00 Varietà [5396041]
19.05 Il Commissario Rex Telefilm [966977]

[illegible] Magellano Documentari [5192768]
6.45 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con... [8014749]
7.00 Go Cart mattina [4507576]
10.15 Ellen Telefilm [7537855]
10.40 Rai educational Un mondo a colori [4174137]
11.20 Il Virginiano Telefilm [6325137]
12.35 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [26294]
13.30 Tg2 medicina 33 [38794]
13.45 Sereno Variabile [934223]
14.10 Il commissario Kress Telefilm "L'inferno di Antonia" [4651768]
15.15 Jake & Jason Detectives Telefilm [3319671]
16.00 The practice - Professione avvocati Telefilm "Il verdetto" [940110]
17.00 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm [60187]
17.45 Law e Order - I due volti della giustizia Telefilm "A Baltimora e New York" [2525213]
18.30 Tg2 Flash L.I.S. Notiziario Meteo [21107]
18.40 Sportsera [9907039]
19.00 Il nostro amico Charly Telefilm [96995]

6.00 Atletica leggera: Campionati mondiali [167794]
7.00 RAI News 24 Morning news - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News [5969403]
8.05 Rai Educational Il grillo: Il Carlini "I manager nella rete" - Alberici "Ha detto la Tv "L'italiana e il [illegible]" - Aforismi: G. Giannantoni "Il simolo di materia e forma"; O. Sacks: in [illegible] e empirismo" [5774768]
9.30 La poliziotta Film (1974) con M. Melato, R. Pozzetto [6737768]
11.15 Cominciamo Bene Estate con C. Tedeschi, I. D'Amico [4098942]
13.10 La melevisione e le sue storie 1ª parte [7413565]
15.35 Diari della Melevisione [8295539]
16.20 Pomeriggio sportivo Atletica Leggera: Campionati mondiali [8275229]
17.15 Geo Magazine Documentari [2603274]
18.00 Tg3 Meteo [67923]
18.05 Ai confini dell'Arizona Telefilm "Il calesse di Vic[illegible]" con L. Erickson [5765132]

6.00 Tg5 Prima Pagina Lettura e commento delle prime pagine [illegible] quotidiani - Traffico - Meteo - Borsa e [illegible]e [1351519]
8.30 La casa nella prateria Telefilm "La leggenda [illegible] Black Jack" [34132]
9.30 Settimo cielo Telefilm "Matrimoni [illegible] divorzi" [37652]
10.30 Terra promessa Telefilm "Gli occhi rubati" [58788]
11.30 Una famiglia come tante Telefilm "Devo si prepara al parto" [12942]
12.30 Ricominciare a... Vivere Soap Opera [5671]
13.40 L'estate di CentoVetrine Soap Opera [5907213]
14.40 Ally Mc [illegible] Telefilm "Addio Happy!" [illegible] C. Flockhart [3097381]
15.40 Ricominciare Film (dramm., 1994) con D. Liman, L. e M. Rivers All'interno: Navigare informati [7351309]
17.45 Distretto di polizia Telefilm "Sotto sequestro" [7213136]
18.45 Finché c'è Ditta c'è speranza Varietà [16981]
19.15 Verissimo vacanze con R. Terrazzi e A. Bilà [4162313]

7.00 Due south Telefilm "Pizze e promesse" [32229]
[illegible] Cartoni animati All'interno saranno trasmessi gli episodi della serie C'era [illegible] volta Pollon "Spedizione degli argonauti" Nana supergirl "Una fortezza mobile" [7058010]
9.30 Bayside School Telefilm "Ritorno di fiamma" [45294]
10.30 Dio vede e provvede Miniserie "Sei [illegible] e un bebè" [1348103]
12.55 Bellavita Magazine [8824401]
13.00 Cartoni animati Lupin [A1949]
14.00 Professione vacanze Telefilm "A qualcuno piace il calcio" [378403]
16.00 Cartoni animati L'incantevole Creamy - Scuola di polizia [5037774]
17.05 Sweet valley high Telefilm "Uguali per forza" [5925381]
17.30 Baywatch Telefilm "Fascino assassino" [58774]
19.00 Real Tv Magazine con G. Bagalà Regia [illegible] C. Bozzatello [47010]
19.25 Cartoni animati Dragon ball [8746565]

6.00 Manuela Telenovela [illegible] G. Colmenares, J. Martinez [illegible]
6.20 Senza peccato Telenovela con L. Kullok [3182942]
6.50 Carmen di trastevere Film (comm., 1962) con L. Ventura, G. Ralli. Regia di C. Gallone. All'interno: Meteo [8937740]
8.20 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [3123107]
8.45 Savannah Telefilm "Un marito per Cassie" [3570107]
9.30 Libera di [illegible] Telenovela con A. Noriega [52403]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [23519]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1556861]
11.40 Fornelli d'Italia Varieta con D. Mengacci [8317038]
12.30 Forum - Il meglio [35361]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [8010]
14.00 Winchester '73 Film (western, 1950) con J. Stewart, [illegible] Winters. Regia di [illegible] Mann. All'interno: Navigare informati [922584]
16.00 Love boat Telefilm "Un

SERA

20.35 Supervarietà Varietà [4961788]
20.50 Due di [illegible] Film (sent., 1999) con G. O'Grady, [illegible] Maples. Regia di H. Frost [1788455]
22.40 Frontiere [5021279]
23.30 Linea blu - Notte Magazine con D. Bianchi [588221]
0.10 Piazza la domanda Gioco con M. Laurito [4243906]
0.50 Stampa Oggi Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [6472109]
1.05 Rai Educational [5129455]
1.35 Sottovoce Interviste sot[illegible] a cura di G. Marzullo [5130879]
2.15 La tigre tu tigri, egli tigra Film (1978) [illegible] R. Pozzetto, E. Montesano. Regia di G. Capitani e R. Pozzetto [5496633]
4.05 Spy game Telefilm "Occhi di uccidere" [7037433]
4.45 Zorro Telefilm "Zorro cavaliere invicibile" 2ª parte [4234527]
5.05 Spenseratissima Video[illegible] [7609733]

20.00 Zorro Telefilm "L'aquila abbandona il nido" [6711]
20.50 Furore Varietà con A. Greco [40361294]
23.00 Nikita Telefilm "Radice" con P. [illegible], R. Dupuis [537565]
0.15 [illegible] [3660994]
0.20 Appuntamento al cine[illegible] Rubrica cinematografica [7735527]
0.25 Sotto la cenere Film-tv (dramm., 1991) con M. Mora, M. Paré. Regia di [illegible] Bowen [4216124]
1.35 Italia interroga Attualità con S. Quattrone [70565520]
1.40 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica (Replica) [4585184]
1.55 Due [illegible] per un turbo Telefilm con P. Leroy [5562072]
2.55 Scanzonatissima di M. Leggeri [84073666]
3.40 Consorzio NET.T.UN.O. Storia della tecnologia del [illegible] Conoscere-e-pensare la natura. Storia dell'arte moderna. Storia dell'arte greca e [illegible] [95474459]

20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo [726771]
20.05 Susan Telefilm "Nanà a mia" [5898836]
20.30 Il meglio di Turisti per caso Magazine [53107]
20.50 L'onore dei Prizzi Film (1985) con J. Nicholson, A. Huston. Regia di J. Huston [80708103]
23.20 Atletica leggera Campionati mondiali [1572687]
0.30 Appuntamento [illegible] cine[illegible] Rubrica cinematografica [5439838]
1.20 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica. Un programma a cura di Ghezzi. [illegible] Pace, Franzin, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendazzi presenta "Samuel Fuller in one word: E-motion" con i film **White dog** (1982) con K. McNichol, P. Winfield. **La macchina da scrivere, il fucile e la macchina da presa** (1996) con S. Fuller, T. [illegible]s [53456140]
3.00 Atletica leggera: Campionati mondiali

20.30 Paperissima sprint Varietà condotto da M. Bongiorno [5687]
21.00 Facce da quiz Gioco con [illegible]. Sabani [56525191]
23.20 Il rovescio della medaglia Film (dramm., 1995) con J. Travolta, K. Belafonte. Regia di [illegible] Rakoff. All'interno: **Navigare informati** [2755584]
1.30 Paperissima sprint Varietà condotto da [illegible] Bongiorno [R] [2537994]
2.00 Verissimo vacanze con R. Terrazzi, A. Bilà [R] [2533633]
2.30 Tg5 Notiziario [Replica] [7518374]
3.00 Alta marea Telefilm "Omicidi [illegible] campus" [5795546]
3.45 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [Replica] [7503359]
4.15 Le strade [illegible] San Francisco Telefilm "Un lift per Steve" [7189607]
5.00 Wishbone Telefilm "L'odissea di Wishbone" [4797701]
5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [R]

7.00 Due south Telefilm "Pizze e promesse" [32229]
[illegible] Cartoni animati All'interno saranno trasmessi gli episodi della serie C'era [illegible] volta Pollon "Spedizione degli argonauti" Nana supergirl "Una fortezza mobile" [7058010]
9.30 Bayside School Telefilm "Ritorno di fiamma" [45294]
10.30 Dio vede e provvede Miniserie "Sei [illegible] e un bebè" [1348103]
12.55 Bellavita Magazine [8824401]
13.00 Cartoni animati Lupin [A1949]
14.00 Professione vacanze Telefilm "A qualcuno piace il calcio" [378403]
16.00 Cartoni animati L'incantevole Creamy - Scuola di polizia [5037774]
17.05 Sweet valley high Telefilm "Uguali per forza" [5925381]
17.30 Baywatch Telefilm "Fascino assassino" [58774]
19.00 Real Tv Magazine con G. Bagalà Regia [illegible] C. Bozzatello [47010]
19.25 Cartoni animati Dragon ball [8746565]

20.15 Happy days Telefilm "Fascino in pericolo" [565403]
20.50 A costo della vita [illegible]-tv (azione, 1998) [illegible] Rourke, M. Wright. Regia di M. Earl. All'interno: **Navigare informati** [2485584]
22.35 Insieme per uccidere Film-tv (thriller, 1992) con M. Dudikoff, B. Elliott. Regia di R. Lee. All'interno: Navigare informati [2494132]
0.40 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "I sette vizi capitali" [2838904]
1.10 Pappa e ciccia Telefilm "Effetto lotto" [7876189]
1.40 Gli amici di papà Telefilm "Festa [illegible] anniversario" - "La piccola principessa" [3393167]
2.30 Baby sitter Telefilm "Una diva in incognito" "Una [illegible]" [7013695]
3.20 L'amante infedele Film (giallo, 1966) con M. Mercure, R. Hossein. Regia di C. All'interno: **Meteo** [6912256]
4.45 Non è la Rai Varietà (Replica) [90280972]
5.55 Talk Radio Varietà

6.00 Manuela Telenovela [illegible] G. Colmenares, J. Martinez [illegible]
6.20 Senza peccato Telenovela con L. Kullok [3182942]
6.50 Carmen di trastevere Film (comm., 1962) con L. Ventura, G. Ralli. Regia di C. Gallone. All'interno: **Meteo** [8937740]
8.20 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [3123107]
8.45 Savannah Telefilm "Un marito per Cassie" [3570107]
9.30 Libera di [illegible] Telenovela con A. Noriega [52403]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [23519]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1556861]
11.40 Fornelli d'Italia Varieta con D. Mengacci [8317038]
12.30 Forum - Il meglio [35361]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [8010]
14.00 Winchester '73 Film (western, 1950) con J. Stewart, [illegible] Winters. Regia di [illegible] Mann. All'interno: Navigare informati [922584]
16.00 Love boat Telefilm "Un

La 7

[illegible] Call game Gioco All'interno Mango - [illegible] a no [9115] Zenga (10.40) [4910139]
12.00 Tg La7 Notiziario [3291]
12.30 Saranno famosi Telefilm "Il giorno dell'amicizia" [185]
14.30 **Amore tra le nuvole** Film-tv (comm., 1997) con P. A. Miller, B. Cullen. Regia di J. P. Kagan [93774]
16.30 [illegible] dollari [illegible] [illegible] E. Fornaro [1403]
17.00 Otel Magazine con I. Gelmini [68197]
18.00 **Paradise** Telefilm "Il giudice" [283497]
19.00 **Lois e Clark, le [illegible] avventure di Superman** Serie "L'acqua fenice" con D. Corn, T. Hatcher [710711]
20.00 Studio Sport
20.30 Otto e mezzo
21.00 **Ultimo** Film (dramm., 1999) con R. Sabatini, M. Rocca. Regia di M. Soavi [6815]
23.00 Tg La7
23.15 **Call game** Gioco All'interno **Zenga** (1.00) - **Mango** (2.30) [8916813]
3.30 **Nudo** Magazine (Replica) [2574503]

18.00 **Extreme** Magazine con R. Cucciarelli [2010]
18.30 **Stargate Sg1** Telefilm "Stato di massima gravità" [56310]
19.30 **Cartoni animati** [41687]
20.25 **100%** [4957313]
21.00 **Guardia [illegible] corpo** Telefilm "Alleanze pragano" con L. Stalma, K. Coleman [2133100]
22.35 **Sex and the City** Telefilm "Giochi di coppia" con S. J. Parker, K. Cattrall [4559966]
23.30 **Crono - Tempo di motori** Magazine a cura di R. Bortolotti [2052671]
0.15 **Call game** Gioco all'interno **Zenga** (1.00) - **Mango** (2.30) [8916813]
3.30 **Nudo** Magazine (Replica) [2574503]

TMC2/MTV

13.00 **Mtv on the [illegible]** [755294]
14.00 **Summer Hits** [7599010]
15.00 **Mtv Trip** Varietà [3195516]
15.10 **Mad 4 Hits** [4571774]
16.00 **Summer Hits** [1324990]
17.00 **Hit List Italia** Rubrica musicale [1006720]
18.00 **Flash** Notiziario [9381132]
18.10 **Mtv Trip** Varietà [7586590]
18.20 **Music non stop** [4112652]
18.30 **Making the video** Magazine [762738]
19.00 **Select da Londra** [6632279]
21.00 **Mtv Trip** Varietà [8605901]
21.10 **Mtv rocks** [5126803]
22.00 **Week in Rock** [4210045]
22.30 **Ca'Volo** Varietà [5914403]
23.30 **Jackass** [6743088]
23.55 **Flash** Notiziario [2916376]
24.00 **Brand: new best** [9413334]

TELE+BIANCO

[illegible] Strani attacchi di passione Film [1942861]
9.25 **Rush hour - Due [illegible] vaganti** Film [9808120]
11.05 **Picnic** Film [1028294]
12.40 **Contesto** [9353942]
13.40 **Poliziotto speciale** Film (pol., 1999) [1799749]
15.10 **Piovuta dal cielo** Film (comm., 1999) [5233497]
16.55 **Blade** Film [1876923]
18.55 **Falso tracciato** Film (comm., 2000) [9653229]
21.00 **G.M.T. - Giovani musicisti di talento** Film (dramm., 1999) [1625749]
22.55 **Maybe baby** Film (comm., 1999) [7427671]
0.40 **Pornoweb** Documentari [4523850]
1.35 **Il sapore del sangue** Film [5797556]

TELE+NERO

9.15 **La patinoire - La pista di pattinaggio** Film [1458315]
10.35 **Star wars: Il ritorno dello Jedi** Film [4105143]
12.45 **Mickey occhi blu** Film (comm., 1999) [6243395]
14.30 **Baseball Max** [186909]
15.00 **WNBA Action** [695294]
15.25 **I cinque sensi** Film (dramm., 1999) [1028586]
17.15 **Two of us** Film [5656126]
18.45 **Without limits** Film (comm., 1998) [3679403]
20.40 **L'ultima questione** Cortometraggio [8347621]
21.00 **Essere John Malkovich** Film (comm., 1998) [1631300]
22.50 **Perfect murder, perfect town** Miniserie [1598385]
1.45 **Rope - Wounds** Film (dr., 1998) [3486904]

[illegible]

6.00 **Viva Hits** [88923]
7.00 **Inbox** [59487]
8.00 **Sunshine** [1650220]
8.50 **TgA flash** [5994652]
9.00 **Push Up** [1755381]
11.00 **Sunshine** [9917132]
12.15 **TgA flash** [1855720]
12.30 **Energizo** [6581]
13.00 **Vivace** [97687]
14.00 **Viva Hits** [91403]
15.00 **Inbox** [32381]
17.00 **TgA flash** [42749]
17.10 **Viva Hits** [4136774]
18.50 **Club Rotation** [9538565]
19.50 **TgA flash** [4811519]
20.00 **Vivace** [1279]
21.00 **Viva Hits** [25687]
21.50 **TgA flash** Notiziario [5863678]
22.00 **Terminal** [11329]
23.00 **Dance night** [3702958]
5.00 **Push Up**

RADIO

[illegible]: Gr 6; 7; 7.20; 8; [illegible] 10; 11; 12.10; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia istruzioni per l'uso; 6.20 All'ombra del giorno Gr Parlamento; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.40 Radiouno musica; 9.06 Radio anch'io; 10.05 Questione di borsa; 10.16 Il baco del millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.35 Radiokodak; 12.40 Radiouno musica; 13.25 Sport; 13.35 Storie del Rock; 14.05 Con parole mie; 15.03 Braule e dintorni; 16.03 Baobab [illegible] (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 19.23 Ascolta, se la sera; 19.40 Zapping; 21.03 Radiouno music club; 22.33 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2, 7.54 Sport; 8.45 I segreti di San Salvario; 9.00 Il Cammello di Radio2; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 The Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 15.00 Voce d'estate, [illegible] Radio2diPicche on the Road; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Jet Lag; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispensier estate; 20.50 Radio2 di Piccole; 22.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 La mezzanotte di Radio2 presenta "55 notti"
[illegible] Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinata; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; 9.03 Mattinatre; 10.00 RadioTreMondo, 10.15 Mattinatre. Diario di una estate; 11.00 Concerto: Festival dei Festival. Direttore Peter Guth, 11.45 Prima vista, 12.15 Tournée; 13.00 Il [illegible] delle parti; 14.00 Fahrenheit, 14.30 La strana coppia; 16.00 Le ore di Lorenz. A Spasso con la scienza; 18.00 Tournée; 18.15 Storyville. Vita bruciate dal jazz; 19.05 Hollywood Party; 19.50 Radiotre Suite Festival dei festival; 20.30 Il Cartellone: Monsieur Malaussene con Claudio Bisio; 23.30 Storie alla radio, 24.00 Radio classica.
RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi, 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Arrenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari, 2.00 Crazy club

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview stampati vicino al programma da voi scelto, vi ricordiamo che l'accensione automatica del programma tv [illegible] dotato del sistema Showview® o software showview che [illegible] per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.co.uk/showview. 02.268.218.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® e i marchi Gemstar e Development Corporation® 1988 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Retequattro 004; Canale5 005; Italia1 006; La7 007; Mtv 008; MTV 009; Telelombardia 010; Telemontecarlo 011; Retalia 012; Videomusic 013; Telenova 014; Rete A 015; Supervicky 016.

TISCALI
LE EMAIL DA INTERNET AL TELEFONO? È UNA PAROLA.
Voce Una messaggi

TRONY UniEuro

QUESTA E' LA VOLTA CHE ...

CHE TI FAI IL DVD

KEY-MAT lettore DVD doppio laser decoder AC3 incorporato disponibile nei colori e silver

299.000

disponibili n° 2000 in i punti vendita Trony UniEuro

CHE TI FAI IL MICROONDE

SAMSUNG forno Microonde 17 litri 750 watt regolabile su

99.000

Forno Microonde LG 19 litri 800 watt di potenza, sistema di doppia emissione di microonde

99.000

disponibili n° 4000 in i punti vendita Trony UniEuro

CHE TI FAI IL PC portatile

ACER 210T - Celeron 700 Mhz - 64 Mb 10 Gb HD - CD 24X fax - display pollici TFT

NESSUN ACCONTO

199.000

al x10 mesi senza interessi

disponibili n° 1000 in tutti i punti vendita Trony UniEuro

CHE TI FAI IL CD portatile

Lettore CD portatile "Coca Cola" con alimentatore Legge CDR/RW - digital dynamic bass - boost - tempo d'ascolto di 18 ore - con auricolari

78.000

disponibili n° 4000 in tutti i punti vendita Trony UniEuro

Solo nei Trony UniEuro, fino ad esaurimento scorte

BEATI I PRIMI 11.000 CLIENTI !

Benvenuti nell'era dell'Armonia

UniEuro UE

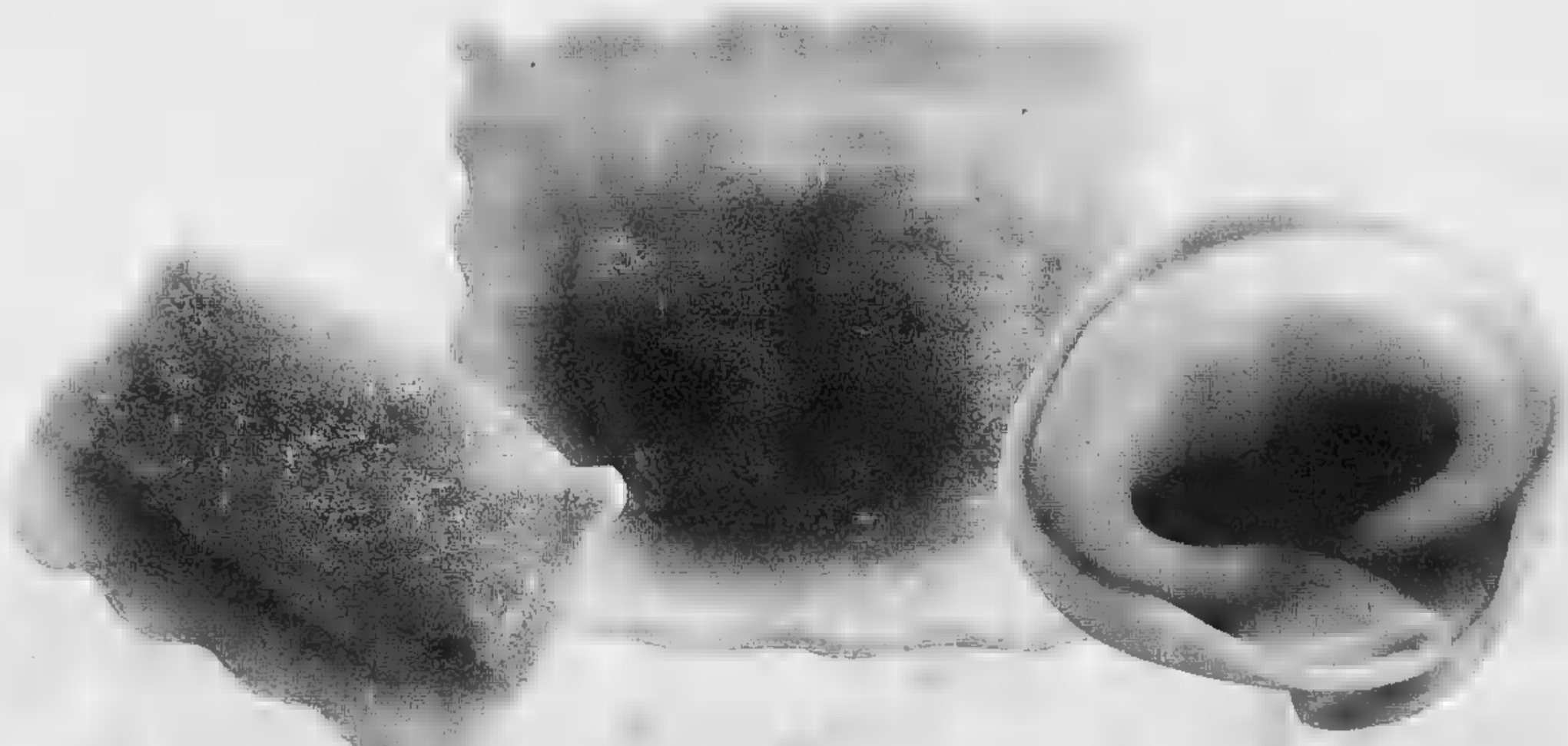
www.unieuro.com

SIAMO APERTI ANCHE TUTTO IL MESE DI AGOSTO

[TO] TORINO Via Cigna 112 angC.Marincelli Tel.011/7493484
[TO] TORINO Via Vandalino 108 Tel.011/4534943
[TO] SETTIMO Torinese C.c.Comm.Panorama tel.011/8023537
[TO] ORBASSANO Via Rosa dei Molini (Parco di Rivoli) tel.011/9021408
[TO] VENARIA c.so Garibaldi 230 Tel.011/4630042-43
[TO] PINEROLO PAMPERLUNE Abbigliamento Via Silvio Pellico 41 tel. 0121/202010
[TO] CHIANOCCO Val di Susa Centro Commerciale Le Rondini S.S.25 tel.0122/641564
[TO] CARMAGNOLA UniEuro via Gobetti,21 tel.011/9713825
[TO] RIVALTA UniEuro Centro Solaborio via Giovano,63 tel.011/9019066
[CN] SALUZZO V.Torino,73 Tel.0175/474111
[CN] BRA (Cinzano) Bacco Hifi S.S.231 loc. Borgo S.Martino, 60 tel. 0172/478166
[CN] B.S.DALMAZZO Ind. Bolgomeccia tel. 0171/261196
[CN] ROERTO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
[CN] CASTAGNITO via Nova,16 tel.0173/211224
[CN] GENOLA Strada Statale tel.0172/85671
[CN] MONDOVI' via Longhi,54 tel.0174/43433
[AT] ASTI C.so Alessandria ang. v. Maggiore tel.0141/406748
[AO] AOSTA Quart loc. Amerique,163 tel.0165/765010
[AO] S.CHRISTOPHE UniEuro Loc.Grand Chemin, 114 tel.0165/235415
[VC] VERCELLI Borgo Ovest Piazzale Convenzione tel.0161/254052
[BI] GAGLIANICO via Cavour ang.via Cascinetta tel.015/2524265
[AL] FRUGAROLO Statale Strada NOVI-ALESSANDRIA Presso Città della moda Tel. 0131/490019
[AL] ACQUI TERME C.Acquirì Le Torre Loc.Casaregrassa,46 tel.0144/356210
[GE] BOLZANETO via Sardorella,2 tel.010/7490999
[GE] GENOVA Borgo Fegino Via Lungo Polcevera, 14/R-16 Via Diaz,29/R Tel.010/589281
[GE] CHIAVARI UniEuro v.Tripoli,12 tel.0185/324909
[IM] PONTEDASSIO C.C. Comm. IPERVALLE Via Nazionale tel.0183/279070
[IM] VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
[SV] ALBENGA Cisano sul Neva via Beressero 3/2 tel. 0182/40908
[SV] CAIRO MONTENOTTE Via Vannoli,5 tel.019/508378

CENTRO TIM · Finconsumo · TELE + · blu · PRESTITEMPO

Non si vede a occhio nudo



ma questa è carne Coalvi.

Ravioli del Plin, tortellini e ravioli con ripieno a base di carne bovina di Razza Piemontese garantita dal Coalvi.
In esclusiva nelle macellerie del Consorzio di Tutela potete trovare queste pre-libatezze e tanti altri prodotti scelti e selezionati con la stessa attenzione alla qualità che da sempre caratterizza il Coalvi.
Provenienti da agricoltura biologica sono i succhi di albicocca, pesca, pera e mirtillo, le bevande mela-arancia-carota e mela-ananas e i succhi d'arancia e di mela limpido, così come le composte di frutta fresca (fragole, albicocche, castagne, mirtilli e ciliegie) confezionate a caldo senza l'uso di antiossidanti che gelificano naturalmente senza l'uso di pectina. C'è poi l'aceto di mele non pastorizzato in modo che l'acetobacter possa riprendere la sua attività a livello intestinale ed il cui grado di acidità al 5% assicura massima tollerabilità anche a chi non può utilizzare l'aceto di vino.
Per l'olio extravergine di oliva da litro la provenienza "da agricoltura biologica" ottenuta da olive taggiasche è di enorme significato, mentre sono già perle rarissime le 5.000 bottiglie da 750 cl. di olio extravergine di oliva D.O.P., Denominazione di Origine Protetta della Riviera Ligure del Ponente Savonese dell'annata 2000/2001.
Merita una segnalazione il caffè in lattina a tostatura di 21 minuti e con un contenuto in caffeina inferiore all'1,9%.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Coalvi: tutto il buono oltre la buona carne.

Primoscooter
Il pacchetto assicurativo che premia chi è prudente: 3 mini senza 'peccati' e...
primopremio

... un premio di 3.000.000 per l'acquisto di un altro scooter.
Solo su
www.primopremio.it
800-881778

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 31 VENERDÌ 10 AGOSTO 2001

OGGI

6,00 Atletica. Campionati mondiali Raitre
8,30 Sport Flash Tmc2
12,00 Tg sportivo Raitre
16,20 Pomeriggio sportivo Raitre
16,25 Atletica. Campionati mondiali Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
23,20 Atletica. Campionati mondiali Raitre
1,00 Tennis. Master Series Stream
4,00 Atletica. Campionati mondiali Raitre

Zanetti: calcio argentino nel [illegible]

BUENOS AIRES. «Sono addolorato per la realtà che stanno vivendo i miei colleghi, qui la situazione sociale e quella del calcio sono drammatiche. In Europa è diverso». Così l'interista Javier Zanetti (foto) ha commentato ieri la notizia secondo cui anche nel prossimo week-end gli stadi argentini rimarranno vuoti. Zanetti si è aggregato alla sua Nazionale in vista dell'incontro per le qualificazioni ai Mondiali tra Argentina ed Ecuador.

SPRAZZI DI BEL GIOCO, SFIDE BOLLENTI TRA I BIG MA UN SOLO GOL AL TROFEO TIM DI TRIESTE. IN FINALE LA JUVE BEFFATA DAL TANDEM SHEVCHENKO-KALADZE

LAMPI DI SCUDETTO

Va al Milan il primo round fra le «Grandi» del Nord

Marco Ansaldo
inviato a TRIESTE

L'ultima invenzione dei maestri del palinsesto televisivo e del caro sponsor è questo calcio che si consuma fino all'ora in cui i ragazzi se ne vanno in discoteca. Il Milan ha potuto alzare la coppa dell'ennesimo trofeo estivo di cartapesta quando era passata di molto la mezzanotte e in parecchi si erano probabilmente stancati di guardare uno spettacolo poco esaltante e vivo soltanto in ultimo. A Trieste il vento del Nord non ha saputo offrire che due 0-0 abbastanza squallidi (con l'Inter che ha perso entrambe le partite ai rigori), e una finale risolta dall'outsider Kaladze al 7' del secondo minitempo, con una botta a porta vuota sul cross di Shevchenko smarcato da Javi Moreno sul filo del fuorigioco. C'erano Vieri e Shevchenko, Trezeguet e Inzaghi e Del Piero: da un simile trust di goleador si aspettava molto di più mentre, in fondo, il più bel numero in area lo ha offerto Buffon quando ha dribblato Inzaghi che gli si era fatto sotto, lasciandolo di sale. Per i motivi che s'erano disegnati per tener su la vigilia (Inzaghi e Vieri contro la Juve, Lippi contro l'Inter, la banda dei turchi nelle due milanesi, la sfida Toldo-Buffon e così via) bisognerà ripassare in campionato.

Il Milan ha vinto e dopo l'1-0 ha avuto le occasioni per incrementare il vantaggio contro la difesa juventino modificata o il centrocampo ormai spompato. Ma la finale persa contro i rossoneri ha parzialmente rinfrancato i molti tifosi bianconeri, depressi dalla penosa esibizione contro Vieri e i suoi compagni: di questi tempi, meglio una sconfitta però con qualche idea di gioco a [illegible] pareggio imbelle. Lippi deve aver urlato molto nell'intervallo tra i due incontri, perché fino alla rete di Kaladze qualcuno dei suoi sembrava trasformato. Alle urla ha aggiunto la sostanza di un cambiamento tattico. Sebbene ci volesse poco, visto il nulla espresso con l'Inter, la Juve con Trezeguet-Kovacevic [illegible] Del Piero a ispirarli è piaciuta un po' più di quella schierata con il 4-4-2 contro l'Inter con Zambrotta centrale e il giovane e ancora acerbo Zenoni sulla fascia: Kovacevic ha avuto due occasioni proprio in avvio e due minuti prima di passare in svantaggio, una girata di Zambrotta in area aveva costretto Abbiati a una grande parata.

Certamente Lippi avrà molto da lavorare e da modificare. Il problema del gol è evidente: in due tornei manca una rete e il lavoro di Zidane che andava suddiviso tra tanti, in realtà non lo fa nessuno, se non Del Piero (un po' fischiato) quando gioca da trequartista ma con l'inconsistenza di chi non è ancora in forma. Abbiamo visto le due facce della Juve, mai però quella immaginata con la rinuncia a Zidane. Infatti quando è entrato Davids contro il Milan, è uscito Nedved, in ragione di un modulo che non poteva più prevedere l'ex laziale. Nedved, del resto, ci aveva deluso contro l'Inter: invece di entrare nella manovra, si era espresso in un solo modo, prendendo la palla, avanzando e tirando in porta, anche quando avrebbe potuto passare a qualcuno ben smarcato. Un eccesso di individualismo. I due tiri del ceko, fuori bersaglio, erano stati le uniche occasioni da rete del primo match juventino; l'Inter aveva opposto l'occasionissima sprecata da Ventola in contropiede a 10' dalla fine quando Buffon gli respingeva la conclusione con un piede. Sarebbe stata la seconda punizione in sei giorni contro i nerazzurri. Rispetto alle meraviglie di Bari, l'Inter ha fatto un passo indietro e non solo nell'incapacità di innescare Vieri, che laggiù era stato devastante. Troppi lanci lunghi e inutili, rari i guizzi nella [illegible] vira che nel primo match con il Milan aveva avuto almeno qualche accelerazione da Georgatos sulla sinistra, nel secondo neppure quella. Con Cauet e Guly e Gresko sulle fasce si fa poca strada, bisogna vedere come potranno migliorare il gioco il ritorno di Xavier Zanetti e soprattutto di Conceiçao.

E' stata anche la serata di presentazione di Rui Costa, che i milanisti avevano visto soltanto nel vernissage di Varese, roba minima. Averlo o non averlo è già una differenza e dopo gli anni di gioco bulgaro, la cui massima degenerazione era Boban, la presenza di Rui concede al Milan il ritorno alla fantasia dei Savicevic: l'avvio dell'ex viola contro l'Inter è stato incantevole. Per una ventina di minuti, ogni palla era geniale e non banale, però una genialità sposata alla logica. Diremmo riveriana. Poi si è spento, ritrovandosi solo negli ultimi minuti con la Juve ma l'immagine di cosa può diventare il Milan quando lui sarà a pieno regime è ben firmata.

Il 4-4-2 dei bianconeri stenta a decollare
Il centrocampo vive di iniziative personali: c'è un vuoto di regia
Bene Zambrotta, Nedved spaesato

I RISULTATI

MILAN-INTER 5-3
Grande equilibrio nel derby milanese. Toldo neutralizza una conclusione di Shevchenko, l'Inter non riesce a rendersi pericolosa. Ai rigori rossoneri infallibili, sbaglia Materazzi

JUVE-INTER 3-2
La squadra di Lippi, dopo un avvio difficile, finisce in crescendo. Partita vibrante, ma nessuno spezza l'equilibrio. Ai rigori vince la Juve, decisivo l'errore di Dalmat.

MILAN-JUVE 1-0
L'unica sfida in cui il gol è arrivato su azione. Prima si fa pericolosa con Zambrotta la squadra di Lippi, ma nel finale sono i rossoneri a portare a casa il trofeo. Decide Kaladze che manda al tappeto Buffon

Andriy Shevchenko contrastato da Cla[illegible] durante il derby d'apertura del torneo triestino

«Alex è una garanzia per me»

Lippi soddisfatto. Oggi si decide per Salas

Nino Sormani
TRIESTE

La Juventus non segna contro Milan e Inter, [illegible] aveva già fatto nel precedente torneo di Bari dove con l'Inter c'era la Lazio, ma Lippi non è per nulla preoccupato. Secondo lui è tutta colpa della stanchezza accumulata in queste settimane di preparazione: «Quando avremo raggiunto una buona condizione e saremo più brillanti sarà tutto diverso. Stasera eravamo troppo stanchi per essere lucidi e precisi. Col tempo troveremo automatismi e precisione perché specie col Milan siamo andati spesso vicino al gol. Comunque sono soddisfatto perché finora la squadra sta rispondendo bene specie in difesa dove c'era un Thuram già in condizione ottimale». Lippi finisce con una difesa d'ufficio di Del Piero, fischiato più volte durante le partite dai 23 mila presenti e al momento della sostituzione: «Questo giocatore al pari di molti altri per me sono una garanzia. Lasciatelo entrare in condizione poi vedrete».

Comunque la Juve continua a pensare a un attaccante. L'obiettivo primario in casa bianconera è il cileno Marcelo Salas che la Lazio è pronta a cedere valutandolo 40 miliardi. In cambio Cragnotti ha chiesto Iuliano, che Lippi considera incedibile. Al suo posto è stato offerto Kovacevic, che non convince però la Lazio orientata a sostituire Salas, con lo spagnolo Kiko, svincolato dall'Atletico Madrid. Oggi le due società si incontrano a Roma per arrivare a una conclusione. Anche perché entrambe hanno fretta di definire l'organico da presentare all'Uefa per l'iscrizione alla Champions League. Lista che poi potrà essere aggiornata solo nel gennaio prossimo.

In attesa di una chiamata della Juve c'è anche il Perugia per Liverani: la richiesta è già pronta 20 miliardi più il prestito di O'Neill o il difensore Althorsen. Anche l'Inter sta pensando a un nuovo attaccante di peso da affiancare a Christian Vieri, convinta ormai che il recupero di Ronaldo si prolunghi nel tempo. Cuper non pare convinto in pieno di Ventola e Kallon. Il prescelto è il fiorentino Chiesa, più che contento di venire all'Inter e lasciare una società in grossi guai economici. Il suo cartellino costa 45 miliardi, che potrebbero scendere se vorrà inserito nell'affare uno tra Ventola e Kallon. Con preferenza per il primo, che piace molto all'allenatore Mancini. L'Inter poi deve trovare una sistemazione all'attaccante brasiliano Adriano, arrivato l'altro ieri dal Flamengo in cambio di Vampeta ed è in attesa di firmare un contratto di 5 anni.

Al giovane bomber è molto interessato il Venezia, oltre al Piacenza e alla stessa Fiorentina per completare la rosa e cedere Nuno Gomes per fare cassa. Oltre alla punta l'Inter è sempre alla ricerca di un difensore centrale, richiesto da Cuper per affiancarlo a Materazzi, dopo che si è reso conto che Blanc non dà più il massimo di garanzie di tenuta. Il primo della lista è l'uruguaiano Sedondo che il suo procuratore Paco Casal, lo stesso di Recoba e Pacheco, è pronto a portare in Italia in tempi brevi.

Il meno affannato in questi giorni è il Milan che deve solo vendere per trovare il denaro da versare all'Arsenal e avere il giovane centrocampista Dalla Bona. Potrebbe aiutarlo il Valencia se troverà i miliardi necessari per riportare in Spagna l'attaccante José Mari, che Terim sostituirebbe con Kiko.

L'estenuante trattativa per il passaggio dell'attaccante laziale Marcelo Salas alla Juventus potrebbe arrivare oggi alla svolta decisiva

L'AIC IN GUERRA CON LA LEGA SU EXTRACOMUNITARI E SUL NUMERO DEI GIOVANI

Sciopero in C, salta la Coppa Italia

Il presidente Macalli: contratto annullato per chi non gioca

ROMA

I calciatori di serie C1 e C2 non scenderanno in campo domenica per le partite di Coppa Italia. Lo sciopero, indetto dall'Aic in lite con la Lega di C, è legato al problema dei posti di lavoro provocato da quello che il sindacato calciatori considera un'indiscriminata apertura agli extracomunitari. A seguito della liberalizzazione l'Aic aveva contestato la norma varata dalle società circa l'obbligo di utilizzare due giovani in ogni partita. Un [illegible] che secondo Sergio Campana, promotore dell'agitazione, avrebbe ridotto lo spazio occupazionale nelle serie minori, serbatoi per i giocatori anziani che hanno perso il posto in A e in B dopo l'apertura ai non comunitari.

Mario Macalli, presidente della Lega, ha reagito con una pesante minaccia: «Chi non scenderà in campo dovrà cambiare mestiere: i contratti verranno invalidati». E per i club ribelli ci sarà la sconfitta a tavolino. Stupore da parte di Gianni Petrucci, presidente del Coni e commissario straordinario della Figc. Secondo Campana, Petrucci avrebbe avallato la decisione della Lega, ma il numero [illegible] della federazione ribatte: «I punti contestati sono, invece, l'asse portante della mia proposta conciliativa. Mi spiace che l'Aic non voglia abbandonare il ruolo di controparte barricandosi su posizioni che vanno a beneficio di una sola componente. Un atteggiamento in contrasto con il ruolo attribuito al sindacato dalla legge Melandri che ha fatto dell'Aic una componente federale».

LA PRIMA GIORNATA

- **Girone A:** TREVISO-Bari, AREZZO-Genoa
- **Girone B:** Cosenza-Venezia, ASCOLI-Como
- **Girone C:** Palermo-LIVORNO, Napoli-Siena
- **Girone D:** Modena-LUMEZZANE, Reggina-Cagliari
- **Girone E:** MONZA-AVELLINO, Sampdoria-Cittadella
- **Girone F:** Crotone-Vicenza, PESCARA-Messina
- **Girone G:** PRATO-Ternana, Pistoiese-Chievo
- **Girone H:** Empoli-Ancona, Salernitana-CATANIA

In maiuscolo [illegible] dieci squadre [illegible] che dovrebbero scioperare

ITALIANE MALE IN CHAMPIONS LEAGUE: ECCO PERCHE'

La sindrome di Lilla

Gigi Garanzini

ORMAI è un classico. La primavera a scannarsi per raggiungere la mitica zona Champions League, l'estate ad arrellerare la preparazione perché l'Europa che conta non può attendere. Poi, al *pp-prova vu*, come direbbe Cesarone Maldini, la parazon (vissa lo scorso anno toccò all'Inter, col l'eliminazione ad opera dell'Helsinborgs guastò irrimediabilmente la stagione; quest'anno [illegible] è la volta del Parma. Si salverà ragionevolmente la Lazio, pur tra mille patemi, come al Milan riuscì un anno fa; ma anche nel suo caso l'impatto continentale è risultato quanto mai ingrato.

La spiegazione [illegible] fondo [illegible] sempre e soltanto una. Gli altri sono più avanti di noi. Il Lilla ha [illegible] gambe e nella testa due partite di campionato, del nostro si parlerà tra un paio di settimane abbondanti. E quando toccherà alla Roma, alla Juve o alla pattuglia dell'Uefa il gap sarà fatalmente immutato. Da noi una stagione sui primi passi, altrove in pieno svolgimento.

Ci sono poi considerazioni accessorie. [illegible] Nel caso del Parma è evidente che avere fra i pali Buffon o avere Frei una qualche differenza la comporta: per maligna che fosse la traiettoria del primo gol, [illegible] per violenta la seconda, con il Buffon della fase decisiva del campionato scorso (quello che valse per l'appunto la qualificazione) a Lilla si ripartirebbe dallo 0-0. Così come con un arbitro consapevole di dirigere in casa d'una federazione non dico potente, ma semplicemente rispettabile, anziché terzomondista, il Parma si sarebbe visto assegnare due rigori e i francesi, probabilmente, avrebbero giocato l'intero secondo tempo col portiere di riserva. Ma questo genere di trattamento non è inedito e il tasso di credibilità del nostro calcio in ambito internazionale non lascia molti margini ad inversioni di tendenza. Anzi.

Nel caso della Lazio, al di là degli errori di mira di Crespo e di scelta di tempo di Peruzzi, tutti a domandarsi perché non abbia giocato disinvolto quando la sera dominata, semmai, è parsa [illegible] giocare a far danni, tesa e disciplinata. Malaplove.

Resta il fatto che in differenza l'ho fatta ancora una volta la condizione psicofisica, e che i risultati negativi sono non a [illegible] maturati allo distanza. Chi si illude che a questa costante negativa possa porre rimedio [illegible] nuovo calendario internazionale, in vigore dalla prossima stagione per il triennio 2002-2005, sbaglia. Per la semplice ragione che il nuovo calendario della Fifa fissa periodi precisi per le varie attività, ma senza entrare nel dettaglio organizzativo dei singoli Stati membri. Ci saranno 12 date fisse all'anno per l'attività delle nazionali, 16 per le Coppe internazionali, 40 per il campionato e la Coppa nazionale: un passo avanti decisivo per dirimere le annose controversie tra squadre di club e nazionali.

Ma, per tornare al nostro cronico ritardo di preparazioni in ambito di Coppa, occorre andare oltre. E uniformare il calendario interno a quello delle principali nazioni europee. Sinché continueremo a finire il campionato più tardi degli altri, e di conseguenza a ricominciarlo più tardi, sarà inevitabile pagare il prezzo iniziale di [illegible] preparazione imperfetta.

Nel periodo d'oro, a cavallo del '90, la superiorità del [illegible] stro calcio di club era tale da potersi permettere anche la partenza col handicap. Adesso che persino l'Helsinborgs, il Lilla, il Copenhagen sono diventati ostacoli alti, è venuto il tempo di correre ai ripari.

Fin che continueremo
a finire (e ricominciare)
il campionato più tardi
degli altri sarà inevitabile
pagare simili prezzi

IL DECRETO DEL GOVERNO | CON LE NUOVE MISURE SI CONTA DI STRONCARE LA FOLLIA NEGLI STADI

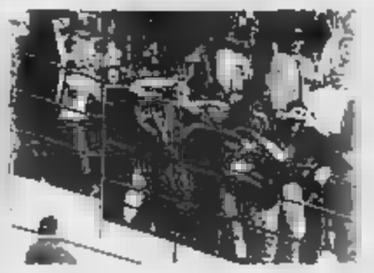
TIFOSI DIFFIDATI: dovranno presentarsi in Questura più volte nei giorni delle partite
■ Prima bastava presentarsi in Questura ■ firmare [illegible] volta nel corso della giornata

INVASIONE DI CAMPO: la reclusione fino a [illegible] mesi o [illegible] multa fino a 2 milioni;
● Prima l'invasore di campo veniva semplicemente invitato ■ tornarsene sulle tribune

LANCIO DI [illegible] reclusione dai 6 mesi ai 3 anni. Il provvedimento riguarda anche le azioni contro persone ■ mezzi di trasporto fuori dallo stadio;
■ Prima lanciare oggetti, petardi e razzi non [illegible] penale

[illegible] LE MANETTE subito o anche nelle 48 ore successive ed è sufficiente il riconoscimento in base alle telecamere a circuito chiuso
● Prima l'arresto poteva avvenire soltanto in flagranza di reato

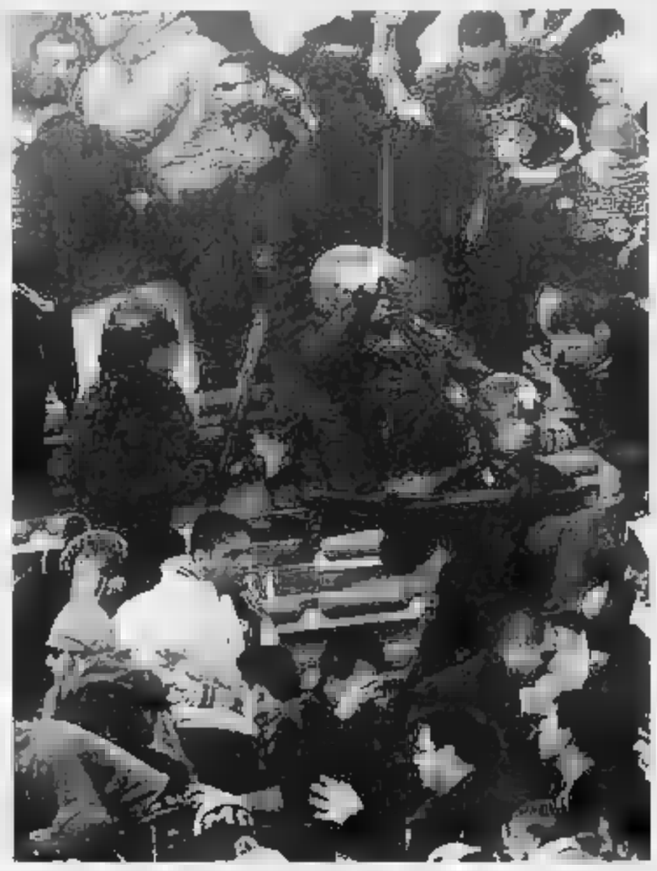
I PROCESSI: sempre per direttissima salvo che non siano necessarie indagini speciali
● Prima solo in particolari circostanze per direttissima



L'annata calcistica passata verrà ricordata anche per due episodi di gravissima follia. Il 6 maggio un gruppo di tifosi lancia fortunatamente senza conseguenze uno scooter dalle gradinate di San Siro (foto) mentre il 17 giugno a Catania Antonino Currò, tifoso messinese di 24 anni, ■ colpito ■ morte da una bomba carta scagliata dalla curva avversaria.

Violenza, giro di vite modello inglese

Reato il lancio di oggetti, manette anche dopo la prova tv



Quasi tutte le domeniche negli stadi avvengono gravi episodi di violenza

Guglielmo Buccheri
ROMA

«Se dal governo non arriveranno novità, davanti all'incubo della violenza negli stadi il rischio è che la prossima stagione non arrivi al termine», si affrettava ad ammonire Sousa nel giorno del varo dei calendari. Il tifoso violento è servito: la prossima volta sarà colto comunque con pene più severe e processi rapidi.

È l'ora di pranzo quando il Consiglio dei ministri approva il decreto che ha come obiettivo quello di cambiare il volto degli stadi. L'offensiva è partita, ma stavolta il lavoro delle forze dell'ordine e dei magistrati sarà accompagnato da strumenti efficaci. L'obbligo a presentarsi in questura, per l'ultrà diffidato, non sarà più limitato ad una volta nel corso della giornata della partita, ma esteso a più appuntamenti in modo da evitare che, nessuno la firma di presenza alla mattina, ci sia tutto il tempo per prendere posto sugli spalti e dar sfogo alla violenza.

La durata dell'interdizione passa da un massimo di un anno a tre, ma dovrà esser convalidata dal magistrato entro 48 ore dalla notifica. Se lo scenario passa all'interno dello stadio, all'invasore di campo pacifico o meno, non sarà chiesto semplicemente di riaccomodarsi in curva, ma lo si potrà arrestare e recludere fino a sei mesi ■ costringerlo a pagare una multa fino a due milioni; il «lanciatore» di oggetti o corpi contundenti, di razzi ■ mortaretti (ma anche chi prende di mira persone o mezzi di trasporto fuori dallo stadio), sarà soggetto a reato penale con reclusione da 6 mesi a 3 anni. Sullo sfondo l'arresto [illegible] che non in flagranza, ma entro le 48 ore successive al fatto ■ solo in base alle riprese filmate delle telecamere a circuito chiuso.

Il capitolo processi, parla di una via per direttissima per tutti gli ultrà coinvolti salvo che non sia necessario ricorrere ad indagini particolari. «La speranza – spiega Franco Carraro, numero uno della Lega - è che si verifichi un'immediata inversione di tendenza e che le partite possano svolgersi in un clima appassionato e civile».

Applausi al lavoro del governo arrivano anche da Gianni Petrucci, commissario straordinario della Federcalcio. «Da tempo aspettavamo misure del genere. Grazie a questi provvedimenti – afferma Petrucci – sarà possibile isolare i tifosi violenti: l'organizzazione sportiva ribadisce la propria disponibilità a collaborare con le forze dell'ordine».

Il decreto si ispira a quanto già avviene in Inghilterra con il fenomeno hooligans che sembra uscito sconfitto davanti alle nuove normative. Oltremanica, [illegible] si registrano più fatti violenti all'interno degli stadi che hanno assunto le sembianze di oasi protette dove hanno ripreso ad andare famiglie ■ bambini. Per l'ultro inglese l'unica vetrina rimane la trasferta con la Nazionale in altri paesi dove trova terreno fertile per abbandonarsi alla follia.

Il decreto verrà congelato fino alla vigilia della prima giornata di campionato: ■ [illegible] poi 60 giorni perché venga trasformato in legge, un tempo sufficiente per dare alla nuova lotta contro l'incubo del pallone la veste di prezioso osservatorio. Tempi più lunghi sono previsti (circa 6 mesi) per il disegno di legge, allo studio, che avrà caratture preventivo.

GLI IRRIDUCIBILI LAZIALI: «CONDANNATECI A MORTE»

ROMA. «E adesso ■ aspettiamo anche la pena di morte», questo il commento ironico degli «Irriducibili», il cuore della curva nord laziale. Letto il decreto anti-violenza, i leader del tifo biancoceleste partono: «Prima di colpire gli ultras, bisogna accertare di chi siano veramente le responsabilità. A noi lo passato, e il ricordo va a quanto accaduto allo stadio di Napoli, è capitato di rimanere vittime di aggressioni da parte della polizia. Ci [illegible] trovati ■ situazioni tipo quella avvenuta alla scuola di Genova, nel corso del raid compiuto dalle forze dell'ordine [illegible] i manifestanti del G8. E poi la diffida estesa a 5 anni è un'esagerazione ingiustificata, un provvedimento anticostituzionale».

Positivo, invece, il commento dell'allenatore del Perugia, Serse Cosmi. «Qualcosa andava fatto. Il calcio è vittima della violenza, la subisce in quanto fenomeno sociale che richiama grandi masse ma non penso che sia causa di questi episodi teppistici».

DOPO QUATTRO OPERAZIONI IL CENTROCAMPISTA ROMANO IN PARTITA OGGI A PINEROLO (ORE 17)

Nel Toro si rivede Scarchilli

Parte Bonomi, si è accordato con il Napoli

Aurelio Benigno
CANTALUPA (Torino)

Ci sono due buone ragioni per seguire oggi (ore 17) il Toro a Pinerolo: alcuni promettenti ragazzi che dovrebbero in tempi più o meno brevi rinverdire i ranghi della prima squadra e il ritorno in garitta di Alessio Scarchilli. Oggi, dunque, Camolese darà spazio a chi in queste prime amichevoli ha giocato poco o comunque meno degli altri, così ■ equilibrare gli sforzi in maniera omogenea. E allora in campo andranno il giovane centrale difensivo Martinelli, nel quale il popolo granata rivede già l'erede naturale dell'ultimo dei grandi capitani granata, Roberto Cravero. Quindi l'esterno Semioli, che desidera finalmente sfilarsi gli accappatoi panni dell'eterna promessa. E poi, il tandem d'attacco tutto fatto in casa formato da Tiribocchi e Calaiò.

È scontato, comunque, che il principale motivo di interesse e il ritorno di Alessio Scarchilli. Quando si dovette fermare per iniziare l'odissea che l'avrebbe dovuto portare a ben 4 operazioni, era considerato il giocatore più rappresentativo del Toro che [illegible] Mondonico si riaffacciava in serie A. Fino a quel disgraziatissimo infortunio, infatti, Scarchilli aveva preso per mano la squadra trascinandola fino alle soglie della zona-Uefa. Non a caso, rotto il ginocchio, si ruppe anche il giocattolo di Mondonico.

Adesso Scarchilli vuole riprendere il Toro per mano tornando ad essere un punto di riferimento indispensabile e anticipa: «Innanzitutto [illegible] voglio più fermarmi. In questo ultimo periodo il ginocchio [illegible] l'unica cosa che non mi creava problemi. Mi sono fermato per un'infiammazione al tendine d'Achille, per fastidiosi vesciche e un forte dolore all'alluce. Fortunatamente sono perfettamente guarito».

> Il romano: «Con la mia esperienza spero di ridiventare prezioso per la squadra». Oggi in campo i giovani Semioli, Martinelli Tiribocchi e Calaiò

Proprio alla luce della rivoluzione tattica che sta meditando, Camolese osserverà attentamente gli sviluppi del recupero di Scarchilli. Con lui e Vergassola, [illegible], il tecnico potrà contare su un centrocampo in grado di autogestirsi in maniera completa, con tanta quantità e non poca qualità, senza l'aiuto del fantasista. Uno sviluppo tattico che a suo tempo cambiò il giocatore: «Ricordo perfettamente - dice Scarchilli - che dovevo prendere una decisione: non potevo più essere considerato un attaccante aggiunto. Dovevo completarmi e così imparai a fare il centrocampista vero: marcando, pressando, ripartendo e finalizzando. Così voglio ripresentarmi adesso».

Purtroppo Camolese non potrà ancora presentare l'altra novità del centrocampo: Simone Vergassolo, il [illegible] esordio è previsto per domenica sera a Cuneo. Oggi si affiderà ancora al 3-4-1-2 con Comotto, Martinelli e Cudini davanti a Sorrentino, a centrocampo Asta e Semioli siamo i due istorni con Venturin e Scarchilli centrali, quindi Muspero dietro le punte Tiribocchi e Calaiò.

Due notizie a complemento: Bonomi ha raggiunto l'accordo per il trasferimento al Napoli mentre Attilio Romero sarà ospite fisso del «Processo di Biscardi» su La7 per l'intera stagione.

Alessio Scarchilli, romano, ha 29 anni

ZOFF RISCHIA DOPO LA SCONFITTA CON I DANESI

Cragnotti: «Si doveva evitare la figuraccia»

ROMA

Sergio Cragnotti lascia a Zoff il compito di togliersi dai guai dopo il passo falso di Copenaghen. «Ho visto la Lazio soffrire e per [illegible] il peggio qualcosa andava fatto. Non sono un tecnico, [illegible] sta a me scegliere moduli o formazione, ma la figura dell'altra sera andava evitata. Abbiamo il ritorno per guadagnarci la qualificazione al tabellone principale della Champions League, obbiettivo che [illegible] possiamo fallire», salta il finanziere. Tradotto: per il tecnico [illegible] siamo ancora all'ultimatum, ma poco ci manca. Uscire dall'Europa che conta (in dal primo assalto significherebbe un danno per le [illegible] se della società di oltre [illegible] miliardi e la fine prematura di [illegible] progetto vincente.

Zoff va avanti per la [illegible] strada, non [illegible] l'accusa di una Lazio stanca e remissiva. «Se Mendieta è rimasto in panchina per l'intera gara – continua Cragnotti – Zoff avrà avuto i suoi motivi. La difesa sembra sottosopra? Con l'attuale disposizione in campo è inevitabile soffrire». Il discorso scivola sui viavai di mercato, su una trattativa senza fine per il trasferimento di Salas ■ bianconero. «Non abbiamo intenzione di rafforzare una diretta concorrente. La Juventus ce lo ha chiesto, ma se l'operazione andrà in porto [illegible] soltanto se ■ Lazio avrà una contropartita adeguata. Ci aspettiamo un difensore come Iuliano? Vedremo. Non dimenticatevi che ■ mercato è aperto tutto l'anno». Cragnotti ribadisce intanto che la società non è in vendita: «Al massimo - spiega - cerchiamo un partner». Potrebbe essere Idgresti? «Non so ne è parlato, con lui abbiamo però progettato uno stadio polifunzionale».

A Formello, Nesta e compagni si leccano le ferite. Zoff ■ catenaccio: «Il Copenaghen, in casa, è un'ottima squadra e, prima di ogni giudizio, bisogna sempre fare i conti con chi hai avuto di fronte. Siamo stati ingenui, ma certi errori non saranno più commessi. Mendieta? Sarebbe stato più comodo mandarlo in campo anche per pochi minuti così non avrei fornito assist alle critiche, ma io vado avanti secondo le mie convinzioni: lo spagnolo [illegible] stanco ■ per questo è finito in panchina». Ci serve un difensore di qualità? Lo ripeto da circa un mese». (g. b.)

DOPO IL KO EUROPEO

Parma a pezzi [illegible] per Ulivieri non è finita qui

PARMA

Dopo lo 0-2 di mercoledì, ■ Parma ha [illegible] un piede fuori dall'Europa. Molto realista il commento dell'allenatore Ulivieri: «Il Lilla ti viene addosso dal primo all'ultimo minuto e [illegible] ti fa ragionare». Ma [illegible] basta la grande condizione fisica [illegible] francesi per giustificare il tracollo. Il Parma dovrebbe chiedersi se [illegible] è stato un errore arrivare ai preliminari di Champions League senza affrontare avversari di un certo spessore. A parte il Torino, soltanto squadre di dilettanti.

Nestor Sensini ha ancora fiducia: «Abbiamo le forze per recuperare». Un ottimismo difficile da condividere, anche perché il Lilla nella sua tana diventa ancora più temibile. I Tanzi [illegible] si sono fatti sentire, ma un declassamento alla Coppa Uefa per il secondo anno consecutivo non è ■ sintonia con le ambizioni del club emiliano, privo dei campioni che se ne sono andati e di quelli che hanno rifiutato la maglia gialloblù.

Acquista una casa in Costa Azzura... e ti regaliamo una crociera.*

*Offerta valida per due persone per investimenti fatti entro il 31 agosto 2001. Sette giorni sulla nave Triton nel Mare Egeo con Royal Olympic Cruises con partenza da Civitavecchia il 15 Settembre 2001

Speciale investitori - Nizza – Golfe Juan
Vendita appartamenti ■ residenza vacanze con la formula "Affitto garantito" Utilizzo da 0 a 4 settimane redditività [illegible] ■ 6% a partire da £ 130.000.000

MENTONE - Ref 311 - In ristrutturazione in piano centro [illegible] pedonale a [illegible] metri dalle spiagge, ultimo monolocale con angolo cottura [illegible] dato a £. 133.000.000
MENTONE - Ref 307 - In zona tranquilla a [illegible] metri dal mare in costruzione [illegible] giardino interno appartamenti di varie metrature a tipologie dal bilocale ■ quadrilocale a partire ■ £. 250.000.000
CAP MARTIN-Ref [illegible] - In complesso residenziale [illegible] piscina in pronta consegna a [illegible] metri dalla spiaggia ultimo bilocale piano alto a £ 302.000.000
CAP MARTIN- Ref 406 - [illegible] Cap nella zona residenziale appartamenti di lusso in un parco con lussureggiante vegetazione che mette in [illegible] l elegante architettura con piscina [illegible] al quadrilocale a partire da £. [illegible] 000
BEAUSOLEIL (Monte Carlo)- Ref 202 - Al confine di Montecarlo ultimi bilocali vista mare dominanti la piazza del Casino', rifiniture ■ pregio £. 370.000.000
BEAUSOLEIL (Monte Carlo)- Ref 201 - Confina con il Principato di Monaco riservata palazzina ■ fase d'ultimazione di soli 14 appartamenti dal monolocale al bilocale ideale [illegible] investimento a partire ■ [illegible] 136 [illegible]
MONTECARLO Ref [illegible] - Allaro monolocale zona centrale in palazzo moderno ideale per residenze collegiale £ 475.000.000
MONTECARLO Ref - P5001 - Ampio monolocale con terrazzo cucinino indipendente piano alto [illegible] [illegible] panoramica [illegible] centrale £.740.000.000
CAP [illegible] Ref -10207 - Al secondo [illegible] ultimo piano di [illegible] villa, bell'appartamento composto da [illegible] soggiorno, una cucina completamente arredata, 1 camera, 2 bagni, una [illegible] terrazza di 18 m2, garage, a £ [illegible]
BEAULIEU [illegible] **MER** - Splendida villa indipendente completamente ristrutturata costruita all'inizio secolo su tre piani più una torretta ultimo piano vista [illegible] ■ 230 metri circondata [illegible] giardino 1 100 mq [illegible] numerosi alberi secolari conserva tutto il fascino della costruzioni "Belle Epoque" a 200 metri [illegible] Casino' e dal mare 1.800.000.000

Il nostro [illegible] lo trovate [illegible] MEDIAVIDEO pagina [illegible] e TELEVIDEO RAI pagina 489

Cerchiamo per la nostra selezionata clientela, appartamenti e ville in Costa Azzurra

e-mail: info@altitalia.com - internet: www.altitalia.com

ALTITALIA IMMOBILIARE MILANO - C.so Monforte, 16 - Tel. +39 02 79 96 96 - Fax +39 02 79 98 [illegible] - NIZZA - Place Massena, 1 - Tel. (0033) 04 93 16 91 91

MONDIALI DI ATLETICA — DOPO LA JONES CADE UN ALTRO FAVORITO

PICCOLE FIONA

Fiona May (foto) vola anche negli ascolti: la gara del lungo femminile, che ha visto l'azzurra conquistare l'oro battendo di un solo centimetro la russa Tatiana Kotova, ha toccato punte del 40% di share nella trasmissione in diretta tv su Rai3 andata in onda dalle 2 alle 5,40 di mercoledì mattina

PERICOLO

Ai Mondiali di Edmonton un convegno medico-scientifico ha lanciato l'allarme sugli integratori. Secondo molti ricercatori, conterrebbero prodotti come steroidi e in particolare nandrolone. Un caso simile avrebbe coinvolto di recente il quattrocentista inglese Mark Richardson (nella foto)

RIEDEL AVVICINA BUBKA

Con la vittoria nella finale del disco grazie a un lancio di 69,72 metri il tedesco Lars Riedel (foto) ha conquistato il suo quinto oro iridato, portandosi a un solo titolo dall'ucraino Serghei Bubka, che nel salto con l'asta seppe far meglio salendo per sei volte sul gradino più alto dei Mondiali

Gebrselassie scende dal trono dei 10 mila

Il re del fondo battuto dagli acciacchi e dall'influenza

Giorgio Barberis
inviato a EDMONTON

Dopo otto anni finisce il regno di Haile Gebrselassie sui diecimila. L'unica sconfitta da seniores sulla distanza l'aveva subita nel 1993 ai Campionati Africani, finendo terzo nella gara vinta dal keniano William Sigei. Dopo quella prova una serie ininterrotta di successi e di record (tre sulla distanza, esaltati da quattro titoli iridati e due olimpici e completati dal primato del mondo tuttora suo di 26'22"75. A vincere i diecimila di Edmonton è stato ancora un keniano, Charles Kamathi, 23 anni, nel cui Dna atletico c'è qualcosa di italiano: la sua preparazione, infatti, è seguita dal prof. Gabriele Rosa, il tecnico che per primo ha creato i camp di allenamento in Kenya e al quale molti corridori dell'altopiano si affidano con incondizionata fiducia.

Se la sconfitta di Marion Jones sui 100 ha lasciato a bocca aperta, quella di Gebre sui diecimila risulta meno sorprendente. L'etiope era scomparso dalla scena dopo il successo nella volatona di Sydney su Paul Tergat (altro allievo di Rosa) ed era stato costretto a ricorrere al chirurgo per risolvere i problemi tendinei che lo affliggevano. La sua assenza a questi Mondiali veniva data per scontata. Così il suo inserimento in squadra è stato una sorpresa, ma i dubbi immediatamente sorti sulla sua tenuta sono stati puntualmente evidenziati in gara.

Appena arrivato a Edmonton, l'etiope dichiarò che la batteria gli sarebbe tornata utile, dopo un anno, per riprendere confidenza con il clima della competizione. Non sappiamo se e fino a che punto la soppressione del turno eliminatorio lo abbia danneggiato, è certo però che il Gebrselassie visto in pista era ben lontano da quello cui eravamo abituati. Neppure il ritmo blando e i contenuti allunghi - i quali tentava di fare selezione sono bastati a preservarlo per la finale; quando a 200 metri dall'arrivo Kamathi ha prepotentemente cambiato ritmo, Gebre - fino a ieri maestro imbattibile delle volate - non aveva nelle gambe il passo differente e ha finito per danneggiare anche il fido connazionale Assefa Mezgebu, che ha capito tardivamente che il «capitano» non era in grado di rispondere all'attacco e, dopo un'occhiata, si è lanciato all'inseguimento. Ma mai Kamathi era troppo lontano, pressoché irraggiungibile.

Sorridente come sempre, Gebre non ha drammatizzato e, non fosse stato per il suo manager, l'olandese Jos Hermens, neppure avrebbe detto che nei giorni scorsi aveva avuto la febbre a 39. «Kamathi è stato bravo, molto bravo - ha spiegato l'etiope - e io non potevo fare di più. Ho vinto una medaglia

Sconfitto anche un altro «veterano», il cubano Sotomayor, solo quarto nell'alto. Il discobolo tedesco Riedel conquista il suo quinto titolo iridato

ma soprattutto sono tornato alle gare: è questo che conta. La maratona? Non credo sia questo il momento per parlarne. Già questi 10 mila mi sono parsi fin troppo lunghi».

Il quinto successo in una stessa gara iridata, che avrebbe permesso a Gebrselassie di avvicinare Sergei Bubka capace con l'asta di contrare sei titoli mondiali, è stato raggiunto invece dal discobolo tedesco Lars Riedel, che si è preso così la rivincita sul lituano Alekna, capace a Sydney di interrompere il suo decennale predominio nella specialità. Campione di razza, il 34enne Riedel non si è scomposto quando Alekna ha sparacchiato il disco a 69,40, un metro abbondante oltre il suo top stagionale, e ha risposto con un quarto e un quinto lancio che hanno sfiorato la fettuccia dei 70 metri, annichilendo il rivale.

La festa di giornata dei tedeschi è stata doppia, in quanto nel salto in alto si è imposto abbastanza a sorpresa Martin Buss, uno dei «piccoli» del gruppo con i suoi 194 cm di statura. L'exploit di Buss, unico a superare i 2,36, ha condannato al ruolo di paggi i russi Rybakov e Voronin, fino quel momento esenti da errori, e ha spinto fuori dal podio un altro 34enne di grande passato, il cubano Xavier Sotomayor.

Due ori per la Germania, dunque, e due per il Kenya, vincitore anche dei 3000 siepi grazie al campione olimpico Reuben Kosgei, un 22enne in grado di fare nel prossimo futuro la storia della specialità a patto che venga amministrato oculatamente e non mandato allo sbaraglio facendogli sputare troppe gare.

RISULTATI E PROGRAMMA

FINALI. Maschili. 10.000: 1. Kamathi (Ken) 27'53"25; 2. A. Mezgebu (Eti) 27'53"97; 3. Gebrselassie (Eti) 27'54"41; 4. Admassu (Eti) 27'55"24; 5. Roncero (Spa) 27'56"07; 6. Rios (Spa) 27'56"58; 14. Mazza 28'08"00. *3000 siepi:* 1. R. Kosgei (Ken) 8'15"16; 2. Ezzine (Mar) 8'16"21; 3. Barmasai (Ken) 8'16"59; 4. L.M. Martin (Spa) 8'18"87; 5. Tahri (Fra) 8'19"56; 6. Jimenez (Spa) 8'19"82. *Alto:* 1. Buss (Ger) 2,36; 2. Rybakov (Rus) e Voronin (Rus) 2,33; 4. Sotomayor (Cub) 2,33; 5. Holm (Sve) e Klyugin (Rus) 2,30. *Disco:* 1. Riedel (Ger) 69,72; 2. Alekna (Lit) 69,40; 3. Moellenbeck (Ger) 67,61; 4. Shevchenko (Rus) 67,67; 5. Setliff (Usa) 66,55; 6. Kaptyukh (Bie) 66,25.
Femminili. *400 hs:* 1. Bidouane (Mar) 53"34; 2. Nosova (Rus) 54"27; 3. Pernia (Cub) 54"51; 4. Buford-Bailey (Usa) 54"55; 5. Parris (Jam) 54"68; 6. Tirlea (Rom) 55"36.
COSI GLI ITALIANI
Uomini. Mori (400 hs) vince la sua semifinale in 48"49; Torrieri (200) eliminato in semifinale (5° in 20"38, primato personale).
Donne. Levorato (200) supera la batteria (5ª in 23"23); Martinez (triplo) supera la qualificazione (3ª con 14,59, primato personale).
PROSSIME GARE. (nella notte fra oggi e domani). Ore 3,10: giavellotto (q); 3,30: alto F (q, Di Martino); 3,35: 100 F (sf); 4: triplo F (finale, Martinez); 4,05: 800 F (sf); 5,05: 400 hs (finale, Mori); 5,30: 200 F (finale); 5,50: 1500 (sf); 6,25: 4x100 (finale).
IL MEDAGLIERE
Usa 3 ori 3 argenti 2 bronzi; Russia 2 7 4; Etiopia 2 2 2; Germania 2 2 1; Kenya 2 2 1; Cuba 2 0 2; Bielorussia 1 1 0; Marocco 1 1 0; Romania 1 1 0; Polonia 1 0 2; Gran Bretagna 1 0 1; Italia 1 0 1; Ucraina 1 0 1; Bahamas 1 0 0; Repubblica Ceca 1 0 0; Senegal 1 0 0; Svizzera 1 0 0; Grecia 0 1 1; Giamaica 0 1 1; Estonia 0 1 0; Giappone 0 1 0; Lituania 0 1 0; Svezia 0 1 0; Australia 0 0 1; Finlandia 0 0 1; Messico 0 0 1; Spagna 0 0 1.

Il keniano Kamathi batte l'etiope Mezgebu, alle spalle del quale si intravede Gebrselassie

Mori vince la semifinale ma perde fiducia

«Mi fa male un polpaccio, non sono più io l'uomo da battere»

Inviato a EDMONTON

La fiducia di tre giorni fa non è più la stessa. Se allora aveva dichiarato che si sentiva meglio che a Siviglia, adesso Fabrizio Mori vive con mille apprensioni l'attesa della finale in cui difenderà il titolo iridato dei 400 hs conquistato due anni fa. Un dolore alla parte alta del polpaccio, accusato dopo la batteria, ha persino messo in dubbio la sua partecipazione alla semifinale che poi, regolarmente disputata e vinta, non ha cancellato il pessimismo del livornese. «Ho deciso di gareggiare dopo il riscaldamento - racconta Mori - e adesso spero che il giorno di riposo mi aiuti a recuperare». Al proposito il dottor Fischetto si mostra abbastanza fiducioso, ma l'interessato pare aver smarrito le sicurezze della vigilia.

«Arrivati a questo punto - continua Fabrizio - vorrei provarci. Il dominicano Sanchez mi ha impressionato ed è il favorito. Io sono fra i candidati. A cosa? Vedremo. Dipende dal polpaccio. A 31 anni ho abbastanza esperienza per capire che l'unica tattica è rischiare il più possibile per otto ostacoli e poi sperare di avere ancora in corpo abbastanza benzina per chiudere dignitosamente. Mi piacerebbe riuscire a correre ancora sotto i 48" (il suo record italiano è 47"72 stabilito proprio nella finale di Siviglia, ndr). Il piazzamento è un altro discorso».

A rendere un po' più ottimista Mori, che in semifinale ha battuto il vice campione olimpico Al-Somaily, non serve neppure l'uscita di scena dell'americano Angelo Taylor, oro di Sydney, che - in condizioni precarie da qualche giorno per problemi di stomaco - è inciampato sull'ultima barriera, compromettendo le sue possibilità di qualificarsi.

Se Mori, nonostante l'acciacco, resta una delle carte da medaglia che l'Italia può ancora giocare in questi Mondiali, si può comunque festeggiare anche per il buon comportamento degli altri azzurri, considerando tra questi a pieno titolo pure l'ultima arrivata Magdelin Martinez, tanto istinto e poca tecnica, che ha superato con estrema semplicità la qualificazione del salto triplo, ottenendo con 14,59 il primato personale. Sei centimetri di miglioramento, tanti quanti la separano a questo punto dal record italiano di Fiona May. Dignitosa anche l'interpretazione dei diecimila da parte del 24enne napoletano Marco Mazza, mentre superiore alle attese è stato il comportamento nei 200 di Marco Torrieri, che finendo quinto nella sua semifinale è stato sì eliminato ma ha ulteriormente migliorato il suo personale portandolo a 20"38. Un tempo che gli permette di affiancare Pierfrancesco Pavoni sul secondo gradino dei migliori italiani di sempre, dietro un certo Pietro Mennea.

La bella crescita del 23enne romano di Monterotondo, unitamente alla speranza che Alessandro Cavalliere ritorni nella prossima stagione ad esprimersi in maniera convincente, rilanciano lo sprint azzurro che adesso conta molto sulla staffetta 4x100: il grande lavoro fatto sui cambi potrebbe consentire traguardi persino insperati. Si vedrà domani, oggi intanto c'è da vedere come saprà affrontare la qualificazione dell'alto Antonietta Di Martino, un'altra rivelazione di questa stagione che salendo fino a 1,98 si è già migliorata di 8 centimetri.

lg. bar.

Il livornese campione in carica dei 400 hs spera di recuperare nel giorno di riposo ma comunque non dovrà affrontare l'olimpionico Taylor, eliminato. Nel clan azzurro bene il velocista Torrieri e la triplista Martinez

L'azzurra Magdelin Martinez, cubana naturalizzata italiana, è nella finale del triplo che si svolgerà alle 4 di domani

EKONG RAPINATO. Ipke Ekong, il nigeriano della Reggiana, che ha dato il via anche in serie C alla liberalizzazione dell'impiego di extracomunitari, è stato rapinato a Lagos, in casa del padre. «Erano tre banditi, pistola puntata alla tempia mi hanno fatto sdraiare sul pavimento portandomi via i soldi e i documenti validi per l'espatrio. Prima di andarsene, i banditi mi hanno risparmiato con questa motivazione: "Sei l'unico della famiglia in grado di mantenerla, per questo non ti ammazziamo"».

CALCIO, AMICHEVOLI. Atalanta-Cagliari 2-0, gol Comandini (7' pt) e Rossini (7' st). Fra i sardi mancavano Suazo e Mayelo. Bologna-Sassuolo 3-0, gol di Signori, Nervo e Cruz su rigore. Pagliuca ha parato un penalty sullo 0-0. Il presidente Gazzoni ha confermato che il Bologna è in vendita ma che non ci sono trattative in corso.

PANTANI RESTA SELLA. Si è conclusa ieri in Spagna la Vuelta di Castiglia e Leon. La quinta e ultima tappa è stata vinta dall'iberico Pascual Llorente, che ha preceduto di 56" il connazionale Marcos Serrano, sesto Paolo Lanfranchi (a 1'59"). Pantani è giunto 42° a 6'48". Il successo finale è andato a Serrano, che ha sfruttato la grave crisi dell'ex leader Juan Antonio Flecha; settimo Lanfranchi (1'58"), quarantottesimo Pantani (a 30'17"). Il Pirata rientra subito in Italia, ma presto tornerà in Spagna per partecipare alla Vuelta a Burgos (20-24 agosto) e quindi al Gp Lodio (25). Positivo il commento di Beppe Martinelli, ds della Mercatone Uno di Pantani: «Marco è stato sempre davanti, anche nella salita di prima categoria prima del muro finale. Al di là del ritardo finale, ha dimostrato grinta, determinazione, voglia di correre e di fare fatica».

TOUR, 3ª CAPPELLOTTO. Nella quinta tappa del Tour de France femminile, successo in volata dell'ucraina Silussareva, davanti alla tedesca Schleicher e all'italiana Alessandra Cappellotto. Bene anche Castrucci (6ª), Arndt (7ª) e Felloni (8ª). Nella classifica, guida sempre la spagnola Somarriba, quarta è la Luperini (a 2'14"), quinta la Capellotto (a 2'30").

BASKET, MASPER A ROMA. La Virtus Roma ha ingaggiato l'ala-pivot Cristiano Masper, 28 anni e 207 cm di altezza, che l'anno scorso fu uno degli artefici della promozione in A1 della Fila Biella.

UNA MONTAGNA LEGGENDARIA, OBIETTIVO E SPESSO INCUBO DEI CAMPIONI DEL PEDALE DI OGNI EPOCA E DI SEMPLICI APPASSIONATI DELLA BICICLETTA

Sogni e fatiche fra le nubi del mitico Galibier

Gianni Ranieri

DOVE vai in vacanza? «A quota 2645. Sul Galibier. Se non gli girano le scatole». A chi? «Al Galibier. Non sempre è di umore socievole. Ti liquida solo o, se si è svegliato con le nuvole storte, ti prende a secchiate di pioggia.» E' al primo, al secondo o al decimo tentativo, l'appassionato pedalatore? Il collezionista di celebri vette ha nelle pedivelle la speranza o la vendetta? Il Galibier gli ha sorriso o l'ha costretto alla resa?

Il collezionista di montagne d'autore può aver già nel proprio albo d'oro l'Alpe d'Huez, l'Izoard e il Ventoux, il Tournalet e l'Aubisque, ma quando si prepara a affidare il Galibier gli vengono i sudori freddi. Lo sa che cosa l'aspetta. Una salita che comincia, prosegue e non finisce mai. Una strada da togliere la fede a un santo. Un panorama, se il cielo è nero, da avvizzire il cuore. La cima appare all'improvviso, quando ormai ti sei convinto che non esiste o che qualcuno se l'è portata via. Ti oscura l'orizzonte mentre stai pigolando «mi arrendo.» Eppure, il cicloappassionato non rinuncia alla prova. Eppure, il cicloamatore esperto deve saperlo domare il Galibier. Altrimenti che ce l'ha a fare la bicicletta da corsa, il cuore, a duo.

Il Galibier, ai confini della Savoia e dell'Hautes-Alpes, è il Sacro Graal di corridore ciclista, sia pure egli un formato domestico. Sul Galibier, Marco Pantani ha vissuto i momenti più intensi della sua tribolata carriera. Nel 1998 scagliò sulla zucca del gigante tedesco Ullrich la sassata di Davide. Gli strappò la maglia gialla e vedemmo tutte le luci del campione che abbiamo amato. Lui e il Galibier, che coppia.

Del Galibier il ciclismo si innamorò nel 1911. Si chiamava Georget il francese che per primo lo conquistò. Nel 1933 Trueba vi diventò Trueba. Nel 1937 Bartali lo prese di petto e gli urlò: ehi, Galibier, mi fai un baffo alla moschettiera! Indossava la maglia gialla. Il Galibier gli dette uno scrollone con la sua feroce discesa e Bartali finì in un torrente. Addio Tour. Coppi ci volò sopra nel 1952. Poi, dopo i giorni di Bahamontes e di Jimenez, di Merckx e di Ocana, vennero il giorno di un sorprendente Chioccioli (1992) e l'indimenticabile pomeriggio di Pantani.

Non tutti gli anni il Galibier è scomodato dal Tour. O meglio: non tutti gli anni la famonica carovana ha il coraggio di corrergli in groppa. Ma tutti gli anni, in agosto, il Galibier si offre all'amore-timore dei collezionisti di mitiche scalate. Chi colleziona montagne da grandi giri ha la pertinace passione d'un collezionista di francobolli e di monete. Ma c'è una differenza tra filatelia, numismatica e cime di monti. La differenza è che i monti non li tieni nel cassetto, devi sfacchinarci sopra. Tanto. Troppo.

Prima di attaccare il Galibier, l'appassionato si scioppa il Col du Telegraphe: un fratello minore, un antipasto. L'amaro comincia a Valloire, un posticino di invernali delizie sciistiche. Quota 1500. La parte iniziale della salita è lunga, sfiancante, penoso, suggerisce l'idea d'un viaggio senza capolinea. A Plan L'Achat, quota 1950, c'è un buon ristorante. Chi si ferma a mangiare è perduto. Superato il ristorante, cominciano i guai seri, summati ai seri dubbi circa la collocazione del punto in cui si inizia la discesa. Che l'abbiano spostato a Briançon? Inverosimile, non si può trasferire l'inizio della discesa del Galibier a Briançon. Sono stati percorsi dodici chilometri. Soltanto? La fatica ti afferra il mirale, lo appallottola e lo getta giù nella vallata. Ecco quota 2000. Mancano ancora chilometri alla conclusione della scalata. Ma non scherziamo! E chi scherza. Non si conoscono cicloamatori che si siano messi a scherzare mentre scalavano il Galibier.

Magari c'è il sole ed è bello essere nel forno. Magari piove ed è come pedalare in un'immensa cella frigorifera con le pareti di roccia. Magari c'è un cocktail di pioggia e nebbia e ti chiedi chi te l'ha fatto fare. La pendenza è sui 10-11 per cento. La strada non è ancora finita, non vuol saperne di finire. E' il miracolo del Galibier: la moltiplicazione dei chilometri. I reduci lo raccontano sempre: in realtà sono una ventina. Però venti chilometri di Galibier, cioè quasi il doppio.

«Allora, dove sei stato in vacanza?».

«Sul Galibier. In bicicletta».

«E sei arrivato dove sono arrivati Coppi, Bartali, Merckx e Pantani?».

«No. Ma prima d'andare in pensione ci arrivo. Devo arrivarci».

Un serpentone di corridori lungo i tornanti del Galibier, la famosa salita ai confini della Savoia e dell'Hautes Alpes sulla quale cicloamatori e semplici appassionati di ciclismo cercano spesso di emulare le imprese dei campioni

Compra i mobili più belli e goditi l'estate

PAGHI TRA UN ANNO

oppure a

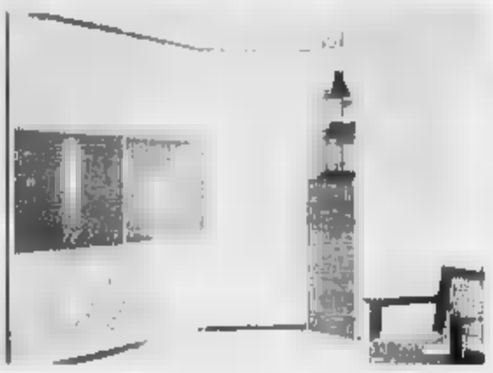
TASSO ZERO

OFFERTE FINANZIARIE NON CUMULABILI

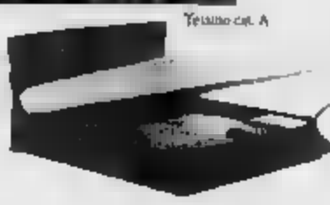
Le novità del Salone Internazionale del Mobile

Tutti gli articoli di questo annuncio sono IVA ESCLUSA.
Offerte [redacted] cumulabili, valide fino al 10 settembre 2001.

Ha tutto per distinguersi e per piacere.
L'armadio è componibile con angolo spogliatoio.



Testiera cat. A



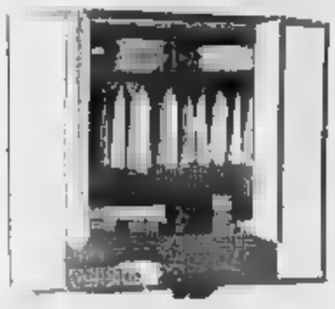
Letto [redacted] imbottito
Microfibra - Vari colori

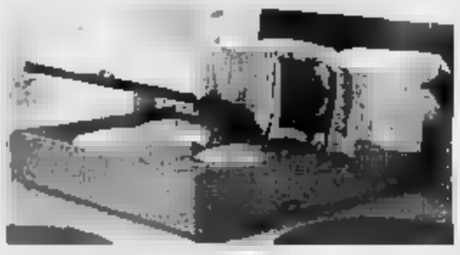
L. 990.000

Letto in ferro battuto con contenitore e cuscini sulla testata. Colori a scelta.

La solidità e l'elegante armonia di una camera liberamente componibile, con tutto il calore del noce.

La camera artigianale elegante, con la comodità del letto contenitore.



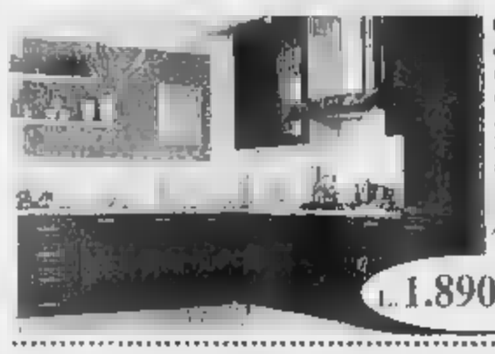


Le calde tonalità del ciliegio per l'elegante camera da letto di moderna personalità.

In cabina armadio
L. 1.950.000

MOLTISSIMI MOBILI E CUCINE DI QUALITÀ IN PRONTA CONSEGNA

Le proposte irresistibili *le cucine con lavastoviglie a prezzo promozionale*



Cucina completa di elettrodomestici m. 2,55 come grafico. Anta sapeneta. Prezzo franco nostro magazzino.

L. 1.890.000

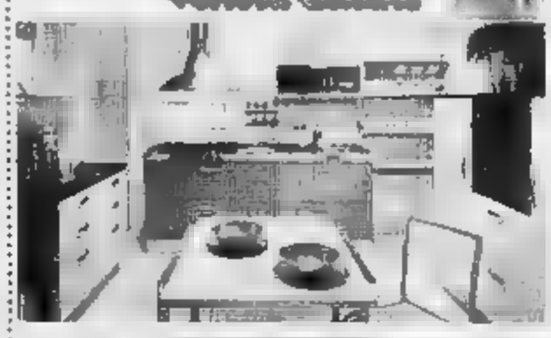
Cucine m. 3,15 lineari come grafico.

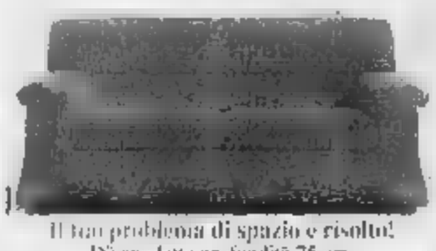
L. 3.260.000 *compresa lavastoviglie*

Prezzo franco nostro magazzino.

L. 2.980.000 *compresa lavastoviglie*

tutte le novità BERLONI



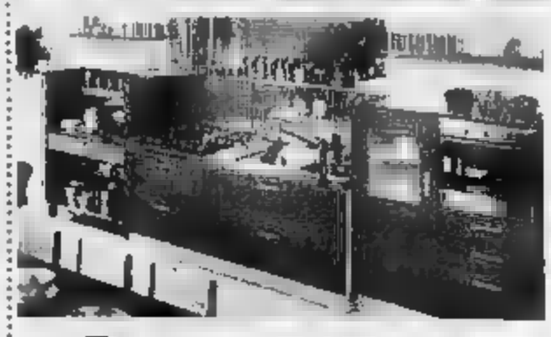


Il tuo problema di spazio è risolto!
Divano letto profondità 75 cm.

Per la famiglia e tanti amici.

Divani a partire da L. 200.000

L. 1.350.000



La più bella espressione del moderno, pratico e funzionale.

Il fascino del legno, tutto il calore di una volta.

Tanti colori a scelta per la gioia dei bimbi.

L. 345.000 AL METRO

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI PRESTITEMPO
Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank

Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

SABATO ORARIO CONTINUATO
DOMENICA CHIUSO
APERTO AGOSTO

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR.

via PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - c.so BRESCIA 35 INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95 c.so VIGEVANO 43 - Pronta consegna Tel. 011.248.74.60

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO
ESCLUSE LE DOMENICHE

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 10 AGOSTO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

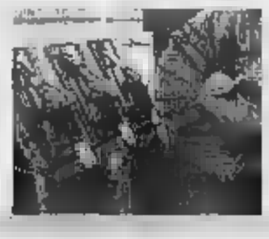
TO1107CV
SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - 011/2251711
IL MESE DI AGOSTO
ESCLUSE LE DOMENICHE

Parcheggio Galilei

Da domani e fino al 20 agosto rimarrà chiuso al pubblico per lavori di manutenzione il parcheggio sotterraneo tra corso Massimo d'Azeglio e Galileo Galilei. Chi intende parcheggiare nell'area Molinette, potrà usare il parcheggio Nizza/Carducci di via Chisola angolo via Pagliani.

Via Alessandria

La giunta comunale ha approvato il progetto per riqualificare l'area d'innesto di via Alessandria su via Bologna. L'amministrazione spenderà 600 milioni per abbellire la zona con nuove panchine, aiuole e spazi pedonali. L'intervento prevede l'istituzione di un unico senso di marcia.



Distributori di benzina

Per potenziare un distributore con nuovi carburanti o con l'installazione di un self-service, il concessionario deve chiuderne un altro di sua proprietà. Lo prevede la legge regionale n.15/2001, che entra in vigore oggi e favorisce l'ammodernamento della rete senza tagli.

NON SI FERMA LO STILLICIDIO DI GRAVISSIMI INCIDENTI LUNGO UNA DELLE STRADE TORINESI DOVE SI VIAGGIA A MAGGIORE VELOCITA'

La notte di mercoledì un poliziotto di 30 anni ha perso il controllo della sua automobile e si è schiantato contro un pilone Il Comune cerca rimedi e pensa a installare un sofisticato sistema di «dossi virtuali»

In corso Moncalieri sono state registrate velocità superiori ai 150 chilometri l'ora

La strage di corso Moncalieri

Ancora un morto, è la sesta vittima da gennaio

Marco Sartorelli

Ancora un incidente mortale in corso Moncalieri. Luca Gentile, 30 anni, poliziotto, di San Maurizio Canavese, è la sesta vittima, da gennaio, in una delle più pericolose strade della città. La notte scorsa, verso le tre, mentre stava tornando da Moncalieri, la Fiat Uno di Gentile ha sbandato all'altezza del numero civico 336 ed è andata a finire contro un pilone. L'uomo è morto sul colpo. Due le ipotesi per spiegare l'incidente: un malore o un'imprudenza. Ricordiamo che il più grave dei precedenti: avvenne il 5 febbraio scorso, morirono una quindicenne e un diciottenne, una giovane perse un braccio. L'auto esplose contro un muro: il tachimetro segnava i 150 chilometri all'ora.

Non è dunque un caso che il Comune abbia deciso di intervenire su corso Moncalieri già a partire da settembre. «Nel tratto tra corso Fiume e ponte Isabella - anticipa Alessandro Faraggiana, dirigente dell'Ufficio viabilità e traffico -, installeremo bandierine sulla mezzeria per scoraggiare i sorpassi e, all'altezza del distaccamento dei vigili urbani, costruiremo una banchina centrale per favorire l'attraversamento dei pedoni». Bisognerà invece aspettare almeno sei mesi per realizzare un «sistema modulare di autovelox a dossi elettronici».

Questo il funzionamento: al posto del consueto rialzo (fastidio che i più evitano accelerando), verranno piazzati lungo un chilometro di corso Moncalieri, a trecento metri di distanza l'uno dall'altro, tre rilevatori di velocità che utilizzano lo stesso sistema di telecamere dei missili. Faraggiana: «Quando un'auto attraverserà il dosso superando il limite di velocità dei cinquanta chilometri all'ora, trecento metri dopo il guidatore leggerà un pannello che la sua infrazione è stato registrata e l'auto sarà fotografata. Il sistema avrà un periodo di collaudo e servirà soprattutto come deterrente in un corso dove, soprattutto la notte, la maggior parte degli incidenti è provocata dall'alta velocità. La "centrale" di controllo sarà proprio nella palazzina dei vigili in corso Moncalieri». I «dossi elettronici» sono già in funzione in Olanda ed hanno la caratteristica di poter essere spostati secondo le esigenze; inoltre, non costituiscono un ostacolo per le ambulanze. (Spesa prevista: circa un miliardo e mezzo, che in sede di appalto potrebbe scendere).

Gli automobilisti in accelerata libera non si sfogano soltanto su corso Moncalieri, dove fra giugno e luglio i vigili urbani hanno compilato 349 verbali e ritirato 80 patenti. «Tutti credono di poterlo affrontare disinvoltamente - spiega Sergio Zaccaria, comandante vicario dei vigili urbani -. La sera e ancor di più la notte, coi semafori spenti, molti automobilisti si lanciano sui tratti di rettilineo e poi vengono ingannati dalle ampie curve che offrono molta visibilità. Sono azzardi che costano cari al guidatore, ma che spesso coinvolgono anche altre vetture e altre persone. E noi purtroppo non possiamo essere sempre presenti».

Da gennaio, fra le dieci principali arterie cittadine, il maggior numero di incidenti si è verificato in corso Regina Margherita (134), seguito da corso Unione Sovietica (106) e corso Francia (80); corso Moncalieri (55) è preceduto da via Nizza (67). Ci sono poi i corsi Vercelli (47), Casale (40), Grosseto (37), Potenza (33) e Lecce (30).

Negli ultimi due mesi ritirate ottanta patenti più di una al giorno Ma il contrasto ai patiti delle corse non sembra sufficiente I vigili: non possiamo essere sempre presenti

INCIDENTI IN CITTA'

(Dati Polizia Municipale 1° gennaio a fine luglio)

1	CORSO REGINA MARGHERITA	134
2	CORSO UNIONE SOVIETICA	106
3	CORSO FRANCIA	80
	VIA NIZZA	67
5	CORSO MONCALIERI	55
6	CORSO VERCELLI	47
	CORSO CASALE	40
8	CORSO GROSSETO	37
9	CORSO POTENZA	33
10	CORSO LECCE	30

LA TRE GIORNI DI GEOVA

LO STADIO DIVENTA CATTEDRALE

Alberto Bertone

NEW York è una megalopoli disincantata. Per fare colpo sugli abitanti della Grande Mela, un avvenimento deve essere veramente colossal. Dal 27 luglio al 3 agosto 1958 i due maggiori impianti sportivi della città, lo Yankee Stadium ed il Polo Ground, furono collegati insieme via cavo e vi si radunarono oltre 250 mila persone, provenienti da 123 nazioni, per il congresso mondiale dei testimoni di Geova. Fu un evento memorabile anche sotto il profilo della gestione. Gli esperti della protezione civile americana si recarono a vedere come gli organizzatori se la sarebbero cavata per accogliere e sfamare una tale folla, per otto giorni consecutivi.

In pratica, non c'è impianto sportivo al mondo, di certa importanza, che non sia stato ripulito da cima a fondo dai Testimoni e trasformato occasionalmente in un luogo d'evangelizzazione collettiva.

Torino ha visto occasionalmente il Palazzetto dello Sport, al parco Ruffini o lo Stadio Comunale diventare sede di convegni dei testimoni di Geova. L'ultimo si svolge allo Stadio Comunale nel 1993. Il vecchio stadio, già abbandonato a favore del nuovissimo Stadio delle Alpi, ebbe nuovamente un suo momento di gloria quando diciottomila persone vi si trovarono per l'occasione. La Torino che si appresta ad ospitare i giochi olimpici del 2006, è tornata alla mente dei testimoni di Geova quale possibile sede di un congresso internazionale nel 2001. Vi si attendono dal 10 al 12 agosto 35 mila persone, comprese delegazioni straniere, provenienti dal Belgio, dalla Germania, dalla Svizzera e dagli Stati Uniti d'America. Il convegno di Torino sarà collegato in contemporanea con altre sette città italiane, nei cui stadi si troveranno i congressisti che non avrebbero potuto trovare posto nella nostra città. L'attenzione degli organizzatori è rivolta allo Stadio delle Alpi, che più degnamente dello Stadio Comunale può ricevere i delegati e dare un'impressione migliore della città. Sarebbe la prima volta che l'impianto della Continassa è trasformato in «cattedrale» e che, al posto dei disordini degli ultrà delle varie squadre, vi si vedrebbero i «vecchi» principi del cristianesimo all'opera.

Portavoce del Congresso Torino 2001

MITSUBISHI MOTORS
M.M.Automobili
Via Monginevro, 280/H - Torino
Tel. 011.770.96.94
Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Torino
Tel. 011.835.281
Autostandar
Strada Settimo, 336/A - S. Mauro T.se
Tel. 011.273.19.15
Corso Belgio, 179 - Torino
Tel. 011.898.92.72
Puoi acquistare la tua Mitsubishi anche ad Agosto

E' PARTITA LE FERIE SENZA LA BORSA CON I GIOIELLI: RITROVATA DALLA POLIZIA

Dimentica il tesoro nell'androne

L'psicosi della bomba, almeno per una volta, ha portato fortuna a una signora di 76 anni, Caterina P., che è così riuscita a recuperare il suo tesoro, gioielli e preziosi di grande valore. L'altra sera, in piazza Guala, erano in corso i soliti controlli antiterrorismo. Qualcuno vede «borsa in similpelle, nera», abbandonata in un angolo del portone, poco distante dai bottenti. L'equipaggio della volante di «Barriera Nizza», che stava incrociando proprio in piazza Guala, non ha perso solo minuto. La borsa è stata sollevata con tutte le precauzioni del caso e aperta: dentro c'erano 42 oggetti d'oro. Collane, braccialetti, preziose penne antiche, anelli e orologi.

Subito, la polizia ha pensato al bottino dimenticato e perso dai «soliti ignoti», scatenati nella città chiusa per ferie; invece una vicina di casa, molto onesta, s'è ricordato di quella vecchia borsa: «E' della signora Caterina...». Che, in casa, c'è. Viene contattato il figlio, anche lui in vacanza. Finalmente, la signora è infine rintracciata in un albergo di Salice d'Ulzio. Aveva appena scoperto di avere perso tutti i suoi gioielli ed era disperata. «Subito voleva tornare a Torino per recuperarli - spiegano il commissario capo Luciano Migro e il vicequestore Fernanda De Niso - poi ci ha ripensato. Ha detto di avere ancora pochi giorni di vacanza e che, i gioielli, erano più sicuri nel commissariato che a casa. L'abbiamo accontentata...».

Caterina P., caricando i bagagli per il breve periodo di ferie, si era dimenticata di una sola borsa: quella dei gioielli. «Non volevo lasciarli a Torino perché ho paura dei ladri e guarda cosa ho combinato...».

In questi ultimi giorni la polizia è intervenuta decine di volte per falsi allarmi. A volte la «bomba» era in una «ventiquattrore» appoggiata a un cassonetto dei rifiuti (corso Tassoni), a volte in una scatola zeppa di fili elettrici e di pile (via Corte d'Appello: uno scherzo), oppure in piazza Castello dove l'ordigno altro non era che un sacchetto di vestiti vecchi.

Ogni volta transenne, traffico bloccato, talvolta (via Consolata) sono intervenuti anche gli artificieri con il sofisticato robot che disinnesca le bombe. Prima ancora «qualcuno» aveva realizzato una bomba come quelle del Gatto Silvestro: vecchi razzi di segnalazione legati con il nastro adesivo, con tanto di miccia. Sembravano candelotti di dinamite. [m. nu.]

LA DENUNCIA

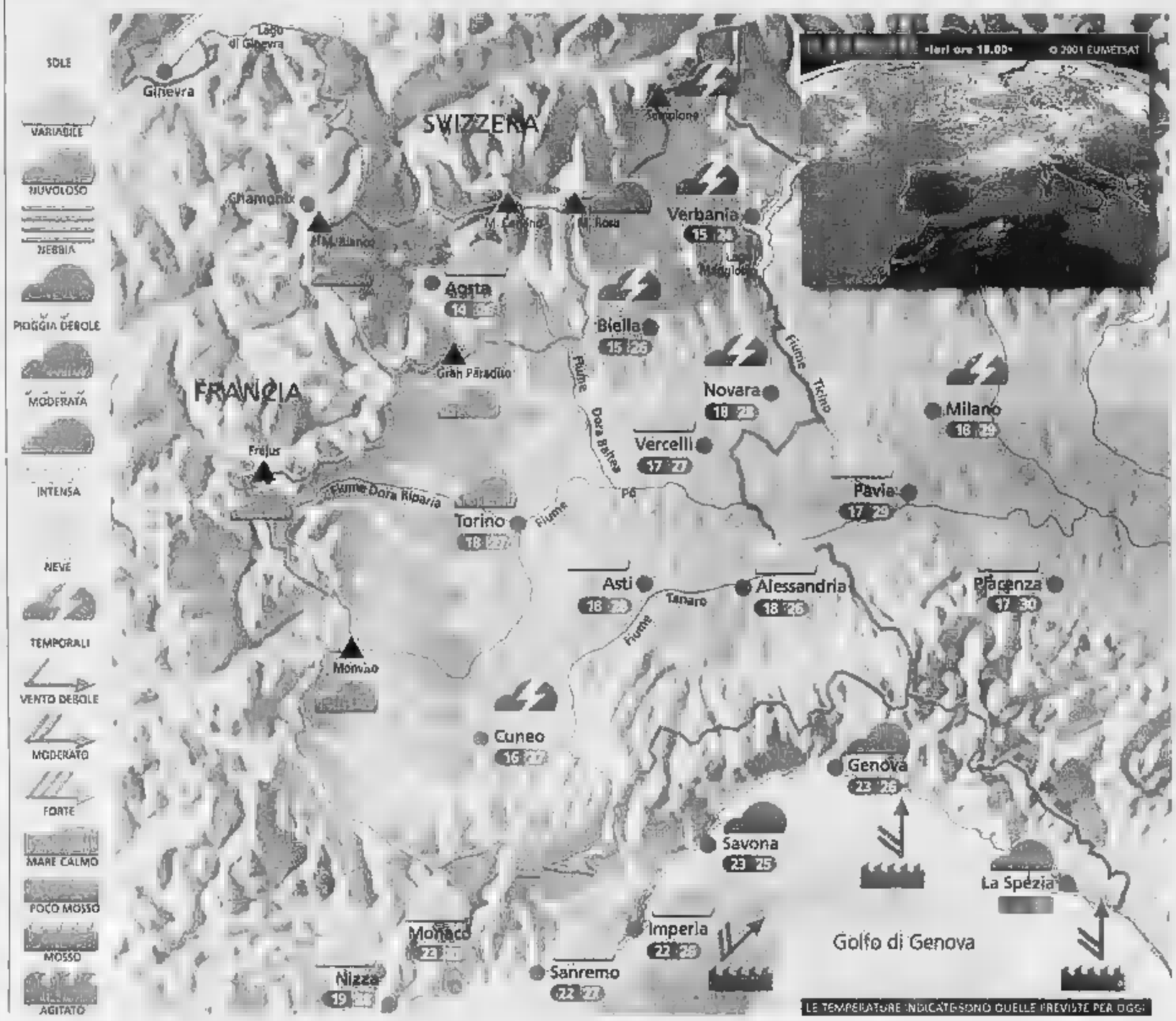
ALBA, LA CASA DELLA FINISCE IN TV

Nel mirino del giudice l'assistenza ai pazienti

Alberto Gaino A PAGINA 37

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



Situazione Ieri un debole fronte perturbato è rimasto stazionario sull'arco alpino, generando qualche locale pioggia. In giornata è stato rinvigorito da un afflusso di aria fredda ed instabile alle quote superiori che ha provocato un'intensificazione dei fenomeni. Oggi tempo molto instabile al mattino, miglioramento dal pomeriggio.

Previsioni In mattinata dello molto nuvoloso o coperto con rovesci diffusi a prevalente carattere temporalesco, più frequenti sul Piemonte orientale; nel corso della giornata tendenza a schiarite a partire dalla Valle d'Aosta, grazie alla rotazione del vento dai quadranti settentrionali. Rovesci residui saranno ancora possibili fino a sera sull'Ossola, sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure. Venti da deboli a moderati, a carattere di Foehn dal pomeriggio sulla Valle d'Aosta. Calo della temperatura. Domani bel tempo ovunque.

IL WEEKEND

Tornerà a splendere il sole

Il ritorno a condizioni anticicloniche ripresenterà l'estate in tutto il suo splendore già dalla giornata di sabato, a farci compagnia non sarà più l'afa opprimente dei primi giorni del mese, bensì un gradevole venticello settentrionale che manterrà basso il tasso di umidità, regalando un fresco risveglio anche sulle zone pianeggianti. Il mare sabato risulterà ancora piuttosto mosso in Liguria, proprio a causa della sostenuta ventilazione, ma domenica sarà più tranquillo e la balneazione ne sarà favorita. Chi si trova in montagna rivedrà le vette più alte spruzzate di neve e potrà approfittarne per scattare qualche fotografia suggestiva, in virtù dell'ottima visibilità prevista. Per chi infine rimane in città, una gita in bicicletta fuori porta è quello che ci vuole per ricaricare le «batterie». Anche la prossima settimana, per la gioia dei vacanzieri, si aprirà all'insegna del tempo stabile e soleggiato; il caldo però comincerà nuovamente a farsi sentire nelle grandi aree urbane. Per il Ferragosto non dovrebbero manifestarsi grosse variazioni, salvo una lieve tendenza temporalesca serale sulle Alpi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

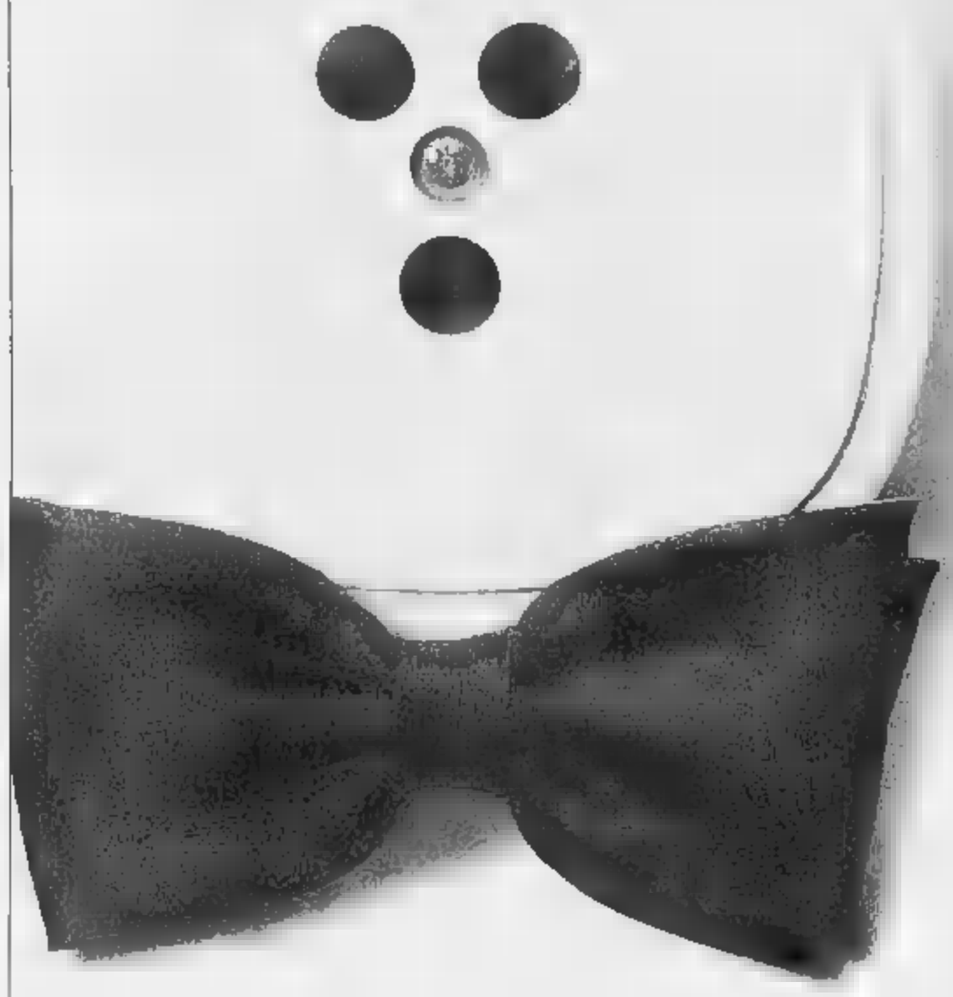
ANCONA	24 32	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	26 32	ROMA	24 33
BOLOGNA	22 34	VENEZIA	23 28
CAGLIARI	23 35	BARCELLONA	20 25
CATANIA	24 31	BRUXELLES	11 21
FIRENZE	24 30	FRANCOFORTE	15 20
GENOVA	20 32	GINEVRA	19 26
MILANO	24 30	LONDRA	10 21
PALERMO	25 31	MONACO DI BAVIERA	12 22
PERUGIA	22 35	PARIGI	11 24
POTENZA	22 33	ZURIGO	13 23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti, cala domani alle ore 13 e 22 minuti

ALGE per la casa



Diventa uno di NOICOM!

NOICOM è TELEFONIA FISSA
Attivazione gratuita
Nessun canone
e recupero canone Telecom
Nessuno scatto alla risposta
Tariffazione dei soli secondi netti di conversazione
Contratti personalizzati per grandi volumi di traffico
Sconto del 10% su chiamate tra clienti NOICOM

Servizio MultiCasa/MultiSede
Più residenze o filiali, un solo contratto, una sola fattura

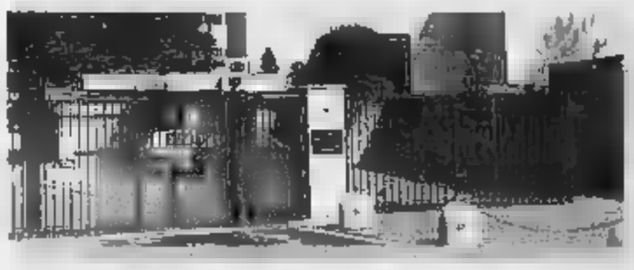
Carta NOIconTE
Gratuita, la carta per chiamare a tariffe agevolate da qualsiasi apparecchio fisso, pubblico o privato, e cellulare da tutto il mondo, con addebito in fattura

NOICOM è INTERNET
Accesso gratuito a tutti i clienti di telefonia
Servizi dedicati per la Piccola ■ Media Impresa
Connettività ad alta tecnologia
Hosting, Housing ■ servizi a valore aggiunto

Chiama 192.147

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
www.noicom.it

DIETRO DUE TRAGEDIE | UN MISTERO CHE ATTENDE ANCORA LA SOLUZIONE



LE REAZIONI DEI

«E' quello che volevamo noi», ce al telefono dalla Calabria Fernando Misiti, il papà povero Marco. «Mia moglie ed io chiediamo soltanto che si vada a fondo. I medici li avevo visti ad Alba quattro giorni prima del suicidio di mio figlio, il 29 maggio, e avevo detto loro "non tirate troppo la corda lui, lo lo conosco bene". Voglio dire che andava preso per il suo verso». Di sicuro ci sono stati problemi di comunicazione con la famiglia, soprattutto dopo la morte del ragazzo. Il resto dovrebbe accertarlo la magistratura albese che sta occupandosi anche del caso di Giulio Cerqua, i cui familiari ieri si sentivano già sollevati: «Quelli delle scientifica hanno preso foto dei lividi di Francesco». Una denuncia pubblica arriva anche da Vincenzo Bozzo, presidente dell'Unione tutela insufficienti mentali: «Nei grandi istituti queste disgrazie possono accadere. Da anni ci battiamo per comunità alloggio di tipo familiare, con al massimo 8 assistiti, distribuite sul territorio. Ad esse vengono preferiti questi grandi istituti perché costano di meno. 280 mila lire al giorno di contributi regionali, oggi, per ciascun assistito con patologie di tipo psichiatrico rispetto qualcosa di più delle rette per le comunità alloggio».

Alba, aperta un'inchiesta sulla casa di cura

Dopo che un giovane si è ucciso e un altro ha inghiottito alcuni sassi

Le condizioni di Giulio Cerqua sono stazionarie. «E' normale che così dopo un intervento chirurgico», chiarisce il dottor Enrico Visetti, primario del reparto di rianimazione al San Giovanni Bosco, dove il giovane disabile è tuttora ricoverato. Il caso del ventunenne cerebroleso è singolare: perforazione dell'intestino per aver ingerito numerose pietre. Aggiunge il medico: «Ci sono buone possibilità di recupero. Stiamo facendogli riguadagnare l'autonomia respiratoria. Entro due giorni, potrà lasciare la rianimazione». Una conseguenza vi in ogni caso al livello giudiziario: ieri, il procuratore capo di Alba, Luigi Riccomagno, ha annunciato di aver aperto un'indagine in seguito alla denuncia dei genitori di Giulio a La Stampa: «L'abbiamo portato a casa dall'istituto Ferrero che già stava male. Ci han detto che poteva trattarsi di una bronchite. Macché! Com'è che gli sono finite nella pancia tutte queste pietre senza che nessuno se ne sia accorto?». Un pm albese, nel pomeriggio, ha sentito in Questura i genitori del giovane. Sarebbero già stati effettuati rilievi sui lividi visibili sul collo di Francesco, fratello di Giulio, pure lui ricoverato ad Alba.

Ieri mattina il giudice ha disposto un vertice in Procura
«Faremo piena luce su quanto è accaduto»

Il Centro di riabilitazione Giovanni e Ottavia Ferrero di Alba si era già rivolto a un legale, l'avvocato Roberto Ponzio, per la prima delle due disgrazie avvenute nell'arco due mesi suo interno: il suicidio quindicenne Marco Misiti, ricoverato settembre 2000 nell'istituto in seguito alla diagnosi dell'équipe di neuropsichiatria infantile del pubblico torinese di via Vado: ritardo mentale con evoluzione verso quadro psicotico. il suo caso, dopo dichiarazioni dei legali dei Misiti, sempre ieri il procuratore Riccomagno ha precisato che il «fascicolo non è ancora assolutamente definito. Abbiamo acquisito parecchia documentazione».

Ai legali Cinzia Nardelli e Valeria Grasso risulta che il pm Laura Deodato abbia raccolto deposizione dello psicologo con il quale si trovava a colloquio Marco pochi istanti prima di togliersi la vita altre due testimonianze. E' fuori discussione che Marco si trovava uno stato di profonda angoscia (lo dice lo stesso direttore sanitario del «Ferrero», Giovanni Brezzi e che, improvvisamente, lasciò la stanza dello psicologo. Pochi istanti dopo si lanciava dalla tromba delle scale, dopo essere salito dal piano terra al secondo piano della palazzina uffici.

Il Centro Ferrero si trova alla periferia Alba, in un'area al cui interno sta sorgendo una residenza per anziani. Un'altra attività rispetto quella tradizionalmente autorizzata dalla Regione e che sono anch'esse in corso di riconversione 160 posti letto, per metà qualche tempo destinati ad ospitare giovanissimi con problemi psichiatrici; gli altri restano riservati agli ospiti di sempre, cerebrolesi, Down, dimessi da ospedale psichiatrico. In Regione, all'assessorato alla Sanità, non si pongono il problema del numero: «Ci sono gli spazi per separare i vari nuclei di ricoverati in base alle rispettive patologie. Gli accreditamenti sono stati accordati dopo attenta valutazione dei progetti. L'ultima ispezione, a luglio, sul nucleo dei giovani psichici, è stata confortante».

Resta comunque aperta la questione se debbano esservi presidi sanitari queste dimensioni per ex Op e giovani malati psichici. In Regione assicurano che si tratta di un'alternativa «alle comunità alloggio, strutture che non sono grado di provvedere direttamente all'assistenza sanitaria». [al. ga.]

Il centro riabilitazione «Giovanni Ferrero» di Alba, al centro dell'inchiesta

Sanità

Il Piemonte avvia un piano di risparmi

Ospedali e aziende sanitarie piemontesi passeranno l'esame dei bilanci ogni mese anziché ogni tre. Il controllo del deficit parte da qui, da una verifica più puntuale delle entrate e delle uscite. Lo ha deciso ieri la giunta durante la seduta straordinaria, dopo l'accordo Stato-Regioni. Il Piemonte riceverà dallo Stato, per la spesa sanitaria, 10.101 miliardi nel 2001, 10,568 nel 2002, 10.898 nel 2003. Ma più controllo: «Il pareggio nel bilancio della Sanità è un obiettivo già possibile quest'anno», afferma l'assessore Antonio D'Ambrosio. Che, tanto per cominciare, invierà nei prossimi giorni a tutti i direttori generali una lettera con la situazione contabile di ogni azienda sanitaria ospedaliera.

Per arrivare al traguardo del pareggio, si punta su una riduzione 350-400 miliardi l'anno nella spesa ospedaliera, incrementando il day-hospital e gli interventi chirurgici in giornata (day-surgery). Un altro risparmio di 250-300 miliardi dovrebbe arrivare dal contenimento della spesa farmaceutica (attraverso limitazioni alla multiprescrizione), altri benefici dovrebbero essere infine garantiti dalla riconversione di alcuni ospedali e dal controllo centralizzato della spesa per l'acquisto di beni e servizi.

Il deficit sanitario regionale del 2000 sarà ripianato solo in parte dallo Stato: resterà un disavanzo di 650-900 miliardi, per i quali in autunno saranno decisi provvedimenti.

Sul fronte dei bilanci in rosso, sono il Giovanni Bosco, il Centro traumatologico, il Sant'Anna e il Regina Margherita, l'Asl di Vercelli e quella Asl ad aver presentato le situazioni più allarmanti. «Per ora nessuna rimozione», conferma tuttavia l'assessore D'Ambrosio, smentendo le voci circolate l'altro ieri, vigilia di giunta straordinaria. Nessuna rimozione d'ufficio, - sottolinea il presidente della Regione, Enzo Ghigo - occorre che tutti gli operatori del comparto sanitario si impegnino davvero per arrivare ai risultati prefissati. L'alternativa è l'imposizione tasse». [m. acc.]

I PROGETTI CHE VOGLIONO MIGLIORARE LE CONDIZIONI DEI MALATI

Una piccola comunità per ricostruire la vita

Centro diurno e residenziale può ospitare fino a 25 pazienti
Sono reduci da gravissimi traumi, in genere per incidenti stradali
In passato alcuni erano finiti addirittura in istituti psichiatrici

Una delle sale del centro aperto in via Cimabue, specializzato nel recupero di pazienti che hanno subito gravi traumi: i risultati delle terapie sono in molti casi sorprendenti

la storia

Marco Accossato

Si chiama «Puzzle», come una vita da ricostruire pezzo pezzo. La cooperativa che gestisce la comunità di via Cimabue 2 («La prima del genere in Italia») è un sostegno per chi ha subito danno cerebrale a causa di un incidente per le famiglie di queste persone precipitate d'improvviso nella dipendenza totale. Nella vecchia palestra della scuola abbandonata e ritrasformata si comincia da zero, come bambini che devono imparare tutto: che giorno è, chi è la persona che ti sta accanto ogni momento, come si scrive una parola, si cammina. Gli ospiti di questo centro sono 25, giovani, giovanissimi. Erano a bordo di un'auto, in sella una moto, ora sono su una sedia a rotelle, a volta paralizzati a letto dopo aver battuto la testa. Arrivano così, in via Cimabue, su un'ambulanza o accompagnati da padre e una madre disperati, ma l'obiettivo è un altro, è riuscire cambiare il destino, insistere, non mollare, e farcela, forza di piccole conquiste. Come Marco Vaschetto, 27 anni, di Trana, caduto undici anni fa dal motorino mentre andava a festeggiare con amici il compleanno e rimasto due mesi in coma profondo: rischiava letteralmente di impazzire in una comunità per pazienti psichiatrici dove avevano ricoverato, non riconosceva neppure più i volti amici, non ricordava gli che doveva fare, non parlava. Ora è qui, a ricostruire il puzzle della sua vita spezzata. «E la situazione è completamente cambiata», dice la dottoressa Marina Zettin, psicologa, vicepresidente della cooperativa. «Marco è in grado di provvedere alla igiene personale con l'aiuto di assistente, la ripresa motoria è migliorata, stiamo provando con l'idroterapia».

Presidente di questa piccola grande cooperativa è l'avvocato Gian Paolo Zanetta, presidente dell'Ordine Mauriziano. Ma questo centro al confine fra Torino e Grugliasco non è legato a nessun ospedale: al primo piano c'è la parte residenziale, al piano terra il centro diurno. La struttura è stata offerta in comodato d'uso dal Comune al simbolico di 100 mila lire annue d'affitto. Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fondazione Paideia, Lions e privati cittadini hanno dato un contributo sostanzioso per far diventare l'ex palestra una casa.

Giorno per giorno, ora per ora «Puzzle» si occupa non solo della rieducazione. In via Cimabue 2 s'insegna anche alla famiglia di chi ha riportato un grave trauma cranico a rapportarsi con malato che di giorno frequenta il centro diurno, ma di sera torna a casa. «Bisogna creare una relazione costruttiva. Bisogna imparare come si comportano gli educatori per riprodurre gli stessi comportamenti a casa, perché il malato non sia disorientato».

La giornata degli ospiti del centro inizia con l'orientamento. «I tempi di recupero del traumatizzato grave sono di almeno due o tre anni. Molti dei nostri ospiti - prosegue la dottoressa Zettin - non sanno neppure che giorno stanno vivendo». Le terapie proseguono individualmente o in gruppo, quando è possibile: piccoli lavori manuali per riconquistare il controllo del movimento e della coordinazione (cucina, falegnameria), poi iniziative per ristabilire un contatto col mondo esterno (si esce ad esempio fare la spesa), infine gli incontri con il logopedista, con lo psicoterapeuta, e le sedute di idroterapia. Nel salotto lungo stretto accanto all'ingresso i giochi dell'infanzia: le costruzioni, gli incastri, il gioco delle sagome. «Le famiglie dei ricoverati partecipano ogni settimana a un confronto con gli operatori. A settembre organizzeranno mostre, chi potrà uscirà per andare al cinema. Sono in programma l'ippoterapia e il teatro». Ogni giorno è pezzo vita che si aggiunge faticosamente alla speranza.

PRIMO ESPERIMENTO IN ITALIA: LE ASSOCIAZIONI CHE ADERISCONO SI IMPEGNERANNO AL RISPETTO DELLE REGOLE PATTUITE

Nascono i centri sociali della Regione

Finanziamenti pubblici, ma piena autonomia nella gestione

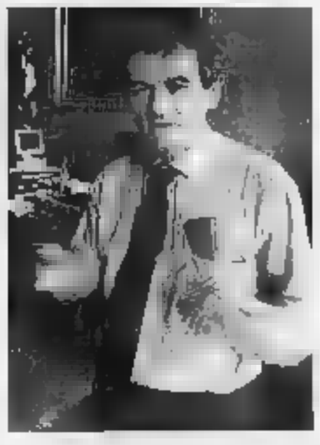
L'assessore regionale **Giampiero Leo**, ideatore dei centri rivolti ai giovani, e il sindaco **Sergio Chiamparino** ha annunciato il pieno sostegno del Comune all'iniziativa della giunta piemontese

Marina Cassi

Il nome è burocratico, centri culturali studenteschi autogestiti, ma l'obiettivo è di dare ai giovani un luogo dove incontrarsi, suonare, guardare film, leggere un libro, fare teatro. Da quest'anno la Regione stanzia 5 miliardi per la realizzazione o ristrutturazione di edifici anche in convenzione con i Comuni e per l'acquisto di arredi e materiale. L'ideatore dei centri è l'assessore regionale Giampiero Leo che racconta: «Si tratta di un unico in Italia e l'idea mi è venuta a una assemblea al Palastampa con i Comitati studenteschi, ascoltando le esigenze dei ragazzi». Aggiunge: «Mi ricordo i miei tempi di Università, mai un luogo dove andare tutti insieme, momenti tristi in fondo e ho pensato che occorre aiutare la creatività giovanile a liberarsi».

Spiega: «Ho in mente una sorta di terza via tra i Centri d'Incontro degli Anni Settanta che erano burocratici e sono, falliti e gli attuali Centri sociali che sono sicuramente vitali, ma che presentano anche dei problemi. Insomma voglio dire che tutte le famiglie contente che i figli ci vadano». E allora è arrivata questa strada alternativa destinata alle associazioni o alle cooperative giovanili che devono organizzare un progetto e presentarlo alla Regione per finanziamento.

Leo è molto soddisfatto: «Tutti i giovani cui parlo mi guardano con occhi luminosi e sono sicuro che i Centri avranno successo. Mi piacerebbe che gli edifici individuati fossero nelle aree centrali delle città e naturalmente tutti i progetti di ristrutturazione dovranno tener conto dell'utilizzo di energie alternative abbattere totalmente le barriere architettoniche. E' quasi superfluo dire che ci saranno tutte le norme di sicurezza». Prosegue: «Naturalmente ne ho parlato con i giovani organizzati, con i Comitati studenteschi e con le associazioni cattoliche. Molti mi dicono: "L'oratorio fa tante cose, ma non ha locali attraenti per i giovani oggi". Questo può una occasione importante per rammodernarne qualcuno».



L'iniziativa di Ghigo e Leo è condivisa dal Comune Ora si cercano le sedi

Una iniziativa condivisa anche dal sindaco di Torino Sergio Chiamparino: «Mi sembra utile ampliare i luoghi dell'aggregazione giovanile; una linea che è anche la nostra. E che consente di affrontare la tematica dei centri sociali per capire quali offrono spazi di aggregazione ai ragazzi e quali sono luoghi minoritari di aggregazione politica. Una cosa assolutamente legittima, ma di cui non può farsi carico il Comune».

L'assessore Leo ricorda che questa iniziativa è solo tassello dell'attività della Regione sul diritto allo studio: «Il presidente Ghigo ha individuato quattro priorità: sanità, Olimpiadi, residenze reali sabaude, diritto allo studio che riteniamo strategico per lo sviluppo del Piemonte». Spiega: «Abbiamo stanziato 100 miliardi per l'edilizia scolastica 105 per quella universitaria. Siamo l'unica Regione Italia in cui borsa di studio di milioni all'anno per gli universitari è data tutti coloro che ne hanno diritto e non per graduatoria».

anche Olimpiadi saranno, secondo Leo, una occasione utile per il mondo studentesco: «Con il Toroc si stanno progettando gli edifici che saranno utilizzati durante le Olimpiadi per la stampa in base alle esigenze e necessità degli studenti e dopo il 2006 diventeranno collegi universitari».

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina · Torino · tel. 011.88.29.28
orario 10/13 · 16/19.30
Aut. ritirata

MINOLTA

AF 35 KIT

FOTOCAMERA COMPATTA 24X36 - AUTOFOCUS - OBIETTIVO 35 mm - CUSTODIA INCLUSA

KIT CON RADIO AM/FM

98.000 IVA COMPRESA

MINOLTA

RIVA 75 W

FOTOCAMERA COMPATTA 24X36 - OBIETTIVO GRANDANGOLARE E MACRO 28 - 75 mm - FLASH - AUTOSCATTO - CUSTODIA INCLUSA

349.000 IVA COMPRESA

MINOLTA

RIVA 115

FOTOCAMERA COMPATTA 24X36 - AUTOFOCUS CON ZOOM 37,5 - 115 mm - LENTE ASFERICA - FLASH - AUTOSCATTO

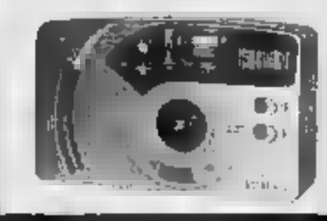
NOVITA'

389.000 IVA COMPRESA

NIKON

AF 240 KIT

FOTOCAMERA COMPATTA 24X36 - OBIETTIVO 28 mm - AUTOFOCUS - FLASH AUTO/FILL IN/OFF - CUSTODIA INCLUSA



119.000 IVA COMPRESA

NIKON

LITE TOUCH 70W

FOTOCAMERA COMPATTA 24X36 - CON ZOOM 28-70 - FUNZIONE MACRO - [redacted] - LEGGERA E PRATICA

259.000 IVA COMPRESA

NIKON

NUVIS V

FOTOCAMERA COMPATTA - CON SISTEMA APS - ZOOM 22-66 mm - MACRO FUNZIONE AUTO - PICCOLA E LEGGERA

549.000 IVA COMPRESA

CANON

IXUS 2

[redacted] - AUTOFOCUS - ZOOM 2X4,6

519.000 IVA COMPRESA

KODAK

F 350 KIT

FOTOCAMERA COMPATTA APS - FUOCO FISSO - FLASH INCORPORATO - AUTOSCATTO

99.000 IVA COMPRESA

GRANDE MARVIN, SPONSOR DELLE TUE IMMAGINI D'ESTATE.

POLAROID

636

FOTOCAMERA A SVILUPPO ISTANTANEO - FLASH INCORPORATO - 3 PELLICOLE POLAROID 600 INCLUSE

75.000 IVA COMPRESA

KODAK

C 750

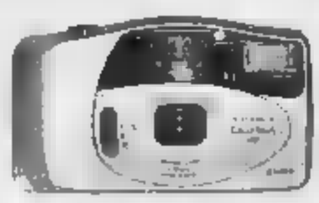
FOTOCAMERA COMPATTA APS - AUTOFOCUS - ZOOM 24 - 60 mm - FUNZIONE AIRE - AUTOSCATTO

369.000 IVA COMPRESA

YASHICA

CLEAR LOOK AF

FOTOCAMERA COMPATTA 24X36 - MIRINO DISPLAY LCD - COMPATTA - ZOOM 38 - 70 mm - AUTOFOCUS



109.000 IVA COMPRESA

YASHICA

BRAVA 70 Z

FOTOCAMERA COMPATTA 24X36 - AUTOFOCUS - ZOOM 38 - 70 mm - PICCOLA E LEGGERA - CUSTODIA INCLUSA

189.000 IVA COMPRESA

MINOLTA

RIVA ZOOM 70

ESCLUSIVA MARVIN

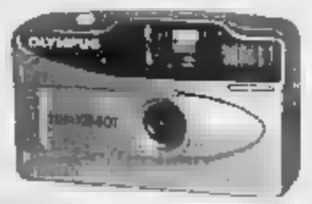
FOTOCAMERA COMPATTA E MODERNA DI FACILE IMPIEGO DA RISULTATI STRAORDINARI. OBIETTIVO ZOOM 35 - 70 mm, LA MESSA A FUOCO E IL FLASH SONO AUTOMATICI [redacted] SISTEMA ANTI OCCHI ROSSI.
COMPLETA DI CUSTODIA E [redacted] FANTASTICO OROLOGIO A CRISTALLI LIQUIDI.

189.000 IVA COMPRESA

OLYMPUS

TRIP XB 401 KIT

FOTOCAMERA COMPATTA 24X36 - OBIETTIVO FISSO 35 mm - FLASH AUTOMATICO - AUTOSCATTO - CUSTODIA INCLUSA



79.000 IVA COMPRESA

OLYMPUS

VIEW ZOOM 80

FOTOCAMERA COMPATTA 24X36 - MIRINO REFLEX - ZOOM 38 - 80 mm - AUTOFOCUS - AUTOSCATTO

NOVITA' STILE RETRO

199.000 IVA COMPRESA

OLYMPUS

MJU' II ZOOM 80

[redacted] COMPATTA 24X36 ZOOM 38 - 80 mm - MACCHINA COMPATTABILIZZATA AUTOFOCUS AUTOSCATTO

KIT CUSTODIA E OROLOGIO

348.000 IVA COMPRESA

PENTAX

PC 330

FOTOCAMERA COMPATTA 24X36 - FUOCO FISSO - OBIETTIVO 29 mm - FLASH AUTOMATICO - KIT COMPLETO DI ZAINETTO, BORSA E PILE

69.000 IVA COMPRESA

OLYMPUS

115 [redacted]

ESCLUSIVA MARVIN

FOTOCAMERA 35 mm CON OBIETTIVO ZOOM DA 38 - 115 mm, LA MESSA A FUOCO, L'ESPOSIZIONE E IL FLASH [redacted] AUTOMATICI. [redacted] CON CORREZIONE DIOTTRICA, AUTOSCATTO, AVANZAMENTO MOTORIZZATO DELLA PELLICOLA.
COMPLETA DI BORSA E PILA.

298.000 IVA COMPRESA

PENTAX

ESPIO [redacted] S

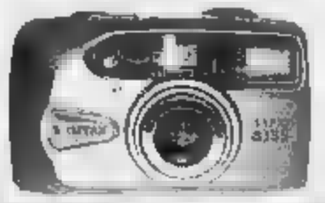
FOTOCAMERA COMPATTA 24X36 - AUTOFOCUS - [redacted] mm - FLASH AUTO/FILL IN - AUTOSCATTO

199.000 IVA COMPRESA

PENTAX

[redacted] S

[redacted] COMPATTA - ZOOM 38 - 80 mm - AUTOFOCUS - AUTOSCATTO



239.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI. PRIMA RATA A NOVEMBRE

Grande marvin

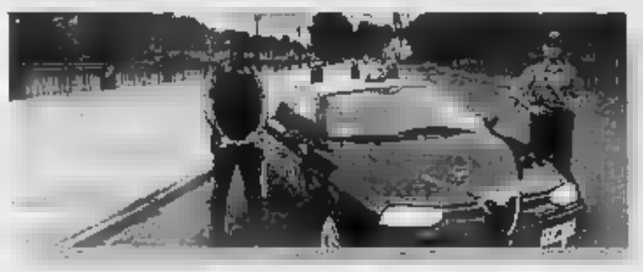
AGOSTO APERTO

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

PIAZZA [redacted] - TORINO - Tel. 011.56.24.033 (30 linee r.a.)
E PUNTI VENDITA MARVIN PER APPUNTAMENTO

100 PUNTI VENDITA IN TUTTA [redacted], CERCA GLI INDIRIZZI SU INTERNET: www.marvin.it OPPURE TELEFONA AL n. verde 800.10.19.19

I MINORI A RISCHIO | UN'EMERGENZA CONTINUA



TELEFONO AZZURRO

Il Telefono Azzurro e i diritti dei bambini non vanno in vacanza. Anche ad agosto l'19696, il numero di emergenza che accoglie le segnalazioni dei bambini da tutta Italia, rimane attivo 24 ore su 24. Nel 2000, le telefonate accolte dal centro nazionale d'ascolto sono state 496.910. Il Piemonte è al 6° posto nel numero delle richieste d'aiuto. Le principali problematiche riscontrate nella nostra regione sono: problemi relazionali con i genitori (28,6%); problemi conseguenti alla separazione dei genitori (18,7%); problemi relazionali (18,8%); abuso psicologico (9,1%); abuso sessuale (6%). Hanno chiamato più femmine (59,3%) che maschi (40,7%) e soprattutto bimbi fino a 10 anni

Sospettato di due delitti è arrestato per violenza

Antonio Impagnatiello era stato in carcere nel 1992 accusato di avere ucciso col fratello due uomini a Castiglione per motivi sessuali

La famiglia Impagnatiello nel '92: Antonio è il primo da destra, al suo fianco il fratello Massimo

Giacomo Bramardo

Sono le 4 della scorsa notte. In lungo Po Diaz, sopra ai Murazzi, un'auto rallenta e accosta lungo il marciapiede. Il finestrino si abbassa. Hassan S., clandestino marocchino di 16 anni, in quel tratto di strada è solo. Guarda nella penombra dell'abitacolo. Poi riconosce l'uomo alla guida. Ma è troppo tardi per allontanarsi. Il ragazzino sa già cosa vuole da lui quella persona. Vuole sesso, ed è disposto a pagare. Lo ha già visto altre volte, nei giorni scorsi, e le sue proposte sono state inequivocabili. Di quell'uomo, Hassan conosce soltanto la faccia, ma non il nome, nè il suo passato. Si chiama Antonio Impagnatiello. Di lui le cronache si erano occupate nove anni fa, quando insieme al fratello fu sospettato di essere l'autore dei due delitti a Castiglione Torinese, i «delitti della collina», vittime Alfredo Schena e Paolo Taricco. Due omicidi a sfondo sessuale, avvenuti fra l'91 ed il '92, e per i quali i fratelli avevano trascorso venti giorni in carcere. Ma i pochi indizi nei loro confronti erano deboli, ed entrambi tornarono a casa.

Antonio Impagnatiello ha 41 anni. Volto scarno, capelli corti. Hassan ora lo guarda dal finestrino, mentre lui torna all'attacco: «Dai, sali in macchina. Passiamo la notte insieme, ci divertiamo. Ho una casa a Biella dove possiamo stare tranquilli. Ti posso pagare, cosa ne dici di 400 mila lire?».

Hassan rifiuta. «No, lascia stare, non mi interessa», e accelera il passo. Dopo poche decine di metri l'auto lo raggiunge e la scena si ripete. Le parole questa volta sono accompagnate da gesti espliciti. Hassan cerca ancora di allontanarsi, ma questa volta Impagnatiello scende dall'auto e lo raggiunge. Gli punta un coltello sotto la gola, lo tiene per un braccio e cerca di trascinarlo verso la macchina. Il ragazzino con uno scatto riesce a divincolarsi, scappa, corre a perdifiato. Un centinaio di metri più avanti incontra un suo coetaneo, Rachid D., anche lui marocchino. Lo ferma, racconta quello che gli è appena capitato, lo prega di stare con lui mentre si allontanano lungo la passeggiata sopra ai Murazzi, vicino al monumento dedicato a Garibaldi.

L'auto rallenta una terza volta. Impagnatiello avvicina i due ragazzi ed estende la sua offerta anche all'amico: «Posso pagarti, 300 mila lire. Andiamo a casa mia». Mentre l'uomo continua imperterrito a seguirli, facendo lo sua av[illegible], Hassan vede una pattuglia dei carabinieri che passa su [illegible] Cairoli. Gli corre incontro, si sbraccia. L'equipaggio del Radiomobile ascolta la sua storia. Impagnatiello viene fermato poco distante. Il suo arresto è movimentato: calci e pugni che provocano contusioni al maresciallo e al vicebrigadiere. Poi viene immobilizzato e ammanettato. Sulla sua auto c'è anche il cacciavite usato per minacciare Hassan.

L'accusa è di duplice tentativo di violenza sessuale. Per Impagnatiello, nove anni dopo, si rinnovano così le porte del carcere.

IL GIALLO [illegible] PRESTASOLDI E DELL'EX ELETTRAUTO: TROPPI INDIZIATI, [illegible] COLPEVOLE

In collina un mistero lungo nove anni

Omicidi Schena e Taricco, dalla pista omosex all'archiviazione

la storia

Angelo Conti

TONY Impagnatiello torna alla ribalta per uno squallido tentativo di violenza sessuale, dopo sette anni di silenzio assoluto. E dopo aver vissuto, da sfortunato protagonista, una delle pagine più complesse e misteriose della «noir» torinese. Tony, insieme al fratello Massimo, era stato arrestato la sera del 5 marzo 1992 dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino. Pesantissima l'accusa: omicidio volontario ai danni di Alfredo Schena, 65 anni, prestasoldi di Cordova di Castiglione Torinese con buona liquidità e qualche debitore moroso. Il cadavere di quell'uomo era stato trovato poche ore prima nella villetta della collina, seminudo, due proiettili calibro 22 in testa. La famiglia non aveva sue notizie dalla vigilia del Natale '91 e ne aveva denunciato la scomparsa. Un sopralluogo nella villetta, a gennaio, non aveva sortito effetti: nessuno era sceso in cantina.

Quando fu trovato il cadavere, le indagini dei militari del maggiore Muggeo (ora è il comandante provinciale di Milano) puntarono dritte sugli Impagnatiello facendo leva su fatti e sospetti: [illegible] scavano lo Schena (che avrebbe iniziato alle pratiche omosessuali Tony tentando poi di fare la stessa cosa con il giovane Massimo), frequentavano quella casa, avevano compiuto un viaggio in Puglia subito dopo l'omicidio, accanto al cadavere c'erano mozziconi [illegible] sigarette Diana Blu (la marca preferita da Tony), i fratelli nascondevano proiettili cal. [illegible] nella loro casa di Porta Palazzo. Venticinque giorni dopo, il Tribunale della Libertà li scarcerò motivando che gli elementi a carico apparivano «di significato equivoco, probatoriamente inconsistenti».

Alfredo Schena, ucciso nel '92

Paolo Taricco, un altro caso insoluto

Qualche giorno dopo, ancora a Castiglione Torinese, viene trovato un altro cadavere: è quello di Paolo Taricco, ex elettrauto ed ex maestro di tennis, anche lui [illegible] sessuale, anche lui conoscente degli Impagnatiello (e di Schena), anche lui colpito con proiettili calibro 22. Un personaggio, è chiaro come il sole, che «sapeva troppo». Entra in scena, a questo punto, un certo Claudio De Berardinis, amico di tutti e di nessuno, prima «testimone chiave» e poi indagato. L'inchiesta si complica e si confonde. Non vengono considerati elementi interessanti né il test del Dna che dimostra che quelle cicche vicino al cadavere le ha fumate proprio Tony Impagnatiello, né la perizia balistica che prova che a sparare è stata sempre la stessa arma.

Viene arrestato a sorpresa De Berardinis, sorpreso con un fucile calibro 22 inizialmente considerato [illegible] «compatibile» con l'arma usata nei due omicidi. Salta fuori anche un movente: i soldi per un ristorantino da aprire in Francia. E non [illegible]ce nemmeno il suo tentativo di colpevolizzare di nuovo gli Impagnatiello: «Ho regalato a Tony un revolver calibro 22».

Stavolta il gip (Antonino Palaja, l'attuale procuratore generale) conferma l'arresto, il Tribunale della libertà respinge l'istanza di scarcerazione. Ma poi tutto s'arena di nuovo: non quadrano le date della «convivenza» fra Schena e l'accusato e la perizia balistica non regge ai periti di parte. Il De Berardinis è scarcerato, sparisce sotto i ponti di Roma.

I delitti della collina vanno in tivù, a Telefono Giallo di Augias, ma la comparsata sul tubo catodico non porta nemmeno una briciola di novità. Si continua ad indagare: i carabinieri non riescono ad uscire dall'«impasse» dei troppi sospettati. Qualcuna delle memorie storiche viene trasferita, per normale routine. Così, nel luglio del '94, i pm Borgani e Vigliono chiedono ed ottengono l'archiviazione dell'indagine.

Un velo di silenzio cala su quei morti. Accertare la verità è un'esigenza che il tempo sembra stemperare. Nemmeno i famigliari delle vittime hanno la forza di spingere indagini che si vogliono solo fermare. Resta, in fondo, molta amarezza: l'assassino, o gli assassini, potevano essere individuati. Forse è possibile farlo anche ora, con le moderne tecnologie. E Tony Impagnatiello? Per la legge è innocente. Ma alla luce dell'arresto dell'altra notte, va detto che almeno una bugia in quei giorni la disse, quando sostenne di non essere omosessuale e di amare solo la sua adorata «pivella». Che forse non c'era.

Specchio dei tempi

«Lasciata sola su una barella al pronto soccorso ho creduto [illegible] morire» - «Non negate la pensione a chi ha 35 anni di contributi» - «Privilegiare [illegible] Telepass» - «Cantieri d'agosto» - «Ha incontrato gli angeli»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Bruno Foresto nell'apprezzamento del reparto di Medicina d'Urgenza delle Molinette. Quel che invece devo lamentare del mio ricovero è l'attesa, fra un esame e l'altro, al pronto soccorso dove, stesa su un lettino senza la forza di parlare né di muovermi, continuavo a vomitarmi addosso. Ho avuto l'angoscia[illegible] di morire senza la possibilità di chiamare soccorso - tramite un campanello o tramite un familiare al quale era stato vietato di starmi vicino - fino a quando ho perso conoscenza. Non [illegible] descrivere l'angoscia profonda che si prova, nel sentirsi morire, soli. Una simile, amara esperienza l'avevo avuta, lo scorso anno, in un altro pronto soccorso.

«Talvolta, l'inadeguatezza di certi piccoli accorgimenti può dare all'ammalato grave la terribile percezione di essere stato abbandonato e può far passare in second'ordine la professionalità e la premurosa assistenza successivamente dimostrate. In sostanza: basterebbe un campanello».

Celestina Desiderà Vasini

Un lettore ci scrive:

«Tutti i giorni leggo il grido di dolore del governo e degli organi finanziari comunitari sulla spesa pensionistica. Nessuno pensa a quei cittadini [illegible] dopo il 1948 che hanno cominciato a lavorare precocemente e che ora hanno maturato 35 anni di contributi (reali, non convenzionali!). Ci dicono che siamo troppo giovani per la pensione, come se alla nascita avessimo sottoscritto un contratto per la durata della vita terrena.

«Nessuno pensa al logoramento [illegible] [illegible] vita di lavoro, ai problemi che alcuni di noi hanno: perdita del lavoro, titolari di aziende commerciali in crisi che avrebbero il diritto di ritirarsi, ma per la legge Dini sono ancora troppo giovani. Certo alcune categorie [illegible] lavoratori possono usufruire di ammortizzatori sociali pur non avendo neramente i 35 anni di anzianità, ma noi che ormai li abbiamo o che stiamo per raggiungere questo sospirato traguardo, veniamo dimenticati».

Lanfranco Razzoli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo utenti dell'autostrada del Fréjus. Sulle nostre auto abbiamo montato [illegible] Telepass per ridurre i tempi di attesa ai caselli ma su questa autostrada [illegible] possiamo usufruirne.

«Il motivo è presto detto: alle uscite della stessa autostrada dal casello di Bruere escluso, tutte le uscite Telepass sono utilizzate anche dai possessori di Viacard che, ovviamente, per effettuare il pagamento devono sostare il tempo necessario allo stesso vanificando la sbandierata velocità di passaggio delle corsie Telepass. Perché [illegible] si pone rimedio?».

Seguono le firme

«Si ritengano certo fortunati i lavoratori del centro città: se non altro per questi venti giorni possono posteggiare la loro auto senza pagare la sosta; al contrario, a chi deve utilizzare quotidianamente la tangenziale, anche nel mese di agosto non c'è alcuno sconto di code, stress, e malumori».

Cristina Gilardi

Un lettore ci scrive:

«Voglio dichiarare il mio disappunto riguardo ai lavori in tangenziale durante agosto. Probabilmente i dirigenti dell'Ativa considerano meno rilevante il disagio creato ai lavoratori estivi rispetto a quello riscontrabile nel resto dell'anno. Si asfaltano contemporaneamente due corsie di marcia lasciandone soltanto una alla normale circolazione dei veicoli. Il risultato è naturalmente nuovi km di coda giornaliera per incolonnarsi e passare nella strettoia. I lavori si dovrebbero così svolgere in metà tempo, ma è davvero impossibile tracciare le strisce gialle per permettere di utilizzare anche la corsia di emergenza, come a volte viene consentito? A dir poco si può evitare l'amara delusione di chi sperava almeno in questi giorni di scampare al traffico.

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare con tutto il cuore le persone che il giorno 6 agosto c.m. hanno aiutato e prestato i primi soccorsi a mia figlia vittima di uno scippo brutale sul ponte Rossini.

«Il loro aiuto anonimo ha cancellato l'atto teppistico di due balordi disposti a tutto pur di racimolare un esiguo "malloppo" noncuranti del fatto che mia figlia avrebbe anche potuto rimetterci la vita. Troppo spesso avvengono scene di violenza sotto gli occhi indifferenti di passanti che preferiscono non vedere: in questo caso in molti si sono generosamente mobilitati per aiutare una ragazza sola e terrorizzata, dimostrando che apparteniamo ancora ad una società civile».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
Vendita Promozionale
AGOSTO APERTO
Orario: 9,15 - 12,45// 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX MARELLA
BLUES CLUB - PRISMA I BLUES
WEEKEND MAX MARA
PIANOFORTE MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA

COLLEZIONISTA ACQUISTA
ROLEX PATEK PHILIPPE
pagamento in contanti
ordini e preventivi
Tel. 337.246917

Salone La Stampa
Gli sportelli del Salone La Stampa di Via Roma 80 nei mesi di luglio e agosto sono aperti per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle 18.

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
tel. 011 666 52 11 - Fax 011 660 53 00
Via Corridoni 29 - 20123 MILANO
02.244 24.811 - Fax 02.244.244.00

Numero verde a pochi passi da Torino
appena In locale climatizzato il ristorante
Via Juvarra 19
a Villastellone Piemonte tel. 011 96.690.91
Guardia prenotazioni 011 98.009.24

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" "Questo [illegible] il mercato."
PER EVITARE IL [illegible] FUNEBRE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
chiamate Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'importo "Il Giubileo" oltre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (anche i distretti comunali, provinciali)
TRASPARENZA NEI PREZZI QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Servizi Funebri domiciliari [illegible] su 24 in Torino e Provincia
c.so Bramante 36 - Torino

APERTI TUTTO AGOSTO!

CENTRO DEL MOBILE

Tel. 0123.417657 - Fax 0123.417800

La più grande esposizione di mobili delle valli di Lanzo per la casa dei vostri sogni, 3.000 mq. di esposizione su 3 piani!

CAFASSE (TO) C.so IV Novembre 47 - Dir.ma Venaria/Lanzo Orari: 9,30-12,30 / 15-19,30 (lunedì mattina chiuso)

Cucina moderna

disponibile in vari colori
completa di elettrodomestici
(come composizione tipo)

Iva, trasporto e montaggio inclusi!

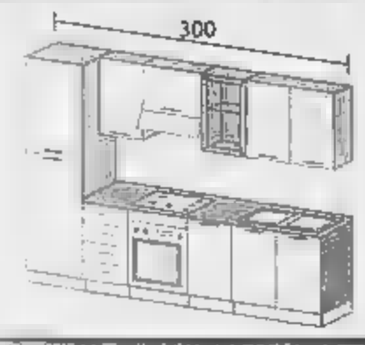
L. 4.500.000 **L. 2.290.000***

Cucina in arte povera

completa di elettrodomestici
(come composizione tipo)

L. 5.500.000 **L. 2.990.000***

* Offerte valide fino ad esaurimento scorte.



Esempio di composizione tipo

Composizione standard lunga cm. 300 di cucina completa di elettrodomestici.
Ecco cosa comprende una composizione tipo:

- 1 Frigo 230 L con congelatore
- 1 Base da cm. 45 cassettiera
- 1 Piano cottura da cm.60 con 4 fuochi
- 1 Forno statico
- 1 Base da cm. 45
- 1 Base lavello cm. 90
- 1 Lavello inox 2 vasche cm. 90
- 1 Pensile da cm. 45 vetro
- 1 Pensile cappa da cm. 60
- 1 Filtro per cappa da cm. 60
- 1 Pensile da cm. 45
- 1 Scolapiatti da cm. 90
- 1 Top f/granito
- 1 Alzatina f/granito
- 1 Zoccolo
- 1 Barra reggipensili

Camera da letto

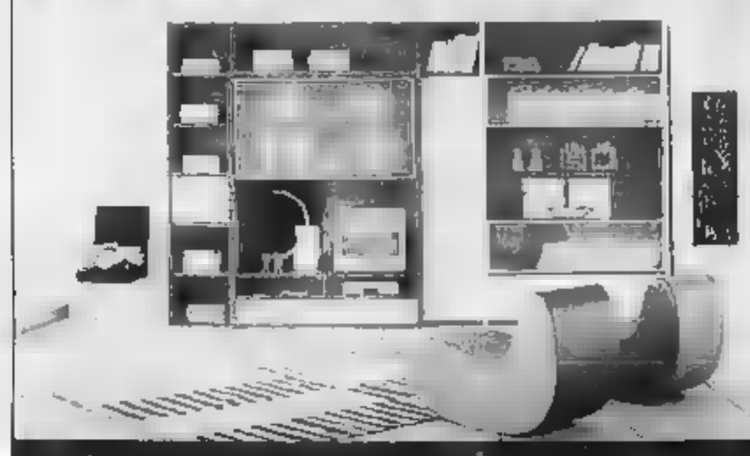
Iva, trasporto e montaggio inclusi!

L. 4.500.000 **L. 1.390.000***

Cameretta

L. 2.980.000 **L. 1.980.000***

* Offerte valide fino ad esaurimento scorte.



Soggiorni

A partire da L. 1.850.000

APERTI LA DOMENICA

AGOSTO A TORINO | ESERCIZI APERTI FINO ALLE 2

PIAZZA RESPIGHI E I

Circa un mese fa una bambina, durante una cerimonia ufficiale, aveva infilato nella tasca della giacca del sindaco Chiamparino una lettera scritta su un foglio a quadretti. Oggetto della missiva: il frastuono prodotto motorini di piazza Respighi. Potrà lei fare qualcosa, signor sindaco? si chiedeva la piccola, che fra le altre non aveva firmato la missiva. Dopo averla cercata pubblicamente, attraverso un articolo apparso sul giornale il sindaco ha deciso di accontentare la bambina chiedendo ai vigili urbani di fare un blitz in piazza Respighi. L'operazione, che è stata effettuata durante la notte di giovedì scorso ed poi stata ripetuta volte, ha dimostrato che la bambina aveva ragione. Perché durante questi interventi i vigili hanno staccato settantina verbali contro altrettanti «fracassoni» e sequestrato un buon numero di ciclomotori non in regola. Di qui settembre una decina di pattuglie presidierà soltanto la piazza, ma anche 120 locali a rischio e una decina di grandi corsi come ricordato ieri dal comandante vicario dei vigili urbani Sergio Zaccaria. Il quale ha sottolineato che, da giugno ad oggi, all'argomento «fracassoni» sono state elevate maggiori multe rispetto all'estate del 2000

«Una città meno rumorosa e più vivace»

Il sindaco: troppi locali storici chiusi, così non aiutiamo il turismo

Emanuela Minucci

Una città dalla serranda «civile», piena di serate vivaci, ma fracassoni. E' questo il regalo che il sindaco Chiamparino, in partenza per le vacanze (prima una via ferrata in Valtellina, poi qualche giorno a Lessona, nelle di campagna della moglie Anna) ha voluto lasciare sotto l'albero di Ferragosto dei torinesi. «Penso che l'obiettivo di città tranquilla, ma delle serate "ricche di offerte" si possa ottenere - ha spiegato mattina il primo cittadino nel ufficio, durante conferenza stampa intitolato "buone vacanze ai cittadini", che nella storia del protocollo di Palazzo civico non ha precedenti - chiedo soltanto a chi vuole vivere la città più di farlo rispettando anche le esigenze di chi vuol riposare con le finestre aperte, e a chi invece vuole andare a dormire presto di più tollerante, visto che siamo in estate e sono in molti, in questi giorni, a praticare lo sport della chiacchierata serale al fresco». Ha proseguito: «Il mio è un appello al buon senso, quello che può arrivare da un padre di famiglia». Soltanto che questa volta il monito si rivolge a circa mezzo milione persone, tanti infatti, stando alle statistiche, risultano i torinesi rimasti in città nella prima settimana di agosto.

> «Il mio è un appello al buon senso, quello che può arrivare da un padre di famiglia»

> «Bisogna saper conciliare la voglia di divertirsi con il diritto di chi preferisce riposarsi»

Agli appelli al buon senso, come un fulmine a ciel sereno, sono seguite le notizie. Sino a settembre il Comune ha predisposto che gli orari di apertura serale dei locali del centro siano prolungati fino alle come già accade per i bar e i ristoranti del quadrilatero romano. Al sabato e la domenica la chiusura slitterà alle 3, l'obbligo, comunque, di uno stop alla musica dopo mezzanotte. E, per rimanere sull'argomento «fracassoni», il comandante vicario dei vigili urbani Sergio Zaccaria, presente alla conferenza, ha dispensato qualche interessante dato: «Nei mesi di giugno e luglio, al capitolo "disturbo da rumori" abbiamo preso centinaio di iniziative, cui 72 esposti, 13 verbali, e 26 provvedimenti. Sempre nello stesso periodo, la nostra pattuglia verde, quella predisposta proprio per combattere i decibel di troppo, ha realizzato 350 controlli». Rispetto all'estate scorsa pare dunque che il Comando abbia intensificato questo tipo di servizio. Resta il problema una città che si attrezza contro il rumore, ma contro le chiusure della maggior parte dei locali storici. Così può capitare che un turista dotato guida gastronomica infili serie ininterrotta di «chiuso per ferie» appesi sulla serranda di bar, trattorie tipiche e ristoranti d'élite. A questa domanda il sindaco Chiamparino ha risposto così: «Gli stranieri arrivati sotto la Mole sono in aumento hanno il diritto di vivere bene questa città». Poi ha aggiunto: «Ecco perché uno dei problemi che occorrerà presto affrontare è quello di un accordo tra amministrazione e associazioni di categoria, per non chiudere d'estate la maggior parte delle strutture recettive». Chiamparino è stato piuttosto esplicito: «Se si vuole che Torino diventi una città turistica è necessario che nei periodi estivi tutte le attività, dai musei agli alberghi, dai ristoranti ai locali storici restino aperte. I caffè di Torino, ad esempio, sono tra i più belli d'Italia e anche le offerte enogastronomiche sono di alta qualità. Non ha senso che, proprio ad agosto, questi, salvo rare eccezioni, abbassino per un mese la saracinesca».

Turisti «studiano» la cartina di Torino su panchina di piazza Carignano, alle spalle il ristorante Il Cambio, chiuso

NONE: DIECI GIORNI PRIMA LA DONNA ERA RIMASTA VITTIMA DI UN MALORE, L'AUTOPSIA ALLONTANERA' OGNI DUBBIO

«Ho trovato la mamma morta, ho avuto paura»

Il figlio ha nascosto il decesso temendo di essere accusato d'averla uccisa

Massimiliano Peggio

«Mi sono accorto che era morta ma ho avuto paura. L'ho coperta e non ho detto niente». Una mente malata la sua, annebbiata da fantasmi. Chissà, forse temeva che i suoi piccoli precedenti dovuti all'alcol potessero influenzare i carabinieri, e scatenare i sospetti di un crimine spaventoso: l'uccisione della madre. Così, dopo aver scoperto che era morta, Riccardo Carena, «Ricky», 31 anni, ha lasciato che il suo cadavere si decomponesse nel letto, al piano terra di una vecchia casa alle spalle del centro di None, continuando la vita di sempre. Ma a stroncare Piera Ribetto, 66 anni, pensionata, secondo gli accertamenti del medico legale sarebbe stato un malore. Nessun mistero, dunque, anche se sarà l'autopsia, prevista nei prossimi giorni, ad allontanare ogni dubbio sulle della morte. Piera Ribetto, da circa due anni, era costretta a muoversi su una sedia a rotelle, aveva bisogno di cure costanti: già colpita in passato da un ictus, di recente le sue condizioni erano peggiorate, per colpa del cuore sempre più debole.

La casa di None dove Piera Ribetto, 66 anni, viveva il figlio trentunenne Riccardo Carena

> Il giovane rischia la denuncia per occultamento di cadavere
> Ma dovranno valutare le sue condizioni mentali e fisiche

Per questo il medico di famiglia, il dottor Secondo Armand, preferiva tenerla sotto controllo, visitandola almeno una volta la settimana. Ma negli ultimi giorni non l'aveva più vista. Preoccupato, l'altra sera, intorno alle 18, si è recato a casa sua in via Beccaria 15. Ha aperto il vecchio portone di ferro, ma non si è azzardato ad entrare nel cortile, custodito da tre cani. Ha chiesto aiuto ai vigili urbani, e così è stato trovato il cadavere, avvolto nella coperta, sopra il materasso. Il figlio? Non c'era in quel momento: come il solito era in giro con il suo motorino. Lo hanno trovato i carabinieri, poco dopo, sulla strada per Candiolo. «Vieni dobbiamo parlarti», gli hanno detto i militari, senza farlo innervosire. Li ha seguiti. In caserma ha raccontato come ha trascorso gli ultimi giorni, e come ha scoperto il cadavere della madre. «L'ho coperta e vegliata. Non ho detto niente perché mi sono spaventato», ha ammesso. Per ore ha risposto alle domande degli investigatori, e del pm Francesco La Rosa.

Riccardo Carena rischia una denuncia per occultamento di cadavere, e forse quella di omissione di soccorso. Ma bisognerà valutare anche le sue condizioni mentali e fisiche. Un dramma familiare, questo, che è consumato nel completo abbandono. «L'ultima volta che abbiamo visto Piera era in mezzo al cortile, al solo: il figlio l'aveva sistemata sotto l'ombrellone, accanto un ventilatore, poi era uscito», racconta vicina. La casa è stata posta sotto sequestro. I tre cani, denutriti, sono stati portati via dagli addetti del canile.

italgas

Avviso ai Clienti

Si informa la gentile clientela che **lo sportello Torino, Via Settembre 41, resterà chiuso nel periodo compreso tra il 13 ed il 17 agosto 2001.**

Resta a disposizione clientela il **Servizio Clienti, Numero Verde 800-900.700,** per **pratiche contrattuali e informazioni.** Il Servizio è attivo dal Lunedì Venerdì dalle 7.45 alle 19.30 ed il Sabato dalle 7.45 alle 14.30.

Si ricorda che:

- Il Servizio di Segnalazione Guasti e Dispersioni, Numero Verde 800-900.777, è attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, 24 ore su 24;
- Il Servizio di Autolettura del Contatore, Numero Verde 800-999.800, è attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, dalle 6.00 alle 24.00.

ITALGAS
CUSTOMER SERVICE

IL QUARTO REGGIMENTO ALTAIR SI CONCENTRERA' DOVE GIA' OPERA «TORO»

La Cavalleria dell'Aria verso Venaria

Presto trasferito da Bolzano lo squadrone di elicotteri militari

Angelo Conti

Uno squadrone di elicotteri muove verso Venaria. La notizia arriva da Bolzano dove il prestigioso quarto reggimento Aves Altair «Cavalleria dell'Aria» sta per fare le valigie: già nella primavera del prossimo anno dovrebbe cominciare il trasferimento di uomini e mezzi alla volta dell'area militare di Venaria Reale, dove già opera un piccolo contingente (lo squadrone «Toro») dello reparto. Il trasloco dovrebbe interessare almeno una ventina di «macchine» (quasi tutti vecchi ma solidissimi AB 205: gli elicotteri resi famosi dalla guerra del Vietnam e del celebre film Apocalypse Now). La notizia sta provocando qualche resistenza fra il personale di stanza, ormai da molti anni, presso l'aeroporto civile di Bolzano, ma sembra che la riorganizzazione delle Forze Armate non lasci spazio ad alternative.

La partenza del reggimento risponde inoltre ad un'esigenza strettamente turistico-commerciale: un gruppo di imprenditori altoatesini ha infatti rilevato la maggioranza della compagnia aerea Alpen Air che dovrebbe cominciare ad operare proprio l'anno prossimo collegando Bolzano a tutti i principali scali del centro Europa. Operazione che richiede spazio nella zona aeroportuale dove già operano i mezzi dei carabinieri e della Guardia di Finanza.

La partenza della «Cavalleria dell'Aria» alla volta di Torino è stata indirettamente confermata anche dal presidente altoatesino Luis Durnwalder che si detto «dispiaciuto per reggimento, ma anche felice perché scomparirà il forte rumore prodotto dagli elicotteri in volo». In realtà il disturbo acustico Venaria sarebbe limitato a decolli ed atterraggi perché il teatro delle operazioni e dell'addestramento sarà soprattutto l'area alpina. Fra l'altro il minimaggior disturbo» legato all'attività degli elicotteri sarà ampiamente compensato da un consistente aumento del numero degli elicotteri di stanza nel Torinese, capaci di rappresentare importante aiuto in caso di calamità o di emergenze naturali.

Con questo trasferimento il 4° Reggimento Altair completerà la sua ristrutturazione concentrando le forze che erano distribuite su tutto l'arco alpino (Torino, Aosta, Bolzano, Dobbiaco, Belluno ed Udine) nella sola base di Torino-Venaria. «Una conferma - spiegano gli esperti strategie militari - che le esigenze di difesa sul versante orientale sono considerate sempre meno necessarie, mentre si privilegia una scelta logisticamente meno dispendiosa, con la scelta una base che è perfettamente in grado ospitare tutta la forza».

E' un segnale del nuovo interesse delle Forze Armate per Torino, dopo che s'era temuta l'emarginazione di quella che stata la città-culla del nostro esercito. Invece no: prima con la creazione del Comando Regionale, poi quello Interregionale (con giurisdizione su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta), la Torino ha ripreso quota, corroborando anche la tradizionale attenzione per la Scuola d'Applicazione. A fine anno Torino diventerà polo di riferimento per tutto il Nord Italia nel reclutamento. Poi anche gli elicotteri dell'Altair a Venaria.

Il trasloco dovrebbe interessare almeno una ventina «macchine», quasi tutti vecchi ma solidissimi AB 205: gli elicotteri famosi dalla guerra del Vietnam e dal celebre film Apocalypse Now. Il 4° Reggimento Altair completerà la ristrutturazione concentrando le forze che distribuite su tutto l'arco alpino

2° raduno
Amici della Vespa
(sono graditi tutti gli scooter Piaggio)
8-9 settembre 2001
Motovelodromo Fausto Coppi

PIAGGIO CENTER TOSA
LA STAMPA
Per informazioni:
Motovelodromo Fausto Coppi
Piaggio Center Tosa

SE CERCHI CASA IN COSTA AZZURRA
SCEGLI ANTIBES
GRANDI OPPORTUNITÀ DI ACQUISTO DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Il comprensorio di Antibes è ormai al centro dell'attenzione di larghe fasce di pubblico non solo per la bellezza di questa parte della Costa Azzurra ma anche per l'efficienza dell'Amministrazione comunale che ha dedicato un forte impegno e grandi risorse economiche soprattutto ai settori animazione,

sviluppo e ambiente. Molte sono le manifestazioni, dalle regate di barche d'epoca e di grandi yachts alla musica, dall'antiquariato allo spettacolo. Siamo certi che una città così attenta alla qualità di vita sia un buon luogo dove scegliere una casa per un buon investimento o per vacanze d'eccezione.

da 215.000.000

SUL PORTICCIOLO

In una ubicazione unica, a pochi metri dall'acqua e dal centro storico, soli 23 appartamenti, bi e trilocali con ampi balconi. Una architettura che, con grandi terrazze, privilegia la vista. Un immobile con interni ed esterni di prestigio in una posizione esclusiva difficilmente ripetibile.

Bilocali da 215.000.000
Trilocali da 339.000.000

da 146.000.000

NEL VERDE

Una architettura tipicamente provenzale per questa iniziativa composta da 3 palazzine di soli 2 piani con 16 appartamenti (dallo studio al quadrilocale) ciascuna con grandi terrazze, poco distante dal centro di Antibes, dotata di piscina ed immersa in un parco di 9000 metri quadrati.

Bilocali da 146.000.000
Trilocali da 236.000.000

da 177.000.000

OPPURE ...

Se desiderate acquistare in altre iniziative situate ad Antibes avete oggi l'opportunità di scegliere tra appartamenti e villette (in alcuni casi già pronti), in complessi con piscina o in residence tradizionali, più o meno vicini al mare e alle spiagge. Indicazione dei prezzi:

Bilocali da 177.000.000
Trilocali da 224.000.000

INTERNET

Se volete avere dei consigli, saperne di più sulle leggi [illegible] sulle garanzie, visitate il nostro sito, dove si parla anche di mutui

MUTUI FINO AL 70%
ALLE RENDITE LOCATIVE

ALTRE INIZIATIVE

Da più di dieci anni siamo il punto di riferimento per chi cerca casa da [illegible] a **Cannes**. Chiedete [illegible] noi.

NOME

VIA

CITTÀ

TEL.

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1 – Genova – Tel. 010365996 – Fax 010364216 – www.leaderrealestate.com
Ufficio Vendite di Antibes: 0033-4-93743240

LA DIFESA DELLA SALUTE | INCHIESTE E OPPORTUNITÀ DI LAVORO

STAGE PER LAUREATI

Un accordo tra la facoltà di Scienze e l'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte ha portato un «gemellaggio» che garantirà neolaureati stage di 6 mesi finalizzati alla formazione professionale nel campo delle analisi ambientali e agro-alimentari. L'Arpa (nella foto un tecnico di laboratorio) ospiterà presso la sua struttura giovani provenienti da scienze naturali, chimica, chimica industriale, chimica e tecnologia farmaceutica e fisica. Alla fine del periodo, gli stagisti saranno premiati con tre milioni di lire. La collaborazione tra l'Università e l'Agenzia regionale non nuova. Nel corso degli ultimi due anni il personale dell'Arpa notevolmente aumentato. Più di un centinaio neolaureati hanno fatto esperienza con tirocini di orientamento e formazione. L'Agenzia offre ai giovani che vengono selezionati un anno di tirocinio formativo remunerato (attualmente 30 milioni). stage promossi dall'ateneo danno la possibilità di acquisire competenze e capacità professionali favoriscono l'inserimento nel mercato del lavoro.

Amianto, indagato anche il rettore Bertolino

«Il cantiere dell'Università senza precauzioni»

Nino Pietropinto

«Pericolo amianto». L'inquietante titolo campeggiava in testa ad un volantino diffuso dagli studenti a Palazzo Nuovo nel novembre '99. Non era un allarme campato aria. Il minerale killer c'era davvero nei pannelli di rivestimento di tutto il palazzo delle facoltà umanistiche. In quell'autunno due anni fa una ditta, la Arcas, era stata incaricata di bonificare il palazzo. E proprio quel lavoro bonifica è ora sotto accusa. Indagati, per violazione delle norme sulla rimozione dell'amianto (Dpr 277 del '91) sono rettore Rinaldo Bertolino e il titolare della Arcas. Denunciavano già allora gli studenti: «Nei cantieri aperti nel cortile dell'Università si operato sui pannelli di fibrocemento, contenenti l'asbesto, senza precauzioni, in qualche caso spezzandoli, rompendoli, polverizzandoli, e lasciandone i in giro. Questo ha causato una pericolosa dispersione di polvere contenente amianto, creando un grave rischio per tutti i frequentatori dell'Università, per gli abitanti e per le scuole circostanti». Gli studenti avevano ragione. Era tutto vero. Come hanno accertato poi gli esperti inviati dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e ha potuto verificare l'Asl 1. Che ha imposto nelle scorse settimane una serie prescrizioni all'Università (in particolare sulla valutazione del rischio, sulle misure tecniche). «Siamo tranquilli, abbiamo già provveduto da tempo. Per noi il problema è superato da diversi mesi, secondo quanto mi è stato riferito dal responsabile della sicurezza dell'Ateneo» ha commentato ieri il rettore Bertolino.

Che fosse amianto nelle lastre di tipo «glasal» lo sapevano bene a Palazzo Nuovo: lo dimostra un documento del '97, trovato dagli investigatori negli archivi dell'Ateneo e nel quale si parlava di «stabilità pericolosa» di alcuni pannelli. Poi nel '99, quando vennero decise la costruzione di una nuova biblioteca e l'installazione delle scale di sicurezza, il problema tornò d'attualità: per effettuare quei lavori molti pannelli di «glasal» dovevano essere rimossi. «Ma rimossi con tutte le cautele» dicono in Procura. Ed è proprio quello che invece non stato fatto. L'Asl aveva trovato pezzi di lastre nei cassonetti, e pannelli lesionati sotto i ponteggi che circondavano per 5 mila metri quadrati le facciate del palazzo, grave rischio di dispersione delle fibre nell'aria. E ancora pezzi di lastroni appoggiati al muro, oppure frammenti di amianto o di Eternit mescolati a cumuli di macerie. La zona del cantiere ora stata vietata, né era stata disposta una segnaletica per impedire agli studenti di arrivare nel settore a rischio. Ci sarebbe stata una certa approssimazione un settore, come quello dell'amianto, che richiede invece cautele speciali.

Il rettore Rinaldo Bertolino

Gli studenti avevano sottolineato i pericoli dell'amianto a Palazzo Nuovo

SUL PONTE ISABELLA

Poliziotti salvano aspirante suicida deluso in amore

Gli agenti della volante di «Barriera Nizza» lo hanno visto, in piena notte, mentre meditava gettarsi dal ponte Isabella. Per amore. La fidanzata, infatti, lo aveva lasciato. I poliziotti hanno convinto Mario B., anni, a lasciar perdere, dopo due ore di delicatissime trattative solo dopo che si impegnati a rintracciare la ragazza.

E così è stato: il mancato «suicida» e la fidanzata, rintracciata via cellulare e trascinata a tempo di record sul ponte Isabella, se ne sono andati mano nella mano.

PRESO IN VIA BOLOGNA

Tenta di derubare la fidanzata milionaria

Via Bologna, angolo via Maddalena 13,30: Salvatore Damiano, 49 anni, finisce in cella. Ha appena cercato di derubare la e più giovane fidanzata, di origine polacca, con la quale appena tornato da un romantico soggiorno a Nizza. A Torino la donna doveva concludere l'acquisto di una Mercedes, ma mentre i due andavano verso il concessionario a bordo di una spider rossa, l'uomo ha cercato di rubare i 25 milioni in contanti, custoditi nella borsa. La donna ha tentato anche di scendere dall'auto in corsa. Un taxista ha visto tutto e ha chiamato il 113.

DOPO UN INCIDENTE

Camionista vuole gettarsi da Ditto

Un camionista, M.T., 36 anni, residente a Montaldo Torinese, ieri mattina è rimasto lievemente ferito dopo essere uscito di strada con il proprio mezzo vicino a Moretta, in provincia Cuneo. Un incidente che si era concluso con i rilievi da parte dei carabinieri ed il recupero del mezzo.

Ma nel pomeriggio l'uomo, forse «choccato» dall'incidente, ha minacciato di togliersi la vita gettandosi dal tetto di una casa. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Saluzzo che l'hanno dissuaso da attuare l'insano gesto.

LAVORA A CARIGNANO

L'impiegata estranea al giro di pedofili

Anna Maria Mauna, impiegata del Comune di Carignano, è risultata del tutto estranea al giro di pedofili scoperto nel maggio 2000 dalla magistratura Taranto. La donna era finita anche in carcere, per due mesi, ed uscita solo perché lo psichiatra aveva accertato il suo stato di prostrazione. Ora quell'accusa infamante, di aver preso parte a festini con minorenni, è completamente caduta: il gip di Taranto ha archiviato la sua posizione. Contro di lei c'era la testimonianza di un ragazzo, che, di persona, l'aveva poi riconosciuta.

NELL'EPOREDIESE

Carabinieri bloccano ladri extracomunitari

Due giovani extracomunitari sono stati arrestati dai carabinieri della Compagnia di Ivrea. Il primo a finire in manette è stato un marocchino di 22 anni, Ebderrahim Badi, di Torino. I militari di Settimo Vittone lo hanno inseguito e bloccato mentre tentava fuggire da casa a Borgofranco, dopo un tentativo di furto andato a vuoto. Nello stesso pomeriggio è stato arrestato per furto aggravato Ivan Vasia, anni, clandestino moldavo. Aveva rubato numerose confezioni di profumi (valore oltre un milione) alla profumeria Boidi nel centro commerciale Bennet Castellamonte.

CRONACA

FARMACIE DI TURNO, ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita 266; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; largo Brescia 47; via del Carmine 1 angolo piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212. **DI NOTTE.** (19,30-9) corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele . **DI SERA** (19,30-22,30) via Bellardi 3; piazza Gelmberti 7; via Borgaro 58; Po 4. **APERTA 24 ORE** Venaria, via Leonardo da Vinci 50. **INFORMA-** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

PRESO RAPINATORE. Alle 2,50 di ieri notte, in corso Carroli, angolo con via dei Mille, una pattuglia della volante ha arrestato un algerino, Arduen Mongin che poco prima aveva strappato dalle mani di un ragazzo il telefono cellulare, dandosi alla fuga. L'extracomunitario aveva tentato poi di confondersi un gruppo di altri immigrati, ma è stato scoperto quando i poliziotti hanno fatto squillare il telefonino e lui se l'è portato all'orecchio.

DA RECORD. Ha percorso, in 41 giorni di marcia effettiva, 1.566 km a piedi lungo le strade e i sentieri più alti d'Europa. Gianluca Ratta, l'ex operaio torinese di 29 anni partito il primo giugno scorso da Muggia, è arrivato ieri nel Principato di Monaco portando a termine con successo la sua impresa, la traversata a piedi di tutto l'arco alpino.

RAPINATORE «GENTILE». corso Traiano, un poliziotto di Barriera Nizza ha inseguito e catturato quarantunenne. Antonio Greco a una fermata dell'autobus corso Unione Sovietica, aveva strappato una catenina d'oro dal collo di una ragazza torinese di 23 anni. L'uomo aveva cercato di nascondersi in un cortile condominiale, dove però è stato rintracciato dall'agente e arrestato. La ragazza, caduta al momento della rapina, è stata medicata per lievi escoriazioni.

COAZZE, LE STELLE. Per la notte di San Lorenzo, stasera dalle ore 20, si percorreranno le mulattiere tra le borgate per raggiungere il prato di Cimupiano e osservare le stelle cadenti. Durante il percorso saranno offerti assaggi di prodotti locali, poi alla mezzanotte inizia la festa con musica, braciole e vino.

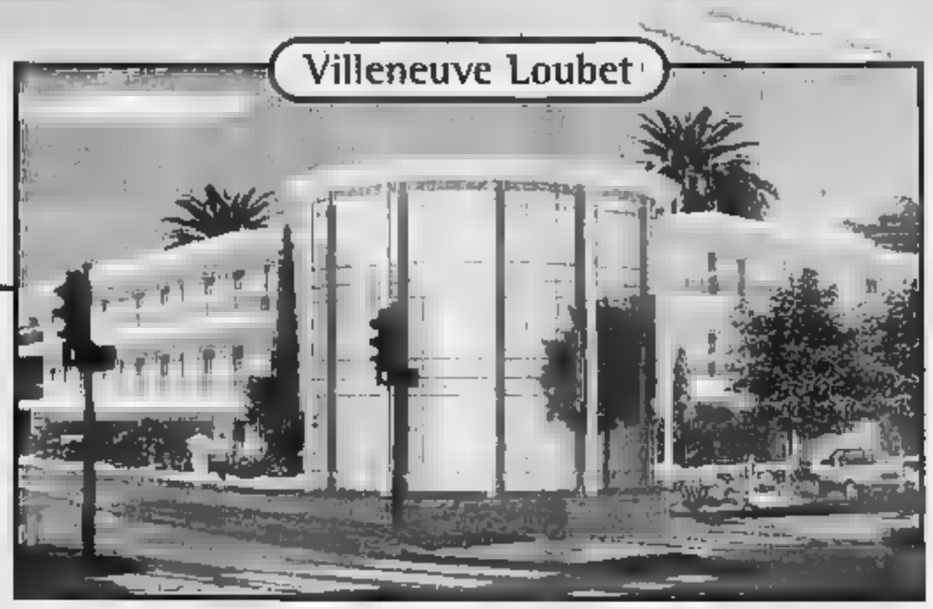
OBI®
ESTATE: VOGLIA DI RINNOVARE LA CASA
FINO AL 31 AGOSTO 2001
Tutto per riparare, decorare, rinfrescare, arredare...
699.000 TUO PER 69.900 AL MESE
Mobile da bagno arredo, "Old America", composto da base pensile/vano semicesto, con 2 ante + 3 cassetti, top in marmo sintetico, specchio con cornice da 4 lati con illuminazione ad incandescenza. Lavabo semincasso incluso nel prezzo. Dimensioni cm 102 x H 190 (lampadina esclusa)
OFFERTA IRRIPETIBILE
Compressore "F1", ad olio, potenza HP 1,5, capacità serbatoio lt 50, 230V, esercizio 8 BAR
229.000
139.000
Kit satellitare portatile da cm 80, con ricevitore a decodificatore 500 canali, con telecomando, satelliti astra eutelsat, analogico
Levigatrice orbitale Black "OS 400", potenza 135W, velocità 22.000 orb/min + Seghetto alternativo Black & Decker "CD", potenza 370W
99.900
T 2020 by MaxMeyer MURALE TRASPIRANTE
Idropittura semplice "T2020", lt 14, opaca, colore bianco
63.900
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
IN 10 MESI INTERESSI
su tutti i prodotti presenti nel Volantino con importo di acquisto a partire da L. 400.000
OBI TORINO Grugliasco Centro Commerciale Le Gru

EDITRENDI ITALIA

Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Villeneuve Loubet



Fronte mare, in splendida piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali con lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime, vista mare già dal primo piano

BILOCALI da [redacted]

Juan les Pins

Splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare laterale, 50 metri dalla spiagge, a pochi passi dalla via pedonale

- **Monolocali da L. 120.000.000**
- **Bilocali da L. 185.000.000**
- **Trilocali da L. 250.000.000**

Numero Verde **800-140420**

Nizza

Ultimissimi bilocali, ottimi da investimento, con reddito garantito, a 800 metri dal mare, vicinanze università, in nuova costruzione, zona porto, ai piedi della collina

bilocali da L. 128.000.000

Mentone

Occasione in nuovo tranquillo condominio signorile, terrazze e giardino, 900 m mare, precollina, **MONO/BILOCALI da L. 143.000.000 TRILOCALI da L. 266.000.000**

Villeneuve Loubet

A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con terrazze a panoramica vista mare, **BI/TRILOCALI da L. 160.000.000**

Nizza

In piccolo condominio centrale in stile nizzardo, 500 metri dal mare, splendido ampio bilocale 3° ed ultimo piano, completamente ristrutturato a nuovo, soleggiato e panoramico, **L. 191.000.000**

Nizza

Magnifico piccolo bilocale con balcone, centralissimo, 50 a mare, in seconda fila dalla Promenade, ed a pochi minuti dalla Rue de France, in pronta consegna, **L. 126.000.000**

Nizza

Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 m mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet **L. 238.000.000**

Mentone

Garavan, in prestigioso condominio, signorile trilocale con grande terrazza, giardino privato, parking **L. 540.000.000**

Nizza

Ampio monolocale di 37 mq. calpestabili, con grande soggiorno, in buono stato, in palazzina centrale con ascensore **L. 125.000.000**

Juan les Pins

Signorile attico nuovo, con terrazza panoramica vista mare, 100 metri spiagge, trilocale **L. 430.000.000**

Antibes

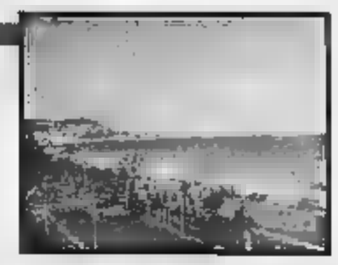
Pieno centro, borgo vecchio, vicinanze spiagge a porticciolo, eccezionale posizione, alloggi con grandi terrazze, bilocali da **L. 128.000.000**

Nizza

Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale a mq. 25 calpestabili con balcone, bella posizione, ottimo per investimento, **L. 107.000.000**

Cannes

Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes, fronte caratteristico giardino, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione da **L. 181.000.000**



Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza 15 mq, bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato. **L. 466.000.000**

Nizza

Centro, 100 metri dal porto, in caratteristica piccola palazzina in stile nizzardo, bi/trilocali pronta consegna, spese ridotte. **da L. 146.000.000**

Nizza

Promenade des Anglais, monolocale 34 mq. in posizione centralissima, al 4° piano signorile stabile d'epoca, con vista mare laterale, soleggiato - **L. 175.000.000**

Nizza

Occasionissima, 50 m dal mare, a due passi dalla Rue de France, in nuovo condominio con consegna Estate 2001, bilocali con terrazze soleggiatissime, piani alti vista mare **da L. 190.000.000**

ISIT

Torino - Via Maria Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - 011/81.71.052

[redacted] - [redacted] la Buffa, 35
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

WWW.ISIT-IMMO.IT

ESTATE IN CITTA'

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.430 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

SALTIMBANCHI A MONCUCCO

Spettacolo di teatro di strada dedicato alle artiste donne per le vie del centro di Moncucco questa sera alle 21,30 a partire [illegible] piazza centrale. Si esibisce il Teatro Carillon con [illegible] parata di saltimbanchi, acrobati, illusionisti, danzatori e musicisti. Partecipano anche i False Majestueux «The last dance of a dusty diva». E' un gruppo danese di acrobati, attori e musicisti che uniscono gli esercizi circensi a humour, poesia e musica [illegible] vivo. Gli spettacoli uniscono la tradizione di un gruppo storico piemontese [illegible] teatro itinerante e l'innovazione di un gruppo giovanissimo.

TEMPERATURE: MAX 27 MIN 20.3

Spostandosi verso Est, la [illegible] di origine atlantico favorisce un progressivo miglioramento [illegible] tempo. Per [illegible] però ancora condizioni variabili [illegible] irregolarmente nuvoloso e precipitazioni sparse a carattere temporalesco. Una rimonta anticiclonica favorirà per domani e domenica cielo sereno o poco nuvoloso. Ieri la temperatura [illegible] in città è stata di 27°, la [illegible] 20,3° e l'umidità, alle ore 15, del 68%. Simili le temperature lo [illegible] 29,8° di [illegible] 19,3° di minima.

TORINO CAPITALE DEI FOTOGRAFI DI SCENA

Sul set a caccia di immagini

Un libro di Dario Reteuna ricostruisce le biografie dei principali «obiettivi» che hanno accompagnato lo sviluppo del cinema

PIER PAOLO BENEDETTO

Cinema e fotografia viaggiano sin dall'inizio in parallelo e l'uno senza la seconda renderebbero incomprensibile ed incompleta l'affascinante storia dell'immagine riprodotta. Se il cinema è debitore della fotografia questa ha saldato molti debiti fungendo da tramite, da supporto comunicativo, documentando, spesso con effetti d'arte, quanto accadeva durante le fasi preparatorie del film.

Soprattutto il fotografo è stato il primo, insostituibile comunicatore dei ritratti degli «artisti» contribuendo a sottolineare quel fenomeno, prima d'allora circoscritto alla [illegible] teatrale, del divismo. Il fotografo firma il lasciapassare del divo, dell'attore e soprattutto dell'attrice: se il personaggio non [illegible] bello di suo ci pensa il fotografo a metterlo nella posa corretta e a nascondere il difetto di un profilo, ad esaltare il sorriso: l'immagine poi stampata formato cartolina raggiunge lontani ammiratori, compare sulla «copertina» nelle pagine dei settimanali e nelle riviste dello spettacolo, entra nei desideri e nelle fantasie dei lettori, sedimenta nell'immaginario collettivo. Ebbene tutto questo nasce, anzi esplode a Torino. Sissignori, a Torino culla del cinema e in sovrapposizione capitale della fotografia [illegible] scena che del cinema ha documentato l'appassionante quanto variegato mondo divistico, il set, l'abbraccio e il bacio, l'attore in posa, l'elegante [illegible] della star, il volto senza tempo dell'attrice. Storia che rischiava di finire al macero ma che ora trova la giusta sistemazione in un volume che [illegible] legge come [illegible] romanzo, anzi un foto-romanzo, ricco com'è di curiosità, nomi noti e dimenticati, [illegible]. L'ha scritto lo storico della fotografia per eccellenza, Dario Reteuna per le Edizioni Falsopiano. Introduzione del regista Dario Argento. Nel panorama tracciato dall'autore emerge prepotente la robusta genealogia dei fotografi torinesi: fin dalla fine dell'Ottocento, quando nei teatri di posa della Ambrosio Film si aggira Roberto Omegna che acquisterà fama con il reportage sul terremoto calabro del 1905. Con lui da ricordare Battista Vitrotti e altri che avendo confidenti [illegible] obiettivi, filtri e diavolerie varie maneggiano abilmente sia l'apparecchio fotografico che la cinepresa. Le foto di questi pionieri passano alla carta stampata sulle riviste che a Torino sono numerose: da «La fotografia artistica» a «La vita cinematografica» da «Torino artistica» a «La donna» per giungere in tempi più recenti a «Le grandi firme» fondato [illegible] Pitigrilli e ancora, da «Hollywood» a «Follie» e alle riviste [illegible] Lucio Ridenti tra cui «Bellezza».

Prima che tutto emigrasse a Milano o come al solito a Roma Torino è stata il centro del mondo dell'immagine e dell'immaginario. Dopo i pionieri ancora nomi da rivalutare e da non dimenticare: Luigi Bernazzini, genio e sregolatezza, dell'agenzia «Nulla sfugge al mio obiettivo»; Ernesto Cogliero, Gian Carlo Dall'Armi, pionere della fotografia industriale; Umberto Donaggio; Ottaviano Ecclesia che si forma a Parigi, Luigi Florio; Ettorio Invernizzi, ritrattista eccelso; Enea Mangini [illegible] fotografo, [illegible] Macario; Ercole Massaglia, Riccardo Moncalvo a cui Torino dedica in questi giorni [illegible] della mostra, Silvio Ottolenghi, Lucio Ridenti giornalista, saggista ed anche fotografo; Riccardo Scoffone; Giovanni Battista Vitrotti; Vittorio Zunaglino. Ricordare questi nomi è accarezzare la storia e la memoria. Ed è polvere d'oro che scende sul nostro presente.

A sinistra un'immagine [illegible] **Gastone Mahin** che ritrae Erminio Macario e Delia Scala [illegible] set di «Come scoprii l'America», una pellicola [illegible] 1949 diretta da Carlo Borghesio
Sopra un fuorischena di **Luigi Bertazzini** tratto dal film «Il bivio», diretto dal regista Fernando Cerchio

MOSTRA A CASTELLAMONTE

La ceramica in tre cataloghi

A due settimane dall'apertura, arrivano finalmente i cataloghi della 41ª edizione della Mostra della ceramica di Castellamonte: un'occasione per «sfogliare» la rassegna (aperta fino al [illegible] settembre) che ha registrato un numero piuttosto scarso di visitatori rispetto al passato. Oltre al catalogo generale che accompagna il visitatore negli spazi della mostra, troviamo altri due cataloghi: il primo dedicato a «I Maestri» (Bonakdi, Cizia, Gavazzi). Il secondo [illegible] «L'Ottocento a Castellamonte», con una ricca documentazione sugli oggetti in terracotta di uso comune che, con le stufe, hanno reso celebre [illegible] cittadina canavesana insieme alla Mostra che oggi più che mai dovrebbe essere ripensata.

I RISTORANTI APERTI IN CITTA'

(AC: aria [illegible] DH: Dehors)

ZONA CENTRO
Aladino, v. Berthollet 4, t. 011-655.591;
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190, (AC+DH);
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH);
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
Barborù, v. San Dalmazzo 8, t. 011 506.9104 (AC+DH);
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC+DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 [illegible] 556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC+DH);
Burgertime, v. Amendola 6, t. 011 562.19.12 (AC+DH);
Café Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812.33.81, (DH);
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC+DH);
Caffè [illegible] **Carlo**, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC+DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Chez Gaby, v. Santa Croce 2, t. 011 817.2207;
Churrascaria, v. Goito 9, t. 011 6692869 (AC);
Cicerone, v. Palazzo Città 5, t. 011 5214097 (AC+DH);
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH);
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534.068;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06.04;
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011 [illegible] (AC);
Dock Milano, v. Cernaia 46, t. 011 538.089, (AC);
El Centenario, v. Biancamano 3, t. 011 [illegible], (AC-DH);
Emporio, v. Avogadro 2, t. 011 562.90.26;
I Tarocchi, v. Bellezia 8, t. 011 521.7515;
La Badessa, piazza Carlo Emanuele 17, tel. 011 835940, (AC);
La Magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC);
Le Lanterne, via Lagrange 47, tel. 011 517.6756 (AC);
Le finestre sul Po, Lungo [illegible] Cadorna 1, t. 011 812.36.33, (AC);
Lullabay, via XX Settembre 6, t. 011 531024;
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021;
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, t. 011 669.8888;
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883;
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC+DH);
La Nuova Lampara, via Andrea Doria 23, t. 011 8127403 (AC+DH);
La pergola rosa, via XX Settembre 18, t. 011 537.562 (AC);
La samarita, via Cesare Battisti 17, tel. 011 817.7679 (AC);
La Vicaria, via San Domenico 14, t. 011 5212516;
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Maxi piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537.376;
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);
Solari, corso Matteotti 59, t. 011 543.414, (AC+DH);
Nuovo Marino, v. Mazzini 25, t. 011 817.16.31, (AC);
Pastissime, via Volta 8, t. 011 54.58.96 (AC);
Plinio, c. S. Martino 10, t. 011 540.384;
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561.10.28, (DH);
Pastarito, corso Matteotti 3 bis, t. 011 533.083, (AC+DH);
Porto [illegible] **Savona**, piazza Vittorio 2, t. 011 817.35.00, (AC+DH);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534.385;
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.22.88, (AC);
Seven Up, via Andrea Doria 4, tel. 011 543.582;
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Tohyo (giapponese), via Vittorio Amedeo 10, t. 011 545.047 (AC);
Xia (giapponese), v. Parini 14, t. 011 542.540, (AC+DH);
Trattoria Viareggio, v. Montevecchio 10, t. 011 562.02.74, (AC+DH);
Zero, via Rodi 4, t. 011.562.9928 (C+DH);
Zodiaco, via Nizza 32, t. 011 669.6118 (AC).
CINESI:
Du Cheng, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
La Pagoda, via Gioia 2, t. 011 539897 (AC);
Marconi, corso Marconi 4, tel. 011 668.9864 (AC);
Mister Hu (giapponese), v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC).

[illegible]
VALENTINO
Chalet del Valentino, v.le Virgilio 25, t. 011 668.97.77, (DH);
Chianti, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
Firenze, via Ormea 1, t. 011 650.8058, (AC);
I bassi tondi, corso Raffaello 0, t. 011 650.49.20;
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650.73.14, (AC);
Il Filo di Marianna, v. Principe Tommaso 2, t. 011 669.23.65, (DH);
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
La Flegrea, [illegible] Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC);
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);
La Stadera, v. Pietro Giuria 35, t. 011 [illegible] (solo cena), (DH);
Mattarello, via Nizza 77, t. 011 655.622 (DH);
Raffaello, corso Raffaello 5, t. 011 650.51.68, (AC+DH).
[illegible]
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93.32, (AC);
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011.696.5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC+DH);
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6692443 (AC);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.16, (AC);

CROCETTA
[illegible]
Flò, via Marco Polo 40, t. 011 503333 (AC);
I Brandè, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500.096, (AC);
Nuova Parigi, c. Rosselli 83, t. 011 3184917;
Scarabal, via Spalato 89, t. 011 335.2968;
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595.680, (solo cena, AC);
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596.627, (AC);
Torricelli, v. Torricelli 51, t. 011 599.814, (AC+DH);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 591.210, [illegible].
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC);
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC+DH);
Macao, corso Turati 9, t. 011 568. [illegible], (AC);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03, (AC);
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC).

SAN PAOLO
Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 23, t. 011 385.40.54, (DH);
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011 433.33.02 (solo cena, DH);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51.53;
Il Pensiero, via Bagnasco 11, t. 011 385.2862;
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385.60.03, (DH);
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38.75.26 (AC);
Nuova Custanza, v. Chiomente 22, t. 011 383.51.85, (DH);
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433.40.49, (AC);
Silvestro, corso Trapani 110, t. 011 332.648, (AC+DH);
Serendip, via Lombriasco 4, t. 011 4332210 (AC);
[illegible]:
Bambù, corso Peschiera 157, t. 011 385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331.967, (AC);
La felicità, via Monginevro 69, t. 011 3828758, (AC);
Min Zhu, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

CENISIA - CIT TURIN
[illegible]
Al Grassi, v. Grassi 9, t. 011 434.54.30, (AC);
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);
Da Cedro, via Luce della Robbia 28, t. 011 721.253;
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386.095, (AC+DH);
I Battuti, via Saffi 2, t. 011 4332213 (AC);
L'ancora, c. [illegible] Montegrappa 98, t. 011 749966 (AC);
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011 714.234, (DH);
Miró, c. Monte Grappa 110, t. 011 771.00.31, (AC);
Parco Verde, v. Monte Cristallo 2, t. 011 385.40.90, (AC+DH);
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Partarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC);
Pinocchio, v. Cialdini 50, t. 011 433.23.45, (AC+DH);
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
La felicità 2, c. Francia 227, t. 011 726.888 (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);
Xian, via Bardonecchia 100, t. 011 771.4449 (AC);
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64.22, (AC);
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447.29.52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC).

[illegible]
S. DONATO - PARELLA
Alla Grupla, v. Rocciamelone 17, t. 011 771.40.51;
Al Talismano (solo cena), strada Ghiacciaia 1, t. 011 740.441, (AC+DH);
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH);
Civassa, v. don Bosco 10, t. 484.588 (AC);
Da Gigi, via Salbertrand 74, t. 011 7493616;
Da Salvatore, v. Belfardi 10, t. 011 710856;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC);
Floris, via Cibrario 14, t. 011 485.661, (AC);
Il melo, via Parella 2b, t. 011 850483 (AC);
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC+DH);
Koide, v. Balbis 11, t. 011 489.763 (solo cena);
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473.32.17, (DH);
Osteria dell'Aquacheta, strada Ghiacciaia 78, t. 011 734341 (DH);
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758.277;
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501;
Osteria del Corso, [illegible] Regina Margheri[illegible] 252, t. 011 480.665, (DH).
Saper Divino, via Cibrario 36, t. 011 487832;
[illegible]51:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484.065, (AC);
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487.717, (AC),
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.0997, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC);
Singapore, corso Regina 168, t. 011 487003.

ROSSINI - VALDOCCO
[illegible]
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888.093 (AC+DH);
Catulla Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121;
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC);
Da Filippo, corso Belgio 96, t. 011 898.07.17, (AC+DH);
Da Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC);
Del Grappolo, v. Cigliano 38, t. 011 815.42.27, (AC);
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258;
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC);
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859.800, (AC+DH);
La Brace, via Napione 28, t. 011 835835, (DH);
Le Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 [illegible]
Malibù, v. Santa Giulia 57, t. 011 817.13.77, (AC+DH);
Masaniello, piazza Repubblica 8, t. 011 436.67.06 (solo cena);
Noi Due, corso Regio Parco 24, t. 011 2470643, (AC);
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 [illegible] 1, (AC);
O'Sarocchio, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52.82, (AC);
Otello, corso Belgio 114, t. 011 - 898.84.98, (AC+DH);
Ravello, corso S. Maurizio 41, t. 011 [illegible] 143, (AC);
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436.02.08, (AC);
Vecchia Europa, via Cigna 3, [illegible] 011 [illegible] 80 (AC+DH).
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC);
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521.4060, (AC).

BARRIERA DI MILANO
M. [illegible] **-** [illegible]
Al Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273.30.79, (AC+DH);
Bon-bon, via Martorelli 43, tel. 011 20.52.155 (AC);
Clau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205.07.45;
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058;
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852.806, (AC+DH);
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, t. 011 28.03.66;
Da Pietro, corso Vigevano 4, t. 011 248.12.85;
Del Buongustaio, corso Tarante 14, t. 011 246.32.84 (AC);
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852.167, (DH);
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC);
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 226.20.96;
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 26.20.903;
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH);
Il Melo, corso Vigevano 52, tel. 011 850.483;
Il Rusticone, [illegible] Giulio Cesare, 126, t. 011 242.0971, (AC+DH);
Doc, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH);
L'Antica Napoli, c. G. Cesare 126, t. 011 852.084, (AC+DH);
La Coccinella, v. Sempio 85, t. 011 221.60.29, (AC+DH);
La Paella, v. Challant 45, t. 011 702.[illegible], (AC);
Las Rosas, v. Giachino 71, t. 011 29.04.85, (AC+DH);
La Sheneitta, corso Vigevano 4, t. 011 2494816;
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
Mc Donald's, c. G. Cesare 397, t 011 262.25.22, (AC+DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC),
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
Osteria Valgrande, strada Lanzo 66, t. 011 226.44.20, (DH);
Pastarito-Pizzarito, [illegible] Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 [illegible] 3482, (AC+DH).
CINESI:
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216.34.88, (AC),
La Città del Cielo, [illegible] Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC);
Mei Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216.17.35, (AC);
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850.472, (AC);
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC).

S. RITA - MIRAFIORI
LINGOTTO
Pastarito, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH);
Al Ghibellin fuggiasco, via Leoni 16, t. 011 3196115 (AC);
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619.71 [illegible], (AC+DH);
Careglio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 319.5708;
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311.40.72, (DH);
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH);
Delfino Blu, [illegible] Orbassano 277, t. 011 311.50.80, (AC+DH).
Dono del Cielo, via Bolton 24, t. 011 351340, (AC+DH);
Ganas de Mar, corso Unione Sovietica 411, t. 011 613.231;
Hosteria del quadro, via Genova 34, t. 011 6637789;
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35.26.20, (AC+DH).
La Conchiglia, c. Agnelli 56, t. 011 323823, (AC);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.50.00, (AC).
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696.33.55;
La Pignatella, via Guido Reni 125, t. 011 3098561, (AC);
Osteria del Fiat, via Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH);
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329.34 15, (DH);
Paprica, via Piana 1, t. 011 8122133, (AC);
Verazze, via Verazze 4, t. 011 6964396,
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322.200, (AC).
Zeus, via A. da Brescia 23, t. 011 319.2400.
CINESI:
Bao Ing, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH);
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762.

M. PRIORE - VALSALICE
CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898.15.37, (AC+DH);
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, t. 011 819 06 13, (DH);
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661.54.33, (DH),
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6612.090 (solo cena, DH);
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819.51.28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819.05.67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t. [illegible] 1 8194574, (AC);
Le Terrazze, strada Val Salice 178, t. 011 6601495;
Cantine Risso, corso Casale 29, t. 011 819.55.31, (solo cena, DH);
Ciacolon, v.le XXV Aprile 11, t. 011 66.10.911,
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 661.01.00, (AC+DH);
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980229, (DH);
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819.55.36, (DH);
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC+DH);
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861.03.97, (DH);
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861.03.30, (DH);
Gli Imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819.06.72 (DH),
Giudice, strada Val Salice 78, t. 011 660.20.20, (DH),
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819 06 19, (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH);
Il Poppamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661474, (DH);
Il Pavia, v. le Thovez 60, t. 011 660.20.60, (AC+DH);
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 660-14.95, (DH);
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861.04.85, (AC+DH);
La Cricca, via Tonello 6, t. 011 899.3267 (DH);
La Cloche, strada Traforo [illegible] 106, t. 011 899.42.13 [illegible] cena);
La Dentura, corso Casale 321, t. 011 8982108, (AC+DH);
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH);
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 8996808, (AC+DH);
La Taverna di Fra Flusch, v. Beria 32, t. 011 860.8224, (DH),
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898.04.17, (solo cena, DH);
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011 8196435,
Monferrato, v. Monferrato 6, t. 011 819.06.61;
Nuova Mongreno strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (solo cena, DH).
Pangrual, corso Moncalieri 261, t. 011 661.3827, (AC);
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH);
La medusa, piazza Pasini 3, t. 011 898.03.71, (DH);
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH);
Tacos Locos, corso Casale 204, t. 011 899.5926, (AC);
Tramonti, [illegible] Casale 209/A, t. 011 899.02.71, (AC+DH);
Trömlin, v. alla Parrocchia 7, t. 011 661.30.50, (feriali solo cena, AC);
Unione Familiare Reaglie, c. Chieri 124, t. 011 898.0856, (DH);
Villa Sonis, strada Val Pattonera [illegible], t. 011 661.46.26, (AC+DH).
CINESI:
Asia, corso Moncalieri 216, t. 011 661.33.75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660.47.70, (AC);
La via della Seta, corso Casale 160, t. 011 819.05.57, (AC).

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

appuntamenti

ESTATE BOVE **Per i piccoli**
Oggi pomeriggio laboratorio per bambini. Alle 21, Live Music Easy Listening, il meglio [illegible] musica dal vivo contemporanea e degli Anni 70 e 80.
■ Via Passo Buole angolo via Pio VII, ore 15 e ore 21.

Voci di fiume
Stasera concerto di «Musica leggera da camera» del Nadi Trio: la Malanima ripropone i suoi brani storici arrangiati e cantanti d'autore di Conte Tenco, Avion Travel.
■ Murazzi sul Po, [illegible] 21,30

Giardini Ginzburg
Ballo liscio con dj Aldo; dalle ore 22 con il dj Mureno.
■ Corso Montalieri 16, ore 15

La Tesoriera
Pomeriggio danzante con ballo al palchetto.
■ Parco di [illegible] Francia 192, [illegible].

Cascina in festa
Ballo al palchetto con il complesso Cesare e Luigi
■ Giajone, [illegible] Reni 102, ore 20,30.

Musica etnica
Concerto di musica tradizionale con strumenti tipici del Senegal del Doudou n'Diaye M'Bengue & Ritial Group
■ Borgo del Valentino, ore 21,30.

Nada questa sera ai Murazzi

INCONTRO **La salute**
«Golosità, obesità e diabete» è il tema affrontato oggi pomeriggio da Silvana Bertaina, dirigente medico Diabetologia Ospedale Oftalmico, e da Lidia Rovera, responsabile Servizio Dietetico Nutrizione Clinica dell'Ospedale Mauriziano e dell'Istituto di Candiolo.
■ Bardonecchia, Sala Conferenze di Viale della Vittoria [illegible], ore 16,30.

CINEMA **Sotto [illegible] stelle**
All'Arena Metropolis, via [illegible]olitti 38, alle 22, «Chocolat» con Juliette Binoche. L'Arena San Filippo di [illegible] Maria Vittoria 7e, ore 22, proiezione del film «Chocolat» con Juliette Binoche. Allo Stadio Ruffini, viale Hugues, [illegible] 21,30 comincia [illegible] tripla proiezione con il film «Strange days» [illegible] Katherine Bigelow; film «Conyenders-Serie 7» di Daniel Minham e «Thomas in love» di Pierre Paul Renders. Al cinema Doria di via Gramsci 9, primo spettacolo ore 16,30, ultimo ore 22,30, film «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi.

DAL CND ALLA PROMOZIONE IL MERCATO HA CAMBIATO VOLTO A MOLTE SQUADRE: ORA SI ASPETTA SOLO IL RESPONSO DEL CAMPO

Dilettanti, è un calcio da «grandi»

Il presidente del Settimo non ha ceduto il suo Vieri Torna a giocare (con il Filadelfia) il figlio di Scirea

Paolo Accossato

Anche se a malà gli scambi di giocatori tra le società dilettantistiche proseguono fino a settembre, da sempre si è soliti identificare la fine del calciomercato dei dilettanti con la chiusura degli incontri serali all'hotel Atlantic a Borgaro. In effetti ad agosto le squadre ormai sono fatte, già in ritiro e in attesa del fatidico responso del campo. Al limite, se necessario, c'è sempre il mercato di riparazione, quello di novembre, per ovviare alle carenze di organico.

Quest'anno nel calciomercato non è stato messo a segno il colpo da centinaia di milioni, come avvenne qualche anno or sono quando il Moncalieri di Agheino comprò De Riggi dal Casale. Più scambi che acquisti e parecchia prudenza sono state le linee guida di un mercato sempre più povero di soldi da investire anche per le richieste spesso elevatissime di molti giocatori.

In una situazione così bloccata, ancora una volta è stato il Moncalieri a rivestire il ruolo di protagonista: gli azzurri, appena retrocessi dalla C e abbandonati da Cimminelli, si sono visti costretti a vendere tutti i loro pezzi da novanta che non avrebbero accettato un campionato di seconda linea tra i Dilettanti. L'interesse del mercato si è pertanto concentrato sulla fuga da Moncalieri dei suoi calciatori professionisti. Visto che in una serie C sempre più aperta ai giovani hanno trovato meno spazi, molti di essi hanno optato per un anno nel Campionato Nazionale Dilettanti in vista di un rilancio.

I colpi più importanti li hanno messi a segno l'Ivrea, di fatto aprendo e chiudendo il mercato. Gli arancioni hanno subito convinto Alessandro Castagna, terzino sinistro che ha la residenza non lontano da Ivrea, a trasferirsi da loro. Poi, con sapiente tattica d'attesa, hanno temporeggiato con il difensore centrale Marcello Pizzimenti che sembrava in procinto di trasferirsi alla Vogherese per piazzare il colpo a pochi giorni dall'inizio del ritiro.

Chi ha avuto le idee chiare fin dall'inizio è stato, in Eccellenza, il neonato Orbassano Venaria: nuova società, nuovi campi e nuova squadra agli ordini del tecnico Vood. Senza trascurare grossi nomi per nulla preoccupati di scendere di una o addirittura due categorie. Il centrocampista Grassitelli dal Moncalieri, Di Martino dal Rivoli, Vaira dalla Sangiustese sono soltanto i nomi più noti che hanno accettato l'offerta di patron Cascino e si sono trasferiti all'Orbassano Venaria. Che ha anche rivolto le attenzioni ai giocatori del Nizza Millefonti convincendo sette undicesimi della squadra rossoverde a trasferirsi all'Orbassano. Oltre all'allenatore Vood, vestiranno i colori del nuovo sodalizio anche Colombino, Moncalieri, Formesi, Camani, Di Matteo, Bessone e Montalto.

LE TRE [illegible] NEL [illegible] A

La Lega ha ufficializzato i gironi del prossimo Campionato Nazionale Dilettanti. Inizialmente si pensava che le piemontesi potessero [illegible] divise in due gruppi con le squadre del Novarese inserito nel girone lombardo-sardo. Invece tutti gli undici della nostra regione sono confluiti nel raggruppamento A che pertanto vedrà al via Casale, Valle d'Aosta, Derthona, Cuneo, Verbania, Ivrea, Borgosesia, Borgomanero, Castellettese, Trino, Moncalieri, Canavese, Vogherese, Sestrese, Savona, Vado, Sanremese e Imperia. In pratica [illegible] girone tutto piemontese con cinque liguri e [illegible] lombarda. Definiti anche i triangolari del primo turno di Coppa Italia che partirà il 26 agosto. Triangolare 3: Casale, Trino, Moncalieri. Prima partita: Casale-Moncalieri. Triangolare 4: Ivrea, Canavese, Valle d'Aosta. Prima partita: Ivrea-Canavese.

La lunga trattativa tra Pinerolo e Cuneese per la punta Rubino alla fine si è sbloccata: ai biancoblù sono finiti il giovane attaccante e Amatulli in cambio di Solaro e Italiano. C'è poi tra i dilettanti anche un piccolo "caso Vieri". Stefano Pia è una giovane promettente punta del Settimo che ogni estate è al centro di insistenti [illegible] di mercato. Quest'anno almeno tre squadre lo cercavano e sembrava vicinissimo il suo passaggio al Biella Villaggio Lamarmora, ma il patron del Settimo, Piero Lovera, non ha ceduto alle tentazioni e ha tolto il suo gioiello dal [illegible] to.

Sensazione ha fatto anche il ritorno di Riccardo Scirea dopo una lunga parentesi nel calcio a 5: il figlio dell'indimenticato Gaetano vestirà la maglia del Filadelfia, in Promozione. C'è poi il capitolo allenatori: sebbene [illegible] difficoltà il colpo migliore è stato [illegible] del Moncalieri che ha ingaggiato un tecnico esperto come Enrico Bortolas.

In Eccellenza sono sette i giocatori passati dal Nizza Millefonti all'Orbassano-Venaria sotto gli ordini di Vood

Qualche anno fa Agheno mise a segno il colpo milionario comprando De Riggi (foto, ai tempi della Juve)

La carica dei [illegible] mila

Boom del settore giovanile Bergesio: spazio alle scuole

Sono numeri «da grandi» quelli che il Settore giovanile e scolastico [illegible] sforna alla fine della stagione: [illegible] mila ragazzi impegnati sui campi della regione, oltre 7000 adulti tra allenatori e dirigenti pronti ad aiutare i calciatori in erba a crescere. Per non perdere questo patrimonio, il presidente del Settore giovanile e scolastico Giorgio Bergesio ha fin dal mese di agosto programmato le novità per la stagione calcistica 2001-2002.

«L'anno [illegible] - dice Bergesio - è stato fondamentale per il nostro movimento grazie ad alcune manifestazioni che si sono inserite nel progetto di avvicinamento del calcio giovanile alle scuole. Si sono realizzate manifestazioni come Fun Football, Sei bravo...a scuola calcio e Fair Play, [illegible] rispettivamente a Primi Calci, Pulcini ed Esordienti. Inoltre abbiamo aderito alla prima giornata nazionale contro l'uso e l'abuso dei farmaci nel calcio giovanile e abbiamo organizzato il primo torneo "Un pallone di speranza" in collaborazione con il Comitato regionale, molte scuole della provincia e la carcere delle Vallette». Per la prossima stagione calcistica, le novità non mancano, come chiarisce lo stesso Bergesio, «a partire dall'impostazione del nuovo comunicato ufficiale che prevede in apertura la Carta dei diritti dei ragazzi allo sport e poi l'attività di base: la categoria Primi Calci è stata chiamata Piccoli Amici in base ad un concorso lanciato nelle scuole calcio italiane e rivolto ai bambini dai 6 agli 8 anni. Gli stessi calciatori in erba hanno scelto la nuova denominazione».

Altre novità arrivano dal numero delle categorie dell'Attività di Base. Prosegue Bergesio: «Saranno in tutto nove, tre in più rispetto alla passata stagione: dai Piccoli Amici, aperta alle annate '94-'95, agli Esordienti Fair Play, composta da bambini delle annate '89-'90. Chiaramente il fine è sempre quello di puntare non tanto alla formazione del campione ma all'educazione del bambino tramite la pratica agonistica e sportiva». E [illegible] vè prospettive si aprono anche per le donne che amano il pallone. Conclude Bergesio: «Il calcio femminile è in grande rilancio. Da quest'anno i campionati saranno aperti anche a squadre formate esclusivamente dalle scuole che beneficeranno di cartellino annuale gratuito fino ad un massimo di venti alunne e la gratuità delle spese di trasporto [illegible] o [illegible] partite fuori [illegible]. Inoltre il Torneo Giovani Calciatrici [illegible] diverse fasi fino a culminare nelle finali nazionali».

[p. acc.]

L'IDENTIKIT DELLE FORMAZIONI CHE ASPIRANO A UN CAMPIONATO DA PROTAGONISTE

Canavese grandi [illegible]

Il neonato squadrone di Frara punta al salto fra i professionisti

Canavese al potere. La [illegible]ta società sorta dalla fusione di Volpiano e Sanpiustese parte subito con l'obiettivo di fare il salto di categoria e approdare tra i professionisti. Il parco giocatori è altamente competitivo, le risorse umane non difettano, la struttura societaria è ottima e già abituata a campionati di vertice. Se a ciò si aggiunge la voglia di [illegible] tecnico, Gianni Frara, di accedere al calcio che conta e l'entusiasmo di tutto il Canavese che finalmente vede concretizzarsi le speranze di promozione, allora si può facilmente ipotizzare un roseo futuro per il sodalizio del presidente Armellino.

Gianni Frara

La squadra rispetto alla passata stagione è cambiata pochissimo e gli innesti sono stati pochi e mirati, Romeo, Vaira e Perlotto sono partiti (destinazione Rivoli, Orbassano Venaria e Valenzana) insieme al portiere Miglino. Ma i nuovi arrivi [illegible] importanti, come il [illegible] estremo difensore Trombini dallo Zurigo, Ragagnin dal Moncalieri, Scalio e Felice dal Derthona, più alcuni ottimi giovani come Gaudio Pucci, Marchio e Barone. Con la speranza che in attacco l'esperto Pisasale e De [illegible] ripetano le ultime annate.

Savona permettendo, il Football Club Canavese pensa alla C2.

E il Moncalieri riparte

Aria nuova nel club e in campo Bortolas lancia i baby di grinta

Il Moncalieri c'è ancora, e questa è già una notizia positiva. Nella lunga estate degli azzurri c'è stato un po' di [illegible]: la retrocessione dalla C2, la volontà di vendere di Cimminelli, la disperata [illegible] per trovare un compratore, il rischio del fallimento, l'acquisto della società da parte di D'Uggento, l'esodo dei giocatori e, [illegible], la rifondazione. Una [illegible]da societaria e calcistica da lasciare senza fiato. Eppure i torinesi son[illegible] già ripartiti, anche se con ambizioni intalmente diverse rispetto agli ultimi anni.

Enrico Bortolas

Il nuovo presidente D'Uggento ha voluto accanto a sé i membri della sua famiglia e della vecchia dirigenza sono rimasti Raffaele Zangrandi e Gianni Sigaudo. La prima mossa è stata quella di ingaggiare un allenatore assai bravo con i giovani, su cui gli azzurri punteranno: Enrico Bortolas, gran motivatore, è già al lavoro per costruire una squadra tutta grinta che ha nella salvezza l'obiettivo dichiarato. Tutti i big professionisti sono partiti e rimangono alla finestra in cerca di [illegible] ingaggio: intanto la squadra prende corpo con gli arrivi di Maglie dal Volpiano, Di Carlo, Nobile dall'Asti e molti giovani provenienti dallo stesso Moncalieri e dalle squadre Juniores del torinese.

Ivrea incomodo di lusso

Jacolino ha rinforzato la difesa e spera di sgambettare i cugini

Ogni anno, in estate, si parla dell'Ivrea come una delle possibili candidate al salto di categoria. Poi, per [illegible] motivo o per l'altro, le speranze cozzano con la realtà di un campionato duro e insidioso. Tuttavia quest'anno le premesse per fare bene sembrano esserci. Innanzitutto la squadra è partita per il ritiro di Arvier senza proclami rumorici e anche nelle indicazioni degli addetti ai lavori sembra essere un gradino indietro rispetto alle grandi favorite del girone Canavese e Sa[illegible].

Salvatore Jacolino

Partire defilati non potrà che far bene all'undici guidato da Salvatore Jacolino che verso la fine della passata stagione subentrò a Sergio Eberini. Nello scorso campionato il punto debole della squadra fu la difesa e il mercato degli arancioni ha puntato soprattutto a rinforzare il reparto arretrato. In porta, al posto di Basano finito alla Pro Vercelli, si giocheranno la maglia i giovani Maio e Vairolati. Linea difensiva nuova con gli innesti di Castagna e Pizzimenti (dal Moncalieri), Gallaccio (dal Volpiano), Caricato (dal Rivoli) e Sottini (dal Derthona). Con il rientro di Cuc dal Valle d'Aosta e l'inserimento mirato di alcuni giovani, gli eporediesi potrebbero dar fastidio ai cugini del Canavese.

grandi MARCHE in festa
UNA MAREA DI CD CON VIVENDI UNIVERSAL
ABBA - AQUA - BRYAN ADAMS - BIAGIO ANTONACCI - AEROSMITH - FRANCO BATTIATO - BEE GEES - ANDREA BOCELLI BJORK - ALEX BRITTI - BON JOVI - ERIC CLAPTON - [illegible] - FABIO CONCATO - CRANBERRIES CURE - DIRE STRAITS - ELISA - GIANLUCA GRIGNANI - GUNS'N' ROSES - JIM HENDRIX - KOOL & THE GANG - ELTON JOHN - JOVANOTTI - BOB MARLEY - MARILYN MANSON - [illegible] RISON - GIANNA NANNINI NEGRITA - NIRVANA - POLICE - ANTONELLA RUGGIERO - ROLLING STONES - CAT STEVENS - STING - SUPERTRAMP - TE[illegible] - SHANIA TWAIN - U2 - SUZANNE VEGA - TOM WAITS - STEVIE WONDER - BARRY WHITE - ZUCCHERO
ALCUNI ESEMPI:
9.900 cad. €5,11
17.900 cad. €9,24
29.900 cad. €15,44
Offerte valide dal 4 al 31/08/01 salvo esaurimento scorte.
My MediaWorld 800 992200 Client Care Center
APERTI AD AGOSTO
MediaWorld
Cinisello Balsamo (MI) • Novate Milanese (MI) • Pozzuolo (MI) • Rescaldina (MI) • Busnago (MI) • Lodi • Montebello [illegible] Battaglia (PV) • Gallarate (VA) • Como (CO) • Curno (BG) • Orio (BG) • Brescia • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR) • Vicenza • Padova • Olmi [illegible] S. Biagio di [illegible] (TV) • Tavagnacco (UD) • Ferrara • Modena • Casalecchio di Reno (BO) • Savignano a [illegible] (FO) • Campi [illegible] (FI) • Pisa • Perugia • Colonnella (TE) • Città S. Angelo (PE) • Roma • Cagliari
ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

Norauto
www.norauto.com

un'ESTATE da sogno

2001
APERTI AD AGOSTO

Clarion 2671R RADIO CASSETTA

L. 219.000
L.189.000
4x35W RDS

MONTAGGIO BATTERIE

BATTERIE AUTO

STANDARD
il miglior prezzo
L. 59.900
L. 49.900

NORAUTO
l'unica garantita 3 anni
L. 88.000
L. 69.900

VARTA
la qualità assoluta
L. 94.000
L. 89.900

SPECIALE ROTTAMAZIONE GOODYEAR

SCONTO FINO A £.100.000
Prezzi comprensivi di Iva, montaggio, equilibratura e valvola Tubeless nuova

GEOMETRIA

MONTAGGIO

EQUILIBRATURA

GOODYEAR GT2

SCONTO £.40.000 per l'acquisto di 4 pneumatici GT2

MISURA	Prezzo	Prezzo Rottamazione £.10.000	€
[illegible]	69.900	[illegible]	30,94
155/70 TR 13	[illegible]	[illegible]	36,10
165/70 [illegible] 13	96.900	86.900	44,88
165/65 TR [illegible]	104.000	[illegible]	48,55
[illegible] TR 14	106.000	96.000	49,58
175/65 [illegible]	[illegible]	[illegible]	58,88

GOODYEAR VENTURA

SCONTO £.60.000 per l'acquisto di 4 pneumatici VENTURA

MISURA	Prezzo	Prezzo Rottamazione	€
185/65 HR [illegible]	168.000	[illegible]	[illegible]
185/65 [illegible]	[illegible]	[illegible]	89,86
195/65 HR [illegible]	179.000	164.000	84,70
185/60 HR 14	129.900	[illegible]	59,34
[illegible] HR 14	[illegible]	[illegible]	73,85
[illegible] HR [illegible]	184.000	[illegible]	87,28

GOODYEAR F1

SCONTO £.100.000 per l'acquisto di 4 pneumatici F1

MISURA	Prezzo	Prezzo Rottamazione	€
[illegible] VR [illegible]	[illegible]	129.000	66,62
195/60 VR 15	244.000	219.000	113,10
205/60 VR 15	236.000	211.000	108,97
[illegible] VR [illegible]	[illegible]	169.000	88,28
[illegible] ZR 16	[illegible]	314.000	162,17
195/50 VR 15	[illegible]	144.000	74,37

CAMBIO OLIO

[illegible]	FORMULA PROTEZIONE	FORMULA [illegible]	CHECK-UP	CHECK-UP plus
OLIO MINERALE 15W40	Agip [illegible]	[illegible] TD	Agip [illegible] 2000	A SCELTA TRA I SEGUENTI OLI CON LE PIÙ ALTE PRESTAZIONI
SENZA LIMITE DI [illegible]	SENZA LIMITE DI LITRI	SENZA [illegible]	SENZA LIMITE DI LITRI	SENZA LIMITE DI LITRI
5 [illegible]	5 [illegible]	[illegible]	1 [illegible]	5 [illegible]
4 controlli sicurezza	4 controlli sicurezza	4 controlli sicurezza	10 controlli sicurezza	10 controlli sicurezza
			1 cambio filtro olio	1 cambio filtro olio
L. 49.900	L. 69.900	L. 79.900	L. 99.000	L. 149.000

Norauto propone [illegible] tutte le vostre esigenze.

CAMBIO OLIO IMMEDIATO

Grafica:www.etabeta.it

Findomestic Dieci-Dieci 10% di anticipo e 10 rate del 10% ciascuna
Vedere le condizioni del finanziamento all'interno dei punti vendita

Offerta valida [illegible] al 18 agosto 2001

TORINO
C.so Montecucco angolo via Monginevro
Tel. 011/7706994 Carrefour

TORINO
C.so Romania [illegible]
Tel. 011/2626265 Centro Comm. Auchan

NICHELINO (TO)
Via Cacciatori
Tel. 011/3582121 Carrefour

Siamo presenti anche a: BOLLATE (MI) S.S.Varesina Via C. Monetti, 2 - tel.02/36302712 • MONTEBELLO DELLA [illegible] Ing. Mazza, 56 Tel. [illegible] • [illegible] (VR) Strada Statale, 11 - Tel. [illegible] • [illegible] Savignano a Mare - Tel. 0541/341135

Norauto

RITROVI

CHALET 011 6501777, ore 21,30
CLUB '84: c. M. D'Azeglio 9 - Tel. 011 669 9560. Ore 16,30 & 21 Tarantella & Lissy. Ore 21 Festa della Danube
DU PARC giardino/pist. LA TERRAZZA 011 5215975 - ore 21,15 Illusionismo, intrattenimento presentano (giovedì, venerdì, sabato 2000)
GARDEN DANZE 6603443. Ore 15 Liscio ore 21,30 pomeriggio con complesso. Happy party (lido)
LE ROI FESTIVO: ore 21 al giardino per la vs. serata. Tel. 011.8619169
PATIO «INVIDIA»: ore 22,30 tel. 6443481.
RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIOLA-BARCAIOLO L. Stura Lanzo 145 - 011 2730079 - 2738 Virginia in tutti i sensi
TIROCADERO Night Club via A. Doria 9 Spettacolo ore 24 circa. Tel. 011 562 0960.

DOMANI ALL'ADUA

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!

dal 16

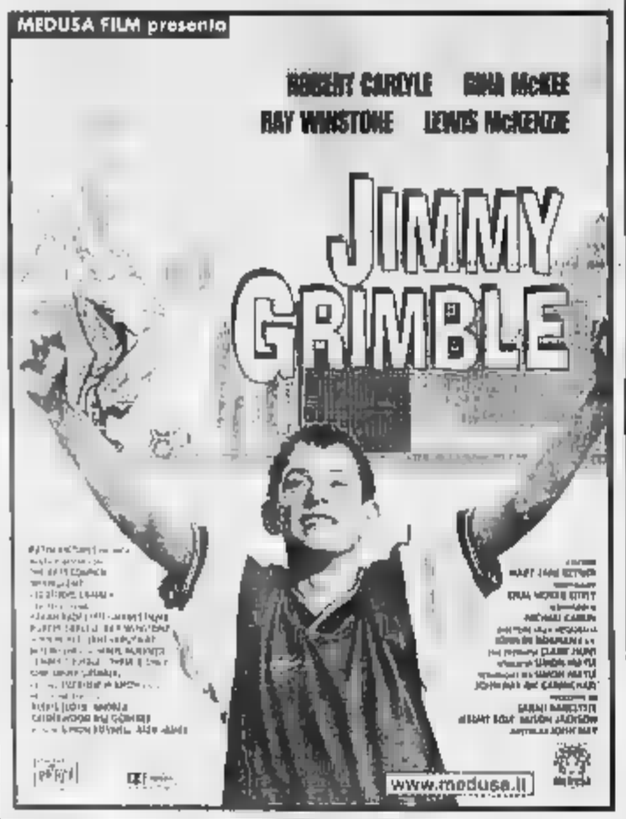
TITOLO	ORARI	SHOW	
Programmazione ordinaria			
Pearl Harbor	15.00*-18.30*-19.15-22.15*		*no lunedì 13
Shrek	15.30-17.15-18.20*-18.25*-20.40-20.50*-21.50-22.40*	0.10-0.45	*no domenica 12
La Tigre e il dragone	20.00-22.25	0.50	NO mercoledì 15 NO giovedì 16
Evolution	15.15*-17.20*-19.45*-22.00*	0.15	[illegible] 16
[illegible] Criminale	15.20-17.40-20.00-22.20	0.40	
Bacio della cameriera	16.15-18.15-20.20-22.30	0.30	
Valeria	15.00-16.50	1.00	NO sabato 11 NO domenica 12
Natale a Beverly Hills	16.00-17.50		NO mercoledì 15 NO giovedì 16
Il mestiere delle armi	17.20-22.15		NO sabato 11 NO domenica 12
Anteprime			
THE DIFT	15.20-17.40-20.00-22.20		Solo venerdì 17
DRIVEN	17.30-20.00-22.30	1.00	Solo sabato 11
THE HOLE	15.20-17.40-20.00-22.20		Solo domenica 12
SWORDFISH	15.30-16.00-17.40-18.10-18.50-20.30-22.30-22.30		Solo lunedì 13
SAHARA	15.20-17.40-20.00-22.20		[illegible]
SCOTT THE LAST SAMURAI	15.00-17.30-20.00-22.30		Solo giovedì 16

OGGI AL KONG

OGGI AL REPOSI

OGGI AL REPOSI

Vincitore GIFFONI FILM FESTIVAL 2001

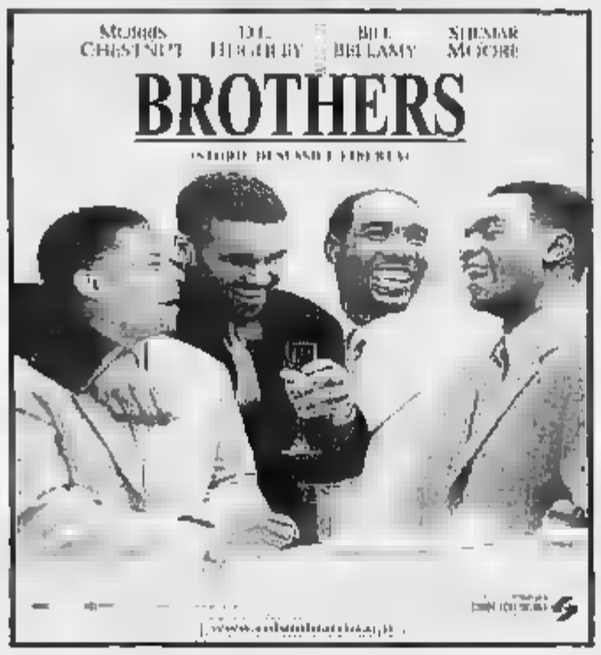


SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la fantasia.

OGGI

NAZIONALE



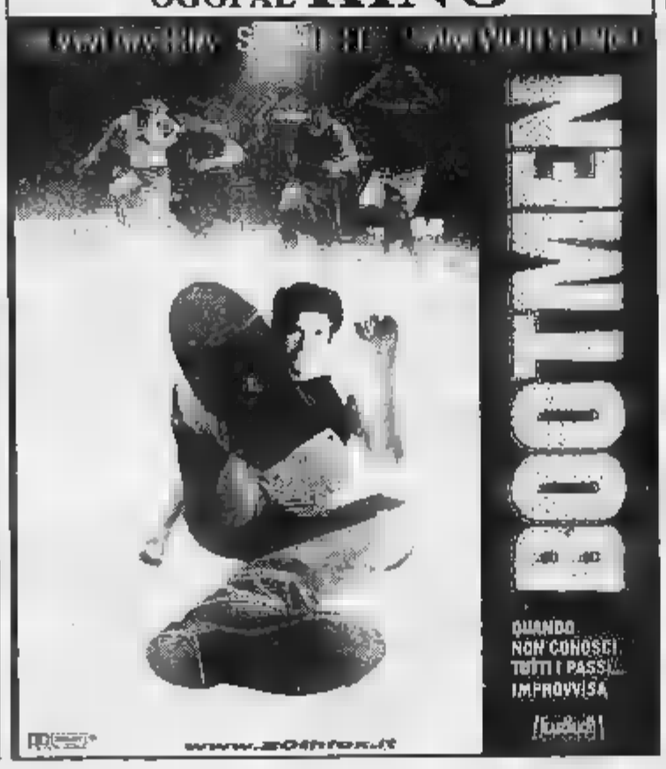
ANTICIPAZIONI STAGIONE 2001/2002

SOLO PER OGGI ANTEPRIMA

AL CINEMA REPOSI

Entra nei labirinti della paura di SAM RAIMI

OGGI AL KING



LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario, 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
9.00 Videomaggio; 10.00 Mattinata con Telecupole, Televendita; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Sun tv; 19.30 Tg 4 informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 A gentile richiesta, 22.30 Tg 4 informazione regionale; 23.00 Tg Rosa.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantalcalnews; 19.45 Cartoni; Film; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 Film; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo vai; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie, 20.00 Cartoni animati; 20.30 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie, 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
8.00 Primantenna shopping; 10.00 della fortuna; 11.00 Primantenna shopping, 11.45 Macedonia musicale; 12.00 Cronache regionali news; 14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna shopping; 16 Portobello; 18.00 Casa & dintorni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Quattro chiacchiere; 22.00 Supersex; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Pane al pane; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
10.30 Affari d'oro; 12.00 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4, 19.30 L'amore della famiglia 3, TF; 20.20 Andiamo al cinema; 20.30 **Killer della notte,** Film; 23.00 **Gemini,** Film. All'interno le auto della settimana; 2.00 Eva Orlowsky Show.

TELETIME
9.30 Tg Time Notizie; 11.20 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 14.15 Il mercatino; 14.35 Videone, 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Popoli in viaggio; 22.00 Tg Time notizie; 23. Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
7.00 Capriccio e passione TN (anche alle 11.30); 12.15 tv press; 13.00 La valle dei dinosauri, ; 13.45 I tedeschi amici dell'uomo, Doc ; 18.30 Wandin valley, Soap opera; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews; 20.50 **In camera mia,** Film; 22.30 I tedeschi amici dell'uomo, Doc 1.40 Musicale, in collegamento con Videoitalia, 3.00 Classifica italiana (Replica).

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.50 Week end; 18.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 news; 20.45 Il meglio del tappeto volante; 21.30 Terra brasile; 22.00 Giroguinches; 22.15 Week end; 23.15 Sexy; 24.00 Blu sport.

BETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di lisclo - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Wandin valley, Soap Opera; 12.00 Classifica italiana; 12.40 Cartoni animati; 13.15 Ita Kamishima, 18.30 Space Sport Cartoni; 19.00 Marco Polo Express, Documentari; 19.40 Eurovillage; 20.00 Telenews-Meteo, 20.20 Eurovillage; 20.40 Musica e bip, incontro con ; 0.15 L'uomo di Atlantide, Telefilm, 1.30 Ita ma; 2.30 Video Italia, Musicale.

G.R.P.
14.30 Novastadio, Rubrica sportiva - Collegamenti in diretta dallo stadio di Torino; 19.30 Novastadio - Rubrica sportiva con ospiti in studio; 1.00 Sport esteri.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 I-Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.35 , Serial; 22.15 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 22.30 Alto rendimento; 0.05 Informa 7 - Meteo - Oroscopo.

INTV
8.00 Tuttitv; 9.30 Samba d'amore, Telenovela; 13.30 Videonne; 18.15 Bimbonne; 19.45 Cavallomania; 20.00 Non solo news; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 Moda; 22.00 Tour 2001.

TELES
16.00 Il Regionale, 16.15 Collaborators, Telefilm; 17.30 Bcd (Biblioteca, cineteca, discoteca); 18.15 Cartoni animati; 18.45 I luoghi dello spirito; 19.15 Il Regionale, 19.45 TG 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Dance in paradise,** Film; 22.30 Documentario; 23.00 Il Regionale.

TAI
12.00 Vivendo parlando; 16.15 Collaborators, Film; 17.30 Bcd (Biblioteca, cineteca, discoteca); 18.15 Cartoni animati; 18.45 I luoghi dello spirito; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; Obiettivo sport; 20.20 Tg locale; **Dancing in paradise,** Film, 22.30 Documentario; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana, 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Siren legal, TeleFilm; 21.30 Oltre la realtà, TeleFilm; 23.00 Euro Village.

VIDEONORD
15.30 The box; 17.00 alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programmi per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News, 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo del Fuoristrada, 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
12.30 Super Sex; 13.05 Ao Sport Magazine; 15.30 Oggi Golf; 16.00 Auto d'oggi; 19.20 Hard Trek; 19.45 Tg Motori, 20.00 Autovisioni; 21.00 Auto d'oggi; 21.50 Rally Kronos, 22.30 Auto d'oggi; 23.50 L'uomo e i motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

BANCO ALIMENTARE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Contro lo spreco, Contro la fame

DOPO **OTTO** ANNI DI LAVORO,
CON LA COLLABORAZIONE DI
79 ISTITUZIONI ED AZIENDE
PUBBLICHE E PRIVATE
E DI **540** ENTI BENEFICI
RAGGIUNGIAMO CON REGOLARITA'
PIU' DI **66.000** PERSONE
IN DIFFICOLTA'

Banco Alimentare - Piemonte e Valle d'Aosta
AFFILIATO ALLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE E ALLA COMPAGNIA DELLE OPERE NO-PROFIT
Sede e Magazzini: C.so Roma, 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416/901 - Fax: (011) 60.511.45 - c/c Postale 40593105
Internet: www.bancoalimentare.it - E-Mail: piemonte@bancoalimentare.it

Il Banco Alimentare è una organizzazione fini di lucro che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

Agosto 2001

le trame

DEI FILM [redacted]

ALMOST BLUE. Un serial killer si aggira per Bologna, muta continuamente volto [redacted] identità, una giovane ispettrice gli dà la caccia e dovrà affidarsi ad un ragazzo cieco in grado di riconoscere [redacted] dalle voce. [Centrale]

[redacted] Si ispira alle vicende [redacted] Dein Perry, ballerino di tip tap e coreografo d'eccezione e della viscerale passione per la [redacted] che lo portò [redacted] abbandonare le acciaierie di Newcastle [redacted] e tentare la fortuna altrove. [redacted]

THE BROTHERS. Commedia. [redacted], brillanti, in carriera ed amici da una vita, quattro uomini si avventurano sul terreno amoroso. [redacted] una scoperta farà capire loro di avere ancora [redacted] da imparare sulle donne e su se stessi [Nazionale]

CHOCOLAT. L'apertura [redacted] un peccaminoso negozio di cioccolata da parte della giovane Vianne [redacted] villaggio di Lansquenet, scatena una guerra fra quelli che [redacted] vedono di buon [redacted] il negozio e quelli che desiderano assaporare la libertà che hanno appena scoperto. ●●● [Doria]

COMPLICE LA LUNA. Una casalinga in vvacanza [redacted] i figli si innamora [redacted] un giovane ambulante [redacted] scappa con lui a Woodstock. [Due Giardini]

L'ERBA [redacted] GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce [redacted] coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. [redacted] [Etoile]

EVITA. Il musical narra la storia [redacted] Eva Duarte, ex attrice divenuta poi la moglie [redacted] presidente argentino Juan Peron, stroncata da un male [redacted]. [Adua]

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●● [Eliseo]

LE [redacted] IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante [redacted] si [redacted] alla sua ricerca; lo [redacted] e inizia a frequentare lui [redacted] il suo mondo. ●● [Reposi]

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza [Eliseo Rosso]

LA GRANDE VITA. Martin è un conducente [redacted] autobus che ha [redacted] le gioie dell'esistenza. Stinito [redacted] di gioco [redacted] depresso perché [redacted] ed è poco amato tenta di buttarsi giù [Adua]

JIMMY [redacted] La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in [redacted]: [redacted] dai compagni di scuola e in guerra con il [redacted] boyfriend [redacted] madre. Ma un'incredibile partita [redacted] calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita. [Reposi]

IL MESTIERE [redacted] LE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici. ●●● [Chaplin]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [redacted] Stalingrado [redacted] ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud. ●●● [Erba]

2001 [redacted] **NELLO SPAZIO.** Il primo film sperimentale elaborato e ideato da Stanley Kubrick un anno prima che l'uomo mettesse piede sulla Luna. Dagli uomini-scimmia Al 2001 quando una nave spaziale parte alla volta di Giove. La nave è guidata dal mitico computer Hal 9000. [Due Giardini]

PEARL [redacted]. Drammatico. Il kolossal [redacted] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso [redacted] vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione [redacted] Affleck e Josh Hartnett). ●●● [Reposi]

POLLICE VERDE. La storia di un gruppo [redacted] carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi... [Accademia]

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia [redacted] tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto. [redacted] «pranzo di Natale». ●●● [Erba 2]

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione [redacted] una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta [redacted] morte della famiglia in un incidente stra[redacted] mattatore Michel Piccoli ●●●● [Empire]

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carrè, il film [redacted] Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto [redacted] Panama, ricco di informazioni e quindi contattato [redacted] una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush ●●● [Romano]

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [redacted] irascibile e scorbutico di [redacted] Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●● [Reposi, Ritz]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvvi[redacted] tragedia la perdita del figlio. ●●●● [Chaplin]

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht. [Eliseo Blu]

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire per la Francia a cercare fortuna [Due Giardini]

PRIMA MARATONA [redacted]

Daniele Cavalla

UNA NOTTE DI FILM SIGLATI «FANTASY»

La prima [redacted] cinematografica dell'estate è in programma stasera all'Arena Parco Ruffini. Si preannuncia, davanti al grande schermo di viale Hugues, una lunga notte all'insegna del cinema fantasy.

S'inizia alle 21,30 con l'avvincente «Strange days» della regista americana Kathryn Bigelow. Diretto nel 1996 e ambientato il 30 e 31 dicembre 1999 in [redacted] Los Angeles in cui la violenza regna sovrana, il film comincia con l'ex poliziotto Lenny Nero (il «paziente inglese» Ralph Fiennes) che entra in possesso di uno «squid», una sorta di droga tecnologica con cui la gente rivive le emozioni vissute da altri, che mostra un omicidio. Indeciso su come procedere e braccato [redacted] polizia e malavita, Lenny viene [redacted] da una [redacted] (Angela Bassett). Altri interpreti: Juliette Lewis, Vincent D'Onofrio, Tom Sizemore (nelle sale con il kolossal bellico «Pearl Harbor»).

Alle due ore e venti minuti di azione mozzafiato di «Strange days» segue «Contenders-Serie 7», film dell'americano Daniel Minahan basato su un programma televisivo ad alta audience a cui partecipano sei concorrenti che si eliminano a vicenda pur di assicurarsi l'ambito premio finale. Ha detto il regista: «"The Contenders" [redacted] aperto a qualsiasi tipo di interpretazione, lo [redacted] assorbe a seconda di chi si è. Ci [redacted] teen-ager che si divertiranno cogliendone l'aspetto ironico e surreale, ma anche persone che magari si augurano di poter vedere presto, nella realtà, un programma simile».

All'una e mezza circa, infine, comincia «Thomas in love» [redacted] trentasettenne belga Pierre Paul Renders. Opera prima, narra di un ragazzo che soffre di agorafobia, non esce di casa, ha rapporti con l'esterno soltanto attraverso il computer.

I biglietti d'ingresso costano 8 mila lire

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde**, di Joel Hersman con C. Owen, D. Kelly, W. Clarke, D. Dyer. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; rid. 9000

ACTOR'S STUDIO [redacted] Chiesa della [redacted] 77/b. tel. 011 216.[redacted] Chiuso per ferie

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 Sabato riapertura con **La grande vita**.

ADUA[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 Sabato riapertura con Evita

AMBROSIO MULTISALA 1 [redacted] Vittorio 52, tel. 011 547.007. [redacted] per lavori riapertura venerdì 24 agosto

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiuso per lavori riapertura venerdì 24 agosto.

AMB[redacted] **MULTISALA 3** [redacted] Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiuso per lavori riapertura venerdì 24 agosto

ARLECCHINO SALA 1 [redacted] Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 Chiuso per ferie

ARLECCHINO SALA 2 corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 Chiuso per ferie

[redacted] via S. Dalmazzo [redacted], tel. 011 [redacted]. Chiuso per ferie.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 **Almost blue** di A. Infascelli [redacted] Indovina. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted], Aiace 5000, anz. 5000; sera 12.000, Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Il mestiere delle armi**, di E. Olmi con H. Zivkov, S. Caccaretti, S. Grammatico. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. [redacted]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, [redacted]. 011 436.0723. **La stanza del figlio** di [redacted] Moretti, [redacted] N. Moretti, L. Morante, S. Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000: anz. 6000, [redacted] 12.000; rid. 9000

CIAK [redacted] Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Chiuso per ferie

DORI[redacted] via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **L'ultimo bacio** [redacted] Muccino [redacted] S. Accorsi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000; rid. [redacted].

DUE GIARDINI Sala Nirvana. via Monfalcone 62, [redacted] 011 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire** di A. Kechiche con [redacted] Bouajila, E. Boucher. Or.: 15,30. [redacted] **Tesis** di [redacted] Amenabar con A. Torrent e F. Martinez [redacted]. 17,55; 22,30. Ingr. pom. 6000, sera 12.000; rid. 8000, anz. rag. 5000.

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse. Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 **Il grande fred**[redacted], di L. Kasdan con W. Hurt, Glenn Close. Or.: 18,30; 20,30. **I cento passi** di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, T. Sperandeo. Or.: 18,30; 22,30. Ingr. 7000; rid. Aiace 5000; anz. rag. 5000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Evolution** [redacted] I [redacted] con D. Duchovny, O. Jones, S.W. Scott. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 8000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Trixie** di A. Rudolph con E. Watson, N. Nolte. [redacted]: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 8000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il fiore del mio segreto** di P. Almodovar, [redacted]. Paredes, J. Echanove. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Ingr. [redacted]

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. **Ritorno a** [redacted], regia di Manuel [redacted] Oliveira con M. Piccoli, E. Deneuve, J. Malkovich. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. [redacted]; anz. 6000

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 **Il nemico alle porte**, di J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [redacted]

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 **Pranzo di Natale** regia D. Thompson con S. Azema e E. Beart. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **L'erba di Grace** di N. Cole con B. Blethyn. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard [redacted] 12.000; rid. 8000.

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL [redacted] Beccaria 4, tel. 011 5214316. Chiuso per lavori

KING via Po 21, tel. 011 812.5996 [redacted] di D. Perry con A. Garcia, S. Lee. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] anz. 6000; sera 12.000; rid. 9000

KONG via S. Teresa 5, [redacted] 011 534.614. **Chi ha ucciso la** [redacted]**ra Dearly** di N. Gomez con D. De Vito, J. Lee Curtis. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; anz. 6000, sera 12.000, rid. 9000

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283 Chiuso per ferie.

MASSIMO 1 via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Chiuso per ferie.

MASSIMO 2 via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Chiuso per ferie.

[redacted] via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **L'uomo di Talbot** di D. Procacci con J. Turturro, K. Borowitz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 8000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **The brothers** di G. Hardwick con M. Chestnut, D. L. Hughley. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 8000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Le fate ignoranti**, regia di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Beautiful creatures** regia di Bill Eagles con Rachel Weisz, Susan Lynch. Ore 16 **Shrek** cartone animato. Or.: 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Anteprima del film **The gift**, regia di Sam Raimi con Keanu Reeves, Cate Blanchett. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Jimmy Grimble** regia [redacted] John Hay [redacted] Robert Carlyle, Gina McKee [redacted] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Pearl Harbor** regia di Michael Bay con Ben Affleck, Josh Hartnett. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. [redacted] 8000; sera 12.000

ROMANO Galleria Subalpina, tel. [redacted] **Il sarto di Panama**, di J. Boorman con P. Brosnan, G. Rush, J. Lee Curtis. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000, [redacted] 12.000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Shrek**, di Andrew Adamson e Victoria Jenson, animazione. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Chiuso per ferie

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted]. Chiuso per ferie

[redacted] [redacted] Roma 336, tel. 011 562.1789. Chiuso per ferie.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. [redacted] 111/A, tel. 011 316.1429. Chiuso per ferie

COORE via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Chiusura estiva e per lavori

[redacted] via Bogetto 30, [redacted] 433.7474. Chiusura estiva riapertura sabato 8 settembre

CARDINAL [redacted] via C. Massaia 104. Non pervenuto

MONTEROSA via Brandizzo 65, [redacted] 028. Chiusura estiva. La programmazione riprenderà regolarmente nel mese di settembre

[redacted] via [redacted] 522.4279 Chiuso per ferie

ARENA CORTILE «San Filippo» via M. Vittoria 76: **Chocolat** di L. Hallstrom con J. Binoche, J. Depp. Ore 22. Ingresso 8000, rid. 6000

ARENA [redacted] **RUFFINI** viale Hughes, tel. 011 615.4258. **Strange days** di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Bassett. **Contenders - Serie 7** di D. Minahan con B. Smith. **Thomas in love** di P. P. Renders con B. Verheirt. Ore 21,30. Ingresso 8000; rid. 6000

ARENA METROPOLIS Museo Regionale delle Scienze Naturali via Giolitti 36, tel. 011 535.529 **Chocolat**, di L. Hallstrom con J. Depp, J. Binoche. Ore 22. Ingresso 8000; rid. 5000

LUCI ROSSE

[redacted] 18. Tel. 011 562.12.93 **Quello stallone del vicino**, con Jves Baillat. Apertura [redacted] 14,30 ultimo 22,30. Da [redacted] venerdì Int. 8000, rid. [redacted], anz 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.821. **La marchesa piemontese in Estremo**, con Anita Rinaldi. Prima visione. Feriali ap. 10,30 ultimo 22,30; festivi ap. 14,30 ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso [redacted] Margherita 106. Tel. 011 521.2385. [redacted] **fresca**. [redacted] Rocco Siffredi. Apertura non stop ore 14,30-1,30. festivi [redacted] 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5. [redacted] 011 655.334. **Anal di piombo**, con Nikki Anderson, Zenza Raggi. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Festivi 14,30 ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470 Film: **Orgia in famiglia & Estreme**, con Dolly Golden. Prima visione. Festivi ap. 16,30 ult. 22,30. Feriali ap. 14,30 ult. 22,30. Gli spettacoli dal vivo sono[redacted]

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765 **Voglie sadiche della signora all'Hotel Privè**, con Cherry Adams, Chantal Tim. Apertura ore 15; ultimo 22,30, Ingresso 7000

[redacted] via Nizza 170. Tel. 011 698.3617. **Millesimo sex**, con Antonella del Lago, Eva Falk, apertura ore 15, ultimo 22,30 da lun. a ven. intero L. 8000 ridotto L. 7000; anziani L. 5000

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario 88. [redacted] 011 749.2907. **Follie stravaganti per corpi eccitati**, con Dolores Haith e Oncy Silvera. Ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Chiuso per ferie. Riapertura il 3 [redacted]

CIRCOLO [redacted]**LE ARCI NEW AGE.** Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 664.57.11. Riposo.

GOG. Via Botero 15, [redacted] L'[redacted] in collaborazione [redacted] Centro Studi Tel presenti: Sì Arangeretre I Mandala. Fino al 10 settembre 2001. Info 011 531.868-011 531.612 ore 10-12,30, 15-19. Sabato e domenica riposo

IL [redacted] **ZONA CASTALIA.** Via Principe Amedeo [redacted] Torino. Tel. [redacted] 011 484.944. Non pervenuto

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. Non pervenuto

MASSIMO TRE. Via [redacted] 18. Telefono 011 812.5606. Chiuso per ferie. Riapertura 24 agosto

CENTRO D'ARTE VARIA BRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri. Non pervenuto.

STALKER TEATRO. Corso Taranto 160, Torino. Tel. 011 248.07.24. Festival Internazionale delle arti [redacted] XIV edizione, 7-23 settembre, provincia di [redacted] Info 011 2467781 info@stalkerteatro.net.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Tel. 011 338.698. Non pervenuto

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci via Palestro 9, Moncalieri. Teatro Pearl Luogo al Teatro Gobetti. [redacted], Malnetti, Fabris, Dravelli, Teatranza-Artedrama. Con Ascanio Celestini, Sarbbrigante S.A.T. e altri in via di definizione. Per inf. 645.740

TEATRO DI DIONISO. Via Maroncelli 3 Torino. Tel. fax 011 517.28.26. Non pervenuto

TEATRO D'UOMO. Via Bagny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Chiusura [redacted]. Riapertura [redacted] settembre [redacted] annabelenso@libero.it

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382). Orario: da mercoledì a domenica 10-18; martedì 10-22, lunedì chiuso

ARMERIA REALE (piazza Castello [redacted], tel. 011.543.889)

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA [redacted] (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14, sabato 8,15-13,45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.459.36.75). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, [redacted] e festivi 9-11,30; 14,30-18

[redacted] **DI MONCALIERI** (tel. 011.6816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Orario da mar. a ven. 15-19; sab. dom. e festivi 10-19. lun. chiuso.

GAM (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra: «Mimmo Jodice». Fino al [redacted]. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

Sala di Cirll - Villa [redacted] (tel. 011.92.22.396). Orario [redacted] e giov. 15-19, ven. 18-21,30; sabato 11-21,30; domenica 11-19. Mostra: «Riccardo Moncalvo». Fino al 9/9.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECO[redacted] - [redacted] **AC-CORSI** (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Mostra: «Arte povera in collezione». Fino al 26/8. «Musei per un nuovo millennio». Fino al 26/8. «Teresita Fernandez». Fino al 26/8. «Kenchi Tahara». Fino al 26/8. Or.: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17, sabato e domenica ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22. chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). «Mostra omaggio alla Ferrari». Fino al 2/9. Orario tutti i giorni 10-18,30, giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Mostra: «Dal Segno al Messaggio. La scrittura nel mondo antico». Fino al 31/10. [redacted]: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 18 visita guidata da un archeologo

[redacted] **DI ANTROPOLOGIA** (via Accademia Albertina 17). Ingresso gratuito. Solo [redacted] guidate su prenotazione. Domina Servizi 011.562.12.84

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: mar. - ven. 8,30 - 19,30, sab. 8,30 - 23; [redacted] chiuso. Inf. 011/561.7776; 561.8391.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, [redacted] 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18, festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO [redacted]**ONALE** [redacted] (via Giolitti 36, tel. 432.65.75). Mostra: «I gioielli della roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Ore 10-22. Chiuso martedì. Arena Metropolis - dalle 22.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». [redacted] i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni [redacted] prenotazione

MUSEO [redacted] (via Giardino [redacted] - Monte Cappuccini tel. 011.66.04.104). Video «Spot pubblicitari con la montagna protagonista». Fino al 12/8». Fino al 5/8. Mostra «I testimoni, fotografie di Paola Agosti dal mondo dei vinti». Fino al 22/9. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19

MUSEO [redacted]**ONALE DELL'ARTIGLIERIA** (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso.

MUSEO NAZIONALE [redacted]**EMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011.812.56.581). Il nuovo percorso di visita e i Manifesti della Cinémathèque Française. Orario: tutti i giorni 9-20, sabato e domenica 9-23; lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). [redacted]. Riapre il [redacted] gennaio 2002

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Dom[redacted] visite guidate ore 10-15; 16,15-17,30

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.28), pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingr. gratuito

[redacted] **BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011.5171660). Mostra: «Aborigena. Arte australiana contemporanea». Fino al 26/8. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì chiuso

PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, tel. 011.44.29.912). Mostra: «Tra Gotico e Rinascimento». Or.: da domenica a venerdì 10-20, sab 10-23, lunedì chiuso

[redacted] **MAURIZIANA DI CACCIA** (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì [redacted]

PALAZZO [redacted] (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a sabato 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA [redacted] (Via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62). Orario: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE (Via Cavalli 11, Valentino, [redacted] no 011.669.25.45). Mostra [redacted] allestimento.

E COME... CONOSCERE E [redacted]**CARE CON** [redacted] [redacted] (Parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011.747.171). Riapre il 16 settembre.

[redacted]**SIGLIO PROVANA** - [redacted] **AL** [redacted] **DEL MARE** (viale Marina d'Italia 1, tel. 011.686.32.49). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento.

[redacted]**DOI** (corso Casale 15, tel. 011.839.95.02). Mostra: «La trasmissione dei pensieri. Odissea nella comunicazione». Orario: da martedì a venerdì 15-24, sabato 15-24, domenica 10-20; lunedì chiuso

[redacted]

[redacted] **CORSO:** 011 831.2403. Chiuso per ferie.

[redacted] [redacted] 0122 996.33 [redacted] **gift. Il dono** - Anteprima.

BEINASCO
BERTOLINO - [redacted] 011 349.0270 Chiuso per ferie
WARNER VILLAGE [redacted] **LE** [redacted] Inf. e pren. 011 36.111
[redacted] 1: **Pearl Harbor - Sword fish.**
Sala 2: Shrek - The hole.
Sala 3: Shrek.
Sala 4: Le fate ignoranti - Bianco e Sereno - Evolution.
Sala 5: Jimmy Grimble.
Sala 6: Evolution - The gift - Driven - Sword fish - Shrek - Save the last dance.
Sala 7: Beautiful creatures.
Sala 8: [redacted] **- Il nemico alle** [redacted] **- Evolution**
Sala 9: Evolution - Pearl Harbor.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. **Shrek - La tigre e il dragone.**

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333.532.5171. **Shrek.**

BUSSOLENO
NARCISO: 0122.492.49. Chiusura estiva

CARMAGNOLA
[redacted] **DIGIT:** 011 971.6525. Chiuso per ferie fino al 30 agosto

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Chiuso per ferie

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122.811 [redacted] **Shrek - Regolamento e riscatto.**

CHIE[redacted]
NUOVO: 011 920.3754. Chiuso per ferie

COLLEGNO http://arcicinema.superava.it
PRINCIPE: 011 405.679. **Shrek**
REGINA UNO: 011 781.623. [redacted] estiva
REGINA DUE: 011 781.623. Chiusura estiva
STAZIONE: 011 769.792. Chiusura estiva
STUDIO LUCE: 011 405.5581. Chiusura estiva

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto

[redacted]
ARENA LE GRU: 011 937.5923. **Il presente** [redacted]

[redacted]
[redacted] **MONTALTO DORA:** 0125.651.079. Chiuso per restauri.
ABC D'ESSAI: 0125.425.084. Riposo.
BOARO: 0125.641.480. Non pervenuto
LA SERRA: 0125.627.573. Chiuso per ferie
POLITEAMA: 0125.641.571. **L'erba di Grace.**

PIANEZZA http:// [redacted] superava.it
[redacted] **1:** Lumiere 011.968.2088. Non pervenuto
[redacted] **2:** 011.968.2088. Non pervenuto

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121.201.142. Non pervenuto
MULT. [redacted] **200:** 0121.393.905. Chiusura estiva
MULT. ITALIA 500: Chiusura [redacted]
RITZ: 0121.374.957. Non pervenuto

[redacted]**ALTA**
PARCO [redacted] **MONASTERO:** 011 958.6780. Non pervenuto

RIVAROLO CANAVESE
[redacted] 0124 [redacted] Chiuso per ferie

[redacted]
BIOVELLO: 011 958.6780. Chiusura estiva
[redacted] 011 958.6780 [redacted]

[redacted]
MAZZETTI: 0161.496.714. Chiusura estiva

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. **La tigre e il dragone.**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122.850.974. **The gift**

[redacted]
FRAITEVE: 0122.763.38. **Il dr. Doolittle 2**

SETTIMO TORINESE
Sala 1: 011 800.7050. Non pervenuto
Sala 2: 011 800.7050. Non pervenuto

SUSA
CENISIO: 0122.622.686. **Il dr. Doolittle 2**
SANT'ANTONINO: Chiuso per ferie.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121.933.096. **Con la testa tra le stelle.**

[redacted]
AMBRA UNO: 0124.617.122. Chiuso per ferie
AMBRA DUE: 0124.617.122. Chiuso per ferie.

VENARIA REALE 011 459.3080
SUPERCINEMA
Sala 1: La tigre e il dragone.
Sala 2: Shrek.
Sala 3: Almost blue.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969.6034. Chiuso per ferie

[redacted]**NOVO**
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011 965.11.81. Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie. La biglietteria riapre martedì 21/8; [redacted] uffici lunedì 27/8. Stagione d'opera 2001-02. E' in [redacted] al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie

ALFA [redacted] Via Casalborgone 16/I. [redacted] 25/9-27/9-29/9 Serate [redacted] gala presentazione [redacted] 2001-2002 Operette [redacted] Ingresso gratuito su prenotazione ad una delle tre serate. E' aperta la campagna abbonamenti a 6 spettacoli a [redacted] 011 819.3529) www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino [redacted] 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 [redacted] lunedì 27/8 [redacted] orario continuato 9-19. sito internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. [redacted] informazione Teatro dell'Angolo-Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi e [redacted] Tel [redacted] 489076. Info www.teatrodellangolo.it

ASTRA TEATRO. Via P. Pio 6. Non pervenuto

[redacted] **Giovanni Agnelli.** Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della [redacted] Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre [redacted] sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della [redacted] via Verdi 31, dal [redacted] al venerdì orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 8104653-8104961

[redacted]. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura Biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 telefono 011 517.6246, n. verde 800235333 www.teatrostabile.torino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. [redacted] 011 669.8034. Il teatro rimarrà chiuso per le vacanze estive. Riaprirà martedì 21 agosto con la Campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Abbonamento **Arcobaleno** 7 spettacoli a scelta. **Mito Cabaret** 7 spettacoli a turno fisso. **Arca + Mito** 12 spettacoli a scelta. Per inf. tel. 011 669.8034 da lun. a sab. 10-13-15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni. Riposo

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Informazioni e prevendita tutti i giorni 16-22 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Grande Prosa e Fiore all'occhiello** stagione 2001-2002

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche [redacted] delle classi). **Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisamente a Versailles.** Per informazioni [redacted] 011 817.9373

[redacted] Via S. Teresa 5, tel. [redacted] 011 [redacted]. Sono in programmazione presso il Grande Reale spettacoli dal repertorio della compagnia Marionette Lupi. Per inform. telefonare in teatro.

GIOIELLO [redacted] Via Cristoforo C[redacted] 31 bis. Tel. 011 580.5768. Informazioni e biglietteria [redacted] rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione [redacted]-2002 da [redacted] 20/8 con orario continuato 9-19. www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. [redacted] 884.830. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura Biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria Teatro Gobetti via Rossini 8, tel. 011 815.9132. verde 800235333

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Multiteatro Juvarra di Gianni Ginzburg c.so Moncalieri 16 dalle 15 [redacted] lispo. alle ore 22 [redacted] **Cafè Procope** a Giardini Ginzburg aperto dalle ore [redacted] informazioni dalle 10 alle [redacted] tel. 011 540.675

[redacted] **AGNELLI.** Via [redacted] Sarpi 111. tel. 011 619.2351. Per informazioni sulla nuova produzione [redacted] Assemblea Teatro **La rosa** [redacted] **Atacama** in scena dal 25 luglio. Tel. 011 [redacted] 2895 (orario ufficio) o scrivere all'e-mail info@assembleateatro.com

[redacted] **NUOVO.** Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 011.65.00.200. Fondazione Teatro [redacted] Danza - Liceo Teatro Nuovo (Artistico Coreutico Teatrale) Accademia Regionale Danza [redacted] 2001 dal 3 settembre lezioni di danza classica e danza contemporanea. Ammissioni al Liceo per l'Anno accademico 2001-2002

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto

[redacted] **DI TORINO.** [redacted] Massaua 9. Non pervenuto

TEATRO [redacted] **MASSAIA.** Via C. Massaia 104. tel. 011 257.681. Sono in allestimento la stagione teatrale 2001/02 e gli spettacoli per le scuole. Per un anticipazione è possibile visitare il sito internet www.teatromassaia.it

MONTEROSA. Via Brandizzo 65. tel. 011 284.028. Chiusura estiva. In [redacted] il cartellone 2001-2002. 5ª Rass. di Teatro Piemontese «Tutto-[redacted]» prosa.

CARTEDALSI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. [redacted] Ospitalità 2001/2002 con A.T.I.R. Stefano Benni e Gianluigi Trovesi. Antonio Catalano Ascanio Celestini [redacted] Crippa. Dario Manfredini. Marcido Marcidorjs. Fausto Paravidino. Teatro di Dioniso. Teatro dell'[redacted] U.R.T. Teatro Settimo e altri. Info: www.teatrosettimo.it - tel. 011 800 [redacted]

[redacted] **BERTOLINO.** [redacted] Bertolino [redacted]. Riposo

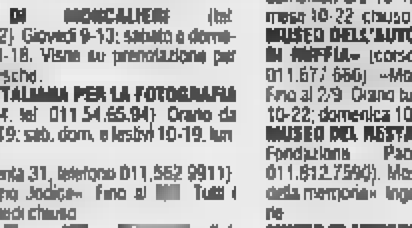
TEATRO GOBETTI. Via M. Liberta 17 [redacted] Mauro Torinese. Riposo.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44 [redacted] tel. 011 627.8789. Non pervenuto

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri. Non pervenuto

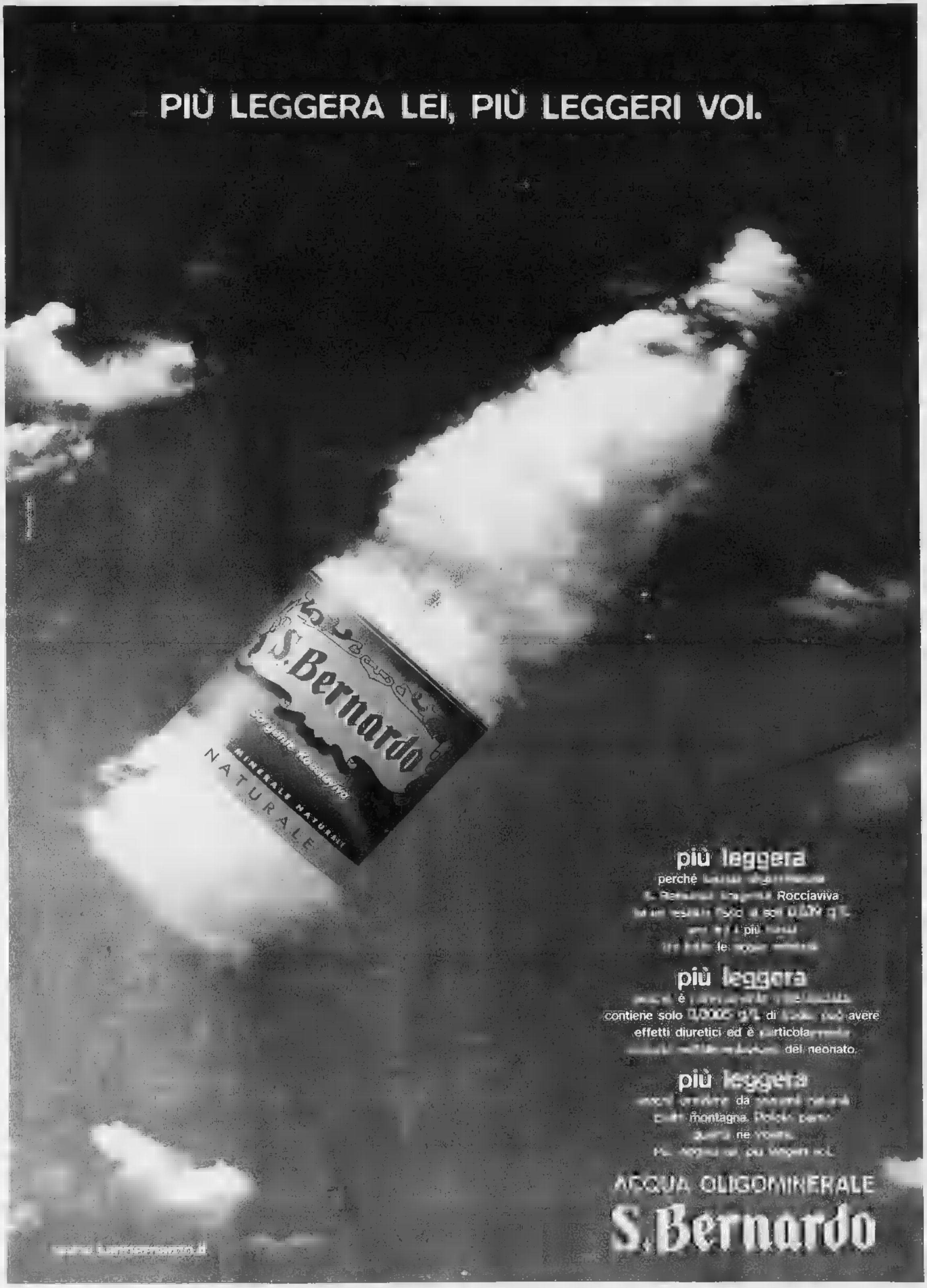
PICCOLO TEATRO PERIFERICO. Non pervenuto

[redacted] **(Musei Civici)** Via Vigone Torino. tel. 011 819.5603-011 443.1701. Domenica 12 agosto ore 16,30 [redacted] Burattini al Borgo la compagnia [redacted] (NA) presenta [redacted] burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3529


PROGETTO FIAT
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
FIAT Collection
SIAMO TUTTI UN PO' SPECIAL
Seicento Brush dual color
venite a provarla su strada
aperto la domenica
aperto tutto agosto

PREZZO ITALIA: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «ORIENTE DEL MEZZOGIORNO» «CORRIERE DI CAMPITA», «ORIENTE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA VOCE NOTIZIE REGIONI», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'ARENA DI VERONA», «NUOVE ARGEO DI BARLETTA» E «BARLETTA SERA» E «IL GIORNALE LOCALE» L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL ROMAGNOLO» E «L'ARENA DI ROMA» L. 2.000 A INCHIESTA CON «AUTOSPORTMOTO» DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI ORDINARI CON SPECCHIO: SABATO DEBUTTO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 28 (€ 1.950), BELGIO FR 75 (€ 1.90), DANIMARCA KR 19, FRANCIA FR 12 (€ 1.82), GERMANIA D 2.50 (€ 1.78), GRECIA DR 500, INGHILTERRA P 1.20, LUSSEMBURGO FL 75 (€ 1.90), MALTA Cent 90, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL 4.20 (€ 1.82), PORTOGALLO Cent. Esc. 350 (€ 1.70), SPAGNA Pts 250 (€ 1.50), CANARIE Pts 300, SLOVENIA SIT 240, SVIZZERA FRS 2.50, C. TICINO 2.50, USA $ 2.00

PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.



più leggera
perché [illegible]
la Bernardo leggera Rocciaviva
[illegible]
più [illegible]
[illegible]

più leggera
[illegible]
contiene solo [illegible] di [illegible] può avere
effetti diuretici ed è particolarmente
[illegible] del neonato.

più leggera
[illegible] da [illegible]
[illegible] montagna. Potete berla
[illegible] ne vorrete.
[illegible]

ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo

REAZIONI | UNA CONDANNA UNANIME DELL'ATTENTATO

SINDACATO: NO A EVERSIONE

Il sindacato sarà sempre in prima fila contro ogni tentativo di destabilizzazione e di eversione. Un comunicato congiunto di Cgil (nella foto Cofferati), Cisl e Uil sottolinea l'esigenza di «un ampio e coeso fronte politico e sociale» per combattere il pericolo di una ondata terroristica

«OSSERVATORE»: [illegible] UNITÀ

«L'attentato appare come un segnale inquietante di un crescente clima di tensione». Lo scrive l'organo della Santa Sede, l'Osservatore Romano, sull'attentato nella notte tra mercoledì e giovedì davanti al Tribunale di Venezia. Per il giornale serve ora l'unità di tutte le forze democratiche

GALAN: ATTO GRAVISSIMO

«Purtropo ci troviamo di fronte [illegible] un atto di inaudita gravità, anche per [illegible] contesto in cui si è svolto. Si tratta di veri e propri professionisti». Lo sottolinea il presidente del Veneto, Galan (foto): «Posso solo augurare al magistrato Felice Casson di arrivare in fretta a trovare i responsabili»

Ciampi: uniti contro l'attacco alle istituzioni

Messaggio al sindaco di Venezia. E a Klestil: l'Ue collabori sulla violenza

Jacopo Iacoboni

Unità in Italia «contro l'attacco alle istituzioni»; «Collaborazione» in Europa per battere una violenza che, quella sì, s'è già globalizzata. Unità e solidarietà manifestata al sindaco di Venezia, Paolo Costa, dopo la bomba esplosa al tribunale a Rialto, in quello spirito bipartisan raccomandato anche ieri dal presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, dai due presidenti di Camera e Senato, Casini e Pera, e da [illegible] leader dell'opposizione come Fassino. Collaborazione «più stretta e intensa» invocata in un messaggio a quel Thomas Klestil che tre giorni fa gli aveva chiesto, in nome di un'«antica amicizia» tra i due paesi, di intercedere per la liberazione dei sedici teatranti austriani arrestati [illegible] il G8.

[illegible] si muove su due binari, italiano ed europeo, il presidente: ma seguendo un filo rosso preciso, in una giornata in Sardegna dedicata, tra l'altro, [illegible] una visita alla Maddalena [illegible] una barca della Marina militare [illegible] a [illegible] incontro con l'ex presidente del Senato Nicola Mancino. Nessuno scambio di battute coi giornalisti che lo aspettano, il Colle sottoli[illegible] la delicatezza del momento parlando solo per messaggi scritti. E allora: risposta cortese ma decisa a Klestil. Immediata dimostrazione di sostegno e vicinanza alla città di Venezia e al suo sindaco Paolo Costa.

Nella risposta al presidente austriaco, Ciampi invia più di [illegible] messaggio nella bottiglia. Raggiungendo diversi obiettivi: di[illegible] la sua su una situazione che appare ingarbugliata [illegible] solo al di qua delle Alpi. Indirizzare il dibattito politico nazionale su una strada bipolare sì, ma all'interno di un solco comune e condiviso. Riaffermare [illegible] piena legalità dell'Italia, «moderno stato di diritto» e rispondere indirettamente a molte delle critiche piovute sul paese da quotidiani come «Le Monde» e il «Wall Street Journal».

Klestil chiedeva un intervento pro-arrestati? Non sta [illegible] presidente, spiega Ciampi, decidere se liberare [illegible] no un detenuto: di quello si occupa la magistratura (che tra l'altro ha agito «sulla base di seri indizi di colpevolezza»). Vienna aveva fatto riferimento ai doveri di uno stato di diritto? L'Italia, sottolinea puntiglioso Ciampi, è «un moderno stato di diritto», e proprio per questo tiene a rispettare l'autonomia dei suoi magistrati. Naturalmente, quello che si poteva fare per sensibilizzare istituzioni e opinione pubblica è già stato fatto («ho espresso pubblicamente l'aspettativa che si faccia piena luce»).

Ma il Presidente non accetta che la faccenda G8 possa per una débâcle solo italiana. E allora cita «Nizza, Göteborg, Genova», per dire che negli ultimi vertici l'escalation è stato continua, e ha coinvolto tutti. Riprende il leit motiv filo-europeo espresso tante volte nell'ultimo mese, per esempio col collega tedesco Rau in un incontro a Lipsia meno di venti giorni prima del G8. Insiste sul tema a lui caro di una «cooperazione» più efficace anche in materia di sicurezza, «per prevenire [illegible] ripetersi di episodi di violenza che offuscano i pur importanti progressi conseguiti nel dialogo», su questo echeggiando, senza citarle, le proposte dei ministri degli Interni italiano e tedesco, Scajola e Schily, in tema di forza comune antiteppisti.

Spedito il messaggio a Klestil [illegible] terminata la visita alla Maddalena, la serata prevedeva un rientro anticipato nella sede dell'Ammiraglianto e una cena con la signora Franca, ospite il presidente della Regione Mario Floria e la moglie. Ciampi non s'è unito a ospiti e connazionali prima di [illegible] fatto sentire la sua voce anche sull'«attacco» subito da Venezia. Ha usato toni di partecipazione e sdegno («Caro sindaco, l'attentato al tribunale che ha colpito la città di Venezia ha suscitato in me, come in tutti gli italiani, profonda indignazione»che lasciano intuire la gravità di quanto accaduto e la pericolosità del riaffacciarsi di un vero e proprio fenomeno terroristico. Non ha dimenticato i veneziani («sono vicino a lei e ai suoi concittadini»). Ha sfoderato, sul tema più caro della concordia del paese contro chi attacca le istituzioni un triplice «ci unisce» («ci unisce il no, unanime e risoluto, alla violenza, che non ha posto nella nostra società. Ci unisce [illegible] fiducia nelle forze dell'ordine, [illegible] unisce l'orgoglio di sentirci italiani, partecipi di un incomparabile patrimonio di civiltà e di storia»). Giusto per ricordare che il Quirinale «silente ma non assente» sa scegliere quando e a chi parlare.

Il Colle chiede una cooperazione «più stretta e intensa» con i partner continentali per battere la violenza

Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi

IL SINDACO PAOLO COSTA: ABBIAMO SEMPRE DIALOGATO CON TUTTI E VOGLIAMO CONTINUARE

Uno sfregio alla città vetrina d'Italia

L'obiettivo dei terroristi è sfruttare l'esposizione internazionale

reportage

Piarangelo Sapegno

Inviato a VENEZIA

ALLE prime transenne, posando la sua stanchezza, uno guarda i cocci per terra, e i vetri ammucchiati contro [illegible] bordo del marciapiede. Permesso, permesso: bisogno passare come [illegible] una partita di calcio facendosi largo a spinte. Sono finiti qui i turisti. Veniamo anche noi dal Ponte del Rialto, tutti insieme scarpinando. Il sindaco, Paolo Costo, era apparso e aveva detto, sempre davanti a questi calcinacci, a questo foro nel muro, a questa grata divelta: «Hanno colpito una città aperta. Noi dialoghiamo con tutti. Vogliamo continuare [illegible] farlo. Senza violenza».

Ci [illegible] vetri per terra anche a duecento metri dal Tribunale, negli slarghi riparati dai carabinieri, fra le vetrine scheggiate di Palazzo dei Dieci Savi. «Hanno voluto colpire una città simbolo, la città d'arte che ci rappresenta nel mondo. Venezia sconta il suo essere vetrina», aveva detto Costa. Alcune bancarelle hanno il telone gonfio e le lamiere torte. Campo de la Cordaria. Una saracinesca divelta. Il padrone di un negozio con le [illegible]i in tasca [illegible] gli occhi appesi. Guardiamo tutto in bianco e nero. Perché ci sembra di aver già visto tutto. Le transenne, la gente accalcata, gli antiglobal che urlano, e i carabinieri che guardano, e i muri sbrecciati. Pensavamo di averle dimenticate queste immagini e tutte queste parole, pensavamo di averle lasciate in archivio, ritrovate solo per cercare una data con un po' di fastidio. Invece siamo di nuovo qui. Siamo sempre qui.

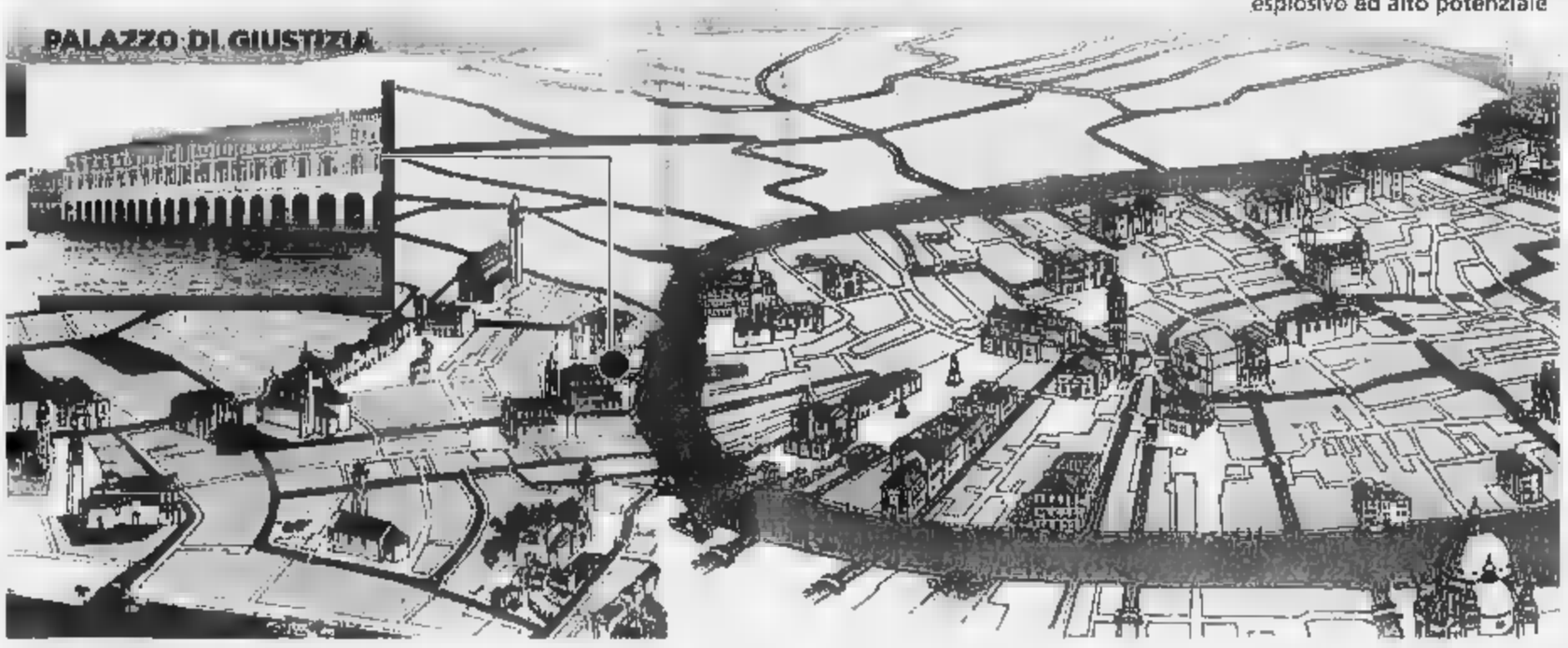
Un signore al campo dell'Erbaria infila la chiave per far salire una serranda tutto gonfia e bitorzoluta. C'è la folla che si accalca, fra le grida dei «noglobal», ci sono i turisti che guardano i buchi nel muro al posto della Chiesa di San Marco. Ci sono quelli che si arrabbiano, come Beppe Caccia, assessore alle politiche sociali: «Questo [illegible] un film che ha un titolo chiaro, netto, in grande: strategia della tensione. L'abbiamo già visto. Ci tocca rivederlo». O quelli che ringrazia[illegible] d'averla scampata come Gianfranco Bettin, il prosindaco di Venezia, che sta spiegando che è un miracolo se non ci sono stati morti, «perché a quell'ora [illegible] sono i carabinieri di guardia, gli ultimi nottambuli che rientrano, e i poselvendoli che cominciano ad aprire le bancarelle». Ci sono quelli che puntano il dito, come Giancarlo Galan, il presidente della Regione Veneto: «Io sono preoccupato da quel filo rosso che lega certa sinistra agli estremisti e alla loro violenza. In questi giorni ho sentito troppa comprensione, ho notato troppo silenzio». Sono le parole di sempre, [illegible] cambiano mai, la paura e le accuse, da una sponda [illegible] dall'altra, ed è come [illegible] l'accessorio parte di un rito instancabile che gli attori recitano a memoria. Anche la strategia della tensione tornerà a riempirci le orecchie e gli occhi. Fra i turisti c'è una famiglia di belgi che continuano a ripetere «c'est l'Italie». E' ancora più vero di quel che pensano. Sotto al palazzo rosso del tribunale continuano ad accalcarsi i fotografi. L'esplosione non ha preso qui davanti. E' avvenuta nell'ingresso secondario che si affaccia sul campo della Bella Vienna, e lo spieghiamo alla dolce turista tedesca che spronava il fratello Eric a tornare all'Accademia. Adesso invece s'è rassegnata a spiare gli effetti di una bomba. Lì c'è [illegible] mercato della frutta e verdura. Ci vengono a far la spesa i veneziani. La Storia [illegible] guarda anche quando mangiano. La deflagrazione ha prodotto un buco nel terreno e un foro nel muro del palazzo della grandezza di circa mezzo metro. L'area interessata dall'attentato è quella delle cosiddette Fabbriche Nuove, della seconda metà del Cinquecento. L'edificio, al tempo [illegible] dogi, ospitava la sede dei magistrati che sovrintendevano ai commerci. Dall'altra parte, dove c'è l'ingresso principale del Palazzo, di fronte c'è la Chiesa di San Giacomo di Rialto, che scampò a un incendio nel 1514. Girando intorno, fra i cocci e i frantumi, si vede che l'esplosione ha rotto tutte le finestre delle due ali del tribunale. Due macellerie affacciate sul campo dell'erbaria hanno le vetrate sfondate.

I turisti si danno il cambio, alle transenne. Giuseppe Leuzzi, il prefetto, dice che «è un fatto molto grave. Dovrà essere disposto subito un presidio specifico». Noi continuiamo a guardare tutto in bianco e nero. Anche il filosofo Massimo Cacciari dice che «gli ricorda tanto gli Anni Settanta quello che sta succedendo». E' così uguale che sembra qualcosa di più che un ricordo. Dice: «C'è un movimento isolato e preso a bastonate e c'è qualcuno che vuole radicalizzare lo scontro. Se poi c'è dietro pure qualcuno che ne approfitta per alimentare la strategia della tensione, questo io non posso dirlo. E' un compito della magistratura stabilirlo». Bettin gli fa eco, «nella situazione di tensione dopo Genova, troppi hanno interesse a tenere il Paese in bilico». I motoscafi dei carabinieri che passano, cielo grigio su di noi. Adesso arriva Berlusconi e ai turisti [illegible] mischiano i fans. Vacanze italiane.

Turisti stranieri si assiepano dietro le transenne
Una ragazza belga commenta: questo paese è sempre lo stesso

UNA [illegible]

- 3.30 — Esplosione in campo della Corveria, davanti al Tribunale
- 5.06 — Si pensa [illegible] una fuga di gas nella caldaia di Palazzo di giustizia
- 8.57 — Viene esclusa l'ipotesi dell'esplosione accidentale
- [illegible] — Si comincia a parlare di attentato
- [illegible] — Inizia l'inventario dei danni: un'ala del Tribunale intaccata - divelte saracinesche [illegible] porte nella zona del mercato di Rialto
- [illegible] — Arriva la conferma: sul luogo dell'esplosione trovate tracce di più esplosivi
- [illegible] — Due carabinieri [illegible] vigilanza, ricoverati dopo l'esplosione, vengono dimessi. I primi rilevamenti della scientifica parlano di 5 kg di esplosivo ad alto potenziale



Il prosindaco

Bettin: assalto alla democrazia

VENEZIA

«Da qualunque parte provenga è un salto di qualità nella situazione italiana».

Questo il commento «a caldo» del prosindaco di Mestre Gianfranco Bettin sull'esplosione dell'altra notte al tribunale di Venezia.

«Lo considero ancor più inquietante per il fatto di essere avvenuto a Venezia, per la simbolicità della città come scena e come laboratorio politico, luogo in cui le tensioni sociali sono state rielaborate in modo costruttivo».

Bettin, che la scorsa settimana aveva fatto un lungo intervento in Consiglio regionale (è consigliere del gruppo Verdi) dopo i fatti del G8, sostiene che «in Italia si ripetono sempre le stesse cose: nei giorni scorsi dichiarava in aula che mancava solo che tornassero le bombe. Il clima di tensione era evidente per le polemiche del dopo-Genova, con le parti blindate nelle proprie posizioni. Era evidente il rischio che qualcuno cercasse di forzare la situazione». Ora, per il sociologo, non resta che una raccomandazione: «Tenere i nervi saldi e questo atto può portare ad una deriva tale con torbidi che durerebbero per anni. Ci sono le condizioni per stroncare il tutto sul nascere, certo se non ci sono complicità da nessuna parte e se non ci saranno le polemiche pericolose che abbiamo visto dopo Genova».

Anche per l'assessore comunale Beppe Caccia questo [illegible] un episodio che non ha precedenti a Venezia, salvo l'esplosione davanti alla sede del Gazzettino negli anni '70. Per Caccia si potrebbe trattare di un tentativo di colpire Venezia, «che è un luogo di esperimento di formazione del movimento di critica ad un certo sist[illegible]a, a quindici giorni da Genova».

I MINORI A RISCHIO | UN'EMERGENZA CONTINUA

TELEFONO AZZURRO

Il Telefono Azzurro e i diritti dei bambini non vanno in vacanza. Anche ad agosto l'19696, il numero di emergenza che accoglie le segnalazioni dei bambini da tutta Italia, rimane attivo 24 ore su 24. Nel 2000, le telefonate accolte dal centro nazionale d'ascolto sono state 496.910. Il Piemonte è al 6° posto nel numero delle richieste d'aiuto. Le principali problematiche riscontrate nella nostra regione sono: problemi relazionali con i genitori (28,6%); problemi conseguenti alla separazione dei genitori (18,7%); problemi relazionali (18,8%); abuso psicologico (9,1%); abuso sessuale (6%). Hanno chiamato più femmine (59,3%) che maschi (40,7%) e soprattutto bimbi fino a 10 anni

Sospettato di due delitti è arrestato per violenza

Antonio Impagnatiello era stato in carcere nel 1992 accusato di avere ucciso col fratello due uomini a Castiglione per motivi sessuali

La famiglia Impagnatiello nel '92. Antonio è il primo da destra, al suo fianco il fratello Massimo

Giacomo Bramardo

Sono le 4 della scorsa notte. In lungo Po Diaz, sopra ai Murazzi, un'auto rallenta e accosta lungo il marciapiede. Il finestrino si abbassa. Hassan S., clandestino marocchino di 25 anni, in quel tratto di strada è solo. Guarda nella penombra dell'abitacolo. Poi riconosce l'uomo alla guida. Ma è troppo tardi per allontanarsi. Il ragazzino sa già cosa vuole da lui quella persona. Vuole sesso, ed è disposto a pagare. Lo ha già visto altre volte, nei giorni scorsi, e le sue proposte sono state inequivocabili. Di quell'uomo, Hassan conosce soltanto la faccia, ma non il nome, né il suo passato. Si chiama Antonio Impagnatiello. Di lui le cronache si erano occupate nove anni fa, quando insieme al fratello fu sospettato di essere l'autore dei due delitti a Castiglione Torinese. I delitti della collina, vittime Alfredo Schena e Paolo Taricco. Due omicidi a sfondo sessuale, avvenuti fra il '91 ed il '92, e per i quali i fratelli avevano trascorso venti giorni in carcere. Ma i pochi indizi nei loro confronti erano deboli, ed entrambi tornarono a casa.

Antonio Impagnatiello oggi ha 41 anni. Volto scarno, capelli corti. Hassan ora lo guarda dal finestrino, mentre lui torna all'attacco: «Dai, sali in macchina. Passiamo la notte insieme, ci divertiamo. Ho una casa a Biella dove possiamo stare tranquilli. Ti posso pagare, cosa ne dici di 400 mila lire?».

Hassan rifiuta. «No, lascia stare, non mi interessa», e accelera il passo. Dopo poche decine di metri l'auto lo raggiunge e la scena si ripete. Le parole questa volta sono accompagnate da gesti espliciti. Hassan cerca ancora di allontanarsi, ma questa volta Impagnatiello scende dall'auto e lo rincorre. Gli punta un coltello sotto la gola, lo tiene per un braccio e cerca di trascinarlo verso la macchina. Il ragazzo - con uno scatto riesce a divincolarsi, scappa, corre a perdifiato. Un centinaio di metri più avanti incontra un suo coetaneo, Rachid D., anche lui marocchino. Lo ferma, racconta quello che gli è appena capitato, lo prega di stare con lui mentre si allontanano lungo la passeggiata sopra ai Murazzi, vicino al monumento dedicato a Garibaldi.

L'auto ricompare una terza volta. Impagnatiello avvicina i due ragazzi ed estende la sua offerta anche all'amico: «Posso pagarti, 300 mila lire. Andiamo a casa mia». Mentre l'uomo continua imperterrito a seguirli, Hassan, frequentavano quella casa, avevano compiuto un viaggio in Puglia subito dopo l'omicidio, accanto al cadavere c'erano mozziconi di sigarette Diana Blu da marca preferita da Tonyi, i fratelli nascondevano proiettili nel 9 nella loro casa di Porta Palazzo. Venticinque giorni dopo, il Tribunale della Libertà li scarcerò motivando che gli elementi a carico apparivano «di significato equivoco, probatoriamente inconsistente».

Qualche giorno dopo, ancora a Castiglione Torinese, viene trovato un altro cadavere: è quello di Paolo Taricco, ex elettricista ed ex maestro di tennis, anche lui omosessuale, anche lui conoscente degli Impagnatiello e di Schena). anche lui colpito con proiettili calibro 22. Un personaggio, è chiaro come il sole, che «sapeva troppo». Entra in scena, a questo punto, un certo Claudio De Berardinis, amico di tutti e di nessuno, primo «sospettato eccellente» poi indagato. L'inchiesta si complica e si confonde. Non vengono considerati elementi interessanti né il test del Dna che dimostra che quelle cicche vicino al cadavere le ha fumate proprio Tony Impagnatiello, né la perizia balistica che prova che a sparare è stata sempre la stessa arma.

Viene arrestato a sorpresa De Berardinis, sorpreso con un fucile calibro 22 inizialmente considerato «compatibile» con l'arma usata nei due omicidi. Salta fuori anche un proiettile! I «soliti» per un ristorantino da aprire in Francia. E non piace nemmeno il suo tentativo di colpevolizzare di nuovo gli Impagnatiello: «Mi regalò a Tony un revolver calibro 22». Stavolta il gip (Antonino Paluja, l'attuale procuratore generale) conferma l'arresto. Il Tribunale della libertà respinge l'istanza di scarcerazione. Ma poi tutto s'arena di nuovo: non quadrano le date della «convivenza» fra Schena e l'accusato e la perizia balistica non regge ai periti di parte. Il De Berardinis è scarcerato, sparisce sotto i ponti di Roma.

I delitti della collina vanno in tivù, a Telefono Giallo di Angina, ma lo comparsata sul tubo catodico non porta nemmeno una briciola di novità. Si continua ad indagare: i carabinieri non riescono ad uscire dall'«impasse» dei troppi sospettati. Qualcuna delle memorie storiche viene trasferita, per normale routine. Così, nel luglio del '94, i pm Borgani e Viglione chiedono ed ottengono l'archiviazione dell'indagine.

Un velo di silenzio cala su quei morti. Accertare la verità è un'esigenza che il tempo sembra stemperare. Neanmeno i famigliari delle vittime hanno la forza di spingere indagini che si vogliano solo fermare. Resta, in fondo, molta amarezza: l'assassino, o gli assassini, potevano essere individuati. Forse è possibile farlo anche ora, con le moderne tecnologie. E Tony Impagnatiello? Per la legge è innocente. Ma alla luce dell'arresto dell'altra notte, va detto che almeno una bugia in quei giorni la disse, quando sostenne di non essere omosessuale e di amare solo la sua adorata «pivella». Che forse non c'era.

IL GIALLO DEL PRESTASOLDI E DELL'EX ELETTRAUTO: TROPPI INDIZIATI, NESSUN COLPEVOLE

In collina un mistero lungo nove anni

Omicidi Schena e Taricco, dalla pista omosex all'archiviazione

la storia

Angelo Conti

TONY Impagnatiello torna alla ribalta per uno squallido tentativo di violenza sessuale dopo sette anni di silenzio assoluto. E dopo aver vissuto da sfortunato protagonista, uno delle pagine più complesse e misteriose della «noir» torinese. Tony, insieme al fratello Massimo, era stato arrestato la sera del 5 marzo 1992 dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino Pesantissima l'accusa: omicidio volontario in danni di Alfredo Schena, 55 anni, prestasoldi di Cordova di Castiglione Torinese - buona liquidità e qualche debitore morso. Il cadavere di quell'uomo era stato trovato poche ore prima nella sua villetta della collina, seminudo, due proiettili calibro 22 in testa. La famiglia non aveva sue notizie dalla vigilia del Natale '91 e lo aveva denunciato la scomparsa. Un sopralluogo nella villetta, a gennaio, non aveva portato effetti: nessuno era scesa in cantina.

Quando fu trovato il cadavere, le indagini dei militari del maggiore Moggeo Iorn e il comandante provinciale di Mibuol puntarono diritte sugli Impagnatiello facendo leva su fatti e sospetti custoditi da Schena (che avrebbe iniziato alle pratiche omosessuali Tony tentando poi di fare la stessa cosa con il giovane Massimo). Frequentavano quella casa, avevano compiuto un viaggio in Puglia subito dopo l'omicidio, accanto al cadavere c'erano mozziconi di sigarette Diana Blu da marca preferita da Tonyi, i fratelli nascondevano proiettili nel 9 nella loro casa di Porta Palazzo. Venticinque giorni dopo, il Tribunale della Libertà li scarcerò motivando che gli elementi a carico apparivano «di significato equivoco, probatoriamente inconsistente».

Alfredo Schena, ucciso nel '92

Paolo Taricco, un altro caso irrisolto

Qualche giorno dopo, ancora a Castiglione Torinese, viene trovato un altro cadavere: è quello di Paolo Taricco, ex elettricista ed ex maestro di tennis, anche lui omosessuale, anche lui conoscente degli Impagnatiello e di Schena), anche lui colpito con proiettili calibro 22. Un personaggio, è chiaro come il sole, che «sapeva troppo». Entra in scena, a questo punto, un certo Claudio De Berardinis, amico di tutti e di nessuno, primo «sospettato eccellente» poi indagato. L'inchiesta si complica e si confonde. Non vengono considerati elementi interessanti né il test del Dna che dimostra che quelle cicche vicino al cadavere le ha fumate proprio Tony Impagnatiello, né la perizia balistica che prova che a sparare è stata sempre la stessa arma.

Viene arrestato a sorpresa De Berardinis, sorpreso con un fucile calibro 22 inizialmente considerato «compatibile» con l'arma usata nei due omicidi. Salta fuori anche un proiettile! I «soliti» per un ristorantino da aprire in Francia. E non piace nemmeno il suo tentativo di colpevolizzare di nuovo gli Impagnatiello: «Mi regalò a Tony un revolver calibro 22». Stavolta il gip (Antonino Paluja, l'attuale procuratore generale) conferma l'arresto. Il Tribunale della libertà respinge l'istanza di scarcerazione. Ma poi tutto s'arena di nuovo: non quadrano le date della «convivenza» fra Schena e l'accusato e la perizia balistica non regge ai periti di parte. Il De Berardinis è scarcerato, sparisce sotto i ponti di Roma.

I delitti della collina vanno in tivù, a Telefono Giallo di Angina, ma lo comparsata sul tubo catodico non porta nemmeno una briciola di novità. Si continua ad indagare: i carabinieri non riescono ad uscire dall'«impasse» dei troppi sospettati. Qualcuna delle memorie storiche viene trasferita, per normale routine. Così, nel luglio del '94, i pm Borgani e Viglione chiedono ed ottengono l'archiviazione dell'indagine.

Un velo di silenzio cala su quei morti. Accertare la verità è un'esigenza che il tempo sembra stemperare. Neanmeno i famigliari delle vittime hanno la forza di spingere indagini che si vogliano solo fermare. Resta, in fondo, molta amarezza: l'assassino, o gli assassini, potevano essere individuati. Forse è possibile farlo anche ora, con le moderne tecnologie. E Tony Impagnatiello? Per la legge è innocente. Ma alla luce dell'arresto dell'altra notte, va detto che almeno una bugia in quei giorni la disse, quando sostenne di non essere omosessuale e di amare solo la sua adorata «pivella». Che forse non c'era.

Specchio dei tempi

«Lasciata sola una barella al pronto soccorso ho creduto di morire» - «Non negate la pensione a chi ha 35 anni di contributi» - «Privilegiare il Telepass» - «Cantieri d'agosto» - «Ha incontrato gli angeli»

Una lettrice scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Bruno Forasto nell'apprezzamento del reparto di Medicina d'Urgenza delle Molinette. Quel che invece devo lamentare del mio ricovero e l'attesa, fra un esame e l'altro, al pronto soccorso dove, stesa su un lettino senza la forza di parlare né di muovermi, continuavo a vomitarmi addosso. Ho avuto l'angosciante sensazione di morire senza la possibilità di chiamare soccorso - tramite un campanello o tramite un familiare al quale era stato vietato di starmi vicino - fino a quando ho perso conoscenza. Non so descrivere l'angoscia profonda che si prova, nel sentirsi morire, soli. Una simile, amara esperienza l'avevo avuta, lo scorso anno, in un altro pronto soccorso.

«Talvolta l'inadeguatezza di certi piccoli accorgimenti può dare all'ammalato grave la terribile percezione di essere stato abbandonato e può far passare in second'ordine la professionalità e la premurosa assistenza successivamente dimostrate. In sostanza: basterebbe un campanello».

Celestina Desiderà Vasini

Un lettore ci scrive:

«Tutti i giorni leggo il grido di dolore del governo e degli organi finanziari commentari sulla spesa pensionistica. Nessuno pensa a quei cittadini nati dopo il 1948 che hanno cominciato a lavorare precocemente e che ora hanno maturato 35 anni di contributi (reali, non convenzionali!). Ci dicono che siamo troppo giovani per la pensione, come se alla nascita avessimo sottoscritto un contratto per la durata della vita terrena.

«Nessuno pensa al logoramento di una vita di lavoro, ai problemi che alcuni di noi hanno: perdita del lavoro, titolari di aziende commerciali in crisi che avrebbero il diritto di ritirarsi, ma per la legge Dini sono ancora troppo giovani. Certo alcune categorie di lavoratori possono usufruire di ammortizzatori sociali (pur non avendo nemmeno i 35 anni di anzianità, ma noi che ormai li abbiamo e che stiamo per raggiungere questo sospirato traguardo, veniamo dimenticati?».

Gianfranco Rozzoli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo utenti dell'autostrada del Frejus. Sulle nostre auto abbiamo montato il Telepass per ridurre i tempi di attesa ai caselli ma su questo autostrada non possiamo usufruirne.

«Il motivo è presto detto: alle uscite della stessa autostrada dal casello di Bruere esclusi, tutte le uscite Telepass sono utilizzate anche dai possessori di Vincard che, ovviamente, per effettuare il pagamento devono sostare il tempo necessario allo stesso vanificando la sbandierata velocità di passaggio delle corsie Telepass. Perché non si pone rimedio?»

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Voglio dichiarare il mio disappunto riguardo ai lavori in tangenziale durante agosto. Probabilmente i dirigenti dell'Ativa considerano poco rilevante il disagio creato ai lavoratori estivi rispetto a quello riscontrabile nel resto dell'anno. Asfaltano contemporaneamente due corsie di marcia lasciandone soltanto una alla normale circolazione dei veicoli. Il risultato è naturalmente nuovi km di coda giornaliera per incolonnarsi e passare nella strettoia. I lavori si dovrebbero così svolgere in metà tempo, ma è davvero impossibile tracciare le strisce gialle per permettere di utilizzare anche la corsia di emergenza, come a volte viene consentito? A dir poco si può evitare l'amara delusione di chi sperava almeno in questi giorni di scampare al traffico.

«Si ritengano certo fortunati i lavoratori del centro città: se non altro per questi venti giorni possono posteggiare la loro auto senza pagare la sosta; al contrario, a chi deve utilizzare quotidianamente la tangenziale, anche nel mese di agosto non c'è alcuno sconto di code, stress, e malumori».

Cristina Gilardi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare con tutto il cuore le persone che il giorno 5 agosto c.m. hanno aiutato e prestato i primi soccorsi a mia figlia vittima di uno scippo brutale sul ponte Rossini.

«Il loro aiuto anonimo ha cancellato l'atto teppistico di due balordi disposti a tutto pur di racimolare un esiguo "malloppo" noncuranti del fatto che mia figlia avrebbe anche potuto rimetterci la vita. Troppo spesso avvengono scene di violenza sotto gli occhi indifferenti di passanti che preferiscono non vedere: in questo caso in molti si sono generosamente mobilitati per aiutare una ragazza sola e terrorizzata, dimostrando che apparteniamo ancora ad una società civile».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto - L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

Stefano della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa - Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione - Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori - Lire 31.000

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone - I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'editore La Stampa Editrice Torinese, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 6639 240 E-mail: lstampa@lastampa.it Numero Verde 800 - 011 949 I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

n°1 WEB-STORE

OLIVIERO.it

VISITA IL NOSTRO SITO
www.oliviero.it

Numero Verde **800 129 043** ORDINI TELEFONICI ORDINI ON-LINE

IN OMAGGIO

Telefonini,carte Ricaricabili con Traffico Incluso
a partire da £. 50.000 , Jeans Lee,
Abbonamento Riviste Happy Web-Fit For Fun.

ISCRIVITI ALLA NOSTRA *MAILING LIST*
PER ESSERE SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOSTRE OFFERTE E NOVITA'

PACIFIC
~~£ 490.000~~
£ 399.000
€ 206,07

ACTION FIT
~~£ 998.000~~
£ 849.000
€ 438,48

OK GYMMY
£ 1.380.000
€ 717,88

P4
~~£ 1.770.000~~
£ 1.[illegible]
€ 862,49

SLENDERTONE
~~£ 589.000~~
£ 449.000
€ 213,89

COMPEX
£ 1.080.000
€ 557,78

COMPEX
£ 1.490.000
€ 769,53

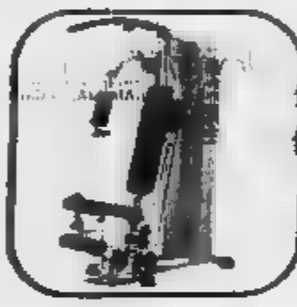
GLOBUS (premium)
~~£ 1.690.000~~
£ [illegible]
€ 816,49

GARANZIA 1 ANNO SU TUTTI I PRODOTTI

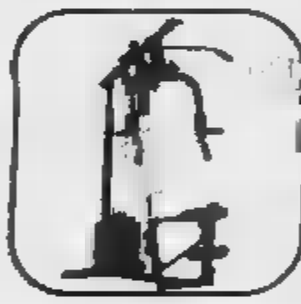
ANCHE PAGAMENTI RATEALI - CO[illegible]

BICI ELETTRICA
~~£ 1.990.000~~
£ 1.490.000
€ 769,53

BICI ELETTRICA
~~£ 2.590.000~~
£ 1.690.000
€ 872,82



KETTLER
~~£ 2.240.000~~
£ 1.990.000
€ 1027,75



TURNER
~~£ 599.000~~
£ 590.000

TURNER
~~£ 1.089.000~~
£ 839.000
€ [illegible]

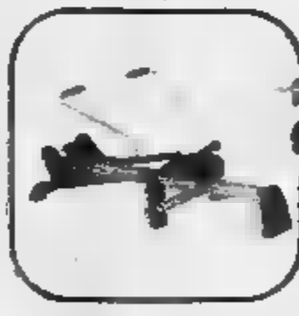
RIZZATO
~~£ 1.390.000~~
£ 1.090.000
€ 562,94

PROFORM
~~£ [illegible]~~
£ 2.950.000
€ 1523,55

~~£ 1.490.000~~
£ 1.090.000
€ 562,94

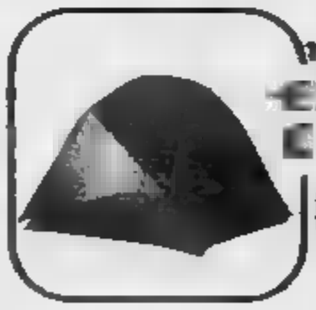
MONOP. ELETTRICO
~~£ [illegible]~~
£ [illegible]
€ 361,01

MINISTEPPER
~~£ 125.000~~
£ 79.000
€ 40,81



KETTLER
~~£ 590.000~~
£ 520.000
€ 268,56

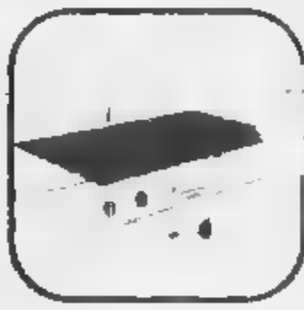
TURNER
~~£ 99.000~~
£ 69.000
€ 35,64



TENDA FERRINO
~~£ [illegible]~~
£ [illegible]
€ 102,78

ENERVIT
~~£ 15.900~~
£ 13.000
€ 6,72

RIZZATO
~~£ 259.000~~
£ 199.000
€ 102,78



TECTONIC
~~£ 350.000~~
£ 299.000

OLIVIERO

CITTÀ della SPOSA · CITTÀ delle SPORT · CITTÀ dell'ABBIGLIAMENTO · CITTÀ della BIANCHERIA · CITTÀ dei CASALINGHI · CITTÀ della CALZATURA

TUTTE LE CITTA'
SONO ON-LINE SUL NOSTRO SITO
www.oliviero.it

S.S.Adriatica 157/A
Misano Adriatico [illegible]
Tel. 0541 [illegible] info@oliviero.it

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201010
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
[illegible] 5672272
Trasfusioni sangue 4941/0860 7705 5561
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio [redacted] [illegible] 228541
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298754
Ambulatorio veterinario 5895340
[redacted] **SICUREZZA**
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del Fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Giovani bambini) 58.1.70502
Telefono Rosa [illegible] 17 13585

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

A Fiesta non solo musica

A **Fiesta,** il villaggio musicale, colorato, festaiolo ricchissimo di divertimenti di ogni genere, presso l'**Ippodromo delle Capannelle,** questa sera si esibisce in concerto la voce e la chitarra di **José Feliciano.** Originario di una famiglia contadina di Porto Rico, cieco fin dalla nascita, Feliciano emigra con i suoi negli Stati Uniti, [redacted] quartiere di Harlem. Diventa un eccellente chitarrista autodidatta e nel '68 con la versione di Light my fire dei Doors vende più di un milione di copie e conquista il grande successo. Da allora comincia la sua carriera internazionale che poggia su una solida fa[redacted] di musicista, riconosciuta da oltre 40 dischi d'oro e di platino e da [redacted] Grammy come migliore artista latino. E ancora atmosfere latine si respireranno il 19 con l'esibizione della **Bando do Pelô**: 7 musicisti-cantanti-ballerini [redacted] Bahia in uno spettacolo trascinante fatto di percussioni, danze e canto, [redacted] cui il Brasile esprime la sua anima più africana. Si cambia genere il 23 con il concerto del **Banco del Mutuo Soccorso.** Da sempre il gruppo è all'avanguardia nella ricerca di inediti incontri musicali, spaziando dal rock al pop fino alla musica sinfonica. E dopo aver «assaggiato» i vari generi musicali, potete deliziare il palato delle tante specialità gastronomiche presenti a Fiesta: cubane, libanesi, colombiane, africane, brasiliane e venezuelane.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino [redacted]
Ama (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5795969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi [redacted] 4994-88177-6645-4157

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO [illegible] **Non ti conosco più** [illegible] **La pentola del tesoro** [illegible]

AMBRA JOVINELLI [illegible]

ARCILIUTO [illegible] **Riposo**

ARGENTINA [redacted] **DI** [redacted] [illegible]

ARGILLATEATRI [illegible] **Riposo**

[redacted] **STUDIO** [illegible] **Riposo**

ASS. CULT. GROPIUS [illegible]

ASS. CULT. COLLE IONICI [illegible] **Riposo**

BLACKGULL THEATRE [illegible] **Riposo**

[redacted] [illegible] **Riposo**

CIRCOLO DEGLI ARTISTI [illegible]

COLOSSEO [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo**

DAFNE ESTATE - STABILIMENTI BAGNI VITTORIA [illegible] **Un cafè chantant ristretto** [illegible]

[redacted] **SERVI** [illegible] **Riposo**

[redacted] **COCCI** [illegible] **Miseria e nobiltà** [illegible]

DEI SATIRI [illegible] **Riposo.** [illegible] **Riposo.** [illegible] **Riposo.**

DELLA BUGIA [illegible] **Riposo.**

DELLA COMETA [illegible]

DELLA VILLA [illegible] **Riposo**

DELL'OROLOGIO [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo**

DELLE MUSE [illegible] **Riposo**

[illegible]SEO [illegible]

ETI TEATRO VALLE [illegible]

ETI TEATRO QUIRINO [illegible]

FLAIANO [illegible] **Riposo.**

FONTANONE ESTATE [illegible] **Miseria e Nobiltà** [illegible]

FURIO CAMILLO [illegible] **Riposo**

GHIONE [illegible]

GIARDINO DEGLI ARANCI [illegible] **Granditalia varietà** [illegible]

[redacted] [illegible]

I SOLISTI DEL TEATRO Via [illegible] 118 [illegible] **Riposo**

I VIAGGI SENTIMENTALI [illegible] **Frammenti da uno Eneide** [illegible]

IL CANTIERE [illegible] **Pittura sul legno** [illegible]

IL PUFF [illegible] **Chiusura estiva**

IL VASCELLO [illegible] **Riposo.**

[redacted] **PORTICO** [illegible] **Riposo.**

[illegible]NOIA SPAZIO APERTO [illegible] **Riposo**

INSTABILE DELL'HUMOUR [illegible] **Riposo**

L'ARTE DEL TEATRO [illegible] **Riposo.**

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO [redacted] - TEATRO DEL SOGNO [illegible]

MANZONI [illegible]

[redacted] [illegible] **Riposo.**

OLIMPICO [illegible] **Riposo**

PARIOLI [illegible]

PICCOLO ESQUILINO [illegible] **Riposo**

POLITECNICO [illegible] **Riposo**

PRATI [illegible]

ROSSINI [illegible]

SALA PETROLINI [illegible] **Riposo.**

SALA UNO TEATRO [illegible] **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO [illegible]

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **Riposo**

SISTINA [illegible]

SPAZIO UNO [illegible] **Riposo**

STABILE DEL GIALLO [illegible]

STANZE SEGRETE [illegible] **Riposo**

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO [illegible] **Comix 5° Oscar del comico** [illegible]

TEATRO BELLI [illegible] **Riposo.** [illegible] **Riposo.**

TEATRO DEGLI ARCHI [illegible] **La bisbetica domata** [illegible] **L'istruttoria** [illegible] **Labor... amore** [illegible]

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO [illegible]

TEATRO DEL CENTRO [illegible] **Riccardo III** [illegible] **Macbeth** [illegible] **Antonio e Cleopatra** [illegible]

TEATRO LIBERO [illegible] **Riposo.**

TEATRO MOLIERE [illegible]

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA [illegible] **Costantino in Hoc signo Vinces** [illegible]

TEATRO SAN LUCA [illegible] **Riposo.**

TERME DI CARACALLA **Riposo**

TORDINONA [illegible] **Rip[redacted]**

VELAVEVODETTO [illegible] **Riposo.**

VILLA SCIARRA [illegible] **Due volte Natale** [illegible]

VITTORIA [illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Pzza B. Gigli, 1. Non pervenuto

[redacted] **ALE DI SANTA CECILIA** 06678801044 Riposo

ACCADEMIA AIDA 0668804620. Dal 10 al 15 settembre [illegible], docente Eddi Silvestri.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Il botteghino del Teatro [illegible] e la segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi fino al 2 settembre. Gli abbonamenti per la stagione 2001/2002 possono essere confermati per lettera indirizzata a: Accademia Filarmonica Romana, via Flaminia, 118 - 00196 Roma; oppure via fax al n° 063216410

ACCADEMIA FILARMONICA SALA CASELLA 063201752 Via Flaminia, 118 Riposo

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 0635505461 P.zza B. Cairoli, 117. Il direttore seleziona elementi maschili e femminili, in particolare soprani da inserire nel l'organico del coro [illegible] in preparazione concerti per coro e "Cappella" con musiche di Palestrina, [illegible], Gallus, Liszt, Bruckner, Bartolucci e Frisina

ACCADEMIA SEVERINO GAZZELLONI 065817190 L'Associazione organizza [redacted] di strumento, di canto e di teoria per adulti e bambini presso le sue sedi di Via F. Massi, 17/A (Monteverde) e Via Casia 1081. Segreteria ore 16.30-19.30.

AGIMUS 069412924 - Settore di Grottaferrata Riposo

KRAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 06/4823401 Sono aperte le iscrizioni per l'attività corale: Coro polifonico, coro da camera [redacted] bianche, corsi di strumento

ARI SPEVI 067843421 [redacted] Anubio, 13. L'Ari Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di informazione didattico musicale per [redacted] studio della [redacted] territori circostanziali. Ass tel. 067843319

ASSOCIAZIONE I [redacted] DEL PARCO 065816987 Riposo

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL [redacted] TIERE DELL'ARTE 069964223 via G. Bosco, 7 (Manziana). Oggi presso Piazza Bittoni - Manziana (Roma) concerto di Kay McCarthy, musiche e storie dell'Irlanda. Alle 21.

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE MUSICA 2001 Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESCHILO Riposo

ASSOCIAZIONE ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 99. 39372000. Riposo.

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 0686709888 Riposo

BASILICA DI SANT'ALESSIO ALL'AVENTINO Concerto Sinfonico con l'Orchestra Sinfonica abruzzese, musiche di Bellini, Strauss, Cimarosa, Bizet-Borne, Verdi-Doppler. Diretti solisti G. Di Iorio e M. Fabiani. Alle 21.00.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 062280375 - 347/9407189. Oggi concerto ad Antrodoco presso il chiostro S. Chiara del pianista G. Veroli. Musiche di Bach, Liszt, Chopin. Alle 21.

CHIESA [redacted] FRANCESCO A RIPA 065171193 Riposo

CHIESA S. CARLO [redacted] CATINARI Riposo

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO CARMANA" 03475125981 via Emilio de Marchi, 60. [redacted] ampliamento organico stagione 2001/2002 il coro ricerca voci. [redacted] richiede una buona intonazione e una minima esperienza. La prova è settimanale. Telefonare per appuntamento e chiedere del M° Maurizio Albano.

[redacted] **TEMPIETTO** Presso il Giardino della Casina delle Civette (v. Nomentana, 70). Venerdì 17 Schnittke Bartók; Schumann: Sonata op. 105; Beethoven: La primavera. Alle 20.30.

FONDAZIONE EXIMA FORMA 063234563, via degli Scipioni, 181. Dal 20 agosto al 2 settembre e dal 16 [redacted] 30 settembre "Scienze Musicali": seminari e conferenze in "Discipline Teoriche e Musicologiche". Il corso è rivolto anche a [redacted] che dovranno sostenere esami in Conservatorio. Aperte le iscrizioni ai corsi e alle attività di propedeutica musicale e coro di voci bianche.

FONTI SONORE 0774319077. Per la III Edizione [redacted] Festival [redacted] Musica Etnica "Dalle radici del folclore" Rassegna della musica tradizionale, concerti per domani a Roviano (Valle dell'Aniene) [redacted] gli Acquaragia Drom e domenica 12 a Vicovaro [redacted] il gruppo Bella Piazza. Alle 21.30.

GHIONE 066372294, via delle [redacted] Stagione Euromusica 2001/2002. Bivet, Sandoi, Freire, Goerner, Frankl, Fou Ts'Ong. Campagna abbonamenti da settembre. Info: 066372294

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO Vicolo del Farinone, 36 - 0668892872. Corsi di [redacted] tutti gli strumenti, per tutte le età, dai principianti ai corsi di perfezionamento, canto moderno, lirico e jazz, percussioni (dai 5 anni in poi), laboratori, [redacted] di teoria, coro bambini, Canto Gospel, Soul, Blues.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638792 Sono aperte le [redacted] per l'anno accademico 2001-2002 ai corsi di canto gregoriano, composizione, direzione corale, musicologia e organo, pianoforte. Info: tel: 066638792

[redacted] **MILLE E UNA** [redacted] Presso il Chiostro del Bramante (Arco della Pace, Piazza Navona), tel. [redacted] Rassegna org. dall'Ass. L'Ippocampo. Domenica 12 musiche di Mozart, Beethoven, Brahms, Bartók. Alle 21.00.

SCUOLA [redacted] MUSICA "SYNTONIA" 0641734391 Aperte le preiscrizioni per l'anno 2001/2002 ai corsi di pianoforte, chitarra, violino, flauto, contrabbasso, sassofono, canto, educazione musicale per bambini

VILLA TORLONIA Presso la Casina delle Civette Vivaldi, Walton, Janeck, Beethoven sonata op. [redacted] n. 3, Natascia Gazzana, violino, Raffaella Gazzana pianoforte. Alle 20.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible] Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19 sabato 9-13

ORBIS p.zza Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vasi, 28 tel. 0678450122. Chiuso domenica. Orario dal [redacted] al [redacted] 10-13/16-19.30; sabato 10-13

PRENTS via Kennedy 96 tel. 069906595 Orario (solo feriali) 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520771

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214567 Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

BANCA POPOLARE [redacted] MILANO piazzale Flaminio 1, tel. 0632290320. Orario 8.45-13.35 e 14.45-15.45, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Dove abita l'utopia" a cura di Eugenia Serafini. S. Hattie della V Esposizione della "Rassegna 2001 Roma Città Eterna" [illegible] artisti/architetti a confronto: L'uomo e le sue [redacted] il paesaggio umano". Fino al 7 settembre

BIOPARCO piazzale [redacted] Giardino zoologico 1, [illegible] 3211. Orario 9-10-18. Ingresso E [illegible] "Bushmeat trade". Presso la "casa [illegible]" una mostra denuncia contro il commercio illegale di carne selvatica. Fino al [illegible] settembre

COLOSSEO piazza Colosseo, Arco di Costantino tel. 0639967701. Orario 9-19.15. [illegible] Ingresso £ 13.000 "Sangue e [illegible]" una grande mostra che rievoca le vicende dei gladiatori. L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio 2002

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. [illegible]322981. [redacted] 8.30-19.00, il sabato 9-[illegible], lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture [illegible] del XIX e XX secolo. L'esposizione è [illegible] permanente. "Omaggio a Mo[illegible] Averiali". L'esposizione rimarrà aperta [illegible] al 9 settembre. "Da Morandi a Burri [illegible] collezione Brandi Rubio". L'esposizione il [illegible] fino [redacted] settembre

GALLERIA [redacted] via Baldovinetti, tel. [illegible]73. Orario 9-13 e 17-20, chiuso la [illegible] "Stefania Colletti". Mostra personale [illegible] a olio.

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel. [illegible]418. Orario: 10-18, chiuso martedì [illegible] al 15 agosto. Ingresso £ 5.000. [illegible] Goethe in Sicilia, fotografie" [illegible] 29 ottobre.

MERCATI TRAIANEI via IV Novembre 94, [illegible]6790532. Orario: 9-19, chiuso lunedì. Ingresso £ 12.000. "Eliseo Mattiacci". L'esposizione rimarrà aperta fino al 16 settembre.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0639967800. Orario 9.30-19 e sabato 9.30-23. Ingresso £ 15.000 "Senso l'utile e l'incantevole". L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 settembre

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ [redacted] Con lo stesso biglietto è negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

MUSEO [redacted] via dei Baullari, 1, tel. 0668806848. Orario 9 [redacted], domenica e festivi 9-13, chiuso lunedì. Ingresso £ 10.000 "Genti in armi. Armaiolie guerriere nella Basilicata antica". Fino al 21 ottobre

MUSEO DEL CORSO [redacted] del Corso 320, tel. 066786209. Orario 12-22, chiuso il lunedì. "Erté. Fascino e seduzione déco". Artista straordinario, Romain de Tirtoff, detto Erté, fu insieme pittore, scultore, scenografo e costumista teatrale [redacted] cinematografico, creatore di moda e di gioielli. Le sue "cifre" hanno connotato i primi decenni del Novecento, facendo di lui uno dei principali protagonisti del Deco internazionale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 29 ottobre

[redacted] **DI ROMA IN TRASTEVERE** piazza [redacted] Egidio 1/b, tel. 065816563: Orario tutti i giorni dalle 10-20, chiuso lunedì. "Alfred Eisenstaedt, fotografie 1927-1980". Sono in mostra 100 fotografie in bianco e nero provenienti dagli archivi di "Life Magazine" del fotografo che è considerato il padre del fotogiornalismo. L'esposizione rimarrà aperta fino al [redacted] settembre

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Sangue, diavoli e morte: Uno sguardo sulla Pasqua". Mostra [redacted]tografica di [redacted] Marcorelli. "Inuit. Racconti di pietra" oggetti della cultura di un popolo [redacted] conosciuto con il nome di Eschi[redacted]. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. [redacted]coni, 14 tel. [redacted]. Orario: 9-20, aperto tutti i giorni. [redacted] Sono aperte al pubblico [redacted] nuove aree espositive a carattere permanente: "Man Capable - Africa. Messoi parlero". Circa [redacted] opere, dai tradizionali kente alle cotonine industriali. Fino al [redacted] settembre

ODRADEK (LIBRERIA) via dei Banchi [redacted] 57, tel. 066833451. Orario 9-20.30, chiuso la domenica e dal 10 al 26 agosto. Ingresso libero. "Colori di un mondo a colori" di Carlo Basevi. Un ragazzo disabile di 32 anni, traduce in forma e colore quanto le sue difficoltà di comunicazione e di percezione spazio-temporale gli impediscono di scrivere. L'esposizione sarà aperta dal 1 al 10 agosto

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 066999947 17. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente

PALAZZO DELLE [redacted] via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000 "Gravità zero - arte, tecnologia e nuovi spazi dell'identità". La trasformazione che lo sviluppo delle nuove tecnologie sta producendo sulla concezione di esperienze e di identità personale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 settembre. "Media connection, [redacted] mostra - Onimnet media [redacted] workshop". Presenta una panoramica di artisti contemporanei che si dedicano all'esplorazione del rapporto tra tecnologia e società. L'esposizione rimarrà aperta fino al [redacted] settembre. "Futurismo 1909-1944 - arte, architettura, letteratura, pubblicità". Circa 400 opere [redacted] artisti tra cui Depero, Balla, Severini, Carrà e Boccioni. L'esposizione rimarrà aperta fino al 22 ottobre. "Scherzi della natura" di Joan Fontcuberta. L'esposizione rimarrà [redacted] fino all'8 ottobre

PALAZZO VENEZIA via [redacted] Plebiscito 118, tel. 0632810. Orario 10-21, sabato, domenica e festivi [redacted]-22, lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima. Ingresso £ 15.000. "Caravaggio e il genio di Roma, 1592-1623". Dopo il grande successo [redacted] Londra la mostra approda a Roma con 160 opere tra cui un'imponente sequenza di dipinti di Caravaggio. L'esposizione rimarrà aperta fino al 17 settembre

POLITTICO via dei Banchi Vecchi 135, tel. 066832574 [redacted] 17-20, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Festa [redacted] pleanno". Il Polittico festeggia [redacted] primi dieci anni di attività con un'importante esposizione collettiva dedicata a quattro grandi pittori della scena internazionale: Hermann Albert, Carlos Forns Bada, John Kirby e Philip Pearlstein. L'esposizione [redacted] aperta [redacted] 1 al 15 settembre.

SCUOLA ROMANA DI FOTOGRAFIA via degli Ausoni 7/A, tel. 064957745. Orario 10-19, chiuso il sabato e la domenica. Ingresso libero. "Final Works". La mostra fa il punto sul lavoro svolto dagli studenti, dei diversi corsi, che frequentano il corso della Scuola Romana di Fotografia, e di fatto presenta anche il carattere professionale della scuola [redacted] tutti i visitatori della mostra. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre

STAZIONE TERMINI (ALA MAZZONIANA) via Giolitti 34, per informazioni telefonare allo 06478411. Orario 10.30-21.30, chiuso il martedì. Ingresso libero [redacted] "Contemporaneo temporaneo". Presentazione dell'ultimo segmento delle proprie collezioni dal 1997 fino ai giorni [redacted]. L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 agosto

VILLA MEDICI (ACCADEMIA DI FRANCIA) viale Trinità dei Monti 1, [redacted] 066761320. Orario 10.30-19.30, chiuso martedì. Ingresso £ 10.000 "Sol Lewitt". L'installazione per l'atelier del Bosco è composta da due Wall Drawings appositamente progettati per l'ambiente. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL [redacted] [illegible]

USL RM/B [illegible]

USL RM/C [illegible] Europa 76; viale [illegible] 73; via Dilagone 168; piazza [illegible]; via Tuscolana 462; via [illegible] 11.

USL RM/D [illegible]

USL RM/E [illegible] 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI [illegible]

FAHRENHEIT 451 piazza Campo de' Fiori, [redacted] tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00; dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00; domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con uno spazio dedicato [redacted] ai piccoli editori.

GULLIVER via Tuscolana, 77/a tel. 76967869. Orario: tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-[illegible]. Libri nuovi a prezzi scontati, videocassette, Cd e Cd Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 066813966896826. Orario: dal martedì al venerdì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9 [redacted]-24.00. Presentazione di libri, incontri letterari al la poesia. [redacted] di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] **DEL TESTACCIO** - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle [redacted].00.

LIBRERIA [redacted] RIPETTA [redacted] Ripetta 239/241 tel. 3207365 36003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[redacted] **LE PLEIADI** - via dei Grubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, 40 [redacted] 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Usato con Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario dal martedì alla domenica [redacted] 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, [redacted] tel. 6781103. Orario: aperto tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, [redacted] tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione [redacted] (Atrio biglietteria) tel. 4828427. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del colle Oppio [illegible] tel. 064743189. La manifestazione [illegible] teatro e musica. Alle 21.45 Pinto e Pe[illegible] Fabrizi

BARRIO LATINO Parco del Pesce di Luna, via del [illegible] 133, tel. 03358467192. Il Barrio La[illegible] per la stagione estiva [illegible] candela e [illegible] musica di orchestre cubane. Alle [illegible] Diapason salsa

[redacted] Capannelle, via Appia, 1245 (Capannelle) [illegible]99955. Accanto alle ambientazioni [illegible] c'è anche un angolo per la musica [illegible] curate dall'Ambasciata di Cuba [illegible] Feliciano con musica folk

FONTANONESTATE Terrazza del Gianicolo, via Garibaldi 3 tel. 065814599. Alle 20.45 Palco Piccolo. Omaggio alla [illegible] musica jazz. Alle 22.15 Palco Grande [redacted] di teatro, la costruzione del personaggio [illegible] "Miseria e nobiltà" di Edoardo Scarpetta [illegible]

JAZZ & IMAGE Villa Celimontana - piazza della Navicella tel. 067591645. Alle 22 Stefano Bollani Duo, con molto [illegible] Bollani si esibisce in [illegible]

INVITO ALLA LETTURA giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 066896826. Alle 21.30 jovani, viaggio nel mondo musicale ebraico con Evelina Meghnagi, Arnaldo Vacca e Domenico Ascioni. Alle 21.45 il recital "I sogni della mia malinconia"

LA TROPICAL Parco Rosati, via delle Tre Fontane, 84 (Eur), tel. 065916849. Un giardino tropicale dove si possono gustare piatti tipici [redacted] cucina latino americana e dove si può ballare a ritmo di salsa. I Los Chicos [redacted] l'animazione, e la musica è affidata a orchestre cubane

LA PALMA via Giuseppe Mirri, 35 (Tiburtino), tel. 0643599029. Per la stagione estiva della Rassegna di musica etnica "Musicalina" proposta dall'Associazione Controchiave

LA TERRAZZA Palazzo dei Congressi, p.le Kennedy (Eur). Per il terzo anno consecutivo la terrazza panoramica del Palazzo [redacted] Congressi diventa una discoteca trendy, gestita da "Le Bain Group". Serata dedicata alla musica dance e [redacted] selezioni musicali del dj Gianni Sponzi

[redacted] **Y [redacted]** Lungotevere [redacted] Pocente, 25, tel. 3488924568. La nuova casa di [redacted] è divisa in tre parti diverse, dove in un'ambientazione stile new age si possono ascoltare vari tipi di musica, come la lounge ed etnica e si possono degustare cocktail di frutta fresca, yogurt [redacted] e tisane

[redacted] **BAR** Lungomare L. Catulo, 6a, (Ostia) tel. 03384597779. Locale all'aperto, all'interno dello stabilimento "La Pinetina", con piscina, pista da ballo coperta, gazebi in legno. Si possono gustare elaborati stuzzichini e frutta [redacted]. All'interno del locale si possono trovare [illegible] mercato artigianale, e un punto Internet

OPEN HOUSE via [redacted] Lunghezzina 81 (Lunghezza), tel. 062262506 [redacted] costruito completamente in legno che offre tutte le sere piatti da gustare con [redacted] sottofondo di musica dal vivo. Ogni sera offre un concerto diverso. Dopo la musica live, selezioni house e commerciali [redacted] la discoteca del sabato e del [redacted]

[redacted] **ESTATE AL FORO ITALICO** piazza [redacted] Bosis, lato Stadio del Nuoto, tel. 068073926. Per gli [redacted] dello sport c'è Mondo fitness, un'area di 20.000 [redacted] si possono praticare svariate attività. Alle 22 Maurizio Rate Quintet, con musica rock e pop d'autore, per l'ex cantante di Alberto Molinari e Stormo

ROMA CHE RIDE Villa Sciarra, via dei [redacted], [redacted], tel. 065755482. Alle 21.15 "Due volte Natale" scritto e [redacted] da Marco Falaguasta, con Marco Fiorini e Vanessa Fulvo. Durante la rassegna verrà assegnato il Premio Massimo Troisi ad un giovane attore del Sud.

ROMA [redacted] SCENA [redacted] Village (cineland), via dei Romagnoli, 515, tel. 065073524. Tra le attività del villaggio spettacoli di cabaret. Stasera alle 21.00 rGreg & Lillo con "Latte e i suoi derivati"

[redacted] **ESTATE** Via Giorgio Maiea, tel. [redacted]. Per la stagione estiva il locale romano si è trasferito a Fregene, all'interno del Tirreno Village [redacted] stabilimento [redacted] consente di gorfosi il mare e il sole di giorno o di gustare cluarasquena y pescado e di ballare dopo le 23.30 su musica del Sarabanda e curata da Radio One-One Network e Radio Emme [redacted] presso stabilimento La Vela, via Francavilla, tel. [redacted] Versione estiva del Follia, la discoteca romana di via Ovidio. Offre musica dal vivo con band che si alternano a rotazione. Il venerdì musica happy con uno secondo festa [redacted] spiaggia di Molly al piano bar e musica mm [redacted] a seguire

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio, tel. 0643598888. Ritorna la manifestazione che quest'anno è [redacted] un'oasi ai piedi del monte, con tanto di sabbia e tende del deserto in cui viene servito [redacted] e alla menta come nei villaggi nordafricani. Primo [redacted] si tratta in concorso di corto[redacted], con lo Short Film. Alle 22.30 Rosso Fauvon [redacted] Dance

TRANSILVANIA via Monte Del [redacted], 13/a. tel. 065806894. Tavolini a forma di bare, lapidi, ossa e perfino la [redacted] Omar, [redacted] pitone. Si può cenare a lume di ceri funebre, con un menù pieno di macabri riferimenti. Dalle bar horror con Metal Night il [redacted]

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI

TRAME

ALMOST BLUE. Thriller. Simone «conosce» attraverso Internet Alessio, un giovane di Bologna che si rivela essere un serial killer braccato dalla polizia. Il film è tratto dall'omonimo libro di Carlo Lucarelli
[Warner Village 5]

AMORES PERROS. [redacted] Storie di vita quotidiana a Città del Messico per [redacted] dei film [redacted] premiati della stagione internazionale.
[Dei Piccoli Sera]

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di [redacted] Ryder, giovane con gravi problemi di [redacted] le.
[Pasquino 3]

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese. Il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei [redacted]tori, non obbedisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino
[Madison 1, Reale 1]

CHOCOLAT. [redacted] Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallstrom porta sullo schermo [redacted] di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
[Ambassade 3, Cineland 7, Warner Village 16]

I CENTO PASSI. Drammatico. Acclamato alla Mostra del Cinema di Venezia, il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel p[redacted] dove vive.
[Cineland 12]

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Tratto in Francia, il film s'impernia [redacted] Jaoui di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante [redacted] inglese aspirante attrice teatrale.
[Warner Village 14]

IL MESTIERE DELLE [redacted]. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi [redacted] nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile armata [redacted] ticia amato dalle donne.
[Adriano 9, Cineland 13, Quattro fontane 2, [redacted] Marconi [redacted]]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. [redacted] regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze.
[Galaxy Mercurio, Lux 8, Maestoso 4, Warner Village 3]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[Lucky Blu, Lux 4]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico. [redacted] all'Oscar, il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi del [redacted] e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una leggendaria spada.
[Cineland 14]

[redacted] FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
[Galaxy Saturno, Intrastevere 1, Lux 5, Metropolitan 4, Warner Moderno 5, Warner Village 6]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di [redacted] Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor [redacted] fine del 1941
[Adriano 5, Atlantic 1, Cineland 2, Cineland 3, Cineland 5, Galaxy Venere, Lux 10, Royal 1, Uci Marconi 6, Warner Village 1, 10, 18]

QUASI FAMOSI - ALMOST FAMOUS. Musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica, quando, all'età di 15 [redacted] rivista musicale [redacted] Stone e segue [redacted] del rock.
[Madison 3, Reale 2]

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a [redacted] nes, l'ultimo [redacted] di Manoel De Oliveira s'incentra con [redacted] teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale
[Nuovo Sacher, Quattro fontane 3]

ROSA E CORNELIA. Drammatico. L'amicizia tra due donne in pieno Settecento, una colta e aristocratica, l'altra povera e analfabeta
[Warner Village 13]

SCOPRENDO FORRESTER. Drammatico. [redacted] vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, incontra un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore
[Adriano 6, Madison 2, Savoy 3]

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre giorni insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare [redacted] "scambiano [redacted] vita"
[Barberini 5, Ciak 2]

SHREK. Animazione. La solitaria esistenza di un [redacted] risibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe
[Adriano 2, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 2, Cineland 4, Cineland 8, Empire, Eurcine 4, Galaxy Giove, Jolly 4, Royal 2, Uci Marconi 5, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 9, 17]

THE GUILTY - IL [redacted] Thriller. [redacted] avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla.
[Adriano 10]

TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Trionfo negli States, racconta [redacted] prossimo sposo Ben Stiller (a tutti gli effetti per Mary) che va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert [redacted] Niro) dell'amata
[Cineland 11, Madison 4, Savoy 4]

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene [redacted] coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata. [redacted] poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera [redacted] importatore di droga
[Ambassade 2]

WHAT [redacted] WANT (QUELLO CHE [redacted] [redacted] VOGLIONO). Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, acquisisce una singolare facoltà [redacted] re il pensiero delle donne. Successo americano.
[Lux 3, Pasquino 2]

PRIME VISIONI

ABADAN
[redacted] Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395.
Chiuso

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Chiusura estiva

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - [redacted] cecchigori.com
Sala 1 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay, con Sylvester Stallone, Michael Caine Orario: 16.20-18.20 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.30-18.20 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Scary Movie** di [redacted] Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. V.M. 14 Orario: 17.00-20.30-22.50 L. 5.000
Sala 4 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 17.00-20.30-22.50 L. 5.000
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 10.000 19.15-22.30 L. 13.[redacted]
[redacted] **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob [redacted]. Orario: 16.30 L. 10.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.30-18.30 L. [redacted]000 20.45-22.45 L. 13.000
Sala 8 **Brothers - Storie di sesso e libertà** di Gary Hardwick; con Morris Chestnut, Shemar Moore. Orario: 16.15-18.20 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 9 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico [redacted] 16.15-18.20 L. [redacted] 20.30-22.40 L. [redacted]
Sala 10 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller, con Bill Pullman, Gabrielle Anwar Orario: 16.10-18.10 L. [redacted] 20.30-22.45 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Chiusura estiva

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh, con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, [redacted]ny Depp. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiuso

[redacted]DROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388.
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.50-20.30 L. 8.000 22.30 L. 12.000
Sala 2 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore Orario 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted]LO
Via dei Galla e Sidama [redacted] tel. 0686208806.
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508
Chiuso per lavori

A[redacted]IC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale, Orario: 18.30 L. 8.000 22.00 L. 10.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson, Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La vendetta [redacted] Carter** [redacted] Stephen Kay, con Sylvester Stallone, Michael Caine Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore, [redacted] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

[redacted]
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI
[redacted] Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie Orario 16.10-18.20 L. [redacted] 20.40-22.40 L. 13.000
Sala 2 **The [redacted]** di [redacted] Hamm; [redacted] Thora Birch, Desmond Harrington. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Evolution** VO [redacted] Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

La crisi di Cuba del consigliere Kevin Costner

Nel 1962 [redacted] 16 al 28 ottobre, il mondo fu vicino come mai prima alla catastrofe di una guerra nucleare. Filmati della Cia documentavano movimenti di truppe a Cuba, e trentadue missili nucleari piazzati dall'Unione Sovietica sull'isola in posizione tale da poter raggiungere velocemente alcune grandi città americane. Il film ricostruisce e ripercorre il grande rischio storico, da parte degli americani: le tensioni, le riunioni di vertici politici e militari, il dibattito su come reagire, le pressioni dei militari per intervenire con un attacco aereo e un'invasione di Cuba, l'opposizione del presidente Kennedy [redacted] intervento militare, gli sforzi per tenere l'opinione pubblica all'oscuro di quanto andava accadendo, l'enorme responsabilità gravante sulle spalle di Kennedy.

"Thirteen Days" (Tredici giorni) non ha nulla di speciale, è uno di quei tipici film americani impiantati bene, in qualche misura perfino utili: comunque è corretto, incalzante, drammatico, e senza suo merito arriva nel momento di un'altra crisi internazionale, quella Usa-Cina. Kevin Costner recita il personaggio d'un consigliere personale del presidente: Kennedy è Bruce Greenwood, Robert Kennedy è Steven Culp.

THIRTEEN DAYS
di Roger Donaldson, con Kevin Costner, Bruce Greenwood, Steven Culp; produzione americana, 2000.
(Arena Tiziano)

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465.
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Pollice verde - Green Fingers** di Joel Hershman; con Clive Owen, Helen Mirren Orario 20.15-22.00 L. 12.000
Sala 2 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 20.30 L. 12.000

[redacted] MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) [redacted] 06561641.
Sala 1 **Strangeland** di John Pieplow; con Kevin Gage, Elizabeth Peña. Orario. 16.20 18.30 L. 9.000 20.35-22.40 L. 12.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario 18.30 L. 9.000 22.00 L. 12.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale [redacted]. 15.30 L. 9.000 19.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson [redacted] 15.30-17.30 L. 9.000 19.30-21.30 L. [redacted]
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario [redacted] L. 9.000 21.30 L. 12.000
Sala 6 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne [redacted] Orario 16.00-18.10 L. 9.000 20.20-22.35 L. 12.000
Sala 7 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; [redacted] Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario. 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.40 L. [redacted]
Sala 8 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson, Orario 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Urban Legend - [redacted] cut** di John Ottman; con Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario. 16.15-18.30 L. 9.000 20.35-22.40 L. 12.000
Sala 10 **The Family Man** di Brett Ratner, con Nicolas Cage, Tea Leoni. Orario 17.25 L. 9.000 20.15-22.40 L. 12.000
Sala 11 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller Orario 17.00 L. 9.000 20.00-22.35 L. 12.000
Sala 12 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo [redacted], Lorenzo Randazzo. Orario 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 13 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico [redacted] 17.15 L. 9.000 20.05 22.25 L. 12.000
Sala 14 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; [redacted] Chow [redacted] Fat, Michelle Yeoh. Orario. 17.30 L. 9.000 20.15-22.35 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
Chiusura estiva

DEI PICCOLI
Viale [redacted] Pineta 15 [redacted] 066553485
Galline in fuga di Peter Lord & Nick Park; Orario 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 066553485
Amores perros di Alejandro Gonzalez Iñarritu, con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acilii 6/9 [redacted] 0650930649
Un corpo da reato di Harald Zwart; con [redacted] Tyler, Matt Dillon Orario 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza [redacted] di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 [redacted] **estiva**
Sala 2 [redacted] **estiva**

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245.
Chiusura estiva

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

EMPIRE DUE
Viale Esercito 44 tel. 065010652.
Chiuso

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
Chiuso

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi, con Cate Blanchett, Keanu Reeves Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz, con Mickey Rourke, Annabel Scholield VM 14 Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giulia Serafini Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted]
Corso Italia 107 tel. 0644292378
Chiusura estiva

[redacted]
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

EXPLORE
via S.S. Apostoli, 20 tel [redacted]
Time Elevator Roma Orario continuato 10-22 L. 21.000

[redacted]ESE
Piazza Campo de' Fiori [redacted] tel [redacted]
Chiusura estiva

[redacted]
Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

FILMSTUDIO UNO
Via degli orti D'Alibert, 1c tel. 0668301173.
Chiusura estiva

FILMSTUDIO DUE
Via degli [redacted] d'Alibert, [redacted] tel. 0668301173
Chiusura estiva

GALAXY
Via P. [redacted] 10 tel. 0661662445.
Giove **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario 17.50-20.30-22.30 L. 8.000
Marte **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore Orario 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno Orario 17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Saturno **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek con Stefano Accorsi, Margherita Buy Orario 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Venere **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale Orario 18.05 22.00 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848
Chiusura estiva

[redacted]
Via Nomentana tel. 064425025?
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 06[illegible]795
Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi, con Cate Blanchett, Keanu Reeves [redacted] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Uscita [redacted] sicurezza** di Yurek Bogayevicz, con Mickey Rourke, Annabel Scholield. VM 14 Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giulia Serafini Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496602
Chiusura estiva

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 06638[illegible]
Chiusura estiva

HOLIDAY
Largo B.Marcello 1 tel. 0685484[illegible]
Chiusura estiva

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. [illegible]
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy Orario 18.15 L. 8.000 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Pollice verde - Green Fingers** di Joel Hershman; con Clive Owen, Helen Mirren [redacted] 18.30 20.30 L. 8.000 22.30 L. 13.000
Sala 3 **Parole e utopia** di Manoel de Oliveira, con Lima Duarte, Luis Miguel Cintra. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00 22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi, con Cate Blanchett, Keanu Reeves [redacted] 17.50 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Uscita [redacted] sicurezza** di Yurek Bogayevicz, con Mickey Rourke, Annabel Scholield. VM 14 Orario 17.50 20.10-22.30 L. 13.000
[redacted] 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giulia Serafini Orario 17.50 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario 17.45 20.15-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
La stanza del figlio di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante, Orario 17.00-18.40 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli, 29 tel. 0636298171 www.[illegible]
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore Orario 19.00-21.00-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Intimacy** di Patrice Chéreau, con [redacted] Rylance, Kerry Fox VM 18 Orario 20.[illegible] 22.50 L. 13.000
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario [illegible] 22.50 L. 13.000
Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante Orario 18.50-20.40-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy Orario 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 6 **Fate come se non ci fossi** di Olivier Jahan; con Jérémie Rénier, Aurore Clément Orario 19.00-20.55-22.50 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno Orario 19.00-20.[illegible]-22.55 L. 13.000
Sala 9 **Bootmen** di Dein Perry, con Adam Garcia, Sophie Lee Orario 19.00-20.50-22.50 L. 13.000
Sala 10 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale Orario 21.30 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry, con Jamie Bell, Julie Walters. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown Orario 15.45 17.[illegible] L. 8.000 20.10 22.30 L. 12.000
Sala 3 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe, con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25 22.30 L. 12.000
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 16.20 18.30 L. 8.000 20.10 22.30 L. 13.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 067886086
Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi, con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario 17.50 L. 8.000 20.10 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Uscita [redacted] sicurezza** di Yurek Bogayevicz, con Mickey Rourke, Annabel Scholield. VM 14 Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 17.[redacted] 8.000 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Giulia Serafini Orario 20.10-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso

METROPOLITAN
Via del Corso 7 tel. 063200933
Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi, con Cate Blanchett, Keanu [redacted] Orario 17.50 L. 8.000 20.10 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz, con Mickey Rourke, Annabel Scholield. VM 14 Orario [redacted] 50 L. 8.000 20.10 22.30 L. 13.000
Sala 3 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz, con Mickey Rourke, Annabel Scholield. VM 14 Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 065583393
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Chiuso per lavori

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **Chiusura estiva**
Sala B **Chiusura estiva**

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Ritorno a casa di Manoel de Oliveira con Michel Piccoli, Catherine Deneuve Orario 21.15 L. 10.000 **Liam** di Stephen Frears con Ian Hart, Claire Hackett Orario 23.10 L. 10.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 www.odeon[illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. 0648903540
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
Chiusura estiva

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Uscita di sicurezza** VO di Yurek Bogayevicz, con Mickey Rourke, Annabel Scholield VM 14 Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** VO di Nancy Meyers, con Mel Gibson, Helen Hunt Orario 16.00 18.30 L. 8.000 20.20 22.30 L. 12.000
Sala 3 **Autumn in New York** VO di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder Orario 16.20 18.20 L. 8.000 20.20 22.20 L. 12.000

POLITECNICO FANDANGO
Via G.B. Tiepolo 13/A tel. 063600424?
Chiusura estiva

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Pollice verde - Green Fingers** di Joel Hershman, con Clive Owen, Helen Mirren Orario 18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico Orario 18.00 L. 8.000 20.15 22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ritorno a casa** di Manoel de Oliveira, con Michel Piccoli, Catherine Deneuve Orario 17.30-19.[illegible] 20.55 22.45 L. 13.000
Sala 4 **La ciénaga** di Lucrecia Martel con Graciela Borges, Mercedes Morán Orario 18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Intimacy** di Patrice Chéreau, con Mark Rylance, Kerry Fox VM 18 Orario 17.45 L. 8.000 20.10 22.30 L. 12.000
Sala 2 **Beautiful Creatures** di Bill Eagles con Susan Lynch, Rachel Weisz Orario 18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Chiusura estiva

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry, con Jamie Bell, Julie Walters Orario 18.10 L. 8.000 20.20 22.30 L. 12.000
Sala 2 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe, con Patrick Fugit, Billy Crudup Orario 18.00 L. 8.000 20.15 22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. [redacted]791031
Chiusura estiva

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Chiusura estiva

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064885883
Body Shots di Michael Cristofer, con Sean Patrick Flanery, Jerry O'Connell VM 18 Orario 20.00-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Chiusura estiva

ROXY
Via Luciani 52 tel. 063600560?
[illegible] **Chiusura estiva**
[illegible] **Chiusura estiva**
[illegible] **Chiusura estiva**
[illegible] **Chiusura estiva**

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30 L. 8.000 22.00 L. 12.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson, Orario 18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Chiusura estiva

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Chiusura estiva

SAN RAFFAELE
Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531028
Riposo

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **Chi ha ucciso la signora Dearly?** di Nick Gomez, con Bette Midler, Danny [redacted] Orario 17.50 L. 8.000 20.20 22.30 L. 12.000
Sala 2 **Beautiful Joe** di [redacted] Metcalfe; con Sharon Stone, Billy Connolly Orario 17.50 L. 8.000 20.20 22.30 L. 12.000
Sala 3 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown Orario 17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; [redacted] Robert De Niro, Ben Stiller Orario 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Chiusura estiva

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Chiusura estiva**
S. Rossa **Chiusura estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

UCI CINEMAS MARCONI
Via Enrico Fermi 161 tel. 199123321.
Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi con Cate Blanchett, Orario 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Pokémon 3** di M. Haigney Orario 18.10 L. 10.000 **Bootmen** di Dein Perry, con Adam Garcia, Sophie Lee Orario 20.20 22.30 L. 10.000
Sala 3 **Jimmy Grimble** di John Hay Orario 17.50-20.10 22.30 L. 10.000
Sala 4 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico Orario 18.10 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 5 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson, Orario 18.10 20.20 22.30 L. 13.000
Sala 6 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck Orario 18.00-21.30 L. 13.000
Sala 7 **Evolution** di Ivan Reitman Orario 18.00-20.15-22.35 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 06477779202
Sala 1 **Le avventure di Bianca e Bernie** di Wolfgang Reitherman Orario 15.15 17.15 18.45 L. 10.000 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay con Sylvester Stallone Orario 20.30 22.50 L. 10.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson Orario 16.40 18.40 20.40 22.40 L. 14.000
Sala 3 **The Gift** di Sam Raimi, con C. Blanchett Orario [illegible] L. 14.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore Orario 15.30 17.50 20.10 22.35 L. 14.000
Sala 5 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy Orario 16.50 [illegible] L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 1-5 tel. 0665855111
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck Orario 17.50 21.30 L. 14.000
Sala 2 **Le avventure di Bianca e Bernie** di Wolfgang Reitherman Orario 16.15 18.10 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay con Sylvester Stallone Orario 20.05 22.20 L. 10.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele [redacted] Orario 16.30 19.10 21.40 0.00 L. 10.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore Orario 16.45 [illegible] 21.40 L. 14.000
Sala 5 **Almost Blue** di Alex Infascelli con Lorenzo Balducci, Claudia Gerini Orario 17.30 19.30 21.30 23.30 L. 10.000
Sala 6 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy Orario 15.00 [illegible] L. 10.000
Sala 7 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson, Orario [illegible] 20.40 22.50 L. 14.000
Sala 8 **The Gift** di Sam Raimi con Cate Blanchett, Keanu Reeves Orario 17.50 20.10 22.30 L. 14.000
Sala 9 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson, Orario 17.40 20.40 22.50 L. 14.000
Sala 10 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck Orario 18.25 L. 14.000
Sala 11 **The Gift** di Sam Raimi con Cate Blanchett, Keanu Reeves Orario 17.20 19.40 22.00 L. 14.000
Sala 12 **Jimmy Grimble** di John Hay, con Robert Carlyle, Lewis McKenzie Orario [illegible] L. 10.000
Sala 13 **Rosa e Cornelia** di Giorgio Treves, con Stefania Rocca, Chiara Muti Orario 16.35 18.35 20.55 22.45 0.55 L. 10.000
Sala 14 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui, con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri Orario 16.45 19.15 21.55 0.25 L. 10.000
Sala 15 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore Orario 17.55 L. 10.000 20.15 22.35-0.45 L. 14.000
Sala 16 **Chocolat** di Lasse Hallstrom Orario 16.05 18.45 21.25 0.05 L. 10.000
Sala 17 **Shrek** di Andrew Adamson Orario 16.55 L. 10.000 19.05 21.15 23.25 L. 14.000
Sala 18 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale Orario 17.25 L. 10.000 [illegible] L. 14.000

D'ESSAI

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumiere **Il settimo sigillo** Orario 18.30 **Sussurri e grida** Orario 20.30 **Persona** Orario 22.30 **Il posto delle fragole** Orario 23.00 sala Chaplin **RKO 281 - La vera storia di "Quarto potere"** Orario 18.30 20.30-22.30
TIZIANO Via G. [redacted] 2 tel. 063236588. **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** Orario 20.30-22.30

ARENE

ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II tel. 064441442 Sala A **15 minuti - Follia omicida a New York** Orario 20.45 **American Psycho** Orario 23.10 Sala B **Sweet November** Orario 20.45 **Intimacy** Orario 23.00
ARENA NUOVO SACHER Largo Ascianghi 1 tel. 065818116 **Ritorno a casa** Orario 21.15 **Liam** Orario 23.10
ARENA SISTO Via Cardinal Gonzaga [illegible] 065610750. **Le fate ignoranti** Orario 21.15
ARENA TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 **Thirteen Days** Orario 21.30
CINEPORTO Viale Antonino di San Giuliano tel. 0632172555 Arena: **Arena; Cortometraggio** Orario 21.15 **La stanza del figlio** Orario 21.30 **Concorrenza sleale** Orario 24.00 **Cineclub: Denti** Orario 21.30
FORI IMPERIALI Via dei Fori Imperiali, tel. 0632722132. **Chinatown** Orario 21.30 **Il verdetto** Orario 23.30
MASSENZIO Parco del Celio, tel. 067001719 **Traffic** Orario 21.00 **L'erba [redacted] Grace** Orario 23.15 **L'immorale** Orario 0.45
VILLA MERCEDE Via Tiburtina 113 tel. 069962946 Arena degli [illegible]: **Alta fedeltà** Orario 21.15 Arena delle Palme: **Cast Away** Orario 21.15
VILLAGGIO GLOBALE Lgo Fovere Testaccio, [redacted] 0657300329. **Il cerchio** Orario 22.00

RTL 102.5
ANGELO BAIGUINI IN "W L'ITALIA"
11.00 - 13.00 DA LUNEDÌ A SABATO
LA PAROLA PASSA AGLI ASCOLTATORI!
RTL 102.5 LA RADIO

PIÙ NOVITÀ

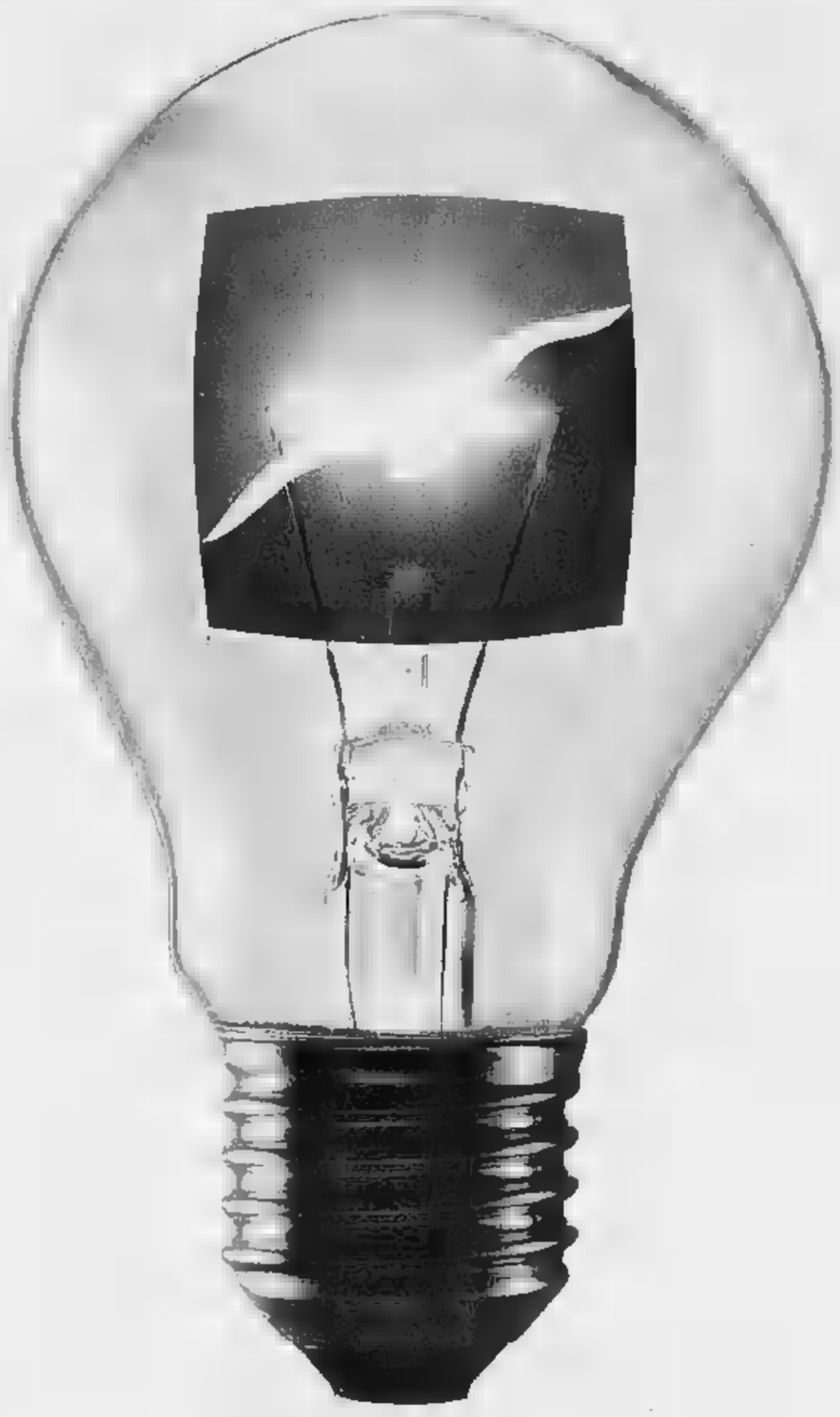


Foto P. Airenti

PIÙ IDEE.

pucom

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA LIGURIA

Con ben 65 negozi ed una grande Ipercoop, Il Gabbiano è il Centro Commerciale più ricco di proposte, di occasioni, di iniziative e di sorprese.
Uno spazio che si rinnova continuamente, per rispondere ai desideri del pubblico, per accompagnare i suoi gusti, per suggerirli.
Uno spazio in movimento, dove le novità non mancano mai, dove il relax e la scelta si coniugano con il divertimento.
Lo spazio ideale per la vostra libertà di scoprire, di confrontare e di scegliere.
Per non rimanere mai a corto... di idee.

Orario:
Lunedì ore 14/21 - dal martedì al sabato ore 9/21
Domenica ore 9/13 - 17/21

ipercoop

SAVONA
Corso Ricci

CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO
un mondo più grande

TRONY

QUESTA E' LA VOLTA CHE ...

CHE TI FAI IL DVD

KEY-MAT lettore [illegible] doppio laser con decoder Ac3 incorporato disponibile nei colori nero e silver

299.000

disponibili n° 2000 in tutti i punti vendita Trony UniEuro

CHE TI FAI IL MICROONDE

SAMSUNG forno Microonde 17 litri 750 watt regolabile su 6 livelli

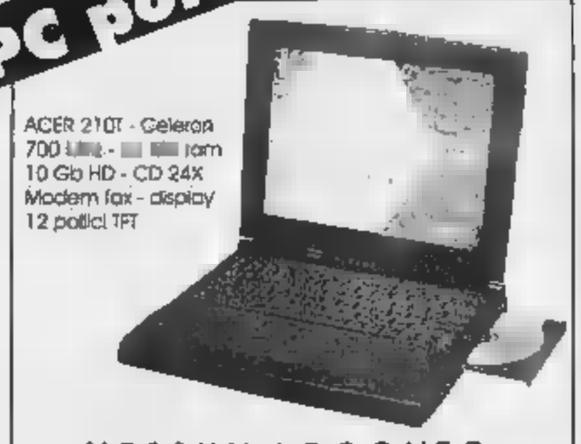
99.000

Forno Microonde LG 19 litri [illegible] watt di potenza, sistema di doppia emissione di microonde

99.000

disponibili n° 4000 in tutti i punti vendita Trony UniEuro

CHE TI FAI IL PC portatile



ACER 210T - Celeron 700 [illegible] - [illegible] ram 10 Gb HD - CD 24X Modem fax - display 12 pollici TFT

NESSUN ACCONTO

199.000

al mese x10 mesi senza interessi

disponibili n° 1000 in tutti i punti vendita Trony UniEuro

CHE TI FAI IL CD portatile

Lettore [illegible] portatile "Coca Cola" con alimentatore Legge CDR/RW - digital dynamic [illegible] - boost - tempo d'ascolto di 18 [illegible] - con [illegible].

78.000

disponibili n° 4000 in tutti i punti vendita Trony UniEuro

Solo nei Trony UniEuro, fino ad esaurimento scorte

BEATI I PRIMI 11.000 CLIENTI !

Trony Mail

(CN) SALUZZO [illegible] NUOVO!
(CN) [illegible] di Cherasco
Via Cuneo, 34 0172/495839
[illegible] 172/8861
(CN) CINZANO Strada Statale 231 Loc. Borgo S.Martino, 60 T.0172/478156
(CN) B.S.DALMAZZO [illegible] 7.1/281190
(CN) MONDOVI' via Lepgho 54 tel.0174/40423
[illegible] 78788
(AL) FRUGAROLO ALESSANDRIA (Presso [illegible] 10019
(AL) ACQUI TERME Il La Torre Loc.Cassarogna 46 356910
(GE) BOLZANETO via Sardorella 7 t.010/7480990
(GE) GENOVA Bolzi P.za della Vittoria,14G Tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO C. Comm. IPERVALLE via Nazionale
[illegible]
(SV) ALBENGA sand sul Neva Benessea 3/2 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5 tel.019/505376
(MI) TREZZANO sulla targ.Ovest Nuova Vigevanese tel.
(PC) PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/49
(BG) STEZZANO C. Convenienza v. 035/58

Uni Euro [illegible] EA:

(CN) CUNEO C.Nizza 16 t.0171/692339
[illegible] TE PUNTOMUSICA Via Cuneo,19 ang.via Verdi Zona Madonnina tel.0176/392088
(CN) MONDOVI [illegible] 47223
(CN) [illegible] t.0173/440188
(CN) CORTEMILIA [illegible] 11.0141/822215
[illegible] Alfier [illegible] /589568
via [illegible] t.c. 011/971392
(GE) CHIAVAR [illegible] 12 0185/324600
[illegible] tel.0182/6647

uni

CENTRO TIM · Finconsumo · TELE + · blu · PRESTITEMPO

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro UE

www.unieuro.com

Sconto rottamazione fino a 200.000

Vipiana Euronics valuta il tuo usato fino a 200.000 lire acquistando un nuovo elettrodomestico di ultima generazione, grande nella qualità, piccolissimo nei consumi

e...in più

compra oggi e solo a gennaio decidi se pagare in contanti o dilazionare in piccole rate da marzo 2002*

L'offerta è valida su tutti i prodotti da lire 300.000 a lire 4.000.000 e prevede l'utilizzo della Carta Aura o l'attivazione gratuita della Carta Aura Vipiana per chi ne fosse sprovvisto. Vedi regole analitiche presso i punti vendita

VIPIANA

EURONICS

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

TELE + D + CENTRO TIM omnitel STREAM

ALESSANDRIA	**BIELLA**	**CASALE M.TO**	**CUNEO**	**NOVARA**	**TORINO**	**VERCELLI**	**VILLANOVA M.TO**
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 10 AGOSTO EZIO GRAY
SABATO 11 AGOSTO MARY MAFFEIS

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 10 AGOSTO 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445559 FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 300528

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 12 AGOSTO Solo Sera BEPPE ALIANO
LUNEDÌ 13 AGOSTO HARMONY SHOW

E' A RISCHIO IL NUMERO LEGALE

Caccia a dieci consiglieri per una seduta urgente sulla Campari a Novi

NOVI LIGURE

Cercasi consiglieri comunali per votare ancora sulla Campari. La richiesta di un'integrazione da parte della Regione a cui era stata inviata tutta la precedente documentazione sulla domanda di insediamento dell'azienda, costringe il Consiglio comunale agli straordinari. Si tratta di dover fornire maggiori dettagli sul cosiddetto piano particellare dell'area dove è stato previsto lo stabilimento. Ma si è a ridosso di ferragosto ed è difficile reperire i consiglieri in numero legale. Pertanto, per non correre rischi si è scelto il metodo della deliberazione d'urgenza che prevede una duplice convocazione. La prima, fissata ieri mattina alle 11, è andata deserta secondo le aspettative; la seconda è per oggi alle 18. In quest'ultimo caso, per essere valida la seduta, basterà che siano presenti anche soltanto un terzo dei consiglieri e cioè dieci. La nuova amministrazione comunale, dopo il rimpasto di giunta, sarà rappresentata dal neo vice sindaco Guido Trespioli, alla sua prima sostituzione del sindaco Mario Lovelli, già in ferie. L'approvazione della nuova delibera sulla Campari dovrebbe avvenire in maniera rapida e all'unanimità perché su questo tema c'è la massima convergenza. Sempre che i dieci consiglieri necessari si presentino all'appello. **(m. pu.)**

A GAMALERO — IL PARTO RECORD DI MUCCA CLARETTA

Nati tre vitellini gemelli

Eccezionale parto trigemino nella stalla della cascina di Pierpaolo e Laura Porrato a S. Rocco

■ Gamalero: Claretta, mucca di razza piemontese, ha dato alla luce tre vitellini: Penelope, nata per prima, Ercole e Ulisse, arrivati dopo alcune ore. Stupito anche il veterinario Sterra. Negli scorsi giorni anche il cavallo di Laura Porrato aveva avuto un parto trigemino **(f. m.)**

AUMENTANO LE RICHIESTE DI TRASFUSIONI, LE SCORTE SONO IN ESAURIMENTO

E' ancora emergenza sangue

Appello del centro trasfusioni: servono donatori

ALESSANDRIA

Al «Santi Antonio e Biagio» è ancora emergenza sangue. I responsabili del Centro trasfusionale rivolgono nuovamente un appello alla cittadinanza, dopo quello del luglio scorso, per far fronte alla «siccità» di sangue che ha intaccato le riserve dell'ospedale: si cercano disperatamente donatori, soprattutto dei gruppi sanguigni A positivo, A negativo e zero negativo.

Le riserve di sangue sono al lumicino, spiega Piero Borzini, direttore del Centro trasfusionale, perché nei primi sei [illegible] dell'anno le richieste di trasfusioni sono aumentate dell'8 per cento rispetto all'anno precedente. «Sono di più anche i donatori, ma non abbastanza da permettere al nostro ospedale di essere autosufficiente». I mesi scorsi il «Santi Antonio e Biagio» ha infatti dovuto «importare» sangue, l'equivalente di 500 donazioni, da altre strutture del Piemonte.

Serve in particolare dei tipi: «A+», «A-» e «0-» L'ospedale cittadino effettua in media 800 trasfusioni al mese

L'ospedale di Alessandria effettua [illegible] media di 800 trasfusioni al mese. Con la riserva in esaurimento (ogni mese dai 100 ai 150 pazienti devono attendere sangue da altre provincie, che patiscono le stesse [illegible] di Alessandria) non si riesce a far fronte alle emergenze: può bastare [illegible] solo paziente bisognoso [illegible] continue trasfusioni a far «saltare» il Centro trasfusionale. Per questo l'ospedale lancia il suo grido d'aiuto: «Donare il sangue è un gesto di civiltà - dice Borzini -. Il nostro ospedale ha specialità mediche e chirurgiche importanti. Il suo è un ruolo che impone a tutta la cittadinanza un forte impegno per garantire alla struttura tutto il sangue necessario».

I donatori in provincia [illegible] aumentati rispetto allo scorso anno di circa il dieci per cento: ora almeno il cinque per cento dei cittadini è donatore, «una buona statistica, ma siamo ancora lontani dall'autosufficienza». Il problema, spiega il medico, è la frammentazione della popolazione su un vasto territorio. «I donatori non vengono in ospedale, dovremo cercare di raggiungerli [illegible] potenziando le unità mobili di Avis e Croce rossa». **(gi. ab.)**

NEL POMERIGGIO I FUNERALI DEL GIOVANE UCCISO, IN SERATA CONSIGLIO COMUNALE APERTO. LE PRIME INIZIATIVE DEL «FERRAGOSTO» SLITTANO A DOMANI

Sepolto con la maglia della Silvanese calcio

Franco Marchiaro
Renzo Bottero

SILVANO D'ORBA

Il gip del tribunale di Alessandria Paola Zampieri ha interrogato ieri in carcere, alla presenza del difensore Rosella Monti, Aldo Cozza, l'ex-metronotte di Arquata che all'alba di martedì ha ucciso Stefano Rapetti che cercava di bloccare durante la violenta aggressione all'ex-convivente Vania Marchi. Il magistrato si è riservato di firmare l'ordinanza di custodia cautelare, lo farà in giornata ed è scontato [illegible] l'accusa di omicidio volontario. Sempre ieri il dottor Massimo Alonzo ha effettuato l'autopsia sul corpo del giovane, presente il consulente di parte Roberto Scarsi nominato dalla famiglia Rapetti assistita dall'avvocato Claudio Parodi.

Il perito, che si è riservato di rispondere tra 60 giorni, dovrà stabilire quanti sono i colpi che hanno raggiunto Rapetti e quale sia stata la traiettoria. Un particolare importante, anche alla luce della ricostruzione dei fatti che Aldo Cozza ha fatto durante l'interrogatorio da parte del gip. L'ex-metronotte, infatti, ha detto che Rapetti, entrato nell'alloggio della Marchi dove lui aveva fatto irruzione dopo aver fatto saltare la serratura a colpi di rivoltella, l'aveva afferrato alle spalle.

«Impugnavo la pistola con entrambe le mani - ha detto l'omicida -, sono caduto sul sofà e Rapetti mi è finito addosso, a questo punto sono partiti, accidentalmente, i colpi. Non volevo uccidere, ero armato, lo ripeto, perchè era [illegible] intenzione suicidarmi». L'ex-metronotte si è detto consapevole della gravità del suo comportamento e di avere spezzato la vita di una persona che non [illegible] coinvolta nella sua vicenda passionale.

Si celebrano oggi alle 17, nella parrocchia di San Sebastiano, i funerali del giovane operaio. Dopo l'autopsia la salma è stata rivestita tra l'altro con la maglia rosso-arancio col numero 5 che il giovane indossava giocando per la Silvanese nella categoria amatori. Nella mattinata di oggi, per esaudire il desiderio della madre Maria Teresa, la bara dall'obitorio dell'ospedale di Novi sarà portata nell'abitazione dei genitori in via Pertini 1, a Silvano d[illegible] resterà fino all'ora dei funerali. Il corteo funebre muoverà verso la chi[illegible] partendo dal Palazzo municipale in piazza Cesare Battisti.

Il sindaco Giuseppe Coco, che ha proclamato per oggi il lutto cittadino, ha convocato per le 21 il Consiglio comunale aperto nella sala della Soms: saranno proposte iniziative per onorare la figura del giovane protagonista di un gesto di grande generosità. L'inizio del Ferragosto Silvanese, previsto per stasera, slitta a domani.

Intanto l'ex metronotte è comparso ieri davanti al gip: «Non volevo uccidere, avevo portato la pistola per suicidarmi Siamo caduti assieme e sono partiti i due colpi»

La casa di Stefano Rapetti e la squadra che aveva disputato la sfida con Lerma. Lui è il primo accosciato a sinistra, con la maglia di portiere; la quinta da sinistra in piedi è la sua fidanzata

L'ultima partita

Giocò per aiutare don Beniamino

SILVANO D'ORBA

Stefano Rapetti, come tanti giovani del paese, ha militato per anni nella squadra di calcio locale. Di solito giocava in difesa, ma in alcune occasioni si è prestato anche ad indossare la maglia numero «1», quella di portiere.

Così aveva fatto anche recentemente, in occasione dei due incontri che avevano messo di fronte le formazioni che vedevano impegnati anche gli amministratori comunali di Silvano d'Orba e di Lerma: in squadra c'era anche la sua fidanzata, Giovanna Greco, che è assessore di Silvano. Proprio in quegli incontri, entrambi disputati a Silvano perché Lerma non dispone di un campo di calcio idoneo, Stefano aveva giocato in porta.

Era stato un altro atto di generosità: l'iniziativa aveva uno scopo benefico e il ricavato è andato a favore del «Progetto Don Beniamino», un sacerdote che ha svolto la sua attività anche in paese ma ora è missionario in Argentina.

Silvano aveva organizzato in favore di questo «progetto» anche la «Festa del Volontariato», che si è svolta il mese scorso tra il 22 luglio e che aveva visto la mobilitazione di tanti giovani del paese: fra questi anche i coscritti della leva 1983. **(r. bo.)**

QUESTA [illegible] GINO PAOLI NEL PAESE [illegible] LUIGI TENCO

Un concerto in piazza con grandi «evergreen» [illegible] canzoni più recenti. Prima [illegible] lui Andrea Mirò e Alessandro Bellati

A PAGINA 39

SALTA LA [illegible] COPPA ITALIA

Domenica non ci sarà la sfida contro il Lecco della squadra di Piantoni (nella foto): i calciatori di C2 sono in sciopero

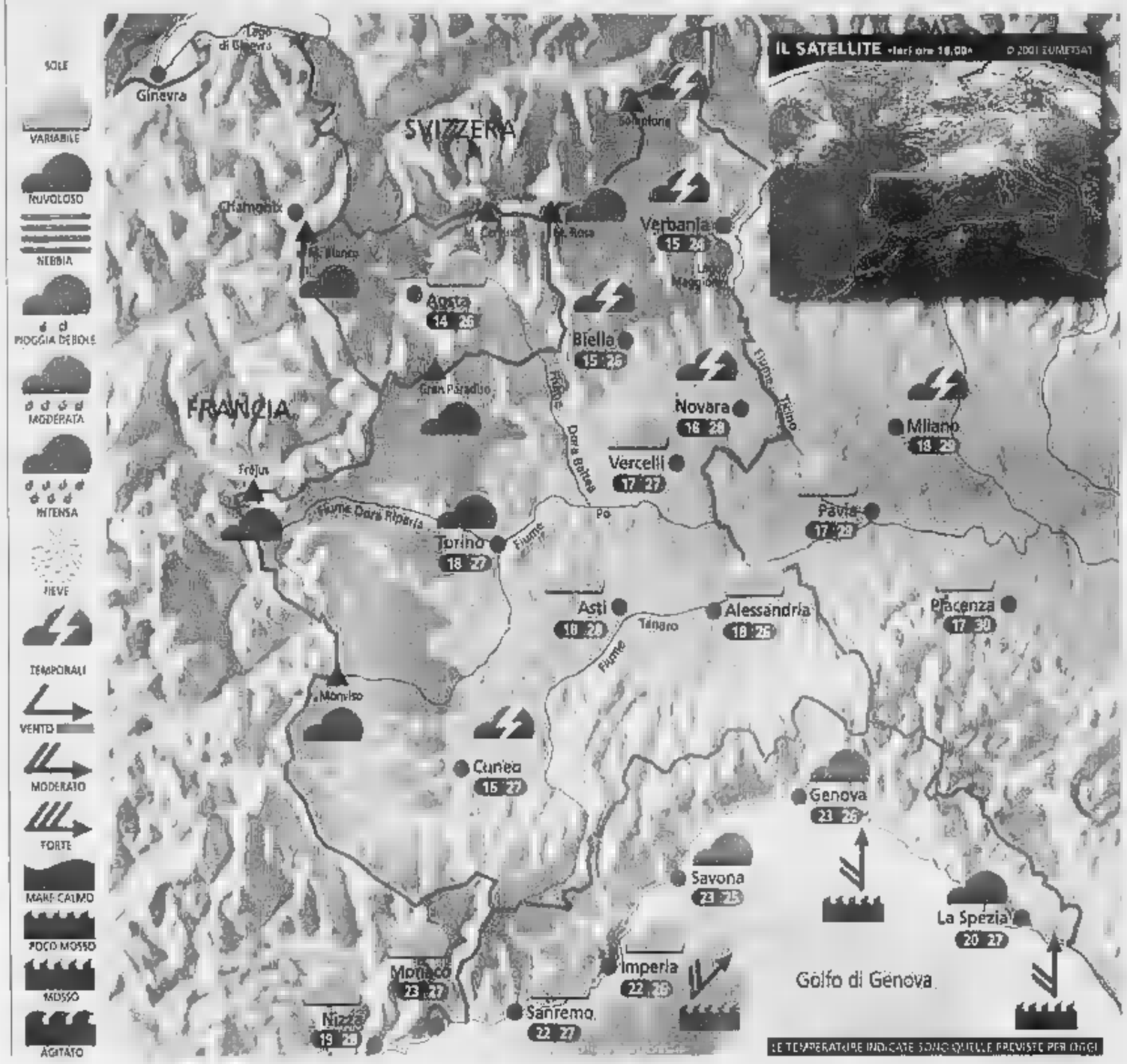
ALLE PAGINE 31 E 46

CANTINA SOCIALE DEL MONFERRATO
Dal 1950 l'Arte del Vino
Vini DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC [illegible]
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)
Monferrato DOC Dolcetto in vendita da dicembre
Vini DOC Selezionati
Internet Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arturi Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato
Vino barricato
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Piemonte DOC Chardonnay affinato in barriques
Vini del 2000
Internet Riserva 2000
Arturi Riserva 2000
Piccolo Maestro
VENDITA DIRETTA VINO: sfuso e imbottigliato
Vini Da tavola
Barbesco (rosso)
Rosa Vino Rosato
Bigo Vino Bianco
Vini Dolci
Moscato Rouge (rosso)
Spumante Rosa
Grappa Classica
Confezioni regalo
Olio d'oliva, Olio Extra Vergine, Aceto Balsamico di Modena, Aceto di vino rosso e bianco, Riso, Frutta di bosco sciroppata
Venite a trovarci degustazione e aperitivo gratis
Orario: da lunedì a sabato 08-[illegible] 09-
tel. 0142.468138 - Fax 0142.468907 Via

Tino
centromo...
taglieconodi
dalla 54 all'84
RIBASSI DAL
20% ALL'80%
Alzano Scriv...
0131 826767

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEOITALIA



Situazione Ieri un debole fronte perturbato è rimasto stazionario sull'arco alpino, generando qualche locale pioggia. In giornata è stato rinvigorito da un afflusso di aria fredda ed instabile alle quote superiori che ha provocato un'intensificazione dei fenomeni. Oggi tempo molto instabile al mattino, miglioramento dal pomeriggio.

Previsioni In mattinata cielo molto nuvoloso o coperto con rovesci diffusi a prevalente carattere temporalesco, più frequenti sul Piemonte orientale; nel corso della giornata tendenza a schiarite a partire dalla Valle d'Aosta, grazie alla rotazione del vento dai quadranti settentrionali. Rovesci residui serale ancora possibili fino a sull'Ossola, sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure. Venti da deboli a moderati, a carattere di Foehn pomeriggio sulla Valle d'Aosta. Calo della temperatura. Domani bel tempo ovunque.

IL WEEKEND

Tornerà splendere sole

Il ritorno a condizioni anticicloniche ripresenterà l'estate in tutto il suo splendore già dalla giornata di sabato, ma a farci compagnia non sarà più l'afa opprimente dei primi giorni del mese, bensì un gradevole venticello settentrionale che manterrà basso il tasso di umidità, regalando un fresco risveglio anche sulle zone pianeggianti. Il mare sabato risulterà ancora piuttosto mosso in Liguria, proprio a causa della sostenuta ventilazione, ma domenica sarà più tranquillo e la balneazione ne sarà favorita. Chi si trova in montagna rivedrà le vette più alte spruzzate di neve e potrà approfittarne per scattare qualche fotografia suggestiva, in virtù dell'ottima visibilità prevista. Per chi infine rimane in città, una gita in bicicletta fuori porta è quello che ci vuole per ricaricare le «batterie». Anche la prossima settimana, per la gioia dei vacanzieri, si aprirà all'insegna del tempo stabile e soleggiato; il caldo però comincerà nuovamente a farsi sentire nelle grandi aree urbane. Per il Ferragosto non dovrebbero manifestarsi grosse variazioni, salvo una lieve tendenza temporalesca serale sulle Alpi.

DI: www.meteolive.it

IN VIAGGIO

	24 32		25 30
		REGGIO CALABRIA	
	26 32		24 33
BARI			
BOLOGNA	22 34	VENEZIA	23 28
CAGLIARI	23 35	BARCELLONA	20 25
CATANIA	24 31	BRUXELLES	11 21
CERVINIA	24 30	FRANCOFORTE	15 20
FIRENZE	20 32		19 26
	24 30		10 21
PALERMO	25 31		12 22
		MONACO DI BAVIERA	
PERUGIA	22 35	PARIGI	11 24
POTENZA	22 33	ZURIGO	13 23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti, cala domani alle ore 13 e 22 minuti

Alice per la casa

Lo sportello dell'E.DI.SU Piemonte in Alessandria, via Lanza 11 (tel. fax 0131.253246) è disposizione degli Studenti iscritti all'Università del Piemonte Orientale A. Avogadro nonché al Politecnico di Torino (sede di Alessandria) per l'espletamento delle pratiche riferite borse di studio, posti letto, servizio mensa, contributo affitto e sussidi vari.

L'ottenimento delle prestazioni sopra elencate è subordinato al possesso dei requisiti fissati annualmente in appositi bandi. Si ricorda in particolare che per l'anno accademico 2001/2002 le date di scadenza sono state fissate come segue:

- **20 agosto 2001: presentazione delle domande di borsa di studio posto letto (congiunte) per gli studenti fuori sede iscritti ad anni successivi al primo**
- **10 settembre 2001: presentazione delle domande di borsa di studio e posto letto (congiunte) per gli studenti fuori sede immatricolati al primo**
- **2 ottobre 2001: presentazione delle domande di sola borsa di studio per gli immatricolati al primo e per gli iscritti ad anni successivi al primo**
- **30 novembre 2001: presentazione delle domande di borsa di studio e/o posto letto per gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato e di specializzazione.**

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta presso il richiamo sportello aperto al pubblico con il seguente orario:

lunedì e venerdì	9.00/13.00
martedì mercoledì e giovedì	9.00/13.00 e 13.30/15.00

Sede di Alessandria

Università degli studi del Piemonte Orientale

TORTONA, BONAVOGLIA INVITA A NON AVERE FRETTA

«Piano traffico al via nel 2002»

Ettore Piraccini
TORTONA

La giunta comunale, in una riunione convocata ieri dal sindaco Bonavoglia, ha preso in esame gran parte delle osservazioni pervenute nelle scorse settimane dai partiti di maggioranza e minoranza in merito al nuovo piano urbano del traffico, redatto dal capitano Aldo Verrea, comandante dei vigili urbani, sulla scorta delle esperienze di quello entrato in vigore nel luglio dello scorso anno, di nuove e più complete rilevazioni dei flussi del traffico motoristico e dell'inquinamento acustico.

Naturalmente è stato ancora deciso nulla, anche se il nuovo «Put» avrebbe dovuto entrare in funzione da almeno tre mesi. «Dovremo – ha detto Bonavoglia – esaminare a fondo tutte le osservazioni di partiti, associazioni e semplici cittadini e poi preparare una bozza della proposta definitiva, che sottoporremo ancora a tutti, cercando la necessaria convergenza per le decisioni che verranno poi adottate. La fase delle consultazioni potrebbe iniziare a settembre ed entro fine anno essere conclusa. Il Put potrebbe quindi essere adottato all'inizio del 2002».

In effetti la giunta di centrodestra, su questo particolare e santo argomento, non può permettersi errori. Finora poteva ripararsi dietro la presunta giustificazione «Il Put l'abbiamo ereditato dalla precedente amministrazione», stavolta non ci sono scuse che tengono. Il nuovo piano deve funzionare, non si può più continuare con gli esperimenti che hanno caratterizzato il traffico urbano nei mesi scorsi: piazza Duomo trasformata in una specie di autodromo (con tanto di transenne), la discussa «isoletta» pedonale funzionante solo nel pomeriggio in via Emilia nord, corso Leoniero invaso da un flusso ininterrotto di auto, corso Romita (tutta via Emilia e il centro storico in genere a livelli di inquinamento inquietanti.

> Per il sindaco è importante consultare tutti prima di giungere a una decisione

Necessitano correttivi, difficili da trovare ma assolutamente indispensabili. La giunta di centrodestra, nel suo programma elettorale, sosteneva un'isola pedonale che comprendesse tutto o quasi il centro storico: dal sabato mattina alla domenica sera niente mezzi motorizzati né in piazza Duomo né via Emilia e piazze e laterali. Sembra un sogno, vista la massa di veicoli che circolano in quella zona, le selvagge un po' dappertutto, la cronica carenza di parcheggi adiacenti.

Negli altri giorni i due tronchi della via Emilia manterranno il senso attuale? Il budello di via Sarina tornerà ad essere percorso nei due sensi? Via Romita sarà a senso unico? Sono solo alcune domande delle centinaia che attendono risposte concrete.

«Si tratta di risposte che dobbiamo dare tutti insieme – dice Bonavoglia – Non è tanto importante fare le cose in fretta, l'importante è farle bene».

LA PROVINCIA PRESENTA IN REGIONE L'ELENCO DELLE OPERE CHE MIRANO AD ACCEDERE AI FINANZIAMENTI PER IL 2006

Sedici proposte per le Olimpiadi

«Chiediamo gli 80 miliardi promessi da Racchelli»

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

Sedici progetti in lizza per ottenere soldi nell'ambito degli stanziamenti legati alle opere strautpiche per i Giochi olimpici invernali del 2006. La Provincia ha unificato in un unico programma le iniziative proposte da diversi enti e le ha presentate all'assessorato al Turismo regionale, impegnandosi a trattare direttamente per l'acquisizione dei fondi e per le modalità con cui questi saranno erogati.

Ieri si è svolto a Torino il primo incontro tecnico, necessario proprio a stabilire quanto, secondo il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli e l'assessore Mara Scagni, avrebbe già dovuto essere chiarito a priori. La Regione avrebbe dovuto indicare preventivamente le linee precise entro cui muoversi: tipologia dei progetti e modalità di attribuzione dei fondi (con la percentuale di cofinanziamento riconosciuta).

Mancando un quadro di riferimento, la Provincia ha comunque creato una «griglia» operativa che è stata la base per raccogliere i progetti da inoltrare alla Regione. Sono sedici e, grosso modo, rientrano in quattro filoni principali: il sistema dei parchi, fluviali e no; le aree montane e i boschi; la riqualificazione dell'impiantistica sportiva; il turismo acqueo.

Un po' fuori da questo quadro, ma inserito le proposte che aspirano a finanziamenti, il recupero delle dimore storiche attuato nell'ambito dell'itinerario turistico interprovinciale (Alessandria, Cuneo e Asti) «Castelli Aperti». Si tratta di realizzare rete di ricettività e accoglienza negli edifici storici, pubblici e privati. Il progetto complessivo, per l'Alessandrino, prevede un investimento di 23 miliardi. Naturalmente non si aspetta che i fondi delle Olimpiadi coprano la spesa totale di questo e di altri interventi. Si dovrà, appunto, stabilire quali sono di questi. Sul totale, Borioli e Scagni dicono, con un po' di disappunto, che in un incontro in Regione con l'assessore Ettore Racchelli, poco più di un mese fa, erano state citate cifre, salvo poi leggere, il giorno dopo, sui giornali, che in un comunicato stampa diramato direttamente dall'assessorato si stimava l'assegnazione i 80 miliardi all'Alessandrino. Non abbiamo nessuna comunicazione formale, ma consideriamo questa dichiarazione avuta indirettamente come valida».

Tra i progetti per i quali vengono chiesti finanziamenti alla Regione c'è anche la realizzazione di piste di mountain bike a Caldirola, raggiungibili con gli stessi impianti di risalita utilizzati in inverno per l'attività sciistica

Per quanto riguarda gli altri progetti, congruo quello della ristrutturazione del centro termale di Acqui (142 miliardi l'investimento totale previsto). Due i progetti casalesi: il recupero del castello in cui sarà collocato anche un museo idrografico (25 miliardi) e il centro natatorio in zona Cittadella (6 miliardi). A Valenza si prevede la realizzazione di un complesso sportivo polifunzionale (17 miliardi). C'è poi un piano di percorsi turistici lungo il Parco del Po che nel tratto vercellese-alessandrino prevede un investimento di 35 miliardi. Un miliardo e 200 milioni sono necessari per il museo del ciclismo a Novi con il «traino» del nome di Fausto Coppi e 380 milioni servono per interventi di recupero dello sferisterio di Ovada, mentre 2 miliardi e 400 milioni sono necessari per la pista di velodromo e quella di mountain bike in aree verdi di Alessandria. E ancora piste ciclabili e un museo osservatorio dell'eco sistema della Scrivia prevede un costo di un miliardo e 740 milioni.

Ancora a Novi, si propone la «Città dei bambini» (920 milioni) una cinta polivalente con aree verdi e percorsi pedonali e ludici, oltre al storico, architettonico e paesaggistico del parco del castello (1 miliardo).

Infine in Val Curone sono indicati il recupero a Caldirola di un immobile da adibire a punto Cri, biglietteria per gli impianti di risalita e terrazza panoramica (1 miliardo); sempre a Caldirola l'ammodernamento degli impianti di risalita (700 milioni) e i percorsi di mountain bike raggiungibili in seggiovia (85 milioni). Infine, si indica la costruzione di strade di collegamento tra Val Curone e Val Borbera e l'allargamento della provinciale 97 (due miliardi e mezzo).

QUESTE LE CANDIDATURE

INIZIATIVA	INVESTIMENTO GLOBALE
Centro termale Acqui	142 miliardi
Castello di Casale	25 miliardi
Centro natatorio di Casale	6 miliardi
Centro sportivo di Valenza	17 miliardi
Percorsi turistici Parco del Po	35 miliardi
Museo del ciclismo di Novi	1,2 miliardi
Impianti a Caldirola	320 - 700 milioni
Strade tra Val Curone e Borbera	2,5 miliardi
Piste mountain bike Val Curone	milioni
Sferisterio Ovada	380 milioni
Velodromo di Alessandria	2,4 miliardi
La città dei bambini Novi	920 milioni
Castello parco di Novi	1 miliardo
Piste ciclabili lungo lo Scrivia	1.740 milioni
Recupero dimore storiche	23 miliardi

IN BREVE

CARPENETO
Un acquese denunciato per possesso droga

L'acquese A.B. di 31 anni, abitante a Rivalta Bormida è stato denunciato per possesso di droga. I carabinieri di Carpeneto, durante un controllo lo hanno trovato in possesso di 16 grammi di hashish e 8 grammi di marijuana. [g. l. f.]

CERRINA
Cordoglio nella Valle per la morte dell'agricoltore

L'improvvisa scomparsa del pensionato Giuseppino Perotto di anni 67, residente con la moglie Silvana a Marcorengo, ha suscitato viva impressione nella Val Cerrina dove l'uomo aveva diversi parenti. Per cause ancora imprecisate il pensionato è rimasto imprigionato sotto il trattore ed è stato scoperto dai familiari dopo alcune ore, quando ormai era non c'era più nulla da fare. [m. g.]

CERRINA
Cade dalla bicicletta e finisce al Pronto soccorso

Caduta dalla bici lungo la provinciale che da Cerrina scende a valle, Tania Polici abitante a San Candido di Murisengo, ha dovuto essere trasportata al Pronto Soccorso di Casale con l'autoambulanza della Cri di Cerrina. Alla giovane state riscontrate ferite non gravi. [m. g.]

ALESSANDRIA
Gatto prigioniero dentro cruscotto

Sono intervenuti i vigili del fuoco per liberare un gattino che, chissà in un'altra, è riuscito in qualche modo a introdursi nel cruscotto dove è rimasto prigioniero. Il salvataggio è avvenuto nella tarda mattinata di ieri quando il gattino ha cominciato a miagolare insistentemente. [r. al.]

VALENZA
Incendio di un albero in piazza Fogliabella

Improvviso incendio di una pianta ieri a Valenza, in piazza Fogliabella, probabilmente di origine dolosa. A spegnerlo sono stati gli abitanti della zona, con alcuni estintori. [r. c.]

PRESENTATO IERI IN COMUNE: PREVEDE CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA PER LE CATEGORIE «A RISCHIO»

Un progetto per i lavoratori discriminati

Nasce una partnership tra vari enti

Extracomunitari in coda all'ufficio stranieri della questura

Con un progetto del titolo «Al V.I.A. - Villaggio per l'integrazione e l'adattabilità», il Comune chiede di partecipare all'iniziativa «Equal», per contrastare discriminazioni nel mercato del lavoro. C'è in proposito un finanziamento di Fondo sociale europeo e Fondo di rotazione gestito da ministero Lavoro e Regione.

Il progetto intende utilizzare la formazione professionale continua per combattere le discriminazioni e lo disgunglianze di trattamento.

In particolare vuole operare a favore dei lavoratori di quattro categorie «a rischio»: extracomunitari, disabili, obsoleti professionalmente e atipici «per difendere e migliorare la loro posizione professionale e contribuire a diminuire il disagio delle fasce deboli nell'Alessandrino, mettendo anche a loro disposizione un "villaggio telematico" in grado di fornire utili informazioni». Saranno organizzati corsi per varie professionalità o al termine rilasciati «libretti» che attestano le capacità conseguite e facilitare la ricerca di un posto di lavoro.

«Abbiamo creato - dice l'assessore alle Politiche comunitarie e Lavoro Domenico Saporito - una partnership che vede il Comune con Provincia, Centri di formazione professionale, Collegio costruttori, Confartigianato, Cna, Ascom, Confesercenti e Cissaca».

«Un insieme di partecipanti - aggiunge il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli - che è garanzia di qualità». E la partnership potrà essere allargata ad altri soggetti, ad esempio l'Università. «Equal» prevede una dimensione transnazionale e il Comune sfrutterà quindi la di partner già collaudato in altri progetti: Spagna, Portogallo e Francia. Il progetto prevede un costo di due miliardi e mezzo. [f. m.]

UN GIOVANE DI TAGLIOLO

In e marijuana È arrestato

TAGLIOLO MONFERRATO. Un giovane di Tagliolo Monferrato, Andrea Gandino, 18 anni, abitante in via Roma 8, è stato arrestato dai carabinieri di Ovado, in collaborazione con i militari della Compagnia di Acqui Terme, con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti.

Nella sua abitazione i militari hanno trovato 130 grammi di hashish e 20 grammi di marijuana, oltre ad un bilancino elettronico. L'arresto è avvenuto nell'ambito di una vasta operazione condotta dai carabinieri nell'Ovadese, dove persisterebbe la diffusione di sostanze stupefacenti.

Il giovane di Tagliolo è stato portato nel carcere di San Michele. [r. bo.]

Cellul@r.net
LA TELEFONIA CELLULARE DEL FUTURO
Via Trotti di Bruno, 6 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.350096 - Fax 0131.361644
Cell. 336.1830410

IL MIO DA TE
APERTO TUTTO AGOSTO
TERZO D'ACQUI (AL) - Tel. 0144594614

SAVAN PRIME CONC. allegrini
Aperto tutto AGOSTO
0131.77 80 93 Fax 0131 77 84 12

SUPERMARKET E.F.
APERTO TUTTO AGOSTO
FUBINE - Piazza Alimonda, 1

Sun City Studios
Alessandria
V. Mazzini 26, 0131 252425
Corso Acqui 136, 0131 240244
Castellazzo Bormida
V. Umberto I 46, 0131 275597
Novi Ligure
V. Mazzini 1, 0143 76207

FOTO QUICK APERTO AD AGOSTO!
YASHICA ZOOMATE 105 SE L. 299.000
FOTO QUICK - via FERRARA 8/b
15100 ALESSANDRIA - tel. 0131 252067

VALENZANO PACTO PNEUMATICI s.r.l.
Ogni 4 gomme monopattino in omaggio
Strada Marengo - Piazza Pacto - Alessandria
tel. 0131 277162 fax 0131 27770

M.G.D. A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
ALESSANDRIA - Via Bugella, 43
SERRAMENTI

N. Carrozzeria Sport
STRADA FORLANINI, 30
(zona Ospedale Borsalino)
ALESSANDRIA

NAPOLEON COLORI
Via Gambarana 95 Zona Ind. 05
SPINETTA MARENGO (AL)
tel. 0131618353 - Tel /Fax 0131617192

BAZZANO
Concessionario zona
• Cucine Scavolini
• Salotti Denis e salotti Dolmo
• Camere e soggiorni Thettamia
Strada Acqui 7 - Savona

Osteria del sorriso
BAR - VENERIA
RISTORANTE
Via Piacenza, 44 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.564.75

LE RSU CONTRO L'AZIENDA CHE METTE IN MOBILITA' 25 DIPENDENTI

A Carrosio un comitato in guerra con la cava dell' Arquata cementi

CARROSIO

È nato un comitato contro la nuova cava dell'Arquata cementi. Ne fanno parte gli abitanti di Carrosio, da sempre contrari alla realizzazione della nuova miniera in val Lemme. Si è costituito dopo le dimissioni del sindaco Carlo Massa, che deciso di candidarsi a Gavi, e il conseguente scioglimento della giunta.

«L'iniziativa – dicono i promotori – ha il fine di sostituire la giunta Massa e continuare la battaglia contro la cava e nome della cittadinanza». Adesso Carrosio è retto da un commissario straordinario che ha dimostrato di rispettare la posizione sulla cava degli abitanti preannunciando nuovi ricorsi al Tar contro gli atti amministrativi riguardanti acquedotto e la cava. Anche l'amministrazione di Gavi appoggia gli abitanti di Carrosio. Fra i gaviesi contrari alla nuova dell'Arquata cementi c'è Carletto Bergaglio, studioso delle storia e delle tradizioni del paese, che ha sempre deconato dal punto di vista passaggistico e naturalistico la zona delle fonti del Rollino, che verrebbero cancellate dal progetto dell'Arquata cementi.

Intanto l'Rsu dello stabilimento interviene contro la decisione dell'azienda di mettere in mobilità 25 dipendenti. Replica che la partita è ancora tutta da giocare ed il numero dei lavoratori in esubero è ancora da definire. Inoltre, sempre secondo le Rsu, soltanto una decina di persone o non certamente venticinque potrebbero accettare volontariamente di essere escluse dal processo produttivo. Non condividono neppure la tesi ottimistica della «traumaticità» di questa soluzione: «Non è certo un elemento positivo, è soltanto il male minore».

Sull'avvio della procedura di mobilità per 25 dipendenti, si è già svolto un incontro fra dirigenza aziendale ed i sindacati di categoria all'Unione industriale di Alessandria. L'incontro è poi stato aggiornato ad una successiva riunione, prevista oltre la prima decade di settembre. Sempre a settembre si attende il nuovo decreto della Presidenza del consiglio per il via libera alla costruzione del nuovo acquedotto in val Lemme per Gavi e Carrosio, dopo il quale potrebbero iniziare i lavori per la nuova cava. Ricorsi di Gavi e Carrosio permettendo. [m. pu.]

SPIEGANO DAL COMUNE: «UNA DECISIONE SOFFERTA, MA INEVITABILE»

Tortona, si abbattono tre alberi per salvare l'antico ippocastano

TORTONA

Per salvaguardare un albero che da oltre cent'anni affonda le sue radici nei giardini di viale Piave, stamane le motoseghe dell'Asmt, su incarico del Comune, ne abbatteranno altri tre che sono nati negli ultimi decenni e che, a quanto pare, lo stanno soffocando.

Si tratta di un ippocastano di circa 150 anni che si trova davanti all'ex Clinica Sant'Anna (oggi Studio Biomedico Tortonese), tra viale Piave e corso Repubblica. E' circondato da tre piante - due noci e un platano - che in mattinata saranno abbattute. Ieri Alessandro Spano del Verdi ha scritto al sindaco Bonavoglia, chiedendo di soprassedere all'abbattimento per riflettervi un po'.

«In fondo - dice Spanu - sono alberi anch'essi e sono vecchi anche loro, perché hanno decine e decine di anni. Dicono che devono essere abbattuti perché oscurano la bellezza dell'ippocastano. Personalmente esprimo perplessità e prima di procedere ad un'operazione del genere penserei bene: è possibile infatti che in seguito all'abbattimento dei tre alberi l'ippocastano soffra, si ammali e muoia. In tal caso perderemmo tutto».

Il problema però, a quanto pare, è solo di natura estetica: «Le tre piante che saranno abbattute - dice Enrico Taverna dell'Ufficio Tutela ambientale del Comune - sottraggono luce e sostanza vitale all'ippocastano. Inoltre stanno crescendo storte perchè sono troppo vicine. Finirebbero per avere problemi di stabilità: infatti fino ad ora non sono cresciuto in modo equilibrato perchè ramificano dove trovano spazio, cioè verso l'esterno».

Un intervento insomma teso a valorizzare e salvaguardare questo ippocastano, delle piante più belle del territorio Tortonese. «E' stata una decisione dura da prendere - dice ancora Taverna - non c'era altra soluzione. Il Comune si è avvalso del parere di una commissione di agronomi ed esperti sul verde pubblico, i quali nella loro relazione, sono giunti alla conclusione che per salvare l'ippocastano non vi è altra scelta non quella di abbattere i tre alberi». [m. t. m.]

Agnolotti piatto principe, ma poi ci sono tutte le altre specialità fino al dolce

La Sagra di San Rocco ha 20 anni

Da oggi a ferragosto il paese di Tassarolo in festa

TASSAROLO

Con l'edizione di quest'anno la Sagra di San Rocco a Tassarolo raggiunge un traguardo importante: i vent'anni di vita rinnovando una tradizione ormai consolidata nel panorama delle feste e sagre della provincia. Per sei giorni, da oggi fino a ferragosto, tutto il paese sarà mobilitato per un appuntamento che riveste un significato speciale, dalla riuscita del quale dipende anche il mantenimento delle molte associazioni di volontariato del paese, alcune con alle spalle una storia ultracentenaria. Tutto il ricavato della festa infatti finanzia il funzionamento della scuola materna, l'attività di soccorso sanitario come la Sanis e la Pro loco. Vengono così salvaguardate le radici e lo spirito di un paese che, adagiato sulle splendide colline del Gavi, guarda al nuovo millennio cercando però di non dimenticare la propria storia e le proprie tradizioni. L'organizzazione della sagra cominciò molto prima delle date previste dal programma e, in particolare, l'impegno maggiore riguarda la preparazione delle specialità offerte ai visitatori, tutte preparate a mano. Soltanto passione e altruismo animano gli abitanti che lavorano ogni sera alla festa allestita anche quest'anno nel centro sportivo Paolo e Lorenzo Perrupato. Una zona già ben attrezzata che c'è in previsione di migliorare ulteriormente, dove si svolgono tutti gli appuntamenti estivi sportivi e non più importanti con un ricco menù di cibi per le gustate cascinghe dalla squadra del paese, l'Aurora Tassarolo che milita in terza categoria. Il piatto principe della sagra saranno gli agnolotti che, ancora una volta delizieranno i palati dei buongustai. Serviti nel vino, o «a nudo nudo», con il sugo, fumanti e profumati, rigorosamente fatti a mano sia la pasta che il ripieno, con ingredienti genuini e di primissima scelta. Accanto agli agnolotti, i prelibati salumi, il bollito di carne, i piatti di pesce, saranno tutti accompagnati dai grandi vini di queste terre ed in particolare dal Gavi che ha nel territorio di Tassarolo il cuore della produzione più pregiata. Non mancheranno i dolci con i tradizionali amaretti, il salame dolce ripieno di cioccolato. L'apertura del ristorante è fissata per le 19.30.

Ogni sera musica e danze con un'orchestra di liscio diversa. Stasera, per l'inaugurazione della festa, suonerà Carlo Santi, insieme al quale ci sarà la simpatia di Dino Crocco.

Uno scorcio del paese di Tassarolo dove si svolgerà la festa di San Rocco fino a ferragosto

E rinascerà il borgo antico

In una tesi di laurea le linee per il recupero

TASSAROLO

Finora per Tassarolo resta un sogno nel cassetto chissà. Questo antico borgo, adagiato ai piedi di un castello, ha ispirato il lavoro di due giovani architetti, Monica Sciutto e Paolo Zucchetti sul recupero urbanistico del paese hanno realizzato la tesi di laurea. Un piano che il Comune è, in particolare il sindaco Giuseppe Cavriani, vogliono concretizzare. «L'idea di questo sogno - spiega il primo cittadino - è stato svolto un lavoro egregio che non deve restare solo sulla carta». Il progetto è ambizioso e riavrebbe trasformare le vie del centro e la piazza del paese, compresa tra il castello e la chiesa, recuperandone le antiche caratteristiche con un oppurtuno riassetto, pavimentazione e illuminazione. Verrebbero restaurati gli angoli più suggestivi come il vecchio torchio e il pozzo antico. L'edificio del borgo che era adibito a stalla e fienile potrebbe diventare un museo della civiltà contadina con attrezzi, utensili la cui raccolta è già cominciata tra i tassarolesi. L'ex deposito delle carrozze sarebbe la sede ideale per ospitare mostre, convegni e un'enoteca «Per realizzare in realtà questo sogno - aggiunge Cavriani - sarà indispensabile anche la collaborazione degli stessi privati cittadini che sono i maggiori proprietari degli edifici. C'è il progetto, ma mancano i finanziamenti. «Ci impegneremo per ottenerli - continua Cavriani – perché attraverso il recupero del borgo potrà decollare anche il rilancio turistico ed economico del paese». Alla promozione del territorio contribuiscono anche le numerose iniziative culturali già realizzate e le altre in cantiere come per esempio un volume sulla storia di Tassarolo: se ne sta occupando il professor Lorenzo Facchella. La presentazione è prevista per il tardo autunno. L'anno scorso il tassarolese Dino Bergaglio ha ricordato tradizioni e personaggi ne «I racconti dell'osteria».

Il sindaco Giuseppe Cavriani

Guardando ancora al futuro, la pause si sta completando la nuova sede della scuola materna e saranno realizzate tre aree verdi attrezzate. Attenzione alle giovani generazioni ha mostrato il Golf club Colline del Gavi che ha offerto la disponibilità gratuita di maestri per impartire lezioni di golf agli scolari delle elementari e ai partecipanti ad Estate ragazzi.

LOCO TASSAROLO — COMUNE DI TASSAROLO

TASSAROLO

Dal 10 al 15 Agosto 2001

XX Sagra di San Rocco

...gli [illegible] il [illegible] il pesce [illegible] i [illegible] vini...

CENTRO SPORTIVO COMUNALE - Apertura Ristorante ore 19,30

10 Dino Crocco & Carlo Santi

Lunedì 13 Carlo Santi

Sabato 11 Ritmo Soleado

Martedì 14 Orchestra Macario

Domenica 12 Max e la Dolce Vita

Mercoledì 15 Carlo Santi

CASCINA DEGLI ULIVI

Agriturismo

Alla scoperta del "Biologico"

Produzione di vini bianchi (GAVI) e rossi (DOLCETTO e BARBERA)

Novi Ligure (AL)
Tel. 0143.744598
Strada Mazzola, 14

Azienda Vitivinicola Fontanassa

GAVI - Fr. Rovereto 65 - Tel. 0143.682250

Buffarello Costruzioni s.r.l.
Via Vecchia Novi, 26
Tel. 0143.323080
Tassarolo (Alessandria)
e-mail: info@buffarello.it

IN

TASSAROLO (Campo da Golf "Colline del Gavi")
VILLETTA CON

CAPRIATA

VILLETTE SINGOLE SCHIERA

MC di Buffarello Valter
VENDE in Comune di LERMA
VILLE DI DIVERSA METRATURA
Tel. 0143.822385 - 0143.822397
www.buffarello.it

CITROËN C5 BREAK

Rinnovazione

Piacere di guida
Convivialità
[illegible] ed ecologia
[illegible]

Concessionaria CITROËN
E. TRAVERSO
Via Serravalle, 60 - NOVI LIGURE (AL)
Tel. 0143.32.98.80 - 0143.32.98.85 - Fax 0143.32.98.76
e-mail: e.traverso@tiscalinet.it www.citroen.it

Trova con noi la tua prossima auto

GOLF
Colline del Gavi
STRADA PROVINCIALE, 2
TASSAROLO - AL

DANTE MAURIZIO
Macelleria
Fr. Rovereto - via Chiesa -
tel. 0143682379

VILLETTE SINGOLE
Lotti di terreno edificabile
in località Campolasso
TASSAROLO

Prenotate la Vostra villetta!

IMMOBILIARE [illegible]

Via A. Genova, 10 - TEL. 0143.75853
NOVI LIGURE

LA FASCIA ■ «REGINETTA» CHE VIENE ASSEGNATA NEL CASALESE VALE UN POSTO NELLE PREFINALI DI MISS ITALIA A SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Paoli a Ricaldone, bellezze a Cella Monte

Si recupera la serata de «L'isola» saltata per la pioggia

Per colpa della [illegible] era saltata, il luglio, la prima delle tre serate de «L'isola in collina» a **Ricaldone**: e [illegible] cosa da poco, [illegible] Gino Paoli «guest star» e Andrea Mirò di contorno, preceduti da Alessandro Bellati, emergente cantautore acquese. Non si poteva rinunciare a cuor leggero a questa serata, tanto più che si festeggia il decennale della rassegna: si è così trovato il modo di recuperarla, grazie alla disponibilità degli interpreti e all'impegno dell'organizzazione con il pieno supporto della Regione che (parole di Roberto Salvio, responsabile della comunicazione dell'ente) «considera "L'isola in collina" un importante appuntamento culturale».

Paoli ■ esibirà dunque stasera (preceduto da Bellati e Mirò), accompagnato dalla [illegible] band: oltre ai cavalli di battaglia proporrà anche qualche pezzo dall'ultimo album «Per una storia». I biglietti costano ■ mila lire.

Dalla [illegible] allo «charme»: stasera a **Cella Monte** nel piazzale di Regione Sardegna c'è la selezione provinciale di Miss Italia, con l'assegnazione di una fascia regionale che garantisce l'accesso diretto [illegible] prefinali di San Benedetto [illegible] Tronto. Sfilerà fuori concorso anche l'ovadese Roberta Passalacqua, già qualificata per essere stata eletta Miss Wella Piemonte ■ Motta di Costigliole. L'appuntamento, organizzato [illegible] Pro loco e bar Le Cave, prevede ■ sfilata di una trentina ■ concorrenti, e poi giochi, ■ musiche del Sisma Rock e [illegible] balletto di flamenco. Intanto alla Familiare di Alessandria si è disputata una tappa del «Volto per il turismo», che [illegible] visto il successo di Monica Palumbo, 22 anni; damigelle Laura Massobrio, di 24 e Monika Klaptocz, di 16. Premiate anche Stefania Zanardi (simpty), Elisa Demichelis (stampa), Paola Cairo ("In") e Nicoletta Pasero (moda).

Foto di gruppo per le ragazze che hanno partecipato alla selezione di «Un volto per il turismo» alla Familiare di Alessandria

ALTRE [illegible]. Alla Soms di San Giuliano Vecchio, festa patronale ■ sagra del pesce: il ristorante al coperto apre [illegible] 19,30, danze con Gino e Mimmo. NOtte latina al Sottosopra di via Pavia.

ACQUI TERME. Alle 17, in piazza Italia, Mercatino Aleramico. Alle 21 spettacolo itinerante di teatro e danza con le fiaccole con partenza da piazza Addolorata ■ arrivo in piazza Italia, dal titolo: «Le donne, gli Amori: Ilaria Del Carretto». Alle 22,45, nell'area degli archi romani di zona Bagni, spettacolo pirotecnico e a mezzanotte, in piazza Italia, brindisi con il Brachetto ■ gli amoretti [illegible] Acqui.

ALTAVILLA. Serata «Venerdì cult» alla discoteca Archivolto con i dj Stefano Pain e Doctor Alex; performance live con Paolo ■ Angelo, animazione esclusiva. Domani «Holiday» e angolo latino-americano.

[illegible]. Serata «Buddabar Parigi» al Botanic Bar del Parco delle Fonti di Sardigliano: ritmi tribali con ■ dj Fulvio Dondero e il percussionista senegalese Kalik e animazione con ballerine.

CASTELLETTO D'ORBA. Per l'«Estate Castellottese» stasera alle 21, in Piazza Marconi, si danza con gli Extra Caliente, Latin Show e ed Eleonora e Mr. Gian, duo musicale da ballo.

CAVATORE. S'inaugura la rassegna-concorso «Cava la musica»; dalle 20 [illegible] suonano i gruppi Genetico Tazebao di Acqui, Jeremy ■ Nizza, Est [illegible] di Genova e Linfa di Trino.

COCCONATO. Per la rassegna «Calici di stelle», in piazza Cavour pianobar con la partecipazione di Piero Montanaro ■ i Cantavino ■ degustazione di vini locali.

[illegible]. Inizia oggi la festa organizzata dal Comune, che proseguirà sino ■ domenica. Alle [illegible] celebrazione eucaristica ■ processione in San Lorenzo; alle 17, in piazza Aldo Moro, spettacolo per bambini dal titolo «Il fabbricatore di illusioni», mentre dalle 19,30 il ristorante propone fritto misto di pe[illegible]. Alle 21.30, infine, gran ballo [illegible] le stelle.

[illegible]. Serata danzante [illegible] piazza principe Doria con l'orchestra Mira Torrioni: ingresso ad offerta con incasso a favore dei volontari del soccorso della Cri.

Gino Paoli si esibisce questa sera a Ricaldone accompagnato dalla sua band

[illegible] ■ [illegible]. Per ■ festa patronale, alle 11 solenni funzioni religiose e processione, poi divertimenti vari e pesca di beneficenza. Alla sera prosegue ■ sagra del bollito, [illegible] te che funziona dalle 19,30 alle 24. Danze con Carlo ed Alessandra.

MONTALDEO. Prende il via stasera la 28ª sagra del tacchino e del dolcetto. Dalle 19,30 funzionano ■ stand gastronomici, con menù dove spicca la [illegible] di tacchino, confezionata con le tradizionali ricette di Montaldeo. Serata danzante con i Proposta ed esibizione della scuola di ballo Bruna e Roma di Pasturana, ballo latino-americano.

OLIVICELLA DI [illegible]. Anche qui funzioni religiose dalle 16,30 con processione, a cui partecipano ■ banda musicale di Acqui Terme e la Confraternita di Belforte con i caratteristici Cristi. Dalle 19,30 specialità gastronomiche per tutti e alle 21 si balla con l'orchestra Hermosita.

ORSARA BORMIDA. Prende il via al campo sportivo la 5ª sagra del vitello intero. Dalle 20 grande abbuffata, con le carne dei vitelli di pura razza piemontese, cotti interi allo spiedo. Stasera si danza con Roberto Perugino.

OVADA. Nello spazio spettacoli di via Gramsci, c'è la Festa in Rosso di Liberazione. Divertimenti vari e serata gastronomico. Si può danzare con i Miraggio e c'è anche un'esibizione delle ballerini della Cinzia's Dancing School.

ROBELLA. E' stasera il primo appuntamento delle tredici serate danzanti con orchestre e spettacoli [illegible] cabaret. Nella grande terrazza Belvedere ■ balla il liscio con Mike e i Simpatici.

[illegible]. Prende il via oggi la Festa de L'Unità: divertimenti vari e alla sera ristorante [illegible] cucina ligure-piemontese. Ballo liscio con i Ritmo Soleado e per lo spazio giovani i Major Seven. Prosegue intanto ■ Festa della Madonna degli Angeli: in piazza Monsignor Ferrando, all'oratorio parrocchiale, musica e gastronomia con pizze e focacce cotte nel forno ■ legna, menù speciale con stoccafisso in umido. Nello spazio giovani, il complesso Radio Days.

[illegible] Danze stasera alla Conota con Ezio Gray e la sua orchestra.

[illegible] **LORENZO D'**[illegible]. Festeggiamenti oggi nella parrocchiale, alla sommità della collina. Divertimenti vari e funzioni religiose alle 11 ed alle 16,30: partecipa il coro delle parrocchie con Sara Calandra. Alla sera fiaccolata organizzata dal Cai, con partenza da Ovada, alle 21, in piazza Nervi.

VALENZA. Al Cineteatro Sociale di piazza Verdi, per la stagione cinematografica estiva, stasera alle 22 viene proiettato «I cento passi», di Marco Tullio Giordana. Si entra con 7 mila lire.

[illegible] In frazione S[illegible] Loren[illegible], alle 12 aperitivo offerto dall'amministrazione, stand gastronomici con piatti freddi. Serata danzante con gli Azimut.

VISONE. Festa de L'Unità in piazza della stazione: cena a base di pesce.

VOGHERA. Suona il Dora's Clan al Cowboys Guest Ranch: si rileva la voce black della cantante.

A cura ■ BRUNELLO VESCOVI

GLI ASTROFILI SI RITROVANO A CAPANNE DI MARCAROLO E A MONCALVO. RITROVI ANCHE A FOROTONDO ■ A TREVILLE

Carpeneto, «notte magica» tra le streghe

Un appuntamento speciale con artisti di strada e figuranti medievali

A **Carpeneto** si rivive stasera la «Notte magica», un appuntamento speciale che non va certo confuso [illegible] le tante sagre e feste che in questo periodo si svolgono ovunque, all'insegna della gastronomia e del ballo liscio.

All'iniziativa collabora anche la Confraternita dell'Arco e della Spada» di Acqui Terme, capitanata dal maestro d'armi Walter Siccardi, che curerà allestimento e regia.

Il programma è particolarmente nutrito per la presenza di alcuni gruppi prestigiosi fra i quali musicisti in costume provenienti da Livorno, che sotto forma ■ spettacolo itinerante per ■ strade del paese eseguiranno musiche celtiche [illegible] irlandesi.

Le strade saranno animate anche da figuranti in costume, maghi, chiromanti, streghe, acrobati, trampolieri, giocolieri e mangiafuoco. Uno spettacolo suggestivo sarà assicurato [illegible] Marco Cardana, mangiafuoco e mangiaspade ritenuto uno dei pochi artisti a livello europeo in grado ■ eseguire esercizi del genere.

Per l'occasione saranno ancora [illegible] molti a farsi predire il futuro con le carte o leggere la [illegible] da cartomanti e chiromanti. Sono assicurati posti di ristoro dove primeggeranno i [illegible], ma non mancano neppure panini imbottiti, bruschetta, sangria: gratuita la degustazione [illegible] dei vini locali.

A conclusione della serata, nella piazza del Municipio, la Confraternita dell'Arco e della Spada [illegible] una coreografia ricca di effetti speciali e colpi di scena, riproporrà il periodo dell'inquisizione e farà la ricostruzione storica del processo e della condanna al rogo delle streghe.

Altro appuntamento suggestivo, stasera, al **Parco delle Capanne di Marcarolo**, con le osservazioni telescopiche guidate dagli esperti Andrea La Camera e Massimo Dellepiane dell'Associazione Astrofili. Appuntamento alle 21,30, al Punto informativo turistico del Parco, a Capanne di Marcarolo di Bosio.

Il Gruppo astrofili di Casale, in collaborazione con quello di Asti ha scelto la rotonda alta del castello di **Moncalvo** per scrutare il cielo con i telescopi: in paese ci sarà vino da degustare e buona musica, [illegible] la piazza sarà oscurata per permettere [illegible] migliore osservazione delle stelle.

Sulla piazza di **Forotondo**, in Val Curone, si guarderà ■ cielo in modo un po' meno scientifico, ballando con Al Rangone e ■ [illegible] orchestra e a mezzanotte la Pro loco offrirà pane, salame e ottimo vino a tutti.

Infine a **Treville** è stato scelto ■ piazzale antistante la parrocchiale di Sant'Ambrogio per osservare il fenomeno delle stelle cadenti. Momenti magici in uno scenario altrettanto magico: si tratta infatti di uno dei punti panoramici più suggestivi di tutto il Monferrato che «sorveglia» dall'alto della collina una grande fetta di paesaggio.

A sinistra uno scorcio di Treville con la parrocchiale in evidenza e un'immagine di una passata edizione della «Notte magica» a Carpeneto

L'iniziativa si inserisce nel programma complessivo di «Treville in festa», organizzato dal Comitato per i festeggiamenti e dal Circolo Ancol con il patrocinio del Comune. E sarà un'attesa in amicizia, assaggiando sangria ed esprimendo desideri che le stelle cadenti esaudiranno senz'altro. [r. al.]

LETTERE AL GIORNALE

Trasporti: questi i progetti dell'assessorato provinciale

Voglio ringraziare Franco Rissone per il contributo che ha inteso offrire alle istituzioni preposte all'organizzazione dei trasporti, [illegible] l'intervento del 02/08/2001 su La Stampa.

[illegible] pare innanzitutto doveroso precisare che, a seguito della riforma del Trasporto Pubblico Regionale Locale, alla Provincia sono stati assegnati precisi compiti in termini di programmazione e gestione dei servizi, incentrando le competenze sui servizi automobilistici. È tuttavia la corretta programmazione ■ gestione dei servizi di trasporto pubblico non può prescindere da una completa integrazione fra [illegible] diverse modalità di trasporto. Questo Assessorato non intende proporre una mera enunciazione di principio ma esperienze tanto reali quanto innovative.

Per quanto riguarda l'integrazio[illegible] ferroviaria è sufficiente dire che la provincia ha collaborato alla attivazione dei primi servizi integrati piemontesi (programmazione unitaria dei servizi a tariffa unica) che operano fin [illegible] 1995 con continue e nuove attivazioni su varie direttrici. Ulteriori integrazioni sono previste dal programma di attuazione della Provincia per il biennio 2001-2002.

[illegible] punto di vista delle infrastrutture, sono in avanzata fase di [illegible]luppo le progettazioni dei centri di interscambio modale ■ Tortona, Acqui Terme, Novi Ligure, Alessandria.

A ciò si aggiunge, per q[illegible] riguarda Casale Monferrato, la presentazione a livello regionale, di un Progetto denominato Alaromo - Il Monferrato, finalizzato a valorizzare il territorio dell'Alto Monferrato attraverso il potenziamento dei servizi ferroviari locali e la loro interconnessione verso Torino e Milano, e che prevede l'integrazione del trasporto su rotaia con quello su gomma, utilizzando il primo per il trasporto veloce fra centri di raccolta del traffico e il secondo [illegible] concentrare [illegible] tali centri il traffico locale.

Voglio aggiungere, inoltre, che le problematiche del servizio ferroviario sono analizzate anche con l'ausilio della Consulta del Trasporto Pubblico Locale, costituita dalla Provincia nel 1996, ed unica nel suo genere in Piemonte.

E' mio desiderio, inoltre, convocare al più presto un'assemblea pubblica nella città di Casale per meglio approfondire gli aspetti della questione, ascoltando e valutando insieme ai cittadini, i suggerimenti degli interessati.

Perché se molto è già stato fatto, ancora molto resta da fare, e [illegible] compito di questo Assessorato soddisfare al meglio le esigenze dei cittadini.

Ing. Fiorenzo Scaglioti
Assessore ai Trasporti
Provincia Alessandria

Le donne hanno potuto finalmente raccontarsi

Stiamo attraversando giornate di caldo afoso, eccessivo per le nostre terre assetate, eppure ci godiamo un poco di riposo ed è proprio in questo periodo festivo che tornano alla mente le persone che sono importanti perché sanno valorizzare [illegible] coloro che, da soli, non [illegible] sarebbero capaci. Grazie, quindi, a queste persone»: al sindaco di Alessandria Francesca Calvo ed all'assessore alle Pari opportunità Manuela Ulandi che hanno dato modo alle donne di raccontarsi».

C'è chi dipinge, chi cuce, chi ricama, ed altro ancora; c'è chi scrive perché ognuno di [illegible] ha [illegible] lato creativo e qui a Alessandria l'hanno capito.

Perciò grazie [illegible] per l'iniziativa organizzata [illegible] settimane, [illegible] speranza che si possa ripetere, ad oltranza.

Nella Capra Canestri
Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118.

[illegible] Cri 0131 [illegible]; Cr. [illegible] 252.255; C.S. [illegible] 270.027. **Acqui:** [illegible] 0144 322.300. Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430. **Bassaluzzo:** Cr Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926 641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri [illegible] 714.433. [illegible] Cri 0142 452.256; Cr [illegible] 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.615/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Morisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 78[illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 87 300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** [illegible] 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, [illegible] la 9 di oggi alle 9 di domani ■ farmacia Gamna del dr. Pittaluga: [illegible] Roma 15 (0131 251.207). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a rotazione obbligatoria per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cappannino corso Bagni 65 (0144 322.556). **Casale:** *Comunale Ospedale:* via Guglielmo VII 2 (0142 452.396). **Novi:** *Vallenta:* via Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Obertenghi:* via Emilia 39 (0131 862 008). **Valenza:** *Comunale II:* [illegible] Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** [illegible] 865.227; **Valenza:** 0131 858.111.

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 [illegible]; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.615/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 858.111.

IN CITTA' E FUORI

Racconti in musica

«Autostorie» ad Arquata

Ad Arquata, in frazione Varinella, alle 21.30, il gruppo Triptic, con Alfio Contarino, Stefano Gilardone e Gege Picollo, propone «Autostorie», racconti in musica di Carlo Lucarelli. Ingresso libero. [r. al.]

Arfea

Interruzioni corse operaie

L'Arfea comunica che [illegible] domen[illegible] 12 sino al 18 agosto saranno sospese le corse delle linee Acqui-Spinetta, Arquata-Spinetta e Castelnuovo-Spinetta; l'ultimo turno dei lavoratori degli stabilimenti (dalle 22 alle 6) sarà regolarmente coperto dalle corse di ritorno di ciascuna linea. Il servizio riprenderà il 20. [r. al.]

Mostra

Incisori a Rivalta Bormida

Apre questa sera alle 21, nelle sale del Palazzo comunale [illegible] Rivalta Bormida [illegible] mostra [illegible] le opere degli artisti incisori liguri Paola Ginepri e Ottavio Spagnoli che presentano una serie di acqueforti ed incisioni. Prosegue sino al 26. [r. al.]

NECROLOGIE

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bona

ex dipendente ospedale civile
di anni 65

Ne danno il triste annuncio la moglie Gianna, il figlio Massimo con la moglie Ilaria e il [illegible] Samuel, la sorella Anna Maria, il fratello Sergio, la cognata, il cognato, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani venerdì 10 c.m. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Evangelista (Cristo), provenendo dall'ospedale civile. Dopo la funzione religiosa si proseguirà per il cimitero di Felizzano. Il S. Rosario verrà recitato questa sera alle ore 21 nella [illegible] parrocchiale suddetta.

— Alessandria, agosto 2001

Servizi Funebri L'Alessandrina - Alessandria

[illegible]

I familiari di

Laura Cresta
ved. Modena

profondamente [illegible], ringraziano tutti coloro che con scritti, fiori e presenza hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare rivolgono alla cugina Carmen e figli per la loro presenza ed assistenza; al cognato, ai nipoti e cugini per la loro significativa partecipazione; agli amici e colleghi per il loro affettuoso conforto; alla superiora, alle suore e collaboratrici dell'Istituto Divina Provvidenza - Quargnento per la carità dimostrata; al sacerdote e catechisti Comunità S[illegible] solo per il conforto spirituale.

— Alessandria, 9 agosto 2001

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Momenti di divertimento tra balli e buone cene, poi il dibattito politico

Fubine, torna la Festa de L'Unità

Da 25 anni, all'insegna dell'accoglienza

FUBINE

Torna come ogni anno la Festa de L'Unità di Fubine. Torna come tornano gli appuntamenti tradizionali e quella di Fubine, ormai, per democratici di sinistra, simpatizzanti ed elettori è entrata nella tradizione.

L'appuntamento nell'area Cerrina ha sempre avuto un grande successo, perchè l'ambiente è umano ed accogliente, si mangia bene e ci si diverte. Queste sono le caratteristiche che hanno fatto della Festa de l'Unità di Fubine una delle più grandi e frequentate della provincia. Così i de fubinesi annunciano la loro festa estiva, che da 25 anni coinvolge migliaia di alessandrini, «stigiani, canellesi e liguri che abitano o trascorrono le ferie da queste parti.

Le serate in programma vedranno l'avvicendarsi di momenti di divertimento con musica da ballo, animazione e buone cene, ma non mancheranno gli incontri con personaggi di spicco del partito, per fare il punto sulla situazione politica attuale.

I ds fubinesi aggiungono: «L'anno scorso la festa era dedicata al quotidiano L'Unità. Oggi il nostro giornale è tornato, fortunatamente, nelle edicole grazie anche al contributo delle Feste de L'Unità. Sarà la festa di un partito all'opposizione e per questo sarà utile incontrare e ascoltare i cittadini e gli elettori per discutere sulle ragioni della sconfitta e sulle questioni che daranno vita, nei prossimi mesi, alla nostra opposizione al governo di centrodestra».

Antonio Mauro Longo, segretario della sezione fubinese ds, e i suoi collaboratori concludono. «Vogliamo ringraziare tutti coloro che parteciperanno alla nostra festa e in particolare quelle persone che volontariamente con il loro lavoro ci permettono di organizzarla e gestirla».

Uno scorcio di Fubine dove spicca il campanile ottocentesco della chiesa di Santa Maria Assunta: è alto 56 metri e domina il paese monferrino. Stasera s'inaugura la Festa de L'Unità nell'area Cerrina

La gastronomia, un vero vanto

Dai fuochi artificiali all'elezione della miss

FUBINE

Cucina e vocche di tradizione doggino cominceranno stasera, alle 19.30, nel ristorante al coperto dell'area Cerrina, a sfornare le specialità che per un quarto di secolo hanno fatto della Festa de L'Unità di Fubine un epicalo richiamo gastronomico del Monferrato. Tra un piatto di pizzle o di agnolotti di stufato si passa alle ricette di pesce di mare: insalata di seppie, zuppe, fritto misto o gamberoni alla griglia, il tutto annaffiato da buon vino locale doc. Poi si balla con l'Orchestra Spettacolo del Cuore. Domani, serata di liscio con i Saturni, mentre domenica si danza con l'Orchestra Siri, ospite d'onore Dino Crocco.

Quello di stasera sarà sicuramente un buon inizio per la Festa de L'Unità di Fubine, che proseguirà sino a lunedì 20 agosto; in alto a destra è pubblicato il programma dettagliato di tutte le manifestazioni.

In evidenza lo spettacolo di fuochi artificiali di lunedì prossimo, che non mancherà di affascinare, come sempre, migliaia di adulti e bambini. Mercoledì, invece, pranzo di Ferragosto con un succulento menù della tradizione monferrina. Le prenotazioni si ricevono alla cassa del ristorante o telefonando ai numeri 0131/219442 e 0131/778656. Ancora da segnalare la serata di cabaret di domenica 19 con Enzo Cortese, comico dello Zelig di Milano.

La beneficenza, infine, rientra nello spirito che anima i volontari ds, che devolveranno il ricavato dell'ingresso ad offerta dell'ultima serata alla Croce Rossa di Vignale, che da poco tempo si è arricchita di un gruppo di volontari fubinesi, operanti in paese. L'elezione di Miss Croce Rossa sarà l'atto conclusivo e «memorabile» della grande festa.

FUBINE FESTA DELL'UNITA'
Dal 10 al 20 AGOSTO 2001

APERTURA RISTORANTE ORE 19.30 – SERATE DANZANTI ORE 21.00
TUTTE LE SERE INGRESSO LIBERO – LE MANIFESTAZIONI SI SVOLGONO AL COPERTO
Alla festa trovi: BAR, BIRRERIA, TOMBOLA, GRATTA e VINCI
LUNEDÌ [illegible] AGOSTO [illegible] 23,15 [illegible] ARTIFICIALI

VENERDÌ 10 – Specialità PESCE [illegible]
Orchestra Spettacolo del CUORE

SABATO 11 – Serata Danzante di Liscio [illegible] i [illegible]

DOMENICA 12 – Si danza con l'Orchestra [illegible]
Ospite d'onore [illegible]

LUNEDÌ 13 – Serata Danzante [illegible] MAGICO [illegible]
O[illegible] - Spettacolo di FUOCHI ARTIFICIALI

MARTEDÌ 14 – Si balla [illegible] gli [illegible]

MERCOLEDÌ 15 Ferragosto – Ore 12,30 - [illegible]
[illegible] prenotazioni entro il 14 Agosto: ☎ 0131 778656 - 219442
[illegible] di ballo Liscio - Discoteca [illegible] i
VIP [illegible]

GIOVEDÌ 16 – [illegible] PIVA
Canterà KATTY

VENERDÌ 17 – Specialità PESCE DI [illegible]
MAURO FERRARA del CUORE ITALIANO

SABATO 18 – Si balla con i [illegible]

DOMENICA 19 – Tutti in pista con il MAGICO [illegible]
[illegible] con ENZO [illegible]

LUNEDÌ 20 – Serata a favore della CROCE ROSSA di Vignale Monf. con il MAGICO SOUND
INGRESSO a [illegible] gestito e incassato dalla Croce Rossa con il Gruppo [illegible] Fubine
Elezione [illegible] "[illegible] CROCE [illegible]"

MENÙ - Piatti cucinati tutte le sere al ristorante.
VINI D.O.C. DEL MONFERRATO
VINO DI BENVENUTO
ANTIPASTI
PRIMI
SECONDI (Carne e Pesce alla griglia)
CONTORNI
FRUTTA
DOLCI
IN AGGIUNTA AL MENÙ SPECIALITÀ GASTRONOMICHE
VENERDÌ 10
Gamberetti alla diavola
Insalata di seppie
Zuppa di pesce
Fritto misto
Seppioline con piselli
Gamberoni, Seppie, Pesce spada } alla griglia
SABATO 11
Paella
Gamberoni argentini
LUNEDÌ 13
Risotto con rane
Rana fritta
Rana al verde
GIOVEDÌ 18
Grigliata in umido
Brasato al barolo
Fonduta di formaggi
[illegible] polenta
VENERDÌ 17
Gamberetti alla diavola
Insalata di seppie
Paella
Fritto misto
Gamberoni, Seppie, Pesce spada } alla griglia

[illegible] Sinistra - FUBINE

DONTROSOFFITTI IN CARTONGESSO TINTEGGIATURE E SMALTATURE
PIPPO
di Giuseppe Vona
Via Lelio Bissolati, 13
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0347-2738801

Cocca Giuseppe
Artigiano muratore
Via Colli, 14
15032 FELIZZANO (AL)
Tel. 0131.772617
Cellulare 333.2363307

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522
Fax 0131.300.528

SAVIAN FUBINE CONC.
allegrini s.r.l.
Aperto tutto AGOSTO
Tel. 0131.77 83 53
Fax 0131 77 84 12
- Detergenti auto-comunità-industria
- Prodotti per HACCP
- Filtri [illegible] auto-autocarro-agricolo
- Carta e affini
- Lubrificanti [illegible]
- Aspirapolveri-lavapavimenti

OFFICINA MECCANICA
VENDITA-ASSISTENZA RIPARAZIONI
MACCHINE AGRICOLE FORESTALI-GIARDINAGGIO
Polaris
AUTONOLEGGIO 24 ORE
Soccorso Stradale
europ assistance
VAI
3389009759
330460140
Via Borghi, 151 Fubine
Tel. 0131.791393
Fax 0131778796

PALESTRA SPORT IN ATLETIKA
Tosi Gabriele
Cellulare: 348-8852431
Corso V. Marini, 32
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131-251565

SUPERMARKET E.F.
Alimentari, prodotti p[illegible] la pulizia della casa e l'igiene della persona
Da Marzo a Settembre
APERTO
[illegible] Domenica mattina
APERTO TUTTO AGOSTO
di Faletti Daniela, Ercole Bruna e Ferrari Clarissa
FUBINE – P.zza Matteotti, 1
Tel. 0131. 778911

PUCCIPLAST s.r.l.
CASSETTE PUCCI
PRODUZIONE CASSETTE DI SCARICO [illegible] WC
15044 QUARGNENTO (AL) - Strada Alessandria, 9
Ufficio Commerciale....☎ 0131 219 130 - Telefax 0131 219561
Assistenza Clienti....☎ 0131 219 516

CAPODICASA
PAVIMENTI INDUSTRIALI
PAVIMENTI IN CEMENTO – CORAZZATI – QUARZO – CORINDONE
FERRO – COLORATI – ANTIPOLVERE – RAMPE D'ACCESSO
CAPODICASA di Capodicasa Filippo
Via Borghi, 14 • FUBINE (AL) • Tel. 0131 778989 • [illegible] 0131 798798

IL PARCO DEL PO ATTUA INTERVENTI SPERIMENTALI ■ CATTURA. LA PROVINCIA ATTENDE IL NULLA OSTA DELLA REGIONE

Allarme nutrie dagli agricoltori

«Gravi i danni: si intervenga presto»

ALESSANDRIA

Sempre più frequenti e preoccupanti le segnalazioni di danni arrecati alle colture agricole e agli argini dalla nutria. La segnalazione, accompagnata da particolare preoccupazione, parte dall'Unio■ agricoltori che da anni segnala il problema. «Ora si è accentuato e si ■ estaso - dice Mariagrazia Baravalle, vice direttore dell'associazione -. Non sono coinvolti soltanto i territori rivieraschi del Po, bensì anche le collina, con pericolosi danneggiamenti alle strutture dei laghetti».

Che sia un grave problema lo conferma Laura Gola, tecnico faunistico del Parco del Po, che coordina un progetto sperimentale di controllo della presenza di questi roditori, attraverso la ■■■■ in gabbie e la successiva soppressione per eutanasia.

«Inizialmente - spiega Laura Gola - si è svolta una fase di studio per inquadrare le dimensioni del problema. Quindi si è proceduto con la cattura, anche se soltanto in alcune zone circoscritte, in particolare quelle cosiddette di ripristino ambientale». Si tratta di aree che, magari, precedentemente erano zone coltivate in golena che vengono ripristinate in ambiente naturale, con il quale la nutria è in contrasto perché lo danneggia. Da qui la possibili■ ■ attuare il piano di controllo tramite le catture. «Abbiamo operato - spiega il tecnico faunistico - in un'area ■■■■ riserva naturale a Valenza, ma anche in una proprietà del Parco che ricade in provincia di Vercelli e stiamo procedendo in territorio di Fontanetto ■■. Si tratta di territori molto umidi, dove le nutrie prolificano particolarmente. Intervenendo qui si ha una ricaduta positiva anche su tutte le aree circostanti, perchè avviene un naturale contenimento della specie».

E tuttavia gli interventi del Parco del Po, pur lodevoli, non sono sufficienti a sconfiggere il fenomeno. «Una quindicina di anni fa - spiega Mariagrazia Baravalle - era stato molto pubblicizzato, con la promessa di cospicui introiti l'allevamento delle nutrie, scientificamente note con il nome Myocastor coypus: servivano per confezionare pellicce di cosiddetto "castorino". Poi è passato di moda, e, quindi, molti roditori sono stati liberati. Nei luoghi umidi hanno trovato i loro habitat ideali, «così - aggiunge Laura Gola - si sono insediati stabilmente. Essendo molto prolifici (si riproducono due o tre volte all'anno, con molti piccoli) si sono ampiamente diffusi». Le conseguenze sono gravi: questi animali, del peso medio di 3-4 chilogrammi, che raggiungono anche i 6-7 chili nel maschio adulto, distruggono le colture e causano danni ingenti agli argini, ai canali di irrigazione e alle sponde dei laghetti scavando buchi e gallerie.

Dura la posizione dell'Unione agricoltori: «Inutile si è rivelato il penoso palleggiamento di competenze tra Parco, Provincia, Regione e Atc. È invece necessario che tutte le amministrazioni concordino un piano di eradicazione nel più breve tempo possibile».

Ma la Provincia non è affatto rimasta inattiva. Lo spiega il responsabile del Settore faunistico, Ernani Caprioglio: «Circa un mese fa è stato approvato dal Consiglio provinciale un aggiornamento al Piano faunistico che riporta proprio le indicazioni sugli interventi da fare nei confronti di nutrie, cinghiali e cormorani. Ora è stato mandato in Regione che ha tempo 120 giorni per l'autorizzazione. Appena l'avremo procederemo con le catture, e sarà il Servizio faunistico a concedere il nulla osta alle istituzioni di competenza in ciascuna area». (g. m.)

Allarme nutrie: provocano troppi danni

I SINDACI CONTESTANO LA PROPOSTA DEL PRESIDENTE DEL CONSORZIO DI TUTELA

«E' un grave errore ridurre le rese del Brachetto docg»

SESSAME

Si profila un braccio di ferro tra sindaci della zona del Brachetto docg (26 centri tra Astigiano e Alessandrino) e il Consorzio di tutela presieduto da Paolo Ricagno. Terreno di scontro la bozza di accordo, in vista della vendemmia, presentata dall'ente enologico alla Regione. Prevede in sostanza rese/ettaro diminuite a 65 quintali (erano ■■ nel 2000) e allargamento dell'area di produzione ai centri dove si coltiva il Brachetto Piemonte doc.

Molti sindaci sarebbero contrari a queste proposte. Per chiarire la posizione dei Comuni ■ Sessame (il paese è ■ centro dell'area classica di produzione), si è svolto un convegno promos■ dal sindaco Celeste Malerba. Hanno partecipato un centinaio di persone ■■ una ventina di delegazioni municipali, rappresentanti dei sindacati agricoli (Cia, Confagricoltori e Coldiretti), degli industriali, e funzionari dell'assessorato regionale all'Agricoltura. Gli spunti principali sono venuti da una delibera del Consiglio comunale ■■■■ che, giorni fa, aveva «cassato» tagli alle rese e ampliamen■ della zona di produzione. «Rese minori significano riduzione del reddito a carico delle aziende agricole. Una "punizione" insostenibile per i viticoltori» ha spiegato ai colleghi il sindaco Malerba. ■ dei primi cittadini ■ venuta la proposta di stilare, d'intesa coi sindacati, un documento per chiedere alla Regione di rigettare le proposte del Consorzio. «Chiediamo inoltre che le organizzazioni sindacali partecipino alle trattative - dice Enzo Barberu, sindaco di Rocchetta Palafea che spiega -. Siamo contrari all'unificazione della zona a docg con quella ■■ perchè sono territori diversi che producono uve e vini differenti».

Celeste Malerba sindaco di Sessame ha convocato una riunione per discutere della trattativa sulle uve Brachetto

Il presidente Ricagno difende le tesi del Consorzio: «Con rese a 80 quintali otterremo 8 milioni di bottiglie, il doppio di quanto serve alle aziende. Limitare la produzione di uva evitarà perciò esuberi pericolosi per un vino "di nicchia" le cui vendite si aggirano intorno ai 4,5 milioni di bottiglie l'anno. Inoltre il prezzo al miriagramma dell'uva è rimasto alle 28 mila lire al mirio fissate l'anno scorso». Per Ricagno l'ampliamento della zona docg sarebbe contenuto: «154 ettari su un totale di più di mille», e utile «per evitare confu■■ commerciali tra Brachetto docg e Piemonte doc».

Un confronto netto che, se non saranno trovati accordi, potrebbe rendere instabile un comparto fino ad ora tra i più omogenei del panorama enologico piemontese. (B. L.)

ACQUI, ■ VIA XX SETTEMBRE INSIEME LEGA NORD E CENA SOTTO LE STELLE

Imbarazzante la doppia festa della Padania e del Comune

ACQUI TERME

Due feste nello stesso luogo ed è subito polemica. Ha suscitato vive reazioni la notizia dell'organizzazione in contemporanea oggi e domani della «Padania in festa» e della «Cena sotto le stelle» in via XX Settembre. Mentre «Padania in festa» è organizzata dalla locale sezione della Lega Nord, la «Cena sotto le stelle» è promossa dal Comune, dall'Enoteca Regionale e dalla Pro-loco. Commenta Roberto Cavo, capo gruppo dei popolari a palazzo Levi: «Una scelta certamente discutibile, che provoca uno stato d'incertezza tra gli acquesi, intenzionati a prendere parte alla manifestazione organizzata ■l Comune e non a quella della Lega Nord». Sul singolare caso è intervenuto ieri il segretario di Lega Nord, anche ■■■■ comunale alla concertazione, Daniele Ristoro: «Anche se si svolgono nello stesso luogo, si tratta di due distinte manifestazioni».

Per la giornata di oggi, è invece prevista, in corso Bagni, l'inaugurazione dello Sportello unico della società padana, da parte dell'on. Giancarlo Pagliarini e dal presidente del Consiglio regionale Roberto Cota. Si tratta, come spiegano i promotori, del primo ufficio in Italia che metterà ■ contatto diretto i cittadini con gli organi amministrativi, partendo dal Comune, per giungere fino al governo centrale, nell'ambito della devolution voluta dalla Lega Nord. Ma le critiche a tale iniziativa non mancano: «Si tratta dell'ennesima operazione di immagine padana con uno sportello che sarà solo propaganda settaria - spiega Cesare Pisano dirigente provinciale di Alleanza Nazionale -. In questo modo, la Lega Nord prepara la sua campagna comunale con il supporto di una città asservita e male informata, una città alla quale ha dato solo fumo, imposizioni, fontane, baracconi con stelle padane e debiti, ma nessun servizio veramente utile». (g. l. f.)

ANCORA POLEMICHE DOPO LE RECENTI PROTESTE DEGLI UTENTI

Botta e risposta Comune-Italgas sulle bollette dell'acqua a Nizza

NIZZA. Continuano le tensioni tra Italgas (gestisce l'acquedotto cittadino) e il Comune: nei giorni scorsi, l'assessore Mauro Oddone (ora dimissionario per aver assunto altri incarichi nella Comunità collinare) e il vicesindaco Maurizio Carcione ■■■■ inviato una nuova richiesta di incontro al dirigente torine■ Augusto Cianfanelli per cercare una soluzione al problema delle bollettazioni e del controllo dei consumi. A giudizio della giunta (che ha raccolto le proteste degli utenti), da più di due anni, l'ente invia una sola bolletta l'anno, con conteggi a volte errati ■ ■■ tariffazioni eccessive.

Da parte ■■ l'Italgas con una lettera a La Stampa contesta le accuse dei nicesi. «Da controlli effettuati - scrive - le letture e le bollette sono, come da accordi, semestrali». L'ente fornisce un elenco: il 15 maggio del Duemila sono state emesse 1.564 fatture per il periodo maggio-ottobre '99, il 27 ottobre 2000, 1601 fatture per i sei mesi precedenti. Il 17 marzo 2001, 1610 fatture riferite al periodo maggio-ottobre 2000. Infine il 7 luglio di quest'anno sono state inviate 1669 bollette inerenti i mesi novembre 2000-aprile 2001. In media la copertura delle letture è di oltre l'87% delle utenze. Ultimo appunto: «Si ricorda che gli uffici in via 1613 sono aperti ■ pubblico lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 11,30». Risposta che non soddisfa Oddo■■: «Le bollette citate ■■■ relative a recuperi dei periodi precedenti e l'ufficio di via 1613 non è raggiungibile telefonicamente, con disagi per gli utenti anziani». (e. ca.)

COMUNE DI CASSINE
Avviso
Il Comune di Cassine intende procedere alla vendita a trattativa privata, previa gara ufficiosa, dell'immobile già sede ■■■■ ricreativa dell'ex frazione Bevonato con area circostante l'immobile, ubicato in strada Alla Fontanelle n. 5, frazione Bevonato di Cassine, e censito al N.C.E.U. di Cassine al Foglio 3, particella ■■1, categoria B/5, ■■ 1, consist■■■ mc. ■, superficie catastale di mq. ■ circa, R.C. L. 782.820. Il prezzo a base di trattativa è stabilito in L. ■■■■■ (euro 49.579,86). Il termine per la presentazione delle offerte è fissato al 30 agosto 2001. Per maggiori informazioni, gli interessati possono rivolgersi agli uffici comunali durante l'orario di servizio (8.30-13.30 tel. 0144.71347).
Cassine, li 10/8/2001
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Lorenzo Torrielli

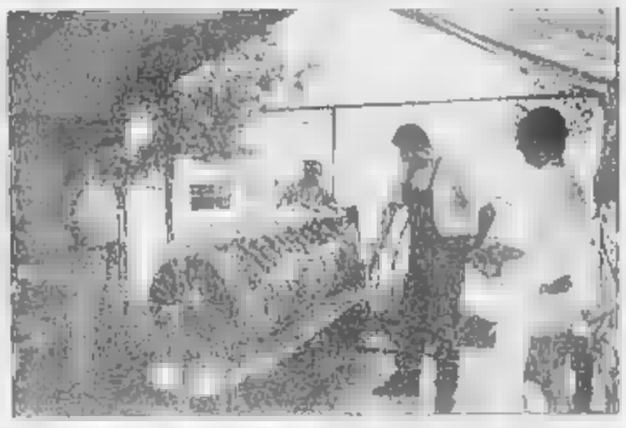
COWBOYS
• SALOON
• AMERICAN RESTAURANT
• HOTEL ***
• WESTERN STORE
• MANEGGIO
Venerdì 10 agosto 2001 **"DORA'S CLAN"**, Funky
Sabato 11 agosto 2001 **"M60"**, Rock
VOGHERA tel. 0383.364631 www.cowboys.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. ■■ - €0 ■■■■■ - ■■■■■
È possibile ■■■■ il libro in contrassegno rivolgendosi all'Editrice La Stampa, Editrici Libraria, via Marenco 32, ■■■ Torino, tel 011 - ■■■ 30 97, E-mail: ■■■■■■■■■■■■ Orario ■■■■■■■■
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS ■■■ SONO IN VENDITA NELLE ■■■■■■ LIBRERIE.
I libri de LA ■■■■■■■

POGGIO F.lli Snc
Corso Cavour - ALESSANDRIA - tel. 0131 ■■■573
ha il piacere di comunicare che, grazie al successo di vendite sino ad ora raggiunto ed in considerazione delle richieste, viene prorogata l'attuale campagna di vendita del modello
MF 6280 EUROPA DI HP 125
CON INVERSORE IDRAULICO ■ SOLLEVATORE ELETTRONICO
AL PREZZO DI LIRE 78.000.000 + IVA
Inoltre, per festeggiare l'inizio attività della Filiale Italiana Massey Ferguson, desidera ringraziare la propria clientela con il lancio di un'ulteriore campagna di vendita su uno dei modelli più interessanti della gamma:
MF 6260 DI HP 105
CON INVERSORE IDRAULICO ■ SOLLEVATORE ELETTRONICO
AL PREZZO DI LIRE 67.000.000 + IVA
L'offerta è valida fino al 30 ottobre 2001

ORSARA BORMIDA
5ª SAGRA DEL VITELLO INTERO
dal 10 al 18 AGOSTO



Agosto, tempo di sagre, di cene con gli amici, di incontri, di atmosfere spensierate e vacanziere. Ad Orsara tutto è pronto: prendete la strada che da Acqui porta ad Ovada fra colline e castelli arroccati ■ la festa è subito lì, dove un profumo invitante si mescola ad un vociare festoso, dove l'accoglienza è calda ■ il cibo genuino. Le migliori cuoche sono già allertate e si stanno apprestando ad accogliere gli ospiti "prendendoli per la gola". Già, perché quest'anno, in occasione dei festeggiamenti di ferragosto, oltre all'ormai classico vitello intero, di pura razza piemontese, cotto allo spiedo (e quest'anno, visto il successo delle passate edizioni, saranno due i vitelli), i menù spazieranno dai tajarén alla büseca coi fasoi, dall'amnestrón al risotto al barolo, dal buì cor bagnèt al brasato al vino per concludersi con una carta "alla Mc Donald" riservata ai giovanissimi. Ma perché non gradire anche se giovani non si è più?

Faremo festa per una settimana ■ balleremo tutti: amanti del liscio, della musica anni '60 e della musica da discoteca.

Per chi, poi, volesse riscoprire il fascino dei tempi andati, domenica 6 agosto ci sarà la mietitura e la trebbiatura del grano nel campo sportivo. E, spingendosi un po' più in là, fino al Palazzo Comunale che è ai piedi del paese, perché non visitare il museo (uno dei musei etnografici della Provincia di Alessandria) in cui sono raccolti interessanti oggetti appartenenti alla cultura e alla civiltà contadina di questo angolo di Piemonte.

Sapete, dunque, ciò che vi aspetta! Quindi rispondete numerosi al nostro invito. Arrivederci dalla Pro Loco di Orsara organizzatrice della manifestazione in collaborazione con il Comune. La 5ª "Sagra del vitello intero" avrà i due momenti di maggior interesse, non gastronomico, ma bensì socio-economico, nel meeting della razza piemontese e nella 5ª "Fiera agricola e zootecnica".

Il meeting della razza piemontese, si svolgerà nel pomeriggio, ore 16, di sabato 11, e sarà l'incontro con rappresentanti delle varie categorie zootecniche e agricole, per la promozione della carne piemontese.

La razza bovina piemontese è nata dall'intrappolamento di un bovino arcaico denominato *aurochs* durante l'era pleistocenica. Tra le Alpi e gli Appennini vivevano questi bovini, il cui movimento di migrazione spontanea verso i territori dell'est era impedito da una vasta zona di acquitrini e paludi della bassa valle del Tanaro fino alla Dora Baltea. Questa zona, corrisponde grosso modo al Piemonte attuale, restò chiusa a lungo ■ consentì alla razza che ci viveva di svilupparsi naturalmente, in lenta evoluzione nel corso delle ere geologiche ed in funzione degli adattamenti climatici: non ■ quindi nata, come altre razze, da *manovre antropiche* sul patrimonio genetico complessivo.

Presso ■ campo sportivo del paese
due vitelli di pura razza piemontese
cotti allo spiedo

VENERDÌ 10 AGOSTO
Ore 20 – Grande abbuffata
Seguirà serata danzante con ***Roberto Perugino***

■ 11 ■
Ore 16 – Meeting della razza piemontese
Rassegna dei prodotti tipici
dell'artigianato dell'Alto Monferrato
Esposizione razze cunicole e avicole ornamentali
Ore 20 – Continua **l'abbuffata**
Si balla ■ l'orchestra **Lucy Stella**

DOMENICA 12 AGOSTO
■ ZOOTECNICA
Ore ■ – Apertura fiera con esposizione
di animali, trattori e attrezzature d'epoca
Rassegna dei prodotti tipici dell'artigianato
dell'Alto Monferrato
Ore 10 – Mietitura in campo con macchine
d'epoca del signor Foglino di Stravi
Ore 11 – Sfilata trattori d'epoca
Ore 13 – Pranzo contadino
Ore 16 – Trebbiatura in campo con macchine
d'epoca del signor Rapetti di Melazzo
Ore 18 – Premiazione trattori d'epoca

LUNEDÌ 13 AGOSTO
Ore ■ – Tagliatelle, bollito con bagnet e porchetta
Grande orchestra spettacolo ***Lucy Stella***
Nel corso della serata sfilata, presenta
Simonetta Mirabelli, Domenica In, Rai Uno
Premiazione **"Miss Dolcetto orsarese"**

■DÌ 14 ■ MERCOLEDÌ 15 AGOSTO
Ore ■ – continua **lo stand gastronomico**
Si balla con i ***Latin Sound's***
Mercoledì 15 – Estrazione lotteria

■ 18 AGOSTO
Ore 20 – Serata giovani:
spaghetti, hot dog e birra
Discoteca mobile
Casse aperte dalle ■ 17

CASCINA ARNETO: ■ DI QUALITÀ

Per le grandi abbuffate della Festa di Orsara Bormida, verranno cotti sul grande spiedo 2 enormi vitelli castrati di circa 5 quintali caduno. I vitelli sono entrambi provenienti dalla famosa cascina Arneto della vicina Morsasco, azienda agricola che offre la totale garanzia di qualità ■ genuinità dei capi prodotti, tutti, come riferisce il titolare dell'allevamento Gianfranco Ricci, di certificata razza piemontese. Nell'allevamento sono presenti un centinaio ■ capi, che si possono veder nascere ■ crescere nutriti con mangimi garantiti ed esenti da ogni manipolazione. Tutti i soggetti sono inoltre iscritti al Libro Genealogico, che ne certifica la selezione su tutto ■ territorio provinciale, e assistiti da piani alimentari, indispensabili per il raggiungimento qualitativo della carne, controllati dall'associazione provinciale allevatori.

AGRI MARKET
MORBELLI
di Pierluigi Pesce & C.
Prodotti per agricoltura
e giardinaggio
Stoccaggio cereali
AGENTE MANGIMI
VERONESI
■ Regione Moragno
RIVALTA BORMIDA
Tel. 01■.■7■■■

Esso
STAZIONE SERVIZIO
Berry Service snc
SERVIZIO DI
AUTOLAVAGGIO
S.S. 30 – Km 31 – 15011 Acqui T. (AL)
0144.323671

CASCINA ARNETO
«ARNU'»
Azienda agricola di Ricci Gianfranco
CARNE BOVINA
RAZZA PIEMONTESE
VENDITA DIRETTA
ACQUI TERME · STREVI · ALESSANDRIA · VISONE · CASCINA ARNETO · RIVALTA BORMIDA · PONTECHINO · OVADA - GENOVA
CHIUSO IL GIOVEDI'
Morsasco Piana - Tel. 014473331

Eni GROUP
AgipGas
Agenzia F.lli Gasperini
Prov. di AL-AT-BI-NO-PV-TO-VB-VC
ENERGIA PULITA ■ SICURA
GPL IN BOMBOLE E SERBATOI GRATUITO PER IMPIEGHI CIVILI, INDUSTRIALI ED AGRICOLI
INSTALLAZIONE E TRASPORTI:
PICCOLI SERBATOI
Numero Verde 800-017117
SEDE:
27039 SANNAZARO ■ B. (PV)
Via Alessandria, 41/43
Tel. 0382.90.11.96
0382.9011.98
Fax 0382.9011.97
UNITÀ OPERATIVA:
15011 ACQUI TERME (AL)
Via C. Battisti, 12
Tel. 0144.356434
Fax 0144.356.434
richiedi un sopralluogo senza impegno

ONORANZE FUNEBRI
SERVIZIO DIURNO – NOTTURNO - FESTIVO
ORECCHIA
Via Mariscotti, 30
15011 ACQUI ■■■■
AUTORIMESSA, TAXI
■■■■■ CON AUTISTA
TELEFONO 0144.322.523
FAX 0144.320.757
■■■■■ verde gratuito
800.90.58.94

GARRONE - CAVIGLIA & C. s.n.c.
MACCHINE AGRICOLE
Via Amendola, 19
15011 ACQUI ■■■■
0144.322.687
FAX 0144.352.232

STUDIambientali
ALESSANDRIA
Tel. 0131 263802

nordovest estate
LA STAMPA

STUDIambientali
MANUTENZIONE
GIARDINI
Pubblici-Privati

PER LA LUMINOSA NOTTE DI SAN LORENZO DEGUSTAZIONI IN CANTINE PRESTIGIOSE E SPETTACOLI DEDICATI A BIANCHI E ROSSI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

«Calici di stelle cadenti» nei paesi dei grandi vini

Da Cuneo a Novara, dall'Astigiano alla Valle d'Aosta al cader delle stelle nella magica notte di San Lorenzo, si potranno levare in alto i calici per brindare con il vino di qualità. L'evento è organizzato dal Movimento Turismo del Vino e dalle Città del Vino in oltre cento piazze d'Italia. Per cantine, castelli, centri storici torna «Calici di Stelle», sotto la regia di sommelier e protagonisti dell'enologia. «Con questa iniziativa - spiega il direttore generale del Movimento Turismo del Vino, Vittoria Cisonno - vogliamo sempre di più suscitare la curiosità dei turisti verso i prodotti del territorio e sposare il concetto di vacanza a quello di benessere».

I vini valdostani offrono «Calici di Stelle...Verdiani», esecuzione di arie verdiane aventi per tema il vino a cura del Gruppo da Camera «Caronte». In piazza Orsières, dalle 19. (016646106; 03491443723; 0303532453). Degustazioni anche a Saint Pierre e Pont Saint Martin.

Albugnano. Dalle 21, degustazione offerta dalle aziende della zona con appuntamento in piazzale della Torre, punto panoramico a 553 mt (0119922014).

Castelletto d'Orba. Dalle 21 degustazioni in piazza Marconi (0143830032).

Degustazione barbera e serata musicale in piazza Roma accompagnata da Piero Montanaro e i Cantevino (0141907007).

Costigliole Dalle 20,30 in piazza Umberto I, degustazione e promozione di prodotti caratteristici locali e vini. Musica e spettacoli (0141961661).

Guarene. Ore 21, lungo la passeggiata del Paramuro, al lume di candelo con portate abbinate ai vini del territorio e piano bar (0173611103).

Ghemme. Iniziativa in collaborazione con il Movimento Turismo del Vino delegazione di Novara, Vercelli e Biella al Castello Ricetto (0163840101).

Isola d'Asti. Degustazione di vini con animazione in Frazione Villa dalle 22 (0141958134).

Moncalvo. Dalle 22 occhi verso il cielo con gli Astrofili di Asti e Casale e banchi di degustazione vini moncalvesi in piazza Carlo Alberto (0141917505).

Portacomaro d'Asti. Dalle 20,30 cena a base di piatti tipici e degustazioni guidate a cura della Bottega del grignolino sottofondo musicale dei chitarristi Ermanno Brignolo e Angelo Piantadosi. Alle concerto dei Mame Sene Bopp (0141202128).

Rocchetta Tanaro. Alle 21 appuntamento in Fattoria dedicato a musica e degustazioni enogastronomiche. Suona la banda musicale (0141644123).

Verduno. Degustazione di Verduno Pelaverga, ore 21 in piazza Belvedere (0172470121).

Barolo. Degustazione di vini abbinati ai formaggi, visite guidate al Castello in notturna con guide in costume d'epoca; pesche Barolo e musica in terrazza. Dalle 21 al Castello comunale. Serata organizzata da Turismo in Langa che gestisce i turistici castello. Degustazioni dalle 21 con incontri fra barolo, barbera, Roero, moscato e birbet con Murazzano, Bra, Raschera, Castelmagno, Toma Piemontese e Robiola di Roccaverano (0173364030). [l. fer.]

Al castello di Barolo le guide indossano costumi d'epoca Chambave offre arie verdiane e Portacomaro punta sul teatro

Per San Lorenzo torna l'atteso appuntamento «Calici di stelle» per brindare con il vino di qualità garantito dalle cantine di Piemonte e Valle d'Aosta L'evento è organizzato dal Movimento Turismo del Vino e dalle Città del Vino in oltre cento piazze d'Italia Per enoteche e castelli sotto la regia di sommelier e protagonisti dell'enologia si degusteranno e conosceranno bianchi e rossi pronti a rendere ancora più suggestivo lo spettacolo del cielo

Tuffo in piscina a mezzanotte sotto la pioggia di astri dorati

A Ghemme, nel Novarese, stasera c'è «Calici sotto le stelle», osservazione della volta celeste organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con gli astrofili dell'Apan (Associazione provinciale astrofili novaresi). In piazza ci saranno anche alcuni telescopi a disposizione di coloro che vorranno ammirare gli oggetti del profondo cielo. Osservazione pubblica dalle 21,30 anche al Motto Zufolone di Suno, sede dell'Osservatorio Galileo Galilei.

A Zimone, nel Biellese, sempre stasera è stata organizzata una festa in piscina in occasione dell'affascinante fenomono. Così dalle 22 non mancheranno musica disco e new-age con tanto di maxischermo per creare la giusta atmosfera. Nell'«anfiteatro» si assisterà invece alla caduta delle stelle. I partecipanti - promettono gli organizzatori - potranno anche passeggiare nelle vasto selve per incontrare il dio Odino che la leggenda narra, si aggira nel bosco preoccupato dall'inspiegabile tristezza del dio del Cielo che piange lacrime incandescenti. A mezzanotte poi, tutti in piscina per un tuffo. La serata in caso di brutto tempo sarà replicata sabato o domenica. [r. a.]

IN LOGANDINA

Fobello

Alla scoperta del pane nero del Vulaiga

Il prelibato e ricercato pane nero del Vulaiga, che è sotto in forno artigianale del paese secondo una ricetta antichissima; anche tanti altri prodotti: dalle verdure alle marmellate, dalla frutta ai formaggi, purché sia tutto rigorosamente biologico. E' quanto sarà proposto sulle bancarelle che domani per tutto il giorno invaderanno il centro di Fobello. E chi deciderà di trascorrere il sabato nel caratteristico centro della Valmastallone, nell'alta provincia di Vercelli, potrà anche divertirsi torneo di calcio femminile (inizio alle 15,30) e una fiaccolata notturna tra le case illuminate per l'occasione.

Ayas

Cabaret con il «James Tont» di Zelig

Alle 21,30, nel palatenda, la rassegna cabaret «Sabot d'oro» propone Fabrizio Fontana. Milanese, è arrivato al grande successo nella trasmissione televisiva «Zelig» con l'esilarante caricatura di James Bond, trasformato in «James Tont alla delle Tont girls».

Cella Monte

Selezione di Miss Italia per l'Alessandrino

A Cella Monte, nel Casalese, sul piazzale Regione Sardegna è in programma questa sera la selezione provinciale di Miss Italia, con l'assegnazione - oltre al titolo di Miss Alessandria -, anche di una fascia regionale che garantisce l'accesso diretto alle prefinali di San Benedetto del Tronto. Sfilerà fuori concorso anche l'ovadese Roberta Passalacqua (miss Alessandria uscente), che quest'anno si è già qualificata per la fase successiva, essendo stata eletta Miss Wella Piemonte a Motta di Costigliole. L'appuntamento, organizzato da Pro loco e bar Le Cave, prevede la sfilata di una trentina di concorrenti, e poi giochi, le musiche Sisma Rock e un balletto di flamenco.

CONCERTO TRIBUTO

Rock a Voltaggio

Menconi omaggia Hendrix e Vaughan

VOLTAGGIO. Un omaggio chitarristico a Jimi Hendrix e Stevie Ray Vaughan, due tra i più grandi esponenti rock blues della storia: lo propone questa sera Alessio Menconi, chitarrista genovese che vanta importanti collaborazioni, tra cui spiccano quelle con Paolo Conte e il famoso batterista americano Billy Cobham. Affiancano Menconi Massimiliano Rolff al basso e Massimo Borgia alla batteria, che garantiscono una sezione ritmica affiatata e di grande qualità.

Il concerto (al campo sportivo, con inizio alle 21,30) tocca i momenti più noti e suggestivi delle brevi carriere di Jimi Hendrix e Stevie Ray Vaughan, dove le sonorità elettriche sono espresse con straordinaria autenticità, perizia tecnica, energia e feeling, dando vita ad uno spettacolo in grado di coinvolgere ogni pubblico. [b. v.]

DOLCE SALATO

Un salame maestoso profumato di Barbera

Quando dodici anni fa iniziai a peregrare per le aziende agrituristiche piemontesi affiliate a Terranostra scoprii un Piemonte originale, all'estremo di ogni periferia, quasi un entrare in casa in punta di piedi dove si conservavano sapori e tradizioni che da tempo erano più accessibili. E' geniale l'agriturismo, almeno nella sua intuizione iniziale, perché ha riempito vuoto ed un desiderio: quello di abitare i paesi rurali che altrimenti avrebbero perso una naturale inclinazione turistica, oggi vieppiù trascinata vino.

Il Movimento del Turismo del vino invita stanotte bere «i calici sotto le stelle», le stesse che si guardano da San Lorenzo ombelico del mondo nonché frazione di Roccagrimalda (Al) dove il «grande» Pino Ratto ogni anno invita bere Dolcetto sulle note del jazz. E cosa si fa questi consessi, come cento e più aziende agrituristiche (o forse meno quelle che ritengo autentiche, campagnole, avulse da ogni scimmiottamento della ristorazione tout court)? Si mangia pane e salame. Ricordo che la prova più dura dei nostri giri agrituristici riguardava l'Astigiano: troppi antipasti, ma soprattutto salame a volontà che ci usciva dagli occhi. Il salame in queste terre è una faccenda da religione e chissà mai perché s'è ancora imbastita una doc che lo identifichi agli occhi del mondo. Sabato ho provato un piacere antico nell'agriturismo (ma il locale è strutturato come trattoria) di Antonella Natta, eccellente vignaiola di Pino d'Asti che ha aperto la «Merenda Sinoira». Il salame crudo era maestoso per la stagionatura e i profumi e si accompagnava felice alla Bonarda (il Duemila è annata buona per questo vino) prodotta nella terra dei Santi. Quel salame nasce a Pieo, dalla maestria di Bruno Germano e dei giovani figli Milena e Piero. Alleva lui stesso un centinaio di maiali di razze «large white» e «duroc», che vengono macellati al peso di 170 chili. Imperdibile è il crudo, ottenuto con carrè, spalla, coscia cui viene aggiunto il grasso della pancetta, sale, pepe, aglio e - nobiesse oblige - Barbera di loro produzione. Insaccato in un budello suino stagiona tre mesi. Ed è quasi perfetto.

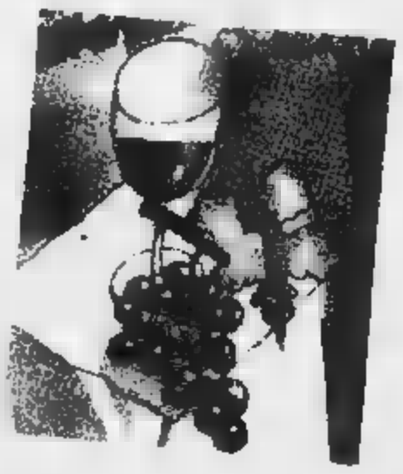
Azienda Agricola Germano Bruna - Pieo (Asti) - Via Vallunga 61 - Tel. 0141/901853 - Salame crudo al kg: 22 mila lire

Se l'auto è diretta nel Canavese oppure ad Aosta, la sosta consigliata è dai Maghi Infarinati. Non sono gnomi che abitano i boschi ma geniali pasticcieri (Corrado Vicina ne è titolare), costola creativa del ristorante Casa Vicina di Borgofranco d'Ivrea. Assaggiate il dolce omonimo a forma di cappello fatto con pasta di mandorle e pistacchio e ripieno di arancia candita e poi i Canavesani, ossia meringhette con crema di grappa, rhum e maraschino ricoperte di cioccolato fondente. E ancora, gli eporediesi, biscottini di nocciole, cacao, zucchero cotto ed albume. Con i «Ciao barbjis», cioccolatini al latte e riso soffiato ripieni di crema al caffè, sapranno rendervi memorabili l'inizio e la fine delle vacanze. Come una fiaba raccontata in una sera di tuoni prima di addormentarsi.

I Maghi Infarinati - Ivrea - Corso Botta, 30 (tel. 0125/641112 - Chiuso lunedì - Canavesani al kg. 50 mila lire

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Mantovana
dal 9 al 15 agosto
Sagra del Bollito e del Vino



CARENTINO
LA PRO LOCO DI CARENTINO
CON IL PATROCINIO DI E LIETA DI APRIRE LE PORTE ALLA
FESTA PATRONALE DI
Programma:
SABATO 11 AGOSTO ore 20 GRIGLIATA
Apertura del "Padiglione gastronomico" ... e Buon Appetito
DOMENICA 12 AGOSTO ore 20 Secondo appuntamento con la GRIGLIATA MISTA ...e Buon Appetito
LUNEDÌ 13 AGOSTO ore 21 Torneo di "CALCIOBALILLA"
1° classificato L. 300.000 (a coppia) - 2° cl. L. 200.000 (a coppia)
3° classificato L. 100.000 (a coppia) - 4° classificati L. 100.000 (a coppia)
(i premi sono in Buoni Acquisto presso Stampa Sport - AL)
MARTEDÌ 14 AGOSTO ore 21 Processione in onore di Assunta Maria Vergine,
ore 21,30 "SCALA 40" individuale
I premi saranno i seguenti: 1° Kluger/and, 2° TDK Cliend, 3° Ducatone, 4° dal 5° all'8° Intarsio, dal 9° al 16° Penna. Si almeno 128 iscritti,
In caso di maltempo la si svolgerà nel della Pro Loco
MERCOLEDÌ 15 AGOSTO ore 22 ore 22 La biciclet entra in paese Alien - Tutti in pista e Buon Divertimento
GIOVEDÌ 15 AGOSTO ore 21,30 via alle Danze con l'orchestra: PAOLO e il Miracolo Italiano
SABATO 18 AGOSTO ore 21,30 La Festa si conclude con il "TOMBOLONE" Un occhio ai premi e Buona Fortuna
Tombola: Parure di gioielli in Oro bianco e diamanti. Crociera: Orologio Sector.
Quaterna: Set di pentole in acciaio. Terno: Macchina per il caffè espresso. Ambo: Rasoio elettrico
DURANTE TUTTE LE SERATE FUNZIONERÀ IL SERVIZIO BAR

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 044
Chiuso per ferie
[illegible] - lun L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131 [illegible]
Scoprendo Forrester
Ore 22.
L. 9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12 000/9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Feroia. Tel. 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12 000/9000 - lun L. [illegible]

CORSO. Tel. 0131-268 030
Chiuso per ferie
L. 12 000 - lun L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Chiuso per ferie
L. 12 000 - lun [illegible]

MODERNO. Tel. 0131-252 707
Chiuso per ferie
L. 12 000 - lun L. 7000

KRISTALL - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349 321
Chiuso per ferie
L. 12 000 - lun L. [illegible]

[illegible] - Sala Hitchcock. Tel. 0131 - 349 321
Chiuso per ferie
L. 12 000 - lun L. [illegible]

ACQUI TERME

BRISTOL. Tel. 0144-322 585
Chiuso per ferie
L. 10 000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
Chiuso per ferie
L. 10 000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-557 536
Bijoux per ferie
L. 10 000/7000 - lun L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiuso per ferie
L. 12 000/9000 - lun L. 7000

POLI. Tel. 0142-452 061
Chiuso per ferie
L. 10 000 - lun L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-595 001
Chiuso per ferie
L. 10 000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321 472
Il mistero dell'acqua
Ore 21.30
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 011 [illegible]
Chiuso per ferie
L. 12 000/9000
lun L. 7000

OVADA

COMUNALE BTS. Tel. 0143-81 411
Anteprima **The Gift**
Ore 20.30-22.30
L. 10.000/7000

CINEMA [illegible] SPLENDOR
Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20.30-22.15
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LUNA.
Tel. 0143-62 895
Parco Villa Calema
Il mestiere delle armi
Ore 21.15
[illegible]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1.
Tel. 0131-861 326
Chiuso per ferie
L. [illegible] 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2.
[illegible] 0131-861 326
Chiuso per ferie
L. 10 000/7000

VALENZA

CinoTeatro SOCIALE.
Tel. 0131-942 276
I conti pasa!
Ore 22
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO.
Tel. 0383-648 124
Chiuso per ferie
L. 10 000/7000 - lun L. 7000

ASTI E PROVINCIA

MONCALVO

PAL. COMUNALE. Ingresso V. Lazzarini RIPOSO

ASTI

PALAZZO del COLLEGIO. Via Cavalieri 34
Fratello dove sei?
Orario 21.45. Biglietto 8000 (6000)

POLITEAMA. Tel. 0141-3[illegible]
CHIUSO PER FERIE

RITZ. Tel. 0141-530 086
CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413 [illegible] CHIUSO PER FERIE

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824 889. CHIUSO PER FERIE

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-702 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (BTS).
Tel. 0141-701 496.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701 469.
[illegible] FERIE

MULTISALA. Sala Almeria
[illegible]

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
[illegible] FERIE

LUX. Tel. 0141-975 016
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
CHIUSO PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CENTRE EX CONVITTO CIVICO (via Alba)
T. 0171-631 771-444 285
Saranno famosi Ore 21.30

DON BOSCO Tel. 0171-692 516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel. 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel. 0173-364 006
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA [illegible] 0173-284 953.
Castello della Maddalena
[illegible]

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346 991.
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T. 0171-262 211
Shrek
Ore 21

[illegible] Tel. 0171-265 213
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Mini: CHIUSO PER FERIE
Sala Migrani: CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0172-412 771
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Millecolori: CHIUSO PER FERIE

BUSCA

LUX Tel. 0171-910 009
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FENDERL Tel. 0171-619 131 [illegible]

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277
CHIUSO PER FERIE

CERVALLO

NUOVO LUX T. 0171-210 726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701 552
CHIUSO PER FERIE

CHIUSA

CHIUSA [illegible] 488 224
CHIUSO PER [illegible]

DOGLIANI

MULTISALA MONE
Via 0173-742 321.
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62 407
[illegible] FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR
Ti presento i miei

LIMONE

LUX
Tel. 0171-927 534
The gift
Ore 17.30-20-40-22.40

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47 806
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel. 0176-43 756
CHIUSO PER FERIE

ITALIA. Tel. 0175-42 606
Tesla e il cocco
Di ter alnst 20 22

SAMPEYRE

EDELWEISS
[illegible] da per Eldorado
Or 14.30.
Scoprendo Forrester
Or 21

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-727 105
La stanza del figlio
Or. 20.30-22.30

SAVIGLIANO

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07 **Pollice verde.** Or.: 20; 22.30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.

ADUA 200 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 858.521. Sabato riapertura con **La grande vita.**

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 57, tel. 858.521. Sabato riapertura con Evita.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.

[illegible] corso Sommeiller 22, [illegible], 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE via C. [illegible] 27, [illegible], 540.110. **L'ultimo bacio.** [illegible] 18, 18,10, 20,30, 22,30.

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi** [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23. **La [illegible] del figlio** Or 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. [illegible] Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'ultimo bacio.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE [illegible] Sala Nirvana via Monfalcone [illegible] 62, tel. 327.2214. **Tutta colpa [illegible] Voltaire** Or.: 15,30, 20,05 **Tesis** Or.: 17,55; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il grande freddo.** Or. 16,30; 20,30. **I conti pasa!** Or. 18,30, [illegible]

[illegible] [illegible] piazza [illegible], [illegible], 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 T[illegible]: 16; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; [illegible], 20,30; 22,30.

[illegible] piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.16.42. **Ritorno a casa** Or 16,30, 18,30; 20,30; 22.30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Pranzo di Natale** Or.: 20; 22.30.

[illegible] via B. [illegible] ang. via Roma, tel. 530.353 **L'erba di Grace** Or.: 16,30; 18,30, 20,30.

[illegible] via Po 30, tel. 817.33.23. Chiusura per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Beetman.** Or.: 20.30; 22,30

KONG via S. Teresa 5, tel. 834.614. **Ha ucciso la signora Dearly** Or.: [illegible], 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible] Chiuso per ferie.

MASSIMO DUE via Verdi [illegible], [illegible] Chiuso per [illegible]

NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible], 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **The brothers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 [illegible], 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate [illegible]orenti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Beautiful creatures.** Ore 16. **Shrek** cartone animato. Or.: 18,05; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. Anteprima del film **The gift.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble.** Or.: 16,15; 18,20; [illegible] 22,30

REPOSI 5 - [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

ROMANO [illegible]na Subalpina, tel. 582.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.

[illegible] [illegible] [illegible] Acqui 2, tel. 818.01.50. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 17; 18,50; 20,40, 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma [illegible], tel. 5627492. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso gli sportelli bancari e gli uffici postali [illegible] www.teatroregio.torino.it

PICCOLO [illegible] G. PUCCINI. Chiuso [illegible] ferie

[illegible] Piazza Solferino 11. Tel. 011. 562.3600. Informazioni e biglietteria per i [illegible] abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con prato continuato 9-19. Sito [illegible] www.torinospettacoli.it.

Auditorium [illegible] RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferma da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuova da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al [illegible], orario continuato 10-18. Per info: tel. 011 810 4853-810.4961

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre [illegible]. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.0246 n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 [illegible] - tel. 011 5805758. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza».**

I FILM

ALMOST BLUE. Un serial killer si aggira per Bologna, muta continuamente volto e identità, una giovane ispettrice gli dà la caccia e dovrà affidarsi ad un ragazzo cieco in grado di riconoscere l'omicida dalla voce.

BOOTMEN. Si ispira alle vicende di Dein Perry, ballerino di tip tap e coreografo d'eccezione e della viscerale passione per la danza che lo portò ad abbandonare le acciaierie di Newcastle e a tentare la fortuna altrove.

THE BROTHERS. Commedia. Belli, brillanti, in [illegible] ed amici da una vita, quattro uomini si avventurano sul terreno [illegible], ma una scoperta farà capire loro di avere [illegible] molto da imparare sulle donne e su se stessi.

CHOCOLAT. L'apertura di un peccaminoso [illegible] negozio di cioccolata [illegible] parte del giovane Vianne Rocheman[illegible] villaggio di Lansquenet, scatena una guerra tra quelli che non vedono di buon occhio il negozio e quelli che desiderano assaporare la libertà che hanno appena scoperto. ●●●

COMPLICE LA LUNA. Una casalinga in vacanza con i figli si innamora di un giovane ambulante e scappa con lui a Woodstock.

L'ERBA DI GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. [illegible]

EVITA. Il musical narra la storia di Eva Duarte, ex attrice divenuta poi la moglie del ex presidente argentino Juan Peron, stroncata da un male incurabile.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena [illegible] terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE [illegible] Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un'amante e si mette alla sua ricerca; [illegible] conoscerà e inizierà a frequentare lui e il [illegible] mondo. ●●

IL [illegible] DEL [illegible] SEGRETO. Una famosa scrittrice è in [illegible] con [illegible] marito e quando scopre [illegible] la [illegible] amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

LA GRANDE VITA. Martin è un conducente di autobus che ha chiuso con le gioie dell'esistenza. Sfinito dal debito di gioco e depresso perché ama poco ed è poco amato tenta di buttarsi giù.

JIMMY GRIMBLE. La vita si accanisce [illegible] Jimmy Grimble in casa e in classe. Tormentato dai compagni di scuola e in guerra con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra [illegible] personaggio [illegible] Giovanni de' Medici. ●●●

IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata [illegible] Jean Jacques Annaud. [illegible]

2001 ODISSEA NELLO [illegible]. Il primo film sperimentale elaborato e ideato da Stanley Kubrick un anno prima che l'uomo mettesse piede sulla Luna. Dagli uomini-scimmia [illegible] 2001 quando una nave spaziale parte alla volta di Giove. La nave è guidata dal mitico computer Hal 9000.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione [illegible] Affleck [illegible] Josh Hartnett). [illegible]

POLLICE [illegible]. La storia [illegible] un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». [illegible]

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato [illegible] palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John [illegible] racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente [illegible]7 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

[illegible]e Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico [illegible] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di [illegible] famiglia su [illegible] si abbatte all'improvviso una tragedia [illegible] perdita del figlio. ●●●●

TRIKIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trikie Zurbo [illegible] deve [illegible] troppo, a parte qualche taccuncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire per la Francia a cercare fortuna.

DOPO UNA BRILLANTE CARRIERA E IL SUCCESSO OTTENUTO L'ANNO SCORSO CON LO SPETTACOLO DI GEORGE SAND

Monica regina di Portovenere

Stasera alla Guerritore il premio «Donna 2001»

Mauro Boccaccio
PORTO VENERE

Monica Guerritore la vincitrice del Premio «Porto Venere Donna 2001». Le verrà assegnato questa sera, alle 21,30, dalla Consulta provinciale femminile nello stupendo anfiteatro naturale di Piazzale San Pietro, sede del Festival teatrale tutto al femminile che ogni estate anima il centro turistico della Riviera spezzina. Ma al di là del prestigioso riconoscimento, che negli anni scorsi è andato all'astrofisica Margherita Hack, all'attrice Paola Gassman, alla scrittrice Dacia Maraini, alla ballerina Luciana Savignano e alla pedagogista Elena Gianini Belotti, quello di stasera sarà un grande abbraccio a una donna e a un'attrice entrata nel cuore di Porto Venere e del suo Festival Teatro Donna.

Tutto è cominciato l'estate scorsa quando Monica Guerritore ha fatto rivivere a Porto Venere George Sand, che da questa parte ha vissuto a lungo, raccontando questi luoghi raccontando Chopin, di De Musset, di Liszt. Tutto questo nello spettacolo teatrale «Romanzo tra quattro sedie», di Donatella Musso, per la regia di Oreste Valente, direttore artistico del Festival.

L'attrice Monica Guerritore

Scalza e sotto la pioggia, Monica Guerritore ha regalato al ristretto pubblico venuto in barca all'isola della Palmaria una grandissima e indimenticabile prova d'artista. Tra le cose migliori viste in questi anni a Porto Venere e in un momento che, nella vita dell'attrice, ha coinciso con la separazione da Gabriele Lavia, della quale parlò in una improvvisata conferenza stampa. «Sedici anni pienamente vissuti, fisicamente ed emotivamente. Gabriele è stato il mio maestro, mio padre, il mio amante e ha fatto di me un'attrice alla quale si poteva chiedere più di quanto io stessa pensassi. Con lui sono diventata due volte madre, ho costruito una compagnia, una famiglia, dei film. Per seguire i suoi ritmi ho forzato il mio fisico, volevo da se stesso e dagli altri sempre di più e non ho mai voluto deludarlo. Avevo bisogno di comprensione perchè mi è sempre sembrato di non farcela, la mia inadeguatezza mi rendeva infelice. È semplicemente scoppiato, a un certo punto, che ero fragile, molto fragile. Soprattutto ho capito che era colpa. E ci siamo lasciati».

E questa sera, il video «George Sand a Porto Venere», girato nel «backstage» dell'allestimento di «Romanzo tra quattro sedie» sempre la regia di Oreste Valente e prodotto dalla Digital Video Art di Verona, verrà presentato al pubblico di Piazzale San Pietro. Poi, dopo le domande dei giornalisti, nella consueta intervista pubblica che ogni accompagna la cerimonia, a Monica Guerritore verrà consegnato il Premio Porto Venere Donna che anche quest'anno sarà un'opera dello scultore e pittore Franco Vaccarone. A consegnare il premio sarà il piccolo Gianluca Bellantone della Compagnia La Quinta Praticabile di Genova che nello spettacolo teatrale «Romanzo tra quattro sedie» impersonava Maurice, il figlio di George Sand.

Fra i vari passaggi della motivazione del premio della Consulta provinciale femminile, presieduta da Alessandra Del Monte, si afferma che «Monica Guerritore, donna, madre e attrice di grande forza fisica e morale, crede nell'arte come nella vera e assoluta chiave di lettura del mondo non più visto ma colto in una visione e che sa quello che cerca e lo sa con il cuore e non con le parole...».

«Maria Stuarda»

Verezzi, al Festival l'ultimo debutto

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

E' un duello di bravura tra due primedonne della prosa italiana, quello che Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi ingaggiano da questa sera (ore 21,15) in piazza Sant'Agostino, sulle efficaci pedane mobili e girevoli, realizzate da Ugo Chiti, e che, sferzate dalla durezza delle luci, contribuiscono a esaltare il meccanismo di ambivalenza e opposizione dei ruoli. «Maria Stuarda», il dramma di Schiller, riscritto al femminile da Dacia Maraini, e da vent'anni mai più rappresentato in Italia, chiude lussuosamente il 35° Festival di Borgio Verezzi.

E' la prima volta che la D'Abbraccio (Maria Stuarda, regina di Scozia) e la Pozzi (Elisabetta II, regina d'Inghilterra) sono insieme sul palcoscenico, alle prese con quattro ruoli: oltre alle sovrane, infatti, affrontano vicendevolmente l'una la serva dell'altra. La regia è di Francesco Tavassi, che qui già aveva sapientemente diretto «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli». I costumi, realistici, ma stilizzati, sono di Maria Rosaria Donadio, e le musiche, composte da Daniele D'Angelo, hanno intense suggestioni d'epoca.

Domenica calerà il sipario su questa edizione. E domani sera, prima dell'inizio della replica, Gianrico Tedeschi ritirerà il Premio Veretium per la prosa, che gli è stato assegnato dalla giuria di critici teatrali con la seguente motivazione: «Attore di eccezionale poliedricità, capace in oltre cinquant'anni di presenza scenica di trascorrere dalla pochade alla tragedia, dal teatro del sorriso al teatro dell'impegno, è riuscito a far magicamente rivivere in "Misetti, ritratto di un artista da vecchio" di Thomas Bernhard la personalità del massimo interprete di lingua tedesca del secondo Novecento. Dello stesso Bernhard era stato eccezionale protagonista do "Il riformatore del mondo". Indimenticabili restano anche le recenti interpretazioni del goldoniano "Sior Todero brontolon" e di "Le ultime lune" di Furio Bordon. Per tutte queste considerazioni la giuria del Veretium si onora di scrivere il suo nome nell'Albo d'oro del Premio».

STASERA DISCO MUSIC «DOC» NEL LEVANTE DOVE LE SPICE GIRLS HANNO PERFEZIONATO L'ULTIMO CD

Il Covo in pista con The Ritchie Family

A Santa Margherita la colonna sonora degli Anni 70 e 80

S. MARGHERITA LIGURE

Sono una sorta di icona, di gruppo «cult» della disco-music che ha fatto colonna sonora - non solo in discoteca - agli Anni '70 e '80, amate dai loro fans e appassionati, almeno nel pieno della loro carriera, quanto i Beatles e i Rolling Stones. Sono le americane The Ritchie Family che questa sera, attorno alle 24, si esibiranno al Covo di Nord Est di Santa Margherita, due mesi dopo la loro partecipazione a «Sanremo Estate» trasmessa in televisione da Raiuno.

Con milioni di dischi venduti in tutto il mondo, in tanti anni di carriera, The Ritchie Family hanno influenzato con il loro inconfondibile stile gruppi musicali di ogni latitudine, il più famoso di tutti è sicuramente quello delle inglesi Spice Girls che proprio su questa riviera, negli studi di registrazione di Mulinetti, vicino a Recco, hanno perfezionato, in gran segreto, l'incisione del loro ultimo album.

Le attende, questa sera, il piccolo palco del Covo di Nord Est sul quale in questi anni sono saliti altri artisti molto rappresentativi della disco-music, da Barry White e Gloria Gaynor, solo per fare i primi nomi che tornano alla mente, nell'infinita galleria di big della musica leggera internazionale che sono soliti a esibirsi nel noto locale di Lello Liguori.

Le famosissime Spice Girls in gran segreto avevano messo a punto il loro ultimo compact disc nello studio di registrazione di Mulinetti vicino a Recco

La «scaletta» del concerto di stasera delle Ritchie Family non mancheranno successi come «The Best Disco in Town», «American Generation», «Put Your Feet To The Beat», «Bad Reputation», «Give Me A Break», «Brazil» e alcuni brani inediti di recente.

Al di là dell'esibizione musicale, l'appuntamento con il celebre gruppo per il «Covo» è anche l'occasione per una grande festa ferragostana, in una estate che anche nella Riviera di Levante ha subito pesanti contraccolpi dai tragici fatti del G8 di Genova. Per l'occasione, il locale ha aperto il popolo della notte, oltre al ristorante e le piste al coperto, anche la spiaggia dove, al termine del concerto, proseguiranno fino all'alba le danze «on the beach» con l'aggueritta pattuglia dei dee jay del Covo di Nord Est. [m. b.]

TRE GIORNI E TRE NOTTI DI NOTE AD ARMENO

Vive lo spirito di Woodstock

Michel Montecrossa, cyberrocker che ha lanciato lo «Spirit of Woodstock festival»

ARMENO

Tre giorni e tre notti all'insegna della musica creativa e dello «spirito di Woodstock», sulle pendici del Mottarone. A Coiromonte, una frazione a settecento metri di altezza, un vero «balcone» sul lago d'Orta, si trova il centro fondato da alcuni artisti e musicisti tedeschi per riprodurre un «luogo dello spirito», Mirapuri, dove vivere secondo i dettami di Sri Aurobindo, il maggiore filosofo indiano del secolo scorso.

Filosofia orientale e ideologia della «free music» sono la miscela alla base delle numerose manifestazioni che si tengono a Coiromonte e che culminano in estate il festival ispirato al rock'n'roll delle origini. Per tre giorni, a partire da oggi, Mirapuri ospiterà lo «Spirit of Woodstock Festival», uno degli appuntamenti più significativi a livello internazionale della «Free Music Revolution».

> A Coiromonte da oggi la rassegna con band e artisti da tutto il mondo

La manifestazione è stata fondata anni fa da Michel Montecrossa, un cyberrocker che ha voluto recuperare l'autentico spirito di libertà dei grandi raduni rock degli anni Settanta. Mirapuri vuole soprattutto riproporre la spontaneità di Woodstock, il fortissimo coinvolgimento tra musica, artisti e pubblico. Sul palcoscenico musicisti da tutto il mondo, artisti di rock metallico, techno, folk e jazz. Ci saranno dagli Stati Uniti i «Clan Dyken», dal Brasile «Marco Schneider & Cia Da Lapa», dall'Inghilterra i «Jall», dalla Scozia i «Celtic Wah Wuh», dalla Germania i «Diving Ducks», da Israele si esibirà «Essev Bar», i palasthi «Night Come», i «Dolorosa» provenienti dalla Slovenia e due gruppi italiani: «Turo Around» e «Surgeons of Demise». Al centro della manifestazione sarà Michel Montecrossa con il suo gruppo «The Chosen Few», composto da Mirakali, Dinan Antani, Mirachandra e David Butterfield.

Michel Montecrossa così come Mirakali, Dinan e David presenteranno le loro nuove canzoni in stile cyberrock e techno, che più durante lo spettacolare «Bob Dylan Fest», a maggio, ebbero grande successo. Il compact disc promozionale della tre giorni di Coiromonte è stato diffuso da oltre duecento stazioni radio di tutto il mondo, e il sito web www.Mirapuri-Enterprises.com/SpiritFest ha già avuto in questa settimana migliaia di visite.

Accanto alla musica, che verrà suonata ogni giorno dalle 11 alla una, sarà possibile gustare all'Omnidiet Resort and Business Hotel la celebre grigliata, birra e i vini speciali del Festival «Blonde» e «Dream». Per finire, nel corso della manifestazione si svolgerà anche l'elezione di Miss e Mister Rock'n'roll. [m. g.]

UNA VISITA PER FESTEGGIARE LA BANDIERA BLU UE

Bergeggi regala a tutti le meraviglie dei fondali

BERGEGGI

C'è un modo migliore per festeggiare la bandiera blu dell'Unione europea se non dividere il successo con i turisti, regalando loro delle immersioni alla scoperta di alcuni tra i fondali più belli della Riviera di Ponente? Accade a Bergeggi, dove il Comune ha organizzato per una visita guidata alla scoperta del mondo marino che circonda l'omonima isoletta, prossimo a diventare un parco marino universalmente riconosciuto.

Oggi dalle 10 alle 12 ritrovo alla spiaggia di Punta Prodani. Basterà avere un'età compresa tra i 10 e i 60 anni, sapere nuotare ed essere in possesso di pinne, maschera e boccaglio. Niente attrezzatura professionale, basta il minimo indispensabile allo snorkeling. L'itinerario e ciò che si potrà incontrare lungo il percorso di questa attraente zona, che fa parte di quello che diventerà appunto un parco marino, verrà illustrato prima di entrare in acqua da biologi marini che successivamente faranno conoscere dal vivo ciò che anima i fondali bergeggini.

«Si tratta di un'esperienza nuova - ha sottolineato l'assessore al Turismo del Comune di Bergeggi, Gibi Baiardo - per la nostra zona, che servirà senza dubbio a far conoscere e amare maggiormente il nostro mare». Aggiunge il vicesindaco Enrico Vigliola: «L'iniziativa è mirata anche a far scoprire questa meravigliosa zona, prossima a diventare riserva marina, e quindi promuovere il turismo».

Una bella idea, come detto, anche per festeggiare il prestigioso riconoscimento della bandiera blu che quest'anno l'Unione Europea ha regalato a Bergeggi e al suo mare. [p. p.]

DEBUTTANO I CONCERTI NELLE CONTRADE VALSESIANE

Tra chitarre, arie e sonate nei cortili storici di Varallo

VARALLO

Andar per cortili ascoltando musica classica di qualità. Dodici concerti, tre weekend impegnati e una proposta che nasce sull'esperienza dell'anno scorso, quando il debutto aveva ottenuto una degna cornice di pubblico. I cortili che si apriranno agli appassionati di questo genere musicale sono quelli del centro storico di Varallo, la capitale culturale e artistica della Valsesia. Tra le vecchie contrade che, grazie all'opera di scialbilizzazione avviata qualche tempo fa da associazione Alpàa e Comune, stanno rinascendo, si aprono spazi ideali per fare da sfondo all'iniziativa voluta da Varallo Informa, Valsesia musica e Protur.

Si parte domani, e l'ultimo appuntamento è domenica 26. Ogni giorno due spettacoli: il primo alle 18 e il secondo alle 21. Oltre ad ascoltare musica si potrà ammirare l'architettura di edifici storici che, essendo privati, in altre occasioni non è possibile visitare. Il debutto è fissato a casa Scolaro (via Orgiazzi) dove si esibirà il chitarrista borgosesiano Riccardo Turcotti; alle 21 l'attenzione si sposterà nel cortile della biblioteca Farinone Centa con la coppia Burgher-Perolini (armonica e pianoforte). Ancora nello stabile di corso Umberto che ospita la biblioteca i due spettacoli di domenica: Massimo Bianchi e Roberto Ferrarini proporranno «Sonate per violoncello e pianoforte» di Beethoven: prima parte alle 18 e seconda alle 21.

Sabato 18 toccherà ai cortili di casa Chiodo Moscatelli (ore 18) e casa Pangolino (21): sono previste due esibizioni di canto lirico dei partecipanti al concorso internazionale Valsesia Musica. Domenica 19 alle 18 trasferta in frazione Cravola ancora con il canto mentre alle 21 Sara Tomellini suonerà il piano in piazza San Carlo. «Cortili in musica» si concluderà quindi il 25 e il 26 con altre esibizioni e lo spettacolo finale affidato al coro Varade del Cai di Varallo [l. fo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	56	35	75	90	25
	107	67	57	49	47
CAGLIARI	44	87	75	24	33
	70	61	56	54	52
FIRENZE	22	81	45	90	40
	74	73	72	57	51
GENOVA	14	17	41	9	69
	93	92	76	60	54
MILANO	64	66	44	23	79
	75	74	72	65	60
NAPOLI	53	21	25	66	14
	98	73	62	53	51
PALERMO	3	33	16	74	8
	89		60	59	53
ROMA	54	25	68	26	87
		52	46	43	42
TORINO	55	80	18		3
	92	79	73	63	61
VENEZIA	43	48	58		17
			77	67	65

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 18 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

18-1	18-20	18-33	18-69	18-84
18-3	18-21	18-36	18-70	18-86
18-6	18-23	18-48	18-71	18-88
18-9	18-24	18-51	18-75	18-90
18-17	18-25	18-56	18-78	18-2
18-19	18-31	18-68	18-81	18-39

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 87 (1); Cagliari 77 (1); Firenze 39 (4); Genova 44 (3); Milano 68 (3); Napoli (4); Palermo 70 (2), Roma 13 (5) Torino 81 (4); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

18-1	18-21	18-78	30-8	30-50
18-6	18-24	18-81	30-11	30-56
18-9	18-27	18-88	30-18	30-61
18-12	18-30		30-20	30-63
18-13	18-33	30-1	30-28	30-70
18-15	18-40	30-3	30-31	30-78
18-19	18-51	30-4	30-36	30-81
18-20	18-64	30-5	30-48	30-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-83-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: 56 a Roma

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 2 combinazioni	10 - 27 - 31 - 41 - 50 - 63 8 - 11 - 38 - 48 - 61 - 89
L. 6650 7 combinazioni	3 - 17 - 21 - 24 - 31 - 33 - 41
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200 224 combinazioni	- fisse prese 1 a 1 = 44 - 80 - 75 - 90 - varianti = 1 - 33 - 45 - 81 - 76 - 89 - 48 - 50

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, Viana 27, Candelo

RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.
ANGELO BAIGUINI in "W L'ITALIA"
11.00 - 13.00 DA LUNEDÌ A SABATO
LA PAROLA PASSA AGLI ASCOLTATORI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.

STOP IN COPPA ITALIA PER PROTESTARE CONTRO LA LEGA DI C. PIANTONI: «CI SARANNO VALIDI MOTIVI»

Grigi, salta la sfida con il Lecco

A causa dello sciopero indetto dall'Assocalciatori

Il Casale piace ma scivola: 2-2

Bovio porta due volte in vantaggio i suoi ma i nerostellati si fanno raggiungere

CASALE

Gioca e convince il Casale ma non riesce a piegare un Soregno irriducibile, che per due volte lo raggiunge: 2-2 il risultato finale dell'amichevole di ieri sera.

La doppietta realizzata da Bovio è comunque un segnale importante per il prossimo campionato, quando il «puntero» nerostellato sarà chiamato alla sfida con gli altri bomber. Le due reti sono state altrettanti capolavori e hanno strappato gli applausi del pubblico: «Il lavoro comincia ad emergere - commenta mister Stefano Lovisolo - si poteva vincere ma sono ugualmente soddisfatto della prova della squadra». Soddisfatto anche il direttore sportivo Mario Robbiano.

Mario Robbiano, ds Casale

Sin dall'inizio, si nota la buona predisposizione del Casale, che preme sulla difesa avversaria. Già al 5', Bovio lascia partire un gran tiro da fuori area che lascia di stucco il portiere avversario. Il Soregno, squadra quadrata ed esperta, ribatte 5 minuti dopo, con Gervasoni, che anticipa la difesa nerostellata, battendo Azzaro. Al 25', su contro di Averani, bel colpo di testa di Baudinelli, che Murriero ribatte col corpo. Al 30', dopo un lungo scambio tra Cafferata, Bovio e Giulietti, Greco sfiora l'incrocio dei pali. Altro colpo di testa di poco fuori di Bovio al 37' e, sul ribaltamento di fronte, Sinatra salva su Braga. Al 44', Boudinelli segna l'arbitro non convalida per precedente fuori gioco. Nel minuto successivo il Casale va irresistibilmente a rete: splendido lancio di Greco, Bovio stoppa col petto e fa secco Murriero.

Nella ripresa, occasioni su punizione per il Casale ma Guarnieri ribatte le bordate di Lucarini (55') e Brandani (80'). All'86', su un errore difensivo dei locali, il gol di Galbusera il pareggio agli ospiti

CASALE: Azzaro, Ambrosetti, Sinatra; Greco Claudio, Brandani; Lucarini; Baudinelli, Gafferata, Giulietti, Averani, Bovio. Nella ripresa sono stati utilizzati Milani, Calandra, Bisighini, Greco Mattia, Vetri, Pitarresi, Guazzo.

SEREGNO: Murriero, Maurino, Vergenti; Nunziata, Sala, Balsamo, Gervasoni, Movilla, Brambilla, Braga, Zagati; Nel 2° tempo sono entrati Guarnieri, Balfortini, Gaddi, Costamagna, Proietti, Galbusera, Graziosi, Achilli, Scalzo.

ARBITRO: Vietti di Asti.

RETI: 5' Bovio; 10' Gervasoni; 45' Bovio; 86' Galbusera [r. c.]

ALESSANDRIA

Salta l'esordio dei grigi domenica, al «Moccagatta» contro il Lecco. La minaccia dello sciopero si è concretizzata: i calciatori di C1 e C2 non disputeranno le partite della prima giornata di Coppa Italia. La Valenzana non avrà invece decisioni da prendere avendo un turno di riposo, è impegnata in amichevole contro la Castellettese.

Il sindacato dei calciatori, presieduto da Sergio Campana, protesta contro due decisioni della Lega di serie C. La prima riguarda il tesseramento degli extracomunitari messo in atto senza alcuna regola. La seconda è relativa all'utilizzo in ogni momento della gara di due giovani calciatori, uno nato dopo il 1° gennaio '81 e l'altro dal 1° gennaio '83 in avanti. Quest'ultima norma è stata oggetto di un confronto a Roma fra Campana, Macalli e il commissario straordinario Figc Petrucci. Dalla riunione ora scaturita la proposta di obbligare le società a inserire nella lista dei 18 giocatori da consegnare all'arbitro cinque giovani delle classi '81 e seguenti per la serie C2 (quattro per la C1), senza doverli utilizzare per forza. Una via di mezzo che sembrava avere messo d'accordo sindacato calciatori e Lega di C. Invece no. L'ultima versione prevede per la C2 5 giocatori in distinta, nati dopo il 1° gennaio '81 ma con almeno altri due nati dopo il 1° gennaio '83. Un rompicapo, al punto che i calciatori di C1 e C2 hanno deciso di non scendere in campo per salvaguardare il posto di lavoro.

Un'azione dei grigi nell'amichevole col Genoa

Sull'argomento questi i pareri di Oscar Piantoni, mister dell'Alessandria, e Luigi Abbate, direttore generale della Valenzana. «Se l'assocalciatori ha preso questa decisione - ha detto Piantoni - avrà avuto validi motivi. Noi possiamo fare altro che assecondarla». Anche Abbate appoggia lo sciopero: «Assurde le imposizioni della Lega. I giovani devono giocare solo se lo meritano, non perché la società è obbligata a mandarli in campo. Piuttosto la Lega dovrebbe dare incentivi economici alle società che fanno giocare i giovani».

Le società sono tra due fuochi. Il presidente della Lega di C Macalli ha già tuonato: «Chi sciopererà corre il rischio di vedersi annullato il contratto e dovrà trovarsi un'altra occupazione. Inoltre le squadre che non giocheranno avranno partita persa». [r. al.]

TAMBURELLO, A BARDOLINO SEI SQUADRE NELLA FASE FINALE DI COPPA ITALIA

Il Castelferro sul Garda per difendere il titolo

CASTELFERRO

Sul campo dell'At Bardolino, in riva al Lago di Garda, da oggi, per sei giorni fino al prossimo mercoledì, è in programma la fase finale della «Coppa Italia» di tamburello, la competizione organizzata dalla Fipt, seconda solo al campionato.

Giunta alla 22ª edizione, è abbinata anche quest'anno al Memorial Walter Toschi, il compianto presidente della Federazione.

Delle 24 squadre che hanno partecipato alle eliminatorie, sei sono arrivate alla fase finale, che si gioca a Bardolino: le formazioni, divise in due gironi, si incontreranno all'italiana con sola andata. Al termine di questi mini-gironi di qualificazione, le prime due classificate, disputeranno incontri di semifinale incrociati, la prima del 1° girone contro la seconda del 2° e viceversa. Le vincitrici disputeranno poi la finalissima per l'assegnazione della Coppa e del Trofeo Toschi.

Il Castelferro Cà d'Olmo è compreso nel 1° girone, che si gioca in notturna, con Solferino e Castellaro, mentre il 2° girone è formato da San Paolo d'Argon, Bardolino e Borgosatollo. L'incontro inaugurale è previsto per oggi alle 15,30 e sarà un derby mantovano tra le compagini del Solferino e del Castellaro.

Alla sera sarà la squadra di casa, Bardolino ad, affrontare il Borgosatollo. La squadra bresciana, attuale capolista del campionato di serie A, ritornerà in campo domani alle 15,30 contro il San Paolo d'Argon, mentre alla sera debutterà il Castelferro contro il Solferino.

Giorgio Valle, ct del Castelferro

Le altre due partite sono in programma domenica: alle 15,30 il Bardolino affronterà il San Paolo d'Argon, alle 21 i campioni d'Italia del Castelferro sfideranno il Castellaro. Le altre partite saranno giocate al pomeriggio: le semifinali lunedì e martedì alle 15,30, la finalissima alle 18 di mercoledì prossimo.

Il Castelferro di Giorgio Valle è ormai super esperto in questa competizione, tanto che «Polisportiva Denegri» ha in bacheca ben undici Coppe, vinte ininterrottamente dal 1987 al 1992 ed ha poi aggiunto le edizioni del '94, '96, 97, '99 e 2000.

La squadra del presidente Giuseppe Ottria si è assicurata anche quattro edizioni del Torneo Toschi, tutte quelle messe fin'ora in palio, e con la vittoria dello scorso anno ha già messo un'ipoteca sulla quinta edizione. [r. bo.]

SPORT FLASH

RALLY

Il capolista Zivian in pista nella gara «del tartufo»

Confermata la presenza di Andrea Zivian al 13° «Rally del Tartufo» valido per la Coppa Italia 1ª e 3ª zona. Zivian (Renault Clio Williams) comanda la classifica generale di Coppa Italia con 2 punti di vantaggio su Amorisco (Peugeot 106): un eventuale successo ad Asti lo proietterebbe verso la vittoria finale. La gara si svolgerà i prossimi 1 e 2 settembre lungo circa 346,77 chilometri, di cui 97,60 di prove speciali. [l. g.]

TENNIS

La Gabba fuori in semifinale nel doppio di Asselt, Belgio

S'infrange in semifinale il sogno di primeggiare di Giulia Gabba nel torneo internazionale under 14 di doppio di Asselt (Belgio): giovane allieva di coach Bovone e la toscana Pedonese avevano superato nell'ordine la coppia australiano-lettone per 6/2-1/6-7/6 e la coppia cinese numero uno al mondo per 6/1 e ritiro (causa infortunio). In semifinale la Gabba e la Padonese sono state sconfitte per 7/5-6/4 da un forte duo croato-australiano [l. g.]

CATEGORIA

Quattro nuovi giocatori per i bordeaux del Sarezzano

Sono quattro i nuovi acquisti del Sarezzano: il portiere Francesco Poca, classe 1975, dal Carbonara; centrocampista Andrea Perinari, 25 anni, ex Garbagna; dell'attaccante Cristian Davide, 30 anni, già del Pontecurone e del difensore Gabriele Bagnasco, che dopo un biennio torna a vestire la maglia bordeaux. [r. c.]

BOXE

STASERA A LAMEZIA TERME, IN CALABRIA, L'INCONTRO DEI PESI SUPER GALLO

Il vogherese Gigliotti sul ring contro un francese d'acciaio

Daniele Saferno

VOGHERA

Torna sul ring questa sera il pugile vogherese Vincenzo Gigliotti, che alle 22,20 (diretta sul canale satellitare Rai Sport) affronta a San Mango D'Aquino, vicino a Lamezia Terme, il francese Frederic Bonifè per la corona intercontinentale dei pesi Super Gallo, World Boxing Association. Per Gigliotti si tratta della prima difesa del titolo conquistato un mese fa a Piacenza contro il maghrebino Abouda.

L'incontro è una tappa fondamentale per il boxeur oltrepadano, in quanto rappresenta un momento di avvicinamento alla sfida per il titolo europeo, attualmente detenuto dal francese di origine africana Salim Med Yktoune. Se a Lamezia Terme tutto andrà per il verso auspicato, non è escluso che a ottobre o, al più tardi, a novembre, Gigliotti possa già ottenere una chance per il combattimento che varrebbe l'Europa e qualcuno sogna già l'organizzazione dell'evento a Voghera.

«L'avversario di questa sera è da prendere con le molle - dice Luciano Bernini, maestro di Gigliotti fin dai tempi dei primi combattimenti giovanili e da dilettante -. Ha una notevole esperienza e ha le stesse caratteristiche tecniche di Vincenzo. Prevedo uno "bagarre" con colpi ravvicinati e potenti da parte di entrambi i contendenti». L'unico problema per Gigliotti è un taglio al viso rimediato durante un allenamento: «Comunque, adesso tutto si è risolto per il meglio - spiega il pugile -. Spero che sul ring non subentrino altri guai. Io mi sento benissimo, non sono mai stato più in forma e credo di essere carico al punto giusto». Un'iniezione di ottimismo non guasta mai.

Bonifè ha disputato sinora 31 incontri professionista, con uno score di 24 vittorie, pareggio e sei sconfitte.

Gigliotti ha raggiunto ieri la cittadina calabrese: per stasera è prevista una grande affluenza di pubblico nel suggestivo anfiteatro che ospiterà la riunione. Insomma, gli ingredienti per un grande spettacolo ci sono tutti.

PO

IL TORTONESE NUMERO UNO IN PIEMONTE

La classifica premia l'azzurrino Casaschi

TORTONA. È giunta al termine la stagione sportiva 2000-2001 di Gianbattista Casaschi, il quotato portacolori del Ti Torino.

L'ultimo appuntamento di rilievo sono stati i Campionati europei juniores svoltisi a Terni: nella gara a squadre l'Italia presentava, oltre a Casaschi, anche Tomasi e Lucci. Gli azzurrini, dopo aver sconfitto nell'ordine l'Armenia, la Scozia, la Turchia e la Spagna, si sono fermati agli ottavi di finale contro i forti tedeschi che si sono imposti per 4-2: buona nel complesso la prova di Casaschi, che ha sempre conquistato il proprio punto in singolare. L'Italia ha ottenuto risultati al di sotto delle aspettative, vincendo solamente una medaglia di bronzo nel doppio misto con il duo Stefanova-Tomasi.

«Sono soddisfatto della mia prestazione - afferma Casaschi - soprattutto perché il livello tecnico era molto elevato ed io sono solo al secondo anno da juniores. Anche il resto della stagione lo ritengo positivo, sia in ambito tricolore che di campionato a squadre». Infatti Casaschi ha conquistato 3 ori e 4 bronzi ai Campionati italiani e si è piazzato al 9° posto nel torneo di serie A con la maglia del Ti Torino, sodalizio che ha riconfermato anche per la prossima stagione l'atleta tortonese, nella seconda categoria. Gli allenamenti riprenderanno dal 20 agosto. I prossimi 8 e 9 settembre è già in programma la prima gara nazionale juniores. [l. g.]

NUOTO

NEI 200 DORSO A SAN PIETROBURGO

D'Arienzo è quinto ai mondiali militari

CASALE. Niente colpo gobbo per il casalese Giuliano D'Arienzo, impegnato a San Pietroburgo (Russia) nei campionati mondiali militari. Dopo lo splendido argento conquistato nei 200 dorso, la sua distanza preferita, deve accontentarsi del quinto posto nei 100 dorso.

Già in fase di qualificazione il portacolori delle Fiamme Gialle si era rivelato in difficoltà, qualificandosi con il settimo tempo, in 59"8. In gara D'Arienzo ha migliorato parecchio, facendo fermare i cronometri su un 58"3, senza però riuscire a salire sul podio, occupato nell'ordine da un russo, l'italiano Laera e un giapponese.

Il bilancio di questi mondiali militari è comunque positivo per il casalese, che ha arpionato l'argento sia nei 200 dorso, sia nella staffetta 4x100 a una specialità in cui D'Arienzo non eccelle. Al contrario, con un significativo 1'54"9, il nostro nuotatore ha trascinato i compagni (Bogliatto, Gallina e Righi) sul podio, conquistando un argento insperato.

Ora per D'Arienzo i mondiali sono finiti: oggi gareggerà solo Boggiatto nei 200 farfalla. Per gli italiani il bilancio è lusinghiero: un oro nei 400 misti con Gallina, due argenti con Laera nei 50 e 100 dorso, altri due argenti con D'Arienzo nei 200 dorso e con la staffetta 4x200 stile libero. Il nuoto azzurro insomma, si conferma protagonista ovunque e a tutti i livelli. [r. c.]

Un soffio di stile.

Siamo aperti tutto agosto.

Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

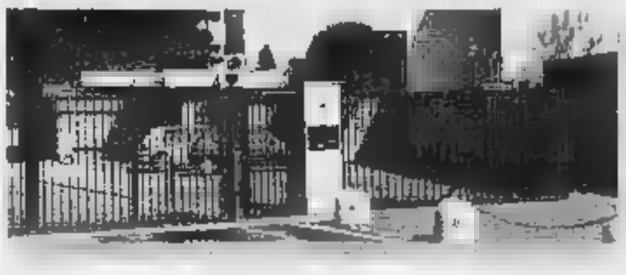
DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

In estate le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

DIETRO DUE TRAGEDIE | UN MISTERO CHE ATTENDE ANCORA LA SOLUZIONE



LE [illegible] DEI PARENTI

«E' quello che volevamo noi», dice al telefono dalla Calabria Fernando Misiti, il papà del povero Marco. «Mia moglie ed io chiediamo soltanto che si vada a fondo. I medici li avevo visti ad Alba quattro giorni prima del suicidio di mio figlio, il 29 maggio, e avevo detto loro "non tirate troppo la corda con lui, io lo conosco bene". Voglio dire che andava preso per il suo verso». Di sicuro ci sono stati problemi di comunicazione con la famiglia, soprattutto dopo la morte del ragazzo. Il resto dovrebbe accertarlo la magistratura albese che sta occupandosi anche del caso di Giulio Cerqua, i cui familiari ieri si sentivano già sollevati: «Quelli della scientifica hanno preso le foto dei lividi di Francesco». Una denuncia pubblica arriva anche da Vincenzo Bozzo, presidente dell'Unione tutela insufficienti mentali: «Nei grandi istituti queste disgrazie possono accadere. Da anni ci battiamo per comunità alloggio di tipo familiare, con al massimo 8 assistiti, distribuite sul territorio. Ad esse vengono preferiti questi grandi istituti perché costano di meno, 280 mila lire al giorno più contributi regionali, oggi, per ciascun assistito con patologie di tipo psichiatrico rispetto a qualcosa di più delle rette per le comunità alloggio».

Àlba, aperta un'inchiesta sulla casa di cura

Dopo che un giovane si è ucciso e un altro ha inghiottito alcuni sassi

Le condizioni di Giulio Cerqua sono stazionarie. «E' normale che sia così dopo un intervento chirurgico», chiarisce il dottor Enrico Visetti, primario del reparto di rianimazione al San Giovanni Bosco, dove il giovane disabile è tuttora ricoverato. Il caso del ventunenne cerebroleso è singolare: perforazione dell'intestino per aver ingerito numerose pietre. Aggiunge il medico: «Ci sono buone possibilità di recupero. Stiamo facendogli riguadagnare l'autonomia respiratoria. Entro uno o due giorni, potrà lasciare la rianimazione». Una conseguenza vi sarà in ogni caso al livello giudiziario: ieri, il procuratore capo di Alba, Luigi Riccomagno, ha annunciato di aver aperto un'indagine in seguito alla denuncia dei genitori di Giulio a La Stampa: «L'abbiamo portato a casa dall'istituto Ferrero che già stava male. Mi han detto che poteva trattarsi di una bronchite. Macché! Com'è che gli sono finite nella pancia tutte queste pietre senza che nessuno se ne sia accorto?». Un pm albese, nel pomeriggio, ha sentito in Questura i genitori del giovane. Sarebbero già stati effettuati rilievi sui lividi visibili sul collo di Francesco, fratello di Giulio, pure lui ricoverato ad Alba.

Ieri mattina il giudice ha disposto un vertice in Procura
«Faremo piena luce su quanto è accaduto»

Il Centro riabilitazione Giovanni e Ottavia Ferrero di Alba si era già rivolto a un legale, l'avvocato Roberto Ponzio, per la prima delle due disgrazie avvenute nell'arco di due mesi al suo interno: il suicidio del quindicenne Marco Misiti, ricoverato dal settembre 2000 nell'istituto in seguito alla diagnosi dell'équipe di neuropsichiatria infantile del servizio pubblico torinese di via Vado: ritardo mentale con evoluzione verso un quadro psicotico. Per il suo caso, dopo le dichiarazioni dei legali dei Misiti, sempre ieri il procuratore Riccomagno ha precisato che il «fascicolo non è ancora assolutamente definito. Abbiamo acquisito parecchia documentazione».

Ai legali Cinzia Nardelli e Valeria Grasso risulta che il pm Laura Deodato abbia raccolto la deposizione dello psicologo con il quale si trovava a colloquio Marco pochi istanti prima di togliersi la vita e altre due testimonianze. E' fuori discussione che Marco si trovava in uno stato di profonda angoscia (lo dice lo stesso direttore sanitario del «Ferrero», Giovanni Brezzi) e che, improvvisamente, lasciò la stanza dello psicologo. Pochi istanti dopo si lanciava dalla tromba delle scale, dopo essere salito dal piano terra al secondo piano della palazzina uffici.

Il Centro Ferrero si trova alla periferia di Alba, in un'area al cui interno sta sorgendo una residenza per anziani. Un'altra attività rispetto a quelle tradizionalmente autorizzate dalla Regione e che sono anch'esse in corso di riconversione: 160 posti letto, per la metà da qualche tempo destinati ad ospitare giovanissimi con problemi psichiatrici: gli altri restano riservati agli ospiti di sempre, cerebrolesi, Down, dimessi da ospedale psichiatrico. In Regione, all'assessorato alla Sanità, non si pongono il problema del numero: «Ci sono gli spazi per separare i vari nuclei di ricoverati in base alle rispettive patologie. Gli accreditamenti sono stati accordati dopo attenta valutazione dei progetti. L'ultima ispezione, a luglio, sul nucleo dei giovani psichici, è stata confortante».

Resta comunque aperta la questione se debbano esservi presidi sanitari di queste dimensioni per ex Op e giovani malati psichici. In Regione assicurano che si tratta di un'alternativa alle comunità alloggio, strutture che non sono in grado di provvedere direttamente all'assistenza sanitaria. [al. ga.]

Il centro di riabilitazione «Giovanni Ferrero» di Alba, al centro dell'inchiesta

Sanità

Il Piemonte avvia un piano di risparmi

Ospedali e aziende sanitarie piemontesi passeranno l'esame dei bilanci ogni anziché ogni tre. Il controllo del deficit parte da qui, da una verifica più puntuale delle entrate e delle uscite. Lo ha deciso ieri la giunta durante la seduta straordinaria, dopo l'accordo Stato-Regioni. Il Piemonte riceverà dallo Stato, per la spesa sanitaria, 10.101 miliardi nel 2001, 10.568 nel 2002, 10.898 nel 2003. Ma occorre più controllo: «Il pareggio nel bilancio della Sanità è un obiettivo già possibile quest'anno», afferma l'assessore Antonio D'Ambrosio. Che, tanto per cominciare, invierà nei prossimi giorni a tutti i direttori generali una lettera con la situazione contabile di ogni azienda sanitaria o ospedaliera.

Per arrivare al traguardo del pareggio, si punta su una riduzione di 350-400 miliardi l'anno nella spesa ospedaliera, incrementando il day-hospital e gli interventi chirurgici in giornata (day-surgery). Un altro risparmio di 250-300 miliardi dovrebbe arrivare dal contenimento della spesa farmaceutica (attraverso limitazioni alla multiprescrizione), altri benefici dovrebbero essere infine garantiti dalla riconversione di alcuni ospedali e dal controllo centralizzato della spesa per l'acquisto di beni e servizi.

Il deficit sanitario regionale del 2000 sarà ripianato solo in parte dallo Stato: resterà un disavanzo di 850-900 miliardi, per i quali in autunno saranno decisi provvedimenti.

Sul fronte dei bilanci in rosso, sono il Giovanni Bosco, il Centro traumatologico, il Sant'Anna e il Regina Margherita, l'Asl di Vercelli e quella di Asti ad aver presentato le situazioni più allarmanti. «Per ora nessuna rimozione», conferma tuttavia l'assessore D'Ambrosio, smentendo le voci circolate l'altro ieri, vigilia di giunta straordinaria. Nessuna rimozione d'ufficio, - sottolinea il presidente della Regione, Enzo Ghigo - occorre che tutti gli operatori del comparto sanitario si impegnino davvero per arrivare ai risultati prefissati. L'alternativa è l'imposizione di nuove tasse». [m. acc.]

I PROGETTI CHE VOGLIONO MIGLIORARE LE CONDIZIONI DEI MALATI

Una piccola comunità per ricostruire la vita

Centro diurno e residenziale può ospitare fino a 25 pazienti
Sono reduci da gravissimi traumi, in genere per incidenti stradali
In passato alcuni erano finiti addirittura in istituti psichiatrici

Marco Accossato

Si chiama «Puzzle», una vita da ricostruire pezzo a pezzo. La cooperativa che gestisce la comunità di via Cimabue («La prima del genere in Italia») è un sostegno per chi ha subito un danno cerebrale a causa di incidente e per le famiglie di queste persone precipitate d'improvviso nella dipendenza totale. Nella vecchia palestra di una scuola abbandonata e ritrasformata si comincia da zero, come bambini che devono imparare tutto: che giorno è, chi è la persona che ti sta accanto ogni momento, come si scrive una parola, come si cammina. Gli ospiti di questo centro sono 25, giovani, giovanissimi. Erano a bordo di un'auto, in sella a una moto, ora sono su una sedia a rotelle, a volte paralizzati a letto dopo aver battuto la testa. Arrivano così, in via Cimabue, su un'ambulanza o accompagnati da un padre e una madre disperati, ma l'obiettivo è un altro, è riuscire a cambiare il destino, insistere, non mollare, e farcela, a forza di piccole conquiste. Come Marco Vaschetto, 27 anni, di Trana, caduto undici anni fa dal motorino mentre andava a festeggiare con amici il compleanno e rimasto due mesi in coma profondo: rischiava letteralmente di impazzire in una comunità per pazienti psichiatrici dove lo avevano ricoverato, non riconosceva neppure più i volti amici, non ricordava gli esercizi che doveva fare, parlava. Ora è qui, a ricostruire il puzzle della sua vita spezzata. «E la situazione è completamente cambiata», dice la dottoressa Marina Zettin, psicologa, vicepresidente della cooperativa. «Marco oggi è in grado di provvedere alla igiene personale l'aiuto di un assistente, la ripresa motoria è migliorata, stiamo provando con l'idroterapia».

Presidente di questa piccola grande cooperativa è l'avvocato Gian Paolo Zanetta, presidente dell'Ordine Mauriziano. Ma questo centro al confine fra Torino e Grugliasco non è legato a nessun ospedale: al primo piano c'è la parte residenziale, al piano terra il centro diurno. La struttura è stata offerta in comodato d'uso dal Comune al costo simbolico di 100 mila lire annue d'affitto, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fondazione Paidela, Lions e privati cittadini hanno dato un contributo sostanzioso per far diventare l'ex palestra una casa.

Giorno per giorno, ora per ora «Puzzle» si occupa non solo della rieducazione. In via Cimabue 2 s'insegna anche alla famiglia di chi ha riportato un grave trauma cranico a rapportarsi con il malato che di giorno frequenta il centro diurno, di sera torna a casa. «Bisogna creare una relazione costruttiva. Bisogna imparare come si comportano gli educatori per riprodurre gli stessi comportamenti a casa, perché il malato sia disorientato».

La giornata degli ospiti del centro inizia l'orientamento. «I tempi di recupero del traumatizzato grave sono di almeno due tre anni. Molti dei nostri ospiti - prosegue la dottoressa Zettin - non sanno neppure che giorno stanno vivendo». Le terapie proseguono individualmente o in gruppo, quando è possibile: piccoli lavori manuali per riconquistare il controllo del movimento e della coordinazione (cucina, falegnameria), poi iniziative per ristabilire un contatto col mondo esterno ad esempio fare la spesa), infine gli incontri con il logopedista, con lo psicoterapeuta, e le sedute di idroterapia. Nel salone lungo e stretto accanto all'ingresso i giochi dell'infanzia: le costruzioni, gli incastri, il gioco delle sagome. «Le famiglie dei ricoverati partecipano ogni settimana a un confronto con gli operatori. A settembre si organizzeranno mostre, chi potrà uscirà per andare al cinema. Sono in programma l'ippoterapia e il teatro». Ogni giorno è un pezzo di vita che si aggiunge faticosamente alla speranza.

Una delle sale del centro aperto in via Cimabue, specializzato nel recupero di pazienti che hanno subito gravi traumi: i risultati delle terapie sono in molti casi sorprendenti

PRIMO ESPERIMENTO IN ITALIA: LE ASSOCIAZIONI CHE ADERISCONO SI IMPEGNERANNO AL RISPETTO DELLE REGOLE PATTUITE

Nascono i centri sociali della Regione

Finanziamenti pubblici, ma piena autonomia nella gestione

L'assessore regionale **Giampiero Leo**, ideatore dei centri rivolti ai giovani, e il sindaco **Sergio Chiamparino** che ha annunciato il pieno sostegno del Comune all'iniziativa della giunta piemontese

Marina Cassi

Il nome è burocratico, centri culturali studenteschi autogestiti, ma l'obiettivo è di dare ai giovani un luogo dove incontrarsi, suonare, guardare film, leggere un libro, fare teatro. Da quest'anno la Regione stanzia 5 miliardi per la realizzazione o ristrutturazione di edifici (anche in convenzione con i Comuni) e per l'acquisto di arredi e materiale. L'ideatore dei centri è l'assessore regionale Giampiero Leo che racconta: «Si di caso unico in Italia e l'idea mi è venuta a una assemblea a Palastampa con i Comitati studenteschi, ascoltando le esigenze dei ragazzi». Aggiunge: «Mi ricordo i miei tempi di Università, mai un luogo dove andare tutti insieme, momenti tristi in fondo e ho pensato che occorre aiutare la creatività giovanile a liberarsi».

Spiega: «Ho in mente un di terza via tra i Centri d'Incontro degli Anni Settanta che erano burocratici e falliti e gli attuali Centri sociali che sono sicuramente vitali, ma che però presentano anche dei problemi. Insomma voglio dire che non tutte le famiglie sono contente che i figli ci vadano». E allora è arrivata questa strada alternativa destinata alle associazioni o alle cooperative giovanili che devono organizzare un progetto e presentarlo alla Regione per il finanziamento.

Leo è molto soddisfatto: «Tutti i giovani con cui ne parlo mi guardano con occhi luminosi e sono sicuro che i Centri avranno successo. Mi piacerebbe che gli edifici individuati fossero nelle aree centrali della città e naturalmente tutti i progetti di ristrutturazione dovranno conto dell'utilizzo di energie alternative e abbattere totalmente le barriere architettoniche. E' quasi superfluo dire che ci saranno tutte le norme di sicurezza». Prosegue: «Naturalmente ho parlato i giovani organizzati, con i Comitati studenteschi e con le associazioni cattoliche. Molti mi dicono: "L'oratorio fa tante cose, non ha locali attrezzati per i giovani oggi". Questa può essere una occasione importante per rimoderne qualcuno».

Una iniziativa condivisa anche dal sindaco di Torino Sergio Chiamparino: «Mi sembra utile ampliare i luoghi dell'aggregazione giovanile; linea che è anche nostra. E che consente di affrontare la tematica dei centri sociali per capire quali offrono spazi di aggregazione ai ragazzi e quali sono luoghi minoritari di aggregazione politica. Una cosa assolutamente legittima, ma cui non può farsi carico il Comune».

L'assessore Leo ricorda che questa iniziativa è solo un tassello dell'attività della Regione sul diritto allo studio: «Il presidente Ghigo ha individuato quattro priorità: sanità, Olimpiadi, residenze reali e sabaude, diritto allo studio che riteniamo strategico per lo sviluppo del Piemonte». Spiega: «Abbiamo stanziato 100 miliardi per l'edilizia scolastica e 105 per quella universitaria. Siamo l'unica Regione in Italia in cui la borsa di studio di milioni all'anno per gli universitari è data a tutti coloro che ne hanno diritto e non per graduatoria».

E anche le Olimpiadi saranno, secondo Leo, una occasione utile per il mondo studentesco: «Con Torc si stanno progettando gli edifici che saranno utilizzati durante le Olimpiadi per stampa base alle esigenze e necessità degli studenti e dopo il 2006 diventeranno collegi universitari».

L'iniziativa Ghigo Leo è condivisa dal Comune
Ora si cercano le sedi

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina · Torino · tel. 011.88.29.28
orario 10/13 · 16/19.30
Aut. Assessorile

I MINORI A RISCHIO | UN'EMERGENZA CONTINUA

Il Telefono Azzurro e i diritti dei bambini non vanno in vacanza. Anche ad agosto l'19696, il numero di emergenza che accoglie le segnalazioni dei bambini da tutta Italia, rimane attivo ore su 24. Nel 2000, le telefonate accolte dal centro nazionale d'ascolto sono state 496.910. Il Piemonte è al 6° posto nel numero delle richieste d'aiuto. Le principali problematiche riscontrate nella nostra regione sono: problemi relazionali con i genitori (28,6%); problemi conseguenti alla separazione dei genitori (18,7%); problemi relazionali (18,8%); abuso psicologico (9,1%); abuso sessuale (6%). Hanno chiamato più femmine (59,3%) che maschi (40,7%) e soprattutto bimbi fino a 10 anni

Sospettato di due delitti è arrestato per violenza

Antonio Impagnatiello era stato in carcere nel 1992 accusato di avere ucciso col fratello due uomini a Castiglione per motivi sessuali

La famiglia Impagnatiello nel '92: Antonio è il primo da destra, al suo fianco il fratello Massimo

Giacomo Bramardo

Sono le 4 della notte. In lungo Po Diaz, sopra ai Murazzi, un'auto rallenta e accosta lungo il marciapiede. Il finestrino si abbassa. Hassan S., clandestino marocchino di 16 anni, in quel tratto di strada è solo. Guarda nella penombra dell'abitacolo. Poi riconosce l'uomo alla guida. Ma è troppo tardi per allontanarsi. Il ragazzino già cosa vuole da lui quella persona. Vuole sesso, ed è disposto a pagare. Lo ha già visto altre volte, giorni scorsi, e le sue proposte state inequivocabili. Di quell'uomo, Hassan e soltanto faccia, non il nome, né il suo passato. Si chiama Antonio Impagnatiello. Di lui le cronache si erano occupate nove anni fa, quando insieme al fratel- fu sospettato l'autore dei due delitti a Castiglione Torinese. I «delitti della collina», vittime Alfredo Schena e Paolo Taricco. Due omicidi a sfondo sessuale, avvenuti fra il '91 ed il '92, e per i quali i fratelli avevano trascorso venti giorni in carcere. Ma i pochi indizi nei loro confronti erano deboli, ed entrambi tornarono a casa.

Antonio Impagnatiello oggi ha 41 anni. Volto scarno, capelli corti. Hassan lo guarda dal finestrino, mentre lui torna all'attacco: «Dai, sali in macchina. Passiamo la notte insieme, ci divertiamo. Ho una e Biella dove possiamo stare tranquilli. Ti posso pagare, cosa ne dici di 400 mila lire?».

Hassan rifiuta. «No, lascia stare, mi interessa», e accelera il passo. Dopo poche decine di metri l'auto lo raggiunge e la scena si ripete. Le parole questa volta sono accompagnate da gesti espliciti. Hassan cerca ancora di allontanarsi, ma questa volta Impagnatiello dall'auto e lo raggiunge. Gli punta un coltello sotto la gola, lo tiene per un braccio e cerca di trascinarlo macchina. Il ragazzino con uno scatto a divincolarsi, scappa, corre a perdifiato. Un centinaio di metri più avanti incontra un suo coetaneo, Rachid D., anche lui marocchino. La ferma, racconta quello che gli è appena capitato, prega di stare con lui mentre si allontanano lungo la passeggiata sopra ai Murazzi, vicino monumento dedicato a Garibaldi.

L'auto ricompare una terza volta. Impagnatiello avvicina i due ragazzi ed estende la sua offerta anche all'amico: «Posso pagarti, 300 mila lire. Andiamo a casa mia». Mentre l'uomo continua imperterrito a seguirli, facendo le sue avances, Hassan vede una pattuglia dei carabinieri che passa su Cairoli. Gli corre incontro, si sbraccia. L'equipaggio del Radiomobile ascolta la sua storia. Impagnatiello viene fermato poco distante. Il suo arresto è movimentato: calci pugni che provocano contusioni al maresciallo e al vicebrigadiere. viene immobilizzato e ammanettato. Sulla sua auto c'è anche il cacciavite usato per minacciare Hassan.

L'accusa è di duplice tentativo di violenza sessuale. Per Impagnatiello, nove anni dopo, si riaprono così le porte del carcere.

IL GIALLO DEL PRESTASOLDI E DELL'EX ELETTRAUTO: TROPPI INDIZIATI, NESSUN COLPEVOLE

In collina un mistero lungo nove anni

Omicidi Schena e Taricco, dalla pista omosex all'archiviazione

la storia

Angelo Conti

TONY Impagnatiello torna alla ribalta per squallido tentativo di violenza sessuale, dopo sette anni di silenzio assoluto. E dopo aver vissuto, da sfortunato protagonista, una delle pagine più complesse e misteriose «noir» torinese. Tony, insieme al fratello Massimo, arrestato la sera del 5 marzo 1992 dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino. Pesantissima l'accusa: omicidio volontario ai danni di Alfredo Schena, 65 anni, prestasoldi di Cordova di Castiglione Torinese buona liquidità e qualche debitore moroso. Il cadavere di quell'uomo era stato trovato poche ore prima nella sua villetta della collina, seminudo, due proiettili calibro 22 in testa. La famiglia non aveva sue notizie dalla vigilia del Natale '91 e ne aveva denunciato la scomparsa. Un sopralluogo nella villetta, a gennaio, non sortito effetti: nessuno in cantina.

Quando fu trovato il cadavere, le indagini dei militari del maggiore Mugnco (ora è il comandante provinciale di Milano) puntarono diritte sugli Impagnatiello facendo leva su fatti e sospetti: conoscevano Ivo Schena (che avrebbe iniziato alle pratiche omosessuali Tony tentando poi di fare la stessa il giovane Massimo), frequentavano quella casa, avevano compiuto un viaggio in Puglia subito dopo l'omicidio, accanto al cadavere c'erano sigarette Diana Blu (la marca preferita da Tony), i fratelli nascondevano proiettili cal. 9 nella loro casa di Porta Palazzo. Venticinque giorni dopo, il Tribunale della Libertà li scarcerò motivando che gli elementi a carico apparivano «di significato equivoco, probatoriamente inconsistenti».

Alfredo Schena, ucciso nel '92

Paolo Taricco, un altro caso insoluto

Qualche giorno dopo, ancora a Castiglione Torinese, viene trovato un altro cadavere: quello di Paolo Taricco, ex elettrauto ed ex maestro di tennis, anche lui omosessuale, anche lui conoscente degli Impagnatiello e di Schena), anche lui colpito proiettili calibro 22. Un personaggio, è chiaro il solo, che «sapeva troppo». Entra in scena, a questo punto, un certo Claudio De Berardinis, amico di tutti e di nessuno, prima «testimone chiave» e poi indagato. L'inchiesta si complica e si confonde. Non vengono considerati elementi interessanti né il test del Dna che dimostra che quelle cicche vicino al cadavere le ha fumate proprio Tony Impagnatiello, né la perizia balistica che prova che a sparare è stata sempre la stessa arma.

Viene arrestato a sorpresa De Berardinis, sorpreso con un fucile calibro 22 inizialmente considerato «compatibile» con l'arma usata nei due omicidi. Fuori anche un mitovente: i soldi per un ristorantino da aprire in Francia. E non piace nemmeno il suo tentativo di colpevolizzare di nuovo gli Impagnatiello: «Ho regalato a Tony un revolver calibro 22». Stavolta il gip (Antonino Palaia, l'attuale procuratore generale) conferma l'arresto, il Tribunale della libertà respinge l'istanza di scarcerazione. Ma poi tutto s'arena di nuovo: quadrano le date della «convivenza» fra Schena e l'accusato e perizia balistica-non-regge ai periti di parte. Il De Berardinis è scarcerato, sparisce sotto i ponti di Roma.

I delitti della collina vanno in tivù, il Telefono Giallo di Augias, ma lo comparsata sul tubo catodico non porta nemmeno una briciola di novità. Si continua ad indagare; i carabinieri non riescono ad uscire dall'«impasse» dei troppi sospettati. Qualcuna delle memorie storiche viene trasferita, per normale routine. Così, nel luglio del '94, i pm Borgani e Viglione chiedono ed ottengono l'archiviazione dell'indagine.

Un velo di silenzio cala su quei morti. Accertare la verità è un'esigenza che il tempo sembra stemperare. Nemmeno i famigliari delle vittime hanno la forza di spingere indagini che si vogliono solo finite. Resta, in fondo, molta amarezza: l'assassino, o gli assassini, potevano essere individuati. Forse è possibile farlo anche ora, con le moderne tecnologie. E Tony Impagnatiello? Per la legge è innocente. Ma alla luce dell'arresto dell'altra notte, va detto che almeno una bugia quei giorni la disse, quando sostenne di essere omosessuale e di amare solo le sue adorate «pivelle». Che forse non c'era.

Specchio dei tempi

«Lasciata sola una barella al pronto ho creduto di morire» - «Non negate la pensione a chi ha 35 anni di contributi» - «Privilegiare il Telepass» - «Cantieri d'agosto» - «Ha incontrato gli angeli»

Una lettrice ci scrive:
mi riferisco alla lettera di Bruno Foresto nell'apprezzamento del reparto di Medicina d'Urgenza delle Molinette. Quel che invece devo lamentare del mio ricovero è l'attesa, fra un esame e l'altro, al pronto soccorso dove, stesa su un lettino senza la forza di parlare né di muovermi, continuavo a vomitarmi addosso. Ho avuto l'angosciante sensazione di morire senza la possibilità di chiamare soccorso - tramite un campanello o tramite un familiare al quale era stato vietato di starmi vicino - fino a quando ho perso conoscenza. Non descrivere l'angoscia profonda che si prova, nel sentirsi morire, soli. Una simile, esperienza l'avevo avuta. Lo scorso anno, in altro pronto soccorso.

«Talvolta, l'inadeguatezza di certi piccoli accorgimenti può dare all'ammalato grave il terribile percezione di essere stato abbandonato e può far passare in second'ordine la professionalità e la premurosa assistenza successivamente dimostrata. In sostanza: basterebbe un campanello».

Celestina Desiderà Vasini

Un lettore ci scrive:
«Tutti i giorni leggo il grido di dolore del governo degli organi finanziari comunitari sulla spesa pensionistica. Nessuno pensa a quei cittadini nati dopo il 1948 che hanno cominciato a lavorare precocemente e che ora hanno maturato 35 anni di contributi (reali, non convenzionali!). Ci dicono che siamo troppo giovani per la pensione, come se nascita avessimo sottoscritto un contratto per la durata della vita terrena.

«Nessuno pensa al logoramento di una vita di lavoro, ai problemi che alcuni di noi hanno: perdita del lavoro, titolari di aziende commerciali in crisi avrebbero il diritto di ritirarsi, ma per la legge Dini sono ancora troppo giovani. Certo alcune categorie di lavoratori possono usufruire di ammortizzatori sociali pur non avendo nemmeno i 35 anni di anzianità, ma che ormai li abbiamo o che stiamo per raggiungere questo sospirato traguardo, veniamo dimenticati».

Lanfranco Razzoli

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo utenti dell'autostrada Fréjus. Sulle nostre auto abbiamo montato il Telepass per ridurre i tempi di attesa ai caselli ma su questa autostrada non possiamo usufruirne.

«Il motivo è presto detto: alle uscite della stessa autostrada dal casello di Bruere escluso, tutte le uscite Telepass sono utilizzate anche dai possessori di Vincard che, ovviamente, per effettuare il pagamento devono sostare il tempo necessario allo stesso vanificando la sbandierata velocità di passaggio delle corsie Telepass. Perché non si pone rimedio?».

Seguono le firme

«Si ritengano certo fortunati i lavoratori del centro città: se altro per questi venti giorni possono posteggiare la loro auto senza pagare la sosta; al contrario, a chi deve utilizzare quotidianamente la tangenziale, anche nel mese di agosto non c'è alcuno sconto di code, stress, e malumori».

Cristina Gilardi

Un lettore ci scrive:
«Vorrei ringraziare con tutto il le persone che il giorno agosto c.m. hanno aiutato e prestato i primi soccorsi a mia figlia vittima di uno scippo brutale sul ponte Rossini.

«Il loro aiuto anonimo ha cancellato l'atto teppistico di due balordi disposti a tutto pur racimolare esiguo "malloppo" noncuranti del fatto che figlia avrebbe anche potuto rimetterci la vita. Troppo spesso avvengono scene violenza sotto gli occhi indifferenti di passanti che preferiscono non vedere: in questo caso in molti si sono generosamente mobilitati per aiutare una ragazza sola e terrorizzata, dimostrando che apparteniamo ad una società civile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Voglio dichiarare il mio disappunto riguardo ai lavori in tangenziale durante agosto. Probabilmente i dirigenti dell'Ativa considerano meno rilevante il disagio creato ai lavoratori estivi rispetto a quello riscontrabile nel resto dell'anno. Si asfaltano contemporaneamente due corsie di marcia lasciandone soltanto una alla normale circolazione dei veicoli. Il risultato è naturalmente nuovi km coda giornaliera per incolonnarsi e passare nella strettoia. I lavori si dovrebbero così svolgere in metà tempo, ma è davvero impossibile tracciare le strisce gialle per permettere di utilizzare anche la corsia di emergenza, come a volte viene consentito? A dir poco si può evitare l'amara delusione di chi sperava almeno in questi giorni di scampare al traffico.

specchiotempi@lastampa.it

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
Vendita Promozionale
AGOSTO APERTO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA

COLLEZIONISTA ACQUISTA
ROLEX
PATEK PHILIPPE
pagamento in contanti
Tel. 337 246917

Salone La Stampa
Gli sportelli del Salone La Stampa di Via Roma 80 nei mesi di luglio e agosto sono aperti per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle 18.

publikompass
Corso Vittorio Emanuele Agnelli 66 - 10126 TORINO
tel. 011 656 57 11 - Fax 011 660 53 00
Via Cadlolo 29 - 20123 MILANO
tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 90

Tra il verde a pochi passi da Torino
Cascine in locale climatizzato
il ristorante
GARDEN
Vi aspetta!!!
A Villafranca Piemonte tel. 011 96 008 87
Gradita prenotazione 011 96 (R)0 74

PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
QUALITA' NEI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Torino - Tel. 011.603.20.03

PREZZI E TARIFFE: in Italia: L. 1.500 con il MATTINO DEL SUD, AGRIGENTO OGGI, AZIONE DEL MEZZOGIORNO, CORRIERE DI CASERTA, CRONACHE DI NAPOLI, IL CORRIERE MERCANTILE, LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ, ULTIME NOTIZIE PRESSO, LA VOCE DI MANTOVA, LA PROVINCIA; NELLE AREE DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. L'Aquila: L. 1.800 CITTÀ DI CASTELLO, CORRIERE DI ROMAGNA, IL RESTO DEL CARLINO, LA NAZIONE, LA NUOVA STAMPA, QUOTIDIANO DI PUGLIA, TRENTINO, L'UNIONE SARDA: L. 2.000 ARCHIVIO '68, AUTOSPORT, AUTOSPRINT, DIPIÙ, IN PRESENZA, LE GUIDE SUL VALLE D'AOSTA, MERCATINO GRATUITI CON SPECIALI DEL SABATO, OGGI AL SABATO, OGGI AL DOMENICA, ORDINI TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 36,00; BELGIO FB 75,00; CANADA CAN $ 1,80; FRANCIA FR 1,70; GERMANIA DM 1,50; GRECIA DR 500; MALTA CENT 90; MONACO FF 1,70; LUSSEMBURGO FL 75,00; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4,40; PORTOGALLO Cont. Esc. 350,00; SPAGNA Pts 250,00; SVIZZERA CHF 2,50; TUNISIA 2,50; USA $ 2,50

PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.

più leggera
[illegible]
più leggera
[illegible]
più leggera
[illegible]
voi
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo

insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE & ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca

tutto bird-watching, snorkeling, trekking

per i turisti mondani

tutto per gli sposi in viaggio nozze

tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

Insieme a sole lire 4.000

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE

fresche offerte estive!

Cercate l'offerta?
Seguite i consigli del castoro!

109.000 € 56,29

Rasaerba elettrico
pot.
larghezza di taglio 33 cm

MC. CULLOCH

Panchina
in legno e ghisa

99.000 € 51,13

CAMPINGAZ

Lampada campeggio

19.900 € 10,28

Confezione
MAXI
6 pezzi

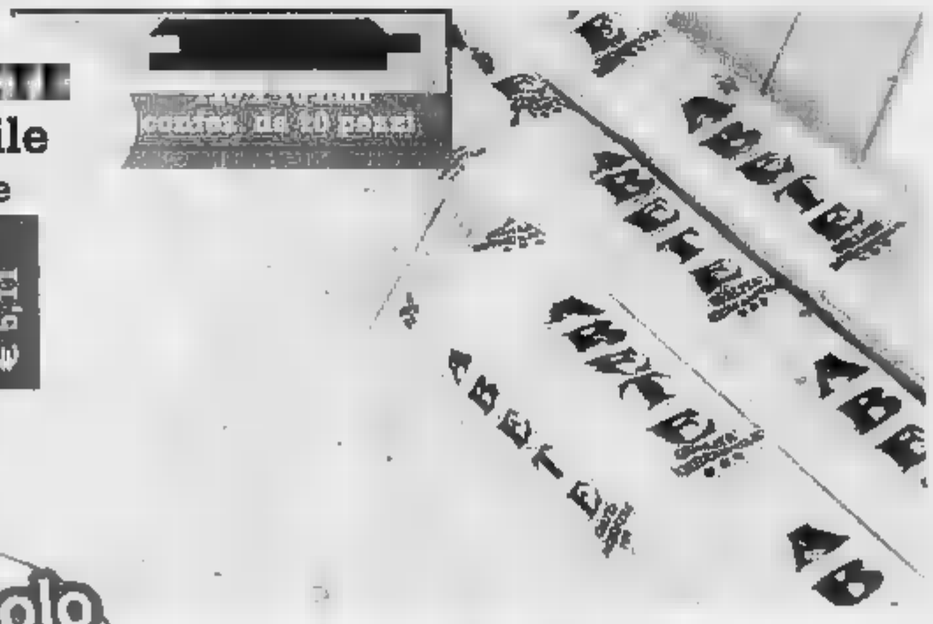
Tagliabordi elettrico
pot. 900W

198.000 € 102,26

FERLINEA IN ABETE
qualità mercantile
disp. diverse altezze

9.900 € 5,11

al mq.



12.900 € 8,66

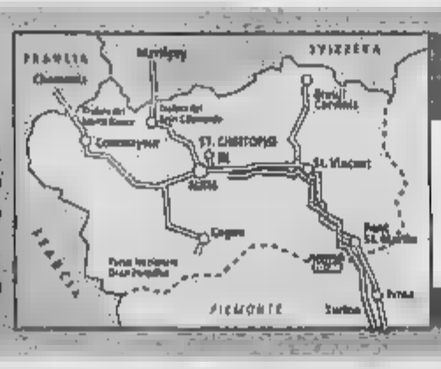
39.800 € 20,66

PROTETTIVO
PER LEGNO
nuffe e marcescenze
NON SFOGLIA
Indicato per interni ed esterni

Offerte valide dal 6 agosto al 2 settembre 2001

Cercate il fascicolo delle Offerte
all'interno del giornale

ORARIO:
Lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA:
dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30
- chiuso il 15 agosto -



AOSTA
St. Christophe
Loc. Gran Chemin,
Tel.0165.335.50
aperto la Domenica

LA PREALPINA

trovate gli altri punti vendita LA PREALPINA a: ROLETTO/TO - ALBA/CN - GENOLA/ CN - ACQUI TERME/AL

SIAMO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO

MUSEO REGIONALE
DI [illegible] NATURALI
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 10 AGOSTO 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 2 TELEFONO 0165 231181 FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX TELEFONO 0165 231434 FAX 0165

REGIONE

POTRETE AMMIRARE CENTINAIA DI FARFALLE
TUTTE [illegible] ED ALTRE MERAVIGLIE
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9 - 23.30 continuato

SECONDO I DATI DEL CENTRO STUDI CGIA DI MESTRE

Usura in diminuzione in Valle e nel Trentino

AOSTA

Le «sofferenze» bancarie danno il segnale del fenomeno usura in Italia. Il 2000, secondo il Centro studi della Cgia di Mestre, offre un quadro ancora preoccupante delle insolvenze delle famiglie italiane anche se di duemila miliardi inferiori al 1999. Il dato complessivo si attesterebbe su 22.677 miliardi di insolvenze.

Le Regioni con il primato negativo sono la Sicilia (due milioni [illegible]0 mila e 839 lire di insolvenze ogni famiglia, pari al doppio della media nazionale) e il Lazio (un milione 744 mila [illegible] 341 lire). Il primato positivo è di Trentino e Valle d'Aosta. Proprio nel Trentino, secondo la Cgia, si assiste a un fenomeno curioso, in controtendenza rispetto al resto del paese perché è una delle poche regioni (un'altra è la Basilicata) dove le insolvenze per famiglia sono aumentate rispetto al '99: da 153 a 168 miliardi.

Ogni famiglia valdostana, facendo una media sulle sofferenze bancarie complessive, ha insolvenza di 554 mila e 63 lire, mentre in Trentino è di 470 mila e 736 lire. Dal 1999 al 2000 l'insolvenza complessiva in Valle d'Aosta è scesa da 31 miliardi e 600 milioni a 29 miliardi e [illegible].

CIN-CIN ALLE STELLE
[illegible] QUATTRO PAESI
Festa di San Lorenzo stasera a Saint-Pierre: Chambave e Cervinia Domani a Pont S. Martin

SERVIZIO A PAGINA 39

L'IDEA DI CONSENTIRE IL TRANSITO TUTTO L'ANNO CONDIVISA ANCHE DAL CONSIGLIO DELLA SAVOIA

Accordo per tenere aperto il colle Piccolo San Bernardo

AOSTA

E' tornato agli [illegible]i della cronaca ieri, durante un colloquio a palazzo regionale tra una delegazione della giunta regionale e [illegible] del Consiglio generale della Savoia, l'ipotesi di un'apertura permanente del valico del Piccolo San Bernardo. A capo della delegazione francese Hervé Gaymard, presidente del Consiglio generale nato a Bourg-St-Maurice e quindi - come lui stesso ha detto - legato, per tradizione, storia e cultura alla Valle d'Aosta. Con questa regione abbiamo più cose in comune, in particolare la questione della riapertura del tunnel [illegible] Monte Bianco e la regolamentazione del traffico all'interno della galleria o, appunto, il tenere aperto una via di comunicazione [illegible] la Vallée attraverso il valico del Piccolo San Bernardo. Esistono progetti francesi datati inizio secolo e abbiamo la volontà politica di andare avanti».

Il presidente della giunta Dino Vierin [illegible] confermato «l'interesse della Valle d'Aosta al progetto. Sarebbe una nuova opportunità per sviluppare legami con i francesi e un elemento aggiuntivo di sviluppo. Anche sul versante italiano [illegible] esistono da anni progetti per mantenere aperto il valico tutto l'anno, vuoi attraverso soluzioni che prevedono di tenerlo transitabile anche in inverno, vuoi con ipotesi di un tunnel stradale oppure [illegible] ferroviario». [a. c.]

Il presidente del Consiglio generale della Savoia Hervé Gaymard con il presidente della giunta regionale valdostana Dino Vierin

IL PRESIDENTE VIERIN GIUDICA POSITIVA L'INTESA SULLE SPESE TRA GOVERNO E REGIONI

«Scelte giuste sulla Sanità»

Per l'Usl il disavanzo 2001 è 30 miliardi

Alessandro Camera

AOSTA

Valutazione positiva del presidente della giunta regionale Dino Viérin sull'accordo per la spesa sanitaria di mercoledì a Roma tra il governo e i presidenti delle giunte regionali. «Credo sia imboccata la strada giusta per mettere sotto controllo la spesa sanitaria, compresa quella farmaceutica. Non sarà compito facile - dice Viérin - ma è importante sia passato il principio del "chi rompo paga" e cioè sia stato stabilito che le Regioni che "sforeranno" il tetto di spesa previsto non potranno usufruire dei trasferimenti statali ma dovranno coprire il deficit con fondi propri». Ancora: «Per quanto riguarda la Valle d'Aosta e anche Friuli-Venezia Giulia e le Province autonome di Trento e Bolzano che per ora provvedono con [illegible] proprie al finanziamento del loro [illegible]izio sanitario, l'altro elemento importante è avere ottenuto l'impegno del governo a verificare l'opportunità di rivedere i rapporti finanziari con lo Stato per pervenire a finanziamenti coerenti [illegible] le intese raggiunte con le Regioni ordinarie». Tutto questo, ho aggiunto il presidente, «fermo restando il principio dell'attribuzione delle responsabilità degli sfondamenti della spesa, a meno [illegible]e questi "sforamenti" non derivino da spese per le quali la Regione [illegible] ha controllo ma sono conseguenti a decisioni del governo». Per concretizzare l'impegno, ha detto ancora Viérin [illegible] governo dovrà modificare, attra[illegible] un confronto bilaterale, la legge del 1994 con la quale venivamo esclusi dai trasferimenti di risorse dal Fondo Sanitario Nazionale». Sulla questione del deficit della sanità valdostana, durante il dibattito in Consiglio regionale sul Piano socio-sanitario 2002-2004, aveva dato battaglia il gruppo di Forza Italia. Gli esponenti «azzurri» avevano criticato sia la presenza della prova di conoscenza della lingua francese nei concorsi a posti di sanitari nell'Usl («Finisce per costituire uno sbarramento all'arrivo di medici»), sia lo sperpero di [illegible]se in un settore «che nel 2000 ha fatto registrare un disavanzo di circa 24 miliardi e per l'anno in corso viaggia verso un deficit di oltre 50 miliardi».

Dalla dirigenza Usl arriva [illegible] replica. «L' accordo sottoscritto tra governo e presidenti delle giunte regionali - dicono il direttore generale Stefania Riccardi e il dirigente amministrativo Lorenzo Ardissone - è positivo. L'Usl è [illegible] tempo impegnata nel contenimento delle spese sanitaria e farmaceutica, almeno di quella che è di nostra competenza perchè non possiamo agire [illegible] quella cosiddetta "fuori governo" decisa nei palazzi romani. Questo accordo potrà agire favorevolemente sul contenimento della spesa a condizione che tutta la piramide, a partire dal governo fino alle Regioni, alle Usl e fino [illegible] cittadino, agisca con responsabilità». Circa il disavanzo per il 2001 per l'Usl «si aggirerà intorno ai 30 miliardi, in massima parte dovuti a quelle spese che definiamo "fuori governo" perchè subite e [illegible] provocate dalle Usl».

TEATRO ROMANO — VISITA PANORAMICA AL CANTIERE

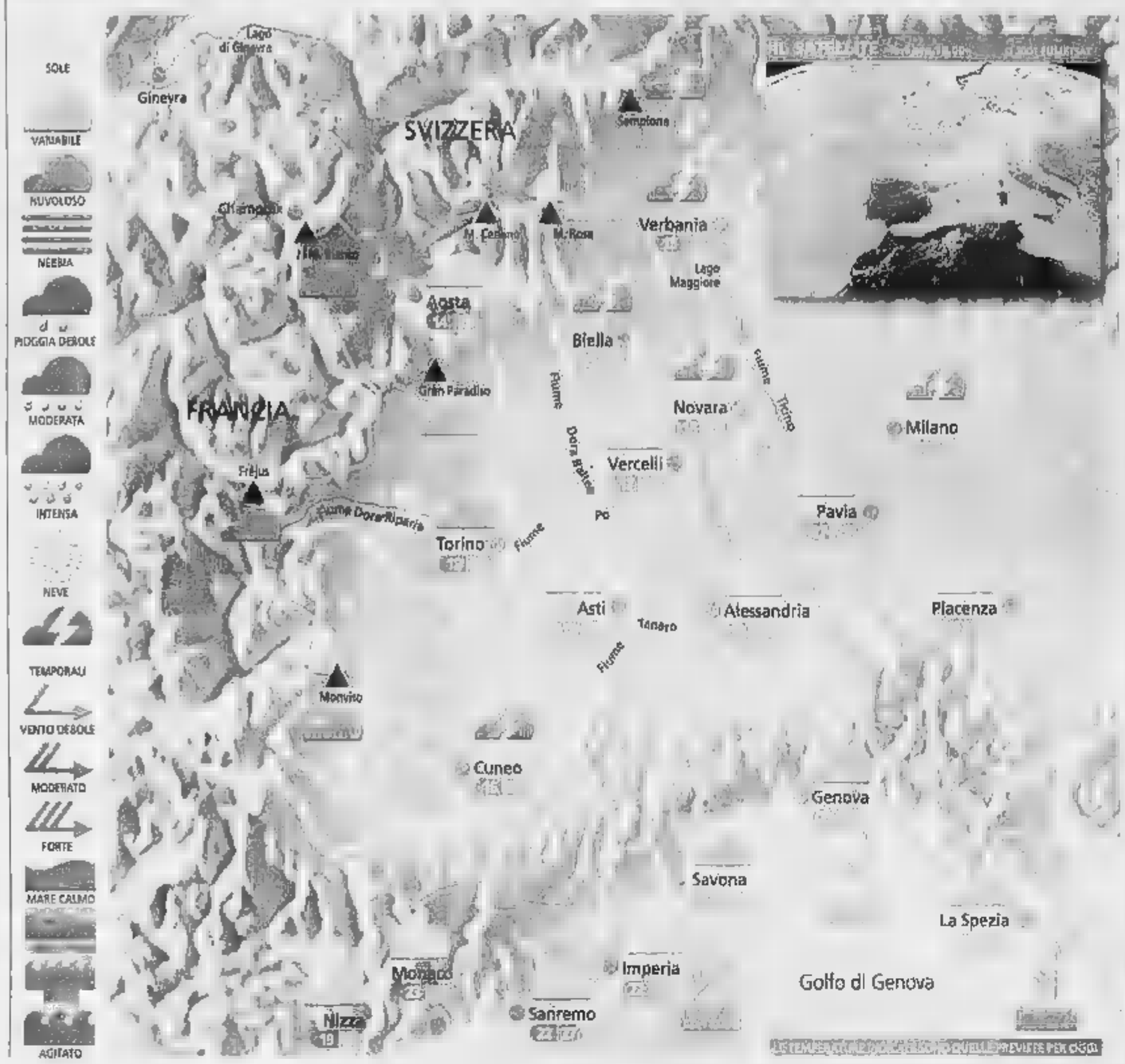
L'ascensore sulla città

Il teatro romano offre un'alternativa in più. Il montaggio con ascensore, funzionale al cantiere di restauro che ne riceve la facciata diventa sede di un percorso di visita guidata. Da 20 metri di altezza si godrà di una vista panoramica, quindi il tour consentirà di constatare lo stato di conservazione del monumento e di conoscerne la storia. Beatrice Mosca A PAG. 37

AUTORIPARAZIONI
Giovinazzo Giuseppe
REVISIONE
AUT. MCTC N. 005 DEL 20.02.1998
REVISIONIAMO MOTO, MOTOCICLI E MOTOCARRI
Attenzione!
IL 31 AGOSTO SCADE IL TERMINE PER LA REVISIONE DEI VEICOLI IMMATRICOLATI NEL MESE DI AGOSTO 97 PER QUELLI GIÀ REVISIONATI NEL 1999
Prenotatevi! le sanzioni sono pesanti.
Autoriparazioni Giovinazzo
Via Voison, [illegible] 11100 Aosta
0165 34603 231704

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



Ieri un debole fronte perturbato è rimasto stazionario sull'arco alpino, generando qualche locale pioggia. In giornata è stato rinvigorito da un afflusso di aria fredda ed instabile alle quote superiori che ha provocato un'intensificazione dei fenomeni. Oggi tempo molto instabile al mattino, miglioramento dal pomeriggio.

In mattinata cielo molto nuvoloso o coperto con rovesci diffusi a prevalente carattere temporalesco, più frequenti sul Piemonte orientale; nel corso della giornata tendenza a schiarite a partire dalla Valle d'Aosta, grazie alla rotazione del vento dai quadranti settentrionali. Rovesci residui saranno ancora possibili fino a sera sull'Ossola, sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure. Venti da deboli a moderati, a carattere di FORTI dal pomeriggio sulla Valle d'Aosta. Calo della temperatura. Domani bel tempo ovunque.

IL WEEKEND

Tornerà a splendere il sole

Il ritorno a condizioni anticicloniche ripresenterà l'estate in tutto il suo splendore già dalla giornata di sabato, ma a farci compagnia non sarà più l'afa opprimente dei primi giorni del mese, bensì un gradevole venticello settentrionale che manterrà basso il tasso di umidità, regalando un fresco risveglio anche sulle zone pianeggianti. Il mare sabato risulterà ancora piuttosto mosso in Liguria, proprio a causa della sostenuta ventilazione, ma domenica sarà più tranquillo e la balneazione sarà favorita. Chi si trova in montagna rivedrà le vette più alte spruzzate di neve e potrà approfittarne per scattare qualche fotografia suggestiva, in virtù dell'ottima visibilità prevista. Per chi infine rimane in città, una gita in bicicletta fuori porta è quello che ci vuole per ricaricare le «batterie». Anche la prossima settimana, per la gioia dei vacanzieri, si aprirà all'insegna del tempo stabile e soleggiato; il caldo però comincerà nuovamente a farsi sentire nelle grandi urbane. Il Ferragosto non dovrebbero manifestarsi grosse variazioni, salvo una lieve tendenza temporalesca serale sulle Alpi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24	32	REGGIO CALABRIA	25	30
BARI	26	32	ROMA	24	33
BOLOGNA	22	33	VENEZIA	23	28
CAGLIARI	23	35	BARCELLONA	20	25
CATANIA	24	31	BRUXELLES	11	21
CATANZARO	24	30	FRANCOFORTE	15	20
FIRENZE	20	32	GINEVRA	19	20
GENOVA	24	30	LONDRA	10	21
PALERMO	25	31	MONACO DI BAVIERA	12	22
PERUGIA	22	35	PARIGI	11	24
POTENZA	22	33	ZURIGO	13	23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti, cala domani alle ore 13 e 22 minuti

per la casa

LA STRUTTURA CHE NE RICOPRE LA FACCIATA DA DOMANI SARA' ACCESSIBILE AL PUBBLICO PER VISITE GUIDATE

Tour panoramico al Teatro romano

Salita in ascensore ogni mezz'ora per gruppi di 10

Beatrice Mosca

Ingabbiata per circa vent'anni dal ponteggio realizzato per consentire lo svolgere i primi, lunghi e complessi studi sul suo stato di conservazione, restituita alla vista per pochi mesi prima di essere ancora una volta nascosta da tubi metallici e passerelle, la facciata del Teatro romano da domani sarà visitabile. La struttura che la ricopre, dotata di ascensore e funzionale al cantiere di restauro, è stata resa agibile anche al pubblico che potrà accedervi a gruppi di dieci persone per volta e con l'accompagnamento di una guida. In via sperimentale, soltanto per questo mese, la visita (possibile ogni mezz'ora, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18) sarà gratuita. Una volta verificata la frequenza la Regione definirà (in convenzione con l'Associazione guide turistiche) il prezzo del biglietto da pagare soltanto per il percorso guidato, mentre l'ingresso all'area del Teatro resterà libero.

«Nel rendere accessibile al pubblico la struttura di servizio del cantiere - ha spiegato l'assessore regionale all'Istruzione e Cultura, Ennio Pastoret - abbiamo inteso consentire ai visitatori, privati della vista della facciata del Teatro nel suo aspetto originale, di godere di uno sguardo privilegiato sulla città e nello stesso tempo di verificare da vicino lo stato di conservazione del monumento e il tipo di intervento di conservazione in atto».

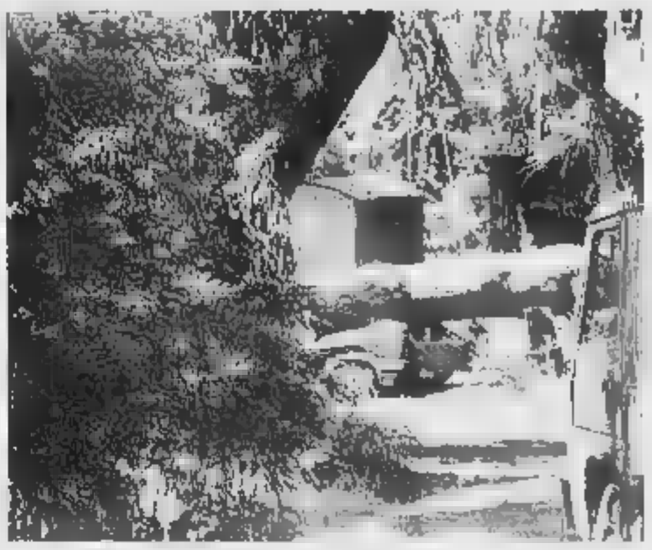
L'ultimo piano del ponteggio del Teatro romano (non accessibile al pubblico) dove è visibile il tetto posato negli Anni 30

La visita guidata che comincerà con la salita in ascensore al penultimo piano dell'impalcatura (a 20 metri di altezza) prevede una sosta ad uno dei piani intermedi dove sono visibili i segni lasciati dal tempo e dagli agenti atmosferici sul travertino e la puddinga che compongono il monumento romano ed, infine, l'illustrazione mediante fotografie e pannelli delle varie fasi di lavoro nell'area del Teatro, a partire dagli Anni 30. Il tutto concepito per dare ai visitatori elementi conoscitivi e cognitivi.

Costato un miliardo 160 milioni (di cui 500 messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino) il ponteggio con annesso ascensore che ricopre la facciata del Teatro romano dovrebbe essere rimosso fra tre anni «una volta completati - ha detto il sovrintendente ai Beni culturali, Renato Perinetti - la fase diagnostica che consentirà di definire con precisione tempi e costi dell'intervento di consolidamento e il restauro vero e proprio che sarà fatto mediante l'utilizzazione di malte a calce addizionate di particolari composti inorganici o organici e secondo le necessità delle tipologie della pietra».

L'intero progetto di salvaguardia del Teatro romano è stato seguito dall'Ufficio Beni archeologici e diagnostici della sovrintendenza regionale ai Beni culturali, diretto da Lorenzo Apollonia. «La struttura che sarà resa accessibile al pubblico - ha spiegato Apollonia - permetterà anche di fare le prove necessarie alla messa a punto di un sistema di diagnosi a distanza per il quale il ministero della Ricerca ha stanziato circa 6 miliardi di lire nell'ambito del progetto Parnaso per il quale, in questi giorni, è stato costituito il consorzio Silnda di cui fanno parte imprese, centri di ricerca e l'amministrazione regionale». Attraverso tecnologie d'avanguardia il monumento sarà monitorato e le «letture» (attraverso un sofisticato sistema fotografico) dello stato dei materiali consentiranno una comparazione periodica delle immagini in grado di rilevare qualsiasi anomalia e consentire interventi immediati e mirati.

PER LA TROMBA D'ARIA A FONTAINEMORE E GABY


Un'auto schiacciata da un albero a Gaby domenica 15 luglio

Richieste danni entro due mesi

AOSTA

Lunedì 15 ottobre è il termine fissato dalla Regione per presentare le domande di contributi per i danni della tromba d'aria che si è abbattuta a Fontainemore e Gaby domenica 15 luglio. Le domande devono essere presentate alla direzione Gestione eventi calamitosi della presidenza della giunta regionale al numero 2 di via Promis del capoluogo regionale. Per avere maggiori informazioni è possibile telefonare allo 0165272697. I contributi sono previsti dalla legge regionale 5 di quest'anno. Normativa che si può applicare perché il presidente della Regione Dino Viérin ha decretato lo «stato di eccezionale calamità».

Quella domenica di luglio la tromba d'aria sradicò parecchi alberi (alcuni schiacciarono auto parcheggiate in un piazzale di Gaby) e scoperchiò tetti. Le piante cadute ostruirono anche la strada per qualche ora.

INTERROGAZIONE CAVERI PER CONOSCERE I RAPPORTI TRA UNIONE ED ELVETICI

La Svizzera più vicina all'Ue

Arrivano sbocchi per i prodotti della Valle

AOSTA

L'eurodeputato valdostano Luciano Caveri ha esaminato, con un'interrogazione parlamentare, i rapporti dell'Unione Europea con la Svizzera, «soprattutto perchè - ha detto Caveri - per la Valle d'Aosta sarebbe un grave errore non avere, nel processo di integrazione, un occhio di riguardo per i rapporti futuri dell'Unione con la Confederazione elvetica».

Caveri ha chiesto al commissario europeo Chris Patten notizie sui sette accordi firmati con la Svizzera il 21 giugno e approvati dal referendum popolare elvetico nel maggio del 2000. L'europarlamentare valdostano ha ricordato che «gli accordi, malgrado i ripetuti "no" degli svizzeri a un vero e proprio ingresso nello spazio economico europeo, siano importanti e toccano diverse materie: dalla libera circolazione delle persone ai trasporti, dalle normative tecniche e commerciali alle procedure d'appalto, dalla politica di concorrenza agli scambi di prodotti agricoli, spunti interessanti per facilitare la vendita in Svizzera della Fontina e dei vini».

L'europarlamentare Luciano Caveri

«Questi accordi - ha risposto il commissario Patten a Caveri - entreranno in vigore simultaneamente dopo essere stati ratificati. L'accordo sulla libera circolazione delle persone deve essere ratificato da tutti gli Stati e ancora mancano all'appello alcune ratifiche». «L'Italia - ha precisato Caveri - ha già ratificato tutti gli accordi». Circa i patti futuri con la Svizzera, il commissario Patten ha riassunto la situazione. «La Commissione ha avuto colloqui esplorativi con la Confederazione elvetica su altri otto settori: la partecipazione della Svizzera all'Agenzia europea dell'ambiente, la cooperazione in materia di statistiche, la cooperazione nella lotta contro la frode, gli scambi di prodotti agricoli trasformati, gli scambi di servizi, la partecipazione svizzera a programmi comunitari (media, gioventù, istruzione e formazione), la tassazione del risparmio, oltre alle tematiche ottinenti a Schengen e alla Convenzione di Dublino sul diritto d'asilo».

Per la Valle d'Aosta, ha concluso Caveri «risulterebbe centrale l'applicazione in Svizzera anche dell'accordo di Schengen, che di fatto comporterebbe l'abbattimento delle frontiere già avvenuto positivamente con la Francia». [a. c.]

TAGLIANDO RIDUZIONE
LA STAMPA
AMERICAN MOTOR SHOW
DRAGSTER TEAM
AOSTA Arena Croix Noire INFOLINE TEL 380/30.82.126
Consegnando il presente coupon alle casse dell'Arena Croix Noire avrete diritto ad uno sconto sul prezzo del biglietto di Lit. 5.000
DAL 10 AGOSTO SPETTACOLI: Tutte le sere ore 21,30 AL 12 AGOSTO

Lo spettacolo è in programma alla Croix Noire, alle porte del capoluogo regionale. Ogni sera, fino al 12 di questo mese, alle 21,30. Ad esibirsi saranno piloti di moto, auto e perfino di un carrarmato definito «exterminator» che stritolerà una serie di vetture con i cingoli. Lo spettacolo è molto variegato: si passa dalle sfide tra campioni al car crash, dai parcheggi acrobatici all'uomo torcia. Oltre al carrarmato modificato ma solo nella carrozzeria, gli organizzatori del «Motor Show», che per la prima volta arriva in Valle d'Aosta, sottolineano l'esibizione del «dragster» che monta una turbina di aereo da 5500 cavalli: in un quarto di miglio questa auto lunghissima riesce a raggiungere i chilometri l'ora di velocità. Il motore lancia fiamme di 10 metri.

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Rieletto il comitato direttivo dell'Arrs

Sono state rinnovate le cariche del Comitato direttivo dell'Arrs (Agenzia regionale per le relazioni sindacali) per il periodo 2001-2005. Alla presidenza è stato nominato Ezio Donzel e alla vice presidenza Walter Lillaz con Romano Dell'Aquila, Germano Gorrex e Maria Francesca Quinson membri del direttivo.

PONT-SAINT-MARTIN

Lavori per 340 milioni all'Akerlund

Con una spesa prevista in 340 milioni di lire, l'esecutivo regionale ha approvato il primo lotto dei lavori di ripristino all'interno dello stabilimento Akerlund & Rausing per consentire la ripresa produttiva da parte di eventuali aziende interessate al fabbricato. a.c.

[illegible]LLON

Via ai progetti per biblioteca e Palasport

La giunta regionale ha approvato il progetto preliminare per i lavori di ampliamento del polo, l'adeguamento normativo e l'abbattimento delle barriere architettoniche nella biblioteca comprensoriale. Il costo dell'opera è stimato in 4 miliardi. Un intervento finanziario regionale di quasi 3 miliardi consentirà il completamento del complesso polisportivo costruito in località Grange de Barme. Il progetto preliminare è stato approvato dalla giunta.

CHAMPORCHER

Milletrecento milioni per la galleria di Echaly

Per porre rimedio ai danni provocati dall'alluvione dell'ottobre 2000, la giunta regionale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di consolidamento della galleria di Echaly. L'opera, compresa nel Piano di interventi straordinari, costerà un miliardo 300 milioni.

AOSTA

Le iscrizioni al corso per 210 marescialli dell'Arma

Sono aperte le iscrizioni al concorso per l'arruolamento di 210 marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri. Il termine d'iscrizione è il 13 di questo mese.

DONNAS, MANIFESTAZIONE DI TRE GIORNI IN CUI SI RACCOLGONO FONDI PER L'ALPE DI VERALE A 1215 METRI

Festa con incanto per recuperare un villaggio

Un gruppo di cittadini se ne occupa dal 1994. Il progetto per una pista forestale

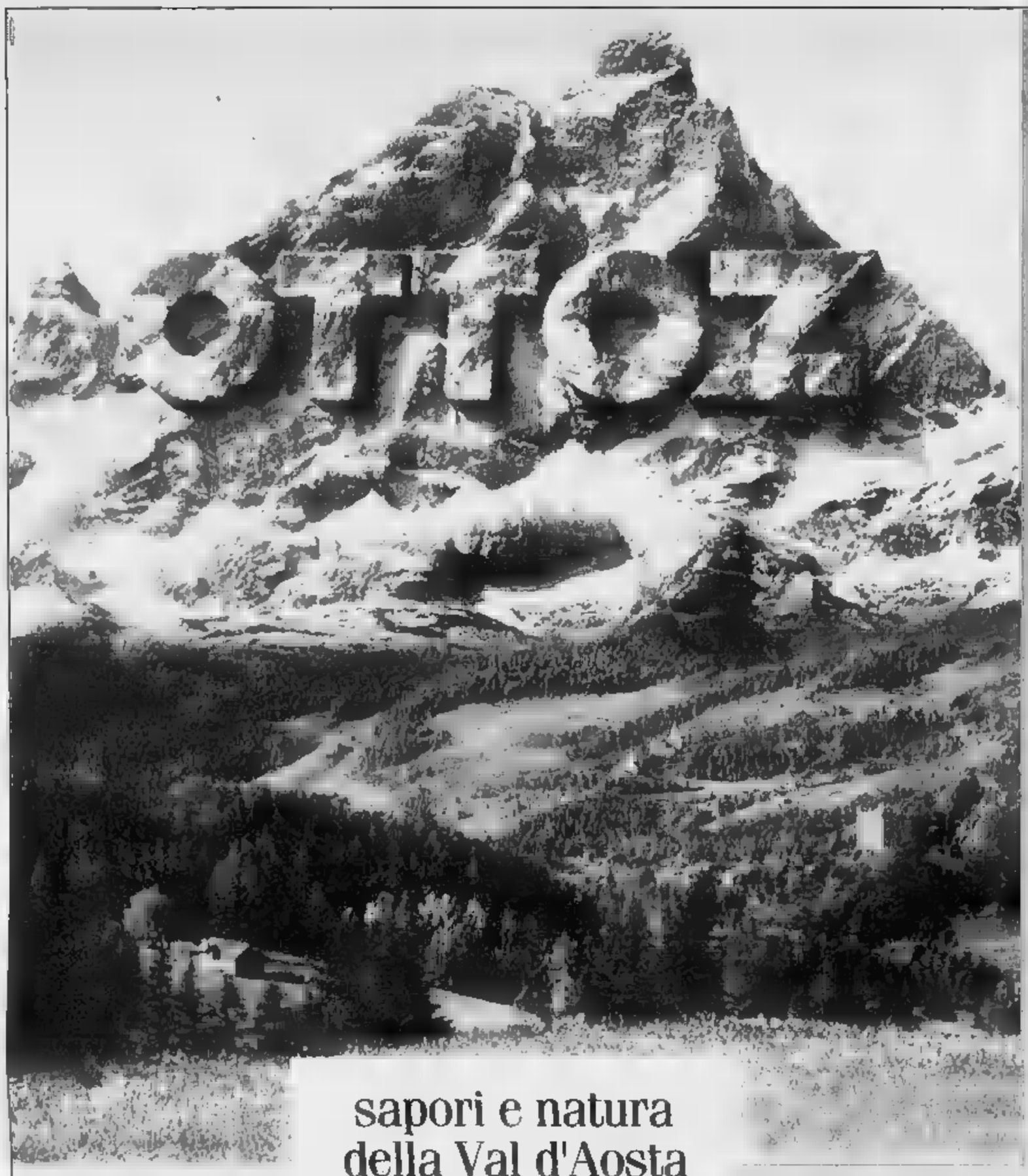
La cappella dell'Alpe di Verale costruita nel 1753 e restaurata nel 1995

DONNAS

Ridare vita all'Alpe di Verale, un antico villaggio di montagna, disabitato da anni, a 1215 metri nel comune di Donnas, poco al disotto del confine con Arnad. E' questo l'obiettivo del gruppo «Gli amici di Verale» nato nel 1994 da un'idea di Silvia Nicco, proprietaria di una vecchia casa e frequentatrice abituale dell'alpeggio, raggiungibile con un'ora di camminata. E da allora ogni anno gli appartenenti al gruppo organizzano una festa raccogliendo fondi per il ripristino degli antichi resti. Quest'anno sono tre i giorni dedicati ai festeggiamenti. Oggi si aprirà con una cena a cui farà seguito un grande falò dell'amicizia. Domani alle 10 sarà celebrata la messa nella cappella fatta restaurare dal gruppo nel 1996. Costruita nel 1753 è opera del ceppo familiare dei Delle, tra i più antichi di Donnas, è ora ritornata all'antico splendore. Seguirà l'incanto, il pranzo e il pomeriggio con musiche in allegria. La festa terminerà domenica con un grande pranzo.

«Nel 1998, con il contributo dell'amministrazione comunale, abbiamo rifatto tutti i fontanili - dice Silvia Nicco -. Ora intendiamo recuperare il forno del villaggio per ridare vita ai riti abituali degli anziani che una volta animavano Verale». Obiettivo per il 2002 sarà la ristrutturazione di qualche casseggiato per invogliare la gente a visitare l'Alpe anche al di fuori dei giorni di festa. E' in fase di studio un progetto di Regione e Comune per la costruzione di una pista forestale trattorabile. «Pensiamo possa favorire i proprietari di terreni nella pulizia dei boschi e nella coltivazione - conclude la Nicco. - Riteniamo debba però essere una semplice pista che non possa essere utilizzata indiscriminatamente da automobili che potrebbero rovinare un ambiente naturale ancora intatto». [d. g.]

CANTINA SOCIALE DEL MONFERRATO
Dal 1950 l'Arte del Vino
Vini DOC
Barbera Monferrato
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)
Monferrato DOC Dolcetto in vendita da dicembre
Vini DOC Selezionati
Inferno Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arnani Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arfi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato
Vino barricato
Vega Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Piemonte DOC Chardonnay affinato in barriques
Vini del 2000
Inferno Riserva 2000
Arnani Riserva 2000
Piccolo Mistero
Vini Da tavola
Barbesino (rosso)
Rosa Vino Rosso
Elgin Vino Bianco
Vini Dolci
Monte Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica
DIRETTA VINO: sfuso e imbottigliato
Confezioni regalo
Olio d'oliva, Olio Extra Vergine, Aceto balsamico di Modena, Aceto di vino rosso e bianco, Riso, Frutta di bosco sciroppata
Venite a trovarci degustazione e aperitivo gratis
domenica 09.00/12.30
Tel. 0142/488138 - Fax 0142/488007 Via Regione Isola, 249 15030 Ronzano Monferrato (AL)



sapori e natura
della Val d'Aosta
dal 1902

Ottoz da [illegible] anni vi offre la degustazione gratuita dei suoi prodotti... Tutti i giorni, dalle [illegible] alle 20, nel suo negozio, totalmente rinnovato, potrete, assistiti con la consueta gentilezza, scoprire, gustare e conoscere una vastissima gamma di prodotti tipici della Valle d'Aosta [illegible] di molte altre regioni italiane. Vi aspettano inoltre una vasta scelta di vini, liquori e dolci particolari che vi potrete far confezionare in splendidi pacchi dono

LAURENT OTTOZ SRL
Grand Chemin 104 - 11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165.361148 - Fax 0165.236613
www.ottoz.it

QUESTA SERA «CALICI SOTTO LE STELLE» A CHAMBAVE, CON DEGUSTAZIONI E PERSONAGGI IN COSTUME TIPICO

San Lorenzo celebrato con il vino

Bicchieri alzati anche a Cervinia e Pont-St-Martin

AOSTA

Pascoli cantava così le stelle: «San Lorenzo, io lo ■ perché tanto/di stelle per l'aria tranquilla/arde e cade, perché si gran pianto nel con■ciolo sfavilla. («X agosto»). Questa sera tre località valdostane celebreranno, ognuna a modo suo, le stelle cadenti.

Al castello di Saint-Pierre, dalle 19, Pro loco, Museo di Scienze Naturali e Comune faranno un suggestivo «Brindisi sotto le stelle», con degustazioni e assaggi proposti ■ volontari ■ costume medievale. ■ chi passerà la serata al castello con il naso all'insù verrà fornito un calice con la serigrafia della festa, con cui degustare i vini locali. Sotto il castello (che sarà illuminato con torce e arredato con stendardi e drappi), il paese ■ trasformerà ■ borgo medievale, grazie al lavoro dei residenti e al sostegno del Comune.

A Chambave i frammenti di meteoriti che esaudiscono ogni desiderio verranno festeggiati nell'ambito dell'evento ■■■■ule «Calici di Stelle» organizzato dall'associazione nazionale Città del vino, che riunisce più di quattrocento paesi e città italia■■ produttori di vini Doc.

Alle 21, in piazza Orsières, accanto al municipio, il gruppo da camera Caronte presenterà un repertorio in tema: nell'unica serata aostana della tournée nazionale, la formazione itinerante omaggerà Verdi ■ il celebre brindisi della «Aida») nel centenario ■■■ morte. Dopo il concerto, l'ospite più atteso: il vino. Si potranno degustare, nel calice preparato per la serata, i vini locali, con ■ supporto tecnico di sommelier.

«Calici di stelle» arriva anche a Cervinia, oggi alle 21 nel palatenda ■ a Pont-Saint-Martin, ma domani ■■■. In piazza IV Novembre si brinderà con i vini delle Cave cooperatives di Donnas e Arnad. [r. p.]

Il gruppo da camera «Caronte» che suonerà questa sera ■ Chambave il celebre brindisi dell'Aida

Il gran finale di piazza Roncas

Si chiude la rassegna concertistica con l'orchestra «Pressenda» di Alba

Laura Nocchiero La pianista sarà stasera in piazza Roncas come solista con l'orchestra Pressenda di Alba per l'ultimo concerto della rassegna aostana

Un «Omaggio a Beethoven» chiude oggi la stagione 2001 de «I concerti di piazza Roncas». La rassegna, inaugurata il 12 luglio ■■■ con ■■ suggestiva serata dedicata al tango, ospita alle 21,30 nella ■■■■ «Ramirez» l'orchestra Pressenda. Solista della serata, la pianista Laura Nocchiero. La formazione albese, diretta da Paolo Paglia, ■■■■ eguirà la 1ª Sinfonia in do maggiore e il concerto numero 3 in do minore.

L'orchestra Pressenda, che porta il nome del celebre liutaio ottocentesco Giovanni Francesco, ■■■■ dall'unione di due formazioni delle Langhe, l'orchestra stabile di Alba e ■ «Petit Ensemble Instrumental», quest'ultimo più attento al recupero ■ repertorio settecentesco. I diciotto musicisti seguiranno i gesti e ■ indicazioni di Paolo Paglia, anche compositore, direttore di orchestra di vocazione molto differente, dall'orchestra scolastica del Conservatorio di Cuneo al «Jeune Ensemble Baroque». Infine, Laura Nocchiero: ha cominciato la difficile e ispirazionata carriera di pianista di repertorio classico e romantico al Conservatorio di Novara (do■■ si è diplomata). Poi ha tenuto, come solista e in formazioni cameristiche, numerosi concerti in Italia ■ all'estero. ■ concerti di piazza Roncas» si confermano ■■■■ una delle rassegne estive aostane dedicate agli amanti della musica classica, con concerti solistici, cameristici, sinfonici. Con una significativa apertura, quest'anno, al tango. [r. p.]

APPUNTAMENTI

AYAS

Cabaret con «James Tont»

Oggi alle 21 nel teatro tenda di Champoluc si esibirà il milanese Fabrizio Fontana, alias «James Tont».

[redacted]

Folk-rock con il gruppo valdostano «Baobabs»

Oggi alle 21 a Chamois è in programma una serata folk-rock con il gruppo valdostano «I Baobabs».

COURMAYEUR

Letture musicate ■ Dostoevskij e Montale

Nella chiesa di Dolonne, alle 17, musica e voce recitante con Federico Marchetti alla chitarra e Marco Junod che legge Dostoevskij e Montale.

DOUES

Al via la festa della polenta

Oggi s'inaugura la «Fête de la polenta», si balla tutte le sere fino a domenica e, dalle 19,30, degustazioni di specialità gastronomiche.

GABY

Ballo liscio con l'orchestra di Tony Daloia

Oggi alle 22 nel salone Palais serata danzante con l'orchestra spettacolo di Tony Daloia.

GIGNOD

Il «Cappuccetto Rosso» di Replicante Teatro

Alle 21,30, area ricreativa, Replicante Teatro propone «Cappuccetto rosso», con Paola Corti, Andrea Damorco e Liliana Nelva Stella.

[redacted]

Musica all'Alpe Loo ■ comicità in piazza

Oggi festa di San Lorenzo all'Alpe Loo, con messa alle 11 ed esibizione, alle 14,30, del gruppo Walser Bluskapelle. Alle 17 apre ■ Casa Liscoz una mostra sulla Fiera di Sant'Orso. Alle ■ in piazza Superiore Micaela Gioia presenta il ■■■ libro «Segretarie». Alle 21,30, stessa sede, show del comico Cesare Gallarini.

MORGEX

Tradizioni valdostane sotto i portici

Alle 21,15, sotto i portici del municipio, esibizione del gruppo folcloristico «Comité des Traditions Valdôtaines».

PONT-ST-MARTIN

Celebrazioni ■■■r il patrono San Lorenzo

Nell'area dei giardini pubblici, per i festeggiamenti di San Lorenzo, oggi alle 21 si balla con l'orchestra Acqua Marina. Dalle 19 apertura del ristorante.

SAINT-VINCENT

L'Orchestre d'Harmonie in concerto

Oggi alle 16 nel salone delle Terme «Thè Musicale». Alle 21 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto concerto dell'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste.

Il fascino di Graines rivive per un giorno

BRUSSON

Si ripopolerà per un giorno l'antico maniero di Graines, sull'orlo di ■■ precipizio che domina ■ valle di Challand. Domani l'intero villaggio sarà animato nel ricordo delle estati qui trascorse dai conti Challant. La nobile famiglia, nel 1200, aveva trasformato il castello in fulcro della vita amministrative del feudo, abbandonandolo poi perché troppo appartato. All'inizio del 1900 un comitato di persone, presieduto da Alfredo d'Andrade, favorì il restauro ■■ la fortezza che cad■■ in rovina. La s■■ struttura, ■■ il mastio che si erge maestoso, colpisce per l'aspetto insolito. ■ra è intenzio■■ ■■ comitato promotore della festa ridestare questo villaggio sospeso nel tempo.

Le ■■■ dotate di androni, balconi, scale riportano alle attività che vi si svolgevano: il forno con il rito della panificazione, la vecchia scuola, la casa della maestra, la segheria con i rumori di seghe e pialle. Uno sguardo alla cappella di Santa Margherita, l'elemento più antico del castello, evidenzia la muratura in pietra a vista e l'elegante campanile a vela in facciata. Il pomeriggio, dalle 14,30 alle 17,30, sarà animato dai personaggi del Gruppo storico di Varrès che si aggireranno nella cinta merlata del castello. Nel borgo ci sarà una mostra di vecchi attrezzi da lavoro. Il gruppo «Arnâ travai d'incô» farà rivivere la pratica della battitura del grano e alcuni artigiani rappresenteranno antichi mestieri. Tra campi verdeggianti si innalzeranno i canti delle «Voci del Roero». I visitatori potranno poi vagabondare tra le nicchie e i passaggi ■■ diversi locali per degustare i prodotti tipici ■■ luogo. [d. g.]

Le opere di Stuffer nella scuola di Pila

PILA

«Mario Stuffer, uomo solare e libero, che più che lo scultore non poteva fare, così alto di statura, robusto, gli occhi chiari, lo sguardo ironico, la barba folta dell'uomo dei boschi». E' il ricordo dello scultore gardenese di nascita ma valdostano di adozio■■ da parte di chi (Paolo Levi) ha scritto la prefazione del catalogo per la mostra dedicata a Stuffer (morto nel giugno del 1998) nella chiesa di San Lorenzo da gennaio a marzo di quest'anno.

Parte delle opere esposte in quella occasione sono da qualche giorno nei locali della scuola di sci di Pila per una mostra che resterà aperta fino ■ 19 agosto. La scelta di una rassegna delle opere di Mario Stuffer a Pila non è casuale. Il popolare «Mario», alpino ■ maestro di sci proprio della scuola di Pila, nella località turistica ha trascorso parte della vita. A Chamolè ha aperto un tipico ristorante (La Baraka) e due passi dallo «schuss» di avvio della pista «del Bosco», locale passato alla storia. A Pila ha mosso i primi passi il figlio dello scultore, Franz; ■ Chamolè continu■■ a dominare ■ panorama il «Cristo» l'opera forse più famosa dello scultore gardenese.

E ■ Pila, ■■■ sono in mostra, i lavori di questo artista che è riuscito a fondere l'antica cultura della Val Gardena con quella della Valle d'Aosta.

«Mario Stuffer - scrive Levi - è stato uno scultore di ingegno multiforme, sperimentatore eccezionale che ■■■ ha mai voluto seguire le mode estetiche del suo tempo, elegante continuatore e innovatore di un'antica tradizione plastica...artista capace di restituire la linfa vitale alla materia». [a. c.]

ST. CHRISTOPHE (AOSTA)
Loc. Grand Chemin 76
Tel. 0165-231609
DAL 10 AGOSTO
ARDi SPORT
INTERSPORT
SVENDITA TOTALE
PER AMPLIAMENTO E RINNOVO LOCALI
SALDI FINO AL 70%
ABBIGLIAMENTO 1000 mq. di Esposizione ATTREZZATURE SPORTIVE
CALZATURE
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

LETTERE AL GIORNALE

Una scusa puerile per la promessa tradita

Leggendo su della stampa locale un'intervista ■ sindaco di Fénis sul golf a diciotto buche (se ne parla da trent'anni), come progettista di campi da golf, avendo redatto un progetto nel 1985 per Ussel nel Comune di Châtillon, non penso di aver fatto paura a nessuno. Mi ha fatto specie la scusa (assai puerile) del sindaco che ha inneggiato con poco rispetto all'alluvione dello scorso ottobre come causa del rallentamento del golf. Al sindaco di Fénis, che è a capo dell'amministrazione comunale da oltre vent'anni, faccio sapere che i privati in cinque anni hanno costruito ben ■■ campi da golf da nove buche. Nel 1984 e nel 1990 avevo previsto la possibilità di realizzare in Valle ben quattro campi, due da nove buche e due da diciotto, di cui sono stati realizzati ■■■ ■ nove buche a ■■a dallo scrivente e ■■■ a Gressoney (ma qui non è stato utilizzato il mio progetto) e ancora vorremmo realizzare uno a Ussel da diciotto buche. Penso che i valdostani ■■■■ ormai stufi e abbiano paura di quelle amministrazioni inconcludenti e che a ogni votazione fanno sentire il solito ruffian molto simile a quello della canzone «Faccetta Nera», a cui essendosi rotto il disco faceva così: aspetta e spera... aspetta e spera... che già l'ora si avvicina.

Ettore Bionaz, Aosta

Aziende penalizzate dalla chiusura della strada

Desidero segnalare, ancora una volta, la situazione di difficoltà che si è venuta a creare, oltre che per me, per altri operatori turistico-commerciali a causa della prolungata chiusura della strada regionale 28 per Bionaz. Sono ormai mesi che il transito è reso difficile, anche se sono stati fatti dei percorsi alternativi che però hanno portato un contributo molto modesto. Siamo ormai nel cuore della stagione estiva e fra poche settimane anche quel poco ■ lavoro che abbiamo nella bella stagione calerà in maniera verticale. Io, per la mia azienda (bar o ristorante), ho avuto una perdita secca di almeno il ■■ per cento rispetto allo ■■■■ anno e, mi si■■■■, non sono certo momenti piacevoli. Con questa lettera non voglio esprimere quella che potrebbe definirsi come la solita lamentela degli operatori del nostro settore, ma farmi portavoce di un vero e reale disagio non solo personale ma anche di altri titolari. So che per la viabilità vi sono grossi problemi in ■■■a la Valle d'Aosta, però sinceramente ci saremmo aspettati per ■ regionale 28 della Valpelline e delle valli di Bionaz, Ollomont e Oyace un maggior interessamento e una più rapida esecuzione dei lavori.

Sergio Tercinod, Variney

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Coumeyeur (t. **0165.842047**, via Roma, 33); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Colomb, 44); *Villeneuve* ■. **0165.95039**, p. Chanoux, 12); *Cogne* (tel. ■■■ , **74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Chenal* (t. **0165.262133**, via Croce di Città, 1); *Valpelline* (t. **0165.73261**, *loc. Prailles 7*); *Nus* t. 0165.767806, *v. Saint-Barthélemy, 2*).

NECROLOGIE

■ seguito a tragico incidente stradale è andato a raggiungere sua fratellino Christian

Julien Bognier

di anni 18

Affranti lo annunciano: il papà ■■■, la mamma Vera Marinod, le nonne Dorie e Anita, il nonno Achille, lo zio Riccardo, madrina, padrino, prozii, cugini, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo a La Thuile, venerdì 10 agosto, alle ore 14,30, partendo dall'abitazione dell'estinto in frazione Grand■■ Golette

— La Thuile, 8 agosto 2001.

TV IN VALLE

RaiTre - ■■■■

14; 19,35; 22,45 **Tg della Valle d'Aosta**
20,00 **Chansonniers de chez-nous**

France 2

13,00 **Journal**
13,50 **Maigret et la vieille dame**, série
15,40 **L'as des privés**
16,30 **La famille Green**, série
17,15 **Friends**, série
17,40 **Hartley coeur à vif**, série
18,30 **Nash Bridges**, série
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,45 **P.J.**, série
22,30 **La Crim'**, série
23,20 **A la Maison Blanche**, ■■■

Television Suisse

■■■

12,45 **Tj-flash**
<13,00 **Les craquantes**, ■■■
13,30 **Les grandes énigmes ■■ l'histoire**
14,25 **Le renard**, série
■■■■ **Nash Bridges**, ■■■
16,05 **Walker Texas Ranger**, série
16,55 **La fille de Shanghaï**, série
17,40 **Sous le soleil**, série
18,50 ■■■■ **d'histoires**
18,55 **H**, série
19,20 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
■■■■ **H**, série
20,35 **L'aîné des Ferchaux**
■■■■ **Shocker**, ■■■

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate ■ ■■■ ■■■ tempestive comunicazioni da parte delle emittenti

Assistenza Anziani

OASI della TERZA ETÀ

Rusci Ondina - cell. 339.2876908
Uffici:
AOSTA - Via E. Aubert, 11 - Tel. 0165.261051
MORGEX - Piazza Arbert, 13 - Tel. 0165.800035
ST. VINCENT - Via Ponte Romano, 35 - Tel. 0166.511598

La Discoteca
DIVINA
Vi aspetta tutti i mercoledì!

padovani CARROZZERIA
AUTORIZZATO FIAT
• Competenza – Qualità
Cortesia al servizio
C.so Lancieri Aosta, 9 • 11100 AOSTA
tel. 0165.262332 - Fax 0165.45899
e-mail autogal@padovanisnc.it

In [redacted]tà Grand Chemin - ST. [redacted] - AOSTA
APRIRA' A SETTEMBRE
BRANDS STORE
FACTORY OUTLET
SPECIALISTI IN CAPI FIRMATI A PREZZI DI STOCK

JIMMI NIGHT CAFE'
DISCO BAR
aperto tutti i giorni dalle 22.00 alle 4.00
INGRESSO [redacted]
COURMAYEUR - MONT BLANC

E...STATE IN CITTÀ

ANTISMOKING CENTER
Trattamento elettronico antifumo
Via De Tillier, 15 - 11100 Aosta
Tel. 0165.261400

gabetti
L'immobiliare da contattare
Via Pré-Fossés n. 5
11100 Aosta
Tel. 0165.230569
Fax 0165.360728

MOUNTAIN SHOP
MEINARDI
AOSTA
CAMP
GRIVEL MONT BLANC
PETZL
...TUTTO PER L'ALPINISMO
VIA [redacted] AUBERT, 27 - 11100 AOSTA - TEL. 0165 40678 - FAX 0165 234945 - meinardisport@libero.it

Ristorante Joli
Via Valli Valdostane, 11
AOSTA
Propone
Serate gastronomiche
a base della sua rinomata
cucina di pesce fresco
Antipasti
Carpaccio di polipo - Gamberetti alla Tigrilio
Insalata di mare
Primi piatti
Tagliolini al nero di seppia con crema agra di scampi
Cavatelli mare monti
Secondi piatti
Zuppa di cozze - Gran fritto del golfo
Dolce della casa
Per informazioni e prenotazioni tel. 0165.361799

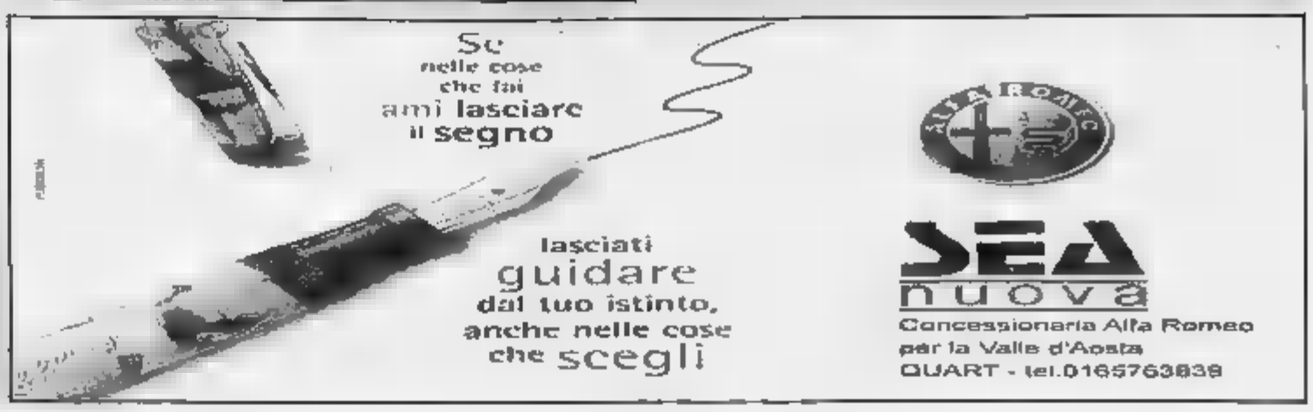
CSA
Caldarelli Servizi Assicurativi
via Ivx, 40 - 11100 AOSTA
Tel. 0165-45.990 - fax 0165-44.131
info@caldarelliaosta.com
SUBAGENZIE: Brusson, Chatillon, Cogne, Gignod, La Thuile, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès, Villeneuve.

SVEGLIA!!
COSA ASPETTI A MUOVERE UN DITO?:
www.caldarelliaosta.com
É ORA DI RISPARMIARE...
RC Auto ed altro ancora.

il Telefonino TIM
AOSTA - Via Chiettand, 32 - Tel. [redacted]
Ad agosto siamo aperti per Voi!

Giovedì 9 Agosto Zelig Show
Sabato 11 Agosto Gino Paoli
Venerdì 17 Agosto Gabriele Cirilli
Domenica 19 Agosto Amii Stewart
Sabato 25 Agosto Gigi Proietti
Venerdì 31 Luglio Donatella Chiabrera e Ranzie Mensah
Lunedì 6 Agosto Elena Bonelli

été au palais
I CONCERTI DELL'ESTATE DUEMILAUNO
Prevendite Nazionali
Prevendite Locali
Per informazioni



PK publikompass
PUBLITIME Agenta Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623 035

PK publikompass
PUBLITIME Agenta Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.

PER LA LUMINOSA NOTTE DI SAN LORENZO DEGUSTAZIONI IN CANTINE PRESTIGIOSE E SPETTACOLI DEDICATI A BIANCHI E ROSSI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

«Calici di stelle cadenti» nei paesi dei grandi vini

DA Cuneo a Novara, dall'Astigiano alla Valle d'Aosta al cader delle stelle nella magica notte di San Lorenzo si potranno levare in alto i calici per brindare con il vino di qualità. L'evento è organizzato dal Movimento Turismo del Vino e dalle Città del Vino in oltre cento piazze d'Italia. Per cantine, castelli, centri storici torna «Calici di Stelle», sotto la regia di sommelier e protagonisti dell'enologia. «Con questa iniziativa - spiega il direttore generale del Movimento Turismo del Vino, Vittoria Cisonno - vogliamo sempre di più suscitare la curiosità dei turisti verso i prodotti del territorio e sposare il concetto di vacanza a quello di benessere».

Chambave. I vini valdostani offrono «Calici di Stelle...Verdiani», esecuzione di arie verdiane aventi per tema il vino a cura del Gruppo da Camera «Carante». In piazza Orsières, dalle 19, (015646106; 0349 1443723; 0303532453). Degustazioni anche a Saint Pierre e Pont Saint Martin.

Albugnano. Dalle 21, degustazione offerta dalle aziende della zona con appuntamento in piazzale della Torre, punto panoramico a 563 mt (011 9922014).

Castelletto d'Orba. Dalle 21 degustazioni in piazza Marconi (0143830032).

Cerconate. Degustazione di barbera e serata musicale in piazza Roma accompagnata da Piero Montanaro e i Cantavino (0141907007).

Costigliole Dalle 20,30 in piazza Umberto I, degustazione e promozione di prodotti caratteristici locali e vini. Musica e spettacoli (0141961661).

Guarene. Ore 21, lungo la passeggiata del Paramuro, cenì al lume a candela con portate abbinate ai vini del territorio e piano bar (0173611103).

Ghemme. Iniziativa in collaborazione con il Movimento Turismo del Vino delegazione di Novara, Vercelli e Biella al Castello Ricetto (016384010).

Isola d'Asti. Degustazione di vini con animazione in Frazione Villa dalle 22 (0141958134).

Moncalvo. Dalle 22 occhi verso il cielo con gli Astrofili di Asti e Casale e banchi di degustazione vini moncalvesi in piazza Carlo Alberto (0141917505).

Portacomaro d'Asti. Dalle ,30 cena a base di piatti tipici e dalle 22 degustazioni guidate a cura della Bottega dei grignolini con sottofondo musicale dei chitarristi Ermanno Brignolo e Angelo Piantadosi. Alle 23 concerto dei Monte Sano Bopp (0141202128).

Rocchetta Tanaro. Alle 21 appuntamento in Fattoria dedicato a musica e degustazioni enogastronomiche. Suona la banda musicale (0141644123).

Verduno. Degustazioni di Verduno Pelaverga, ore 21 in piazza Belvedere (017247012 1).

Barolo. Degustazione di vini abbinati ai formaggi, visite guidate al Castello in notturna guide in costume d'epoca; pasche di Barolo a musica in terrazza Dalle 21 al Castello comunale. Serata organizzata da Turismo in Langa che gestisce i servizi turistici del castello. Degustazioni dalle 21 con incontri fra barolo, barbera, arneis, Roero, moscato e birbet Murazzano, Bra, Raschera, Castelmagno, Toma Piemontese e Robiola di Roccaverano (0173364030). [l. fer.]

Al castello di Barolo le guide indossano costumi d'epoca Chambave offre arie verdiane e Portacomaro punta sul teatro

Per San Lorenzo torna l'atteso appuntamento con «Calici di stelle» per brindare con il vino di qualità garantito dalle cantine di Piemonte e Valle d'Aosta L'evento è organizzato dal Movimento Turismo del Vino e dalle Città del Vino in oltre cento piazze d'Italia Per enoteche e castelli sotto la regia di sommelier e protagonisti dell'enologia si degusteranno e conosceranno bianchi e rossi pronti a rendere ancora più suggestivo lo spettacolo del cielo

Tuffo in piscina a mezzanotte sotto la pioggia di astri cadenti

A Ghemme, nel Novarese, stasera c'è «Calici sotto le stelle», osservazione della volta celeste organizzata dalla l-+ Loco in collaborazione gli astrofili dell'Apan (Associazione provinciale astrofili novaresi). In piazza ci saranno anche alcuni telescopi a disposizione di coloro che vorranno ammirare gli oggetti del profondo cielo. Osser- pubblica dalle 21.30 anche al Motto Zufolone di Suno, sede dell'Osservatorio Galileo Galilei.

A Zimone, nel Biellese, sempre stasera a stata organizzata una festa in piscina in ne dell'affascinante fenomeno. Così dalle 22 non mancheranno musica disco e new-age c tanto di maxischermo per creare la giusta atmosfera. Nell'«anfiteatro» si assisterà invece alla caduta delle stelle. I partecipanti - promettono gli organizzatori - potranno anche passeggiare nelle vaste selve per incontrare dio Odino che la leggenda narra, si aggira nel bosco preoccupato dall'inspiegabile tristezza del dio del Cielo che piange lacrime incandescenti. A mezzanotte poi, tutti in piscina per un tuffo. La serata in caso di brutto tempo sarà replicata sabato o domenica. [r. s.]

IN LOCANDINA

Fobello
Alla scoperta del pane nero del Vulaiga

prelibato e ricercato pane nero del Vulaiga, che è cotto un forno artigianale del paese secondo una ricetta antichissima, ma anche tanti altri prodotti: dalle verdure alle marmellate, dalla frutta ai formaggi, purché sia tutto rigorosamente biologico. E' quanto sarà proposto sulle bancarelle che domani per tutto il giorno invaderanno il centro di Fobello. chi deciderà di trascorrere il sabato nel caratteristico centro della Valmastallone, nell'alta provincia di Vercelli, potrà anche divertirsi con un torneo di calcio femminile (inizio alle 15,30) e una fiaccolata notturna tra le case illuminate per l'occasione.

Ayas
Cabaret con il «James Tonto» di Zelig

Alle 21,30, nel palatenda, la rassegna di cabaret «Sabot d'oro» propone Fabrizio Fontana. Milanese, è arrivato al grande successo nella trasmi televisiva «Zelig» con l'esilarante caricatura di James Bond, trasformato in «James Tont alla ricerca delle Tont girls».

Cella Monte
Selezione di Miss Italia per l'Alessandrino

A Cella Monte, nel Casalese, sul piazzale di Regione Sardegna è in programma questa sera la selezione provinciale di Miss Italia, con l'assegnazione - oltre al titolo di Miss Alessandria -, anche di una fascia regionale che garantisce l'accesso diretto alle prefinali di San Benedetto del Tronto. Sfilerà fuori concorso anche l'ovadese Roberta Passalacqua (miss Alessandria uscente), che quest'anno si è già qualificata per la fase successiva, essendo stata eletta Miss Wella Piemonte a Motta di Costigliole. L'appuntamento, organizzato da Pro loco e Le Cave, prevede la sfilata di una trentina di concorrenti, e poi giochi, musiche dei Sisma Rock e balletto di flamenco.

CONCERTO TRIBUTO

Rock a Voltaggio
Menconi omaggia Hendrix e Vaughan

VOLTAGGIO. Un omaggio chitarristico a Jimi Hendrix e Stevie Ray Vaughan, due tra i più grandi esponenti rock blues della storia: lo propone questa sera Alessio Menconi, chitarrista genovese che vanta importanti collaborazioni, tra cui si possono citare quelle Paolo Conte e il famoso batterista americano Billy Cobham. Affiancano Menconi Massimiliano Rolff al basso e Massimo Borgio alla batteria, che garantiscono una sezione ritmica affiatata e grande qualità.

Il concerto (al campo sportivo, con inizio alle 21, tocca i momenti più noti e suggestivi delle brevi carriere di Jimi Hendrix e Stevie Ray Vaughan, dove le sonorità elettriche espresse con straordinaria autenticità, perizia tecnica, energia e feeling, danno vita ad uno spettacolo in grado di coinvolge- ogni pubblico. [b. v.]

DOLCE SALATO
Un salame maestoso profumato di Barbera

QUANDO dodici anni fa iniziai il peregrinare per le aziende agrituristiche piemontesi affiliate a Terranostra scoprii un Piemonte originale, all'estremo di ogni periferia, quasi un entrare in casa in punta di piedi dove si conservavano sapori e tradizioni che da tempo non erano più accessibili. E' geniale l'agriturismo, almeno nella sua intuizione iniziale, perché ha riempito un vuoto ed un desiderio: quello di abitare i paesi rurali che altrimenti avrebbero perso una naturale inclinazione turistica, oggi vieppiù trascinata dal vino.

Il Movimento del Turismo del vino invita stanotte a bere ai calici sotto le stelle», le stesse che si guardano da San Lorenzo simbolico del mondo nonché frazione Roccagrimalda (Al) dove il «grande» Pino Ratto ogni anno invita a bere Dolcetto sulle note del jazz. E cosa si fa in questi consessi, nelle centi e più azzeccate agrituristiche (o forse son meno quelle che ritengo autentiche, campagnole, avulse da ogni scimmiottamento della ristorazione tout court)? Si mangia pane e salame. Ricordo che la prova più dura dei nostri giri agrituristici riguardava l'Astigiano: troppi antipasti, ma soprattutto salumi a volontà che ci uscivano dagli occhi. Il salame in queste terre è una faccenda da religione e chissà mai perché non s'è ancora imbastita una doc che lo identifichi agli occhi del mondo. Sabato scorso ho provato un piacere inatteso nell'agriturismo (ma il locale è strutturato come una trattoria) di Antonella Natta, eccellente vignaiola di Pino d'Asti che ha aperto la «Merenda Sinoira». Il salume crudo era finissimo per la stagionatura e i profumi e si accompagnava felice alla Bonarda (il Duemila è annata buona per questo vino) prodotta nella terra dei Santi. Quel salame nasce a Pie dalla maestria di Bruno Germano e dei giovani figli Milena e Piero. Alleva lui stesso un centinaio di maiali di razze «large white» e «duroc», che vengono macellati al peso di 170 chili. Imperdibi- è il crudo, ottenuto con carré, spalla, coscia cui viene aggiunto grasso della pancetta, sale, pepe, aglio - nobilesse oblige - Barbera di loro produzione. Insaccato in un budello suino stagiona tre mesi. Ed è quasi perfetto.

Azienda Agricola Germano Bruno - Piea (Asti) - Via Vallunga 61 - Tel. 0141/901853 - Salame crudo al kg: 22 mila lire

Se l'auto è diretta nel Canavese oppure ad Aosta, la sosta consigliata è dai Maghi Infarinati. Non sono gnomi che abitano i boschi ma geniali pasticcieri (Corrado Vicino nè è il titolare), costola creativa del ristorante Casa Vicino Borgofranco d'Ivrea. Assaggiate il dolce omonimo a forma di cappello fatto pasta mandorle e pistacchio e ripieno di arancia candita e poi i Canavesani, ossia meringhette con crema di grappa, rhum maraschino ricoperte di cioccolato fondente. E ancora, gli eporediesi, biscottini di nocciole, cacao, zucchero cotto albume. Con i «Ciod barbjis», cioccolatini al latte e riso soffiato ripieni di crema al caffè, sapranno rendervi memorabili l'inizio e la fine delle vacanze. Come una fiaba raccontata in una notte di tuoni prima di addormentarsi.

I Maghi Infarinati - Ivrea - Corso Botta, 30 - tel. 0125/641112 Chiuso lunedì - Canavesani al kg. 50 mila lire

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti baci
pp. 216 - tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Ufficiali via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail: lettere@lastampa.it, Numero verde 800 - 011 950

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI NCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

S CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
EUROSAI tel. (0165) 262.220. CHIUSO PER FERIE

(ore 16-23) tel. (0165) 238526 (www.delavia.it) **Pearl Harbor** (ore 19.30, 22.30).

COURMAYEUR
BROSSON (0165) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **La strada per El Dorado** (ore 20.30); **Cast Away** (ore 22.30).

CERVINIA
BES GUIDES: Tel. (0166) 949 473: **Pokemon 3** (cartoni); **Dollar Dahlia** (sexy).

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: (0125) 307453: **La carica dei 102** (17.30); **L'ultimo bacio** (ore 20, 22).

COGNE
GRAND PARADIS: tel. (0165) 749 273. **Ricreazione: la scuola è finita** (ore 17); **What women want** (ore 19, 22).

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206. **L'ultimo bacio** (ore 17, 20, 22).

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Dinosauri** (ore 20.30); **La verità nascosta** (ore 22.30).

PALAIS: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Crocodile Dundee 3** (ore 21).

TERME: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Scoprendo Forrester** (ore 21.30).

VERRÈS VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Gallina in fuga** (ore 20.30); **Chocolat** (ore 22.30).

IVREA
MAMA (piazza ...) (0125) 425064. CHIUSO

BORGO: Tel. (0125) 641480. CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571. **L'erba di Grace** (ore 20.30, 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Info Tel. 015-22.735 - 31.312 (stagione teatrale). Inizio di proiezione: Orario 21.30. Lire 5000/6000. **In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Teatro**

MAZZINI, Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1 CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000/10.000
SALA 2 CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000/10.000
SALA 3 CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000/10.000

ODEON, Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312. CHIUSO PER FERIE. 16.30, 21.30. Lire 12.000/10.000.

SOCIALE, Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312. CHIUSO PER FERIE. Orario 20, 15, 22.30. Lire 12.000/10.000.

CANDELO
VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27. CHIUSO PER FERIE. Orario spettacolo unico ore 22,15.

VILLANOVA
BRIDA Inf. Tel. 015-253 89 27 - 510.568. NON PERVENUTO

CORRIADO
IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620. L'ultimo bacio. Orario spettacolo unico ore 22, 15. Lire 12.000/8000.

CORRIADO
COMUNALE Inf. Tel. 015-93.399. CHIUSO PER FERIE.

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS CHIUSO

PRAY
... Inf. ... 015-757.323. CHIUSO PER FERIE.

PRALUNGO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva.

TOLLEGNO
FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
... Inf. Gr. Tel. 0161-255.045.
Silly Elliot
SABATO 11 **What Women Want**
DOMENICA ... **Cast Away**
... 22 ... 10.000

NUOVO ... Inf. Gr. tel. 0161-257.744. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE Inf. Gr. Tel. ...-258.047. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI Inf.-Gr. Tel. 0161-250.845. CHIUSURA ESTIVA.

... **COLPI DIGITAL** Inf. Gr. Tel. 0161-215.018. **La stanza del figlio**, ore 22,15. Lire 10.000.

CONTILE DI SANTA CHIARA. OGGI RIPOSO. **LUX** Inf. ... Tel. 0161-213.375. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI Via Pietro ... Tel. ... CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Gr. Tel. 0161-252.887. CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Gr. ... 0161-255.544. CHIUSO

BORGOSESIA
LUX, Inf. Tel. 0163-22.506. CHIUSURA ESTIVA

SALUSSOLA
MAZZETTI, Inf. Tel. 0161-466.714. CHIUSURA ESTIVA

TRONZANO
AL Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486. CHIUSURA ESTIVA

TRINO
DORA Inf. Tel. 0161-829 600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO
ARENA ESTIVA presso il Parco XIV Aprile (perticato della scuola media)
OGGI E DOMANI
Autumn in New York
Orario 21,15 spettacolo unico. Lire 7.000/5.000.

M

ALMOST BLUE. Un serial killer si aggira per Bologna, muta continuamente volto e identità, una giovane ispettrice gli dà la caccia e dovrà affidarsi ad un ragazzo cieco in grado di riconoscere l'omicida dalla ... .

BOOTMEN. Si ispira alle vicende di Bein Perry, ballerino di tip tap e coreografo d'eccezione e della viscerale passione per la danza che lo portò ad abbandonare le acciaierie di Newcastle e a tentare fortuna altrove.

THE BROTHERS. Commedia. Belli, brillanti, in carriera ed amici da una vita, quattro uomini si avventurano sul terreno amoroso, una scoperta farà capire loro di avere ancora molto da imparare sulle donne e su se stessi.

... L'apertura di un peccaminoso negozio di cioccolata da parte della giovane Vianne Rochemel villaggio Lansquenet, scatena una guerra tra quelli che vedono di buon occhio il negozio e quelli che desiderano assaporare la libertà che hanno appena scoperto. ●●●

COMPLICE LA LUNA. Una casalinga in vacanza con i figli si innamora di un giovane ambulante e scappa con lui a Woodstock.

L'ERBA DI GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. ●●

EVITA. Il musical narra la storia di Eva Duarte, ex attrice divenuta poi la moglie del ex presidente argentino Juan Peron, stroncata da un male incurabile.

... Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast. David Duchovny. ●●

... FATE ... Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL ... DEL ... Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito quando che la sua amica l'amante consorte, crolla ogni sua residua certezza.

LA ... VITA. Martin è un conducente di autobus che ha chiuso con la gioie dell'esistenza. Sfinito dal debito di gioco e depresso perché poco poco amato tenta di buttarsi ... .

JIMMY GRIMBLE. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra il boyfriend madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guanti da football, cambierà finalmente la sua vita.

... MESTIERE DELLE A... Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1525 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici. ●●●

IL ... ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud. ●●●

2001 ... NELLO SPAZIO. Il primo film sperimentale elaborato e ideato da Stanley Kubrick un anno prima che l'uomo mettesse piede sulla Luna. Dagli uomini-scimmia al 2001 quando una nave spaziale parte volta di Giove. La nave è guidata mitico computer Hal 9000.

... DI Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Affleck e Josh Hartnett).

POLLICE ... La storia di un gruppo di carcerati che, grazie giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRIMO NATALE. Commedia drammatica. Arriva Francia questa storia tre sorelle, assai tra loro e problemi vario tipo affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia un incidente stradale. Ne il maltratore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré. Il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza un Casinò, Trixie Zurbo deve lasciare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita uno yacht.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado. Jalil decide di partire per la Francia a cercare fortuna.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625.688. **Chiusura estiva**
Fer. feriali e fest. L. 13.000; ... 9000 (12/17 anni L. 11.000; escluso sab. dopo le 21). Mercoledì sera (ingresso ...). Prenotazioni e preventiva ... di apertura cocktail cinema

ARALDO Tel. 0321-474.826. CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si tramanda la programmazione del cinema all'aperto estivo del Bugelletto. Inizio spettacoli: L. 12.000, 8000, lun. fer. 6.000

BUGLIETTO ALL'APERTO ... 348-72 34 227. **Miss detective**, con S. Bullock. Dr. apertura Bruciato tra ... Fer. e fest. L. 10.000, rid. ...

ELDORADO, Tel. 0321 - 624.156. **chiusura** ... fer. feriali e prefestivi: L. 13.000, 9000 mattina fer. 9000 (8/17 anni L. 11.000; escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84. **chiusura estiva**

... Infoline ... tel. (0321 - 62.71.83). CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (parcheggio cinema in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Info tel. 0322 - 249.566. **Scoprendo Forrester** dr. 21.15 ... Lire 9.000 rid. ...

BELLINZAGO
... CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151. **chiusura estiva**
... Lire 11.000 rid. 8.000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 82.741. **Evolution** dr. 20.15, 22.15. ... L. 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 82.741. **Ban legend final cut** ... 20.15, 22.15. Inizio Lire 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 82.741. **Shadow hours** dr. 20.15, 22.15. Inizio Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI
... Tel. 0321 - 51.96.20. **Evolution** dr. ... L. 8.000, rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni ... 16,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30. **La grande vita** Dr. 20.10, 22.40. Lire ... Merc. sera e sab. ... L. 9000. **Le parole di mio padre** Dr. 20.10, 22.40. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000. **Le fate ignoranti** Dr. 20.20, 22.50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000. **Tesis** Dr. 20.10. Lire 13.000 rid. ... sab. pom. L. 9000. **Pearl Harbor** Dr. 22.10. Lire 13.000 rid. ... Merc. sera e sab. pom. L. 9000. **Shrek** Dr. 20.30, 22.30. Lire 13 ... Merc. sera e sab. pom. L. 9000. **Evolution** Dr. ... 22.50. Lire ... rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.

OLEGGIO
CINE TEATRO Tel. 0321 - 91.193 (info ass.ni tel. ...). **CHIUSURA ESTIVA**

TRECATE
S. PELLICO **chiusura estiva**
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321 - 777.127

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Inf. ... tel. 0324 - 240.853. CHIUSURA ESTIVA. Informazioni orari e cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2. Info ... tel. 0324 - 240.853. CHIUSURA ESTIVA. ... orari e cine su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE Tel. 0323 - 61.459. **chiusura est...**

... CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spetta... segreteria telefonica 0323 - 401.940. **Riposo estivo**

VIP Info e prezzi su segreteria tel. 0323 40 19 40. **L'uomo senza ombra** dr. ... 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964. **chiuso per riposo estivo** Informazioni dell... e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info ... e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964. **chiuso per riposo estivo** Informazioni dell... e orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011 88.76.07. **Poliziotto verde.** Gr.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
... 200 corso ... Cesare 67, tel. 856.521. Sabato riapertura con **La grande vita.**
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, ... 856.521. Sabato riapertura con **Evita.**
...ID MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
... Sommeiller 22, tel. 681.7190. ... 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, ... 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via G. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ultimo bacio.** ... 16; 18,10; 20,30; ...
C. CHI... 1 via Garibaldi 32/a, ... 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Gr.: 15, 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **... stanza del figlio.** Gr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
... corso ... Cosenz 135, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'ultimo bacio.** Gr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Minerva via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire** Gr.: 15,30; 20,05. **Texas.** Gr.: 17,55, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ambrosiana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **... grande freddo** ... 16,30, 20,30. **I come ...** Gr.: 18,30, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Gr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie.** Gr.: 15; 18,20, 15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Gr.: 10,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ri...a casa.** Gr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Gr.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Gr.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ... via Roma, tel. 530.353. **L'erba di Grace.** Gr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 365.2067. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Baccarini 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Bootmen.** Gr.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, ... 534.614. **Chi ... uccise ... sig.ra Dearly.** Gr.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO ... Verdi 18, tel. ... Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. ... Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41. **L'uomo di** ... Gr.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **The brothers.** Gr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, ... 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La ... ignoranti.** Gr.: 15,30; 17,50; ...,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, ... **Bestiolini creatures.** Ore 16. **Shrek** cartone animato. Gr.: 18,05; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Anteprima del film **The gift.** Gr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble** Gr.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor** Gr.: 15; 18,30; 22.
ROMANO Gal... Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Gr.: 15, 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Cartone animato. Gr.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. ...02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
... **REGIO.** La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02: E' in corso fino al 21/8 la rinnova degli abbonamenti ordinari tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet: www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna ... stagione 2001 ... Conferma da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuova da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, ... continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 ... 2001. Biglietteria T.S.T. via ... n. ... 011 517.6248, n° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.
... **TEATRO** ... Cristoforo ... 31 bis - tel. 011 5605768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. Il **fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatroggiolido.it. Informazione e prevendita Festival «Vignaledanza».

DOPO UNA BRILLANTE CARRIERA E IL SUCCESSO OTTENUTO L'ANNO SCORSO CON LO SPETTACOLO DI GEORGE SAND

Monica regina di Portovenere

Stasera alla Guerritore il premio «Donna 2001»

Mauro Boccaccio
PORTO VENERE

E' Monica Guerritore la vincitrice del Premio «Porto Venere Donna 2001». Le verrà assegnato questa sera, alle 21,30, dalla Consulta provinciale femminile nello stupendo anfiteatro naturale di Piazzale San Pietro, sede del Festival teatrale tutto femminile ogni estate il centro turistico della Riviera spezzina. Ma al di là del prestigioso riconoscimento, che negli anni scorsi è andato all'astrofisica Margherita Hack, all'attrice Paola Gassman, alla scrittrice Dacia Maraini, alla ballerina Luciana Savignano e alla pedagogista Elena Gianini Belotti, quello di stasera sarà un grande abbraccio a una donna e a un'attrice entrata nel cuore di Porto Venere e del suo Festival Teatro Donna.

Tutto è cominciato l'estate scorsa quando Monica Guerritore ha fatto rivivere a Porto Venere George Sand, che da questa parti ha vissuto a lungo, raccontando questi luoghi e raccontando di Chopin, di De Musset, di Liszt. Tutto questo nello spettacolo teatrale «Romanzo tra quattro sedie», di Donatella Musso, per la regia di Oreste Valente, direttore artistico del Festival.

L'attrice Monica Guerritore

Scalza o sotto la pioggia, Monica Guerritore ha regalato al ristretto pubblico venuto in barca all'isola della Palmaria una grandissima e indimenticabile prova d'artista. Tra le migliori viste in questi anni a Porto Venere e in un momento che, nella vita dell'attrice, ha coinciso con la separazione da Gabriele Lavia, della quale parlò in una improvvisata conferenza stampa. «Sedici anni pienamente vissuti, fisicamente ed emotivamente. Gabriele è stato il mio maestro, mio padre, il mio amante e ha fatto me un'attrice alla quale si poteva chiedere più di quanto io stessa pensassi. Con lui sono diventata due volte madre, ho costruito una compagnia, una famiglia, dei film. Per seguire i suoi ritmi ho forzato il mio fisico, volevo da se stesso e dagli altri sempre di più e non ho mai voluto deluderlo. Avevo bisogno di comprensione perchè mi è sempre sembrato di non farcela, la mia inadeguatezza mi rendeva infelice. semplicemente scoperto, a un certo punto, che ero fragile, molto fragile. Soprattutto ho capito che non era una colpa. E ci siamo lasciati».

E questa sera, il video «George Sand a Porto Venere», girato nel «backstage» dell'allestimento di «Romanzo tra quattro sedie» sempre con la regia di Oreste Valente e prodotto dalla Digital Video Art di Verona, verrà presentato al pubblico di Piazzale San Pietro. Poi, dopo le domande dei giornalisti, nella consueta intervista pubblica che ogni anno accompagna la cerimonia, a Monica Guerritore verrà consegnato il Premio Porto Venere Donna che anche quest'anno un'opera dello scultore e pittore Franco Vaccarone. A consegnare il premio il piccolo Gianluca Beltantone della Compagnia La Quinta Praticabile di Genova che nello spettacolo teatrale «Romanzo quattro sedie» impersonava Maurice, il figlio di George Sand.

Fra i vari passaggi della motivazione del premio della Consulta provinciale femminile, presieduta da Alessandra Del Monte, si afferma che «Monica Guerritore, donna, madre e attrice di grande forza fisica e morale, crede nell'arte come nella vera e assoluta chiave di lettura del mondo non più visto ma colto in una visione e che sa quello che canta e lo sa con il cuore e non la parola...».

«Maria Stuarda»

Verezzi, al Festival l'ultimo debutto

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

E' un duello di bravura tra due primedonne della prosa italiana, quello che Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi ingaggiano da questa sera (ore 21,15) in piazza Sant'Agostino, sulle efficaci pedane nere e girevoli, realizzate da Ugo Chiti, e che, sferzate dalla durezza delle luci, contribuiscono a esaltare il meccanismo di ambivalenza e opposizione dei ruoli. «Maria Stuarda», il dramma di Schiller, riscritto al femminile da Dacia Maraini, e da vent'anni mai più rappresentato in Italia, chiude lussuosamente il 35° Festival di Borgio Verezzi.

E' la prima volta che la D'Abbraccio (Maria Stuarda, regina di Scozia) e la Pozzi (Elisabetta I, regina d'Inghilterra) sono insieme sul palcoscenico, alle prese con quattro ruoli: oltre alle sovrane, infatti, affrontano rispettivamente l'una la serva dell'altra. La regia è di Francesco Tavassi, che qui già aveva sapientemente diretto «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli». I costumi, realistici, ma stilizzati, sono di Maria Rosaria Donadio, e le musiche, composte da Daniele D'Angelo, hanno intense suggestioni d'epoca.

Domenica calerà il sipario su questa edizione. E domani sera, prima dell'inizio della replica, Gianrico Tedeschi ritirerà il Premio Veretium per la prosa, che gli è stato assegnato dalla giuria di critici teatrali con la seguente motivazione: «Attore di eccezionale poliedricità, capace in oltre cinquant'anni di presenza scenica di trascorrere dalla pochade alla tragedia, dal teatro del sorriso al teatro dell'impegno, è riuscito a far magicamente rivivere in "Minetti, ritratto di un artista da vecchio" di Thomas Bernhard la personalità del massimo interprete di lingua tedesca del secondo Novecento. Dello stesso Bernhard è stato eccezionale protagonista de "Il riformatore del mondo". Indimenticabili restano anche le sue recenti interpretazioni del goldoniano "Sior Todero brontolon" e di "Le ultime lune" di Furio Bordon. Per tutte queste considerazioni la giuria Veretium si onora di scrivere il suo nome nell'Albo d'oro del Premio».

STASERA DISCO MUSIC «DOC» NEL LEVANTE DOVE LE SPICE GIRLS HANNO PERFEZIONATO L'ULTIMO CD

Il Covo in pista con The Ritchie Family

A Santa Margherita la colonna sonora degli Anni 70 e 80

S. MARGHERITA LIGURE

Sono una sorta di icona, di gruppo «cult» della disco-music che ha fatto da colonna sonora - non solo in discoteca - agli Anni '70 e '80, amate dai loro fans e appassionati, almeno nel pieno della loro carriera, quanto i Beatles e i Rolling Stones. Sono le americane The Ritchie Family che questa sera, attorno alle 24, si esibiranno al Covo di Nord Est di Santa Margherita, due mesi dopo la loro partecipazione a «Sanremo Estate» trasmesso in televisione da Raiuno.

Con milioni di dischi venduti in tutto il mondo, in tanti anni di attività, The Ritchie Family hanno influenzato con il loro inconfondibile stile gruppi musicali di ogni latitudine, il più famoso di tutti è sicuramente quello delle inglesi Spice Girls che proprio su questa riviera, negli studi di registrazione di Mulinetti, vicino a Recco, hanno perfezionato, in gran segreto, l'incisione del loro ultimo album.

Le famosissime Spice Girls in gran segreto avevano messo a punto il loro ultimo compact disc nello studio di registrazione di Mulinetti vicino a Recco

Le attende, questa sera, il piccolo palco del Covo di Nord Est sul quale in questi anni sono saliti altri artisti molto rappresentativi della disco-music, da Barry White e Gloria Gaynor, solo per fare i primi nomi che tornano alla mente, nell'infinita galleria di big della musica leggera internazionale che sono venuti a esibirsi nel noto locale di Lello Liguori.

Nella «scaletta» del concerto di stasera delle Ritchie Family non mancheranno come «The Best Disco in Towne», «American Generation», «Put Your Feet To The Beats», «Bad Reputation», «Give Me A Break», «Brazil» e alcuni brani inediti di recente.

Al di là dell'esibizione musicale, l'appuntamento con il celebre gruppo per il «Covo» è anche l'occasione per una grande festa ferragostana, in una estate che anche nella Riviera di Levante ha subito pesanti contraccolpi dai tragici fatti del di Genova. Per l'occasione, il locale ha aperto al popolo della notte, oltre al ristorante e le piste al coperto, anche la spiaggia dove, al termine del concerto, proseguiranno fino all'alba le danze «on the beach» con l'agguerrita pattuglia dei dee jay del Covo di Nord Est. [m. b.]

TRE GIORNI E TRE NOTTI DI NOTE AD ARMENO

Vive lo spirito di Woodstock

Michel Montecrossa, cyberrocker che ha lanciato lo «Spirit of Woodstock festival»

ARMENO

Tre giorni e tre notti all'insegna della musica creativa e dello «spirito di Woodstock», sulle pendici del Mottarone. A Coiromonte, una frazione a settecento metri di altezza, un vero «balcone» sul lago d'Orta, si trova il centro fondato da alcuni artisti e musicisti tedeschi per ripristinare un «luogo dello spirito», Mirapuri, dove vivere secondo i dettami di Sri Aurobindo, il maggiore filosofo indiano del secolo scorso.

Filosofia orientale e ideologia della «free music» sono la miscela alla base delle numerose manifestazioni che si tengono a Coiromonte e che culminano in estate con il festival ispirato al rock'n'roll delle origini. Per tre giorni, a partire da oggi, Mirapuri ospiterà lo «Spirit of Woodstock Festival», uno degli appuntamenti più significativi a livello internazionale della «Free Music Revolution».

A Coiromonte da oggi la rassegna con band e artisti da tutto il mondo

La manifestazione è stata fondata otto anni fa da Michel Montecrossa, un cyberrocker che ha voluto recuperare l'autentico spirito di libertà dei grandi raduni rock degli anni Settanta. Mirapuri vuole soprattutto riproporre la spontaneità di Woodstock, il festival che coinvolgimento tra musica, artisti e pubblico. Sul palcoscenico musicisti da tutto il mondo, artisti di rock metallico, techno, folk e jazz. Ci saranno dagli Stati Uniti i «Clan Dykens», dal Brasile «Marco Schneider & Cia Da Lapa», dall'Inghilterra i «Jaffa», dalla Scozia i «Celtic Web Walts», dalla Germania i «Diving Ducks», da Israele si esibirà «Easy Bar», i polacchi «Night Comes», i «Dolores» provenienti dalla Slovenia, e due gruppi italiani: «Turn Around» e «Surgeons of Demise». Al centro della manifestazione sarà Michel Montecrossa con il suo gruppo «The Chosen Few», composto da Mirakali, Diana Antara, Mirarhumdra e David Butterfield.

Michel Montecrossa, con Mirakali, Diana e David presenteranno le loro nuove canzoni in stile cyberrock e techno, che già durante lo spettacolare «Bob Dylan Festa», a maggio, ebbero grande successo. Il compact disc promozionale della tre giorni di Coiromonte è stato diffuso da oltre duecento stazioni radio di tutto il mondo, e il sito web www.Mirapuri-Enterprises.com/SpiritFest ha già avuto in queste settimane migliaia di visite.

Accanto alla musica, che verrà suonata otto giorni dalle 16 alla una, sarà possibile gustare all'Umaldiet Resort and Residence Hotel la celebre grigliata, birra e i vini speciali del Festival «Blood» e «Dream». Per finire, nel corso della manifestazione, si svolgerà anche l'elezione di Miss e Mister Rock'n'roll. [m. p.]

UNA VISITA PER FESTEGGIARE LA BANDIERA BLU UE

Bergeggi regala a tutti le meraviglie dei fondali

BERGEGGI

C'è un modo migliore per festeggiare la bandiera blu dell'Unione europea se non dividere il successo con i turisti, regalando loro delle immersioni alla scoperta di alcuni tra i fondali più belli della Riviera di Ponente? Accade a Bergeggi, dove il Comune ha organizzato per oggi una visita guidata alla scoperta del mondo marino che circonda l'omonima isoletta, prossimo a diventare un parco marino universalmente riconosciuto.

Oggi dalle 10 alle 12 ritrovo alla spiaggia di Punta Predani. Basterà avere un'età compresa tra i 10 e i 14 anni, sapere nuotare ed essere in possesso di pinne, maschera e boccaglio. Niente attrezzatura professionale, basta il minimo indispensabile allo snorkeling. L'itinerario e ciò che si potrà incontrare lungo il percorso di questa attraente zona, che fa parte di quello che diventerà appunto un parco marino, verrà illustrata prima di entrare in acqua biologi marini che successivamente faranno conoscere dal vivo ciò che anima i fondali bergeggini.

«Si tratta di un'esperienza nuova - ha sottolineato l'assessore al Turismo del Comune di Bergeggi, Gibì Baiardo - per la nostra zona, che servirà senza dubbio a far conoscere e amare maggiormente il nostro mare». Aggiunge il vicesindaco Enrico Vigliolo: «L'iniziativa è mirata anche a far scoprire questa meravigliosa zona, prossima a diventare riserva marina, e quindi promuovere il turismo».

Una bella idea, come detto, anche per festeggiare il prestigioso riconoscimento della bandiera blu che quest'anno l'Unione Europea ha regalato a Bergeggi e al suo mare. [p. p.]

DEBUTTANO I CONCERTI NELLE CONTRADE VALSESIANE

Tra chitarre, arie e sonate nei cortili storici di Varallo

VARALLO

Andar per cortili ascoltando musica classica di qualità. Dodici concerti, tre weekend impegnati e una proposta che nasce sull'esperienza dell'anno scorso, quando il debutto aveva ottenuto una degna cornice di pubblico. I cortili che si apriranno agli appassionati di questo genere musicale sono quelli del centro storico di Varallo, la capitale culturale e artistica della Valsesia. Tra le vecchie contrade che, grazie all'opera di sensibilizzazione avviata qualche tempo fa da associazioni Alpàa e Comune, stanno rinascendo, si aprono spazi ideali per fare da sfondo all'iniziativa voluta da Varallo Informa, Valsesia musica e Protur.

Si parte domani, e l'ultimo appuntamento è domenica 26. Ogni giorno due spettacoli: il primo alle 18 e il secondo alle 21. Oltre ad ascoltare musica si potrà ammirare l'architettura di edifici storici che, essendo privati, in altre occasioni non è possibile visitare. Il debutto è fissato a casa Scolaro (via Orgiazzi) dove si esibirà il chitarrista borgosesiano Riccardo Turcotti; alle 21 l'attenzione si sposterà nel cortile della biblioteca Farinone Centa con la coppia Burgher-Parolini (armonica e pianoforte). Ancora nello stabile di corso Umberto che ospita la biblioteca i due spettacoli di domenica: Massimo Bianchi e Roberto Ferrarini proporranno in «Sonate per violoncello e pianoforte» di Beethoven: prima parte alle 18 e seconda alle 21.

Sabato 18 toccherà ai cortili di casa Chiodo Moscatelli (ore 18) e casa Pangolino (21): sono previste due esibizioni di canto lirico dei partecipanti al concorso internazionale Valsesia Musica. Domenica 19 alle 18 trasferta in frazione Crevola ancora con il canto mentre alle 21 Tonellini suonerà il piano in piazza San Carlo. «Cortili in musica» si concluderà quindi il 25 e il 26 con altre esibizioni e lo spettacolo finale affidato al coro Varade del Col di Varallo. [L. fo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	56	35	75	90	25
	107	67	57	49	47
CAGLIARI	44	87	75	24	33
	70	61	56	54	52
FIRENZE	22	91	45	90	40
	74	73	72	57	51
	14	17	41	9	69
	93	92	76	60	54
	64	66	44	23	79
	75	74	72	65	60
NAPOLI	53	21	25	66	14
	98	73	62	53	51
PALERMO	3	33	16	74	8
	89	63	60	59	53
	54	25	68	26	87
	86	52	46	43	42
	55	80	18	8	3
	92	79	73	63	61
VENEZIA	43	48	58	85	17
	90	78	77	67	65

Ambi centrati: Ambi centrati sui n 18 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare, il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-1	18-20	18-33	18-59	18-84
18-3	18-21	18-36	18-70	18-86
18-6	18-23	18-48	18-71	18-88
18-9	18-24	18-51	18-75	18-90
18-17	18-25	18-56	18-78	18-2
18-19	18-31	18-68	18-81	18-39

Ambate mature: ambate a scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione.
Bari 87 (1); Cagliari 77 (1); Firenze 39 (4), Genova 44 (3); Milano 68 (3), Napoli 88 (4); Palermo 70 (2); Roma 13 (5) Torino (4); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze

18-1	18-21	19-76	30-8	30-50
18-6	18-24	18-81	30-11	30-56
18-9	18-27	18-88	30-18	30-61
18-12	18-30	18-89	30-20	36-65
18-13	18-33	30-1	30-28	30-70
18-15	18-40	30-3	30-31	30-78
18-19	18-51	30-4	30-36	30-81
18-20	18-64	30-5	30-48	30-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata è ambo e terno da giocare a Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23 33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: estratto 56 a Roma

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	10 - 27 - 31 - 41 - 50 - 63
1 combinazioni	8 - 11 - 38 - 48 - 61 - 69
L. 6650	3 - 17 - 21 - 24 - 31 - 33 - 41
7 combinazioni	
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 60 - 75 - 90
224 combinazioni	- varianti = 1 - 33 - 45 - 81 - 76 - 89 - 48 - 50

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

LA FEDERCALCIO HA INSERITO I ROSSONERI NEL GRUPPO CON PIEMONTESI E LIGURI. IN ARRIVO NUOVI RINFORZI

Il VdA evita Toscana e Sardegna

Ma Benedetti avverte: «Il girone sarà duro»

SAINT VINCENT

Giorgio Benedetti allenatore del Valle d'Aosta (a sinistra) sorridente durante un momento dell'allenamento

In attesa di conoscere, lunedì pomeriggio, il primo avversario nel campionato di serie D, del Valle d'Aosta si conoscerà a Voltaggio la composizione del girone. La Federazione ha diffuso la composizione dei raggruppamenti, con i rossoneri inseriti nel girone A assieme a Borgomanero, Borgosesia, Chiavenna (la società nata dalla fusione tra la Sangiustinese e il Volpiano), Casale, Castellettese, Cuneo, Derthona, Imperia, Ivrea, Moncalieri, Trino, Saluzzese, Savona, Sestrese, Valle Verbania e Vogherese. E' stato dunque scongiurato il pericolo delle squadre toscane e delle leggi transfer in Sardegna.

«E' vero che abbiamo evitato alcuni temibili avversari - sottolinea l'allenatore Giorgio Benedetti -, ma è altrettanto vero che dovremo vedercela con molte compagini che puntano direttamente al passaggio tra i professionisti. Le squadre più accreditate per la promozione sono il Voghera, il Cuneo, il Savona, il Canavese e il Casale, con diverse altre formazioni che andranno a inserirsi nella lotta al vertice».

«E' indifferente giocare la prima partita in casa oppure in trasferta - aggiunge il tecnico rossonero -. Tutto passa e poi bisogna affrontare tutte le altre squadre, una volta al Perrucchetti e un'altra con il cuore in gola. Siamo sviluppando una buona preparazione per accumulare più forze possibile per mantenere una condizione costante per tutto il campionato. Come la scorsa stagione, non partiremo spacciati, con il rischio di trovarci poi a corto di fiato prima della conclusione del torneo. Questo non significa che saremo favoriti nelle prime giornate».

Il via ufficiale della stagione è previsto per domenica 26 agosto, con il primo turno della Coppa Italia. I rossoneri osserveranno però il proprio turno di riposo, scendendo in campo mercoledì 12 settembre contro la perdente della sfida tra Ivrea e Chivasso, nel triangolare che promuoverà una sola compagine alla seconda fase. «Sarebbe stato meglio scendere subito in campo - dice Benedetti -, per avere nelle gambe una partita vera prima dell'inizio del campionato. La Coppa non è, in ogni caso, il nostro obiettivo. A noi interessa soprattutto fare bene in campionato».

[s. b.]

Sconfitta per 3-1 dalla Pro Vercelli

SAINT-VINCENT. E' finita 3-1 l'amichevole disputata al «Perucca» tra la Pro Vercelli e il Valle d'Aosta, ma anche in questa occasione non sono mancate le note positive in casa rossonera. La squadra del presidente Fusini ha ribadito di essere già in buona salute, pur dovendo smaltire molti carichi di lavoro. La formazione di Braghin, che sarà ai nastri di partenza del prossimo campionato di C2, ha fatto valere le qualità della categoria superiore, ma De Tommaso e compagni non hanno sfigurato. Al di là di quanto emerso in campo, in casa rossonera ci sono novità nell'organico. Melizza è rientrato al Fiorenzuola, mentre il centrocampista Bertelli (lo scorso anno a Voghera) e il brasiliano Do Santos si sono aggiunti ai giocatori in prova.

«Quella di Melizza è una perdita pesante - sottolinea mister Benedetti -, ma il ragazza ha fatto una scelta e visto che tutti sono utili, ma nessuno è indispensabile, non l'ho certo pregato di rimanere con noi. A disposizione voglio soltanto giocatori motivati, senza la testa da altre parti. Contro la Pro Vercelli si è mosso molto bene Bertelli, che potrebbe essere il sostituto. Anche Do Santos ha fatto, tra l'altro, a segno la rete rossonera, ndr) si è messo in bella evidenza».

Il Valle d'Aosta tornerà in campo domani, affrontando ad Antey la squadra juniores allenata da Mercanti.

[s. b.]

NESSUNA MEDAGLIA MA BUONE PROVE AGLI ITALIANI

Bocce, i giovani fuori dalle finali

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Il presidente Bruno Oro

Non sono arrivate medaglie, per i valdostani, dai campionati italiani giovani delle prove tradizionali di bocce, disputati a Saluzzo, ma alcune buone prestazioni hanno testimoniato la validità del movimento giovanile regionale. Nelle gare a coppie, sono arrivati ai quarti di finale sia Luca Licata/Mikael Mongiovetto nell'Under 18, sia Fabio Theodule/Rudy Betemps nell'Under 14. Stesso risultato per Mikael Mongiovetto nell'individuale. Negli ottavi di finale sono stati invece eliminati Manuel Pont, Luca Licata e Mikael Mongiovetto nella terna Under 18, Luca Licata e Rudy Betemps nel combinato. Non hanno superato lo sbarramento della poule di qualificazione, Fabio Theodule, Lorenzo Daudry e Monique Curtaz negli individuali Under 14, Under 23 e femminile.

«C'era qualche speranza di poter arrivare a disputare almeno una semifinale - dice il presidente del comitato valdostano, Bruno Oro -, ma nonostante le buone prestazioni, non è stato possibile. Il bilancio è, in ogni caso, positivo, visto che in tre specialità siamo arrivati a un passo dalla qualificazione alle sfide più importanti. Per i giovani sono ancora in programma, a settembre, i campionati italiani delle prove veloci, con la possibilità di chiudere la stagione con un risultato di prestigio».

L'attività boccistica prosegue, intanto, con i tornei organizzati in tutta la Valle, in attesa del via dei campionati più attesi di serie A e di serie B. Le Nitri, che sarà ancora una volta ai nastri di partenza del torneo della massima serie nazionale, ha definito l'organico. Quattro i volti nuovi in casa biancoverde: Dario Giunipero (giunto dalla Fissa Torino), Fabio Foscilli (arrivato dal Bolangero), Bruno Idrame e Luigi Riscaldino (entrambi nella passata stagione alla Chieresa). Sono stati riconfermati Sergio Balma, Walter Biava, Guido Ducourtil, Mauro Fassone, Gino Gregorio, Gianni Grimaldi, Andrea Pesquin e Gianni Strocco. Hanno lasciato il sodalizio aostano Silvano Cibrario e Dario Rossatto, passati alla Fissa.

«La squadra è competitiva - dice il nuovo responsabile tecnico, Paolo Contoz, che ha preso il posto di Giorgio Buffa -. L'obiettivo primario è quello di strappare la qualificazione ai play off. Siamo convinti di poter disputare un campionato ricco di soddisfazioni. Sono arrivati dei giocatori di sicuro affidamento, in grado di far lievitare il tasso qualitativo della squadra».

SPORT FLASH

TENNIS

Alla Coppa Valle d'Aosta la vincitrice del 2000

Mara Santangelo vincitrice sia del singolare sia del doppio in coppia con Elena Camerin del torneo internazionale di Bolzano «Coppa Valle d'Aosta» dello scorso anno, prenderà parte anche all'edizione di quest'anno della competizione. Le gare inizieranno domenica mattina sui campi del Circolo Tennis Aosta.

PETANQUE

A Gignod il 1° Memorial Roberto Sage

Sui campi di Clos Papagnand a cura del club sportivo di Variney, si svolge domenica il primo Memorial Roberto Sage, trofeo triennale non competitivo per società e terne composte.

Torneo a baraonda di bocce, palet e freccette

E' in programma al Bar Chalet di l'Amitié di Rampe d'Aviso il Memorial Cesare Milano, torneo a baraonda di tre specialità: bocce, palet e freccette. La manifestazione, riservata a Over 40, si svolgerà domenica 19 agosto e le iscrizioni si riceveranno al bar Chalet entro domani con quota di partecipazione fissata in 20 mila lire.

I VINCITORI DEL 13° TROFEO CROCE ROSSA ITALIANA

Gara benefica su 18 buche al Golf club di Courmayeur

G. GRANATA

Il campo del Golf Club Courmayeur ospiterà domani la 13ª edizione del Trofeo Croce Rossa Italiana, gara sulle 18 buche aperta a giocatori appartenenti ai quattro circoli valdostani, organizzata dal Comitato regionale Croce Rossa. Una manifestazione alla quale sono iscritti 80 golfisti, suddivisi in 20 squadre, che si contenderanno il trofeo messo in palio dalla Croce Rossa Italiana. Ogni squadra è composta da quattro giocatori, ognuno dei quali dovrà effettuare 18 buche. Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei migliori tre risultati ottenuti da ogni squadra.

Il trofeo è stato vinto, nell'ultima edizione, dal quartetto Sapio e Alessandro Napoli, Maurizio Milanese e Alberto Grosso davanti alla squadra formata da Giacomo Rossi, Paolo Angelini, Maurizio Comaschi e Luca Gatto e alla formazione che contava su Vincenzo e Manuele Combattimo, Paolo e Camillo Carcioli. Nel corso della premiazione la squadra composta da Alessio, Claudio e Rossella Aghemo e da Mario Castelli, il premio speciale assegnato a chi più si è avvicinato alla buca. Lorenzo Barbero (presidente del club)

[a. c.]

AGOSTO CITROËN
PREZZI CALDI!

IRRIPETIBILE
Sconti fino a 7 milioni

SU TUTTA LA GAMMA XANTIA ED EVASION, 7 MILIONI DI SCONTO

MODELLO	SAXO 1.1 SX 3	XSARA 2.0 HDI	XSARA PICASSO 2.0 HDI
PREZZO CHIAVI IN MANO	L.	L. 30.500.000	L. 33.900.000
EQUIPAGGIAMENTI	CLIMATIZZATORE AIRBAG CONDUCENTE SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE II AIRBAG ABS TECNOLOGIA HDI SISTEMA MULTIPLEXAGE	CLIMATIZZATORE II AIRBAG TECNOLOGIA SISTEMA MULTIPLEXAGE

Polizza furto-incendio per un anno compresa prezzo!
E offerta promozionale in collaborazione Rete Concessionari Citroën.

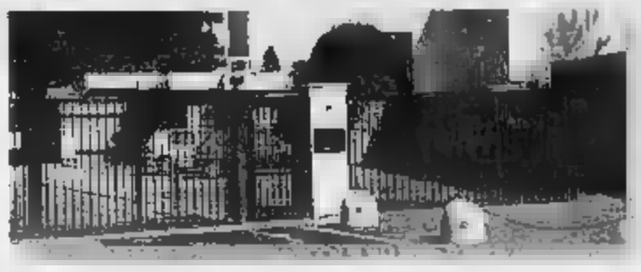
CITROËN
CITROEN, L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

Offerte valide fino al 31 agosto. Prezzi chiavi in mano IPT esclusa

NUOVA SEDE DI FRONTE AL PALACEVA

CITROËN AUTO MONT BLANC
St. Christophe • 0165.235545
automontblanc@hotmail.com

DIETRO DUE TRAGEDIE | UN MISTERO CHE ATTENDE ANCORA LA SOLUZIONE



LE [redacted]

«E' quello che volevamo noi», dice al telefono dalla Calabria Fernando Misiti, il papà del povero Marco. «Mia moglie ed io chiediamo soltanto che si vada a fondo. I medici li avevo visti ad Alba quattro giorni prima del suicidio di mio figlio, il [redacted] maggio, e avevo detto loro "non tirate troppo la corda con lui, io lo conosco bene". Voglio dire che andava preso per il suo verso». E' sicuro ci sono stati problemi di comunicazione con la famiglia, soprattutto dopo la morte del ragazzo. Il resto dovrebbe accertarlo la magistratura albese che sta occupandosi anche del caso di Giulio Cerqua, i cui familiari ieri si sentivano già sollevati: «Quelli delle scientifica hanno preso le foto dei lividi di Francesco». Una denuncia pubblica arriva anche da Vincenzo Bozzo, presidente dell'Unione tutela insufficienti mentali: «Nei grandi istituti queste disgrazie possono accadere. Da anni ci battiamo per comunità alloggio di tipo familiare, con al massimo 8 assistiti, distribuite sul territorio. Ad [redacted] vengono preferiti questi grandi istituti perché costano [redacted] meno, 280 mila lire al giorno di contributi regionali, oggi, per ciascun assistito con patologie di tipo psichiatrico rispetto a qualcosa di più delle rette per le comunità alloggio».

Alba, aperta un'inchiesta sulla casa di cura

Dopo che un giovane si è ucciso e un altro ha inghiottito alcuni sassi

Le condizioni di Giulio Cerqua sono stazionarie. «E' normale che sia così dopo un intervento chirurgico», chiarisce il dottor Enrico Visetti, primario del reparto di rianimazione al San Giovanni Bosco, dove il giovane disabile è tuttora ricoverato. Il caso del ventunenne cerebroleso è singolare: perforazione dell'intestino per [redacted] ingerito numerose pietre. Aggiunge il medico: «Ci sono buone possibilità di recupero. Stiamo facendogli riguadagnare l'autonomia respiratoria. Entro uno o due giorni, potrà lasciare la rianimazione». Una conseguenza vi sarà in ogni caso al livello giudiziario: ieri, il procuratore capo di Alba, Luigi Riccomagno, ha annunciato di aver aperto un'indagine in seguito alla denuncia dei genitori di Giulio a La Stampa: «L'abbiamo portato a casa dall'istituto Ferrero che già [redacted] male. Ci han detto che poteva trattarsi di una bronchite. Macché! Com'è che gli sono [redacted] nella pancia tutte queste pietre senza che nessuno se ne sia accorto?». Un pm albese nel pomeriggio, ha sentito in Questura i genitori del giovane. Sarebbero già stati effettuati rilievi sui lividi visibili sul [redacted] di Francesco, fratello di Giulio, pure lui ricoverato ad Alba.

Il Centro di riabilitazione Giovanni e Ottavia Ferrero di Alba si era già rivolto a un legale, l'avvocato Roberto Ponzio, per la prima delle due disgrazie avvenute nell'arco di due mesi al suo interno: il suicidio del quindicenne Marco Misiti, ricoverato dal settembre 2000 nell'istituto in seguito alla diagnosi dell'équipe di neuropsichiatria infantile del servizio pubblico torinese di via Vado: ritardo mentale con evoluzione verso un quadro psicotico. Per il suo caso, dopo le dichiarazioni dei legali dei Misiti, sempre ieri il procuratore Riccomagno ha precisato che il «fascicolo non è ancora assolutamente definito. Abbiamo acquisito parecchia documentazione».

Ai legali Cinzia Nardelli e Valeria Grasso risulta che il pm Laura Deodato abbia raccolto la deposizione dello psicologo con il quale si trovava a colloquio Marco pochi istanti prima di togliersi la vita e altre due testimonianze. E' fuori discussione che Marco si trovava in [redacted] stato di profonda angoscia (lo dice lo stesso direttore sanitario [redacted] «Ferrero», Giovanni Brazzi) e che, improvvisamente, lasciò la stanza dello psicologo. Pochi istanti dopo si lanciava dalla tromba delle scale, dopo [redacted] salito [redacted] piano [redacted] secondo piano della palazzina uffici.

Il Centro Ferrero si [redacted] alla periferia di Alba, in un'area al cui [redacted] sta sorgendo una residenza per anziani. Un'altra attività rispetto a quelle tradizionalmente autorizzate dalla Regione e che sono anch'esse in corso di riconversione: 160 posti letto, per la metà da qualche tempo destinati ad ospitare giovanissimi con problemi psichiatrici; gli altri restano riservati agli ospiti di sempre, cerebrolesi, Down, dimessi da ospedale psichiatrico. In Regione, all'assessorato alla Sanità, non si pongono il problema del [redacted] «Ci sono gli spazi per separare i vari [redacted] di ricoverati in base alle rispettive patologie. Gli accreditamenti sono stati accordati dopo attenta valutazione dei progetti. L'ultima ispezione, a luglio, sul nucleo dei giovani psichici, è stata confortante».

Resta comunque aperta la questione [redacted] debbano esserci presidi sanitari [redacted] questa dimensioni per [redacted] Op e giovani malati psichici. In Regione assicurano che si tratta di un'alternativa alle comunità alloggio, strutture che non sono in grado di provvedere direttamente all'assistenza sanitaria». [al. ga.]

Ieri mattina il giudice ha disposto un vertice in Procura «Faremo piena luce su quanto è accaduto»

Il centro di riabilitazione «Giovanni Ferrero» di Alba, al centro dell'inchiesta

Sanità

Il Piemonte avvia un piano di risparmi

Ospedali e aziende sanitarie piemontesi passeranno l'esame [redacted] bilanci [redacted] mese anziché ogni tre. Il controllo del deficit parte da qui, da una verifica più puntuale delle entrate e delle uscite. Lo ha deciso ieri la giunta durante la seduta straordinaria, dopo l'accordo Stato-Regioni. Il Piemonte riceverà dallo Stato, per la spesa sanitaria, 10.101 miliardi nel 2001, 10.568 nel 2002, 10.898 nel [redacted]. Ma occorre più controllo: «Il pareggio nel bilancio della Sanità è un obiettivo già possibile quest'anno», afferma l'assessore Antonio D'Ambrosio. Che, tanto per [redacted], invierà nei prossimi giorni a tutti i direttori generali una lettera con la situazione contabile di ogni azienda sanitaria o ospedaliera.

Per arrivare al traguardo del pareggio, si punta su una riduzione di 350-400 miliardi l'anno nella spesa ospedaliera, incrementando il day-hospital e gli interventi chirurgici in giornata (day-surgery). Un altro risparmio di [redacted] miliardi dovrebbe arrivare dal contenimento della spesa farmaceutica (attraverso limitazioni alla multiprescrizione), altri benefici dovrebbero essere infine garantiti dalla riconversione di alcuni ospedali e dal controllo centralizzato [redacted] della spesa [redacted] l'acquisto di beni e servizi.

Il deficit sanitario regionale del 2000 sarà ripianato solo in parte dallo Stato: resterà un disavanzo di 850-900 miliardi, per i quali [redacted] autunno saranno decisi provvedimenti.

Sul fronte dei bilanci in rosso, sono [redacted] Giovanni Bosco, il Centro traumatologico, [redacted] Sant'Anna e il Regina Margherita, l'Asl di Vercelli e quella di Asti ad aver presentato le situazioni più allarmanti. «Per [redacted] nessuna rimozione», conferma tuttavia l'assessore D'Ambrosio, smentendo le voci circolate l'altro ieri, vigilia di giunta straordinaria. Nessuna rimozione d'ufficio, «ma - sottolinea il presidente della Regione, E[redacted] Ghigo - occorre che tutti gli operatori del comparto sanitario [redacted] si impegnino davvero per arrivare ai risultati prefissati. L'alternativa è l'imposizione di nuove tasse». [m. acc.]

I PROGETTI [redacted] VOGLIONO MIGLIORARE LE CONDIZIONI DEI MALATI

Una piccola comunità per ricostruire la vita

Centro diurno [redacted] residenziale può ospitare fino a 25 pazienti
Sono reduci da gravissimi traumi, in genere per incidenti stradali
In passato alcuni erano finiti addirittura in istituti psichiatrici

Una delle sale del centro aperto in via Cimabue, specializzato nel recupero di pazienti che hanno subito gravi traumi: i risultati delle terapie [redacted] in molti casi sorprendenti

la storia

Marco Accossato

Si chiama «Puzzle», come una vita da ricostruire pezzo a pezzo. La cooperativa che gestisce la comunità di via Cimabue 2 («La prima del genere in Italia») è un sostegno per chi ha subito un danno cerebrale a causa di un incidente e per le famiglie di queste persone precipitate d'improvviso nella dipendenza totale. Nella vecchia palestra di una scuola abbandonata e ritrasformata [redacted] da zero, [redacted] bambini che devono imparare tutto: che giorno è, chi è la persona che ti sta accanto ogni momento, come si scrive una parola, come [redacted] cammina. Gli ospiti di questo centro sono 25, giovani, giovanissimi. Erano a bordo di un'auto, in sella a una moto, ora sono [redacted] [redacted] sedia a rotelle, a volte paralizzati o letto dopo aver battuto la testa. Arrivano così, in via Cimabue, su un'ambulanza o accompagnati da un padre e una madre disperati, ma l'obiettivo è un altro, è riuscire [redacted] cambiare il destino, insistere, non mollare, e farcela, [redacted] forza di piccole conquiste. Come Marco Vaschetto, 27 anni, di Trana, caduto undici anni [redacted] dal motorino mentre andava a festeggiare con amici il compleanno e rimasto due mesi in coma profondo: rischiava letteralmente di impazzire in una comunità per pazienti psichiatrici dove lo avevano ricoverato, non riconosceva neppure più i volti amici, non ricordava gli esercizi che doveva fare, [redacted] parlava. Ora è qui, a ricostruire il puzzle della sua vita spezzata. «E la situazione è completamente [redacted]mbiata», dice la dottoressa Marina Zettin, psicologa, vicepresidente della cooperativa. «Marco [redacted] è in grado di provvedere alla sua igiene personale con l'aiuto di un assistente, la ripresa motoria è migliorata, stiamo provando con l'idroterapia».

Presidente di questa piccola grande cooperativa [redacted] l'avvocato Gian Paolo Zanetta, presidente dell'Ordine Mauriziano. Ma questo centro al confine fra Torino e Grugliasco non [redacted] legato [redacted] nessun ospedale: al primo piano c'è la parte residenziale, al piano terra il centro diurno. La struttura è stata offerta in comodato d'uso dal Comune al costo simbolico di 100 mila lire annue d'affitto. Compagnia di San Paolo, Fonda[redacted] Crt, Fondazione Paideia, Lions e privati cittadini hanno dato [redacted] contributo [redacted] per far diventare l'ex palestra [redacted] casa.

Giorno per giorno, ora per ora «Puzzle» [redacted] occupa non solo della rieducazione. In via Cimabue 2 s'insegna anche alla famiglia di chi ha riportato un grave trauma cranico a rapportarsi con il malato che di giorno frequenta il centro diurno, [redacted] di sera torna a casa. «Bisogna creare una relazione costruttiva. Bisogna imparare come si comportano gli educatori per riprodurre gli stessi comportamenti a casa, perché il malato non sia disorientato».

La giornata degli ospiti del centro inizia [redacted] l'orientamento. «I tempi di recupero [redacted]el traumatizzato grave sono di almeno due o tre anni. Molti dei nostri ospiti - prosegue la dottoressa Zettin - non sanno neppure in che giorno stanno vivendo». Le terapie proseguono individualmente o in gruppo, quando è possibile: piccoli lavori manuali per riconquistare il controllo del movimento e della coordinazione (cucina, falegnameria), poi iniziative per ristabilire un contatto col mondo esterno (si esce ad esempio a fare la spesa), infine gli incontri con il logopedista, con lo psicoterapeuta, e le sedute di idroterapia. Nel salotto lungo e stretto accanto all'ingresso i giochi dell'infanzia: le costruzioni, gli incastri, il gioco delle sagome. «Le famiglie dei ricoverati partecipano ogni sottoi[redacted] a un confronto con gli operatori. A settembre [redacted] organizzeranno mostre, chi potrà uscirà per andare al cinema. Sono in programma l'ippoterapia e il teatro». Ogni giorno è un pezzo di vita che si aggiunge faticosamente alla speranza.

PRIMO ESPERIMENTO IN ITALIA: LE ASSOCIAZIONI CHE ADERISCONO SI IMPEGNERANNO AL RISPETTO DELLE REGOLE PATTUITE

Nascono i centri sociali della Regione

Finanziamenti pubblici, ma piena autonomia nella gestione

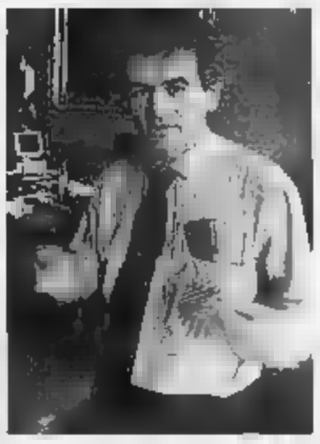
L'assessore regionale **Giampiero Leo**, ideatore dei centri rivolti ai giovani, e il sindaco **Sergio Chiamparino** che ha annunciato il pieno sostegno del Comune all'iniziativa della giunta piemontese

Marina Cassi

[redacted] nome [redacted] burocratico, centri culturali studenteschi autogestiti, [redacted] l'obiettivo è di dare ai giovani un luogo dove incontrarsi, suonare, guardare film, leggere un libro, fare teatro. Da quest'anno la Regione stanzia 5 miliardi per la realizzazione o ristrutturazione [redacted] edifici [redacted] convenzione con i Comuni [redacted] per l'acquisto di arredi e materiale. L'ideatore dei centri è l'assessore regionale Giampiero Leo che racconta: «Si tratta [redacted] un [redacted] unico in Italia e l'idea [redacted]i è venuta a una assemblea [redacted] Palastampa [redacted] i Comitati studenteschi, ascoltando [redacted] esigenze [redacted] ragazzi». Aggiunge: «Mi ricordo i miei tempi di Università, mai un luogo dove andare tutti insieme, momenti tristi in fondo [redacted] ho pensato che occorre aiutare la creatività giovanile a liberarsi».

Spiega: «Ho in [redacted] una sorta [redacted] terza via tra i Centri d'Incontro degli Anni Settanta che erano burocratici [redacted] [redacted] falliti e gli attuali Centri sociali che sono sicuramente vitali, ma che però presentano anche dei problemi. Insomma voglio dire che non tutte le famiglie sono contente che i figli ci vadano». E allora è arrivata questa strada alternativa destinata alle associazioni o alle cooperative giovanili che devono organizzare un progetto e presentarlo alla Regione per il finanziamento.

Leo è molto soddisfatto: «Tutti i giovani con cui ne parlo mi guardano [redacted] con occhi luminosi e sono sicuro che i Centri avranno successo. Mi piacerebbe che gli edifici individuati fossero nelle aree centrali delle città [redacted] naturalmente tutti i progetti di ristrutturazione dovranno tener conto dell'utilizzo [redacted] energie alternative e abbattere totalmente le barriere architettoniche. E' quasi superfluo dire che ci saranno tutte le norme [redacted] sicurezza». Prosegue: «Naturalmente ne ho parlato [redacted] i giovani organizzati, [redacted] i Comitati studenteschi e [redacted] le associazioni cattoliche. Molti mi dicono: "L'oratorio fa tante cose, ma non ha locali attraenti per i giovani di oggi". Questa può essere una occasione importante per rimmodernarne qualcuno».



L'iniziativa di Ghigo [redacted] Leo è condivisa dal Comune Ora si cercano le sedi

Una iniziativa condivisa anche dal sindaco di Torino Sergio Chiamparino: «Mi sembra utile ampliare i luoghi dell'aggregazione giovanile; una linea che è anche la nostra. E che consente di affrontare la tematica [redacted] dei centri sociali per capire quali offrono spazi di aggregazione ai ragazzi e quali sono luoghi minoritari di aggregazione politica. Una cosa assolutamente legittima, ma di [redacted] non può farsi carico il Comune».

L'assessore Leo ricorda che questa [redacted] iniziativa è solo un tassello dell'attività della Regione sul diritto allo studio: «Il presidente Ghigo ha individuato quattro priorità: sanità, Olimpiadi, residenze reali e sabaude, diritto allo studio che riteniamo strategico per lo sviluppo del Piemonte». Spiega: «Abbiamo stanziato 100 miliardi per l'edilizia [redacted] lastica [redacted] 105 per quella universitaria. Siamo l'unica Regione in Italia in cui la borsa [redacted] studio di 6 milioni all'anno per gli universitari è data a tutti coloro che [redacted] hanno diritto [redacted] non per graduatoria».

E anche le Olimpiadi saranno, secondo Leo, [redacted] [redacted] utile per il mondo studentesco: «Con il Toroc si stanno progettando gli edifici che saranno utilizzati durante le Olimpiadi per la stampa in base alle esigenze e necessità degli studenti e dopo il 2006 diventeranno collegi universitari».

Agosto in città

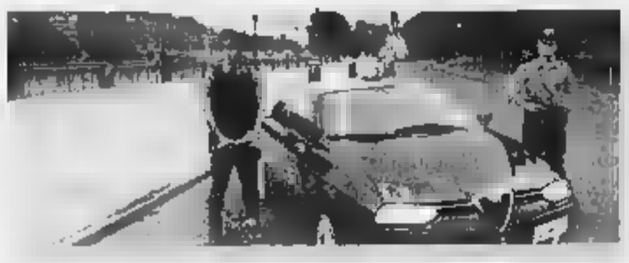
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.

Res Nova

Piazza Carlina · Torino · tel. 011.88.29.28
orario 10/13 · 16/19.30

AIA 0000000

I MINORI A RISCHIO | UN'EMERGENZA CONTINUA



TELEFONO AZZURRO

Il Telefono Azzurro e i diritti dei bambini non vanno in vacanza. Anche ad agosto l'19696, il numero di emergenza che accoglie le segnalazioni dei bambini da tutta Italia, rimane attivo 24 su 24. Nel 2000, le telefonate accolte dal centro nazionale d'ascolto sono state 496.910. Il Piemonte è al 6° posto nel numero delle richieste d'aiuto. Le principali problematiche riscontrate nella nostra regione sono: problemi relazionali con i genitori (28,6%); problemi conseguenti alla separazione dei genitori (18,7%); problemi relazionali (18,8%); abuso psicologico (9,1%); abuso sessuale (6%). Hanno chiamato più femmine (59,3%) che maschi (40,7%) e soprattutto bimbi fino a 10 anni

Sospettato di due delitti è arrestato per violenza

Antonio Impagnatiello era stato in carcere nel 1992 accusato di avere ucciso col fratello due uomini a Castiglione per motivi sessuali

La famiglia Impagnatiello nel '92: Antonio è il primo da destra, al fianco il fratello Massimo

Giacomo Bramardo

Sono le 4 della scorsa notte. In lungo Po Diaz, sopra ai Murazzi, un'auto rallenta e accosta lungo il marciapiede. Il finestrino si abbassa. Hassan S., clandestino marocchino di 16 anni, in quel tratto di strada è solo. Guarda nella penombra dell'abitacolo. Poi riconosce l'uomo alla guida. Ma è troppo tardi per allontanarsi. Il ragazzino sa già cosa vuole da lui quella persona. Vuole sesso, ed è disposto a pagare. Lo ha già visto altre volte, nei giorni scorsi, e le sue proposte sono state inequivocabili. Di quell'uomo, Hassan conosce soltanto la faccia, ma non il nome, né il suo passato. Si chiama Antonio Impagnatiello. Di lui le cronache si erano occupate nove anni fa, quando insieme al fratello fu sospettato di essere l'autore dei due delitti a Castiglione Torinese. I «delitti della collina», vittime Alfredo Schena e Paolo Taricco. Due omicidi a sfondo sessuale, avvenuti fra il '91 ed il '92, e per i quali i fratelli avevano trascorso venti giorni in carcere. Ma i pochi indizi nei loro confronti erano deboli, ed entrambi tornarono a casa.

Antonio Impagnatiello oggi ha 41 anni. Volto scarno, capelli corti. Hassan ora lo guarda dal finestrino, mentre lui torna all'attacco: «Dai, sali in macchina. Passiamo la notte insieme, ci divertiamo. Ho una casa a Biella dove possiamo stare tranquilli. Ti posso pagare, cosa ne dici di 400 mila lire?».

Hassan rifiuta. «No, lascia stare, non mi interessa», e accelera il passo. Dopo poche decine di metri l'auto lo raggiunge e la scena si ripete. Le parole questa volta sono accompagnate da gesti espliciti. Hassan cerca ancora di allontanarsi, ma questa volta Impagnatiello scende dall'auto e lo raggiunge. Gli punta un coltello sotto la gola, lo tiene per un braccio e cerca di trascinarlo verso la macchina. Il ragazzino con uno scatto riesce a divincolarsi, scappa, corre a perdifiato. Un centinaio di metri più avanti incontra un suo coetaneo, Rachid D., anche lui marocchino. Lo ferma, racconta quello che gli è appena capitato, lo prega di stare con lui mentre si allontanano lungo la passeggiata sopra ai Murazzi, vicino al monumento dedicato a Garibaldi.

L'auto ricompare una terza volta. Impagnatiello avvicina i due ragazzi ed estende la sua offerta anche all'amico: «Posso pagarti, 300 mila lire. Andiamo a casa mia». Mentre l'uomo continua imperterrito a seguirli, fa-cendo le avances, Hassan vede una pattuglia dei carabinieri che passa su corso Cairoli. Gli corre incontro, si sbraccia. L'equipaggio del Radiomobile ascolta la sua storia. Impagnatiello viene fermato poco distante. Il suo arresto è movimentato: calci e pugni che provocano contusioni al maresciallo e al vicebrigadiere. Poi viene immobilizzato e ammanettato. Sulla sua auto c'è anche il cacciavite usato per minacciare Hassan.

L'accusa è di duplice tentativo di violenza sessuale. Per Impagnatiello, nove anni dopo, si riaprono così le porte del carcere.

IL GIALLO DEL PRESTASOLDI E DELL'EX ELETTRAUTO: TROPPI INDIZIATI, NESSUN COLPEVOLE

In collina un mistero lungo nove anni

Omicidi Schena e Taricco, dalla pista omosex all'archiviazione

la storia

Angelo Conti

TONY Impagnatiello torna alla ribalta per uno squallido tentativo di violenza sessuale, dopo sette anni di silenzio assoluto. E dopo aver vissuto, da sfortunato protagonista, una delle pagine più complesse e misteriose della «noir» torinese. Tony, insieme al fratello Massimo, era stato arrestato la sera del 5 marzo 1992 dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino. Pesantissima l'accusa: omicidio volontario ai danni di Alfredo Schena, 65 anni, prestasoldi di Cordova di Castiglione Torinese con buona liquidità e qualche debitore moroso. Il cadavere di quell'uomo era stato trovato poche ore prima nella sua villetta della collina, seminudo, due proiettili calibro 22 in testa. La famiglia non aveva sue notizie dalla vigilia del Natale '91 e ne aveva denunciato la scomparsa. Un sopralluogo nella villetta, a gennaio, non aveva sortito effetti: nessuno era sceso in cantina.

Quando fu trovato il cadavere, le indagini dei militari del maggiore Muggeo (ora è il comandante provinciale di Milano) puntarono diritto sugli Impagnatiello facendo leva su fatti e sospetti: conoscevano lo Schena (che avrebbe iniziato alle pratiche omosessuali Tony tentando poi di fare la stessa cosa con il giovane Massimo), frequentavano quella casa, avevano compiuto un viaggio in Puglia subito dopo l'omicidio, accanto al cadavere c'erano mozziconi di sigarette Dinna Blu (la marca preferita da Tony), i fratelli nascondevano proiettili cal. 9 nella loro casa di Porta Palazzo. Venticinque giorni dopo, il Tribunale della Libertà li scarcerò motivando che gli elementi a carico apparivano «di significato equivoco, probatoriamente inconsistente».

Qualche giorno dopo, ancora a Castiglione Torinese, viene trovato un altro cadavere: è quello di Paolo Taricco, ex elettrauto ed ex maestro di tennis, anche lui omosessuale, anche lui conoscente degli Impagnatiello (e di Schena), anche lui colpito con proiettili calibro 22. Un personaggio, è chiaro come il sole, che «sapeva troppo». Entra in scena, a questo punto, un certo Claudio De Berardinis, amico di tutti e di nessuno, prima «testimone chiave» e poi indagato. L'inchiesta si complica e si confonde. Non vengono considerati elementi interessanti né il test del Dna che dimostra che quelle cicche al cadavere le ha fumate proprio Tony Impagnatiello, né la perizia balistica che prova che a sparare è stato sempre la stessa arma.

Viene arrestato a sorpresa De Berardinis, sorpreso con un fucile calibro 22 inizialmente considerato «compatibile» con l'arma usata nei due omicidi. Salta fuori anche un movente: i soldi per un ristorantino da aprire in Francia. E non piace nemmeno il suo tentativo di colpevolizzare di nuovo gli Impagnatiello: «Ho regalato a Tony un revolver calibro 22». Stavolta il gip (Antonino Palaja, l'attuale procuratore generale) conferma l'arresto. Il Tribunale della libertà respinge l'istanza di scarcerazione. Ma poi tutto s'arena di nuovo: non quadrano le date della «convivenza» fra Schena e l'accusato e la perizia balistica non regge ai periti di parte. Il De Berardinis è scarcerato, sparisce sotto i ponti di Roma.

I delitti della collina vanno in tivù, a Telefono Giallo di Augias, ma la comparsata sul tubo catodico non porta nemmeno una briciola di novità. E continua ad indagare: i carabinieri sono ad uscire dall'impasse: troppi sospettati. Qualcuna delle memorie storiche viene trasferita per normale routine. Così, nel luglio del '94, i pm Borgani e Viglione chiedono ed ottengono l'archiviazione dell'indagine.

Un velo di silenzio cala su quei morti. Accertare la verità è un'esigenza che il tempo sembra stemperare. Nemmeno i famigliari delle vittime hanno la forza di spingere indagini che si vogliono solo fermare. Resta, in fondo, molta amarezza: l'assassino, o gli assassini, potevano essere individuati. Forse è possibile farlo anche ora, con le moderne tecnologie. E Tony Impagnatiello? Per la legge è innocente. Ma alla luce dell'arresto dell'altra notte, è detto che almeno una bugia in quei giorni la disse, quando sostenne di non essere omosessuale e di amare solo la sua adorata «pivella». Che forse non c'era.

Alfredo Schena, ucciso nel '92

Paolo Taricco, un altro caso insoluto

Specchio dei tempi

«Lasciata sola su barella al pronto soccorso ho creduto di morire» - «Non negate la pensione a chi ha 35 anni di contributi» - «Privilegiare il Telepass» - «Cantieri d'agosto» - «Ha incontrato gli angeli»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Bruno Foresto nell'apprezzamento del reparto di Medicina d'Urgenza delle Molinette. Quel che invece devo lamentare del mio ricovero e l'attesa, fra un esame e l'altro, al pronto soccorso dove, stesa su un lettino senza la forza di parlare né di muovermi, continuavo a vomitarmi addosso. Ho avuto l'angosciante sensazione di morire senza la possibilità di chiamare soccorso - tramite un campanello o tramite un familiare al quale era stato vietato di starmi vicino - fino a quando ho perso conoscenza. Non so descrivere l'angoscia profonda che si prova, nel sentirsi morire, soli. Una simile, amara esperienza l'avevo avuta, lo scorso anno, in un altro pronto soccorso.

«Talvolta, l'inadeguatezza di certi piccoli accorgimenti può dare all'ammalato grave la terribile percezione di essere stato abbandonato e può far passare in second'ordine la professionalità e la premurosa assistenza successivamente dimostrato. In sostanza: basterebbe un campanello».

Celestina Desiderà Vastini

Un lettore ci scrive:

«Tutti i giorni leggo il grido di dolore del governo e degli organi finanziari comunitari sulla spesa pensionistica. Nessuno pensa a quei cittadini nati dopo il 1948 che hanno cominciato a lavorare precocemente e che ora hanno maturato 35 anni di contributi (reali, non convenzionali!). Ci dicono che siamo troppo giovani per la pensione, come se alla nascita avessimo sottoscritto un contratto per la durata della vita terrena.

«Nessuno pensa al logoramento di una vita di lavoro, ai problemi che alcuni di noi hanno: perdita del lavoro, titolari di aziende commerciali in crisi che avrebbero il diritto di ritirarsi, ma per la legge Dini sono ancora troppo giovani. Certo alcune categorie di lavoratori possono usufruire di ammortizzatori sociali pur non avendo nemmeno i 35 anni di anzianità, ma noi che ormai li abbiamo o che stiamo per raggiungere questo sospirato traguardo, veniamo dimenticati».

Lanfranco Ranzoli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo utenti dell'autostrada del Fréjus. Sulle nostre auto abbiamo montato il 'Telepass per ridurre i tempi di attesa ai caselli ma su questa autostrada non possiamo usufruirne.

«Il motivo è presto detto: alle uscite della stessa autostrada dal casello di Bruere escluso, tutte le uscite Telepass sono utilizzate anche dai possessori di Viacard che, ovviamente, per effettuare il pagamento devono sostare il tempo necessario allo stesso verificando la sbandierata velocità di passaggio delle corsie Telepass. Perché non si pone rimedio?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Voglio dichiarare il mio disappunto riguardo ai lavori in tangenziale durante agosto. Probabilmente i dirigenti dell'Ativa considerano irrilevante il disagio creato ai lavoratori estivi rispetto a quello riscontrabile nel resto dell'anno. Si installano contemporaneamente due corsie di marcia lasciandone soltanto una alla normale circolazione dei veicoli. Il risultato è naturalmente nuovi km di coda giornaliera per incolonnarsi e passare nella strettoia. I lavori si dovrebbero così svolgere in metà tempo, ma è davvero impossibile tracciare le strisce gialle per permettere di utilizzare anche la corsia di emergenza, come a volte viene consentito? A dir poco si può evitare l'amara delusione di chi sperava almeno in questi giorni di scampare al traffico.

«Si ritengano certo fortunati i lavoratori del centro città: se non altro per questi venti giorni possono posteggiare la loro auto senza pagare la sosta; al contrario, a chi deve utilizzare quotidianamente la tangenziale, anche nel mese di agosto non c'è alcuno sconto di code, stress, e malumori».

Cristina Gilardi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare con tutto il cuore le persone che il giorno agosto c.m. hanno aiutato e prestato i primi soccorsi a mia figlia vittima di uno scippo brutale sul ponte Rossini.

«Il loro aiuto anonimo ha cancellato l'atto teppistico di due balordi disposti a tutto pur di racimolare un esiguo "malloppo" nonostante il fatto che la figlia avrebbe anche potuto rimetterci la vita. Troppo spesso avvengono scene di violenza sotto gli occhi indifferenti di passanti che preferiscono non vedere: in questo caso in molti si sono generosamente mobilitati per aiutare una ragazza sola e terrorizzata, dimostrando che apparteniamo ancora ad una società civile».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
Vendita Promozionale
AGOSTO APERTO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA
EFFEDUE LEGGE 80

COLLEZIONISTA ACQUISTA
ROLEX e PATEK PHILIPPE
pagamento in contanti
serietà e riservatezza
Tel. 337.246917

Salone La Stampa
Gli sportelli del Salone La Stampa di Via Roma 80 nei mesi di luglio e agosto sono aperti per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle 18.

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 12 - 10126 TORINO
Tel. 011.566 62 11 - Fax 011.566 53 00
Via Confalonieri, 20 - 20124 MILANO
Tel. 02 344.24 011 - Fax 02 344.24.00

Il verde a pochi passi da Trieno oppure ... in locale climatizzato e rilassante
GARDEN
Via Appiani 41
A Villastanza Piossasco tel. 011 98.000.87
Gradita prenotazione 011 98 000 74

la Federazione Nazionale Funebri di non accettare di essere chiamati dalle vittime dei troppi incidenti stradali, che, oltre al dolore, ci impone la beffa di pagare una [illegible] rispetto ai costi di mercato.
(1) Delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza del 24/1999
PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
abitazioni
Numero Verde
800.251645
FUNERALE CLASSICO a 1 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, redazione)
TRASPARENZA PREZZI QUALITA'
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Funebri domiciliari ed 24 ore su 24 Torino Provincia
Sede Centrale: Corso Vercelli 665.30.65

Sconto rottamazione fino a 200.000

Vipiana Euronics valuta il tuo usato fino a 200.000 lire acquistando un nuovo elettrodomestico di ultima generazione, grande nella qualità, piccolissimo nei consumi

e...in più compra oggi e solo a gennaio decidi se pagare in contanti o dilazionare in piccole rate da marzo 2002*

* Offerta valida su tutti i prodotti da lire 300.000 a lire 4.000.000 e prevede l'utilizzo della Carta Aura e l'attivazione gratuita della Carta Aura Vipiana per chi ne fosse sprovvisto. Dettagli analitici presso i punti vendita

VIPIANA

www.vipiana.it

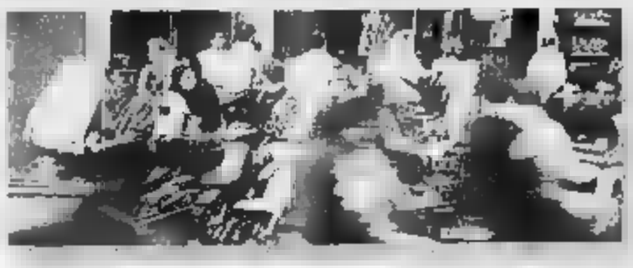
EURONICS

TV - Video - Hi-fi ELETTRODOMESTICI TELEFONIA COMPUTERS

TELE 6 GENTRO TIM tel

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VALENZA PO Monferrato Shopping Center 0142.483900

AGOSTO A TORINO | ESERCIZI APERTI FINO ALLE 2



PIAZZA RESPIGHI E I MOTORINI

Circa un mese fa una bambina, durante una cerimonia ufficiale, aveva infilato nella tasca della giacca del sindaco Chiamparino una lettera scritta su un foglio a quadretti. Oggetto della missiva: il frastuono prodotto dai motorini in piazza Respighi. Potrà lei fare qualcosa, signor sindaco? si chiedeva la piccola, che fra le altre cose non aveva firmato la missiva. Dopo averla cercata pubblicamente, attraverso un articolo apparso sul giornale il sindaco ha deciso di accontentare la bambina chiedendo ai vigili urbani di fare un blitz in piazza Respighi. L'operazione, che è stata effettuata durante la notte di giovedì scorso ed è poi stata ripetuta varie volte, ha dimostrato che la bambina aveva ragione. Perché durante questi interventi i vigili hanno staccato una settantina di verbali contro altrettanti «fracassoni» e sequestrato un buon numero di ciclomotori non in regola. Di qui a settembre una decina di pattuglie presidierà non soltanto la piazza, ma anche 120 locali a rischio e una decina di grandi corsi come ricordato ieri dal comandante vicario dei vigili urbani Sergio Zaccaria. Il quale ha sottolineato che, da giugno ad oggi, all'argomento «fracassoni» sono state elevate maggiori multe rispetto all'estate del 2000

«Una città meno rumorosa e più vivace»

Il sindaco: troppi locali storici chiusi, così non aiutiamo il turismo

Emanuela Minucci

Una città dalla serranda «civile», piena di serate vivaci, ma senza fracassoni. E' questo il regalo che il sindaco Chiamparino, in partenza per le vacanze (prima una via ferrata in Valtellina, poi qualche giorno a Lesona, nella casa di campagna della moglie Anna) ha voluto lasciare sotto l'albero di Ferragosto dei torinesi. «Penso che l'obiettivo di città tranquilla, ma dalle serate "ricche di offerte" si possa ottenere - ha spiegato ieri mattina il primo cittadino nel suo ufficio, durante una conferenza stampa intitolata "buone vacanze ai cittadini", che nella storia del protocollo di Palazzo civico non ha precedenti - chiedo soltanto a chi vuole vivere la città più intensamente di farlo rispettando anche le esigenze di chi vuol riposare con le finestre aperte, e a chi invece vuole andare a dormire presto di essere più tollerante, visto che siamo in estate e sono in molti, in questi giorni, a praticare lo sport della chiacchierata serale al fresco». Ha proseguito: «Il mio è un appello al buon senso, quello che può arrivare da un padre di famiglia». Soltanto che questa volta il monito si rivolge a circa mezzo milione di persone, tanti infatti, stando alle statistiche, risultano i torinesi rimasti in città nella prima settimana di agosto.

> «Il mio è un appello al buon senso, quello che può arrivare da un padre di famiglia»

> «Bisogna saper conciliare la voglia di divertirsi con il diritto di chi preferisce riposarsi»

Agli appelli al buon senso, come un fulmine a ciel sereno, sono seguite le notizie. Sino a settembre il Comune ha predisposto che gli orari di apertura serale dei locali del centro siano prolungati fino alle 2, come già accade per i bar e i ristoranti del quadrilatero romano. Al sabato e la domenica la chiusura slitterà alle 3, con l'obbligo, comunque, di uno stop alla musica dopo mezzanotte. E, per rimanere sull'argomento «fracassoni», il comandante vicario dei vigili urbani Sergio Zaccaria, presente alla conferenza, ha dispensato qualche interessante dato: «Nei mesi di giugno e luglio, al capitolo "disturbo da rumori" abbiamo preso centinaio di iniziative, di cui 72 esposti, 13 verbali, e 26 provvedimenti. Sempre nello stesso periodo, la pattuglia verde, quella predisposta proprio per combattere i decibel troppo, ha realizzato 350 controlli». Rispetto all'estate scorsa pare dunque che il Comando abbia intensificato questo tipo di servizio. Resta il problema di una città che si attrezza il rumore, ma non contro le chiusure della maggior parte dei locali storici. Così può capitare che un turista dotato di guida gastronomica infili una serie ininterrotta di «chiuso per ferie» appesi sulla serranda di bar, trattorie tipiche e ristoranti d'élite. A questa domanda il sindaco Chiamparino ha risposto così: «Gli stranieri arrivati sotto la Mole sono in aumento e hanno il diritto di vivere bene questa città». Poi ha aggiunto: «Ecco perché uno dei problemi che incontrerà presto affrontare è quello di un accordo tra amministrazione e associazioni di categoria, per non chiudere d'estate la maggior parte delle strutture recettive». Chiamparino è stato piuttosto esplicito: si vuole che Torino diventi una città turistica è necessario che nei periodi estivi tutte le attività, dai musei agli alberghi, dai ristoranti ai locali storici restino aperte. I caffè di Torino, ad esempio, sono tra i più belli d'Italia e anche le offerte enogastronomiche sono di qualità. Non ha senso che, proprio ad agosto, questi, salvo rare eccezioni, abbassino per un mese la saracinesca».

Turisti «studiano» la cartina di Torino e una panchina di piazza Carignano, alle spalle il ristorante Il Cambio, chiuso

NONE: DIECI GIORNI PRIMA LA DONNA ERA RIMASTA VITTIMA DI UN MALORE, L'AUTOPSIA ALLONTANERA' OGNI DUBBIO

«Ho trovato la mamma morta, ho avuto paura»

Il figlio ha nascosto il decesso temendo di essere accusato d'averla uccisa

Massimiliano Peggio

NONE

«Mi sono accorto che era morta ma ho avuto paura. L'ho coperta e non ho detto niente». Una mente sfiorata dal sole, annebbiata da fantasmi. Chissà, forse temeva che i suoi piccoli precedenti dovuti all'alcol potessero influenzare i carabinieri, o scatenare i sospetti di un crimine spaventoso: l'uccisione della madre. Così, dopo aver scoperto che era morta, Riccardo Carena, «Ricky», 31 anni, ha lasciato che il suo cadavere si decomponesse nel letto, al piano terra di una vecchia casa alle spalle del centro di None, continuando la vita di sempre. Ma a stroncare Piera Ribetto, 66 anni, pensionata, secondo gli accertamenti del medico legale sarebbe stato un malore. Nessun mistero, dunque, anche se sarà l'autopsia, prevista nei prossimi giorni, ad allontanare ogni dubbio sulle cause della morte. Piera Ribetto, da circa due anni, era costretta a muoversi su una sedia a rotelle, e aveva bisogno di cure costanti: già colpita in passato da un ictus, di recente le sue condizioni erano peggiorate, per colpa del cuore sempre più debole.

La casa di None dove Piera Ribetto, 66 anni, viveva con il figlio trentunenne Riccardo Carena

> Il giovane rischia la denuncia per occultamento di cadavere Ma si dovranno valutare le sue condizioni mentali e fisiche

Per questo motivo il medico di famiglia, il dottor Secondo Armand, preferiva tenerla sotto controllo, visitandola almeno una volta la settimana. Ma negli ultimi giorni non l'aveva più vista. Preoccupato, l'altra sera, intorno alle 18, si è recato a casa sua in via Beccaria 15. Ha aperto il vecchio portone di ferro, ma si è azzardato ad entrare nel cortile, custodito da tre cani. Ha chiesto aiuto ai vigili urbani, e così è stato trovato il cadavere, avvolto nella coperta, sopra il materasso. Il figlio? Non c'era in quel momento: come il solito era in giro con il suo motorino. Lo hanno trovato i carabinieri, poco dopo, sulla strada di Candiolo. «Vieni con noi dobbiamo parlarti», gli hanno detto i militari, senza farlo innervosire. Lì ha seguiti. In caserma ha raccontato come ha trascorso gli ultimi giorni, e come ha scoperto il cadavere della madre. «L'ho coperta e vegliata. Non ho detto niente perché mi sono spaventato», ha ammesso. Per ore ha risposto alle domande degli investigatori, e del pm Francesco La Rosa.

Riccardo Carena rischia una denuncia per occultamento di cadavere, o forse quella di omissione di soccorso. Ma bisognerà valutare anche le sue condizioni mentali e fisiche. Un dramma familiare, questo, che si è consumato nel completo abbandono. «L'ultima volta che abbiamo visto Piera in mezzo al cortile, al sole: il figlio l'aveva sistemata l'ombrellone, con accanto un ventilatore, poi era uscito», racconta un vicino. La casa è stata posta sotto sequestro. I tre cani, denutriti, sono stati portati via dagli addetti del canile.

italgas

Avviso ai Clienti

Italgas informa la gentile clientela che **lo sportello di Torino, Via XX Settembre 41, resterà chiuso nel periodo compreso tra il 13 ed il 17 agosto 2001.**

Resta a disposizione della clientela il **Servizio Clienti, Numero Verde 800-900.700,** per tutte le **pratiche contrattuali e le informazioni.** Il Servizio è attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 7.45 alle 19.30 ed il Sabato dalle 7.45 alle 14.30.

Si ricorda che:

- Il Servizio di Segnalazione Guasti e Dispersioni, Numero Verde 800-900.777, è attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, 24 ore su 24;
- Il Servizio di Autolettura del Contatore, Numero Verde 800-999.800, è attivo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, dalle 6.00 alle 24.00.

ITALGAS
CUSTOMER SERVICE

IL QUARTO REGGIMENTO ALTAIR SI CONCENTRERA' DOVE GIA' OPERA «TORO»

La Cavalleria dell'Aria verso Venaria

Presto trasferito da Bolzano lo squadrone di elicotteri militari

Angelo Conti

Uno squadrone di elicotteri muove verso Venaria. La notizia arriva da Bolzano dove il prestigioso quarto reggimento Aves Altair «Cavalleria dell'Aria» sta per fare le valigie: già nella primavera del prossimo anno dovrebbe cominciare il trasferimento di uomini e mezzi alla volta dell'area militare di Venaria Reale, dove già opera un piccolo contingente dello squadrone «Toro» dello stesso reparto. Il trasloco dovrebbe interessare almeno una ventina di «macchine» (quasi tutti vecchi ma solidissimi AB 205: gli elicotteri resi famosi dalla guerra del Vietnam e dal celebre film Apocalypse Now). La notizia sta provocando qualche resistenza fra il personale di stanza, ormai da molti anni, presso l'aeroporto civile di Bolzano, ma sembra che la riorganizzazione delle Forze Armate non lasci spazio ad alternative.

La partenza del reggimento risponde inoltre ad un'esigenza strettamente turistico-commerciale: un gruppo di imprenditori altoatesini ha infatti rilevato la maggioranza della compagnia aerea Alpen Air che dovrebbe cominciare ad operare proprio l'anno prossimo collegando Bolzano a tutti i principali scali del centro Europa. Operazione che richiede spazio nella zona aeroportuale dove già operano i mezzi dei carabinieri e della Guardia di Finanza.

La partenza della «Cavalleria dell'Aria» alla volta di Torino è stata indirettamente confermata anche dal presidente altoatesino Luis Durnwalder che ha detto «dispiaciuto per il reggimento, ma anche felice perché scomparirà il forte rumore prodotto dagli elicotteri in volo». In realtà il disturbo acustico a Venaria sarebbe limitato a decolli ed atterraggi perché il teatro delle operazioni e dell'addestramento sarà soprattutto l'area alpina. Fra l'altro il meno «maggior disturbo» legato all'attività degli elicotteri sarà ampiamente compensato da un consistente aumento del numero degli elicotteri di stanza nel Torinese, capaci di rappresentare un importante aiuto in caso di calamità e emergenze naturali.

Con questo trasferimento il 4° Reggimento Altair completerà la sua ristrutturazione concentrando le forze che erano distribuite su tutto l'arco alpino (Torino, Aosta, Bolzano, Dobbiaco, Belluno ed Udine) nella sola base di Torino-Venaria. «Una conferma - spiegano gli esperti in strategie militari - che le esigenze di difesa sul versante orientale sono considerate sempre meno necessarie, mentre è privilegio una scelta logisticamente meno dispendiosa, la scelta di una base che è perfettamente in grado di ospitare tutta la forza».

Il trasloco dovrebbe interessare almeno una ventina di «macchine», quasi tutti vecchi ma solidissimi AB 205: gli elicotteri resi famosi dalla guerra del Vietnam e dal celebre film Apocalypse Now Il 4° Reggimento Altair completerà la ristrutturazione concentrando le forze che erano distribuite su tutto l'arco alpino

E' un segnale del nuovo interesse delle Forze Armate per Torino, dopo che s'era temuta l'emarginazione di quella che è stata la città-culla del nostro esercito. Invece no: prima con la creazione del Comando Regionale, poi di quello Interregionale (con giurisdizione su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta), Torino ha ripreso quota, corroborando anche la tradizionale attenzione per la Scuola d'Applicazione. A fine anno Torino diventerà il polo di riferimento per tutto il Nord Italia nel reclutamento. Poi anche gli elicotteri dell'Altair a Venaria.

LA DIFESA DELLA SALUTE | INCHIESTE E OPPORTUNITÀ DI LAVORO

STAGE

Un accordo tra la facoltà di Scienze e l'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte ha portato a un «gemellaggio» che garantirà ai neolaureati stage di 6 mesi finalizzati alla formazione professionale nel campo delle analisi ambientali e agro-alimentari. L'Arpa (nella foto un tecnico in laboratorio) ospiterà presso la sua struttura giovani provenienti da scienze naturali, chimica, chimica industriale, chimica e tecnologia farmaceutica e fisica. Alla fine del periodo, gli stagisti saranno premiati con tre milioni di lire. La collaborazione tra l'Università e l'Agenzia regionale è nuova. Nel corso degli ultimi due anni il personale dell'Arpa è notevolmente aumentato. Più di un centinaio sono neolaureati e hanno fatto esperienza con tirocini di orientamento e formazione. L'Agenzia offre ai giovani che vengono selezionati un anno di tirocinio formativo remunerato (attualmente 30 milioni). Gli stage promossi dall'ateneo danno la possibilità di acquisire competenze e capacità professionali e favoriscono l'inserimento nel mercato del lavoro.

Amianto, indagato anche il rettore Bertolino

«Il cantiere dell'Università senza precauzioni»

Nino Pietropinto

«Pericolo amianto». L'inquietante titolo campeggiava in testa ad un volantino diffuso dagli studenti a Palazzo Nuovo nel novembre '98. Non era un allarme campato in aria. Il minerale killer c'era davvero nei pannelli di rivestimento di tutto il palazzo delle facoltà umanistiche. In quell'autunno di due anni fa una ditta, la Arcas, era stata incaricata di bonificare il palazzo. E proprio quel lavoro di bonifica è ora sotto accusa. Indagati, per violazione delle norme sulla rimozione dell'amianto (Dpr 277 del '91) sono il rettore Rinaldo Bertolino e il titolare della Arcas. Denunciavano già allora gli studenti: «Nei cantieri aperti nel cortile dell'Università si è operato sui pannelli di fibrocemento, contenenti l'asbesto, senza precauzioni, in qualche caso spezzandoli, rompendoli, polverizzandoli, e lasciandone i resti in giro. Questo ha causato una pericolosa dispersione di polvere contenente amianto, creando un grave rischio per tutti i frequentatori dell'Università, per gli abitanti e per le scuole circostanti». Gli studenti avevano ragione. Era tutto vero. Come hanno accertato poi gli esperti inviati dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e come ha potuto verificare l'Asl 1. Che ha imposto nelle scorse settimane una serie di prescrizioni all'Università (in particolare sulla valutazione del rischio, sulle misure tecniche). «Siamo tranquilli, abbiamo già provveduto da tempo. Per noi il problema è superato da diversi mesi, secondo quanto mi è stato riferito dal responsabile della sicurezza dell'Ateneo» ha commentato ieri il rettore Bertolino.

Che ci fosse amianto nelle lastre di tipo «glasal» lo sapevano bene a Palazzo Nuovo: lo dimostra un documento del '97, trovato dagli investigatori negli archivi dell'Ateneo e nel quale si parlava di «stabilità pericolosa» di alcuni pannelli. Poi nel '99, quando vennero decise la costruzione di una nuova biblioteca e l'installazione delle scale di sicurezza, il problema tornò d'attualità: per effettuare quei lavori molti pannelli di «glasal» dovevano essere rimossi. «Ma rimossi con tutte le cautele» dicono in Procura. Ed è proprio quello che non è stato fatto. L'Asl aveva trovato pezzi di lastre nei cassonetti, e pannelli lesionati sotto i ponteggi che circondavano per 5 mila metri quadrati le facciate del palazzo, con grave rischio di dispersione delle fibre nell'aria. E ancora pezzi di lastroni appoggiati al muro, oppure frammenti di amianto o di Eternit sbriciolati e cumuli di macerie. La zona del cantiere non era stata vietata, né era stata disposta una segnaletica per impedire agli studenti di arrivare nel settore a rischio. Ci sarebbe stata una certa approssimazione in un settore, quello dell'amianto, che richiede delle cautele speciali.

Il rettore Rinaldo Bertolino

Gli studenti avevano sottolineato i pericoli dell'amianto a Palazzo Nuovo

SUL PONTE ISABELLA

Poliziotti salvano aspirante suicida deluso in amore

Gli agenti della volante «Barriera Nizza» lo hanno visto, in piena notte, mentre meditava di gettarsi dal ponte Isabella. Per amore. La fidanzata, infatti, lo aveva appena lasciato. I poliziotti hanno convinto Ma. B., anni, a lasciar perdere, dopo due ore di delicatissime trattative solo dopo che si erano impegnati a rintracciare la ragazza.

E così è stato: il mancato «suicida» e la fidanzata, rintracciata via cellulare e trascinata a tempo di record sul ponte Isabella, se ne sono andati mano nella mano.

PRESO IN VIA BOLOGNA

Tenta di derubare la fidanzata milionaria

Via Bologna, angolo via Maddalena 13,30: Salvatore Damiano, 49 anni, finisce in cella. Ha appena cercato di derubare la ricca e non più giovane fidanzata, di origine polacca, con la quale era appena tornato da un romantico soggiorno a Nizza. A Torino la donna doveva concludere l'acquisto di una Mercedes, ma mentre i due andavano dal concessionario a bordo di una spider rossa, l'uomo ha cercato di rubare i milioni in contanti, custoditi nella borsa. La donna ha tentato anche di scendere dall'auto in corsa. Un taxista ha visto tutto e ha chiamato il 113.

DOPO UN INCIDENTE

Camionista vuole gettarsi da un tetto

Un camionista, M.T., 38 anni, residente a Montaldo Torinese, ieri mattina è rimasto lievemente ferito dopo essere uscito di strada con il proprio mezzo vicino a Moretta, in provincia di Cuneo. Un incidente che si era concluso con i rilievi da parte dei carabinieri ed il recupero del mezzo.

Ma nel pomeriggio l'uomo, forse «choccato» dall'incidente, ha minacciato di togliersi la vita gettandosi dal tetto di una casa. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Saluzzo che l'hanno dissuaso da attuare l'insano gesto.

LAVORA A CARIGNANO

L'impiegata nel giro di pedofili

Anna Maria Manna, impiegata del Comune di Carignano, è risultata del tutto estranea al giro di pedofili scoperto nel maggio 2000 dalla magistratura di Taranto. La donna era finita anche in carcere, per due mesi, ed è uscita solo perché lo psichiatra aveva accertato il suo stato di prostrazione. Ora quell'accusa infamante, di aver preso parte a festini con minorenni, è completamente caduta: il gip di Taranto ha archiviato la sua posizione. Contro di lei c'era la testimonianza di un ragazzo, che, di persona, non l'aveva poi riconosciuta.

NELL'EPOREDIESE

Carabinieri bloccano ladri extracomunitari

Due giovani extracomunitari sono stati arrestati dai carabinieri della Compagnia di Ivrea. Il primo a finire in manette è stato un marocchino di 22 anni, Ehderraim Badi, di Torino. I militari di Settimo Vittone lo hanno inseguito e bloccato mentre tentava di fuggire da un casa a Borgofranco, dopo un tentativo di furto andato a vuoto. Nello stesso pomeriggio è stato arrestato per furto aggravato Ivan Vasla, 24 anni, clandestino moldavo. Aveva rubato numerose confezioni di profumi (valore oltre un milione) alla profumeria Baldi nel centro commerciale Bennet di Castellamonte.

BIANCA & NERA

■ **FARMACIE DI TURNO** 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita 256; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; largo Brescia 47; via del Carmine 1 angolo piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212. (19,30-9) corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. DI (19,30-22,30) via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. APERTA 24 ORE Venaria, via Leonardo Vinci 50. INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **PRESO** Alle 2,50 di ieri notte, in corso Cairoli, angolo con via dei Mille, una pattuglia della volante ha arrestato un algerino, Arduan Mongin che poco prima aveva strappato dalle mani di un ragazzo il telefono cellulare, dandosi alla fuga. L'extracomunitario aveva tentato poi di confondersi in un gruppo di altri immigrati, ma è stato scoperto quando i poliziotti hanno fatto squillare il telefonino e lui se l'è portato all'orecchio.

■ **CAMMINATORE DA RECORD.** Ha percorso, in 41 giorni di marcia effettiva, 1.566 km a piedi lungo le strade e i sentieri più alti d'Europa. Gianluca Ratta, l'ex operaio torinese di 44 anni partito il primo giugno scorso da Muggia, è arrivato ieri nel Principato di Monaco portando a termine con successo la sua impresa, la traversata a piedi di tutto l'arco alpino.

■ **RAPINATORE «GENTILE».** In corso Tralalio, un poliziotto di Barriera Nizza ha inseguito e catturato un quarantunenne, Antonio Greco a fermata dell'autobus in corso Unione Sovietica, aveva strappato una catenina d'oro dal collo di una ragazza torinese di 18 anni. L'uomo aveva cercato di nascondersi in un cortile condominiale, dove però è stato ritrovato dall'agente e arrestato. La ragazza, caduta al momento della rapina, è stata medicata per lievi escoriazioni.

■ **COAZZE, LE STELLE.** Per la notte di San Lorenzo, stasera dalle ore 20, percorreranno le mulattiere tra le borgate per raggiungere il prato di Cimapiana e le stelle cadenti. Durante il percorso saranno offerti assaggi di prodotti locali, poi alla mezzanotte inizia la festa con musica, braciola e vino.

OBI®

ESTATE: VOGLIA DI RINNOVARE LA CASA

FINO AL 25 AGOSTO 2001

Tutto per riparare, decorare, rinfrescare, arredare...

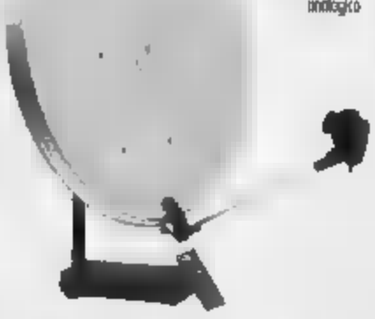
Mobile da bagno sospeso, "Old America", composto da base portalavabo semincasso, con 2 ante + 3 cassetti, top in marmo carrara, specchio con pensola da 6 luci con illuminazione ad incandescenza, lavabo semincasso laccato nel prezzo. Dimensioni cm 162 x 35 x H 190 (esclusi

69.900 TUO PER AL MESE

OFFERTA IRRIPETIBILE

Compressore "F1", ad olio, potenza HP 1,5, capacità serbatoio lt 50, 230V, pressione di esercizio 8 BAR

229.000



139.000

Kit satellitare parabola da cm 80, con ricevitore e decodificatore 500 canali, con telecomando, satellite astra europeo, analogico

Levigatrice orbitale Black & Decker "CD 400", velocità 22.000 orb/min Seghetto alternativo Black & Decker "CD 300", potenza 370W

99.900

Idropittura traspirante "T2020", lt 14, colore

63.900

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO in 10 MESI SENZA

su tutti i prodotti presenti nel Volantino con prezzo di acquisto a partire da L. 400.000

OBI TORINO Grugliasco - Centro Commerciale Le Gru

PREZZO TANDEM: L. 1.900 CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE - CON ANCHE DAL MALEDOMANI - CORRIERE DELLA SERA - CON ANCHE DI MAGGIO - IL CORRIERE MOLISANO - LA VOCE DI MANTOVA - LA PROVINCIA - L'ECO DI BERGAMO - IL CORRIERE DI ROMAGNA - IN ROMAGNA E A RAVENNA L. 2.200 A FINCHE STAZIONI AUTOSTRADALI - CON IL GIORNALE DI SICILIA E VOLLE O FACCIA ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO DEL GIORNALE DI SICILIA - CON TUTTA LA PUGLIA PREZZO DIFFERENZIATO AUSTRIA SCUDI 35 - BELGIO FB 250 - DANIMARCA KR 13 - FRANCIA FF 1.500 - GERMANIA DM 3.00 - GRECIA DR 600 - INGHILTERRA P 1.20 - LUSSEMBURGO FL 25 - MALTA Cents 90 - NORVEGIA KR 15 - OLANDA FL 4.00 - PORTOGALLO Cent. Esc. 350 - SPAGNA Pts 300 - SVIZZERA SFR 2.50 - SVEZIA SKR 15 - SVIZZERA SFR 2.50 - TUNISI 1.500 - USA $ 2.50

PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.

S. Bernardo
SORGENTE ALTOCASTANO
MINERALE NATURALE
NATURALE

più leggera
Bernardo
ha un residuo fisso di soli 0,00
uno tra i più
tutte le acque

più leggera
è minimamente
contiene solo 0,0000 g/l di sodio, può avere
quindi ed è particolarmente
nell'alimentazione dei neonati

più leggera
perché proviene da sorgenti naturali
d'alta montagna. Portate bene
di me ne volete,
la leggera sa, più leggeri voi

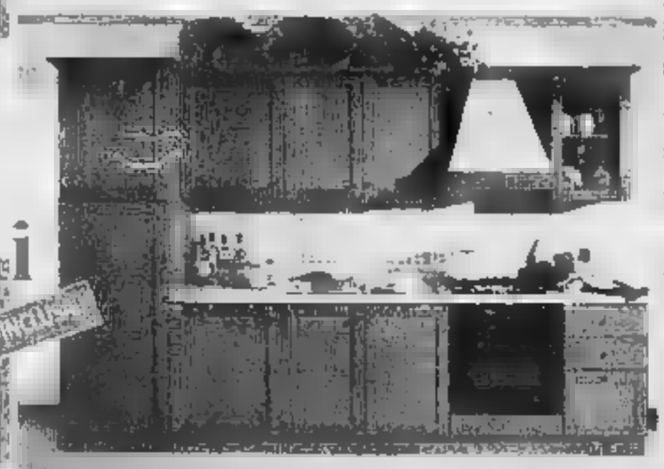
ACQUA OLIGOMINERALE
S. Bernardo

www.sanbernardo.it

GRANDI MOBILI A PREZZI ...DA FAVOLA!

IDEA COMUNICAZIONE

SELEZIONIAMO I LEGNI MIGLIORI
PER COSTRUIRE VERI MOBILI ARTIGIANALI
AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE
...IMBATTIBILE !



Cucina componibile in legno
Gioconda ciliegio
e lavastoviglie, come foto
£ 3.680.000
(€ 1.900,56)

noemi

monica

Parete attrezzata in legno
massello con finitura a cera
come foto
£ 1.980.000 (€ 1.022,58)

Tavolo in legno massello con finitura
a cera cm 140x280 allungabile
disponibile anche cm 100x100, come foto
£ 580.000 (€ 299,55)

Sedie una seduta paglia, come foto
£ 138.000 cadauna (€ 71,27)

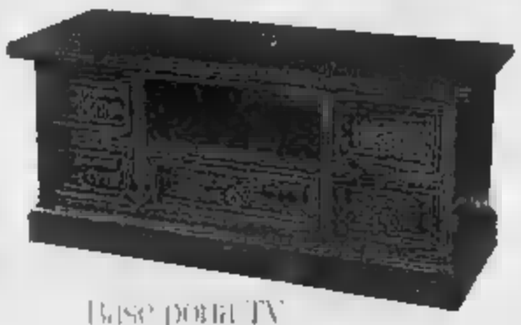
Scrittoio
con cassetto
in legno massello,
finitura a cera,
come foto
£ 580.000
(€ 299,55)

stella

Camera "Arte Povera",
ferro con inserto
in ferro battuto,
come foto
£ 1.480.000
(€ 764,36)

VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO RICCO
CATALOGO,
CON TANTISSIME
GRANDI PROPOSTE !

...SIAMO APERTI AD AGOSTO!



Base porta TV
in legno massello, con cassetti,
finitura a cera, come foto
£ 980.000 (€ 506,13)

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
E DUE ANNI DI ASSISTENZA
COMPRESI NEL PREZZO !

ASTA del MOBILE

il marchio che contraddistingue i mobili
prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

MILLENNIUM

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

IMMAGINE

APERTO DOMENICA POMERIGGIO LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E PROVINCIE
AUTO Mattiauda
Mattiauda Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689368 - Fax 0171 689800
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 10 AGOSTO 2001

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri,

IL GIUDICE GLI HA INFLITTO QUATTRO ANNI

Operaio di Calosso è stato condannato per spaccio di eroina

CALOSSO. Un giovane residente in paese è stato condannato per una vicenda di droga. A Maurizio Scarlata, 27 anni, il gup Federico Manotti ha inflitto 4 anni e 4 mesi di reclusione. Con il rito del giudizio abbreviato ha potuto beneficiare della riduzione di un terzo della pena. Nella requisitoria il pm Barbara Badellino aveva proposto 4 anni e 8 mesi.

Scarlata era stato arrestato dai carabinieri: durante una perquisizione nell'abitazione del giovane, operaio in una ditta della zona, i militari avevano trovato in possesso di una cinquantina di dosi di eroina, circa nove grammi. In un primo tempo il giovane ha sostenuto che la droga per uso personale. Gli investigatori avevano quindi compiuto accertamenti tra i tossicodipendenti del Canellese: alcuni avevano ammesso di aver acquistato l'eroina dall'operaio.

Il giovane, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, è ancora detenuto. [r. gon.]

ADOTTATO DA UN GRUPPO DI NEGOZIANTI E' ARRIVATO SECONDO IN UN CONCORSO DI BELLEZZA PER «METICCI»

Il cagnolino Biagio con la «padrona» Doris Tironi

Biagio, randagio in passerella

La curiosa storia di un cagnolino canellese

CANELLI

Da cane randagio a re delle passerelle di concorsi canini. Chi non ricorda Biagio, il cagnolino meticcio dal pelo biondo parrucchino arruffato, che, mesi fa, alla fine di tante vicissitudini, tra cui anche una fuga rocambolesca dal furgone dell'accalappiacani, fu poi adottato da un gruppo di negozianti. Ebbene, il simpatico cagnotto ha conquistato il premio ad un concorso di bellezza per cani non di razza organizzato a Tortona dalla sezione dell'Enpa, l'ente protezione animali. In passerella sono saliti un centinaio di esemplari rigorosamente privi di «pedigree», spesso al centro di storie di abbandono. Anche Biagio si è presentato e ha «raccontato» la sua storia di ex clochard a quattro zampe con passato da cane «barbone» che elemosinava un pezzo di pane. Ma svolta solo un anno fa, con l'arrivo a Canelli. Biagio gironzola per la città e si fa subito degli amici. Alcuni commercianti del centro città lo prendono a benvolere e gli assicurano pasti regolari, un bagno. Le sue amicizie tra gli umani tuttavia non gli fanno scansare l'accalappiacani. Così quest'inverno, dopo essere sfuggito per mesi alla cattura, Biagio è «pizzicato» e messo su un furgone. Durante il trasporto però scappa. Mai i suoi amici organizzano le ricerche e alla fine viene trovato sano e salvo. I giorni da cane barbone finiscono lì. L'ex cuore di cane randagio» smette di un clandestino, rientra «in con tutti i documenti in regola (comprese le vaccinazioni di legge). Viene adottato da Doris Tironi, titolare di un negozio di abbigliamento nella centralissima piazza Cavour. Adesso passeggia per la città al guinzaglio, come vogliono i vigili urbani, coccolato da tutti, ed ora anche ammirato come una «top model». «A Tortona Biagio ha vinto per la sua simpatia» sostiene Doris Tironi. Lui, Biagio, sta accucciato in un angolo lontano dalla calura estiva e alza appena la testa: chissà forse ricorda il suo passato randagio. [M. L.]

TAMBURELLO

NUOVE GRANDI SFIDE E TRATTATIVE SEGRETE

Domenica la finale a muro tra il Grazzano di Natta il Grana

Molte voci dal mercato

Gianfranco Maglietti A PAGINA 46

DOPO IL SINDACO DI MONGARDINO PERRONCITO, ANCHE IL CONSIGLIERE PROVINCIALE VASTADORE E' FAVOREVOLE ALL'ABBATTIMENTO

Le torri della polemica

«Deturpano il paesaggio collinare»

Laura Nosenzo

Troppo alta la torre dell'acquedotto che, con i suoi 40 metri, oscura persino la chiesa parrocchiale, ferma a 20?

Forse sì, ma non la sola, nell'Astigiano, a creare problemi d'impatto ambientale. E così, nell'estate 2001 ancora orfana di tormentoni, se il sindaco Giuseppe Perroncito chiede l'abbassamento della struttura, Piero Vastadore, consigliere provinciale ed ex sindaco della vicina Isola, va oltre e rilancia suggerendo l'abbattimento tout-court «delle altre torri piezometriche».

Una proposta che ha in sé una buona dose di provocazione: «Ma se vogliamo discutere seriamente sul recupero e la valorizzazione del paesaggio - premette Vastadore - non possiamo fermarci ai condomini nei centri storici o ai capannoni agricoli o industriali in aperta campagna. Ci anche le torri degli acquedotti: e occupano uno spazio tutt'altro che irrilevante».

Soltanto il Consorzio Valtiglione, proprietario della struttura mongardinese costruita nel 1955, di torri di una certa imponenza ne possiede altre tre: quelle di Calosso (43 metri), Moasca e San Marzano Oliveto. Nei prossimi giorni Vastadore, capogruppo Cdu in Consiglio provinciale, depositerà un'interrogazione: «L'amministrazione Marmo - ricorda - ha lavorato con attenzione sul recupero delle case rurali, proprio per evitare danni al paesaggio con le ristrutturazioni delle cascine con le nuove costruzioni, realizzando un apposito manuale. Chiedo che avvii uno studio per valutare la possibilità di abbattere le torri piezometriche e sostituirle con impianti meno "invadenti"».

Nel «mirino» anche gli impianti dell'acquedotto Valtiglione a Calosso Moasca e San Marzano Oliveto Spandonaro: «Saranno brutte ma servono a rifornire la rete idrica» E c'è chi contesta i capannoni

Piero Vastadore, consigliere provinciale del Cdu ed ex sindaco di Isola. A destra, la torre dell'acquedotto che svetta nel centro di Mongardino

La risposta all'interrogazione di Vastadore la ascolterà con interesse, in Consiglio, Giovanni Spandonaro (Gruppolo), presidente del Consorzio Valtiglione oltre che sindaco di Montabruzzo. «Le torri che servono a pompare acqua - dice - possono anche non essere belle e, se in futuro dovessero esserci possibilità per sostituirle, non diremo no. Il nostro Consorzio non ha comunque le risorse finanziarie per realizzare quei progetti: ma non è detto che non le abbia l'Autorità d'ambito (guidata dal presidente della Provincia Marmo, ndr), che dovrà coordinare le politiche sul ciclo completo delle acque». Per il Valtiglione, ricorda Spandonaro, le urgenze sono altre: «Negli ultimi 10 anni abbiamo risanato i bilanci, rinnovato pozzi, rifatto le reti di adduzione e garantito l'erogazione dell'acqua a un bacino di mille abitanti. Il nostro lavoro continua con la sostituzione delle condotte in eternit: c'è ancora molto da fare».

In Consiglio, la risposta a Vastadore (che sollecita i sindaci e gli abitanti dei comuni ospitanti le torri a dire in loro) la darà quasi sicuramente l'assessore ai Lavori pubblici Claudio Musso, che alla proposta sull'abbattimento preferisce la linea più morbida dell'abbassamento delle strutture: «Un dibattito su quello che è giusto, nel paesaggio, conservare o cancellare è comunque utile. Ma ricordo che, quando fu costruito, persino il Colosseo venne criticato».

Intanto abitante di Mongardino, Paolo Gianotto, ha scritto a «La Stampa» per ricordare che nel suo paese non c'è solo il problema della torre. E ricorda: «Da anni nessuno si è mai preoccupato dell'impatto ambientale di una fabbrica (Tubosider) inserita in una vallata prettamente agricola con abitazioni circostanti».

ARRESTATO A VAGLIO

Pugni e calci alla madre che poi morì

NIZZA. I carabinieri della stazione di Nizza, martedì sera, hanno arrestato e accompagnato al carcere di Quarto un milanese di 84 anni, accusato di omicidio preterintenzionale: l'uomo, Antonio Angelo Silvestre da alcuni giorni in villeggiatura la moglie a Vaglio Serra, paese con cui ha legami particolari.

Una vicenda inquietante, accaduta nell'aprile scorso a Trezzano Sul Naviglio: Silvestre insieme al figlio Pasquale di 35 anni pare abbia aggredito a pugni e calci la anziana madre Immacolato Martire, che a seguito delle percosse è deceduta in ospedale alcuni giorni dopo. L'episodio è avvenuto a Trezzano dove abita famiglia Silvestre e non si ne conoscono a fondo i dettagli.

Nei giorni successivi la morte della donna, i medici legali hanno effettuato l'esame autoptico, da cui sono emerse responsabilità a carico del figlio e del nipote.

Probabilmente i due stati denunciati, in un primo tempo a piede libero e solo in seguito i giudici delle indagini preliminari hanno trasformato l'accusa di lesioni e percosse in quella di omicidio preterintenzionale.

Ai carabinieri Nizza dal tribunale milanese è arrivato l'ordine custodia cautelare, eseguito ieri. Forse l'uomo sarà trasferito in carcere Milano per gli interrogatori. [e. ce.]

SEGUENDO LA RICCA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI NELL'ASTIGIANO PER VIVERE LA NOTTE PIU' MAGICA DI TUTTA L'ESTATE

Mille cin-cin sognando di catturare una stella cadente

San Lorenzo è la notte, così vuole la tradizione, delle stelle cadenti. Nell'Astigiano questa sera gli appuntamenti.

MONCALVO. Dalle 22 a scrutare il cielo con i telescopi dei gruppi Astrofili di Asti e Casale. E a chi non interessa l'osservazione delle stelle resta pur sempre a disposizione un banco di degustazione gratuita dei vini moncalvesi. È il programma di «Calici sotto le stelle».

C. Degustazione vini (barbera 2000) e serata musicale in piazza Roma accompagnata da Piero Montanaro e i Cantavino.

PORTACOMARO. Alle 20,30 a base di piatti tipici (cucina la Pro loco); dalle 22 degustazioni guidate a dalla Bottega del grignolino sottofondo musicale dei chitarristi Erminio Brignolo e Angelo Piantadosi; alle 23 concerto dei Mome Sone Bopp.

ROCCHETTA . Alle 21 si apre la festa patronale con «calici di stelle» appuntamento in Fattoria dedicato a musica e degustazioni enogastronomiche. Suona la banda musicale. Banco di beneficenza e parco divertimenti.

ROATTO. le stelle al bocciodromo. Il Gruppo astrofili monferrini metterà a disposizione telescopi e diapositive: ci saranno anche immagini, prodotte dalla Nasa, sul sistema solare. Alle 21,30.

CORTIGLIONE. Serata musicale all'aperto a caccia di stelle cadenti: è la proposta delle «Premiate osterie». Suona il gruppo Twing pigs, prezzo, comprensivo della cena, 50 mila lire. Info. 0141/765.312.

SCURZOLENGO. Con la serata danzante, dalle 20 suona «Alex Cabrio», si apre la festa patronale. Servizio bar e ristorante. Al circolo Arci gara di scopa, scala 40, pinacola, carté. Banco di beneficenza.

. Al Cinecittà estate (presso lo Sporting Cd di corso Torino) revival con dj Fabrizio Neri e buffet di San Lorenzo.

MONCUCCO TORINESE. Artiste per strada che porteranno in scena, alle 21.30, uno spettacolo all'aperto. Ad aprire la serata, organizzata gruppo «Oanot Arte e Spettacolo», sarà la compagnia danese False Mejsure formatasi al Circo di Mosca, a cui seguirà il torinese Teatro Carillon, che fonde illusionismo, acrobazie, danze e musica.

T. Alle 9,30 don Angelo Franco celebrerà la messa nella chiesa romanica di San Lorenzo. Alle 16,30 di tamburello a muro (partecipa Aldo Marello, Cerati. Alle 19 apertura dello stand gastronomico pizze, antipasti, insalata di mare agnolotti. Alle 21,30 musica con la discoteca «American sounds», Mimmo e mister Giova dj. Fuochi d'artificio organizzati dal gruppo «Amici dei fuochi di San Lorenzo».

. Prende il via alle 19 la Sagra della trota cotta su pietra. In menù anche antipasti misti, agnolotti e grigliata mista. Danze con «Gli amici del villaggio». Esposizione di piccolo artigianato.

VIGLIANO. Dalle nel centro storico, rassegna di artigianato, spettacoli di artisti di strada, gruppi musicali e bande. Partecipa Vincenzo Tortoglino le marionette. All'agriturismo «Il tiglio» serata a lume candele e fiaccole e piatti della cucina piemontese estiva. Info.0141951204.

BUBBIO. Dalle 22, nel dehor del «Il Baretto», concerto cantautore genovese Roberto Giancotti. Prenotazioni 0144.8107.

CASTELLO D'ANNONE. Alle 21 in località Monfallito i Gavasagrin presentano la commedia piemontese «E vissero e lungo, felici e...»; ingresso: libero.

CORTANDONE. Alle 21 in piazza Roma la compagnia «I Tutùru propone «La vita è bela»; ingresso libero.

A. Alla terrazza Belvedere si balla «Mike e i simpatici»; servizio bar e ristorante. Info.:0141/998110.

. In piazza Cavour, dalle 21,30 concerto de «Gli avanzi». Ingresso libero.

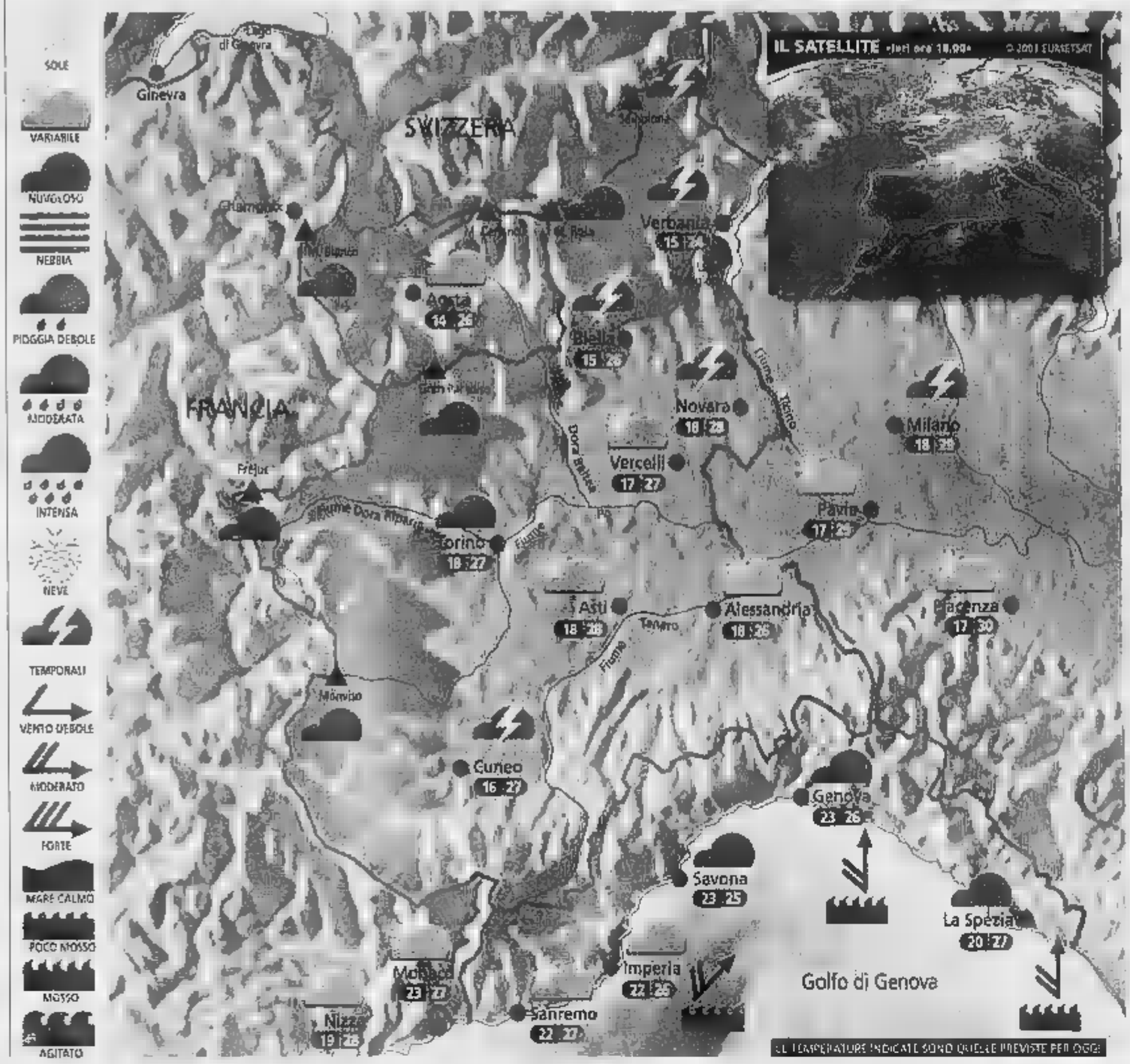
ALTRI SERVIZI SU «CALICI DI STELLE» A PAGINA 38

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 10 AGOSTO
SABATO 11 AGOSTO
MARY MAFFEIS
DOMENICA 12 AGOSTO
SOLO SERA
LUNEDÌ AGOSTO
MARMONY SHOW

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



Situazione Ieri un debole fronte perturbato è rimasto stazionario sull'arco alpino, generando qualche locale pioggia. In giornata è stato rinvigorito da un afflusso di aria fredda ed instabile alle quote superiori ha provocato un'intensificazione dei fenomeni. Oggi tempo molto instabile al mattino, miglioramento dal pomeriggio.

Previsioni In mattinata cielo molto nuvoloso o coperto con rovesci diffusi a prevalente carattere temporalesco, più frequenti sul Piemonte orientale; nel corso della giornata tendenza a schiarite a partire dalla Valle d'Aosta, grazie alla rotazione del vento dai quadranti settentrionali. Rovesci residui saranno ancora possibili fino a sera sull'Ossola, sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure. Venti da deboli a moderati, a carattere di Foehn dal pomeriggio sulla Valle d'Aosta. Calo della temperatura. Domani bel tempo ovunque.

IL WEEKEND

Tornerà splendere il sole

Il ritorno a condizioni antitidoniche ripresenterà l'estate in tutto il suo splendore già dalla giornata di sabato, ma a farci compagnia non sarà più l'afa opprimente dei primi giorni del mese, bensì un gradevole ventilello settentrionale che manterrà basso il tasso di umidità, regalando un fresco risveglio anche sulle zone pianeggianti. Il mare sabato risulterà ancora piuttosto mosso in Liguria, proprio a causa della sostenuta ventilazione, ma domenica sarà più tranquillo e la balneazione ne sarà favorita. Chi si trova in montagna rivedrà le vette più alte spruzzate e potrà approfittarne per scattare qualche fotografia suggestiva, in virtù dell'ottima visibilità prevista. Per chi infine rimane in città, una gita in bicicletta fuori porta è quello che ci vuole ricaricare le «batterie». Anche la prossima settimana, per la gioia dei vacanzieri, si aprirà all'insegna del tempo stabile e soleggiato; il caldo però comincerà nuovamente a farsi sentire nelle grandi aree urbane. Per il Ferragosto dovrebbero manifestarsi grosse variazioni, salvo lieve tendenza temporalesca serale sulle Alpi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 32	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	26 32	ROMA	24 33
BOLOGNA	22 34	VENEZIA	23 28
CAGLIARI	23 35	BARCELLONA	20 25
CATANIA	24 31	BRUXELLES	11 21
CATANZARO	24 30	FRANCOFORTE	15 20
FIRENZE	20 32	GINEVRA	19 26
GENOVA	24 30	LONDRA	10 21
PALERMO	25 31	MONACO DI BAVIERA	12 22
PERUGIA	22 35	PARIGI	11 24
POTENZA	22 33	ZURIGO	13 23

OGGI

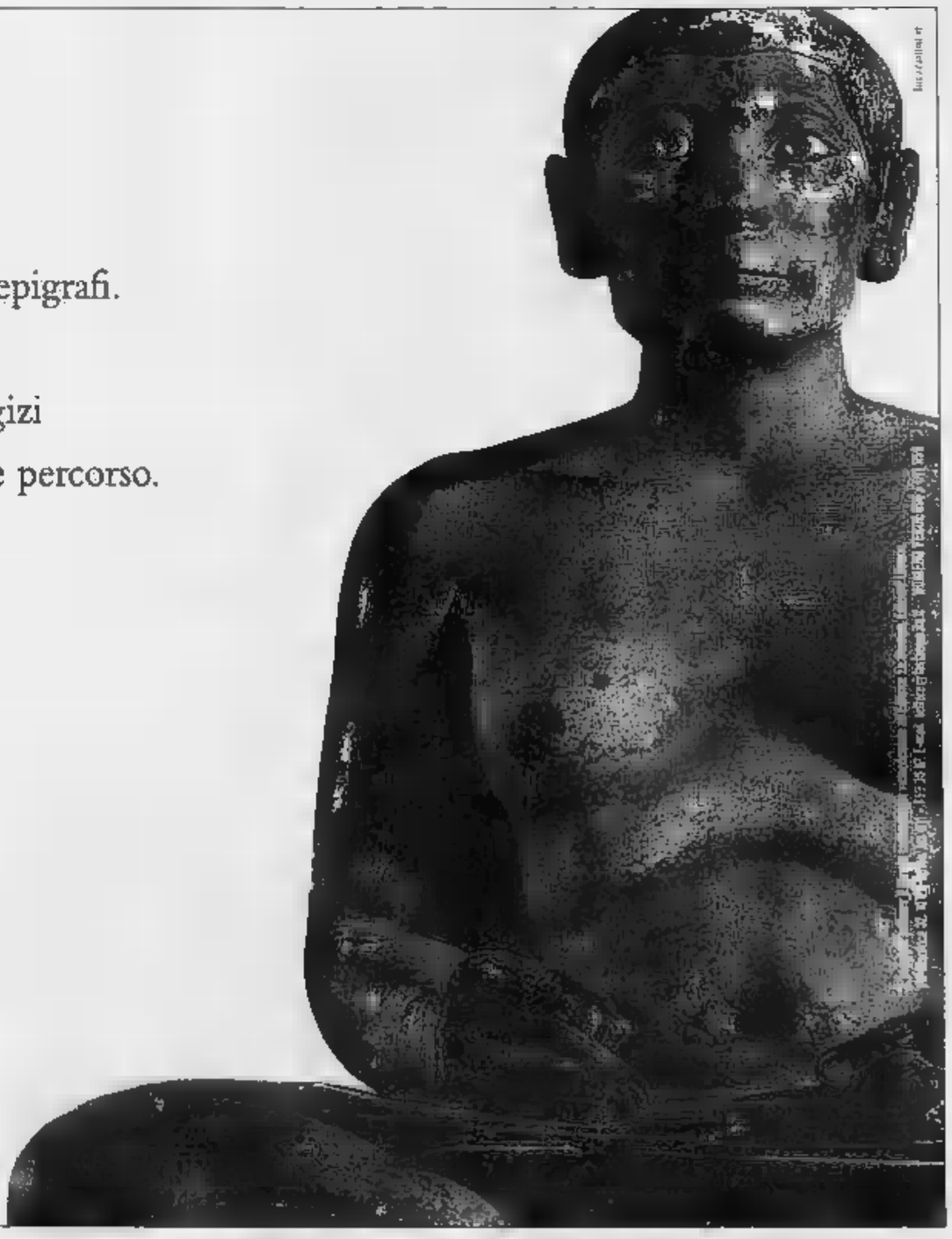
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 44 minuti

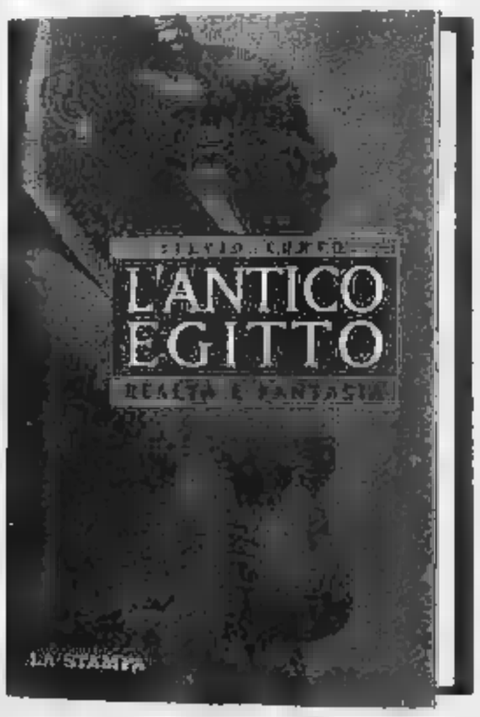
LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti, cala domani alle 13 e 22 minuti

AIGE per la casa

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse
nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi.
Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano
il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi
e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.





Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

SPOSTAMENTI DI ASSESSORATI ■ MODIFICHE AL PALAZZO DI PIAZZA ALFIERI

E' pronta la rivoluzione degli uffici in Provincia

ASTI

Nell'anno in cui compie 40 anni, il palazzo della Provincia ■ rifà il «maquillage» (si è ■ poco concluso la risistemazione della facciata) e si appresta a «sopportare» la ristrutturazione interna degli spazi che cambierà la geografia di servizi e uffici.

La giunta ha da poco approvato il progetto definitivo dell'intervento, che comporterà una spesa di ■ milioni (totalmente finanziata ■ mutuoi e lavori «a blocchi»: «Procederemo per adeguamenti e ricollocazioni progressive e collegate per escludere non solo l'interruzione ■ servizi, ■ anche il loro rallentamento» spiega l'assessore Giancarlo Fassone, delegato dal presidente Marmo a seguire il progetto sulla redistribuzione degli spazi.

Il cambiamento più eclatante si avrà quando decollerà ■ nuovo ingresso per il pubblico. Si entrerà dallo scalone centrale: al posto dell'attuale sala mostre gli utenti troveranno l'ufficio Relazioni col pubblico e la presidenza del Consiglio provinciale. Il totale recupero della palazzina ■ Asl-Igiene pubblica (si affaccia ■■ giardini pubblici di ■■■ alla Vittoria) porterà a dare ■■ nuova sede agli uffici Cultura, Manifestazione, Assistenza, Caccia-Pesca. A piano terra della Provincia, nelle vetrate esistenti (ma ne verrà costruita una in più) sotto i portici, avranno maggiore visibilità e accesso facilitato gli uffici dell'assessorato al Lavoro e Formazione professionale, gli sportelli di consulenza Eurosyn, Parco progetti e Promozioni economiche. Al 1° piano, il presidente Marmo e il vice Ebernabo (con i rispettivi staff) avranno un settore riservato, che coinciderà con le cinque stanze situate nell'ala Est (oltre la sala giunta, verso piazza Libertà) e attualmente occupato dalla segreteria generale.

Il palazzo sede della Provincia in piazza Alfieri è stato costruito 40 anni fa

Lungo il corridoio (dalla sala giunta verso ■ salone consiliare) si susseguiranno gli uffici del direttore generale Carlino, Affari generali, Stampa, Contratti, Legale, Contenzioso. La Ragioneria si sposterà dove oggi c'è la Cultura (1° piano), cedendo gli spazi del 3°, dove si «allargheranno» i Lavori pubblici. La riorganizzazione («finalizzata a rendere più accessibili gli spazi sia a chi lavora ■■ all'utenza» ricorda Marmo) si concluderà entro un anno.

Il 27 agosto, intanto, decolleranno i lavori ■ risistemazione del Centro per l'impiego (ex ufficio di collocamento). Tra le novità, l'ingresso previsto non più da via Crispi ma da corso Dante. Gli spazi saranno occupati da «camere-box» in cui funzioneranno i servizi rivolti alle imprese, agli individui e per fare incontrare domanda-offerta. Sarà ampliato lo spazio «accoglienza e prima informazione»; video terminali funzioneranno per la consultazione dei dati al pubblico. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Testimoni ■ Geova in 700 da Asti a Torino

Tra i 35 mila delegati che parteciperanno da oggi a domenica a Torino (stadio delle Alpi) al congresso internazionale dei Testimoni di Geova ci sono anche 700 astigiani. Ventisette i Paesi rappresentati. [l. n.]

COSTIGLIOLE

Studentessa è eletta «Miss Sorriso»

Roberta Passalacqua, 23 anni, studentessa, è stata eletta miss Sorriso nella finale regionale del concorso per miss Italia organizzata dal Napoli Club a Motta. Secondo posto a Elisa Banfo, 22 anni, Cossato (Biella); terzo a Jessica Brunotto, 17, San Marzano Oliveto. Il titolo di miss Wella è andato a Cinzia Barale, 17, Piozzo (Cuneo). Il 20 agosto, alle Cantine Doglioiti di Castagnole Lanze, miss delle varie categorie ancora ■ passerella. [l. n.]

CANELLI

Un servizio anti calabroni della Protezione civile

La Protezione civile canellese (presidente Franco Bianco) avvierà un servizio anti calabroni. ■ progetto, denominato «via i calabroni» partirà dalla prossima estate ma già in questi giorni ha incassato il placet della giunta comunale (che destinerà anche fondi all'iniziativa). I volontari canellesi hanno anche preso ■■■■ coi vigili del Fuoco di Asti per un mini corso su come eliminare, senza pericolo, i nidi dei pericolosi insetti. Per l'acquisto dell'attrezzatura (la spesa prevista dovrebbe ■■■ di 6, 7 milioni) interverrà anche la Regione con uno stanziamento pari al 70% dei costi. [fi. l.]

IL QUESTIONARIO DI PROUST

Per farsi amico Toni Destùpa è sufficiente un sorriso

«Le ferie? In ferie va chi lavora. Io sono pensionato, quindi vado ■ vacanza». Quando? «Non lo so ancora. Mi piace decidere all'ultimo momento. Di certo mi piace il mare». Questo è Amato Cacciatupa, 59 anni, astigiano ■ San Rocco. Ha lavorato alla Weber. E' sposato con Graziella Genen e ha un figlio, Marco, impiegato. Ha cominciato giovanissimo a calcare le scene. Nel 1981 è entrato ■ far parte della compagnia «Brofferio». Nel 1980 ha preso il posto di Ciffone nel ruolo di «Toni Destùpa», maschera di S. Caterina. A Carnevale è Spumantino [a. b.]

Che cos'è per lei la perfetta felicità?
Certamente non i soldi. O non solo. Per me la felicità è andare d'accordo in famiglia e godere ■ una buona salute.

Qual è la sua più grande paura?
E' una paura incombente: che possa venire a mancare una delle cose su cui baso la mia vita. Le persone care, per esempio.

Con quale personaggio storico si identifica di più?
Con Emanuele Pastrone, che per anni ha vestito i panni di «Falamoce». Lo ritengo un personaggio storico, per Asti. ■■ ha insegnato tutto, dall'umanità a recitare.

Quale personaggio vivente ammira di più?
Gigi Proietti, come persona e come attore.

Che cosa le piace meno di sé?
Sono impulsivo ■ nervoso. Vorrei essere più calmo e riflessivo.

La massima stravaganza della sua vita.
In un veglione organizzato dal Comitato Palio San Martino - San Rocco ho imitato Nino Frassica in ■■■ delle sue gags ■■ «Indietro tutta».

In quali occasioni dice bugie?
Non credo di averne dette, se non da bambino. Direi quelle che ■■ definiscono «bugie pietose» per non ferire qualcuno.

Che cosa le piace meno del suo aspetto?
I segni incipienti della vecchiaia, anche se ne sono ancora lontano.

La persona che meno le piace?
Il presuntuoso, quello che, ■ tutti i costi, ritiene di esse sempre meglio degli altri.

Il grande amore della sua vita?
Tutta la mia famiglia.

Quando e dove è stato più felice?
La prima volta che non la ■■■pagnia teatrale «Brofferio» ho interpretato il ■■■olo di protagonista, Ricu, in «Alla larga dalle suocere». ■ ho cominciato imitando Franco Franchi, anche perché la mia faccia somigliava un po' alla sua.

■ quale virtù le piacerebbe disporre?
Non so se ho molte virtù. Certamente non mi manca lo spirito di solidarietà.

Quali sono i suoi punti di forza?
La capacità di inventarmi ogni giorno la vita, affinché non sia monotona. Odio la monotonia.

Qual è il suo attuale stato d'animo?
Sereno, senza particolari problemi.

Qual è la cosa più preziosa che possiede?
Tutto quello che possiedo per me è prezioso, a cominciare dagli affetti.

Il peggio che le possa capitare?
Ammalarmi in modo grave.

Dove vorrebbe vivere?
Mi sta bene Asti, dove sono nato e dove conosco praticamente tutti. Non cambierei città per tutto l'oro del mondo.

Qual è la sua occupazione preferita?
Coltivare le amicizie. Mi trovo bene in ■■■ alla gente, mi arricchisco dentro.

Chi è il ■■■ eroe vivente?
Non mi viene in mente nessuno. Diciamo che per me gli eroi sono quelli che si prodigano per aiutare il prossimo.

Chi sono i suoi scrittori preferiti?
Eduardo de Filippo e Pirandello.

Come vorrebbe morire?
Possibilmente senza soffrire.

Qual è il suo motto?
Faccio mio il motto degli Amis dla pera: «Basta ■ suris per essi amis»

UN GRUPPO DI VOLONTARI HA RECUPERATATO SU PROGETTO DEI BAMBINI L'AREA A FIANCO DEL PAESE

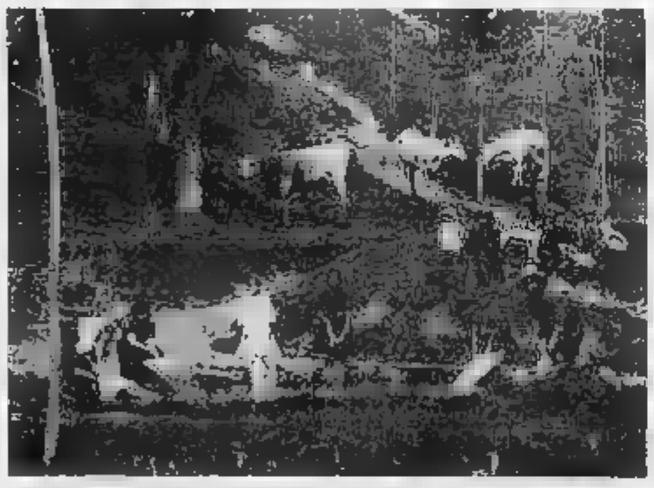
Torna a vivere la Rocca di Valfenera

Un parco con daini, cervi, caprette, sorgenti e un laghetto

VALFENERA

Potrebbe essere l'idea per una gita fuori porta ■■ po' diversa: un'area verde, ■■■ percorsi che passano vicino a ruscelli e laghetti e la possibilità di «incontrare» daini, cervi, caprette, anatre. La meta è la Rocca, una zona a ridosso del concentrico di Valfenera, che dopo anni di abbandono sta tornando a vivere. Merito di un gruppo di volontari che si sta occupando del recupero dell'area, del Comune che appoggia anche finanziariamente l'operazione, ma soprattutto dei bambini delle materne e delle elementari del paese e di quelli delle medie di Villanova, che nei mesi scorsi hanno predisposto il loro progetto sulla Rocca.

«La Rocca - spiega il sindaco Carlo Camisola - sino all'ultima guerra era un'area importante per la vita del paese: qui c'erano i gelsi della filanda, alle sorgenti andavano le donne per ■■■ lavare i panni, il bosco forniva la legna da ardere e qui molte famiglie avevano il loro orto». Dagli Anni '50 la zona è stata via via abbandonata fino a diventare un'area a gerbido. Solo dall'anno scorso si è iniziato a pensare ad un suo recupero. I bambini delle scuole hanno intervistato gli anziani della Casa di riposo per farsi raccontare com'era una volta la Rocca, poi con l'aiuto delle insegnanti hanno preparato un loro progetto: mappe, temi, disegni di come avrebbero voluto la Rocca, sono stati anche presentati in Consiglio comunale. E in seguito ■ questo «spinte» ■ nata un'associazione che raccoglie una dozzina di volontari e che si è impegnata a far diventare realtà quello che era un sogno dei bambini. Dell'Associazione fanno parte: Mario Zappino (farmacista del paese, e presidente), Giovanni Bollito (vice) Carlo Marocco, Riccardo Quartero, Antonio ■ Felice Bollito, Roberto Casetta, Mario Cardona, Marco Trinchero.



La Rocca in una cartolina di inizio Novecento (collezione Carlo Lisa)

Nelle scorse settimane si sono messi al lavoro anche grazie al contributo finanziario del Comune: «Abbiamo creato dei percorsi nel verde, risistemato il bosco, creato un piccolo laghetto e un abbeveratoio, con acqua corrente, per gli animali - racconta Giovanni Bollito - tutto seguendo il più possibile le indicazione dei bambini e ■ un progetto forestale dell'agronomo Doglio Cotto». Poi, ultimo atto, sono stati immessi gli animali: ■■■ coppia di cervi, una di daini, caprette, oche, anatre, galline. La vecchia Rocca è ora tornata a vivere. [f. la.]

GIRATI DA GIUSEPPE IVALDI. STASERA LA PROIEZIONE

In quei filmati le feste di Asti e Mombercelli

MOMBERCELLI

Originale titolo «Ivaldi 9 ½», per la serata inaugurale dei festeggiamenti patronali. E' infatti dedicata a Giuseppe Ivaldi, fotografo e cineoperatore scomparso alcuni anni fa, la proiezione (alle 21 nel palatenda di piazza Primo Maggio), di una serie di filmati ■■lizzati nell'arco di ■■■ quarantina d'anni, a partire dal Dopoguerra. Fatti e personaggi particolari, feste dal sapore contadino o goliardico, a cui si aggiungono documentazioni preziose anche per la storia della città di Asti.

C'è infatti un filmato del '46 della fiera di San Secondo con la giostra di Bastian, la donna cannone, le gabbie volanti, il giro della morte: tutti intrattenimenti oggi dal sapore ingenuo, ma allora di grande impatto sul pubblico.

Tra le pellicole salvaguardate dall'associazione culturale che porta il nome ■■ fotografo, ci sono anche immagini dei vecchi balli a palchetto: la festa in frazione Freto del 19 marzo 1946, al Bersaglio e alla Piana, rispettivamente in luglio ed ottobre dello stesso anno. Gli astigiani potranno vedere il traghetto ed i pescatori del Tanaro (1946) e vari personaggi entrati nella leggenda, da tal «Parsu» alle «lingere» che giravano le cascine cercando ospitalità.

Tra gli episodi più curiosi immortalati dalla macchina da presa di Giuseppe Ivaldi, un gruppo di buontemponi che durante il carnevale del '46 si aggirava per le vie del paese indossando panni da «Cannibali della Jungla», come testualmente recita la didascalia del filmato. Durante ■ feste di Mombercelli (che prosegue fino ■ 2 settembre) ci sarà ancora una serata dedicata a Ivaldi, in programma mercoledì 29 agosto nel centro storico.

La festa prosegue domani con, alle 20,30 al palatenda, la «Cena del buonumore»: in menu antipasti, agnolotti, pollo ripieno. Prenotazioni allo 0141/965181. [e. ca.]

VOGLIA DI CINEMA

VENERDÌ 10 AGOSTO 2001
LA STAMPA COMUNE DI ASTI
28 luglio - 26 agosto

Presentando questo tagliando alla cassa di «Cinema Cinema» al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a **6 mila lire** (anziché **8 mila lire**). Questo coupon vale solo per la proiezione della serata indicata.

Non sono valide le fotocopie.

«Cinema cinema» prosegue questa sera il film «Ernesto dove sei?» di Joel Coen, con George Clooney, John Turturro. Dalle 21,45, al palazzo del Collegio ■ via Carducci ■■. Il biglietto di ingresso costa 8 mila lire ■ mila ridotti.

LETTERE AL GIORNALE

Tariffe dell'acqua, davvero «paghi quel che consumi»?

Tempo fa avevamo posto degli interrogativi all'Asp sul nuovo sistema «paghi quanto consumi» relativo all'acqua potabile, facile slogan che secondo noi è solo un eufemismo.

Dicevamo ad esempio che per ■ single è scontato che paghi meno, per per una famiglia di 4 persone, si supereranno più fasce e quindi il sistema non è più equo.

Da allora, era marzo, non abbiamo avuto modo di legge■ ■■■■■ risposta. Riteniamo sia per disattenzione nostra, visto che non voglio supporre che chi di dovere trascuri di educatamente rispondere alle attese dei cittadini.

Salvatore Ingrasci, presidente Movimento difesa del cittadino

Noi, «occupanti abusivi» e il ■■■ ■■ ■■

Abbiamo scelto di proposito di rendere pubblica la nostra vicenda rivolgendoci ai giorn■listi e ai volontari del Coordinamenti Asti-Est, perché ■■■■ convinti che il nostro ■■■■ «occupanti abusivi» di un bene pubblico non confligo con il nostro diritto ad avere un'abitazione diversa dalla strada a cui siamo destinati se il provvedimento di sgombero venisse attuato. E non accettiamo di essere colpevolizzati con l'argomento che in questo modo noi priviamo della casa persone ■ famiglie che stanno peggio di noi.

■■ un diritto è riconosciuto, tutti devono essere messi in condizione ■ esercitarlo e se questa condizione non si avvera non è giusto, ■■■ soprattutto non è vero, che la «colpa» è di chi, come noi, non è ■■ grado di frequentare ■ mercato libero dai canoni ■ degli alloggi.

Qualcuno si decida ad offri■■ più alloggi ■ canone sociale, qualcuno utilizzi le tutele di legge a difesa del diritto ad abitare, qualcuno ■■ metta seriamente in condizione di avere un'alternativa della strada o al carcere il nostro bisogno abitativo su amici e parenti. E' vero, alcuni di noi hanno avuto ■ tempo per cercare una soluzione al loro problema, ma questo tempo ■ stato scandito dalle minacce di sgombero dell'ente pubblico ■ ■ dal rifiuto del «mercato» di considerare solvibili le ■■■ stre domande.

Possibile che le risposte dell'assessore e del responsabile delle emergenze abitative siano «siete del l'urbi» oppure «siete fuori della legge»?

Non abbiamo bisogno di una lezione di diritto, abbiamo bisogno di una casa dove abitare. Nessun padrone di ■■■ è disposto a sottoscrivere ■■ contratto di affitto ■■■ chi dispone di redditi precari o di redditi al di sotto della soglia di povertà, questo è il punto.

Chiediamo che siano sospesi i provvedimenti di sgombero a nostro danno e che i nostri casi siano messi pubblicamente all'esame del «tavolo delle emergenze abitative».

Lì si cerchi una soluzione, considerando che nei prossimi mesi altre famiglie subiranno situazioni di emergenza e considerando che in passato altri casi come i nostri sono stati affrontati ■ risolti senza ferire la dignità delle persone.

Roberto Ferrante, Barbara Barberio, Alessandro Gabriele, Maria Finocchiaro, Bruno Demaria

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.380; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.686.

■■■■ ROSSA ■■■: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: ■141 401 388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 956.965; Monale: 0141 668.237; Monastero B.: 0144 88.280; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 696.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

■■■ DI ■■■■

Ad Asti oggi sono di turno con ■■■rio dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour ■■, tel. 0141/594.744. Con orario dalle ■■■ alle 12.30 e dalle 15.30 alle 8 del giorno successivo *S. Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.721

Canelli: *Fantozzi*, via G. ■. Giuliani.
Moncalvo: *Andizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832.525 Castelnuovo D.B. 011 987.6456. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 ■■■■. Moncalvo 0141 917 444. Montechiaro 0141 999.788. Nizza 0141 7621. Rocca d'Arazzo 0141 0141 40■. ■■ San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6162; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.084; Villanova: 0141 948.039.

■■■■ ■ **FINANZA** pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.451; Nizza: 0141 721.155.

NECROLOGIE

La famiglia Bologna e il Comitato del «Premio Giacomo Bologna - Braida» partecipano al cordoglio del dr. Sergio Miravalle per la scomparsa della mamma signora

Wilma ■■ Giovanni in Miravalle

— Rocchetta Tanaro, 9 agosto 2001.

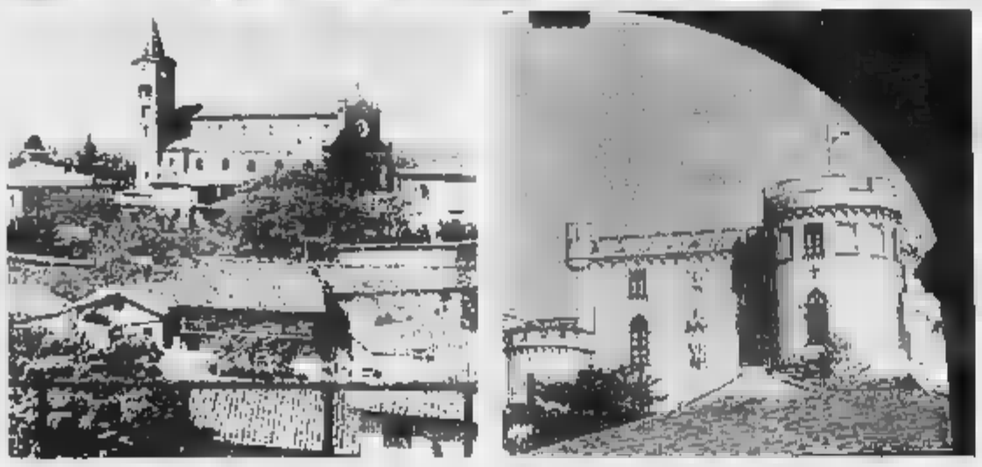
DOTT. DAVIS CUSSOTTO
DENTISTA
C.so Alessandria 49 - Asti - Tel. 0141.437151
APERTO NEL MESE DI AGOSTO
Autorizzato Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri Asti
Prot. n. 578/2000

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Suggestive iniziative delle citta' del vino astigiane per le notte di San Lorenzo

Brindisi con i «calici di stelle»

Le proposte di Costigliole, Isola e vari altri paesi



Con «Calici di stelle» verranno offerte degustazioni serali nelle città del vino, tra cui Isola e Costigliole.

ISOLA

Cercasi stelle cadenti per rendere magica la notte di San Lorenzo. Sotto quale volta celeste gli astigiani stasera alzeranno lo sguardo? Ricca di scie luminose o avara di «lacrime» del cielo?

Sarà comunque una buona occasione per provare a vivere un'emozione collettiva, almeno per chi seguirà il programma di «Calici di stelle», la manifestazione organizzata dalle Città del Vino (sono 420 in Italia) che anche quest'anno ha trovato numerosi punti di attecchimento nell'Astigiano. Uno dei luoghi più suggestivi sarà a Isola Villa, sull'area chiamata «sul castello» che coincide con il grande spiazzo della chiesa di San Pietro. E' una terrazza panoramica che permette di spingere lo sguardo, sotto gli alberi che segnano i confini della «balconata», sia sulla Piana del Tanaro che sulla Valle del Tiglione. Per creare una scenografia ancora più in tema, dalle 21 Pro loco e Comune faranno abbassare le luci dei lampioni: lumini saranno sistemati sui tavoli dei produttori vinicoli impegnati a servire le degustazioni. Il gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae» porterà i telescopi per tentare un incontro ravvicinato con stelle e pianeti. L'atmosfera sarà arricchita dalle musiche della «Ghironda». Per tutta la sera saranno al lavoro i produttori isolani: con 5 mila lire si avrà diritto al bicchiere di vetro (da portare a casa) e a un numero illimitato di degustazioni, compresi gli stuzzichini dolci e salati della Pro loco. Quest'ultima metterà anche in vendita «brut e bons e «strafugnas» e non mancherà di riproporre il dolce richiamo dei biscotti di cioccolato a forma di stelle e di lune per rendere più invitanti le ore della notte di San Lorenzo.

Questi i produttori partecipanti: Dorino Borio, Sergio Baino («Er Ronca»), Paolo Capra («Pian di Ros»), Michele Capra, Giuseppe Laiolo, Tommaso Perosino, Sergio Pia, Giancarlo Rosso, Graziella Soria, Franco Viarengo, Cesare Zandrino, Marco Zuccaro.

Riconfermato anche l'appuntamento sotto le stelle di Costigliole, molto affollato l'anno scorso. Piazza Umberto I°, chiusa alle auto, sarà trasformata in un salotto dalle 20,30: ci si potrà sedere ai tavolini per degustare, in un corroborante abbinamento a lume di candela arricchito dalla presente presenza del castello medioevale, i vini dei produttori dalla Cantina comunale. La Pro loco, che insieme alla Cantina e al Comune organizza la serata, nella notte dei desideri porterà «pecenti di gulav». Per le degustazioni si paga 10 mila lire: un sistema a punti darà diritto a un certo numero di assaggi (vini, stuzzichini dolci e salati, oltre al bicchiere di vetro da portare a casa). Musiche col duo «Bertino».

Altri «Calici di stelle» a Quaranti. Alluganno, Coccuanto, Rocchetta Tanaro e domani, alle 21, nella riserva naturale di Valleandona-Valle Botto, alle porte di Asti.

A Quaranti cena in musica

Show della band di Meo Cavallero e bracchetto

La «Music Story Orchestra» di Meo Cavallero si esibirà a Quaranti

QUARANTI

E' la più piccola «Città del vino» d'Italia ed è stata tra le prime a dar vita alla manifestazione «Calici di Stelle». Un'occasione per brindare nella notte più magica dell'anno, degustando piatti tipici, ascoltando buona musica e godendosi il fresco della sorta estiva. Dall'alto delle colline a metà strada tra Astigiano ed Acquese, dove nascono profumati vini di Brachetto, Moscato e robusta Barbera. «Ci piace ogni anno rinnovare l'appuntamento con gli amici - racconta il sindaco Luigi Scovazzi - alcuni di loro arrivano da lontano, altri sono villeggianti nella nostra zona».

La festa in onore di San Lorenzo s'inizierà alle 20,30 con una cena (curata dalla pro loco, guidata da Pino Caviglia), con i vini delle cantine di Alice Bel Colle e Mombaruzzo. Ce ancora qualche posto libero; per le prenotazioni 0141/77379; 336/231450. La serata proseguirà con la «Music Story Orchestra» di Meo Cavallero. Il gruppo propone un'escursus nella storia della musica dei grandi classici americani alle melodie italiane degli ultimi anni. Meo Cavallero è stato artefice della notorietà di Quaranti, alla fine degli Anni 80, quando per tutti divenne il «paese degli scapoli». Con appelli a signorine desiderose di farsi una famiglia e vivere in campagna, qualche matrimonio fu combinato ma soprattutto il piccolo centro divenne famoso in tutto il mondo. Ai visitatori Quaranti offre piacevoli sorprese: il museo delle Terre del Brachetto e la vicina Bottega del vino, sede di una «Brachetteria», gestita da due giovani, Andrea Pagliano e Pia Beruti, che propone ad ogni fine settimana mostre d'arte, degustazioni guidate (Pagliano è enologo) ed altre iniziative, che ne hanno fatto il punto di ritrovo preferito dei ragazzi.

Associazione Turistica PRO LOCO Isola d'Asti

ISOLA D'ASTI

COMUNE Isola d'Asti

CALICI SOTTO LE STELLE
10 AGOSTO 2001
Località "sul Castello"

PRODUTTORI CHE PRESENTERANNO I VINI
Barbera D'Asti - Grignolino D'Asti
Monferrato Dolcetto - Piemonte Cortese:

Borio Dorino	Via ■. Castellazzo, 43	ISOLA
Baino Sergio Az. Agr. "Er Ruc"	C.so G. Volpini, 348	ISOLA
Capra Paolo Az. "Pian di Ros"	Via Valle Nabisso, 16	ISOLA
Capra Michele	Via Verguino, 19	ISOLA
Laiolo Giuseppe	Bricco S. Giovanni 1/bis	ISOLA
Perosino Tommaso	Bricco S. Giovanni, 1	ISOLA
Pia Sergio	Via Repergo, 4	ISOLA
Rosso Giancarlo	Via Valtiglione, 53	ISOLA
Soria Graziella	V. Chiuso S. Michele, 4	ISOLA
Viarengo Franco	Via G. Govone, 13	ISOLA
Zandrino Cesare	V. Borio Castellazzo, 35	ISOLA
Zuccaro Marco	Via D. Parola, 1	ISOLA

Saranno presenti il "GRUPPO ASTROFILI ASTIGIANI BETA ANDROMEDAE" che parleranno di "meteore, comete e sistema solare" ed il Gruppo musicale "LA GHIRONDA"

IMPRESA EDILE
FO Roberto

ESEGUE:
COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI
SCAVI - TAGLI E CAROTAGGI C.A.
Specializzati nella demolizione dei tini in cemento armato

Siamo la risposta ai vostri problemi

Via Liguria, 7 - Nizza Monferrato (AT) - Tel. ■ Fax 0141.726520
0347.3652851 - 0329.2317699 e-mail:esfohf@tin.it

QUARANTI D'ASTI
BRACHETTERIA
PRO LOCO TENNIS CLUB — ASILNE NAZIONALE "CITTA' DEL VINO" MUSEO TERRE DEL BRACHETTO D'ACQUI — CIRCOLO LIBERTAS DI QUARANTI

Calici di stelle

ORE 20,30 S. LORENZO 2001

VENERDI' 10 AGOSTO

21° "CENA DEGUSTAZIONE"

con vini DOC ■ DOCG delle cantine di Mombaruzzo e Alice Bel Colle
■ BALLA CON **MEO CAVALLERO & MUSIC STORY ORCHESTRA**

SABATO 11 AGOSTO

ORE 21,00 **E...STATE a teatro**
■ cura della Provincia di Asti con gli ARISTO...MATTI
"LUNA DI MIELE DOPO IL SUICIDIO"
- ingresso libero -

IL PARCO DEL PO ATTUA INTERVENTI SPERIMENTALI ■ CATTURA. LA PROVINCIA ATTENDE IL NULLA OSTA DELLA REGIONE

Allarme nutrie dagli agricoltori

«Gravi i danni: si intervenga presto»

ALESSANDRIA

Sempre più frequenti e preoccupanti le segnalazioni di danni arrecati alle colture agricole e agli argini dalle nutrie. La segnalazione, accompagnata da particolare preoccupazione, parte dall'Unione agricoltori che da [illegible] segnala il problema. «Ora [illegible] è accentuato [illegible] si è esteso - dice Mariagrazia Baravalle, vice direttore dell'associazione -. Non sono coinvolti soltanto i territori rivieraschi del Po, bensì anche la collina, con pericolosi danneggiamenti alle strutture dei laghetti».

Che sia un grave problema lo conferma Laura Gola, tecnico faunistico del Parco [illegible] Po, che coordina un progetto sperimentale di controllo [illegible] presenza [illegible] questi roditori, attraverso la cattura in gabbie e la successiva soppressione per eutanasia.

«Inizialmente - spiega Laura Gola - si è svolta una fase [illegible] studio per inquadrare le dimensioni del problema. Quindi si è proceduto con la cattura, anche [illegible] soltanto in alcune zone circoscritte, in particolare quelle cosiddette di ripristino ambientale». Si tratta di aree che, magari, precedentemente erano zone coltivate in golena che vengono ripristinate in ambiente naturale, con il quale la nutria è in contrasto perché lo danneggia. Da qui la possibilità di attuare il piano di controllo tramite le catture. «Abbiamo operato - spiega il tecnico faunistico - in un'area della riserva naturale a Valenza, ma anche [illegible] proprietà del Parco che ricade in provincia di Vercelli e stiamo procedendo in territorio di Fontanetto Po. Si tratta [illegible] territori molto umidi, [illegible] nutrie prolificano particolarmente. Intervenendo qui si ha una ricaduta positiva anche su tutte le aree circostanti, perché avviene un naturale contenimento della specie».

E tuttavia gli interventi del Parco del Po, pur lodevoli, non sono sufficienti a sconfiggere il fenomeno. «Una quindicina di anni fa - spiega Mariagrazia Baravalle - era stato molto pubblicizzato con [illegible] promessa di cospicui introiti l'allevamento delle nutrie, scientificamente note con il nome Myocastor coypus: servivano per confezionare pellicce di cosiddetto "castorino"». Poi è passato di moda, e, quindi, molti roditori sono stati liberati. Nei luoghi umidi hanno [illegible] i loro habitat ideali, «così - aggiunge Laura Gola - si sono insediati stabilmente. Essendo molto prolifici si riproducono due o tre volte all'anno, con molti piccoli si sono ampiamente diffusi». Le conseguenze sono gravi: questi animali, del peso medio di 3-4 chilogrammi, che raggiungono anche i 6-7 chili nel maschio adulto, distruggono le colture e [illegible] danni ingenti agli argini, ai canali di irrigazione e [illegible] sponde dei laghetti scavando buchi e gallerie.

Dura la posizione dell'Unione agricoltori: «Inutile [illegible] è rivelato il pensato palleggiamento di competenze tra Parco, Provincia, Regione [illegible] Atc. E invece [illegible] che tutte le amministrazioni [illegible] concordino un piano di eradicazione [illegible] più breve tempo possibile».

Ma la Provincia [illegible] è affatto rimasta inattiva. Lo spiega il responsabile del Settore faunistico, Erio [illegible] Capriglio: «Circa un mese fa è stato approvato dal Consiglio provinciale un aggiornamento al Piano faunistico che riporta proprio le indicazioni sugli interventi da fare [illegible] confronti di nutrie, cinghiali e cormorani. Ora è stato mandato in Regione [illegible] [illegible] tempo 120 giorni per l'autorizzazione. Appena l'avremo procederemo con le catture, e sarà il Servizio faunistico a concedere il nulla osta alle Istituzioni [illegible] competenza in ciascuna area». (s. m.)

Allarme nutrie: provocano troppi danni

I SINDACI CONTESTANO LA PROPOSTA DEL PRESIDENTE DEL CONSORZIO DI TUTELA

«E' un grave errore ridurre le rese del Brachetto docg»

SESSAME

Si profila [illegible] braccio di ferro tra sindaci della [illegible] [illegible] Brachetto docg (26 centri tra Astigiano e Alessandrino) e il Consorzio di tutela presieduto da Paolo Ricagno. Terreno di scontro la bozza di accordo, in vista della vendemmia, presentata dall'ente enologico alla Regione. Prevede in sostanza rese/ettaro diminuite [illegible] [illegible] quintali (erano 80 nel 2000) [illegible] allargamento dell'area di produzione [illegible] contri dove si coltiva il Brachetto Piemonte doc.

Molti sindaci sarebbero contrari a queste proposte. Per chiarire la posizione dei Comuni a Sessame (il paese [illegible] al centro dell'area classica di produzione), si è svolto un convegno promosso dal sindaco Celeste Malerba. Hanno partecipato un centinaio di persone [illegible] una ventina di delegazioni municipali, rappresentanti dei sindacati agricoli (Cia, Confagricoltori e Coldiretti), degli industriali, e funzionari dell'assessorato regionale all'Agricoltura. Gli spunti principali [illegible] venuti da una delibera del Consiglio comunale sessamese che, giorni fa, aveva «cassato» tagli alle rese e ampliamento [illegible] zona di produzione. «Rese minori significano riduzione del reddito a carico delle aziende agricole. Una "punizione" insostenibile per i viticoltori» ha spiegato ai colleghi il sindaco Malerba. E dai primi cittadini è venuta la proposta di stilare, d'intesa coi sindacati, un documento per chiedere alla Regione di rigettare [illegible] proposte del Consorzio. «Chiediamo inoltre che le organizzazioni sindacali partecipino alle trattative - dice Enzo Barbero, sindaco [illegible] Rocchetta Palafea che spiega -. Siamo contrari all'unificazione della zona a docg [illegible] quella doc perchè sono territori diversi che producono uve e vini differenti».

Celeste Malerba sindaco di Sessame ha convocato una riunione per discutere della trattativa sulle uve Brachetto

Il presidente Ricagno difende la tesi del Consorzio: «Con rese a [illegible] quintali otterremo 8 milioni di bottiglie, il doppio di quanto serve alle aziende. Limitare la produzione di [illegible] evitare perciò esuberi pericolosi per un [illegible] "di nicchia" le cui vendite si aggirano intorno ai 4,5 milioni di bottiglie l'anno. Inoltre il prezzo al miriagrammo dell'uva è rimasto alle 28 mila lire al miria fissate l'anno scorso». Per Ricagno l'ampliamento della zona docg sarebbe contenuto. «154 ettari su [illegible] totale di più di mille», e utile «per evitare confusioni commerciali tra Brachetto docg e Piemonte doc».

Un confronto netto che, se non saranno trovati accordi, potrebbe rendere instabile un [illegible] parto fino ad ora tra i più omogenei del panorama enologico piemontese. (fl. l.)

ACQUI, IN VIA XX SETTEMBRE INSIEME LEGA NORD E CENA SOTTO LE STELLE

Imbarazzante la doppia festa della Padania e del Comune

ACQUI TERME

Due feste nello stesso luogo ed è subito polemica. Ha suscitato vive reazioni la notizia dell'organizzazione in contemporanea oggi e domani della «Padania in festa» e della «Cena sotto le stelle» in via XX Settembre. Mentre «Padania in festa» è organizzata dalla locale sezione [illegible] Lega Nord, la «Cena sotto le stelle» è promossa dal Comune, dall'Enoteca Regionale e dalla Pro-loco. Commenta Roberto Cavo, capo gruppo dei popolari a palazzo Levi: «Una scelta certamente discutibile, che provoca uno stato d'incertezza tra gli acquesi, intenzionati a prendere parte alla manifestazione [illegible] organizzata dal Comune e non a quella della Lega Nord». Sul singolare caso è intervenuto ieri il segretario di Lega Nord, anche assessore comunale alla concertazione, Daniele Ristorto: «Anche se si svolgono nello stesso luogo, si tratta di due distinte manifestazioni».

Per la giornata [illegible] oggi, è invece prevista, in corso Bagni, l'inaugurazione dello Sportello unico della società padana, [illegible] parte [illegible] Giancarlo Pagliarini e dal presidente del Consiglio regionale Roberto Cota. Si tratta, come spiegano i promotori, del primo ufficio in Italia che metterà [illegible] contatto diretto i cittadini con gli organi amministrativi, partendo dal Comune, per giungere fino al governo centrale, nell'ambito [illegible] devolution voluta dalla Lega Nord. Ma le critiche a tale iniziativa non [illegible] «Si tratta dell'ennesima operazione [illegible] immagine padana con uno sportello che sarà solo propaganda settaria - [illegible] Plano dirigente provinciale di Alleanza Nazionale -. In questo modo, la Lega Nord prepara la [illegible] campagna comunale con il supporto di una città asservita e male informata, una città alla quale ha dato solo fumo, imposizioni, fontane, baracconi con stelle padane e debiti, ma nessun servizio veramente utile». lg. l. f.

ANCORA POLEMICHE DOPO LE RECENTI PROTESTE DEGLI UTENTI

Botta e risposta Comune-Italgas sulle bollette dell'acqua a Nizza

NIZZA. Continuano le tensioni tra Italgas (gestisce l'acquedotto cittadino) [illegible] Comune: nei giorni scorsi, l'assessore Mauro Oddone (ora dimissionario per aver assunto altri incarichi nella Comunità collinare) e il vicesindaco Maurizio Carbone avevano inviato una nuova richiesta [illegible] incontro [illegible] dirigente torinese Augusto Gianfanelli per cercare una soluzione al problema delle bollettazioni o del controllo dei consumi. A giudizio della giunta (che ha raccolto le proteste degli utenti), da più di due anni, l'ente invia una sola bolletta l'anno, con conteggi a volte errati e con tariffazioni eccessive.

[illegible] parte sua l'Italgas con una lettera a La Stampa contesta le accuse dei nicesi. «Da controlli effettuati - scrive - le letture e le bollette sono, [illegible] da accordi, semestrali». L'ente fornisce un elenco: il 15 maggio del Duemila sono state emesse 1.564 fatture per il periodo maggio-ottobre '99, [illegible] 27 ottobre 2000, 1601 fatture per i sei mesi precedenti. Il 17 marzo 2001, 1610 fatture riferite al periodo maggio-ottobre 2000. Infine il 7 luglio di quest'anno sono state inviate 1689 bollette inerenti i mesi novembre 2000-aprile 2001. In media [illegible] copertura delle letture è di oltre l'87% delle utenze. Ultimo appunto: «Si ricorda che gli uffici in via 1613 sono aperti al pubblico lunedì, mercoledì e venerdì dalle [illegible] alle 11,30». Risposta che [illegible] soddisfa Oddone: «Le bollette citate sono relative [illegible] recuperi dei periodi precedenti e l'ufficio di via 1613 non è raggiungibile telefonicamente, con disagi per gli utenti anziani». (c. ca.)

GRANDI OFFERTE

su

Intimo **FILA** uomo

PIUMINO D' OCA
MATRIMONIALE
per il tuo inverno
L. 196.000 **- 50%**
L. 98.000

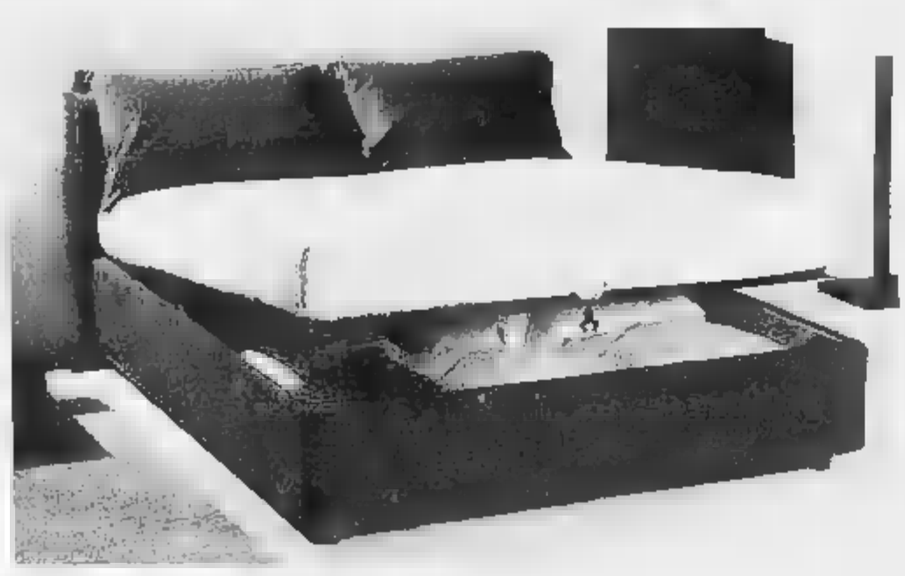
POLO FIRMATE A PREZZI INCREDIBILI

CONFUSIONE Montemagno

Agosto
sempre

APERTO

solo al pomeriggio orario 15:30 - 19:30



Letto con contenitore in tessuto alcantara
+ rete ortopedica
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ 2 federe
+ interno in PIUMINO D' OCA
+ 2 cuscini in lattice
£ 259.000 al mese (per 10 mesi)
(£. 2.590.000)
a partire da gennaio 2002 - **INTERESSI 0**

Letto testata e pediera in ferro battuto
+ rete ortopedica
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ 2 federe
+ interno in PIUMINO D' OCA
+ 2 cuscini in lattice
169.000 al mese (per 10 mesi)
(£. 1.690.000)
a partire da settembre 2001 - **INTERESSI 0**

Biancheria per la casa - tessuti d' arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.
INTERESSANTI PREVENTIVI
per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Punti vendita: **CONFUSIONE** - Montemagno d' Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136
KONFY' STORE - Magliano Alfieri (CN) - S.S. Asti/Alba - C.so Marconi 10D tel. 0173.266.000

SIAMO CHIUSI SOLO IL 13 - 14 - 15 AGOSTO

IL CAPOLUOGO LANGAROLO FESTEGGIA IL PATRONO. «POESIE DI STELLE» E DIAPOSITIVE SUL SISTEMA SOLARE

Alba si ferma per San Lorenzo

Uffici chiusi e cena nella cornice di piazza Duomo

Giuseppina Fiori
ALBA

Nella capitale delle Langhe oggi si festeggia San Lorenzo, il patrono della città. La maggior parte delle attività sarà sospesa. Chiusi il municipio, tutti gli uffici comunali, le Poste, il tribunale, come pure gli uffici e gli ambulatori dell'Asl e dell'ospedale San Lazzaro. Le banche saranno aperte solo al mattino, mentre per i negozi e le botteghe artigiane la chiusura è facoltativa. All'industria dolciaria Ferrero oggi si lavora: essendo in piena campagna produttiva, la festa del patrono sarà recuperata in autunno. Altre industrie come la tessile Miroglio sono già chiuse per ferie (fino al 17 agosto). Per la prima volta in occasione della festa del patrono, stasera si terrà una cena nella suggestiva cornice di piazza del Duomo (prenotazioni all'ufficio turistico del Comune 0173362562). E' anche stata organizzata la serata finale regionale di «Miss Muretto», con spettacolo di cabaret (piazza Duomo, ore 21,30 ingresso libero). Nel cortile della Maddalena, i gruppi «Astrofili» di Asti e «Geografalbum» di Alba proporranno «Poesie di stelle» con proiezione di diapositive sul sistema solare, le comete e le meteore, mettendo a disposizione del pubblico diversi telescopi per l'osservazione del cielo, in attesa della «stelle cadenti» (ore 21).

A San Lorenzo è dedicato il più importante monumento religioso della città: la cattedrale (il Duomo per gli albesi). Dice mons. Cesare Battaglino: «San Lorenzo, diacono e martire in Roma nel IV secolo d.C. è il patrono non solo della città, ma anche della diocesi ed è uno dei Santi tutelari di Alba. Nella cappella dei canonici del Duomo c'è un prezioso dipinto di Giulio Campi del Cinquecento che raffigura il Santo. Questa festività un tempo era molto sentita. Ricordo che quando ero seminarista, nel giorno di San Lorenzo tornavamo in seminario dalle vacanze a casa, per festeggiarlo».

Una festa di San Lorenzo, quella del 10 agosto del 1275, è ricordata ogni anno ad Alba in occasione della Giostra delle cento torri-Palio degli asini della prima domenica di ottobre, manifestazione che dà il via all'autunno albese. Secondo le notizie tramandate, tra storia e leggenda, il 10 agosto del 1275, mentre gli albesi festeggiavano il loro patrono, comparvero gli «astesi» che corsero il loro palio sotto le mura di Alba assediata. Una beffa alla quale i langaroli risposero con una corsa di somari all'interno della cinta. Lo sfottò di Asti verso Alba infiammò gli animi, ispirando quella che da molti anni è diventata una delle più importanti manifestazioni della città.

A San Lorenzo è dedicato il monumento religioso più prestigioso di Alba, il Duomo

AL VIA UNA SERIE DI GEMELLAGGI INTERNAZIONALI

Canelli diventa «globe-trotter»

CANELLI

La capitale dello spumante a caccia di intese internazionali attraverso gemellaggi con centri in Argentina, Spagna, Malta, Lituania, Moldova e Inghilterra.

Un «tour de force», al via proprio in questi giorni e deciso dall'amministrazione comunale, all'insegna della promozione dell'immagine cittadina all'estero. Tra gli scopi il rilancio della vocazione turistica della città con un occhio all'export di settori economici strategici per l'economia canellese e principalmente per i comparti del vino e della produzione di macchinari per bevande. In cantiere trasferte oltreconfine, incontri con le autorità locali e partecipazioni e fiere e eventi singolari.

La prima «sortita» dal 16 al 22 agosto, nel Regno Unito. Una cinquantina di canellesi, con figuranti del Gruppo Storico Militare dell'Assedio di Canelli (rievocazione storica che ogni anno, a giugno si svolge in città, e in due giorni di festa richiama oltre mila turisti), e rappresentanti della giunta comunale tra cui anche il sindaco Oscar Bielli, sarà a Barton Upon Trent, città a poche decine di chilometri da Londra, famosa per le sue fabbriche di birra.

Il gruppo canellese, con costumi seicenteschi, per partecipare alla rievocazione di una battaglia inglese del XVII secolo, la «Battle of Barton Bridge». Spiega Bielli: «I figuranti inglesi che animano quella battaglia partecipano, con successo e generosità, a diverse edizioni dell'Assedio. Noi ora ricambieremo partecipando alla loro manifestazione. Risaldoremo contatti d'amicizia che nel tempo si sono instaurati, ma contiamo pure di favorire scambi culturali ed economici tra le due comunità».

Per quanto riguarda l'Argentina, dove molte famiglie canellesi hanno parenti emigrati tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, il gemellaggio si realizzerà con la città di Mendoza e la microregione di Maipù, zona ad alta produzione vinicola.

Con la Spagna, dopo la visita di parlamentari iberici ospiti, nel giugno scorso, alla decima edizione dell'«Assedio», è stato proposto il gemellaggio con Olite, città del vino nella regione della Navarra dove la più grande cantina si chiama curiosamente «Piedemonte» e tra i suoi vini vanta, guarda caso, anche un «Moscatel».

Collegamenti enologici anche per i gemellaggi previsti con La Valletta, capitale dell'isola di Malta, dove molti stabilimenti vinicoli locali utilizzano macchinari prodotti a Canelli; e città in Lituania e Moldova, dove aziende vinicole canellesi hanno aperto importanti sedi di produzione. [fl. l.]

OSPITI FAMIGLIE LANGA E ROERO

Ragazzi Chernobyl hanno «scoperto» le lingue italiana e inglese

ALBA. Circa settanta ragazzi di Chernobyl, da 8 a 17 anni, sono stati ospiti per un mese nelle famiglie di Alba e dei paesi di Langa e Roero, tra cui Magliano Alfieri, Guarene, Mango, Santo Stefano Belbo e Priocca. Ventitré ragazzi bielorussi hanno frequentato corsi di inglese, italiano e informatica alla scuola Apro (ex Inapli) di Alba. Al termine hanno ricevuto un attestato di frequenza: con 3 anni di studio potranno avere un diploma di patente europea, utile per l'introduzione nel mondo del lavoro. Fra le tante attività ricreative, tutti hanno partecipato ad una gita a Gardaland. Molti bambini hanno preso parte a «Estate ragazzi», alcuni sono andati in vacanza con le famiglie che li hanno ospitati. L'iniziativa è stata presa con l'associazione «Un Sorriso per Chernobyl». [g. f.]

IN BREVE

NEIVE
Furto in una ditta mangimi per cani

Furto l'altra notte alla ditta Cerere (mangimi per cani) di via Molino: i ladri hanno forzato la porta e la scrivania dell'ufficio, impossessandosi di 900 mila lire in contanti. [g. f.]

ALBA
Illuminazione pubblica Affidata la manutenzione

Il Comune ha affidato alla ditta «Siecip» di Pinbesi d'Alba il servizio di manutenzione e controllo degli impianti comunali di illuminazione pubblica. [g. f.]

ALBA
Tagliarono piante da frutta Patteggiano in tre

Il tribunale ha applicato a Renato Gallo (57 anni), Massimo Bongiovanni (29) e Loredana Riolfi (36), tutti di Cortemilia, la pena patteggiata di un mese e dieci giorni di reclusione ciascuno (pena sostituita con il pagamento di tre milioni di lire ciascuno). Erano accusati di concorso in danneggiamento per avere tagliato piante di nocciolo e da frutta. I fatti erano avvenuti a Cortemilia nel '97 e '98. [g. f.]

PIOZZO
Mensa da settembre alla scuola materna

La casa di riposo comunale riprenderà anche quest'anno, con settembre, l'attività di mensa per la scuola materna e per il doposcuola delle elementari. L'iniziativa sarà ripetuta visto l'apprezzamento dell'anno scorso. [p. s.]

Proventi delle feste per restaurare chiesetta

Gli organizzatori dei festeggiamenti tradizionali di borgata Casale, in programma dal al 26 agosto prossimo, hanno deciso che i proventi dei vari appuntamenti saranno devoluti per la continuazione dei restauri della cappella della frazione. [p. s.]

SANTA VITTORIA D'ALBA
Auto contro camion Trentaduenne ferito

Ieri alle 11,30, sulla statale 231, un'Audi condotta da Gianluca Barberis, 32 anni, di Santa Vittoria, si è scontrata con un camion carico di bombole di gas. L'auto è uscita di strada e si è schiantata contro la cancellata di una farmacia. Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Alba. [i. b.]

Un soffio di stile.

Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

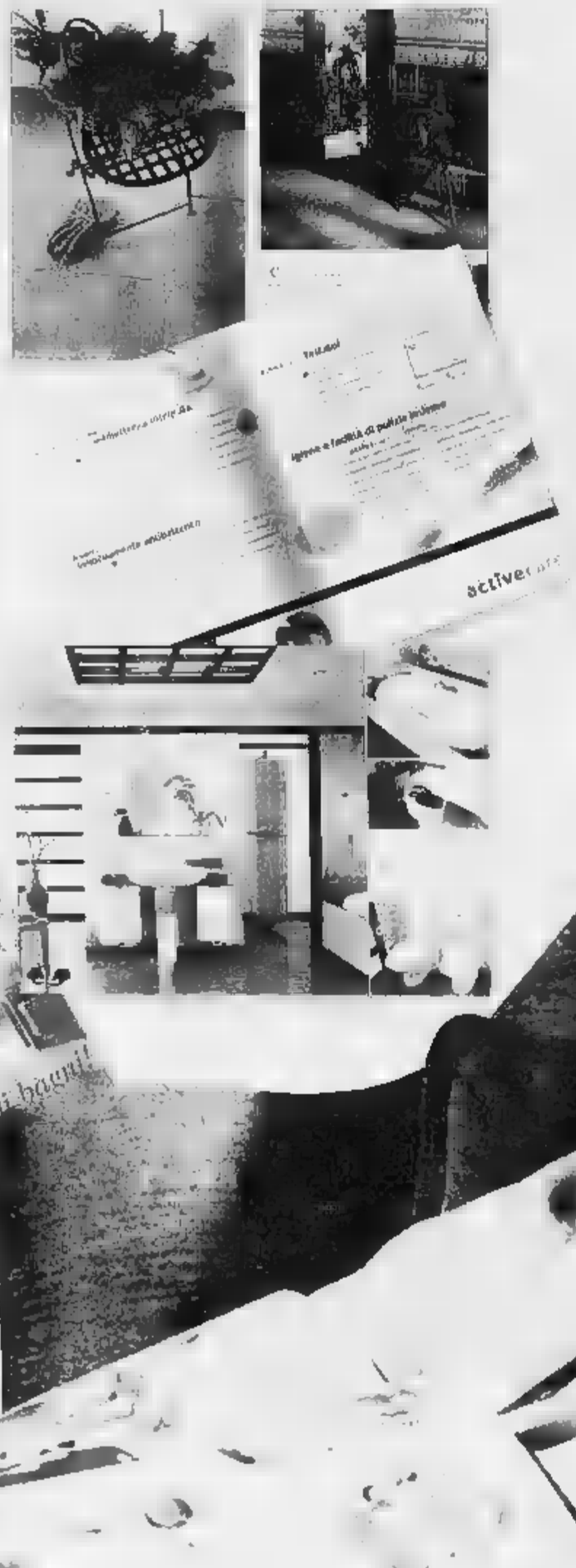
GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - tel. 0172. 68494
CASTAGNITO (CN) - Loc. Baraccone - tel. 0173. 212332
Siamo aperti la domenica pomeriggio

Alge per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

Villeroy & Boch

Opera
Amadeo
Century
Grangracia
Epura
Viola
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare



Stupendi bagni!

12000 metri quadri di esposizione suddivisi per **11** negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito **www.alge.it**

ALGE PER LA CASA

Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge spa Via Giusiletto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME
VIA
CAP
CITTÀ
N° TEL.
NOME
N.
PROV.
E-MAIL

ALGE per la casa

ASTI C.SO
TELEFONO
FAX 0141 1.83.71

ALBA VIALE
TELEFONO 0173
FAX 011

FAX 0142 79.645

TORINO SETTIMO
FAX 011 89.52.996

• TORINO • TORRE SAN GIORGIO
• FOSSANO • MONDOVÌ • CEVA
• RIVOLI • VILLARBASSE • RIVOLI

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

PER LA LUMINOSA NOTTE DI SAN LORENZO DEGUSTAZIONI IN CANTINE PRESTIGIOSE E SPETTACOLI DEDICATI A BIANCHI E ROSSI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

«Calici di stelle cadenti» nei paesi dei grandi vini

DA Cuneo a Novara, dall'Astigiano alla Valle d'Aosta al cader nella magica notte di San Lorenzo, si potranno levare alto i calici per brindare con il vino di qualità. L'evento è organizzato dal Movimento Turismo del Vino e dalle Città del Vino in oltre cento piazze d'Italia. Per cantine, castelli, centri storici torna «Calici di Stelle», sotto la regia di sommelier e protagonisti dell'enologia. «Con questa iniziativa - spiega il direttore generale del Movimento Turismo del Vino, Vittoria Cisoano - vogliamo sempre di più suscitare la curiosità dei turisti verso i prodotti del territorio e sposare il concetto di vacanza a quello di benessere».

Chambave. I vini valdostani offrono «Calici di Stelle...Verdiani», esecuzione di arie verdiane aventi per tema il vino a cura del Gruppo da Camera «Carontes». In piazza Orsières, dalle 19. (016646106; 0349 1443723; 0303532453). Degustazioni anche a Saint Pierre e Pont Saint Martin.

Albugnano. Dalle 21, degustazione offerta dalle aziende della zona con appuntamento in piazzale della Torre, punto panoramico a 553 mt (011 9922014).

Castelletto d'Orba. Dalle 21 degustazioni in piazza Marconi (0143830032).

Cocconato. Degustazione di barbera 2000 e serata musicale in piazza Roma accompagnato da Piero Montanaro e i Cantavino (0141907007).

Costigliole d'Asti. Dalle 20,30 in piazza Umberto I, degustazione e promozione di prodotti caratteristici locali e vini. Musica e spettacoli (0141961661).

Guarene. Ore 21, lungo la passeggiata del Paramuro, al lume di con portate abbinate ai vini del territorio e piano bar (0173611103).

Ghemme. Iniziativa in collaborazione con il Movimento Turismo del Vino delegazione di Novara, Vercelli e Biella Castello Ricetto (0163840101).

Isola Degustazione di vini con animazione in Frazione Villa dalle 22 (0141958134).

Moncalvo. Dalle 22 occhi verso il cielo con gli Astrofili di Asti e Casale e banchi di degustazione vini moncalvesi in piazza Carlo Alberto (0141917505).

Dalle 20,30 cena a base di piatti tipici e dalle 22 degustazioni guidate a cura della Bottega del grignolino con sottofondo musicale dei chitarristi Ermanno Brignolo e Angelo Piantadosi. Alle concerto dei Morse Sene Bopp (0141202128).

Rocchetta Tanaro. Alle 21 appuntamento in Fattoria dedicato a musica e degustazioni enogastronomiche. Suona la banda musicale (0141644123).

Verduno. Degustazione di Verduno Pelaverga, ore 21 in piazza Belvedere (0172470121).

Barolo. Degustazione di vini abbinati ai formaggi, visite guidate Castello in notturna con guide in costume d'epoca; pesche al Barolo e musica in terrazza. Dalle 21 al Castello comunale. Serata organizzata da Turismo in Langa che gestisce i servizi turistici del castello. Degustazioni dalle 21 con incontri fra barolo, barbera, arneis, Roero, moscato e birbet Murazzano, Bra, Raschera, Castelmagno, Toma Piemontese Robiola di Roccaverano (0173364030). [t. fer.]

Al castello di Barolo le guide indossano costumi d'epoca Chambave offre arie verdiane e Portacomaro punta sul teatro

Per San Lorenzo torna l'atteso appuntamento con «Calici di stelle» per brindare con il vino di qualità garantito dalle cantine di Piemonte e Valle d'Aosta. L'evento è organizzato dal Movimento Turismo del Vino e dalle Città del Vino in oltre cento piazze d'Italia. Per enoteche e castelli sotto la regia di sommelier e protagonisti dell'enologia si degusteranno e conosceranno bianchi e rossi pronti a rendere ancora più suggestivo lo spettacolo del cielo

Tuffo in piscina a sotto la pioggia di astri dorati

A Ghemme, nel Novarese, stasera c'è «Calici sotto le stelle», osservazione della volta celeste organizzata dalla Pro Loco in collaborazione gli astrofili dell'Apan (Associazione provinciale astrofili novaresi). In piazza ci saranno anche alcuni telescopi a disposizione di coloro che vorranno ammirare gli oggetti del profondo cielo. Osser- pubblica dalle 21,30 anche al Monte Zufolone di Suno, sede dell'Osservatorio Galileo Galilei.

A Zimone, nel Biellese, sempre stasera è stata organizzata una festa in piscina in occasione dell'affascinante fenomeno. Così dalle 22 non mancheranno musica disco e new-age con tanto di maxischermo per creare la giusta atmosfera. Nell'«anfiteatro» si assisterà invece alla caduta delle stelle. I partecipanti - promettono gli organizzatori - potranno anche passeggiare nelle vasche salve per incontrare il dio Odino che la leggenda narra, si aggira nel bosco preoccupato dall'inspiegabile tristezza del dio dal Cielo che piange lacrime incandescenti. A mezzanotte poi, tutti in piscina per un tuffo. La serata in caso di brutto tempo sarà replicata sabato o domenica. [r. s.]

IN LOCANDINA

Fobello

Alla scoperta del pane del Vulaiga

Il prelibato e ricercato pane nero del Vulaiga, che è cotto in un forno artigianale del paese secondo una ricetta antichissima, ma anche tanti altri prodotti: dalle verdure alle marmellate, dalla frutta ai formaggi, purché sia tutto rigorosamente biologico. E' quanto sarà proposto sulle bancarelle che domani per tutto il giorno invaderanno il centro di Fobello. E chi deciderà di trascorrere il sabato nel caratteristico centro della Valmastallone, nell'alta provincia di Vercelli, potrà anche divertirsi con un torneo di calcio femminile (inizio alle 15,30) e una fiaccolata notturna tra le case illuminate per l'occasione.

Ayas

Cabaret con il «James Tont» di Zelig

Alle 21,30, nel palatenda, la rassegna di cabaret «Sabot d'oro» propone Fabrizio Fontana. Milanese, è arrivato al grande successo nella trasmissione televisiva «Zelig» con l'esilarante caricatura di James Bond, trasformato in «James Tont alla ricerca delle Tont girls».

Cella Monte

Selezione di Miss Italia per l'Alessandrino

A Cella Monte, nel Casalese, sul piazzale di Regione Sardegna è in programma questa sera la selezione provinciale di Miss Italia, l'assegnazione - oltre al titolo di Miss Alessandria -, anche di una fascia regionale che garantisce l'accesso diretto alle prefinali di San Benedetto del Tronto. Sfilerà fuori concorso anche l'ovadese Roberta Passalacqua (miss Alessandria uscente), che quest'anno si è già qualificata per la fase successiva, essendo stata eletta Miss Wella Piemonte a Motta di Costigliole. L'appuntamento, organizzato da Pro loco e bar Le Cave, prevede la sfilata di una trentina di concorrenti, e poi giochi, le musiche Sisma Rock e un balletto di flamenco.

Rock a Voltaggio

Menconi omaggia Hendrix e Vaughan

VOLTAGGIO. Un omaggio chitarristico a Jimi Hendrix e Stevie Ray Vaughan, due tra i più grandi esponenti rock blues della storia: lo propone questa sera Alessio Menconi, chitarrista genovese che vanta importanti collaborazioni, tra cui si possono citare quelle con Paolo Conte e il famoso batterista americano Billy Cobham. Affiancano Menconi Massimiliano Rolff al basso e Massimo Borgia alla batteria, che garantiscono una sezione ritmica affiatata e di grande qualità.

Il concerto (al campo sportivo, inizio alle 21,30) tocca i momenti più noti e suggestivi delle brevi carriere di Jimi Hendrix e Stevie Ray Vaughan, dove le sonorità elettriche espresse straordinaria autenticità, perizia tecnica, energia e feeling, dando vita uno spettacolo in grado di coinvolgere ogni pubblico. [b. v.]

DOLCE e SALATO

di Paolo Massobrio

Un salame maestoso profumato di Barbera

QUANDO dodici anni fa iniziai il peregrinare per le aziende agrituristiche piemontesi affiliate a Terranostra scoprii un Piemonte originale, all'estremo di ogni periferia, quasi un entrare in in punta di piedi dove si conservavano sapori e tradizioni che da tempo non erano più accessibili. E' geniale l'agriturismo, almeno nella sua intuizione iniziale, perché ha riempito un vuoto ed un desiderio: quello di abitare i paesi rurali che altrimenti avrebbero perso una naturale inclinazione turistica, viepiù trasformata dal vino.

Il Movimento Turismo del vino invita stanotte a bere calici sotto le stelle», le stesse che si guardano da San Lorenzo ombelico del mondo nonché frazione Roccagrimalda (Al) dove «grande» Pino Ratto ogni anno invita a bere Dolcetto sulle note del jazz. fa in questi consessi, come nelle cento e più aziende agrituristiche (o forse son meno quelle che ritengo autentiche, campagnole, avulse da ogni sciminiottamento della ristorazione tout court)? Si mangia pane e salame. Ricordo che la prova più dura dei nostri giri agrituristici riguardava l'Astigiano: troppi antipasti, ma soprattutto salame a volontà che ci usciva dagli occhi. Il salame in queste terre è una faccenda da religione e chissà mai perché non s'è ancora imbastita una dop che lo identifichi agli occhi del mondo. Sabato scorso ho provato un piacere antico nell'agriturismo (ma il locale è strutturato come una trattoria) di Antonella Natta, eccellente vignaiola di Pino d'Asti che ha aperto la «Merenda Sinoira». Il salame crudo era maestoso per la stagionatura e i profumi e si accompagnava felice alla Bonarda (il Duemila è annata buona per questo vino) prodotta nella terra dei Santi. Quel salame nasce a Pisa, dalla maestria di Bruno Germano e dei giovani figli Milena e Piero. Alleva lui stesso un centinaio di maiali di razze «large white» e «duroc», che vengono macellati al peso di 170 chili. Imperdibile è il crudo, ottenuto con carré, spalla, coscia cui viene aggiunto il grasso della pancetta, sale, pepe, aglio e - noblesse oblige - Barbera di loro produzione. Insaccato in un budello suino stagiona tre mesi. Ed è quasi perfetto.

Azienda Agricola Germano Bruno - Pisa (Asti) - Via Vallunga 61 - Tel. 0141/901853 - Salame crudo al kg: 22 mila lire

Se l'auto è diretta nel Canavese oppure ad Aosta, la sosta consigliata è dai Maghi Infarinati. Non sono gnomi che abitano i boschi ma geniali pasticcieri (Corrado Vicino né è il titolare), custodi creativi del ristorante Casa Vicina di Borgofranco d'Ivrea. Assaggiate il dolce omonimo a forma di cappello fatto con pasta di mandorle e pistacchio e ripieno di arancia candita e poi i Canavesani, ossia meringhette con crema di grappa, rhum e maraschino ricoperte di cioccolato fondente. E ancora, gli eporediesi, biscottini di nocciole, cacao, zucchero cotto ed albume. Con i «Ciao barbjss», cioccolatini al latte e riso soffiato ripieni di crema al caffè, sapranno rendervi memorabili l'inizio e la fine delle vacanze. Come una fiaba raccontata in una notte di tuoni prima addormentarsi.

I Maghi Infarinati - Ivrea - Corso Botta, 30 - tel. 0125/641112 - Chiuso lunedì - Canavesani al kg. 50 mila lire

Settore Urbanistica
Avviso di deposito
Piano di recupero ex-art. 41 bis L.R. 56/77 s.m. ed i. per il completamento e sistemazione del complesso "Ex Caserma" e delle aree [illegible] tra le vie Scarampi, Giovane, Ioll. Quintino, Del Carmine e Piazza San Giuseppe - Adozione progetto preliminare (D.C.C. n. 73 del 24/07/2001)
Il Sindaco visto l'articolo 40, primo comma della n. 56 del 5 1977 e s.m. ed i.,
Rende noto che Segretario Generale del Pzo 5 Secondo i, è depositato per chiunque voglia prenderne visione la Delibera del Consiglio Comunale n. 73 del 24.07.2001 ed del progetto di Piano di Recupero denominato "Ex Caserma" in oggetto.
L'elaborato potrà pertanto essere visionato, in ufficio d'ufficio del lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30, nel pomeriggio di martedì e giovedì dalle 15.30 alle 18.00 e il sabato ed i festivi dalle 8.00 alle 13.00
Il predetto deposito avrà la durata di 30 giorni interi e consecutivi a far tempo dal 13/08/2001 al 12/09/2001.
Entro i 30 giorni successivi alla scadenza del deposito della sopra citata Delibera, e quindi dal 13/09/2001 al 12/10/2001, potranno essere presentate, su carta semplice, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Asti, li 9/08/2001
IL DIRIGENTE
Luigi Fiorio

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

ellegi Auto di Brusasco G.
Via Roma, 73
CASTELLO D'ANNONE (AT)
Tel. 0141.40.17.48
VETTURE NUOVE MULTIMARCHE USATO FINANZIAMENTI IN SEDE
AUTOVETTURE USATE
Nostro usato selezionato, revisionato e garantito

AUDI A3 1900 TDI 110 CV AMBITION abs clima full optionals	1998	LANCIA Y 1200 LE clima unico proprietario in garanzia	2000
A.R. 146 1900 JTD clima abs airbag grigio chiaro		PUNTO VAN 1700 TD AUTOCARRO gasolio	1997
FIAT PUNTO 1900 JTD 3 PORTE ELX pochi km clima	1999	PALIO WEEKEND 1200 benzina verde mot. full optionals	
FIAT BARCHETTA 1800 SPIDER rare full optionals	1996	CITROEN SAXO 1100 inp. GPL clima vernice met	1997
CLIO 1200 3 PORTE RT garanzia 1 anno	1994	1850 TDI clima grigio met. ecc diesel	giu/1995
OPEL CORSA 1400 SWING 5 PORTE pochissimi km	1995	FIAT TIPO 1600 CAT SX unico proprietario	1998
FIAT CINQUECENTO 900 S 3 PORTE km 20.000 fantastica	1995	PANDA 900 CAT IE verde met. pochi km catalitica	1999
OPEL CORSA 1200 VIVA 3 PORTE grigio chiaro met.	1995	PANDA CAT HOBBY blu met. IE	1998
VW SHARAN MONOVOL. 1900 TDI clima 7 airbag in garanzia	1997	1600 SX cat. clima blu met.	
VW POLO 1400 X CAT 5 PORTE clima 2 airbag	1999	NISSAN PRIMERA SW 1600 cat IE garanzia totale pochi km	1994
OPEL TIGRA 1.6 16V abs clima cerchi in lega	1995	SX UNICO PRO full optionals	1998
MAREA W.E. ELX 3 PORTE clima full optional	1996	FIAT TEMPRA SW 1600 LIBERTY CAT IE clima autom aziendale	1995
FIESTA 1800 DIESEL clima nuovo modello	2000		
FIAT PUNTO TD 1700 5 PORTE ELX pochi km usato selez	1996/1998		

... E TANTISSIME ALTRE OCCASIONI CATALITICHE, GARANTITE PRESSO LA NOSTRA DI VENDITA E ASSISTENZA

LOCANDA dell'ANGELO
Ristorante - Pizzeria
A FERRAGOSTO
scappa dal caldo e vieni a pranzare nel nostro splendido
PANORAMICO
Telefonaci per scoprire il nostro
FANTASTICO MENÚ!
Ti diciamo solo che è composto da 5 antipasti, 2 primi, 2 secondi e 2 contorni, dessert e vini a £. 60.000
dell'Angelo
Via Piave 22 — Scandeluzza di Montiglio M.to (vicinanze Murisengo) Statale Val Cerrina Statale Asti-Chivasso altezza Montechiaro — tel. 0141.906384 oppure 3334343790
Orario: da lunedì a venerdì servizio (pranzo solo su prenotazione)
sabato, domenica e festivi pranzo e cena — chiuso il martedì

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 624
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

AMERA - ARENA ESTIVA. Tel 0131-252 079
Scoprendo Forrester
Ore 22
L. 7000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 747
Chiuso per ferie
L. 12.000,9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 747
Chiuso per ferie
L. 12.000,9000 - lun L. 7000

CORSO. Tel 0131-[illegible]
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 812
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252 767
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Hitchcock. Tel 0131-349 321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

[illegible]

KUBRICK. Tel 0131-[illegible]
Chiuso per ferie
L. 12.000,9000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Chiuso per ferie
L. 10.000,8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-[illegible]
Chiuso per ferie
L. 10.000,7000 - lun L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Chiuso per ferie
L. 12.000,9000 - lun L. 7000

POLI. Tel 0142-452 031
Chiuso per ferie
L. [illegible] - lun L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585 801
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Il mistero dell'acqua
Ore 21.30
L. 8000,6000

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-70 290
Chiuso per ferie
L. 12.000,8000
lun L. 7000

OVADA

COMUNALE DTS. Tel 0143-81 411
Aggiornare **The Gift**
Ore 20.00, 22.30
L. 10.000,7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR
Tel 0143-87.411
Chiuso per ferie
Ore 20.30-22.15
L. 10.000-7000 - lun L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA.
Tel 0143-62.835
Pazza Mia Calenda
Il musicisto delle armi
Ore 21.15
L. 8000,6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1.
Tel 0131-[illegible] 326
Chiuso per ferie
L. 10.000,7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2.
Tel 0131-861 326
[illegible] per ferie
L. 10.000,7000

[illegible]

CineTeatro SOCIALE.
Tel 0131-842.276
I cento passi
Ore 22
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO.
Tel 0383-648.124
Chiuso per ferie
L. 10.000,7000 - lun L. 7000

ASTI E PROVINCIA

MONCALVO

PAL. COMUNALE. Ingresso V. Lazzaris RIPOSO

ASTI

PALAZZO del [illegible] D. Via Cavour 34
Fratello dove sei?
Orario: 21.45. Biglietto 8000 (6000).

POLITEAMA. Tel 0141-[illegible]
CHIUSO PER FERIE

RITZ. Tel 0141-530.068
CHIUSO PER FERIE

NUOVO [illegible]. Tel 0141-595.040
CHIUSO PER FERIE

LUMIERE. Tel 011-413.630. CHIUSO PER FERIE

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 869. CHIUSO PER FERIE

[illegible]

COMUNALE. Tel 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (DTS).
Tel 0141-701 495
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel 0141-701.459
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala [illegible].
CHIUSO PER FERIE

MUL[illegible]. [illegible] Regina
[illegible]

CANTALUPA

CRISTALLO. Tel 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel 0141-976.010
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel 0141-982.268
CHIUSO PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CENTRALE EX CONVITTO CIVICO (via Alba)
Tel 0171-631 771 434 285
Saranno famosi Ore 21.30

DON BOSCO Tel 0171-[illegible]
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel 0173-363 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

MORETTA. Tel 0173-361 936
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA. Tel 0173-284.963
Corso della Maddalena
CHIUSO

[illegible]

COMUNALE. Tel 0173-440 501
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO 1. Tel 0171-263 761
Shrek
Ore 21

[illegible] Tel 0171-265 213
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412 317
Lunedì ingresso unico
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER [illegible]
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA. Tel 0172-412 771
Sala Melograno: CHIUSO PER FERIE
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE

[illegible]

LUX. Tel 0171-416 063
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRINI. Tel 0171-619 131 Chiuso

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX 1. Tel 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. Tel 0174-701 567
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI. Tel 0172-486 324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANDIA.
Tel 0173-742 321
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel 0172-62 307
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

ESCELSIOR
Ti presento i miei

LIMONE

LUX.
Tel 0171-927 534
The gift
Ore 17.30, 20.40, 22.40

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1.
Tel 0174-47 998
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel 0175-43.736.
CHIUSO PER FERIE

ITALIA. Tel 0175-42 606
Tesoro di cocco
Or. fer. e fest. 20; 22

[illegible]

EDELWEISS
La strada per Eldorado
Ore 19.30
Scoprendo Forrester
Ore 21

SAN GIACOMO DI ROBURENT

[illegible] Tel 0174-227 [illegible]
La stanza del figlio
Or 20.30 22.30

SAVIGLIANO

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 Bis, tel. 011/88.76.07. **Polizia verde** Or. 20; [illegible].

ACTOR'S [illegible] via Chieri dalla Sabata 77/a, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.

AGNELLI 200 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. Sabato riapertura con **La grande villa.**

AGNELLI corso Giulio Cesare 67, tel. 856.571. Sabato riapertura con [illegible]

[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24. [illegible] Sala 2 [illegible] per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.

[illegible] corso Sommeiller [illegible], tel. 561.7190. Sala 1. Chiuso per ferie. Sala 2. Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Domenzio 24, tel. 540.805. Chiuso per ferie.

CENTRALE [illegible] C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ultimo bacio** Ore 16; 18,10; 20,30; 22,30.

E. [illegible] 1 [illegible] Garibaldi 32/a, tel. 436.07 [illegible]. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via [illegible], tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'ultimo bacio.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, [illegible] 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire** [illegible] 15,30; 20,05. **Tesis** Or. 17,55; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa via Montebello 62, tel. 327.2214. **Il grande freddo.** Or. 16,30; 20,30. **I cento passi.** Or. 18,30; 22,30.

[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie.** Or. 16; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Ritorno a [illegible]. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or. 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di [illegible].** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **L'orba [illegible] Grace.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via Po 30, [illegible] 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Buenos [illegible], tel. 521.4318. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59 [illegible]6. **[illegible]olmen.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614 [illegible] **ucciso [illegible] sig.ra Ossorly.** [illegible]: 20,30; [illegible].

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

[illegible] [illegible] [illegible] Verdi [illegible], tel. 812.5606. Chiuso [illegible].

MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

[illegible] **LE 1** [illegible] Pombo 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **2** via Pombo 7, [illegible] 812.41.73. **The [illegible].** [illegible]: 16; 18,10; [illegible], 22,30.

[illegible] **1** via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La fate ignoranti** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Beautiful cr[illegible]** [illegible] [illegible]. **Shrek.** cartone animato. Or.: 16,05; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. Anteprima [illegible] film **The gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble** Or.: 16,15; 18,20; [illegible]; 22,30.

REPOSI [illegible] - [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor** [illegible]: 15; 18,30; 22.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible].02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.

TEATRO [illegible] La Biglietteria e gli uffici [illegible] chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.

ALFIERI Piazza Solferino 2, [illegible]. 011 562.3800. [illegible] e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it

[illegible] [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato [illegible] settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-16. Per [illegible] tel. [illegible] 810.4653-810.4961

CARIGNANO piazza Carignano [illegible]. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre [illegible]. Biglietteria T.S.T. via Roma 19. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo [illegible] bis - tel. 011 5805758. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da [illegible] a sabato ore 9-14 e 16-20 per [illegible] e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza».**

LE TRAME DEI FILM

ALMOST BLUE. Un serial killer si aggira per Bologna, muta continuamente volto e identità, una giovane ispettrice gli dà la caccia e dovrà affidarsi ad un ragazzo cieco in grado di riconoscere l'omicida dalla voce.

BOOTMEN. Si ispira alle vicende di Dein Perry, ballerino di tip tap e coreografo d'eccezione e della viscerale passione per la danza che lo portò ad abbandonare le [illegible] di Ne[illegible]le e a tentare la fortuna altrove.

THE BROTHERS. Comme[illegible]. Bali, brillanti, in carriera [illegible] amici da una vita, quattro uomini si avventurano sul terreno amoroso, ma una scoperta [illegible] capita loro di avere [illegible] molto da imparare sulle donne o su s[illegible].

CHOCOLAT. L'apertura di un peccaminoso negozio di cioccolata [illegible] parte della giovane Vianne Rochemel villag[illegible] [illegible] Lansquenel, scatena [illegible] guerra tra quelli che non vedono di buon [illegible]chio il negozio e quelli che desidera[illegible] assaporare la libertà che hanno appena scoperto. ●●●

COMPLICE [illegible] LUNA. Una casalinga in vvacanza con i figli si innamora di un giovane ambulante e scappa [illegible] [illegible]a Woodstock.

L'ERBA DI GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. ●●

EVITA. Il musical narra la storia [illegible] Eva Duarte, [illegible] attrice divenuta poi la moglie del ex presidente argentino Juan Peron, stroncata da un male incurabile.

[illegible] Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena [illegible] terra: un gruppo di uomini [illegible] [illegible] salvare [illegible] pianeta. [illegible] cast, David Duchovny. [illegible]

LE [illegible]TE IGNORANTI. [illegible] morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre [illegible] [illegible] che [illegible] consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ■■

IL FIORE DEL [illegible] SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

LA GRANDE VITA. Marlin è un conducente di autobus che ha chiuso con le gioie dell'[illegible]. Sfinito dal debito di gioco e depresso perché ama poco ed è poco amato tenta di buttarsi giù.

JIMMY GRIMBLE. La vita si accanisce su Jimmy Grimble [illegible]s e in classe: tormentato [illegible] compagni di scuola e in guerra con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes; è ambientato nel 1526 [illegible] s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostru[illegible] [illegible] filmata da Jean Jacques Annaud. ●●●

[illegible] ODISSEA NELLO [illegible]. Il primo film sperimentale elaborato e ideato da Stanley Kubrick un [illegible] prima che l'uomo mettesse piede sulla Luna. Dagli uomini-scimmia Al 2001 quando una [illegible] spaziale parte alla volta [illegible] Giove. La nave è guidata dal mitico computer Hal 9000.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, [illegible] giovani (l'infermiera [illegible] Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

POLLICE [illegible] La [illegible] [illegible] un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

P[illegible]Ò DI [illegible]. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro [illegible] con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione [illegible] una ormai lunga e apprezzata [illegible]. La sua vita viene improvvisamente [illegible] volta dalla morte [illegible] famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

LA [illegible] DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto [illegible] Panama, ricco [illegible] informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali [illegible] l'agente 007 [illegible] Brosnan e Geoffrey Rush. ■■■

[illegible]. Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni [illegible] [illegible] [illegible] storia di una famiglia [illegible] [illegible] si abbatte all'improvviso una tragedia [illegible] perdita del figlio. ●●●●

[illegible]. Addetta alla sorveglianza di un Casino, Trixie Zurbo [illegible] deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare [illegible] quando Dax la invita [illegible] [illegible] yacht.

TUTTA COLPA [illegible] VOLTAIRE. Come [illegible] Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide [illegible] partire per la Francia a cercare fortuna.

DOPO UNA BRILLANTE CARRIERA E IL SUCCESSO OTTENUTO L'ANNO SCORSO CON LO SPETTACOLO DI GEORGE SAND

Monica regina di Portovenere

Stasera alla Guerritore il premio «Donna 2001»

Mauro Boccaccio
PORTO VENERE

E' Monica Guerritore la vincitrice del Premio «Porto Venere Donna 2001». Le verrà assegnato questa sera, alle 21,30, dalla Consulta provinciale femminile nello stupendo anfiteatro naturale di Piazzale San Pietro, sede del Festival teatrale tutto al femminile che ogni anima il centro turistico della Riviera spezzina. Ma al di là del prestigioso riconoscimento, che negli anni scorsi è andato all'astrofisica Margherita Hack, all'attrice Paola Gassman, alla scrittrice Dacia Maraini, alla ballerina Luciana Savignano e alla pedagogista Elena Gianini Belotti, quello di stasera sarà un grande abbraccio a una donna e a un'attrice entrato nel cuore di Porto Venere e del suo Festival Teatro Donna.

Tutto è cominciato l'estate scorsa quando Monica Guerritore ha fatto rivivere a Porto Venere George Sand, che da questa parti ha vissuto a lungo, raccontando questi luoghi e raccontando di Chopin, di De Musset, di Liszt. Tutto questo nello spettacolo teatrale «Romanzo tra quattro sedie», di Dolatella Musso, per la regia di Oreste Valente, direttore artistico del Festival.

Scalza e sotto la pioggia, Monica Guerritore ha regalato al ristretto pubblico venuto in barca all'isola della Palmaria una grandissima e

L'attrice Monica Guerritore

indimenticabile prova d'artista. Tra le cose migliori viste in questi anni a Porto Venere e in un momento che, nella vita dell'attrice, ha coinciso con la separazione da Gabriele Lavia, della quale parla in una improvvisata conferenza stampa. «Sedici anni pienamente vissuti, fisicamente ed emotivamente. Gabriele è stato il mio maestro, mio padre, il mio amante e ha fatto di me un'attrice alla quale si poteva chiedere più di quanto io stessa pensassi. Con lui sono diventata due volte madre, ho costruito una compagnia, una famiglia, dei film. Per seguire i suoi ritmi ho forzato il mio fisico, volevo da se stesso e dagli altri sempre di più e non ho mai voluto deluderlo. Avevo bisogno di comprensione perché mi è sempre sembrato di non farcela: la mia inadeguatezza mi rendeva infelice. Ho semplicemente scoperto, a un certo punto, che ero fragile, molto fragile. Soprattutto ho capito che non era una colpa. E ci siamo lasciati».

E questa sera, il video «George Sand a Porto Venere», girato nel «backstage» dell'allestimento di «Romanzo tra quattro sedie» sempre per la regia di Oreste Valente e prodotto dalla Digital Video Arte di Verona, verrà presentato al pubblico di Piazzale San Pietro. Poi, dopo le domande dei giornalisti, nella consueta intervista pubblica che ogni anno accompagna la cerimonia, a Monica Guerritore verrà consegnato il Premio Porto Venere Donna 2001 che anche quest'anno è un'opera dello scultore e pittore Franco Vaccarone. A consegnare il premio sarà il piccolo Gianluca Bellantone della Compagnia La Giunta Praticabile di Genova che nello spettacolo teatrale «Romanzo tra quattro sedie» impersonava Maurice, il figlio di George Sand.

Fra i vari passaggi della motivazione del premio della Consulta provinciale femminile, presieduta da Alessandra Dal Monte, si afferma che «Monica Guerritore, donna, madre e attrice di grande forza fisica e morale, crede nell'arte come della vera e assoluta chiave di lettura del mondo non più visto ma colto in una visione e che sa quello che cerca e lo sa con il cuore e non con le parole...».

«Maria Stuarda»

Verezzi, al Festival l'ultimo debutto

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

E' un duello di bravura tra due primedonne della prosa italiana, quello che Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi ingaggiano da questa sera (ore 21,15) in piazza Sant'Agostino, sulle efficaci pedane nere e girevoli, realizzate da Ugo Chiti, e che, sforzate dalla durezza delle luci, contribuiscono a esaltare il meccanismo di ambivalenza e opposizione dei ruoli. «Maria Stuarda», il dramma di Schiller, riscritto al femminile da Dacia Maraini, e vent'anni mai più rappresentato in Italia, chiude lussuosamente il 35° Festival di Borgio Verezzi.

E' la prima volta che la D'Abbraccio (Maria Stuarda, regina di Scozia) e la Pozzi (Elisabetta II, regina d'Inghilterra) sono insieme sul palcoscenico, alle prese con quattro ruoli: oltre alle sovrane, infatti, affrontano rispettivamente l'una la serva dell'altra. La regia è di Francesco Tavassi, che qui già aveva sapientemente diretto «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli». I costumi, realistici, ma stilizzati, sono di Maria Rosaria Donadio, e le musiche, composte da Daniele D'Angelo, hanno intense suggestioni d'epoca.

Domenica calerà il sipario su questa edizione. E domani sera, prima dell'inizio della replica, Gianrico Tedeschi ritirerà il Premio Veretium per la prosa, che gli è stato assegnato dalla giuria di critici teatrali con la seguente motivazione: «Attore di eccezionale poliedricità, capace in oltre cinquant'anni di presenza scenica di trascorrere dalla pochade alla tragedia, dal teatro del sorriso al teatro dell'impegno, è riuscito a far magicamente rivivere in "Mineui, ritratto di un artista da vecchio" di Thomas Bernhard la personalità del massimo interprete di lingua tedesca del secondo Novecento. Dello stesso Bernhard ora stato eccezionale protagonista de "Il riformatore del mondo". Indimenticabili restano anche le sue recenti interpretazioni del goldoniano "Sior Todero brontolon" e di "Le ultime lune" di Furio Bordon. Per tutte queste considerazioni la giuria del Veretium si onora di scrivere il suo nome nell'Albo d'oro del Premio».

TRE GIORNI E TRE NOTTI DI NOTE AD ARMENO

Vive lo spirito di Woodstock

Michel Montecrossa, cyberrocker che ha lanciato lo «Spirit of Woodstock festival»

ARMENO

Tre giorni e tre notti all'insegna della musica creativa e dello «spirito di Woodstock», sulle pendici del Mottarone. A Coiromonte, una frazione a settecento metri di altezza, un vero «balcone» sul lago d'Orta, si trova il centro fondato da alcuni artisti e musicisti tedeschi per riprodurre un «luogo dello spirito». Mirapuri, dove vivere secondo i dettami di Sri Aurobindo, il maggiore filosofo indiano del secolo scorso.

Filosofia orientale e ideologia della «Free music» sono la miscela alla base delle numerose manifestazioni che si tengono a Coiromonte e che culminano in estate con il festival ispirato al rock'n'roll e alle origini. Per tre giorni, a partire da oggi, Mirapuri ospiterà lo «Spirit of Woodstock Festival», uno degli appuntamenti più significativi a livello internazionale della «Free Music Revolution».

> A Coiromonte da oggi la rassegna con band e artisti da tutto il mondo

La manifestazione è stata fondata otto anni fa da Michel Montecrossa, un cyberrocker che ha voluto recuperare l'autentico spirito di libertà dei grandi raduni rock degli anni Settanta. Mirapuri vuole soprattutto riproporre la spontaneità di Woodstock, il fantasioso connubio tra musica, artisti e pubblico. Sul palcoscenico si alterneranno da tutto il mondo, artisti di rock metallico, techno, folk e jazz. Ci saranno dagli Stati Uniti i «Clan Dykone», dal Brasile «Marco Schneider E Cia Da Lapa», dall'Inghilterra i «Buffo», dalla Scozia i «Celtic Wah Wah», dalla Germania i «Diving Ducks», da Israele si esibirà «Essev Bar», i polacchi «Night Gones», i «Dolorosa» provenienti dalla Slovenia, e due gruppi italiani: «Turn Around» e «Surgeons of Doubt». Al centro della manifestazione sarà Michel Montecrossa con il suo gruppo «The Chosen Few», composto da Mirakali, Diana Antara, Mirachandra e David Butterfield.

Michel Montecrossa, così come Mirakali, Diana e David presenteranno le loro nuove canzoni in stile cyberrock e techno, che già durante lo spettacolare «Dylan Fest», a maggio, ebbero grande successo. Il compact disc promozionale della tre giorni di Coiromonte è stato diffuso da oltre duecento stazioni radio di tutto il mondo, e il sito web www.Mirapuri-Enterprises con Spirit Fest ha già avuto in queste settimane migliaia di visite.

Accanto alla musica, che verrà suonata ogni giorno dalle 10 alla una, sarà possibile gustare all'Ommaliet Resort and Business Hotel la celebre grigliata, birra e i vini speciali del Festival «Blood» e «D». Per finire, nel corso della manifestazione si svolgerà anche l'elezione di Miss e Mister Rock'n'roll. [m. g.]

STASERA DISCO MUSIC «DOC» NEL LEVANTE DOVE LE SPICE GIRLS HANNO PERFEZIONATO L'ULTIMO CD

Il Covo in pista con The Ritchie Family

A Santa Margherita la colonna sonora degli Anni 70 e 80

S. MARGHERITA

Le famosissime Spice Girls in gran segreto avevano messo a punto il loro ultimo compact disc nello studio di registrazione di Mulinetti vicino a Recco

Sono una sorta di icone, di gruppo «cult» della disco-music che ha fatto colonna sonora - non solo in discoteca - agli Anni '70 e '80, amate dai loro fans e appassionati, almeno nel pieno della loro carriera, quanto i Beatles e i Rolling Stones. Sono le americane The Ritchie Family che questa sera, attorno alle 24, si esibiranno al Covo di Nord Est di Santa Margherita, due mesi dopo la loro partecipazione a «Sanremo Estate» trasmessa in televisione da Raiuno.

Con milioni di dischi venduti in tutto il mondo, in tanti anni di carriera, The Ritchie Family hanno influenzato con il loro inconfondibile stile gruppi musicali di ogni latitudine, il più famoso di tutti è sicuramente quello delle inglesi Spice Girls che proprio su questa riviera, negli studi di registrazione di Mulinetti, vicino a Recco, hanno perfezionato, in gran segreto, l'incisione del loro ultimo album.

Le attende, questa sera, il piccolo palco del Covo di Nord Est sul quale in questi anni sono saliti altri artisti molto rappresentativi della disco-music, da Barry White a Gloria Gaynor, solo per fare i primi che tornano alla mente, nell'infinita galleria di big della musica leggera internazionale che sono venuti a esibirsi nel noto locale di Lello Liguori.

Nella «scaletta» del concerto di stasera delle Ritchie Family non mancheranno successi come «The Best Disco In Town», «American Generation», «Put Your Feet To The Beat», «Bad Reputation», «Give Me A Break», «Brazil» e alcuni brani inediti di recente.

Al di là dell'esibizione musicale, l'appuntamento con il celebre gruppo per il «Covo» è anche l'occasione per una grande festa ferragostana, in una estate che anche nella Riviera di Levante ha subito pesanti contraccolpi dai tragici fatti del G8 di Genova. Per l'occasione, il locale ha aperto al popolo della notte, oltre al ristorante e le piste al coperto, anche la spiaggia dove, al termine del concerto, proseguiranno fino all'alba le danze «on the beache» con l'aggueritu pattuglio dei doc jay del Covo di Nord Est. [m. b.]

UNA VISITA PER FESTEGGIARE LA BANDIERA BLU UE

Bergeggi regala a tutti le meraviglie dei fondali

BERGEGGI

C'è un modo migliore per festeggiare la bandiera blu dell'Unione europea se non dividerà il successo con i turisti, regalando loro delle immersioni alla scoperta di alcuni tra i fondali più belli della Riviera di Ponente? Accade a Bergeggi, dove il Comune ha organizzato per oggi una visita guidata alla scoperta del mondo marino che circonda l'omonima isoletta, prossimo a diventare un parco marino universalmente riconosciuto.

Oggi dalle 10 alle 12 ritrovo alla spiaggia di Punta Predani. Basterà avere un'età compresa tra i 10 e i anni, sapere nuotare ed essere in possesso di pinne, maschera e boccaglio. Niente attrezzatura professionale, basta il minimo indispensabile allo snorkeling. L'itinerario e ciò che si potrà incontrare lungo il percorso di questa attraente zona, che fa parte di quello che diventerà appunto un parco marino, verrà illustrato prima di entrare in acqua da biologi marini che successivamente faranno conoscere dal vivo ciò che anima i fondali bergeggini.

«Si tratta di un'esperienza nuova - ha sottolineato l'assessore al Turismo del Comune di Bergeggi, Gibi Balardo - per la nostra zona, che servirà senza dubbio a far conoscere e amare maggiormente il nostro mare». Aggiunge il vicesindaco Enrico Vigliola: «L'iniziativa è mirata anche a far scoprire questa meravigliosa zona, prossima a diventare riserva marina, e quindi promuovere il turismo».

Una bella idea, come detto, anche per festeggiare il prestigioso riconoscimento della bandiera blu che quest'anno l'Unione Europea ha regalato a Bergeggi e al suo mare. [p. p.]

DEBUTTANO I CONCERTI NELLE CONTRADE VALSESIANE

Tra chitarre, arie e sonate nei cortili storici di Varallo

VARALLO

Andar per cortili ascoltando musica classica di qualità. Dodici concerti, tre weekend impegnati e una proposta che nasce sull'esperienza dell'anno scorso, quando il debutto aveva ottenuto una degna cornice di pubblico. I cortili che si apriranno agli appassionati di questo genere musicale sono quelli del centro storico di Varallo, la capitale culturale e artistica della Valsesia. Tra le vecchie contrade che, grazie all'opera di sensibilizzazione avviata qualche tempo fa da associazione Alpèa e Comune, stanno rinascendo, si aprono spazi ideali per fare da sfondo all'iniziativa voluta da Varallo Informa, Valsesia musica e Protur.

La parte domani, e l'ultimo appuntamento è domenica 26. Ogni giorno due spettacoli: il primo alle 18 e il secondo alle 21. Oltre ad ascoltare musica si potrà ammirare l'architettura di edifici storici che, essendo privati, in altre occasioni non è possibile visitare. Il debutto è fissato a casa Scolaro (via Orgiazzi) dove si esibirà il chitarrista borgosesia Riccardo Turcotti; alle 21 l'attenzione si sposterà nel cortile della biblioteca Farinone Centa con la coppia Burgher-Parolini (armonica e pianoforte). Ancora nello stabile di corso Umberto che ospita la biblioteca i due spettacoli di domenica: Massimo Bianchi e Roberto Ferrarini proporranno le «Sonate per violoncello e pianoforte» di Beethoven: prima parte alle 18 e secondo alle 21.

Sabato toccherà ai cortili di casa Chiodo Moscatelli (ore 18) e Pangolino (21): previste due esibizioni di canto lirico dei partecipanti al concorso internazionale Valsesia Musica. Domenica 19 alle 18 trasferta in frazione Crevola ancora con il canto mentre alle 21 Sara Tomellini suonerà il piano in piazza San Carlo. «Cortili in musica» si concluderà quindi il 25 e il 26 con altre esibizioni e lo spettacolo finale affidato al Varade del Cai di Varallo. [l. fo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

RITARDI

	56	35	75	90	25
	107	67	57	49	47
CAGLIARI	44	87	75	24	33
	70	61	56	54	52
	22	87	45	90	40
	74	73	72	57	51
GENOVA	14	17	41	9	69
	93	92	76	60	54
MILANO	64		44	23	79
	75	74	72	65	60
NAPOLI	53	21	25	66	14
		73		53	31
PALERMO	3	33		74	8
	89	63	60	59	53
ROMA	54	25	68	26	87
	86	52	46	43	42
TORINO	55	80	18	8	3
	92	79	73	63	61
VENEZIA	43	48	58	85	17
	90	78	77	67	65

IL CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 18 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-1	18-20	18-33	18-69	18-84
18-3	18-21	18-36	18-70	18-86
18-6	18-23	18-48	18-71	18-88
18-9	18-24	18-51	18-75	18-90
18-17	18-25	18-56	18-78	18-2
18-19	18-31		18-81	18-39

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 87 (1); Cagliari 77 (1); Firenze 39 (4); Genova 44 (3); Milano 68 (3); Napoli 88 (4); Palermo 70 (2); Roma 13 (5); Torino (4); Venezia 37 (5).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

18-1	18-21	18-78	30-8	30-50
18-6	18-24	18-81	30-17	30-56
18-9	18-27	18-88	30-18	30-61
18-12	18-30	18-89	30-20	30-63
18-13	18-33	30-1	30-28	30-70
18-15	18-40	30-3	30-31	30-78
18-19	18-51	30-4	30-36	30-81
18-20	18-64	30-5	30-48	30-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambi e terno da giocare a Roma

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: estratto 56 a Roma.

SUPER ENALOTTO - AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	10 - 27 - 31 - 41 - 50 - 63
2 combinazioni	8 - 11 - 38 - 48 - 61 - 69
L. 6650	3 - 17 - 21 - 24 - 31 - 33 - 41
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 80 - 75 - 90
224 combinazioni	- variabili = 1 - 33 - 45 - 81 - 76 - 89 - 48 - 50

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

I RESPONSABILI DELLA SOCIETA' ASTIGIANA NEO PROMOSSA IN B2 CHIEDONO CHIARIMENTI SULLA SITUAZIONE DELL'IMPIANTO

Prestitempo lancia l'«Sos» palazzetto

Il vicepresidente Grassi: «Rischiamo di emigrare fuori provincia»

Gianluca Forno

ASTI

Da ormai trent'anni è il «tormentone» più classico e temuto per le squadre astigiane di pallavolo e basket: ma in fondo quello del palazzetto dello sport di via Gerbi è anche il più grande paradosso dello sport locale.

Ogni volta infatti che una squadra di Asti raggiunge campionati di vertice si trova inevitabilmente a scontrarsi con i problemi logistici del vetusto impianto di via Gerbi, quasi che l'unica soluzione praticabile per continuare senza problemi l'attività, e qui sta il paradosso, sia quella di vivacchiare nei tornei minori.

Una triste realtà con cui si sono già dovuti scontrare la mitica Saclà, la gloriosa Voluntas e più recentemente la BM2. Ultima «vittima» in ordine di tempo è stata la Prestitempo, massima espressione del basket astigiano che quest'anno ha ottenuto il salto di categoria dalla C1 alla B2.

A una decina di giorni dall'inizio della preparazione agli ordini del coach Arturo Benelli, la situazione è piuttosto complicata. «Tutto è nato - spiega il vicepresidente Giancarlo Grassi - durante le partite di semifinale e finale play off della scorsa stagione contro Casale e Pavia.

In quelle partite il palazzetto di via Gerbi fece registrare un'affluenza record, tanto da far temere qualche preoccupazione nel caso l'impianto si fosse dovuto svontare rapidamente».

La conseguenza fu una segnalazione da parte della Questura di Asti alla Commissione provinciale per gli impianti sportivi, che dopo una verifica ha stabilito come le gradinate dell'impianto siano quasi totalmente inagibili e come gli stessi spogliatoi per il momento non possano essere utilizzati «La situazione - prosegue Grassi - non è molto rassicurante. In questo momento abbiamo tre possibilità: giocare in un palazzetto «dimezzato» con i tifosi che potrebbero occupare solo il parterre e una piccolissima «fetta» delle gradinate, condividere con la Deutsche Bnl2 il Palatondo (anche se le due società per ora paiono abbastanza distanti su come dividere la gestione delle spese dell'impianto, ndr) o, in ultima analisi, addirittura giocare per un anno fuori Asti e parlo di Alessandria, ndr)».

Insomma, il paradossale «tormentone» del palazzetto colpisce ancora una volta: «Noi siamo comunque sicuri di poter trovare una soluzione - conclude Grassi - ma è chiaro che abbiamo bisogno dell'appoggio delle istituzioni».

Giancarlo Grassi, vicepresidente Prestitempo. In alto i giocatori astigiani durante una sfida al palazzetto

Ecco «scomodo»

Si chiede di evitare le trasferte lunghe

ASTI. In attesa di avere risposte sulla «grana» palazzetto, per la Prestitempo si è aperto uno spiraglio in vista della prossima stagione per quel che riguarda la composizione del proprio girone.

Con il fallimento di Montecatini in A2 e il ritiro di Padova in B2, c'è infatti la possibilità che si possano aprire nuovi scenari, con formazioni che potrebbero essere ripescate, dando vita a raggruppamenti diversi da quelli stilati in origine dalla Federazione. La speranza della Prestitempo è quella di poter essere inserita nel girone lombardo di B2, in modo da poter affrontare trasferte logisticamente ed economicamente più abbordabili.

Per ora, infatti, la squadra astigiana fa parte del raggruppamento sardo-toscano: fatta eccezione per quella di Casale, le altre dodici trasferte del campionato rappresenterebbero altrettanti tour de force per la compagine di coach Benelli. Un'eventualità che i dirigenti astigiani sperano di scongiurare con l'inserimento in un altro girone. **(g. fo.)**

I CALENDARI DELLA B2 DI VOLLEY. IL VIA AD OTTOBRE

Chi sono le rivali di Arol e girls Rig

Gli allenatori Jordan Angjelov (Arol Team) e Vincenzo Rondinelli (Rig)

ASTI

Sono pronti i calendari delle due formazioni astigiane che affronteranno i campionati maschili e femminili di B2.

Debutto domenica 14 ottobre, alle 18, in casa il Plastipol Ovada, per l'Arol Team che affronta la prima stagione nella serie. Prima giornata fissata 14/10/2001 - ritorno 2/02/2002) Arol-Ovada Al; 2) (20/10-10/02) Merate Lc-Arol; 3) (28/10-16/02) Arol-Parabiago Mi; 4) (4/11-23/02) Arol-Parella To; 5) (10/11-3/03) Novate Mi-Arol; 6) (18/11-9/03) Arol-Bellusco Mi; 7) (24/11-17/03) Carnate Mi-Arol; 8) (2/12-23/03) Arol-Mokaor Vc; 9) (8/12-7/04) Quattrovalli Al-Arol; 10) (16/12-13/04) Arol-Asystel Mi; 11) (5/01-21/04) Voghera Pv-Arol; 12) (13/01-27/04) Arol-Bra Cn; 13) (19/01-5/05) S. Mauro To-Arol.

B2 Femminile. Questo il cammino della Pgs Asti Rig.

1) (13/10-2/02) Lilliput Settimo To-Rig; 2) (20/10-9/02) Rig-Oleggio No; 3) (27/10-16/02) Sanremo Im-Rig; 4) (3/11-23/02) Genova Ponente-Rig; 5) (10/11-2/03) Rig-Audax Mi; 6) (17/11-9/03) Fortitudo To-Rig; 7) (24/11-16/03) Rig- Romagnano No; 8) (1/12-23/03) Alba Vbc Cn-Rig; 9) (8/12-6/04) Rig-Omegna; 10) (15/12-13/04) Villanterio Pv-Rig; 11) (5/01-20/04) Rig-Tigullio Rapallo Ge; 12) (12/01-27/04) Bustese Va-Rig; 13) (19/01-4/05) Rig-Cafasse To. **(ca. l.)**

CALCIO A 5

NELLA MANIFESTAZIONE IN CAMPO OTTO FORMAZIONI

La Loppa dominatrice al torneo del Torrazzo

ASTI

Dieci giorni di partite divertenti ed emozionanti con un'ottima cornice di pubblico e la vittoria finale del La Loppa, è questo il positivo bilancio del quarto «Torneo di calcetto d'estate del Torrazzo» che si è svolto nei giorni scorsi.

La manifestazione è stata organizzata grazie alla collaborazione dell'Aics provinciale che ha fornito il necessario supporto tecnico-arbitrale.

Otto le formazioni che hanno partecipato al torneo, suddivise in due gironi da quattro squadre ciascuno. Le squadre erano Barcellona, Ginestra (rappresentante di Valfenera), Saccarelli Torino, L'Approdo Asti, La Loppa Azzano, Valdengo, Tutto Pronostici e Saint Jaques, due squadre queste ultime che sono espressione della Comunità di Valle Tanaglina e che hanno partecipato al più recente campionato provinciale di calcio a 5 dell'Aics.

Dopo la prima scrematura dei gironi, si sono qualificati ai play off il primo due di ogni raggruppamento: Saint Jaques e la Ginestra hanno passato il turno per il gruppo A, La Loppa e Tutto Pronostici per il gruppo B.

Le due squadre uscite dal gruppo B si sono dimostrate superiori alle rivali e hanno entrambe raggiunto la finale; il match decisivo è stato poi vinto nettamente dal La Loppa che ha superato il Tutto Pronostici per 6-1.

Il terzo posto è invece andato al Saint Jaques che ha avuto ragione per 5-2 della Ginestra.

Al termine della manifestazione sono stati assegnati alcuni premi speciali: il titolo di capocannoniere è andato a Stefano Vallisa del Tutto Pronostici, mentre il trofeo per la squadra con la migliore difesa è andato al La Loppa.

La Coppa Disciplina per la formazione più corretta che ha commesso il minor numero di infrazioni è invece stata assegnata al Saccarelli Torino. **(g. fo.)**

TAMBURELLO

IL MERCATO GIOCATORI ANIMA LA VIGILIA DELLA FINALE DEL «MURO» E LA SUPERCOPPA DEL 19 A MONTECHIARO

Tra grandi sfide e trattative segrete

Callianetto scatenato: punta su Beltrami, Petroselli e Dellavalle

Gianfranco Mogliotti

Per tre giorni Corrotto si è trasformata nel grande mercato estivo del tamburello. Durante il fine settimana dedicato al Torneo dei campioni «Numero uno», i presidenti delle società si sono dati appuntamento per valutare i possibili spostamenti dei giocatori in previsione della stagione 2002. Su tutti si è mosso rapidamente il numero uno del Callianetto Alberto Fassio, che sembrerebbe essersi aggiudicato la corsa a Manuel Beltrami, del Borgosatollo (Bs) neo campione individuale nella specialità «Numero Uno». Nelle intenzioni di «patron» Fassio quello di costruire attorno al ventitreenne mezzovolo trentino, una corazzata per mirare al titolo tricolore. Due le possibili strade individuate dalla società allenata: una con i «scugini» chiesanesi Andrea Petroselli e Riccardo Dellavalle, l'altra con il vignalese Alessio Monzeglio e il lombardo Franco Zeni. «La volontà di costruire una formazione competitiva c'è - conferma Silvano Rossi, dirigente del Callianetto - Beltrami si è praticamente offerto alla nostra società. Per il resto aspettiamo di valutare dopo la Coppa Italia». Il terremoto che si sta preparando in casa Callianetto non dovrebbe riguardare la coppia di terzini Giorgio Cavagna e Enrico Berruti (confermatissimi). A confermare le voci di un eventuale passaggio al Callianetto è lo stesso Ricky Dellavalle. «Se n'è parlato ma in questi giorni noi siamo particolarmente concentrati sulle finali nazionali di Coppa Italia e alla Supercoppa. In ogni lasciare Castelferro non sarebbe una scelta facile». La finalissima di Supercoppa si svolgerà a Montechiaro domenica 19 tra gli alessandrini e i bergamaschi del San d'Argon. Cauto il presidente della società alessandrina Giuseppe Ottria che sottolinea come «solo quando avremo visto l'andamento della sagra (dal 16 al 26 agosto) e gli sponsorizzano l'attività, potremo valutare le nostre possibilità di muoverci sul mercato». E sulla validità delle formule e gioco proposte a Cocconato il presidente del Castelferro dice ben impressionato dal 5 contro 5 mentre per l'1 contro 1 sottolinea come «deve ancora maturare».

Muro. Le due finaliste della 26ª edizione del Torneo a del Monferrato stanno definendo gli ultimi dettagli per il gran finale. Questa sera il Grazzano proverà il terreno dello sferisterio «Cesare Porro» di Vignale dove domenica «incrocerà» i tamburelli contro il Grana. A Grazzano qualche dubbio sulla condizione fisica di Fulvio Natta che domenica a Montemagno ha patito contrattura alla coscia destra. Nessun problema sul fronte Grana dove è arrivata a dare una nuova iniezione di fiducia al gruppo anche la nascita di Melissa, figlia di Franco e Olga Balliano. Per nonnata nipotina zia Marco Balliano, presidente della società e fratello di papà Franco, il primo regalo sarebbe vittoria su Grazzano. «Questo bella notizia - dice - ci da ancora più carica. Mi dispiace per Fulvio ma credo che alla fine ce la farà ad essere in campo. E' uno che non molla».

Franco Balliano leader del Grana e appena diventato papà di una bimba

Riccardo Dellavalle andrà a Callianetto?

IPPICA

IL CIRCOLO IPPICO «LA CIOCCA» HA OSPITATO UNA CINQUANTINA DI PROMESSE PIEMONTESI

Quello show di cavalieri e amazzoni a Tonco

In evidenza Isabella Zanutto, Martino Gasparin, Silvia Cerrato e Lara Castino

TONCO

Il circolo ippico «La Ciocca», diretto da Mirco Bevilacqua, è stato al centro di gare sociali che hanno coinvolto, oltre ai cavalieri di casa, anche rappresentanze dall'Alessandrino e dalla scuderia «Manolo» di Carmagnola (Torino). Oltre una cinquantina gli atleti, tra i 10 e i 20 anni, che si sono sfidati tra gli ostacoli del maneggio astigiano. Due le categorie di gara. Nella sezione «superiore» si è imposta l'amazzone astigiana Isabella Zanutto su Viki, al secondo posto l'alessandrina Giulia Cassola su Uva, seguita dal cavaliere carmagnolese Giuseppe Crivello su Agnes. Nella categoria «inferiore» successo per Martino Gasparin, 10 anni, di Moncalvo, che si è imposto con una superba prova cavalcando Thomas. A «La Ciocca» si sono svolte anche le selezioni per gli atleti che aspirano ai consorsi interregionali con ostacoli superiori al metro di altezza. Due amazzoni astigiane hanno passato a pieni voti l'esame: Silvia Cerrato, di Monale, che ha affrontato la prova Gaio; e Lara Castino di Asti, su Mada. L'attività del circolo ippico «La Ciocca» si ferma. Per il periodo estivo sono previste passeggiate, corsi di equitazione, per bambini, ragazzi ed adulti. «Per Ferragosto inoltre stiamo organizzando una passeggiata a coppie tra i boschi di Tonco» annuncia Mirco Bevilacqua (info. 335.8129883) che anticipa pure due importanti eventi per il mese di settembre: un concorso ippico e la partecipazione alla caccia al tesoro «Adventura», dalle "cenni" de «La Cerca», che si svolgerà sulle colline attorno a santo Stefano belbo in provincia di Cuneo ed è organizzata sempre dal regista astigiano Livio Musso. «Per anni abbiamo partecipato, con una quindicina di cavalieri, alla Cerca. Non potevamo mancare alla nuova manifestazione ippica che ne ha preso il posto» dice Bevilacqua. **(fl. l.)**

Lara Castino, una delle più grandi promesse dell'ippica astigiana impegnata nel superamento di un ostacolo. Accanto il gruppo di cavalieri e amazzoni che ha partecipato alla kermesse regionale sulla posta dell'impianto di Tonco

L'1 E 2 SETTEMBRE SI CORRERA' IL RALLY DEL TARTUFO

Moncalvo si prepara ad accendere i motori

MONCALVO

L'1 e 2 settembre si correrà la 13ª edizione Rally del Tartufo, organizzato dalla Motorsport di Moncalvo è valida per la Coppa Italia di 1ª e 3ª zona, 22ª campionato regionale Piemonte e Valle d'Aosta e per il Trofeo Peugeot rally 2001. Quattro le prove speciali che si correranno su inediti percorsi del Sud Astigiano, da ripetere due volte, più una Super Speciale sabato sera ad Asti per un totale di 97,6 km a cronometro (346,77 in totale) tutti su asfalto. Le iscrizioni (si sono aperte giovedì scorso) si chiuderanno domenica 19. Venerdì 24 la competizione sarà presentata alla discoteca Symbol di Vigliano. «Tartufo» si apre quest'anno al sabato sera con la super prova speciale. L'arrivo è previsto per le 17,30 di domenica. Disposto dagli organizzatori un vero e proprio cordone di sicurezza per il pubblico lungo tutta la gara. Da quest'anno saranno distribuiti gratuitamente insieme alle cartine del percorso opuscoli che forniscono consigli utili per organizzare gli spostamenti e illustrano i punti sicuri dove è possibile e consigliato sostare. «La sicurezza nei rally - dicono dalla Motorsport - parte dagli organizzatori, ma il pubblico deve imparare a collaborare». Tra le protagoniste in corsa attese le «auto blu» Subaru dell'Aimant Racing. Dopo il trionfale debutto su 4x4 al città di Bergamo Luca Cantamessa ci riprova a bordo della Impreza integrale insieme a Max Ciceri, già trionfatore lo scorso anno insieme a Daniele Massaro, ex ala del Milan e della nazionale che aveva fatto centro alla sua prima apparizione sulle strade astigiane. Su un'Impreza ci sono anche Franco Uzzeni (vincitore di due edizioni del «Tartufo» nel '95 e nel '97). Cambio di navigatore per l'idolo di casa Mario Viotti che sarà al via su Peugeot 306 Kit insieme a Fabrizio Gianotto. Tra i big Gianluca Roffa su Escorth. **(gi.m.)**

Non si vede a occhio nudo

ma questa è carne Coalvi.

Ravioli del Plin, tortellini e ravioli con ripieno a base di carne bovina di Razza Piemontese garantita dal Coalvi.
In esclusiva nelle macellerie del Consorzio di Tutela potete trovare queste pre-libatezze e tanti altri prodotti scelti e selezionati con la stessa attenzione alla qualità che da sempre caratterizza il Coalvi.
Provenienti da agricoltura biologica sono i succhi di albicocca, pesca, pera e mirtillo, le bevande mela-arancia-carota e mela-ananas e i succhi d'arancia e di mela limpido, così come le composte di frutta fresca (fragole, albicocche, castagne, mirtilli e ciliegie) confezionate a caldo senza l'uso di antiossidanti che gelificano naturalmente senza l'uso di pectina. C'è poi l'aceto di mele non pastorizzato in modo che l'acetobacter possa riprendere la sua attività a livello intestinale ed il cui grado di acidità al 5% assicura massima tollerabilità anche a chi non può utilizzare l'aceto di vino.
Per l'olio extravergine di oliva da litro la provenienza "da agricoltura biologica" ottenuta da olive taggiasche è di enorme significato, mentre sono già perle rarissime le 5.000 bottiglie da 750 cl. di olio extravergine di oliva D.O.P. Denominazione di Origine Protetta della Riviera Ligure del Ponente Savonese dell'annata 2000/2001.
Merita una segnalazione il caffè in lattina a tostatura di 21 minuti e con un contenuto in caffeina inferiore all'1,9%.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Coalvi: tutto il buono oltre la buona carne.

DIETRO DUE TRAGEDIE | UN MISTERO CHE ATTENDE ANCORA LA SOLUZIONE

LE REAZIONI ■■ PARENTI

«E' quello che volevamo noi», dice al telefono dalla Calabria Fernando Misiti, il papà del povero Marco. «Mia moglie ed io chiediamo soltanto che si vada a fondo. I medici li avevo visti ad Alba quattro giorni prima del suicidio di mio figlio, il 29 maggio, ■ avevo detto loro "non tirate troppo la corda con lui, io lo conosco bene". Voglio dire che andava preso per il suo verso». Di sicuro ci sono stati problemi di comunicazione con la famiglia, soprattutto dopo la morte del ragazzo. Il resto dovrebbe accertarlo ■ magistratura albese che sta occupandosi anche del caso di Giulio Cerqua, i cui familiari ieri si sentivano già sollevati: «Quelli delle scientifica hanno preso le foto dei lividi di Francesco». Una denuncia pubblica arriva anche da Vincenzo Bozzo, presidente dell'Unione tutela insufficienti mentali: «Nei grandi istituti queste disgrazie possono accadere. Da anni ci battiamo per comunità alloggio di tipo familiare, con al massimo 8 assistiti, distribuite sul territorio. Ad esse vengono preferiti questi grandi istituti perché costano di meno, 280 mila lire al giorno di contributi regionali, oggi, per ciascun assistito con patologie di tipo psichiatrico rispetto a qualcosa ■ più delle rette per le comunità alloggio».

Alba, aperta un'inchiesta sulla casa di cura

Dopo che un giovane si è ucciso e un altro ha inghiottito alcuni sassi

Le condizioni di Giulio Cerqua sono stazionarie. «E' normale che sia così dopo un intervento chirurgico», chiarisce il dottor Enrico Visotti, primario del reparto di rianimazione al San Giovanni Bosco, dove il giovane disabile è tuttora ricoverato ■ ■■ del ventunenne cerebroleso è singolare: perforazione dell'intestino per aver ingerito numerose pietre. Aggiunge il medico: «Ci sono buone possibilità di recupero. Stiamo facendogli riguadagnare l'autonomia respiratoria. Entro uno o due giorni, potrà l■■■■ la rianimazione. Una conseguenza vi sarà in ogni caso al livello giudiziario: ieri, il procuratore capo di Alba, Luigi Riccomagno, ha annunciato di aver aperto un'indagine in seguito alla denuncia dei genitori ■ Giulio a La Stampa: «L'abbiamo portato a casa dall'istituto Ferrero che già stava male. Ci han detto che poteva trattarsi di una bronchite. Macché! Com'è che gli sono finite nella pancia tutte queste pietre senza che nessuno se ne sia accorto?». Un pomeriggio, nel pomeriggio, ha sentito in Questura i genitori del giovane. Sarebbero già stati effettuati rilievi sui lividi visibili sul collo di Francesco, fratello di Giulio, pure lui ricoverato ad Alba.

Ieri mattina il giudice ha disposto un vertice in Procura
«Faremo piena luce su quanto è accaduto»

Il Centro di riabilitazione Giovanni e Ottavia Ferrero di Alba si era già rivolto a un legale, l'avvocato Roberto Ponzio, per la prima delle due disgrazie avvenute nell'arco di due mesi al suo interno: il suicidio del quindicenne Marco Misiti, ricoverato dal settembre 2000 nell'istituto in seguito alla diagnosi dell'équipe di neuropsichiatria infantile del servizio pubblico torinese di via Vado: ritardo mentale con esplosione verso un quadro psicotico. Per il suo caso, dopo le dichiarazioni dei legali dei Misiti, sempre ieri il procuratore Riccomagno ha precisato che il «fascicolo non è ancora assolutamente definito. Abbiamo acquisito parecchia documentazione».

Ai legali Ginzia Nardelli e Valeria Grasso risulta che il pm Laura Deodato abbia raccolto la deposizione dello psicologo ■■ il quale si trovava a colloquio Marco pochi istanti prima di togliersi ■ vita ■ altre due testimonianze. E' fuori discussione che Marco si trovava in uno stato di profonda angoscia. Lo dice lo stesso direttore sanitario del «Ferrero», Giovanni Brezzi, e che, improvvisamente, lasciò la stanza dello psicologo. Pochi istanti dopo si lanciava dalla tromba delle scale, dopo essere salito dal piano terra al secondo piano della palazzina uffici.

Il Centro Ferrero si trova alla periferia ■ Alba, ■ un'area ■ cui interno sta sorgendo una residen■ per anziani. Un'altra attività rispetto a quelle tradizionalmente autorizzate dalla Regione e che sono anch'esse in corso di riconversione: 160 posti letto, per la metà da qualche tempo destinati ad ospitare giovanissimi con problemi psichiatrici; gli altri ■■■■ riservati agli ospiti di sempre, cerebrolesi, Down, dimessi da ospedale psichiatrico. In Regione, all'assessorato alla Sanità, non si pongono il problema del numero: «Ci sono gli spazi per separare i vari nuclei di ricoverati in base alle rispettive patologie. Gli accreditamenti sono stati accordati dopo attenta valutazione dei progetti. L'ultima ispezione, a luglio, sul nucleo dei giovani psichici, è stata confortante».

Resta comunque aperta la questione se debbano esservi presidi sanitari di queste dimensioni per ox 0p ■ giovani malati psichici. In Regione assicurano che si tratta di un'alternativa «alle comunità alloggio, struttura che non sono in grado di provvedere direttamente all'assistenza sanitaria». [al. ga.]

Il centro di riabilitazione «Giovanni Ferrero» di Alba, al centro dell'inchiesta

Sanità

Il Piemonte avvia un piano di risparmi

Ospedali e aziende sanitarie piemontesi passeranno l'esame dei bilanci ogni mese anziché ogni tre. Il controllo del deficit parte da qui, da una verifica più puntuale delle entrate e delle uscite. Lo ha deciso ieri la giunta durante ■ seduta straordinaria, dopo l'accordo Stato-Regioni. Il Piemonte riceverà dallo Stato, per la spesa sanitaria, 10.101 miliardi nel 2001, 10.568 nel 2002, 10.898 nel 2003. Ma occorre più controllo: «Il pareggio nel bilancio della Sanità ■ un obiettivo già possibile quest'anno», afferma l'assessore Antonio D'Ambrosio. Che, tanto per cominciare, invierà nei prossimi giorni a tutti i direttori generali una lettera con la situazione contabile di ogni azienda sanitaria o ospedaliera.

Per arrivare al traguardo del pareggio, si punta su una riduzione di 350-400 miliardi l'anno nella spesa ospedaliera. Incrementando il day-hospital e gli interventi chirurgici in giornata (day-surgery). Un altro risparmio ■■ di 250-300 miliardi dovrebbe arrivare dal contenimento della spesa farmaceutica (attraverso limitazioni alla multiprescrizione), altri benefici dovrebbero essere infine garantiti dalla riconversione di alcuni ospedali e dal controllo centralizzato della spesa per l'acquisto di beni e servizi.

Il deficit sanitario regionale del 2000 sarà ripianato solo in parte dallo Stato: resterà un disavanzo di 850-900 miliardi, per i quali in autunno saranno decisi provvedimenti.

Sul fronte dei bilanci in rosso, sono il Giovanni Bosco, il Centro traumatologico, il Sant'Anna e il Regina Margherita, l'Asl ■ Vercelli e quella di Asti ad aver presentato le situazioni più allarmanti. «Per ora nessuna rimozione», conferma tuttavia l'assessore D'Ambrosio, smentendo le voci circolate l'altro ieri, vigilia di giunta straordinaria. Nessuna rimozione d'ufficio, «ma - sottolinea il presidente della Regione, Enzo Ghigo - occorre che tutti gli operatori del comparto sanitario si impegnino davvero per arrivare ai risultati prefissati. L'alternativa è l'imposizione di nuove tasse». [m. acc.]

I PROGETTI CHE VOGLIONO MIGLIORARE ■■ ■■■■■ DEI ■■■■

Una piccola comunità per ricostruire la vita

Centro diurno e residenziale può ospitare fino ■ 25 pazienti
Sono reduci da gravissimi traumi, in genere per incidenti stradali
In passato alcuni erano finiti addirittura in istituti psichiatrici

la storia

Marco Accossato

Si chiama «Puzzle», come una vita da ricostruire pezzo a pezzo. La cooperativa che gestisce la comunità di via Cimabue 2 («La prima del genere in Italia») è uno sostegno per chi ha subito un danno cerebrale a causa di un incidente e per le famiglie di queste persone precipitate d'improvviso nella dipendenza totale. Nella vecchia palestra di una scuola abbandonata e ristrutturata si comincia da zero, come bambini che devono imparare tutto: che pianta è, chi è la persona che ti sta accanto ogni momento, come si scrive una parola, come si cammina. Gli ospiti di questo centro sono 25, giovani, giovanissimi. Erano a bordo di un'auto, in sella a una moto, ora sono su una sedia a rotelle, a volte paralizzati a letto dopo aver battuto la testa. Arrivano così, in via Cimabue, su un'ambulanza o accompagnati da un padre e una madre disperati, ma l'obiettivo è un altro, è riuscire a cambiare il destino, insistere, non mollare, e farcela, a forza di piccole conquiste. Come Marco Vaschetto, 27 anni, di Trofa, caduto undici anni fa dal motorino mentre andava a festeggiare con amici il compleanno e rimasto due mesi in coma profondo: rischiava letteralmente di impazzire in una comunità per pazienti psichiatrici dove lo avevano ricoverato, non riconosceva neppure più i volti amici, non ricordava gli ■■■rizi che doveva fare, non parlava. Ora è qui, a ricostruire il puzzle della sua vita spezzata. «E la situazione è completamente cambiata», dice la dottoressa Marina Zettin, psicologa, vicepresidente della cooperativa. «Marco oggi è in grado di provvedere alla sua igiene personale con l'aiuto ■ un assistente, la ripresa motoria è migliorata, stiamo provando con l'idroterapia».

Presidente di questa piccola grande cooperativa è l'avvocato Gian Paolo Zanetta, presidente dell'Ordine Mauriziana. Ma questo centro al confine fra Torino e Grugliasco non è legato a ■■■■ ospedale: al primo piano c'è la parte residenziale, al piano terra il centro diurno. La struttura è stata offerta in comodato d'uso dal Comune al costo simbolico di 100 mila lire annue d'affitto. Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fondazione Paideia, Lions e privati cittadini hanno dato un contributo sostenzioso per far diventare l'ex palestra una casa.

Giorno per giorno, ■■■ per ora «Puzzle» si occupa non solo della rieducazione. ■ via Cimabue 2 s'insegna anche alla famiglia di chi ha riportato ■■■ grave trauma cranico a rapportarsi con il malato che di giorno frequenta il centro diurno, ma di sera torna a casa. «Bisogna creare una relazione costruttiva. Bisogna imparare come si comportano gli educatori per riprodurre gli stessi comportamenti a casa, perché il malato ■■■ sia disorientato».

Una delle sale del centro aperto in via Cimabue, specializzato nel recupero di pazienti che hanno subito gravi traumi: i risultati delle terapie sono in molti casi sorprendenti

La giornata degli ospiti del centro ■■■ ■■ l'orientamento. «I tempi di recupero del traumatizzato grave sono di almeno due o tre anni. Molti dei nostri ospiti - prosegue la dottoressa Zettin - non sanno neppure in che giorno stanno vivendo». Le terapie proseguono individualmente ■ ■■ gruppo, quando è possibile: piccoli lavori manuali per riconquistare il controllo del movimento e della coordinazione (cucina, falegnameria), poi iniziative per ristabilire un contatto col mondo esterno (si esce ad esempio a fare ■ spese), infine gli incontri con il logopedista, con lo psicoterapeuta, e le sedute di idroterapia. Nel salotto lungo e stretto accanto all'ingresso i giochi dell'infanzia: le costruzioni, gli incastri, il gioco delle sagome. «Le famiglie dei ricoverati partecipano ogni settimana ■ un confronto con gli operatori. A settembre si organizzeranno uscite, chi potrà uscirà per andare al cinema. Sono in programma l'ippoterapia e il teatro». Ogni gio■■■ è un pezzo di vita che si aggiunge faticosamente alla speranza.

PRIMO ESPERIMENTO IN ITALIA: LE ASSOCIAZIONI CHE ADERISCONO SI IMPEGNERANNO AL RISPETTO DELLE REGOLE PATTUITE

Nascono i centri sociali della Regione

Finanziamenti pubblici, ma piena autonomia nella gestione

L'assessore regionale **Gianpiero Leo**, ideatore dei centri rivolti ai giovani, e il sindaco **Sergio Chiamparino** che ha annunciato il pieno sostegno del Comune all'iniziativa della giunta piemontese

Marina Cassi

Il nome è burocratico, centri culturali studenteschi autogestiti, ma l'obiettivo è di dare ai giovani ■■■ luogo dove incontrarsi, suonare, guardare film, leggere un libro, fare teatro. Da quest'anno la Regione stanzia 5 miliardi per la realizzazione o ristrutturazione di edifici fanchè in ■■■■■■■■ con i Comuni e per l'acquisto di arredi e materiale. L'ideatore dei centri e l'assessore regionale Gianpiero Leo che racconta: «Si tratta di un ■■■ unico in Italia e l'idea mi è venuta a una assemblea al Palasharpa con i Comitati studenteschi, ascoltando le esigenze dei ragazzi». Aggiunge: «Mi ricordo i miei tempi di Università, mai un luogo dove andare tutti i■■■■■, momenti tristi in fondo e ho pensato che occorre aiutare la creatività giovanile a liberarsi».

Spiega: «Ho in mente una sorta di terza via tra i Centri d'Incontro degli Anni Settanta che erano burocratici e sono falliti e gli attuali Centri sociali che sono sicuramente vitali, ma che però presentano anche dei problemi. Insomma voglio dire che non tutte le famiglie sono contente che i figli ci vadano». E allora è arrivata questa strada alternativa destinata alle associazioni e alle cooperative giovanili che devono organizzare un progetto e presentarlo alla Regione per il finanziamento.

Leo è molto soddisfatto: «Tutti i giovani con cui ne parlo mi guardano con occhi luminosi e sono sicuro che i Centri avranno successo. Mi piacerebbe che gli edifici individuati fossero nelle ■■■ centrali delle città e naturalmente tutti i progetti di ristrutturazione dovranno tener conto dell'utilizzo di energie alternative e abbattere totalmente le barriere architettoniche. E' quasi superfluo dire che ci ■■■■■ tutte le norme di sicurezza». Prosegue: «Naturalmente ne ho parlato con i giovani organizzati, con i Comitati studenteschi e ■■■ le associazioni cattoliche. Molti mi dicono: "L'oratorio fa tante cose, ma non ha locali attraenti per i giovani di oggi". Questa può essere una occasione importante per rammodernarne qualcuno».

L'iniziativa di Ghigo e Leo è condivisa dal Comune
Ora si cercano le sedi

Una linea condivisa anche dal sindaco di Torino Sergio Chiamparino: «Mi sembra utile ampliare i luoghi dell'aggregazione giovanile; una linea che *è* anche la nostra. E che consente di affrontare la tematica dei centri sociali per capire quali offrono spazi di ■■■■■zione ai ragazzi e quali sono luoghi minoritari di aggregazione politica. Una cosa assolutamente legittima, ma di cui non può farsi carico il Comune».

L'assessore Leo ricorda che questa iniziativa è solo ■■■ tassello dell'attività della Regione sul diritto allo studio: «Il presidente Ghigo ha individuato quattro priorità: sanità, Olimpiadi, residenze reali e sabaude, diritto allo studio che riteniamo strategico per lo sviluppo del Piemonte». Spiega: «Abbiamo stanziato ■■■ miliardi per l'edilizia scolastica e 105 per quella universitaria. Siamo l'unica Regione in Italia in cui la borsa ■ studio di 6 milioni all'anno per gli universitari è data a tutti coloro che ■■■ hanno diritto e non per graduatoria».

E' anche le Olimpiadi saranno, secondo Leo, ■■■ occasione utile per ■ mondo studentesco: «Con il Toroc si stanno progettando gli edifici che saranno utilizzati durante le Olimpiadi per ■ stampa in base ■■■ esigenze e necessità degli studenti e dopo il 2006 diventeranno collegi universitari».

Agosto in città

Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.

Res Nova
Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30

Aut. Assessorato

I MINORI A RISCHIO | UN'EMERGENZA CONTINUA

TELEFONO AZZURRO

Il Telefono Azzurro e i diritti dei bambini non vanno in vacanza. Anche ad agosto l'19696, il numero di emergenza che accoglie le segnalazioni dei bambini da tutta Italia, rimane attivo 24 ore su 24. Nel 2000, le telefonate accolte dal centro nazionale d'ascolto sono state 496.910. Il Piemonte è al 6° posto nel numero delle richieste d'aiuto. Le principali problematiche riscontrate nella nostra regione sono: problemi relazionali con i genitori (28,6%); problemi conseguenti alla separazione dei genitori (18,7%); problemi relazionali (18,8%); abuso psicologico (9,1%); abuso sessuale (6%). Hanno chiamato più femmine (59,3%) che maschi (40,7%) e soprattutto bimbi fino a 10 anni

Sospettato di due delitti è arrestato per violenza

Giacomo Bramardo

Sono le 4 della scorsa notte. In lungo Po Diaz, sopra ai Murazzi, un'auto rallenta e accosta lungo il marciapiede. Il finestrino si abbassa. Hassan S., clandestino marocchino di 25 anni, in quel tratto di strada è solo. Guarda nella penombra dell'abitacolo. Poi riconosce l'uomo alla guida. Ma è troppo tardi per allontanarsi. Il ragazzino sa già cosa vuole da lui quella persona. Vuole sesso, ed è disposto a pagare. Lo ha già visto altre volte, nei giorni scorsi, e le sue proposte sono state inequivocabili. Di quell'uomo, Hassan conosce soltanto la faccia, ma non il nome, né il suo passato. Si chiama Antonio Impagnatiello. Di lui le cronache si erano occupate nove anni fa, quando finì al fratello fu sospettato di essere l'autore dei due delitti a Castiglione Torinese. I «delitti della collina», vittime Alfredo Schena e Paolo Taricco. Due omicidi a sfondo sessuale, avvenuti fra il '91 ed il '92, e per i quali i fratelli furono trascorso venti giorni in carcere. Ma i pochi indizi nei loro confronti erano deboli, ed entrambi tornarono a casa.

Antonio Impagnatiello oggi ha 41 anni. Volto scarno, capelli corti. Hassan ora lo guarda dal finestrino, mentre lui passa all'attacco: «Dai, sali in macchina. Passiamo la notte insieme, ci divertiamo. Ho una casa a Biella dove possiamo stare tranquilli. Ti posso pagare. Ne dici di 400 mila lire?».

Hassan rifiuta. «No, lascia stare, non mi interessa», e accelera il passo. Dopo poche decine di metri l'auto lo raggiunge e la scena si ripete. Le parole questa volta sono accompagnate da gesti espliciti. Hassan cerca ancora di allontanarsi, ma questa volta Impagnatiello scende dall'auto e lo raggiunge. Gli punta un coltello sotto gola, lo tiene per un braccio e cerca di trascinarlo verso la macchina. Il ragazzino con uno scatto riesce a divincolarsi, scappa, corre a perdifiato. Un centinaio di metri più avanti incontra un suo coetaneo, Rachid D., anche lui marocchino. Lo ferma, racconta quello che gli è appena capitato, lo prega di stare con lui mentre si allontanano lungo la passeggiata sopra ai Murazzi, vicino al monumento dedicato a Garibaldi.

L'auto ricompare una terza volta. Impagnatiello avvicina i due ragazzi ed estende la sua offerta anche all'amico: «Posso pagarti, 300 mila lire. Andiamo a casa mia». Mentre l'uomo continua imperterrito a seguirli, fa-cendo le sue avances, Hassan una pattuglia dei carabinieri che passa su corso Cairoli. Gli corre incontro, si sbraccia. L'equipaggio del Radiomobile ascolta la sua storia. Impagnatiello viene fermato poco distante. Il suo arresto è movimentato: calci e pugni che provocano contusioni al maresciallo e al vicebrigadiere. Poi viene immobilizzato e ammanettato. Sulla sua auto c'è anche il coltello usato per minacciare Hassan.

L'accusa è di duplice tentativo di violenza sessuale. Per Impagnatiello, nove anni dopo, si riaprono così le porte del carcere.

Antonio Impagnatiello era stato in carcere nel 1992 accusato di avere ucciso col fratello due uomini a Castiglione per motivi sessuali

La famiglia Impagnatiello nel '92: Antonio è il primo da destra, al suo fianco il fratello Massimo

IL GIALLO DEL PRESTASOLDI E DELL'EX ELETTRAUTO: TROPPI INDIZIATI, NESSUN COLPEVOLE

In collina un mistero lungo nove anni

Omicidi Schena e Taricco, dalla pista omosex all'archiviazione

la storia

Angelo Conti

TONY Impagnatiello torna alla ribalta per uno squallido tentativo di violenza sessuale, dopo sette anni di silenzio assoluto. E dopo aver vissuto, da sfortunato protagonista, una delle pagine più complesse e misteriose delle «noire» torinese. Tony, insieme al fratello Massimo, era stato arrestato la sera del 5 marzo 1992 dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino. Pesantissima l'accusa: omicidio volontario ai danni di Alfredo Schena, 65 anni, prestasoldi di Cordova di Castiglione Torinese con buona liquidità e qualche debitore moroso. Il cadavere di quell'uomo era stato trovato poco ore prima nella sua villetta della collina, seminudo, due proiettili calibro 22 in testa. La famiglia aveva avuto notizie dalla vigilia del Natale '91 e ne aveva denunciato la scomparsa. Un sopralluogo nella villetta, a gennaio, non aveva sortito effetti: nessuno era in cantina.

Quando fu trovato il cadavere, le indagini dei militari del maggiore Muggeo (ora è il comandante provinciale di Milano) puntarono dirette sugli Impagnatiello facendo leva su fatti e sospetti: conoscevano lo Schena (che avrebbe iniziato alle pratiche omosessuali Tony tentando poi di fare la stessa cosa con il giovane Massimo), frequentavano quella casa, avevano compiuto un viaggio in Puglia subito dopo l'omicidio, accanto al cadavere c'erano mozziconi di sigarette Diana Blu (la marca preferita da Tony), i fratelli nascondevano proiettili cal. 9 nella loro casa di Porta Palazzo. Venticinque giorni dopo, il Tribunale della Libertà li scarcerò motivando che gli elementi a carico apparivano «di significato equivoco, probatoriamente inconsistente».

Qualche giorno dopo, a Castiglione Torinese, viene trovato un altro cadavere: è quello di Paolo Taricco, ex elettrauto ed ex maestro di tennis, anche lui omosessuale, anche lui conoscente degli Impagnatiello di Schena), anche lui colpito con proiettili calibro 22. Un personaggio, è chiaro come il sole, che «sapeva troppo». Entra in scena, a questo punto, un certo Claudio De Berardinis, amico di tutti e di nessuno, prima «testimone chiave» e poi indagato. L'inchiesta si complica e si confonde. Non vengono considerati elementi interessanti né il test del Dna che dimostra che quelle cicche vicino al cadavere le ha fumate proprio Tony Impagnatiello, né la perizia balistica che prova che a sparare è stata sempre la stessa arma.

Viene arrestato a sorpresa De Berardinis, sorpreso con un fucile calibro 22 inizialmente considerato «compatibile» con l'arma usata nei due omicidi. Salta fuori anche un movente: i soldi per un ristorantino da aprire in Francia. Non piace nemmeno il suo tentativo di colpevolizzare di nuovo gli Impagnatiello: «Ho regalato a Tony un revolver calibro 22».

Alfredo Schena, ucciso nel '92

Paolo Taricco, un altro caso insoluto

Stavolta il gip (Antonino Palaja, l'attuale procuratore generale) conferma l'arresto, il Tribunale della libertà respinge l'istanza di scarcerazione. Poi tutto s'arena di nuovo: non quadrano le date della «convivenza» fra Schena e l'accusato e la perizia balistica non regge ai periti di parte. Il De Berardinis è scarcerato, sparisce sotto i ponti di Roma.

I delitti della collina vanno in tivù, il Telefono Giallo di Augias, la comparsata sul tubo catodico non porta nemmeno briciola di novità. Si continua ad indagare: i carabinieri non riescono ad uscire dall'«impasse» dei troppi sospettati. Qualcuno delle memorie storiche viene trasferita, per normale routine. Così, nel luglio '94, i pm Borgani e Viglione chiedono ed ottengono l'archiviazione dell'indagine.

Un velo di silenzio cala sui quei morti. Accertare la verità è un'esigenza che il tempo sembra stemperare. Nemmeno i famigliari delle vittime hanno la forza di spingere indagini che si vogliono solo ferrare. Resta, in fondo, molta amarezza: l'assassino, o gli assassini, potevano essere individuati. Forse è possibile farlo anche ora, con le moderne tecnologie. Tony Impagnatiello? Per la legge è innocente. Ma alla luce dell'arresto dell'altra notte, va detto che almeno una bugia in quei giorni la disse, quando sostenne di non essere omosessuale e di amare la sua adorata «pivella». Che forse non c'era.

Specchio dei tempi

«Lasciata sola su una barella al pronto soccorso ho creduto di morire» - «Non negate la pensione a chi ha 35 anni di contributi» - «Privilegiare il Telepass» - «Cantieri d'agosto» - «Ha incontrato gli angeli»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Bruno Foresto nell'apprezzamento del reparto di Medicina d'Urgenza delle Molinette. Quel che invece devo lamentare del mio ricovero è l'attesa, fra un esame e l'altro, al pronto soccorso dove, stesa su un lettino senza la forza di parlare né di muovermi, continuavo a vomitarmi addosso. Ho avuto l'angosciante sensazione di morire senza la possibilità di chiamare soccorso - tramite un campanello - tramite un familiare al quale era stato vietato di starmi vicino - fino a quando ho perso conoscenza. Non so descrivere l'angoscia profonda che si prova, nel sentirsi morire, soli. Una simile, amara esperienza l'avevo avuta, lo stesso anno, in un altro pronto soccorso.

«Talvolta, l'inadeguatezza di certi piccoli accorgimenti può dare all'ammalato grave la terribile percezione di essere stato abbandonato e può far passare in second'ordine la professionalità e la premurosa assistenza successivamente dimostrate. In sostanza: basterebbe un campanello».

Celestina Desiderà Vasini

Un lettore ci scrive:

«Tutti i giorni leggo il grido di dolore del governo e degli organi finanziari comunitari sulla spesa pensionistica. Nessuno pensa a quei cittadini nati dopo il 1948 che hanno cominciato a lavorare precocemente e che ora hanno maturato 35 anni di contributi (reali, non convenzionali!). Ci dicono che siamo troppo giovani per la pensione, come se alla nascita avessimo sottoscritto un contratto per la durata della vita terrena.

«Nessuno pensa al logoramento di una vita di lavoro, ai problemi che alcuni di noi hanno: perdita del lavoro, titolari di aziende commerciali in crisi che avrebbero il diritto di ritirarsi, ma per la legge Dini sono ancora troppo giovani. Certo alcune categorie di lavoratori possono usufruire di ammortizzatori sociali pur non avendo nemmeno i 35 anni di anzianità, ma noi che ormai li abbiamo o che stiamo per raggiungere questo sospirato traguardo, veniamo dimenticati».

Lanfranco Nazzoli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo utenti dell'autostrada del Fréjus. Sulle nostre auto abbiamo montato il Telepass per ridurre i tempi di attesa ai caselli ma su questa autostrada non possiamo usufruirne.

«Il motivo è presto detto: alle uscite della stessa autostrada dal casello di Bruere escluso, tutte le uscite Telepass sono utilizzate anche dai possessori di Vincard che, ovviamente, per effettuare il pagamento devono sostare il tempo necessario allo stesso vanificando la sbandierata velocità del passaggio delle corsie Telepass. Perché non si pone rimedio?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Voglio dichiarare il mio disappunto riguardo ai lavori in tangenziale durante agosto. Probabilmente i dirigenti dell'Atl considerano meno rilevante il disagio creato ai lavoratori estivi rispetto a quello riscontrabile nel resto dell'anno. Si asfaltano contemporaneamente due corsie di marcia lasciandone soltanto una alla normale circolazione dei veicoli. Il risultato è naturalmente nuovi km di coda giornaliera per incolonnarsi e passare nella strettoia. I lavori si dovrebbero così svolgere in metà tempo, ma è davvero impossibile tracciare le strisce gialle per permettere di utilizzare anche la corsia di emergenza, come a volte viene consentito? A dir poco si può evitare l'amara delusione di chi sperava almeno in questi giorni di scampare al traffico.

«Si ritengano certo fortunati i lavoratori del centro città: se non altro per questi venti giorni possono posteggiare la loro auto pagare la sosta; al contrario, a chi deve utilizzare quotidianamente la tangenziale, anche nel mese di agosto non c'è alcuno sconto di code, stress, e malumori».

Cristina Gilardi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare con tutto il cuore le persone che il giorno 6 agosto c.m. hanno aiutato e prestato i primi soccorsi a mia figlia vittima di uno scippo brutale sul ponte Rossini.

«Il loro aiuto anonimo ha cancellato l'atto teppistico di due balordi disposti a tutto pur di racimolare un esiguo "malloppo" noncuranti del fatto che mia figlia avrebbe anche potuto rimetterci la vita. Troppo spesso avvengono scene di violenza sotto gli occhi indifferenti di passanti che preferiscono non vedere: in questo caso in molti si sono generosamente mobilitati per aiutare una ragazza sola e terrorizzata, dimostrando che apparteniamo ancora ad una società civile».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
Vendita Promozionale
AGOSTO APERTO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RENALDI
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA
EFF.COM. LEGGE 80

COLLEZIONISTA ACQUISTA
ROLEX e PATEK PHILIPPE
pagamento in contanti
Tel. 337.246917

Salone La Stampa
Gli sportelli del Salone La Stampa di Via Roma 80 nei mesi di luglio e agosto sono aperti per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle 18.

PK publikompass
Corso Matteotti 9 Angolo 60 - 10121 TORINO
Tel. 011 660 52 11 - Fax 011 660 52 00
Via Cardano 20 - 20124 MILANO
Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 241.90

Tra il verde a pochi passi da Torino affittasi in locale climatizzato al piano terra GARDEN Via Roma 44 A Villafranca Piemonte tel. 011 98 090 74 Orario presentazione 011 98 090 74

PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
chiamate 800.251645
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
QUALITA' SERVIZI
FUNEBRI IL GIARDINO
Servizi Funebri ed ospedalieri 24 ore su 24 e Provincia
Corso Brescia 50 - Torino - Tel. 011.663.30.03

PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.

più leggera
perché l'acqua oligominerale
Bernardo Sorgente Roccialine
ha un residuo fisso di soli 0,039 g/L
uno fra i più bassi
tra tutte le acque minerali.

più leggera
perché è minimamente mineralizzata,
solo 0,0005 g/L di Sodio, può avere
effetti diuretici ed è particolarmente
adatta nell'alimentazione del neonato.

più leggera
perché proviene da sorgenti naturali
della montagna. Potete berne
quanta ne volete.
Più leggera lei, più leggeri voi.

ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo

www.sanbernardo.it

SCONTO VITALY CARD.

INFORMATI 011.488317-011.4303878

CLIENTI E NEGOZI FINALMENTE "VICINI".

È nata **Vitaly Card**, il nuovo strumento per dare più valore alle tue spese e a quelle della tua famiglia.

Vitaly Card rappresenta l'opportunità di avere agevolazioni e sconti su ogni tipo di acquisto, dalla spesa di ogni giorno al bene di lusso, all'abbonamento in palestra e, perché no, alle spese mediche e ancora di più.

Utilizzare **Vitaly Card** è semplicissimo, basta richiederla, ad una cifra vantaggiosa, ai numeri 011.488317 - 011.4303878 dove riceverai ogni tipo di spiegazione che possa soddisfare la tua voglia di risparmio.

La riceverai direttamente a casa tua con l'elenco degli esercizi e dei centri convenzionati e potrai utilizzarla da subito ogni volta che vorrai, toccando con mano il risparmio già dal primo acquisto.

Vitaly Card sarà valida su tutto il territorio nazionale, questo significa che oltre al risparmio di tutti i giorni, potrai risparmiare su un week-end al mare, su una settimana bianca e durante le tue vacanze.

Allora, cosa aspetti, acquista e fai acquistare la **Vitaly Card**, e avrai per un anno intero la possibilità di toccare con mano il risparmio, concedendoti alla scadenza dei 12 mesi la possibilità di rinnovare allo stesso prezzo questa fantastica opportunità.

Vitaly Card ti offre la libertà di acquisto, un risparmio immediato, senza passare attraverso raccolte punti o sconti senza valore.

Vitaly®

publikompass
SALODINI Agente Publikompass
Viale Roma, 8 - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 10 AGOSTO 2001

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI 1545, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LE CELEBRAZIONI, AL SANTUARIO LAURETANO, SONO IN PROGRAMMA ALLE 11

Le Messe in diretta nazionale

Rai Uno a Graglia domenica 12 e mercoledì 15

GRAGLIA

Messe di grande visibilità, questo, per il santuario lauretano: Rai Uno l'ha inserito nei collegamenti delle messe festive, in particolare per il 12 e 15. La prima sarà celebrata dal rettore don Aldo Garella e la seconda da monsignor Angelo Comastri, arcivescovo di Loreto e delegato pontificio.

Si formalizza così una sorta di gemellaggio nel segno della dedicazione delle due chiese. Una «strada» da subito imboccata dal rettore Garella che ha più volte evidenziato una religiosità legata alla Palestina dove appunto si trovava la casa di Maria. Storicamente il primo rettore, Vellotti, agli inizi del '600 progettò la «Nuova Gerusalemme»: al centro, il santuario dedicato al culto mariano che fu costruito con le dimensioni iniziali della casa di Nazaret. La statua di Maria è di legno, fatta alla forma di quella di Loreto, lavorata da un artigiano di Torino: si vedono dalle mani solo il volto ed il collo mentre la mano sinistra si intuisce a reggere il Cristo bambino vestito in celeste ed argento.

Officeranno il rettore don Aldo Garella e monsignor Comastri arcivescovo di Loreto

Per la messa dell'Assunzione (mercoledì 15), con monsignor Comastri sarà presente la corale «Magi» diretta da Emilio Straudi.

Dal santuario si fa sapere che in entrambi gli appuntamenti la chiesa verrà aperta alle 10,30 affinchè possano prendere posto i parroci ed i chierichetti del paese che vorranno unirsi, con l'invito che ciascuno porti la propria veste. (d. sà.)

E ORA IL GENERAL MANAGER MARCO ATRIPALDI HA UN PROBLEMA IN PIU' DA RISOLVERE CON URGENZA

Masper ha firmato per la Virtus Roma

L'ala rossoblù dopo 2 anni lascia la Pallacanestro Biella

Cristiano Masper era a Biella dal '

BIELLA

«La linea della nostra società continua a essere quella di non trattenere alcun giocatore contro la sua volontà».

Così Marco Atripaldi, general manager della Pallacanestro Biella, commenta in maniera distaccata e laconica la partenza di Cristiano Masper, l'ala di 2 metri e 07, uno dei grandi protagonisti della promozione in A1, nelle fila dei rossoblù dal '99. Il giocatore avrebbe ricevuto nei giorni scorsi una proposta dalla Virtus Roma.

Masper ha riflettuto alcuni giorni sulla proposta poi ieri la decisione di volare a Roma, confermata da Atripaldi. Alla Pallacanestro Biella è andato un consistente indennizzo (Masper era sotto contratto) e non è problema in più; oltre ad un esterno ora Atripaldi dovrà trovare anche un degno sostituto di Masper.

Intanto sul caso del mancato sponsor Susta è polemico: «Un brutto segnale per la città»

Intanto c'è da registrare un duro commento del sindaco Susta sulla mancata sponsorizzazione «che si supponeva scontata» da parte di Biverbanca. «Non è un buon segnale per una città che si riempie spesso la bocca - [illegible] delle sue componenti economiche e produttive - dell'esigenza di promuovere il territorio - scrive il sindaco - Sarebbe quasi ora che questo sistema, come in quasi tutte le realtà del Paese che hanno compagini che partecipano ai campionati italiani di calcio o di basket, invece di lanciare proposte decidesse a scendere in prima fila ad appoggiare quegli imprenditori illuminati come Savio che stanno rischiando personalmente al fine di promuovere Biella e il Biellese». (m.al.)

SECCA LETTERA DEL PRESIDENTE DE MARTINI: IN FUTURO AUSPICHIAMO PIU' COLLABORAZIONE

«Penalizzati dalle Poste»

Ora insorge la Camera di commercio

Paola Guabello

BIELLA

«Le lamentele sono tante e se continuano saremo costretti a prendere posizione anche noi». Poste. Il servizio peggiora. E anche la Camera di Commercio prende posizione.

«Sono troppe le liste quelle che emergono dall'intervista di pochi giorni fa, firmata da Podestà dove Corrado Passera illustra i positivi sviluppi delle Poste - prosegue il presidente Gianfranco De Martini -. Tuttavia, nel prenderne atto, dobbiamo rilevare come il Biellese paghi un prezzo troppo elevato sulla razionalizzazione del servizio. Passera dà per scontato il miglioramento della qualità, ma dimentica che con la nuova organizzazione (mi riferisco al trasferimento dell'ufficio smistamento a Vercelli), i tempi di distribuzione sono per noi molto dilatati. Come Camera di Commercio, senza fare polemiche, desideriamo evidenziare un calo di qualità nella speranza che le Poste, tenendo fede alla filosofia d'impresa indicata nell'intervista, prendano atto di quanto sta avvenendo e trovino una soluzione accorta».

De Martini fa riferimento ad esempio ai disguidi del lunedì in cui arriva poca corrispondenza rispetto al giorno seguente. Il martedì, infatti, secondo molti iscritti alla Camera di Commercio il volume di lettere e raccomandate raddoppia e non per poco.

Il presidente della Camera di Commercio di Biella Gianfranco De Martini ha raccolto le lamentele degli iscritti all'ente che protestano per i ritardi nella consegna della posta

«La azienda - conclude l'imprenditore -, recentemente ricevono la posta sempre più tardi, cioè a fine mattinata, e diventa difficile a quel punto predisporre i pagamenti in banca. Questione che si fa grave soprattutto quando si arriva a fine mese».

Per non parlare di chi aspetta oltre alle lettere anche il giornale per trovarvi, oltre alle notizie, quotazioni o altre informazioni importanti. Ma i disagi denunciati dagli uffici di via Aldo Moro non sono che l'ultimo eco delle proteste che si sollevarono già in primavera quando venne annunciato il trasferimento del centro di smistamento a Vercelli. In altre parole il Cpo, esattamente un anno fa era stato smantellato e «traslocato» in blocco nel capoluogo della Bassa. Ovviamente il provvedimento non era piaciuto ai rappresentanti dei lavoratori biellesi, in tutto una cinquantina di dipendenti, che oltretutto avevano rilevato come per i colleghi vercellesi fossero aumentati gli straordinari mentre quelli biellesi «giravano i pollici» nei corridoi. Così si sono rivolti al parlamentare Sandro Delmastro che aveva prontamente dichiarato guerra ai vertici torinesi con lettere di fuoco e promesse di minuziosi sopralluoghi per accertare l'effettiva efficienza del dopo-trasloco.

Anche molti cittadini, a questo proposito si sono rivolti a Palazzo Oropa chiedendo al sindaco Susta di farsi portavoce, in luglio, delle lamentele dei biellesi, in particolare per i ritardi nella consegna della corrispondenza. In un incontro con il direttore Monaco aveva ottenuto la promessa che l'azienda avrebbe predisposto i correttivi necessari per una puntuale consegna della posta.

RISPARMI [illegible] I PENSIONATI

BIELLA. A tutti i pensionati biellesi che accreditano la pensione sul conto BancoPosta, le Poste italiane offrono un'assicurazione nell'eventualità di furto del contante prelevato negli uffici postali e presso gli sportelli automatici. L'assicurazione è gratuita e diventa automaticamente operativa con la richiesta di accredito della pensione sul conto Bancoposta. L'assicurazione protegge il pensionato fino a un milione di lire all'anno e copre anche il furto del contante prelevato dai eventuali cointestatari del conto e dalle persone delegate dal pensionato correntista a operare sul conto.

Inoltre il conto BancoPosta consente di avere una carta Postamat (del tutto analoga ad un bancomat), libretti degli assegni e una carta di credito.

Grazie alla carta Postamat-Maestro, rilasciata gratuitamente, il pensionato può riscuotere la somma che vuole, fino all'esaurimento della disponibilità sul conto, in qualsiasi momento della giornata, in qualsiasi ufficio postale. La pensione accreditata sul conto «frutta» l'interesse del (1,46% netto). Con carta Postamat-Maestro è possibile prelevare contante da uno degli oltre 20 sportelli automatici Poste Italiane: il prelievo è gratuito. (f. p.)

MERCATO D'AGOSTO — PROFUMI E COLORI IN PIAZZA FALCONE

Poca gente in giro

La città non si è svuotata per le ferie d'agosto, anzi non mancano i turisti che compensano con le loro presenze chi tra i biellesi è partito per il mare e la montagna. E così anche il mercato di piazza Falcone diventa una potenziale attrazione. Purtroppo basta uno dei troppo frequenti piovaschi dell'estate biellese per far scappare la gente. E dopo l'ultimo temporale gli operatori sono esasperati: «Non possiamo andare avanti in queste condizioni - protestano -. Il Comune deve trovare il modo di mettere a disposizione un'area coperta dove si possa lavorare anche quando piove».

OGGI ALLE 15 FUNERALI NELLA CHIESA DELL'ASSUNTA

Vigliano, tumore uccide un artigiano di 35 anni

VIGLIANO

Un intero paese, i parenti e gli amici in lutto per la morte di Daniele Boretto, artigiano di 35 anni: ha dovuto arrendersi ad una devastante forma tumorale. Lascia nel dolore la moglie Angela e le sue bambine, Sara e Valeria, di 10 e 5 anni.

Daniele Boretto

Daniele Boretto, conosciuto e stimato da tutti, non solo a Vigliano, dove abitava con la famiglia, era stato colpito tre anni fa da un tumore all'intestino. Da allora è iniziato il suo lungo calvario, fatto di ricoveri e interventi chirurgici a Biella, Milano, Varese, Como. Poi il male aveva aggredito anche il fegato, rendendo ancora più difficili le cure. Ma Daniele è sempre riuscito a mascherare la sua tragedia. «Pur conoscendolo benissimo - spiegano gli amici - riusciva lo stesso a stupirci per il suo modo di fare e di comportarsi con tutti. Nonostante il male, Daniele non aveva mai smesso di lavorare, e lo faceva con una serenità disarmante».

Il fratello Alessandro, cui era legato moltissimo, si era anche offerto di dare a Daniele la metà del suo fegato per un eventuale trapianto: «Ma i medici mi dissero che era un intervento impossibile. Con la sua morte ho perso un'altra parte di me, visto che già la mamma ci aveva lasciati alla stessa età per lo stesso male».

I funerali avranno luogo oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta. (f. p.)

BAR RISTORANTE PIZZERIA
NEVE
Specialità pesce
C.so Centrale, 67 - CHIAVERANO (TO)
Chiuso il mercoledì
Tel. 0125.798115 - Fax 0125.798421 • e-mail: barneve@tiscalinet.it

Ferragosto 2001

Aperitivo con olive all'ascolana, mezzemaniche dorate, mini-spiedini di frutta fresca

Gran misto del Tirreno alla primavera
Crostino di pane casereccio con pesce spada fumé • Cocktail di gamberetti alla pesca

Mousse di tartufino fresco alle rucola con crocetta valdostana • Insalata del boscaiolo

Risotto leggero alle verdure • Ravioloni di magro alla vellutata di pesce

Filetto di orata alla fiadone di peperoni rossi con patate pezzettonate

Sorbetto al mandarino

Noce di vitello farcita con fagiolini in fiocette gratinati

Tiramisù alle pere con salsa gianduiotto tiepida •

Pinot Bianco del Veneto - Barbera del Piemonte - Moscato spumante - Acque minerali "VIGEZZO"

£. 55.000 a p... (una bevande comprese) - £. 30.000

Chiuso per ferie dal 16 al 29 AGOSTO 2001 ...Buone vacanze a tutti!!!

Ristorante dell'Antico Grand Hotel di Graglia
GOLD WING gourmandise
Graglia Santuario - Via Campiglie, 2
Tel. 015.442464 / 338.7733631
e-mail: andrea@gwgcom.com
URL: gwgcom.com

Pranzo di Ferragosto h. 12,30

Antipasti: Pollo alla Gonzaghesca - Carpaccio di vitello alla bagna caoda
Insalatina del pescatore

Primi: Risotto alla parmigiana - Lasagne alla contadina

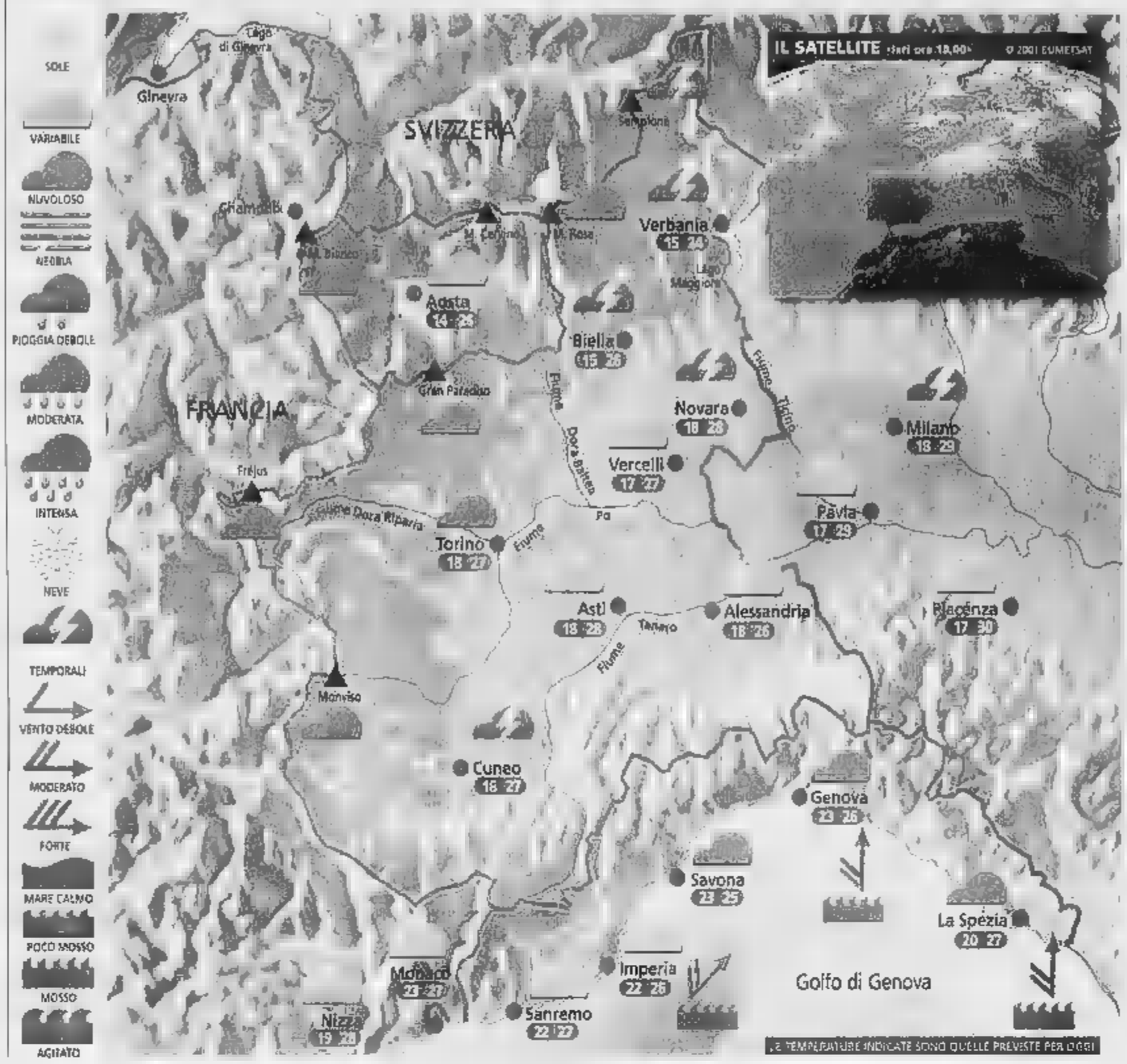
Secondo: Arrosto di manzo in marinata

Semifreddo alla frutta con Freisa dolce
Caffè

Vino a scelta tra: Barbera vivace "La Fusina" 2000
Dolcetto di Dogliani "Vigna Gombe" 2000 - Ghardonnay del Piemonte doc 2000

£. 55.000

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri un debole fronte perturbato è rimasto stazionario sull'arco alpino, generando qualche locale pioggia. In giornata è stato rinvigorito da un afflusso di aria fredda ed instabile alle quote superiori che ha provocato un'intensificazione dei fenomeni. Oggi tempo molto instabile al mattino, miglioramento dal pomeriggio.

Previsioni In mattinata cielo molto nuvoloso o coperto con rovesci diffusi a prevalente carattere temporalesco, più frequenti sul Piemonte orientale; nel corso della giornata tendenza a schiarite a partire dalla Valle d'Aosta, grazie alla rotazione del vento dai quadranti settentrionali. Rovesci residui saranno ancora possibili fino a sera sull'Ossola, sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure. Venti da deboli a moderati, a carattere di Foehn dal pomeriggio sulla Valle d'Aosta. Calo della temperatura. Domani bel tempo ovunque.

IL WEEKEND

Tornerà splendere il sole

Il ritorno a condizioni anticicloniche ripresenterà l'estate in tutto il suo splendore già dalla giornata di sabato, a farci compagnia non sarà più l'afa opprimente dei primi giorni del bensì un gradevole venticello settentrionale che manterrà basso il tasso di umidità, regalando un fresco risveglio anche sulle zone pianeggianti. Il mare sabato risulterà ancora piuttosto mosso in Liguria, proprio a causa della sostenuta ventilazione, domenica sarà più tranquillo e la balneazione ne sarà favorita. Chi si trova in montagna rivedrà le vette più alte spruzzate di neve e potrà approfittarne per scattare qualche fotografia suggestiva, in virtù dell'ottima visibilità prevista. Per chi infine rimane in città, una gita in bicicletta fuori porta è quello che ci vuole per ricaricare le «batterie». Anche la prossima settimana, per la gioia dei vacanzieri, si aprirà all'insegna del tempo stabile e soleggiato; il caldo però comincerà nuovamente a farsi sentire nelle grandi urbane. Per il Ferragosto non dovrebbero manifestarsi grosse variazioni, salvo una lieve tendenza temporalesca serale sulle Alpi.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	24 32	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	26 32	ROMA	24 33
BOLOGNA	22 34	VENEZIA	23 28
CAGLIARI	23 35	BARCELLONA	20 25
CATANIA	24 31	BRUXELLES	11 21
CATANZARO	24 30	FRANCOFORTE	15 20
FIRENZE	20 32	GINEVRA	19 26
OLBIA	24 30	LONDRA	10 21
PALERMO	25 31	MONACO DI BAVIERA	12 22
PERUGIA	22 35	PARIGI	11 24
POTENZA	22 33	ZURIGO	13 23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti, cala domani alle ore 13 e 22 minuti

ALGE per la casa

Un soffio di stile.
Siamo aperti tutto agosto.

Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

ECCO IL CALENDARIO DELLE PROSSIME MANIFESTAZIONI. QUALCHE POLEMICA PER L'INTRODUZIONE DI POSTI AUTO A PAGAMENTO

Oropa, tutto esaurito per Ferragosto

E il Santuario intensifica gli appuntamenti serali per i turisti

BIELLA

Il via vai che si nota ad Oropa in un giorno feriale significa una sola cosa: ci sono molti turisti. Conferma Daniela Rosso dell'Ufficio Accoglienza: «Pur dati provvisori, se prendiamo a paragone il '99 (essendo lo scorso giubilare atipico in senso positivo per i collegamenti con l'Ostensione della Sindone a Torino e la Passione a Sordevolo) l'incremento è tra il 15 ed il per cento. Attualmente sono occupati 450 dei 700 posti letto ma dal fine settimana sarà tutto esaurito. Per questo chiedo ai turisti che intendono soggiornare al santuario di telefonare al numero 015-2455927 per la disponibilità di camere e la loro tipologia».

Molti sono gli stranieri e tutti, giovani ed anziani, gradiscono che ogni serata sia impegnata con appuntamenti vari. Per questo il santuario ha predisposto una serie di iniziative aperti ieri sera con la serata culturale del rettore monsignor Alceste Catella sul tema «Cento anni, quindici rettori, un sogno... la chiesa nuova». Prosegue inoltre fino il 26 la mostra «Botanica e religione» nella Chiesa nuova.

Se le visite guidate di ogni sabato, con partenza dall'Ufficio Accoglienza, stanno avendo un successo insperato (150 partecipanti in media) particolare attenzione merita quella in notturna del 17 con partenza alle 21 (anche in caso di pioggia), essendo Oropa percorribile senza bagnarsi. Il tema: «Oropa sotto le stelle : i Savoia, antichi mecenati del santuario» . Fu infatti dopo la visita di Carlo Emanuele II di Savoia nel 1624 che la famiglia prese a cuore Oropa al punto che una sua figlia, Maria, fondò l'ordine delle «Figlie di Maria» che rinnovano i voti ogni anno il 21 novembre in occasione della pulitura della statua della Madonna Nera, costruendo mano mano la biblioteca e il Padiglione reale.

Domenica è in programma la serata dedicata al concerto lirico con il soprano Enrica Maffeo, il tenore (che si esibisce anche all' Arena di Verona), Filippo Pina Castiglioni ed il pianista Fulvio Bottega. Di particolare interesse sarà la serata di giovedì 23 quando Maria Teresa Baietto del Lions Club «Bugella Civitas» affronterà il tema «Quando ad Oropa si passavano le acque». Spiega Daniela Rosso: «Si tratta della storia del primo stabilimento idroterapico italiano, quello noto come Oropa-Bagni voluto da Giuseppe Guelpa nel 1850 e rimasto operativo fino 1910. Fu un ottimo investimento degli imprenditori biellesi del tempo, che richiamava personalità note come Guglielmo Marconi».

Non resta che ricordare per domenica 26, nella Basilica Antica, il concerto del trombettista Ercole Ceretto accompagnato all' organo da Massimo Noselli.

Ha invece suscitato qualche polemica la decisione dell'amministrazione oropense di inserire alcuni posti auto a pagamento ma spiega ancora Daniela Rosso: «Si tratta di cinquantino posti, quelli del piccolo posteggio accanto alla Porta Antica oltre ai bus per i quali si è messa a nuovo l'area del Busancano, in modo che non intralcino il traffico . Tutto il resto è, sempre, a posteggio libero». [d. sa.]

Al Santuario di Oropa i turisti possono trovare iniziative di carattere culturale anche la sera. Tra le proposte spicca anche una visita al chiostro mariano in notturna, confermata con qualsiasi tempo. Il santuario infatti è percorribile anche senza mai uscire all'aperto

«La fuchsia»

Stasera l'incontro Organizza il Wwf

BIELLA. Prosegue «Venerdì-Scienza: quattro aspetti del Mondo Vegetale» organizzata dal Giardino Botanico di Oropa, dal Wwf e dell'amministrazione del Santuario di Oropa, con la collaborazione della Regione Piemonte.

«La Fuchsia: fiore del Nuovo Mondo» è il titolo dell'argomento che verrà affrontato questa sera alle 21 nella sala convegni. In cattedra Agnese Mandrino dell'Associazione Italiana della Fuchsia organismo che riunisce circa centocinquanta coltivatori amatoriali.

L'organismo è nato nel 1992, a Biella, in una delle poche zone d'Italia che possono vantare clima quasi «inglese» ed una profonda vocazione floricola. Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere, migliorare ed estendere la conoscenza e la coltivazione della pianta fiorita che nel nostro Paese è stato uno dei fiori più amati ed apprezzati della seconda metà dell'Ottocento. Era coltivata nei vecchi giardini e «giardini d'inverno» soprattutto in Piemonte. [p. g.]

HA SPARATO ALLA MOGLIE

Ex idraulico rimane in carcere

BIELLA. Resta in carcere Gianni Fantin, 59 anni, l'ex idraulico di Occhieppo Superiore che domenica mattina aveva sparato alla moglie, Claudia Campra, 55 anni, all'Opera assistenza sacerdoti invalidi, nell'ambito del Seminario di Biella: il gip ha infatti accolto la richiesta del pm, Rossella Soffio, che coordina le indagini svolte dalla squadra mobile della Questura.

La richiesta di custodia cautelare in carcere è motivata con il forte sospetto che l'uomo, contrariamente a quanto dichiarato subito dopo il fatto («Non volevo farle del male e non mi sono neppure accorto di avere sparato quei tre colpi»), avesse invece cercato di uccidere, con fredda determinazione.

I successivi accertamenti, comprese le testimonianze rese da Claudia Campra, già sentita più volte dagli inquirenti, avrebbero poi dato ampia ragione al magistrato.

Infatti, Gianni Fantin domenica mattina aveva lasciato la sua stanza, in un'ala della villetta di Via Vignale, Occhieppo Superiore, dove abiteva da solo dopo la separazione di fatto dalla consorte, era sceso in cantina a prendere la pistola, una «38 tamburo» regolarmente detenuta e si era poi diretto verso la camera da letto della moglie, facendo fuoco. [f. p.]

MOSTRE E DINTORNI

Biella

Alberto espone ad Orvieto

Il pittore biellese Pietro Alberto è in trasferta con i suoi lavori ad Orvieto. La personale si è inaugurata sabato scorso e proseguirà fino a domenica 26, nel Chiostro del complesso del San Giovanni. L'autore propone opere recenti, idee elaborate nel tempo che lo hanno portato ad sintesi materica senza mai abbandonare il gusto per la manualità, l'uso dei pennelli e del colore. La mostra, presentata da Franca Calzavacca, è stata organizzata dall'assessorato al Turismo e alla Cultura della Provincia di Terni.

Candelo

Personale di Ezio Ferrari

Sabato 18, nella sala cerimonie del Comune di Candelo, nella suggestiva cornice del Ricotto, è in programma l'inaugurazione della personale di E Ferrari. Saranno in esposizione una quarantina di opere realizzate lastre fotografica con l'aggiunta colori acrilici e materiali diversi, oltre ad una grande installazione intitolata «L'arte e igiene mentale». Dopo la vernice la rassegna proseguirà fino a domenica 26, il sabato e la domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 20, i feriali dalle 16,30 alle 19,30.

Biella

I paesaggi di Felice Ramella

«Baite ed animali d'alpeggio biellese» è il titolo della mostra che vede in esposizione oltre una quarantina di paesaggi del pittore Felice Ramella Bon. I dipinti trovano spazio alle pareti della Casa degli Alpini al Favaro e si possono visitare fino a domenica dalle 16 alle 19 tutti i giorni. La rassegna è stata organizzata dall'Art Cafe.

GLI ASSESSORI SI RIUNIRANNO NELLA CASA VACANZE DEL PRESIDENTE SCANZIO

Oggi la giunta provinciale «trasloca» a Porto Maurizio

Elisabetta

BIELLA

Pantaloncini corti t-shirt, davanti al mare della Liguria ma senza dimenticare i problemi di Biella. Il presidente della Provincia Orazio Scanzio riceve questa mattina la giunta e il direttore generale Agusto Odorico nella sua casa di Imperia.

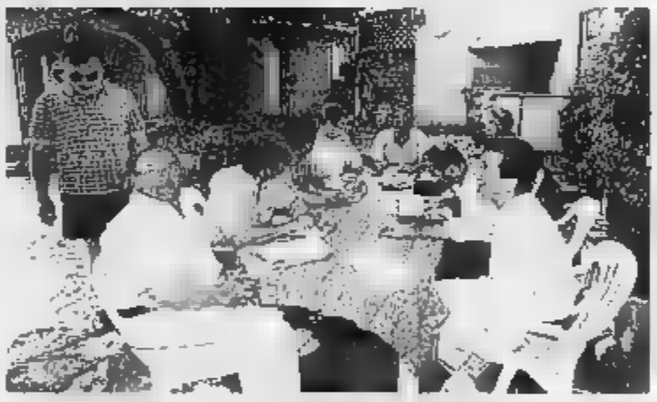
In vacanza, sì, ma portandosi qualche pratica di lavoro. Non è novità assoluta, perché già l'anno scorso, proprio di questi tempi, era stata deliberata una analoga riunione dell'esecutivo provinciale. I risultati di quella «giunta balneare» erano stati significativi. Ne aveva guadagnato soprattutto l'immagine pubblica dell'amministrazione che si era potuta presentare all'opinione pubblica efficiente e laboriosa.

«Il clima politico è buono. Le vacanze rasserenano gli animi - dice Orazio Scanzio -. Quella di oggi sarà una giornata distensiva. In queste situazioni si stemperano le incomprensioni e anche la politica viene vissuta con più entusiasmo».

Dunque, prima le delibere e il dovere, poi pranzo all'ombra degli ulivi in tenuta estiva.

Ai fornelli ci sarà la moglie del presidente, Carole, che già l'anno scorso, in occasione della «prima giunta balneare», aveva preparato il festoso banchetto per gli assessori a base di piatti liguri.

Orazio Scanzio rimarrà a Porto Maurizio fin dopo Ferragosto. I prossimi giorni incontrerà, sempre a Imperia, il presidente del Consiglio regionale, il leghista Roberto Cota.



Nella foto l'incontro di debutto, nel 2000, degli Scanzio-boys

DANZE LATINE AL CDA

Mercoledì festa in piazza con «D&G»

BIELLA. Il Ferragosto? Si trascorra sotto le stelle a ritmo merengue e samba: Daniela Trucco e Graziano Boggiani, conosciuti dagli appassionati di danze caraibiche come «D&G» propongono una serata di divertimento e musica in piazzale Casalegno, al Cdo.

L'appuntamento, con due dei massimi esperti in fatto di danze latinoamericane (finalisti in tutte le competizioni nazionali ed internazionali degli ultimi 3 anni e titolari della D&G Dance School), è alle 21 di mercoledì sera ad ingresso libero.

Si tratta di un'iniziativa che si inserisce nel calendario di Biella- e che è stata promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'hotel Agorà.

Non sono infatti solo le danquelle in programma per la notte di Ferragosto. Chi fosse interessato può anche partecipare ad una cena a buffet che alle 19 precederà l'avvio dello spettacolo: è però necessario prenotare telefonando ad uno dei seguenti numeri: 335-6287323 o 335-8032065. [r. mo.]

IN VIA FERRERO

Tenda da sole colpisce vigili del fuoco

BIELLA. Lievi ferite per due vigili del fuoco impegnati con altri colleghi, l'altra sera in un intervento in città.

Verso le 19 è scattato l'allarme per una Audi 80 andata fuoco in via Sella, al Vernato.

Dalla caserma di Via Gersen è stata inviata sul posto una squadra. Ma giunto in Via Ferrero, l'automezzo si è trovato in difficoltà a causa del restringimento della strada, della presenza di alcune vetture parcheggiate sul lato sinistro e di alcune tende da sole sporgenti sul lato destro.

Pierantonio Guerra, alla guida del mezzo, ha cercato di evitare gli ostacoli, ma ha urtato ugualmente una delle tende, il cui sostegno in ferro ha sfondato il vetro anteriore destro, sfiorando al volto altri due vigili, Massimo Ferrarotti e Angelo Pozzato, che ha riportato alcune contusioni alla mano sinistra, protesa a proteggersi la faccia. [f. p.]

L'ALLARME IN VIA TRIPOLI, BLOCCATE VIA ZARA

Zingarelle sorprese a forzare le finestre

BIELLA

Caccia ai ladri (in questo caso due zingarelle), ieri nelle strade del centro.

Tutto si è iniziato verso le 11 quando, di ritorno dal mercato, una donna di 54 anni, R.R., residente in via Tripoli, ha sorpreso due ragazzine forzare con grossi cacciaviti una finestra del suo appartamento, situato al piano terra.

La donna le ha subito affrontate con determinazione, cercando di sbarrare loro la strada, ma le ragazzine sono riuscite a sgusciar via ugualmente.

A quel punto la donne si è messa a gridare, attirando l'attenzione dei vicini che, intuendo la situazione, hanno chiamato subito il «113» e fatto accorrere sul posto diverse squadre di agenti della Mobile, già in servizio nei pressi di via Tripoli.

Blindata l'intera zona, le due ladruncole sono state intercettate e fermate tra via Zara e via Trento. Durante la fuga una delle due ragazzine aveva perso la borsetta, contenente i due grossi cacciaviti.

Accompagnate in Questura, le due giovani sono risultate essere due zingarelle di soli 13 anni, appartenenti a un campo nomadi di Torino, alle spalle oltre una dozzina di reati simili e altrettanti nomi falsi forniti alle forze dell'ordine in occasione di ogni fermo.

Segnalate al Tribunale dei minori di Torino, le due ragazzine sono state poi affidate alla madre che pure si trovava in città. «In realtà - spiega il vicecapo della squadra Mobile, Carmine Fiorito - questi minori, che rubano sapendo di non essere perseguibili, arrivano in città a gruppi, in treno o con piccoli furgoni, prendono di mira interi quartieri e tentano ogni tipo di furto, sempre seguiti da vicino da persone adulte, pronte a raccogliere la refurtiva dopo ogni colpo o a intervenire in loro aiuto in caso di pericolo». [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Un portale telematico per la certificazione

Il prefetto Francesco Lepizzi, ha incontrato i componenti del Comitato provinciale della pubblica amministrazione, ai quali ha sottoposto il progetto di realizzazione di un portale dei servizi di certificazione.

L'obiettivo è di consentire a tutte le amministrazioni aderenti l'acquisizione d'ufficio e i controlli sulle dichiarazioni sostitutive per via telematica; abbreviare i tempi dei procedimenti e semplificare gli adempimenti per i cittadini e per gli uffici; risparmiare risorse umane, logistiche ed informatiche.

La costituzione di questo circuito informatico realizza le previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 445/2000, la cui finalità è eliminare completamente la richiesta dei certificati e realizzare una progressiva «decertificazione».

Alla riunione hanno partecipato, oltre ai rappresentanti degli uffici periferici delle amministrazioni statali, i segretari generali della Provincia e del Comune di Biella, il presidente della locale Camera di commercio, il provveditore agli studi, nonché esponenti del Consorzio per il sistema informativo Piemonte, in quanto ente strumentale per l'informatica della pubblica amministrazione nel territorio regionale.

Ai presenti è stato distribuito un esemplare del protocollo d'intesa predisposto dalla Prefettura, nel quale sono disciplinate le responsabilità e gli impegni reciproci tra le amministrazioni che decideranno di concorrere alla prevista sperimentazione.

I lavori del Comitato provinciale sono stati aggiornati al prossimo mese di settembre, quando si prevede di poter addivenire alla sottoscrizione dell'accordo.

La Prefetta di Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzi e recapito telefonico saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica,
13900 Biella - Fax: 015 252 2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922 123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120 118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, 015/36.11.29.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FA

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Cado 2/a, tel 015/22.241.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel.

Donato: *dr. Tiziana Ferraci Azzellino*, via Martin della Libertà 31, 015/64.19.46.

Mosso Santa Maria: *Dr. Piero Zantonelli*, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.409.

Quaregna: *Dr. Boglli*, via Martiri 7, tel. 015/92.22.41

CASTELNUOVO DEL MONFERRATO
Dal 1950 l'Arte del Vino
Vini DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)
DOC Dolcetto
Vini DOC Selezionati
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Annorà Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Briz Piemonte DOC Cortese Selezionato
Vino barricato
Vaja Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Piemonte DOC Chardonnay affinato in barriques
Vini dal 2000
Infernot Riserva 2000
Annorà Riserva 2000
Piccolo Maestro
VENDITA DIRETTA VINO:
sfuso e imbottigliato
Vini Da tavola
Barbesino (rosso)
Rosso Vino Rosato
Bigin Vino Bianco
Vini Dolci
Moscato Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica
Confezioni regalo
Olio d'oliva, Olio Extra Vergine, Aceto di Modena,
Aceto di vino a botta, Riso, Frutta di bosco
Vendita a banco degustazione e aperitivo gratis
Orario: da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00 — domenica 09.00/12.30
Tel 0142.489136 - Fax 01 Regione Isola, 2/A 15030 Ricaldone Monferrato (AL)

L'antica tradizione del gusto in tavola

PORTALUPI SALUMI

E' APERTO

LO SPACCIO AZIENDALE

PORTALUPI

10070 VILLARBASSE (TO) REG. MERCHILE
TEL. 011.9650211 - FAX 011.9650311

Orario:
08,30 - 12,30 / 15,00 - 19,30

Chiuso il lunedì mattina

Aperto tutte le domeniche di agosto

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole lire 2.200*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

MA IL CONSIGLIERE DI AN DURANDO CONTESTA: «E' SOLO PERCHE' LA GENTE A LUGLIO PENSA ALLE FERIE»

Piace a tutti la nuova Cossato

Nessuna osservazione alla variante di Prg

Cristiano Giacomini

COSSATO

Sono scaduti i termini relativi alla pubblicazione della variante al Piano regolatore e agli uffici di piazza Angiono non sono state presentate osservazioni da parte dei cittadini. Un risultato, secondo i funzionari comunali, che è spiegabile soltanto in un modo: le decisioni prese dell'amministrazione Scaramal vanno nella stessa direzione degli interessi privati direttamente coinvolti.

Un esito che, invece, il consigliere di An Adriano Durando legge in maniera diversa: «Il periodo scelto dal Comune per la pubblicazione del documento urbanistico - scrive il capogruppo di An a villa Berlanghino - è stato poco felice considerato l'esodo dei cossatesi verso il mare e la montagna nel mese di luglio».

In pratica Durando chiede nella sua lettera che venga prorogata per altri 45 giorni la pubblicazione della variante «tenendo conto che alcune norme di legge in materia danno la possibilità di prolungare tutto quello che cade nei mesi estivi ed ha una certa importanza». Secca la risposta degli uffici comunali: «Non ci sono le condizioni per prorogare la pubblicazione - spiega l'ingegnere Gianni Tasso, caposettore dell'area tecnica -, visto che non esistono né ragioni di emergenza né condizioni oggettive per sostenere che il mese di luglio è un periodo particolare della stagione».

Per quanto riguarda l'iter burocratico, gli uffici tecnici stanno aspettando l'ok della Provincia, poi invieranno il documento urbanistico in Regione per renderlo esecutivo.

La variante, costata circa 400 milioni di lire alle casse comunali, è stata concepita nell'ottica di restituire alla città la sua autentica fisionomia attraverso il riconoscimento e la valorizzazione dei suoi caratteri peculiari coinvolgendo in questo processo di cambiamento tutte le categorie sociali.

Quattro le linee d'intervento: la riqualificazione delle [illegible] storiche, la riconversione delle aree industriali dismesse, che per la loro posizione strategica rappresentano un'occasione di riammodernamento da non perdere, la valorizzazione dei boschi (quello della Planetta in frazione Volpe e quello di regione Remondato) la ricerca di nuove aree da adibire a verde pubblico.

Il consigliere di An Adriano Durando non crede all'ampio consenso dei cossatesi sulla variante al Piano regolatore

NELLA CASA PARROCCHIALE DIPINTI, SCULTURE E PREZIOSI ARREDI IN ARGENTO

A Campertogno debutta il museo dell'arte sacra

CAMPERTOGNO

L'arte sacra della valle tra il 400 e l'800 ha una degna sede. E' aperto da qualche giorno il museo della parrocchiale di Campertogno, voluto dal parroco don Pier Cesare De Vecchi e curato da Enrica Ballarè, architetto milanese originario di Quarona che affianca alla professione una profonda passione per la storia dell'arte che l'ha portata anche ad avviare una collaborazione con l'università Cattolica.

L'idea era nata essenzialmente per riunire in alcuni locali gli oggetti di valore presenti nelle tante chiesette sparse tra i boschi sulle alture di Campertogno; poi si è via via arricchita, grazie anche alle donazioni di alcuni collezionisti locali. La necessità di svuotare gli oratori degli arredi di maggior valore è legata al fatto che i piccoli luoghi di culto di montagna sono incustoditi e non di rado vengono «visitati» dai ladri. Il museo raccoglie dipinti, sculture lignee, arredi sacri in argento, legno dorato, angeli di varie dimensioni, candelieri e altri oggetti. Il valore non è stato quantificato: «Ma - sottolinea Enrica Ballarè - è il valore artistico che rende unico questo museo: viene riproposta la storia dell'arte valsesiana attraverso cinque secoli. Di particolare pregio sono alcune sculture in legno». Secondo chi l'ha pensata, questa esposizione diventerà un punto di riferimento per chi intende elaborare ricerche di vario livello sulla storia valsesiana. E i visitatori non mancano: «Ne sono già arrivati molti, anche dall'estero», conferma Ballarè.

I locali però non sono aperti a orari fissi. A parte agosto, quando il museo, grazie alla collaborazione di alcuni volontari, sarà sempre a disposizione del pubblico, negli altri periodi, per avere accesso all'esposizione, si dovrà rivolgere alla casa parrocchiale. [l. fo.]

Sarà aperto per tutto il mese d'agosto il museo dell'arte sacra di Campertogno

NOTIZIE FLASH

VIGLIANO

Espulso extracomunitario senza documenti

I carabinieri di Vigliano hanno denunciato un giovane extracomunitario perché lo hanno sorpreso senza i documenti e privo del permesso di soggiorno. Denunciato anche un ristoratore di Biella, A. C., 39 anni, titolare di un ristorante valdenghese, che lo faceva lavorare clandestinamente. Samir Benerzouk, 26 anni, di origini marocchine, è stato accompagnato in Questura, dov'è stato sottoposto al procedimento di espulsione. [f. p.]

COSSATO

Biblioteca chiusa fino al 1° settembre

Il periodo di ferie interessa anche gli uffici pubblici cossatesi: la biblioteca civica di via Marconi resterà chiusa da domani fino al 1° settembre compreso, mentre l'Ufficio delle entrate osserverà l'orario di apertura al pubblico soltanto alla mattina (dalle 9 alle 12) nel periodo dal 13 al 17 agosto. [c. gi.]

COGGIOLA

Svaligiata una delle cassaforti del Comune

Dalla cassaforte dell'ufficio tecnico comunale spariscono 400 mila lire in contanti, ma le forziere non presenza alcun segno di scasso. Con ogni probabilità i ladri hanno usato le chiavi della cassaforte, che erano conservate nel cassetto di una scrivania. A denunciare il furto, presumibilmente compiuto tra 2 e il 7 di agosto, è stato il sindaco di Coggiola, Pastore. Ladri anche in piscina, a Sandigliano. Dallo zainetto di Davide V., anni, di Candelo, che aveva lasciato vicino al materassino, sono scomparsi gli occhiali. [l. p.]

COSSATO

Sinistra giovanile, Carollo è il nuovo segretario

Juan Caesar Carollo è il nuovo segretario cittadino della sinistra giovanile: il direttivo del movimento politico, nato nel dicembre scorso, lo ha eletto all'unanimità nei giorni scorsi. [c. gi.]

CHIUSO SOLO MERCOLEDI'

Il Cosrab in agosto assicura i servizi e la raccolta differenziata

BIELLA. Il Cosrab non chiude in agosto. Il Consorzio smaltimento rifiuti resterà aperto per tutto il mese ed effettuerà i normali turni di raccolta domiciliare. Resteranno attivi pure i servizi e le stazioni di conferimento.

«Ci fermeremo solo il giorno di Ferragosto - spiegano gli operatori del Consorzio -, mercoledì prossimo, infatti, verrà rinviata la raccolta domiciliare della carta a Cossato. Perciò il cartaceo in città verrà ritirato in anticipo cioè martedì 14. Invitiamo dunque gli utenti interessati a posizionare il contenitore per la carta davanti a casa in questa giornata».

Questo provvedimento riguarderà le seguenti zone: regione Remondato, via Torino, regione Vercellotto, via per Castelletto Cervo, via Cesare Battisti, via Milano, via Paruzza, via Fecia, via Spina.

E' attivo anche il numero verde gratuito a cui si possono chiedere tutte le informazioni e i chiarimenti del caso: 800.399.760. [m. pe.]

AL PALASPORT SCRITTORI ED ESPERTI: SARANNO PRESENTATE ANCHE ALCUNE CARTE GEOGRAFICHE D'EPOCA

Alagna rende omaggio ai primi scalatori-scienziati

Domani il convegno che celebra la spedizione tedesca per gli studi in quota del 1851

ALAGNA

Era l'agosto del 1851 quando due fratelli tedeschi, entrambi scienziati con la passione per l'alta montagna, raggiunsero il rifugio Vincent a quota 3150 metri. Adolf ed Hermann Schlagintweit restarono quindici giorni in quota per verificare la reazione del loro fisico alle alte vette, e quella fu la prima spedizione scientifica sul massiccio del Monte Rosa. Le seguirono tante, e adesso la Capanna Regina Margherita (4554 metri) oltre ad essere il rifugio più alto del continente è anche il laboratorio scientifico più importante d'Europa per quanto riguarda l'alta quota.

I centocinquant'anni dalla prima attività di ricerca sul Rosa saranno ricordati domani ad Alagna con un convegno patrocinato anche dal Consolato generale della Germania di Milano. I lavori sono in programma con inizio alle 15 nel palazzetto dello sport di Alagna, e il ruolo di moderatore è stato affidato a un grandissimo appassionato di montagna, il professore borgosesiano Giovanni Turcotti. Dopo l'introduzione e il saluto degli ospiti la parola passerà Elisa Farinetti, discendente da una famiglia walser della zona e autrice insieme a Pier Paolo Viazzo del volume «Giovanni Gnifetti e la conquista della Signal Kuppe». Farinetti racconterà la storia del «Vincent», che si trasformò da ricovero per i minatori a base per le ricerche scientifiche. La figura dei due fratelli tedeschi, che con la loro spedizione aprirono le porte a un grande avvenire di studio sul Rosa, sarà invece presentata da Riccardo Carri, altro scrittore con la passione per la montagna (tra l'altro ha partecipato alla realizzazione del libro).

Gli esperti di cartografia Laura e Giorgio Aliprandi interverranno invece per spiegare l'importanza degli studi dei fratelli Schlagintweit dedicati al complesso massiccio monterosino. E restando in tema di cartografia, Alessandro Pisani e Valerio Cirio presenteranno in anteprima alcune carte ritrovate negli archivi storici e dedicate alla Valsesia.

Il convegno è organizzato da Comunità montana, Comune di Alagna, Cai di Varallo e Lions club Valsesia, e sono giunte nei giorni scorsi le adesioni di molti enti non solo del territorio (tra cui l'Accademia di scienze naturali di Torino e l'Università statale di Milano).

Domani, al palasport di Alagna, si potranno ammirare anche alcune immagini relative al volume edito dai fratelli tedeschi, relativo alle ricerche sul Rosa, e pubblicato due anni dopo la permanenza al rifugio Vincent. [l. fo.]

Compiono 150 anni gli studi sulle reazioni del fisico alle alte quote

ESCURSIONI SERALI A CELLIO, CONCERTI D'ORGANO A VARALLO E PIODE. C'E' IL CINEMA ALL'APERTO

Party cubani e musica nella notte delle stelle

Da «Scopello beach» al teatro di Riva Valdobbia: gli appuntamenti del fine settimana

RIVA VALDOBBIA

«Lui, lei e.. 1000 calorie al giorno»: ci si diverte questa sera, dalle 21, a Riva Valdobbia, con la rappresentazione teatrale nel salone della Soms. Scendendo di qualche chilometro, già dal primo pomeriggio si potrà partecipare alla festa cubana «Scopello beach». Intorno alla piscina in regione Fonderie, vicino ai campi da tennis, e anche in programma un torneo di beach volley. In serata invece, dall'altra parte del fiume, si terrà un concerto dei «Night train». A Varallo prosegue la rassegna cinematografica all'aperto: alle 21,15 all'arena di via XXV aprile sarà proiettato «Autumn in New York». Ad Alagna invece questa sera si balla il liscio al palasport con il «Gruppo quattro» alla PalaCanna (Varallo) parte la festa della birra. Da Cellio torna una proposta dedicata alla notte di San Lorenzo: la Pro loco propone una camminata sotto le stelle lungo i sentieri che circondano il paese. Partenza alle 21 e rinfresco finale.

I «Sentieri dell'arte» del Cai oggi saranno di scena a Cervatto: si partirà alle 8 diretti alla Madonna del Balmone, a quota 1400 metri. Lungo il cammino (di circa due ore) sarà possibile ammirare diversi oratori, fontane, chiesette e uno stabile storico in località Taponaccio. Al ritorno, visita ai musei Tirozzo-Carestia e del puncetto. Sera la divertimento è al centro del paese con la musica latinoamericana. E' religiosa invece la festa di Crevola (Varallo) dedicata a San Lorenzo: alle 9,30 è previsto la messa e alle 20,30 il rosario e l'incanto delle offerte. A Fobello, dalle 15,30 è festa in località Santa Maria mentre alle 21, al teatro comunale, è in programma la commedia «La boutique del puncetto». Fermata a Piode, infine, per il Festival internazionale degli organi storici. Luciano Zecca si esibirà nella parrocchiale di Santo Stefano suonando l'organo Mentasti risalente al 1893. Domani invece il concerto del Festival è previsto a Varallo, in frazione Crevola: nella chiesa di Lorenzo eseguirà un concerto Pierpaolo Buti. Intanto domani ripartirà anche il tour dell'artigianato: i soci della Soms di Varallo esporranno i loro prodotti a Piode.

Da domani a giovedì prossimo, si svolgerà la festa patronale di Albano. Si tutte le sere nel cortile della sede del parco delle lama del Sesia. Il clou della cerimonie religiosa è invece mercoledì: alle 11 messa solenne nella Parrocchiale mentre nel pomeriggio, alle 17,30, percorrerà le vie del paese la tradizionale processione. Dietro alla statua della Madonna, ci sarà la banda musicale di Cossato. Alle 10 di giovedì messa nella chiesa di San Rocco. A cura di Giovani Barberis e Ivan Fossati

La 483ª «Festa dei giovani»

Con l'investitura ufficiale dei Dedicati da oggi Cavaglià rinnova la tradizione

CAVAGLIA'

Inizia là «Festa dei giovani» con cerimoniali della tradizione che si rinnovano da anni a questa parte.

Oggi è il giorno dell'investitura dei «Dedicati»: simboli della manifestazione che rappresentano la nuova generazione, quest'anno sono i giovanissimi Ilaria Cadamuro e Manuel Machieraldo. Stasera alle 21,45 sfilata per le vie del centro con tanto di banda musicale in parata. Poi, largo alla musica per i giovani con la discoteca mobile «Number One». Le feste con animazioni ed orchestre si terranno sempre in Piazza del mercato dalle 21,30. Domani con il gruppo di Bruno Mauro.

Domenica alle 9,30 rendez vous di comitato e priori ai «Dedicati», Messa alle 11 ed alle 17 visita agli anziani, all'infermeria Cesare Vercellone. La suoneranno gli Armony Show. Le danze riprenderà lunedì prossimo con l'orchestra Fezzardi, martedì con Vanna Isaia e la sua band, mercoledì con Giodi Music. Poi giovedì con Stefino e la Fantasy Band mentre alle 22,30 ci sarà spettacolo pirotecnico. Venerdì colonna sonora con Letizia e la Band: durante la serata si svolgeranno gare di ballo aperte a tutti. Sabato, dopo il repertorio dell'orchestra Silver Man saranno eletti Miss e Mister «Festa dei giovani».

Si conclude l'evento domenica 19 con il gran gala di cui colonna sonora verrà architettata dai Marsineros, mentre allo scoccar delle 24 si svolgerà il passaggio delle consegne per la festa dell'anno venturo.

Ma oltre alle classiche danze, uno stand gastronomico aperto dalle 19,30 proporrà tutte le sere un menù ruspante per i gourmets, tra grigliate miste, panissa, polenta, cinghiale, paella e coregone. [g. bar.]

RISTORANTE JOLLY
SAGLIANO MICCA (BI) Via Torino n. 8
Tel. 015.2476145 - 338.5247239
SPECIALITA' PESCE, FUNGHI FRESCHI e TARTUFI
"MENU di FERRAGOSTO"
€ 60.000 (Vini esclusi)
APERITIVO
Flute con ostriche e tartufi di mare
ANTIPASTI
Gamberetti in salsa esotica
Insalata di mare
Carpaccio di merluzzo
Seppie e cannellini
PRIMI
Garganelli ai gamberi
Risottino agli scampi
SECONDI
Cado di rospo alla Robespierre
Dolce e Caffè
la prenota
170 COPERTI IN UN LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO!!! VENITE A VEDERE!!!
Siamo aperti fino al 16 agosto

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Roma, 5
13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.33.25

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio - 27 Agosto - 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
22 agosto
1 settembre
28 agosto
2 settembre
11 settembre
12 settembre
14 settembre
LA STAMPA
Media sponsor ufficiale del festival

SECONDO I PROGRAMMI ANNUNCIATI DALLA GIUNTA LA ROTONDA SARA' PRONTA PER LA FINE DI AGOSTO

Nasce il nuovo rondò in via Trino

La circolazione è deviata, ma non interrotta

VERCELLI

Testa a testa tra pubblico e privato nei grandi cantieri. Neppure le settimane delle vacanze fermano i cantieri per ■ realizzazione della nuova rotonda all'angolo tra via Trino ■ ■■■ Avogadro di Quaregna e, in centro, per la galleria commerciale Benetton.

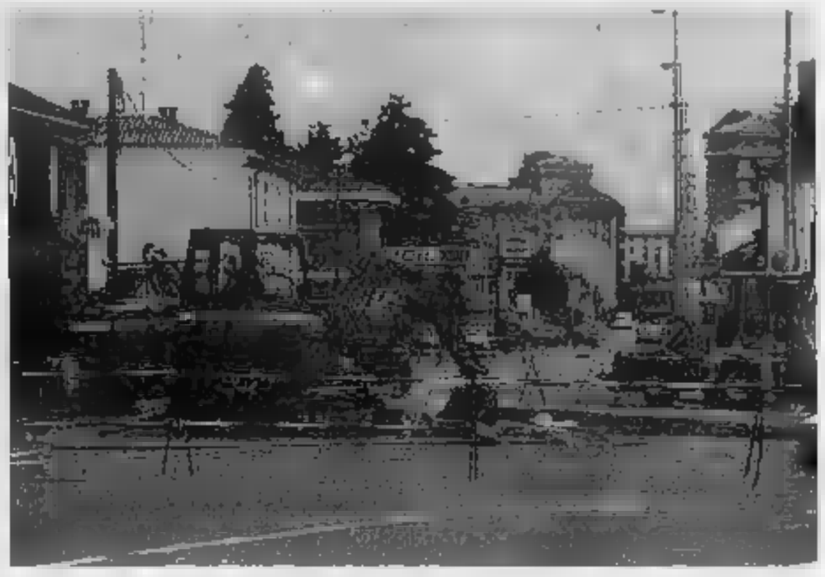
Al Concordia sono giorni cruciali. Ormai i semafori del cavalcaferrovia sono un ricordo, cancellati dalle ruspe che hanno anche abbattuto parte dell'aiuola spartitraffico sul viadotto. In questi giorni la circolazione viene deviata lungo le strade laterali, un po' strette, ■■ perfettamente in grado di assorbire il traffico agostano non troppo intenso in entrata e in uscita dalla città.

La rotonda, che sostituirà l'incrocio regolato dai semafori, sarà provvisoria, per consentire lo studio ■■ flussi di traffico e la miglior canalizzazione dei veicoli in modo da rend■■ l'attraversamento ■ più agevole possibile. Secondo le previsioni del Comune, i lavori termineranno il 30 settembre e non comporteranno interruzioni totali delle vie, se ■■ per due giorni a fine intervento in modo da consentire di tracciare la nuova segnaletica.

All'appuntamento con settembre vuole arrivare pronto anche il gruppo Benetton che sta ristrutturando l'ex Upim per trasformarlo in un centro commerciale monomarca. Se da un lato ciò significherà chiudere un'annosa ferita del centro storico, dall'altro ha già significato la chiusura del negozio Benetton in franchising ■■ 1977.

I lavori in ■■■ Libertà ■■■ iniziati a febbraio, con la chiara intenzione ■ non perdere il prevedibile vortice delle vendite che solitamente segna l'apertura delle scuole. Entro un mese quindi potrebbero essere pronti i 1500 metri quadrati del punto vendita, suddivisi su ■■ piani riservati a donna, uomo ■ bambini, più il quarto che dovrebbe diventare il punto ristoro, mentre l'ex supermercato sarà il magazzino. Una ventina, forse qualcuno ■ più, i nuovi posti di lavoro.

Così come per la rotonda (il cantiere ■ stato aperto ■ l' agosto, giorno festivo per Vercelli), anche in questo caso si lotta ■■■ il tempo. G■ operai non si fermano mai, di stop per lo ferie neppure a parlarne. Settembre si avvicina, i grandi acquisti d'autunno pure. [l. co.]



Non si ferma ■■■ al Concordia all'angolo tra corso Avogadro di Quaregna e via Trino l'attività nel cantiere dove si sta costruendo la nuova rotonda che sostituirà i semafori ad uno degli incroci più trafficati di Vercelli (Greppi)

Si lavora a gran ritmo anche in centro nel cantiere che sta trasformando l'ex Upim nella galleria commerciale della Benetton

IL VERCELLESE RACCONTATO DA UNA GUIDA DE «IL VIANDANTE CURIOSO»

Scoprire le terre del riso fra cascine e tesori d'arte

Giovanni Barberis

VERCELLI

Si aggiunge alla collana dedicata dalle edizioni Viennepierre ■ Milano alle «Guide del viandante curioso», un nuovo libro che serve da traccia per esplorare» turisticamente la risaia, i suoi dintorni, le sue architetture rustiche ■ patrizie, i suoi tesori d'arte religiosa.

E' «La terra del riso», lungo percorso che si snoda attraverso il Vercellese per estendersi ■ Novarese ed alla Lomellina, senza dimenticare le propaggini nella provincia alessandrina, in quella biellese ed in quella milanese. Insomma, una dettagliata carrellata sulla grande area dove crescono le colture di riso.

L'autore è Valerio Cirio, ■■ varese di nascita ed abitante a Vignale (sempre in provincia di Novara), ricercatore che ha in passato ■a dato alle stampe altri saggi circostanziati sull'argomento, fra cui «Gli oratori barocchi nel Cusio», «Il giardino di Celeste» e «Le cascine della Bossa ■■■■.

Questo volumo, in formato pocket (caratteristica razionale per una guida da consultare mentre si compie un tour) ■ annuncia con una analisi stori■■ del riso nella grande pianura. ■■ descrive le ■■■ «capitali» ed i centri minori, le magioni della civiltà contadina, i castelli, le ville ed i ricetti fortificati dai nobili.

E' dedicata a risaie e dintorni, la nuova guida del novarese Valerio Cirio

Una parte è dedicata agli edifici sacri, tra chiese, oratori e monasteri. Dal duomo di Vercelli a quelli di Novara, Pavia e Vigevano. Dagli oratori della Madonna delle Grazie di Pezzana alle abbazie di Lucedio e di San Nazzaro Sesia.

Ci sono ■ descrizioni di parchi, delle riserve naturali e delle aree protette.

Oltre agli itinerari di devozione religiosa, di arte e naturalistici, non si dimenticano quelli che riguardano luoghi delle guerre risorgimentali. ■ persi■■■ quelli delle location del film «Riso amaro» di Giuseppe De Santis ■ ■■ cui lo scrittore Sebastiano Vassalli ambientò nel suo libro «La Chimera», tra le stregonerie dell'ultimo decennio del XVI secolo ■ i primi ■■ XVII secolo.

Interessante, infine, in questa guida, la serie di elenchi con gli indirizzi ed i riferimenti degli stabilimenti che lavorano il riso, dei ristoranti che propongono ■■■ tipici a base di riso e delle associazioni di categoria che si trovano sul territorio.

INSEGNO' AL «LANINO»

Ieri i funerali dell'ex docente Pierangela Colma

VERCELLI. Si sono svolti ieri, nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù, i funerali della professoressa Pierangela Colma, 56 anni: generazioni di segretarie d'azienda, diplomate all'Istituto «Bernardino Lanino», avevano imparato da lei a scriverea macchina.

Originaria di Olcenengo, si era trasferita nel capoluogo, e, nella seconda metà degli Anni 60, appena conseguito il diploma al Magistrale «Rosa Stampa», aveva iniziato la carriera di insegnante. Ininterrottamente, sempre al «Lanino», fino al '93, anno della pensione. Negli Anni 70, per diverso tempo, era stata una delle docenti che, con una sua «équipe», aveva portato il nome della scuola vercellese alla ribalta nazionale, durante i campionati di dattilografia a Montecatini.

Una breve malattia cardiaca l'ha tolta all'affetto delle sorelle Carla ■ Rita, del fratello Vincenzo, di cognati e nipoti e, naturalmente, delle allieve che non l'hanno mai dimenticata.

Ora riposa nel cimitero di Billiemme. [g. bar.]

OPERATO AD ALESSANDRIA

In coma l'uomo trovato ferito vicino alla Sesia

VERCELLI. E' sempre in coma, nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria, Stefano Ferraris, il giovane vercellese di 20 anni trovato ferito e in stato di incoscienza domenica scorsa nei pressi del sottopassaggio della ferrovia, sulla sponda destra della Sesia. I medici, che lo hanno sottoposto a ben due distinti interventi chirurgici per rimuovere gli ematomi riportati dal giovane alle due zone temporali, non hanno ancora sciolto la prognosi.

Sul fronte delle indagini per ■■■ non sono emerse novità: ■ causa delle sue critiche condizioni, Stefano Ferraris ■■■ ■ ancora stato interrogato dalla polizia. Gli investigatori della «Mobile» hanno «setacciato» ■ vettura del giovane e l'intera ■■■ alla ricerca di eventuali indizi ma, soprattutto, di possibili testimoni: non è improbabile, infatti, che qualche pescatore abbia potuto ■■■■ ■ lontano la scena, come non è improbabile che qualcuno sia transitato nei pressi al momento del fatto. [w. ca.]

VIA ALLE CANDIDATURE

Comune ■ caccia ■ «rilevatori» per il censimento

VERCELLI. Comune a caccia di lavoratori, per il quattordicesimo Censimento generale della popolazione. Chi vuole fare il «rilevatore», può presentare la domanda all'ufficio protocollo di palazzo Civico, entro le 12 di lunedì 10 settembre. Hanno diritto al posto ■ lavoro tutti i residenti maggiorenni, con diploma ■ scuola media superiore. Ma ■■■ spiega una nota, firmata dall'assessore al Personale Fran■■ Ricciardiello, sono ammesse anche le persone col solo diploma di scuola media inferiore, purché abbiano una «comprovata esperienza di rilevazione». Il fac-simile della domanda si può ritirare agli sportelli dell'Ufficio relazioni con il pubblico oppure al Servizio Risorse umane. Il modulo, inoltre, ■ può scaricare anche dal sito Internet del Comune (www.comune.vercelli.it). Oltre al censimento della popolazione e delle abitazioni, nel 2001 è previsto quello delle industrie e dei servizi. [d. b.]

IL DECALOGO DELLA POLIZIA STRADALE PER CHI VIAGGIA. DA DOMENICA POMERIGGIO SI TORNA ALLA NORMALITA'

Esodo, ancora un weekend a rischio

Previsto traffico intenso: anche la A4 sorvegliata speciale

VERCELLI

Nuovo stop, domani ■ dopodomani dalle 7 alle 24, per la circolazione dei mezzi pesanti: sul calendario della Società autostrade, in corrispondenza delle giornate di oggi ■ domani, compaiono minacciosi bollini rossi e gialli, che segnalano rispettivamente traffico critico ■ intenso sull'intera rete nazionale.

Mentre la mattinata di oggi è definita «a traffico intenso», per il pomeriggio e la sera, come per la mattina e il pomeriggio di domani, i bollini rossi fanno prevedere punte critiche. Domani sera e domenica mattina ■■■ i bollini sono gialli, per diventare verdi (traffico regolare) da domenica pomeriggio in poi fino a Ferragosto compreso.

Dal Comando provinciale della «Stradale» arrivano le solite raccomandazioni: rispettare i limiti di velocità e le distanze ■ sicurezza, allacciare le cinture (l'obbligo riguarda anche chi viaggia sui sedili posteriori), attrezzare la vettura con apposite gabbie o divisori nel ■■■ si debbano trasportare due o più animali, sistemare sui seggiolini (o ■■■ adattatori omologati) i bambini fino ai 12 anni di età; evitare durante la marcia l'uso dei telefonini senza il dispositivo «vivavoce»; il casco è obbligatorio senza limiti di età per motociclette e ciclomotori.

Per informazioni sulla viabilità è disponibile il numero telefonico 1518 con chiamata gratuita; i numeri di emergenza, tutti con chiamata gratuita, sono il 112 o il 113 per carabinieri o polizia; il 118 per l'ambulanza e ■ 115 per i vigili del fuoco.

Dal canto loro gli agenti della «Stradale» intensificheranno la sorveglianza sulla rete mettendo in strada 8 pattuglie da Villarboit per l'intera A4 Torino-Milano, 4 da Vercelli e ■ da Varallo Sesia. [w. ca.]

Gli agenti della polizia stradale sono pronti ad intensificare i controlli sulla A4 Otto pattuglie partiranno ■■■ Comando di Villarboit quattro dal Comando di Vercelli e due da Varallo

LETTERE AL GIORNALE

La ■■■■■ plaude ■ contributi regionali

La Coldiretti del Piemonte manifesta soddisfazione per l'avvenuta approvazione in Consiglio regionale della legge che stanzia ■ miliardi in favore degli agricoltori. Questi fondi saranno erogati come intervento straordinario per il settore zootecnico in crisi a causa della Bse.

Un forte contributo per la stesura del provvedimento è stato dato dalla federazione provinciale di Torino. Il Piemonte è l'unica Regione italiana ■■ intervenire con fondi propri sulla crisi della zootecnia da carne.

Alla soddisfazione, la Coldiretti affianca però qualche preoccupazione. Perché la Regione possa erogare tali fondi al settore zootecnico è necessaria l'approvazione ■■■ provvedimento legislativo da parte dell'Unione europea. Non vorremmo che la Commissione Ue considerasse l'intervento come aiuto diretto al settore e quindi non compatibile con le disposizioni comunitarie. Seguiremo l'iter del provvedimento a Bruxelles, così come sappiamo stiano facendo i tecnici dell'assessorato e l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera.

La Coldiretti del Piemonte segnala anche che la giunta regionale ha provveduto a nominare, nella persona di Giovanbattista Becotto, il commissario che dovrà costituire il Consorzio obbligatorio per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti di origine animale (animali morti a residui di macellazione).

Il Consorzio ■er lo ■■■ltimento dei rifiuti animali dovrà dare risposte concrete alla problematica legata agli scarti dei macelli e allo smaltimento delle carcasse degli animali morti in azienda. Sinora queste incombenze erano a carico di poche ditte private che, operando quasi in regime di monopolio, hanno fatto ricadere sulla zootecnia gli elevati costi. L'attesa degli allevatori rispetto alle ■■■ luzioni che il consorzio potrà adottare è davvero grande.

Federazione regionale dei coltivatori diretti del Piemonte

La lettere ■■■ inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

■■■■■ll: 0161 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: tel. ■■■ 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801.465;
■■■■■■■■: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050;
Arborio: telefono 0161 ■■■■■;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
■■■■■■■■: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: tel. 0163 822.364-822.367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta ill■■■ urgente): *Farmacia Belvedere Dr. Antonio Montalti*, ■■ V. Manzone 16, tel. 0161 257.144.
■■■■■■■■: *Dr.ssa Enrica Barbui*, via Gramsci 8, tel. 0161 971.077
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.
Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. 016 762.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.702; ■■■■■■■■ tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 ■■■■■■■■; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417 148; **Serravalle** ■■■■■■■■: tel. ■■■ 450.175; **Coggiola:** ■■■ ■■■ 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
■■■■■■■■ telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

■■■■■■■■

Vercelli: telefono 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.682.

IN CITTA' E FUORI

Ronsecco

La gara gastronomica

■ «Cupè dal Brusatum», gara gastronomica tra paesi della Bassa, è per stasera alle 20, nel salone municipale delle feste. A contendersi i trofei: La Famija Custansanoisa, la Famija Trisereisa, la Pro loco di Dusana, gli Amici di Veneria di Lignana, la Pro loco di Bianzè, il gruppo Disgona di Vercelli e ■ ■■■■ ■■ loco del paese. Poi si danzerà con la Erre City Folk.

Borgovercelli

Ferragosto con l'arte

Dal 13 al 16 agosto, in occasione ■■ Ferragosto Borgovercellese, nel salone della Società Operaia si terrà una mostra dei pittori del gruppo vercellese Saint Tropez, cui si aggiungerà un'esposizione di artigianato. Inoltre si ballerà nell'area di via XX Settembre.

■■■■o

Sculture in legno

«Il colore della forma e la forma ■■■ colore» è la mostra di sculture in legno e pietra ■ di dipinti di Daniele Verdesca che verranno esposti a Palazzo D'Adda dal 14 al 22 agosto. Vernice alle 17 di martedì ■ prossimo.

IN BREVE

■■■■■■■■

La «Festa della Madonna ■■■ Palazzo»

Stilato il programma della «Festa della Madonna del Palazzo». La manifestazione, considerata ormai come una seconda patronale, è organizzata dall'assessorato alle Manifestazioni e dal Comitato Festeggiamenti, e si terrà dal 18 al 21 agosto. Il 18 in piazza Vische, dalle 21, appuntamento danzante con l'orchestra «L'allegra compagnia», mentre domenica 19, alle 12,30, ritorna il tradizionale «Pranzo in città», allestito sotto ai caratteristici portici di via Manzini con la vera cucina piemontese a cura del ristorante «Belvedere» di Rebella D'Asti. Le prenotazioni si raccolgono entro il 16 agosto da «Cose cosi» e «Punto video», ■■■■ per informazioni si può telefonare allo 0161/841190. In serata si balla sempre ■ piazza Vische con «Erre City Folk». Lunedì 20 invece serata danzante con «Letizia e la band»; la chiusura dei festeggiamenti è prevista per martedì 21 con l'esibizione del «Duo più» e l'elezione di «Miss Crescentino». Durante il periodo dei festeggiamenti ■■■ mancherà un coloratissimo luna park. [l. d. c.]

CRESCENTINO

Il Comune adotta quattro bimbi del Madagascar

Il Comune adotta a distanza quattro bambini ■■ Madagascar. L'annuncio è stato dato dall'assessore alle Politiche sociali, Giuseppe Arlotta, durante ■■■ conferenza stampa, alla presenza del medico locale Marco Sanbrenzo, operatore in Madagascar, e delle ■■■■ Teresa, francescana dell'Immacolata, e Alfonsina del Centro di Polegano di Modena. L'inizintiva è stata approvata all'unanimità anche dal Consiglio comunale: un significativo intervento umanitario che porterà un aiuto concreto, tramite appunto l'adozione a distanza, mediante un centro missionario delle suore francescane del Modenese, di quattro bambini che fanno parte della missione di Antananarivo in Madagascar, dove già è presente e opera attivamente la «Fondazione Annalisa» che ■■ occupa della presa in carico dei casi più gravi e che necessitano di cure ospedaliere e fornisce sostegno per i programmi di adozione a distanza. La Fondazione è nata per volontà della famiglia, in memoria della giovane crescentinese scomparsa prematuramente Annalisa Bonello. [l. d. c.]

STELLA cortesia

LA STAMPA

DIANO
****** Grand Hotel Diana Majestic**
Via Torino, 3
tel. 0183.402727 - fax 0183.403040
www.dianamajestic.com
granhotel@dianamajestic.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe. Parcheggio coperto.
In un parco di ulivi secolari direttamente sul mare con spiaggia privata in zona di assoluta tranquillità. Si accettano piccoli animali.

DIANO
***** Hotel Eden Park**
Via G. Ardoino, 70
tel. 0183.403777 - fax 0183.405268
www.tiscalinet.it/hoteledenpark
hoteledenpark@tiscalinet.it
Camere ventilate (alcune) con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, parco, piscina e solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.
Immerso in un grande parco direttamente sul mare, un'oasi di relax.

DIANO
***** Hotel Astra**
Via Fabio Filzi, 30
tel. 0183.497011 - fax 0183.497168
www.rivieradelfiori.com/hotelastra
hastra@uno.it
Ristorante e bar. Camere con TVsat, telefono e cassaforte. Dehors, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, biciclette, minibus.
Familiarità e ottima cucina a 10 minuti dal mare in zona pianeggiante e a pochi passi dal centro sportivo. Sono ammessi piccoli animali.

BARTOLOMEO
***** Hotel San Matteo**
tel. 0183.400275 - fax 0183.405800
www.hotelsanmatteo.it
info@hotelsanmatteo.it
Ristorante e bar. Camere con TV telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, piscina, solarium, parcheggio coperto.
A 2,5 km dal mare situato nella zona giardino, tra fiori e ulivi.
Un piacevole soggiorno in un'oasi di pace e tranquillità.

DIANO
***** Hotel Torino**
Via Milano, 12
tel. 0183.495106 - fax 0183.493602
www.htorino.com ■ info@htorino.com
Ristorante e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, discoteca, bici.
Situato nel centro turistico a 120 metri dal mare l'hotel offre menù con ampia scelta e cena a lume di candela.

DIANO
***** Hotel Marinella**
Via Villebone, 5
tel. 0183.498484
www.decarlo.net ■ info@decarlo.net
Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, pedalò ■ canoe, parcheggio coperto.
Situato nel cuore della città a 50 metri dall'Aurelia. Cucina tipica ligure curata dai proprietari.

DIANO
***** Hotel Côte d'Azur**
Via G. Ardoino, 185
tel. 0183.403023 - fax 0183.403023
www.gatter.it/cotedazur
hotelcotedazur@libero.it
Ristorante e bar. Camere con TVsat e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.
L'accoglienza e la simpatia sono garantite dai proprietari che si occupano direttamente della conduzione e in particolare della cucina.

SANTO STEFANO
***** Hotel Lucciola**
Via Lungomare d'Albertis, 69
tel. 0184.484236 - fax 0184.484238
www.albergolucciola.com
info@albergolucciola.com
Ristorante con terrazza panoramica sul mare, bar. Camere con TV, telefono, servizi e vista mare, ampi giardini, solarium, garages.
Appartamenti ammobiliati. Aperto tutto l'anno. L'hotel è ubicato sul mare, a 8 km da Sanremo.

DIANO
***** Hotel Olympic**
Piazza Mazzini, 7
tel. 0183.497666 - fax 0183.495485
www.hotelolympic.it
info@hotelolympic.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, discoteca, bicilette.
Musica dal vivo ogni giovedì sarà sulla terrazza.

DIANO
***** Hotel Baia Bianca**
Piazza Mazzini, 5
tel. 0183.495167 - fax 0183.495452
info@hotelbaiablanca.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, bici.
In centro a pochi metri dalla stazione, 100 mt dal mare. Recentemente ristrutturato, hotel interamente climatizzato.

DIANO
***** Hotel Caprice**
Via Roma Est, 19
tel. 0183.495061 - fax 0183.498021
caprice@uno.it
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio coperto.
Ottima cucina.

DIANO
***** Hotel Kristal**
Via Oleandri, 11
tel. 0183.404040 - fax 0183.405909
www.kristalhotel.it
info@kristalhotel.it
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono. Cassaforte, giardino, parco ■ dehors, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A 40 mt dal mare, servizio di cortesia. Ottima cucina continentale.

DIANO
***** Hotel Napoleon**
Via Oleandri, 1
tel. 0183.406111 - fax 0183.404333
www.decarlo.net ■ info@decarlo.net
Ristorante, bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia convenzionata, pedalò ■ canoe, parcheggio, bici.
La sala ristorante climatizzata offre una cucina nazionale ed internazionale.

DIANO
***** Hotel Golfo &Palme**
Viale Torino, 12
tel. 0183.495096 - fax 0183.405055
www.golfoepalme.it
info@golfoepalme.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Terrazza, cassaforte, dehors, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio.
Direttamente sul mare.

DIANO
***** Hotel Metropol**
Via Divina Provvidenza, 2
tel. 0183.495545 - fax 0183.495546
www.hotelmetropol@tin.it
hotelmetropol.com
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono. Terrazza, cassaforte, giardino, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Edificio su quattro piani immerso nel verde zona tranquilla con vista panoramica a 200 mt dal mare.

DIANO
***** Hotel Morchio**
Viale Matteotti, 32
tel. 0183.494694 - fax 0183.494695
www.cooadi.it/hotel/morchio
hotelmorchio@cooadi.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, bici.
Comodo al centro e alle spiagge. Completamente climatizzato. Cucina tipica locale.

Una stella in più per le Hotel della Riviera dei Fiori: una guida in più per scoprire una terra da sempre più bella, alla portata della vacanza, una guida in più de LA STAMPA

PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
0321.39.341 - Fax 0321.623.035

PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
0321.39.341 - Fax 0321.623.035

PER LA LUMINOSA NOTTE DI SAN LORENZO DEGUSTAZIONI IN CANTINE PRESTIGIOSE E SPETTACOLI DEDICATI A BIANCHI E ROSSI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

«Calici di stelle cadenti» nei paesi dei grandi vini

Al castello di Barolo le guide indossano costumi d'epoca Chambave offre arie verdiane e Portacomaro punta sul teatro

DA Cuneo a Novara, dall'Astigiano alla Valle d'Aosta ai cader delle stelle nella magica notte di San Lorenzo, si potranno levare in alto i calici per brindare con il vino di qualità. L'evento è organizzato dal Movimento Turismo del Vino e dalle Città del Vino in oltre cento piazze d'Italia. Per cantine, castelli, centri storici torna «Calici di Stelle», sotto la regia di sommelier e protagonisti dell'enologia. «Con questa iniziativa - spiega il direttore generale del Movimento Turismo del Vino, Vittoria Cisonno - vogliamo sempre di più suscitare la curiosità dei turisti verso i prodotti del territorio e sposare il concetto di vacanza a quello di benessere».

Chambave. I vini valdostani offrono «Calici di Stella...Verdiani», esecuzione di arie verdiane aventi per tema il vino a cura del Gruppo da Camera «Carontè». In piazza Orsières, dalle 19. (016646106; 0349 1443723; 0303632463). Degustazioni anche a Saint Pierre e Pont Saint Martin.

Albugnano. Dalle 21, degustazione offerta dalle aziende della zona con appuntamento in piazzale della Torre, punto panoramico a 553 mt (0119922014).

Castelletto Merse. Dalle 21 degustazioni in piazza Marconi (0143830032).

Cocconato. Degustazione di barbera 2000 e serata musicale in piazza Roma accompagnato da Piero Montanaro e i Cantavino (0141907007).

Costigliole d'Asti. Dalle 20,30 in piazza Umberto I, degustazione e promozione di prodotti caratteristici locali e vini. Musica e spettacoli (0141961661).

Guarene. Ore 21, lungo la passeggiata del Paramuro, cena al lume di candela con portate abbinate ai vini del territorio e piano bar (0173611103).

Ghemme. Iniziativa in collaborazione con il Movimento Turismo del Vino delegazione di Novara, Vercelli e Biella al Castello Ricetto (0163840101).

Degustazione di vini con animazione in Frazione Villa dalle 22 (0141958134).

Moncalvo. Dalle 22 occhi verso il cielo con gli Astrofili di Asti e Casale e banchi di degustazione vini moncalvesi in piazza Carlo Alberto (0141917509).

Portacomaro Dalle 20,30 cena a base di piatti tipici e dalle 22 degustazioni guidate a cura della Bottega grignolino con sottofondo musicale dei chitarristi Ermanno Brignolo e Angelo Piantadosi. Alle 23 concerto dei Mome Sene Bopp (0141202128).

Rocchetta Tanaro. Alle 21 appuntamento in Fattoria dedicato a musica e degustazioni enogastronomiche. Suona la banda musicale (0141644123).

Verduno. Degustazione di Verduno Pelaverga, ore 21 in piazza Belvedere (0172470121).

Barolo. Degustazione di vini abbinati ai formaggi, visite guidate al Castello in notturna guide in costume d'epoca; pasche al Barolo e musica in terrazza. Dalle 21 al Castello comunale. Serata organizzata da Turismo in Langa che gestisce i turistici del castello. Degustazioni dalle con incontri fra barolo, barbera, arneis, Roero, moscato e birbet con Murazzano, Bra, Raschera, Castelmagno, Toma Piemontese e Robiola di Roccaverano (0173364030). [l. fer.]

Per San Lorenzo torna l'atteso appuntamento con «Calici di stelle» per brindare con il vino di qualità garantito dalle cantine di Piemonte e Valle d'Aosta. L'evento è organizzato dal Movimento Turismo del Vino e dalle Città del Vino in oltre cento piazze d'Italia. Per enoteche e castelli sotto la regia di sommelier e protagonisti dell'enologia si degusteranno e conosceranno bianchi e rossi pronti a rendere ancora più suggestivo lo spettacolo del cielo

Tutte in piscina a Mezzanile Arcto la pioggia di astri cadenti

A **Ghemme**, nel Novarese, stasera c'è «Calici sotto le stelle», osservazione della volta celeste organizzata dalla Pro Loco in collaborazione gli astrofili dell'Apan (Associazione provinciale astrofili novaresi). In piazza ci saranno anche alcuni telescopi a disposizione di coloro che vorranno ammirare gli oggetti del profondo cielo. Osservazione pubblica dalle 21,30 anche al Motto Zufolone di Suno, sede dell'Osservatorio Galileo Galilei.

A **Zimone**, nel Biellese, pre stasera è stata organizzato una festa in piscina in occasione dell'affascinante fenomeno. Così dalle 22 non mancheranno musica disco e new-age con tanto di maxischermo per creare la giusta atmosfera. Nell'«anfiteatro» si assisterà invece alla caduta delle stelle. I partecipanti - promettono gli organizzatori - potranno anche passeggiare nelle vaste selve per incontrare il dio Odino che la leggenda narra, si aggira nel bosco preoccupato dall'inspiegabile tristezza del dio del Cielo che piange lacrime incandescenti. A mezzanotte poi, tutti in piscina per un tuffo. La serata in caso di brutto tempo sarà replicata sabato o domenica. [r. s.]

IN LOCANDINA

Fobello

Alla scoperta del pane nero del Vulaiga

Il prelibato ricercato pane nero del Vulaiga, che è cotto un forno artigianale del paese secondo una ricetta antichissima, ma anche tanti altri prodotti: dalle verdure alle marmellate, dalla frutta formaggi, purché sia tutto rigorosamente biologico. E' quanto sarà proposto sulle bancarelle che domani per tutto il giorno invaderanno il centro di Fobello. chi deciderà di trascorrere il sabato nel caratteristico centro della Valmastallone, nell'alta provincia di Vercelli, potrà anche divertirsi con un torneo di calcio femminile (inizio alle 15,30) e una fiaccolata notturna tra le case illuminate per l'occasione.

Ayas

Cabaret con il «James Tont» di Zelig

Alle 21,30, nel palatenda, la rassegna di cabaret «Sabot d'oro» propone Fabrizio Fontana, Milanese, è arrivato al grande successo nella trasmissione televisiva «Zelig» con l'esilarante caricatura di James Bond, trasformato in «James Tont alla ricerca delle Tont girls».

Cella Monte

Selezione di Miss Italia per l'Alessandrino

A Cella Monte, nel Casalese, sul piazzale di Regione Sardegna è programma questa sera la selezione provinciale di Miss Italia, con l'assegnazione - oltre al titolo di Miss Alessandria -, anche di una fascia regionale che garantisce l'accesso diretto alle prefinali di San Benedetto del Tronto. Sfilerà fuori concorso anche l'ovadese Roberta Passalacqua (miss Alessandria uscente), che quest'anno si è già qualificata per la fase successiva, essendo stata eletta Miss Wella Piemonte a Motta di Costigliole. L'appuntamento, organizzato da Pro loco e bar Le Cave, prevede la sfilata di una trentina di concorrenti, e poi giochi, le musiche dei Sisma Rock e un balletto di flamenco.

CONCERTO TRIBUTO

Rock a Voltaggio

Menconi omaggia Hendrix e Vaughan

VOLTAGGIO. Un omaggio chitarristico a Jimi Hendrix e Stevie Ray Vaughan, due tra i più grandi esponenti rock blues della storia: lo propone questa sera Alessio Menconi, chitarrista genovese che vanta importanti collaborazioni, tra cui si possono citare quelle Paolo Conte e il famoso batterista americano Billy Cobham. Affiancano Menconi Massimiliano Rolff al basso e Massimo Borgia alla batteria, che garantiscono sezione ritmica affiatata e di grande qualità.

Il concerto (al campo sportivo, con inizio alle 21,30) tocca i momenti più noti e suggestivi delle brevi carriere di Jimi Hendrix e Stevie Ray Vaughan, dove le sonorità elettriche espresse straordinaria autenticità, perizia tecnica, energia e feeling, dando vita ad uno spettacolo in grado di coinvolgere ogni pubblico. [b. v.]

DOLCE E SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Un salame maestoso profumato di Barbera

QUANDO dodici anni fa iniziai il peregrinare per aziende agrituristiche piemontesi affiliate a Terranostra scoprii un Piemonte originale, all'estremo di ogni periferia, quasi un entrare in casa in punta di piedi dove si conservavano saperi e tradizioni che da tempo non erano più accessibili. E' geniale l'agriturismo, almeno nella sua intuizione iniziale, perché ha riempito vuoto ed un desiderio: quello di abitare i paesi rurali che altrimenti avrebbero perso una naturale inclinazione turistica, vieppiù trascinata dal vino.

Il Movimento del Turismo del vino invita stanotte a bere «i calici sotto le stelle», le stesse che guardano da San Lorenzo ombelico del mondo nonché frazione di Roccagrimalda (Al) dove il «grande» Pino Ratto ogni invita a bere Dolcetto sulle note del jazz. E cosa si fa in questi sonnessi, mille cento e più aziende agrituristiche (o forse son meno quelle che ritengo autentiche, campagnole, avulse da ogni scimmiottamento della ristorazione tout court)? Si mangia pane e salame. Ricordo che la prova più dura dei nostri giri agrituristici riguardava l'Astigiano: troppi antipasti, ma soprattutto salume volontà che ci usciva dagli occhi. Il salame in queste terre è una faccenda da religione e chissà perché non s'è ancora imbastita una dop che lo identifichi agli occhi del mondo. Sabato scorso ho provato un piacere antico nell'agriturismo (ma il locale è strutturato come una trattoria) di Antonella Natta, eccellente vignaiola di Pino d'Asti che ha aperto la «Merenda Sinoira». Il salame crudo era maestoso per la stagionatura e i profumi e si accompagnava felice alla Bonarda III Duemila è annata buona per questo vino) prodotta nella terra dei Santi. Quel salame nasce a Pea, dalla maestria di Bruno Germano e dei giovani figli Milena e Piero. Alleva lui stesso un centinaio di maiali di razza «large white» e «duroc», che vengono macellati al peso di 170 chili. Imperdibile è il crudo, ottenuto con carré, spalla, coscia cui viene aggiunto grasso della pancetta, sale, pepe, aglio e - nobilesse obligo - Barbera di produzione. Insaccato in un budello suino stagiona tre mesi. Ed è quasi perfetto.

Azienda Agricola Germano Bruno - Pea (Asti) - Via Vallunga 61 - Tel. 0141/901853 - Salame crudo al kg: 22 mila lire

Se l'auto è diretta nel Canavese oppure ad Aosta, la sosta consigliata è dai Maghi Infarinati. Non sono gnomi che abitano i boschi ma geniali pasticcieri (Corrado Vicina né è il titolare), custodi creativi del ristorante Casa Vicina di Borgofranco d'Ivrea. Assaggiate il dolce omonimo a forma cappello fatto con pasta mandorle pistacchio ripieno di arancia candita e pol I Canavesani, ossia meringhette con di grappa, rhum e maraschino ricoperte di cioccolato fondente. E ancora, gli sporediesi, biscottini di nocciole, cacao, zucchero cotto ed albume. Con i «Ciao barbjis», cioccolatini al latte e riso soffiato ripieni di crema al caffè, sapranno rendervi memorabili l'inizio e la fine delle vacanze. Come una fiaba raccontata in una di tuoni prima di addormentarsi.

I Maghi Infarinati - Ivrea - Corso Botta, 30 - tel. 0125/641112 - Chiuso lunedì - Canavesani al kg. 50 mila lire

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editore La Stampa, Editrice [illegible], via Marenco 32, Torino. Fax 011 - 669 30 67, E-mail [illegible].it, Numero verde - 011 950

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN [illegible] NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262 220 CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Prem (ore 18-23) tel (0165) 230536 (www.delaville.it) **Pearl Harbor** (ore 19.30, 22.30)

BRUSSON
Tel (0166) 510 000 (www.voglioalcinema.it) **La strada per El Dorado** (ore 20.30) **Cast Away** (ore 22.30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel (0166) 949 873 **Pokemon 3** (ultimo spettacolo) **Dolce Dolllie** (ore 17)

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel (0125) 307463 **L'era glaciale 2 - Alla carica del CO2** (ore 17.30) **L'ultimo bacio** (ore 20, 22)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel (0165) 749 375 **Ricreazione: la scuola è finita** (ore 17) **What women want** (ore 20, 22)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 Fax **L'ultimo bacio** (ore 17, 21, 22)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel (0166) 510 080 (www.voglioalcinema.it) **Dinosauri** (ore 20.30) **La verità nascosta** (ore 22.30)
PALAIS: Tel (0166) 510 000 (www.voglioalcinema.it) **Crocodile Dundee 3** (ore 21)
TERME: Tel (0166) 510 080 (www.voglioalcinema.it) **Scoprendo Forrester** (ore 21.30)

VERRÈS VOGLIA DI CINEMA
REAL: Tel (0166) 510 080 (www.voglioalcinema.it) **Galline in fuga** (ore 20.30) **Chocolat** (ore 22.30)

IVREA
ABCINEMA (piazza Univalley) Tel (0125) 425084 CHIUSO
ROMA: Tel (0125) 641486 CHIUSO PER FERIE
POLITEAMA: Tel (0125) 641 571 **L'erba di Grace** (ore 20.30, 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312 (comune Ufficio) Ilium la gelosa. Orario 21.30 Lire [illegible] **Io sono qui adesso. Le proiezioni si terranno al Cinema Impero**

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000
SALA 2 CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000
SALA 3 CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
16.30, 21.30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel 015-22.736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
Orario 20.15; 22.30
Lire 12.000/10.000

CANDELO
VERDI. Inf. Tel 015-253 89 27
CHIUSO PER FERIE
Orario spettacolo unico ore 22.15

VIGLIANO
EROS Inf. Tel 015-253.89 27 - 510 568

COSSATO
N. PRIMAVERA Inf. Tel 015-925 020
L'ultimo bacio Orario spettacolo unico ore 22.15 Lire 12.000/8000

COMUNALE Inf. Tel. 015-93 899
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS
CHIUSO

PRAY
EXCELSIOR Inf Tel 015-767 303
CHIUSO PER FERIE

PRALUNGO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola
OGGI RIPOSO
Orario 21.30 Ingresso L. 6000 In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO
FELIX Inf Tel 015-242 21 18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf Or Tel 0161-256 045
Bitty Elliot
SABATO 11 **What Women Want**
DOMENICA 12 **Cast Away**
Orario 22 spettacolo unico Lire 10.000

NUOVO ITALIA Inf Or Tel 0161-257 744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf Or Tel 0161-259 047
CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI Inf Or. Tel 0161-250 845
CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf Tel. 0161-215 016 **La stanza del figlio** 22.15 Lire 10.000

CORTILE CHIARA
OGGI RIPOSO
LUX Inf Or Tel 0161-253.375

TEATRO BARBIERI Via Panni 1 Inf Or Tel 0161-253.379

SALA DUGENTESCA Inf Or Tel 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf Or. Tel 0161-255 544
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX. Inf Tel 0163-22.698
CHIUSURA ESTIVA

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714.
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIA'
IDEAL Inf Tel 0161 930 827-0331/4167486
CHIUSURA ESTIVA

TRINO
ORSA Inf. Tel. 0161-820 600.
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
ARENA ESTIVA presso il Parco Aprile (particolare della scuola media)
OGGI E DOMANI
Automa in New York
Orario 21.15 spettacolo unico
Lire 7.000/5.000

LE [illegible] DEI FILM

ALMOST BLUE. Un serial killer si aggira per Bologna, muta continuamente volto e identità, una giovane ispettrice gli dà la caccia e dovrà affidarsi ad un ragazzo cieco in grado di riconoscere l'omicida dalla voce.
BOOTMEN. Si ispira alle vicende di Dean Perry, ballerino di tip tap e coreografo d'eccezione e della viscerale passione per la danza che lo portò ad abbandonare le acciaierie di Newcastle e a tentare la fortuna altrove.
THE BROTHERS. Commedia. Belli, brillanti, in carriera ed amici da una vita, quattro uomini si avventurano sul terreno amoroso, ma una scoperta farà capire loro di avere ancora molto da imparare sulle donne e su se stessi.
CHOCOLAT. L'apertura di un peccaminoso negozio di cioccolata da parte della giovane Vianne Rochemet vibeggio di Lansquenet, scatena una guerra tra quelli che non vedono di buon occhio il negozio e quelli che desiderano assaporare la libertà che hanno appena scoperto. ●●●
COMPLICE LA LUNA. Una casalinga in vacanza con i figli si innamora di un giovane ambulante e scappa con lui a Woodstock.
L'ERBA DI GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta morte prematura del marito. ●●
EVITA. Il musical narra la storia di Eva Duarte, ex attrice divenuta la moglie del ex presidente argentino Juan Peron, stroncata da un male incurabile.
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini salvare il pianeta Nel cast, David Duchovny. ●●
LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL [illegible] DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua [illegible]dua certezza.
LA GRAN[illegible] VITA. Martin è un conducente di autobus che ha chiuso con le gioie dell'assistenza. Stinto dal debito di gioco e depresso perché ama poco ed è poco amato tenta di buttarsi giù.
JIMMY GRIMBLE. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacq[illegible] Annaud. ●●●
2001 [illegible]. Il primo film sperimentale elaborato e ideato da Stanley Kubrick un anno prima che l'uomo mettesse piede sulla Luna. Dagli uomini-scimmia Al 2001 quando una nave spaziale parte alla volta di Giove. La nave è guidata dal mitico computer Hal 9000.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale i piloti d'aviazione Ben Affleck Josh Hartnett). ●●●
POLLICE [illegible] La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio lontano di riabilitarsi...
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di sordite, assai d[illegible] tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una [illegible] lunga e apprezzata carriera. La [illegible] vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorm[illegible] racconta la curiosa vicenda del 'miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. [illegible] interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di [illegible] personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●
TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la [illegible] su uno yacht.
TUTTA COLPA [illegible] VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, [illegible] decide di partire per la Francia a cercare fortuna.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-695 688
Chiusura estiva
[illegible] fast a pest. L. [illegible] ad ORE 17.17 anni L. 11.000 esclusi sab. dopo le 21); Mod. sera, sab. pom. fer. [illegible] e prevendita a orario di apertura cassa cinema

ASSALDO Tel 0321-473 026
CHIUSURA ESTIVA In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto come del Biglietto less e pref. L. 12.000 8000) fer. fer. L. 6000

BIGLIETTO ALL'APERTO Tel 0321-32 722
Miss detective, con S. Bullock Dir. [illegible] 21 [illegible] a pest. L. 10.000, rid. 6500

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
chiusura est[illegible] Fer. [illegible] e prefest. L. 13.000, 10.000 martedì fer. 9000, 18.17 anni L. 11.000 (escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
chiusura estiva

PERNATE
SANT'ANDREA (Nibiani [illegible]) Tel 0321 - 63 71 83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S. CARLO (parcheggio [illegible]) [illegible] di proiezione nella sala del cinema chiusura minima su segn. tel. 0322 - 240 504
Scoprendo Forrester (ore 21.15 Ingr. Lire 9.000 rid. 6000)

BELLINZAGO
VARONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82 154
chiusura estiva
Orari: Lire 11.000 (ex 8000) (fest. fer. 8000)

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 83 741
Evolution (ore 20.15, 22.15 Ingr. L. 12.000, rid. 9000 (fino fer. 8000))

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 83 741
Urban legend final cut (ore 20.15, 22.15 Ingr. Lire 12.000, rid. 9000 (fest. fer. 8000))

OMEGNA SALA 3 Tel 0323 - 61 734
Shadow hens (ore 20.15, 22.15 Ingr. Lire 12.000, rid. 9000 (fest. fer. 8000))

CAMERI
BALLARDINI
Tel 0321 - 51.95.23
Evolution (ore 21.30 L. 8.000 rid. 6.000)

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel [illegible] - 914 285 per [illegible] e prenotazioni [illegible] 18.30-24 (in sabato/domenica 14.30-21.30)
La grande vita
Dr. 20.30, 22.40 L. 12.000 [illegible]
Mart. sera e sab. pom. L. 9000
La parola di mio padre
Dr. 20.10, 22.40 Lire 12.000 rid. 9000
Mart. sera e sab. pom. L. 9000
Le fate ignoranti
Dr. 20.20, 22.50 Lire 12.000 rid. 9000
Mart. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Dr. 22.10 Lire 12.000 rid. 9000
Mart. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Dr. 20.30, 22.10 Lire 12.000 rid. 9000
Mart. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Dr. 20.20, 22.50 Lire 12.000, rid. 9000
Mart. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO
Tel 0321 - 91 182 (attivo segr. tel.)
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso (inclusa tessera) 11.000; ridotto

TRECATE
S. PELLICO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli e riduzioni di orari tel 0321 - 777 177

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Inf. su orari tel. 0324 - 248 353
CHIUSURA ESTIVA
Informazioni [illegible] orari e cinè su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info su orari tel 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Informazioni [illegible] orari e [illegible] su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel 0323 - 61 459
chiusura estiva

QUATTORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
[illegible] (INTRA)
Info e prezzi spettacoli e numero di sale: segreteria telefonica 0323 - 401 940
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi spettacoli: segreteria tel. 0323 40 16 40
L'uomo senza ombra (ore 20.10, 22.30)

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info orari e prezzi spettacoli al numero di sopra tel. 0323 - 501 963
chiuso per riposo estivo
Informazioni [illegible] orari e cinè su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info orari e prezzi spettacoli al numero di sopra tel 0323 - 501 963
chiuso per riposo estivo
Informazioni [illegible] orari e cinè su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. [illegible] 78.07. **Pollice verde.** Dr.: 20; 22.30.
ACTOR'S [illegible] via Chiesa della Salute 77/a, tel. 216.6784 Chiuso per ferie.
ADUA 200 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856 521. Sabato riapertura con **La grande vita.**
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto
ARLECCHINO [illegible] Sammartini 22, tel. 581 7190. Sala 1: [illegible] per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie [illegible] via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via [illegible] Alberto [illegible], tel. 540.110. **L'ultimo bacio** Ore 16; 18,10; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 435.07.23. **Il mestiere delle armi** ore 16, 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 435.07.23. **La [illegible] del figlio** ore 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
CLAK [illegible] G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Graziani 9, tel. 542 422. **L'ultimo bacio.** Dr. 16, 18,10, 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Rivarossa via Montebello [illegible], tel. 327 2214 **Tutta colpa di Voltaire** Dr. 15,30, 20,05 **Texas** dr. 17,35, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 6/c [illegible] 327 2214 **Il grande freddo** Dr. 18,30, 20,30 **I cento passi.** Dr. 18,30, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Solferino, tel. 447 52 41 **Evolution.** Dr. 19, 18,10; 20,30, 22,30.
ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447 52 41 **Trixie.** Dr. 16, 18, 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Solferino, tel. 447 52 41 **Il fiore del mio segreto.** Dr. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa** Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Il mestiere delle armi.** Dr. 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Pranzo di Natale.** Dr.: 20, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.351. **L'erba di Grace** Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per [illegible].
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, [illegible] 021.4316. Chiuso per lavori
KING via Po 21, [illegible] 812.55.55. **Boatmen.** Dr.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Chi ha ucciso la sig.ra Dearly.** Dr. 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 263. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [illegible] 812.5605. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **The brothers.** Dr. 16; 18,10, 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible] tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti** [illegible] 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Beautiful creatures.** Ore 18 **Shrek**, cartone [illegible] Dr. 18,05; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Anteprima del film **The gift.** Dr.: 15,45, 18; 20,15, 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble** Dr. 16,15; 18,20; 20,25, 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Dr. 15; 18,30, 22
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Dr.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
STUDIO [illegible] via Acqui 2, [illegible] 819.01.50. **Shrek.** Cartone animato. Dr. 17, 18,50; 20,40, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
[illegible] via Roma 336, [illegible] 5627492. Chiuso per ferie.
[illegible] REGIO. La Biglietteria e gli Uffici [illegible] chiusi [illegible] fino. La Biglietteria riaprirà mercoledì 21/8, gli Uffici [illegible] 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' un corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.
[illegible]FLEX Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i [illegible] abbonamenti. Torino Spettacoli: il [illegible] all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2001-02 da fi[illegible] 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferma da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre [illegible] da sabato [illegible] settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi [illegible], dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per info tel. 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 19, Tel. 011 517 6245 n° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - [illegible] 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002** www.teatrogioiello.it Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza».**

DOPO UNA BRILLANTE CARRIERA E IL SUCCESSO OTTENUTO L'ANNO SCORSO CON LO SPETTACOLO DI GEORGE SAND

Monica regina di Portovenere

Stasera alla Guerritore il premio «Donna 2001»

L'attrice Monica Guerritore

Mauro Boccaccio
PORTO VENERE

E' Monica Guerritore la vincitrice del Premio «Porto Venere Donna 2001». Le verrà assegnato questa sera, alle 21,30, dalla Consulta provinciale femminile nello stupendo anfiteatro naturale di Piazzale San Pietro, sede del Festival teatrale tutto al femminile che ogni estate anima il centro turistico della Riviera spezzina. Ma al di là del prestigioso riconoscimento, che negli anni scorsi è andato all'astrofisica Margherita Hack, all'attrice Paola Gassman, alla scrittrice Dacia Maraini, alla ballerina Luciana Savignano e alla pedagogista Elena Gianini Belotti, quello di stasera sarà un grande abbraccio a una donna e a un'attrice entrata nel cuore di Porto Venere e del suo Festival Teatro Donna.

Tutto è cominciato l'estate scorsa quando Monica Guerritore ha fatto rivivere a Porto Venere George Sand, che da questa parti ha vissuto a lungo, raccontando questi luoghi e raccontando Chopin, di Musset, Liszt. Tutto questo spettacolo teatrale «Romanzo tra quattro sedie», di Donatella Musso, per la regia di Oreste Valente, direttore artistico del Festival).

Scalzo o sotto la pioggia, Monica Guerritore ha regalato il ristretto pubblico venuto in barca all'isola della Palmaria una grandissima e indimenticabile prova d'artista. Tra le cose migliori viste in questi anni a Porto Venere «In un momento che, nella vita dell'attrice, ha coinciso con la separazione da Gabriele Lavia, della quale parlò in una improvvisata conferenza stampa. «Sedici anni pienamente vissuti, fisicamente ed emotivamente. Gabriele è stato il mio maestro, mio padre, il mio amante e ha fatto di me un'attrice alla quale si poteva chiedere più di quanto io stessa pensassi. Con lui sono diventata due volte madre, ho costruito una compagnia, una famiglia, dei film. Per seguire i miei ritmi ho forzato il mio fisico, volevo da me stesso e dagli altri sempre di più e non ho mai voluto deluderlo. Avevo bisogno di comprensione perché mi è sempre sembrato di non farcela, la mia inadeguatezza mi rendeva infelice. «semplicemente scoperta, a un certo punto, che «fragile, molto fragile. Soprattutto ho capito che non era una colpa. E ci siamo lasciati».

E questa sera, il video «George Sand a Porto Venere», girato nel «backstage» dell'allestimento «Romanzo tra quattro sedie» sempre con la regia di Oreste Valente e prodotta dalla Digital Video Art di Verona, verrà presentato al pubblico di Piazzale San Pietro. Poi, dopo le domande dei giornalisti, nella consueta intervista pubblica che ogni anno accompagna la «nis, a Monica Guerritore verrà consegnato il Premio Porto Venere Donna 2001 che anche quest'anno sarà un'opera dello scultore e pittore Franco Vaccarone. A consegnare il premio sarà il piccolo Gianluca Bellantone della Compagnia La Quinta Praticabile di Genova che nello spettacolo teatrale «Romanzo tra quattro sedie» impersonava Maurice, il figlio di George Sand.

Fra i vari passaggi della motivazione del premio della Consulta provinciale femminile, presieduta da Alessandra Del Monte, si afferma che «Monica Guerritore, donna, madre e attrice di grande forza fisica e morale, nell'arte nella vera e assoluta chiave di lettura del mondo non più visto ma colto in una e che sa quello che cerca e lo con il cuore e non con le parole...».

«Maria Stuarda»

Verezzi, al Festival l'ultimo debutto

Stefano Delfino
GIO VEREZZI

E' un duello di bravura tra due primedonne della prosa italiana, quello che Mariangela D'Abbraccio Elisabetta Pozzi ingaggiano da questa sera (ore 21,15) in piazza Sant'Agostino, sulle efficaci pedane nere e girevoli, realizzate da Ugo Chiti, e che, sferzate dalla durezza delle luci, contribuiscono esaltare meccanismo di ambivalenza e opposizione dei ruoli. «Maria Stuarda», dramma di Schiller, riscritto al femminile Dacia Maraini, e da vent'anni mai più rappresentato in Italia, chiude lussuosamente il 35° Festival di Borgio Verezzi.

E' la prima volta che la D'Abbraccio (Maria Stuarda, regina di Scozia) e la Pozzi (Elisabetta II, regina d'Inghilterra) sono insieme sul palcoscenico, alle prese con quattro ruoli: oltre alle sovrane, infatti, affrontano rispettivamente l'una la serva dell'altra. La regia è di Francesco Tavassi, che qui già aveva sapientemente diretto «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli». I costumi, realistici, ma stilizzati, sono di Maria Rosaria Donadio, e le musiche, composte da Daniele D'Angelo, hanno intense suggestioni d'epoca.

Domenica calerà il sipario su questa edizione. E domani sera, prima dell'inizio della replica, Gianrico Tedeschi ritirerà il Premio Veretium per prosa, che gli è stato dalla giuria di critici teatrali con la seguente motivazione: «Attore di eccezionale poliedricità, capace in oltre cinquant'anni presenza scenica di trascorrere dalla pochade alla tragedia, dal teatro del sorriso al teatro dell'impegno, è riuscito far magicamente rivivere in "Minetti, ritratto di un artista da vecchio" di Thomas Bernhard la personalità del massimo interprete di lingua tedesca del secondo Novecento. Dello stesso Bernhard stato eccezionale protagonista de "Il riformatore del mondo". Indimenticabili restano anche le sue recenti interpretazioni del goldoniano "Sior Todero brontolon" e di "Le ultime lune" di Furio Bordon. Per tutte queste considerazioni la giuria del Veretium si onora di scrivere suo nome nell'Albo d'oro del Premio».

TRE GIORNI E TRE NOTTI DI NOTE AD ARMENO

Vive lo spirito di Woodstock

Michel Montecrossa, cyberrocker che ha lanciato lo «Spirit of Woodstock festival»

ARMENO

Tre giorni e tre notti all'insegna della musica creativa e dello «spirito di Woodstock», sulle pendici del Mottarone. A Coiromonte, una frazione a settecento metri di altezza, un vero «balcone» sul lago d'Orta, si trova il centro fondato da alcuni artisti e musicisti tedeschi per riprodurre un «luogo dello spirito». Mirapuri, dove vivere secondo i dettami di Sri Aurobindo, il maggiore filosofo indiano del secolo scorso.

Filosofia orientale e ideologia della «free music» sono la miscela alla base delle numerose manifestazioni che si tengono a Coiromonte e che culminano in estate con il festival ispirato al rock'n'roll delle origini. Per tre giorni, a partire da oggi, Mirapuri ospiterà «Spirit of Woodstock Festival», uno degli appuntamenti più significativi a livello internazionale della «Free Music Revolution».

La manifestazione è stata fondata otto anni fa da Michel Montecrossa, un cyberrocker che ha voluto recuperare l'autentico spirito di libertà dei grandi raduni rock degli anni Settanta. Mirapuri vuole soprattutto riproporre la spontaneità di Woodstock, il fortissimo coinvolgimento tra musica, artisti e pubblico. Sul palcoscenico musicisti da tutto il mondo, artisti di rock metallico, techno, folk o jazz. Ci saranno dagli Stati Uniti i «Clan Dyken», dal Brasile «Marco Schneider & Cia Da Lupa», dall'Inghilterra i «Juffs», dalla Scozia i «Celtic Wah Wahs», dalla Germania i «Diving Ducks», da Israele si esibirà «Essev Bar», i polacchi «Night Comes», «I Dolores» provenienti dalla Slovenia, e due gruppi italiani: «Turn Around» e «Surgeons of Demises». Al centro della manifest «Michel Montecrossa con il suo gruppo «The Chosen Few», composto da Mirakali, Diana Antara, Mirachandra e David Butterfield.

Michel Montecrossa, così come Mirakali, Diana e David presenteranno le loro nuove canzoni in stile cyberrock e techno, che già durante lo spettacolare «Bob Dylan Fest», a maggio, ebbero grande successo. Il compact disc promozionale della tre giorni di Coiromonte è stato diffuso da oltre duecento stazioni radio di tutto il mondo, e il sito web www.Mirapuri-Enterprises.com/SpiritFest ha già avuto in queste settimane migliaia di visite.

Accanto alla musica, che verrà suonata ogni giorno dalle 15 alla una, possibile gustare all'Omnidiet Resort and Business Hotel la celebre grigliata, birra e i vini speciali del Festival «Blood» e «Dream». Per finire, nel corso della manifestazione si svolgerà anche l'elezione di Miss o Mister Rock'n'roll. [m. g.]

> A Coiromonte da oggi la rassegna con band e artisti da tutto il mondo

STASERA DISCO MUSIC «DOC» NEL LEVANTE DOVE LE SPICE GIRLS HANNO PERFEZIONATO L'ULTIMO CD

Il Covo in pista con The Ritchie Family

A Santa Margherita la colonna sonora degli Anni 70 e 80

S. MARGHERITA LIGURE

Sono una sorta di icona, di gruppo «cult» della disco-music che ha fatto da colonna - non solo in discoteca - agli Anni '70 e '80, loro fans appassionati, almeno nel pieno della loro carriera, quanto i Beatles e i Rolling Stones. Sono le americane The Ritchie Family che questa sera, attorno alle 24, si esibiranno al Covo di Nord Est di Santa Margherita, due mesi dopo la loro partecipazione «Sanremo Estate» trasmessa televisione da Raiuno.

Con milioni di dischi venduti in tutto il mondo, in tanti anni di carriera, The Ritchie Family hanno influenzato con il loro fondibile stile gruppi musicali di ogni latitudine, il più famoso di tutti sicuramente quello delle inglesi Spice Girls che proprio su questa riviera, negli studi di registrazione di Mulinetti, vicino Rocco, hanno perfezionato, in gran segreto, l'incisione del loro ultimo album.

Le famosissime Spice Girls in gran segreto avevano messo a punto il loro ultimo compact disc nello studio di registrazione di Mulinetti vicino a Rocco

La attende, questa sera, il piccolo palco del Covo di Nord Est sul quale in questi anni saliti altri artisti molto rappresentativi della disco-music, da Barry White e Gloria Gaynor, per fare i primi che alla nuova, nell'infinita galleria big della musica leggera internazionale che sono venuti a esibirsi nel noto locale di Lello Liguori.

Nella «scaletta» del concerto di stasera delle Ritchie Family non mancheranno successi come «The Best Disco in Town», «American Generation», «Put Your Feet To The Beat», «Bad Reputation», «Give Me A Break», «Brazil» e alcuni brani incisi di recente.

Al di là dell'esibizione musicale, l'appuntamento con il celebre gruppo per il «Covo» è anche l'occasione per una grande festa ferragostana, in una estate che anche nella Riviera di Levante ha subito pesanti contraccolpi i tragici fatti del G8 di Genova. Per l'occasione, il locale ha aperto al popolo della notte, oltre al ristorante e le piste al coperto, anche la spiaggia dove, al termine del concerto, proseguiranno fino all'alba le danze «on the beach» l'agguerrita pattuglia dei dee jay del Covo di Nord Est. [m. b.]

UNA VISITA PER FESTEGGIARE LA BANDIERA BLU UE

Bergeggi regala a tutti le meraviglie dei fondali

C'è un modo migliore per festeggiare la bandiera blu dell'Unione europea se dividere successo con i turisti, regalando loro delle immersioni alla scoperta di alcuni tra i fondali più belli della Riviera di Ponente? Accade a Bergeggi, dove il Comune ha organizzato per oggi visita guidata alla scoperta del mondo marino che circonda l'omonima isoletta, prossimo a diventare un parco marino universalmente riconosciuto.

Oggi dalle 10 alle 12 ritrovo alla spiaggia di Punta Predani. Basterà avere un'età compresa tra i 10 e i 60 anni, sapere nuotare ed essere in possesso di pinne, maschera e boccaglio. Niente attrezzatura professionale, basta il minimo indispensabile allo snorkeling. L'itinerario e ciò che si potrà incontrare lungo il percorso di questa attraente zona, che fa parte di quello che diventerà appunto un parco marino, verrà illustrato prima entrare in acqua da biologi marini che successivamente faranno conoscere dal vivo ciò che anima i fondali bergeggini.

«Si tratta di un'esperienza nuova - ha sottolineato l'assessore al Turismo del Comune di Bergeggi, Gibì Baiardo - per la nostra zona, che servirà senza dubbio a far conoscere e amare maggiormente nostro mare». Aggiunge il vicesindaco Enrico Vigliola: «L'iniziativa è mirata anche a far scoprire questa meravigliosa zona, prossima a diventare riserva marina, e quindi promuovere il turismo».

Una bella idea, come detto, anche per festeggiare il prestigioso riconoscimento della bandiera blu che quest'anno l'Unione Europea ha regalato a Bergeggi e al suo mare. [p. p.]

DEBUTTANO I CONCERTI NELLE CONTRADE VALSESIANE

Tra chitarre, arie e sonate nei cortili storici di Varallo

VARALLO

Andar per cortili ascoltando musica classica di qualità. Dodici concerti, tre weekend impegnati e una proposta che nasce sull'esperienza dell'anno scorso, quando il debutto aveva ottenuto una degna cornice di pubblico. I cortili che si apriranno agli appassionati di questo genere musicale sono quelli del centro storico di Varallo, la capitale culturale e artistica della Valsesia. Tra le vecchie contrade che, grazie all'opera di sensibilizzazione avviata qualche tempo fa da associazione Alpàa e Comune, stanno rinascendo, si aprono spazi ideali per fare da sfondo all'iniziativa voluta da Varallo Informa, Valsesia musica e Protur.

parte domani, e l'ultimo appuntamento domenica. Ogni giorno due spettacoli: il primo alle 18 e il secondo alle 21. Oltre ascoltare musica si potrà l'architettura di edifici storici che, essendo privati, in altre occasioni non è possibile visitare. Il debutto è fissato a casa Scolaro (via Orgiazzi) dove si esibirà il chitarrista borgosesiano Riccardo Turcotti; alle 21 l'attenzione si sposterà nel cortile della biblioteca Farinone Centa con la coppia Burgher-Parolini (armonica e pianoforte). Ancora nello stabile di corso Umberto che ospita la biblioteca i due spettacoli di domenica: Massimo Bianchi e Roberto Ferrurini proporranno le «Sonate per violoncello e pianoforte» di Beethoven: prima parte alle 18 e seconda alle 21.

Sabato 18 toccherà ai cortili di casa Chiodo Mascatelli (ore 18) e casa Pangolino (21): sono previste due esibizioni di canto lirico dei partecipanti al concorso internazionale Valsesia Musica. Domenica 19 alle 18 trasferta in frazione Crevola ancora con il canto mentre alle Sara Tomellini suonerà il piano in piazza San Carlo. «Cortili in musica» si concluderà quindi il 25 e il 25 con altre esibizioni e spettacolo finale affidato al coro Varade del Cai di Varallo. [j. fo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

RITARDI

BARI	56	35		90	25
		67	57	49	47
CAGLIARI	44	87	75	24	33
	70	61		54	52
FIRENZE	22	81	45	90	40
	74	73	72	57	51
	14	17	41	9	
		92	76	60	54
	64	66	44	23	79
	75	74	72	65	60
NAPOLI	53	21	25	66	14
	98	73	62	53	51
	3	33	16	74	8
	89	63	60	59	53
ROMA	54	25	68	26	87
	86	52	46	43	42
TORINO	55	80	18	8	
	92	79	73		61
VENEZIA		48	58		17
		78	77	67	65

IL COMPUTER CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-1	18-20	18-33	18-69	18-84
18-3	18-21	18-36	18-70	18-86
18-6	18-23	18-48	18-71	
18-9	18-24	18-51	18-75	18-90
18-17	18-25	18-56	18-78	18-2
18-19	18-31	18-68	18-81	18-39

Ambate mature: ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 87 (1); Cagliari 77 (1); Firenze 39 (4); Genova 44 (3); Milano 68 (3); Napoli 88 (4); Palermo 70 (2); Roma 13 (5) Torino 81 (4); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

18-1	18-21	18-78	30-8	30-50
18-6	18-24	18-81	30-11	30-56
18-9	18-27	18-88	30-18	30-61
18-12	18-30	18-89	30-20	30-63
18-13	18-33	30-1	30-28	30-70
18-15	18-40	30-3	30-31	30-78
18-19	18-51	30-4	30-36	30-81
18-20	18-64	30-5	30-48	

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: estratto 56 a Roma.

TTO - CACCIA AL
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	10 - 27 - 31 - 41 - 50 - 63
combinazioni	8 - 11 - 38 - 48 - 61 - 69
L. 6650	3 - 17 - 21 - 24 - 31 - 33 - 41
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 80 - 75 - 90
224 combinazioni	- varianti = 1 - 33 - 45 - 81 - 76 - 69 - 48 - 50

Statistiche a della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

A RISCHIO LA PRIMA GIORNATA DELLA COPPA ITALIA. IN AMICHEVOLE I LANIERI HANNO SUPERATO LA COSSATESE

Pro e Biellese unite dallo sciopero

Di Vincenzo: è l'ora di dare un segnale forte

Marco Perazzi
Piermario Ferraro

VERCELLI

Sciopero. I calciatori di serie C hanno scelto la linea dura. Se la situazione non si sbloccherà (e i tempi sono decisamente ristretti), domenica i giocatori non scenderanno in campo per il primo turno di Coppa Italia. Oggetto del contendere, come ha precisato l'Assocalciatori in un comunicato, l'introduzione della norma che impone ai club di C1 e C2 l'obbligo di schierare un giocatore dell'81 e '83 (e non è stato giudicato soddisfacente il compromesso d'inserire almeno cinque giovani a referto) e «l'indiscriminata possibilità di tesseramento di calciatori extracomunitari».

Dunque si profila un muro contro muro dall'esito incerto. Nando Possuriello, difensore della Pro Vercelli spiega: «Abbiamo fiducia nel nostro sindacato. Pur non entrando nel merito, ritengo assurda la discriminazione tra i giovani da presentare in distinta tra C1 e C2 emersa nell'ultimo, possibile intesa. La questione avrebbe dovuto essere affrontata e risolta nel momento in cui è partita la proposta». Interviene Pasquale De Vincenzo, 33 anni, uno degli ultimi acquisti della Biellese: «Penso che sia arrivato il momento di dare una forte dimostrazione: era ora che il nostro sindacato si facesse sentire. Non mi sembra giusto che la serie C debba pagare per l'elevatissimo numero di stranieri che giocano nelle serie superiori. Ora acquistare gli stranieri è diventata una moda, ma va detto che non tutti sono in grado di apportare quei necessari miglioramenti allo nostre squadre».

A livello di società, nessuno si sbilancia, precisa il direttore generale della Pro Sandro Turotti: «Stiamo alla finestra e vediamo l'evolversi della situazione tra i calciatori e i vertici della Co. Ma il presidente della Biellese Massimo Ghirlanda è più polemico: «La Lega non ha fatto una bella figura: tanto meno il calcio italiano - commenta -. Ritengo che lo sciopero sia un'operazione miope anche se ovviamente i giocatori hanno tutto il diritto di farlo. Credo che sia necessario riformulare completamente i campionati di serie C che dovrebbero trasformarsi in gironi per la formazione dei vivai a servizio delle società di calcio».

Tornando al calcio giocato, almeno a livello amichevole, la Biellese ieri ha giocato in amichevole a Donato contro la Cossatese. I bianconeri si sono imposti 3-1: reti nel primo tempo di Milano e Cavicchia (per gli azzurri ha accorciato Di Bartolo) e, nella ripresa, Ligori.

La Pro, invece, sta preparando l'uscita di domani a Borgosesia. Non ci sarà Ferretti, colpito duro nel match il Valle d'Aosta: niente di grave, comunque. Il centrocampista sarà disponibile per la Coppa.

Nell'amichevole di ieri sera a Donato, la Cossatese anche se a corto di preparazione, soprattutto nel primo tempo, ha impegnato la Biellese alla ricerca della forma migliore e degli schemi di gioco in vista dei primi impegni di Coppa Italia

Oggi i calendari

Prima giornata il 2 settembre

VERCELLI. Mezzogiorno di fuoco. O quasi. Oggi alle 12 Biellese e Pro Vercelli conosceranno il proprio cammino in serie C2. Il cervellone della Federazione elaborerà i calendari per il campionato 2001-2002.

Dopo quattro stagioni la Pro tornerà a giocare in casa la prima di campionato (domenica 9 settembre (il Piola sarà teatro del torneo Merlino-Villaraggia): l'ultima volta, contro il Lecco, finì 1-1. La Biellese, invece, ha chiesto di giocare in trasferta per l'indisponibilità del La Marmora.

Se i criteri usati per la serie A saranno adottati anche per la C2 la Biellese dovrebbe giocare di fronte alla tifoseria amica il derby d'andata con la Pro Vercelli; per contro i bianchi ospiteranno il Novara nella prima sfida con gli azzurri.

La regular season, che scatterà domenica 2 settembre, terminerà domenica 5 maggio. Invariata la formula: la prima salirà direttamente in C1 (l'ultima scenderà in D); 2°, 3°, 4° e 5° andranno ai play off, mentre 14°, 15°, 16° e 17° si giocheranno la salvezza ai play out. [p. m. f.]

BUON TEST CONTRO IL VARESE CHE VINCE 3-0

Cresce bene il Borgosesia

BORGOSESIA

Ha vinto il Varese, come da pronostico, in virtù delle due categorie di differenza e soprattutto delle settimane in più di preparazione, ma il Borgosesia ha disputato un buon allenamento. La prima amichevole della stagione ha segnato la vittoria (3-0) lombardi, ma la risposte che cercava mister Viganò non certo legate al risultato. Ha potuto vedere all'opera i primi schemi e verificare l'affiatamento tra i nuovi.

Dopo dieci giorni di lavoro intensi le gambe quello che erano e i granata hanno resistito bene solo un tempo, poi spazio alle seconde linee. Archiviata la prima partita si pensa già alla seconda: domani alle 18.30 al Comunale sarà ospite la Pro Vercelli.

Intento il ds Paolo Guidetti è sempre in cerca di un valido centrocampista d'esperienza da inserire in una formazione molto giovane. Il direttore sportivo granata era sulle tracce del genovese Minetto, ma all'ultimo l'accordo è saltato perché il giocatore ha preferito non trasferire in Valsesia moglie e figlio. Sul taccuino di Guidetti ci sono molti nomi e una soluzione potrebbe arrivare prima della ripresa degli allenamenti. Il ritiro del Borgosesia si concluderà domenica, poi i giocatori potranno godere di tre giorni di riposo per ritrovarsi giovedì 16.

L'allenatore granata Viganò

Dall'amichevole con il Varese, come si diceva, è venuto qualche buon segnale. I primi 45 minuti, quando Viganò ha schierato a grandi linee quello che sarà l'assetto titolare in campionato, Varese ha sì tenuto in le redini del gioco, ma i valsesiani hanno saputo rispondere con tenacia e il gol è venuto sugli sviluppi di un corner. I granata avrebbero anche potuto pareggiare grazie a un calcio di rigore, ma la serie nera dello scorso campionato è proseguita.

Per il fischio d'inizio l'allenatore ha schierato Teti, Alessandro Prini, Fagnoni, Lanza, Formentini, Moretto, Ficco, Mondoni, Soncini, Rosno, Rota. Nella ripresa (quando il Varese ha arrotondato il risultato) sono entrati Longato, Stefano Prini, Polato, Golzio, Aina, Torraco, Maschetto e Arnese. [l. fo.]

BASKET

I FROGS VERCELLI POTREBBERO RINUNCIARE ALLA C2

Eagles Borgosesia ripescati in serie D

VERCELLI

In attesa degli ultimi sviluppi sul futuro dei Frogs Vercelli che, pur iscrivendosi alla C2 potrebbe cedere il titolo sportivo e occuparsi unicamente del settore giovanile sotto la guida di Massimo Rasoni, le altre formazioni del basket provinciale hanno conosciuto, attraverso la composizione dei gironi, i propri avversari.

La Federbasket ha infatti ufficializzato la composizione dei due gironi della serie 2001-2002.

Le società vercellesi e biellesi sono state inserite tutte nel girone B: un raggruppamento piuttosto omogeneo che vede ai nastri di partenza team novaresi, verbani, alessandrini per toccare l'astigiano. Com'era nelle previsioni, il Borgosesia Eagles è stato ripescato. Oltre ai team valsesiani compongono il girone Velocis Vercelli, Crescentino, Buzzi Trino e Cigliano; quindi il Vigliano, unica compagine lombarda del gruppo. Folta la schiera novarese: Trecate, Pianeta Novara, Lucciola Novara, Arona, Gravellona e Rossiniì Domodossola. Completano il quadro Chivasso, Cerro Asti, Castelnuovo Scrivia, Asso di Picche Casale.

La regular season scatterà il 21 ottobre per terminare il maggio. Le prime otto classificate si qualificheranno per i play off che promuoveranno in C2 quattro team. Le ultime otto, invece, disputeranno i play out: quattro le retrocessioni in Promozione. [p. m. f.]

Massimo Rasoni coordinerà ancora il settore giovanile dei Frogs (è questo al momento l'unico punto fermo della società vercellese

VOLLEY

IL TRENTAQUATTRENNE NOVARESE HA OTTENUTO NUMEROSI ALLORI IN CAMPO GIOVANILE CON LA SQUADRA DELLA SANMARTINESE

Cristiano Miglio sulla panchina della Pietro Micca

«Gli obiettivi della società mi hanno convinto ad accettare il nuovo incarico»

BIELLA

Cristiano Miglio è il nuovo allenatore della Pietro Micca Volley. Trentaquattro anni, novarese, condurrà nella prossima stagione agonistica la compagine femminile iscritta al campionato di Serie D ed organizzerà tutto il settore giovanile.

Trascorsi da discreto giocatore, ha militato nelle formazioni di Arona, Oleggio e della sua città: Bellinzago Novarese.

Miglio ha accettato di calarsi una realtà completamente nuova: «Dopo diversi anni passati ad allenare le giovanili della Sanmartinese ed avendo ottenuto lo scorso anno la promozione in serie D - afferma il nuovo coach della Pietro Micca Volley - sentivo il bisogno di mettermi in discussione e trovare nuovi stimoli. Ho accettato con entusiasmo l'idea di allenare a Biella perché la società ha progetti ed obiettivi molto interessanti. Sono sempre andato alla ricerca di una situazione che mi consentisse di partire impostando il lavoro dalle giovanili e poter quindi crescere nel tempo. Con queste premesse, trovare l'accordo è stato quasi automatico».

Ricevute le dimissioni da parte di Stefano Toniolo, da un anno sulla panchina delle blu-arancio, la società biellese è stata costretta a guardarsi intorno: «Abbiamo contattato diversi allenatori ed alla fine la scelta è ricaduta su Cristiano Miglio - commenta il capossezione della Pallavolo Franco Mangiatordi -. Con il tecnico novarese si è creato subito un buon feeling e, dopo alcuni colloqui, abbiamo ottenuto la sua disponibilità ad accettare l'incarico. Il nostro programma è chiaro - aggiunge Mangiatordi - lavorare sul settore giovanile ed impostare la squadra sul medio, lungo termine. Su questo punto Miglio si è sempre dimostrato validissimo tanto da ottenere numerosi allori nelle finali giovanili e uno scudetto tricolore con la Sanmartinese nella categoria Under 16».

La squadra della Pietro Micca Volley si radunerà al palazzetto dello sport di Biella il 28 agosto. Il giorno dopo inizieranno le sedute di allenamento in vista del prossimo campionato e delle partite di Coppa Italia in calendario alla fine di settembre.

Intanto non si è conclusa ancora la campagna acquisti.

Potrebbero esserci delle novità: «Il nostro mercato è ancora aperto - conclude Mangiatordi - e mi auguro, non soltanto di riuscire a trovare palo di giocatrici che possano integrare la rosa, ma soprattutto di avere con noi tutte le atlete della passata stagione».

Infatti c'è ancora il dubbio sul ritorno in campo di alcune atlete, indecise se continuare a giocare o appendere le scarpette al chiodo. [m. pe.]

Cristiano Miglio è il nuovo allenatore della Pietro Micca Volley in sostituzione del dimissionario Stefano Toniolo La squadra si radunerà il 28 agosto per preparare la stagione

Santhià acquista

Aperta la trattativa per Pesce (ex Pavic)

SANTHIA'. Potrebbe essere Roberto Pesce, ex martello-ricevitore del Pavic Romagnano, il colpo del mercato per l'Ing Santhià. Pesce era la forza di Borgomanero formazione che, però, ha rinunciato per ragioni economiche al torneo di B2.

Con la società e l'atleta il Santhià ha avviato trattativa che sembra ben avviata: «Oltre a noi, però, ci sono altre squadre interessate all'ala - spiega il ds Daniele Boschetti -. Speriamo di poter chiudere l'operazione in tempi brevi».

Già ingaggiata l'ala Serena Biella Scarpe. Non fanno più parte della rosa Gherardi (passato al Novara), Coppo, Civera e Terzi, mentre Gian Marco Todi sarà il secondo di Manavella e coach delle giovanili. [p. m. f.]

GINNASTICA

IL GINNASTA DELLA LIBERTAS VERCELLI DAL 21 SARA' IMPEGNATO NELLE UNIVERSIADI A PECHINO

Per Pozzo in azzurro la Cina è davvero vicina

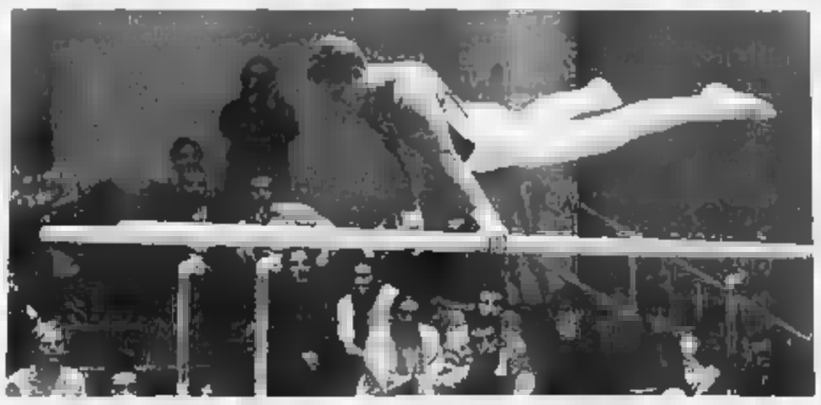
«Potrebbe essere il trampolino di lancio verso i prossimi Campionati del mondo»

VERCELLI

Frequenta a Torino la facoltà di Scienza e Turismo Alpino; ma sogna un futuro da campione nella ginnastica. Enrico Pozzo, punta di diamante della Libertas e uno dei quattro vercellesi che, dal 21 agosto in Cina, saranno protagonisti delle Universiadi. «Nella Nazionale maggiore ho già preso parte a un meeting internazionale con Spagna e Svizzera - spiega l'azzurro della Libertas -, ma l'appuntamento con le Universiadi sarà, per me, come una sorta di battesimo a livello mondiale».

Nessuna emozione, comunque: le prove di campionato che valevano uno scudetto e le esibizioni a livello di Juniores hanno temprato Pozzo. «Per sono tranquillo - conferma da Schio, dove sta rifinendo con i compagni di squadra la preparazione - penso solo a lavorare, per arrivare al top in vista delle gare in Cina. I miei obiettivi? Essere selezionato è già stato un primo traguardo, ma adesso dovrò dimostrare alle Universiadi il mio valore». Anche perché Pechino è l'ultimo test prima dei mondiali. «Fare bene a Pechino significa compiere un passo avanti verso i campionati del mondo - dice Pozzo -: considerando che tutti i più forti specialisti saranno presenti a questi Giochi universitari».

Enrico Pozzo, assieme a Morandi, sarà chiamato a un super lavoro: «Con la sola eccezione degli anelli dovrei cimentarmi in tutti gli altri attrezzi. Un compito impegnativo, ma anche stimolante, perché avrò l'opportunità di confrontarmi con tutti i migliori. Spero di non tradire la fiducia ed essere all'altezza della situazione». [p. m. f.]



Dopo la partecipazione al meeting internazionale con Spagna e Svizzera Enrico Pozzo torna in nazionale per partecipare alle prossime Universiadi di Pechino

I VETERANI BIELLESI CAMPIONI ITALIANI DI BOCCE

Trionfo per Buscaglione, Zanella, Crosa e Valpreda

BIELLA. La sezione di Biella non solo ha organizzato ma ha pure vinto la settima edizione del Campionato italiano di bocce dell'Unione nazionale veterani dello sport. In finale i lanieri Buscaglione, Zanella, Crosa e Valpreda (nella foto) hanno superato per 13-3 la formazione di Torino. Altre tre squadre della sezione biellese Unvs hanno conquistato ottimi piazzamenti: Moranti, Mantovani, Rizzo e Sella sono giunti terzi; Basso, Voglio, Bruggiafreddo e Airoldi quarti mentre Perizio, Carla, Pizza e Sala hanno chiuso la prova tricolore al sesto posto. [l. fo.]

Sconto rottamazione fino a 200.000

Vipiana Euronics valuta il tuo usato fino a 200.000 lire acquistando un nuovo elettrodomestico di ultima generazione, grande nella qualità, piccolissimo nei consumi

e...in più

compra oggi e solo a gennaio decidi se pagare in contanti o dilazionare in piccole rate da marzo 2002*

*offerta valida su una selezione di prodotti da lire 4.000.000 e prevede l'utilizzo della Carta Aura o l'attivazione gratuita della Carta Aura Vipiana

VIPIANA

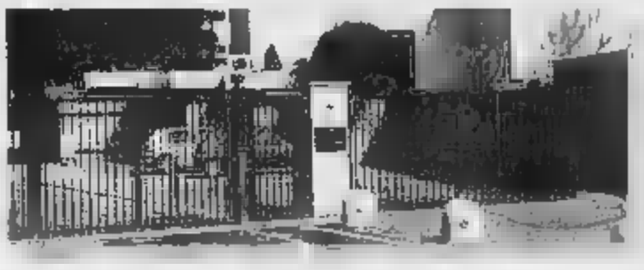
EURONICS

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

TELE + D +

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VALENZA Monferrato Shopping Center 0142.483900

DIETRO DUE TRAGEDIE | UN MISTERO CHE ATTENDE ANCORA LA SOLUZIONE



LE REAZIONI DEI PARENTI

«E' quello che volevamo noi», dice al telefono dalla Calabria Fernando Misiti, il papà del povero Marco. «Mia moglie ed io chiediamo soltanto che si vada a fondo. I medici li avevo visti ad Alba quattro giorni prima del suicidio di mio figlio, il 29 maggio, e avevo detto loro "non tirate troppo la corda con lui, io lo conosco bene". Voglio dire che andava preso per il suo verso». Di sicuro ci sono stati problemi di comunicazione con la famiglia, soprattutto dopo la morte del ragazzo. Il resto dovrebbe accertarlo la magistratura albese che sta occupandosi anche del caso di Giulio Cerqua, i cui familiari ieri si sentivano già sollevati: «Quelli delle scientifica hanno preso le foto dei lividi di Francesco». Una denuncia pubblica arriva anche da Vincenzo Bozzo, presidente dell'Unione tutela insufficienti mentali: «Nei grandi istituti queste disgrazie possono accadere. Da anni ci battiamo per comunità alloggio di tipo familiare, con al massimo 8 assistiti, distribuite sul territorio. Ad esse vengono preferiti questi grandi istituti perché costano di meno, 280 mila lire al giorno di contributi regionali, oggi, per ciascun assistito con patologie di tipo psichiatrico rispetto a qualcosa più delle rette per le comunità alloggio».

Alba, aperta un'inchiesta sulla casa di cura

Dopo che un giovane si è ucciso e un altro ha inghiottito alcuni sassi

Le condizioni di Giulio Cerqua sono stazionarie. «E' normale che sia così dopo un intervento chirurgico», chiarisce il dottor Enrico Visotti, primario del reparto di rianimazione del San Giovanni Bosco, dove il giovane disabile è tuttora ricoverato. Il caso del ventunenne cerebroleso è singolare: perforazione dell'intestino per aver ingerito numerose pietre. Aggiunge il medico: «Ci sono buone possibilità di recupero. Stiamo facendogli riguadagnare l'autonomia respiratoria. Entro uno o due giorni, potrà lasciare la rianimazione». Una conseguenza vi sarà in ogni caso al livello giudiziario: ieri, il procuratore capo di Alba, Luigi Riccomagno, ha annunciato di aver aperto un'indagine in seguito alla denuncia dei genitori di Giulio a La Stampa: «L'abbiamo portato a casa dall'istituto Ferrero che già stava male. Ci han detto che poteva trattarsi di una bronchite. Macchè! Com'è che gli sono finite nella pancia tutte queste pietre senza che nessuno se ne sia accorto?». Un pm albese, nel pomeriggio, ha sentito in Questura i genitori del giovane. Sarebbero già stati effettuati rilievi sui lividi visibili sul collo di Francesco, fratello di Giulio, pure lui ricoverato ad Alba.

Il Centro di riabilitazione Giovanni e Ottavia Ferrero di Alba si era già rivolto a un legale, l'avvocato Roberto Ponzio, per la prima delle due disgrazie avvenute nell'arco di due mesi al suo interno: il suicidio del quindicenne Marco Misiti, ricoverato dal settembre 2000 nell'istituto in seguito alla diagnosi dell'équipe di neuropsichiatria infantile del servizio pubblico torinese di via Vado: ritardo mentale e evoluzione verso un quadro psicotico. Per il suo c... dopo le dichiarazioni dei legali dei Misiti, sempre ieri il procuratore Riccomagno ha precisato che il «fascicolo non è ancora assolutamente definito. Abbiamo acquisito parecchia documentazione».

Ai legali Cinzia Nardelli e Valeria Grasso risulta che il pm Laura Deodato abbia raccolto la deposizione dello psicologo con il quale si trovava a colloquio Marco pochi istanti prima di togliersi la vita e altre due testimonianze. E' fuori discussione che Marco si trovava in uno stato di profonda angoscia (lo dice lo stesso direttore sanitario del «Ferrero», Giovanni Brezzi) e che, improvvisamente, lasciò la stanza dello psicologo. Pochi istanti dopo si lanciava dalla tromba delle scale, dopo essere salito dal piano terra al secondo piano della palazzina uffici.

Il Centro Ferrero si trova alla periferia di Alba, in un'area al cui interno sta sorgendo una residenza per anziani. Un'altra attività rispetto a quelle tradizionalmente autorizzate dalla Regione che sono anch'esse in corso di riconversione: 160 posti letto, per la metà qualche tempo destinati ad ospitare giovanissimi con problemi psichiatrici; gli altri restano riservati agli ospiti di sempre, cerebrolesi, Down, dimessi da ospedale psichiatrico. In Regione, all'assessorato alla Sanità, non si pongono il problema ...ero: «Ci sono gli spazi per separare i vari nuclei di ricoverati in base alle rispettive patologie. Gli accreditamenti sono stati accordati dopo attenta valutazione dei progetti. L'ultima ispezione, a luglio, sul nucleo dei giovani psichici, è stata confortante».

Resta comunque aperta la questione se debbano ...presidi sanitari di queste dimensioni per ex Op e giovani malati psichici. In Regione assicurano che si tratta di un'alternativa «alle comunità alloggio, strutture che ... sono in grado di provvedere direttamente all'assistenza sanitaria». (al. ga.)

Ieri mattina il giudice ha disposto un vertice in Procura
«Faremo piena luce su quanto è accaduto»

Il centro di riabilitazione «Giovanni Ferrero» di Alba, al centro dell'inchiesta

Sanità

Il Piemonte avvia un piano di risparmi

Ospedali e aziende sanitarie piemontesi passeranno l'esame dei bilanci ogni mese anziché ogni tre. Il controllo del deficit parte da qui, da una verifica più puntuale delle entrate e ... uscite. Lo ha deciso ieri la giunta durante la seduta straordinaria, dopo l'accordo Stato-Regioni. Il Piemonte riceverà dallo Stato, per la spesa sanitaria, 10.101 miliardi nel 2001, ...8 nel 2002, 10.898 nel 2003. Ma occorre più controllo: «Il pareggio nel bilancio della Sanità è un obiettivo già possibile quest'anno», afferma l'asses... Antonio D'Ambrosio. Che, tanto per cominciare, invierà nei prossimi giorni a tutti i direttori generali una lettera con la situazio... contabile di ogni azienda sanitaria o ospedaliera.

Per arrivare al traguardo del pareggio, si punta su una riduzione di 350-400 miliardi l'anno nella spesa ospedaliera, incrementando il day-hospital e gli interventi chirurgici in giornata (day-surgery). Un altro risparmio di 250-300 miliardi dovrebbe arrivare dal contenimento della spesa farmaceutica (attraverso limitazioni alla multiprescrizione), altri benefici dovrebbero essere infine garantiti dalla riconversione di alcuni ospedali e dal controllo centralizzato della spesa per l'acquisto di beni e servizi.

Il deficit sanitario regionale del 2000 sarà ripianato solo in parte dallo Stato: resterà un disavanzo di 850-900 miliardi, per i quali in autunno saranno decisi provvedimenti.

Sul fronte dei bilanci in ros... il Giovanni Bosco, il Centro traumatologico, il Sant'Anna e il Regina Margherita, l'Asl di Vercelli e quella di Asti ad aver presentato le situazioni più allarmanti. «Per ... nessuna rimozione», conferma tuttavia l'assessore D'Ambrosio, smentendo le voci circolate l'altro ieri, vigilia di giunta straordinaria. Nessuna rimozione d'ufficio, «ma - sottolinea il presidente della Regione, Enzo Ghigo - occorre ... tutti gli operatori ... comparto sanitario si impegnino davvero per arrivare ai risultati prefissati. L'alternativa è l'imposizione di nuove tasse». (m. acc.)

I PROGETTI ... VOGLIONO MIGLIORARE LE CONDIZIONI DEI MALATI

Una piccola comunità per ricostruire la vita

Centro diurno e residenziale può ospitare fino a 25 pazienti
Sono reduci da gravissimi traumi, in genere per incidenti stradali
In passato alcuni erano finiti addirittura in istituti psichiatrici

Una delle sale del centro aperto in via Cimabue, specializzato nel recupero di pazienti che hanno subito gravi traumi; i risultati delle terapie sono in molti casi sorprendenti

la ricerca

Marco Accossato

Si chiama «Puzzle», come una vita da ricostruire pezzo a pezzo. La cooperativa che gestisce la comunità di via Cimabue 2 («La prima del genere in Italia») è un sostegno per chi ha subito un danno cerebrale a causa di un incidente e per le famiglie di questo persone precipitate d'improvviso nella dipendenza totale. Nella vecchia palestra di una scuola abbandonata e ritrasformata si ...ia da zero, come bambini che devono imparare tutto: che giorno è, chi è la persona che ti sta accanto ogni momento, come si scrive una parola, come si cammina. Gli ospiti di questo centro sono 25, giovani, giovanissimi. Erano a bordo di un'auto, in sella a una moto, ora sono su una sedia a rotelle, a volte paralizzati a letto dopo aver battuto la testa. Arrivano così, in via Cimabue, su un'ambulanza e accompagnati da un padre e una madre disperati, ma l'obiettivo è un altro, è riuscire a cambiare il destino, insistere, non mollare, e farcela, a forza di piccole conquiste. Come Marco Vaschetto, ... anni, di Trana, caduto undici anni fa dal motorino mentre andava a festeggiare ... amici il compleanno e rimasto due mesi in coma profondo: rischiava letteralmente di impazzire in una comunità per pazienti psichiatrici dove lo avevano ricoverato, non riconosceva neppure più i volti amici, non ricordava gli esercizi che doveva fare, non parlava. Ora è qui, a ricostruire il puzzle della sua vita spezzata. «E' la situazione è completamente cambiata», dice la dottoressa Marina Zettin, psicologo, vicepresidente della cooperativa. «Marco oggi è in grado di provvedere alla sua igiene personale con l'aiuto di un assistente. La ripresa motoria è migliorata, stiamo provando con l'idroterapia».

Presidente di questa piccola grande cooperativa è l'avvocato Gian Paolo Zanetta, presidente dell'Ordine Mauriziano. Ma questo centro al confine fra Torino e Grugliasco non è legato a nessun ospedale: al primo piano c'è la parte residenziale, al piano terra il centro diurno. La struttura è stata offerta in comodato d'uso dal Comune al costo simbolico di 100 ... lire annue d'affitto. Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fondazione Paideia, Lions e privati cittadini hanno dato un contributo sostanzioso per far diventare l'ex palestra una casa.

Giorno per giorno, ora per ora «Puzzle» si occupa non solo della rieducazione. In via Cimabue 2 s'insegna anche alla famiglia di chi ha riportato un grave trauma cranico a rapportarsi con il malato che di giorno frequenta il centro diurno, ma di sera torna a casa. «Bisogna creare una relazione costruttiva. Bisogna imparare come si comportano gli educatori per riprodurre gli stessi comportamenti a casa, perché il malato non sia disorientato».

La giornata degli ospiti del centro inizia con l'orientamento. «I tempi di recupero del traumatizzato grave sono di almeno due o tre anni. Molti dei nostri ospiti - prosegue la dottoressa Zettin - non sanno neppure in che giorno stanno vivendo». Le terapie proseguono individualmente o in gruppo, quando è possibile: piccoli lavori manuali per riconquistare il controllo del movimento e della coordinazione (cucina, falegnameria), poi iniziative per ristabilire un contatto col mondo esterno (si esce ad esempio a fare la spesa), infine gli incontri con il logopedista, con lo psicoterapeuta, e le sedute di idroterapia. Nel salotto lungo e stretto accanto all'ingresso i giochi dell'infanzia: le costruzioni, gli incastri, il gioco delle sagome. «Le famiglie dei ricoverati partecipano ogni settima... a un confronto con gli operatori. A settembre si organizzeranno mostre, chi potrà uscirà per andare al cinema. Sono in programma l'ippoterapia e il teatro». Ogni giorno è un pezzo di vita che si aggiunge faticosamente alle speranze.

PRIMO ESPERIMENTO IN ITALIA: LE ASSOCIAZIONI CHE ADERISCONO SI IMPEGNERANNO AL RISPETTO DELLE REGOLE PATTUITE

Nascono i centri sociali della Regione

Finanziamenti pubblici, ma piena autonomia nella gestione

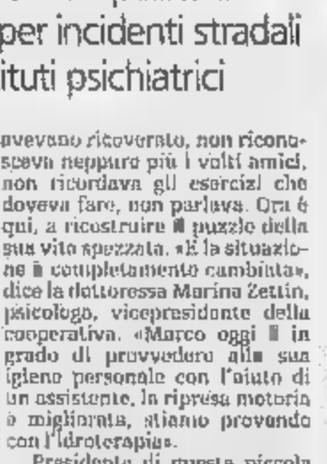
L'assessore regionale **Giampiero Leo**, «donore dei centri rivolti ai giovani, e il sindaco **Sergio Chiamparino** che ha annunciato il pieno sostegno del Comune all'iniziativa della giunta piemontese

Marina Cassi

Il nome è burocratico, centri culturali studenteschi autogestiti, ma l'obiettivo è dare ai giovani un luogo dove incontrarsi, suonare, guardare film, leggere un libro, fare teatro. Da quest'anno la Regione stanzia 5 miliardi per la realizzazione o ristrutturazione di edifici (anche in convenzione con i Comuni) e per l'acquisto di arredi e materiale. L'ideatore dei centri è l'assessore regionale Giampiero Leo che racconta: «Si tratta di un caso unico in Italia e l'idea mi è venuta a una assemblea al Palastampa con i Comitati studenteschi, ascoltando le esigenze dei ragazzi». Aggiunge: «Mi ricordo i miei tempi di Università, mai un luogo dove andare tutti insieme, momenti tristi in fondo e ho pensato che occorre aiutare la creatività giovanile a liberarsi».

Spiega: «Ho in mente una sorta di terza via tra i Centri d'Incontro degli Anni Settanta che erano burocratici e sono falliti e gli attuali Centri sociali che sono sicuramente vitali, ma che però presentano anche dei problemi. Insomma voglio dire che non tutte le famiglie sono contente che i figli ci vadano». E allora è arrivata questa strada alternativa destinata alle associazioni o ... cooperative giovanili che devono organizzare un progetto e presentarlo alla Regione per il finanziamento.

Leo è molto soddisfatto: «Tutti i giovani con cui ne parlo mi guardano con occhi luminosi e sono sicuro che i Centri avranno successo. Mi piacerebbe che gli edifici individuati fossero nelle aree centrali delle città e naturalmente tutti i progetti di ristrutturazione dovranno tener conto dell'utilizzo di energie alternative e abbattere totalmente le barriere architettoniche. E' quasi superfluo dire che ci saranno tutte le norme di sicurezza». Prosegue: «Naturalmente ne ho parlato con i giovani organizzati, con i Comitati studenteschi e con le associazioni cattoliche. Molti mi dicono: "L'oratorio fa tante cose, ma non ha locali attraenti per i giovani di oggi". Questa può essere una occasione importante per riammodernarne qualcuno».



L'iniziativa di Ghigo e Leo è condivisa dal Comune
Ora si cercano le sedi

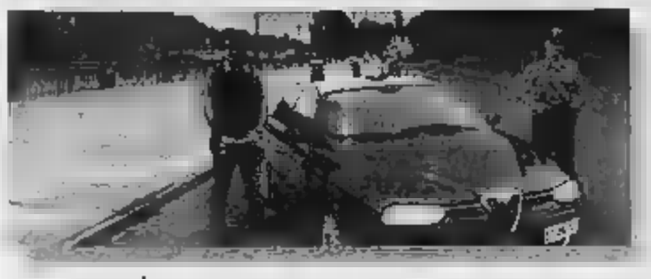
Una iniziativa condivisa anche dal sindaco di Torino Sergio Chiamparino: «Mi ...bra utile ampliare i luoghi dell'aggregazione giovanile; una linea che è anche la nostra. E che consente di affrontare la tematica dei centri sociali per capire quali offrono spazi di aggregazione ai ragazzi e quali sono luoghi minoritari di aggregazione politica. Una cosa assolutamente legittima, ma di cui non può farsi carico il Comune».

L'assessore Leo ricorda che questa iniziativa è solo un tassello dell'attività della Regione sul diritto allo studio: «Il presidente Ghigo ha individuato quattro priorità: sanità, Olimpiadi, residenze reali e sabaude, diritto allo studio che rite... strategico per lo sviluppo del Piemonte». Spiega: «Abbiamo stanziato 100 miliardi per l'edilizia scolastica e 105 per quella universitaria. Siamo l'unica Regione in Italia in cui la borsa di studio di 6 milioni all'anno per gli universitari è data a tutti coloro che ne hanno diritto e non per graduatoria».

E anche le Olimpiadi ... secondo Leo, una occasione utile per il mondo studentesco: «Con il Toroc si stanno progettando gli edifici che saranno utilizzati durante le Olimpiadi per la stampa in base alle esigenze e necessità degli studenti e dopo il 2006 diventeranno collegi universitari».

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina · Torino · tel. 011.88.29.28
orario 10/13 · 16/19.30
Aut. Ministero

MINORI A RISCHIO | UN'EMERGENZA CONTINUA



AZZURRO

Il Telefono Azzurro i diritti dei bambini non vanno in vacanza. Anche ad agosto l'19696, il numero di emergenza che accoglie le segnalazioni dei bambini da tutta Italia, rimane attivo 24 ore su 24. Nel 2000, le telefonate accolte dal centro nazionale d'ascolto sono state 496.910. Il Piemonte è al 6° posto nel delle richieste d'aiuto. Le principali problematiche riscontrate nella nostra regione sono: problemi relazionali con i genitori (28,6%); problemi conseguenti alla separazione genitori (18,7%); problemi relazionali (18,8%); abuso psicologico (9,1%); abuso sessuale (6%). Hanno chiamato più femmine (59,3%) che maschi (40,7%) e soprattutto bimbi fino a 10 anni

Sospettato di due delitti è arrestato per violenza

Antonio Impagnatiello era stato in carcere nel 1992 accusato di avere ucciso col fratello due uomini a Castiglione per motivi sessuali

La famiglia Impagnatiello nel '92: Antonio è il primo da destra, al suo fianco il fratello Massimo

Giacomo Bramardo

Sono le della notte. In lungo Po Diaz, sopra ai Murazzi, un'auto rallenta e accosta lungo il marciapiede. Il finestrino si abbassa. Hassan S., clandestino marocchino di 16 anni, in quel tratto di strada è solo. Guarda nella penombra dell'abitacolo. Poi riconosce l'uomo alla guida. Ma è troppo tardi per allontanarsi. Il ragazzino sa già cosa vuole da lui quella persona. Vuole sesso, ed è disposto a pagare. Lo ha già visto altre volte, giorni scorsi, e le proposte inequivocabili. Di quell'uomo, Hassan conosce soltanto la faccia, ma non il nome, nè il suo passato. Si chiama Antonio Impagnatiello. Di lui le cronache si erano occupate anni fa, quando insieme al fratello fu sospettato di essere l'autore dei due delitti a Castiglione Torinese. I «delitti della collina», vittime Alfredo Schena e Paolo Taricco. Due omicidi a sfondo sessuale, avvenuti fra il '91 ed il '92, e per i quali i fratelli avevano trascorso venti giorni in carcere. Ma i pochi indizi nei loro confronti erano deboli, ed entrambi tornarono a casa.

Antonio Impagnatiello oggi ha 41 anni. Volto scarno, capelli corti. Hassan ora lo guarda dal finestrino, mentre lui torna all'attacco: «Dai, salì in macchina. Passiamo la notte insieme, ci divertiamo. Ho una casa a Biella dove possiamo stare tranquilli. Ti posso pagare, dieci di 400 mila lire?».

Hassan rifiuta. «No, lascia stare, non mi interessa», e accelera il passo. Dopo poche decine di metri l'auto lo raggiunge e la scena si ripete. Le parole questa volta sono accompagnate da gesti espliciti. Hassan cerca ancora di allontanarsi, ma questa volta Impagnatiello scende dall'auto e lo raggiunge. Gli punta un coltello sotto la gola, lo tiene per un braccio e cerca di trascinarlo verso la macchina. Il ragazzino con uno scatto riesce a divincolarsi, scappa, corre a perdifiato. Un centinaio di metri più avanti incontra un suo coetaneo, Rachid D., anche lui marocchino. Lo ferma, racconta quello che gli è appena capitato, lo prega di stare lui mentre si allontanano lungo la passeggiata sopra ai Murazzi, vicino al monumento dedicato a Garibaldi.

L'auto ricompare terza volta. Impagnatiello avvicina i due ragazzi e estende la offerta anche all'amico: «Posso pagarti, 300 mila lire. Andiamo a casa mia». Mentre l'uomo continua imperterrito a seguirli, facendo le sue avances, Hassan vede una pattuglia dei carabinieri che passa su corso Cairoli. Gli corre incontro, si sbraccia. L'equipaggio del Radiomobile ascolta la sua storia. Impagnatiello viene fermato poco distante. Il suo arresto è movimentato: calci e pugni che provocano contusioni al maresciallo e al vicebrigadiere. Poi viene immobilizzato e ammanettato. Sulla sua auto c'è anche il cacciavite usato per minacciare Hassan.

L'accusa è di duplice tentativo di violenza sessuale. Per Impagnatiello, anni dopo, riaprono così le porte del carcere.

IL GIALLO DEI PRESTASOLDI DELL'EX ELETTRAUTO: TROPPI INDIZIATI, NESSUN COLPEVOLE

In collina un mistero lungo nove anni

Omicidi Schena e Taricco, dalla pista omosex all'archiviazione

la storia

Angelo Conti

TONY Impagnatiello torna alla ribalta per uno squallido tentativo di violenza sessuale, dopo sette anni di silenzio assoluto. E dopo aver vissuto, da sfortunato protagonista, una delle pagine più complesse e misteriose della «noire» torinese. Tony, insieme al fratello Massimo, era stato arrestato la sera del 5 marzo 1992 dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino. Pesantissima l'accusa: omicidio volontario di danni di Alfredo Schena, 65 anni, prestasoldi di Cordova di Castiglione Torinese con buona liquidità e qualche debitore moroso. Il cadavere di quell'uomo era stato trovato poche ore prima nella villetta della collina, seminudo, due proiettili calibro 22 in testa. La famiglia non sue notizie dalla vigilia del Natale '91 e ne aveva denunciato la scomparsa. Un sopralluogo nella villetta, a gennaio, non aveva sortito effetti: nessuno era sceso in cantina.

Quando fu trovato il cadavere, le indagini dei militari del maggiore Muggeo (ora è il comandante provinciale di Milano) puntarono dritte sugli Impagnatiello facendo leva su fatti e sospetti: conoscevano Schena (che avrebbe iniziato alle pratiche ali Tony tentando poi di fare la stessa cosa con il giovane Massimo), frequentavano quella casa, avevano compiuto un viaggio in Puglia subito dopo l'omicidio, accanto al cadavere c'erano mozziconi di sigarette Diana Blu (la marca preferita Tony), i fratelli nascondevano proiettili calibro 9 nella loro casa di Porta Palazzo. Venticinque giorni dopo, il Tribunale della Libertà motivando che gli elementi a carico apparivano «di significato equivoco, probatoriamente inconsistenti».

Alfredo Schena, ucciso nel '92

Paolo Taricco, un altro caso insoluto

Qualche giorno dopo, ancora a Castiglione Torinese, viene trovato un altro cadavere: è quello Paolo Taricco, ex elettrauto ed maestro di tennis, anche lui omosessuale, anche lui conoscente degli Impagnatiello (e di Schena), anche lui colpito con proiettili calibro . Un personaggio, è chiaro il sole, che «sapeva troppo». Entra in scena, a questo punto, un certo Claudio De Berardinis, amico di tutti e di nessuno, prima chiave poi indagato. L'inchiesta si complica e si confonde. Non vengono considerati elementi nè il test del Dna che dimostra che quelle cicche vicino al cadavere le ha fumate proprio Tony Impagnatiello, né la perizia balistica che prova che a sparare è stata sempre la stessa arma.

Viene arrestato a sorpresa De Berardinis, sorpreso con un fucile calibro 22 inizialmente considerato «compatibile» con l'arma usata nei due omicidi. Salta fuori anche movente: i soldi per un ristorantino da aprire in Francia. non piace suo tentativo di colpevolizzare di nuovo gli Impagnatiello: «Ho regalato a Tony un revolver calibro 22». Stavolta il gip (Antonino Palmo, l'attuale procuratore generale) conferma l'arresto, il Tribunale della libertà respinge l'istanza di scarcerazione. Ma poi tutto s'arena di nuovo: crollano le date della «convivenza» fra Schena e l'accusato e la perizia balistica non regge ai periti di parte. Il De Berardinis è scarcerato, sparisce sotto i ponti di Roma.

I delitti della collina vanno in tivù, a Telefono Giallo di Augias, ma la comparsata sul tubo catodico non porta nemmeno una briciola di novità. Si continua ad indagare: i carabinieri non riescono ad uscire dall'«impasse» dei troppi sospettati. Qualcuna delle memorie storiche viene trasferita, per normale routine. Così, nel luglio del '94, i pm Borgani e Viglione chiedono ottengono l'archivizione dell'indagine.

Un velo di silenzio cala su quei morti. Accertare la verità è un'esigenza che il tempo sembra stemperare. Nemmeno i famigliari delle vittime hanno la forza di spingere indagini che si vogliono solo fermare. Resta, in fondo, molta amarezza: l'assassino, o gli assassini, potevano essere individuati. Forse è possibile farlo anche ora, con la moderna tecnologia. E Tony Impagnatiello? Fino a legge è innocente. Ma alla luce dell'arresto dell'altra notte, va detto che almeno una bugia in quei giorni la disse, quando sostenne di omosessuale e di amare solo la sua adorata «pivella». Che forse non c'era.

Specchio dei tempi

«Lasciata sola su una barella al pronto soccorso ho creduto di morire» - «Non negate la pensione a chi ha 35 anni contributi» - «Privilegiare Telepass» - «Cantieri d'agosto» - «Ha incontrato gli angeli»

Una lettrice mi scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Bruno Foresto nell'apprezzamento del reparto di Medicina d'Urgenza delle Molinette. che invece devo lamentare del mio ricovero è l'attesa, fra un esame e l'altro, al pronto soccorso dove, stesa su un lettino senza la forza di parlare nè muovermi, continuavo a vomitarmi addosso. avuto l'angosciante sensazione di morire la possibilità di chiamare soccorso - tramite un campanello o tramite un familiare al quale era stato vietato di starmi vicino - fino a quando ho perso Non descrivere l'angoscia profonda che va, nel sentirsi morire, soli. Una simile, amara esperienza l'avevo avuta, lo scorso anno, in un altro pronto soccorso.

«Talvolta, l'inadeguatezza di certi piccoli accorgimenti può dare all'ammalato grave la terribile percezione essere stato abbandonato e può far passare in second'ordine la professionalità e la premurosa assistenza successivamente dimostrate. In sostanza: basterebbe un campanello».

Celestina Desiderà Vasini

Un lettore ci scrive:

«Tutti i giorni leggo il grido di dolore del governo e degli organi finanziari comunitari sulla spesa pensionistica. Nessuno pensa ai cittadini nati dopo il 1949 che hanno cominciato a lavorare precocemente e che ora hanno maturato 35 anni di contributi (reali, non convenzionali!). Ci dicono che siamo troppo giovani per la pensione, come se alla nascita avessimo sottoscritto un contratto per la durata della vita terrena.

«Nessuno pensa logoramento di una vita di lavoro, ai problemi che alcuni noi hanno: perdita del lavoro, titolari di aziende commerciali in crisi che avrebbero il diritto di ritirarsi, ma per la legge Dini sono ancora troppo giovani. Certo alcune categorie di lavoratori possono usufruire di ammortizzatori sociali pur non avendo nemmeno i anni di anzianità, ma noi che li abbiamo o che stiamo per raggiungere questo sospirato traguardo, veniamo dimenticati».

Lanfranco Razzoli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo utenti dell'autostrada del Frejus. Sulle nostre auto abbiamo montato il Telepass per ridurre i tempi di attesa ai caselli ma su questa autostrada non possiamo usufruirne.

«Il motivo è presto detto: alle uscite della stessa autostrada dal casello di Bruere escluso, tutte le uscite Telepass sono utilizzate anche dai possessori di Vincard che, ovviamente, per effettuare il pagamento devono sostare il tempo necessario allo stesso vanificando sbandierata velocità di passaggio delle corsie Telepass. Perché non si pone rimedio?».

Seguono le firme

«Si ritengano certo fortunati i lavoratori del centro città: se non altro per questi venti giorni possono posteggiare la loro auto senza pagare la sosta; al contrario, a chi deve utilizzare quotidianamente la tangenziale, anche nel mese di agosto non c'è alcuno di code, stress, e malumori».

Cristina Gilardi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare con tutto il cuore le persone che il giorno 6 agosto c.m. hanno aiutato e prestato i primi soccorsi a mia figlia vittima di uno scippo brutale sul ponte Rossini.

«Il loro aiuto ha cancellato l'atto teppistico di due balordi disposti a tutto pur di racimolare un esiguo "malloppo" noncuranti del fatto che mia figlia avrebbe anche potuto rimetterci la vita. Troppo spesso avvengono scene di violenza sotto gli occhi indifferenti di passanti che preferiscono non vedere: in questo caso in molti si sono generosamente mobilitati per aiutare una ragazza sola e terrorizzata, dimostrando che apparteniamo ancora ad una società civile».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
Vendita Promozionale
AGOSTO APERTO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTI: CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX BLUES CLUB - PRISMA
MARELLA I BLUES
WEEKEND MAX MARA PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA
EFFEZIONALE LEGGE 80

COLLEZIONISTA ACQUISTA
ROLEX e PATEK PHILIPPE
pagamento in contanti
anche se non funzionano
Tel. 337.246917

Salone La Stampa
Gli sportelli del Salone La Stampa di Via Roma 80 nei mesi di luglio e agosto sono aperti per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle 18.

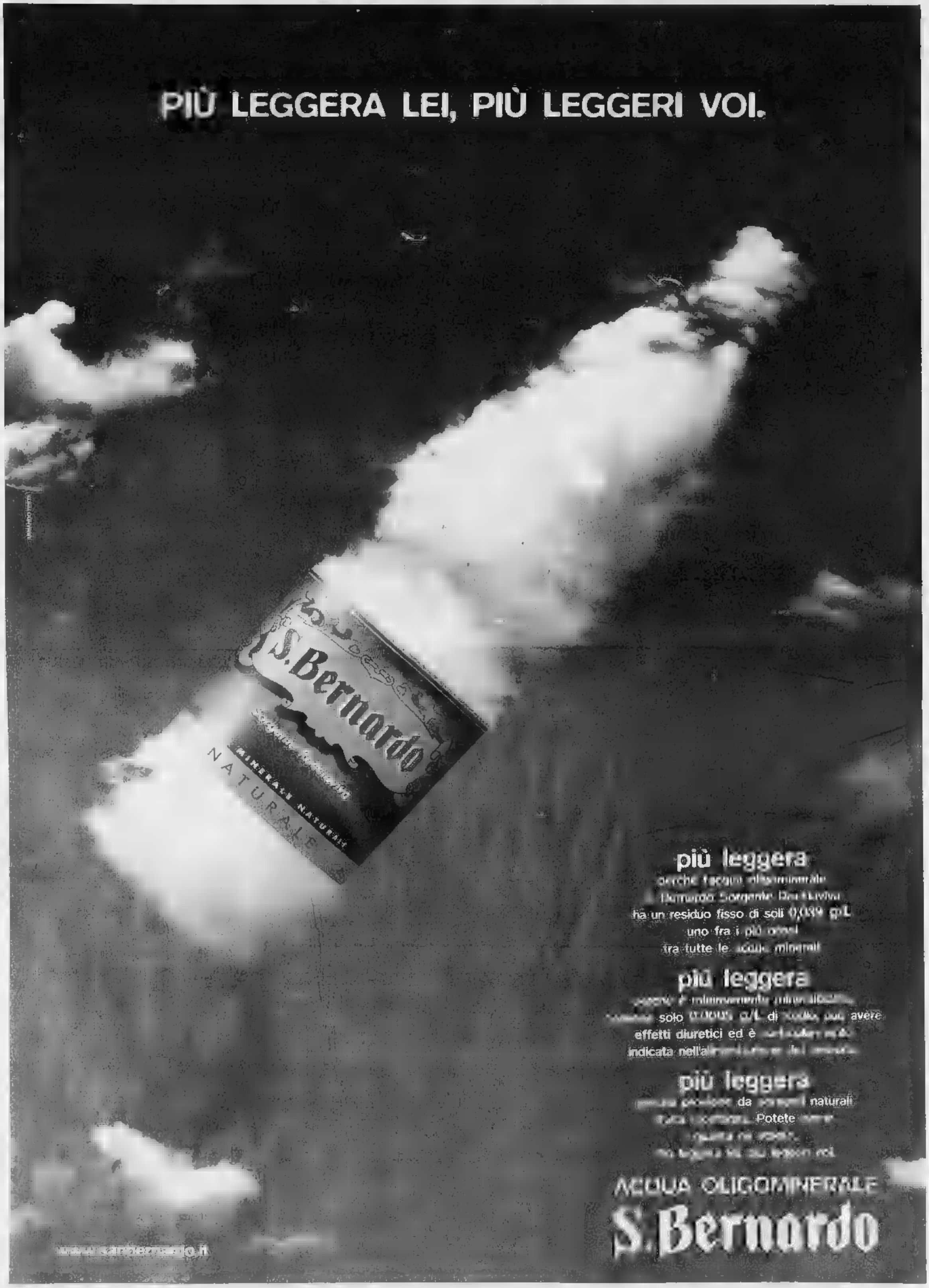
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244 244 90

Tra il verde a pochi passi da Torino oppure la location climatizzata il ristorante
GARDEN
Vi aspetta!!
A Villarbasse Piemonte tel. 011 98 000 57
Gradita prenotazione 011 98 000.74

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano o vista o con biglietti da visita un'impresa". Questi personaggi risultano più graditi alla famiglia che, a loro insaputa, propone una percentuale in più rispetto ai costi di ricarico.*(1)
(1) Da Concorrenza 3/1999
PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
ed
Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (anche di città comuni), necrofori.
QUALITA' SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Servizi Funebri 24 su 24 in
Sede Centrale: C.so Brunelleschi Tel. 011.663.30.05

PREZZI - TARIFFE: € 1,500 con € 0,077 di I.V.A. (D.L. 223/2006) - CHIAMATE DEL MERIGGIARO - CORRIERE DI CARENTA - CRONACHE DI NAPOLI - IL CORRIERE MERCANTILE - LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ - LA NUOVA NUORESE - LA VOCE DI MANTOVA - LA PROVINCIA - NELLE AREE DI DISTRIBUZIONE LOCALE LA GUIDA LOCALE, IL 1.806 CON IL CORRIERE DI ROMAGNA, LA ROMAGNA E ANCONA L. 2.800 MONETA CON AUTOSPRISTUCCIO - IN PROVINCIA DI LODI, LA VALLE D'AOSTA ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 26 (€ 1,89), BELGIO FB 75 (€ 1,86), DANIMARCA KR 19, FRANCOBOLLI 12 (€ 1,85), GERMANIA DM 3,50 (€ 1,79), GRECIA DR 300, INGHILTERRA P. 1,20, LUSSEMBURGO FL 75 (€ 1,86), MALTA Cents 55, NORVEGIA KR 16, OLANDA FL 4 (€ 1,80), PORTOGALLO Cent. Esc. 350 (€ 1,75), SPAGNA Pts 250 (€ 1,50), CANARIE Pts 300, SLOVENIA SIT 250, SVEZIA SEK 19, SVIZZERA FRS 2,50, C. TICINO 2,30 (€ 1,50)

PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.



più leggera
perché l'acqua oligominerale
Bernardo Sorgente Belvedere
ha un residuo fisso di soli 0,039 g/L
uno fra i più bassi
fra tutte le acque minerali

più leggera
[illegible] solo 0,0005 g/L di sodio, può avere
effetti diuretici ed è [illegible]
indicata nell'[illegible]

più leggera
[illegible] da [illegible] naturali
[illegible]. Potete [illegible]
[illegible]
[illegible]

ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo

IDEA GRAFICA E REALIZZAZIONE

GRANDI MOBILI A PREZZI ...DA FAVOLA!

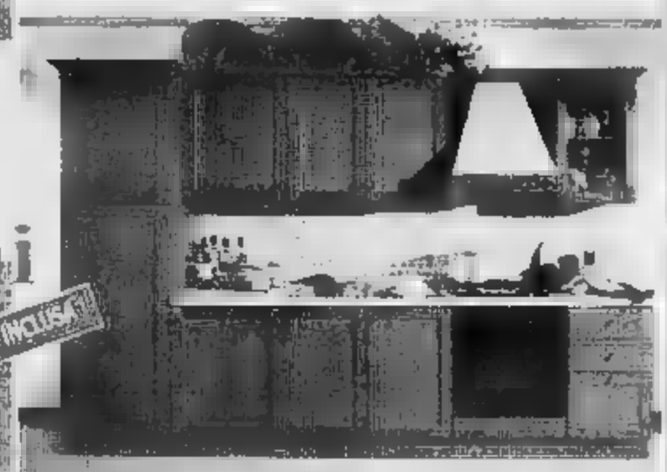
SELEZIONIAMO I LEGNI MIGLIORI
PER COSTRUIRE VERI MOBILI ARTIGIANALI
AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE
...IMBATTIBILE!

noemi

Cucina e zona pranzo in legno, soggiorno e camera da letto in laccato opaco, come foto

£ 3.680.000
(€ 1.900,56)

LAVASTOVIGLIE INCLUSA!



monica

Parete componibile in legno massello, anta bugnata e cristallo a specchio, come foto

£ 1.980.000 (€ 1.022,58)

Tavolo in legno massello allungabile, disponibile anche in altre misure, come foto

£ 580.000 (€ 299,55)

Sedia "Luigi" seduta paglia, come foto

£ 138.000 cadauna (€ 71,27)

Scrittoio
con cassetto
in legno massello di tiglio antico
come foto

£ 580.000
(€ 299,55)

stella

Camera "Arte Povera":
letto con inserto
in ferro battuto.
come foto

£ 1.480.000
(€ 764,36)

Base porta TV
in legno massello, con cassetti,
intarsio a contrasto come foto

£ 980.000 (€ 506,13)

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
E DUE ANNI DI ASSISTENZA
COMPRESI NEL PREZZO!

VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO RICCO
CATALOGO,
CON TANTISSIME
GRANDI PROPOSTE!

...SIAMO APERTI AD AGOSTO!

www.astadelmobile.it

ASTA del MOBILE

il marchio che contraddistingue i mobili
prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

MILLENNIUM

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

IMMAGINE

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

UNICAR
magazzino
NO-STOP 7.00-20.00
Sede: ALBA - Corso Asti, 1 - GUARENE - Tel. 0173 442144
Filiale: RORETO di CHERASCO - Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 499179
Filiale: ALBA - Corso Bra, 120 - Tel. 0173 366269

LA STAMPA
PAGINA 55 VENERDÌ 10 AGOSTO 2001
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 B/S TELEFONO 0171 609122, FAX 0171

Rabino 1895

AD ARTESINA

Il toscano Roberto Moretti vince il Giro delle Valli Cuneesi

Nell'ultima tappa partita ieri da Sampeyre si è imposto il suo compagno di squadra Andrea Gurayev davanti a Marco Fertonani

LORENZO TANACETO A PAGINA 46

IL COLPO DI UN UOMO DISARMATO IERI ALL'UFFICIO POSTALE DI BONVICINO

Rapina da settecentomila lire

Il bandito all'impiegata: «Meglio di niente»

«Meglio questo che niente». E' stato il commento del rapinatore che, ieri mattina, ha messo a segno un colpo ai danni dell'ufficio postale del piccolo paese della Langa dogliansese. Un bottino magro, quello che gli è derivato dalla rapina: circa settecentomila lire, quanto custodito in cassa al momento dell'apertura dei locali.

L'impiegato si è trovato davanti l'uomo, sicuramente italiano, sulla trentina, non camuffato, poco dopo aver aperto, alle 8,30. Secondo il primo racconto del personale, non avrebbe mostrato alcun tipo di . Tutto si è svolto in pochi istanti, quando negli uffici c'era clientela. Il rapinatore ha messo una mano davanti alla bocca della cassiera, per impedirle parlare, intimandole non provare a chiedere aiuto e non urlare. Poi le ha ordinato di consegnare tutti i soldi. Quando l'impiegata gli ha fatto presente l'esiguità della somma, il malvivente si sarebbe lasciato sfuggire il curioso commento.

Con il denaro infilato una borsa, dopo aver raccomandato alla donna di non uscire (sarebbe stata chiusa nel bagno), si allontanato. Non è stato possibile capire se la fuga avvenuta, almeno nelle prime battute, in auto oppure a piedi, perché non ci sono testimoni dell'accaduto.

Quando è stato dato l'allarme, a Bonvicino sono arrivati i carabinieri della stazione Dogliani e del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Fossano. In pochi minuti è stato fatto scattare il piano «antirapina», con l'istituzione di posti di blocco sulle principali arterie della zona (in particolare la fondovalle Tanaro e la strada per l'Albese) e diramando il bollettino di ricerca del fuggitivo.

Al momento le indagini delle forze dell'ordine non hanno dato esito. [p. s.]

PRODUTTORI CUNEESI DOVREBBERO 35 MILIARDI

Tar del Lazio sospende le multe «quote latte»

Il Tar del Lazio - le decisioni del quale hanno valore nazionale - ha accolto ieri i ricorsi presentati dall'Associazione regionale produttori latte e dai Cobas del Cosplat sospendendo multe per le quote latte, che avrebbero dovuto essere versate entro il 24 agosto, per la campagna 2000-2001. Erano un migliaio i produttori interessati in Piemonte e solo per Granda le multe ammontavano a circa 35 miliardi, cui 16 miliardi 500 milioni dai circa soci dell'Associazione regionale cui aderiscono Coldiretti, Unione Agricoltori e Cia e il resto dai Cobas. Commenta Beniamino Alberti, esperto dell'Associazione regionale produttori: «Abbiamo già notificato ai caseifici l'ordinanza del Tar e quindi diffidandoli di versare le multe che hanno trattenuto dai singoli produttori che hanno superato le quote. Il nostro ricorso anche i della Cooperativa Piemonte Latte di Savigliano, Valle Josina di Peveragno e Valle Stura Demontis. Aggiunge Antonino Bedino, presidente Cosplat: «Prendiamo atto dell'ordinanza del Tar sulla quale abbiamo mai dubitato. Il problema delle quote rimane aperto e si trascina da troppo tempo. La Cospalat deciderà il 22 agosto azioni di lotta perché le multe più che sospese devono essere pagate dai produttori». [g. d. m.]

CLAVESANA, PIOZZO E FARIGLIANO DEVONO RISOLVERE LA SITUAZIONE ENTRO SETTEMBRE

Allarme dai piccoli Comuni

«Tre paesi senza segretario municipale»

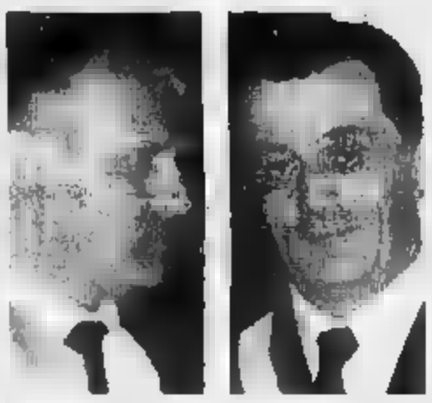
Paola Scola

CLAVESANA

Piccoli Comuni alla ricerca di segretario comunale. Con il mese di agosto sono rimasti il funzionario - trasferitosi in un centro maggiore - tre paesi del Fondovalle Tanaro, cioè Clavesana, Piozzo e Farigliano, che si erano consorziati per riuscire a far fronte alle spese per la segreteria. I sindaci Michele Chiecchio, Felice Boffa e Riccardo Ferrero si sono riuniti ieri mattina, per cercare la soluzione al problema, prima che, con settembre, l'attività amministrativa rientri nel vivo e diventi impossibile da gestire senza la figura del segretario.

«Quello che abbiamo noi è un problema comune a tutti i piccoli paesi - ha sottolineato Boffa di Piozzo -. Gli oneri di mantenimento troppo elevati perché un centro come il nostro riesca a sostenerli in proprio, singolarmente. Allora si sottoscrivono convenzioni con i vicini, che si trovano nella stessa situazione di difficoltà, per avere un segretario insieme. Il superamento di determinate fasce di popolazione, però, fa scattare le classi di spesa, che di conseguenza aumenta».

I segretari comunali vengono suddivisi in diverse categorie: di prima nomina oppure, per esempio, coloro che occupano paesi oltre 3000 abitanti.



A lato da sinistra i sindaci di Piozzo Felice Boffa e di Clavesana Michele Chiecchio Sotto, il primo cittadino di Farigliano Riccardo Ferrero Gli amministratori sono in difficoltà

I centri della Fondovalle Tanaro si sono consorziati per limitare le spese dell'incarico ma gli oneri di mantenimento rimangono troppo elevati, «non sostenibili»

«Da soli potremmo servirci di segretario di prima nomina, che, con il nuovo contratto, ci costerebbe circa 114 milioni l'anno, oneri compresi - ha spiegato ancora il primo cittadino di Piozzo -. Per dividere la spesa ci siamo associati con Clavesana e Farigliano, ma così andiamo oltre i 3000 residenti, e la parte finanziaria lievita a 142 milioni. Dopo un paio d'anni di servizio, dobbiamo anche fare i conti i trasferimenti, perché i funzionari ambiscono a posti di maggior prestigio».

«Abbiamo discusso a lungo della situazione - riferito ieri Michele Chiecchio di Clavesana - perché davanti abbiamo solo due possibilità. Quella di sciogliere la convenzione e provare cercarci un funzionario in maniera indipendente, ognuno per conto proprio, proseguire la insieme con soluzioni a scavalco. Difficili, perché non ci sono molti segretari ancora disponibili, se già hanno vari incarichi, spesso sedi lontane fra loro. Ci siamo presi pausa di riflessione».

«Il problema riguarda tutti i piccoli centri - ha aggiunto Ferrero, sindaco di Farigliano -. Per fortuna, al momento, l'attività amministrativa è rallentata dall'estate e quindi ci sono scadenze o urgenze».

La questione dei segretari comunali nelle comunità minori ha anche un altro risvolto. L'ha spiegato Franca Biglio, primo cittadino di Marsaglia, presidentessa dell'Associazione nazionale Piccoli Comuni d'Italia. «Oltre alle spese vive di mantenimento, che già strangolano - ha detto - esiste anche ulteriore aspetto, quando è stata istituita l'Agenzia dei segretari, quelli che non sono in posti in mobilità e retribuiti con sovvenzioni che, per una percentuale, derivano anche da fondi comunali. Abbiamo chiesto, già all'ex ministro Bassanini, che i nostri paesi siano esentati da questa gabella, oppure che il suo importo sia drasticamente ridotto. Non risposto».

BOVES

LA VISITA DEI PIEMONTESI NEL MONDO

Emigranti da Marsiglia

Erano oltre cento i turisti giunti ieri a Boves dalla Francia. Sono «Piemontesi nel mondo», un gruppo di cui fanno parte alcuni emigranti bovesani. Dopo stati ricevuti in Comune dal sindaco Riccardo Pellegrino, hanno visitato il paese. Nel Santuario della Madonna dei Boschi c'è stata Messa, poi il pranzo al Palazzetto polivalente otto portate [b. s.]

CARABINIERI ALLA FESTA DELLE PIAGGE DI ROBILANTE

Alla festa attorno ai falò 15 sorpresi con l'hashish

VERNANTE

Due denunciati, tredici «segnalati», 60 grammi tra hashish e marijuana sequestrate: è il bilancio di un'operazione che tra sabato e domenica ha impegnato una quindicina di carabinieri hanno setacciato una popolare. Teatro dei controlli le «Piagge» Robilante dove ogni agosto si festeggia per una settimana «Madonna delle Piagge». Manifestazione religiosa con messe, processioni, momenti di preghiera ma anche sagra popolare. Qui, alcuni oltre ai valligiani, si danno appuntamento centinaia di giovani da tutta la provincia e dalla Liguria per danzare suonare: due giorni di festa senza vincoli di orario grazie all'area isolata a disposizione. Lo scorso i carabinieri decisero un controllo a sorpresa: attorno ai falò trovarono una trentina di ragazzi che fumavano droghe leggere: tutti vennero segnalati alla prefettura.

L'operazione è stata ripetuta quest'anno, coordinata dai carabinieri di Borgo San Dalmazzo, che hanno mobilitato le stazioni di Vernante e Limone oltre uomini della Compagnia di Cuneo. Quindici militari nella notte di sabato e per tutta domenica, hanno controllato i giovani accampati nella radunati attorno ai fuochi o sdraiati nelle tende. Per due di loro è scattata denuncia a piede libero con l'accusa di spaccio (piccoli pani di hashish da 21 grammi l'uno, 14 grammi secondo). Si tratta di M.L., 23 anni di Cuneo e B.A., 21 anni, Borgo San Dalmazzo. Nelle tende i militari hanno trovato qualche spinello, piccoli involucri con marijuana.

Qualche giovane è stato visto fumare e «passare» la sostanza stupefacente agli amici seduti accanto al fuoco. Risultato: 13 «segnalati». [g. mar.]

L'ANDREOTTI PONTECHIANALE SI RAGGIUNGE SOLO A PIEDI

Scomparse diciotto brande da un bivacco in montagna

PONTECHIANALE

«Dal Bivacco alpinistico Andreotti sono spariti i letti di cui era dotato. Ci sono così problemi per gli alpinisti che dalla Valle Varaita salgono sul Monviso e, fatto ancora più grave, per chi si trova in difficoltà in alta montagna e vorrebbe trovare un riparo»: la denuncia è del presidente della Comunità montana Valle Varaita, Silvano Dovetta.

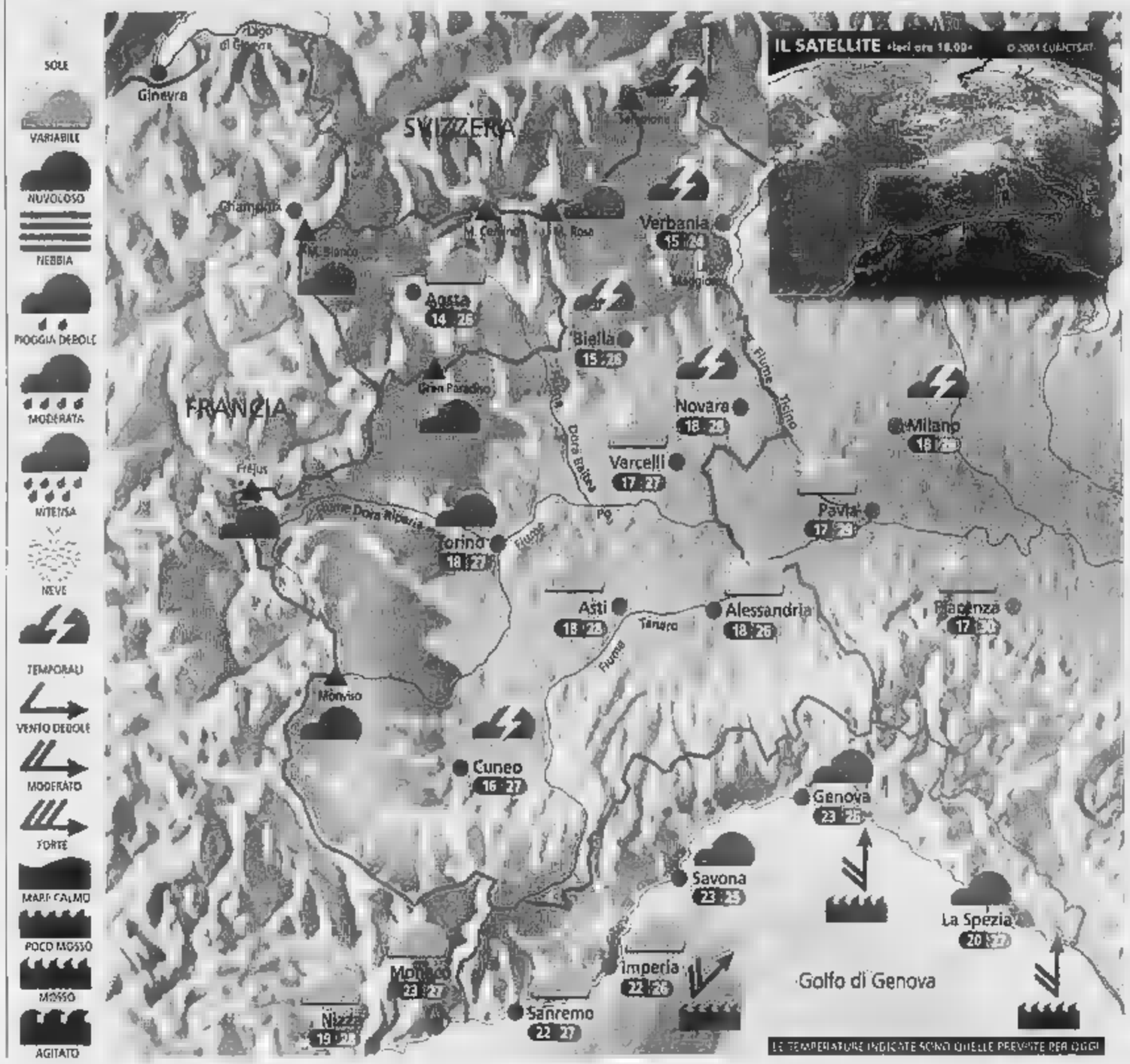
Dovetta è arrabbiato e ha scritto al sindaco di Pontechianale Piero Ruffa, allo Sci Club di Savigliano (proprietario del Bivacco Andreotti) e al responsabile della Delegazione del Soccorso alpino della Valle Varaita, Giuseppe Boerio, per sapere «se l'asportazione dai letti è avvenuta con il consenso dello Sci Club di Savigliano; quali sono le ragioni del provvedimento; se il Comune di Pontechianale è stato preventivamente informato» e se sono state presentate denunce ai carabinieri.

La sparizione dei 18 letti (ne sono restati solo due, in località Selle di Pontechianale), a quote 3200 metri in un locale raggiungibile solo a piedi, è un giallo: «Non ne sappiamo nulla - spiega il saviglianese Luigi Ponsi, presidente del locale Sci Club - e faremo sopralluogo nei prossimi giorni. Non escludo di presentare denuncia ai carabinieri, a (qualcuno forse non va bene che l'"Andreotti" venga utilizzato dagli alpinisti. Il Bivacco funziona dal 1981, lo sistemeremo e poi decideremo cederlo al Club alpino italiano». «La sparizione dei letti - interviene il sindaco di Pontechianale, Piero Ruffa - è un fatto grave. Nessuno ci ha informati, ma avrebbe dovuto farlo».

Il sampeyrese Giuseppe Boerio del Soccorso alpino: «Non so chi abbia portato via le brande dal Bivacco, anch'io sono sorpreso». [al. bu.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



Situazione Ieri un debole fronte perturbato è rimasto stazionario sull'arco alpino, generando qualche locale pioggia. In giornata è stato rinvigorito da un afflusso di aria fredda ed instabile alle quote superiori che ha provocato un'intensificazione dei fenomeni. Oggi tempo molto instabile al mattino, miglioramento dal pomeriggio.

Previsioni In mattinata cielo molto nuvoloso o coperto con rovesci diffusi a prevalente carattere temporalesco, più frequenti sul Piemonte orientale; nel corso della giornata tendenza a schiarite a partire dalla Valle d'Aosta, grazie alla rotazione del vento dai quadranti settentrionali. Rovesci residui saranno ancora possibili fino a sera sull'Ossola, sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure. Venti da deboli a moderati, a carattere di Foehn dal pomeriggio sulla Valle d'Aosta. Calo della temperatura. Domani tempo ovunque.

IL WEEKEND

Tornerà a splendere il sole

Il ritorno a condizioni anticicloniche ripresenterà l'estate in tutto il suo splendore già dalla giornata di sabato, ma a farci compagnia non sarà più l'afa opprimente dei primi giorni del mese, bensì un gradevole venticello settentrionale che manterrà basso il tasso di umidità, regalando un fresco risveglio anche sulle zone pianeggianti. Il mare sabato risulterà ancora piuttosto mosso in Liguria, proprio a causa della sostenuta ventilazione, ma domenica sarà più tranquillo e la balneazione ne sarà favorita. Chi si trova in montagna rivedrà le vette più alte spruzzate di neve e potrà approfittarne per scattare qualche fotografia suggestiva, in virtù dell'ottima visibilità prevista. Per chi infine rimane in città, una gita in bicicletta fuori porta è quello che ci vuole per ricaricare le «batterie». Anche la prossima settimana, per la gioia dei vacanzieri, si aprirà all'insegna del tempo stabile e soleggiato; il caldo però comincerà nuovamente a farsi sentire nelle grandi aree urbane. Per il Ferragosto non dovrebbero manifestarsi grosse variazioni, salvo una lieve tendenza temporalesca serale sulle Alpi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 32	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	26 32	ROMA	24 33
BOLOGNA	22 34	VENEZIA	23 28
CAGLIARI	23 35	BARCELLONA	20 25
CATANIA	24 31	BRUXELLES	11 21
CATANZARO	24 30	FRANCOFORTE	15 20
FIRENZE	20 32	GINEVRA	19 26
OLBIA	24 30	MONACO DI BAVIERA	10 21
PALERMO	25 31	PARIGI	12 22
PERUGIA	22 35	ZURIGO	11 24
POTENZA	22 33		13 23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti; tramonta alle ore 20 e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti, cala domani alle ore 13 e 22 minuti

ALICE per la casa

ALBERGHI, RISTORANTI E B&B "APERTI PER FERIE"

Associazione Commercianti Albesi
PER INFORMAZIONI: 0173 363236 - FAX 0173 361524
Associazione Ristoratori e Albergatori Albesi
SOL Strutture Ospitalità Locale
consorzio turistico Langhe Roero e Monferrato

ALBERGHIE E [illegible] ALBA, LANGHE E ROERO

HOTEL I CASTELLI · ALBA · Aperto
HOTEL LEON D'ORO · ALBA · Aperto
HOTEL MOTEL ALBA · ALBA · Aperto
HOTEL SAVOIA · ALBA · Aperto
RISTORANTE ALDARGO · ALBA · Aperto fino al 14/8 e dal 16/8
RISTORANTE CALISSANO · ALBA · Aperto
RISTORANTE CINESE LIN YI · ALBA · Aperto
RISTORANTE CINESE ORIENTE · ALBA · Aperto
RISTORANTE COMO · ALBA · Aperto
RISTORANTE DA BERRE · ALBA · Aperto dal 5/8
RISTORANTE DANIELA AL PESCO FIORITO · ALBA · Aperto dal 20/8
RISTORANTE ENOCLUB · ALBA · Aperto fino al 10/08
RISTORANTE GASTRONOMIA DA UGO · ALBA · Aperto
RISTORANTE IL VICOLETTO · ALBA · Aperto dal 2/8
RISTORANTE INDIANO GANGE · ALBA · Aperto fino al 5/8
RISTORANTE LA CASTELLANA · ALBA · Aperto dal 11 al 14/8 e dal 17/8
RISTORANTE LA TORRE · ALBA · Aperto
RISTORANTE NUOVO BAR [illegible] · ALBA · Aperto
RISTORANTE OSTERIA DEI SOGNATORI · ALBA · [illegible]
RISTORANTE OSTERIA LA LIBERA · [illegible] · Aperto [illegible] al 15/8
RISTORANTE OSTERIA VENTO DI LANGA · ALBA · Aperto dal 25/8
RISTORANTE PIZZERIA AGLI ARCHI · ALBA · Aperto fino al 20/8
RISTORANTE PIZZERIA CINCILLA · ALBA · Aperto dal 24/8
RISTORANTE PIZZERIA IL MEDITERRANEO · ALBA · Aperto
RISTORANTE PIZZERIA LA PIGNATTA · ALBA · Aperto fino al 15/8 e dal 17/8
RISTORANTE PIZZERIA SERENELLA · ALBA · Aperto
RISTORANTE PORTA SAN MARTINO · ALBA · Aperto dal 16/8
RISTORANTE RESIDENCE CASCINA PARUZZA · ALBA · Aperto fino al 5/8 e dal 22/8
RISTORANTE SAN CASSIANO · [illegible] · Aperto dal 1/8
RISTORANTE SAVOIA · ALBA · Aperto fino al 12/8 e dal 20/8 e sera
RISTORANTE SELF-SERVICE ALBAGALLERIA · ALBA · Aperto fino al 14/8 e dal 19/8
RISTORANTE SELF-SERVICE PUNTO AMICO · ALBA · Aperto fino al 5/8
RISTORANTE SELF-SERVICE VANTAGGIO · ALBA · Aperto fino al 3/8 e dal 21/8
RISTORPIZZA LATTUGA · ALBA · Aperto fino al 13/8 e dal 16/8
RISTORANTE DEI CACCIATORI - DA CESARE · ALBARETTO TORRE · Aperto
RISTORANTE IL MERIDIANO · ALBARETTO TORRE · Aperto
RISTORANTE TRATTORIA DEL NOCCIO · BALBISERIA D'ALBA · Aperto fino al 24/8
RISTORANTE LOCANDA DEL POETA CONTADINO · BARBARESCO · Aperto
ALBERGO RISTORANTE VECCHIO TRE STELLE · BARBARESCO · Aperto
RISTORANTE ANTICA TORRE · BARBARESCO · Aperto fino al 4/8 e [illegible]
RISTORANTE ANTINE · BARBARESCO · Aperto fino al 9/8 e dal 21/8
RISTORANTE PIZZERIA NUOVO TRE STELLE · BARBARESCO · Aperto
RISTORANTE RABAJA · BARBARESCO · [illegible]
HOTEL RISTORANTE BREZZA · BAROLO · Aperto
ALBERGO RISTORANTE DEL BUON PADRE · [illegible] · Aperto
RISTORANTE OSTERIA LA CANTINELLA · [illegible] · Aperto dal 22/8
TRATTORIA AL CASTELLO · BENEVELLO · Aperto
ALBERGO RISTORANTE IL BUNET · BERGOLO · Aperto
RISTORANTE LALVEARE · [illegible] · Aperto
VILLAGGIO TURISTICO ERCA · [illegible] · Aperto
OSTERIA DELLA PACE · BOSSOLASCO · Aperto
HOTEL RISTORANTE BELLAVISTA · BOSSOLASCO · Aperto
HOTEL I CASTELLERI [illegible] · Aperto
HOTEL LA PANORAMICA · BOSSOLASCO · Aperto
ALBERGO RISTORANTE ALTE LANGHE · [illegible] · Aperto
RISTORANTE PIZZERIA LOCANDA DEL CAMINO · BOSSOLASCO · Aperto
RISTORANTE TRATTORIA DA FABIANA · BOSSOLASCO · Aperto
RIST. LUNGO LA VIA DEL SALE · CANCONA · Aperto [illegible] e sera · Fest [illegible]
ALBERGO RISTORANTE VENEZIA · [illegible] · Aperto
RISTORANTE ALL'ENOTECA · CANALE · Aperto dal 15/8
RISTORANTE BELAVISTA · CANALE · Aperto fino al 15/8
RISTORANTE L'ARNEIS · CANALE · Aperto
RISTORANTE PIZZERIA CRAPALUNA · CANALE · Aperto fino al 11/8 e dal 24/8
RISTORANTE PIZZERIA IL CANTINONE · CANALE · Aperto
RISTORANTE TRATTORIA CANTINA DEL BIVIO · CANALE · Aperto
RISTORANTE TRATTORIA TRE GALLINE · [illegible] · Aperto fino al 16/8
RISTORANTE AURELIA · CASTAGNITO · Aperto
RISTORANTE IL BOC[illegible] · CASTAGNITO · Aperto
RISTORANTE IL PESO · CASTAGNITO · Aperto dal 21/8
RISTORANTE LA CANTINETTA · CASTAGNITO · Aperto
RISTORANTE OSTU DU DJOVI · CASTAGNITO · Aperto fino al 14/8
RISTORANTE TRATTORIA BRIC · [illegible] · Aperto
RISTORANTE OSTERIA DEL CORRIERE · CASTELLETTO UZZONE · Aperto
RISTORANTE OSTERIA DELLO SPORT · CASTELLETTO UZZONE · Aperto
RISTORANTE LA TRATTORIA · CASTELLINALDO · Aperto solo in prenotazione
RISTORANTE TENUTA GALLARINI · CASTELLINALDO · Aperto fino al 4/8 e dal 18/8
ALBERGO RESIDENCE LE TORRI · CASTIGLIONE FALLETTO · Aperto
RISTORANTE GRANDUCA · CASTIGLIONE FALLETTO · Aperto

RISTORANTE OSTERIA VERDE RANE · CASTIGLIONE TINELLA · Aperto
ALBERGO RISTORANTE NUOVO ORIZZONTE · CASTINO · Aperto
RISTORANTE TRATTORIA DEL PESO · CASTINO · Aperto
RISTORANTE LA CANNANA [illegible] D'ALBA · Aperto fino al 5/8 e [illegible] 20/8
RISTORANTE LA CA' DI FANTIN · CERRETTO LANGHE · Aperto
RISTORANTE PEDAGGERA · CERRETTO LANGHE · Aperto
RISTORANTE TRATTORIA DEL BIVIO · CERRETTO LANGHE · Aperto
RISTORANTE TRATTORIA PANE E VINO · CHERASCO · Aperto
RISTORANTE LOCANDA DELL'ARCO · CISSONE · Aperto
RISTORANTE PIZZERIA LA FAVORITA · CORNELIANO · Aperto fino al 31/8 e dal 27/8
RISTORANTE PIZZERIA L'OASI · CORNELIANO · Aperto fino al 14/8 e dal 16/8
RISTORANTE PIZZERIA SOPERI · CORNELIANO · Aperto
HOTEL RISTORANTE VILLA SAN CARLO · CORTEMILIA · Aperto
RISTORANTE [illegible]ERIA DELLA VITTORIA · CORTEMILIA · Aperto
RISTORANTE PIATTO D'ORO · CORTEMILIA · Aperto
RISTORANTE PIZZERIA DEL BORGO · CORTEMILIA · [illegible]
TRATTORIA DELLA POSTA "DA CAMULIN" · COSSANO BELBO · Aperto dal 10/8
RISTORANTE TRATTORIA SCORRONE · [illegible] LUNA · Aperto
ALBERGO RISTORANTE DA MAURIZIO · CRAVANZANA · Aperto
RISTORANTE LOCANDA DEGLI SPEZ · CRAVANZANA · Aperto
ALBERGO RISTORANTE ALTAROT · DIANO D'ALBA · Aperto
RISTORANTE OSTERIA LA PIAZZA · DIANO D'ALBA · Aperto fino al 11/8 e dal 27/8
RISTORANTE ANTICA TRATTORIA DEL CENTRO · DIANO D'ALBA · Aperto
RISTORANTE LOCANDA "I BATISTA · DIANO D'ALBA · Aperto
RISTORANTE PIZZERIA LA RICCA · DIANO D'ALBA · Aperto
RISTORANTE TRATTORIA NELLE VIGNE · DIANO D'ALBA · Aperto [illegible] al 15/8
RISTORANTE TRATTORIA LANGHET · DIANO D'ALBA · Aperto
HOTEL IL GIARDINO · DOGLIANI · Aperto fino all'11/8 e dal 20/8
RISTORANTE AL BRIC · DOGLIANI · Aperto fino al [illegible]
RISTORANTE LEON D'ORO · DOGLIANI · Aperto
RISTORANTE PORTA SOPRANA · DOGLIANI · Aperto
RISTORANTE PIEMONTE DA RENATO · FEISOGLIO · Aperto
RISTORANTE EUROPA · [illegible] · Aperto
RISTORANTE TRATTORIA GALLO · GENOLE · Aperto dal 20/8
RISTORANTE PIZZERIA PETER PAN · GORZEGNO · Lunedì chiuso
RISTORANTE TRATTORIA DEL CASTELLO · GRINZANE CAVOUR · Aperto
RISTORANTE DEL MULINO · GRINZANE CAVOUR · Aperto fino al 4/8 e dal [illegible]
OSTERANTE LA SALINERA · GRINZANE CAVOUR · Aperto dal 12/8
RISTORANTE NONNA GENIA · GRINZANE CAVOUR · Aperto dal 18/8
RISTORANTE PIZZERIA BARGIGLIO ROSSO · GRINZANE CAVOUR · Aperto dal 20/8
ALBERGO RISTORANTE MURALANGHE · GUARENE · Aperto dal 12/8
RISTORANTE BOOD BAR · GUARENE · Aperto fino al 1/8 e dal 22/8
RISTORANTE LOCANDA DEI SAPORI · GUARENE · Aperto
RISTORANTE TRATTORIA DELLA VITTORIA · [illegible] · Aperto dal 23/8
ALBERGO RISTORANTE ITALIA · LA MORRA · [illegible]
RISTORANTE AMICI DELLA VIGNERA · LA MORRA · Aperto fino all'11/8 e [illegible]
RISTORANTE BEL SIT · LA MORRA · Aperto
RISTORANTE BELVEDERE · LA MORRA · Aperto
RISTORANTE OSTERIA DEL VIGNAIOLO · LA MORRA · Aperto dal 3/8
RISTORANTE OSTERIA VEGLIO · LA MORRA · Aperto fino al 15/8
ALBERGO RISTORANTE DEI BERSAGLIERI · LEQUIO BERRIA · Aperto
RISTORANTE OSTERIA PIZZERIA ALFIERI · MAGLIANO ALFIERI · Aperto
RISTORANTE PIZZERIA IL POMODORO · MAGLIANO ALFIERI · Aperto
RISTORANTE DEL CASTELLO · MANGO · Aperto
RISTORANTE OSTERIA DELLA POSTA · MANGO · Aperto
RISTORANTE POLISPORTIVA MELICA LORENZA · MANGO · Aperto
RISTORANTE LOCANDA TANA DEL LEONE · [illegible] · Aperto
RISTORANTE VETTA DELLE LANGHE · MOMBARCALDO [illegible]
ALBERGO RISTORANTE GIARDINO DA FELICIN · MONFORTE D'ALBA · [illegible]
ALBERGO RISTORANTE GRAPPOLO D'ORO · MONFORTE D'ALBA · Aperto
HOTEL VILLA BECCARIS · MONFORTE D'ALBA · Aperto
RISTORANTE OSTERIA DEI CATARI · MONFORTE D'ALBA · [illegible]
RISTORANTE LA COLLINA · MONFORTE D'ALBA · Aperto dal 10/8
RISTORANTE LA SALITA · MONFORTE D'ALBA · Aperto
RISTORANTE 'A OSTU 'D PERA · MONFORTE D'ALBA · Aperto
RISTORANTE TRATTORIA DELLA POSTA · MONFORTE D'ALBA · Aperto
HOTEL RISTORANTE BELVEDERE · MONTA' D'ALBA · Aperto dal 15/8
PIZZERIA DON ABBONDIO · MONTA' D'ALBA · Aperto fino al 5/8 e dal 24/8
RISTORANTE PIZZERIA IL CONTE DEI ROERI · [illegible] ROERO · Aperto

RISTORANTE CA' DEL LUPO · MONTELUPO ALBESE · Aperto
RISTORANTE TRATTORIA VECCHIA LANGA · MONTELUPO ALBESE · Aperto
RISTORANTE PIZZERIA LO SCIOATTOLO · MONTEU ROERO · Aperto
RISTORANTE BELVEDERE · MONTEU ROERO · Aperto
RISTORANTE CANTINA DEI CACCIATORI · MONTEU ROERO · Aperto
RISTORANTE TRATTORIA THE RI · MONTEU ROERO · Aperto
RISTORANTE PIZZERIA LA COLLINA · MONTICELLO D'ALBA · Aperto
RISTORANTE TRE RUOTE · MONTICELLO D'ALBA · Aperto
ALBERGO RISTORANTE LA CONTEA · NEIVE · Aperto
RISTORANTE LA LUNA NEL POZZO · NEIVE · Aperto
RISTORANTE OSTERIA CANTINA DEL PONDO · NEIVE · Aperto
RISTORANTE PIZZERIA DEL BORGO · NEIVE · Aperto
RISTORANTE PIZZERIA IL CAMINO · NEIVE · Aperto
RISTORANTE SCUOLA ALIMENTARE · NEIVE · Aperto
RISTORANTE TELA' · NEIVELLE · Aperto
RISTORANTE DA LOREDANA · NIELLA BELBO · Aperto
RISTORANTE LOCANDA DELLA POSTA · NIELLA BELBO · Aperto
HOTEL RISTORANTE AL CASTELLO · NOVELLO · Aperto fino [illegible]
HOTEL BARBARUC · [illegible] · Aperto
RISTORANTE LOCANDA DEL SANTUARIO · PEZZOLO VALLE UZZONE · Aperto
ALBERGO RISTORANTE LE ELVIRE · PRUNETTO D'ALBA · Aperto [illegible] al 16/8
RISTORANTE TRATTORIA L'OSTU [illegible] · POCAPAGLIA · Aperto
HOTEL LA CORTE ALBERTINA · PULLENZO · Chiuso [illegible] · Aperto
RISTORANTE LA CORTE ALBERTINA · [illegible] · Aperto fino al 14/8 e dal 17/8
RISTORANTE CENTRO · PRIOCCA · Aperto dal 5/8
RISTORANTE ROMA · PRIOCCA · Aperto fino al 12/8
RISTORANTE TRATTORIA DELLA ROCCHETTA · ROCCHETTA BELBO · Aperto dal 15/8
ENOMOTEL IL CONVENTO · RODDI · Aperto
RISTORANTE IL VIGNETO · RODDI · Aperto fino al 11/8 e dal 24/8
RISTORANTE LA GROTA · RODDI · Aperto dal 4/8
RISTORANTE TRATTORIA DELL'AMICIZIA · RODDINO · Aperto fino al 21/8 e dal 29/8
RISTORANTE DUE TORRI · RODELLO · [illegible]
RISTORANTE IL FARO · RODELLO · Aperto [illegible] al [illegible] e dal 2[illegible]
RISTORANTE VALGRAIA · RODELLO · Aperto
RISTORANTE PIZZERIA LAGO DELLE VERNE · SINIO · Aperto
RISTORANTE CASCINA GIULIANA · S.STEFANO BELBO · Aperto fino al 15/8
RISTORANTE OSTERIA DAL GAI VESTI' · S.STEFANO BELBO · Aperto
RISTORANTE PIZZERIA DA MIGLIO · S.STEFANO BELBO · Aperto
RISTORANTE PIZZERIA IL PICCOLO GOLFO · S.STEFANO BELBO · Aperto
RISTORANTE STAZIONE · S.STEFANO BELBO · Aperto dal 3/8
RISTORANTE OSTERIA SABONA · S.STEFANO ROERO · Aperto
RISTORANTE PIZZERIA TERRAMARE · S.STEFANO ROERO · Aperto
HOTEL RISTORANTE CASTELLO DI S.VITTORIA · SANTA VITTORIA D'ALBA · Aperto
RISTORANTE TRATTORIA L'ISOLOTTO · SANTA VITTORIA D'ALBA · Aperto
RISTORANTE VINERIA IL MUSCATEL · SANTA VITTORIA [illegible] · Aperto
RISTORANTE LE BETULLE · SANTA VITTORIA D'ALBA · Aperto
ALBERGO RISTORANTE ITALIA · SERRALUNGA D'ALBA · Aperto
RISTORANTE TRATTORIA CASCINA SCHIAVENZA · SERRALUNGA D'ALBA · Aperto dal 15/8
RISTORANTE TRATTORIA DEL CASTELLO · SERRALUNGA D'ALBA · Aperto fino al 14/8
VINERIA CENTRO STORICO · SERRALUNGA D'ALBA · [illegible]
RISTORANTE EDELWEISS · SERRAVALLE LANGHE · Aperto
RISTORANTE TRATTORIA BELVEDERE · SERRAVALLE LANGHE · [illegible]
RISTORANTE TRATTORIA LA COCCINELLA · SERRAVALLE LANGHE · Aperto
RISTORANTE LUNA · SINIO · Aperto dal 16/8
ALBERGO RISTORANTE CONTE D'ASTE · SOMANO · Aperto
RISTORANTE TRATTORIA PIZZERIA ALTA LANGA · SOMANO · Aperto
HOTEL RISTORANTE ROERO PARK HOTEL · SOMMARIVA PERNO · Aperto
HOTEL RISTORANTE NUOVO SECOLO · TORRE BORMIDA · Aperto
RISTORANTE PIZZERIA EN CANTON ED LANGA · TORRE BORMIDA · Aperto
RISTORANTE LA CIAU DEL TORNAVENTO · TREISO · Aperto fino al 3/8 e dal 19/8
RISTORANTE RISORGIMENTO · TREISO · Aperto dal 9/8
[illegible] AL CAPPELLETTO · TREZZO TINELLA · Aperto
HOTEL RISTORANTE REAL CASTELLO · VERDUNO · Aperto
RISTORANTE DUE LANTERNE · [illegible] · Aperto dal 15/8
RISTORANTE LA CASCATA · VERDUNO · Aperto
RISTORANTE TRATTORIA DAI BERGAU · VERDUNO · Aperto fino al [illegible] dal 14/8
RISTORANTE DI VIN ROERO · VEZZA D'ALBA · Aperto
RISTORANTE LA PERGOLA · VEZZA D'ALBA · Aperto solo a [illegible]
RISTORANTE PIZZERIA [illegible] · VEZZA D'ALBA · Aperto [illegible] 31/8

[illegible] ALBA, LANGHE E ROERO

ALLA CASCINA BARESANE "DA AMABILE" · ALBA · Aperto
[illegible] ALBA · [illegible]
IDEAL ROCKS · ALBA · Aperto fino al 12/8 [illegible] 20/8
LA QUERCIA · ALBA · Aperto
CA' SAN PONZIO · BAROLO · Aperto
LE CROCETTE · BAROLO · Aperto
L'ANGOLO DI NONNO FELICE · BAROLO · Aperto
VICOLO DEL POZZO · BAROLO · [illegible]
L'OMBRA DELLA COLLINA · BRA · Aperto
ANTICA CASA RIVERA · CASTIGLIONE FALLETTO · Aperto
VERDE RAME · CASTIGLIONE TINELLA · Aperto
IL MELOGRANO · CASTAGNITO · Aperto
DA SILVANA · CASTINO · Aperto
AL CARDINAL MAZZARINO · CHERASCO · Aperto
AL LUNARIO · CHERASCO · Aperto
PANE E VINO · CHERASCO · Aperto
ANTICO CASALE MATTEI · CORNELIANO D'ALBA · Aperto
LA PERLA B & B & GOLF · CORNELIANO D'ALBA · Aperto
AI RIBAUDA' · DIANO D'ALBA · Aperto dal 20/8
LOCANDA D'ENTISTA · DIANO D'ALBA · [illegible]
CASCINA RACCA · GUARENE D'ALBA · Aperto dal 6/8
"BACCO E TABACCO" · LA MORRA · Aperto
FERRERO AZIENDA AGRICOLA · LA [illegible] · Aperto fino al 10/8 e dal 24/8
IL GRAPPOLO · LA MORRA · Aperto dal 20/8
L'OSTERIA DEL VIGNAIOLO · LA MORRA · Aperto dal 3/8
VILLA CARITA · LA MORRA · Aperto
DA IVANA E WALTER · MONFORTE D'ALBA · Aperto
IL GRILLO PARLANTE · MONFORTE [illegible] · [illegible]
LA CANONICA · MONFORTE D'ALBA · Aperto
AGRIHOTEL SULFIANO · MONTA' D'ALBA · Aperto
CASA GATIN · MONTA' D'ALBA · Aperto dal 12/8
AL BURTISEC · MONTICELLO D'ALBA · Aperto
ANTICHI PODERI DEL GALLINA · NEIVE · Aperto
CASA MARGOT · NEIVE · Aperto
ERIKA · NEIVE · Aperto
L'AROMATARIO · NEIVE · Aperto
LA CASA DI BARA · NEIVE · Aperto
SURI · NEIVE · [illegible]
ABBAZIA IL ROSETO · NOVELLO · Aperto
LE ROBINIE · PO[illegible] · Aperto
CASCINA TOETTO · RODDI · Aperto
CA' LUSINO · SOMMARIVA PERNO · Aperto
VILLA FRANCA · SOMMARIVA PERNO · Aperto fino al 4/8 e dal [illegible]
AL BALCONE FIORITO · TREISO · Aperto
CA' D'LANDA · TREISO · Aperto fino al 17/8 e [illegible] 26/8
VIA LA SOLE · TREISO · Aperto fino all'1/8
CASA BRANZELE · TREZZO TINELLA · [illegible]
DI VIN ROERO · VEZZA D'ALBA · Aperto
LE CICALE · VEZZA D'ALBA · Aperto

A MONDOVI' UNA DELIBERA DELLA GIUNTA STABILISCE COME GLI «ESTIVI» DEI LOCALI DEBBANO PRESENTARSI

Sindaco ordina «Rifate i dehor»

Paola Scola
MONDOVI'

Nel nuovo look della città i dehor dei bar e dei pubblici esercizi cittadini. Lo stabilisce una delibera della Giunta comunale, adottata qualche tempo fa, ma sospesa nella sua applicazione, per dare ai baristi i commercianti un anno di tempo per adeguarsi. «L'iniziativa - ha spiegato il sindaco Riccardo Vaschetti - rientra nel piano complessivo di recupero della città, in particolare del centro storico. Con il rinvio dell'entrata in vigore, abbiamo dato modo agli interessati di poter richiedere i contributi previsti per i progetti compresi nel piano di qualificazione urbana».

«Abbiamo avuto un incontro con i commercianti, anche alla luce dell'approvazione di questo piano - ha aggiunto Bruno Cavallo, [illegible] Commercio -, insistendo perché presentassero ipotesi di ristrutturazione, che prima sarebbero risultati più onerosi e [illegible] finanziabili. Abbiamo anche [illegible] una proroga di una settimana per il loro inoltro. Dalle richieste giunte, ho trovato abbastanza rispondenza. Vogliamo fare un discorso d'eccellenza sia per i bar che per i ristoranti. Speriamo che ci seguano».

Il provvedimento [illegible] Comune indica una serie di criteri che dovranno essere rispettati nell'allestimento degli «estivi» dei locali: è, per esempio, vietato l'uso di pedane, mentre è consigliata l'introduzione di siepi e fioriere, per abbellire gli spazi. Viene anche specificato che gli arredi dovranno [illegible] solo in ferro o legno. No, dunque, alla plastica e materiali simili, ritenuti poco adatti al contesto in cui andranno a inserirsi.

Gli esercizi interessati [illegible] una quindicina. La decisione comunale è stata molto dibattuta [illegible] commercianti, che si sono riuniti e hanno avuto anche un incontro con gli amministratori. Il presidente della Confcommercio monregalese, Giuseppe Ballauri, ha sottolineato: «Per gli esercenti si tratta di una spesa imposta anche piuttosto consistente. Perciò abbiamo esaminato i termini della questione e abbiamo chiesto almeno [illegible] proroga nella scadenza».

Agli uffici della Confcommercio hanno spiegato: «Gli interessati potranno presentare richieste di contributi nell'ambito del piano di qualificazione urbana, ottenendo così agevolazioni del cinquanta per cento sulla spesa complessiva. Un dehor che rispetti certi criteri, secondo i preventivi che ci sono giunti, può costare anche più di 15 milioni».

«Siamo, inoltre, dell'avviso che non sia strettamente necessario limitare i materiali di tavoli e sedie a legno e ferro, che sono fra l'altro poco funzionali - hanno concluso -. Stiamo trattando anche su quest'aspetto, perché la bellezza un dehor è data soprattutto da decoro e pulizia».

«L'entrata in vigore del provvedimento - ha ribadito il sindaco - è stata comunque posticipata di un anno, perché sarebbe diventato operativo nel pieno della stagione, mettendo in difficoltà gli operatori. Ora c'è tempo necessario per muoversi con ragionevolezza».

Locali e bar dovranno adeguarsi introducendo nei dehor arredi, siepi e fioriere

ALLE 15 PRESSO LA PARROCCHIA DOVE DICEVA MESSA

Oggi i funerali del parroco di Levaldigi don Gino Giobergia

Si svolgeranno oggi a Levaldigi alle 15, nella chiesa parrocchiale dove portava avanti il [illegible] ministero, i funerali di don Gino Giobergia (a sinistra nella foto), 62 anni, morto martedì pomeriggio in un incidente in montagna. La disgrazia è avvenuta durante la discesa [illegible] monte Gelas, in Valle Gesso. Il sacerdote stava rientrando al rifugio «Dado Soria» insieme all'escursionista Roberta Bastonero, [illegible] anni, di Savigliano. [p. s.]

IN ATTIVITA' A SAMPEYRE

Veterinario 24 ore su 24 in V. Varaita

SAMPEYRE. Dagli inizi di agosto, è operativa la convenzione sottoscritta tra la Comunità montana e lo studio medico veterinario dei fratelli Giovanni e Paolo Predeschi di Caraglio, in favore dei 320 allevatori della Valle Varaita.

«L'accordo raggiunto - spiega il presidente della Comunità montana, Silvano Dovetta - garantisce l'assistenza zooiatrica mediante il servizio di pronta reperibilità e di guardia veterinaria assicurata dai due professionisti di Caraglio.

La convenzione costa alle casse della Comunità montana venti milioni di lire, ma ci pare sia una spesa importante, a sostegno di chi in montagna ci vive e lavora: ben 320 persone, nella nostra valle».

Gli interventi dei due veterinari di Caraglio sono garantiti su tutto il territorio della Comunità montana, sia di giorno che nelle ore notturne, 365 giorni dell'anno.

Le richieste di visite urgenti saranno eseguite nel più breve tempo possibile. Per quanto riguarda gli interventi di fecondazione artificiale e le visite agli animali di carattere non urgente, pervenute entro mezzogiorno, saranno effettuate nel corso della giornata; quelle che arriveranno nel pomeriggio, saranno effettuate entro le 12 del giorno successivo.

«Un particolare importante della convenzione sottoscritta con i due veterinari caragliesi - sottolinea il presidente Dovetta - è che le prestazioni professionali saranno effettuate applicando il tariffario minimo previsto dall'Ordine provinciale dei medici veterinari, che è consultabile presso gli uffici di Sampeyre della Comunità montana».

I 320 allevatori della Valle Varaita riceveranno a casa una lettera, nei prossimi dei giorni, della Comunità montana dove agli interessati viene ricordato che questa ovviamente salva la facoltà, per ciascun allevatore, di rivolgersi dove ritenuto più opportuno ad altro veterinario libero professionista di fiducia e non convenzionato con questa Comunità montana». [al. bu.]

DALLA GRANDA

BORGO SAN DALMAZZO
Le terme sono gratuite per i residenti

I cittadini residenti a Borgo potranno fruire gratuitamente di trattamenti di cure termali presso il centro terapeutico delle Terme di Vinadio. Le persone che intendono usufruire di questa opportunità devono [illegible] la prescrizione rilasciata dal medico curante. [r. s.]

SCARNAFIGI
Camionista choccato da un incidente tenta il suicidio

Un camionista, M.T. 38 anni di Montaldo Torinese, stamane è rimasto lievemente ferito, dopo essere uscito di strada con il proprio mezzo nei pressi Moretta. Nel pomeriggio l'uomo, forse choccato dall'incidente, ha minacciato di togliersi la vita gettandosi dal tetto di una casa. Sono intervenuti i Vigili del fuoco e i carabinieri di Saluzzo che lo hanno dissuaso [g. ne.]

CARRU'
Concorso fotografico dedicato agli allevatori

L'Associazione allevatori razza bovina piemontese ha promosso il primo concorso fotografico aperto a tutti gli allevatori [illegible] ricchi premi. Le immagini di bovini di razza piemontese possono essere a colori o in bianco e nero. Sono accettate anche vecchie immagini. Le foto, che saranno esposte alla Mostra nazionale, vanno inviate all'Anaborapi, Carrù (Cuneo). [g. d. m.]

VERZUOLO
Rirovata dai vigili urbani un'automobile rubata

I vigili urbani hanno recuperato un'auto rubata di notte nelle campagne della Chiamina. Il mezzo è stato restituito ieri al legittimo proprietario, il saviglianese M.G. [al. bu.]

[illegible]
gli incendi ai cassonetti sono opera dei teppisti

E' il probabile frutto di raid teppistico l'incendio, avvenuto la scorsa notte, ai danni di cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Sono tre i cassonetti avvolti dalle fiamme: uno, nel centro della frazione Robella, l'altro alla periferia del paese ed il terzo nel vicino comune di Gambasca. L'allarme è scattato verso le tre e mezza della notte fra mercoledì e giovedì. I Vigili del fuoco di Saluzzo, insieme alla pattuglia dei carabinieri, sono intervenuti, in seguito ad una telefonata di residenti, prima a Robella e successivamente nel capoluogo. [g. ne.]

CEVA
La raccolta rifiuti comincia alle [illegible]

Con un'ordinanza del sindaco Alfredo Vizio, è stata anticipata alle 9 la raccolta porta a porta dei rifiuti nel centro storico. [p. s.]

VICOFORTE
I lavori in galleria sono stati ultimati, presto riaperta

Sono terminati i lavori di manutenzione chiesti dalla Procura all'Anas, all'interno della galleria del Santuario, sottoposta a sequestro. A [illegible] il gip Luigi Acquarone dovrebbe esaminare la situazione e, dopo la verifica [illegible] perito, emettere il decreto di dissequestro, per consentire la riapertura al traffico del tunnel, chiuso dal 10 giugno. [p. s.]

[illegible]VI'
Un segnalatore al parcheggio del Quartiere

E' [illegible] in funzione, all'ingresso delle rampe d'accesso al parcheggio del Quartiere, dietro il municipio, il segnalatore che indica se vi [illegible] spazi di sosta disponibili o [illegible]. [p. s.]

BRIAGLIA
Incendi di sterpaglie minacciano le abitazioni

I vigili del fuoco del distaccamento di Mondovì sono intervenuti, ieri, per tre allarmi procurati da altrettanti incendi di sterpaglie, a Briaglia, Pianfei e Carrù. Per domare le fiamme, che [illegible] minacciavano abitazioni, è occorsa un'ora circa ogni volta. [p. s.]

GARESSIO
Ferrero, Canavese e Merlino vincono al Fotocineclub

Il cuneese Gian Carlo Ferrero per la categoria adulti, Eduardo Canavese per quella dei giovani, e Tiziana Merlino per le donne, hanno vinto il concorso fotografico organizzato dal Fotocineclub.Una mostra sui pionieri della fotografia è aperta fino a domani. [s. c.]

OTTIME PERFORMANCE DELL'ISTITUTO DI CREDITO

Cariverona, banca a «quattro stelle»

Gilberto Ferrando
CUNEO

Una banca a quattro stelle. E' Cariverona, uno dei pochi istituti di credito italiani che, secondo la rivista specializzata «Il Mondo», hanno ottenuto risultati d'eccellenza. La classifica delle principali banche nazionali è stata elaborata dalla società Rating sulla base dei dati di bilancio 2000.

Gli analisti che hanno stilato la graduatoria, per creare un quadro realistico di valutazione e raffronto delle aziende, hanno utilizzato i parametri di «struttura», «rischio» e «redditività» per ogni banca.

Di questi valori è stata calcolata una media: l'ultimo dato costituisce l'indicatore complessivo che fornisce una valutazione globale sulla qualità economico-patrimoniale di ogni istituto di credito.

Per quanto riguarda la «struttura», [illegible] stati presi in considerazione i coefficienti di solvibilità della Banca d'Italia: Cariverona ha ottenuto tre stelle. «Rischio»: è stata calcolata l'incidenza delle sofferenze nette sui crediti e sui mezzi propri e il peso dei crediti dubbi (Paesi a rischio, crediti ristrutturati da ristrutturare). In questo [illegible] Cariverona ha ottenuto quattro stelle. «Redditività»: determinante per la valutazione la misura del Roe e il risultato dell'attività ordinaria. L'elemento della redditività ha un peso maggiore sul voto complessivo: anche in questo caso Cariverona banca spa è stata premiata con quattro stelle.

L'azienda creditizia del gruppo Unicredito italiano ha confermato a livello locale le ottime performance registrate sul piano nazionale.

Il capo area Piemonte di Cariverona Giampiero Bolpagni non nasconde la soddisfazione: «Nella "Granda" tra il 2000 e il 2001 i dipendenti sono aumentati di una ventina di unità. Sono tutti neo-diplomati o neo-laureati. Vengono formati in azienda e si chiede loro un'adeguata conoscenza della tecnologia e dei prodotti innovativi, tra i punti di forza dell'istituto di credito».

Bolpagni ricorda inoltre il costante incremento dei finanziamenti alle famiglie (mutui) e alle piccole e medie imprese del Cuneese. Spiega: «Siamo molto legati al territorio provinciale e ci impegnamo nel sostegno della sua crescita».

Sempre a supporto delle imprese, in questo [illegible] di quelle che operano sui mercati internazionali, Cariverona ha messo a disposizione degli operatori economici un nuovo prodotto finanziario in grado di garantire la copertura dei rischi dei cambi e delle variazioni dei tassi.

ALLE 15 CON IL PUBBLICO

Vigili del [illegible] si esercitano oggi in piscina

CUNEO. Una giornata dedicata alle emergenze e ai [illegible] di salvataggio in varie circostanze. Oggi, per tutto il pomeriggio, i vigili del fuoco del Comando provinciale di Cuneo saranno impegnati in un'esercitazione, aperta al pubblico, che si svolgerà alla piscina comunale.

L'appuntamento è alle 15. Il programma della manifestazione prevede, fra le altre simulazioni, quello dello spegnimento dell'incendio di una bombola del gas e di un salvataggio in acqua. Saranno anche illustrati i metodi di intervento più frequenti, con l'ausilio di alcune attrezzature particolari.

Intanto, in questi giorni, le varie squadre del «115» sono impegnate, con frequenza, per le richieste di bonifica dei nidi di vespe e calabroni. Le nuove disposizioni prevedono, però, che i pompieri intervengano solo in situazioni di rischio, per esempio in caso di presenza di anziani o bambini. Al Comando di Cuneo ricordano che, in tutti gli altri frangenti non d'emergenza, gli utenti devono rivolgersi alle ditte specializzate nella bonifica.

Inoltre, anche se il fenomeno non ha carattere di «preallarme» (che nella Granda si raggiunge in ottobre-novembre), le condizioni climatiche stanno favorendo i primi focolai ai danni di sterpaglie e boschi. I vigili [illegible] no in questi giorni almeno una volta al giorno, per ciascun distaccamento della provincia, per domare le fiamme. La chiamata in [illegible] di necessità è gratuita rivolgendosi al 115. [p. s.]

PER LA DISOCCUPAZIONE

Inps, pagata l'indennità agli agricoltori

CUNEO. L'Inps provinciale ha pagato nel 2000 per l'indennità di disoccupazione agricola e annessi trattamenti familiari [illegible] miliardi e 200 milioni. Le domande presentate e esaminate [illegible] fine del mese di luglio sono state circa 1300. I disoccupati interessati sono in maggioranza uomini e donne, compresi gli extracomunitari in regola, impegnati nei lavori stagionali per la raccolta e la cernita della frutta, per la vendemmia e per i lavori soprattutto estivi nei campi. Sono [illegible] lavoratori che vengono assunti dalle aziende agricole con contratti a tempo determinato. L'indennità di disoccupazione agricola, che è diversa per ammontare dai lavoratori dell'industria e di altri settori, varia secondo le giornate di lavoro effettivamente prestate e comunicate trimestralmente dal datore di lavoro.

Coloro che nel 2000 hanno lavorato fino a 100 giornate ricevono una indennità di circa 2 milioni e mezzo lordi; per coloro che invece hanno raggiunto le 151 giornate lavorative l'indennità complessiva sale a circa 5 milioni.

Per l'indennità di disoccupazione per i 1300 che ne hanno fatto richiesta l'Inps della Granda ha pagato 3 miliardi [illegible] milioni. Il lavoratore disoccupato che ha moglie e dei figli inferiori ai 18 anni ha diritto anche agli assegni familiari per i quali l'Ins ha pagato 1 miliardo 400 milioni. Tutti gli assegni sono stati inviati a [illegible] dell'interessato. [g. d. m.]

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Da domani al 20 agosto la rassegna con spettacoli, musica e teatro

Torna la festa in piazza Maggiore

Mondovì inaugura la «Mostra dell'artigianato»

MONDOVI'

Domani sera, portando una novità nei trentatrè anni di storia della manifestazione, alle 21 verrà inaugurata l'edizione 2001 della «Mostra dell'artigianato». Il taglio del nastro, alla presenza delle autorità regionali, provinciali e locali, si farà nel «salotto» di piazza Maggiore, illuminato a festa per l'occasione.

Poi, dopo la prima visita ufficiale alla rassegna, si apriranno i dieci giorni di artigianato, arte, cultura, intrattenimento, antiquariato, che caratterizzeranno il quartiere alto della città fino al 20 agosto.

Dopo l'esperienza dello scorso anno, con la kermesse ambientata negli spazi dell'ex cittadella, le botteghe artigiane ritornano a occupare i tradizionali spazi ricavati nei garages, nella cantine e per le vie del rione, con la piazza di nuovo «cuore pulsante» degli eventi e degli incontri.

L'ex caserma della Guardia di Finanza, però, manterrà comunque un proprio ruolo, per gli intrattenimenti e gli spettacoli. Quest'anno, durante la mostra ci sarà una serie di appuntamenti, per accontentare la più ampia fascia di pubblico. Per cominciare domenica, alle 21,30, in piazza Maggiore, ci sarà lo spettacolo teatrale delle compagnia di marionette «Grilli», dal titolo «Giandoja nel castello misterioso». Giovedì 16, invece, sul piazzale dell'ex cittadella, alla stessa ora, si terrà lo show dei fratelli Cravero di Margarita e del «J.D.S. Dance news», cioè il loro staff di ballerini. La coppia ha di recente rappresentato l'Italia in un campionato internazionale in Florida, classificandosi al quinto posto.

Venerdì 17, inoltre, alle 21,30 ancora nella caserma «Galliano», è atteso il cabarettista Marco Berry, famoso per la sua partecipazione alla trasmissione «Le lene» su Italia Uno. Considerato l'«Houdini italiano», il popolare showman terrà con il fiato sospeso gli spettatori.

Sabato 18, infine, alla stessa ora, ma sulla piazza Maggiore, come per l'evento d'esordio, toccherà ancora alle marionette della compagnia «Grilli» far divertire il pubblico, soprattutto dei più piccoli, con «Fagiolino pastore guerriero».

Quanto alla mostra, essa mantiene le sue caratteristiche principali, quelle che le sono valse, negli anni, il grande e crescente successo di visitatori (decine di migliaia) e di critica.

Accanto alle tradizionali forme di artigianato, quest'anno saranno ospiti anche le botteghe di una ventina di espositori che si possono fregiare del riconoscimento regionale di «Eccellenza Artigiana»: il loro spazio verrà ricavato nelle sale dell'Antico Palazzo della Provincia.

Dal 17 al 19 agosto, poi, in piazza Maggiore si respirerà il tipico profumo del legno, con un altro particolare «sipario»: si tratta di «Arteinlegno», alla sua terza edizione. Una quindicina fra i migliori «scultori in legno e intaglitori di Piemonte, Val d'Aosta e Costa Azzurra realizzeranno le loro opere, che saranno poi giudicate e premiate. Sulla stessa piazza esporrà due opere anche lo scultore Fernando Bassani.

Non mancherà la «Mostra nella mostra», cioè lo spazio dedicato agli antiquari, che si è conquistato un ruolo fondamentale nell'economia della kermesse.

L'esposizione, curata dall'esperto monregalese Piero Voena, sarà allestita nel Palazzo della Contessa Gai di via Vico. Dovrebbero essere presenti circa venti partecipanti, da varie zone del Nord Italia e anche della Francia. Un'affluenza significativa, soprattutto dal punto di vista qualitativo.

Il pubblico potrà visitare altre curiosità. Nell'Antico Palazzo di Città sarà ricavata la «bottega dell'orologiaio»; palazzo Vauzone di Germagnano avrà nei sotterranei la personale di Tiziana Perano, «Persoa», autrice di lavori in ceramica raku. Gli «Amici di Piazza» - che organizzano la manifestazione - predisporranno una «anteprima» del «Museo della Stampa», che troverà presto la propria collocazione nel palazzo delle ex Orfane, nuova sede sociale.

Nell'ambito della giornata di domani, c'è da registrare un altro significativo appuntamento. Quello che, alle 17, porterà all'inaugurazione del terzo nuovo negozio nel rione alto della città, sempre compreso nel progetto di riqualificazione «Botteghe a Piazza». Si tratta dello studio d'arte di Manuela Incorvaia, che si occupa di ceramica tradizionale e tipica nella tradizione antica di queste località e di particolari forme di scultura (soprattutto in argilla).

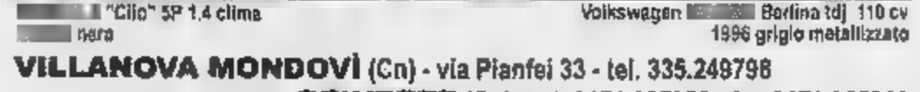
Come ha sottolineato Sergio Bruno, coordinatore del progetto per conto dell'amministrazione comunale, è la terza nuova realtà commerciale aperta in meno di un mese: in tutto ne verranno avviate in tempi brevi una decina.

nordauto 2

COMPRAVENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA - FINANZIAMENTI IN SEDE
GARANZIA - VARIE FORMULE VEICOLI COMMERCIALI

LANCIA Integrale Evoluzione da amatore anno 1992 - Rossa special

AUDI A3 110 cv anno 11/99 argento metallizzato - full optional

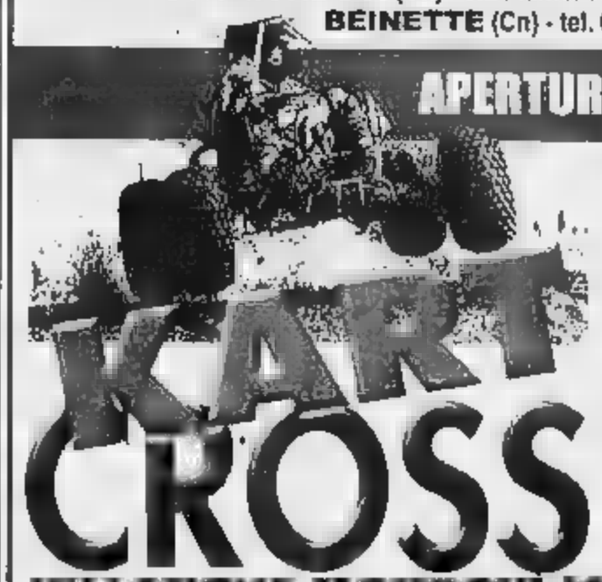


"Clio" 5P 1.4 clima nera

Volkswagen Bora Berlina tdi 110 cv 1998 grigio metallizzato

VILLANOVA MONDOVÌ (Cn) - via Pianfei 33 - tel. 335.249798
BEINETTE (Cn) - tel. 0171.385656 - fax 0171.385316

APERTURA STAGIONE 2001



KART CROSS

- Noleggio Kart Cross 400cc (cambio automatico) 4 persone 4 possesso della patente guida
- In dotazione 4 piloti: tuta 4 casco (come da Regolamento)
- Noleggio pista 4 gruppi con propri mezzi Kart - Cross - Quad
- Spogliatoi, docce, infermeria
- Ampio parcheggio
- Bar con dehor

PISTA PERMANENTE IN TERRA BATTUTA

VILLANOVA MONDOVÌ (CN) - LOC. RIVOLI
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: TEL. 0174.597209

MAGGIO - GIUGNO - SETTEMBRE
sabato e domenica dalle ore 15,00 alle ore 20,00
LUGLIO - AGOSTO
martedì - domenica dalle ore 15,00 alle ore 24,00
Condizioni climatiche permettendo - chiuso il LUNEDÌ

Conteniamo tutto. Anche i prezzi.

• A tutti i lavoratori che vogliono fare economia, da quella sui consumi a quella sui costi di manutenzione e di esercizio, suggeriamo di investire in beni mobili: i Veicoli Commerciali Volkswagen. Vi interessa un veicolo agile e veloce? Investite in Caddy. Volete contare su un mezzo economico di grande affidabilità per carichi intermedi? C'è Transporter. E se il carico aumenta, sfruttate la potenza, la portata ed il volume del grande LT. Che aspettate? Scegliete il vostro investimento Volkswagen: motori potenti, affidabili, rispettosi dell'ambiente. E delle vostre tasche.
Veicoli Commerciali Volkswagen. La qualità al lavoro.

Finanziamo finanzia i nuovi Veicoli Commerciali Volkswagen a tasso 0%

Veicoli Commerciali

■ OFFICINA SPECIALIZZATA ■ EXPRESS SERVICE ■ AUTONOLEGGIO E SOSTITUTIVA
•SOSTITUTIVA AUTOOCCASIONI GARANTITE • SERVIZIO PNEUMATICI

OFFICINA AUTORIZZATA al ritiro "ROTTAMO BLU" 2001

BOTTO
MONDOVÌ (Cn) - via Langhe 13 - tel. 0174.551222-551997 - fax 0174.551866

AUTOTANARO
ALBA (Cn) - corso Bra 22 - tel. 0173.363344 - fax 0173.361709

IL CUNEESE OFFRE CONCERTI, APPUNTAMENTI IN DISCOTECA, SERATE DANZANTI, MOSTRE, ESCURSIONI E SPETTACOLI TEATRALI

Note folk e ritmi dance sotto le stelle

Stasera il Festenal fa tappa a San Giacomo di Roburent

In frazione Corsaleto stasera, ore 21,30, gran ballo occitano con Sergio Berardo.

CUNEO. Un'oasi «cocktail lounge» nel cuore della città. Stasera «Mojito» firmati Carlos Cid e ritmi caraibici allo «Zoo bar» nei giardini Fresia.

ALBA. In piazza del Duomo alle 21,30 finali regionali di «Miss muretto» con le ragazze selezionate in tutto il Piemonte. La capitale delle Langhe ha ospitato nei giorni scorsi la serata finale di selezione regionale di «Miss Cinema per Miss Italia», che ha visto incoronare la studentessa Anna Gigli Molinari, 19 anni, di Torino. L'elezione di stasera sarà preceduta da una cena della tradizione (prezzo 33 mila lire, prenotazioni all'ufficio turistico comunale 0173362562).

CUNEO. A «Loola Palooza», ore 22,30, dance con la Rufus band.

Il «Festenal» stasera fa tappa a San Giacomo con i Kaloomè che proporranno un viaggio nella musica gitana.

All'irish pub St. Patrick's serata magica con tarocchi e numerologia. Alla «Lanterna» Tony dj propone music excalation. Ingresso libero.

PAESANA. All'«ostu d'la bela mendia» musiche e canti con i Chare' Moula.

E. Al Target disco 70-80 funky. Alla consolle il dj Dany.

Alle 21,30 in piazza Marconi concerto dell'orchestra Bruni. In repertorio musiche di Vivaldi, Mozart, Albinoni, Bach e Ortolani.

BORGO DALMAZZO. A Sant'Antonio Aradolo, 21, concerto di musica occitana con gli Aberbo.

Stasera in piazza del Duomo ad Alba si sceglierà la candidata piemontese per «Miss Muretto» il famoso concorso di bellezza di Alassio. Nei giorni scorsi nel capoluogo langarolo la giuria di esperti aveva selezionato la torinese Anna Gigli Molinari per le preselezioni delle finali di Miss Italia che si terranno a San Benedetto del Tronto

PIANFEI. Alle 21, ballo con il «Duo Ambrosio». Alle 22,30, fuochi artificiali.

NIELLA Alle 21, si balla nel Giardino degli Ippocastani.

SALICETO. Alle 21, all'area verde, serata di liscio con «Pier Casanova».

Per la rassegna «Don Corrado Moretti», nella chiesa del Serro concerto di Simone Gheller (organo).

Alle 21, concerto rock con Roky Roberts.

ROCCACIGLIE'. Alle 21,30, serata danzante anni '60-'90 «Lorella, il gatto e la volpe».

BATTIFOLLO. Alle 20, «San Lorenzo sotto le stelle», cena e concerto dei Sixty Graffiti.

Secondo concerto di San Lorenzo «Note sotto le stelle», i Sixties Boys.

ROCCAFORTE Alle 21, in piazza Eula, serata danzante sfilata di moda e sorpresa.

LA MORRA. Un cestino della merenda e una cartina per aprire l'angolo più suggestivo per un pic nic. E' la proposta della Vineria Gagliardo di località Serra dei Turchi (017360829).

Domani, dalle 19,30, sagra della polenta saracena al Parco Pollicino. Alle ore 21 nella sala Società Operaia serata danzante con l'orchestra «Stella polare» e alle ore 22 spettacolo pirotecnico.

Al Caffè teatro e Caffè commercio dopocena con la musica di Gianni Secondo.

La chiesa ospita, ore 21, la Compagnia musicale cuneese. Il complesso canta e racconta la «Traviata».

ALTO. Nella piazza comunale, ore 21, canzone popolare piemontese.

Alla Locanda occitana «Ca' Bianca», ore 20, cena con menu occitano, quindi il concerto dei Gai Saber.

Allo sferisterio di San Rocco, ore 21,30, musica occitana La bando del giari.

ROCCACIGLIE'. Musica, ore 21, Lorella, il gatto e la volpe.

MURAZZANO. Dalle 20 «Serata giovane». Alle 21,30 Nocha latina e poi discoteca.

Nella sala Jolly, ore 21, liscio con gli

Concerto di Renzo Zitto, al Caffè Torino di piazza Marconi. Ore 23, alla rotonda danze, serata «latino-americana» con «El doctor e le sue ballerine».

CRISSOLO. «Mercato delle pulci» e torneo di calcio fino a giovedì 16.

PONTECHIANALE. Ritorna l'attesa «Festa di San Lorenzo», la tradizionale processione in costume stamattina per le vie di Chianale.

. Musica rock in piazza alle 21 con Roky Roberts.

BELLINO. Al «Rifugio Melezè», ultimo giorno per visitare la mostra di pittura astratta di Gianpiero Gridatto. Alla «Casa Excelsior» di Sant'Anna foto, canti sotto le stelle, balli e sorprese.

CASTELDELFINO. Escursione guidata al bosco dell'Alevè (0175.977152).

All' Oratorio della Croce Nera, alle 21, concerto di musica classica nell'ambito del festival Italy&Usa organizzato dalla prestigiosa scuola di Alto perfezionamento musicale in collaborazione con la Fondazione Amleto Bertoni, guidata da Piero Sessone.

BAGNOLO. «Discoteca in piazza» alle 21.30, al Montoso.

«Gara di petanque» alle 14. Alle 21, i fratelli Sbarlicchio per il finale della «Festa della birra». Festa di San Rocco al Serro.

Per i festeggiamenti patronali di San Donato, nella frazione San Mauro, oggi dalle 20,30, gara a quadretta e coppie fisse con premi in

Dalle 8, per le feste di San Magno, gara alle bocce riservata ai ragazzi e, alle 21, giochi in piazza per adolescenti.

PESIO Oggi, alle 21, nell'area del vecchio ospedale, organizzate dalla Pro Loco Valle Pesio e da Ipotesi Cinema Piemonte, per il ciclo «Cinema in cortile» verrà proiettato il film «Il gusto degli altri» di Agnès Jaoui.

Dalle 19,30, per i festeggiamenti di San Lorenzo, cena conviviale nel ristorante «L'Angolo».

Nella sala al primo piano del castello si svolgerà fino al agosto la mostra «Scultura della Fondazione Peano», con 24 opere di giovani artisti italiani e stranieri. L'esposizione è aperta tutti i giorni.

DOGLIANI. Alle 21, serata-spettacolo a Castello l'orchestra «Folklore del Monviso».

Alle 21, per il «25° Festenal», concerto del gruppo spagnolo «Kalumet».

FARIGLIANO. Stasera, ultimo dei mercatini serali in piazza festa della birra a cura della cremeria «La fontana».

LA VOCE DEI COLTIVATORI

Centotrenta aziende cuneesi si occupano di florovivaismo

MARCO Fissore, di Cervasca, è il giovane presidente della sezione florovivaistica della Coldiretti provinciale. Spiega: «Il florovivaismo cuneese è una realtà molto eterogenea. Sono infatti circa 130 le aziende che operano nel comparto a tempo pieno su una superficie in proprietà di 500 ettari mentre sono almeno altre 250 quelle che lavorano part-time. Riveste notevole importanza l'attività vivaistica professionali dedicata cioè alle piantine da frutto o da orticoltura o alle barbatelle da vigneto. Questo tipo di coltura si rivolge quasi esclusivamente al mercato provinciale e quindi alle aziende frutticole e vinicole locali. Per quanto riguarda le piante da frutto esso si articola in prevalenza sulle specie principali di pomacee o drupacee, piante da kiwi, fragole, piccoli frutti. Per l'orticoltura forniamo alle aziende e privati i «cubetti» germogliati. Negli ultimi anni abbiamo notato un risveglio del castagno da frutto, curato però da pochi vivaisti nelle zone pedemontane cuneesi. Non bisogna poi dimenticare che gran parte degli alberelli per la riforestazione provengono dai vivai cuneesi».

Marco Fissore

Pari importanza rivestono i servizi offerti dai vivaisti nella manutenzione dei giardini pubblici e privati.

Continua Marco Fissore: «E' questa un settore che negli ultimi 10 anni ha avuto un notevole sviluppo sia per fatturato che per espansione geografica del mercato di riferimento. In effetti la cura dei giardini privati viene sempre più spesso demandata a professionisti seri che possono garantire un risultato ottimale a prezzi equi. Va anche sottolineato che il verde pubblico del cuneese è spesso gestito da coltivatori appassionati e preparati. Dopo un periodo di oblio sta di nuovo prendendo quota la produzione di fiori in vaso. Naturalmente questo tipo di attività segue periodi stagionali: si parte dalla coltivazione primaverili di gerani alle colture autunnali crisantemi. Particolare il caso delle stelle alpine prodotte intensivamente solo da qualche anno e con crescente successo. In netto calo invece il comparto del fiore reciso che sta diventando ormai marginale. La sezione cuneese Asproflor ha partecipato a Euroflora 2001 riscuotendo con il proprio stand l'apprezzamento di operatori e appassionati. La realtà florovivaistica cuneese si basa sulle aziende a conduzione familiare mentre la vendita ai grossisti riguarda solo il 15 per cento della produzione mentre il restante 85 per cento viene commercializzato vendita diretta o ditte professionali, ai dettaglianti e ai privati. Sono molti i giovani impegnati nel settore florovivaistico».

DIVERTIRSI RISPARMIANDO CON LA STAMPA

CUNEO. Montefiori Cocktail stasera, ore 22, al Nuvolari Libera Tribù. Forti di una creativa tradizione, i gemelli Montefiori spaziano dal Bolero di Ravel allo spot Peroni, sino al brano cult dance «Gipsy Woman» e al tema di Star T. Ingresso gratuito. Intanto tutto è pronto per il festival occitano del 14 e 15 agosto. Chi si presenta alla cassa con il tagliando pubblicato qui sopra avrà diritto a uno sconto valido per le due [r. s.]

DIETRO LE QUINTE DELLE GRANDI SFILATE

Due «maitre» cuneesi cucinano per Giorgio Armani

Nel mondo della moda c'è abitudine a curare tutto nei minimi particolari e il grande sfilata è solo l'atto finale di un grande evento. Per il dietro le cene che vedono protagonisti Brad Pitt, George Clooney e vip dello spettacolo e della cultura Giorgio Armani si affida a due cuneesi il «maitre» Mauro Prato e lo «chef» Giuseppe Cavozza (nella foto con lo stilista e la cuoca di casa Armani, Rita).

LETTERE AL GIORNALE

La brutta esperienza una coppia ad Avignone

Ecco quanto mi è successo il 2 agosto ad Avignone, in Francia. Altro che G8!

Mia moglie ed io decidiamo di recarci a St-Remy de Provence e successivamente ad Avignone. E' con noi il nostro cane di 15 anni con alcuni problemi di deambulazione, data l'età. Dopo una visita St-Remy, nel pomeriggio raggiungiamo Avignone. Probabilmente stanco per la camminata del mattino, il cane non vuole scendere dall'auto, nonostante i nostri ripetuti tentativi.

Visto che il mezzo è parcheggiato all'ombra, decidiamo di lasciarlo in auto la ciotola piena d'acqua. Facciamo una breve visita al Palazzo dei Papi e, dopo circa tre quarti d'ora, siamo di ritorno. Vicino alla nostra auto vediamo un nugolo di persone che cercano di forzare i finestrini. Ci assale l'ansia, ci avviciniamo e chiediamo spiegazioni. Ci aggrediscono dicendo che avevamo abbandonato il cane e che questi stava per morire. Una donna poliziotto mi si avvicina e vuole le chiavi della macchina. Io rispondo che le chiavi sono di mia proprietà e non ho intenzione di dargliele. A questo punto cerca di prendermele con la forza e vista la mia resistenza mi spintona violentemente. I colleghi intervengono, mi bloccano e mi sbattono a terra mettendomi le manette ai polsi. Di peso mi sbattono sulla loro auto. Per circa dieci minuti discutono animatamente con mia moglie, completamente sconvolta per quanto stava succedendo. Poi a sirene spiegate mi portano in gendarmeria dove mi ammanettano una panca con gendarme di piantone. Dopo mezz'ora chiedo di parlare con qualcuno, ma in malomodo mi dicono di calmo per non peggiorare la situazione. Finalmente un gendarme che parla un po' di italiano e, sempre con le manette, mi conduce nel suo ufficio dove redigo il verbale. Mi dice che ci sarà un processo perché si tratta di reato penale. Alle 17,30 mi tolgono le manette e raggiungo mia moglie e il cane. Inutile ogni commento il ribadire come ancora una volta si sia manifestato nei confronti di noi italiani quel comportamento tracotante e astioso dei nostri vicini francesi.

Lettera firmata
Cuneo

Il divieto di sosta in fondo a corso Dante

In fondo a corso Dante, uno degli angoli più degradati e dimenticati della città, nel breve segmento stradale che unisce i due sensi di viabilità presso la confluenza viale degli Angeli, è consentito il doppio senso di marcia e non è mai esistito un segnale di divieto di Infatti, quotidianamente, i due lati della carreggiata occupati dalle auto in sosta, costrette dalle recenti trasformazioni in posteggi a pagamento del tratto verso corso Nizza. Tuttavia, con fulminei blitz, i vigili urbani riescono a sorprendere ignari proprietari delle auto parcheggiate a rifilare l'odiosa contravvenzione. Odiosa soprattutto per gli utenti abituati a rispettare le norme del codice e amareggianti nel constatare per contro come la maggioranza delle gravi infrazioni rimanga quasi sempre impunita. Mi rendo conto che tenere in ordine la città sia difficile, ma è ingiusto penalizzare cittadini costretti all'errore da discutibili scelte nell'organizzazione della viabilità.

Nella Morano
Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** 0171. 441.744; **Alba-Bra-Torre:** 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; 0172 423.370; 42.01; tel. 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787 313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772 555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Peveragno:** tel. 0175. 987.477; **Poverago:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84 644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.60; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno con dalle 8 alle (a serrande aperte) e dalle 22 (a serrande abbassate) la farmacia Michelotti, piazza Galimberti 14, no 0171 692.475.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Parussa*, via Cavour 7, 0173 [illegible]00.

Bra: *Dalmasso*, via Moffa Di Lisio 1, tel. 0172.412.187

Fossano: Rottonda, Roma 55, tel. 0172 60.544

Mondovì: *Carassone*, Borgo 9, tel. 0174 42.743

Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, telefono 0175 42.267

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 8, telefono 0172 712.258

NECROLOGIE

È mancato alla Casa del Padre

Maurizio Giuliano

ex avviatore

di anni 78

Con profondo dolore e rimpianto ne danno l'annuncio: la moglie Rosalia Meliano, i figli: Giorgio con Graziella, Laura con Giancarlo e Giulia, Dario con Simona, i fratelli Renzo, Ezio, Giancarlo con le rispettive famiglie; le cognate Rina e Maria, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 10 corr. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore in Mondovì Altipiano, ove la salma giungerà direttamente dall'ospedale. A Carle di Cuneo-Confreux. Non fiori, eventuali offerte alla Casa di Riposo «Sacra Famiglia» in Mondovì via Ortigara.

— Cuneo, 8 agosto 2001.

DUE COLPI L'ALTRA NOTTE IN APPARTAMENTI A VERZUOLO

Dopo il furto in una casa rubano pomodori dall'orto

VERZUOLO

I ladri si sono arrampicati al secondo piano di una casa, sono entrati nelle camere da letto ed hanno portato via soldi e oggetti d'oro. In un'altra abitazione, sono passati dall'orto e hanno rubato del denaro. E' la terza casa, il furto è sfumato, perché è suonato l'allarme. Tutto è accaduto l'altra notte, in paese. Il primo furto si è verificato nella casa di due pensionati, in via provinciale. La proprietaria dell'abitazione ha sentito dei rumori, in piena notte, ma non si è insospettita. Al mattino, al risveglio, la spiacevole scoperta: i ladri hanno sottratto una somma di denaro, prelevata il giorno prima in banca. Passati nell'orto, hanno anche rubato alcuni pomodori.

La seconda abitazione «visitata» si trova in palazzina di quattro alloggi, in via don Orione. I ladri si sono arrampicati sulle tubazioni del gas, raggiungendo il secondo piano ed entrando nell'alloggio dalla porta aperta della cucina, presenti nell'alloggio i proprietari insieme ai due giovani figli.

I malviventi sono entrati nelle camere da letto, portando via un orologio di valore dal comodino del proprietario, insieme a soldi ed oggetti d'oro della moglie custoditi vicino al letto. Non soddisfatti, sono entrati nella stanza dei ragazzi, dove hanno sottratto capi d'abbigliamento ed una borsetta.

I proprietari dell'alloggio non si sono accorti di nulla, ed al mattino - quando è suonata la sveglia - hanno capito quanto era accaduto: nel giardino di casa e sul balcone, hanno ritrovato documenti sparpagliati.

Un tentativo di furto c'è stato anche in via al Castello, ma i ladri sono fuggiti dopo che il sistema d'allarme è entrato in funzione. [al. bu.]

dal 28/07 al 31/08/01

FOLLIE D'AGOSTO

Ora o mai più!

L. 1.890.000
Euro 976.11

Ora o mai più!

L. 1.290.000
Euro 666.23

Interessi ZERO fino a 48 mesi

GRANCASA

GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

SAVONA Autostrada SAVONA-T
CARMAGNOLA Via del Porto, 21
CAIRO MONTENOTTE - Via Brigate P 13/A

IL CAPOLUOGO LANGAROLO FESTEGGIA IL PATRONO. «POESIE STELLE» E DIAPOSITIVE SUL SISTEMA SOLARE

Alba si ferma per San Lorenzo

Uffici chiusi e cena nella cornice di piazza Duomo

Giuseppina Fiori

ALBA

Nella capitale delle Langhe oggi si festeggia San Lorenzo, patrono della città. La maggior parte delle attività sarà sospesa. Chiusi il municipio, tutti gli uffici comunali, le Poste, il tribunale, come pure gli uffici e gli ambulatori dell'Asl e dell'ospedale San Lazzaro. Le banche saranno aperte solo al mattino, mentre per i negozi e le botteghe artigiane la chiusura è facoltativa. All'industria dolciaria Ferrero oggi si lavora: essendo in piena campagna produttiva, la festa del patrono sarà recuperata in autunno. Altre industrie la tessile Miroglio sono già chiuse per ferie (fino al 17 agosto). Per la prima volta in occasione della festa del patrono, stasera si terrà una cena nella suggestiva cornice di piazza del Duomo (prenotazioni all'ufficio turistico del Comune 0173362562). E' anche organizzata la serata finale regionale di «Miss Muretto», con spettacolo di cabaret (piazza Duomo, ore 21,30 ingresso libero). Nel cortile della Maddalena, i gruppi «Astrofili» di Asti e «Geografalbum» di Alba proporranno «Poesie di stelle» proiezione di diapositive sul sistema solare, le comete e le meteore, mettendo a disposizione del pubblico diversi telescopi per l'osservazione del cielo, in attesa delle «stelle cadenti» (ore 21).

A San Lorenzo è dedicato il più importante monumento religioso della città: la cattedrale (il Duomo per gli albesi). Dice mons. Cesare Battaglino: «San Lorenzo, diacono e martire in Roma nel IV secolo d.C. è il patrono non solo della città, ma anche della diocesi ed è uno dei Santi tutelari di Alba. Nella cappella dei canonici del Duomo c'è un prezioso dipinto di Giulio Campi Cinquecento che raffigura il Santo. Questa festività un tempo era molto sentita. Ricordo che quando ero seminarista, nel giorno di San Lorenzo tornavamo in seminario dalle vacanze a casa, per festeggiarlo».

Una festa di San Lorenzo, quella del 10 agosto del 1275, è ricordata ogni anno ad Alba in occasione della Giostra delle cento torri-Palio degli asini della prima domenica di ottobre, manifestazione che dà il via all'autunno albese. Secondo le notizie tramandate, tra storia e leggenda, il 10 agosto del 1275, mentre gli albesi festeggiavano il loro patrono, comparvero gli «astesi» che corsero il loro palio sotto le mura di Alba assediata. Una beffa alla quale i langaroli risposero con una corsa di somari all'interno della cinta. Lo sfottò di Asti verso Alba accese gli animi, ispirando quello che da molti anni è diventata una delle più importanti manifestazioni della città.

A San Lorenzo è dedicato il monumento religioso più prestigioso di Alba, il Duomo

SONO STATI OSPITI DELLE FAMIGLIE DI LANGA E ROERO

Ragazzi di Chernobyl hanno «scoperto» le lingue italiana e inglese

ALBA. Circa settanta ragazzi di Chernobyl, da 8 a 17 anni, sono stati ospiti per un mese nelle famiglie di Alba e dei paesi di Langa e Roero, tra cui Magliano Alfieri, Guarene, Mango, Santo Stefano Belbo e Priocca. Ventitré ragazzi bielorussi hanno frequentato corsi di inglese, italiano e informatica scuola Apro (ex Inapli) di Alba. Al termine hanno ricevuto un attestato di frequenza: con 3 anni di corso potranno avere un diploma di patente europea, utile per l'introduzione nel mondo del lavoro. Fra le tante attività ricreative, tutti hanno partecipato ad una gita a Gardaland. Molti bambini hanno preso parte a «Estate ragazzi», alcuni sono andati in vacanza con le famiglie che li hanno ospitati. L'iniziativa è stata presa con l'associazione «Un Sorriso per Chernobyl». [g. f.]

AL VIA UNA SERIE DI GEMELLAGGI INTERNAZIONALI

Canelli diventa «globe-trotter»

CANELLI

La capitale dello spumante a caccia di intese internazionali attraverso gemellaggi con centri in Argentina, Spagna, Malta, Lituania, Moldova e Inghilterra.

Un «tour de force», al via proprio in questi giorni e deciso dall'amministrazione comunale, all'insegna della promozione dell'immagine cittadina all'estero. Tra gli scopi il rilancio della vocazione turistica della città con un occhio all'export di settori economici strategici per l'economia canellese e principalmente per i comparti del vino e della produzione di macchinari per bevande. In cantiere trasferte oltreconfine, incontri con le autorità locali e partecipazioni a fiere ed eventi singolari.

La prima «sortita» dal 16 al 22 agosto, nel Regno Unito. Una cinquantina di canellesi, con figuranti del Gruppo Storico Militare dell'Assedio di Canelli (rievocazione storica che ogni anno, a giugno si svolge in città, e in due giorni di festa richiama oltre 50 mila turisti), e rappresentanti della giunta comunale tra cui anche il sindaco Oscar Bielli, sarà a Barton Upon Trent, città a poche decine di chilometri da Londra, famosa per le sue fabbriche di birra.

Il gruppo canellese, con costumi seicenteschi, per partecipare alla rievocazione di una battaglia inglese del XVII secolo, la «Battle of Barton Bridge». Spiega Bielli: «I figuranti inglesi che animano quella battaglia parteciparono, con successo e generosità, a diverse edizioni dell'Assedio. Noi ora ricambieremo partecipando alla loro manifestazione. Risalderemo contatti d'amicizia che nel tempo si sono instaurati, ma contiamo pure di favorire scambi culturali ed economici tra le due comunità».

Per quanto riguarda l'Argentina, dove molte famiglie canellesi hanno parenti emigrati tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, il gemellaggio si realizzerà con la città di Mendoza e la microregione di Maipù, zona ad alta produzione vinicola.

Con la Spagna, dopo la visita di parlamentari iberici ospiti, nel giugno scorso, alla decima edizione dell'«Assedio», è stato proposto il gemellaggio con Olite, città del vino nella regione della Navarra dove la più grande cantina si chiama curiosamente «Piedemonte» e tra i suoi vini vanta, guarda caso, anche un «Moscatel».

Collegamenti enologici anche per i gemellaggi previsti con La Valletta, capitale dell'isola di Malta, dove molti stabilimenti vinicoli locali utilizzano macchinari prodotti a Canelli; e città in Lituania e Moldova, dove aziende vinicole canellesi hanno aperto importanti sedi di produzione. [fi. l.]

IN BREVE

NEIVE

Furto in una ditta di mangimi per cani

Furto l'altra notte alla ditta Cerea (mangimi per cani) di via Molino: i ladri hanno forzato la porta e la serranda dell'ufficio, impossessandosi di 900 mila lire in contanti. [g. f.]

ALBA

Illuminazione pubblica Affidata la manutenzione

Il Comune ha affidato alla ditta «Siecip» di Piobesi d'Alba il servizio di manutenzione e controllo degli impianti comunali di illuminazione pubblica. [g. f.]

ALBA

Tagliarono piante da frutta Patteggiano in tre

Il tribunale ha applicato a Renato Gallo (57 anni), Massimo Bongiovanni (29) e Loredana Riolfi (...), tutti di Cortemilia, la pena patteggiata di un mese e dieci giorni di reclusione ciascuno (pena sostituita con il pagamento di tre milioni di lire ciascuno). Erano accusati di concorso in danneggiamento per avere tagliato piante di nocciolo e da frutta. I fatti erano avvenuti a Cortemilia nel '97 e '98. [g. f.]

Mensa da settembre alla scuola materna

La casa di riposo comunale riprenderà anche quest'anno, con settembre, l'attività di mensa per la scuola materna e per il doposcuola delle elementari. L'iniziativa sarà ripetuta visto l'apprezzamento dell'anno scorso. [p. s.]

DOGLIANI

Proventi delle feste per restaurare chiesetta

Gli organizzatori dei festeggiamenti tradizionali di borgata Casale, in programma dal 18 al 26 agosto prossimo, hanno deciso che i proventi dei vari appuntamenti saranno devoluti per la continuazione dei restauri della cappella della frazione. [p. s.]

SANTA VITTORIA D'ALBA

Auto contro camion Trentaduenne ferito

Ieri alle 11.30, sulla statale 231, «l'Audi 80» condotta da Gianluca Barberis, 32 anni, di Santa Vittoria, si è scontrata con un camion carico di bombole di gas. L'auto è uscita di strada e si è schiantata contro la cancellata di una farmacia. Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Alba. [l. b.]

Un soffio di stile.

Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - tel. 0172. 68494
CASTAGNITO (CN) - Loc. Baraccone - tel. 0173. 212332
Siamo aperti la domenica pomeriggio

PIÙ NOVITÀ

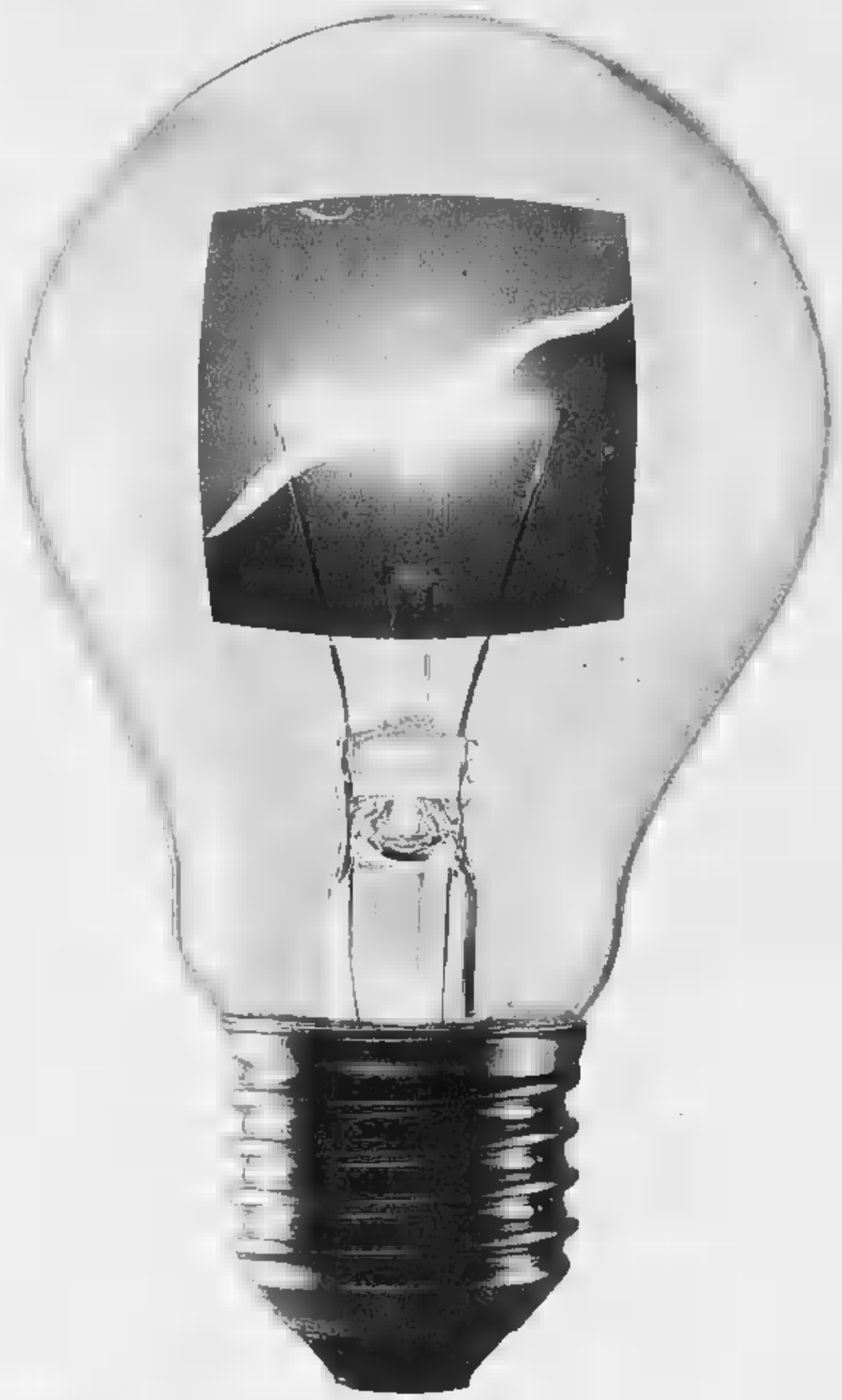


Foto F. Airenti

PIÙ IDEE.

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA LIGURIA

Con ben 65 negozi ed una grande Ipercoop, Il Gabbiano è il Centro Commerciale più ricco di proposte, di occasioni, di iniziative e di sorprese.
Uno spazio che si rinnova continuamente, per rispondere ai desideri del pubblico, per accompagnare i suoi gusti, per suggerirli.
Uno spazio in movimento, dove le novità non mancano mai, dove il relax e la scelta si coniugano con il divertimento.
Lo spazio ideale per la vostra libertà di scoprire, di confrontare e di scegliere.
Per non rimanere mai a corto... di idee.

Orario:
Lunedì ore 14/21 - dal martedì al sabato ore 9/21
Domenica ore 9/13 - 17/21

ipercoop

SAVONA
Corso Ricci

CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO
un mondo più grande

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

PER LA LUMINOSA NOTTE DI SAN LORENZO DEGUSTAZIONI IN CANTINE PRESTIGIOSE E SPETTACOLI DEDICATI A BIANCHI E ROSSI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

«Calici di stelle cadenti» nei paesi dei grandi vini

Al castello di Barolo le guide indossano costumi d'epoca Chambave offre arie verdiane e Portacomaro punta sul teatro

Per San Lorenzo torna l'atteso appuntamento con «Calici di stelle» per brindare con il vino di qualità garantito dalle cantine di Piemonte e Valle d'Aosta. L'evento è organizzato dal Movimento Turismo del Vino e dalle Città del Vino in oltre cento piazze d'Italia. Per enoteche e castelli sotto la regia di sommelier e protagonisti dell'enologia si degusteranno e conosceranno bianchi e rossi pronti a rendere ancora più suggestivo lo spettacolo del cielo

DA Cuneo a Novara, dall'Astigiano alla Valle d'Aosta al cader delle stelle nella magica notte di San Lorenzo, si potranno levare in alto i calici per brindare con il vino di qualità. L'evento è organizzato dal Movimento Turismo del Vino e dalle Città del Vino in oltre cento piazze d'Italia. Per cantine, castelli, centri storici torna «Calici di Stelle», sotto la regia di sommelier e protagonisti dell'enologia. «Con questa iniziativa - spiega il direttore generale del Movimento Turismo del Vino, Vittoria Cisonno - vogliamo sempre di più suscitare la curiosità dei turisti verso i prodotti del territorio e sposare il concetto di vacanza a quello di benessere».

Chambave. I vini valdostani offrono «Calici di Stelle...Verdiani», esecuzione di arie verdiane aventi per tema il vino a cura del Gruppo da Camera «Carontes». In piazza Orsières, dalle 19. (016646106; 03491443723; 0303632453). Degustazioni anche a Saint Pierre e Pont Saint Martin.

Albugnano. Dalle 21, degustazione offerta dalle aziende della zona appuntamento in piazzale della Torre, punto panoramico a 553 mt (0119922014).

Castelletto d'Orba. Dalle 21 degustazioni in piazza Marconi (0143830032).

Cocconato. Degustazione di barbera 2000 e serata musicale in piazza Roma accompagnata da Piero Montanaro e I Cantavino (0141907007).

Costigliole d'Asti. Dalle 20,30 in piazza Umberto I, degustazione e promozione di prodotti caratteristici locali e vini. Musica e spettacoli (0141961661).

Guarene. Ore 21, lungo la passeggiata del Paramuro, cena al lume di candela con portate abbinate ai vini del territorio e piano bar (0173611103).

Ghemme. Iniziativa in collaborazione con il Movimento Turismo del Vino delegazione di Novara, Vercelli e Biella al Castello Ricetto (0163840101).

Isola Degustazione di vini con animazione in Frazione Villa dalle 22 (0141958134).

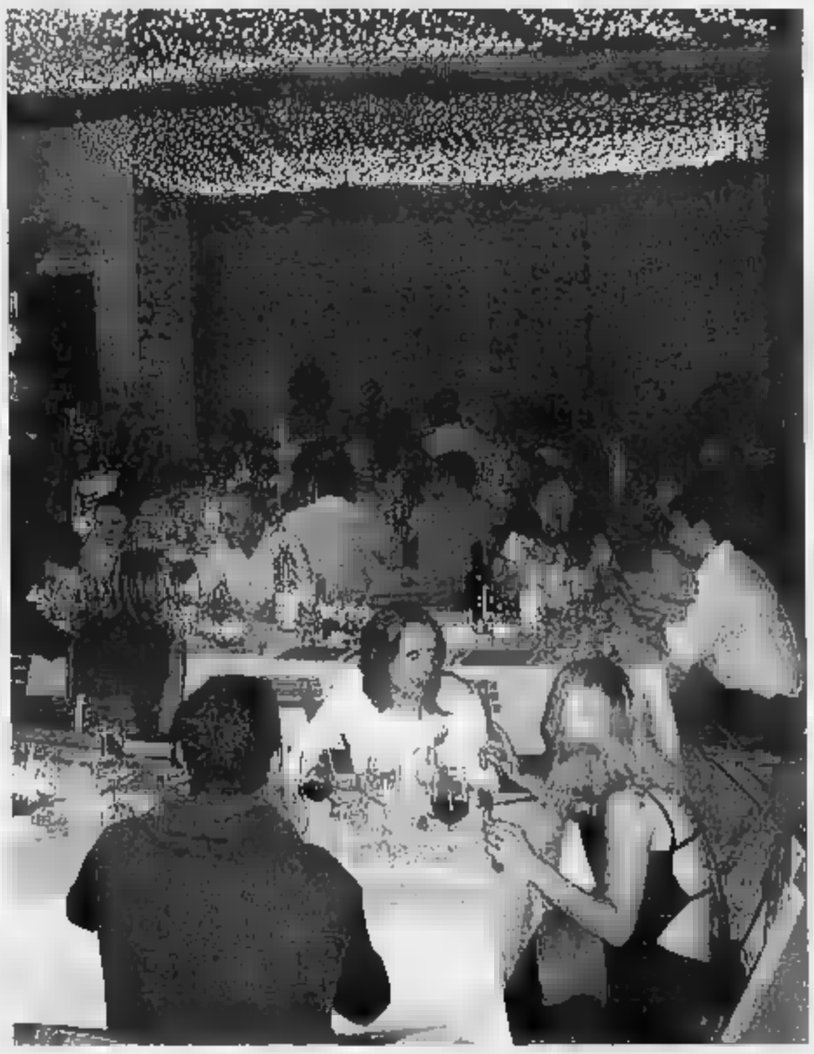
Mancalvo. Dalle 22 occhi verso il cielo con gli Astrofili di Asti e Casale e banchi di degustazione vini moncalvesi in piazza Carlo Alberto (0141917605).

Portacomaro Dalle 20,30 a base di piatti tipici e dalle 22 degustazioni guidate a cura della Bottega del grignolino con sottofondo musicale dei chitarristi Ermanno Brignolo e Angelo Piantadosi. Alle 23 concerto dei Mona Sona Bopp (0141202128).

Rocchetta Tanaro. Alle 21 appuntamento in Fattoria dedicato a musica e degustazioni enogastronomiche. Suona la banda musicale (0141544123).

Verduno. Degustazione di vini abbinati ai formaggi, visite guidate al Castello in notturna con guide in costume d'epoca; pesche al Barolo e musica in terrazza. Dalle 21 al Castello comunale. Serata organizzata da Turisme Langa che gestisce i servizi turistici del castello. Degustazioni dalle 21 con incontri fra barolo, barbera, arneis, Roero, moscato e birbet con Murazzano, Bra, Raschera, Castelmagno, Toma Piemontese e Robiola di Roccaverano (0173364030).

[l. fer.]



Tuffo in piscina a mezzanotte sotto la pioggia di astri cadenti

A Ghemme, nel Novarese, stasera c'è «Calici sotto le stelle», osservazione della volta celeste organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con gli astrofili dell'Apan (Associazione provinciale astrofili novaresi). In piazza ci anche alcuni telescopi a disposizione di coloro vorranno ammirare gli oggetti del profondo cielo. Osservazione pubblica dalle 21,30 anche al Monte Zufolone di Suno, sede dell'Osservatorio Galileo Galilei.

A **Zimone**, nel Biellese, sempre stasera è stata organizzata una festa in piscina in occasione dell'affascinante fenomeno. Così dalle 22 non mancheranno musica disco e new-age tanto di maxischermo per creare la giusta atmosfera. Nell'«anfiteatro» si assisterà invece alla caduta delle stelle. I partecipanti - promettono gli organizzatori - potranno anche passeggiare nelle vaste selve per incontrare il dio Odino che la leggenda narra, si aggira nel bosco preoccupato dall'inspiegabile tristezza del dio del Cielo che piange lacrime incandescenti. A mezzanotte poi, tutti in piscina per un tuffo. La serata in caso di brutto tempo replicata sabato o domenica.

[r. s.]

IN LOCANDINA

Fobello

Alla scoperta del pane nero del Vulaiga

Il prelibato e ricercato pane nero del Vulaiga, che è cotto in un forno artigianale del paese secondo una ricetta antichissima, ma anche tanti altri prodotti: dalle verdure alle marmellate, dalla frutta ai formaggi, purché tutto rigorosamente biologico. E' quanto sarà proposto sulle bancarelle che domani per tutto il giorno invaderanno il centro di Fobello. E chi deciderà di trascorrere il sabato nel caratteristico centro della Valmastallone, nell'alta provincia di Vercelli, potrà anche divertirsi con un torneo di calcio femminile (inizio alle 15,30) e fiaccolata notturna tra le case illuminate per l'occasione.

Ayas

Cabaret con il «James Tont» di Zelig

Alle 21,30, nel palatenda, la rassegna di cabaret «Sabot d'oro» propone Fabrizio Fontana. Milanese, è arrivato al grande successo nella trasmissione televisiva «Zelig» con l'esilarante caricatura di James Bond, trasformato in «James Tont alla ricerca delle 'Tont girls'».

Cella Monte

Selezione di Miss Italia per l'Alessandrino

A Cella Monte, nel Casalese, sul piazzale di Regione Sardegna è in programma sera la selezione provinciale di Miss Italia, con l'assegnazione - oltre al titolo di Miss Alessandria -, anche di una fascia regionale che garantisce l'accesso diretto alle prefinali di San Benedetto del Tronto. Sfilerà fuori concorso anche l'ovadese Roberta Passalacqua (miss Alessandria uscente), che quest'anno si è già qualificata per la fase successiva, essendo stata eletta Miss Wella Piemonte a Motta di Costigliole. L'appuntamento, organizzato da Pro loco e bar Le Cave, prevede la sfilata di una trentina di concorrenti, e poi giochi, le musiche dei Sisma Rock e un balletto di flamenco.

Rock a Voltaggio

Menconi omaggia Hendrix e Vaughan

VOLTAGGIO. Un omaggio chitarristico a Jimi Hendrix e Stevie Ray Vaughan, due tra i più grandi esponenti rock blues della storia: lo propone questa sera Alessio Menconi, chitarrista genovese che vanta importanti collaborazioni, tra cui si possono citare quelle con Paolo Conte e il famoso batterista americano Billy Cobham. Affiancano Menconi Massimiliano Rolfi al basso e Massimo Borgia alla batteria, che garantiscono una sezione ritmica affiatata e di grande qualità.

Il concerto (al campo sportivo, con inizio alle 21,30) tocca i momenti più noti e suggestivi delle brevi carriere di Jimi Hendrix e Stevie Ray Vaughan, dove le sonorità elettriche sono espresse con straordinaria autenticità, perizia tecnica, energia e feeling, dando vita ad uno spettacolo in grado di coinvolgere ogni pubblico.

[b. v.]

DOLCE SALATO

Un salame maestoso profumato di Barbera

QUANDO dodici anni fa iniziai il periegrare per le aziende agrituristiche piemontesi affiliate a Terranostra scoprii un Piemonte originale, all'estremo di ogni periferia, quasi un entrare in casa in punta di piedi dove si conservavano sapori e tradizioni che da tempo non erano più accessibili. E' geniale l'agriturismo, almeno nella sua intuizione iniziale, perché ha riempito un vuoto ed un desiderio: quello di abitare i paesi rurali che altrimenti avrebbero perso una naturale inclinazione turistica, oggi viepiù trascinata dal vino.

Il Movimento del Turismo del vino invita stanotte a bere «i calici sotto le stelle». Le stesse che ci guardano da San Lorenzo simbolico del mondo nonché frazione di Roccagrimalda (Al) dove il «grande» Pino Ratto ogni anno invita a bere Dolcetto sulle note del jazz. E cosa si fa in questi consessi, come nelle cento e più aziende agrituristiche (o forse son meno quelle che ritengo autentiche, campagnole, avulse da ogni scimmiottamento della ristorazione tout court)? Si mangia pane e salame. Ricordo che la prova più dura dei nostri giri agrituristici riguardavo l'Astigiano: troppi antipasti, un soprattutto salame a volontà che ci usciva dagli occhi. Il salame in queste terre è una faccenda da religione e chissà mai perché non s'è ancora imbastita una doc che lo identifichi agli occhi del mondo. Sabato scorso ho provato un piacere antico nell'agriturismo (ma il locale è strutturato come una trattoria) di Antonello Natta, eccellente vignaiolo di Pino d'Asti che ha aperto la «Merenda Sinoira». Il salame crudo era maestoso per la stagionatura e i profumi e si accompagnava felice alla Bonarda Duemila (e annata buona per questo vino) prodotto nella terra dei Santi. Quel salame nasce a Piea, dalla maestria di Bruno Germano e dei giovani figli Milena e Piero. Alleva lui stesso un centinaio di maiali di razze «large white» e «duroc», che vengono macellati al peso di 170 chili. Imperdibile è il crudo, ottenuto con carré, spalle, coscia cui viene aggiunto grasso della pancetta, sale, pepe, aglio e - noblesse oblige - Barbera di loro produzione. Insaccato in un budello suino stagiona tre mesi. Ed è quasi perfetto.

Azienda Agricola Germano Bruno - Piea (Asti) - Via Vallunga 61 - Tel. 0141/901853 - Salame crudo al kg: mila lire

Se l'auto è diretta nel Canavese oppure ad Aosta, la sosta consigliata è dai Maghi Infarinati. Non sono gnomi che abitano i boschi ma geniali pasticcieri (Corrado Vicina no è il titolare), costola creativa del ristorante Casa Vicina di Borgofranco d'Ivrea. Assaggiate il dolce omonimo a forma di cappello fatto con pasta di mandorle e pistacchio e ripieno di arancia candita e poi i Canavesani, ossia meringhette con crema di grappa, rhum e maraschino ricoperte di cioccolato fondente. E ancora, gli eporedièsi, biscottini di nocciole, cacao, zucchero cotto ed albume. Con i «Ciao barbjis», cioccolatini al latte e riso soffiato ripieni di crema al caffè, saprannno rendervi memorabili l'inizio e la fine delle vacanze. Come una fiaba raccontata in una notte di tuoni prima di addormentarsi.

I Maghi Infarinati - Ivrea - Corso Botta, 30 - tel. 0125/641112 - Chiuso lunedì - Canavesani al kg. 50 mila lire

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

STUDIO PROFESSIONALE
assume impiegata/o
con esperienza paghe e contributi anche part time,
INVIARE CURRICULUM CASELLA POSTALE 82
10022 CARMAGNOLA

CUOCO ESPERTO
CERCASI
possibilità alloggio
tel. per appuntamento
0174 46666

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease indetrminabili
Chiuso Lunedì e Martedì

GILDA
Chiusa
Venerdì 10 agosto 2001
orchestra
Sabato 11 agosto 2001

COMUNE DI SAMPEYRE
A SAMPEYRE
ROCKY ROBERTS
IN CONCERTO
- ORE 21.30 -
Ingresso libero

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoSalute e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoauto (solo Torino)
LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie
L. 12 000 - lun L. 7000

[illegible] - ARENA ESTIVA. Tel 0131-252 079
Scoprendo Forrester
Ore 22.
L. 9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Fenice. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12 000/9000 - lun L. 7000

CORSO. Tel 0131-268 080
Chiuso per ferie
L. 12 000 - lun L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Chiuso per ferie
L. [illegible] - lun L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Chiuso per ferie
L. 12 000 - lun L. 7000

MULTISALA - Sala Kubrick. Tel 0131 - 349 321
Chiuso per ferie
L. 12 000 - lun L. 7000

MULTISALA - Sala Toniolina. Tel 0131 - 349 321
Chiuso per ferie
L. [illegible] - L. 7000

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-32[illegible]
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Chiuso per ferie
L. 10 000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Chiuso per ferie
L. 10 000/7000 - lun L. 7000

COMUNALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452.291
Chiuso per ferie
L. 12 000/9000 - lun L. 7000

POLI. Tel 0142-452.091
Chiuso per ferie
L. 10 000 - lun L. 7000

CASTELCERIOLO

NUOVO. Tel 0131-535 091
Chiuso per ferie
L. 10 000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Il mistero dell'acqua
Ore 21.30
L. [illegible]

[illegible] Tel 0143-78 290
Chiuso per ferie
[illegible]
lun L. 7000

OVADA

COMUNALE RTS Tel 0143-81 411
Anteprima **The Gift**
Ore 20.30/22.30
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR
Tel. 0141-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20.30-22.15
[illegible] - lun L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA.
Tel 0143-62 935
Parco Villa Caffarena
il mestiere delle armi
Ore 21.15
L. 8000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1.
Tel. 0131-861 325
Chiuso per ferie
L. 10 000/7000

[illegible] - Sala 2.
Tel 0131-861 325
Chiuso per ferie
L. 10 000/7000

VALENZA

Cinema Teatro SOCIALE.
Tel 0131-942 276
I cento passi
[illegible]2
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO.
Tel 0383-648 124
Chiuso per ferie
L. 10 000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

MONCALVO

PAL. COMUNALE. Ingresso V. Lazzarini. RIPOSO

ASTI

PALAZZO del COLLEGIO. Via Carducci [illegible]
Fratello dove sei?
Orario: 21,45 (biglietto 8000 (6000)

POLITEAMA. Tel 0141-[illegible]
CHIUSO PER FERIE.

SISTO. Tel. 0141-530.086.
CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595.040.
CHIUSO PER FERIE

LUMIERE. Tel. 0141-413.000 CHIUSO PER FERIE

CANELLI

[illegible]. Tel. 0141-824 889 CHIUSO PER FERIE

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141-702.788
[illegible]O PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (GTG).
Tel. 0141-701 496.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA Sala Verdi
Tel 0141-701 459.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA Sala Aurora.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-575.016
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-992.288
CHIUSO PER FERIE

LE [illegible] DEI FILM

ALMOST BLUE. Un serial killer si aggira per Bologna, muta continuamente volto e identità, una giovane ispettrice gli dà la caccia e dovrà affidarsi ad un ragazzo cieco in grado di riconoscere l'omicida dalla voce.
BOOTMEN. Si ispira alle vicende di Dein Perry, ballerino [illegible] tip tap e coreografo d'eccezione e della viscerale passione per la danza che lo portò ad abbandonare le acciaierie di Newcastle e a tentare la fortuna altrove.
I [illegible] TUTTI [illegible] Commedia. Belli, brillanti, [illegible] carriera ed amici da [illegible] vita, quattro uomini si avventurano sul terreno amoroso, [illegible] una scoperta farà capire loro di avere ancora molto da imparare sulle donne e su se stessi.
CHOCOLAT. L'apertura di un peccaminoso [illegible] negozio [illegible] cioccolato [illegible] parte della giovane Vianne Rochemel villaggio di Lansquenet, scatena una guerra [illegible] quelli che non vedono di buon occhio il negozio e quelli che desiderano assaporare la libertà [illegible] che hanno appena scoperto. ●●●
COMPLICE LA LUNA. Una casalinga in vacanza con i figli si innamora di un giovane ambulante e scappa con lui a Woodstock.
L'ERBA DI GRACE. La vita idillliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. ●●
EVITA. Il musical narra la storia di Eva Duarte, ex attrice divenuta poi la moglie del ex presidente argentino Juan Peron, stroncata da un male incurabile.
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia [illegible] un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare [illegible] pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●
[illegible] **FATE IGNORANTI.** Alla morte [illegible] marito, [illegible] vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL [illegible] DEL [illegible] Una famosa scrittrice [illegible] in crisi con [illegible] marito, e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.
LA GRANDE VITA. Marvin è un conducente di autobus che ha chiuso con [illegible] gioie dell'esistenza. Sfrattato dal [illegible] di gioco e depresso perché ama poco ed è poco amato tenta di buttarsi giù.
JIMMY GRIMBLE. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e [illegible] classe: tormentato [illegible] compagni di scuola e in guerra [illegible] il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a [illegible] nuovo paio [illegible] magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia [illegible] Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud. ●●●
2001 ODISSEA NELLO SPAZIO. Il primo film sperimentale elaborato e ideato da Stanley Kubrick [illegible] anno prima che l'uomo mettesse piede sulla Luna. Dagli uomini-scimmia Al 2001 quando una [illegible] spaziale parte alla volta di Giove. La nave è guidata dal mitico computer Hal 9000.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Backinsale [illegible] i piloti d'aviazione [illegible] Affleck [illegible] Josh Hartnett). ●●●
POLIZIE [illegible] La storia [illegible] un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio lontano di riabilitarsi...
PRANZO [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia [illegible] tre sorelle, assai diverse tra loro e [illegible] problemi di [illegible] [illegible] da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, [illegible] «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La [illegible] vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia [illegible] in [illegible] incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. [illegible]
IL SARTO DI PANAMA. Thriller Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carre, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior [illegible] di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Tutta la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. [illegible]
TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casino, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffa[illegible]. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.
TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallet decide [illegible] partire per la Francia a cercare fortuna.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO [illegible] Alba)
T. 0171-[illegible]
Saranno famosi Ore 21.30

DON BOSCO. Tel 0171-692 516
CHIUSO[illegible]

ALBA

EDEN. Tel 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA. Tel 0173-364 936
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel 0173-284.953
Corte della Maddalena
CHIUSO

BARGE

COMUNALE. Tel 0175-346 901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel 0171-262.211
Shrek
Ore 21

[illegible] Tel 0171-265 213
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: [illegible]
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412.317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Millenium: CHIUSURA DEFINITIVA

BUSCA

LUX [illegible] 0171-946.060.
[illegible]

CARAGLIO

FERRIN. Tel. 0171-619 131 CHIUSO

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI. Tel 0172-750 277
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX. T. 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BERSI. Tel 0174-701 552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATEO. Tel 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANDONE
Tel 0[illegible]42 321
[illegible]: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel 0172-62 497
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR
Ti presento i miei

LIMONE

LUX
Tel 0171-927 534
The gift
Or 17.30 20.40, 22.40

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1.
Tel 0174-47 898.
[illegible] PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BURETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
[illegible] 0175-43.766.
CHIUSO PER FERIE

ITALIA. Tel 0175-42 606
Testa di cocco.
Or 1er etert. 20. 22

SAMPEYRE

[illegible]
La strada per Eldorado
Or. 19.30
Scoprendo Forrester.
Or 21

SAN GIACOMO DI ROBURENT

[illegible] 0174-227 105
La stanza del figlio
Or 20.30 22.30

SAVIGLIANO

AURORA.
OGGI RIPOSO

NTZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice v[illegible]** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. Chiuso per ferie.
AQUA 200 [illegible] **Cesare** 67, tel 856 521. Sabato riapertura con **La grande vita.**
[illegible] corso [illegible] Cesare 67, [illegible] 356.521. Sabato riapertura con **Evita.**
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ultimo bacio.** Ore 16; 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 106, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'ultimo bacio.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montecuccoli 62, [illegible] 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire.** Or.: 15,30; 20,05. **Tesis** Or.: 17,55; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombreresse via Montecuccoli 62, tel 327.2214. **Il grande freddo.** Or. 16,30; 20,30. **I cento passi.** Or. 18,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie.** Or. 16; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible]GA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Il nemico alle porte.** Or.: 20, 22,30.
ERGA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi [illegible] [illegible] Roma, tel. 530 353. **L'erba [illegible] Grace** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel 521 4316 Chiuso per lavori.
KING via Po 21, [illegible] 812.58.98. **Boolman.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly** Or.: 20,30; 22,30
LUX Galleria [illegible] Federico, tel. 541 203. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel [illegible]6. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via [illegible] [illegible], [illegible] 812.5606. Chiuso per [illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **The brothers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 532.448 Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448 Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Lo stato ignoranti** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 531.400. **Beautiful creatures.** Ore 18. **Shrek**, cartone animato, Or. 18,05; 20,20, 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel 531.400. Anteprima del film **The gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Jimmy Grimble.** Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2, [illegible] 819.01.50. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALE[illegible] 1 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
[illegible] via Roma [illegible], tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per [illegible]. La Biglietteria riapre martedì 21/8, gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il [illegible] degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info [illegible].teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso [illegible] ferie.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì [illegible] venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6, T[illegible] Stabile Torino. Chiusi. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 Tel. 011 517.6246, n° [illegible] 800235333. www.[illegible]teatrostabiletorino.it.
[illegible] **TE[illegible]** [illegible] Cristoforo Colombo 31 bis - tel 011 5805766. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 18-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002** www.teatrogiolello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza».**

concessionario

GARELLI AUTOMOBILI

BORGO SAN DALMAZZO - Via Cuneo, 127 - Tel. 0171 261609
SALUZZO - Via Savigliano, 2 - Tel. 0175 249109
MONDOVÌ - Via Torino, 2 - Tel. 0174 46106 - *aperto tutto sabato*
RIVENDITORI AUTORIZZATI - [illegible] PERRONE ALDO: **ALBA** - C.so Italia, 9 - Tel. 0173 441700

TATA Safari
BELLA E POSSIBILE

TATA SAFARI 4x4. Bella. Con 4 ruote motrici inseribili e posto fino a 7 persone. Motore 2.0 TD con intercooler, impianto di climatizzazione, chiusura centralizzata, servosterzo, alzacristalli e specchi retrovisori elettrici, tutto in dotazione [illegible] serie. Possibile. La potrai avere per [illegible] Lire, chiavi in [illegible], I.P.T. esclusa. Disponibile anche in versione [illegible] 2 o 8 posti.
3 anni di garanzia
Servizio [illegible] 24 ore su 24

DOPO UNA BRILLANTE CARRIERA E IL SUCCESSO OTTENUTO L'ANNO SCORSO CON LO SPETTACOLO DI GEORGE SAND

Monica regina di Portovenere

Stasera alla Guerritore il premio «Donna 2001»

Mauro Boccaccio

PORTO VENERE

E' Monica Guerritore la vincitrice del Premio «Porto Venere Donna 2001». Le verrà assegnato questa sera, alle 21,30, dalla Consulta provinciale femminile nello stupendo anfiteatro naturale di Piazzale San Pietro, sede del Festival teatrale tutto al femminile che ogni estate anima il centro turistico della Riviera spezzina. Ma al di là del prestigioso riconoscimento, che negli anni è andato all'astrofisica Margherita Hack, all'attrice Paola Gassman, alla scrittrice Dacia Maraini, alla ballerina Luciana Savignano e alla pedagogista Elena Gianini Belotti, quello di stasera sarà un grande abbraccio a una donna e a un'attrice entrata nel cuore di Porto Venere e del suo Festival Teatro Donna.

Tutto è cominciato l'estate scorsa quando Monica Guerritore ha fatto rivivere a Porto Venere George Sand, che da questa parti ha vissuto a lungo, raccontando questi luoghi e raccontando di Chopin, di De Musset, di Liszt. Tutto questo nello spettacolo teatrale «Romanzo tra quattro sedie», di Donatella Musso, per la regia di Oreste Valente, direttore artistico del Festival.

Scalza e sotto la pioggia, Monica Guerritore ha regalato il ristretto pubblico venuto in barca all'isola della Palmaria una grandissima e

L'attrice Monica Guerritore

indimenticabile prova d'artista. Tra le cose migliori viste in questi anni a Porto Venere e in un momento che, nella vita dell'attrice, ha coinciso con la separazione da Gabriele Lavia, della quale parlò in una improvvisata conferenza stampa. «Sedici anni pienamente vissuti, fisicamente ed emotivamente. Gabriele è stato il mio maestro, mio padre, il mio amante e ha fatto di me un'attrice alla quale si poteva chiedere più di quanto io stessa pensassi. Con lui sono diventata due volte madre, ho costruito una compagnia, una famiglia, dei film. Per seguire i suoi ritmi ho forzato il mio fisico, voleva da me stesso e dagli altri sempre di più e non ho mai voluto deluderlo. Avevo bisogno di comprensione perché mi è sempre sembrato di non farcela, la mia inadeguatezza mi rendeva infelice. Ho semplicemente scoperto, a un certo punto, che ero fragile, molto fragile. Soprattutto ho capito che non era una colpa. E ci stanno lasciati».

E questa sera, il video «George Sand a Porto Venere», girato nel «backstage» dell'allestimento di «Romanzo tra quattro sedie» sempre la regia di Oreste Valente e prodotta dalla Digital Art di Verona, verrà presentato al pubblico di Piazzale San Pietro. Poi, dopo le domande dei giornalisti, la consueta intervista pubblica che ogni anno accompagna la cerimonia, a Monica Guerritore verrà consegnato il Premio Porto Venere Donna 2001 che anche quest'anno sarà un'opera dello scultore e pittore Franco Vaccarone. A consegnare il premio sarà il piccolo Gianluca Belfantone della Compagnia La Quinta Praticabile di Genova che nello spettacolo teatrale «Romanzo tra quattro sedie» impersonava Maurice, il figlio di George Sand.

Fra i vari passaggi della motivazione del premio della Consulta provinciale femminile, presieduta da Alessandra Del Monte, si afferma che «Monica Guerritore, donna, madre e attrice di grande forza fisica e morale, crede nell'arte come nella vera e assoluta chiave di lettura del mondo non più vista ma colta in visione e che sa quello che cerca e lo sa con il cuore e non con le parole...».

«Maria Stuarda»

Verezzi, al Festival l'ultimo debutto

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

E' un duello di bravura tra due primedonne della prosa italiana, quello che Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi ingaggiano da questa sera (ore 21,15) in piazza Sant'Agostino, sulle efficaci pedane nere e girevoli, realizzate da Ugo Chiti, e che, sferzate dalla durezza delle luci, contribuiscono a esaltare il meccanismo di ambivalenza e opposizione dei ruoli. «Maria Stuarda», il dramma di Schiller, riscritto al femminile da Dacia Maraini, e da vent'anni più rappresentato in Italia, chiude lussuosamente il 35° Festival di Borgio Verezzi.

E' la prima volta che la D'Abbraccio (Maria Stuarda, regina di Scozia) e la Pozzi (Elisabetta II, regina d'Inghilterra) sono insieme sul palcoscenico, alle prese con quattro ruoli: oltre alle sovrane, infatti, affrontano rispettivamente l'una la serva dell'altra. La regia è di Francesco Tavassi, che qui già aveva sapientemente diretto «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli». I costumi, realistici, ma stilizzati, sono di Maria Rosaria Donadio, e le musiche, composte da Daniele D'Angelo, hanno intense suggestioni d'epoca.

Domenica calerà il sipario su questa edizione. E domani sera, prima dell'inizio della replica, Gianrico Tedeschi ritirerà il Premio Veretium per la prosa, che gli è stato assegnato dalla giuria di critici teatrali con la seguente motivazione: «Attore di eccezionale polledricità, capace in oltre cinquant'anni di presenza scenica di trascorrere dalla pochade alla tragedia, dal teatro del sorriso al teatro dell'impegno, è riuscito a far magicamente rivivere in "Minetti, ritratto di un artista da vecchio" di Thomas Bernhard la personalità del massimo interprete di lingua tedesca del secondo Novecento. Dello stesso Bernhard era stato eccezionale protagonista de "Il riformatore del mondo". Indimenticabili restano anche le sue recenti interpretazioni del goldoniano "Sior Todero brontolon" e di "Le ultime lune" di Furio Bordon. Per tutte queste considerazioni la giuria del Veretium si onora di scrivere il suo nome nell'Albo d'oro del Premio».

STASERA DISCO MUSIC «DOC» NEL LEVANTE DOVE LE SPICE GIRLS HANNO PERFEZIONATO L'ULTIMO CD

Il Covo in pista con The Ritchie Family

A Santa Margherita la colonna sonora degli Anni 70 e 80

S. MARGHERITA LIGURE

Sono una sorta di icona, di gruppo «cult» della disco-music che ha fatto da colonna sonora - solo in discoteca - agli Anni '70 e '80, amato dai loro fans e appassionati, almeno nel pieno della loro carriera, quanto i Beatles e i Rolling Stones. Sono le americane The Ritchie Family che questa sera, attorno alle 24, si esibiranno al Covo di Nord Est di Santa Margherita, due mesi dopo la loro partecipazione a «Sanremo Estate» trasmessa in televisione da Raiuno.

Con milioni di dischi venduti in tutto il mondo, in tanti anni di carriera, The Ritchie Family hanno influenzato con il loro inconfondibile stile gruppi musicali di ogni latitudine, il più famoso di tutti è sicuramente quello delle inglesi Spice Girls che proprio questa riviera, negli studi di registrazione di Mulinetti, vicino a Recco, hanno perfezionato, in gran segreto, l'incisione del loro ultimo album.

Le attende, questa sera, il piccolo palco del Covo di Nord Est sul quale in questi anni sono saliti altri artisti molto rappresentativi della disco-music, da Barry White a Gloria Gaynor, solo per fare i primi nomi che tornano alla mente, nell'infinita galleria di big della musica leggera internazionale che sono venuti a esibirsi nel noto locale di Lello Liguori.

Le famosissime Spice Girls in gran segreto avevano messo a punto il loro ultimo compact disc nello studio di registrazione di Mulinetti vicino a Recco

Nella «scaletta» del concerto di stasera delle Ritchie Family mancheranno successi come «The Best Disco in Town», «American Generation», «Put Your Feet To The Beat», «Bad Reputation», «Give Me A Break», «Brazil» e alcuni brani incisi di recente.

Al di là dell'esibizione musicale, l'appuntamento con il celebre gruppo per il «Covo» è anche l'occasione per una grande festa ferragostana, in una estate che anche nella Riviera di Levante ha subito pesanti contraccolpi dai tragici fatti del G8 di Genova. Per l'occasione, il locale ha aperto al popolo della notte, oltre al ristorante e le piste al coperto, anche la spiaggia dove, al termine del concerto, proseguiranno fino all'alba le danze «on the beach» con l'agguerrita pattuglia dei dee jay del Covo di Nord Est. [m. b.]

TRE GIORNI E TRE NOTTI DI NOTE AD ARMENO

Vive lo spirito di Woodstock

Michel Montecrossa, cyberrocker che ha lanciato il «Spirit of Woodstock festival»

ARMENO

Tre giorni e tre notti all'insegna della creatività e dello «spirito di Woodstock», sulle pendici del Mottarone. A Coiromonte, una frazione a settecento metri di altezza, un vero «balcone» sul lago d'Orta, si trova il centro fondato da alcuni artisti e musicisti tedeschi per riprodurre un «luogo dello spirito». Mirapuri, dove vivere secondo i dettami di Sri Aurobindo, il maggiore filosofo indiano del secolo scorso.

Filosofia orientale e ideologia della «free music» sono la miscela alla base delle numerose manifestazioni che si tengono a Coiromonte e che culminano in estate con il festival ispirato al rock'n'roll delle origini. Per tre giorni, a partire da oggi, Mirapuri ospiterà lo «Spirit of Woodstock Festival», uno degli appuntamenti più significativi a livello internazionale della «Free Music Revolution».

> A Coiromonte da oggi la rassegna con band e artisti da tutto il mondo

La manifestazione è stata fondata anni fa da Michel Montecrossa, un cyberrocker che ha voluto recuperare l'autentico spirito di libertà dei grandi raduni rock degli anni Settanta. Mirapuri vuole soprattutto riproporre in spontaneità di Woodstock, il fortissimo coinvolgimento tra musica, artisti e pubblico. Sul palcoscenico musicisti da tutto il mondo, artisti di rock metallico, techno, folk e jazz. Ci saranno dagli Stati Uniti i «Clan Dyken», dal Brasile «Marco Schneider & Cia Da Lapa», dall'Inghilterra i «Jaff», dalla Scozia i «Celtic Wah Wah», dalla Germania i «Diving Ducks», da Israele si esibirà «Essev Bara», i polacchi «Night Gones», i «Doloros» provenienti dalla Slovenia, e due gruppi italiani: «Turn Around» e «Surgeons of Demise». Al centro della manifestazione sarà Michel Montecrossa con il suo gruppo «The Chosen Few», composto da Mirakali, Diana Antara, Mirachandra e David Butterfield.

Michel Montecrossa, così come Mirakali, Diana e David presenteranno le loro canzoni in stile cyberrock e techno, che già durante lo spettacolare «Bob Dylan Fest», a maggio, ebbero grande successo. Il compact disc promozionale delle tre giorni di Coiromonte è stato diffuso da oltre duecento stazioni radio di tutto il mondo, e il sito web www.Mirapuri-Enterprises.com/SpiritFest ha già avuto in questa settimana migliaia di visite.

Accanto alla musica, che verrà suonata ogni giorno dalle 16 alla una, sarà possibile gustare all'Omnidiet Resort and Business Hotel la celebre grigliata, birra e i vini speciali del Festival «Bloom» e «Dreams». Per finire, nel corso della manifestazione si svolgerà anche l'elezione di Miss e Mister Rock'n'roll. [m. g.]

UNA VISITA PER FESTEGGIARE LA BANDIERA BLU UE

Bergeggi regala a tutti le meraviglie dei fondali

BERGEGGI

C'è un modo migliore per festeggiare la bandiera blu dell'Unione europea se non dividere il successo con i turisti, regalando loro immersioni alla scoperta di alcuni tra i fondali più belli della Riviera di Ponente? Accade a Bergeggi, dove il Comune ha organizzato per oggi una visita guidata alla scoperta del mondo marino che circonda l'omonima isoletta prossimo a diventare un parco marino universalmente riconosciuto.

Oggi dalle 10 alle 12 ritrovo alla spiaggia di Punta Predani. Basterà avere un'età compresa tra i 10 e i 60 anni, sapere nuotare ed essere in possesso di pinne, maschera e boccaglio. Niente attrezzatura professionale, basta il minimo indispensabile allo snorkeling. L'itinerario e ciò che si potrà incontrare lungo il percorso di questa attraente zona, che fa parte di quello che diventerà appunto un parco marino, verrà illustrato prima di entrare in acqua da biologi marini che successivamente faranno dal vivo ciò che anima i fondali bergeggini.

«Si tratta di un'esperienza nuova - ha sottolineato l'assessore al Turismo del Comune di Bergeggi, Gibi Balardo - per la nostra zona, che servirà senza dubbio a far conoscere e amare maggiormente il nostro mare». Aggiunge il vicesindaco Enrico Vigliola: «L'iniziativa è mirata anche a far scoprire questa meravigliosa zona, prossima a diventare riserva marina, e quindi promuovere il turismo».

Una bella idea, come detto, anche per festeggiare il prestigioso riconoscimento della bandiera blu che quest'anno l'Unione Europea ha regalato a Bergeggi e al suo mare. [p. p.]

DEBUTTANO I CONCERTI NELLE CONTRADE VALSESIANE

Tra chitarre, arie e sonate nei cortili storici di Varallo

VARALLO

Andar per cortili ascoltando musica classica di qualità. Dodici concerti, tre weekend impegnati a una proposta che nasce sull'esperienza dell'anno scorso, quando il debutto aveva ottenuto una degna cornice di pubblico. I cortili che si apriranno agli appassionati di questo genere musicale sono quelli del centro storico di Varallo, la capitale culturale e artistica della Valsesia. Tra le vecchie contrade che, grazie all'opera di sensibilizzazione avviata qualche tempo fa da associazione Alpha e Comune, stanno rinascendo, si aprono spazi ideali per fare da sfondo all'iniziativa voluta da Varallo Informa, Valsesia musica e Protur.

Si parte domani, e l'ultimo appuntamento è domenica 26. Ogni giorno due spettacoli: il primo alle 18 e il secondo alle 21. Oltre ad ascoltare musica si potrà ammirare l'architettura di edifici storici che, essendo privati, in altre occasioni non è possibile visitare. Il debutto è fissato a casa Scolaro (via Orgiazzi) dove si esibirà il chitarrista borgosesiano Riccardo Turcotti; alle 21 l'attenzione si sposterà nel cortile della biblioteca Farinone Centa con la coppia Burgher-Parolini (armonica e pianoforte). Ancora nello stabile di corso Umberto che ospita la biblioteca i due spettacoli di domenica: Massimo Bianchi e Roberto Ferrarini proporranno le «Sonate per violoncello e pianoforte» di Beethoven: prima parte alle 18 e seconda alle 21.

Sabato toccherà ai cortili di Chiodo Moscatelli (ore 18) e Pangolino (21): sono previste due esibizioni di canto lirico dei partecipanti al concorso internazionale Valsesia Musica. Domenica 19 alle 18 trasferta in frazione C ancora con il canto mentre alle 21 Sara Tomellini suonerà il piano in piazza San Carlo. «Cortili in musica» si concluderà quindi il 25 e il 26 con altre esibizioni e lo spettacolo finale affidato al coro Varade dei Cai di Varallo. [l. fe.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	56	35	75	90	25
	107	67	57	49	47
CAGLIARI	44	87	75	24	33
	70	61	56	54	52
FIRENZE	22	81	45	90	40
	74	73	72	57	51
GENOVA	14	17	41	9	69
	93	92	76	60	54
	64	66	44	23	79
	75	74	72	65	60
NAPOLI	53	21	25	66	14
	98	73	62	53	51
	3	33	16	74	8
	89	63	60	59	53
ROMA	54	25	68	26	87
	86	52	46	43	42
TORINO	55	80	18	8	3
	92	79	73	63	61
VENEZIA	43	48	58	85	17
	90	78	77	67	65

IL COMPUTER CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 18 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

18-1	18-20	18-33	18-69	18-84
18-3	18-21	18-36	18-70	18-86
18-6	18-23	18-48	18-71	18-88
18-9	18-24	18-51	18-75	18-90
18-17	18-25	18-56	18-78	18-2
18-19	18-31	18-68	18-81	18-39

Ambate mature: ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza e estrazione:
Bari 87 (1); Cagliari 77 (1); Firenze (4); Genova 44 (3); Milano ; Napoli 88 (4); Palermo 70 (2); 13 (5) Torino 81 (4); Venezia 12 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

18-1	18-21	18-78	30-8	30-50
18-6	18-24	18-81	30-11	30-56
18-9	18-27	18-88	30-18	30-61
18-12	18-30	18-89	30-20	30-63
18-13	18-33	30-1	30-28	30-70
18-15	18-40	30-3	30-31	30-78
18-19	18-51	30-4		30-81
18-20	18-64	30-5	30-48	30-86

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: estrano 56 a Roma.

ENALOTTO - AL
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	10 - 27 - 31 - 41 - 50 - 63
8 combinazioni	8 - 11 - 38 - 48 - 61 - 69
L. 6650	3 - 17 - 21 - 24 - 31 - 33 - 41
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 80 - 75 - 90
224 combinazioni	- varianti = 1 - 33 - 45 - 81 - 76 - 89 - 48 - 50

Statistiche a cura Ricevitoria di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

«VALLI CUNEESI NELLE ALPI DEL MARE»: SUI 10 KM DI SALITA IERI I TRE COMPAGNI DELLA PENNELLI CINGHIALE HANNO FATTO IL VUOTO. BUON ACUTO DEL VETERANO BENEDETTI

Artesina, secondo trionfo di Moretti al Giro

Con Fertonani «scorta» Gurayev al successo nell'ultima tappa

L'ex professionista toscano dedica la grande impresa ai compagni di squadra e al figlio Andrea di 3 anni Il genovese Fertonani brillante secondo assoluto

Paolo Toni la rivelazione Gallo primo piemontese Alberto Conte sprinter Alistair miglior straniero Nel 2002 il traguardo sarà Sampeyre

Lorenzo Tanaceto

ARTESINA

Un trionfo annunciato. Il trentenne ex professionista di Marciano, provincia di Grosseto, ha concesso il bis. Roberto Moretti ha vinto il suo secondo consecutivo Giro ciclistico delle Valli Cuneesi per Amatori sulle Alpi al Mare. «Non è stato il Giro di Moretti, ma di tutta la squadra - ha affermato giulivo al traguardo dell'ultima tappa dove, con il compagno di squadra Marco Fertonani, ha «scortato» al successo l'altro compagno Andrea Gurayev, 24 anni, compaesano di Moretti, mitomina rossa e padre umbro. «Dedico questa impresa alla squadra, al patron Sogliani, agli sponsor e a mio figlio Andrea di 3 anni» ha aggiunto Moretti ringraziando anche l'ex prof Di Basco per i preziosi consigli.

La tappa partita da Sampeyre, si è risolta nei 10 km di salita. Prima è scattato Gurayev, «una mossa improvvisata» diranno al termine; poi Moretti e Fertonani. Dietro, il vuoto, malgrado i bravi Toni e Benedetti. «Questi ragazzi della Cinghiale sono fantastici - ha detto Gurayev, anche lui ex prof -. Mi hanno convinto a tornare a correre. Ma il merito più grande va a Franco Gioli: questa gliela devo proprio. E un bacio a Marzia, la mia ragazza».

Ieri con Ferruccio Dardanello, il sindaco di Frabosa Sottana Pietro Biongini e Domenico Cavallo, è stata festa grande anche per Alberto Conte, neo «singles», e soprattutto re degli sprint; Fabrizio Gallo, di Poirino, 33 anni, contento di dedicare la maglia rossa ai genitori e alla fidanzata Stefania; Paolo Toni, di Ferrara, la rivelazione; per il genovese Marco Fertonani; per il ventiquattrenne scozzese Kay Alistair che vive nello Yorkshire inglese, miglior straniero, e per Francesco Chiappero di Saluzzo, neo diplomato con 76 allo Scientifico, vincitore tra i Seconda Serie.

«Nel 2002 il Giro si concluderà a Sampeyre» svela Lorenzo Tealdi, con Giancarlo Fruttero, Guido Campana e il coordinatore Dardanello, capo di un'organizzazione da Mondiale di ciclismo.

Ordine d'arrivo: 1° Andrea Gurayev (Pennelli Cinghiale), 90 km in 2h14'13", alla media oraria di km 40,250; 2° Marco Fertonani (Cinghiale), s.t.; 3° Roberto Moretti (Cinghiale), s.t.; 4° Paolo Toni (Team Bertoldi), a 50"; 5° Tiziano Benedetti (Galmondi), a 56". **Classifica generale finale:** 1° Roberto Moretti (Cinghiale); 2° Marco Fertonani (Cinghiale), a 16"; 3° Paolo Toni (Bertoldi), a 1'12"; 4° Tiziano Benedetti (Galmondi), a 1'33"; 5° Andrea Gurayev (Cinghiale), a 2'21". **Maglia bianca di leader «Le Alpi del Mare»:** Roberto Moretti (Cinghiale). **Maglia gialla Gran premio della montagna «Banca di Credito cooperativo Pianfei e Rocca de' Baldi»:** Marco Fertonani (Cinghiale). **Maglia verde traguardi volanti-«Souvenir Gianni Tealdi»:** Alberto Conte (Punto Ciclo Conte-Cicli Schwinn). **Maglia blu Intergiro-«Olio Vezza»:** Paolo Toni (Bertoldi). **Maglia rossa «Regione Piemonte»-Miglior piemontese:** Fabrizio Gallo (Team Moureu-Carraro Torino). **Maglia fantasia «Camera di commercio di Cuneo»-Miglior straniero:** Kay Alistair (James Racing Team-Gran Bretagna). **Maglia arancio «Coalvi»-Seconda Serie:** Francesco Chiappero (La Bici Saluzzo). **Maglia bianca «Hotel Giardino dei Tigli Cussanio-Classifica a squadre:** Pennelli Cinghiale Mantova.

A sin. il trionfo di Roberto Moretti sul podio con Ferruccio Dardanello. In alto a destra Marco Fertonani e la fidanzata Silvia (foto Stravato, Milano Cinema)

Sopra, il vincitore di tappa Andrea Gurayev tra Fertonani e Moretti. Sotto, da sin. Salvatore Baldanza, Renato Bonino, Roberto Bergesio e Raffaele Spagnuolo

Roberto Moretti, Pennelli Cinghiale

Alberto Conte, Punto Ciclo Beinette

Kay Alistair, «James Racing Team»

Paolo Toni, Team Bertoldi

Fabrizio Gallo, Team Moureu Carraro

Francesco Chiappero, La Bici Saluzzo

TENNIS

DAL 19 AGOSTO IN CAMPO LE MIGLIORI GIOCATRICI

Rassegna mondiale al Country di Cuneo

La conferenza stampa di presentazione svolta l'altra sera al Country club

Giancarlo Spadoni

CUNEO

A guardare l'ultima entry list dell'International Country club, il torneo femminile Women's Tour da 10 mila dollari, 19-25 agosto, almeno sulla carta e salvo possibili defezioni dell'ultima ora, sarà di grande caratura, poiché figurano iscritte nove tenniste tra le prime 400 al mondo, tra cui l'italiana Nathalie Vierin, che nel ranking Wta è numero 188.

L'elenco delle atlete è stato presentato dagli organizzatori Scosso e Dadone al Country club Cuneo, il presidente del circolo Gianni Meinardi, il sindaco Rostagno, accompagnato dall'assessore allo Sport Elisa Borello. Il direttore del torneo Paolo Ponzio ha illustrato la parte tecnica delle gare che inizieranno sabato con le qualificazioni, tabellone da 32 al quale accederanno le tenniste aventi diritto, come da elenco «qualifing» inviato dall'Eta che comprende 70 classificate tra la numero 500 e la 1200. Anche il tabellone principale sarà a 32 posti, di cui 8 riservati alle qualificate e 3 ad altrettante wild card, di cui la prima assegnata a Nicole Clerico

Alla conferenza c'era anche Corrado Cornara, appena nominato delegato Fit per la provincia di Cuneo. Cornara è figlio d'arte. Suo padre, Giuseppe Cornara, di Alessandria, è stato figura mitica dello sport piemontese, e soprattutto nel tennis. Prima calciatore e club nazionali, nel Dopoguerra ha curato in parallelo il calcio, formando Gianni Rivera, e più a fondo, come maestro, il tennis. Suoi allievi sono stati Barazzutti, Lombardi, Fontana, Antonella Albini e molti altri.

PALLAPUGNO

IN B IL GIUDICE SPORTIVO SQUALIFICA PER DUE TURNI RODOLFO ROSSO E NAVONI

Facile passo avanti per Dotta

Play off, Bellanti ha sofferto contro Papone

Sirotto

CUNEO

Vince facile, 11-3 (8-2) la Pro Spigno di Dotta; soffre, 11-7 (5-5), invece, la Maxisconto di Bellanti contro Papone nel secondo turno dei play off di pallapugno.

Gara a senso unico a Spigno, con un Dotta in piena forma che ha incontrato Corino particolarmente discontinuo e a disagio sul campo monferrino.

Nello sferisterio cuneese si è assistito ad una partita dall'andamento incerto ed equilibrato. Le squadre si sono alternate al comando senza che una prendesse il sopravvento sull'altra: il gioco del 2-1 è un esempio durato 40'. Dopo il riposo, la squadra di Bellanti, che comunque evidenzia uno stato di forma non ancora ottimale, ha allungato mantenendo il vantaggio fino al termine dell'incontro.

Stasera cominciano anche i play out con la sfida di Dogliani (ore 21) tra la Doglianese Luca Doglioli e la Nordiconad che schiera ancora il suo battitore titolare, Trinchieri, ma si affida a Gianluca Navoni, giocatore «scaglionato» ad inizio stagione dalla Augusta '93, ritiratasi dal campionato di serie B. Per il primo turno play off dei cadetti, scendono in campo a Ricca Isoardi e Simondi.

Intanto, il giudice sportivo della Federazione pallapugno ha sentenziato sull'incontro Ceva-Spes. L'avvocato Preve ha squalificato per due giornate i giocatori cengesi, Rodolfo Rosso e Massimo Navoni dando la vittoria ai cebani 11-0. E' terminata anche la serie C1 con al comando la Pro Spigno (Ferrero) davanti alla San Biagio Mondovì (Claudio Tonello). Terza Monferrina (Alessandria) e quarta la Tosa Mec-Rocchetta Belbo (Marchisio).

Per definire gli accoppiamenti del tabellone dei quarti di finale, che prenderanno il via il prossimo 18 agosto, si dovrà attendere il recupero di Alba di domenica 12 (ore 17) tra Hotel I Castelli (Giordano) e Tavole (Barla).

GARESSIO

Tutti i vincitori della «Carrera saracina»

GARESSIO. Le «panse nere» del Ponte, con 410 punti (nella foto) si sono nettamente imposte al termine delle tre prove - spinta, velocità e abilità - nella «Carrera saracina», «memorial Roberto Canavesio». Poi, nell'ordine, il Poggiolo, Truli di Valsorda e i saraceni del Borgo. Nell'individuale e coppie, brillante affermazione dei saraceni Andrea Tornatore e Cristiano Garelli che hanno superato i rivali Giorgio Salvatico-Pier Luigi Bisio; Marco Brocardo-Fabrizio Volpe; Guido Cavedoni-Carlo Fazio e Gian Luca Ghiglia-Emanuele Marsilio. Gli altri vincitori. Under 14: Mattia Corrado-Andrea Dotta. Under 18. Andrea Nasi-Davide Michelis. Equipaggi misti: Roberto Marenco-Carlo Fazio. Grandi e piccoli: Lodovico Gonella-Lorenzo Cerqui. Under Donne: Michela Borgna-Chiara Dotta. Donne: Roberta Marenco-Margherita Ristorto. (s. c.)

Sconto rottamazione fino a 200.000

Vipiana Euronics valuta il tuo usato fino a 200.000 lire acquistando un nuovo elettrodomestico di ultima generazione, grande nella qualità, piccolissimo nei consumi

e...in più

compra oggi e solo a gennaio decidi se pagare in contanti o dilazionare in piccole rate da marzo 2002*

*Spesa e valida su tutti i prodotti da 300.000 [illegible] vedi l'utilizzo della Carta [illegible] Alla Rata Viviana per chi ne fosse sprovvisto. Vedi fogli informativi presso i punti vendita

VIPIANA

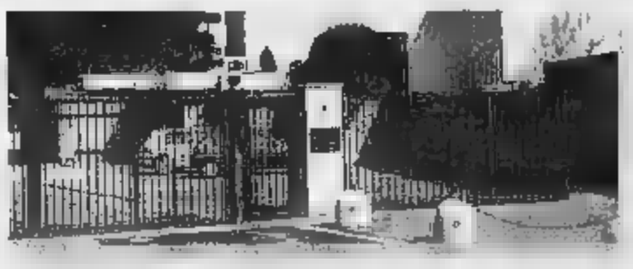
www.vipiana.it

EURONICS

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CATALL[illegible] Via C. d'Olivola 6 0142.79015
[illegible] Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
[illegible] C.so [illegible]. Margherita 270 011.4379186
[illegible] Via G. Ferraris 54 0161.255255
[illegible] Monferrato Shopping Center 0142.483900

DIETRO DUE TRAGEDIE | UN MISTERO CHE ATTENDE ANCORA LA SOLUZIONE



LE REAZIONI DEI PARENTI

«E' quello che volevamo noi», dice al telefono dalla Calabria Fernando Misiti, il papà del povero Marco. «Mia moglie ed io chiediamo soltanto che si vada a fondo. I medici li avevo visti ad Alba quattro giorni prima del suicidio di mio figlio, il 29 maggio, e avevo detto loro "non tirate troppo la corda con lui, lo lo conosco bene". Voglio dire che andava preso per il suo verso». E sicuro ci sono stati problemi di comunicazione con la famiglia, soprattutto dopo la morte del ragazzo. E resto dovrebbe accertarlo la magistratura albese che sta occupandosi anche del caso di Giulio Cerqua, i cui familiari ieri si sentivano già sollevati: «Quelli delle scientifica hanno preso le foto dei lividi di Francesco». Una denuncia pubblica arriva anche da Vincenzo Bozzo, presidente dell'Unione tutela insufficienti mentali: «Nei grandi istituti queste disgrazie possono accadere. Da anni ci battiamo per comunità alloggio di tipo familiare, con al massimo 8 assistiti, distribuite sul territorio. Ad esse vengono preferiti questi grandi istituti perché costano di meno, 280 mila lire al giorno di contributi regionali, oggi, per ciascun assistito con patologie di tipo psichiatrico rispetto a qualcosa più delle rette per le comunità alloggio».

Alba, aperta un'inchiesta sulla casa di cura

Dopo che un giovane si è ucciso e un altro ha inghiottito alcuni sassi

Le condizioni di Giulio Cerqua sono stazionarie. «E' normale che sia così dopo un intervento chirurgico», chiarisce il dottor Enrico Visetti, primario del reparto di rianimazione al San Giovanni Bosco, dove il giovane disabile è tuttora ricoverato. Il caso del ventunenne cerebroleso è singolare: perforazione dell'intestino per aver ingerito numerosa pietre. Aggiunge il medico: «Ci sono buone possibilità di recupero. Stiamo facendogli riguadagnare l'autonomia respiratoria. Entro uno o due giorni, potrà lasciare la rianimazione». Una conseguenza vi sarà in ogni caso al livello giudiziario: ieri, il procuratore capo di Alba, Luigi Riccomagno, ha annunciato di aver aperto un'indagine in seguito alla denuncia dei genitori di Giulio a La Stampa: «L'abbiamo portato a casa dall'istituto Ferrero che già stava male. Ci han detto che poteva trattarsi di una bronchite. Macché! Com'è che gli sono finite nella pancia tutte queste pietre senza che nessuno se ne sia accorto?». Un pm albese, nel pomeriggio, ha sentito in Questura i genitori del giovane. Sarebbero già stati effettuati rilievi sui lividi visibili sul collo di Francesco, fratello di Giulio, pure lui ricoverato ad Alba.

Ieri mattina il giudice ha disposto un vertice in Procura
«Faremo piena luce su quanto è accaduto»

Il Centro di riabilitazione Giovanni e Ottavia Ferrero di Alba era già rivolto a un legale, l'avvocato Roberto Ponzio, per la prima delle due disgrazie avvenute nell'arco di due mesi al suo interno: il suicidio del quindicenne Marco Misiti, ricoverato settembre 2000 nell'istituto e seguito alla diagnosi dell'équipe di neuropsichiatria infantile del servizio pubblico torinese di Vado; ritardo mentale evoluzione verso quadro psicotico. Per il suo caso, dopo le dichiarazioni dei legali dei Misiti, sempre il procuratore Riccomagno ha precisato che il fascicolo non è ancora assolutamente definito. Abbiamo acquisito parecchia documentazione».

Ai legali Cinzia Nardelli e Valeria Grasso risulta che il pm Laura Deodato abbia raccolto la deposizione dello psicologo con il quale si trovava a colloquio Marco pochi istanti prima di togliersi la vita e altre due testimonianze. E' fuori discussione che Marco si trovava in uno stato di profonda angoscia (lo dice lo stesso direttore sanitario del «Ferrero», Giovanni Brezzi) e che, improvvisamente, lasciò la stanza dello psicologo. Pochi istanti dopo si lanciava dalla tromba delle scale, dopo salito dal piano terra al secondo piano della palazzina uffici.

Il Centro Ferrero si trova alla periferia di Alba, in un'area in cui intorno sorgendo una residenza per anziani. Un'altra attività rispetto a quelle tradizionalmente autorizzate dalla Regione e che sono anch'esse in corso di riconversione: 160 posti letto, per la metà da qualche tempo destinati ad ospitare giovanissimi con problemi psichiatrici; gli altri restano riservati agli ospiti di sempre, cerebrolesi, Down, dimessi da ospedale psichiatrico. In Regione, all'assessorato alla Sanità, non si pongono il problema numero: «Ci sono gli spazi per separare i vari nuclei di ricoverati in base alle rispettive patologie. Gli accreditamenti sono stati accordati dopo attenta valutazione dei progetti. L'ultima ispezione, a luglio, sul nucleo dei giovani psichici, è stata confortante».

Resta comunque aperta la questione se debbano esservi presidi sanitari di queste dimensioni per ex Op e giovani malati psichici. In Regione assicurano che si tratta di un'alternativa «alle comunità alloggio, strutture che non sono in grado di provvedere direttamente all'assistenza sanitaria». [al. ga.]

Il centro di riabilitazione «Giovanni Ferrero» di Alba, al centro dell'inchiesta

Sanità

Il Piemonte avvia un piano di risparmi

Ospedali e aziende sanitarie piemontesi passeranno l'esame dei bilanci ogni mese anziché ogni tre. Il controllo del deficit parte da qui, da una verifica più puntuale delle entrate e delle uscite. Lo ha deciso ieri la giunta durante la seduta straordinaria, dopo l'accordo Stato-Regioni. Il Piemonte riceverà dallo Stato, per la sanitaria, 10.101 miliardi nel 2001, 10.568 nel 2002, 10.838 nel 2003. Ma occorre più controllo: «Il pareggio nel bilancio della Sanità è un obiettivo già possibile quest'anno», afferma l'assessore Antonio D'Ambrosio. Che, tanto per cominciare, invierà nei prossimi giorni a tutti i direttori generali una lettera con la situazione contabile di ogni azienda sanitaria o ospedaliera.

Per arrivare al traguardo del pareggio, si punta a una riduzione di 350-400 miliardi l'anno nella spesa ospedaliera, incrementando il day-hospital e gli interventi chirurgici in giornata (day-surgery). Un altro risparmio di 250-300 miliardi dovrebbe arrivare dal contenimento della spesa farmaceutica (attraverso limitazioni alla multiprescrizione), altri benefici dovrebbero essere infine garantiti dalla riconversione di alcuni ospedali e dal controllo centralizzato della spesa per l'acquisto di beni e servizi.

Il deficit sanitario regionale del 2000 sarà ripianato solo in parte dallo Stato: resterà un disavanzo di 850-900 miliardi, per i quali in autunno saranno decisi provvedimenti.

Sul fronte dei bilanci in rosso, sono il Giovanni Bosco, il Centro traumatologico, il Sant'Anna e la Regina Margherita, l'Asl di Vercelli e quella di Asti ad aver presentato le situazioni più allarmanti. «Per ora nessuna rimozione», conferma tuttavia l'assessore D'Ambrosio, smentendo le voci circolate l'altro ieri, vigilia di giunta straordinaria. Nessuna rimozione d'ufficio, «ma - sottolinea il presidente della Regione, Enzo Ghigo - occorre che tutti gli operatori del comparto sanitario si impegnino di per arrivare ai risultati prefissati. L'alternativa l'imposizione di nuove tasse». [m. anc.]

I PROGETTI VOGLIONO MIGLIORARE LE CONDIZIONI DEI MALATI

Una piccola comunità per ricostruire la vita

Centro diurno e residenziale può ospitare fino a 25 pazienti
Sono reduci da gravissimi traumi, in genere per incidenti stradali
In passato alcuni erano finiti addirittura in istituti psichiatrici

Una delle sale del centro aperto in via Cimabue, specializzato nel recupero di pazienti che hanno subito gravi traumi: i risultati delle terapie sono in molti casi sorprendenti

la storia

Marco Accossato

Si chiama «Puzzle», come uno vita da ricostruire pezzo a pezzo. La cooperativa che gestisce la comunità di via Cimabue 2 («La prima del genere in Italia») è un sostegno per chi ha subito un danno cerebrale a causa di un incidente e per le famiglie di queste persone precipitate d'improvviso nella dipendenza totale. Nella vecchia palestra di una scuola abbandonata e ristrutturata si comincia da zero, come bambini che devono imparare tutto: che giorno è, chi è la persona che ti sta accanto ogni momento, si scrive una parola, come si cammina. Gli ospiti di questo centro sono 25, giovani, giovanissimi. Erano a bordo di un'auto, in sella a una moto, ora sono su una sedia a rotelle, a volte paralizzati a letto dopo aver battuto la testa. Arrivano così, in via Cimabue, in un'ambulanza o accompagnati da un padre e una madre disperati, l'obiettivo è altro, è riuscire a cambiare il destino, insistere, non mollare, e farcela, a forza di piccole conquiste. Come Marco Vaschetto, 27 anni, di Trana, caduto undici anni fa dal motorino mentre andava a festeggiare con amici il compleanno e rimasto due anni in coma profondo: rischiava letteralmente di impazzire in una comunità per pazienti psichiatrici dove lo avevano ricoverato, non riconosceva neppure più i volti amici, non ricordava gli esercizi che doveva fare, non parlava. Ora è qui, a ricostruire il puzzle della sua vita spezzata. «E la situazione è completamente cambiata», dice la dottoressa Marina Zettin, psicologa, vicepresidente della cooperativa. «Marco oggi è in grado di provvedere alla sua igiene personale con l'aiuto di un assistente, la ripresa motoria è migliorata, stiamo provando con l'idroterapia».

Presidente di questa piccola grande cooperativa è l'avvocato Gian Paolo Zanetta, presidente dell'Ordine Mauriziano. Ma questo centro al confine fra Torino e Grugliasco non è legato a nessun ospedale: al primo piano c'è la parte residenziale, al piano terra il centro diurno. La struttura è stata offerta in comodato d'uso dal Comune al costo simbolico di 100 mila lire annue d'affitto. Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fondazione Paideia, Lions e privati cittadini hanno dato un contributo sostanzioso per far diventare l'ex palestra una casa.

Giorno per giorno, ora per ora «Puzzle» si occupa non solo della rieducazione. In via Cimabue 2 s'insegna anche alla famiglia di chi ha riportato un grave trauma cranico a rapportarsi col malato che di giorno frequenta il centro diurno, ma di sera torna a casa. «Bisogna creare una relazione costruttiva. Bisogna imparare come si comportano gli educatori per riprodurre gli stessi comportamenti a casa, perché il malato non sia disorientato».

La giornata degli ospiti del centro inizia con l'orientamento. «I tempi di recupero del traumatizzato grave sono di almeno due o tre anni. Molti dei nostri ospiti - prosegue la dottoressa Zettin - neppure in che giorno stanno vivendo». Le terapie proseguono individualmente o in gruppo, quando è possibile: piccoli lavori manuali per riconquistare il controllo del movimento e della coordinazione (cucina, falegnameria), poi iniziative per ristabilire un contatto col mondo esterno (si esce ad esempio a fare la spesa), infine gli incontri con il logopedista, con lo psicoterapeuta, e le sedute di idroterapia. Nel salotto lungo e stretto accanto all'ingresso i giochi dell'infanzia: le costruzioni, gli incastri, il gioco delle sagome. «Le famiglie dei ricoverati partecipano ogni settimana a confronto con gli operatori. A settembre si organizzeranno mostre, chi potrà uscirà per andare al cinema. Sono in programma l'ippoterapia il teatro». Ogni giorno è un pezzo di vita che si aggiunge faticosamente alla speranza.

PRIMO ESPERIMENTO IN ITALIA: LE ASSOCIAZIONI CHE ADERISCONO SI IMPEGNERANNO AL RISPETTO DELLE REGOLE PATTUITE

Nascono i centri sociali della Regione

Finanziamenti pubblici, ma piena autonomia nella gestione

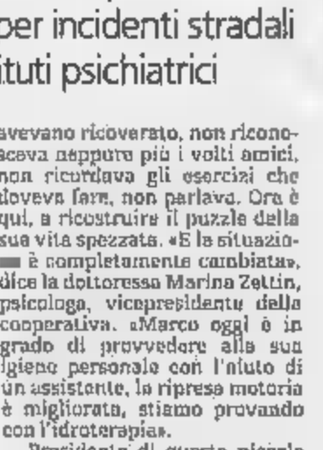
L'assessore regionale Giampiero Leo, ideatore dei centri rivolti ai giovani, e il sindaco Sergio Chiamparino che ha annunciato il pieno sostegno del Comune all'iniziativa della giunta piemontese

Marina Cassi

Il nome è burocratico, centri culturali studenteschi autogestiti, ma l'obiettivo è di dare ai giovani un luogo dove incontrarsi, suonare, guardare film, leggere un libro, fare teatro. Da quest'anno la Regione stanzia 5 miliardi per la realizzazione o ristrutturazione di edifici (anche in convenzione con i Comuni) e per l'acquisto di arredi e materiale. L'ideatore dei centri è l'assessore regionale Giampiero Leo che racconta: «Si tratta di un caso unico in Italia e l'idea mi è venuta a un'assemblea al Palastampa con i Comitati studenteschi, ascoltando le esigenze dei ragazzi». Aggiunge: «Mi ricordo i miei tempi all'Università, mai un luogo dove andare tutti insieme, momenti tristi in fondo e ho pensato che occorre aiutare la creatività giovanile a liberarsi».

Spiega: «Ho in mente una sorta di terza via tra i Centri d'Incontro degli Anni Settanta che erano burocratici e sono falliti e gli attuali Centri sociali che sono sicuramente vitali, ma che però presentano anche dei problemi. Insomma voglio dire che non tutte le famiglie sono contente che i figli ci vadano». E allora è arrivata questa strada alternativa destinata alle associazioni o alle cooperative giovanili che devono organizzare un progetto e presentarlo alla Regione per il finanziamento.

Leo è molto soddisfatto: «Tutti i giovani con cui ne parlo mi guardano con occhi luminosi e sono sicuro che i Centri avranno successo. Mi piacerebbe che gli edifici individuati fossero nelle aree centrali delle città e naturalmente tutti i progetti di ristrutturazione dovranno tener conto dell'utilizzo di energie alternative e abbattere totalmente le barriere architettoniche. E' quasi superfluo dire che ci saranno tutte le norme di sicurezza». Prosegue: «Naturalmente ho parlato con i giovani organizzati, con i Comitati studenteschi e con le associazioni cattoliche. Molti mi dicono: "L'oratorio fa tante cose, ma non ha locali attraenti per i giovani di oggi". Questa può essere un'occasione importante per rimmodernarne qualcuno».



L'iniziativa di Ghigo e Leo è condivisa dal Comune
Ora si cercano le sedi

Una iniziativa condivisa anche dal sindaco di Torino Sergio Chiamparino: «Mi sembra utile ampliare i luoghi dell'aggregazione giovanile; una linea che è anche la nostra. E che consente di affrontare la tematica dei sociali per capire quali offrono spazi di aggregazione ai ragazzi e quali sono luoghi minoritari di aggregazione politica. Una cosa assolutamente legittima, ma di cui non può farsi carico il Comune».

L'assessore Leo ricorda che questa iniziativa è solo un tassello dell'attività della Regione sul diritto allo studio: «Il presidente Ghigo ha individuato quattro priorità: sanità, Olimpiadi, residenze reali e sabaude, diritto allo studio che riteniamo strategico per lo sviluppo del Piemonte». Spiega: «Abbiamo stanziato 100 miliardi per l'edilizia scolastica e 105 per quella universitaria. Siamo l'unica Regione in Italia in cui la borsa di studio di 6 milioni all'anno per gli universitari è data a tutti coloro che ne hanno diritto e non per graduatoria».

E anche le Olimpiadi secondo Leo, una occasione utile per il mondo studentesco: «Con il Toroc stanno progettando gli edifici che saranno utilizzati durante le Olimpiadi per la stampa in base alle esigenze e necessità degli studenti e dopo il 2006 diventeranno collegi universitari».

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30
Aut. ministeriale

I MINORI A RISCHIO | UN'EMERGENZA CONTINUA

TELEFONO

Il Telefono Azzurro e i diritti dei bambini non vanno in vacanza. Anche ad agosto l'1969ó, il numero di emergenza che accoglie le segnalazioni dei bambini da tutta Italia, rimane attivo 24 ore su 24. Nel 2000, le telefonate accolte dal centro nazionale d'ascolto state 496.910. Il Piemonte è 6° posto nel numero delle richieste d'aiuto. Le principali problematiche riscontrate nella nostra regione sono: problemi relazionali con i genitori (28,6%); problemi conseguenti alla separazione dei genitori (18,7%); problemi relazionali (18,8%); abuso psicologico (9,1%); abuso sessuale (6%). Hanno chiamato più femmine (59,3%) che maschi (40,7%) soprattutto bimbi fino 10 anni

Sospettato di due delitti è arrestato per violenza

Antonio Impagnatiello era stato in carcere nel 1992 accusato di avere ucciso col fratello due uomini a Castiglione per motivi sessuali

La famiglia Impagnatiello nel '92: Antonio è il primo da destra, al suo fianco il fratello Massimo

Giacomo Bramardo

Sono le della scorsa notte. In lungo Po Diaz, sopra ai Murazzi, un'auto rallenta e accosta lungo il marciapiede. Il finestrino si abbassa. Hassan S., clandestino marocchino di 16 anni, in quel tratto di strada solo. Guarda nella penombra dell'abitacolo. Poi riconosce l'uomo alla guida. Ma è troppo tardi per allontanarsi. Il ragazzino vuole da lui quella persona. Vuole sesso, ed è disposto a pagare. Lo ha già visto altre volte, nei giorni scorsi, e le sue proposte sono state inequivocabili. quell'uomo, Hassan conosce soltanto faccia, ma non nome, nè il suo passato. Si chiama Antonio Impagnatiello. lui le cronache si erano occupate nove anni fa, quando insieme al fratello fu sospettato di l'autore dei due delitti Castiglione Torinese. I «delitti della collina», vittime Alfredo Schena e Paolo Taricco. Due omicidi a sfondo sessuale, avvenuti fra il '91 ed il '92, e per i quali i fratelli avevano trascorso venti giorni in carcere. Ma i pochi indizi nei loro confronti erano deboli, entrambi tornarono a casa.

Antonio Impagnatiello oggi ha 41 . Volto scarno, capelli corti. Hassan ora guarda dal finestrino, mentre lui torna all'attacco: «Dai, sali in macchina. Passiamo la notte insieme, ci divertiamo. Ho una casa a Biella dove possiamo stare tranquilli. Ti posso pagare, ne dici di 400 mila lire?».

Hassan rifiuta. «No, lascia stare, non mi interessa», e accelera il passo. Dopo poche decine di metri l'auto lo raggiunge e la scena si ripete. Le parole questa volta accompagnate da gesti espliciti. Hassan corre ancora allontanarsi, ma questa volta Impagnatiello scende dall'auto e la raggiunge. Gli punta coltello sotto la gola, la tiene per un braccio e di trascinarlo verso la macchina. ragazzino con uno scatto riesce a divincolarsi, scappa, corre a perdifiato. Un centinaio di metri più avanti incontra un suo coetaneo, Rachid D., anche lui marocchino. Lo ferma, racconta quello che gli è appena capitato, lo prega di stare lui mentre si allontanano lungo la passeggiata sopra Murazzi, vicino al monumento dedicato a Garibaldi.

L'auto ricompare una terza volta. Impagnatiello avvicina i due ragazzi ed estende la sua offerta anche all'amico: «Posso pagarti, 300 mila lire. Andiamo a casa mia». Mentre l'uomo continua imperterrito a seguirli, facendo le avances, Hassan vede una pattuglia dei carabinieri che passa su corso Cairoli. Gli corre incontro, si sbraccia. L'equipaggio del Radiomobile ascolta sua storia. Impagnatiello l'arrato poco distante. Il suo arresto è movimentato: calci e pugni che provocano contusioni al maresciallo e al vicebrigadiere. Poi viene immobilizzato ammanettato. Sulla sua auto c'è anche il cacciavite usato per minacciare Hassan.

L'accusa è di duplice tentativo di violenza sessuale. Per Impagnatiello, nove anni dopo, si riaprono così le porte del carcere.

IL GIALLO DEL PRESTASOLDI E DELL'EX ELETTRAUTO: TROPPI INDIZIATI, NESSUN COLPEVOLE

In collina un mistero lungo nove anni

Omicidi Schena e Taricco, dalla pista omosex all'archiviazione

la storia

Angelo Conti

TONY Impagnatiello torna alla ribalta per uno squallido tentativo di violenza sessuale, dopo sette anni di silenzio assoluto. E dopo aver vissuto, da sfortunato protagonista, una delle pagine più complesse e misteriose della «noir» torinese. Tony, insieme al fratello Massimo, era stato arrestato la sera del 5 marzo 1992 dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino. Pesantissima l'accusa: omicidio volontario ai danni di Alfredo Schena, 65 anni, prestasoldi di Cordova di Castiglione Torinese con buona liquidità e qualche debitore moroso. Il cadavere di quell'uomo era stato trovato poche ore prima nella villetta della collina, seminudo, due proiettili calibro in testa. La famiglia non aveva sue notizie dalla vigilia del Natale '91 e ne aveva denunciato la scomparsa. Un sopralluogo nella villetta, a gennaio, aveva sortito effetti: nessuno era sceso in cantina.

Quando fu trovato il cadavere, le indagini dei militari del maggiore Muggeo (ora il comandante provinciale di Milano) puntarono diritte sugli Impagnatiello facendo leva su fatti sospetti: scovano lo Schena (che avrebbe iniziato alle pratiche omosessuali Tony tentando poi di fare la stessa cosa con il giovane Massimo), frequentavano quella casa, avevano compiuto un viaggio in Puglia subito dopo l'omicidio, accanto al cadavere c'erano mozziconi di sigarette Diana Blu (la marca preferita da Tony). I fratelli nascondevano proiettili calibro 22 nella loro casa di Porta Palazzo. Venticinque giorni dopo, il Tribunale della Libertà li scarcerò motivando che gli elementi a carico apparivano «di significato equivoco, probatoriamente inconsistenti».

Alfredo Schena, ucciso nel '92

Paolo Taricco, un altro caso insoluto

Qualche giorno dopo, ancora a Castiglione Torinese, viene trovato un altro cadavere: è quello di Paolo Taricco, ex elettrauto ed ex maestro di tennis, anche lui omosessuale, anche lui conoscente degli Impagnatiello di Schena), anche lui colpito con proiettili calibro . Un personaggio, chiaro come il sole, che «sapeva troppo». Entra in scena, a questo punto, un certo Claudio De Berardinis, amico di tutti e di nessuno, prima «testimone chiave» poi indagato. L'inchiesta si complica e si confonde. Non vengono considerati elementi interessanti né test del Dna che dimostra che quelle cicche vicino al cadavere le ha fumate proprio Tony Impagnatiello, né la perizia balistica che prova che a sparare è stata sempre la stessa arma.

Viene arrestato a sorpresa De Berardinis, sorpreso con un fucile calibro 22 inizialmente considerato «compatibile» con l'arma usata nei due omicidi. Salta fuori anche un movente: i soldi per un ristorantino da aprire in Francia. E non piace nemmeno il tentativo di colpevolizzare di nuovo gli Impagnatiello: «Ho regalato a Tony un revolver calibro 22».

Stavolta il gip (Antonino Palaia, l'attuale procuratore generale) conferma l'arresto, Il Tribunale della libertà respinge l'istanza di scarcerazione. Ma poi tutto s'arena di nuovo: non quadrano le date della «convivenza» fra Schena e l'accusato e la perizia balistica regge ai periti di parte. Il De Berardinis è scarcerato, sparisce sotto i ponti di Roma.

I delitti della collina vanno in tivù, Telefono Giallo di Augias, ma la comparsata sul tubo catodico non porta nemmeno una briciola di novità. Si continua ad indagare: i carabinieri non riescono ad uscire dall'«impasse» dei troppi sospettati. Qualcuna delle storiche viene trasferita, per normale routine. Così, nel luglio del '94, i pm Borgani Viglione chiedono ed ottengono l'archivizione dell'indagine.

Un velo di silenzio su quei morti. Accertare la verità è un'esigenza che il tempo sembra stemperare. Nemmeno i famigliari vittime hanno la forza di spingere indagini che vogliono solo fermare. Resta, in fondo, molta amarezza: l'assassino, o gli assassini, potevano essere individuati. Forse è possibile farlo anche ora, con le moderne tecnologie. E Tony Impagnatiello? Per la legge è innocente. alla luce dell'arresto dell'altra notte, va detto che almeno bugia i suoi giorni disse, quando sostenne di non essere omosessuale e di amare solo la sua adorata «pivella». Che forse non c'era.

Specchio dei tempi

«Lasciata sola una barella al pronto soccorso ho creduto di morire» - «Non negate la pensione a chi ha 35 anni di contributi» - «Privilegiare il Telepass» - «Cantieri d'agosto» - «Ha incontrato gli angeli»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Bruno Foresto nell'apprezzamento del reparto di Medicina d'Urgenza delle Molinette. Quel che invece devo lamentare del mio ricovero è l'attesa, fra un esame e l'altro, al pronto soccorso dove, stesa su un lettino la forza di parlare né di muovermi, continuavo a vomitarmi . Ho avuto l'angosciante sensazione morire senza la possibilità di chiamare soccorso - tramite campanello o tramite un familiare quale era stato vietato di starmi vicino - fino a quando perso . Non so descrivere l'angoscia profonda che si prova, nel sentirsi morire, soli. Una simile, amara esperienza l'avevo avuta, lo anno, in un altro pronto .

«Talvolta, l'inadeguatezza di piccoli accorgimenti può dare all'ammalato grave la terribile percezione di stato abbandonato e può far passare in second'ordine la professionalità la premurosa assistenza successivamente dimostrate. In sostanza: basterebbe un campanello».

Celestina Desiderà Vasini

Un lettore ci scrive:

«Tutti i giorni leggo grido di dolore del governo e degli organi finanziari com sulla spesa pensionistica. Nessuno pensa a quei cittadini nati dopo il 1948 che hanno iniziato a lavorare precocemente e che ora hanno maturato 35 anni di contributi (reali, non convenzionali!!). Ci dicono che siamo troppo giovani per la pensione, come se alla nascita avessimo sottoscritto un contratto per la durata della vita terrena.

«Nessuno pensa al logoramento di una vita di lavoro, ai problemi che alcuni noi hanno: perdita lavoro, titolari di aziende commerciali in crisi che avrebbero diritto ritirarsi, ma per la legge Dini ancora troppo giovani. Certo alcune categorie di lavoratori possono di ammortizzatori sociali pur non avendo nemmeno i 35 anni di anzianità, ma noi che ormai li abbiamo o che stiamo per raggiungere questo sospirato traguardo, veniamo dimenticati».

Lanfranco Razzoli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo utenti dell'autostrada del Fréjus. Sulle nostre auto abbiamo montato il Telepass per ridurre i tempi di ai caselli ma su questa autostrada non possiamo usufruirne.

«Il motivo è presto detto: alle uscite della stessa autostrada dal casello di Bruere escluso, tutte le uscite Telepass sono utilizzate anche dai possessori Viacard che, ovviamente, per effettuare il pagamento devono sostare il tempo necessario allo stesso vanificando la sbandierata velocità passaggio delle Telepass. Perché non si pone rimedio?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Voglio dichiarare il mio disappunto riguardo ai lavori in tangenziale durante agosto. Probabilmente i dirigenti dell'Ativa considerano meno rilevante il disagio creato ai lavoratori estivi rispetto a quello riscontrabile nel resto dell'anno. Si asfaltano contemporaneamente due corsie marcia lasciando soltanto una alla normale circolazione dei veicoli. Il risultato è naturalmente nuovi km coda giornaliera per incolonnarsi e passare nella strettoia. I lavori si dovrebbero così svolgere in metà tempo, ma è davvero impossibile tracciare le strisce gialle per permettere di utilizzare anche la corsia di emergenza, come a volte viene consentito? A dir poco si può evitare l'amara delusione di chi sperava almeno in questi giorni di scampare al traffico.

«Si ritengano certo fortunati i lavoratori del centro città: non altro per questi venti giorni possono posteggiare la loro auto senza pagare la sosta; al contrario, a chi deve utilizzare quotidianamente la tangenziale, anche nel mese agosto non c'è alcuno sconto di code, stress, e malumori».

Cristina Gilardi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare tutto il cuore persone che il giorno 6 agosto c.m. hanno aiutato e prestato i primi soccorsi a mia figlia vittima di scippo brutale sul ponte Rossini.

«Il loro aiuto anonimo ha cancellato l'atto teppistico di due balordi disposti a tutto pur di racimolare un esiguo "malloppo" noncuranti del fatto che mia figlia avrebbe anche potuto rimetterci la . Troppo spesso avvengono di violenza sotto gli occhi indifferenti di passanti preferiscono non vedere: in questo caso in molti si sono generosamente mobilitati per aiutare una ragazza sola e terrorizzata, dimostrando che apparteniamo ancora ad una società civile».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
Vendita Promozionale
AGOSTO APERTO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA
EFFETTUA LEGGE 80

COLLEZIONISTA ACQUISTA
ROLEX e PATEK PHILIPPE
pagamento in contanti
serietà e riservatezza
Tel. 337.246917

Salone La Stampa
Gli sportelli del Salone La Stampa di Via Roma 80 nei mesi di luglio e agosto sono aperti per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni Specchio dei Tempi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle 18.

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 866.51.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02 244.24 611 - Fax 02 244 244 90

Tra il verde a pochi passi da Torino ristorante in locale climatizzato il ristorante GARDEN Vi aspetta!! A Villafranca Piemonte tel. 011 98 090 67 Gradita prenotazione 011 98 090 74

Federazione Nazionale di Funebri di non accettare suggerimenti di colore che, in ambito ospedaliero, raccomandano o fanno in maniera di veder un'impresa "Questi personaggi risultano più credibili allo famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale ai più di mercato." (Dal mensile 2/1999)
PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
chiamare Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" oltre dal funerale classico a 2.500.000 fino al funerale di lusso a lire 3.900.000 I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimiteri), bara accompagnatore, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti cimiteriali, necrologi)
TRASPARENZA NEI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO

PREZZI: TORINO E IL SUO CIRCONDARIO L. 1.500 CON IL MARTEDÌ DELL'ALTO ADIGE - CROTONE E DELL'ARCIDIOCESI - COMPRESE DI CASSETTA - CROTONE DI SABATO - IL CORRIERE MERIDIONALE - LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ - LA FAME NEL MONDO DI OGGI - LA VOCE DI MANTOVA - LA PROVINCIA - NELLE ALTRE LOCALITÀ DELLA DIFFUSIONE APPROVATE LA GIORNALE LOCALE L. 1.800 CON IL CORRIERE DI TARANTO/BARI - IN ROMAGNA E MARCHE L. 2.300 ANCONESE DI - AUTOMOBILISMO - PIEMONTE L. LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTO GRATUITO CON SPECCHIO AL SABATO DELLA PATRIA ITALIA - PRESSI ESTERI: AUSTRIA SC. 26,00 - BELGIO FR. 75 NF 1,80 - DANIMARCA KR. 15 - FRANCIA FR. 12 NF 1,80 - GERMANIA DM 3,50 NF 1,70 - GRECIA DR. 500 - INGHILTERRA P. 1,20 - LUSSEMBURGO FL. 2,70 NF 1,80 - MALTA Cents 50 - NORVEGIA KR. 15 - OLANDA FL. 4 NF 1,60 - PORTOGALLO Cont. Esc. 250 NF 1,70 - SPAGNA Pts 250 NF 1,60 - CANARIE Pts 300 - SLOVENIA SIT 200 - SVIZZERA SFR. 1,50 - SVIZZERA FRS. 2,20 - C. TICINO 2,50 - USA $ 2,50

PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.

Sconto rottamazione fino a 200.000

Vipiana Euronics valuta il tuo usato fino a 200.000 lire acquistando un nuovo elettrodomestico di ultima generazione, grande nella qualità, piccolissimo nei consumi

e...in più **compra oggi e solo a gennaio decidi se pagare in contanti o dilazionare in piccole rate da marzo 2002***

*L'offerta è valida su tutti i prodotti da lire 300.000 a lire 4.000.000 e prevede l'utilizzo della Carta Aura o l'attivazione gratuita della Carta Aura Vipiana per un importo concordato. Vedi fogli analitici presso i punti vendita.

VIPIANA

EURONICS

TIM STEFAM

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
[illegible] Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
[illegible] C.so R. Margherita 270 011.4379186
[illegible] Via G. Ferraris 54 0161.255255
[illegible] Monferrato Shopping Center 0142.483900

GRANDI MOBILI A PREZZI ...DA FAVOLA!

IDEACOMUNICAZIONE

SELEZIONIAMO I LEGNI MIGLIORI
PER COSTRUIRE VERI MOBILI ARTIGIANALI
AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE
...IMBATTIBILE!

Cucina con ante in legno, cappa a camino e lavastoviglie, come foto
£ 3.680.000
(€ 1.900,56)

naemi

LAVASTOVIGLIE INCLUSA!!

monica

Parete attrezzata in legno antichizzato con finitura a cera, come foto.
£ 1.980.000 (€ 1.022,58)

Tavolo in legno antichizzato con finitura a cera, cm. 140x80 allungabile, disponibile anche cm. 100x100, come foto
£ 580.000 (€ 299,55)

Sedia "Lisa" seduta paglia, come foto
£ 138.000 cadauna (€ 71,27)

Scrittoio
con alzatina in legno massiccio, finitura a cera, come foto
£ 580.000
(€ 299,55)

stella
Camera "Arte Povera", letto con inserto in ferro battuto, come foto
£ 1.480.000
(€ 764,36)

VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO RICCO
CATALOGO,
CON TANTISSIME
GRANDI PROPOSTE!

...SIAMO APERTI AD AGOSTO!

Base porta TV
in legno massiccio, con cassetti, finitura a cera come foto
£ 980.000 (€ 506,13)

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!

ASTA del MOBILE
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, ■ · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

MILLENNIUM

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

IMMAGINE

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

L'ESTATE DEGLI AFFARI

GruppoAlta Italia

by Ramello
La Firma in Pelliccia

...AD ANDORA

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA CON
UNA NUOVA FIRMATA RAMELLO

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTI SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22
CHIUSI IL LUNEDÌ

HOBBYFOTO Pianeta
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 18r ORZANETO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA'
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI
C.SO BUENOS AIRES 67r GE CENTRO

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879 FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109 TELEFONO 010 530701 FAX 010 590859

REGIONE

HOBBYFOTO Pianeta
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V.VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.
VIA BORGORATTI 23d BORGORATTI

L'ULTIMA NOVITA' DELL'ACQUARIO NON E' UNA VASCA, MA UN PERCORSO TRIDIMENSIONALE TRA ROCCE E SPECCHI D'ACQUA

Una scogliera da esplorare

Il fascino sottovalutato del nostro fondale

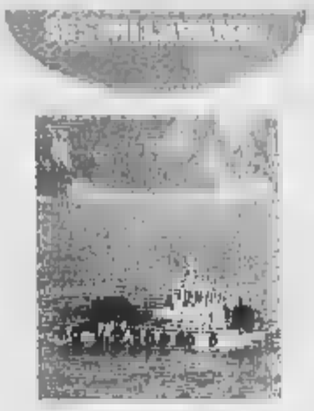
All'Acquario di Genova si può anche ammirare la Scoglie mediterranea

GENOVA

novità dell'Acquario per questa seconda metà d'estate non è una classica vasca, ma la ricostruzione tridimensionale di una scogliera che, in una combinazione di spazi d'acqua e differenti volumi, rocce in vetroresina e trasparenze sul tenue azzurro del fondale sabbioso, le sensazioni di un'esplorazione. Senza didascalie, ma grazie a una mappa distribuita all'ingresso della sala, la Grande Scogliera Mediterranea, firmata dall'architetto Michael Oleksak e costata circa un miliardo di lire, permette un incontro le specie nel loro habitat e quindi svolge anche l'importante funzione, in linea con la missione dell'Acquario di Genova, di sensibilizzare il pubblico nei confronti delle problematiche di conservazione e di gestion degli ecosistemi

Strutturata su 700 metri quadrati e in tre moduli, di cui oggi sono visibili due, la Grande scogliera mediterranea si incontra subito dopo la laguna malgascia, cioè dopo i piccoli coccodrilli, in un raffronto tra esotismo e nostranità cui il patrimonio di nostra, o meglio del nostro fondale, certamente non sfigura.

Aggirandosi le rocce e gli specchi d'acqua, si incontrano la tracina, che vive sui fondali sabbiosi con tre spine sul dorso in grado di secernere veleno, il pesce prete, che cattura la preda agitando la lingua come fosse un verme, la canocchia, crostaceo che stordisce la preda prima di divorarla, il lepade, che con la forma ha ispirato l'architettura teatro dell'Opera di Sidney, il cavalluccio marino, la seppia, lo capesanto. E ancora, alla scoperta di come vive quello che mangiamo, ecco la vogola, i cuori, i gamberetti, la galatea. Nel secondo modulo sono ispirati i trigoni, parenti delle razze, ma morbidi e vellutati al tatto, caratterizzati da una lunga coda, e i gattucci, piccoli squali di fondo, che depongono uova provviste di una teca resistente, ancorate ai rami di gorgonie: i pescatori le chiamano borsa di sirena. [a.p.]



L'OPERAZIONE MARE PULITO A SESTRI LEVANTE

Iniziativa nel weekend dalla rinnovata collaborazione tra Regione e Comune

Giuliano Vignolo a PAGINA 37

GUIDA LIGURIA ESTATE TUTTI GLI

Monica Guerritore premiata Portovenere e a Recco partono due rassegne per il cabaret

I servizi ALLE PAGINE 41-44-45-56

ANTONIO DI GIOVINE HA REPLICATO COSI' AL CAPO DELLA POLIZIA MENTRE RIFONDAZIONE ESCE DALLA MAGGIORANZA IN PROVINCIA

«Ho garantito la sicurezza dei leader»

Il prefetto alla commissione d'inchiesta: «Era mio dovere»

GENOVA

Rifondazione esce dalla maggioranza della Provincia perché non condivide la decisione di Marta Vincenzi di avviare una procedura legale contro il Gsf per le irruzioni black negli edifici di Quarto, appunto al Gsf dalla Provincia. «Es una delle componenti dello stesso movi - è la dichiarazione ufficiale delle segreterie della Federazione di Genova e della Federazione del Tigullio di rifondazione - Il denuncia è anche contro di noi, potendo essere contemporaneamente soggetto ore del procedimento e parte chiamata in causa, prendiamo atto della decisione unilaterale assunta fuori dal contesto democratico di un confronto di maggio . «Il gruppo consiliare di rifondazione - è la dichiarazione di Giuseppina Giani e Giuseppe Rando - anche nella qualità componente della maggioranza, chiede sia ripristinato comportamento della Provincia più rispondente alle scelte politiche adotta collegialmente, e quindi la rinuncia di ogni atto legale contro il Gsf».

Intanto a Roma il prefetto Antonio di Giovine è stato ascoltato dal Comitato di indagine sul G8 e ha risposto al capo della Polizia, Gianni De Gennaro, che lo chiamato in causa per quanto riguarda la responsabilità sull'ordine pubblico: «Compito del prefetto era quello di garantire l'incolumità dei Capi di Stato che hanno partecipato al G8, e questo compito è stato assolto». «Il prefetto - ha detto Di Giovine, parlando sempre in terza persona - doveva fornire al Governo nazionale e, attraverso quest'ultimo, ai Governi dei Paesi intervenuti al vertice, la garanzia dell'incolumità di tutti i partecipanti, assicurare la presenza di altri 13 Capi di Stato di Paesi meno fortunati, garantire l'incontro tra Bush e Putin». Tutto questo, ha proseguito il prefetto, in un'area della città che non era un ma a sua volta una e propria città dove 35 mila persone hanno continuato a vivere».

Di Giovine ha poi ricordato che «il Parlamento consapevole che i rischi diversi dai moti di piazza, che erano stati definiti rischi da terrorismo anche internazionale. E questo è il motivo per cui si decise di far sì che tanti livelli di comando confluissero in un'unica grande area di sicurezza».

Quindi, ha dichiarato il prefetto, trasferire ad mie colpe», né «assumermi responsabilità che non mi appartengono». Citando leggi e ordinanze Di Giovine ha subito chiarito che il suo ruolo è quello di «delegato dal ministro per il coordinamento dell'ordine e della sicurezza pubblica a livello regionale. Il prefetto limita la sua competenza laddove inizia qualunque valutazione di tipo tecnico». Ed ha subito difeso il lavoro di prevenzione svolto per tutelare il vertice: «È stato fatto un grande lavoro per bonificare la città, quello che che poteva succedere non è accaduto: i terroristi non sono arrivati».

Difendendo la sua ordinanza con la quale sono state disegnate la zona e la zona gialla ha detto: difficile poter sostenere la corretta, democratica previsione di limitazioni alle libertà costituzionalmente garantite. Il prefetto ha adottato un provvedimento limitativo diritti e su questo costruito un sistema difensivo per raggiungere un obiettivo di carattere internazionale, di difesa dei partecipanti al vertice».

Per quanto riguarda in la gialla, definita dal prefetto una «zona cuscinetto», Di Giovine ha sostenuto che in quei 13 chilometri «non è successo alcun incidente il che significa che la zona gialla ha fatto effettivamente da , ha rappresentato un percorso attraverso quale violenza della forza sfondamento ha tentato di penetrare». Oltre la zona gialla gli scontri, che il prefetto non ha nominato, parlando dei «fatti a tutti noti di cui tutti sentiamo fortemente il senso di colpa e di sgomento perché la realtà è stata superata dalle previsio . Scontri dei quali il prefetto non era inizialmente a conoscenza e quando lo ha saputo, ha assicurato Di Giovine, ha chiesto rinforzi.

[a. p.]

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

Il dottor Di Giovine ha raccontato la sua versione alla commissione parlamentare

Il film degli scontri Locarno

Forza Italia protesta per la decisione «C'è un'inchiesta giudiziaria in corso»

Le violenze durante G8 proposte al Festival di Locarno l'argomento di un'interpellanza di Forza Italia al presidente del Consiglio regionale perchè intervenga presso il ministro degli Esteri e il ministro dei Beni Culturali. Lo scopo, come scrive il firmatario dell'interpellanza, Ernesto Bruno Valenziano, «sollecitare eventuali interventi a livello diplomatico».

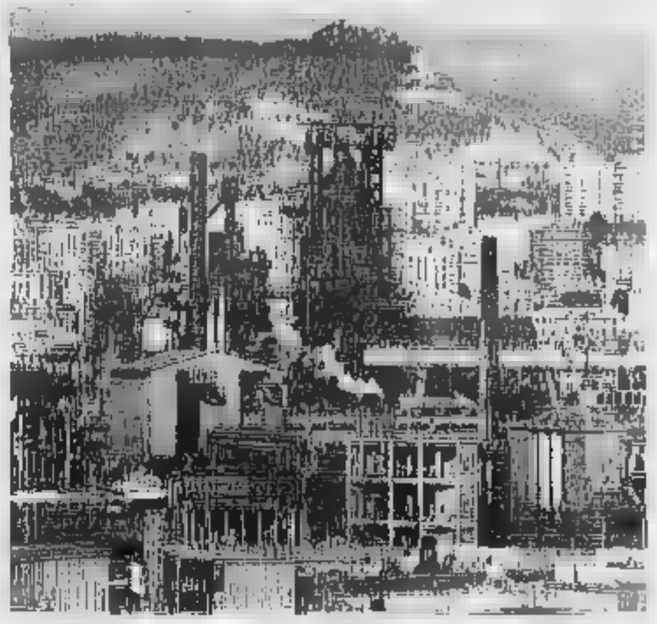
Domenica prossima, 12 agosto, verrà infatti presentato nel giorno della chiusura del Festival internazionale, film programmati e cartoni animati, «un insieme di filmati ripresi da ignoti videoperatori amatoriali, montati e assemblati secondo scelte politiche negative di un regista indipendente». Il film dura due ore e mezzo e l'intera giornata sarà dedicata all'avvenimento.

«Quali sono le motivazioni artistiche eccezionali e straordi che hanno protato ad inserire il filmato?», si chiede l'esponente Fi, rivolgenod la domanda all'Ente italiano del turisno e agli uffici del turismo olvetico operanti Italia. E prosegue: «E' una scelta autonoma e dell'ultima ora della direttrice? E, in questo caso, non si tratta di un'intrusione di parte nella ricostruzione oggettiva dei fatti violenti accaduti a Genova sui quali la magistratura sta compiendo le istruttorie?».

Proprio dagli accertamenti dei giudici, «sembra essere confermato ampiamente che giorni del vertice era stato preordinato di molte migliaia di rivoltosi contro le forze dell'ordine, attacco che prodotto enormi distruzioni di beni pubblici e privati ad opera di una guerriglia urbana che, in diversi casi dimostrati, ha ottenuto la copertura e la za degli stessi organizzatori pacifisti».

Scopo dell'interpellanza, «evitare un ulteriore danno all'immagine di Genova e della Liguria». [a.p.]

A CORNIGLIANO UNA



Allarme smog

Nube maleodorante dalle Acciaierie mercoledì a Cornigliano: la concentrazione di anidride solforosa nella zona superiore 100 microgrammi per metro cubo rispetto 40-50 resto della delegazione. Dal Riva confermia, dati - dice l'assessore regionale all'Ambiente, Levaggi - segnalavano la 'fuoriuscita». Sono stati disposti ulteriori controlli incrociati di Provincia e Arpal.

LA LIGURIA HA RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA' E HA DIRITTO A RIDUZIONI

Mutui con lo sconto per la Regione

Pittaluga: «La sanità è solida, non ci saranno nuove tasse»

Alessandra Pieracci

Sconti sui mutui e un quadro sanitario che appare drammatico rispetto alle altre regioni italiane: questa la situazione in Liguria illustrata dall'assessore alle risorse finanziarie, G.B. Pittaluga.

Il rispetto parametri di Maastrict, o il patto stabilità, dà infatti diritto a riduzioni del tasso di interesse sui mutui della Cassa depositi e prestiti. La Regione Liguria è andata oltre lo sconto previsto dello 0,50 per cento raggiunto molte altre regioni italiane, ottenendo quello dell'uno per cento sui tassi, che passano così dall'interesse dal 5,35 al 4,35.

«Si tratta di un tasso al di sotto del prime rate, ovvero quello che viene praticato dalle banche alla clientela primaria» è il commento dell'assessore Pittaluga. Che spiega: «Il risparmio nell'abbattimento degli interessi passivi, per il 2001, è di circa 300 milioni e rappresenta un ulteriore miglioramento per il bilancio della Regione e apre uno spazio per mutui e investimenti destinati alle infrastrutture liguri».

Per quanto riguarda la spesa sanitaria, «finalmente con l'Accordo Stato-Regioni si fa qualcosa per la devolution, e la Regione Liguria può controllare la spesa attraverso diversi strumenti, comp i contratti decentrati per il personale e i livelli essenziali di assistenza. I contratti di lavoro decentrati più adeguati alla nostra realtà e potranno consentire l'aumento dell'efficienza delle strutture ospedaliere».

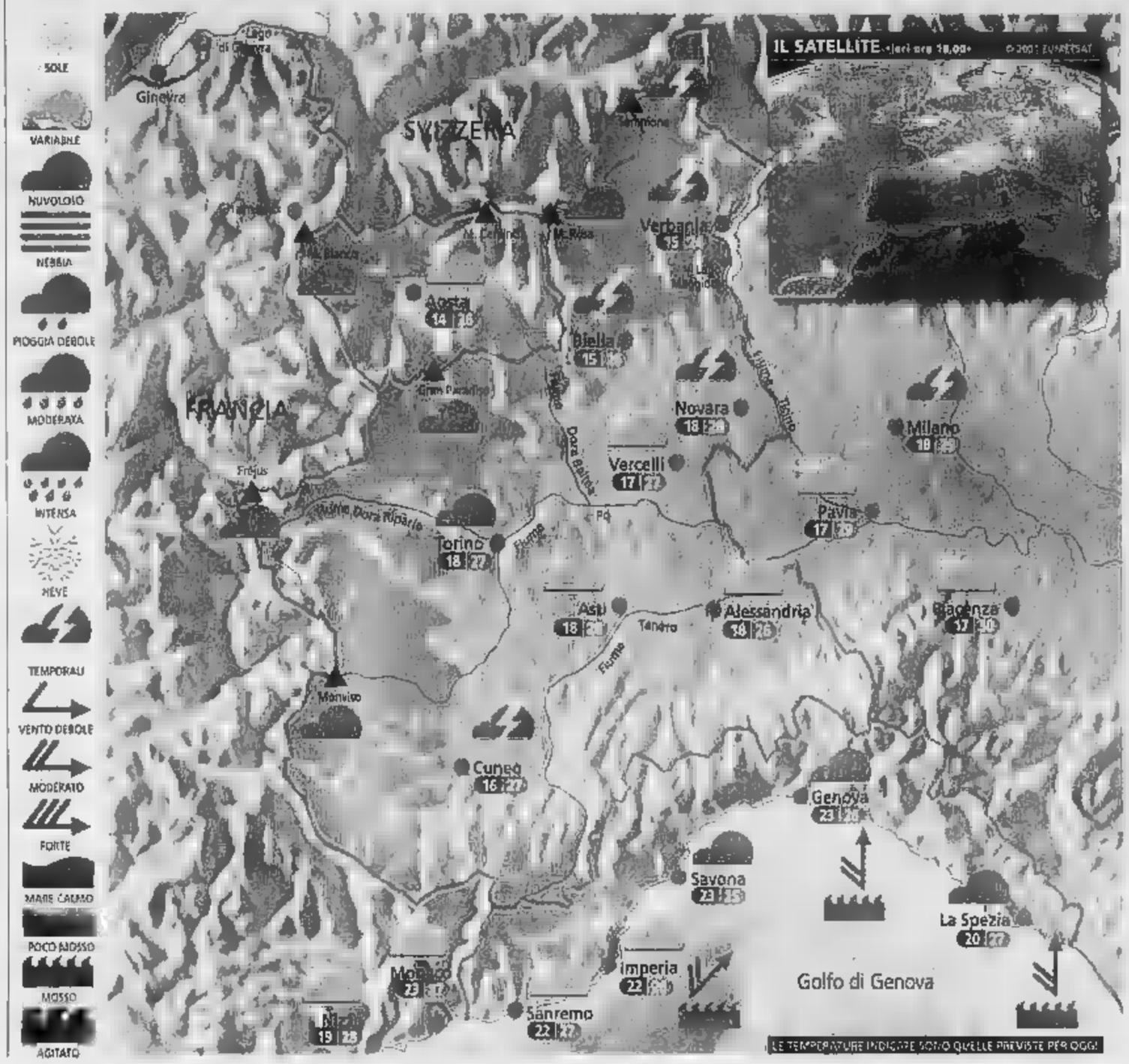
Alla firma dell'Accordo erano presenti, con Pittaluga, l'assessore alla Sanità Piero Micossi, che com'è noto è in ottimi rapporti il ministro Sirchia, e il direttore generale del Dipartimento programmazione e risorse finanziarie Giuseppe Profiti, che hanno avuto un importante ruolo mediazione nel negoziato. «Un accordo importantissimo - dice Pittaluga - che non risponde più a logiche contabili, ma delinea una politica sociale della sanità, cioè per la prima volta viene fissato un parametro al quale tendere, nel rapporto tra spesa sanitaria pubblica e Pil, pari al 6 per cento».

«Il quadro della sanità in Liguria – ha detto ancora l'assessore - non è particolarmente drammatico: l'attuale scenario esclude che si debba far ricorso a leve fiscali, come ad esempio l'aumento della benzina, l'assizionale Irpef Irap, che, ricordiamo, in Liguria è abbassata di un punto. Tutto questo sarà ribadito comunque nel Documento programmazione economica finanziaria che stiamo definendo».

CANTINA SOCIALE DEL MONFERRATO
Dal 1950 l'Arte del Vino
Vini DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)
Monferrato DOC Dolcetto
Vini DOC Selezionati
Barbera Monferrato DOC Selezionato
Ancarà Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Albì Monferrato DOC Fresia Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato
Vino barricato
Vigna Barbera Monferrato affinato in barriques
Piemonte DOC Chardonnay affinato in barriques
Vini del 2000
Riserva 2000
Piccolo Mistero
Vini Da tavola
Barbesino (rosso)
Rosin Vino Rosato
Bugn Vino Bianco
Vini Dolci
Moscato Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica
VENDITA DIRETTA VINO: sfuso e imbottigliato
Confezioni regalo
Olio d'oliva, Olio Extra Vergine, Aceto balsamico di Modena,
Aceto di vino Riso, Frutta di bosco sottograppa
Venite a trovarci degustazione e aperitivo gratis
Orario: da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00 – domenica 09.00/12.30
Tel. 0142.486136 - Fax 0142.480057 Via Regione Isola, 27A 15030 Ricaldone Monferrato (AL)

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEOITALIA



Situazione Ieri un debole fronte perturbato è rimasto stazionario sull'arco alpino, generando qualche locale pioggia. In giornata è stato rinvigorito da un afflusso di aria fredda ed instabile alle quote superiori che ha provocato un'intensificazione dei fenomeni. Oggi tempo molto instabile al mattino, miglioramento pomeriggio.

Previsioni In mattinata cielo molto nuvoloso o coperto con rovesci diffusi a prevalente carattere temporalesco, più frequenti sul Piemonte orientale; nel corso della giornata tendenza a schiarite a partire dalla Valle d'Aosta, grazie alla rotazione del vento dai quadranti settentrionali. Rovesci residui saranno ancora possibili fino a sera sull'Ossola, sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure. Venti da deboli a moderati, a carattere di Foehn dal pomeriggio sulla Valle d'Aosta. Calo della temperatura. Domani bel tempo ovunque.

IL WEEKEND

Tornerà a splendere il sole

Il ritorno a condizioni anticicloniche ripresenterà l'estate in tutto il suo splendore già dalla giornata di sabato, ma a farci compagnia non sarà più l'afa opprimente dei primi giorni del mese, bensì un gradevole venticello settentrionale che manterrà basso il tasso di umidità, regalando un fresco risveglio anche sulle zone pianeggianti. Il mare sabato risulterà ancora piuttosto mosso in Liguria, proprio a causa della sostenuta ventilazione, ma domenica sarà più tranquillo e la balneazione ne sarà favorita. Chi si trova in montagna rivedrà le vette più alte spruzzate di neve e potrà approfittarne per scattare qualche fotografia suggestiva, in virtù dell'ottima visibilità prevista. Per chi infine rimane in città, una gita in bicicletta fuori porta è quello che ci vuole per ricaricare le «batterie». Anche la prossima settimana, per la gioia dei vacanzieri, si aprirà all'insegna del tempo stabile e soleggiato; il caldo però comincerà nuovamente a farsi sentire nelle grandi aree urbane. Per il Ferragosto non dovrebbero manifestarsi grosse variazioni, salvo una lieve tendenza temporalesca serale sulle Alpi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 32	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	26 32	ROMA	24 33
BOLOGNA	22 34	VENEZIA	23 28
CAGLIARI	23 35	BARCELLONA	20 25
CATANIA	24 31	BRUXELLES	11 21
CATANZARO	24 30	FRANCOFORTE	15 20
FIRENZE	20 32	GINEVRA	19 26
GENOVA	24 30	LONDRA	10 21
PALERMO	25 31	MONACO DI BAVIERA	12 22
PERUGIA	22 35	PARIGI	11 24
POTENZA	22 33	ZURIGO	13 23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti, cala domani alle ore 13 e 22 minuti

ALGE per la casa

GRANDE VENDITA D'ESTATE

Aperto dal Lunedì al Sabato
chiuso la Domenica
Aperto tutto Agosto

MERCATONE DEL MOBILE DELLA LIGURIA

Via Briano, 5
17040 Quiliano (SV)
Tel. 019.884616/7/8

Frazione Lidora, 100
17017 Cosseria
(SV) Tel. 019.518461

BCONTI INCREDIBILI

WWW.CENTRODELLARREDAMENTO.IT

CENTRO DELL'ARREDAMENTO
QUILIANO (SV) - COSSERIA (SV)

NOSTRA INCHIESTA: COME LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELLA RIVIERA GESTISCONO L'IMPORTANTE ED ESSENZIALE SERVIZIO

Chiavari ha l'acqua doc dell'Entella

Le condotte sono lunghe 70 chilometri, ecco le tariffe

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

L'acqua potabile che sgorga dai rubinetti delle case chiavaresi, è batteriologicamente pura. Parola dell'ufficio tecnico dell'acquedotto, confermata da almeno due fattori oltre che dalle analisi che vengono compiute regolarmente: si avverte il fastidioso odore del cloro e, a differenza di altri centri, l'acqua pompata dai pozzi viene immessa direttamente nella rete di distribuzione. Ecco spiegata allora anche la temperatura sempre molto bassa, tanto da creare una patina di goccioline sui rubinetti. Forse è anche per questo, cioè per l'immissione direttamente nella rete di distribuzione, che alla fontanella pubblica di piazza Matteotti (l'ex «muto»), c'è sempre gente che beve, o si lascia sgorgare l'acqua sulle mani per poi passarle sulle tempie.

C'è un rovescio della medaglia, la fornitura è più cara che non, per esempio a Lavagna. L'acquedotto è gestito, dal primo luglio del '99, da Idrotigullio società a partecipazione comunale creata nel 1988, cui ha poi aderito poi l'Amga di Genova. Al momento del passaggio di gestione si sono rivelati alcuni veniali sulle bollette, o meglio gli utenti non avevano gradito quello che sembrava una doppia fatturazione mentre era soltanto la chiusura della gestione comunale, con richiesta di saldo degli arretrati.

La fontana di piazza Matteotti nel centro di Chiavari: l'acqua viene prelevata da quattro pozzi sotto il corso dell'Entella

Vediamo le tariffe, senza addentrarsi troppo nelle complicate sfaccettature delle diverse utenze: per uso domestico da 0 a 72 metri cubi all'anno il per ogni è di 373 lire: da 72 a 108 metri cubi si passa a 578 lire: se si superano i 108 metri il costo sale a lire al metro, a 216 metri 796 lire, oltre i 216 metri 857 lire al metro. La tariffa pubblica agevolata, fino ad un consumo di 600 cubi all'anno, è di 373 lire al metro; oltre ai 600 metri cubi la tariffa sale a 578 lire al metro. Per uso industriale e commerciale 578 lire fino a 108 metri cubi, 682 lire al primo supero da 108 a 162 metri cubi annuali, 796 lire oltre i 216 metri cubi.

Queste le tariffe, ma vediamo come arriva l'acqua nelle case. Viene pompata da 4 pozzi lungo gli argini dell'Entella, nella zona di Coporona, profondi da 30 a 60 metri. Da ricordare che le pompe sono alla massima profondità dei pozzi perchè, come già detto, sarebbe impossibile aspirarla con pompe in superficie. Quindi viene immessa direttamente nella rete di distribuzione, formata da circa 70 chilometri di condotte. La parte in surplus, quella eccedente il consumo delle ore di punta, viene raccolta in grandi vasche sulle alture, quindi immessa in rete al momento della maggiore richiesta, in particolare attorno a mezzogiorno.

Qualche anno fa si sono succeduti due gravi danni alle condotte che attraversano la città: uno in piazza Roma - era il giorno di Natale - dove la rottura di un grande tubo in ghisa aveva provocato una voragine in cui caduta un'auto, più recentemente in via Nino Bixio. Questi inconvenienti, risolti nel giro di poche ore, comprensibili perché la rete di distribuzione è stata realizzata nel 1932, e in parte nel 1972 quando furono collegate grandi infrastrutture. La normale manutenzione con interventi dove necessitano, assicura una normale distribuzione alle utenze senza più gravi inconvenienti.

Tornando alla purezza dell'acqua chiavarese, ci si chiede che cosa era successo agli degli anni Novanta quando la fornitura era stata interrotta per un presunto inquinamento da fenoli nelle falde. All'ufficio tecnico dell'acquedotto questo fatto è un interrogativo. Probabilmente l'inconveniente - che aveva costretto i chiavaresi a dare l'assalto ai negozi per assicurarsi bottiglie di acqua minerale.

Infatti aveva destato molte perplessità il fatto che l'acqua distribuita nei sacchetti di plastica, venisse imbottigliata a Rapallo, città che attinge sulla stessa sponda chiavarese del fiume Entella. Qualche cosa di poco chiaro nella vicenda è rimasto, considerando che senza alcun intervento il presunto inquinamento era svanito nel nulla dopo alcuni giorni. Si può quindi sostenere che Chiavari ha una grande fortuna in fatto di qualità e quantità di acqua. A proposito va ricordato che i chiavaresi non consumano acqua proveniente dal lago di Giacopiane, come credono in molti. Anche questi due invasi contribuiranno ad alimentare la grande falda acquifera, che scorre sotto il letto dell'Entella e in parte sotto le case del centro città, ma non sono l'unica fonte.

A TRIBOGNA STRADA ANCORA INTERROTTA

Sono passati circa dieci mesi dall'alluvione dello scorso inverno. L'evento aveva provocato la scomparsa di centinaia di metri di argine del torrente Lavagna e numerose frane sulle alture della vallata. Alcune di queste frane sono ancora evidenti, come larghe ferite lungo i pendici delle colline. Una situazione ancora irrisolta è la grande frana che ha interrotto in due punti la strada provinciale che da Ferrada di Moconesi sale a Tribogna. Il traffico è interrotto e per raggiungere il paese è rimasta una strada comunale, dalla provinciale alla piazza del municipio. Il lavoro di bonifica della frana sulla provinciale si è rivelato molto più impegnativo del previsto.

Una prima difficoltà è stata il trovare una discarica dove trasportare l'enorme quantità di terra precipitata sulla provinciale. Il problema è stato risolto predisponendo una piccola valletta nei pressi del cimitero. A provocare la frana era stato lo slittamento del terreno su una larga falda di ardesia, fortemente inclinata. È stato necessario creare un "dente" sul lastrone di ardesia dove poggiare grandi massi che formano una specie di diga di contenimento. Il lavoro da compiere è ancora molto lungo e impegnativo, quindi molto difficilmente potrà essere completato entro fine . Sempre con la speranza che non arrivino piogge torrenziali che potrebbero vanificare parte del lavoro svolto.

[g. vi.]

REL TIGULLIO SUL MARE E IL TURISMO

CLASSIFICHE PER STRUTTURE RICETTIVE, SANITA' E SICUREZZA

Lavagna è la regina

Prima nel Levante secondo il Touring

LAVAGNA

Secondo un'indagine sulle località balneari condotta dal mensile Oggi, Lavagna è tra i centri di eccellenza. Il mensile ha scelto 102 località tra le 500 definite centri balneari dal Touring club italiano. Tra le 34 finaliste del Nord, Lavagna si piazza all'11° posto ed è la terza classificata fra le località liguri, dopo Bordighera e Spotorno e la assoluta nel Levante.

Vengono confermati e rafforzati i riconoscimenti già ottenuti, la Bandiera blu e la Vela di Legambiente. Questo proprio nel momento in cui qualche titolare di stabilimenti balneari ha denunciato la sovente presenza di una macchia di sporcizia poco al largo.

Per stabilire quali le località più frequentate. Oggi ha preso in i posti letto disponibili in alberghi e camping e il numero delle seconde case, quest'ultimo è un criterio importante perché le seconde non compaiono nei dati Apt che quindi non corrispondono al numero complessivo dei turisti presenti. Nello stilare la classifica a punti sono stati tenuti in considerazione i criteri che guidano il turista nella scelta della località meta delle vacanze: il mare pulito, la qualità delle strutture ricettive, l'economicità, le strutture sanitarie, la sicurezza. Proprio quest'ultimo parametro, la sicurezza del soggiorno, Lavagna è piazza al secondo posto assoluto nel Nord, preceduta solo da Camogli.

Secondo posto assoluto anche per la sanità, cioè la presenza di presidi medici e ospedalieri. Sorprendente è trovare Lavagna al sesto posto nella classifica che tiene conto del costo di un appartamento in affitto per quattro persone in luglio e agosto. Una casa a Lavagna costa quindi meno che a Riccione, ultima in classifica, quindi risultata la più cara. Nella classifica stilata in base alla comodità dei mezzi di trasporto, Lavagna è al quinto posto anche se ha un casello autostradale. Per qualità di alberghi, stabilimenti balneari, piste ciclabili, Lavagna ha meritato l'8 posto assoluto.

Anche il clima è stato un fattore di punteggio: decimo posto a pari merito con Rapallo e Santa Margherita. L'unico criterio che non vede brillare Lavagna, che rimane comunque nel gruppo di testa delle località turistiche italiane, è quello legato al divertimento. Secondo gli amministratori la cosa si spiega la tipologia dell'ospite lavagnese, che viene in questa cittadina per rilassarsi e riposarsi.

[g. vi.]

Una ragazza prende il sole in riva al mare sulla spiaggia di Cavi di Lavagna

L'INIZIATIVA DALLA COLLABORAZIONE TRA REGIONE E COMUNE

E Sestri dà l'esempio

Weekend ecologico nella Bimare

SESTRI LEVANTE

Domani e domenica dipartisti, bagnanti e sestresi, si daranno da fare per recuperare rifiuti galleggianti nell'area portuale e davanti alle spiagge. L'iniziativa denominata «mare pulito» è stata varata dall'assessorato regionale all'Ambiente in collaborazione con l'Osservatorio ligure Pesca e ambiente. «Il progetto è itinerante e punta sulla sensibilizzazione di quanti si avvicinano al mare, per svago o professione - spiega l'assessore sestrese Simone Podroni. Si avvale della collaborazione dei pescatori locali che, assieme agli esperti di ambiente marino, sabato e domenica saranno a disposizione di coloro che vorranno conoscere meglio le caratteristiche del nostro mare, e contribuire a mantenerlo pulito».

Con il progetto «Mare pulito» l'assessore ha presentato i risultati di un monitoraggio effettuato nel punto di costa più delicato e pregiato, quello tra lo pani,sola e Punta Manara. Delicato perché è tra due depuratori, quello del capolnogo e quello di Riva Trigoso. Il risultato del monitoraggio, effettuato su un totale di 144 analisi in dodici punti di prelievo, è più che soddisfacente. Maurizio Costa, dell'Osservatorio ligure Pesca e Ambiente, ha illustrato i dati che confermano l'assenza di «nutrienti», cioè di quelle sostanze organiche che possono essere indice di inquinamento. Infatti i nutrienti si trovano nelle vicinanze degli scarichi a mare dei depuratori e rappresentano un paradiso per i pesci. Volendo trovare un rovescio della medaglia, nel tratto di mare dove è stato effettuato il monitoraggio c'è una scarsa presenza di pesci.

Le operazioni di raccolta dei rifiuti galleggianti o di monitoraggio del mare non vogliono essere una risposta alla mancata concessione delle bandiere blu, argomento che ha fatto discutere e che ha suscitato perplessità da parte del sindaco Mario Civelli, ma vogliono «fugare ogni dubbio - ha detto l'assessore Podroni - su recenti polemiche relative al funzionamento del depuratore e della condotta a mare». A disposizione di chi parteciperà alla due giorni di Mare pulito, sacchetti per la raccolta dei rifiuti e gadget in ricordo dell'iniziativa. Per la distribuzione del materiale verrà allestito un gazebo nell'area portuale. Saranno disposti anche alcuni cassonetti per depositare i rifiuti raccolti, censiti tipo per tipo. Gli orari in cui sarà presente l'imbarcazione dei pescatori professionisti: domani dalle 9 alle 19.30, domenica dalle 9 alle 19, domenica pomeriggio dalle 15 la premiazione dei partecipanti

[g. vi.]

Gli antiquari in campagna

dal sabato 4 al mercoledì 15 Agosto 2001

Salone Antiquario - Brocante

dalle ore 10.00 alle 20.00

FAYENCE-VAR

Tel. 33 4 94 76 11 11

FAYENCE

A8 St-Raphael Cannes Nizza

Uscita A8 N°39 Les Adrets

FLASH - FOTOCAMERE - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCAMERE - OBIETTIVI HI-FI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - TELEFONINI - MINI TV - PERMUTE - AUTORADIO - BORSE - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBY FOTO
GENOVA

E IL SUO Partner DI

SARZANA
Via F. Fede, 3
VI PROPONE:

UNA GRANDE
FOTOBYSSIMA
HOBBY
AD UN
PICCOLO PREZZO

Con il Vostro rullo* sviluppato e stampato sulla nuova carta Kodak Royal (12x18)

*da rullo 35 mm.

TROVERETE:

E IN PIU'

Autorizzazione nº 2/40923/1

PER COLPA DELLE VECCHIE CONDOTTE DISAGI A TURISTI E RESIDENTI, A LAIGUEGLIA LA SITUAZIONE SI E' RISOLTA DOPO IL BLACK OUT

Guasto alle tubature, Alassio all'asciutto

Ieri senz'acqua migliaia di abitanti nella zona di Levante

Massimo Boero

L'ACQUEDOTTO (che risale al 1909 e che è stato ristrutturato l'ultima volta negli Anni '50) continua a creare disagi. Dopo il blocco totale alla rete idrica di Laigueglia, avvenuto nella giornata di mercoledì in seguito alla rottura della tubazione principale lungo via Roma, ieri altri improvvisi guasti hanno messo a dura prova i tecnici della «Sca», la società che gestisce l'acquedotto nei Comuni di Laigueglia, Alassio e Villanova d'Albenga. La mancanza di acqua ha interessato principalmente i piani alti della zona a mare di Alassio e Laigueglia. Dalle prime ore di ieri pomeriggio, il ritorno alla normalità.

Mercoledì sera intorno alle 21,30 i tecnici della «Sca» (che in queste 48 ore di emergenze idriche sono stati assistiti ed aiutati da tecnici ed operai dei Comuni di Laigueglia e Alassio), hanno dovuto intervenire per riparare un guasto, lungo la strada romana a levante del camping «Sant'Anna», sulla condotta di 300 millimetri di diametro. L'intervento, particolarmente laborioso e difficile perché in zona poco accessibile, è durato fino alle 3,30 di ieri senza portare grossi disagi agli utenti se non qualche problema di pressione. Questo anche perché per tutta la notte le autobotti dei vigili del fuoco di Albenga hanno compiuto viaggi per mantenere alto il livello di acqua presente nelle cisterne.

I problemi sono invece nuovamente iniziati con un'altra rottura della tubazione (di 200 millimetri di diametro), questa volta lungo l'Aurelia nel quartiere di Vadino, ieri mattina poco prima delle 6. Nonostante la creazione di un by pass temporaneo è stato necessario ridurre la pressione dell'acqua nei tubi e quindi in molte abitazioni di Alassio e Laigueglia, soprattutto ai piani alti, la gente è rimasta a secco fino alle prime ore di ieri pomeriggio. Intorno alle 14 la riparazione era stata effettuata e l'acqua era nuovamente pompata nell'impianto. Ci è voluto naturalmente qualche ora per il completo ritorno alla normalità.

«Nel Consiglio della "Sca" avuto sabato scorso abbiamo già stabilito di far posare un maxi tubo da 600 millimetri in "acciaio ovoidale" nella galleria dell'Aurelia bis per evitare altri inconvenienti simili ad Alassio e Laigueglia. Una seconda delibera permetterà di far passare un'altra tubazione simile nella galleria di Albenga lungo il tracciato di posizionamento delle fibre ottiche», ha spiegato il presidente della «Sca» Roberto Socco, che in questi giorni ha seguito passo passo le laboriose operazioni no-stop dei tecnici. Ha poi concluso: «Andremo anche ad attingere alle fonti di Caprauna, convogliando l'acqua dei 660 metri a livello del mare e sfruttando l'energia prodotta dalla sua caduta».

Anche ad Alassio si sono verificati dei grossi problemi idrici per la rottura di una tubazione dell'acquedotto che ha sospeso l'erogazione dell'acqua per tutta la giornata di ieri mentre a Laigueglia la situazione è tornata alla normalità dopo i disagi di mercoledì quando si erano spaccate le condotte

Blitz per la lettura antiglobal

I carabinieri hanno sequestrato a Loano i documenti black bloc inviati al sindaco

LOANO

«E' l'inizio di disordini che dureranno a lungo». Questa frase, scritta in italiano con un pennarello nero, accompagnava la lettera «firmata» dei Black Bloc arrivata l'altra mattina al sindaco di Loano, Angelo Vaccarezza. E ieri mattina, a palazzo Doria, sono arrivati i carabinieri. L'originale della lettera sarà esaminato dalla scientifica. In qualche modo, dunque, quello che sembra essere uno scherzo di cattivo gusto viene preso sul serio dalle forze dell'ordine. Una reazione comprensibile, e probabilmente inevitabile, visto quanto è successo a Genova nei giorni del G8. La lettera potrebbe essere una risposta «locale» alla presa di posizione del sindaco Vaccarezza, e del suo predecessore Francesco Genero, contro le violenze di Genova ed in difesa delle forze dell'ordine. Genero era arrivato a chiedere una medaglia, o il conferimento della cittadinanza onoraria, al carabiniere che ha sparato a Carlo Giuliani. Vaccarezza, dal canto suo, aveva scritto a tutti i sindaci della Liguria ed al ministro degli Interni Scajola per esprimere solidarietà alle forze dell'ordine. Unica voce di dissenso levatasi a Loano è stata quella di Eduardo Molle che, in una lettera al Corriere Stampa, aveva criticato la proposta di Genero. La prima pagina della lettera arrivata a Vaccarezza è in parte tratta da un sito internet. Vi si legge «We are...a Black bloc of one, at the fall meetings of the world bank and I.M.F.» e poi, su un altro foglio, la scritta in italiano, vergata in stampatello, «E' l'inizio di disordini che dureranno a lungo». La busta, inviata con posta prioritaria, ha il timbro dell'ufficio di Loano, dove è stata «probabilmente» imbucata. Sulla busta solo il destinatario: «Sindaco Angelo Vaccarezza Comune di Loano». La frase in italiano è certamente della stessa mano che ha scritto l'indirizzo. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta ma non danno importanza al messaggio. Con ogni probabilità, si tratta di uno scherzo o al massimo della «presa di posizione» di qualche simpatizzante locale del movimento antiglobalizzazione. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Guasti alle condotte polemiche in spiaggia

Un improvviso intasamento alle condotte della rete fognaria sul lungomare di Finale ha provocato ieri mattina pesanti disagi a turisti e residenti. Il guasto si è verificato all'altezza di piazza Buraggi e una parte dei liquami è finita nella sottostante spiaggia libera. Per tutta la giornata i tecnici del Comune hanno lavorato per rimediare i danni. [a. r.]

ALBENGA

Ordinanza del sindaco per la pulizia dei fossi

Sulla pulizia dei fossi e dei canali a lato dei terreni il sindaco Zunino ha emesso una ordinanza che impone il termine di fine agosto per provvedere alla loro pulizia per evitare allagamenti e i conseguenti rischi per la pubblica incolumità. In mancanza di ottemperanza all'obbligo, il Comune si riserva di intervenire direttamente ed addebitare i relativi costi ai proprietari dei terreni che non seguiranno l'ordinanza del sindacale. [r. sr.]

ANDORA

Vandali rubano cartelli stradali

La scorsa notte ignoti hanno divelto due cartelli stradali, un segnale di stop ed uno di indicazione dell'Oasi del Merula. La segnalazione del vandalismo è stata fatta alla polizia municipale. [m. br.]

MAGLIOLO

Strada nel caos proteste al Melogno

I lavori lungo la statale fra Finale Ligure e il colle del Melogno sono interminabili. Ancora proteste degli abitanti della val Maremola alle prese da alcuni anni con i lavori in corso su una strada statale che in alcuni tratti è al limite della praticabilità. Proteste di alcuni motociclisti per il fondo viscido della strada che porta alla discarica di Magliolo a causa della perdita di liquami dei camion che portano la spazzatura alla discarica. [a. r.]

PIETRA L.

Niente animali al circo i Comuni aderiscono

Anche quest'anno l'Ente nazionale protezione animali di Savona invita i Comuni ad adottare specifiche ordinanze per vietare l'utilizzo di animali in manifestazioni, compresi gli spettacoli dei circhi. Sino ad oggi la proposta dell'Enpa è stata accolta solo da 6 Comuni sui 69 della provincia: Alassio, Albisola Superiore, Noli, Pietra, Quiliano e Toirano. [a. r.]

SARA' IL COMUNE DI VEZZI A PAGARE IL FUNERALE

Ucciso dal fuoco domani i funerali

VEZZI P.

Sarà il Comune di Vezzi Portio a pagare il funerale di Bruno Savona, 51 anni, l'invalido morto mercoledì mattina all'ospedale San Martino di Genova in seguito alle ustioni riportate il giorno prima, nell'incendio di bosco avvenuto fra la zona di frazione Portio. L'uomo stesso potrebbe aver causato, inavvertitamente, il rogo che poi lo ha investito in pieno provocandogli ustioni molto gravi su gran parte del corpo.

Bruno Savona non ha mai avuto una vita fortunata. Era invalido fin dalla nascita a causa di una forma d'epilessia che gli provocato, fra l'altro, una grave forma di cecità. Aveva inoltre un problema di deambulazione, per la menomazione ad una gamba. In paese lo ricordano come «una brava persona» anche se molti coloro che non lo conoscevano neppure, faceva vita riservata. «Era invalido e non aveva mai lavorato anche se per un certo periodo aveva tenuto in ordine un orto vicino a casa. Non ci vedeva bene e in più occasioni era caduto», ricordano in frazione Magnone dove abitava con la madre.

L'incendio martedì sera potrebbe essere stato causato dalla stessa malattia dell'uomo. Mentre fumava nel bosco vicino alla chiesa di frazione Portio potrebbe essere caduto. Forse un improvviso attacco epilettico o una caduta dovuta ai suoi problemi di miopia. Le fiamme sono divampate con rapidità senza che abbia la possibilità di fuggire. Quando sono arrivati i soccorsi era già troppo tardi. Un elicottero dei vigili del fuoco lo aveva trasportato a Genova ma, ore dopo, Bruno Savona è deceduto senza più riprendersi. I funerali, che saranno pagati dal Comune, si svolgeranno probabilmente domani pomeriggio. Oggi dovrebbe arrivare il nulla osta dalla magistratura. Sulla dinamica del tragico incidente ci sarebbero più dubbi, comunque esclusa altre responsabilità. [a. r.]

SARANNO UNIFICATE LE PIANTE ORGANICHE E SI POTRANNO APRIRE NUOVI SERVIZI SENZA IL RISCHIO DI DOPPIONI

Santa Corona si fonde con Albenga

La Regione: «Una sola azienda ospedaliera per la Riviera»

Augusto Rembado

PIETRA L.

L'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure e il Santa Maria Misericordia di Albenga avranno un'unica direzione. I due ospedali diventeranno infatti un'unica azienda ospedaliera autonoma rispetto all'Asl Savonese. Si tratta di un cambiamento «epocale» che dovrebbe azzerare i «problemi di campanile» all'origine di molti scontri verificatisi negli ultimi anni.

La decisione non è ancora definitiva ma la proposta arriva da chi si appresta a varare il nuovo Piano sanitario regionale, l'assessore alla sanità Micossi e il vice presidente della Regione Orsi. Da anni aleggia un clima di sospetti sui presunti favoritismi, politici e non, riservati ad alcune strutture ospedaliere liguri.

In passato, ai tempi in cui erano assessori regionali i pietresi Josi e Bellasio, si diceva che il Santa Corona fosse «troppo aiutato». Negli anni successivi il vento sembrava soffiasse in favore del San Paolo di Savona e, recentemente, del nuovo ospedale di Albenga, cavallo di battaglia di tutti i candidati alle ultime elezioni, da Barbero a Viveri.

La proposta della Regione è chiara: un'unica Asl in provincia di Savona con due aziende ospedaliere autonome, Savona-Cairo e Pietra-Albenga. Conferma il vice presidente Franco Orsi: «La proposta, che condivido, sarà oggetto di consultazioni e richiesto di pareri. Il nostro obiettivo è trasformare tutti gli ospedali in aziende. Ogni singola azienda dovrà ottimizzare costi e interventi. Crescerà dunque anche la funzione delle sue capacità di produrre e fornire servizi ai cittadini. Le entrate non devono finire in un unico calderone. In questo modo si potranno superare le logiche dei primariati, "armati" a volte l'uno contro l'altro. Il Piano conferma, per il nosocomio di Pietra, il Dipartimento d'emergenza di secondo livello e la vocazione all'alta specializzazione».

La creazione di un'unica azienda porterà alla reale «fusione» delle piante organiche. Potranno essere spostati con maggior facilità fra Pietra ed Albenga medici ed infermieri; potranno essere decisi, da una parte e dall'altra, interventi chirurgici e l'apertura di servizi senza doppioni. Un passo che supererebbe tante anacronistiche «guerre» e tante promesse elettorali. Il reparto di ostetricia-ginecologia, in primo piano in questi giorni, non avrebbe avuto molto senso. I servizi, come la ginecologia, vanno portati vicino ai cittadini, le sole partorienti vanno invece mantenute dove si sono maggiori garanzie per mamme e neonati.

GARA DI SOLIDARIETA' A BORGIO

Luisa è una ragazza torinese portatrice di handicap. Ama il mare e tutti gli anni viene in Riviera con la mamma. Ma, per le sue condizioni, ha bisogno di un aiuto molto particolare. Ci vuole qualcuno fidato che si prenda cura di lei quando vuole nuotare. «Io non so nuotare e non sono quindi in grado di sostenerla. E' complicato, anche nelle nostre condizioni, ricevere un aiuto dalle istituzioni pubbliche. Ci siamo sempre affidati al volontariato e allo spirito di solidarietà della gente», dice la mamma. Sino ad un anno fa ad «adottare» Luisa erano stati i vigili del fuoco della Lombardia, quest'anno, però, non ci sono più perché hanno lasciato la concessione del tratto di arenile di fronte al centro di Borgio. «Temevamo che fosse finito tutto ed invece abbiamo trovato ancora tanta solidarietà fra la gente ed in particolare ai bagni La Lucciola. Vogliamo ringraziare queste persone che hanno vero cuore con chi è meno fortunato», conclude la donna. [a. r.]

ALLE 21,30 IN BIBLIOTECA

Sarà presentato oggi ad Alassio il primo cyberlibro

ALASSIO. Letteratura e mondanità questa sera alle 21,30 nella sala convegni della biblioteca Renzo Deaglio: verrà presentato «il primo romanzo realizzato su internet». E' stato infatti scritto da otto autore diverso per ciascuno dei sei capitoli il «webromanzo» «Sapore di Al@ssio», un «noir» che racconta di mafia, droga, speculazione edilizia, rapimenti, signorotti alassini e «forestieri» in lotta.

I sei capitoli, presentati via via da una speciale giuria presieduta dall'assessore alla pubblica istruzione Monica Zioni, portano la firma di Cornaglia Ferrari (vincitore del premio Anthia 2000), Ville, Roberto Spinelli, Angelo Onorato Freda, Stefania Ponzone e Anna Bosazza. Il «noir» è tutto ambientato ad Alassio. Il libro è stato pubblicato dal dinamico editore Fratelli Frilli di Genova (pagine 150, lire 14 mila). [r. sr.]

SCONTRO A SPOTORNO

Incidente al Merello due giovani cugini di Santa Corona

SPOTORNO. Sono finiti, per cause in via di accertamento, con la loro auto, una Fiat Panda, contro un mezzo parcheggiato ai bordi dell'Aurelia nel rettilineo del Merello, fra Spotorno e Bergeggi in direzione di Savona. Nadia Freccero, 32 anni, residente ad Albisola Capo, e il cugino I. L., 16 anni, sono ricoverati da ieri notte alle 3,30 nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Le prognosi sono rispettivamente di 10 e 20 giorni. Il ragazzo, in particolare, ha riportato un forte trauma cranico. Per estrarlo dalle lamiere contorte, oltre ai militi della Croce Bianca e ai carabinieri, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. In un primo momento le sue condizioni erano apparse molto gravi. Per ora gli esami eseguiti nel nosocomio pietrese sembrano escludere gravi lesioni. Per stabilire la dinamica dell'incidente sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri. [a. r.]

NELLA SEDE DEI VITICOLTORI INGAUNI UN CENTRO DI PROMOZIONE DEI DOC

Ortovero e Garlenda capitali del vino

Al Castello del Carretto nasce il museo enologico provinciale

PESTO E OLIO A FINALE E SPOTORNO

Viene presentato oggi a Spotorno il nuovo portale internet dedicato ai sapori della specialità mediterranee «terredimare.com». Dalle 16 alle 23, sul lungomare di piazza della Vittoria, si potranno assaggiare prodotti agroalimentari di alta qualità provenienti dalla Liguria, dal Piemonte, dall'Abruzzo e dall'Umbria. I visitatori potranno acquistare a prezzi scontati olio extra vergine di oliva Dop, pesto alla genovese, salse e condimenti, olive (taggiasche e italiane), filetti di tonno sott'olio, acciughe, paste tipiche, funghi porcini, tartufi bianchi e neri, vini Doc, dolci, grappe e liquori. Fra i promotori dell'iniziativa, oltre alla Sigla Informatica di Genova e alla 3Dot di Como, l'azienda «Il Buongustaio» di Spotorno. Spiega il titolare Franco Riccobene: «Il portale rappresenta un panorama di aziende italiane che hanno conquistato il mercato del prodotto tipico alimentare, quello legato alla famosa "dieta mediterranea". Propone prodotti di alta qualità al giusto prezzo, unificato su tutto il territorio europeo. Raccoglie una trentina di aziende leader dei settori e presenta circa 300 prodotti che possono essere consegnati nel giro di 48 ore in tutta Italia e di 48 ore in tutta Europa. Oggi a Spotorno sono presenti una dozzina di produttori, tra i migliori del panorama ligure e italiano». Sempre in tema di gastronomia, è in programma domani sera in piazza Abbazia a Finale, la seconda «Serata del pesto», gara fra produttori di pesto con degustazione di trofie e vino nostralino. All'iniziativa parteciperà il «Confraternita del pesto di Genova» e la rappresentanza savonese di «Sloow Food». [a. r.]

GARLENDA

Mentre Ortovero si propone come «Capitale del Pigato» ed organizza la «Sagra delle Pesche e del Pigato» da oggi a domenica, anche Garlenda propone per questa sera la sua prima enologica con la sagra del «Calice di stelle» collegata al vino e alla notte di San Lorenzo nella coreografia del castello del Costa Del Carretto. Non solo, Ortovero lancia la creazione di un long drink dalla fusione fra pigato e moscato, con relativo premio a premi per dare un nome alla bibita. Il sindaco Osvaldo Geddo presenterà questo pomeriggio alle 18 nella sala del teatro Casone il progetto del nuovo Centro di Incontro Enologico di Ortovero dove con tutta probabilità sarà istituita la sede della «Strada dell'olio e del vino» (600 metri quadrati su due piani nella «zona servizi» con sale di degustazione, cucine per la preparazione di piatti tipici locali, convegni, rassegne e corsi). [r. sr.]

AGGRESSIONE A FINALE: GIOVANE E' CONDANNATO

Spotorno, marocchino tenta di rapinare turista

SPOTORNO

Movimentato episodio di criminalità l'altra sera a Spotorno. Un giovane marocchino di circa 30 anni ha tentato una rapina ai danni di un turista e poi si è dato alla fuga ma è stato bloccato dai carabinieri mentre era in procinto di salire sul treno. Il giovane extracomunitario aveva preso di mira un giovane e, minacciandolo, aveva cercato di farsi dare dei soldi.

Questi però si è dato alla fuga ed è poi riuscito ad avvertire i carabinieri. Ieri mattina, il marocchino è comparso di fronte al giudice per rispondere dell'accusa di tentata rapina. L'arresto non è stato convalidato ma il giovane resta per ora in carcere, probabilmente a causa dei suoi precedenti penali. Sembra che in passato abbia fornito false generalità. Ieri avrebbe anche tentato di procurarsi delle ferite, forse per evitare il carcere.

Tre mesi di reclusione convertiti in una multa di sei milioni e 750 mila lire sono stati invece inflitti ieri mattina a Agostino Casarino, 32 anni, di Pietra Ligure che martedì era stato protagonista di un'aggressione a una coppia di anziani durante una lite per motivi di viabilità. Brandendo un bastone danneggiato l'auto dei due coniugi che, spaventati, erano rimasti barricati nell'abitacolo. L'uomo, accusato di danneggiamento, minacce, tentate lesioni, ha chiesto scusa agli anziani e li ha risarciti con un milione. «Non so che mi è preso - ha detto al giudice in udienza -. E ora mi pento di quello che ho fatto». [a. r.]

LEI DICEVA DI ESSERE NAZISTA E NEGLI ELENCHI DI SIMON WIESENTHAL FIGURA UN COLONNELLO CON IL SUO COGNOME: OSWALD SCHAEFER

S'indaga nel passato della tedesca uccisa

Il fratello della donna sarebbe stato un alto ufficiale delle SS

Gian Piero Moretti

SANREMO

La polizia sta scavando nel passato di Lisette Schaefer, la donna tedesca di 91 anni trovata strangolata in casa, in strada Borgo 119 dove viveva circondata dai gatti. Chi era, cosa faceva in Germania prima di approdare, 20 anni fa a Sanremo? Lei ai vicini diceva di essere nazista, di odiare gli ebrei, i negri. Di avere avuto un fratello fra le alte cariche dell'esercito di Hitler. Negli archivi di Simon Wiesenthal figura un alto ufficiale delle SS e poi della gestapo che porta il suo nome, il colonnello Oswald Schaefer, classe 1908, due anni più di Lisette. Durante la campagna di Russia aveva avuto l'ordine di eliminare 7000 ebrei a Yartsevo. La strage c'era stata e probabilmente la firma su quelle morti era la sua, ma al processo nel 1966 era stato assolto perchè non erano stati trovati documenti che comprovassero il massacro. Il colonnello era suo fratello. La polizia, in contatto con i colleghi di Lipsia, dove la donna era nata, sta seguendo anche questa traccia.

Soltanto oggi l'autopsia che sarà effettuata dal professor Canepa dell'Istituto di medicina legale di Genova dirà se Lisette Schaefer, è stata uccisa o se, invece, aveva architettato un rocambolesco modo per togliersi la vita. I primi accertamenti della polizia confermano l'ipotesi del delitto. La stessa posizione - quasi coricata sulla sedia, con le gambe protese in avanti e le pantofole lontane, come se avesse scalciato - non dovrebbe lasciare dubbi circa la dinamica della morte: qualcuno da dietro le ha stretto una calza di nylon intorno al collo e l'ha strangolata. Poi ha serrato la calza con quattro nodi. Quasi un colpo di grazia. Sul viso vistose tracce di sangue, altri particolari che sta ad indicare la violenza subita. Manca, però, un movente. E non si riesce ad individuare una traccia che la leghi al suo assassino. La donna non era ricca. Gli accertamenti bancari hanno confermato che disponeva di scarsi risparmi. Poche lire, giusto per sopravvivere. La casa strada Borgo 119 dove viveva con dodici gatti era in condizioni pietose. Sporcizia, peli di gatto, polvere. Difficile trovare nel caos, fra vecchie impolverate, abiti abbandonati dappertutto, cassetti aperti, oggetti ammucchiati, qualche traccia lasciata dal possibile assassino.

La Scientifica ieri mattina ha effettuato un nuovo sopralluogo con il sostituto procuratore Pescetto alla ricerca di un particolare, magari sfuggito durante i primi accertamenti, che possa rivelarsi utile per indirizzare le indagini verso una direzione più precisa. La scena del delitto è stata filmata dalla polizia. Le immagini verranno analizzate, viste e riviste dagli uomini della giudiziaria. Un lavoro di intelligence lungo e delicato dove pazienza e colpo d'occhio potrebbero portare a sviluppi imprevisti. C'è poi la pista del suo carattere scorbutico. Metteva continuamente annunci sulle riviste specializzate per cercare qualcuno che l'assistesse. Poi al momento di pagare li accusava tutti di averle rubato i soldi, urlava, minacciava di denunciarli. Quasi sempre per evitare grane desistevano dall'insistere a chiedere quanto dovuto. In commissariato figurano una decina di denunce, quasi tutte archiviate. Odiava gli ebrei, i negri, ma anche i vicini di con i quali i rapporti pessimi. Non salutava, non parlava con nessuno.

Martedì pomeriggio, il giorno prima di morire l'avevano vista uscire con un anziano invalido ad un braccio. Erano andati via a bordo di una vecchia Ford targata Savona. I vicini affermano che era un accompagnatore abituale. Un paio d'ore prima della scoperta del cadavere, mercoledì mattina, aveva ricevuto la visita di una strana donna che a molti era parso un uomo travestito. Fantasie?

Qui sopra la bara contenente il corpo di Lisette Schaefer mentre viene trasportata dal necroforo alla morgue del cimitero dell'Armea dove oggi il professor Canepa effettuerà l'autopsia e a destra il palazzo di strada Borgo 119 dove l'anziana tedesca è stata strangolata mercoledì mattina intorno alle 10. L'appartamento della donna ieri mattina è stato sottoposto a nuovi accertamenti da parte della polizia giudiziaria

NOTIZIE FLASH

FESTIVAL

La Cuccarini all'Ariston al fianco di Baudo?

Lorella Cuccarini potrebbe affiancare Pippo Baudo nella presentazione del prossimo Festival. A fine scade il contratto Mediaset e ela più amata dagli italiani» dovrebbe tornare alla Rai. Da qui le voci sul prossimo «Sanremo». [g. mi.]

ARMA DI TAGGIA

In carcere barbiere condannato per droga

I carabinieri hanno arrestato, eseguendo un ordine di carcerazione per una condanna a 8 anni (detenzione di droga), Giovanni Eulogio, 39 anni, barbiere. Era stato sorpreso mentre consegnava droga nel retrobottega. L'uomo è però tornato in libertà condizionata. [m. c.]

EMITTENTI

Oggi Radiouno si parla di Sanremo

Oggi nel corso della trasmissione su Radiouno «Con parole mie», dalle 14,05, si parlerà di Sanremo. Umberto Broccoli si soffermerà su interventi di Dickens, Fogazzaro, Byron. [m. c.]

TAGGIA

Inquinata l'acqua di Beuzi l'uso solo dopo bollitura

L'acqua dell'acquedotto Beuzi che serve Taggia è risultata inquinata da colibattori. Un'ordinanza del sindaco Lorenzo Barla ne consente l'uso solo previa bollitura. [m. c.]

SANTO STEFANO

Presentato il libro Mistero sull'Orient Express

«Mistero sull'Orient Express», della scrittrice Maria Teresa Cattaneo, è stato presentato ai bambini nel porto Marina degli Aregai. Presenti l'autrice e la psicologa Franca Miola. [m. c.]

UBERTO ASCHERO SUBENTRA A MAURIZIO NEGRONI

Cambio della guardia nella giunta di Taggia

TAGGIA

Passaggio di consegne nella giunta comunale di Taggia: Maurizio Negroni lascia il posto a Uberto Aschero. Negroni finora si è occupato di Servizi sociali, settore «declassato» a semplice delega, mentre Aschero si insedierà nel nuovo assessorato al Centro storico (per il quale esisteva una delega da lui stesso detenuta).

Uberto Aschero, figura molto conosciuta a Taggia, commerciante, 54 anni, già presidente e dirigente della Taggese per venticinque anni, noto anche con il soprannome di «Pasquetta», era stato eletto per la prima volta nel 1993 e ha sempre avuto la delega al Centro storico. Ora la doppia «promozione».

«Sono soddisfatto di quanto accaduto - dice Aschero -. Non tanto per me, ma per il centro storico. E' un incentivo ad impegnarmi ancora e a valorizzarlo ulteriormente».

L'avvicendamento è avvenuto dopo che Maurizio Negroni è entrato a far parte nella giunta della Provincia. Avrebbe potuto mantenere anche l'assessorato a Taggia, visto che si tratta di un Comune con meno di 15 mila abitanti, ma ha preferito rinunciare. Conserva la delega ai Servizi sociali.

«Intanto - sottolinea il sindaco Lorenzo Barla - non si tratta di un rimpasto, ma di un avvicendamento. Anche Negroni è diventato assessore provinciale e non abbiamo inteso rinunciare a lui, al suo spirito di abnegazione e alla sua esperienza maturata in dieciotto anni in cui ha retto i Servizi sociali. Il nuovo assessorato è legittimato sia dall'importanza del centro storico che dall'inserimento di Taggia nel Piano regionale di riqualificazione».

Negroni diventa anche capogruppo consiliare di Forza Italia, sostituendo Raffaella Panizzi. Quest'ultima (che è anche delegata alle spiagge) ha accettato di buon grado il cambiamento.

«In questi casi - dice - all'interesse personale è giusto far prevalere quello del gruppo». [m. c.]

TELEFONATE E LETTERE ANONIME PIENE D'INTIMIDAZIONI PER LA CARRIERA FRENATA

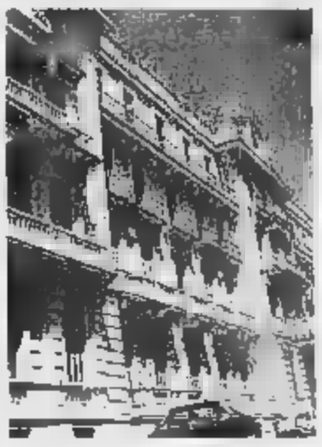
Minacce e insulti in Comune

Dipendente denunciato per molestie ai superiori

SANREMO

Si era convinto che il dirigente e un funzionario del suo settore lo avessero in qualche modo ostacolato lungo il suo percorso professionale. Avanzamenti di carriera, miglioramenti retributivi ripetutamente inseguiti e mai raggiunti, soprattutto attraverso concorsi interni dagli esiti negativi. Speranze frustrate che hanno spinto un dipendente comunale, Roberto S., una quarantina d'anni, a investire di minacce e insulti i presunti responsabili dei suoi insuccessi lavorativi.

Lettere e telefonate in forma anonima. Una storia andata avanti per mesi, fino a quando i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria sono riusciti a risalire al misterioso «vendicatore». L'hanno trovato con la cornetta del telefono in mano, in una cabina pubblica del centro. Una delle tante utilizzate per prendere di mira i suoi superiori. Sempre in orari extra-lavorativi, con telefonate a caso, generalmente la sera o nel fine settimana. A questo si aggiungevano lettere piene d'intimidazioni e ingiurie.



Il caso è esploso a Palazzo Bellevue

Un'indagine lunga, quella condotta dai carabinieri in collaborazione con la polizia di servizio in Procura. Il cerchio intorno a Roberto S. ha cominciato a stringersi con intercettazioni telefoniche e verifiche incrociate di tabulati della Telecom, che hanno permesso agli investigatori di circoscrivere l'area dalla quale partivano le chiamate verso il dirigente e il funzionario di Palazzo Bellevue.

La zona è quella compresa tra piazza Colombo, via Mameli e corso Garibaldi. In pieno centro. Telefonate che partivano da cabine sempre diverse, mai da un apparecchio privato. Da qui la difficoltà di risalire in breve tempo all'autore delle minacce. Sono state infatti necessarie settimane di indagini e accertamenti per risolvere il caso.

Alla fine il dipendente frustrato si è tradito. E per lui è scattata una denuncia per minacce e molestie. Il fascicolo è finito sulla scrivania del sostituto procuratore Antonella Politi, per gli approfondimenti necessari. L'uomo non è ancora stato interrogato. La notizia si è ben presto diffusa nei corridoi di Palazzo Bellevue, dove s'intrecciano commenti a bassa voce.

CHIESTO L'AIUTO DEL COMUNE: A RISCHIO 37 POSTI

Telecom taglia servizi i lavoratori in allarme

SANREMO

La Telecom continua a smontare pezzi del suo enorme puzzle e Sanremo rischia di perdere altri posti di lavoro. L'allarme è stato lanciato ieri dalle organizzazioni sindacali, ricevute a Palazzo Bellevue dal sindaco Giovanale Bottini e dal direttore generale Mauro Borsò. Con lo spostamento a Savona del servizio 12 (entro agosto), 7 dipendenti ora si trovano di fronte a un bivio: trasferirsi, con ben immaginabili disagi, o accettare la proposta del telelavoro casalingo, che presenta altre complicazioni. «L'azienda ha poi comunicato che presto procederà anche allo spostamento del servizio 187, con un'ulteriore riduzione d'organico di una trentina d'unità», hanno riferito i sindacati a Bottini, evidenziando che, negli ultimi anni, l'occupazione Telecom in provincia è passata da 500 alle circa 150 unità attuali, destinate a diminuire ulteriormente.

Al sindaco e all'Amministrazione è stato chiesto un impegno per invertire la tendenza, fermare il processo di smantellamento di settori aziendali in nome della razionalizzazione figlia delle esigenze di bilancio dettate dal mercato o dallo sviluppo delle tecnologia. In pratica, non una crociata per difendere singoli posti di lavoro (avrebbe scarsissime possibilità di successo), ma la presenza generale del colosso della telefonia a Sanremo e in tutta la provincia.

Come? «Creando qui "call center" regionale, un centro servizi che consenta di salvaguardare i livelli occupazionali e attribuisca all'imperiese un ruolo importante all'interno dei nuovi meccanismi Telecom», spiegano i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, che si sono impegnati a consegnare oggi al sindaco un documento sul quale basare l'iniziativa politica.

Bottini dovrebbe farlo proprio per promuovere l'azione a favore della costituzione a Sanremo, o comunque in provincia, di un centro servizi e respiro regionale. I sindacati confidano che nell'interessamento del neo ministro Claudio Scajola. [g. mi.]

L'ALLARME IERI MATTINA: SI E' TEMUTO UN GRAVE INQUINAMENTO NEL CUORE DELLA STAGIONE BALNEARE

Per i lavori all'acquedotto fango in mare a Riva

La protesta dei bagnanti per una macchia giallastra a pochi metri dalle spiagge

RIVA LIGURE

Allarme ieri a Riva Ligure per una macchia d'acqua sporca che ha minacciato il litorale. Subito si è pensato alle conseguenze di lavori a cura dell'Amministrazione provinciale alla foce di un ruscello, poi, invece, è venuta a galla la verità. L'inconveniente è stato determinato da lavori di ripristino di una condotta lungo l'acquedotto comunale.

Sono stati alcuni turisti, nella prima mattinata, a telefonare in redazione preoccupati per la chiazza di acqua sporca che, alla periferia occidentale di Riva, andava via via allargandosi. Proprio nel momento di massimo afflusso di turisti della stagione, un inquinamento avrebbe significato un grave colpo all'immagine di Riva Ligure. Qualcuno ha telefonato in Comune. Sul posto è intervenuto anche un agente della polizia municipale per accertare da cosa dipendesse con esattezza lo scarico in acqua di terra.

Si riteneva che l'inquinamento fosse determinato dagli interventi per la messa in sicurezza del vicino rio Pertuso Pinea, in Regione Casai, condotti dalla Provincia. Opere che investono i bacini minori.

Invece si trattava di lavori nell'area lungo l'acquedotto. E c'è anche chi è allarmato ulteriormente pensando al pericolo di un nuovo inquinamento dell'acqua potabile. Infatti nei mesi scorsi c'era stato il caso dell'inquinamento da idrocarburi che tanti inconvenienti ha provocato a Riva e Santo Stefano, con cinquemila abitanti costretti, per diverse settimane, ad approvvigionarsi di acqua potabile tramite autobotti. Ricordi ancora freschissimi di disagi, di danni, di perdite di tempo e anche paura.

Per fortuna, questa volta, nessun pericolo. I lavori erano previsti da tempo dalla direzione dell'acquedotto (oggi gestito all'Italgas). Ma la movimentazione terra ha provocato la «macchia», che ha messo in ansia più d'un turista e residente, creando un'immagine sgradevole nello specchio d'acqua davanti al piccolo centro costiero. [m. c.]

Ecco come si presentava la chiazza giallastra di fronte alle spiagge di Riva Ligure

LA NUOVA TAPPA DELL'ESPERIMENTO DELLE VISITE GUIDATE SOTTO LE STELLE

Di sera alla scoperta dell'entroterra

Nella notte di San Lorenzo viaggio fra le bellezze di Badalucco

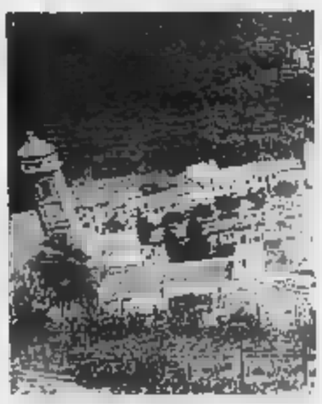
Gianni Micaletto

BADALUCCO

Alla scoperta di Badalucco e dei suoi «tesori» nella notte di San Lorenzo. La notte delle stelle. E' la nuova tappa delle passeggiate serali guidate nei paesi delle valli Argentina e Armea, esperimento estivo voluto dalla Comunità Montana e curato dalla cooperativa «Liguria da scoprire» per promuovere la conoscenza dei suggestivi borghi dell'entroterra di Taggia e Sanremo.

«I centri storici di notte sono ricchi di fascino e gli abitanti collaborano nell'apertura di chiese e siti storici-artistici», dice Angela Rossignoli, di «Liguria da scoprire».

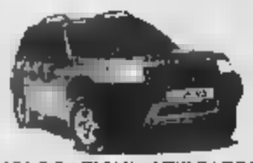
L'obiettivo è anche quello di portare visitatori nei ristoranti tipici e nei bar della vallata, per offrire nuovo impulso all'economia dell'entroterra. La visita guidata di questa sera si apre alle 21,15 col ritrovo davanti alla chiesa parrocchiale dell'Assunta. La quota di partecipazione è di 5 mila lire a persona; gratuita per bambini e ragazzi fino a 15 anni (non è necessaria la prenotazione). Il giro alla scoperta delle bellezze di Badalucco durerà un paio d'ore, compresa la sosta nei pressi della chiesa di San Nicolò, in cima al paese, dove un tempo sorgeva il castello dei Conti di Ventimiglia, per rivolgere il naso all'insù alle stelle. Le stelle della notte di San Lorenzo. Da quel punto si domina tutta la bassa valle e la vista spinge verso le alte cime delle Alpi liguri.



Un'immagine di Badalucco

E giù, sull'Argentina, ecco il ponte di Santa Lucia, la cappella a protezione dell'irruenza delle . Poi la chiesetta della Madonna degli Angeli, la secolare porta di San Sebastiano e fra le pieghe delle vie che salgono al monte la bella chiesa parrocchiale. A Badalucco e quotidiano si mescolano; tra i vicoli si sviluppa un interessante percorso di murales, affreschi, ceramiche. Poi, un'occhiata alla mostra «Materia e memoria», dedicata all'opera del quotatissimo scultore argentino Carlos Carlè. E per finire un assaggio di vini tipici liguri.

Sea Cars s.r.l.
LAND-ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PIP) - SAVONA
Tel. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
IN FERIE DALL'11 AL 26 AGOSTO


OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
DIR. 97/27 C.E.
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
4 POSTI FREELANDER

DOPO UNA BRILLANTE CARRIERA E IL SUCCESSO OTTENUTO L'ANNO SCORSO CON LO SPETTACOLO DI GEORGE SAND

Monica regina di Portovenere

Alla Guerritore stasera il premio «Donna 2001»

«Maria Stuarda»

Verezzi, al Festival l'ultimo debutto

Stefano

BORGIO VEREZZI

E' un duello di bravura tra due primedonne della prosa italiana, quello che Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi ingaggiano da questa sera (ore 21,15) in piazza Sant'Agostino, sulle efficaci pedane e girevoli, realizzato da Ugo Chiti, e che, sferzate dalla durezza delle luci, contribuiscono a esaltare il di ambivalenza e opposizione dei ruoli. «Maria Stuarda», il dramma di Schiller, riscritto al femminile da Dacia Maraini, e da vent'anni mai più rappresentato in Italia, chiude lussuosamente il 35° Festival di Borgio Verezzi.

E' la prima volta che la D'Abbraccio (Maria Stuarda, regina di Scozia) e la Pozzi (Elisabetta II, regina d'Inghilterra) sono insieme sul palcoscenico, alle prese con quattro temi: oltre alle sovrane, infatti, affrontano rispettivamente l'una la dall'altra. La regia di Francesco Tavassi, che qui già aveva sapientemente diretto «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli». I costumi, realistici, stilizzati, sono di Maria Rosaria Donadio, e le musiche, composte da Daniele D'Angelo, hanno intense suggestioni d'epoca.

Domenica calerà il sipario questa edizione. domani sera, prima dell'inizio della replica, Gianrico Tedeschi ritirerà il Premio Veretium per la prosa, gli è stato assegnato dalla giuria di critici teatrali la seguente motivazione: «Attore di eccezionale poliedricità, capace in oltre cinquant'anni di presenza scenica di trascorrere dalla pochade alla tragedia, dal teatro del sorriso al teatro dell'impegno, è riuscito a far magicamente rivivere in "Minetti, ritratto di un artista da vecchio" di Thomas Bernhard la personalità del massimo interprete di lingua tedesca del secondo Novecento. Dello stesso Bernhard era stato eccezionale protagonista "Il riformatore del mondo". Indimenticabili restano anche le sue recenti interpretazioni del goldoniano "Sior Todaro brontolon" e di "Le ultime lune di Furio Bordon". Per tutte queste considerazioni la giuria del Veretium si di scrivere il suo nome nell'Albo d'oro del Premio».

Mauro Boccaccio

E' Monica Guerritore la vincitrice del Premio «Portovenere Donna». Le verrà assegnato questa sera, alle 21,30, dalla Consulta provinciale femminile nello stupendo anfiteatro naturale di Piazzale San Pietro, sede del Festival teatrale tutto al femminile che ogni estate anima il centro turistico della Riviera Spezzina.

Ma del prestigioso riconoscimento, che negli anni è andato all'astrofisica Margherita Hack, all'attrice Paola Gassman, alla scrittrice Dacia Maraini, alla ballerina Luciana Savignano e alla pedagogista Elena Gianini Belotti, quello stasera a Portovenere sarà un grande abbraccio a una donna e a un'attrice entrata nel cuore di Portovenere e del suo Festival Teatro Donna. Tutto è cominciato l'estate scorsa quando Monica Guerritore ha fatto rivivere a Portovenere George Sand, che da questa parti ha vissuto a lungo, raccontando questi luoghi e raccontando di Chopin, di De Musset, di Liszt.

L'attrice Monica Guerritore

Tutto questo nello spettacolo teatrale «Romanzo tra quattro sedie», di Donatella Musso, per la regia di Oreste Valente, direttore artistico del Festival. Scalza e la pioggia, Monica Guerritore, ha regalato al ristretto pubblico venuto in barca all'isola della Palmaria, una grandissima e indimenticabile prova d'artista. Tra le cose migliori viste in questi anni a Portovenere che nella vita dell'attrice ha coinciso con la separazione da Gabriele Lavia della quale parlò in una improvvisata conferenza stampa.

«Sedici anni pienamente vissuti, fisicamente ed emotivamente. Gabriele è stato il mio maestro, mio padre, il mio amante e ha fatto di me un'attrice alla quale si poteva chiedere più di quanto la stessa pensassi. Con lui sono diventata due volte madre, ho costruito una compagnia, una famiglia, dei film. Per seguire i suoi ritmi ho forzato il mio fisico, volevo da se stesso e dagli altri sempre di più e non ho mai voluto deluderlo. Avevo bisogno di comprensione perché mi è sempre sembrato di non farcela, la mia inadeguatezza mi rendeva infelice. Ho semplicemente scoperto, a un certo punto, che ero fragile, molto fragile. Soprattutto ho capito che non era una colpa. E ci siamo lasciati».

Questa sera, il video «Georgia a Portovenere», girato nel «backstage» dell'allestimento di «Romanzo tra quattro sedie» sempre la regia di Oreste Valente e prodotta dalla Digital Video Art di Verona, verrà presentato al pubblico di Piazzale San Pietro. Poi, dopo le domande dei giornalisti, nella consueta intervista pubblica che ogni anno accompagna la cerimonia, a Monica Guerritore verrà consegnato il Premio Portovenere Donna 2001 che anche quest' sarà un'opera dello scultore e pittore Franco Vaccarono. A consegnare il premio all'attrice sarà il piccolo Gianluca Bellantone della Compagnia La Quinta Praticabile di Genova che nello spettacolo teatrale «Romanzo tra quattro sedie» impersonava Maurice, il figlio di George Sand.

JAMES BROWN DA DOMANI A MONTECARLO

Attesa allo Sporting per Mister Dynamite

MONACO. James Brown torna allo Sporting per due concerti, domani e domenica. Il vecchio leone infiammerà il pubblico della Salle des Etoiles con i suoi successi: Please, please, please e Try me poi Night train, Papa's got brand new bag e la mitica Get up, I feel like being a machine. Mister Dynamite ha all'attivo 35 anni di carriera. Concerto e cena (bevande escluse) dalle 21,00, costano 270 mila lire a persona, mentre per assistere solo allo spettacolo si spendono 150 mila con consumazione. Prenotazioni al numero +377 9216 3636.

STASERA DISCO MUSIC «DOC» NEL LEVANTE DOVE LE SPICE GIRL HANNO PERFEZIONATO L'ULTIMO CD

Il Covo in pista con The Ritchie Family

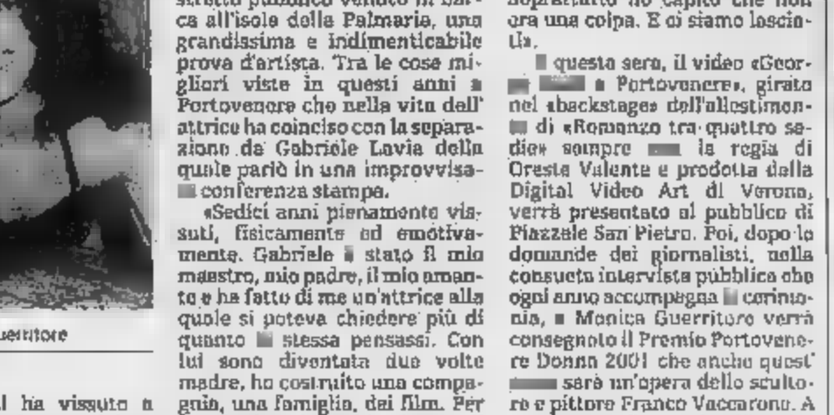
A S. Margherita la colonna sonora degli Anni 70 e 80

S. MARGHERITA

Sono una sorta di icona, gruppo «cult» della disco-music che ha fatto da colonna sonora- non solo in discoteca - agli Anni '70 e '80, amate dai loro fans e appassionati, almeno nel pieno della loro carriera, quanto i Beatles e i Rolling Stones. Sono le ne The Ritchie Family che questa sera, attorno alle 24, si esibiranno al Covo di Nord Est di Santa Margherita, due mesi dopo la loro partecipazione a «Sanremo Estate» trasmessa in televisione da Raiuno.

Con milioni di dischi venduti in tutto il mondo, in tanti anni di carriera, The Ritchie Family hanno influenzato con il loro inconfondibile stile gruppi musicali di ogni latitudine, il più famoso tutti è sicuramente quello delle inglesi Spice Girls che proprio su questa riviera, negli studi di registrazione di Mulinetti, vicino a Recco, hanno perfezionato, in gran segreto, l'incisione del loro ultimo album.

Le attende, questa sera, il piccolo palco del Covo di Nord sul quale in questi anni sono saliti altri artisti molto rappresentativi della disco music, da Barry White e Gloria Gaynor, solo per fare i primi nomi che tornano alla mente, nell'infinita galleria di big della musica leggera internazionale che in questi sono venuti a esibirsi nel noto locale di Lido Liguori.


Le famosissime Spice Girl in gran segreto avevano messo a punto il loro ultimo Compact disc nello studio di registrazione di Mulinetti vicino a Recco

Nella «scaletta» del concerto di stasera delle Ritchie Family mancheranno successi come «The Best Disco In Town», «American Generation», «Put Your Feet To The Beat», «Bad Reputation», «Give Me A Break», «Brazil» e alcuni brani incisi di recente.

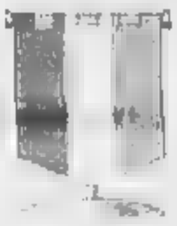
Ma al di là dell'esibizione musicale, l'appuntamento celebre gruppo musicale, per Covo di Nord è anche l'occasione per una grande festa ferragostana, in una estate che anche nella Riviera di Levante ha subito pesanti contraccolpi dai tragici fatti del G8 di Genova.

Per l'occasione, il locale ha aperto al popolo della notte, oltre al ristorante e le piste al coperto, anche la spiaggia dove, al termine del concerto, proseguiranno fino all'alba danze «on the beach» con l'agguerrita pattuglia dei dj del Covo di Nord Est. **(m.b.)**

SETTE GIORNI | IN RIVIERA

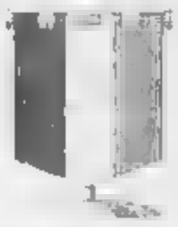
SEPT JOURS EN
DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO



10. Borgio Verezzi: «XXXV Festival Teatrale», «Maria Stuarda» con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio, piazza Sant'Agostino, alle 21,15 (anche l'11) e il 12). **Sabato 11. Monaco:** James Brown in concerto, sporting club, alle 22 (anche il 12). **Loriši:** Bobby Solo in concerto, campo sportivo di Pugliola alle 21. **Alassio:** «Musical Dreams» (danza), auditorium Simonetti alle 21. **Andora:** «Estate musicale Andorese», «Trio soprano, basso e pianoforte», chiesa di Giacomo e Filippo, alle 21,30. **Genova:** Cabaret con Paolo Hendel, porto antico alle 21,30. **Cervo:** «XXXVIII Festival internazionale di musica da camera», Monika Leskovar e Roberto Cominati, sagrato del Corallini, alle 21,30. **Martedì 15.** Spettacoli pirotecnici a Loano e Alassio, alle 22. **Giovedì 16 Loano:** «All the Jazz» Musical on Broadway (danza), giardino del Principe alle 21,30.

FRANÇAIS



Vendredi. 10 Borgio Verezzi: «XXXV Festival Théatral», «Marie Stuart» avec Elisabetta Pozzi et Mariangela D'Abbraccio, piazza Sant'Agostino à 21h15 (l'11 et le 12 aussi). **Samedi 11. Monaco:** James Brown en concert, au sporting club, à 22h (le 12 aussi). **Loriši:** Bobby Solo en concert, au stade de Pugliola à 21h. **Alassio:** «Musical Dreams» (danse), auditorium Simonetti à 21h. **Andora:** «Eté musical à Andora», «Trio soprano, basse et piano», église SS Giacomo e Filippo, à 21h30. **Genes:** Cabaret avec Paolo Hendel, au port vieux à 21h30. «XXXVIII Festival international de la musique de chambre», Monika Leskovar et Roberto Cominati, parvis des Corallini, à 21h30. **Mercredi 15:** Feux d'artifice à Loano et Alassio, à 22h. **Jeudi 16. Loano:** «All the Jazz» Musical on Broadway (dansé), giardino del Principe à 21h30.

ENGLISH

Friday 10th. Borgio Verezzi: «XXXV Theatre Festival», «Mary Stuart», with Elisabetta Pozzi and Mariangela D'Abbraccio, piazza Sant'Agostino 9,15 pm (also on 11th and 12th). **Saturday 11th. Monaco:** James Brown in concert, Sporting Club at 10 pm (also 12th). Bobbi Solo in concert, sportsground of Pugliola at 9 pm. «Musical Dreams» (dance), auditorium Simonetti at pm. **Andora:** «Musical Summer in Andora», «Trio soprano, bass and piano», church of SS Giacomo e Filippo at 9,30 pm. **Genoa:** with Paolo Hendel, port, 9,30 pm. **Monday 13th. Alassio:** «The Rustic Cavalry» and «The Clowns», auditorium Simonetti 9,30. «XXXVIII International Festival of Chamber Music», Monika Leskovar and Roberto Cominati; Corallini parvis at 9.30 pm **Wednesday 15th:** Fireworks Loano and Alassio. **Thursday 16 th. Loano:** «All the Jazz», musical Broadway (dance), giardino del Principe at 9,30 pm.

DEUTSCH

Freitag 10. Borgio «XXXV Theater Festival», «Marie Stuart», mit Elisabetta Pozzi und Mariangela D'Abbraccio, piazza Sant'Agostino um 21,15 Uhr (auch am 11 und 12). **Samstag 11. Monaco:** Konzert von James Brown, Sporting Club um 22 (auch am 12). **Lerici:** Konzert Bobbi Solo, stadion von Pugliola 21 Uhr. **Alassio:** «Musical Dreams» (tanz), auditorium Simonetti um 21 Uhr. **Andora:** «Musikalischer Sommer in Andora», «Trio sopran, bass und piano», Kirche Giacomo e Filippo um 21,30 Uhr. **Genua:** kabarett mit Paolo Hendel, alter hafen, um 21,30 Uhr. **13 Alassio:** «Die lacndliche Kavallerie» und «Die Clowns», auditorium Simonetti um 21,30. «XXXVIII Internationales Kammermusikfestival», Monika Leskovar und Roberto Cominati; Corallini kirchplatz um 21,30 Uhr. **Mittwoch 15:** Feuerwerke in Loano und Alassio, um 22 Uhr Donnerstag **Loano:** «All the Jazz», giardino del Principe um 21,30 Uhr.

Visita e snorkeling per festeggiare la bandiera blu Ue

Bergeggi regala a tutti le meraviglie del fondali

BERGEGGI

C'è un modo migliore per festeggiare la bandiera blu dell'Unione europea se non dividere successo con i turisti, regalando loro delle immersioni alla scoperta di alcuni tra i fondali più belli della Riviera di Ponente? Accade a Bergeggi, dove il Comune ha organizzato per oggi una visita guidata alla scoperta del mondo marino che circonda l'omonima isoletta, prossimo a diventare un parco universalmente riconosciuto.

Oggi dalle 10 alle 12 ritrovo alla spiaggia di Punta Predani. Basterà avere un'età compresa tra i 10 e i 60 anni, sapere nuotare ed essere in possesso di pinne, maschera e boccaglio. Niente attrezzatura professionale, basta il minimo indispensabile allo snorkeling. L'itinerario e ciò che si potrà incontrare lungo il percorso di questa attraente zona, che fa parte quello che diventerà appunto un parco marino verrà illustrato prima di entrare in acqua da biologi marini che successivamente faranno conoscere dal vivo ciò che anima i fondali bergeggini.

«Si tratta un'esperienza nuova - ha sottolineato l'assessore Turismo del Comune di Bergeggi, Gibi Balardo - per la nostra zona che servirà senza subbio a far conoscere e maggiormente nostro mare». Aggiunge il vicesindaco Enrico Vigliola: «L'iniziativa mirata anche a far scoprire questa meravigliosa zona, prossima a diventare riserva marina e quindi promuovere turismo».

Una bella idea, come detto, anche per festeggiare il prestigioso riconoscimento della bandiera blu che quest'anno l'Unione Europea ha regalato a Bergeggi e al suo mare. **(p. p.)**

MILLECINQUECENTO PERSONE ALLA NOTTE DELLE CHITARRE ALLO JU BAMBEACH

Il rock rivive all'Arena di Albissola

Un successo il concerto di Solieri, Cottafavi, Maramotti

Stefano Pezzini

ALBISSOLA M.

Lo delle Fender di Max Cottafavi attaccano il riff accattivante e avvolgente di «Libera a malo». Benvenuti alla notte delle chitarre dell'Arena estiva Ju Bambeach di Albissola Marina, sorta riserva indiana per chi ama ancora la musica fatta con cuore. E pazienza se è «solo rock and roll», se Alberto Radius ha dato forfait all'ultimo momento e il vento che arriva dal mare spiazza e raggela chi è arrivato con giacchettino leggero. Ci pensano loro, i chitarristi dei big, figure di seconda fila nei concerti delle rockstar (che senza di loro, però, forse esisterebbero e sarebbero comunque diversi), a riscaldare la notte. Nessuna concessione agli accendini, non è il tra chi sfoggia tatuaggi e orecchini ma, soprattutto, una grande voglia di rock.

E allora si va di rock. Le «Custodie Cautelari», gruppo che ha il merito di far girare i chitarristi, sono una solida base per proporre i pezzi più amati dal popolo del rock. Piace alle ragazze Cottafavi, calzoni rossi, canotta bianca e capacità inventare riff indimenticabili. Strappa l'applauso Cristiano Maramotti, giovane talentuoso chitarrista di Piero Pelù. Fa sorridere, per l'ironia intelligente dei testi, Cesareo, colonna dello Stato Tesa. Poi, sul palco, entra lui, Maurizio Solieri. Forse non il più bravo tecnicamente ma ha il fisico giusto, la personalità strariparte (del resto sarebbe stato difficile essere per 25 anni l'alter ego artistico e il complice di Vasco Rossi), ne fanno il vero leader della serata. La Fender (e già, nella notte delle chitarre, non si è vista neppure una Gibson, magari una mitica «diavoletto») note, suoni, emozioni.

Maurizio Solieri

L'emozione più forte sul palco. Le chitarre diventano protagoniste. Tutti assieme a suonare Battisti, il tempo «morire», ognuno con il suo stile. Note sporche e note pulite si sovrappongono. Il vento si ferma ad ascoltare.

STELLA cortesia

LA STAMPA

DIANO

**** **Grand Hotel Diana Majestic**
Via Torino, 3 -
tel. 0183.402727 - fax 0183.403040
www.dianamajestic.com
granhotel@dianamajestic.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono ▪ frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe. Parcheggio coperto.

In un parco di ulivi secolari direttamente sul mare con spiaggia privata in zona di assoluta tranquillità. Si accettano piccoli animali.

DIANO

*** **Hotel Eden Park**
Via G. Ardoino, 70
tel. 0183.403777 - fax 0183.405268
www.tiscalinet.it/hoteledenpark
hoteledenpark@tiscalinet.it

Camere ventilate (alcune) con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, parco, piscina e solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.

Immerso in un grande parco direttamente sul mare, un'oasi di relax.

DIANO

*** **Hotel Astra**
Via Fabio Filzi, 30
tel. 0183.497011 - fax 0183.497168
www.rivieradeifiori.com/hotelastra
hastra@uno.it

Ristorante ▪ bar. Camere con TVsat, telefono ▪ cassaforte. Dehors, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, biciclette, minibus.

Familiarità e ottima cucina a 10 minuti dal mare in zona pianeggiante e a pochi passi dal centro sportivo. Sono ammessi piccoli animali.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel San Matteo**
tel. 0183.400275 - fax 0183.405800
www.hotelsanmatteo.it
info@hotelsanmatteo.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, piscina, solarium, parcheggio coperto.

A 2,5 km dal mare situato nella zona giardino, tra fiori ▪ ulivi.
Un piacevole soggiorno in un'oasi di pace e tranquillità.

DIANO

*** **Hotel Torino**
Via Milano, 12
tel. 0183.495106 - fax 0183.493602
www.htorino.com • info@htorino.com

Ristorante e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, discoteca, bici.

Situato nel centro turistico a 120 metri dal mare l'hotel offre menù con ampia scelta e cena a lume di candela.

DIANO

*** **Hotel Marinella**
Via Villebone, 5
tel. 0183.498484
www.decarlo.net ▪ info@decarlo.net

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio coperto.

Situato nel cuore della città a 50 metri dall'Aurelia. Cucina tipica ligure curata dai proprietari.

DIANO

*** **Hotel Côte d'Azur**
Via G. Ardoino, 185
tel. 0183.403023 - fax 0183.403023
www.gatter.it/cotedazur
hotelcotedazur@libero.it

Ristorante e bar. Camere con TVsat ▪ telefono. Cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.

L'accoglienza e la simpatia sono garantite dai proprietari che si occupano direttamente della conduzione ▪ in particolare della cucina.

SANTO STEFANO

*** **Hotel Lucciola**
Via Lungomare d'Albertis, 69
tel. 0184.484236 - fax 0184.484238
www.albergolucciola.com
info@albergolucciola.com

Ristorante con terrazza panoramica sul mare, bar. Camere con TV, telefono, servizi ▪ vista mare, ampi giardini, solarium, garages.

Appartamenti ammobiliati. Aperto tutto l'anno. L'hotel è ubicato sul mare, a ▪ km da Sanremo.

DIANO

*** **Hotel Olympic**
Piazza Mazzini, 7
tel. 0183.497666 - fax 0183.495485
www.hotelolympic.it
info@hotelolympic.it

Ristorante e bar. Camere con TV ▪ telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, discoteca, biciclette.

Musica dal vivo ogni giavedì sarà sulla terrazza.

DIANO

*** **Hotel Baia Bianca**
Piazza Mazzini, 5
tel. 0183.495167 - fax 0183.495452
info@hotelbaiabianca.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, bici.

In centro ▪ pochi metri dalla stazione, 100 mt dal mare. Recentemente ristrutturato, hotel interamente climatizzato.

DIANO

*** **Hotel Caprice**
Via Roma Est, 19
tel. 0183.495061 - fax 0183.498021
caprice@uno.it

Ristorante ▪ bar.
Camere con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia privata, pedalò ▪ canoe, parcheggio coperto.

Ottima cucina.

DIANO

*** **Hotel Kristal**
Via Oleandri, 11
tel. 0183.404040 - fax 0183.405909
www.kristalhotel.it
info@kristalhotel.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono. Cassaforte, giardino, parco ▪ dehors, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.

A 40 mt dal mare, servizio di cortesia. Ottima cucina continentale.

DIANO

*** **Hotel Napoleon**
Via Oleandri, 1
tel. 0183.406111 - fax 0183.404333
www.decarlo.net • info@decarlo.net

Ristorante, bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.

La sala ristorante climatizzata offre una cucina nazionale ed internazionale.

DIANO

*** **Hotel Golfo &Palme**
Viale Torino, 12
tel. 0183.495096 - fax 0183.405055
www.golfoepalme.it
info@golfoepalme.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Terrazza, cassaforte, dehors, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio.

Direttamente sul mare.

DIANO

*** **Hotel Metropol**
Via Divina Provvidenza, ▪
tel. 0183.495545 - fax 0183.495546
www.hotelmetropol@tin.it
hotelmetropol.com

Ristorante ▪ bar.
Camere con TV e telefono. Terrazza, cassaforte, giardino, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Edificio su quattro piani immerso nel verde zona tranquilla con vista panoramica a 200 mt dal mare.

DIANO

*** **Hotel Morchio**
Viale Matteotti, 32
tel. 0183.494694 - fax 0183.494695
www.cocadi.it/hotel/morchio
hotelmorchio@cocadi.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, bici.

Comodo al centro e alle spiagge.
Completamente climatizzato.
Cucina tipica locale.

***

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: ogni lunedì, alla prima delle camere, una copia gratuita de LA STAMPA.

IL PRINCIPATO SI PREPARA AD APPLAUDIRE IL GRANDE CANTANTE. POI TOCCHERA' ALLE STAR ITALIANE, OXA E BAGLIONI

Monaco, ruggisce James Brown

Due attesi concerti, domani e domenica allo Sporting

Andrea Munari

MONACO

Torna il ruggito inconfondibile di un vecchio leone della scena musicale internazionale. James Brown è di nuovo nel Principato per infiammare il pubblico della Salle des Etoiles dello Sporting Club con due concerti in programma domani e domenica. Sarà sicuramente una bella scarica di energia con il re del rhythm'n'blues forte di numerosissimi successi che hanno dominato le classifiche di vendita negli Anni Cinquanta, Sessanta e Settanta.

E' uno degli artisti che può vantare soprannomi significativi come riconoscimento alla sua musica e al suo talento: Mister Dynamite, Soul Brother, Godfather of Soul, Original Disco Man. Niente male per un artista che oltre a vendere milioni di dischi ha veramente rappresentato un'epoca e un genere musicale.

Nel 1986 ricomparve dopo un lungo silenzio nel film Rocky IV interpretato da Sylvester Stallone, con un'esibizione legata alla canzone Livin' in america e nel 1991 a suggellare la sua lunga carriera viene pubblicato un cofanetto di settantadue brani che ripercorrono trentacinque anni di carriera. Altri numeri importanti sono le sessantaquattro canzoni entrate puntualmente in classifica e oltre quaranta arrivate nei Top 40, un record battuto solo dai Beatles e da Elvis Presley. Un'infanzia difficile quella di James Brown, con il problema razziale sempre in agguato. La rabbia, la voglia di emergere tipica di chi vive e cresce nei ghetti gli permettono di farsi luce e la musica diventa il suo strumento più efficace.

Alla fine degli anni Cinquanta esplode con Please, please, please e con Try me. Nei mitici Sessanta è ormai uno dei protagonisti della scena con successi tipo Think e Night train. Nel 1965 pubblica un gioiello che è un esempio per gli artisti a venire e anche per quelli di oggi: Papa's got brand new bag e il passaporto per l'Europa. Seconda metà degli Anni Sessanta sulle note di It's man's man's world e Say it loud, I'm black, I'm proud e nel 1970 mette a segno il colpo più riuscito con la mitica Get up, I feel like being a sex machine, un successo planetario che accende le piste da ballo ancora oggi. Con Sinatra ed Elvis Presley è considerato l'artista più popolare negli Stati Uniti e con pieno merito visto che la sua musica ha influenzato i più grandi, dai Beatles ai Rolling Stones, da Prince a Michael Jackson.

Allo Sporting Club James Brown salirà sulla scena poco prima delle 23. Concerto e cena (bevande escluse) dalle 21.00, costano 270 mila lire a persona, mentre per assistere solo allo spettacolo si spendono 150 mila con consumazione (prenotazioni al +377 9216 3636).

Per stasera è prevista la tradizionale Nuit d'Orient con l'artista Nawal El Zoughbi, mentre la prossima settimana sarà tutta all'insegna della musica italiana con Anna in scena mercoledì e Claudio Baglioni venerdì, sabato e domenica. Lunedì debutta lo show «Burn the floor» che resta in cartellone fino al 6 settembre.

James Brown è popolarissimo, negli Usa lo superano solo Sinatra e Presley

MOTO E LUNEDI' AL JIMMY'Z

MONACO. Canto alla rovescia al Jimmy'z di Montecarlo per l'attesa serata di lunedì, che regalerà ai più fortunati tre splendide moto di grossa cilindrata. Musica e motori si ritrovano nella discoteca più famosa del Principato. Per partecipare all'estrazione è sufficiente acquistare i biglietti numerati che sono già disponibili all'ingresso del locale ogni sera e naturalmente essere presenti nella notte del 13 per sapere chi bacia la dea bendata. I tre gioielli di tecnologia e meccanica messi in palio e che fanno bella mostra al Jimmy'z sono una MV Agusta F4 e due Cagiva Raptor. Naturalmente non solo i bolidi a due ruote faranno passerella durante la serata. Sono infatti attesi molti dei protagonisti dei mondiali classe 500 e Superbike, tra cui gli iridati Loris Capirossi e Troy Bayliss oltre a Roberto Locatelli. E potrebbero fare la loro comparsa anche piloti di Formula Uno. Il Mondiale infatti è in pausa e i piloti si stanno concedendo una breve vacanza. Tra i nomi che circolano c'è quello di David Coulthard. Intanto il Jimmy'z sta regalando le sue lunghe notti d'estate tra musica dance e party a una clientela più che mai internazionale. Da pochi mesi è subentrato il nuovo direttore artistico Max Mantovani che ha rilevato Franck Fiorito mentre alla consolle è stato confermato il dj imperiese Marco Girotti. Oltre alla serata di lunedì prossimo altre feste a tema sono in programma prima della fine dell'estate.

ALTA GIOIELLIERIA DI CHOPARD ALL'HOTEL DE PARIS

Al vernissage Trump e la figlia Ivanka

MONACO. Una serata prestigiosa alla quale hanno partecipato vip e personalità per l'inaugurazione dell'esposizione di alta gioielleria firmata Chopard si è svolta all'Hotel de Paris, nella splendida cornice Belle epoque della Salle Empire. Creazioni esclusive e di grande valore hanno affascinato gli ospiti presenti, tra cui Ivana Trump con la figlia Ivanka, che vediamo nella fotografia, l'ex astronauta Buzz Aldrin e Sarah Marshall, moglie di Roger Moore, uno dei più famosi interpreti di 007. Tra i pezzi più interessanti il Super Ice Cube da mezzo miliardo e l'orologio «Elton John» in série limitata.

LA SETTIMANA DELL'ANTIQUARIATO

Oggetti rari in vetrina sino a Ferragosto

MONACO. E' in pieno svolgimento la 14a edizione della Biennale d'antiquariato di Montecarlo, allestita allo Sporting d'Hiver, in Piazza del casinò. Dipinti e disegni di maestri francesi, italiani, fiamminghi, quadri moderni e contemporanei, mobili e oggetti d'arte, tappeti e arazzi, sculture, gioielli del passato e creazioni contemporanee: la Biennale offre un itinerario attraverso tre secoli di storia. Resta aperta fino al 15, tutti i giorni (dalle 16 alle 21). Biglietto, 15 mila lire a persona.

LE CONTROMISURE MESSE A PUNTO E UN'APPROFONDITA ANALISI DEL COMPARTO ECONOMICO E DELLE RISORSE FINANZIARIE

Nuovo accordo anti-riciclaggio

Siglata la cooperazione con la Gran Bretagna

MONACO

Deciso a proseguire nella lotta contro il riciclaggio di denaro sporco, il Principato ha da pochi giorni firmato un nuovo accordo di cooperazione con la Gran Bretagna. Il documento si aggiunge a quelli firmati con Belgio (20 ottobre 2000), Spagna (12 dicembre 2000), Portogallo (21 marzo 2001), Lussemburgo (3 aprile 2001), Franck Biancheri, Consigliere di Governo per le Finanze e l'Economia e John Abbott, Direttore della Cellula britannica NCIS (National Criminal Intelligence Service) hanno siglato il documento la cooperazione in sede monegasca, in presenza dei responsabili degli organismi di controllo dei circuiti finanziari.

Soddisfazione da entrambe le parti, in particolare per il Principato che sta portando avanti le discussioni con altri paesi europei e non, per concludere accordi bilaterali analoghi. L'attuale situazione internazionale induce Monaco a far meglio la sua realtà, perché si guardi con occhi più obiettivi a questo piccolo Stato moderno e dinamico dalla storia antica - più di secoli -, stato sovrano e indipendente e membro dell'ONU.

Si pensa sovente a Monaco come a una sorta di paradiso della permissività e della ricchezza facile. Ma la realtà è molto più complessa. Praticamente tutte le attività sono soggette ad autorizzazione governativa, un'autorizzazione che è concessa soltanto dopo accurate indagini. Il Consiglio di Governo - Consiglio dei Ministri presieduto ogni mercoledì dal Ministro di Stato - nega regolarmente delle autorizzazioni, perché richieste in un settore già saturo, perché i richiedenti non offrono le necessarie garanzie o perché l'oggetto dell'attività non è sufficientemente preciso.

Quanto all'attività del Principato, la realtà contraddice l'impressione diffusa di una vita economica subordinata all'affluenza dei turisti. Il turismo rappresenta invece solo il 10% circa del fatturato di Monaco di cui il 40% costituito da attività commerciali, 20% dall'attività bancaria - svolta da quasi istituti finanziari, tra cui 42 banche, per la gestione di attivi che ammontano a circa 340 miliardi di franchi - e il 10% dalle attività industriali di un centinaio d'aziende.

Altro preconcetto molto diffuso è che il casinò sia la fonte principale di reddito di un Paese così fiorente e che la Société des Bains de Mer, che gestisce e detiene il monopolio del gioco, costituisca la spina dorsale dello Stato. Benché il Principato sia giustamente orgoglioso della qualità delle infrastrutture S.B.M., che sono elemento essenziale del suo fascino, la realtà è completamente diversa.

Il canone versato allo Stato dalla S.B.M. sui giochi non rappresenta che il 4% degli introiti statali, mentre tutto il resto è il prodotto delle imposte e, in misura minore, delle rendite dei beni pubblici. La struttura del bilancio monegasco, quanto alle entrate, non è molto differente da quella di qualunque altro paese. Per quanto riguarda le spese esistono invece sensibili differenze, perché gli investimenti rappresentano un terzo del totale della spesa, perché si registra regolarmente un eccedente attivo ed è stato costituito un cospicuo fondo di riserva che rappresenta una garanzia per l'avvenire.

Tornando alla lotta contro il riciclaggio di capitali di origine criminale, il Principato è pienamente cosciente della necessità di combattere su questo terreno. Il problema è legato alla circolazione internazionale dei capitali e ogni dispositivo di lotta può che essere fondato su una cooperazione tra gli Stati e in particolare tra i loro servizi specializzati. Concretamente, oltre alle procedure di collaborazione giudiziaria, la cooperazione può misurarsi, in particolare, attraverso i rapporti che il SICCFIN (Servizio d'informazione e di controllo dei circuiti finanziari) intrattiene con il TRACFIN, ma anche con tutti i membri del Gruppo EGMONT, di cui il Principato fa parte dal 1995. Infine, una domanda ufficiale presso il Consiglio d'Europa. Il 27 aprile 2000, il Principato ha chiesto di aderire alla Convenzione datata 8 novembre 1990 relativa al riciclaggio, al depistaggio, al sequestro e alla confisca dei prodotti del crimine.

A sin. Franck Biancheri, consigliere di Governo per Finanze e Economia, e John Abbott direttore della Cellula britannica National Criminal Intelligence Service

APPUNTAMENTO LUNEDÌ 13 AGOSTO ALLE ORE 21,15. GRATIS IN UNO DEI CINEMA DI SANREMO CON IL TAGLIANDO DE LA STAMPA

All'Ariston i virtuosi del tango argentino

In scena la compagnia di Anibal Pannunzio e Magui Danni

SANREMO

Le magìa del tango, fra eleganza e sensualità per un fascino senza tempo, approda lunedì 13 all'Ariston. La Compagnia argentina di Anibal Pannunzio e Magui Danni, che sono anche gli autori delle coreografie, offrirà uno spettacolo rappresentato un po' in tutto il mondo: «Buenos Aires Tango». Dieci ballerini (fra cui gli stessi Danni e Pannunzio) e quattro musicisti faranno rivivere le note del tango argentino più autentico. Quello di Gardel, Yupanqui ed altri ma soprattutto di Astor Piazzolla. E proprio fra i musicisti c'è quel Luis Rizzo, alla «guitarra», allievo del grande Piazzolla. Gli altri sono Rodolfo Montironi, al «bandoneon», Fernando Paz, al «bajo», e Xavier Martinez Lo Re al piano.

«Lo spettacolo - spiega Anibal Pannunzio - offre un coinvolgente viaggio attraverso i vari momenti storici del tango, dai suoi inizi nei bassifondi di Buenos Aires, fino alla consacrazione nei salotti più eleganti dell'aristocrazia europea. Ciò non dimenticando aspetti folcloristici come il tango dei "gauchos" che in un'immaginaria Pampa si esibiscono con le loro "bolas" in un'esplosione di vitalità ed energia».

Che il tango sia un ballo che appassiona un po' tutti lo dimostra Rudolf Nureyev, il più importante danzatore classico del secolo scorso, che ne fu grande quanto poco noto interprete.

Per i lettori de La Stampa, grazie ad un accordo con la direzione del Teatro Ariston, sarà possibile, utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, ottenere al mo[illegible] dell'acquisto di un biglietto di poltronissima di prima settore per lo spettacolo anche un ticket (gratuito) per assistere a una delle proiezioni cinematografiche nelle sale sanremesi. [m. c.]

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL VENERDI' 10 AGOSTO 2001
PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL [illegible] D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL VENERDI' 10 AGOSTO 2001
ACQUARIO DI GENOVA
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
LA STAMPA

VENERDI' 10 AGOSTO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un [illegible] per un bambino [illegible] 11
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO [illegible] GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA [illegible]
Tel. 0182 931.765

LA STAMPA VENERDI' 10 AGOSTO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR Festivalmare SANREMO 2001 ARIA del MOBILE
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA VENERDI' 10 AGOSTO 2001 TEATRO ARISTON
Compagnia spagnola
Anibal Pannunzio e Magui Danni
in
BUENOS AIRES TANGO
lunedì 13 agosto ore 21,15
TEATRO ARISTON di SANREMO
Prezzi
Poltronissima platea 1° settore 40.000
Poltronissima platea 2° settore 35.000
Poltrona platea e 1° settore galleria 30.000
2° settore galleria 25.000
[illegible] avrà diritto

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
VENERDI' 10 AGOSTO 2001 LA STAMPA
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)
BUONO SCONTO LIRE 5000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO.
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA [illegible] GENOVA
Tel. 010.2 [illegible]
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STE[illegible] IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA VENERDI' 10 AGOSTO 2001
CITTA' DI SAVONA
FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' [illegible] SCONTO DI [illegible] LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

GRUPPO COMMERCIANTI DIANESI
Le bancarelle di Diano
(ü giurnü di ravatti)
Nel cuore della città i negozianti offrono la loro merce a prezzi di fantasia.

domenica 12 agosto 2001
Via Nizza • Via Genova • Corso Roma • Corso Roma Est • Piazza Martiri della Libertà • Via Novaro • Via Genala • Via Canepa • Via Cairoli • Via Cavour
- dalle ore 9 alle 24 -
Deluca - "EDO comunicazione" tel. 0183 299 923

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 3. Tel. 019-825.714
CHIUSO

[illegible] Tel. 019-8386322
Il nemico alle porte
Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30
Lire 11.000-8000-6000

[illegible] (R)
Tel. 0182-640.263
Il sarto di Panama
Ore 20.30-22,30
Lire 10.000-[illegible]

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
Il nemico alle porte
Ore 21,30. Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
The gift
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000-8000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Le fate ignoranti (R)
Ore 20.30-22,30
Lire 10.000-6000

ASTOR
Tel. 0182-550997.
X-men
Ore 20.30-22,30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Shrek
Ore 21
Chiedimi se sono felice ore 22.45
Lire 10.000-6.000

BORGIO

ASTRA
Chocolat
Ore 21,30
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610783
Nuovo programma
Ore 21,30
[illegible]

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692510
Billy Elliot
Ore 21,30
[illegible]

ONDINA Tel. 692510
Shrek
Ore 20,30-22,30
[illegible]

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel. 692917
Dottor Dolittle 2
[illegible],30. [illegible]

LOANO

GIARDINO DEL [illegible]
Billy Elliot
Ore 21,30

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Ticker
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000-[illegible]

PIETRA L.

KING
Chocolat
Ore 21,15 Lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Shrek
Ore 21,30Lire 10.000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
The gift
Ore 15,30-17,40-21-23 Lire 13.000-10000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Pokemon
Ore 15-17,30-21,15 Lire 12.000-8000

VARIGOTTI

ROMA
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 Lire 10.000-7000

I Pokemon per i più piccoli

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

[illegible]
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Cast Away
Ore 20-22,40
Lire 10000-7[illegible]

DANTE Tel. 0183-293820.
CHIUSO PER FERIE
fino a giovedì 23 agosto

IMPERIA. Tel. 0183-292745
The gift
Orario 20,30-22,40.
Lire 10000-7000

SAN REMO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495900
The gift
Ore 20,30-22,40
[illegible]

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Ore 21 **Chiedimi se sono felice**
Ore 23 **Chocolat**
Lire 9000-7000

SANREMO

CAPITOL
Tel. 0184 43440
Le folle dell'imperatore
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

SANREMO PERA

[illegible]
Tel. 0184-261955.
La mummia-Il ritorno
Orario 20,30-22,30
Lire 8000-7000
Informazioni precise sul sito www.bordighera.it

VALLECROSIA

CRISTALLO
Tel. 0184-206048
Oggi riposo

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Autumn in New York
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 8000-6000

BORDIGHERA

[illegible] 0184-506.060.
15° Film festival Sanremo
The Gift
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 17000-8000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060.
Pearl Harbor
Orari: 15,30-18,45-22
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
La Città dei ragazzi
fino al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
La Città dei ragazzi
fino al 10 agosto
ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
La Città [illegible] ragazzi
(ore 21: proiezione del film **Shrek**)

CENTRALE.
Tel. 0184-507820
Evolution
Orario: 15,30; ore. 22;30. Lire 12000; 8000
(prima dos spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

TABARIN. Tel. 0184-507820
Ciclo «Cinema italiano»
Le fate ignoranti
Orario 15,30, ult. 22.30. Lire 8000

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Ciclo «Il meglio della stagione»
Scoprendo Forrester (R)
Orario 15,30, ult. 22.30. Lire 8000

(La programmazione e gli orari del film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
[illegible] Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA
Sala 6. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.33.49
La principessa guerriero
regia di T. Tylowski con F. Polverini e B. Fiorina
Or.: 20.15-22,30

ARISTON 2
Jimmy Grimble con R. Carlyle, G. Mickes, R. Winstone
Or.: 20.30-22,30

AUGUSTUS Tel. 010-566.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia-Il ritorno
Or.: 17.30-20.05-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or.: 17.30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson, [illegible]
Or.: 16,10-20,30-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Bootmen con A. Garcia, S. Lee, S. Worthington
[illegible]: 16,25-20,30-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Or.: 18,20-20,30-22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
The gift regia S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Or.: 17,50-20,10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Le fate ignoranti regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 18.20-20.30-22,40

DORIA MULTISALA.
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.591
CHIUSURA ESTIVA

OBERDAN.
Tel. 010-362.82.88
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA.
UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIOSA
via Adamoli - Molassana
Cast away regia R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt
Ore 21,30 ingresso 10.000

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
The Gift regia S. [illegible]i con B. Blanchett, K. Reeves
Or. 21.30

BOGLIASCO

CINEMA PARROCCHIALE
Shrek regia A. Adamson, V. Jenson animazione
[illegible] 21

CAMOGLI

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-907.71.30
OGGI RIPOSO

CHIAVARI

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MODERNISSIMO
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

RECCO
(Campo sportivo via Lecati)
Scoprendo Forrester
con S. Connery, R. Brown
Or. 21.30

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41.505
The gift regia S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Or.: 21.30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO.

MONEGLIA

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505 Via W. Burgo
Billy Elliot [illegible] S. Daldry con J. Walters, J. Bell
Or.: 21.30

RAPALLO

VITTORIO
[illegible]
regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Cole
Or.: 21,30

AUGUSTUS
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
Tel. 0185-507.87
The gift regia S. Raimi con C. Blanchett, K. [illegible]
Or.: 15,30-18,45-22

CHIAVARI

CENTRO
Evolution regia J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Or.: 20.30-22,30

NIGRON
Tel. 0185-309.094
Ritorno a casa regia M. de Oliveira con M. Piccoli, C. Deneuve
Or.: 20,15-22,30

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41.505
The gift regia S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Or.: 21.30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO.

MONEGLIA

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505 Via W. Burgo
Billy Elliot [illegible] S. Daldry con J. Walters, J. Bell
Or.: 21.30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GERBERI.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

ARCI CHIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

Una immagine tratta dal film «Scoprendo Forrester» con Sean Connery

ALMOST BLUE. Un serial killer si aggira per Bologna, muta continuamente volto e identità, [illegible] giovane ispettrice gli [illegible] la caccia [illegible] affidarsi ad un ragazzo cieco in grado [illegible] riconoscere l'omicida dalla voce.

BOOTMEN. Si ispira alle vicende [illegible] Dan Perry, ballerino di tip tap e coreografo d'eccezione e della viscerale passione per la danza che lo porto ad abbandonare le acciaierie [illegible] Newcastle e a tentare la fortuna altrove.

THE BROTHERS. Commedia. Sei brillanti in carriera ed amici da una vita, quattro uomini si avventurano sul terreno [illegible] so, ma [illegible] scoperta farà capire loro di avere ancora molto [illegible] imparare sulle donne e su se stessi.

CHOCOLAT. L'apertura di un peccaminoso negozio [illegible] cioccolata da parte della giovane Vianne Rochemel villaggio [illegible] Lansquenet, scatena una guerra fra quelli che non vedono [illegible] buon occhio il negozio e quelli che desiderano assaporare la libertà che hanno appena scoperto.

COMPLICE LA LUNA. Una casalinga in [illegible] [illegible] i figli si innamora [illegible] un giovane ambulante e scappa con [illegible] a Woodstock.

L'ERBA DI GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulla coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. [illegible]

EVITA. Il musical narra la storia di Eva Duarte, ex attrice divenuta poi la moglie del ex [illegible] argentino Juan Peron, stroncata da un male incurabile.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di [illegible] [illegible] di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ••

LE [illegible] IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca, lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ••

IL FIORE DEL [illegible] [illegible]. Una famosa scrittrice è in crisi con suo mondo e quando scopre che la [illegible] amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

LA GRANDE VITA. Martin è un conducente di autobus che ha chiuso con la gioia dell'esistenza. Sfinito dal debito di gioco e depresso perché ama poco ed è poco amato lenta di trattarsi più.

JIMMY GRIMBLE. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe tormentato dai compagni di scuola è in guerra con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio [illegible] magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes. È ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Arnaud. •••

2001 ODISSEA NELLO SPAZIO. Il primo film sperimentale elaborato e ideato da Stanley Kubrick un anno prima che l'uomo [illegible] piede sulla Luna. Dagli uomini-scimmia [illegible] quando una nave spaziale parte alla volta di [illegible]. La nave è guidata dal mitico computer Hal 9000.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'attrice Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett) •••

POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi.

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, [illegible] diverse tra loro e con problemi [illegible] vario tipo [illegible] affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».

RITORNO A CASA. Drammatico [illegible] a Cannes, l'ultimo lavoro di [illegible] De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una carriera lunga e apprezzata carriera. La sua vita [illegible] improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ••••

IL SARTO [illegible] PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali [illegible] l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. •••

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. •••

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso [illegible] tragedia la perdita del figlio. ••••

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di [illegible] Casino. Trixie Zumbo [illegible] deve fabbricare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

TUTTA COLPA [illegible] VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Rafael decide [illegible] partire per la Francia a cercare fortuna

ALASSIO & LE BAIE [illegible] SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME

Biblioteca Civica

ALASSIO
Assessorato alla Cultura

Sala Conferenze Biblioteca Civica "Renzo Deaglio" Piazza Airaldi e Durante, 7

QUESTA SERA - Ore 21,15

Presentazione in anteprima nazionale del web - [illegible] (realizzato interamente [illegible] internet)

Paolo Cornaglia Ferraris

Anna Bosazza, Angelo Onorato Freda, Stefania Ponzone, Roberto Spinelli, Massimo Villa

Edito da FRATELLI FRILLI GENOVA - Giugno 2000

SAPORE DI AL@SSIO

Saranno presenti gli autori

Intervista di **Franco Gallea**

NELLA GUIDA ANCHE IL FULL MOON PARTY A SESTRI LEVANTE, COMMERCIALE ALL'ESTORIL ALLE THERMAE, DJ AL TUMBLER, LIVE A MONTOGGIO,

Una serata a Nervi col rhythm 'n blues

E a Cavi di Lavagna c'è una lunga passerella di miss

LA NOTTE

il rhythm and blues con The Movers al Senhor Do Bonfim di Nervi, il Full Moon Party alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante, parata di Miss a Cavi di Lavagna, karaoke e musica live nei numerosi locali notturni di Genova e della Riviera di Levante. Ecco l'agenda con gli appuntamenti di del venerdì sera.

DO Musica dal vivo con la band rhythm and blues dei The Movers, alle 23, al Senhor Do Bonfim, sulla passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi. In programma brani di Wilson Pickett, Joe Tex, Stevie Wonder e molti altri. Ingresso 15 mila lire, compresa consumazione.

KING'S BARMAN Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Pontorieri, cucina genovese, drink al King' Barman di Enzo Verlaeyanno in Piazza Corrigiano.

MAKO Musica commerciale, house, progressive, con dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, alle Streghe di Nervi, in Via Donato Somma. Questa sera, sul palco, la Lupo Band con un grande repertorio blues.

LE CORBUSIER Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia in via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

ROTTA Rock e blues la band dei Suonatori, alle 22 nel music-pub di Voltri.

Musica live alle 21, nel locale di Arenzano (Corso Matteotti).

Musica, daquiri, cuba libra, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Cappera.

BARFLY Reggae, northern soul more, con il dj Rene Swinging Sixties alle 22, nel locale di Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo.

MATILDA ESTAYE Musica live e discobar, sfilate, animazione e danze alle 22, nella terrazza Dixieland di Quarto.

CAPITAN FRACASSSA Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountains Cafe della Granarica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

VICTOR Nella discoteca di Via Santa Zita, alle 20,30, corsi di ballo latino-americani con lezioni di salsa cubana e animazione con il gruppo Evasione Latina.

LOCALE Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti. Aperta mostra fotografica Nu Nrg.

CANTINE EMBRIACHI Jazz, vino e cucina nella cantina di Salita Embriaci.

DEL PORTO Venerdì sera al Fronte del Porto, con la Steak House Red Onions, la brasserie Porta Carlo, l'arrosteria, il ristorante giapponese sushi, la musica del circolo teatrale Nick Masaniello, animazione, pub, e Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

BUDDHA'S Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizza, Charlie e Campellese, a partire dalle 18 e fino alle ore piccole nel nuovissimo circolo Buddhas'Bara italiano aperto da Laura e Maurizio in Via Dante.

Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all' Australina Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetto (da via Walter Fillaki, questa sera alle 21,30.

ESTORIL Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Monticlat, in corso Italia.

DU ROI Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica.

LIQUID ART CAFE' Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafe, in Piazza Savonarola.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalista Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Cucina americana e texana e musica live , con Enzo e Benny, alle 22.30,al Dixieland Cafe di Quarto.

NUOVO MI Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant' Eusebio (telefono 010-83.65.269) con lo chef-cantante Lucio Boni, con il suo repertorio di i italiane napoletano.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108. Genova-Sampierdarena.

Anche i successi di Stevie Wonder questa sera al Senhor do Bonfim di Nervi

Piano bar, buona cucina e dopo al Makò, al ristorante Da Giacomo, in corso Italia.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa alle 22, al music-club restaurant cafe di Piazza Piccapietra.

MONTOGGIO Musica dal vivo, alle 23, alla Birreria dell'Antico Ponte, a Bromia di Montoggio.

SAVIGNONE Concerto della Mimi Burns Band questa sera alle 22,30, alla Fabbrica Birra Busalla, a poce centinaia di metri dall'uscita del casello autostradale di Busalla. Il gruppo americano presenterà il nuovo Cd «The Ballade Of Ned Haywood».

RECCO Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Icre Cream Bar, in Lungomare Bettolo, discoteca all'aperto con la musica commerciale con il dj France Fontes.

RAPALLO Musica, birre gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink spuntini all'Ultima Spiaggia, serata a tema, con musica live, birra, pizze e focaccia con il formaggio al Woodstok Pub, musica, piatti messicani e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

BAGLI Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi.

CHIAVARI Notte di musica con i dj Diego Ricasso, Tiziana Solari e Casta, dalle 21,30 alle 2 con i drink del barman Paolo Gentile al Lido. Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina.

LAVAGNA Musica commerciale e house nelle tre piste e nella piscina, alle 23, della discoteca Le Thermae, a Cavi di Lavagna. Paella, birre, musica dal vivo e tante specialità spagnole al ristorante cerveceria Hola! Musica dal le Bruno Santoro Band alla birreria-paninoteca La Primula. Ai Bagni Lido delle Sirene, alle 21, elezione di Miss Bazar e Miss Bikini con la musica di Marco Zocchaddu.

LEVANTE Full Moon Party con musica commerciale, house, latino-americana, alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli, nel porticciolo di Sestri Levante con l'incoronazione miss Camping, dove è aperto anche il music-pub Lo Schooner.

No-stop dal tramonto all'alba con musica, bruschette, giochi tavolo, videogames e Luis e sue barista al Mio Preferito, il nuovo punto di ritrovo giovanile centro della Val Fontanabuona.

RIVA TRIGOSO Musica e aperitivi, buffet animazioni in spiaggia fino alle ore piccole al al Bunker on The Beach di Riva Trigoso. [m. b.]

Lavagna

E' un weekend per tutti i gusti

LAVAGNA. L'attenzione di turisti e lavagnesi in questi giorni è tutta per le manifestazioni collaterali alla Torta dei Fieschi, in attesa naturalmente dei due momenti clou: l'Addio du fantin lunedì 13 sul sagrato della Basilica dei Fieschi a San Salvatore e lo spettacolo di martedì 14 in piazza Vittorio Veneto la distribuzione della gigantesca torta. Il calendario delle manifestazioni estive prevede però altri appuntamenti prima del 14 agosto: domani 11 il mercatino delle occasioni, ovvero «4 palanche», a cura dei commercianti del centro storico. Ogni negozio che aderisce all'iniziativa espone all'esterno quelle che possono considerarsi a prezzi competitivi.

Sempre sabato domani due appuntamenti con il ballo liscio: a Cavi Borgo alle 21,30 il Merciai trio, orchestrina che si basa sul virtuosismo della fisarmonicista Patrizia Merciai. Sempre alla stessa ora, ma a Cavi Arenelle, il Trio Serena. Lunedì 13 sulla spiaggia la simpatica gara di costruzione di castelli di sabbia, cui partecipano giovanissimi e adulti impegnati in costruzioni che hanno dell'incredibile.

Ma veniamo alla Torta dei Fieschi. Oggi sono in programma due manifestazioni: il Palio marinaro dei Sestieri, manifestazione che si doveva svolgere mercoledì pomeriggio, rimandata a causa delle cattive condizioni del mare. Sempre oggi, anzi questa sera, alle 21 in piazza Vittorio Veneto, il Palio d'armi dei Sestieri.

Quest'ultimo è un vero e proprio evento che porta per la prima volta in Liguria disciplina sportiva assolutamente inedita, anche se si basa sulle antiche tecniche di arte militare: la scherma da combattimento. Messa a punto dalla Gilda dei Magistrati questo tipo di scherma utilizza tecniche e armi antiche, spade, daghe e persino cappe e guanti, abbinati a regolamenti di tipo agonistico e a tecnologie moderne per l'assegnazione dei punteggi. In particolare è stato messo a punto un particolare sistema di elettrificazione di spade e punti di contatto, analogo a quello usato per la scherma olimpica. Questa sera sul grande palco dove martedì 14 si svolgerà la parte conclusiva della rievocazione storica del matrimonio tra Opizzo Fiesco e Bianca dei Bianchi, con i Flos Duellatorum dei Sestieri di Lavagna, saranno in campo il mastro Giovanni Rapisardi di Padova e altri maestri. Completeranno lo spettacolo le esibizioni di scherma antica dei Flos Duellatorum e della Compagnia San Giorgio e il Drago. [g. vi.]

AMLETO DI MAURO PIROVANO A MASONE, TEATRO GARAGE A RONCO SCRIVIA, CONCERTO A CAMOGLI, FESTA PATRONALE A SANTA

Le cover musicali dei cartoon nel porto antico

Nell'arena del mare stasera si esibisce il gruppo degli «Amici di Roland»

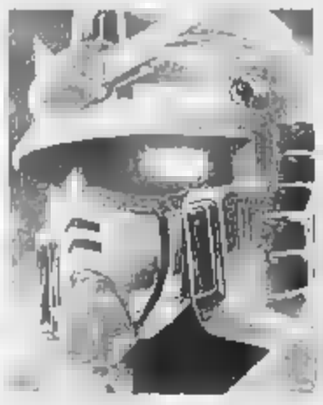
DA VEDERE

la musica indiana e le cover musicali dei cartoon delle televisioni al Porto Antico, l'Amleto di Mauro Pirovano a Masone, i caffè di vino sotto le stelle della notte di San Lorenzo a Levanto fra le proposte di oggi.

GENOVA Concerto degli Amici di Roland gruppo molto amato dai giovanissimi per le cover rock di «Ufo Robot», «Heidi», «La canzone dei Puffi» e altri cartoon, questa sera alle 21,30, all' Arena del Mare, nell'ambito della rassegna Riviera d'Agosto del teatro Garage. Ingresso lire 15 mila.

Sempre nel Porto Antico, alle 21,30, nella Piazza delle Feste, si conclude la rassegna «Approdi dal Mondo» con uno spettacolo di musica classica indiana del gruppo di Udai Mazumdar che suona strumenti tradizionali. Ingresso libero. Trigoni, razze, cavallucci marini. Seppie, gamberetti e gattucci: sono solo alcune delle specie marine che si possono incontrare nella Grande Scogliera Mediterranea, la nuova sezione espositiva dell' Acquario di Genova. A Palazzo Ducale è aperta la mostra «Arte per il G8», le cinquecentesche statue bronzee del Giambologna sino all'installazione del 1995 di Claudio Costa alla performance di Vanessa Beecroft VN40. Orario dalle 10 alle 18, ingresso lire 10 mila. Al Museo Chiossone, a Villetta Dinegro, è stata una nuova esposizione di dipinti, stampe, lacche e porcellane dal titolo «Capolavori dell'arte giapponese dall'antichità alla modernizzazione». A Palazzo Rosso, in via Garibaldi, sono in mostra disegni e stampe di alcuni dei maggiori artisti italiani dal Cinquecento al Settecento.

RONCO Va in scena alle 21,30, nel Nuovo Parco di Borgoformari, lo spettacolo «Il diavolo, possibilmente», scritto e diretto da Katia Benedetti e Giuseppe Rocca, con gli attori della compagnia del Teatro Garage e Humbury Hall. Ingresso libero.



La musica degli Ufo robot a Genova

SAVIGNONE Parco Palazzo Fieschi, alle 21,30, Paola Maccai e Antonella Questa del Teatro del Ghigno presentano lo spettacolo «La nevrosi del reggisano».

MASONE In scena alle 21,30, lo spettacolo «Mauro Pirovano e cinta l'Amleto», da William Shakespeare. Regia di Pino Petruzzelli. Ingresso libero.

Concerto del pianista Cristiano Burato, alle 21,30, nella Sala Mare dell'Hotel Cenobio dei Dogi. In programma musiche di Chopin, Schubert, Schumann. Ingresso lire 20 mila, 15 mila lire soci del Gruppo Promozione di Musicale.

Corsi di canottaggio e sedile mobile per ragazzi dagli 8 ai 18 anni sono aperti presso la sede della Lega Navale Italiana. I corsi sono tenuti da istruttori federali e comprendono lezioni di ginnastica, lezioni teoriche e uscite in mare. Le iscrizioni si ricevono nella sede della LNI in via Lungano-Casa del Mare, telefono 0185-55.253. Aperta nell' antico castello sul mare una grande mostra retrospettiva di Enrico Paulucci «Una proposta di felicità».

Festa patronale nella frazione di San Lorenzo della Costa con processi antichi Cristi lignei, stand gastronomici, concerto bandistico. Servizio bus navetta Santa Margherita. Mostra «Eventi di antiquariato» nel castello cinquecentesco di Santa Margherita, con gioielli di Coro, Trifari, Miriam Hanskel, oggetti provenineti da monasteri tibetani, voliere, gazebo e altre curiosità. La mostra è aperta dalle 17 alle 23, fino al 31 agosto.

Escursioni serali, alle 21,30, alla miniera di Gambatesa, in Val Graveglia. La miniera è raggiungibile anche il servizio pullman in partenza alle 20 da Riva Trigoso, alle 20,10 da Sestri Levante, alle 20,15 da Cavi, alle 20,20 da Lavagna, alle 20,30 da Chiavari. Prenotazioni obbligatorie presso la «Grande Miniera dei Viaggi»,tel. 0185-35.18.29.

LA SPEZIA Al Castello San Giorgio è aperta, una mostra-omaggio a Lalla Romano, (orari: 9-12,30 e 17-20).

Brindisi alle stelle cadenti nella notte di San Lorenzo nelle piazze del centro storico, con pianobar degustazione vini della vallata di Levanto. Promuove l'Associazione nazionale Città del Vino. [m. b.]

ROBY CARLETTA «LEGHERÀ» LE VARIE PORTATE AL RISTORANTE, GLI EMERGENTI ALLA FOCACCIA D'ORO

Risate e buona cucina, un tandem vincente

Duplice appuntamento a Recco: rassegna alla «Manuelina» e sul lungomare

RECCO

Risate e buona cucina a braccietto, come ai, questa sera a Recco. L'appuntamento, alle 21, è duplice: alla Manuelina, che ospiterà l'undicesima edizione della rassegna «Cabaret sul Cabaret» e sul lungomare Bettolo dove prenderà il via il concorso per giovani comici abbinato alla «Focaccia d'Oro».

Cominciamo dalla serata nel locale di Gianni Carbone che nel 1990 ideò la manifestazione insieme con il cabarettista genovese Roby Carletta, anche stasera in prima linea sulla tolda della Manuelina.

Dopo aver ospitato tanti comici emergenti, entrati poi a pieno titolo nel cast delle televisioni nazionali, quest'anno Carbone & Carletta hanno puntato su un'edizione tutta al femminile, già battezzata Ridere in Rosa. Con la partecipazione di due attrici comiche: Viviana Porro,

Il cabarettista Roby Carletta

28 anni, torinese, già ospite di Domenica In su Raiuno e a Canale 5 e Pia Engleberth, milanese, con una lunga esperienza artistica, dal Maurizio Costanzo Show a «Ieri, Oggi e domani» su Raiuno, che presenterà le battute del suo ultimo spettacolo «Sesso al minuto».

In tutto questo, Roby Carletta, reduce dalle riprese londinesi del film di Carlo Vanzina «South Kensigton», leghera («Se non legheranno prima me», avverte) la serata con diversi interventi tratti dal suo recentissimo show «G8, colpito, affondato». A dir poco sontuoso il menu preparato dagli chef della Manuelina, dopo l'aperitivo di benvenuto e la focaccia col formaggio «stregata» iti in terrazza.

Comprende i taglierini alla Sirunetta, il riso rosa di Biancaneve, i tonanetti nel Bosco Fatato, la pera Magica, le crepes al rosolio, le ciliegine sotto spirito di Roby Carletta, al costo di 70 mila lire, show compreso. Risato assicurato, questa sera, anche lungomare di Recco dove si snoderà la nuova edizione del concorso «La Focaccia d'Oro» riservato ai giovani comici e promosso dal Comune e dalla Pro Loco di Recco. La manifestazione, che proseguirà fino a domenica, è organizzata come sempre da Dimensione Riviera di Daniela e Lucio Bernini.

La rassegna si aprirà stasera con uno show di Sergio Sgrilli che dopo i successi dello Zelig è lanciatissimo, con una fittissima agenda estiva spettacoli in giro per l'Italia. I primi a sfidarsi nel vero e proprio saranno, sempre questa sera sul lungomare di Recco Mario Giannini e Paul Pettina. Domani sera sarà la volta dell'attrice comica Margherita Antonelli che porterà a Recco il personaggio di Sofia Matuonto. In concorso ci saranno Claudio Masiero e i Sensasenso, in attesa della finale di domenica sera con Bob Messini, finalmente libero delle telepromozioni di «Quelli che il calcio». [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

RITARDI

BARI	56	35	75	90	25
	107	67	57	49	47
CAGLIARI	40	87	75	24	33
	70				52
FIRENZE	22	81	45	90	40
	74	73	72	57	51
	14	17	41		69
	93	92		60	54
MILANO	64	66	44	23	79
	75	74	72	65	60
NAPOLI	53	21	25	66	14
		73	62	53	51
PALERMO	3	33	16	74	8
	89	63	60	59	53
ROMA	54	25	68	26	87
	86	52			
TORINO	55	80	18	8	
	92	79	73	63	61
VENEZIA	43	48	58	85	17
	90	78	77	67	65

IL CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 18 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-1	18-20	18-33	18-69	18-84
18-3	18-21		18-70	18-86
18-6	18-23	18-48	18-71	18-88
18-9	18-24	18-51	18-75	18-90
18-17	18-25	18-56	18-78	18-2
18-19	18-31	18-68	18-81	18-39

Ambate mature: sono ambate in denza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 87 (1); Cagliari 77 (1); Firenze 39 (4); Genova 44 (3); Milano (3); Napoli 88 (4); Palermo 70 (2); Roma 13 (5) Torino 81 (4); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia l'40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

18-1	18-21	18-78	30-8	30-50
18-6	18-24	18-81	30-11	30-56
	18-27		30-18	30-61
18-12	18-30	18-89	30-20	
18-13	18-33	30-1	30-28	30-70
18-15	18-40	30-3	30-31	30-78
18-19	18-51	30-4	30-36	30-81
18-20	18-64	30-5	30-48	30-89

Per cadenze la lunghena più in ritardo sviluppata ambo e terno da giocare a Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: ratto 56 a Roma.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	10 - 27 - 31 - 41 - 50 - 63
2 combinazioni	8 - 11 - 38 - 48 - 61 - 69
L. 6650	3 - 17 - 21 - 24 - 31 - 33 - 41
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 80 - 75 - 90
224 combinazioni	- varianti = 1 - 33 - 45 - 81 - 76 - 89 - 48 - 50

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

La leggerezza è una qualità rara...

*T*ra le caratteristiche di un acqua minerale, sicuramente il residuo fisso, cioè la quantità di minerali contenuti è quella forse più conosciuta. Un'acqua con residuo fisso basso e leggermente acida è fondamentale per assicurare al nostro organismo un'ottima idratazione ed un'efficace eliminazione delle scorie del metabolismo. L'**acqua Lauretana**, con solo 13,9 mg/l, ha il residuo fisso più basso tra tutte le acque minerali commercializzate in Europa. La sua lieve acidità (pH 5,75) e il suo bassissimo contenuto di Sodio (1,08 mg/l) la rendono, oltre che particolarmente leggera, adatta a tutti i tipi di alimentazione dove è fondamentale aiutare il lavoro degli organi filtranti ed assicurare una corretta diuresi. L'**acqua Lauretana** è raccomandata da molti medici pediatri per la ricostituzione del latte in polvere per l'infanzia, infatti, grazie alla sua bassa concentrazione di minerali non altera in alcun modo l'equilibrio, perfettamente ponderato, dei costituenti salini prestabiliti dal produttore. L'**acqua Lauretana** sgorga limpida e pura da una sorgente ad oltre 1.000 m. slm, da monti contrafforti dei ghiacciai del Monte Rosa, in un territorio privo di qualsiasi tipo di contaminazione ambientale, dopo un percorso sotterraneo di oltre 20 Km attraverso rocce cristalline tipiche delle Alpi biellesi, le quali, la mantengono batteriologicamente pura e minimamente mineralizzata.

... Lauretana vi garantisce
una leggerezza senza confronti!

LAURETANA

Dai ghiacciai del Monte Rosa

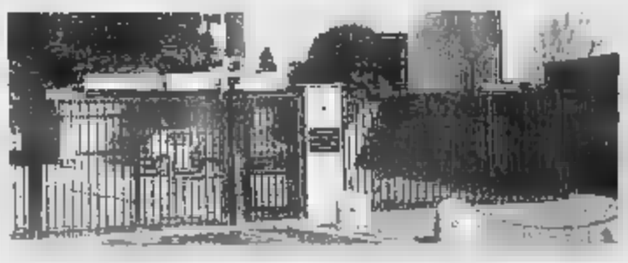
L'acqua più leggera d'Europa

Per informazioni sulla rete distributiva:

Servizio Clienti Numero Verde **800-233230**

Lauretana spa 13895 Graglia (Biella) fraz. Campiglie, 56
Tel. 015.442429 r.a. - Fax 015.442242 - e-mail: lauretana@tin.it

DUE TRAGEDIE | UN MISTERO CHE ATTENDE ANCORA LA SOLUZIONE



LE REAZIONI DEI PARENTI

«E' quello che volevamo noi», dice al telefono dalla Calabria Fernando Misiti, il papà del povero Marco. «Mia moglie ed io chiediamo soltanto che si vada a fondo. I medici li avevo visti ad Alba quattro giorni prima del suicidio di mio figlio, il 29 maggio. Ho avevo detto loro "non tirate troppo la corda con lui, io lo conosco bene". Voglio dire che andava preso per il suo verso». E' sicuro ci sono stati problemi di comunicazione con la famiglia, soprattutto dopo la morte del ragazzo. Il resto dovrebbe accertarlo la magistratura albese che sta occupandosi anche del caso di Giulio Cerqua, i cui familiari ieri si sentivano già sollevati: «Quelli delle scientifica hanno preso le foto dei lividi di Francesco». Una denuncia pubblica arriva anche da Vincenzo Bozzo, presidente dell'Unione tutela insufficienti mentali: «Nei grandi istituti queste disgrazie possono accadere. Da anni battiamo per comunità alloggio di tipo familiare, con al massimo 8 assistiti, distribuite sul territorio. Ad esse vengono preferiti questi grandi istituti perché costano di meno, 280 mila lire al giorno di contributi regionali, oggi, per ciascun assistito con patologie di tipo psichiatrico rispetto a qualcosa di più delle rette per le comunità alloggio».

Alba, aperta un'inchiesta sulla casa di cura

Dopo che un giovane si è ucciso e un altro ha inghiottito alcuni sassi

Le condizioni di Giulio Cerqua sono «stazionarie». «E' normale che sia così dopo un intervento chirurgico», chiarisce il dottor Renzo Visetti, primario del reparto di rianimazione di San Giovanni Bosco, dove il giovane disabile è tuttora ricoverato. Il caso del ventenne cerealicolese è singolare: perforazione dell'intestino per aver ingerito numerose pietre. Aggiunge il medico: «Ci sono buone possibilità di recupero. Stiamo facendogli riguadagnare l'autonomia respiratoria. Entro uno o due giorni, potrà lasciare la rianimazione». Una conseguenza sarà in ogni caso a livello giudiziario: ieri, il procuratore capo di Alba, Luigi Riccomagno, ha annunciato di aver aperto un'indagine in seguito alla denuncia dei genitori di Giulio a La Stampa: «L'abbiamo portato a casa dall'istituto Ferrero che già stava male. Ci è stato detto che poteva trattarsi di una bronchite. Macchè! Com'è che gli sono finite nella pancia tutte queste pietre senza che nessuno se ne sia accorto?». Un giallo, appunto, ma pomeriggio, ha sentito in Questura i genitori del giovane. Sarebbero già stati effettuati rilievi sui lividi visibili sul collo di Francesco, fratello di Giulio, pure lui ricoverato ad Alba.

Ieri mattina il giudice ha disposto un vertice in Procura
«Faremo piena luce su quanto è accaduto»

Il Centro di riabilitazione Giovanni e Ottavia Ferrero di Alba si era già rivolto a un legale, l'avvocato Roberto Panzio, per la prima delle due disgrazie avvenute nell'arco di due mesi al suo interno: il suicidio del quindicenne Marco Misiti, ricoverato dal settembre nell'istituto in seguito alla diagnosi dell'équipe di neuropsichiatria infantile del servizio pubblico torinese di via Vado: ritardo mentale con evoluzione verso un quadro psicotico. Per il suo cliente, dopo le dichiarazioni dei legali dei Misiti, sempre ieri il procuratore Riccomagno ha precisato che il fascicolo non è ancora assolutamente definito. Abbiamo acquisito parecchia documentazione».

Ai legali Cinzia Nardelli e Valeria Grasso risulta che il pm Laura Deodato abbia raccolto la deposizione dello psicologo con il quale si trovava a colloquio Marco pochi istanti prima di togliersi la vita e altre due testimonianze. E' fuori discussione che Marco si trovava in uno stato di profonda angoscia, lo dice lo stesso direttore sanitario del «Ferrero», Giovanni Brezzi e che, improvvisamente, lasciò la stanza dello psicologo. Pochi istanti dopo si lanciava dalla tromba delle scale, dopo essere salito dal piano terra al secondo piano della palazzina affitti.

Il Centro Ferrero si trova alla periferia di Alba, in un'area al cui intorno sorgendo una residenza per anziani. Un'altra attività rispetto a quelle tradizionalmente autorizzate dalla Regione che sono anch'esse in corso di riconversione: 160 posti letto, per la metà da qualche tempo destinati ad ospitare giovanissimi con problemi psichiatrici; gli altri restano riservati agli ospiti di sempre, cerebrolesi, Down, dimessi da ospedale psichiatrico. Regione, all'assessorato alla Sanità, non si pongono il problema del numero: «Ci sono gli spazi per separare i vari nuclei di ricoverati in base alle rispettive patologie. Gli accreditamenti sono stati accordati dopo attenta valutazione dei progetti. L'ultima ispezione, a luglio, sul nucleo dei giovani psichici, è stata confortante».

Resta comunque aperta la questione se debbano esservi presidi sanitari di queste dimensioni per ex Op e giovani malati psichici. In Regione assicurano che si tratta di un'alternativa «alle comunità alloggio, strutture che non sono in grado di provvedere direttamente all'assistenza sanitaria». [al. ga.]

Il centro di riabilitazione «Giovanni Ferrero» di Alba, al centro dell'inchiesta

I PROGETTI CHE VOGLIONO MIGLIORARE LE CONDIZIONI DEI MALATI

Una piccola comunità per ricostruire la vita

Centro diurno e residenziale può ospitare fino a 25 pazienti
Sono reduci da gravissimi traumi, in genere per incidenti stradali
In passato alcuni erano finiti addirittura in istituti psichiatrici

Una delle sale del centro aperto in via Cimabue, specializzato nel recupero di pazienti che hanno subito gravi traumi: i risultati delle terapie sono in molti casi sorprendenti

la storia

Marco Accossato

Si chiama «Puzzle», come una sfida da ricostruire pezzo a pezzo. La cooperativa che gestisce la comunità di via Cimabue (la prima del genere in Italia) è un sostegno per chi ha subito un danno cerebrale a causa di un incidente e per le famiglie di queste persone precipitate d'improvviso nella dipendenza totale. Nella vecchia palestra di una scuola abbandonata e ristrutturata si comincia da zero, come bambini che devono imparare tutto: che giorno è, chi è la persona che ti sta accanto ogni momento, come si scrive una parola, come si canticchia. Gli ospiti di questo centro sono 25, giovani, giovanissimi. Erano a bordo di un'auto, in sella a una moto, ora sono su una sedia a rotelle, a volte paralizzati a letto dopo aver battuto la testa. Arrivano qui, in via Cimabue, su un'ambulanza o accompagnati da un padre o una madre disperati, ma l'obiettivo è un altro, è riuscire a cambiare il destino, insistere, non mollare, e farcela, a forza di piccole conquiste. Come Marco Vaschetto, 22 anni, di Trana, caduto undici anni fa dal motorino mentre andava a festeggiare con amici il compleanno e rimasto due mesi in coma profondo: rischiava letteralmente di impazzire in una comunità per pazienti psichiatrici dove lo avevano ricoverato, non riconosceva neppure più i volti amici, non ricordava gli esercizi che doveva fare, non parlava. Ora è qui, a ricostruire il puzzle della sua vita spezzata. «E' la situazione è completamente cambiata», dice la dottoressa Marina Zettin, psicologa, vicepresidente della cooperativa. «Marco oggi è in grado di provvedere alla sua igiene personale con l'aiuto di un assistente, la ripresa motoria è migliorata, stiamo provando con l'idroterapia».

Presidente di questa piccola grande cooperativa è l'avvocato Gian Paolo Zanetta, presidente dell'Ordine Mauriziano. Ma questo centro al confine fra Torino e Grugliasco non è legato a nessun ospedale: al primo piano c'è la parte residenziale, al piano terra il centro diurno. La struttura è stata offerta in comodato d'uso dal Comune al costo simbolico di 100 mila lire annue d'affitto, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fondazione Paideia, Lions e privati cittadini hanno dato un contributo sostanzioso per far diventare l'ex palestra una casa.

Giorno per giorno, ora per ora «Puzzle» si occupa non solo della rieducazione. In via Cimabue 2 s'insegna anche alla famiglia di chi ha riportato un grave trauma cranico a rapportarsi con il malato che di giorno frequenta il centro diurno, ma di sera torna a casa. «Bisogna creare una relazione costruttiva. Bisogna imparare come si comportano gli educatori per riprodurre gli stessi comportamenti a casa, perché il malato non sia disorientato».

La giornata degli ospiti del centro inizia con l'orientamento. «I tempi di recupero del traumatizzato grave sono di almeno due o tre anni. Molti dei nostri ospiti - prosegue la dottoressa Zettin - non sanno neppure in che giorno stanno vivendo». Le terapie proseguono individualmente o in gruppo, quando è possibile: piccoli lavori manuali per riconquistare il controllo del movimento e della coordinazione (cucina, falegnameria), poi iniziative per ristabilire un contatto col mondo esterno (si va ad esempio a fare la spesa), infine gli incontri con il logopedista, con lo psicoterapeuta, e le sedute di idroterapia. Nel salotto lungo e stretto accanto all'ingresso i giochi dell'infanzia: le costruzioni, gli incastri, il gioco delle sagome. «Le famiglie dei ricoverati partecipano ogni settimana a un confronto con gli operatori. A settembre si organizzeranno mostre, chi potrà uscirà per andare al cinema. Sono in programma l'ippoterapia e il teatro». Ogni giorno è un pezzo di vita che si aggiunge faticosamente alla speranza.

Sanità

Il Piemonte avvia un piano di risparmi

Ospedali e aziende sanitarie piemontesi passeranno l'esame dei bilanci ogni mese anziché ogni tre. Il controllo del deficit parte da qui, da una verifica più puntuale delle entrate e delle uscite. Lo ha deciso ieri la giunta durante la seduta straordinaria, dopo l'accordo Stato-Regioni. Il Piemonte riceverà dallo Stato, per la spesa sanitaria, 10.101 miliardi nel 2001, 10.568 nel 2002, 10.898 nel 2003. Ma occorre più controllo: «Il pareggio nel bilancio della Sanità è un obiettivo già possibile quest'anno», afferma l'assessore Antonio D'Ambrosio. Che, tanto per cominciare, invierà nei prossimi giorni a tutti i direttori generali una lettera con la situazione contabile di ogni azienda sanitaria o ospedaliera.

Per arrivare al traguardo del pareggio, si punta su una riduzione di 350-400 miliardi l'anno nella spesa ospedaliera, incrementando il day-hospital e gli interventi chirurgici in giornata (day-surgery). Un altro risparmio di 250-300 miliardi dovrebbe arrivare dal contenimento della spesa farmaceutica (attraverso limitazioni alla multiprescrizione), altri benefici dovrebbero essere infine garantiti dalla riconversione di alcuni ospedali e dal controllo centralizzato della spesa per l'acquisto di beni e servizi.

Il deficit sanitario regionale del 2000 sarà ripianato solo in parte dallo Stato: resterà un disavanzo di 850-900 miliardi, per i quali in autunno saranno decisi provvedimenti.

Sul fronte dei bilanci in rosso, il Giovanni Bosco, il Centro traumatologico, il Sant'Anna e il Regina Margherita, l'Asl di Vercelli e quella di Asti ad aver presentato le situazioni più allarmanti. «Per ora nessuna rimozione», conferma tuttavia l'assessore D'Ambrosio, smentendo le voci circolate l'altro ieri, vigilia di giunta straordinaria. Nessuna rimozione d'ufficio, - sottolinea il presidente della Regione, Enzo Ghigo - occorre che tutti gli operatori del comparto sanitario si impegnino davvero per arrivare ai risultati prefissati. L'alternativa è l'imposizione di nuove tasse». [m. acc.]

PRIMO ESPERIMENTO IN ITALIA: LE ASSOCIAZIONI CHE ADERISCONO SI IMPEGNERANNO AL RISPETTO DELLE REGOLE PATTUITE

Nascono i centri sociali della Regione

Finanziamenti pubblici, ma piena autonomia nella gestione

L'assessore regionale **Giampiero Leo**, ideatore dei centri rivolti ai giovani, e il sindaco **Sergio Chiamparino** che ha annunciato il pieno sostegno del Comune all'iniziativa della giunta piemontese

L'iniziativa di Ghigo e Leo è condivisa dal Comune Ora si cercano le sedi

Marina Cassi

Il nome è burocratico, centri culturali studenteschi autogestiti, ma l'obiettivo è di dare ai giovani un luogo dove incontrarsi, suonare, guardare film, leggere un libro, fare teatro. Da quest'anno la Regione stanzia 5 miliardi per la realizzazione o ristrutturazione di edifici anche in convenzione con i Comuni e per l'acquisto di arredi e materiale. L'ideatore dei centri è l'assessore regionale Giampiero Leo che racconta: «Si tratta di un caso unico in Italia e l'idea mi è venuta a una riunione al Palastampa con i Comitati studenteschi, ascoltando le esigenze dei ragazzi». Aggiunge: «Mi ricordo i miei tempi di Università, mai un luogo dove andare tutti insieme, momenti tristi in fondo e ho pensato che occorre aiutare la creatività giovanile a liberarsi».

Spiega: «Ho in mente una sorta di terza via tra i Centri d'Incontro degli Anni Settanta che erano burocratici e sono falliti e gli attuali Centri sociali che sono sicuramente vitali, ma che però presentano anche dei problemi. Insomma voglio dire che non tutte le famiglie sono contente che i figli ci vadano». E allora è arrivata questa strada alternativa destinata alle associazioni e alle cooperative giovanili che devono organizzare un progetto e presentarlo alla Regione per il finanziamento.

Leo è molto soddisfatto: «Tutti i giovani con cui ho parlato mi guardano con occhi luminosi e sono sicuro che i Centri avranno successo. Mi piacerebbe che gli edifici individuati fossero nelle aree centrali delle città e naturalmente tutti i progetti di ristrutturazione dovranno tener conto dell'utilizzo di energie alternative e abbattere totalmente le barriere architettoniche. E' quasi superfluo dire che ci saranno tutte le norme di sicurezza». Prosegue: «Naturalmente ne ho parlato con i giovani organizzati, con i Comitati studenteschi e con le associazioni cattoliche. Molti mi dicono: "L'oratorio fa tante cose, ma non ha locali attraenti per i giovani di oggi". Questa può essere una occasione importante per rinnovarne qualcuno».

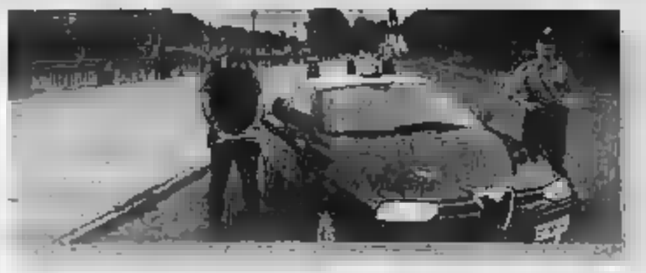
Una iniziativa condivisa anche dal sindaco di Torino Sergio Chiamparino: «Mi sembra utile ampliare i luoghi dell'aggregazione giovanile; una linea che è anche la nostra. E che consente di affrontare la tematica dei centri sociali per capire quali offrono spazi di aggregazione ai ragazzi e quali sono luoghi minoritari di aggregazione politica. Una cosa assolutamente legittima, ma di cui non può farsi carico il Comune».

L'assessore Leo ricorda che questa iniziativa è solo un tassello dell'attività della Regione sul diritto allo studio: «Il presidente Ghigo ha individuato quattro priorità: sanità, Olimpiadi, residenze reali e sabaude, diritto allo studio che riteniamo strategico per lo sviluppo del Piemonte». Spiega: «Abbiamo stanziato 100 miliardi per l'edilizia scolastica e 105 per quella universitaria. Siamo l'unica Regione in Italia in cui la borsa di studio di 5 milioni all'anno per gli universitari è data a tutti coloro che ne hanno diritto e non per graduatoria».

E anche le Olimpiadi saranno, secondo Leo, una occasione utile per il mondo studentesco: «Con il Toroc si stanno progettando gli edifici che saranno utilizzati durante le Olimpiadi per la stampa in base alle esigenze e necessità degli studenti e dopo il 2006 diventeranno collegi universitari».

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30
Aut. ministeriale

MINORI A RISCHIO | UN'EMERGENZA CONTINUA



Telefono Azzurro e i diritti dei bambini non vanno in vacanza. Anche ad agosto l'1 9696, il numero di emergenza che accoglie le segnalazioni dei bambini da tutta Italia, rimane attivo 24 ore su 24. Nel 2000, le telefonate accolte dal centro nazionale d'ascolto sono state 496.910. Il Piemonte è al 6° posto nel numero delle richieste d'aiuto. Le principali problematiche riscontrate nella nostra regione: problemi relazionali con i genitori (28,6%); problemi conseguenti alla separazione dei genitori (18,7%); problemi relazionali (18,8%); abuso psicologico (9,1%); abuso sessuale (6%). Hanno chiamato più femmine (59,3%) che maschi (40,7%) e soprattutto bimbi fino a 10 anni

Sospettato di due delitti è arrestato per violenza

Giacomo Bramardo

Sono le 4 della scorsa notte. Lungo Po Diaz, sopra ai Murazzi, un'auto rallenta e accosta lungo il marciapiede. Il finestrino si abbassa. Hassan S., clandestino marocchino di 16 anni, in quel tratto di strada è solo. Guarda nella penombra dell'abitacolo. Poi riconosce l'uomo alla guida. Ma è troppo tardi per allontanarsi. Il ragazzino sa già cosa vuole da lui quella persona. Vuole sesso, ed è disposto a pagare. Lo ha già visto altre volte, nei giorni scorsi, e le sue proposte sono state inequivocabili. Di quell'uomo, Hassan conosce soltanto la faccia, ma non il nome, né il suo passato. Si chiama Antonio Impagnatiello. Di lui le cronache si sono occupate nove anni fa, quando insieme al fratello fu sospettato di essere l'autore dei due delitti a Castiglione Torinese. I «delitti della collina», vittime Alfredo Schena e Paolo Taricco. Due omicidi a sfondo sessuale, avvenuti fra il '91 ed il '92, e per i quali i fratelli avevano venti giorni in carcere. Ma i pochi indizi nei loro confronti erano deboli, ed entrambi tornarono a casa.

Antonio Impagnatiello oggi ha 41 anni. Volto scarno, capelli corti. Hassan lo guarda dal finestrino, mentre lui torna all'attacco: «Dai, sali in macchina. Passiamo la notte insieme, ci divertiamo. Ho una casa a Biella dove possiamo stare tranquilli. Ti posso pagare, cosa ne dici di 400 mila lire?».

Hassan rifiuta. «No, lascia stare, non mi interessa», e accelera il passo. Dopo poche decine di metri l'auto lo raggiunge e la scena si ripete. Le parole questa volta sono accompagnate da gesti espliciti. Hassan cerca ancora di allontanarsi, ma questa volta Impagnatiello scende dall'auto e lo raggiunge. Gli punta un coltello sotto la gola, lo tiene per un braccio e cerca di trascinarlo verso la macchina. Il ragazzino con uno scatto riesce a divincolarsi, scappa, corre a perdifiato. Un centinaio di metri più avanti incontra un suo coetaneo, Rachid D., anche lui marocchino. Lo ferma, racconta quello che gli è appena capitato, lo prega di stare con lui mentre si allontanano lungo la passeggiata sopra ai Murazzi, vicino al monumento dedicato a Garibaldi.

L'auto ricompare una terza volta. Impagnatiello avvicina i due ragazzi ed estende la sua offerta anche all'amico: «Posso pagarti, cento mila lire. Andiamo a casa mia». Mentre l'uomo continua imperterrito a seguirli, facendo le sue avances, Hassan vede una pattuglia dei carabinieri che passa in corso Cairoli. Gli corre incontro, si sbraccia. L'equipaggio del Radiomobile ascolta la sua storia. Impagnatiello viene fermato poco distante. Il suo arresto è movimentato: calci e pugni che provocano contusioni al maresciallo e al vicebrigadiere. Poi viene immobilizzato e ammanettato. Sulla sua auto c'è anche il coltello usato per minacciare Hassan.

L'accusa è di duplice tentativo di violenza sessuale. Per Impagnatiello, nove anni dopo, si riaprono così le porte del carcere.

Antonio Impagnatiello è stato in carcere nel 1992 accusato di avere ucciso col fratello due uomini a Castiglione per motivi sessuali

La famiglia Impagnatiello nel '92: Antonio è il primo da destra, al suo fianco il fratello Massimo

IL GIALLO DEL PRESTASOLDI E DELL'EX ELETTRAUTO: TROPPI INDIZIATI, NESSUN COLPEVOLE

In collina un mistero lungo nove anni

Omicidi Schena e Taricco, dalla pista omosex all'archiviazione

la storia

Angelo Conti

TONY Impagnatiello torna alla ribalta per uno squallido tentativo di violenza sessuale, dopo sette anni di silenzio assoluto. E dopo aver vissuto, da sfortunato protagonista, una delle pagine più complesse e misteriose della «noir» torinese. Tony, insieme al fratello Massimo, era stato arrestato la sera del 5 marzo 1992 dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino. Pesantissima l'accusa: omicidio volontario ai danni di Alfredo Schena, 55 anni, prestasoldi di Cordova e Castiglione Torinese con buona liquidità e qualche debitore moroso. Il cadavere di quell'uomo era stato trovato poche ore prima nella sua villetta della collina, seminudo, due proiettili calibro 22 in testa. La famiglia non aveva sue notizie dalla vigilia del Natale '91 e aveva denunciato la scomparsa. Un sopralluogo nella villetta, a gennaio, non aveva sortito effetti: Schena era morto in cantina.

Quando fu trovato il cadavere, le indagini dei militari del maggiore Mugno (ora è il comandante provinciale di Milano) puntarono dritte sugli Impagnatiello facendo leva su fatti e sospetti: conoscevano lo Schena (che avrebbe iniziato alle pratiche omosessuali Tony tentando poi di fare la stessa cosa con il giovane Massimo), frequentavano quella casa, avevano compiuto un viaggio in Puglia subito dopo l'omicidio, accanto al cadavere c'erano mozziconi di sigarette Diana Blu (la marca preferita da Tony), i fratelli nascondevano proiettili cal. 9 nella loro casa di Porta Palazzo. Venticinque giorni dopo, il Tribunale della Libertà li scarcerò motivando che gli elementi a carico apparivano «di significato equivoco, probatoriamente inconsistente».

Qualche giorno dopo, ancora a Castiglione Torinese, viene trovato un altro cadavere: è quello di Paolo Taricco, elettrauto ed ex maestro di tennis, anche lui omosessuale, anche lui conoscente degli Impagnatiello (e di Schena), anche lui colpito con proiettili calibro 22. Un personaggio, è chiaro come il sole, che «sapeva troppo». Entra in scena, a questo punto, un certo Claudio De Berardinis, amico di tutti e di nessuno, prima «testimone chiave» e poi indagato. L'inchiesta si complica e si confonde. Non vengono considerati elementi interessanti né il test del Dna che dimostra che quelle cicche vicino al cadavere le ha fumate proprio Tony Impagnatiello, né la perizia balistica che prova che a sparare è stata sempre la stessa arma.

Viene arrestato a sorpresa De Berardinis, sorpreso con un fucile calibro 22 inizialmente considerato «compatibile» l'arma usata nei due omicidi. Salta fuori anche un movente: i soldi per un ristorantino da aprire in Francia. Non piace nemmeno il suo tentativo di colpevolizzare di nuovo gli Impagnatiello: «Ho regalato a Tony un revolver calibro 22».

Alfredo Schena, uccisa nel '92

Paolo Taricco, un altro caso insoluto

Stavolta il gip (Antonino Palaia, l'attuale procuratore generale) conferma l'arresto. Il Tribunale della libertà respinge l'istanza di scarcerazione. Ma poi tutto s'arena di nuovo: quadrano le date della «convivenza» fra Schena e l'accusato e la perizia balistica non regge ai periti di parte. Il De Berardinis è scarcerato, sparisce sotto i ponti di Roma.

I delitti della collina vanno in tivù, a Telefono Giallo di Augias, e la comparsata sul tubo catodico non porta nemmeno una briciola di novità. Si continua ad indagare: i carabinieri non riescono ad uscire dall'impasse dei troppi sospettati. Qualcuna delle memorie storiche viene trasferita, per normale routine. Così, nel luglio del '94, i pm Borgani e Viglione chiedono ed ottengono l'archiviazione dell'indagine.

Un velo di silenzio cala su quei morti. Accertare la verità è un'esigenza che il tempo fa stemperare. Nemmeno i famigliari delle vittime hanno la forza di spingere indagini che si vogliono solo formare. Resta, in fondo, molta amarezza: l'assassino, o gli assassini, potevano essere individuati. Forse è possibile farlo anche ora, con le moderne tecnologie. E Tony Impagnatiello? Per la legge è innocente. Ma alla luce dell'arresto dell'altra notte, è detto che almeno una bugia in quei giorni la disse, quando sostenne di non essere omosessuale e di aver solo la sua adorata «pivella». Che forse non c'era.

Specchio dei tempi

«Lasciata sola una barella al pronto soccorso ho creduto di morire» - «Non negate la pensione a chi ha 35 anni di contributi» - «Privilegiare il Telepass» - «Cantieri d'agosto» - «Ha incontrato gli angeli»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Bruno Foresto nell'apprezzamento del reparto di Medicina d'Urgenza delle Molinette. Quel che invece devo lamentare del mio ricovero è l'attesa, fra una e l'altra, al pronto soccorso dove, stesa su un lettino senza la forza di parlare né di muovermi, continuavo a vomitarmi addosso. Ho avuto l'angosciante sensazione di morire e la possibilità di chiamare soccorso - tramite un campanello o tramite un familiare al quale era stato vietato di starmi vicino - fino a quando ho perso conoscenza. Non so descrivere l'angoscia profonda che si prova, nel sentirsi morire, soli. Una simile, amara esperienza l'avevo avuta, la stessa anno, in un altro pronto soccorso.

«Talvolta, l'inadeguatezza di certi piccoli accorgimenti può dare all'ammalato grave la terribile percezione di essere stato abbandonato e può far passare in second'ordine la professionalità e la premurosa assistenza successivamente dimostrate. In sostanza: basterebbe un campanello».

Celestina Desiderà Vasini

Un lettore ci scrive:

«Tutti i giorni leggo il grido di dolore del governo e degli organi finanziari comunitari sulla spesa pensionistica. Nessuno pensa a quei cittadini nati dopo il 1948 che hanno iniziato a lavorare precocemente e che ora hanno maturato 35 anni di contributi (reali, non convenzionali!). Ci dicono che siamo troppo giovani per la pensione, come se la nascita avessimo sottoscritto un contratto per la durata della vita terrena.

«Nessuno pensa al logoramento di una vita di lavoro, ai problemi che alcuni di noi hanno: perdita del lavoro, titolari di aziende commerciali in crisi che avrebbero il diritto di ritirarsi, ma per la legge Dini sono troppo giovani. Certo alcune categorie di lavoratori possono usufruire di ammortizzatori sociali pur non avendo nemmeno i 35 anni di anzianità, ma ora che ormai li abbiamo o che stiamo per raggiungere questo sospirato traguardo, veniamo dimenticati».

Lanfranco Razzoli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo utenti dell'autostrada del Fréjus. Sulla nostra auto abbiamo montato il Telepass per ridurre i tempi di attesa ai caselli ma su questa autostrada non possiamo usufruirne.

«Il motivo è presto detto: alla uscita della stessa autostrada dal casello di Bruere escluso, tutte le uscite Telepass sono utilizzate anche dai possessori di Viscard che, ovviamente, per effettuare il pagamento devono sostare il tempo necessario allo stesso vanificando la sbandierata velocità di passaggio delle corsia Telepass. Perché non si pone rimedio?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Voglio dichiarare il mio disappunto riguardo ai lavori in tangenziale durante agosto. Probabilmente i dirigenti dell'Ativa considerano meno rilevante il disagio creato ai lavoratori estivi rispetto a quello riscontrabile nel resto dell'anno. Si asfaltano contemporaneamente due corsie di marcia lasciandone soltanto una alla normale circolazione dei veicoli. Il risultato è naturalmente nuovi km di coda giornaliera per incolonnarsi e passare nella strettoia. I lavori si dovrebbero così svolgere in metà tempo, ma è davvero impossibile tracciare le strisce gialle per permettere di utilizzare anche la corsia di emergenza, come a volte viene consentito? A dir poco si può definire l'amara delusione di chi sperava almeno in questi giorni di scampare al traffico.

«Si ritengano certo fortunati i lavoratori del centro città: se altro per questi venti giorni possono posteggiare la loro auto senza pagare la sosta; al contrario, a chi deve utilizzare quotidianamente la tangenziale, anche nel mese di agosto non c'è alcuno sconto di code, stress, e malumori».

Cristina Gilardi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare con tutto il cuore le persone che il giorno 6 agosto c.m. hanno aiutato e prestato i primi soccorsi a mia figlia vittima di uno scippo brutale sul ponte Rossini.

«Il loro aiuto anonimo ha cancellato l'atto teppistico di due balordi disposti a tutto pur di racimolare un esiguo "malloppo" noncuranti del fatto che mia figlia avrebbe anche potuto rimetterci la vita. Troppo spesso avvengono scene di violenza sotto gli occhi indifferenti di passanti che preferiscono non vedere: in questo caso in molti si sono generosamente mobilitati per aiutare una ragazza sola e terrorizzata, dimostrando che apparteniamo ancora ad una società civile».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
Vendita Promozionale
AGOSTO APERTO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA
LEFF.COM. LEGGE 80

COLLEZIONISTA ACQUISTA
ROLEX
PATEK PHILIPPE
pagamento in contanti
Tel. 337.246917

Salone La Stampa
Gli sportelli del Salone La Stampa di Via Roma 80 nei mesi di luglio e agosto sono aperti per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle 18.

PK publikompass
Corso Matteotti 9 Angolo, 69 - 10121 TORINO
Tel. 011.666.62.11 - Fax 011.666.65.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.011 - Fax 02.244.247.90

Tra il verde a pochi passi da Torino ristorante tradizionale
GARDEN
A Villabranca Piemonte
Gradita prenotazione 011 59 600 74

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in modo speciale, contattano a casa o per ospedali da valle un'impresa". "Questi per essere rimborsati più facilmente alla famiglia loro, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato."
PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara personalizzata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi)
PREZZI QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Servizi 24 ore su 24 in Torino e Provincia
Sede Centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel. 011.663.30.05

PREZZO IN ITALIA: L. 1.900 CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE - CRONACHE DEL MEZZOGIORNO - CORRIERE DI CASERTA - CRONACHE DI NAPOLI - IL CORRIERE MERCANTILE - LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ - IL TIRRENO - LA VOCE DI MANTOVA - LA PROVINCIA, NELLE AREE DIFFUSIONI EVIDENZIATE SUL CAPOLINEA LOCALE L. 1.800 CON IL CORRIERE DI ARCHASIA - IN ROMAGNA E MARCHE L. 2.000 A PADOVA CON AUTOSPORTIMOTO - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA ABBONAMENTO GRATUITO CON SPECCHIO, SABATO CROSSWORD IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SCH 20 - BEL. BELGIO FB 75 - DANIMARCA KR 15 - FRANCIA FR 2,5 - GERMANIA DM 3,50 - GRECIA DR 500 - NORVEGIA KR 15 - OLANDA FL 2,50 - PORTOGALLO CON P.E. 350 - SPAGNA PTA 250 - SVIZZERA CHF 2,50 - TUNISIA 2,50 - USA $ 2,50

PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.

più leggera
perché acqua oligominerale
S. Bernardo Sorgente Roccavolvi
ha un residuo fisso di soli 0,039 g/l
uno fra i più bassi
fra tutte le acque minerali.

più leggera
perché a minimamente mineralizzata
contiene solo 0,0005 g/l di Sodio, può avere
effetti diuretici ed è particolarmente
indicata nell'alimentazione del neonato

più leggera
perché proviene da sorgenti situate
all'alta montagna. Potete bere
quanta ne volete.
Più leggera lei, più leggeri voi.

ACQUA OLIGOMINERALE
S. Bernardo

www.sanbernardo.it

in caso ■ maltempo la manifestazione è rinviata al giorno dopo

«A BERLECATA»

SASSO - VENERDÌ 10 AGOSTO
DALLE ORE 20,00 ALL'ALBA

A Sasso, 4 chilometri da Bordighera (nell'immediato entroterra della città), si svolge il 10 agosto a partire dalle ore 20, l'11° edizione della manifestazione enogastronomica "a Berlecata", che ha raggiunto i vertici della classifica dedicata alle sagre estive.
Il comitato promotore ed organizzatore della "Berlecata", invita i cittadini e ospiti del ponente ligure ■ partecipare al classico appuntamento di Agosto.
Per raggiungere Sasso c'è un commodissimo bus-navetta in partenza dalla piazza della stazione ferroviaria di Bordighera, servizio gratuito continuato dalle 19 alle 2 del mattino

Con "a Berlecata" ci si lecca davvero i... baffi, enogastronomicamente parlando, per le squisitezze offerte nel borgo medioevale ■ Sasso, dalla cui piazza si dominano Bordighera, il mare e la vicina Francia. Il paese si trasforma in una gigantesca osteria del passato e in un originale palcoscenico dove, dal tramonto all'alba, si "esibisce" la più grande manifestazione dell'anno organizzata a Sasso, "LA BERLECATA", i "caruggi", le piazzette, le vecchie case di pietra, illuminate da numerose lampadine colorate, fanno da cornice alla splendida festa estiva.
Oltre cento volontari di tutte le età "animano" un particolare itinerario turistico, folk-enogastronomico, da una zona all'altra del borgo, lungo il quale ■ possono gustare diverse specialità cucinate da cuochi... DOC. Si tratta di deliziosi manicaretti, preparati con i migliori prodotti locali che si "sposano" magicamente con i vini Rossese e Massarda.
Rosso il primo, bianco il secondo vengono prodotti in questa zona dell'estremo Ponente ligure ■ costituiscono due "gioielli" dell'enologia non soltanto regionale.
Dal tramonto all'ora di... colazione si può partecipare a questa festa davvero "esclusiva" che si svolge in uno dei paesi più affascinanti della Liguria.
La lunga notte di Sasso si vive "berlecando" le specialità gastronomiche ed enologiche, ballando, cantando e facendo, cosa particolarmente importante, nuove amicizie in una coinvolgente festa paesana.

Brindisi d'inizio con "u Berlechin"

L'itinerario de "a Berlecata" alla scoperta di Sasso inizia con l'aperitivo detto "u Berlechin" è simile alla spagnola Sangria in quanto viene servito vino rosso fresco conservato in un otre di cuoio nel quale è stata fatta macerare della frutta. Il brindisi alla salute di Sasso e dei suoi abitanti si moltiplicano; si vorrebbero ripetere all'infinito, ma ci aspettano altre ghiottonerie perciò proseguiamo lungo l'allettante itinerario proposto da Sasso, negli angoli più suggestivi del borgo, tra vicoli e piazzette vi sono, sapientemente ambientati ed allestiti, punti di distribuzione agli ospiti italiani ed esteri dei sapori tipici locali. Ecco a Voi in gustosa anteprima, le specialità "di piatto" ovvero del paese.
Pan curcu - E' un pane grezzo preparato con olio d'oliva e la pasta d'olive, viene "condito" con melanzane ed altri prodotti di campagna.
Tagliarin - Tagliatelle super-rusparti, preparate alla maniera d'altri tempi con sughi vari.
Pastutell - E' una frittura simile a quella dei pesci, ma in questo caso al posto delle prelibatezze del mare ci sono prodotti della terra: zucchine, fagiolini & c. fritti per la gioia del palato
Bocconeti e patatine - Carni miste alla griglia con patatine fritte.
Salumin in se a crisciola - Salamini preparati alla griglia una maxi gustosità.
Ciamporale - Inconsueta e maliziosa sorpresa... Si tratta di ■ dolce con crema dall'inequivocabile ed impertinente forma anatomica.
Prosciut de mera - frittelle ■ mele: squisitezza da non perdere.
Vinu du postu - Vino del posto, ovvero il Rossese e la bianca Massarda.
Bibite fureste - Alla ribalta le bevande non prodotte nella zona.
Si conclude così l'eccezionale menù de "a Berlecata"

Ligure la tradizione gastronomica, internazionale la musica da ballare

Saranno dieci le band che si esibiranno nella lunga notte della "a Berlecata". Orchestre folk, formazioni locali, musicisti irlandesi, spagnoli, sudamericani e... Ecco la grande parata musicale di Sasso. Fra vicoli e vinzze vi giungerà l'eco delle musiche proposte dai gruppi sudamericani "Druneck Again Latin Group", "Schiavon Folk" e il terzetto "Rodikoll" i gruppi folk "Sciankalassi" e "Kalimba Dezena" i gruppi irlandesi "The Coal Tattoo Band" ■ "Duo Island Folk", i gruppi spagnoli "Duendes" e "Dangerous Lizards" e il gruppo folk "La Curva"

TESSILCASA
SERVIZIO CLIENTI
"Una tenda per ogni ambiente" Confezione e posa tendaggi per interno
"Una tovaglia per ogni tavola" Fornitura tovaglie di ogni tipo e misura
"Un abito per ogni cucina" Coordinati personalizzati per la cucina
"Un complemento per ogni bagno" Tappeti, spugne e completi assortiti
"Una lista per ogni sposa" Lista nozze personalizzata
esclusivista
BOTTARO · SOLIANO · Jolie · SUSANNA · COTEX · Lehner
BORDIGHERA - Via V. Emanuele, 139 - Tel. 263.798

SANPELLEGRINO
ACQUA BRUNA
DISTRIBUTORE DI ZONA
BORDIGHERA - TEL. 0184/291.290 TONI

I MARRONI
di Anfosso Pietro & C.
I PRINCIPJ DEL PALATO
Gli Antichi Sapori di Seborga
Via Miranda ■ 6 - tel. 0184.223895 - SEBORGA (IM)

IMPRESA
Currà Giuseppe
IMBIANCHINO-DECORATORE
Tel. 0184/254805
Gen. Vincenzo Rossi, 6
Bordighera
NOLEGGIO PONTEGGI RISTRUTTURAZIONE E TINTEGGIATURA FACCIATE

CENTRO CARNI VAL NERVIA
Via Ienardi, 12 - Tel. 0184/295607
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
Prosciutti cotti e crudi
Salami
Specialità: Bocconcini e Spiedini

Edil Bordighera
di Rivella F. & C. s.n.c.
LEGNAMI - LATERIZI - CERAMICHE
Via XX Settembre 8 - Tel. 26.18.19
Via Aurelia 135 - Tel. 254747 BORDIGHERA

DECAGEL ...
Antica Gastronomia del Corso
di Casonato Ferruccio & c.

PANIFICIO AMBROGIO
IL BUON PANE DI BORDIGHERA
FORNITORE UFFICIALE DEL COMITATO FEST. SASSO
VIA AURELIA 11 - BORDIGHERA

CAMPOROSSO

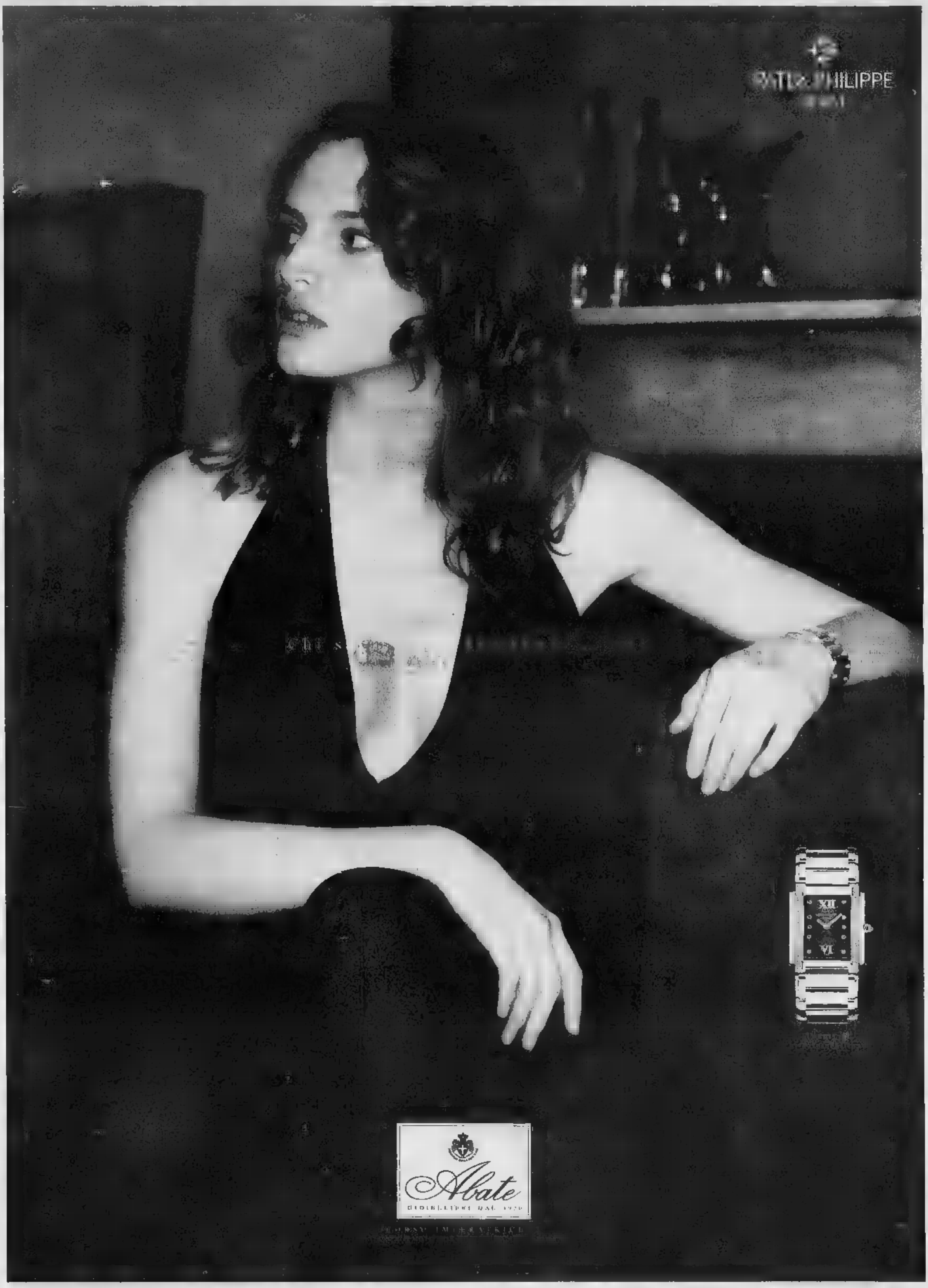
CENTRO CASA

VIA TURISTICA, 3 TEL. 0184 - 255601 CAMPOROSSO (IM)

HO SENTITO DIRE

CHE C'E' DI TUTTO!

ANCHE L'INSTALLAZIONE DEI CONDIZIONATORI GRATUITA


Abate

AGORÀ
VIA APROSIO 16
VENTIMIGLIA
TEL. [illegible]

LA STAMPA
PAGINA VENERDÌ 10 AGOSTO 2001

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, 0184 501555, FAX 0184 501129

AGORÀ
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA

I SERVIZI DI SICUREZZA SULL'AUTOFIORI: TUTTO IL PERSONALE ALLERTATO, TELECAMERE SUL PERCORSO ■ PANNELLI INFORMATIVI AGLI SVINCOLI

Esodo, i turisti marciano sulla Riviera

Riapre la galleria Vallon d'Arme, in arrivo 160 mila auto

Stefano Delfino
IMPERIA

L'esercito è in arrivo: lo scorso sabato, sull'Autostrada dei Fiori, sono transitati 152 mila veicoli, ma domani, secondo le previsioni, dovrebbero essere molti più, sui 163 mila. Il Ferragosto alle porte, i vacanzieri marciano in forze verso la Riviera. Tutto è pronto per accoglierli, anche se albergatori e ristoratori «mugugnano» un po', perché, almeno finora, «non c'è stato il pienone».

Questa mattina, prima di mezzogiorno, sarà riaperta al transito la galleria di Vallon d'Arme, tra Albenga e Andora, lunga ben 1.605 metri e chiusa sabato scorso per consentirne il ripristino dopo l'incendio di un camion sulla corsia Francia. Scompariranno i rallentamenti e le code, dovute al forzato doppio senso di marcia sull'opposta carreggiata.

Spiega l'ingegner Alfredo Borchi, il direttore dell'Autofiori: «Tutto il personale è allertato da tempo, è pronto all'intervento immediato in caso di necessità, come del resto ha dimostrato proprio in occasione del rogo dell'autoarticolato spagnolo». E sottolinea Giorgio D'Alessandro, amministratore delegato della società: «L'attenzione lungo il percorso di nostra competenza è costante, tutto l'anno. In questo periodo, però, c'è un'attenzione speciale».

«Quello della sicurezza è un impegno prioritario. L'intero tracciato (113,3 km, da Savona al confine francese, 32 dei quali in galleria) è tenuto sotto controllo da 71 telecamere, 22 delle quali poste in galleria: «Ad esse, entro il 2002, ne saranno aggiunte altre 57, e 50 in galleria», precisa Borchi. Per dare tempestive informazioni agli utenti, sono già stati installati 14 pannelli a messaggio variabile, e altri 14 in ogni svincolo: «Ne arriveranno ancora 10, anche nel tratto finale della Torino-Savona».

Ma non è tutto. Sono già in funzione 6 sistemi contaraffico e 8 rilevatori condizioni ambientali. E di più presto, sull'intera autostrada, tunnel compresi, sarà attivato il servizio Isoradio Fm103,3. In questi giorni cruciali (il record assoluto di transiti, sull'Autofiori, dal giorno della sua inaugurazione, risale al 16 agosto dello scorso anno, quando circolarono oltre 167 mila mezzi), sono rinforzate anche le pattuglie della Polizia stradale.

Che i soccorsi scattino subito e con efficacia, dall'altra parte, lo ha confermato proprio l'incendio di sabato scorso, concluso senza feriti o tamponamenti, e in cui il bilancio dei danni subiti dall'Autofiori sono stimati in 300 milioni circa: «Il grande calore ha reso necessario il rifacimento di mille metri quadrati d'asfalto e l'esecuzione di opere di bonifica sulle volte della galleria, oltre alla pulitura delle pareti, annerite dal fumo», sottolinea l'ingegner Devecchi.

Per Borchi e D'Alessandro, quello di Vallon d'Arme è un da manuale: «Era una giornata di punta, ma tutto ha funzionato alla perfezione. Alle 12,34 è scattato l'allarme, alle 12,39 il primo nostri addetti era già sul posto, alle 13,12 - chiusa l'autostrada ad Albenga un lato e Andora dall'altro - sono giunti i Vigili fuoco. Nessuna conseguenza per gli occupanti dei 200 veicoli rimasti intrappolati, fatti uscire senza panico: l'impianto di ventilazione è rimasto in funzione, garantendo il ricambio d'aria».

Si intensifica il traffico sull'Autostrada dei Fiori. Per la giornata di domani previsto il transito di oltre 160 mila veicoli. Questa mattina riapre la galleria Vallon d'Arme chiusa da sabato dopo l'incendio di un Tir spagnolo

SISTEMATI I CARTELLI STRADALI PER IL NUOVO PARCHEGGIO DEL CASINO

A disposizione 40 posti auto Sistemata la segnaletica stradale per il nuovo parcheggio di corso e l'otato il casinò un mese fa. E' l'autorimessa privata di fianco alla casa da gioco (dispone una quarantina di posti), affittata per circa 200 milioni l'anno. Ora il Comune ha provveduto a sistemare i cartelli che avvisano la clientela dell'esistenza del parking, importante per colmare in parte la grave carenza di posti auto di corso Imperia.

Torna il sole

Da domani previsto di nuovo bel tempo

Giulio Geluardi
IMPERIA

Splenderà il sole durante il prossimo weekend. E' questa la previsione fatta dall'Osservatorio meteorologico di Imperia che indica per domani e domenica il ripristino delle condizioni anticicloniche. Il che dovrebbe garantire un fine settimana con il tempo buono, dove per tempo buono si intende prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Niente a che vedere con il Sollione degli anni pre-effetto serra, ma i turisti che dovrebbero arrivare a frotte già da domani mattina avranno di che essere contenti. Troveranno però il mare mosso, spinto da venti che arriveranno da Est.

Il dato più eclatante è quello della temperatura che si prevede in deciso aumento. Ciò non rappresenterebbe un problema se non fosse che, così come sta accadendo a New York e Washington, ai valori elevati si abbinerà una stancante umidità. E' proprio quest'ultimo il fattore climatico che si è andato caratterizzando sempre più negli ultimi anni ed è quello di certo più fastidioso e pericoloso: è l'umidità la responsabile dei malori di sono vittime soprattutto gli anziani. Causa, come sempre, lo sconsiderato inquinamento provocato dall'uomo.

Ma tornando alle previsioni, c'è da dire che oggi, sempre secondo le previsioni dell'Osservatorio imperiese, per buona parte della giornata il tempo sarà ancora instabile con cielo molto nuvoloso coperto. Non mancherà nemmeno la possibilità di deboli precipitazioni sparse, più intense - precisa ancora l'Osservatorio - sulla Riviera di Levante. Già da oggi pomeriggio, però, si dovrebbe assistere ad ampie schiarite.

Tenuto conto che le temperature sono in aumento ieri si è registrata una massima di 25 gradi e una minima di 22), è bene seguire i consigli del medico. Spiega il dottor Ettore Perrero: «La cosa fondamentale è quella di bere molto e per sopperire al fabbisogno di sali minerali sono necessario molta frutta e verdura. L'esposizione al sole deve essere graduale, i bambini e gli anziani necessitano adeguata protezione. Per abbronzarsi meglio scegliere le ore del mattino e del tardo pomeriggio».

S'ALLARGA L'INCHIESTA SUGLI INTRECCI AMBIGUI TRA CARABINIERI E IMPRENDITORI

Corruzione, finisce nei guai ditta che fornisce microspie

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Come una chiazza d'olio, s'allarga l'inchiesta della Procura d'Imperia sulle presunte telefonate estorsive fatte da carabinieri a un imprenditore edile di Ventimiglia, per intimorirlo e favorire un imprenditore amico. L'indagine ha portato finora in il sottufficiale Bruno Sabatino e Carmelino Vigilante, titolare di una ditta di escavazioni. Risultano coinvolti altri due appartenenti all'Arma, tra cui un colonnello, e perfino il procuratore capo di Sanremo Mariano Gagliano, sospettato di favoreggiamento (avrebbe avvertito Sabatino che stavano svolgendo accertamenti su di lui).

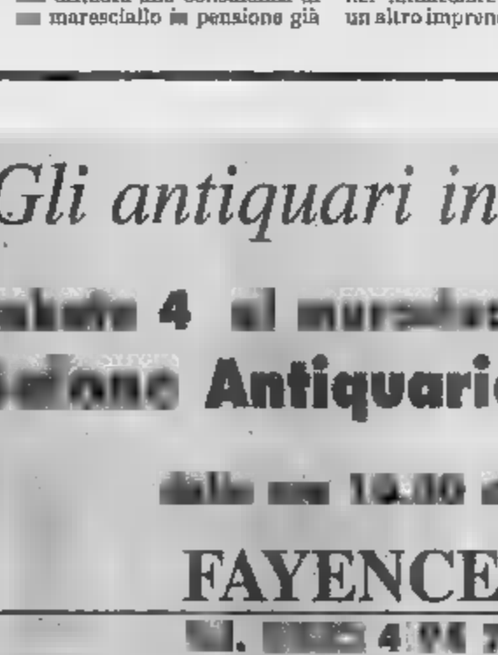
Il pubblico ministero Danilo Ceccarelli ha inserito nel registro degli indagati anche due persone legate a una ditta di Milano fornitrice di materiale (microspie e telecamere) alla magistratura sanremese in occasione della discussa operazione chiamata Punto-Excalibur. E da quell'operazione che gli inquirenti imperiesi partiti per cercare di sciogliere un groviglio di situazioni ambigue e pericolose. Nel mirino dei giudici erano finite alcune telefonate minacciate partite dall'apparecchio di un colonnello dell'Arma e rivolte a un imprenditore edile, costretto poi ad abbandonare l'attività per paura.

S'innesta adesso il filone con ai servizi della ditta milanese Iesse, che si occupa della fornitura di tutta l'elettronica impiegata nelle intercettazioni ambientali. Un filone che appare vincolato alla storia delle telefonate. Sono accusati di corruzione, oltre al vicebrigadiere Bruno Sabatino, in prigione, anche Adriano Bosone, amministratore della società, e Silvia Mangano, moglie del presidente della Iesse Vittorio Bosone. A lui donna sarebbero intestati alcuni assegni confluiti nei conti correnti di Sabatino. A quale titolo vennero fatti quei versamenti?. Tra l'altro, il magistrato Ceccarelli sta cercando di capire per quale motivo, in occasione dell'incarico assegnato per l'operazione Punto Excalibur, non vennero richiesti per il noleggio delle microspie altri preventivi oltre a quello della Iesse. Per l'affitto delle attrezzature il ministero di Grazia e giustizia corrispose un miliardo.

A proposito dell'agenzia milanese Iesse: è balzata agli onori della cronaca, qualche giorno fa, quando ha accusato quattro ex dipendenti di aver utilizzato il nome della società e le apparecchiature per lavorare come consulenti con alcune Procure siciliana. L'accusa è di concorrenza sleale e appropriazione indebita. Le contestazioni coinvolgono ex funzionario dei servizi segreti, un ufficiale dell'esercito in congedo e due tecnici elettronici. In queste agenzie infatti lavorano professionisti con molti anni di carriera alle spalle nelle forze dell'ordine e negli apparati della sicurezza nazionale. Il giro d'affari risulta miliardario e la concorrenza tra agenzie è davvero spietata.

La stessa società in si affidata alla consulenza di maresciallo in pensione già comandante del reparto operativo, che risulta tra gli indagati con Sabatino. Per il pm Ceccarelli sarebbe stato a conoscenza della telefonate estorsive fatte in caserma.

E nei giorni scorsi è stato sentito l'imprenditore Inumelio Carmelino Vigilante, ora agli arresti domiciliari. Il suo interrogatorio è durato otto ore. Lo affiancava l'avvocato Alessandro Moroni. Per il magistrato lui e Sabatino erano d'accordo nel minacciare e terrorizzare un altro imprenditore.



Nella foto di Roberto Ruscello una fase della conferenza stampa con cui, a giugno, erano stati illustrati i particolari dell'operazione condotta dai carabinieri, chiamati a indagare sugli stessi colleghi, che avrebbero fatto telefonate estorsive da un apparecchio della caserma d'Imperia

Gli antiquari in campagna

dal sabato 4 al mercoledì 15 Agosto 2001
Salone Antiquario - Brocante

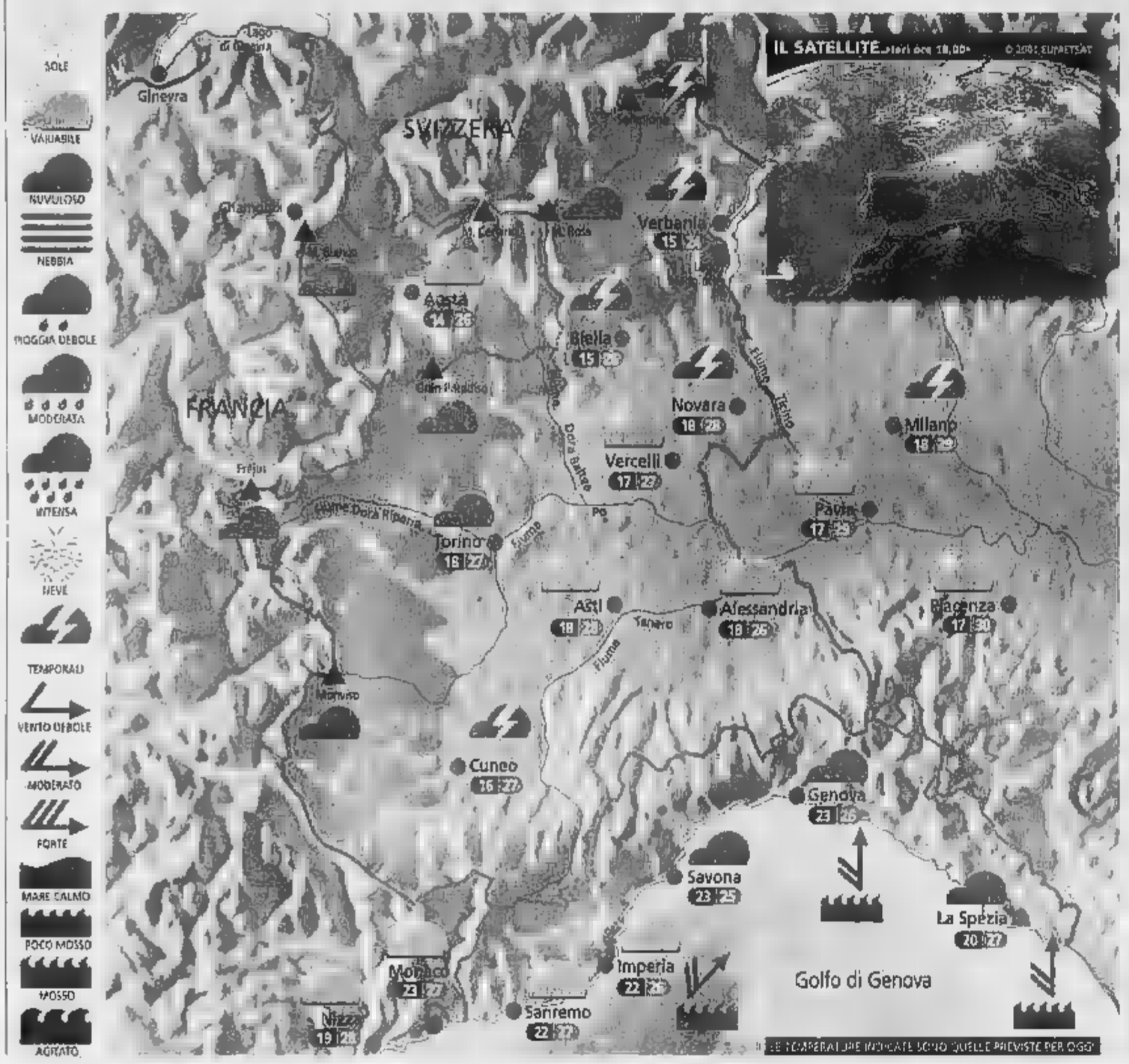
dalle ore 10.00 alle 20.00

FAYENCE-VAR
tel. 04 94 76 11 11

FAYENCE
St-Raphael — Cannes — Nizza
A8

Uscita A8 N°39 Les Adrets

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri un debole fronte perturbato è rimasto stazionario sull'arco alpino, generando qualche locale pioggia. In giornata è stato rinvigorito da un afflusso di aria fredda ed instabile alle quote superiori che ha provocato un'intensificazione dei fenomeni. Oggi tempo molto instabile al mattino, miglioramento dal pomeriggio.

Previsioni In mattinata cielo molto nuvoloso o coperto con rovesci diffusi a prevalente carattere temporalesco, più frequenti sul Piemonte orientale; nel corso della giornata tendenza a schiarite a partire dalla Valle d'Aosta, grazie alla rotazione del vento dai quadranti settentrionali. Rovesci residui saranno ancora possibili fino a sera sull'Ossola, sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure. Venti da deboli a moderati, a carattere di Foehn dal pomeriggio sulla Valle d'Aosta. Calo della temperatura. Domani bel tempo ovunque.

IL WEEKEND

Tornerà splendere il sole

Il ritorno a condizioni anticicloniche ripresenterà l'estate in tutto il suo splendore già dalla giornata di sabato, ma a farci compagnia non sarà più l'afa opprimente dei primi giorni del mese, bensì un gradevole venticello settentrionale che manterrà basso il tasso di umidità, regalando un fresco risveglio anche sulle zone pianeggianti. Il mare sabato risulterà ancora piuttosto mosso in Liguria, proprio a causa della sostenuta ventilazione, ma domenica sarà più tranquillo e la balneazione ne sarà favorita. Chi si trova in montagna rivedrà le vette più alte spruzzate di neve e potrà approfittarne per scattare qualche fotografia suggestiva, in virtù dell'ottima visibilità prevista. Per chi infine rimane in città, una gita in bicicletta fuori porta è quello che ci vuole per ricaricare le «batterie». Anche la prossima settimana, per la gioia dei vacanzieri, si aprirà all'insegna del tempo stabile e soleggiato; il caldo però comincerà nuovamente a farsi sentire nelle grandi urbane. Per il Ferragosto non dovrebbero manifestarsi grosse variazioni, salvo una lieve tendenza temporalesca serale sulle Alpi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 32	REGGIO CALABRIA	25 30
	26 32		24 33
BOLOGNA	22 34	VENEZIA	23 28
CAGLIARI	23 35	BARCELLONA	20 25
CATANIA	24 31	BRUXELLES	11 21
CATANZARO	24 30	FRANCOFORTE	15 20
FIRENZE	20 32	GINEVRA	19 26
GLASGOW	24 30	LONDRA	10 21
PALERMO	25 31	MONACO DI BAVIERA	12 22
PERUGIA	22 35	PARIGI	11 24
POTENZA	22 33	ZURIGO	13 23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 29 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti, cala domani alle ore 13 e 22 minuti

ALGE per la casa

GRANDE VENDITA D'ESTATE

SCONTI INCREDIBILI

WWW.CENTRODELLARREDAMENTO.IT

CENTRO DELL'ARREDAMENTO

Aperto dal Lunedì al Sabato
chiuso la Domenica
Aperto tutto Agosto

MERCATONE DEL MOBILE DELLA LIGURIA

Via Briano, 5
17040 Quiliano (SV)
Tel. 019.884616/7/8

Frazione Lidora, 100
17017 Cosseria
(SV) Tel. 019.518461

IN OSPEDALE PER UN COLLASSO, IL PRESIDENTE DURANTE POTREBBE DEFILARSI

L'Imperia cerca partner è a rischio il torneo di D

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

I familiari vorrebbero che si disimpegnasse. Se ha avuto un collasso e ora è ricoverato al San Martino di Genova per ristabilirsi lo si deve soprattutto allo stress. E la maggiore fonte di nervosismo, giura chi lo vuole bene, gli deriverebbe proprio dall'Imperia. Il malore e la degenza in ospedale del presidente del club nerazzurro Milo Durante potrebbe essere il preludio a un prossimo distacco dagli affari calcistici. Sarebbe un duro colpo per le sorti della società, appena ripescata in serie D e costretta a rivedere in fretta e furia bilanci e programmi tecnici col mister Alfredo Bencardino. E' vero che Durante potrebbe comunque operare dietro le quinte e lasciare ad altri l'incarico di presidente, ma sembra che lo stesso sia stanco della scarsa collaborazione che segmenti importanti della città gli hanno dimostrato. La ricerca quasi furiosa (e infruttuosa) di sponsor e partner societari lo avrebbe sfiancato. E se dovessero venire a mancare i soldi, l'Imperia potrebbe essere costretta a rinunciare al campionato di D. Non solo: si profila l'ombra di una clamorosa radiazione. Perchè di denaro, per affrontare un torneo impegnativo, ne vuole parecchio e la casse sociali non sembrano godere di buona salute. Anzi. Dal Comune sarebbero stati anticipati duecento milioni per i costi gestionali dello stadio Ciccione, altri li avrebbe messi di tasca propria Durante. Ma non sono sufficienti. Ecco le ragioni della caccia a partners. Le cene con uomini d'affari imperiesi si sono moltiplicate in questi ultimi tempi. Si era parlato anche di un ritorno di Angelo Duberti, attuale presidente della Golfo Dianese, il quale però smentisce coinvolgimenti: «Ho avuto un amabile incontro Durante - ammette Duberti - durante il quale abbiamo parlato dei problemi legati a un campionato semiprofessionistico. Ma si è trattato di semplice pourparler. Io impegnato in prima persona? No, non potrei. Nemmeno lo .

In questi giorni sono entrate in azione, puntuali, le malelingue: azzardano che la malattia di Durante sia diplomatica. Un escamotage per defilarsi e sgravarsi di un impegno diventato troppo oneroso dal punto di vista finanziario? Malelingue appunto. Però i tifosi sono sconcertati. Non sanno a chi credere. L'Imperia li ha abituati a cambi d'umore repentini. «Di di- non c'è certezza», sembra essere il loro motto.

A sinistra il presidente Milo Durante, a lato l'allenatore Alfredo Bencardino

GIUSTIZIA

Sarà processato oggi lo scippatore francese

Sarà sentito oggi, e nello stesso tempo processato per direttissima, il francese Fabrice Brunet, 32 anni, che l'altra mattina ha tentato di depredare della borsetta una turista tedesca in piazza Dante ma è stato arrestato da un carabiniere dopo un breve inseguimento (e un colpo di pistola sparato in aria per avvertimento). E' probabile che i difensori, gli avvocati Carlo Fossati e Nicola Ditta, gli consiglino il patteggiamento. [b. v.]

INTERROGATORIO

Gli arresti domiciliari al presunto pedofilo

Sono stati gli arresti domiciliari al pensionato G. ., arrestato l'altro pomeriggio in una spiaggia di Oneglia perchè sospettato di aver palpeggiato dodicenne. Ieri c'è stato l'interrogatorio di convalida dell'arresto. Il pm Filippo Maffeo, anche in considerazione di alcuni precedenti specifici, ha chiesto che l'uomo restasse in carcere. Il Luigi Sanzo non ha però ravvisato gli elementi per lasciarlo in cella e ha concesso gli arresti in casa. [b. v.]

ECOLOGIA

L'Eco Imperia ritira pericolosi fogli di Eternit

Gli operai dell'Eco Imperia hanno raccolto ieri alcuni rifiuti pericolosi nella zona compresa tra Artallo e Massabovi. Alcuni incoscienti infatti abbandonato sul ciglio della strada diverse tettoie di Eternit, materiale particolarmente pericoloso la presenza amianto che, come noto, è del cancro ai polmoni. L'operazione è stata coordinata dal capo ufficio Ecologia del Comune di Imperia, Beppe Enrico. [b. v.]

«RE» DEGLI INSOLVENTI HA TRUFFATO PER DECINE DI MILIONI GLI ALBERGATORI DIANESI

Viveva a sbafo negli hotel scoperto grazie a una foto

DIANO MARINA

Viveva a sbafo degli albergatori del Dianese: cene luculliane, champagne, e non mancava di invitare amici. Poi, sul più bello, mentre i proprietari degli hotel si fregavano le mani con- di aver trovato un cliente d'altri tempi, spariva senza lasciare tracce e senza pagare il conto.

La storia è andata avanti per settimane fino a che i carabinieri non hanno pensato a distribuire agli albergatori copie della sua foto (la carta d'identità che lasciava alla reception aveva dati fasulli, eccetto, naturalmente, il ritratto fotografico). Piero R., 54 anni, varesino d'origine residente a Genova, alla fine è caduto in trappola. Lo hanno smascherato e ora si trova nei guai con l'accusa di truffa. Gli verrà presentato un conto complessivo salatissimo: deve decine di milioni e agli alberghi di Diano e S. Bartolomeo.

A ospitare per loro sfortuna il «re» degli insolventi sono stati tra gli altri l'Arc en ciel, il Mediterranee, il Teresa e il Greco. Ogni volta Piero R. si presentava vestito elegantemente, i modi raffinati della persona che si trova a proprio agio negli ambienti altolocati. E quel tanto di aria snob gli dava maggior carisma: non addice forse ai veri signori la raffinatezza ostentata? Non badava a spese e spesso invitava a cena amici e forse uomini d'affari. Sempre brillante, sempre impeccabile, sempre pronto a offrire. Quando però il conto saliva vertiginosamente, come per incanto, quel cliente-modello spariva dalla circolazione. Svanito. Esasperati, e stanchi di essere presi per il naso, gli albergatori si sono coalizzati rivolgendosi ai carabinieri di Diano. Il maresciallo Salvatico ha avuto un'intuizione rivelatasi vincente: ritenendo che lo sconosciuto si sarebbe fatto vivo, fatto distribuire copie della sua foto ricavate dalla carta d'identità che truffatore era costretto a lasciare alla reception. I dati erano sì inventati,, ma quello che contava era la foto. L'ultimo tentativo di truffa al Moresco di Diano gli è costato la denuncia. Appena messo piede in camera il titolare, riconoscendo l'imbroglione della foto, ha chiamato i carabinieri. «Che volete, non ho soldi, vivo alla giornata», s'è giustificato Piero R mentre lo portavano in caserma per notificargli la denuncia [m. v.]

SCONTRO TRA MOTO, UN FERITO GRAVE

Grave incidente stradale l'altra sera intorno alle 23 in viale Matteotti, nel tratto tra il palazzo delle Poste e la caserma dei carabinieri di Imperia. Un uomo 36 anni, Marco Scarone, abitante città in via Paoletti, e che viaggiava in sella a un motorino, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Imperia per le fratture alle costole e altre ferite riportate nello scontro con una Yamaha. In sella alla moto di grossa cilindrata c'era l'imperiese Gaspare C., 27 anni, che è uscito dallo scontro con pochi graffi e che adesso risulta indagato per lesioni. Stando ai primi accertamenti fatti dai carabinieri, pare che Gaspare C., che stava procedendo verso Oneglia, sia sbandato tadendo sull'asfalto e fu- ndo contro il ciclomotore guidato da Scarone, il quale proveniva dal senso opposto. Sul posto è accorsa un'ambulanza che ha portato il ferito all'ospedale. Scarone è ricoverato e i medici non sono stati in grado di dire in quanto tempo guarirà. Intanto i carabinieri, dopo un consulto con il magistrato di turno, hanno deciso di sequestrare le due moto. Si dovrà capire le ragioni dell'incidente. Il centauro che sedeva sulla Yamahn sarà chiamato a fornire la propria versione. [m. v.]

GIOVANI IMPRENDITRICI

Nuovi negozi la Regione dà 14 miliardi

IMPERIA. Milleduecento domande in Liguria, il quindici per cento delle quali arrivate dalla provincia di Imperia che così si colloca al terzo posto regione pari di Spezia. Sono le domande di contributi che la Regione ha messo a disposizione per favorire l'imprenditoria femminile. Il 20 per cento delle richieste proviene da Savona, il 50 da Genova. Il settore privilegiato è quello del commercio (abbigliamento soprattutto), c'è l'artigianato. Seguono bar, saloni di estetica, mentre fanalino di coda sono le lavandierie. A disposizioni delle giovani imprenditrici ci sono sette miliardi, che potrebbero però salire a 14 qualora si decidesse di accorpare i bandi relativi al 2000 al 2001.

«Visto il gran numero domande - spiega il consigliere regionale Eugenio Minasso - le graduatorie slitteranno a settembre. Mi sto impegnando perchè tutto venga migliorato e potenziato per il 2002». [b. v.]

DIANO MARINA, IL CAPO DELL'OPPOSIZIONE IN COMUNE CRITICA LE PRIME MOSSE DEL NUOVO SINDACO

Sciolli attacca Basso: tre mesi di nulla

«Vedo solo promozioni, nuovi assessorati e collaboratori esterni»

Enzo Bacarani
DIANO MARINA

Dopo circa tre mesi dall'elezione di sindaco e giunta, il capo dell'opposizione, Dino Sciolli, esce allo scoperto e critica l'operato della nuova amministrazione. Dice Sciolli: «La prima impressione è che in questi tre mesi il nuovo governo della città si sia soprattutto preoccupato di pagare i debiti contratti in campagna elettorale. Le promesse dovevano essere mantenute: sono nati così due assessori, un inutile presidente del Consiglio comunale, una miriade collaboratori esterni schierati dalla stessa parte politica e ci sono stati promozioni sul campo, contributi e regalie a chi in campagna elettorale aveva dato una mano impegnando per questo alcune decine di milioni di noi poveri contribuenti dianesi».

Però qualche cosa è stata realizzata. Il Palavela ad esempio è stato tolto.

«Di questo prendo atto; ma la soluzione è peggiore del male. Rimuovere il Palavela per me voleva dire restituire il Molo delle tartarughe, che avrebbe potuto diventare il biglietto da visita di Diano, i turisti e residenti. Invece il molo è stato destinato a colui che gestisce una pista da ballo e una pattinaggio. Tanto valeva lasciarci il Palavela meno caos, disordine e inquinamento acustico e sole. Se dalla nuova immagine del molo delle tartarughe dobbiamo dedurre la capacità realizzatrice di quest'amministrazione allora possiamo prevedere per Diano Marina un avvenire incerto e nebuloso. c'è un'altra decisione molto grave di questa giunta».

Quale?

«La decisione di sospendere l'iter per la costruzione del nuovo porto: la giunta Guglieri aveva lavorato molto e con ottimi risultati per arrivare a un punto che doveva essere di non ritorno per dare a Diano Marina un porto turistico. Il consigliere Marino ha presentato un'interrogazione molto circostanziata che chiedeva una precisa risposta che c'è e Diano rischia di perdere un'altra grande .

Cioè?

«Si era arrivati al punto che la commissione insediata dalla giunta Guglieri stava per scegliere il socio di maggioranza della società pubblico-privata appositamente costituita per il porto: solo quella commissione poteva prendere decisioni in merito e non l'attuale giunta. Non vorrei che tale orientamento legato proprio alla scelta di quel socio. Il futuro ci chiarirà questo dubbio e ci dirà anche perchè sono stati bloccati il Puc, i lavori del proseguimento della passeggiata a mare tra il torrente Varcavello e Sant'Anna e il rifacimento degli spogliatoi e del campo sportivo, opere portato alla fase di realizzazione dalla precedente giunta».

GIOVEDI' TORNA L'AUGUST PARADE

A Diano Marina torna l'August Parade. Dopo moltissimi anni di silenzio, la manifestazione carnevalesco-estiva riscenderà nelle strade del centro turistico giovedì prossimo, 16 agosto, con inizio alle 21,30. Carri e balli musiche sudamericane per trasformare Diano Marina in una piccola Rio. La manifestazione torna su sollecitazione della Confcommercio, con la disponibilità del Comune. Le caratteristiche edizioni degli Anni Settanta, si svolgevano in un clima di entusiasmo e con grande partecipazione di pubblico. Il corteo di carri sfilerà in corso Roma, piazza Martiri della libertà, via Genala, via Genova e via Colombo. Oltre a musica e balli, il corteo proporrà anche una sfilata di modelle con il seno dipinto. Per quest'anno la manifestazione sarà ricca di attrazioni ma per il 2002 è prevista un'edizione ancora più sorprendente: ne sono convinti gli aderenti alla Confcommercio che sperano così riportare Diano Marina al centro dell'attenzione turistica nazionale e internazionale. [e. bac.]

Sopra, Dino Sciolli. Sotto, il sindaco di Diano Marina, Angelo Basso

ALLA GUARDIA COSTIERA

Mare d'amare Oggi scatta la seconda fase

IMPERIA. Scatta da oggi la 19 la seconda fase dell'operazione «Mare da amare» a opera della Guardia costiera di Imperia (e il terzo anno). E' il momento culminante dei controlli che coincidono con il maggiore afflusso turistico in vista del Ferragosto. «Tale attività è intesa a garantire un più elevato livello di sicurezza per bagnanti e diportisti», dicono in Capitaneria. Agenti e mezzi saranno impiegati in operazioni di prevenzione e repressione con una presenza massiccia in mare e anche a terra, cercando di contrastare comportamenti a rischio o illegali. Servizi mirati saranno rivolti alla protezione dell'ambiente.

Intanto ieri gli uomini della Guardia costiera hanno tratto d'impaccio il proprietario di un gommone che era finito a bagno a causa del rovesciamento del natante, poco fuori Porto Maurizio. L'uomo è stato soccorso proprio da una pattuglia impegnata nei controlli di routine [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«La pesca a strascico? Non danneggia i fondali»

Ho letto l'articolo sabato 4 agosto e mi permetto di offrire qualche altro elemento di valutazione sul tema «pesca». Del resto l'articolo, a me pare, presenta una visione alquanto prevenuta e precostituita sulla vicenda. Il mare è un campo di battaglia ove qualcuno esercita «schemi di guerriglia»: i pescatori esercitano responsabilità e grandi sacrifici un mestiere difficile e faticoso, si misurano quotidianamente con il mare e utenti che incrociano nelle loro rotte. Per informazione evidenzio che nel comprimento di Imperia solo 15 le imbarcazioni che esercitano la pesca a strascico e rappresentano il 10% della flotta pesca. Ricordo anche che negli anni scorsi ben 20 imbarcazioni dedite alla pesca del pesce spada sono state demolite e/o riconvertite a altre attività da pesca per coerenza alla scelta dell'istituzione del «Santuario dei cetacei». Ricordo che da , e anche il prossimo 18-29 agosto un nostro peschereccio (il Patrizia di Sanremo), parteciperà alla campagna «mare pulito» insieme ai subacquei e ai volontari, al fine di recuperare i materiali che l'imbecillità umana riversa in mare.

Ricordo altresì che da oltre un anno i pescatori stano contribuendo, volontariamente, al monitoraggio promosso dal prof. Alexandre Meinesz per il rilevamento della «Caulerpa taxifolia» meglio nota con il di «alga assassina». Poi informo che all'ultima seduta della Commissione Consultiva per la pesca presso la Capitaneria di porto di Imperia, i pescatori hanno proposto l'istituzione di una Commissione tecnico-scientifica che definisca esattamente il periodo riproduttivo del «gambero rosso» al fine di attuare un fermo pesca volontario di almeno 30 giorni a tutela novellame dalla specie. Il periodo riproduttivo, a nostro parere, avviene nei mesi di aprile/maggio, anche quest'anno veniva proposto dal Ministero fermo nei mesi di settembre ottobre. Crediamo sia necessario procedere a una ricerca che stabilisca esattamente valenza del periodo, cui ci atterremo, perché riteniamo di essere i primi (e spesso unici) veri difensori della vita in mare, perché mare riceviamo tanta generosità, e al mare portiamo grande rispetto.

Per quanto poi attiene le valutazioni sulla pesca a strascico, mi preme evidenziare che le leggi autorizzano tale attività pesca e le ricerche scientifiche in merito esprimono pareri negativi; in Adriatico (considerato a torto un mare morto) svolgono la loro attività di pesca a strascico alcune migliaia di barche, a dimostrazione della vitalità di quelle acque.

Sarebbe sufficiente porre una riflessione banale: provoca più danno la pesca a strascico di 15 barche, oppure le ancore di migliaia di barche da traffico e diporto?

Da ultimo desidero sottolineare e evidenziare il giusto e fondamentale ruolo della Guardia Costiera nell'opera di controllo e vigilanza tutte le attività dirette e indirette che avvengono in mare, ma anche su questo, abbiamo anticipato i tempi. La Lega Pesca ha richiesto l'adozione, da parte del Ministero delle Risorse Agricole, di idoneo provvedimento per l'installazione a bordo di tutte imbarcazioni da pesca, oltre le 10 tsl, di Blue Box. Si tratta di un sistema satellitare che permette Capitaneria, in modo permanente, di verificare l'esatta posizione del natante pesca e quale tipo di attività stia svolgendo.

Giovanni Fucci,
vicepresidente nazionale
Lega Cooperative
settore pesca, Roma

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** 184 252.525. **Vallecrosia:** 0184 295.453. **Carvo:** 0183 408926. **Diano:** 0183 494.112. **Dolceacqua:** 0184 206.878. **Ospedaletti:** 0184 . **Pieve** 36.377. **Pontedassio:** 0183 279.700. **Pornassio:** 0183 325.132. **Taggia:** 475385. **S. Stefano:** 0184 486.000. **Sanremo:** 0184 507710; 0184 506.050. **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Massabò*, via Cascione 146, tel. 018361157. *Torres*, via Nazionale 103a 0183293625- fax 0183207023 Sanremo-Andreoli, Corso Garibaldi 18 tel. 0184500435. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Al Mare*, corso Garibaldi, 16 tel 0183 407530 (Diano Marina) **Arma Taggia:** *Del Torto*, via San Francesco, 10 tel 0184443580 (Arma) **Bordighera - Vallecrosia:** *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261408 (Bordighera) Ventimiglia: *Lupo*, Corso Genova 69/a 0184293266.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni) **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 62. 0184 288181 **Dolceacqua:** *Muratore*, p. Matteotti 2, 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v.le Matteotti (05/108, 0184 689 015. **Pieve:** *Cepoi*, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). **Riva:** *Novaforni*, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Novaforni*, p. Cavour 14, tel. 0184 486.862

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. Sanremo: Istal 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183 91 524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12. tel. 0183-299.906.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. Ore 18-24. Numero verde 800.515224

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Gita in Croazia e Slovenia

Continua successo l'adesione alla gita organizzata dall'Ail l'8 settembre in Istria (Slovenia e Croazia). L'iniziativa è della Comunità istriana di Imperia, in collaborazione con l'Agenzia Kim Tours di Diano Marina. Informazioni e prenotazioni entro il 25 allo 0183-272832, festivi compresi, o allo 0183-495458 (orario di lavoro). [l. a.]

IMPERIA

Guida alle stelle cadenti

In barca sotto le stelle, notte di San Lorenzo. E' la proposta di Liguria da Scoprire per questa sera e domani, con partenza dalle 21,30 la motonave Corsaro dalla banchina di Porto Maurizio. Ritorno previsto per mezzanotte circa. I prezzi mila lire (10 mila ridotto per bambini dai 6 ai 14 anni). E' prenotare allo 0183-290.213. [l. a.]

IMPERIA

Festa a Monte Calvario

Musica, domenica sera, al Monte Calvario. E' la decima edizione del Concerto al Monte, tradizionale manifestazione curata dalla Prima Circoscrizione (presidente Tiziano Guarisel: alle 21,15, Reddy Bobbio e Swing Orchestra interpreteranno una serie di pezzi celebri, da «In the Mood» a «Moonlight Serenade», da «Unforgettable» a «Sentimental Journey». Canta Carla Colmini, presenta Paola Ascheri. [b. v.]

CIPRESSA

I paesaggi di Aicardi

A Palazzo comunale di Cipressa si possono ammirare i quadri del pittore paesaggista Stefano Aicardi. Orario 20,30-23. [m. c.]

SANTO STEFANO

A lezione spinning

Lezioni di spinning sono impartite sulla spiaggia «Sottovento Beach» all'ingresso del Porto Marina degli Aregai. Info 0184-4891. [m. c.]

OSPEDALETTI

Due mostre a «La Fenice»

Opere dei pittori Costanza Mantovani e Orazio Cinebella sono esposte nella galleria «La Fenice» di Regina Margherita 7 a Ospedaletti. Orario 10/12 e 16/22. [m. c.]

LEI DICEVA DI ESSERE NAZISTA E NEGLI ELENCHI DI SIMON WIESENTHAL FIGURA UN COLONNELLO CON IL SUO COGNOME: OSWALD SCHAEFER

S'indaga nel passato della tedesca uccisa

Il fratello della donna sarebbe stato un alto ufficiale delle SS

Gian Piero Moretti

SANREMO

La polizia sta scavando nel passato di Lisette Schaefer, la donna tedesca di 91 anni trovata strangolata in casa, in strada Borgo 119 dove viveva circondata dai gatti. Chi era, cosa faceva in Germania prima di approdare, 20 anni fa a Sanremo? Lei ai vicini diceva di essere nazista, di odiare gli ebrei, i negri. Di avere avuto un fratello fra le alte cariche dell'esercito di Hitler. Negli archivi di Simon Wiesenthal figura un alto ufficiale delle SS e poi della gestapo che porta il suo nome: il colonnello Oswald Schaefer, classe 1908, due anni più di Lisette. Durante la campagna di Russia aveva avuto l'ordine di eliminare 7000 ebrei a Yartseva. La strage c'era stata e probabilmente la firma su quelle morti era la sua, ma al processo nel 1965 era stato assolto perché non erano stati trovati documenti che comprovassero il massacro. Il colonnello era suo fratello? La polizia, in contatto con i colleghi di Lipsia, dove la donna era nata, sta seguendo anche questa traccia.

Soltanto oggi l'autopsia che sarà effettuata dal professor Canepa dell'Istituto di medicina legale di Genova dirà se Lisette Schaefer, è stata uccisa o se, invece, avesse architettato un rocambolesco modo per togliersi la vita. I primi accertamenti della polizia confermano l'ipotesi del delitto. La stessa posizione - quasi coricata sulla sedia, con le gambe protese in avanti e le pantofole lontane, come se avesse scalciato - non dovrebbe lasciare dubbi circa la dinamica della morte: qualcuno da dietro le ha stretto una calza di nylon intorno al collo e l'ha strangolata. Poi ha serrato la calza con quattro nodi. Quasi un colpo di grazia. Sul viso aveva vistose tracce di sangue, un altro particolare che sta ad indicare la violenza subita. Manca, però, un movente. E non si riesce ad individuare una traccia che la leghi al suo assassino. La donna era ricca. Gli accertamenti bancari hanno confermato che disponeva di scarsi risparmi. Poche lire, giusto per sopravvivere. La casa di strada Borgo 119 dove viveva con dodici gatti era in condizioni pietose. Sporcizia, peli di gatto, polvere. Difficile trovare nel caos, fra vecchie cose impolverate, abiti abbandonati dappertutto, cassetti aperti, oggetti ammucchiati, qualche traccia lasciata dal possibile assassino.

La Scientifica ieri mattina ha effettuato un sopralluogo con il sostituto procuratore Pescetto alla ricerca di un particolare, magari sfuggito durante i primi accertamenti, che possa rivelarsi utile per indirizzare le indagini verso una direzione più precisa. La scena del delitto è stata filmata dalla polizia. Le immagini verranno analizzate, viste e riviste dagli uomini della giudiziaria. Un lavoro di intelligence lungo e delicato dove pazienza e colpo d'occhio potrebbero portare a sviluppi imprevisti. C'è poi la pista del suo carattere scorbutico: Mettevo continuamente annunci sulle riviste specializzate per cercare qualcuno che l'assistesse. Poi al momento di pagare li accusava tutti di averle rubato i soldi, urlava, minacciava di denunciarli. Quasi sempre per evitare grane desistevano dall'insistere a chiedere quanto dovuto. In commissariato figurano una decina di denunce, quasi tutte archiviate. Odiava gli ebrei, i negri, ma anche i vicini di casa con i quali i rapporti erano pessimi. Non salutava, non parlava con nessuno.

Martedì pomeriggio, il giorno prima di morire l'avevano vista uscire con un anziano invalido ad un braccio. Erano andati via a bordo di una vecchia Ford nera targata Savona. I vicini affermano che era un accompagnatore abituale. Un paio d'ore prima della scoperta del cadavere, mercoledì mattina, aveva ricevuto la visita di una strana donna che a molti era parso un uomo travestito. Fantasie?

Qui sopra la bara contenente il corpo di Lisette Schaefer mentre viene trasportata dal necroforo alla morgue del cimitero dell'Armea dove oggi il professor Canepa effettuerà l'autopsia e a destra il palazzo di strada Borgo 119 dove l'anziana tedesca è stata strangolata mercoledì mattina intorno alle 10. L'appartamento della donna ieri mattina è stato sottoposto a nuovi accertamenti da parte della polizia giudiziaria (foto MARCO GATTI)

NOTIZIE FLASH

FESTIVAL

La Cuccarini all'Ariston al fianco di Baudo?

Lorella Cuccarini potrebbe affiancare Pippo Baudo nella presentazione del prossimo Festival. A fine scade il contratto con Mediaset e «la più amata dagli italiani» dovrebbe tornare alla Rai. Da qui le voci sul prossimo «Sanremo». [g. mi.]

DI

In carcere barbiere condannato per droga

I carabinieri hanno arrestato, eseguendo un ordine di carcerazione per una condanna a 2 anni (detenzione di droga). Giovanni Eulogio, 39 anni, barbiere. Era stato sorpreso mentre consegnava droga nel retrobottega. L'uomo è però tornato in libertà condizionata. [m. c.]

Oggi su Radiouno si parla di Sanremo

Oggi nel corso della trasmissione su Radiouno «Con parole mie», dalle 14,05, si parlerà di Sanremo. Umberto Broccoli si soffermerà su interventi di Dickens, Fogazzaro, Byron. [m. c.]

TAGGIA

Inquinata l'acqua di Beuzi l'uso solo dopo bollitura

L'acqua dell'acquedotto Beuzi che serve Taggia è risultato inquinata da colibatteri. Un'ordinanza del sindaco Lorenzo Barla ne consente l'uso solo previa bollitura. [m. c.]

SANTO STEFANO

Presentato al porto il libro Mistero sull'Orient Express

«Mistero sull'Orient Express», della scrittrice Maria Teresa Cattaneo, è stato presentato ai bambini nel porto Marina degli Aregai. Presenti l'autrice e la psicologa Franca Miola. [m. c.]

UBERTO ASCHERO SUBENTRA A MAURIZIO NEGRONI

Cambio della guardia nella giunta di Taggia

TAGGIA

Passaggio di consegne nella giunta comunale di Taggia: Maurizio Negroni lascia il posto a Uberto Aschero. Negroni finora si è occupato di Servizi sociali, settore «declassato» a semplice delega, mentre Aschero si insedierà nel nuovo assessorato al Centro storico (per il quale esisteva una delega da lui stesso detenuta).

Uberto Aschero, figura molto conosciuta a Taggia, commerciante, 54 anni, è presidente o dirigente della Taggese per venticinque anni, noto anche con il soprannome di «Pasquetti», era stato eletto per la prima volta nel 1993 e ha sempre avuto la delega al Centro storico. Ora la doppia «promozione»

«Sono soddisfatto di quanto accaduto - dice Aschero -. Non tanto per me, ma per il centro storico. E' un incentivo ad impegnarmi ancora e a valorizzarlo ulteriormente».

L'avvicendamento è avvenuto dopo che Maurizio Negroni è entrato a far parte nella giunta della Provincia. Avrebbe potuto mantenere anche l'assessorato a Taggia, visto che si tratta di un Comune con di 15 mila abitanti, ma ha preferito rinunciare. Conserva la delega ai Servizi sociali.

«Intanto - sottolinea il sindaco Lorenzo Barla - non si tratta di un rimpasto, ma di un avvicendamento. Anche se Negroni è diventato assessore provinciale non abbiamo inteso rinunciare a lui, al suo spirito di abnegazione e alla sua esperienza maturata in diciotto anni in cui ha retto i Servizi sociali. Il nuovo assessorato è legittimato dall'importanza del centro storico che dall'inserimento di Taggia nel Piano regionale di riqualificazione».

Negroni diventa anche capogruppo consiliare di Forza Italia, sostituendo Raffaella Panizzi. Quest'ultima (che è anche delegata alle spiagge) ha accettato di buon grado il cambiamento.

«In questi casi - dice - all'interesse personale è giusto fa prevalere quello del gruppo». [m. c.]

TELEFONATE E LETTERE ANONIME PIENE D'INTIMIDAZIONI PER LA CARRIERA FRENATA

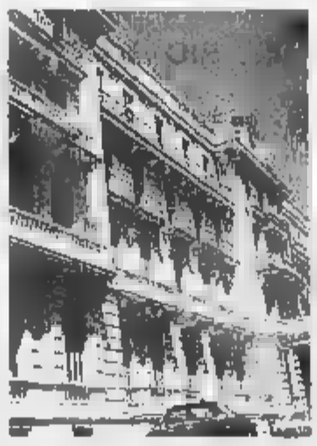
Minacce e insulti in Comune

Dipendente denunciato per molestie ai superiori

SANREMO

Si era convinto che il dirigente o un funzionario del suo settore avessero in qualche modo ostacolato lungo il suo percorso professionale. Avanzamenti di carriera, miglioramenti retributivi ripetutamente inseguiti e mai raggiunti, soprattutto attraverso concorsi interni dagli esiti negativi. Speranze frustrate che hanno spinto un dipendente comunale, Roberto S., una quarantina d'anni, a investire di minacce e insulti i presunti responsabili dei suoi insuccessi lavorativi.

Lettere e telefonate in forma anonima. Una storia andata avanti per mesi, fino a quando i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria sono riusciti a risalire al misterioso «vendicatore». L'hanno trovato con la cornetta del telefono in mano, in una cabina pubblica del centro. Una delle tante utilizzate per prendere di mira i suoi superiori. Sempre in orari extra-lavorativi, telefonate a casa, generalmente la sera o fine settimana. A queste si aggiungevano lettere piene d'intimidazioni e ingiurie.



Il caso è esploso a Palazzo Bellevue

Un'indagine lunga, quella condotta dai carabinieri in collaborazione con la polizia di servizio in Procura. Il cerchio intorno a Roberto S. ha cominciato a stringersi con intercettazioni telefoniche e verifiche incrociate di tabulati della Telecom, che hanno permesso agli investigatori di circoscrivere l'area dalla quale partivano le chiamate verso il dirigente e il funzionario di Palazzo Bellevue.

La zona è quella compresa tra piazza Colombo, via Mameli e corso Garibaldi. In pieno centro. Telefonate che partivano da cabine sempre diverse, mai da un apparecchio privato. Da qui la difficoltà di risalire in breve tempo all'autore delle minacce. Sono state infatti necessarie settimane di indagini e accertamenti per risolvere il caso.

Alla fine il dipendente frustrato si è tradito. E per lui è scattata una denuncia per minacce e molestie. Il fascicolo è finito sulla scrivania del sostituto procuratore Antonella Politi, per gli approfondimenti necessari. L'uomo non è ancora interrogato. La notizia si è ben presto diffusa nei corridoi di Palazzo Bellevue, dove s'intrecciano commenti a bassa voce.

CHIESTO L'AIUTO DEL COMUNE: A RISCHIO 37 POSTI

Telecom taglia servizi i lavoratori in allarme

La Telecom continua a smontare pezzi del suo enorme puzzle e Sanremo rischia di perdere altri posti di lavoro. L'allarme è stato lanciato ieri dalle organizzazioni sindacali, ricevute a Palazzo Bellevue dal sindaco Giovenale Bottini e dal direttore generale Mauro Borsò. Con lo spostamento a Savona del servizio 12 (entro agosto), 7 dipendenti ora si trovano di fronte a un bivio: trasferirsi, con ben immaginabili disagi, o accettare la proposta del telelavoro casalingo, che presenta altre complicazioni. «L'azienda ha poi comunicato che presto procederà anche allo spostamento del servizio 187, un'ulteriore riduzione d'organico di una trentina d'unità», hanno riferito i sindacati a Bottini, evidenziando che, negli ultimi anni, l'occupazione Telecom in provincia è passata da 600 alle circa 150 unità attuali, destinate a diminuire ulteriormente.

Al sindaco e all'Amministrazione è stato chiesto un impegno per invertire la tendenza, fermare il processo di smantellamento di settori aziendali in nome della razionalizzazione figlia delle esigenze di bilancio dettate dal mercato e dallo sviluppo delle tecnologie. In pratica, non una crociata per difendere singoli posti di lavoro (avrebbe scarsissime possibilità di successo), ma la presenza generale del colosso della telefonia a Sanremo e in tutta la provincia.

Come? «Creando qui un "call center" regionale, un centro servizi che consenta di salvaguardare i livelli occupazionali e attribuisca all'Imperiese un ruolo importante all'interno dei nuovi meccanismi Telecom», spiegano i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, che si sono impegnati a consegnare oggi al sindaco un documento sul quale basare l'iniziativa politica.

Bottini dovrebbe farlo proprio per promuovere l'azione a favore della costituzione a Sanremo, o comunque in provincia, di un centro servizi di respiro regionale. I sindacati confidano anche nell'interessamento del ministro Claudio Scajola. [g. mi.]

L'ALLARME IERI MATTINA: E' TEMUTO UN GRAVE INQUINAMENTO NEL CUORE DELLA STAGIONE BALNEARE

Per i lavori all'acquedotto fango in mare a Riva

La protesta dei bagnanti per una macchia giallastra a pochi metri dalle spiagge

RIVA LIGURE

Allarme ieri a Riva Ligure per una macchia d'acqua sporca che ha minacciato il litorale. Subito si è pensato alle conseguenze di lavori a cura dell'Amministrazione provinciale alla foce di un ruscello, poi, invece, è venuta a galla la verità. L'inconveniente è stato determinato da lavori di ripristino di una condotta lungo l'acquedotto comunale.

Sono stati alcuni turisti, nella prima mattinata, a telefonare in redazione preoccupati per la chiazza di acqua sporca che, alla periferia occidentale di Riva, andava via via allargandosi. Proprio nel momento di massimo afflusso di turisti della stagione, l'inquinamento avrebbe significato un grave colpo all'immagine di Riva Ligure. Qualcuno ha telefonato in Comune. Sul posto è intervenuto anche un agente della polizia municipale per accertare da cosa dipendesse con esattezza lo scarico in acqua di terra.

Si riteneva che l'inquinamento fosse determinato dagli interventi per la messa in sicurezza del vicino rio Pertusio Pinea, in Regione Casai, condotti dalla Provincia. Opere che investono i bacini minori.

Invece si trattava di lavori nell'area lungo l'acquedotto. E c'è anche chi si è allarmato ulteriormente pensando al pericolo di un inquinamento dell'acqua potabile. Infatti nei mesi scorsi c'era stato il caso dell'inquinamento da idrocarburi che tanti inconvenienti ha provocato a Riva e Santo Stefano, con cinquemila abitanti costretti, per diverse settimane, ad approvvigionarsi di acqua potabile tramite autobotti. Ricordi ancora freschissimi di disagi, di danni, di perdite di tempo e anche paure.

Per fortuna, questa volta, nessun pericolo. I lavori previsti da tempo dalla direzione dell'acquedotto (oggi assegnato all'Italgas). Ma la movimentazione terra ha provocato la «macchia», che ha messo in ansia più d'un turista e residente, creando un'immagine sgradevole nello specchio d'acqua davanti al piccolo centro costiero. [m. c.]

Ecco come si presentava la chiazza giallastra di fronte alle spiagge di Riva Ligure

LA NUOVA TAPPA DELL'ESPERIMENTO DELLE VISITE GUIDATE SOTTO LE STELLE

Di sera alla scoperta dell'entroterra

Nella notte di San Lorenzo viaggio fra le bellezze di Badalucco

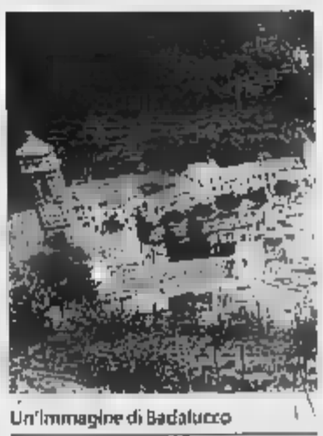
Gianni Micaletto

BADALUCCO

Alla scoperta di Badalucco e dei suoi «tesori» nella notte di San Lorenzo. La notte delle stelle. E' la nuova tappa delle passeggiate serali guidate nei paesi delle valli Argentina e Armea, esperimento estivo voluto dalla Comunità Montana e dalle cooperative «Liguria da scoprire» per promuovere la conoscenza dei suggestivi borghi dell'entroterra di Taggia e Sanremo.

«I centri storici di notte sono ricchi di fascino e gli abitanti collaborano nell'apertura di chiese e siti storici-artistici», dice Angela Rossignoli, di «Liguria da scoprire».

L'obiettivo è anche quello di portare visitatori nei ristoranti tipici e nei bar della vallata, per offrire nuovo impulso all'economia dell'entroterra. La visita guidata di questa sera si apre alle 21,15 col ritrovo davanti alla chiesa parrocchiale dell'Assunta. La quota di partecipazione è di 5 mila lire a persona; gratuita per bambini e ragazzi fino a 15 anni (non è necessaria la prenotazione). Il giro alla scoperta delle bellezze di Badalucco durerà un paio d'ore, compresa la sosta nei pressi della chiesa di San Nicolò, in cima al paese, dove un tempo sorgeva il castello dei Conti di Ventimiglia, per rivolgere il naso all'insù verso le stelle. Le stelle della notte di San Lorenzo. Da quel punto si domina tutta la bassa valle e la vista si spinge fino alle alte cime delle Alpi liguri.



Un'immagine di Badalucco

E giù, sull'Argentina, ecco il ponte di Santa Lucia, con la sua cappella a protezione dell'irruenza delle acque. Poi la chiesetta della Madonna degli Angeli, la secolare porta di San Sebastiano e fra le pieghe delle vie che salgono al monte la bella chiesa parrocchiale. A Badalucco arte e quotidiano si mescolano: tra i vicoli si sviluppa un interessante percorso di murales, affreschi, ceramiche. Poi, un'occhiata alla mostra «Materia e memoria», dedicata all'opera del quotatissimo scultore argentino Carlos Carlè. E per finire un assaggio di vini tipici liguri.

DOPO LE RICHIESTE FATTE A ROMA PER OTTENERE ORGANICI RAFFORZATI NELLE CASERME DELLA CITTA'

A Ventimiglia 23 agenti in più

Annuncio del sindaco Valfrè: «Maggiore sicurezza»

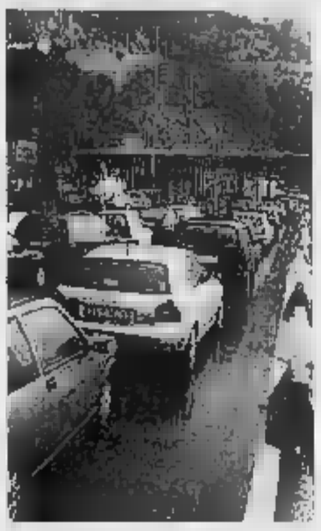
Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Ventitrè nuovi poliziotti nella caserma di Ventimiglia. Lo ha comunicato, ieri, il sindaco Giorgio Valfrè: «La settimana ho incontrato il ministro Claudio Scajola, ho fatto presente che a Ventimiglia doveva essere potenziata la polizia di Stato, per garantire sicurezza agli abitanti e lui ha già provveduto». Ieri il primo cittadino ha ricevuto telefonata dal ministero degli Interni con la quale gli è stato comunicato che sono in arrivero uomini per potenziare la Questura Imperia. Precisa il sindaco: «Di questi, tredici saranno a Ventimiglia già da oggi. Dal 15 settembre, inoltre ne arriveranno altri dieci, sempre in pianta stabile».

Continua: «A Scajola avevo chiesto almeno venti uomini, abbiamo ottenuto più del previsto: i nuovi ventitrè agenti saranno impegnati nella polizia di Stato di Ventimiglia, agli ordini del vicequestore Giuseppe Maucori».

L'allarme sulla situazione del commissariato è stata sollevata, di recente, perchè i 49 agenti in servizio nella caserma di via Aprosio non erano ritenuti sufficienti, e le volanti «a rischio». Insomma, il commissariato di Ventimiglia aveva i mezzi e gli uomini insufficienti a fronteggiare la situazione locale. La carenza è sentita soprattutto in estate, quando la maggiore esigenza di controllo alle manifestazioni, anche la necessità di reclutare uomini per garantire la sicurezza, la vigilanza e le scorte dei diversi parlamentari che soggiornano nell'estremo Ponente, come Scajola e il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti, riducono ulteriormente il numero di agenti.



Più controlli anche alle frontiere

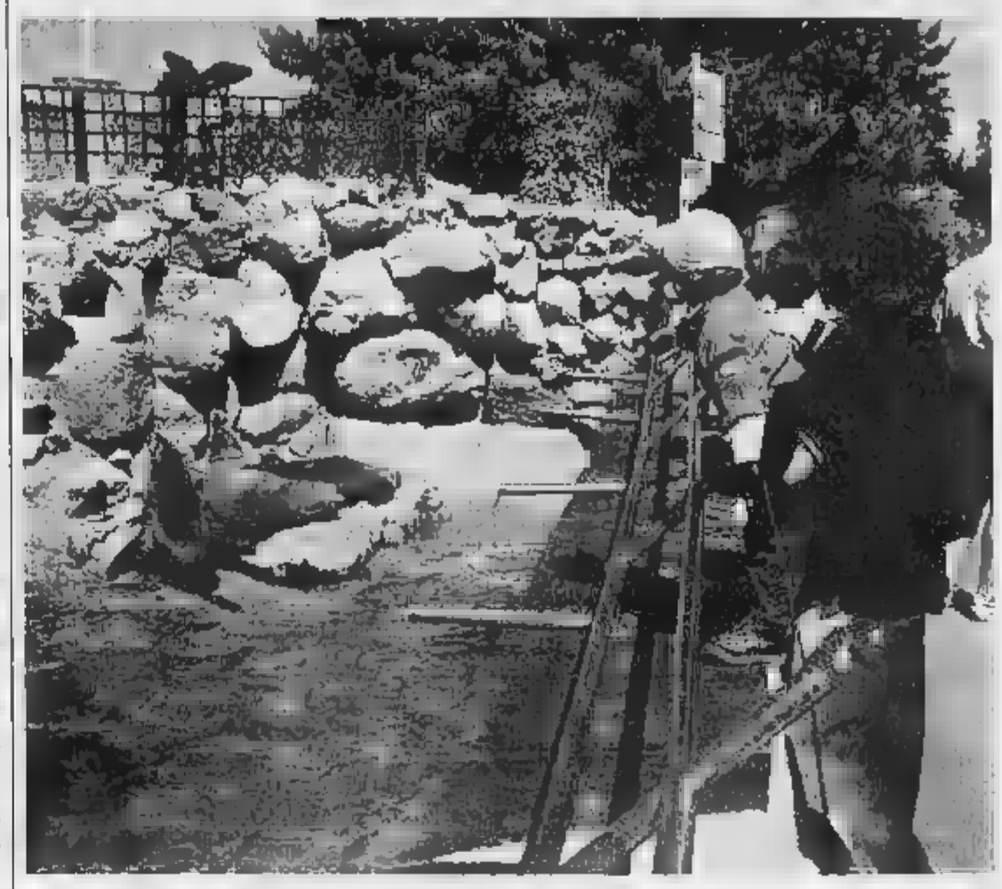
Anche l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Ascheri, si era lamentato per l'insufficienza di uomini delle forze dell'ordine, soprattutto durante i mercati del venerdì. La scorsa settimana, dopo la maxi-rissa tra «vu cumprà» e ambulanti, aveva chiesto anche l'intervento della «Celere» per far fronte alle necessità di sicurezza durante il giorno dedicato al mercato settimanale: «Vogliamo che si prendano provvedimenti definitivi per affrontare questo problema, ormai insostenibile. Secondo me bisogna far arrivare agenti da fuori, esclusivamente per i venerdì, attrezzati per l'occasione: reparti mobili dei carabinieri, Baschi verdi della Finanza e gli agenti della Celere».

Sempre in tema di forze dell'ordine, c'è da registrare un mega-blitz degli agenti della polizia municipale contro gli abusivi. L'altro giorno otto vigili hanno operato, in moto, liberando il centro dai venditori abusivi. «E' una cosa che intendiamo fare tutti i giorni», conclude il sindaco, che di recente ha approvato «progetti obiettivi» per assicurare anche i turni serali della polizia municipale.

Frontalieri e tasse: un anno di proroga

Frontalieri e tasse: un anno di proroga della vecchia legge per studiare il problema con il Governo. Lo chiede, con una mozione per il Consiglio provinciale, Salvatore Spinella di Forza Italia, che propone anche l'esenzione dalle tasse per chi, assieme al coniuge, ha un reddito annuo inferiore a 25 milioni. «Nei prossimi mesi, assieme al ministero delle Finanze e alle forze politiche, studieremo i cambiamenti da apportare alla nuova legge che penalizza in trattamento fiscale sia dei lavoratori frontalieri che sono in attività, sia di quelli in pensione - afferma Spinella - Siccome la concertazione necessita di considerevole lasso di tempo, chiediamo che la recente disciplina normativa che danneggia i lavoratori, cui applicazione è stata sospesa per tutto il 2001, resti sospesa anche per il prossimo il consigliere provinciale esprime così la sua mozione che sarà presentata e discussa nel prossimo Consiglio provinciale, in programma tra circa un mese. «Lo proroga della sospensione della recente normativa deve valere anche per i lavoratori in pensione - precisa Spinella - La battaglia per arrivare a una tassazione equa dei frontalieri sarà ancora lunga e metteremo tutto il nostro impegno per vincerla. Ad esempio, ci batteremo per ottenere l'esenzione delle tasse per i frontalieri che, assieme al coniuge, denunciano complessivamente un reddito annuo sino a venticinque milioni». [d.bo.]

FIOCCO ROSA A MARINELAND



Nata una foca: è già la mascotte del parco acquatico

Continua ad allargarsi la già grande famiglia di Marineland, che conta animali marini di ogni specie. Dopo la nascita, ai primi di giugno, di un'orca, evento rarissimo in cattività, ora è di nuovo «fiocco rosa» per la nascita di una foca. Il simpatico cucciolo si è unito alla vasta schiera di animali del più importante parco marino d'Europa. Un motivo in più, quindi, per visitare Marineland e apprezzarne sia l'aspetto educativo che quello spettacolare. Da quest'ultimo punto di vista occorre ricordare che d'estate gli spettacoli delle orche e dei delfini si svolgono anche di notturna, coinvolgendo il pubblico in divertenti esibizioni. In particolare, lo spettacolo delle orche, completamente rivisitato e ospitato nella nuova e comoda maxi-vasca, dimostra da una parte l'affiatamento tra animali e istruttori e, dall'altra, la partecipazione divertita di spettatori scelti a caso. Il fortunato protagonista vivrà un'esperienza unica e diventerà infatti «complice» delle orche in uno show ricco di spruzzi e divertenti gag. Marineland è aperto tutti i giorni, dalle 10, e offre anche la visita al Parco delle Farfalle e ad una serie di musei sul tema del mare. E' possibile mangiare o fare spuntini nei bar e ristoranti della struttura. Informazioni allo 0033-4/93334949. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Al Palazzo del parco le opere del «pittore delle Ferrari»

S'inaugura oggi al Palazzo del parco la personale del pittore e scultore Fernando Masi, tra i più quotati a livello nazionale, iniziatore della corrente artistica «Nuovo futurismo». Di origine campana, Masi ha lasciato tracce importanti della sua attività anche in Riviera, dove ha già effettuato numerose esposizioni. E' conosciuto anche come «il pittore delle Ferrari», per la lunga serie di opere dedicate alle rosse di Maranello. La mostra, dal titolo «Flash on the world», resterà aperta fino ai venti di agosto. [g. mi.]

VALLECROSIA

Festa Azzurra: critiche per il patrocinio del Comune

Il capogruppo dell'Ulivo di Vallecrosia Graziano Balbis accusa il Comune per aver patrocinato la Festa Azzurra. Così replica l'assessore al Turismo Roberto Brezzo: «Non siamo stati scorretti perchè abbiamo patrocinato la manifestazione a zero. Il club organizzatore è costituito legalmente da tre anni, e ha per scopo sociale anche lo svolgimento di attività di spettacolo. Ci siamo comportati come per qualsiasi altro circolo o associazione privata. Non risulta poi che il Club sia identificabile fra i partiti o i gruppi politici rappresentati in Parlamento».

La Marina vince ancora la staffetta notturna

Il sestiere Marina si ripete all'Agosto medievale di Ventimiglia. Anche quest'anno ha vinto la staffetta notturna, classico appuntamento su un percorso di settemila e 700 metri. Montesoro, Morreale, Noaro, Baci, Chinè e Filippi, con 21'59", hanno battuto, dopo una frazione finale mozzafiato, il sestiere Aurieu, arrivato al traguardo in piazza della Cattedrale in 22'18". Seguono la Ciasa, il Campu, il Cuventu e il Burgu. Buona l'organizzazione e l'assistenza della polizia municipale, che ha scortato e preceduto gli atleti.

«Giornata del ribasso» i preparativi per domenica

Si avvicina l'appuntamento di domenica, a Bordighera, con la Giornata commerciale del ribasso, che vedrà la partecipazione di oltre ottanta negozianti e ambulanti. La Confcommercio ha previsto la partecipazione di parrucchieri pronti a fare acconciature a chi lo desidera e la creazione di un'area per la vendita degli oggetti da parte dei bambini, che si trasformeranno in commercianti in erba. [d. bo.]

POLEMICHE DOPO LA PROPOSTA DI UN CONSIGLIERE DI ALLEANZA NAZIONALE

Sul «Biscione», città divisa

La maggioranza: «Ancora tutto da discutere»

VENTIMIGLIA

Ha diviso la città la proposta del consigliere Manuel Paroletti di creare discoteche e locali nel Biscione. Sbotta il consigliere Domenico De Leo: «Forse ha tenuto conto che questa zona è una delle più valutate per quanto riguarda l'abitabilità. Doveva essere uno dei quartieri più cari e qualificanti e le case hanno un costo non indifferente, c'è un mercato aperto: l'attenzione verso quelle zone deve essere di miglioramento e riqualificazione. Insomma, De Leo non è assolutamente d'accordo con la proposta di sgravio fiscale per favorire nuovi esercizi: «Ora c'è il rischio che diventi un quartiere dormitorio, come già denunciato: si dovrebbe recuperare il verde attrezzato e dare più spazio alla socializzazione dei giovani non in termini di discoteche, ma creando vivibilità e rilanciando il quartiere. E bisognerebbe risolvere la diatriba tra Comune e condomini per la manutenzione del verde del cortile».

De Leo propone di spostare nei locali del Biscione alcuni uffici pubblici e chiede che, giro di pochi giorni, si esprimano il sindaco e l'Amministrazione: «Voglio sapere se è soltanto un'indicazione di Paroletti, o l'idea ha già trovato consensi dell'Amministrazione». Il sindaco subito: «Il consigliere Paroletti ha parlato a titolo personale. E' successo nel di una maggioranza in cui abbiamo programmato i vari Consigli comunali e si è detto che per i primi di ottobre si sarebbe portato in adozione il Puc. Lui ha detto che vedrebbe bene in quella un'area per i giovani, esprimendo idee piuttosto valide, ma sono scelte da discutere. Il Puc non può prevedere queste cose, che sono invece legate ad un piano commerciale». [d.bo.]

CONTRIBUTI PER PULIRE IL RIO

In arrivo contributi per le frazioni di Latte, Scalza e Villatalla, colpite dall'alluvione e 120 milioni per pulire Latte. Lo ha comunicato l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri nel dell'incontro promosso dagli abitanti del quartiere di Latte per affrontare i principali problemi della zona. Riferiscono Vincenzo Giacovelli e Mauro Merlenghi: «Il punto più importante, quello relativo alla mancanza di un parcheggio, è però stato ancora risolto. E' in alto mare, se si esclude una variante al Piano regolatore, che dovrebbe andare in porto fra tre anni e che porterebbe alla creazione di una cinquantina di nuovi posti auto». Per quanto riguarda le che non sono ancora servite dall'acqua portabile, l'Amministrazione ha spiegato che è dovuto a un contenzioso con la società Aiga. Gli abitanti di Latte non demordono: hanno intenzione di incontrare ancora gli amministratori. [d. bo.]

LA STAMPA
Mercoledì Tuttosoldi
Giovedì TuttoSolferino e Tecnologia
Venerdì TorinoSette
Sabato Specchio - TuttoLibri/Tempi Liberi
Domenica Tuttoffari

ANNAMODE
cerca
per laboratorio interno.
Tel. 0184.505551 ore ufficio.

PK
publikompass
Via Alleri, 18 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.200

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI PIANO
21 Luglio - 21 Agosto 2001

LA ROQUE D'ANTHÉRON

Grandi pianisti :
Pierre-Laurent Aimard, Leif Ove Andsnes, Nicholas Angelich, Martha Argerich, Boris Berezosky, Philippe Bianconi, Florent Boffard, Frank Braley, Yefim Bronfman, Laurent Cabasso, Toros Can, François Chaplin, Imogen Cooper, François-René Duchâble, Duo Yaara Tal / Andreas Groethuysen, Brigitte Engerer, Ingrid Fliter, Nelson Freire, Jonathan Gilad, Maris Gothoni, Ralf Gothoni, Jay Gottlieb, François-Frédéric Guy, Jean-François Heisser, Marie-Luise Hinrichs, Christian Ivaldi, Marie-Josèphe Jude, Lang Lang, Lisa Leonskaya, Paul Lewis, Nikolaï Lugansky, Olli Mustonen, Garrick Ohlsson, Enrico Pace, Jean-Claude Pennetier, Mikhail Pletnev, Anne Queffélec, Vadim Rudenko, Grigory Sokolov, Alexandre Tharaud, Lars Vogt, André Watts, Christian Zacharias...

Clavicembalisti di fama :
Lars Ulrik Mortensen, Kenneth Weiss, Andreas Staier, Christian Rieger...

Jazzisti eccezionali :
Monty Alexander Trio, Jacky Terrasson Trio, Chick Corea Trio, Keith Jarrett, Gary Peacock, Jack DeJohnette...

Gruppi rinomati :
Orchestre de Chambre de Lausanne, Virtuosi Kuhmo, Australian Youth Orchestra...

REGIONE LIGURIA

Contributi alle imprese colpite dagli eventi alluvionali nei mesi di ottobre e novembre 2000
(art 4 legge 11 dicembre 2000 n° 365)

FILSE

La Filse finanziaria ligure di sviluppo economico, su apposito mandato della Regione Liguria, comunica che provvederà al pagamento, tramite bonifico bancario diretto agli aventi diritto, di un acconto del 50% del contributo spettante sulla danni denunciati a seguito degli eventi alluvionali dei mesi ottobre e novembre 2000.
Destinatari dell'acconto sono le imprese industriali, artigiane, agroindustriali, alberghiere, commerciali, servizi alla produzione e alla persona, agenzie viaggio, pubblici esercizi, studi professionali, sportive facenti parte di federazioni o di enti di promozione sportiva riconosciute dal CONI, persone fisiche proprietarie di immobili destinati all'esercizio di impresa aventi sede o unità produttive nei territori colpiti dalla alluvione. L'acconto viene erogato per consentire alle Camera Commercio, quali state inoltrate le domanda di contributo, completare la fase istruttoria. comunica altresì che qualora sede istruttoria contributo spettante fosse determinato in via definitiva misura inferiore, il maggior acconto sarà recuperato. Le imprese che sensi dell'art 4 4 legge 11 dicembre 2000 n° hanno,in sede presentazione di domanda, richiesto il previsto finanziamento agevolato dovranno prendere contatto con Filse per la quantificazione del finanziamento e l'accensione del mutuo con le banche convenzionate.

FI.L.S.E. S.p.A. Finanziaria Ligure per Sviluppo Economico
Via Peschiera, 16 Genova
Telefono +3910 Telefax +3910814919 e-mail info@filse.it

PER COLPA DELLE VECCHIE CONDOTTE DISAGI A TURISTI E RESIDENTI, A LAIGUEGLIA LA SITUAZIONE SI E' RISOLTA DOPO IL BLACK OUT

Guasto alle tubature, Alassio all'asciutto

Ieri senz'acqua migliaia di abitanti nella zona di Levante

reportage

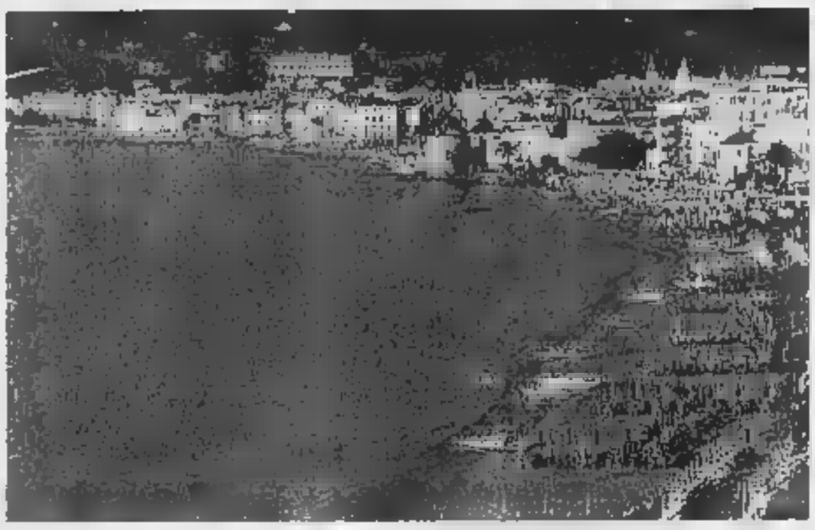
Massimo Boero

L'ACQUEDOTTO che risale al 1909 e che è stato ristrutturato l'ultima volta negli Anni '50 continua a creare disagi. Dopo il blocco totale alla rete idrica di Laigueglia, avvenuto nella giornata di mercoledì in seguito alla rottura della tubazione principale lungo via Roma, ieri altri improvvisi guasti hanno messo a dura prova i tecnici della «Sca», la società che gestisce l'acquedotto nei Comuni di Laigueglia, Alassio e Villanova d'Albenga. La mancanza di acqua ha interessato principalmente i piani alti delle zone a mare di Alassio e Laigueglia. Dalle prime ore di ieri pomeriggio, il ritorno alla normalità.

Mercoledì intorno alle 21,30 i tecnici della «Sca» (che in queste 48 ore di emergenza idrica sono stati assistiti ed aiutati da tecnici ed operai dei Comuni di Laigueglia e Alassio), hanno dovuto intervenire per riparare un guasto, lungo la strada romana a levante del camping «Sant'Anna», sulla condotta di 300 millimetri di diametro. L'intervento, particolarmente laborioso e difficile perché in zona poco accessibile, è durato fino alle 4,30 di ieri senza portare grossi disagi agli utenti non qualche problema di pressione. Questo anche perché per tutta la notte le autobotti dei vigili del fuoco di Albenga hanno compiuto viaggi per mantenere alto il livello di acqua presente nelle varie cisterne.

I problemi sono invece nuovamente iniziati con un'altra rottura della tubazione (di 200 millimetri di diametro), questa volta lungo l'Aurelia nel quartiere di Vadino, ieri mattina poco prima delle 6. Nonostante la creazione di un by pass temporaneo è stato necessario ridurre la pressione dell'acqua nei tubi e quindi in molte abitazioni di Alassio e Laigueglia, soprattutto ai piani alti. La gente è rimasta a secco fino a le prime ore di ieri pomeriggio. Intorno alle 14 la riparazione era stata effettuata e l'acqua era stata nuovamente pompata nell'impianto. Ci è voluto naturalmente qualche ora per il completo ritorno alla normalità.

«Nel Consiglio della "Sca" avuto scorso abbiamo già stabilito far passare un maxi tubo da 500 millimetri in "acciaio ovoidale" nella galleria dell'Aurelia bis per evitare altri inconvenienti simili ad Alassio e Laigueglia. Una seconda delibera permetterà di far passare un'altra tubazione simile nella galleria di Albenga lungo il tracciato di posizionamento delle fibre ottiche», ha spiegato il presidente della «Sca» Roberto Socco, che in questi 2 giorni ha seguito passo passo le laboriose operazioni no-stop dei tecnici. Ha poi concluso: «Andremo anche ad attingere alle fonti di Caprauna, convogliando l'acqua da 660 metri a livello del mare e sfruttando l'energia prodotta dalla sua caduta».



Anche ad Alassio si sono verificati dei grossi problemi idrici per la rottura di una tubazione dell'acquedotto che ha sospeso l'erogazione dell'acqua per tutta la giornata di ieri mentre a Laigueglia la situazione è tornata alla normalità dopo i disagi di mercoledì quando si erano spaccate le condotte

Blitz per la lettera antiglobal

I carabinieri hanno sequestrato a Loano i documenti black bloc inviati al sindaco

«E' l'inizio di disordini che dureranno a lungo». Questa frase, scritta in italiano con pennarello nero, accompagnava la lettera «firmata» dai Black Bloc arrivata l'altra mattina al sindaco di Loano, Angelo Vaccarezza. E ieri mattina, a palazzo Doria, sono arrivati i carabinieri. L'originale della lettera sarà esaminato dallo scientifico. In qualche modo, dunque, quello sembra essere uno scherzo di cattivo gusto viene preso sul serio dalle forze dell'ordine. Una reazione comprensibile, e probabilmente inevitabile, visto quanto è successo a Genova nei giorni del G8. La lettera potrebbe essere risposta «locale» alla presa di posizione del sindaco Vaccarezza, e del suo predecessore Francesco Cenere, contro le violenze di Genova ed in difesa delle forze dell'ordine. Cenere era arrivato a chiedere una medaglia, o il conferimento della cittadinanza onoraria, al carabiniere che ha sparato a Carlo Giuliani. Vaccarezza, dal canto suo, aveva scritto a tutti i sindaci della Liguria ed al ministro degli Interni Scajola per esprimere solidarietà alle forze dell'ordine. Unica voce di dissenso levatasi a Loano è stata quella di Eduardo Molle che, in una lettera a La Stampa, aveva criticato la proposta di Cenere. La prima pagina della lettera arrivata a Vaccarezza è in parte tratta da un sito internet. Vi si legge «We a Black bloc of one, at the fall meetings of the world bank and I.M.F.» e poi, un altro foglio, la scritta in italiano, vergata in stampatello, «E' l'inizio di disordini che dureranno a lungo». La busta, inviata con posta prioritaria, ha il timbro dell'ufficio di Loano, dove è stata probabilmente imbucata. Sulla busta solo il destinatario: «Sindaco Angelo Vaccarezza Comune di Loano». La frase in italiano è certamente della stessa mano che ha scritto l'indirizzo. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta ma danno importanza al messaggio. Con ogni probabilità, si tratta di scherzo o al massimo della «presa di posizione» di qualche simpatizzante locale del movimento antiglobalizzazione. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Guasti alle condotte polemiche in spiaggia

Un improvviso intasamento alle condotte della rete fognaria sul lungomare di Finale ha provocato ieri mattina pesanti disagi a turisti e residenti. Il guasto si è verificato all'altezza di piazzale Buraggi e una parte dei liquami è finita nella sottostante spiaggia libera. Per tutta la giornata i tecnici del Comune hanno lavorato per rimediare i danni. [a. r.]

ALBENGA

Ordinanza del sindaco per la pulizia dei fossi

Sulla pulizia dei fossi e dei canali a lato dei terreni il sindaco Zunino ha emesso una ordinanza che impone il termine di fine agosto per provvedere alla loro pulizia per evitare allagamenti e i conseguenti rischi per la pubblica incolumità. In mancanza di ottemperanza all'obbligo, il Comune si riserva di intervenire direttamente ed addebitare i relativi costi ai proprietari dei terreni che non seguiranno l'ordinanza del sindacato. [r. sr.]

Vandali rubano cartelli stradali

La scorsa notte ignoti hanno divelto due cartelli stradali, un segnale di stop ed uno di indicazione dell'Oasi del Merula. La segnalazione del vandalismo è stata fatta alla polizia municipale. [m. br.]

MAGLIOLO

Strada nel caos proteste al Melogno

I lavori lungo la statale 490 fra Finale Ligure e il colle del Melogno sono interminabili. Ancora proteste degli abitanti della val Maremola alle prese da alcuni anni con i lavori in corso su una strada statale che in alcuni tratti è al limite della praticabilità. Proteste di alcuni motociclisti per il fondo viscido della strada che porta alla discarica di Magliolo a causa della perdita di liquami dei camion che portano la spazzatura alla discarica. [a. r.]

PIETRA L.

Niente animali al circo i Comuni non aderiscono

Anche quest'anno l'Ente nazionale protezione animali di Savona invita i Comuni ad adottare specifiche ordinanze per vietare l'utilizzo di animali in manifestazioni, compresi gli spettacoli circhi. Sino ad oggi la proposta dell'Enpa è stata accolta solo da 6 Comuni sui 69 della provincia: Alassio, Albisola Superiore, Noli, Pietra, Quiliano e Toirano. [a. r.]

SARA' IL COMUNE DI VEZZI A PAGARE IL FUNERALE

Ucciso dal fuoco domani i funerali

VEZZI P.

Sarà il Comune di Vezzi Portio a pagare il funerale di Bruno Savona, 51 anni, l'invalido morto mercoledì mattina all'ospedale San Martino di Genova in seguito alle ustioni riportate, il giorno prima, nell'incendio di bosco avvenuto fra le case di frazione Portio. L'incendio stesso potrebbe aver causato, inavvertitamente, il rogo che poi lo ha investito in pieno provocandogli ustioni molto gravi su gran parte del corpo.

Bruno Savona non ha mai avuto una vita fortunata. Era invalido fin dalla nascita a causa di una forma d'epilessia che gli provocato, fra l'altro, una grave forma di cecità. Aveva inoltre un problema di deambulazione, per la mancanza di una gamba. In paese lo ricordano come una brava persona anche se sono molti coloro che non lo conoscevano neppure, facendo vita riservata. «Era invalido e non aveva mai lavorato anche se per un certo periodo aveva tenuto in ordine un orto vicino a casa. Non ci vedeva bene e in più occasioni era caduto», ricordano in frazione Magnone dove abitava con la madre.

L'incendio di martedì sera potrebbe essere stato causato dalla stessa malattia dell'uomo. Mentre fumava nel bosco vicino alla chiesa di frazione Portio potrebbe essere caduto. Forse un improvviso attacco epilettico o una caduta dovuta ai suoi problemi di mobilità. Le fiamme divampate con rapidità senza che avesse la possibilità di fuggire. Quando sono arrivati i soccorsi era già troppo tardi. Un elicottero dei vigili del fuoco lo aveva trasportato a Genova ma, 12 ore dopo, Bruno Savona è deceduto senza più riprendersi. I funerali, che saranno pagati dal Comune, si svolgeranno probabilmente domani pomeriggio. Oggi dovrebbe arrivare il nulla osta dalla magistratura. Sulla dinamica del tragico rogo non ci sarebbero più dubbi, comunque escluse altre responsabilità. [a. r.]

SARANNO UNIFICATE LE PIANTE ORGANICHE E POTRANNO APRIRE NUOVI SERVIZI SENZA IL RISCHIO DI DOPPIONI

Santa Corona si fonde con Albenga

La Regione: «Una sola azienda ospedaliera per la Riviera»

Augusto Rembado

PIETRA L.

L'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure e il Santa Maria Misericordia di Albenga avranno un'unica direzione. I due ospedali diventeranno infatti un'unica azienda ospedaliera autonoma rispetto all'Asl Savonese. Si tratta di un cambiamento «epocale» che dovrebbe azzerare i «problemi di campanile» all'origine di molti scontri verificatisi negli ultimi anni.

La decisione non è ancora definitiva ma la proposta arriva da chi si appresta a varare il nuovo Piano sanitario regionale, l'assessore alla sanità Micossi e il vice presidente della Regione Orsi. Da anni aleggia un clima di sospetti sui presunti favoritismi, politici e non, riservati ad alcune strutture ospedaliere liguri.

In passato, ai tempi in cui erano assessori regionali i pietresi Josi e Bellasio, si diceva che il Santa Corona fosse «troppo attutato». Negli anni successivi il vento sembrava soffiasse in favore del San Paolo Savona e, recentemente, del nuovo ospedale di Albenga, cavallo di battaglia di tutti i candidati alle ultime elezioni, da Barbero a Viveri.

La proposta della Regione è chiara: un'unica Asl in provincia di Savona con due aziende ospedaliere autonome, Savona-Celle e Pietra-Albenga. Conferma il vice presidente Franco Orsi: «La proposta, che condivido, sarà oggetto di consultazioni e richieste di pareri. Il nostro obiettivo è trasformare tutti gli ospedali in aziende. Ogni singola azienda dovrà ottimizzare costi e interventi. Crescerà dunque anche in funzione delle sue capacità di produrre e fornire servizi ai cittadini. Le entrate non devono finire in un unico calderone. In questo modo si potranno superare le logiche dei primariati, "armati" a volte l'uno contro l'altro. Il Piano conferma, per il nosocomio di Pietra, il Dipartimento d'emergenza secondo livello e la vocazione all'alta specializzazione».

La creazione di un'unica azienda porterà alla reale «fusione» delle piante organiche. Potranno essere spostati con maggior facilità fra Pietra ed Albenga medici ed infermieri; potranno essere decisi, da una parte e dall'altra, interventi chirurgici e l'apertura di servizi senza doppioni. Un passo che supererebbe tante anacronistiche «guerre» e tante promesse elettorali. Il caso del reparto di ostetricia-ginecologia, in primo piano in questi giorni, non avrebbe avuto molto. I servizi, come la ginecologia, vanno portati vicini ai cittadini, le sale parto invece mantenute dove ci sono maggiori garanzie per mamme e neonati.

GARA DI SOLIDARIETA' A BORGIO

Luisa è una ragazza torinese portatrice di handicap. Ama il mare e tutti gli anni viene in Riviera con la mamma. Ma, per le sue condizioni, ha bisogno di un aiuto molto particolare. Ci vuole qualcuno fidato che prenda di lei quando vuole nuotare. «Io non so nuotare e non sono quindi in grado di sostenerla. E' complicato, anche nelle nostre condizioni, ricevere un aiuto dalle istituzioni pubbliche. Ci siamo sempre affidati al volontariato e allo spirito di solidarietà della gente», dice la mamma. Sino ad ora è stata ad «adottare» Luisa stati i vigili del fuoco della Lombardia. Da quest'anno, però, non ci sono più perché hanno lasciato la concessione del tratto di arenile di fronte al centro di Borgio. «Temevamo che fosse finito tutto ed invece abbiamo trovato ancora tanta solidarietà fra la gente ed in particolare ai bagni La Lucciola. Vogliamo ringraziare questa persone che hanno vero cuore con chi è meno fortunato», conclude la donna. [a. r.]

ALLE 21,30 IN BIBLIOTECA

Sarà presentato oggi ad Alassio il primo cyberlibro

ALASSIO. Letteratura e mondanità questa sera alle 21,30 nella sala convegni della biblioteca Renzo Doaglio: verrà presentato «il primo romanzo realizzato interamente su internet». E' stato infatti scritto da un autore diverso per ciascuno dei sei capitoli il «webromanzo» «Sapore di Alassio», un «noir» che racconta di mafia, droga, speculazione edilizia, rapimenti, signorotti alassini e «forestieri» in lotta.

I sei capitoli, presentati via video da una speciale giuria presieduta dall'assessore alla pubblica istruzione Monica Zioni, portano la firma di Cornaglia Ferrari (vincitore del premio Anthia 2000), Massimo Villa, Roberto Spinelli, Angelo Onorato Freda, Stefania Ponzone e Anna Bosazza. Il «noir» è tutto ambientato ad Alassio. Il libro è stato pubblicato dal dinamico editore Fratelli Frilli di Genova (pagine 150, lire 14 mila). [r. sr.]

SCONTRO A SPOTORNO

Incidente al Merello due giovani cugini al Santa Corona

SPOTORNO. Sono finiti, per cause in via di accertamento, la loro auto, una Fiat Panda, contro un mezzo parcheggiato ai bordi dell'Aurelia nel rettilineo del Merello, fra Spotorno e Bergeggi in direzione Savona. Nadia Freccero, 32 anni, residente ad Albisola Capo, e il cugino F. L., 16 anni, sono ricoverati da ieri notte alle 3,30 nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Le prognosi sono rispettivamente di 10 e 20 giorni. Il ragazzo, in particolare, ha riportato forte trauma cranico. Per estrarlo dalle lamiere contorte, oltre ai militi della Croce Bianca e ai carabinieri, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. In un primo momento le condizioni erano apparse molto gravi. Per ora gli esami eseguiti nel nosocomio pietrese sembrano escludere gravi lesioni. Per stabilire la dinamica dell'incidente sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri. [a. r.]

NELLA SEDE DEI VITICOLTORI INGAUNI UN CENTRO DI PROMOZIONE DEI DOC

Ortovero e Garlenda capitali del vino

Al Castello del Carretto nasce il museo enologico provinciale

PESTO E OLIO A FINALE E SPOTORNO

Viene presentato oggi a Spotorno il nuovo portale internet dedicato ai sapori delle specialità mediterranee «terredimare.com». Dalle 16 alle 23, sul lungomare di piazza della Vittoria, si potranno assaggiare prodotti agroalimentari di alta qualità provenienti dalla Liguria, dal Piemonte, dall'Abruzzo e dall'Umbria. I visitatori potranno acquistare a prezzi scontati olio extra vergine di oliva Dop, pesto alla genovese, salse e condimenti, olive taggiasche e italianesi, filetti di tonno sott'olio, acciughe, paste tipiche, funghi porcini, tartufi bianchi e neri, vini Doc, dolci, grappe e liquori. Fra i promotori dell'iniziativa, oltre alla Sigla Informatica di Genova e alla 3Dot di Como, l'azienda «Il Buongustaio» di Spotorno. Spiega il titolare Franco Riccobene: «Il portale rappresenta un panorama di aziende italiane che hanno conquistato il mercato del prodotto tipico alimentare, quello legato alla famosa "dieta mediterranea"». Propone prodotti di alta qualità al giusto prezzo, unificato su tutto il territorio europeo. Raccoglie una trentina di aziende leader del settore e presenta circa 300 prodotti che possono essere consegnati nel giro di 48 ore in tutta Italia e di 96 ore in tutta Europa. Oggi a Spotorno sono presenti una dozzina di produttori, tra i migliori panorama ligure e italiano». Sempre in tema di gastronomia, in programma domani sera in piazza Abbazia a Finale, la seconda «Serata del pesto», gara fra produttori di pesto con degustazione di trofie e vino nostralino. All'iniziativa parteciperà la «Confraternita del pesto di Genova» e la rappresentanza savonese di «Sloow Food». [a. r.]

GARLENDA

Mentre Ortovero si propone come «Capitale del Pigato» ed organizza la «Sagra delle Pesche e del Pigato» oggi a domenica, anche Garlenda propone per questa sera la sua vocazione enologica la sagra dei «Calice di stelle» collegata al vino e alla notte di San Lorenzo nella coreografia del castello del Costa Del Carretto. Non solo, Ortovero lancia la creazione di un long drink dalla fusione fra pigato e moscato, con relativo concorso a premi per dare nome alla bibita. Il sindaco Osvaldo Goddo presenterà questo pomeriggio alle 18 nella sala del teatro Casone il progetto del nuovo Centro di Incontro Enologico di Ortovero dove con tutta probabilità sarà istituita la sede della «Strada dell'olio e del vino» (600 metri quadrati su due piani nella «zona servizi» con sale degustazione, cucine per la preparazione di piatti tipici locali, convegni, rassegne e corsi). [r. sr.]

AGGRESSIONE A FINALE: GIOVANE E' CONDANNATO

Spotorno, marocchino tenta di rapinare turista

SPOTORNO

Movimentato episodio di criminalità l'altra sera a Spotorno. Un giovane marocchino di circa 20 anni ha tentato una rapina ai danni di un turista e poi si è dato alla fuga è stato bloccato dai carabinieri ora in procinto di salire sul treno. Il giovane extracomunitario aveva preso di mira un giovane e, minacciandolo, aveva cercato di farsi dare dei soldi.

Questi però si è dato alla fuga ed è poi riuscito ad avvertire i carabinieri. Ieri mattina, il marocchino è comparso di fronte al giudice per rispondere dell'accusa di tentata rapina. L'arresto non è stato convalidato ma il giovane resta per ora in carcere, probabilmente a dei suoi precedenti penali. Sembra che in passato abbia fornito false generalità. Ieri avrebbe anche tentato di procurarsi delle ferite, forse per evitare il carcere.

Tre mesi di reclusione convertiti in una multa di sei milioni e 750 mila lire sono stati invece inflitti ieri mattina a Agostino Casarino, 32 anni, di Pietra Ligure che martedì stato protagonista di un'aggressione a una coppia di anziani durante una lite per motivi di viabilità. Brandendo un bastone aveva danneggiato l'auto dei due coniugi che, spaventati, erano rimasti barricati nell'abitacolo. L'uomo, accusato di danneggiamento, minacce, tentate lesioni, ha chiesto scusa agli anziani e li ha risarciti con un milione. «Non so che cosa mi è preso - ha detto al giudice in udienza -. E ora mi pento di quello che ho fatto». [a. r.]

Beauty Market
PRODOTTI PER CAPELLI
FORNITURE PER PARRUCCHIERI
PROFUMERIE VASTO ASSORTIMENTO

Beauty Market
SETTIMANA
TINTURA HAIR COLOR
100 GR

DOPO UNA BRILLANTE CARRIERA E IL SUCCESSO OTTENUTO L'ANNO SCORSO CON LO SPETTACOLO DI GEORGE SAND

Monica regina di Portovenere

Alla Guerritore stasera il premio «Donna 2001»

Mauro Boccaccio
PORTOVENERE

E' Monica Guerritore la vincitrice del Premio «Portovenere Donna 2001». Le verrà assegnato questa sera, alle 21,30, dalla Consulta provinciale femminile nello stupendo anfiteatro naturale di Piazzale San Pietro, sede del Festival teatrale tutto al femminile che ogni estate anima il centro turistico della Riviera Spezzina.

Ma al di là del prestigioso riconoscimento, che negli anni scorsi è andato all'astrofisica Margherita Hack, all'attrice Paola Gassman, alla scrittrice Dacia Maraini, alla ballerina Luciana Savignano e alla pedagogista Elena Gianini Belotti, quello di stasera a Portovenere sarà un grande abbraccio a una donna e a un'attrice entrata nel cuore di Portovenere e del Festival Teatro Donna. Tutto è cominciato l'estate scorsa quando Monica Guerritore ha fatto rivivere a Portovenere George Sand, che da questa parti ha vissuto a lungo, raccontando questi luoghi e raccontando di Chopin, di De Musset, di Liszt.

L'attrice Monica Guerritore

Tutto questo nello spettacolo teatrale «Romanzo tra quattro sedie», di Donatella Musso, per la regia di Oreste Valente, direttore artistico del Festival. Scalza e sotto la pioggia, Monica Guerritore, ha regalato al ristretto pubblico venuto in barca all'isola della Palmaria, una grandissima e indimenticabile prova d'artista. Tra le cose migliori viste in questi anni a Portovenere che nella vita dell'attrice ha coinciso con la separazione da Gabriele Lavia della quale parlò in una improvvisata conferenza stampa.

«Sedici anni pienamente vissuti, fisicamente ed emotivamente. Gabriele è stato il mio maestro, mio padre, il mio amante e ha fatto di me un'attrice alla quale si poteva chiedere più di quanto io stessa pensassi. Con lui sono diventata due volte madre, ho costruito una compagnia, una famiglia, dei film. Per seguire i suoi ritmi ho forzato il mio fisico, volevo da se stesso e dagli altri sempre di più e non ho mai voluto deluderlo. Aveva bisogno di comprensione perché mi è sempre sembrato di non farcela. La mia inadeguatezza mi rendeva infelice. Ho semplicemente scoperto, a un punto, che ero fragile, molto fragile. Soprattutto ho capito che non era colpa. E mi sono lasciata».

E questa sera, il video «George Sand a Portovenere», girato nel «backstage» dell'allestimento di «Romanzo tra quattro sedie» sempre con la regia di Oreste Valente e prodotta dalla Digital Video Art di Verona, verrà presentato al pubblico di Piazzale San Pietro. Poi, dopo le domande dei giornalisti, nella consueta intervista pubblica che ogni anno accompagna la cerimonia, a Monica Guerritore verrà consegnato il Premio Portovenere Donna 2001 che anche quest'anno sarà un'opera dello scultore e pittore Franco Vaccarone. A consegnare il premio all'attrice sarà il piccolo Gianluca Bellantone della Compagnia La Quinta Praticabile di Genova che nello spettacolo teatrale «Romanzo tra quattro sedie» impersonava Maurice, il figlio di George Sand.

«Maria Stuarda»

Verezzi, al Festival l'ultimo debutto

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

E' un duello di bravura tra due primedonne della prosa italiana, quello che Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi ingaggiano da questa sera (ore 21,15) in piazza Sant'Agostino, sulle efficaci pedane nere e girevoli, realizzate da Ugo Chiti, e che, sferzate dalla durezza delle luci, contribuiscono a esaltare il meccanismo di ambivalenza e opposizione dei ruoli. «Maria Stuarda», il dramma di Schiller, riscritto al femminile da Dacia Maraini, e vent'anni mai più rappresentato in Italia, chiude lussuosamente il 35° Festival Borgio Verezzi.

E' la prima volta che D'Abbraccio (Maria Stuarda, regina di Scozia) e la Pozzi (Elisabetta I, regina d'Inghilterra) sono insieme sul palcoscenico, alle prese con quattro ruoli: oltre alle sovrane, infatti, affrontano rispettivamente l'una la serva dell'altra. La regia è di Francesco Tavassi, che qui già aveva sapientemente diretto «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli». I costumi, realistici, ma stilizzati, di Maria Rosaria Donadio, le musiche, composte da Daniele D'Angelo, hanno intense suggestioni d'epoca.

Domenica calerà il sipario su questa edizione. E domani, prima dell'inizio della replica, Gianrico Tedeschi ritirerà il Premio Veretium per la prosa, che gli è stato assegnato dalla giuria di critici teatrali con la seguente motivazione: «Attore di eccezionale poliedricità, capace in oltre cinquant'anni di presenza scenica di trascorrere dalla pochade alla tragedia, dal teatro del sorriso al teatro dell'impegno, è riuscito a far magicamente rivivere in "Minetti, ritratto di un artista da vecchio" di Thomas Bernhard la personalità del massimo interprete di lingua tedesca del secondo Novecento. Dello stesso Bernhard - eccezionale protagonista de "Il riformatore del mondo", indimenticabili restano anche le sue recenti interpretazioni del goldoniano "Sior Todero brontolon" e di "Le ultime lune di Furio Bordon". Per tutte questa considerazioni la giuria del Veretium è lieta di scrivere il suo nome nell'Albo d'oro del Premio».

JAMES BROWN DA DOMANI A MONTECARLO

Attesa per Sporting per Mister Dynamite

MONACO. James Brown torna allo Sporting per due concerti, domani e domenica. Il vecchio leone infiammerà il pubblico della Salle des Etoiles con i suoi successi: Please, please, please e Try me poi Night train, Papa's got brand new bag e la mitica Get up, I feel like being a sex machine. Mister Dynamite ha all'attivo 35 anni di carriera. Concerto e cena (bevande escluse) dalle 21,00 costano 270 mila lire a persona, mentre per assistere solo allo spettacolo si spendono 150 mila di consumazione. Prenotazioni al numero +377 9216 3636

STASERA DISCO MUSIC «DOC» NEL LEVANTE DOVE LE SPICE GIRL HANNO PERFEZIONATO L'ULTIMO CD

Il Covo in pista con The Ritchie Family

A S. Margherita la colonna sonora degli Anni 70 e 80

S. MARGHERITA LIGURE

Le famosissime Spice Girl in gran segreto avevano messo a punto il loro ultimo Compact disc nello studio di registrazione di Molinetti a Recco

Sono una sorta di icona, di gruppo «cult» della disco-music che ha fatto da colonna sonora - non solo in discoteca - agli Anni '70 e '80, amate dai loro fans e appassionati, almeno nel pieno della loro carriera, quanto i Beatles e i Rolling Stones. Sono le americane The Ritchie Family che questa sera, attorno alle 24, si esibiranno al Covo di Nord Est di Santa Margherita, due anni dopo la loro partecipazione a «Sanremo Estate» trasmessa in televisione da Raiuno.

Con milioni di dischi venduti in tutto il mondo, in tanti anni di carriera, The Ritchie Family hanno influenzato con il loro inconfondibile stile gruppi musicali di ogni latitudine, il più famoso di tutti è sicuramente quello delle inglesi Spice Girls che proprio su questa riviera, negli studi di registrazione di Molinetti, vicino a Recco, hanno perfezionato, in gran segreto, l'incisione del loro ultimo album.

Le attende, questa sera, il piccolo palco del Covo di Nord sul quale in questi anni sono saliti altri artisti molto rappresentativi della disco music, da Barry White a Gloria Gaynor, solo per fare i primi nomi che tornano alla mente, nell'infinita galleria di big della musica leggera internazionale che in questi anni sono venuti a esibirsi nel noto locale di Lallo Liguori.

Nella «scaletta» del concerto di stasera della Ritchie Family non mancheranno successi come «The Best Disco in Town», «American Generation», «Put Your Feet To The Beat», «Bad Reputation», «Give Me A Break», «Brazil» e alcuni brani recenti.

Ma al di là dell'esibizione musicale, l'appuntamento con il celebre gruppo musicale, per il Covo di Nord è anche l'occasione per una grande festa ferragostana, in una estate che anche nella Riviera di Levante ha subito pesanti contraccolpi dai tragici fatti del G8 di Genova.

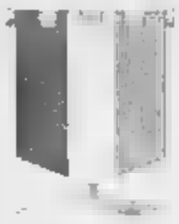
Per l'occasione, il locale ha aperto al popolo della notte, oltre al ristorante e le piste al coperto, anche la spiaggia dove, al termine del concerto, proseguiranno fino all'alba le danze «on the beach» con l'aggueritta pattuglia dei dj del Covo di Nord Est. [m.b.]

SETTE GIORNI | IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE RIVIERA

Venerdì 10. Borgio Verezzi: «XXXV Festival Teatrale», «Maria Stuarda» con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio, piazza Sant'Agostino alle 21,15 (anche l'11 e il 12). **Sabato 11. Monaco:** James Brown in concerto, sporting club, alle 22 (anche il 12) **Loano:** Bobby Solo in concerto, campo sportivo di Pogliola alle 21. **Alassio:** «Musical Dreams» (danza), auditorium Simonetti alle 21 **Andora:** «Estate musicale Andorese». «Trio soprano, basso e pianoforte», chiesa Ss Giacomo e Filippo, alle 21,30. **Genova:** Cabaret con Paolo Hendel, porto antico alle 21,30. **Cervo:** «XXXVIII Festival internazionale di musica da camera». Monika Leskovar e Roberto Cominati, sagrato dei Corallini, alle 21,30. **Mercoledì 15.** Spettacoli pirotecnici a Loano e Alassio, alle 22. **Giovedì 16 Loano:** «All the Jazz» Musical on Broadway (danza), giardino del Principe alle 21,30.

FRANÇAIS



Vendredi. 10 Borgio Verezzi: «XXXV Festival Théatral», «Marie Stuart» avec Elisabetta Pozzi et Mariangela D'Abbraccio, piazza Sant'Agostino à 21h15 (l'11 et le 12 aussi). **Samedi 11. Monaco:** James Brown en concert, au sporting club, à 22h (le 12 aussi). **Loano:** Bobby Solo en concert au stade de Pogliola à 21h. **Alassio:** «Musical Dreams» (danse), auditorium Simonetti à 21h. **Andora:** «Eté musical à Andorre». «Trio soprano, basse et piano», église SS Giacomo e Filippo, à 21h30 **Genes:** Cabaret avec Paolo Hendel, au port vieux à 21h30. **Cervo:** «XXXVIII Festival international de la musique de chambre», Monika Leskovar et Roberto Cominati, parvis des Corallini, à 21h30. **Mercredi 15:** Feux d'artifice à Loano et Alassio, à 22h. **Jeudi 16. Loano:** «All the Jazz» Musical on Broadway (danse), giardino del Principe à 21h30.

ENGLISH

Friday 10th. Borgio Verezzi: «XXXV Theatre Festival», «Mary Stuart», with Elisabetta Pozzi and Mariangela D'Abbraccio, piazza Sant'Agostino at 9.15 pm (also on 11th and 12th) **Saturday 11th. Monaco:** James Brown in concert, Sporting Club at 10 pm (also on 12th). **Loano:** Bobbi Solo in concert, sportsground of Pogliola at 9 pm. «Musical Dreams» (dance), auditorium Simonetti at 9 pm. **Andora:** «Musical Summer in Andora», «Trio soprano, bass and piano», church of SS Giacomo e Filippo at 9.30 pm. **Genoa:** cabaret with Paolo Hendel, old port, at pm. **Monday 13th.** «The Rustic Cavalry» and «The Clowns», auditorium Simonetti **Cervo:** «XXXVIII International Festival of Chamber Music», Monika Leskovar and Roberto Cominati; Corallini parvis at 9.30 pm. **Wednesday 15th:** Fireworks in Loano and Alassio. **Thursday th. Loano:** «All the Jazz», musical on Broadway (dance), giardino del Principe at 9.30 pm.

[illegible]

Freitag Borgio «XXXV Theater Festivals, Stuart», mit Elisabetta Pozzi und Mariangela D'Abbraccio, piazza Sant'Agostino um 21,15 Uhr (auch am 11 und 12). **Samstag 11. Monaco:** Konzert von James Brown, Sporting Club 22 (auch am 12). **Loano:** Konzert von Bobbi Solo, stadion Pogliola um 21 Uhr. «Musical Dreams» (tanz), auditorium Simonetti Uhr. «Musikalischer Sommer in Andora». «Trio sopran, bass und piano», Kirche Giacomo e Filippo um 21,30 Uhr. **Genua:** kabarett mit Paolo Hendel, alter hafen, um 21,30 Uhr. **Montag 13 Alassio:** «Die laendliche Kavallerie» und «Die Clowns», auditorium Simonetti um 21,30. **Cervo:** «XXXVIII Internationales Kammermusikfestival», Monika Leskovar und Roberto Cominati; Corallini kirchplatz um 21,30 Uhr. Feuerwerke in Loano und Alassio, 22 Uhr Donnerstag 15 **Loano:** «All the Jazz», giardino del Principe um 21,30 Uhr.

Visita snorkeling per festeggiare la bandiera blu Ue

Bergeggi regala a tutti le meraviglie dei fondali

BERGEGGI

C'è un modo migliore per festeggiare la bandiera blu dell'Unione europea non dividere il successo con i turisti, regalando loro delle immersioni alla scoperta di alcuni tra i fondali più belli della Riviera di Ponente? Accade a Bergeggi, dove il Comune ha organizzato per oggi una visita guidata alla scoperta del mondo marino che circonda l'omonima isoletta, prossimo a diventare un parco marino universalmente riconosciuto.

Oggi dalle 10 alle 12 ritrovo alla spiaggia di Punta Prodani. Basterà avere un'età compresa tra i 10 e i 60 anni, sapere nuotare ed essere in possesso di pinne, maschera e boccaglio. Niente attrezzatura professionale, basta il minimo indispensabile allo snorkeling. L'itinerario e ciò che si potrà incontrare lungo il percorso di questa attraente zona, che fa parte di quello che diventerà appunto un marino verrà illustrato prima di entrare in acqua da biologi marini che successivamente faranno conoscere dal vivo ciò che anima i fondali bergeggini.

«Si tratta di un'esperienza nuova - ha sottolineato l'assessore al Turismo del Comune di Bergeggi, Gibì Balardo - per la nostra che servirà senza subbio a far conoscere e amare maggiormente il nostro mare». Aggiunge il vicesindaco Enrico Vigliola: «L'iniziativa è mirata anche a far scoprire questa meravigliosa zona, prossima a diventare riserva marina e quindi promuovere il turismo».

Una bella idea, come detto, anche per festeggiare il prestigioso riconoscimento della bandiera blu che quest'anno l'Unione Europea ha regalato a Bergeggi e al suo mare. [p. p.]

MILLECINQUECENTO PERSONE ALLA NOTTE DELLE CHITARRE ALLO JU BAMBEACH

Il rock rivive all'Arena di Albissola

Un successo il concerto di Solieri, Cottafavi, Maramotti

Stefano Pezzini
ALBISSOLA M.

Le della Fender Max Cottafavi attaccano il riff accattivante e avvolgente di «Libera nos a malo». Benvenuti alla notte delle chitarre dell'Arena estiva Ju Bambeach di Albissola Marina, sorta di riserva indiana per chi ama ancora musica fatta con il cuore. E pazienza se «solo rock and roll», se Alberto Radius ha dato forfait all'ultimo momento e il vento che arriva dal mare spiazza e raggela chi è arrivato con un giacchettino leggero. Ci pensano loro, i chitarristi dei big, figure di seconda fila nei concerti delle rockstar (che senza loro, però, forse non esisterebbero o sarebbero comunque diversi), a riscaldare la notte. Nessuna concessione accendini, non è il caso tra chi sfoggia tatuaggi e orecchini ma, soprattutto, una grande voglia di rock.

Maurizio Solieri

E allora si va rock. Le «Custodie Cautelari», gruppo che ha il merito di far girare i chitarristi, sono una solida base per proporre i pezzi più amati dal popolo del rock. Piace alle ragazze Max Cottafavi, calzoni rossi, camicia bianca e cappello di inventare riff indimenticabili. Strappa l'applauso Cristiano Maramotti, giovane talentuoso chitarrista di Piero Pelù. Fa sorridere, per l'ironia intelligente dei testi, Cesareo, colonna delle Storie Tese. Poi, sul palco, entra lui, Maurizio Solieri. Forse non è il più bravo tecnicamente ma ha il fisico giusto, la personalità straripante (del resto sarebbe stato difficile essere per 25 l'alter ego artistico il complice di Vasco Rossi), ne fanno il vero leader della serata. La Fender (e già, nella notte delle chitarre, non si è vista neppure Gibson, magari una mitica «diavoletta») macina note, suoni, emozioni.

L'emozione più forte sul palco. Le chitarre diventano protagoniste. Tutti assieme a suonare battisti, «Il tempo di morire», ognuno con il suo stile. Note sporche e note pulite si sovrappongono. Il vento si ferma ad ascoltare.

IL PRINCIPATO SI PREPARA AD APPLAUDIRE IL GRANDE CANTANTE. POI TOCCHERA' ALLE STAR ITALIANE, OXA E BAGLIONI

Monaco, ruggisce James Brown

Due attesi concerti, domani e domenica allo Sporting

Andrea Munari

MONACO

Torna il ruggito inconfondibile di un vecchio leone della scena musicale internazionale. James Brown è di nuovo nel Principato per infiammare il pubblico della Salle des Etoiles dello Sporting Club con due concerti in programma domani e domenica. Sarà sicuramente una bella scarica di energia con il re del rhythm'n'blues forte dei suoi numerosissimi successi che hanno dominato le classifiche di vendita negli Anni Cinquanta, Sessanta e Settanta.

E' uno degli artisti che può vantare soprannomi significativi come riconoscimento alla sua musica e al suo talento: Mister Dynamite, Soul Brother, Godfather of Soul, Original Disco Man. Niente male per un artista che oltre a vendere milioni di dischi ha veramente rappresentato un'epoca e un genere musicale.

Nel 1986 rientra dopo un lungo silenzio nel film Rocky IV interpretato da Sylvester Stallone, con un esibizione legata alla canzone Lavin' in america e nel 1991 si aggiudica la sua lunga carriera viene pubblicato un cofanetto di sei cd intitolato brani che ripercorrono trentacinque anni di carriera. Altri numeri importanti sono le sessantaquattro canzoni entrate puntualmente in classifica e oltre quaranta arrivate nei Top 40, un record battuto solo dai Beatles e da Elvis Presley. Un'infanzia difficile quella di James Brown, con il problema razziale sempre in agguato. La rabbia, la voglia di emergere tipica di chi vive e cresce nei ghetti gli permettono di farsi luce e la musica diventa il suo strumento più efficace.

Alla fine degli anni Cinquanta esplode con Please, please, please e con Try me. Nei mitici Sessanta è ormai uno dei protagonisti della scena con successi tipo Think e Night train. Nel 1965 pubblica un gioiello che è esempio per gli artisti a venire e anche per quelli di oggi: Papa's got brand new bag è il passaporto per l'Europa. Seconda metà degli Anni Sessanta sulle note di It's man's man's world e Say it loud, I'm black, I'm proud e nel 1970 mette a segno il colpo più riuscito con la mitica Get up, I feel like being a sex machine, un successo planetario che accende le piste da ballo ancora oggi. Con Sinatra ed Elvis Presley è considerato l'artista più popolare negli Stati Uniti e non pieno merito visto che la sua musica ha influenzato i più grandi, dai Beatles ai Rolling Stones, da Prince a Michael Jackson.

Allo Sporting Club James Brown salirà sulla scena poco prima delle 23. Concerto e cena (bevande escluse) dalle 21.00, costano 270 mila lire a persona, mentre per assistere solo allo spettacolo si spendono 150 mila con consumazione (prenotazioni al +377 9216 3636).

Per stasera è prevista la tradizionale Nuit d'Orient con l'artista Nawal Zoughbi, mentre la prossima settimana sarà tutta all'insegna della musica italiana con Anna Oxa in mercoledì e Claudio Baglioni venerdì, sabato e domenica. Lunedì debutta lo show «Burn the floor» che resta cartellone fino al 6 settembre.

James Brown è popolarissimo, negli Usa lo superano solo Sinatra e Presley

MOTO ■ CAMPIONI LUNEDI' AL [illegible]

MONACO. Conto alla rovescia al Jimmy'z di Montecarlo per l'attesa serata di lunedì, che regalerà ai più fortunati tre splendide moto di grossa cilindrata. Musica e motori si ritrovano nella discoteca più famosa del Principato. Per partecipare all'estrazione è sufficiente acquistare i biglietti numerati che sono già disponibili all'ingresso del locale ogni sera e naturalmente essere presenti nella notte alle 13 per sapere chi bacia la dea bendata. I tre gioielli di tecnologia e meccanica messi in palio e che fanno bella mostra al Jimmy'z sono una MV Agusta F4 e due Cagiva Raptor. Naturalmente non solo i bolidi a due ruote faranno passerella durante la serata. Sono infatti attesi molti dei protagonisti dei mondiali classe 500 e Superbike, tra cui gli iridati Loris Capirossi e Irons Slight oltre a Roberto Locatelli. E potrebbero fare la loro comparsa anche assi di Formula Uno. Il Mondiale infatti è in pausa e i piloti si stanno concedendo una breve vacanza. Tra i nomi che circolano c'è quello di David Coulthard. Intanto il Jimmy'z sta regalando le sue lunghe notti d'estate tra musica dance e party a una clientela più che mai internazionale. Da pochi mesi è subentrato il nuovo direttore artistico Max Montovani che ha rilevato Franck Fiorito mentre alla console è stato confermato il dj imperioso Marco Girotti. Oltre alla serata di lunedì prossimo altre feste a tema sono in programma prima della fine dell'estate.

ALTA GIOIELLERIA ■ CHOPARD ALL'HOTEL DE PARIS

Al vernissage Ivana Trump e la figlia Ivanka

MONACO. Una serata prestigiosa alla quale hanno partecipato vip e personalità per l'inaugurazione dell'esposizione di alta gioielleria firmata Chopard si è svolta all'Hotel de Paris, nella splendida cornice Belle epoque della Salle Empire. Creazioni esclusive di grande valore hanno affascinato gli ospiti presenti, tra cui Ivana Trump con la figlia Ivanka, che vediamo nella fotografia, l'ex astronauta Buzz Aldrin e Sarah Marshall, moglie di Roger Moore, uno dei più famosi interpreti di 007. Tra i pezzi più interessanti il Super Ice Cube da [illegible] miliardo e l'orologio «Elton John» in serie limitata.

LA BIENNALE DELL'ANTIQUARIATO

Oggetti rari in vetrina sino a Ferragosto

MONACO. E' in pieno svolgimento la 14a edizione della Biennale d'antiquariato di Montecarlo, allestita allo Sporting d'Hiver, in Piazza del Casinò. Dipinti e disegni di maestri francesi, italiani, fiamminghi, quadri moderni e contemporanei, mobili e oggetti d'arte, tappeti e arazzi, sculture, gioielli del passato e creazioni contemporanee: la Biennale offre un itinerario attraverso tre secoli di storia. Resta aperta dalle 15 fino a [illegible] giorni (dalle 16 alle 21). Biglietto, 15 mila lire a persona

LE CONTROMISURE MESSE A PUNTO ■ UN'APPROFONDITA ANALISI DEL COMPARTO ECONOMICO E DELLE RISORSE FINANZIARIE

Nuovo accordo anti-riciclaggio

Siglata la cooperazione con la Gran Bretagna

MONACO

Decisi a proseguire nella lotta contro il riciclaggio di denaro sporco, il Principato ha da pochi giorni firmato un nuovo accordo di cooperazione con la Gran Bretagna. Il documento si aggiunge a quelli firmati con Belgio (20 ottobre 2000), Spagna (12 dicembre 2000), Portogallo (21 marzo 2001), Lussemburgo (3 aprile 2001). Franck Biancheri, Consigliere di Governo per le Finanze e l'Economia e John Abbott, Direttore della Cellula britannica NCIS (National Criminal Intelligence Service) hanno siglato il documento di cooperazione in sede monegasca, in presenza dei responsabili degli organismi di controllo dei circuiti finanziari.

Soddisfazione da entrambe le parti, in particolare per il Principato che sta portando avanti le discussioni con altri paesi europei e non, per concludere accordi bilaterali analoghi. L'attuale situazione internazionale induce Monaco a far meglio conoscere la sua realtà, perché si guardi con occhi più obiettivi a questo piccolo Stato moderno e dinamico dalla storia antica - più di sette secoli -, stato sovrano e indipendente e membro dell'ONU.

Si pensa sovente a Monaco come a una sorta di paradiso della permissività e della ricchezza facile. Ma la realtà è molto più complessa. Praticamente tutte le attività sono soggette ad autorizzazione governativa, un'autorizzazione che è concessa soltanto dopo accurate indagini. Il Consiglio di Governo - Consiglio dei Ministri presieduto ogni mercoledì dal Ministro di Stato - nega regolarmente delle autorizzazioni, perché richieste in un settore già saturo, perché i richiedenti non offrono le necessarie garanzie o perché l'oggetto dell'attività non è sufficientemente preciso.

Quanto all'attività del Principato, la realtà contraddice l'impressione diffusa di una vita economica subordinata all'affluenza dei turisti. Il turismo rappresenta invece solo il 10% circa del fatturato di Monaco di cui il 40% costituito da attività commerciali, 20% dall'attività bancaria - svolta da quasi 65 istituti finanziari, tra cui 42 banche, per la gestione di attivi che ammontano a circa 340 miliardi di franchi - e per il 10% dalle attività industriali di centinaio d'aziende.

Altro preconcetto molto diffuso è che il casino sia la fonte principale di reddito di un Paese così fiorente e che la Société des Bains de Mer, che gestisce e detiene il monopolio del gioco, costituisca la spina dorsale dello Stato. Benché il Principato sia giustamente orgoglioso della qualità delle infrastrutture S.B.M., che sono elemento essenziale del suo fascino, la realtà è completamente diversa.

Il canone versato allo Stato dalla S.B.M. sui giochi non rappresenta che il 4% degli introiti statali, mentre tutto il resto è il prodotto delle imposte e, in misura minore, delle rendite dei beni pubblici. La struttura del bilancio monegasco, quanto alle entrate, è molto differente da quella di qualunque altro paese. Per quanto riguarda le spese esistono invece sensibili differenze, perché gli investimenti rappresentano un terzo del totale della spesa, perché si registra regolarmente un eccedente attivo ed è stato costituito un cospicuo fondo di riserva che rappresenta una garanzia per l'avvenire.

Tornando alla lotta contro il riciclaggio di capitali di origine criminale, il Principato è pienamente cosciente della necessità di combattere su questo terreno. Il problema è legato alla circolazione internazionale dei capitali e ogni dispositivo di lotta non può che essere fondato su una cooperazione tra gli Stati e in particolare tra i loro servizi specializzati. Concretamente, oltre alle procedure di collaborazione giudiziaria, la cooperazione può misurarsi, in particolare, attraverso i rapporti che il SICCFIN (Servizio d'Informazione e di controllo dei circuiti finanziari) intrattiene con il TRACFIN, ma anche con tutti i membri del Gruppo EGMONT, di cui il Principato fa parte dal 1995. Infine, con una domanda ufficiale presso il Consiglio d'Europa, il 27 aprile 2000, il Principato ha chiesto di aderire alla Convenzione datata 8 novembre 1990 relativa al riciclaggio, al depistaggio, al sequestro e alla confisca dei prodotti del crimine.

A sin. Franck Biancheri, consigliere di Governo per Finanze e Economia, e John Abbott direttore della Cellula britannica National Criminal Intelligence Service

APPUNTAMENTO LUNEDÌ 13 AGOSTO ALLE ORE 21,15. GRATIS IN UNO DEI CINEMA DI SANREMO CON IL TAGLIANDO DE LA STAMPA

All'Ariston i virtuosi del tango argentino

In scena la compagnia di Anibal Pannunzio e Magui Danni

SANREMO

La magia del tango, fra eleganza e sensualità per un fascino senza tempo, approda lunedì 13 all'Ariston. La Compagnia argentina di Anibal Pannunzio e Magui Danni, che sono anche gli autori delle coreografie, offrirà uno spettacolo rappresentato un po' in tutto il mondo: «Buenos Aires Tango». Dieci ballerini (fra cui gli stessi Danni e Pannunzio) e quattro musicisti faranno rivivere le note del tango argentino più autentico. Quello di Gardel, Yupanqui ed altri ma soprattutto di Astor Piazzolla. E proprio fra i musicisti c'è quel Luis Rizzo, alla «guitarra», allievo del grande Piazzolla. Gli altri sono Rodolfo Montironi, al «bandoneon», Fernando Paz, al «bajo», e Xavier Martinez Lo Re al piano.

«Lo spettacolo - spiega Anibal Panunzio - offre un coinvolgente viaggio attraverso i vari momenti storici del tango, dai suoi inizi nei bassifondi di Buenos Aires, fino alla consacrazione nei salotti più eleganti dell'aristocrazia europea. Ciò non dimenticando aspetti folcloristici come il tango dei "gauchos" che in un'immaginaria Pampa si esibiscono le loro "bolas" in un'esplosione di vitalità ed energia».

Che il tango sia un ballo che appassioni un po' tutti lo dimostra Rudolf Nureyev, il più importante danzatore classico del secolo scorso, che ne fu grande quanto poco noto interprete.

Per i lettori de La Stampa, grazie ad un accordo con la direzione del Teatro Ariston, sarà possibile, utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, ottenere al momento dell'acquisto di un biglietto di poltronissima di primo settore per lo spettacolo anche un ticket (gratuito) per assistere a una delle proiezioni cinematografiche nelle sale sanremesi. (m. c.)

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
VENERDI' 10 AGOSTO

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
VENERDI' 10 AGOSTO 2001
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
LA STAMPA

VENERDI' 10 AGOSTO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE
CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un OMAGGIO per bambino agli 11
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DOMENICA. SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA
Tel. 0182 931.788

LA STAMPA VENERDI' 10 AGOSTO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR Festivalmare SANREMO 2001 MOBILE
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv).
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA VENERDI' 10 AGOSTO 2001 TEATRO ARISTON
Compagnia spagnola
Anibal Pannunzio e Magui Danni
in
BUENOS AIRES TANGO
lunedì 13 agosto 21,15
TEATRO ARISTON
Prezzi
Poltronissima platea 1° settore 40.000
Poltronissima platea 2° settore 35.000
Poltrona platea e 1° settore galleria 30.000
2° settore galleria 25.000
Utilizzare il tag... di po... per uno dei cinema di Sanremo, si avrà diritto quello fotocopie

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
VENERDI' 10 AGOSTO
LA STAMPA
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)
BUONO SCONTO LIRE 5000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO.
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA
COOPERATIVA BATTELLIERI
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE FOTOCOPIE.

LA STAMPA VENERDI' 10 AGOSTO 2001
CITTA' DI SAVONA
FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I
DALLE 18 ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

GRUPPO COMMERCIANTI DIANESI
Le bancarelle di Diano
(ü giurnü di ravatti)
Nel cuore della città i negozianti offrono la loro merce a prezzi di fantasia.

domenica 12 agosto 2001
Via Nizza • Via Genova • Corso Roma • Corso Roma Est • Piazza Martiri della Libertà • Via Novaro • Via Genala • Via Canepa • Via Cairoli • Via Cavour
- dalle ore 9 alle 24 -
Delpicis - "EDO comunicazione" tel. 83 299 921

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1, Tel 019-825 714
CHIUSO

DIANA 2, Tel 019-825 714
CHIUSO

DIANA 3, Tel 019-825 714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel 019-[illegible]
Il nemico alle porte
Ore 17.00-19.00 [illegible]

JOLLY, Tel 019-[illegible]
Film a luci rosse
Ore 15-22.30
Lire [illegible]

ALASSIO

COLOMBO Tel [illegible]
Il sarto di Panama
Ore 20, 21, 22.30
Lire [illegible]

DON BOSCO Tel [illegible]
Il nemico alle porte
Ore 21.30 Lire [illegible]

RITZ, Tel [illegible]
The gift
Ore [illegible]

ALBENGA

AMBRA, Tel [illegible]
Le fate ignoranti
Ore 20.30-22.30
Lire [illegible]

ASTOR
Tel [illegible]
X-men
Ore [illegible]
Lire [illegible]

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Shrek
Ore 21
Chiedimi se sono felice Ore 22.45
Lire [illegible]

BORGIO

ASTRA
Chocolat
Ore 21.30
Lire [illegible]

SPLENDOR Tel [illegible]
Nuovo programma
Ore 21.15
Lire [illegible]

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel [illegible]
Billy Elliot
Ore 21.30
Lire [illegible]

ONDINA Tel [illegible]
Shrek
Ore 20.30-22.30
Lire [illegible]

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel [illegible]
Dottor Dolittle 2
Ore 21.30 Lire [illegible]

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE
Billy Elliot
Ore 21.15

LOANESE, Tel [illegible]
Ticker
Ore 20.30-22.30
Lire [illegible]

PIETRA L.

KING
Chocolat
Ore 21.15 Lire [illegible]

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Shrek
Ore [illegible]

VARAZZE

VERDI 1, Tel 019-97 249
The gift
Ore 15.30-17.40-20.20-23 Lire 13.000-16.000

VERDI 2, Tel 019-97 249
Pokemon
Ore 16-17.30-21.15 Lire 12.000-8.000

VARIGOTTI

ROMA
OGGI RIPOSO
Ore 21.30 Lire 10.000-7.000

I Pokemon per i più piccoli

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

[illegible] Tel [illegible]
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel 0183-[illegible]
Cast Away
Ore 20-22.40
Lire 10000-7000

DANTE Tel 0183-[illegible]
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 21 agosto

IMPERIA, Tel 0183-[illegible]
The gift
Orario 20.30-22.40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

[illegible], Tel 0183-[illegible]
The gift
Ore 20.30-22.40
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

[illegible] (cinema)
Ore 21 **Chiedimi se sono felice**
Ore 23 **Chocolat**
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel 0184-[illegible]
Le follie dell'imperatore
Spettacolo inizio ore 21.15
Lire 8000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel 0184-[illegible]
La mummia-il ritorno
Orario 20.30-22.30
Lire [illegible]
Ultimi giorni di programmazione per il film

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel 0184-[illegible]
Ogni mercoledì

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Autumn in New York
Spettacolo unico ore 21.15
Lire [illegible]

SANREMO

ARISTON Tel 0184-506.060.
15° Festival di Sanremo
The Gift
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lire 12000-8000

ARISTON BIJOU, Tel 0184-506.060
Pearl Harbor
Orari: 15.30-18.45-22
Lire 12000, 8000 mercoledì lire 6000

ARISTON ROOF-Sala 1, Tel 0184-506.060
La Città dei ragazzi
fino al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 2, Tel 0184-506.060
La Città dei ragazzi
fino al 10 agosto
ARISTON ROOF-Sala 3,
Tel 0184-506.060
La Città dei ragazzi
ore 21 proiezione del film **Shrek**

CENTRALE
Tel 0184-59[illegible]
Evolution
Orario: 15.30 ult. 22.30 Lire 12000-8000
Ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì lire 8000

TARIARIN, Tel 0184-507620
Cicli - Cinema italiano
Le fate ignoranti
Orario: 15.30 ult. 22.30 Lire 8000

SANREMESE, Tel 0184-502 070
Cicli - Principe della risata
Scoprendo Forrester in 14
Orario: 15.30 ult. 22.30 Lire 8000

Via Piave/Via Tasso è già stata da 14m [illegible] stabile Via Asiago anche in corso [illegible] lungherete del Tasso [illegible] e alle seguenti della sala cinematografica [illegible]

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A Tel. 010-595.91.45
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA
Sala B Tel 010-595.91.45
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 010-247 35 45
La principessa e guerriero
regia di T. Tykwer con F. Potente e B. Fiumara
Or. 20.15-22.35

ARISTON 2
Jimmy Gri[illegible] con R. Gutyle, G. Nickos, R. Winstone
Or. 20.30-22.30

AUGUSTUS, Tel. 010-561.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel 010-362 825
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La mummia: il ritorno
Or. 17.30-20.05-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. [illegible]
Or. 17.30-

NEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson avventurosa
Or. 18.00-20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Baciami con A. Garcia, S. Lee, S. Worthington
Or. 18.25-20.30-22.35

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny, J. [illegible]
Or. 18.20-20.30-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
The gift regia S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Or. 17.30-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
La [illegible] ignoranti [illegible] F. Dopaick [illegible] M. Buy, S. Accorsi
Or. 18.20-20.30-22.40

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-586 419
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. 010-586 419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561 691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON
Tel 010-362 82 58
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA Tel. 010-581 415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO Tel 010-564 649
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA
UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIOGLINA
via Adamoli - Molassana
Cast away [illegible] R. Zemeckis [illegible] T. Hanks, H. Hunts
[illegible], 30 ingresso 10.000

[illegible] A VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
The Gift regia S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Or. 21.30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
Shrek regia A. Adamson, V. Jenson avventurosa
[illegible] 21

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-067.71.30
[illegible]

PEGLI

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

NERVI

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

CINEMA RECCO
(Campo Sportivo via Locati)
Scoprendo Forrester
con S. Connery, R. Brown
Or.: 21.30

SESTRI LEVANTE

CENTRALE
Tel. 0185-266.039
The gift regia S. Raimi [illegible] C. [illegible], K. Reeves
Or. [illegible]

RAPALLO

VILLA TROILIO
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Olin
Or. 21.30

[illegible]
CHIUSO PER RESTAURI

ARISTON
Tel. 0185-507 81
The gift regia S. Raimi con B. Blanchett, K. Reeves
Or. 15.30-18.45-22

CHIAVARI

CENTRO
Evolution regia J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Or.: 20.30-22.30

NUOVO
Tel. 0185-309 694
Ritorno a casa regia M. de [illegible] con M. Piccoli, [illegible]
[illegible] 20.15-22.30

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41.505
The gift [illegible] S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Or. 21.30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
[illegible]

MONEGLIA

LA CONCHIGLIA
[illegible] 0185-41 506 Via W. Biasgo
Billy Elliot regia S. [illegible] J. Walters, J. Bell
Or.: 21.30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

[illegible], 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro del[illegible]
[illegible]

TEATRO STABILE - Sala Dapp.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] AGORA'
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE [illegible] AGORA'
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

Una immagine tratta dal film «Scoprendo Forrester» con Sean Connery

ALMOST BLUE. Un serial killer [illegible] aggira per Bologna, muta continuamente volto e identità, una giovane ispettrice [illegible] da la [illegible] e dovrà affidarsi [illegible] un ragazzo cieco in grado di [illegible] l'omicida dalla voce.
[illegible] Si ispira [illegible] vicende di [illegible] Perry, ballerino di tip tap e coreografo d'eccezione e della viscerale passione per la danza [illegible] lo portò [illegible] abbandonare [illegible] acciaierie [illegible] Newcastle e a [illegible] la fortuna altrove.
THE [illegible] Commedia. Bella, brillante, in carriera ed [illegible] da una vita, quattro uomini si avventurano sul terreno amoroso, ma una scoperta farà capire loro di [illegible] molto [illegible] imparare sulle donne e su se stessi.
[illegible] L'apertura di [illegible] peccaminoso negozio di cioccolata [illegible] parte della giovane Vianne Rocheme[illegible] villaggio di Lansquenet, scatena una guerra fra quelli che non vedono di buon occhio il negozio e quelli che desiderano assapo[illegible] la libertà che hanno appena scoperto.
●●●
COMPLICE LA LUNA. Una casalinga in [illegible], [illegible] i figli si innamora [illegible] un giovane ambulante e scappa [illegible] lui a Woodstock.
L'ERBA DI GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. ■■
EVITA. Il musical [illegible] la storia [illegible] Eva Duarte, ex attrice divenuta poi la moglie del ex presidente argentino Juan Peron, stroncata da un male incurabile.
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione [illegible] [illegible] terra: un gruppo [illegible] uomini cerca [illegible] salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●
LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa [illegible] il consorte aveva [illegible] amante e si mette alla sua ricerca: lo conoscerà e [illegible] a frequentare lui e il suo mondo. ■●
IL FIORE DEL [illegible] SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo [illegible] e quando scopre che la [illegible] amica [illegible] l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.
LA GRANDE VITA. Martin è un conducente di autobus che ha chiuso con la [illegible] dall'esistenza. Stanco del debito di gioco e depresso perché ama poco ed [illegible] poco amato tenta di buttarsi giù.
JIMMY GRIMBLE. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in [illegible] [illegible] in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra [illegible] il [illegible] boyfriend della [illegible]. Ma un'incredibile partita di [illegible], forse grazie [illegible] un [illegible] [illegible] di magici guantoni da football, cambierà finalmente la [illegible] vita.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival [illegible] Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico, [illegible] battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata [illegible] Jean Jacques Annaud. [illegible]
2001 ODISSEA [illegible] SPAZIO. Il primo film sperimentale elaborato e ideato da Stanley Kubrick un anno prima [illegible] l'uomo mettesse piede sulla Luna. Dagli uomini-scimmia Al 2001 quando una [illegible] spaziale parte alla volta di Giove. La nave è guidata dal mitico computer Hal 9000.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ■●●
[illegible] VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...
[illegible] DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia [illegible] tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».
●●●
[illegible] A CASA. Drammatico. Accolta a Cannes, l'ultimo lavoro di [illegible] Olivares s'inizia [illegible] un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La [illegible] vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore [illegible] Piccoli. ■●●●
IL SARTO [illegible] PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda [illegible] miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in mis[illegible]. Interpreti principali sono l'agente [illegible] Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita [illegible] figlio. ●●●●
TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casino, Trixie Zurbo non deve fallcare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita [illegible] uno yacht.
TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come [illegible] Candido che sogna l'Eldorado, Jadel [illegible] di partire per la Francia a cercare fortuna.

VILLEFRANCHE SUR MER
ANTIQUARIATO
■ BROCANTE
SUL PORTO
di [illegible] alla
CHAPELLE COCTEAU
tutte le domeniche
dalle ore 8 alle 18
[illegible]

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA

PK
publikompass

Via Alfieri, 10
18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373
Fax 0183.298.206

AL PRINO, MASTRO GEPPETT RISPOLVERA GLI ANNI '60. BORN TO DRINK E PASSWORD A SANREMO

Blues, rock e pianobar

C'è musica per tutti i gusti in Riviera

LA NOTTE

Tanta musica dal vivo per questa notte di San Lorenzo nei locali della Riviera dei Fiori e della Costa Azzurra.

ALASSIO «Quello in mezzo» live al Jockery Bar. Dance commerciale al Le Vele con il dj Gianluca Nannini (dj resident Francesco). Aperto tutte le sere il nuovo Paradise con dj Mr. Rouge nel music bar o nella piazzetta live con Indole Indolente. Live nel giardino del Caffè dei Platani. Alla Capannina musica commerciale e house con dj Maurizio Arena, Andrea Introvigne e Angelo Raimondo e Michelino. Musica dal vivo nei dehors del El Galeon e del Mozart. Musica al Rooster George Taylor's e al Frod Music Bar. Musica al ristogrill Sol Ponente. All'Osteria Mezzaluna live «Rizzo & Rizzo» e «Pino più due» al bistrot BarLuna. Festa della birra al Coktayl e Drink. Discoteca all'U'Brecche. Ritrovi di Magazzini, al The Victorian Pub, al Cocktail and Drink, al Manila Club, al Tokai bar, a Che Café, da Spotti, al Charlot, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Hallowe'en, al Cabaret, all'Ad Majora disconight, al Dubliner e al Joy. Liscio e revival a La Riviera.

ANDORA Musica dal vivo al piano bar Il Priore con Luca e Lilli. Le canzoni di Lilli Deimanna all'Edy Bar. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua e al Caffè Doria. Discobar Bit Below.

CERVO Serata latina con «Salsa Fuego» al BallaBar. Ritrovo al Porteghetto.

SAN BARTOLOMEO Ritrovo alla Pinta.

DIANO MARINA Spettacoli con ragazze al Wild West (bowling. Ritrovi all'Excalibur, al The Old Fisherman e al Valery.

IMPERIA Blendo Blues Band all'Acquasalata a Borgo Prino. Al Ferrocarril musica live con La Combriccola del Biasco (cover di Vasco Rossi) dalle 22. Discoteca «Soul Summer» al Nova sul lungomare. Musica sulla spiaggia al «Papeete beach» di località Rabina. Ritrovo al Wall Street, al Jazz Caffè, al St. Germain e al Le Pirate. Bar Prino e Capitan Blood in collaborazione presentano - ovviamente al Prino - piano-bar tradizionale con Mastro Geppett (per i nostalgici degli Anni '60).

SANTO STEFANO Musica varia e gastronomia al Sottovento Beach (all'ingresso del Porto Marina degli Aregai).

RIVA LIGURE Al Sensual musica e danze con orchestra.

ARMA DI Al Papagayo musica con House Night, Ugo Sabatino e l'ospite Mario Scalambrin. Al Bar Gelateria Ligure piano-bar con Nico. Musica d'ambiente al Frog's Pub.

SANREMO Dalle 19 aperitivo musicale al Barotto sulla spiaggia dei Tre Ponti. Bellezze in passerella ai bordi della piscina del J.J. Smith's Pub, nei Giardini Vittorio Veneto. E' in programma l'elezione di «Miss Grand Prix». Al casinò orchestra tequila Band, balletto Afro-arimba e gli acrobati Iouvilov All'Hotel Nyala, ai margini della piscina, «La nostra Africa» con degustazione di specialità africane e spettacolo a tema. Sulla terrazza Rex Karaoke all'Havana Pub di via D'Annunzio 190. Piano-bar ai bordi della piscina dello Sporting Solaro. Musica di ogni genere con il dj Vik al Disco Loco, a fianco al casinò. I Born to Drink (cover anni '70 e '80) suonano al Puerto Escondido di via Finale 55. Al Pico de Gallo (sotto il Lungomare Imperatrice) musica con i Password.

MOLINI DI In frazione Andagna dalle 22 maxi-discoteca con i dj Snoopy e Nervus.

OSPEDALETTI Musica latino americana proposta dal dj Bisichito con l'intervento di maestri di ballo.

BORDIGHERA Il Chica Loca, locale di Franco D'Agostino sul lungomare Argentina, continua ad offrire musica live con i migliori gruppi della zona e non: oggi si esibiscono i Blahblah, band della Costa Azzurra prodotto da Julian Lennon. La serata al Gp di corso Italia è divertente e raffinata con il programma musicale «Disco classic» a cura di «Mistor Paul», alias Paolo Renda; consolle importante con Master Dbj. Si balla al Kursaal di lungomare Argentina, con la festa Wind. Ritrovi al Graffiti pub, al Planet e al Colombiano di via Vittorio Emanuele e al Caveau Pub della Spianata del Capo. Musica di ottofondo e l'accoglienza di Romolo Giordano alla Via Roma.

DOLCEACQUA Al Caffè Letterario «Pacha Mama» di via della Liberazione 10, musica di sottofondo e drink fino a tardi.

APRICALE Al «Turocchi», in località Liscia, gastronomia locale e musica di sottofondo.

VENTIMIGLIA Il Flying dutchman, in via Hanbury, è un tipico pub marinaro che si offre come «rifugio» dove rilassarsi dopo una giornata di lavoro. Ritrovi al Bananarama, al Puerto Escondido, al Molo del lungomare.

MONACO Serata di gala allo Sporting Club con Nawal. Al Zoughbi per la notte "Sogno d'Oriente". Atmosfera da F1 con dj al Cafe Grand Prix sul porto. Disco Bar al Bombay Frigo in avenue Prse Grace. Piano-bar al Colonial di Galerie Charles III. Discoteca al Jimmy'z, al Symbol e al Tiffany's in av.des Spelugues.

Balli e musica nei locali della Riviera

ALLA RABINA «CLOWNERIE» MUSICALI

Nati Buskers, hanno portato sulla strada non solo la loro esperienza di musicisti, ma soprattutto capacità di essere anche veri attori. Sono i Jashgawronsky Brothers, che questa alle 21,15, per «Un'estate al mare», la fortunata stagione di trattenimenti a dell'assessorato alle Manifestazioni del Comune, propongono il loro «Tomato Drum», una sorta di «concerto da cassonetto», dove gli scatenati tre fratelli «armeni», Pavel, Tomash e Suren, useranno strumenti musicali ricavati da oggetti d'uso comune o di recupero, estratti da due bidoni della spazzatura, posti in scena. E così, anticipa sorridendo l'assessore Claudio Baudena, «una tanica e quattro barattoli si trasformeranno in una vera e propria batteria, due cucchiai da cucina in nacchere spagnole, un paio d'imbuti in una sezione fiati». Suoni incredibili saranno ricavati dagli Jashgawronsky Brothers con seghe, bicchieri, pentole, chiodi, cucchiaini da te, forchette, sacchetti di patatine e altre diavolerie, dall'effetto comico dirompente. Tra clownerie e virtuosismi musicali si dipana la performance degli italianissimi e per nulla fratelli Tommaso Castiglioni, percussionista diplomato, Paolo Rozzi, chitarrista e attore con Giorgio Albertazzi, e Diego Carli-Hagopian, mandolinista, l'unico d'origine armena. [s. d.]

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

TRADIZIONALE «BERLECATA» A BORDIGHERA, CONCERTO DI MUSICA ETNICA A CERVO, TEATRO AD APRICALE

San Lorenzo, le stelle cadenti dal mare

Le partenze con la motonave Corsaro da Porto Maurizio

DA VEDERE

Concerti e osservazioni delle stelle cadenti per la notte di San Lorenzo.

ALASSIO «Baby dance» discoteca per bambini nei giardini comunali (21). Mostra di Alberto Beniscelli nell'ex chiesa anglicana (fino al 18). Pezzi unici, sculture e multipli di De Chirico, Fiume, Sassu, Mespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio (17-23.30 fino al 30 settembre). E' aperto tutti i giorni il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

CERVO Per la serie Break concerti questa sera sono di scena gli Avarta (fiati, archi, corde, basso e percussioni), gruppo di musica etnica.

IMPERIA Questa sera, San Lorenzo, uscite in barca con il motonave Corsaro per osservare le stelle cadenti ed esprimere i desideri. Ritrovo alle 21,30 alla banchina di Porto Maurizio presso l'imbarco della motonave Corsaro (adulti 20 mila lire, bambini dai 6 ai 14 anni 10 mila). Il rientro è previsto per mezzanotte. In piazza dell'Olmo alle 21 concerto per piano. A Costa d'Oneglia alle 21 la compagnia teatrale Maison des Hirondelles presenta «La poesia e le stelle».

SANTO STEFANO Spettacolo musicale (gospel) con la «Uno Band», cinque musicisti e 25 coristi.

RIVA LIGURE Cabaret in piazza con «I soggetti smarriti».

ARMA DI TAGGIA Alle 22 sul Lungomare spettacolo pirotecnico.

TAGGIA Alle 21 da piazza IV Novembre partenza della visita guidata, e gratuita, nel centro storico.

BADALUCCO Alle 21,15 ritrovo presso la Chiesa parrocchiale per una visita notturna (gratuita) del paese.

MOLINI DI TRIORA Festeggiamenti santo patrono (ore 9-20) e intervento del Coro della Valle.

TRIORA Dalle 15 alle 24 Mercatino, prodotti tipici e degustazioni insieme a canti della valli occitane e provenzali. In località «Boschetto» alle 21,30 tombolone benefico.

SANREMO Ultimo giorno di apertura (16-24), all'Ariston, della Città dei ragazzi con numerosi giochi e intrattenimenti per i più piccoli e grandicelli. Alle 16 dalla chiesa di san Siro partenza della visita guidata, e gratuita, alla Pigna. Alle 21,30 in piazza San Siro per la rassegna «Classica ma non troppo» il gruppo strumentale «Hyperion» eseguirà musiche da film. Al porto Vecchio musica italiana con il Gruppo Italiano. In piazza Colombo concerto degli allievi della Banda musicale di sanremo. In piazza dei Dolori commedia dialettale con «Cheli du nursu». Nei giardini Regina Elena gastronomia e musica.

BAJARDO Sulla piazza della Chiesa alle 21,15 spettacolo canoro-musicale «Singing Modugno».

OSPEDALETTI Sul piazzale al mare alle 21,15 rappresentazione teatrale «Toccata e fuga».

BORDIGHERA Tradizionale appuntamento con «A Berlecata», dalle 20,30, nella frazione di Sasso: è un itinerario gastronomico nei carrugi e nelle piazzette del centro storico con musica in ogni postazione, organizzato dal Comitato Festeggiamenti di Sasso. Servizio gratuito bus navetta da piazza della Stazione di Bordighera a Sasso fino alle 2 di notte. Ogni anno la festa attira diverse centinaia di persone. Al Palazzo del parco s'inaugura la mostra del pittore e scultore Fernando Masi, tra i più quotati a livello nazionale.

VALLEBONA Sagra dello stoccafisso nell'ambito della festa patronale con serata danzante al campo sportivo e l'orchestra Lory Dance.

PERINALDO II Rassegna di musica classica, alle 21, chiostro convento dei Francescani a cura del Comune e del Circolo culturale Passerone. Ingresso gratuito. Segue, all'Osservatorio astronomico «Gio Domenico Cassini» l'osservazione del cielo per scoprire i segreti dei pianeti e degli astri, informazioni allo 0184/229507.

VALLECROSIA Sul solettone di via Colombo Festa Azzurra con serata gastronomica e danzante a cura Club Valcrosia.

ISOLABONA Alle 21,30, al castello, teatro-cabaret con Spazza Tour, di e con Ivaldo Castellani.

CAMPOROSSO Alle 21, in località Bigauda, serata danzante con gastronomia a cura dell'Arci Caccia.

in piazza Mauro, alle 21, spettacolo teatrale della Compagnia filodrammatica di Pigna. Al Visionarium del borgo antico si può vedere un documentario in 3D sulla Val Nervia.

Proseguono le rappresentazioni itineranti del Teatro della Tosse nel centro storico, con la «Gerusalemme Liberata». Al Castello della Lucertola c'è la mostra delle opere di Flavio Costantini.

PIGNA Su richiesta si può fare una visita guidata «Sulle orme del maestro Canavesio». Informazioni allo 0184/229507.

A San Lorenzo, festa del quartiere con concerto dell'orchestra i Concanzoo e gastronomia. Agosto medievale, alle 21, nel centro storico con la Notte di Mediocstate, ambientazione e passeggiata in costume medievale.

Due cori, omaggio a De Andrè

Al 25° Festenal, un concerto-evento con i Troubar Clair e il Corou de Berra

IMPERIA

Il triangolo Imperia-Nizza-Cuneo rende omaggio a Fabrizio De Andrè. Il coro Troubar Clair di Bordighera, specializzato in canto sacro e antico, il Corou de Berra, sestetto vocale di Nizza, che ripropone canti di confine, e il coro Cantus Firmus di Mondovì (l'ottetto ha repertorio polifonie sacre e rinascimentali), affiancheranno il quartetto piemontese Naxos, guidato da Marco Ficarra e interprete di musiche barocche nel concerto del Festenal, in programma domenica sera (ore 21) a S. Lucia de Coumboscuro, in Val Grana.

Il intitolo «Moschi Femmine e Cantanti: il canto di Fabrizio de Andrè» e, come ricorda Davi Arnaudo, del Coumboscuro Centre Prouvençal, che da 25 anni organizza la rassegna di musica etnica (tra i suoi ospiti, in passato, anche Alan Stivell), «è, insieme ad "Arco Alpino" di domani sera, uno dei due progetti musicali che saranno poi trasformati in realizzazioni discografiche».

Quella di domenica, diretta e armonizzata da Michel Blanco, responsabile del Corou de Berra e ricercatore del repertorio tradizionale delle Alpi Meridionali, sarà una rilettura delle canzoni più note e della produzione in dialetto e lingue minori, scelte dal vasto repertorio di De Andrè. L'evento sarà registrato da Radio Uno Rai, la produzione discografica è della Hill Forrest Records, l'avvenimento ha il patrocinio della Fondazione De Andrè. [s. d.]

TALK-SHOW DELLA PANICUCCI

Alla «Villa» selezioni per l'edizione 2001 di «Affari di cuore»

SANREMO. «Affari di cuore» fa tappa a Sanremo. Per la nuova edizione del fortunato programma di Rai2 condotto da Federica Panicucci, si svolgerà una selezione dal casting in una serata alla «Villa», il locale da poco inaugurato in corso Cavallotti e già diventato una delle mete preferite del popolo della notte. L'appuntamento è fissato per venerdì 24, ma gli aspiranti protagonisti del programma dedicato al mondo delle chat devono effettuare l'iscrizione preliminare presso la direzione de «La Villa», oppure telefonando ai numeri 338-8222320 e 337-3074669.

«Le coppie intenzionate a partecipare alle selezioni devono avere un'età compresa fra 18 e 30 anni e tanta voglia di divertirsi. La serata sarà interamente ripresa dalle telecamere della Rai», sottolinea Tiziana Ventrella, titolare del locale. La nuova edizione «Affari di cuore» scatterà a metà settembre. [g. mi.]

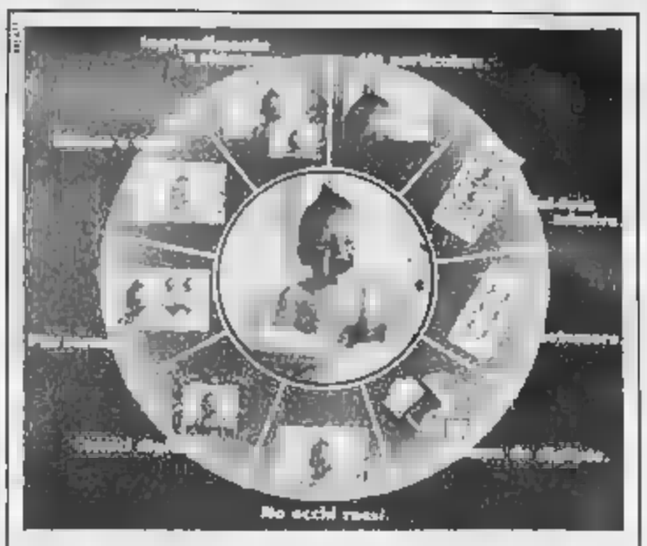
GIOVEDI' SECONDA EDIZIONE IN PIAZZA DELLA VITTORIA

C'è «Imperia note giovani» rassegna di band emergenti

IMPERIA

Grazie all'attivismo di Giovanni Sardo, presidente dell'ormai arcinota scuola di musica imperiese Panta Musicà, e alla perseveranza del presidente della terza Circoscrizione, Silvana Richiari, è tutto pronto per la seconda edizione di «Imperia note giovani», rassegna di band emergenti di musica leggera che si svolgerà giovedì prossimo 16 agosto alle 21 in piazza della Vittoria. Vista dell'anno scorso, gli organizzatori hanno pensato di riproporre idee e suoni - stavolta tutti targati Imperia - per rinfrescare la calda notte agostana.

Sette i complessi che parteciperanno alla «gara»: Alta pressione, Mojo Pin, Waterlifes, Terzo potere, Bloody Mary, Noi dobbiamo rimanere fuori, ExUend. La serata sarà presentata da Federico Marchi di Radio Amicizia e Primo Canale. Ospite sarà il chitarrista Mauro Vero che nell'occasione proporrà alcune sue composizioni. La giuria che dovrà votare i tre gruppi migliori sarà composta da giornalisti ed esperti di musica. Tre i premi in palio: un milione al gruppo classificato al primo posto, mezzo milione al secondo e trecentomila al terzo. Si tratta di buoni acquisto per strumentazione musicale. Verrà assegnato anche un premio speciale per testo e musica di una canzone inedita. Ogni gruppo avrà a disposizione circa una decina di minuti per esprimere le proprie capacità. La giuria valuterà l'interpretazione, la padronanza del palcoscenico e, in caso di canzone inedita, la qualità del testo e della musica. L'edizione dell'anno scorso era stata vinta dal gruppo Madras. Quest'anno l'esito appare molto incerto. [e. bac.]



CENTRO FOTO
CORSO GARIBALDI, 11
18100 - P.M.
TEL. / FAX 0183.60643

Per la pubblicità su: LA
PK publikompass
Via Aleati 111 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183 273373 - Fax 0183 298 209

TESSERATI BLED E MATERAZZI, LASCIANO IL RITIRO DI NAVA NARDI, L'ARGENTINO MALGAREJO E RIBONI CHE PUNTA A UN POSTO IN C

Con il Nizza troppo nervosismo in campo

Il trainer Cichero: «Certi eccessi non sono tollerabili»

Marco Corradi

SANREMO

Se il buongiorno si vede dal mattino... La Sanremese ammirata con il Nizza (Division 2 francese) ha rincuorato i tifosi arrivati più numerosi del previsto al Comunale. Ma è una squadra incompleta perché qualche elemento resta in prova. Nelle ultime ore la società ha comunque provveduto a tesserare Bled e Materazzi, i due attaccanti che avevano confezionato il primo gol contro i francesi. Lasciano invece il ritiro di Nava il terzino destro Nardi, l'argentino Malgarejo (un doppione di Lorchal) e Riboni che vorrebbe una sistemazione in C.

Col Nizza hanno brillato soprattutto Della Maggiora (difensore), Bacchi (centrocampista), Santinicola (esterno di centrocampo) e lo stesso Bled (punta).

«Mi è piaciuta di più la squadra del primo tempo - sostiene l'allenatore Luigi Cichero - Ho avuto più corsa, ha coperto meglio il campo. Nella ripresa alcuni giocatori hanno palesato un nervosismo che non mi è piaciuto».

Con i transalpini ci sono state scintille e si è sfiorata la rissa in più occasioni. Sarà che c'è da conquistarsi il posto, sarà la stanchezza, ma certi eccessi non sono tollerabili.

A rilevarlo è lo stesso Cichero. «Alcune cose - dice categorico - non mi sono andate a genio. Bisognerà assolutamente prendere adeguati provvedimenti. Per non essere più messo nelle condizione, alla fine di una gara amichevole, di andare a chiedere scusa al collega avversario così come è successo col Nizza. Per fortuna con Salvini siamo amici. Lo conosco da tanti anni e lo avevo anche incontrato sul campo sia quando giocava nel Brescia che nel Parma. L'ha presa bene».

Il Nizza visto al Comunale ha offerto in certi frangenti uno spettacolo di buon livello. Interrompere i rapporti con la società più italiana di Francia (dalla quale potrebbe pur sempre arrivare qualche giovane) solo per le bizze di qualche giocatore biancazzurro sarebbe imperdonabile.

Cichero guarda avanti. «Ho visto con soddisfazione - dice - che l'incontro è stato seguito da una buona cornice di pubblico. C'è stato interesse da parte della gente. Una circostanza confortante. Speriamo che si continui così».

A molti tifosi è piaciuto anche il rinnovato look dello stadio comunale con i gradoni dipinti a strisce biancazzurre.

Ora resta da completare squadra tesserando ancora un paio di elementi in prova il libero che manca.

Ancora Cichero: «Quando arriva il libero saremo a posto. Non dico che in campionato ci siano squadre che debbano per forza essere troppo superiori a noi, ma di sicuro c'è chi ha speso più di noi. Poi in campo vedremo. Se sapremo fare come quelle che hanno speso di più vorrà dire che saremo bravissimi».

Prossimo impegno l'amichevole con l'Imperia domenica alle 20,45, al Comunale. La società del capoluogo aveva fatto sapere di essere più disponibile a disputare l'incontro. E la segreteria nerazzurra aveva provveduto a informare quella sanremese della rinuncia. Ciò suscitando anche qualche disappunto. Ora, invece, il nuovo cambiamento: la partita si farà. Il 26, replica in Coppa Italia e con i tre punti in palio.

L'ingresso in campo della nuova Sanremese per l'amichevole con il Nizza

Subito Imperia-Sanremese

Appuntamento domenica 26 agosto Il derby sarà valido per la Coppa Italia

SANREMO

Sarà subito derby Imperia-Sanremese, domenica 26, nella prima partita ufficiale della stagione. Quella di Coppa Italia. Chi perde affronta con il Cuneo. Se ad essere sconfitta sarà l'Imperia, giocherà in trasferta, se invece a perdere fosse la Sanremese sarebbe il Cuneo a venire a Sanremo. Nell'ultima delle tre giornate, infine, ancora Cuneo in campo, con la vincente del derby ponentino. In questo modo il meccanismo permette ad ognuna delle tre compagini di giocare una gara in casa e l'altra fuori.

Per l'esordio ufficiale di Imperia e Sanremese non è sicura la disponibilità del «Nino Ciccione». «Il campo - spiega Adriano Pisano, consulente della società - è stato seminato recentemente. Siamo alla ricerca di un campo alternativo». Non sembra neppure possibile rinunciare alla gara casalinga e affrontare la Sanremese in trasferta, grazie all'inversione di campo, proprio per i meccanismi di Coppa che vedrebbero a quel punto i matuziani avvantaggiati anche rispetto al Cuneo in quanto giocherebbero entrambe le partite in casa.

Vincere la Coppa Italia non comporta un passaggio automatico al campionato di serie C2. In compenso, in caso di ripescaggi e avendo altri requisiti (come il campo di gioco adeguato), la società avrà grandi probabilità di essere ripescata, meglio promossa a tavolino alla serie superiore se si libereranno posti.

Il Cuneo, sesto l'anno scorso, si è rinforzato con undici nuovi giocatori. E' rimasto il bomber Franco Lerda. Allenatore è il riconfermato Carlo Rocca che punta alla C2 e presidente Franco Arese, l'ex mezzofondista campione d'Europa nei 1500 metri.

La squadra ha appena terminato il ritiro e domenica giocherà con il Torino mentre ieri sera ha affrontato la Primavera della Juventus. Prima di affrontare le due imperiesi giocherà il 16 a Sampdoria. [m. o.]

SPORT FLASH

GOLF

Il calciatore Cristallini vince sul green di Sanremo

Il calciatore Paolo Cristallini (ex Torino, Piacenza e ora al Vicenza), ha vinto la gara individuale «netto» nel «Carosello del Golf» al Circolo Ulivi di Sanremo. Nel «lordo», classifica ad handicap, successo di Andrea Grosso. La coppia Giulio Biondi-Franco Formaggini, sanremesi, è aggiudicata la «Coppa Royal» nel «netto». Nel «lordo» successo di Christian Lanza (un azzurro, sanremese) e Antonella Isaia. Primi seniores Patrizia Barisani e Romano Ravizza. Da oggi si svolgono le gare del «Trofeo Portosole».

PALLAMANO

Vecchie glorie a sorpresa si impongono a Seborga

Conclusa a Seborga la prima edizione di un torneo di pallamano. Nei seniores vittoria a sorpresa dell'Old Abc Bordighera (team di vecchie glorie) davanti a Pallamano Principato Seborga e Abc Bordighera (serie C). Nei giovanissimi prime a pari merito Principato Seborga e San Camillo Imperia.

PALLACANESTRO

Torneo per squadre a tre c'è anche Mauro Bonino

Si conclude oggi, sul campo Nike di Sanremo (quasi sotto Palazzo comunale), una «due giorni» di basket con squadre di tre componenti. Organizzatore Mauro Bonino, ex giocatore serie A, che figura una delle squadre in gara. Incontri a partire dalle 18,30.

CALCIO

Alla Carlin's Boys Sanremo la stella d'argento Coni

La Carlin's Boys, di Sanremo, ha ottenuto dal Coni la «stella d'argento al merito sportivo». «Una grande soddisfazione - commenta il presidente Carlo Barillà - a riconoscimento di un'attività cinquantennale».

CICLISMO

Il Memoriale Formaggini al savonese Giacometto

Giovanni Giacometto, savonese, è il vincitore assoluto del «Memorial Formaggini» per cicloamatori disputato a Sanremo. Nelle varie categorie successi di Albino Defendini, Marco Locatelli, Fulvio Barcaro, Carmelo Cirino, Michele Grillo, Giuseppe Fumagalli, Olivero Ginestra e Carla Garbarino. [m. c]

CALCIO

Il Monaco rinuncia al colombiano Bonilla

Ultimo allenamento, oggi alle 10,30 a La Turbie, per i giocatori del Monaco prima di partire per Rennes dove giocherà domani. La società ha intanto rinunciato il colombiano Bonilla. «In quel ruolo - afferma l'allenatore Didier Deschamps - ho già Nonda».

CANOTTAGGIO

Un invito alla voga dell'As Santo Stefano

Canotti ed istruttori a disposizione (gratis) di chi vorrà provare a vogare. L'iniziativa dell'As Canottieri Santo Stefano in programma domani (10,30-12,30 e 15,30-18) nello specchio acqueo sotto la stazione dei treni. [m. c.]

BOCCE

TERZO POSTO PER L'ALBENGANESE DAVANTI ALLA FORMAZIONE DELL'ALASSINA

Martinetto vince a Ceriale

Folto pubblico al Memorial Villa Mirone

CERIALE

Entusiasmo successo per il forte Martinetto, che si è imposto senza problemi nel memorial Villa Mirone, gara di bocce a quadrette che si è disputata a Ceriale con l'organizzazione dell'Aurora.

La finalissima ha visto di fronte la formazione locale, composta da Carlo Bertolotto, Romano Barlocco, Piero Martinengo e Gian Franco Cerrino, e il Martinetto, forte di Carlo Vio, Matteo Lanteri, Giuseppe Rossi e Franco Ecca. Un derby, giocato di fronte ad un folto pubblico, ha avuto poca storia, nonostante l'impegno della quadretta locale. Troppo forte il Martinetto, superiore in tecnica ed esperienza: il punteggio finale di 13-5 a favore di Ecca e compagni la dice lunga sul divario fra le due squadre.

Al terzo posto si è piazzata l'Albenganese, schieratasi con Augusto Allegro, Piero Crocchi, Cleto Marbelli e Giancarlo Vio, alla pari con il Martinetto in edizione Adriano Molla, Ezio Allavena, Roberto Bolli ed Enzo Gottardo. Buona prestazione anche per la formazione dell'Alassina che, con Angelo Verando, Attilio Davico, Andrea Vio e Bernardo Vacca si è fermata ai quarti assieme alla Loanese di Gian Nicola Ferrero, Angelo Negro, Antonio Beccaria ed Ezio Bernardi. Sempre nella fase dei quarti sono giunti il Martinetto (con Fabrizio Gottardo, Luigi Sciandra, Francesco Palmo e Adriano Maglio) e l'Aurora Ceriale (con Gerolamo Sciutto, Carlo Vallo, Pasqualino Mandrin e Enzo Lubiani). [r. p.]

A PIETRA, FINALE E ARNASCO

Successo di Franco Chiappero della Loanese nella Coppa del comune di Pietra Ligure valida come prova di selezione per i campionati italiani. Nella finale per il primo posto Chiappero ha superato per 13 a 4, Carlo Vio del Martinetto. Al terzo posto Giuseppe Amadori del Pietra Ligure che ha preceduto Pierino Vignola del Martinetto e Adolfo Fantoni del Pietra. Sui campi della Finalese si è disputato il 5° trofeo Globatta e Paolo Valle, gara a coppie che ha visto il successo di Mario e Giuseppe Maniero, che hanno prevalso per 13 a 5 nei confronti dell'altra coppia di casa composta da Pietro Raimondo e Giovanni Velizzone. Al terzo posto Danilo Davico e Nicola Massabò del San Bartolomeo. Attività intensa anche ad Arnasco, dove si è disputata la Coppa della Pro Loco che è stata appannaggio della coppia formata da Pierino Vignola ed Aurelio Aicardi del Martinetto. Al secondo posto si sono piazzati i compagni di squadra Franco Ecca e Fabrizio Gottardo che hanno preceduto Doriano Maglio e Domenico Costamagna della Ats Garlenda.

PALLANUOTO

DALLE 21 SI AFFRONTANO I TEAM DI DAUBACI, ITALIA, SOLELUNA E AURORA

Si parte dai «Playa Pilar»

A Spotorno scatta l'«Athena sotto le stelle»

SAVONA

Parte oggi dai Playa Pilar di Spotorno il «Trofeo Athena sotto le stelle». Una tradizione pallanuotistica che prosegue in alcuni dei principali stabilimenti balneari. Il Trofeo Athena, organizzato in collaborazione con l'agenzia Ivoldi Viaggi e La Stampa, vede otto squadre partecipanti. Tra i volti noti che parteciperanno a questo torneo spiccano il portiere Giacomo Pastorino e il fresco acquisto della Pro Recco Paolo Petronelli. Sia l'estremo difensore di proprietà dell'Athena che il forte marcatore centrale ed ex capitano biancorosso, saranno protagonisti della tappa del 17-18-19 agosto di Soleluna di Albissola. Petronelli vestirà i colori dei Bagni La Playa.

Ottimo è il cast che si darà battaglia per tutto il mese, sino alle finali che come da tradizione si disputeranno ai Bagni Aurora il 25-26 agosto alle 21. Nella giornata odierna di apertura saranno protagoniste quattro formazioni: Bagni Italia, Daubaci, Soleluna Beach e Aurora. Le prime sfide di questo quarto Trofeo Athena partono quindi da Spotorno, per l'esattezza dai Bagni Playa Pilar.

Questi i primi abbinamenti. Alle ore 18 il match di apertura tra Bagni Italia-Bagni Aurora, a seguire (ore 19) Daubaci contro Soleluna Beach. Da questa tre giorni di pallanuoto usciranno due formazioni che saranno poi le semifinali al Daubaci di Vado Ligure in programma il 23-24 agosto. Le altre due disputeranno gli incontri validi per le posizioni dal 5° all'8°. Le sfide si disputano meglio dei tre set con il punteggio analogo a quello del tennis (si arriva a sei punti). Non sarà della partita savonese Marco Sorgiano chiamato a disputare le Universiadi mentre tra gli altri spiccano il campione italiano categoria Allievi della Bari Valerio Rizzo che giocherà con il Daubaci. I compagni di squadra gli saranno rivali con i Bagni Aurora assieme a Paolo Ragosa.

Ci sarà anche Paolo Petronelli

Quest'anno il «Trofeo Athena pallanuoto sotto le stelle» è stato organizzato da un gruppo di giovani della Bari composto tra gli altri da Michele Moroni, Alberto Compora e Federico Valtuone con la collaborazione di AZ Savona, Green Wolf. Un ringraziamento all'oreficeria Delbono di Vado e alla cooperativa Covi. [en. for.]

CICLISMO

CAMMALLERI NONO, QUINDICESIMO IL VETERANO GINESTRA, STRAVINCE LA SQUADRA PENNELLI-CINGHIALE

Giro delle Valli Cuneesi, imperiesi con onore

Nella classifica a squadre quarto posto per l'agguerrito team Schiavetti-Ferraro

Luca Amoretti

CUNEO

Risultati lusinghieri per il Team Schiavetti Ferraro al 24° Giro delle Valli Cuneesi, concluso ieri nel basso Piemonte. La squadra imperiese, unica formazione ponentina invitata alla prestigiosa manifestazione, ha ottenuto il 4° posto assoluto nella classifica per società, che vedeva al via sodalizi di grande tradizione nel ciclismo amatoriale forti di atleti di alta qualità. Nella sesta e ultima frazione, 88 km con partenza da Sampeyre ed arrivo ad Artesina, si è imposto ancora una volta un portacolori del team Pennelli Cinghiale, Andrea Guravier, che ha preceduto i compagni di squadra Fertonani e Moretti.

Luca Cammalleri e Flavio Ginestra, uomini di punta del Team Schiavetti, hanno onorato l'impegno con una prestazione eccellente, che li ha portati, unici liguri, nel gruppo dei primi. In particolare, Cammalleri è riuscito a mantenere la nona posizione in classifica generale, risultato più che onorevole, considerato il valore dei corridori in gara e la quantità di ex professionisti piazzati nelle posizioni più importanti della graduatoria. Ginestra ha invece centrato il 15° posto, che, a 37 anni, lo conferma ancora una volta nell'Olimpo dei cicloamatori italiani. Il Team Schiavetti e gli inglesi del James Racing Team sono le due uniche formazioni che hanno tentato di arginare lo strapotere della squadrone Pennelli Cinghiale, che ha fatto incetta di successi.

Mario Leone, dirigente della squadra imperiese: «Le nostre prestazioni sono state di valore assoluto. Per una mancanza di secondi abbiamo perso il podio nella classifica per società, battuti dalla Pro Bike di Forlì, quattro volte vincitrice della manifestazione».

Luca Camalleri, del team Schiavetti, è arrivato 4° al Giro delle Valli Cuneesi

NELLA GARA PREFERITA DAI GRIMPEUR PREVALE IL CAIRESE GIACOMETTO

Cirino, quarant'anni al fulmicotone arriva terzo alla Sanremo-Sanromolo

SANREMO

Giro di boa per il «Trofeo dello Scalatore», appuntamento ciclistico estivo giunto alla quinta delle nove tappe previste. La cicloscalata Sanremo-San Romolo, dedicata dagli organizzatori della U.S.Sanremese 1904 al ricordo di Eugenio Formaggini, ha radunato ben 80 appassionati grimpeur, attratti dal fascino di una corsa ormai «classica» nel panorama delle gare in salita.

Registrato il giustificatissimo forfait degli atleti del Team Schiavetti Ferraro, impegnati nel 24° Giro delle Valli Cuneesi di cui si parla a fianco, i concorrenti si sono dati battaglia sulle rampe di San Romolo per iscrivere il proprio nome nel prestigioso albo d'oro. E così si è assistito a immediato forcing di un gruppetto di candidati al successo con Defendini, Macrì, Cirino, Giacometto e il milanese Marco Locatelli ad allungare il passo. A metà gara, il ritmo infernale ha diluito il gruppo dei fuggitivi, lasciando al cairese Gianni Giacometto e a Locatelli il compito di giocarsi il primo posto. Il longilineo scalatore di Cairo Montenotte, tesserato per l'U.C. Monaco, ha ben dosato le proprie forze e sulla salita finale che conduceva al traguardo ha lanciato il suo attacco decisivo, staccando Locatelli di 11 importantissimi secondi che gli hanno consentito di passare solitario sotto lo striscione di arrivo, tra gli applausi del numeroso pubblico.

Carmelo Cirino (Conad imperiese)

Terzo posto per il fenomenale Carmelo Cirino (Conad Pedale Imperiese), un «over 40» con la freschezza e l'entusiasmo di un ventenne, capace di competere con i ciclisti più giovani e di metterli in riga. Alle spalle del terzetto di testa Francesco Macrì (S. Ampelio Bordighera), Albino Defendini (Ortovero) e Michele Grillo (Ospedaletti).

Tra le donne netta affermazione dell'alassina Carla Garbarino, che ha così incrementato il suo vantaggio in classifica a quattro prove dalla conclusione della manifestazione. [l. a.]

La leggerezza è una qualità rara...

*T*ra le caratteristiche di un acqua minerale, sicuramente il residuo fisso. cioè la quantità di minerali contenuti è quella forse più conosciuta. Un'acqua con residuo fisso basso e leggermente acida è fondamentale per assicurare al nostro organismo un'ottima idratazione ed un'efficace eliminazione delle scorie del metabolismo. **L'acqua Lauretana**, con solo 13,9 mg/l, ha il residuo fisso più basso tra tutte le acque minerali commercializzate in Europa. La sua lieve acidità (pH 5,75) e il suo bassissimo contenuto di Sodio (1,08 mg/l) la rendono, oltre che particolarmente leggera, adatta a tutti i tipi di alimentazione dove è fondamentale aiutare il lavoro degli organi filtranti ed assicurare una corretta diuresi. **L'acqua Lauretana** è raccomandata da molti medici pediatri per la ricostituzione del latte in polvere per l'infanzia, infatti, grazie alla sua bassa concentrazione di minerali non altera in alcun modo l'equilibrio, perfettamente ponderato, dei costituenti salini prestabiliti dal produttore. **L'acqua Lauretana** sgorga limpida e pura da una sorgente ad oltre 1.000 m. slm, da monti contrafforti dei ghiacciai del Monte Rosa, in un territorio privo di qualsiasi tipo di contaminazione ambientale, dopo un percorso sotterraneo di oltre 20 Km attraverso rocce cristalline tipiche delle Alpi biellesi, le quali, la mantengono batteriologicamente pura e minimamente mineralizzata.

... Lauretana vi garantisce
una leggerezza senza confronti!

LAURETANA®

Dai ghiacciai del Monte Rosa

L'acqua più leggera d'Europa

Per informazioni sulla rete distributiva:

Servizio Clienti Numero Verde 800-233230

Lauretana spa 13895 Graglia (Biella) fraz. Campiglie, 56
Tel. 015.442429 r.a. - Fax 015.442242 - e-mail: lauretana@tin.it

DIETRO DUE TRAGEDIE | UN MISTERO CHE ATTENDE ANCORA LA SOLUZIONE

LE [illegible]

«E' quello che volevamo noi», dice al telefono dalla Calabria Fernando Misiti, il papà del povero Marco. «Mia moglie ed io chiediamo soltanto che si vada a fondo. I medici li avevo visti ad Alba quattro giorni prima del suicidio di mio figlio, il 29 maggio, e avevo detto loro "non tirate troppo la corda con lui, io lo conosco bene". Voglio dire che andava preso per il suo verso». Di sicuro ci sono stati problemi di comunicazione con la famiglia, soprattutto dopo la morte del ragazzo. Il resto dovrebbe accertarlo la magistratura albese che sta occupandosi anche del caso di Giulio Cerqua, i cui familiari si sentivano già sollevati: «Quelli della scientifica hanno preso le foto dei lividi di Francesco». Una denuncia pubblica arriva anche da Vincenzo Bozzo, presidente dell'Unione tutela insufficienti mentali: «Nei grandi istituti queste disgrazie possono accadere. Da anni ci battiamo per comunità alloggio di tipo familiare, con al massimo 8 assistiti, distribuite sul territorio. Ad esse vengono preferiti questi grandi istituti perché costano di meno, 280 mila lire al giorno di contributi regionali, oggi, per ciascun assistito con patologie di tipo psichiatrico rispetto a qualcosa di più delle rette per le comunità alloggio».

Alba, aperta un'inchiesta sulla casa di cura

Dopo che un giovane si è ucciso e un altro ha inghiottito alcuni sassi

Ieri mattina il giudice ha disposto un vertice in Procura «Faremo piena luce su quanto è accaduto»

Le condizioni di Giulio Cerqua sono stazionarie. «È normale che sia così dopo un intervento chirurgico», chiarisce il dottor Enrico Visetti, primario del reparto di rianimazione al San Giovanni Bosco, dove il giovane disabile è tuttora ricoverato. Il caso del ventiduenne cortemilese è singolare: perforazione dell'intestino per aver ingerito ammassi pietrosi. Aggiunge il medico: «Ci sono buone possibilità di recupero. Stiamo facendogli riguadagnare l'autonomia respiratoria. Entro una o due giorni, poi, lo faremo risvegliare». Una conseguenza vi sarà in ogni caso al livello giudiziario: ieri, il procuratore capo di Alba, Luigi Riccomagno, ha annunciato di aver aperto un'indagine in seguito alla denuncia dei genitori di Giulio a La Stampa: «L'abbiamo portato via dall'istituto Ferrero che già stava male. Ci han detto che poteva trattarsi di una bronchite. Macché! Com'è che gli sono finite nella pancia tutte queste pietre [illegible] che qualcuno se ne sia accorto?». Un giallo fitto. Nel pomeriggio, ha sentito in Questura i genitori del giovane. Sarebbero già stati effettuati rilievi sui lividi visibili sul collo di Francesco, fratello di Giulio, pure lui ricoverato ad Alba.

Il Centro di riabilitazione Giovanni e Ottavia Ferrero di Alba si era già rivolto a un legale, l'avvocato Roberto Ponzio, per la prima delle due disgrazie avvenute nell'arco di due mesi al suo interno: il suicidio del quindicenne Marco Misiti, ricoverato dal settembre 2000 nell'istituto in seguito alla diagnosi dell'équipe di neuropsichiatria infantile del servizio pubblico torinese di via Vado: ritardo mentale con evoluzione verso un quadro psicotico. Per il suo caso, dopo le dichiarazioni dei legali dei Misiti, sempre ieri il procuratore Riccomagno ha precisato che il «fascicolo non è ancora assolutamente definito. Abbiamo acquisito parecchia documentazione».

Ai legali Cinzia Nardelli e Valeria Grasso risulta che il pm Laura Deodato abbia raccolto la deposizione dello psicologo con il quale si trovava a colloquio Marco pochi istanti prima di togliersi la vita e altre due testimonianze. E' fuori discussione che Marco si trovava in uno stato di profonda angoscia (lo dice lo stesso direttore sanitario del «Ferrero», Giovanni Brezzi) e che, improvvisamente, uscito la stanza dello psicologo. Pochi istanti dopo si lanciava dalla tromba delle scale, dopo essere salito dal piano terra al secondo piano della palazzina uffici.

Il Centro Ferrero si trova alla periferia di Alba, in un'area al cui interno sta sorgendo una residenza per anziani. Un'altra attività rispetto a quelle tradizionalmente autorizzate dalla Regione e che sono anch'esse in corso di riconversione: 160 posti letto, per la metà da qualche tempo destinati ad ospitare giovanissimi con problemi psichiatrici; gli altri restano riservati agli ospiti di sempre, carebrolesi, Down, dimessi da ospedale psichiatrico. In Regione, all'assessorato alla Sanità, non si pongono il problema del numero: «Ci sono gli spazi per separare i vari nuclei di ricoverati in base alle rispettive patologie. Gli accreditamenti sono stati accordati dopo attenta valutazione dei progetti. L'ultima ispezione, a luglio, sul nucleo dei giovani psichici, è stata confortante».

Resta comunque aperta la questione se debbano esservi presidi sanitari di questa dimensioni per ex Op e giovani malati psichici. In Regione assicurano che si tratta di un'alternativa «alle comunità alloggio, strutture che non sono in grado di provvedere direttamente all'assistenza sanitaria». [al. ga.]

Il centro di riabilitazione «Giovanni Ferrero» di Alba, al centro dell'inchiesta

Sanità

Il Piemonte avvia un piano di risparmi

Ospedali e aziende sanitarie piemontesi passeranno l'esame dei bilanci ogni mese anziché ogni tre. Il controllo del deficit parte da qui, da una verifica più puntuale delle entrate e delle uscite. Lo ha deciso ieri la giunta durante la seduta straordinaria, dopo l'accordo Stato-Regioni. Il Piemonte riceverà dallo Stato, per la sanità, 10.101 miliardi nel 2001, 10.568 nel 2002, 10.898 nel 2003. Ma occorre più controllo: «Il pareggio nel bilancio della Sanità è un obiettivo già possibile quest'anno», afferma l'assessore Antonio D'Ambrosio. Che, tanto per cominciare, invierà nei prossimi giorni a tutti i direttori generali una lettera con la situazione contabile di ogni azienda sanitaria o ospedaliera.

Per arrivare al traguardo del pareggio, si punta alla riduzione di 350-400 miliardi l'anno nella spesa ospedaliera, incrementando il day-hospital e gli interventi chirurgici in giornata (day-surgery). Un altro risparmio di 250-300 miliardi dovrebbe arrivare dal contenimento della spesa farmaceutica (attraverso limitazioni alla multiprescrizione), altri benefici dovrebbero essere infine garantiti dalla riconversione di alcuni ospedali e dal controllo centralizzato della spesa per l'acquisto di beni e servizi.

Il deficit sanitario regionale del 2000 sarà ripianato solo in parte dallo Stato: resterà un disavanzo di 850-900 miliardi, per i quali in autunno saranno presi provvedimenti.

Sul fronte dei bilanci in rosso, oltre il Giovanni Bosco, il Centro traumatologico, il Sant'Anna e il Regina Margherita, l'Asl di Vercelli e quella di Asti ad aver presentato le situazioni più allarmanti. «Per ora nessuna rimozione», conferma tuttavia l'assessore D'Ambrosio, smentendo le voci circolate l'altro ieri, vigilia di giunto straordinaria. Nessuna rimozione d'ufficio, «ma - sottolineo il presidente della Regione, Enzo Ghigo - occorre che tutti gli operatori del comparto sanitario si impegnino davvero per arrivare ai risultati prefissati. L'alternativa è l'imposizione di nuove tasse». [m. acc.]

I PROGETTI VOGLIONO MIGLIORARE LE CONDIZIONI DEI MALATI

Una piccola comunità per ricostruire la vita

Centro diurno e residenziale può ospitare fino a 25 pazienti
Sono reduci da gravissimi traumi, in genere per incidenti stradali
In passato alcuni erano finiti addirittura in istituti psichiatrici

la storia

Marco Accossato

Si chiama «Puzzle», come un vita da ricostruire pezzo a pezzo. La cooperativa che gestisce in comunità di via Cimabue 2 (la prima del genere in Italia) è un sostegno per chi ha subito un danno cerebrale a causa di un incidente e per le famiglie di queste persone precipitate all'improvviso nella dipendenza totale. Nella vecchia palestra di una scuola abbandonata e ristrutturata si comincia da zero, come bambini che devono imparare tutto: che giorno è, chi è la persona che ti sta davanti ogni momento, come si scrive una parola, come si cammina. Gli ospiti di questo centro sono 25, giovani, giovanissimi. Erano a bordo di un'auto, in sella a una moto, o sono su una sedia a rotelle, a volte paralizzati a letto dopo aver battuto la testa. Arrivano qua, in via Cimabue, su un'ambulanza o accompagnati da un padre, una madre disperati, ma l'obiettivo è un altro, è riuscire a cambiare il destino, insistere, non mollare, e farcela, a forza di piccole conquiste. Come Marco Vaschetto, 27 anni, di Trana, caduto undici mesi fa dal motorino mentre andava a festeggiare con amici il compleanno: rimasto due mesi in coma profondo: rischiava letteralmente di impazzire in una comunità per pazienti psichiatrici dove lo avevano ricoverato, non riconosceva neppure più i vecchi amici, non ricordava gli esercizi che doveva fare, non parlava. Ora è qui, a ricostruire il puzzle della sua vita spezzata. «È la situazione è completamente cambiata», dice la dottoressa Marina Zettin, psicologa, vicepresidente della cooperativa. «Marco oggi è in grado di provvedere alla sua igiene personale con l'aiuto di un assistente, la ripresa motoria è migliorata, stiamo provando con l'idroterapia».

Presidente di questa piccola grande cooperativa è l'avvocato Gian Paolo Zanetta, presidente dell'Ordine Mauriziano. Ma questo centro al confine fra Torino e Grugliasco non è legato a nessun ospedale: al primo piano c'è la parte residenziale, al piano terra il centro diurno. La struttura è stata offerta in comodato d'uso dal Comune al costo simbolico di 100 mila lire annue d'affitto. Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fondazione Paideia, Lions e privati cittadini hanno dato un contributo sostanzioso per far diventare l'ex palestra una casa.

Giorno per giorno, ora per ora «Puzzle» si occupa non solo della rieducazione. In via Cimabue 2 s'insegna anche alla famiglia di chi ha riportato grave trauma cranico a rapportarsi con il malato che di giorno frequenta il centro diurno, ma di sera torna a casa. «Bisogna creare una relazione costruttiva. Bisogna imparare come si comportano gli educatori per riprodurre gli stessi comportamenti a casa, perché il malato non sia disorientato».

Una delle sale del centro aperto in via Cimabue, specializzato nel recupero di pazienti che hanno subito gravi traumi: i risultati delle terapie sono in molti casi sorprendenti

La giornata degli ospiti del centro inizia con l'orientamento. «I tempi di recupero del traumatizzato grave sono di almeno due o tre anni. Molti dei nostri ospiti - prosegue la dottoressa Zettin - non sanno neppure in che giorno stanno vivendo». Le terapie proseguono individualmente o in gruppo, quando è possibile: piccoli lavori manuali per riconquistare il controllo del movimento e della coordinazione (cucina, falegnameria), poi iniziative per ristabilire un contatto col mondo esterno (si esce ad esempio a fare la spesa), infine gli incontri con il logopedista, con lo psicoterapeuta, e le sedute di idroterapia. Nel salotto lungo e stretto accanto all'ingresso i giochi dell'infanzia: le costruzioni, gli incastri, il gioco delle sagome. «Le famiglie dei ricoverati partecipano ogni settimana a un confronto con gli operatori. A settembre si organizzeranno mostre, chi potrà uscirà per andare al cinema. Sono in programma l'ippoterapia e il teatro». Ogni giorno è un pezzo di vita che si aggiunge faticosamente alla speranza.

PRIMO ESPERIMENTO IN ITALIA: LE ASSOCIAZIONI CHE ADERISCONO SI IMPEGNERANNO AL RISPETTO DELLE REGOLE PATTUITE

Nascono i centri sociali della Regione

Finanziamenti pubblici, ma piena autonomia nella gestione

L'assessore regionale **Giampiero Leo**, ideatore dei centri civici per giovani, e il sindaco **Sergio Chiamparino** che ha garantito il pieno sostegno del Comune all'iniziativa della giunta piemontese

Marina Cassi

Il nome è burocratico, centri culturali studenteschi autogestiti, ma l'obiettivo è di dire ai giovani un luogo dove incontrarsi, suonare, guardare film, leggere un libro, fare teatro. In quest'anno la Regione stanzia 5 miliardi per la realizzazione o ristrutturazione di edifici anche in convenzione con i Comuni e per l'acquisto di arredi e materiale. L'ideatore dei centri è l'assessore regionale Giampiero Leo che racconta. «Si tratta di un caso unico in Italia e l'idea mi è venuta a Rossosimbola al Polistampa con i Comitati studenteschi, ascoltando le esigenze dei ragazzi». Aggiunge: «Mi ricordo i miei tempi di Università, mai un luogo dove andare tutti insieme, momenti tristi in fondo e ho pensato che occorre aiutare la creatività giovanile a liberarsi».

Spiega: «Ho in mente una sorta di terza via tra i Centri d'incontro degli Anni Settanta che erano burocratici e sono falliti e gli attuali Centri sociali che sono sicuramente vitali, ma che però presentano anche dei problemi. Insomma voglio dire che non tutte le famiglie sono contente che i figli ci vadano». E allora è arrivata questa strada alternativa destinata alle associazioni e alle cooperative giovanili che devono organizzare un progetto e presentarlo alla Regione per il finanziamento.

Leo è molto soddisfatto. «Tutti i giovani con cui ne parlo mi guardano con occhi luminosi e sono sicuro che i Centri avranno successo. Mi piacerebbe che gli edifici individuati fossero nelle aree centrali delle città e naturalmente tutti i progetti di ristrutturazione dovranno tener conto dell'utilizzo di energie alternative e abbattere totalmente le barriere architettoniche. E' quasi superfluo dire che ci saranno tutte le norme di sicurezza». Prosegue: «Naturalmente ne ho parlato con i giovani organizzati, con i Comitati studenteschi e con le associazioni cattoliche. Molti mi dicono: "L'oratorio fa tante cose, ma non ha locali attraenti per i giovani di oggi". Questa può essere occasione importante per rinnovarne qualcuno».

L'iniziativa di Ghigo e Leo è condivisa dal Comune Ora si cercano le sedi

Una iniziativa condivisa anche dal sindaco di Torino Sergio Chiamparino: «Mi sembra utile ampliare i luoghi dell'aggregazione giovanile; una linea che è anche la nostra. E che consente di affrontare la tematica dei centri sociali per capire quali offrono spazi di aggregazione ai ragazzi e quali sono luoghi minoritari di aggregazione politica. Una cosa assolutamente legittima, ma di cui non può farsi carico il Comune».

L'assessore Leo ricorda che questa iniziativa è solo un tassello dell'attività della Regione sul diritto allo studio: «Il presidente Ghigo ha individuato quattro priorità: sanità, Olimpiadi, residenze reali e sabaude, diritto allo studio che riunisce strategico per lo sviluppo del Piemonte». Spiega: «Abbiamo stanziato 100 miliardi per l'edilizia scolastica e 105 per quella universitaria. Siamo l'unica Regione in Italia in cui la borsa di studio di 6 milioni all'anno per gli universitari è data a tutti coloro che ne hanno diritto e non per graduatorie».

E anche le Olimpiadi saranno, secondo Leo, una occasione utile per il mondo studentesco: «Con il Toroc si stanno progettando gli edifici che saranno utilizzati durante le Olimpiadi per la stampa in base alle esigenze e necessità degli studenti e dopo il 2006 diventeranno collegi universitari».

Agosto in città

Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.

Res Nova
Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30

Art Marcello

I MINORI A RISCHIO | UN'EMERGENZA CONTINUA

Il Telefono Azzurro e i diritti dei bambini non vanno in vacanza. Anche ad agosto l'19696, il numero di emergenza che accoglie le segnalazioni dei bambini da tutta Italia, rimane attivo 24 ore su 24. Nel 2000, le telefonate accolte dal centro nazionale d'ascolto sono state 496.910. Il Piemonte è al 6° posto nel numero delle richieste d'aiuto. Le principali problematiche riscontrate nella nostra regione sono: problemi relazionali con i genitori (28,6%); problemi conseguenti alla separazione dei genitori (18,7%); problemi relazionali (18,8%); abuso psicologico (9,1%); abuso sessuale (6%). Hanno chiamato più femmine (59,3%) che maschi (40,7%) e soprattutto bimbi fino a 10 anni

Sospettato di due delitti è arrestato per violenza

Antonio Impagnatiello era stato in carcere nel 1992 accusato di avere ucciso col fratello due uomini a Castiglione per motivi sessuali

La famiglia Impagnatiello nel '92: Antonio è il primo da destra, al suo fianco il fratello Massimo

Giacomo Bramardo

Sono le 4 della scorsa notte. In lungo Po Diaz, sopra ai Murazzi, un'auto rallenta e costeggia lungo il marciapiede. Il finestrino si abbassa. Hassan S., clandestino marocchino di 16 anni, in quel tratto di strada è solo. Guarda nella penombra dell'abitacolo. Poi riconosce l'uomo alla guida. Ma è troppo tardi per allontanarsi. Il ragazzino sa già cosa vuole da lui quella persona. Vuole sesso, ed è disposto a pagare. Lo ha già visto altre volte, nei giorni scorsi, e le sue proposte sono state inequivocabili. Di quell'uomo, Hassan conosce soltanto la faccia, ma non il nome, nè il suo passato. Si chiama Antonio Impagnatiello. Di lui le cronache si erano occupate nove anni fa, quando insieme al fratello fu sospettato di essere l'autore dei due delitti a Castiglione Torinese. I «delitti della collina», vittime Alfredo Schena e Paolo Taricco. Due omicidi a sfondo sessuale, avvenuti fra il '91 ed il '92, e per i quali i fratelli avevano trascorso venti giorni in carcere. Ma i pochi indizi nei loro confronti erano deboli, ed entrambi tornarono a casa.

Antonio Impagnatiello oggi ha 41 anni. Volto scarno, capelli corti. Hassan ora lo guarda dal finestrino, mentre lui torna all'attacco: «Dai, sali in macchina. Passiamo la notte insieme, ci divertiamo. Ho una casa a Biella dove possiamo stare tranquilli. Ti posso pagare, cosa ne dici di 400 mila lire?».

Hassan rifiuta. «No, lascia stare, non mi interessa», e accelera il passo. Dopo poche decine di metri l'auto lo raggiunge e la scena si ripete. Le parole questa volta sono accompagnate da gesti espliciti. Hassan cerca ancora di allontanarsi, ma questa volta Impagnatiello scende dall'auto e lo raggiunge. Gli punta un coltello sotto la gola, lo tiene per un braccio e cerca di trascinarlo verso la macchina. Il ragazzino con uno scatto riesce a divincolarsi, scappa, corre a perdifiato. Un centinaio di metri più avanti incontra un suo coetaneo, Rachid D., anche lui marocchino. Lo ferma, racconta quello che gli è appena capitato. Lo prega di stare con lui mentre si allontanano lungo il passeggiata sopra ai Murazzi, vicino al monumento dedicato a Garibaldi.

L'auto ricompare una terza volta. Impagnatiello avvicina i due ragazzi ed estende la mano offerta anche all'amico: «Posso pagarti, 400 mila lire. Andiamo a casa mia». Mentre l'uomo continua imperterrito a seguirli, facendo le sue avances, Hassan vede una pattuglia dei carabinieri che passa su corso Cairoli. Gli occhi incontro, si abbraccia. L'equipaggio del Radiomobile ascolta la sua storia. Impagnatiello viene fermato poco distante. Il suo arresto è movimentato: calci e pugni che provocano contusioni al maresciallo e al vicebrigadiere. Poi viene immobilizzato e ammanettato. Sulla sua auto c'è anche il coccialvite usato per minacciare Hassan.

L'accusa è di duplice tentativo di violenza sessuale. Per Impagnatiello, nove anni dopo, si riaprono così le porte del carcere.

IL GIALLO DEL PRESTASOLDI E DELL'EX ELETTRAUTO: TROPPI INDIZIATI, NESSUN COLPEVOLE

In collina un mistero lungo nove anni

Omicidi Schena e Taricco, dalla pista omosex all'archiviazione

la storia

Angelo Conti

TONY Impagnatiello torna alla ribalta per uno squallido tentativo di violenza sessuale, dopo sette anni di silenzio assoluto. E dopo aver vissuto, da sfortunato protagonista, una delle pagine più complesse e misteriose della «noir» torinese. Tony, insieme al fratello Massimo, era stato arrestato la sera del 5 marzo 1992 dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino. Pesantissima l'accusa: omicidio volontario ai danni di Alfredo Schena, 44 anni, prestasoldi di Cordova di Castiglione Torinese con buona liquidità e qualche debitore moroso. Il cadavere di quell'uomo era stato trovato poche ore prima nella sua villetta della collina, seminudo, due proiettili calibro 22 in testa. La famiglia non aveva sue notizie dalla vigilia del Natale '91 e ne aveva denunciato la scomparsa. Un sopralluogo nella villetta, a gennaio, non aveva sortito effetti: nessuno era sceso in cantina.

Quando fu trovato il cadavere, le indagini dei militari del maggiore Muggeo (ora è il comandante provinciale di Milano) puntarono dritte sugli Impagnatiello facendo leva su fatti e sospetti: conoscevano lo Schena (che avrebbe iniziato alle pratiche omosessuali Tony tentando poi di fare la stessa cosa con il giovane Massimo), frequentavano quella casa, avevano compiuto un viaggio in Puglia subito dopo l'omicidio, accanto al cadavere c'erano mozziconi di sigarette Diana (la marca preferita da Tony), i fratelli nascondevano proiettili cal. 9 nella loro casa di Porta Palazzo. Venticinque giorni dopo, il Tribunale della Libertà li scarcerò motivando che gli elementi a carico apparivano «di significato equivoco, probatoriamente inconsistenti».

Qualche giorno dopo, ancora a Castiglione Torinese, viene trovato un altro cadavere: è quello di Paolo Taricco, ex elettrauto ed ex maestro di tennis, anche lui omosessuale, anche lui conoscente degli Impagnatiello (e di Schena), anche lui colpito con proiettili calibro 22. Un personaggio, è chiaro come il sole, che «sapeva troppo». Entra in scena, a questo punto, un certo Claudio De Berardinis, amico di tutti e di nessuno, prima «testimone chiave» e poi indagato. L'inchiesta si complica e si confonde. Non vengono considerati elementi interessanti nè il dna dei Dna che dimostra che quelle cicche vicino al cadavere le ha fumate proprio Tony Impagnatiello, nè la perizia balistica che prova che a sparare è stata sempre la stessa arma.

Viene arrestato a sorpresa De Berardinis, sorpreso con un fucile calibro 22 inizialmente considerato «compatibile» con l'arma che ha ucciso i due omicidi. Salta fuori anche un movente: i soldi per un ristorantino da aprire in Francia. E non piace nemmeno il suo tentativo di colpevolizzare di nuovo gli Impagnatiello: «Ho regalato a Tony un revolver calibro 22».

Alfredo Schena, ucciso nel '92

Paolo Taricco, un altro caso insoluto

Stavolta il gip (Antonino Palaja, l'attuale procuratore generale) conferma l'arresto, il Tribunale della libertà respinge l'istanza di scarcerazione. Ma poi tutto s'arena di nuovo: non quadrano le date della «convivenza» fra Schena e l'accusato e la perizia balistica non regge ai periti di parte. Il De Berardinis è scarcerato, sparisce sotto i ponti di Roma.

I delitti della collina vanno in tivù, a Telefono Giallo di Augias, ma la comparsata sul tubo catodico non porta nemmeno una briciola di novità. Si continua ad indagare: i carabinieri non riescono ad uscire dall'«impasse» dei troppi sospettati. Qualcuno delle memorie storiche viene trasferito, per normale routine. Così, nel luglio del '94, i pm Borgani e Viglione chiedono ed ottengono l'archiviazione dell'indagine.

Un velo di silenzio cala su quei morti. Accertare la verità è un'esigenza che il tempo sembra stemperare. Nemmeno i famigliari delle vittime hanno la forza di spingere indagini che si vogliono solo chiuse. Resta, in fondo, molta amarezza: l'assassino, o gli assassini, potevano essere individuati. Forse è possibile farlo anche ora, con le moderne tecnologie. E Tony Impagnatiello? Per la legge è innocente. Ma alla luce dell'arresto dell'altra notte, va detto che almeno una bugia in quei giorni li disse, quando sostenne di non essere omosessuale e di amare solo la sua adorata «pivella». Che forse non c'era.

Specchio dei tempi

«Lasciata sola su una barella al pronto soccorso ho creduto di morire» - «Non negate la pensione a chi ha 35 anni di contributi» - «Privilegiare il Telepass» - «Cantieri d'agosto» - «Ha incontrato gli angeli»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Bruno Foresto nell'apprezzamento del reparto di Medicina d'Urgenza delle Molinette. Quel devo lamentare del mio ricovero è l'attesa, fra un esame e l'altro, al pronto soccorso dove, stesa su un lettino senza la forza di parlare né di muovermi, continuavo a vomitarmi addosso. Ho avuto l'angosciante sensazione di morire senza la possibilità di chiamare soccorso - tramite un campanello o tramite un familiare al quale era vietato di starmi vicino - fino a quando ho perso conoscenza. Non so descrivere l'angoscia profonda che si prova, nel sentirsi morire, soli. Una simile, amara esperienza l'avevo avuta, lo scorso anno, in un altro pronto soccorso.

«Talvolta, l'inadeguatezza di certi piccoli accorgimenti può dare all'ammalato grave la terribile percezione di essere stato abbandonato e può far passare in second'ordine la professionalità e la premurosa assistenza successivamente dimostrate. In sostanza: basterebbe un campanello».

Celestina Desiderà Vasini

Un lettore ci scrive:

«Tutti i giorni leggo il grido di dolore del governo e degli organi finanziari comunitari sulla spesa pensionistica. Nessuno pensa a quei cittadini nati dopo il 1948 che hanno cominciato a lavorare precocemente e che ora hanno maturato 35 anni di contributi (reali, non convenzionali!). Ci dicono che siamo troppo giovani per la pensione, come se alla nascita avessimo sottoscritto un contratto per la durata della vita terrena.

«Nessuno pensa al logoramento di una vita di lavoro, ai problemi che alcuni di noi hanno: perdita del lavoro, titolari di aziende commerciali in crisi che avrebbero il diritto di ritirarsi, ma per la legge Dini sono ancora troppo giovani. Certe alcune categorie di lavoratori possono usufruire di ammortizzatori sociali pur non avendo nemmeno i 35 anni di anzianità, ma noi che ormai li abbiamo o che stiamo per raggiungere questo sospirato traguardo, veniamo dimenticati».

Lanfranco Razzoli

Un gruppo di lettori ci scrivo:

«Siamo utenti dell'autostrada del Fréjus. Sulle nostre auto abbiamo montato il Telepass per ridurre i tempi di attesa ai caselli ma su questa autostrada non possiamo usufruirne.

«Il motivo è presto detto: alle uscite della stessa autostrada dal casello di Bruere esclusa, tutte le uscite Telepass sono utilizzate anche dai possessori di Viacard che, ovviamente, per effettuare il pagamento devono sostare il tempo necessario allo stesso vanificando di sbandierata velocità il passaggio delle corsie Telepass. Perché non si pone rimedio?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Voglio dichiarare il mio disappunto riguardo ai lavori in tangenziale durante agosto. Probabilmente i dirigenti dell'Ativa considerano meno rilevante il disagio creato ai lavoratori estivi rispetto a quello riscontrabile nel resto dell'anno. Si effettuano contemporaneamente due corsie di marcia lasciandone soltanto una alla normale circolazione dei veicoli. Il risultato è naturalmente nuovi km di coda giornaliera per incolonnarsi e passare nella strettoia. I lavori si dovrebbero così svolgere in metà tempo, ma è davvero impossibile tracciare le strisce gialle per permettere di utilizzare anche la corsia di emergenza, come a volte viene consentito? A dir poco si può evitare l'amara delusione di chi sperava almeno in questi giorni di scampare al traffico.

«Si ritengano certo fortunati i lavoratori del centro città: se non altro per questi venti giorni possono posteggiare la loro auto senza pagare la sosta; al contrario, a chi deve utilizzare quotidianamente la tangenziale, anche nel mese di agosto non c'è alcuno sconto di code, stress, e malumori».

Cristina Gilardi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare con tutto il cuore le persone che il giorno 6 agosto c.m. hanno aiutato e prestato i primi soccorsi a mia figlia vittima di uno scippo brutale sul ponte Rossini.

«Il loro aiuto anonimo ha cancellato l'atto teppistico di due balordi disposti a tutto pur di racimolare un esiguo "malloppo" noncuranti del fatto che mia figlia avrebbe anche potuto rimetterci la vita. Troppo spesso avvengono atti di violenza sotto gli occhi indifferenti di passanti che preferiscono non vedere: in questo caso in molti si sono generosamente mobilitati per aiutare una ragazza sola e terrorizzata, dimostrando che apparteniamo ancora ad una società civile».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
Vendita Promozionale
AGOSTO APERTO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA

COLLEZIONISTA ACQUISTA
ROLEX e PATEK PHILIPPE
in contanti
anche se non funzionanti
Tel. 337.246917

Salone La Stampa
Gli sportelli del Salone La Stampa di Via Roma 80 nei mesi di luglio e agosto sono aperti per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle 18.

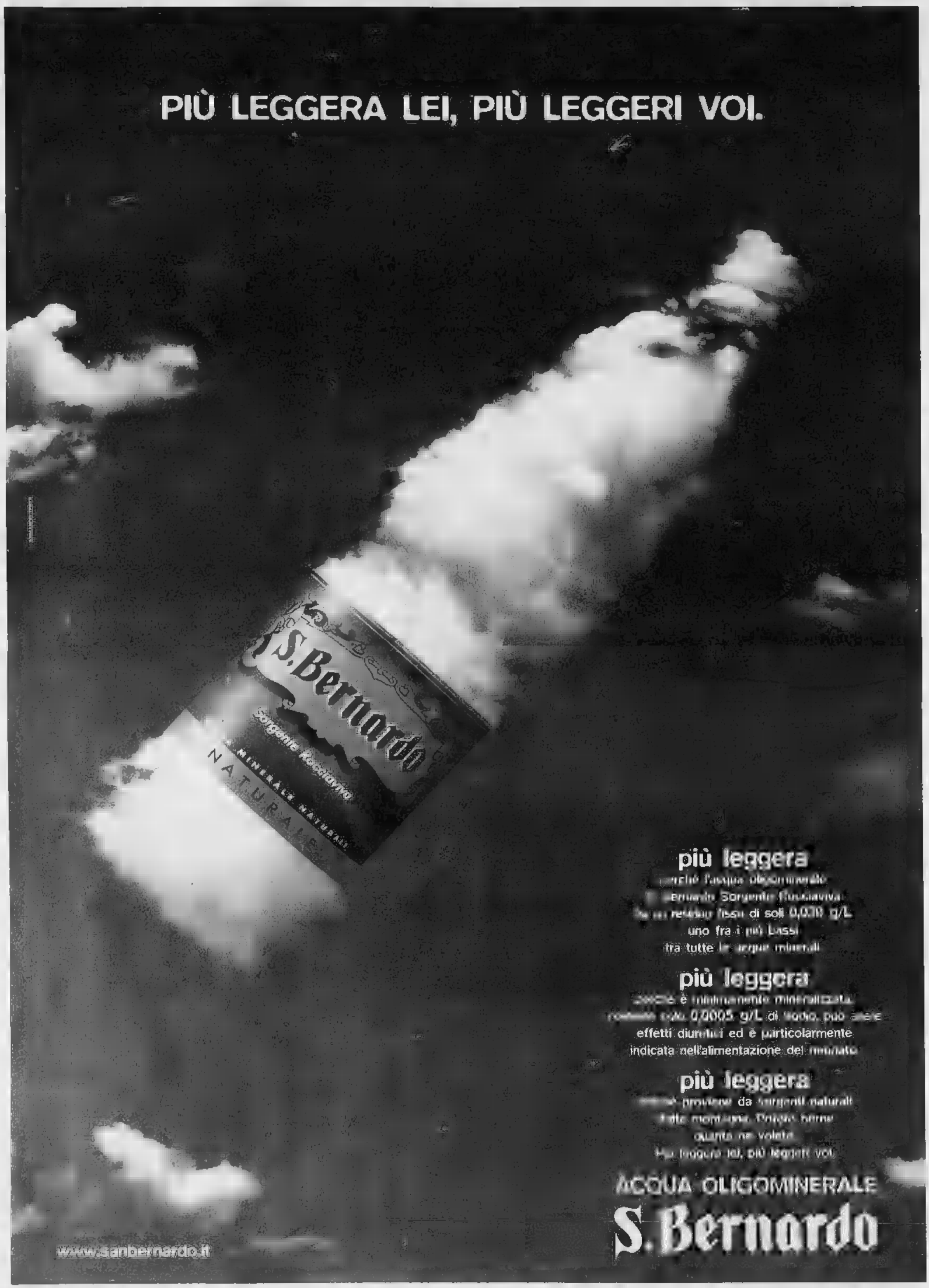
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 668 52 11 - Fax 011 668 53 00
Via Cardinal Cagliero, 29 - 20125 MILANO
Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 90

Dal verde a quello privato (al fianco) oppure la ideale climatizzata di ristorante
GARDEN
Vi aspetta!
A Villafranca Piemonte tel. 011 98.099.87
Orditta (semitassabile) tel. 011 010.74

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di colore che, in simili occasioni, raccomandano a voce o con biglietti da visita un determinato risultano più graditi alla famiglia che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato." (Il Sole 24 Ore 3/7/1999)
PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
chiamate Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire il funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori)
TRASPARENZA NEI PREZZI
QUALITA' NEI SERVIZI
FUNERALI IL GIUBILEO
24 su 24 in Provincia
011.603.30.03

PREZZI E TARIFFE: L. 1.900 CON LA STAMPA + ALTO ADIGE - CRONACHE DEL MEZZOGIORNO - CORRIERE DI CASERTA - CRONACHE DI NAPOLI - IL CORRIERE MERCANTILE - LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ - L'ULTIMO MOTORE DI OGGI - LA VOCE DI MANTOVA - LA PROVINCIA - NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE L. 1.300 CON IL CORRIERE DELLA SERA + LA GAZZETTA DELLO SPORT A MILANO L. 2.000 A RICHIESTA CON ABBONAMENTO POSTALE - IN PREVENDITA: LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTO COMPRESO CON SPECCHIO AL SABATO DA LUNEDÌ A DOMENICA IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 28,00 | BELGIO FB 75,00 | LUX. DANIMARCA KR. 15 | FRANCIA FF. 12,00 | GERMANIA DM 3,50 | GRECIA DR 300 | NORVEGIA KR 17,00 | OLANDA FL 4,00 | PORTOGALLO Cont. Esc. 350,00 | SPAGNA Pts 250,00 | CANARIE Pts 300 | SVIZZERA SVF 1,50 | SVIZZERA FRS 3,00 | C. TICINO FRS 2,50

PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.



più leggera
perché l'acqua oligominerale
Bernardo Sorgente Recoaro
ha un residuo fisso di soli 0,030 g/L
uno fra i più bassi
fra tutte le acque minerali

più leggera
perché è naturalmente mineralizzata
contiene solo 0,0005 g/L di sodio, può avere
effetti diuretici ed è particolarmente
indicata nell'alimentazione del neonato

più leggera
perché proviene da sorgenti naturali
delle montagne. Proprio come
quanto ne volete
Per leggere lei, più leggeri voi.

ACQUA OLIGOMINERALE
S. Bernardo

www.sanbernardo.it

L'ESTATE DEGLI AFFARI

GruppoAlta Italia

by Ramello
La Firma in Pelliccia

...AD ANDORA

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA CON
UNA NUOVA FIRMATA RAMELLO

TEL. 0182/86710

www.ramellopelliccie.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 14 ALLE 20
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 16 ALLE 20

CHIUSO IL LUNEDÌ

MARRAKECH ESTATE 2001

ESTATE 2001 Da Luglio al 30 Agosto

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

ESTIVA SCONTI SINO AL 50% DA A Z

SAVONA
ALBENGA

SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI

Via Gnocchi Viani 27R
SAVONA
Via De Gasperi 9 località Vadino
ALBENGA

Osteria
Bacco
con cucina
Via Quarda Superiore 17/19r
(zona porto)
SAVONA - Tel. 019.833.53.50
Chiuso domenica

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 10 AGOSTO 2001

SAVONA
E PROVINCIA

SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 83651, FAX 019 810971 E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182 FAX 019 801808

Osteria Cù de Beù
con cucina
Caluta Sbarbaro, 34
(zona porto)
SAVONA - Tel. 019.821.091
Chiuso domenica

ALL'IMPRENDITORE SAVONESE RESTA LA MAGGIORANZA DELLE QUOTE MA IN CONSIGLIO C'E' UNA NUOVA MANAGER

Orsa, arrivano i piemontesi

Campostano ha ceduto il 20% a Industria 80

Ermanno
SAVONA

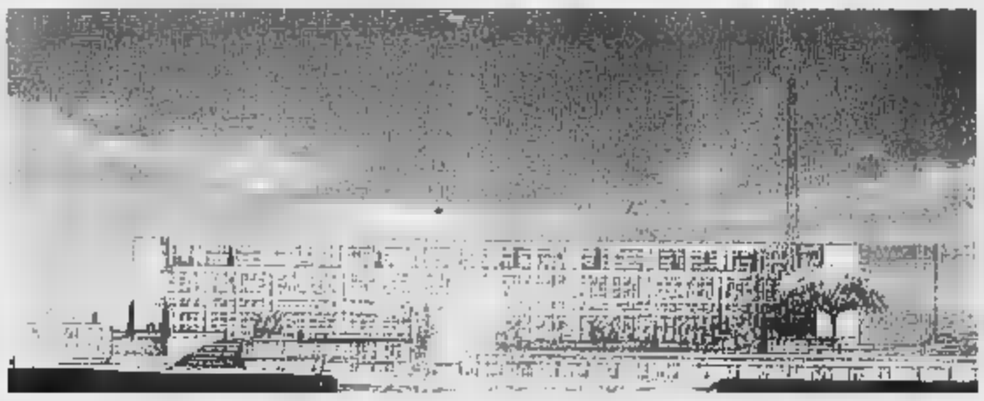
In Orsa 2000 arrivano i piemontesi. Paolo Campostano ha ceduto il 20 per cento delle quote alla srl «Industria 80» di Torino di Gianluca Chiesa, affidando alla figlia dell'imprenditore il ruolo di consigliere delegato della società che si sta occupando dell'operazione di riconversione residenziale e turistica delle aree industriali dell'ex Italsider. Campostano, attraverso la società Poseidone, conserva comunque le quote di maggioranza (52,5%) mentre Aldo Dellepiane della Demont mantiene il restante 27,5%. Questo è quanto risulta dagli atti ufficiali del Registro imprese della Camera di commercio, mentre l'imprenditore savonese sostiene nella dichiarazione riportata qui accanto di non aver effettuato vendite. Un «giallo» che chiunque può risolvere facendo una visura della società Orsa 2000 alla Camera di commercio e pagando la modesta somma di 7 mila lire. Ecco dunque quanto risulta dai documenti ufficiali dell'ente camerale.

I VECCHI Negli ultimi anni Orsa 2000 ha cambiato spesso la composizione sociale e ha visto l'avvicendamento, fra gli altri, della famiglia De Filippi, della Cooperative e dell'imprenditore portuale Paolo Campostano. Sino a questa primavera le quote di Orsa 2000 risultavano suddivise fra Paolo Campostano (20%), Poseidone spa (della famiglia Campostano) che deteneva il 52,5% e Demont di Dellepiane (27,5%).

I NUOVI ASSETTI Con un atto del 29 maggio depositato alla Camera di commercio il 14 giugno, Paolo Campostano ha ceduto il suo 20 per cento alla Industria 80 srl di Torino, una società che risulta intestata a Gianluca Chiesa. Campostano mantiene comunque la maggioranza attraverso la Poseidone spa. Inalterate le partecipazioni di Dellepiane.

IL NUOVO CONSIGLIO La vendita di parte dlle quote, ha comportato significative modifiche anche nell'assetto del consiglio di amministrazione. Oltre al presidente Elena Campostano e ai consiglieri Aldo Dellepiane, Enrica Campostano e Simona Maurone (entrato il 9 marzo 2001) vi figura anche Rosanna Chiesa che il 18 giugno (due giorni dopo la registrazione dell'atto di vendita delle quote) ha assunto il ruolo di consigliere delegato.

UN POTERZZO Rosanna Chiesa, 35 anni di Torino, è il nuovo braccio operativo della società Orsa (che sta per Orizzonte Savona). Sempre dai documenti depositati alla Camera di commercio risulta infatti l'ampia delega affidata alla giovane amministratrice: «Il consigliere ha il potere di compiere in nome e per conto di Orsa tutte le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione relative alla definizione del progetto, alla presentazione delle domande di concessione edilizia, all'affidamento e alla revoca di incarichi a ulteriori progettisti diversi dall'architetto Ricardo Bofill. Ove si trovasse a prendere decisioni da cui discende l'assunzione di impegni economici eccedenti, dovrà concordarle preventivamente con il presidente del Consiglio di amministrazione. La delega implica la retribuzione del potere di rappresentanza e firma sociale».


Ecco nel disegno di Bofill l'insediamento residenziale che Orsa 2000 realizzerà al posto dell'ex stabilimento Italsider

Una precisazione del terminalista portuale savonese

Riceviamo da Paolo Campostano: «E' destituita di ogni fondamento la notizia pubblicata a pagina 35 - edizione di Savona di martedì - sotto il titolo: 'Campostano cede la quote di Orsa'. Non solo il sottoscritto non ha intenzione di vendere le proprie quote di partecipazione nella Società Orsa 2000, ma non intende farlo nemmeno in futuro. Scrivere di plusvalenze relative a un'operazione che non è nemmeno ipotizzata e, per giunta, metterla in relazione con un'altra iniziativa (la possibile acquisizione delle Funivie) che è del tutto avulsa da Orsa 2000, non solo risulta fuorviante, ma lascia intendere chissà quali vantaggi materiali possa procurare a chi la gestisce»

PREVISIONI METEO: ARRIVA L'ANTICICLONE

E da domani torna il sole

Giulio Geluardi
IMPERIA

Splenderà il sole durante il prossimo weekend. E' questa la previsione fatta dall'Osservatorio meteorologico di Imperia che indica per domani e domenica «il ripristino delle condizioni anticicloniche».

Il che dovrebbe garantire un fine settimana con il tempo buono, dove per tempo buono si intenda prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Niente a che vedere con il Solleone degli anni pre-effetto serra, ma i turisti che dovrebbero arrivare a frotte già da domani mattina avranno di che essere contenti. Troveranno però il mare mosso, spinto da venti che arriveranno da Est.

Il dato più eclatante è quello della temperatura che si prevede in deciso aumento. Ciò non rappresenterebbe un problema se non fosse che, così come sta accadendo a New York e Washington, ai valori elevati si abbinerà una stancante umidità.

E' proprio quest'ultimo il fattore climatico che si è andato caratterizzando sempre più negli ultimi anni ed è quello di certo più fastidioso e pericoloso; è l'umidità la responsabile dei malori di cui sono vittime soprattutto gli anziani. Causa, come sempre, lo sconsiderato inquinamento provocato dall'uomo.

Ma tornando alla previsioni, c'è da dire che oggi, sempre secondo le previsioni dell'Osservatorio imperiese, per buona parte della giornata il tempo sarà ancora instabile con cielo molto nuvoloso e coperto.

Non mancherà nemmeno la possibilità di deboli precipitazioni sparse, «più intense - precisa ancora l'Osservatorio - sulla Riviera di Levante». Già da oggi pomeriggio, però, si dovrebbe assistere ad ampie schiarite con il progressivo ritorno del bel tempo.

LE INDAGINI SULLA TEDESCA UCCISA A SANREMO

Anziana strangolata caccia a un savonese

SANREMO

Caccia all'anziano invalido, probabilmente savonese, che frequentava Lisette Schaefer, la donna tedesca di 91 anni trovata strangolata nella sua casa in strada Borgo 199 a Sanremo. I vicini affermano che l'uomo fosse un suo accompagnatore abituale. C'è chi giura di averli visti insieme la sera di martedì, poche ore prima della morte della donna. «E' un anziano invalido ad un braccio - hanno raccontato alla polizia - che ha una macchina vecchia, una Ford nera targata Savona». Ed è una pista che gli investigatori non stanno assolutamente trascurando. L'uomo potrebbe fornire elementi utili alle indagini e per questo gli inquirenti stanno cercando in tutti i modi di identificarlo, anche se il compito non si presenta facile dal momento che le informazioni finora raccolte sono molto lacunose.

Intanto la polizia continua a indagare nel passato di Lisette Schaefer, la donna tedesca di 91 anni. Chi era, cosa faceva in Germania prima di approdare, 20 anni fa a Sanremo? Lei ai vicini diceva di essere nazista, di odiare gli ebrei, i negri. Di avere avuto un fratello fra le alte cariche dell'esercito di Hitler. Negli archivi di Simon Wiesenthal figura un alto ufficiale delle SS e poi della gestapo che porta il suo nome: il colonnello Oswald Schaefer, classe 1908, due anni più di Lisette. Durante la campagna di Russia aveva avuto l'ordine di eliminare 7000 ebrei a Yartsevo. La sentenza c'era anche e probabilmente la firma di quello morti era la sua, ma al processo nel 1965 fu stato assolto perchè non furono stati trovati documenti che comprovassero il massacro. Il colonnello era suo fratello? La polizia, in contatto con i colleghi di Lipsia, dove la donna era nata, sta seguendo anche questa traccia.

Soltanto oggi l'autopsia che sarà effettuata dal professor Canepa dell'Istituto di medicina legale di Genova dirà se Lisetta Schaefer, è stata uccisa o se, invece, aveva architettato un rocambolesco modo per togliersi la vita. I primi accertamenti della polizia confermano, comunque, l'ipotesi del delitto. [g. p. m.]

L'AMBULATORIO DI VIA COLLODI IN FUNZIONE DA UN MESE, IERI MATTINA CERIMONIA DI INAUGURAZIONE

Sette posti per la dialisi dei turisti

L'Asl ha riattivato il servizio: «Funzionerà tutto l'anno»

Il nuovo ambulatorio per la «dialisi vacanze» ha in dotazione sette posti

SAVONA

La cerimonia di inaugurazione c'è stata ieri mattina, ma in realtà è da oltre un mese che a Savona funziona lo «dialisi vacanze». Un ritorno atteso quasi 2 anni per un servizio sanitario importante, praticamente indispensabile per quanti sono costretti a sottoporsi al lavaggio del sangue senza per questo dover rinunciare a un periodo di villeggiatura.

Ieri mattina nell'ambulatorio al terzo piano di via Collodi c'è stata una piccola cerimonia alla quale hanno preso parte il primario di Nefrologia, Silvia Carozzi, il direttore generale dell'Asl 2 Ubaldo Fracassi, il presidente dell'Ordine provinciale dei Medici, Renato Giusto e l'assessore ai Servizi sociali del Comune, Lorena Rambaudi.

Sette posti per pazienti provenienti da fuori Savona, molti dei quali sono costretti alla dialisi (trattamento di 4 ore) ogni due giorni. Spiega la dottoressa Silvia Carozzi, che è coadiuvata in reparto dal dottor Scholotto e dalla caposala Firpo: «Siamo fieri di questo servizio che è assolutamente dovuto per la qualità della vita di questi pazienti. E' un servizio assolutamente gratuito e al quale possono accedere tutti».

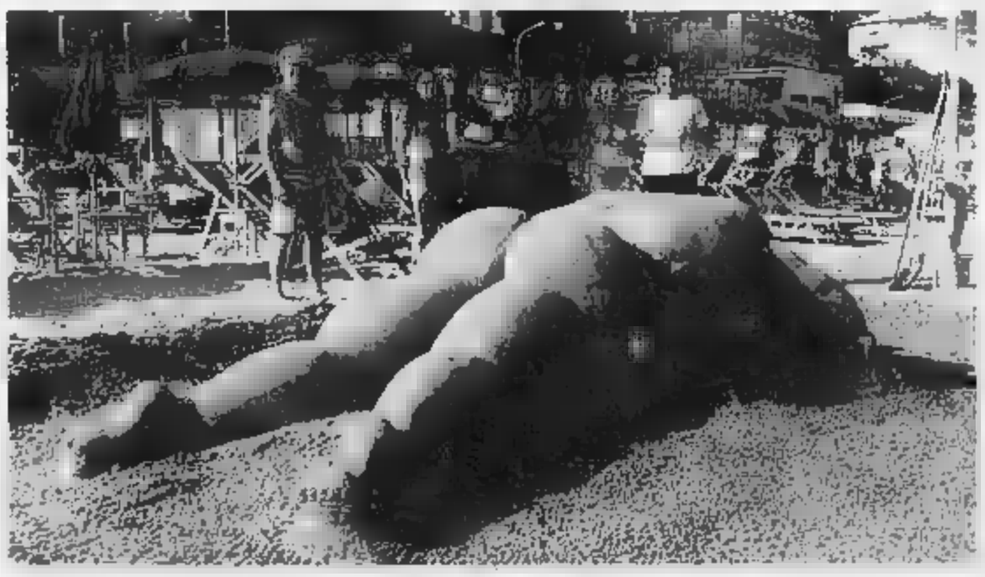
Il primario di Nefrologia del San Paolo la dottoressa Silvia Carozzi dirige anche il nuovo ambulatorio per la dialisi riservata ai turisti

Problemi organizzativi e di personale avevano costretto l'Asl a sospenderlo un paio di anni fa. Adesso il manager Asl ha intenzione di mantenerlo attivo anche dopo la conclusione della stagione estiva: «E' un elemento che qualifica la nostra offerta sanitaria». [p. p.]

TRA LE ALTRE OPERE IN GARA L'ISPIRAZIONE E' ARRIVATA DAL G8 A GENOVA E DAL FILM IL GLADIATORE

Botero ad Alassio, ma è una scultura di sabbia

Gli «architetti» dei bagni Beau sejour vincono a sorpresa la gara di castelli sulla spiaggia


«Botero ad Alassio», dei Bagni Beau Sejour, ha vinto il primo premio della tradizionale gara dei castelli di sabbia

ALASSIO

Una squadra di outsider ha conquistato il primo premio assoluto alla ventunesima edizione della manifestazione «Castelli di sabbia» (ieri sera a San Rocco, la premiazione). Si tratta dei «Bagni Beau Sejour», con la scultura «Botero di Alassio» per ricordare la presenza in Riviera del grande pittore. Nel primo dei 4 settori in cui è stato suddiviso l'arenile, quello «Scogliera-Marinetta», hanno trionfato i «Bagni Hotel Spiaggia» con «Il pescatore». Nel secondo settore, «Marinetta-Molo», sono risultati primi i «Bagni Nalla» («G8? Affondato») e nel terzo, «Molo-Torrione», i «Bagni Sio numero 6» («Il gladiatore ad Alassio»). Nel quarto settore, «Torrione-Ex Adelasia», hanno vinto i «Bagni Sacchi» («Piovra»). Ci sono stati inoltre numerosi premi speciali. Il «Palio del mare», disputato martedì pomeriggio, ha invece visto in testa «Borgo Barusso». [m. br.]

REGIONE LIGURIA

Contributi alle imprese colpite dagli eventi alluvionali nei mesi di ottobre e novembre 2000
(art 4 bis legge 11 dicembre 2000 n° 365)

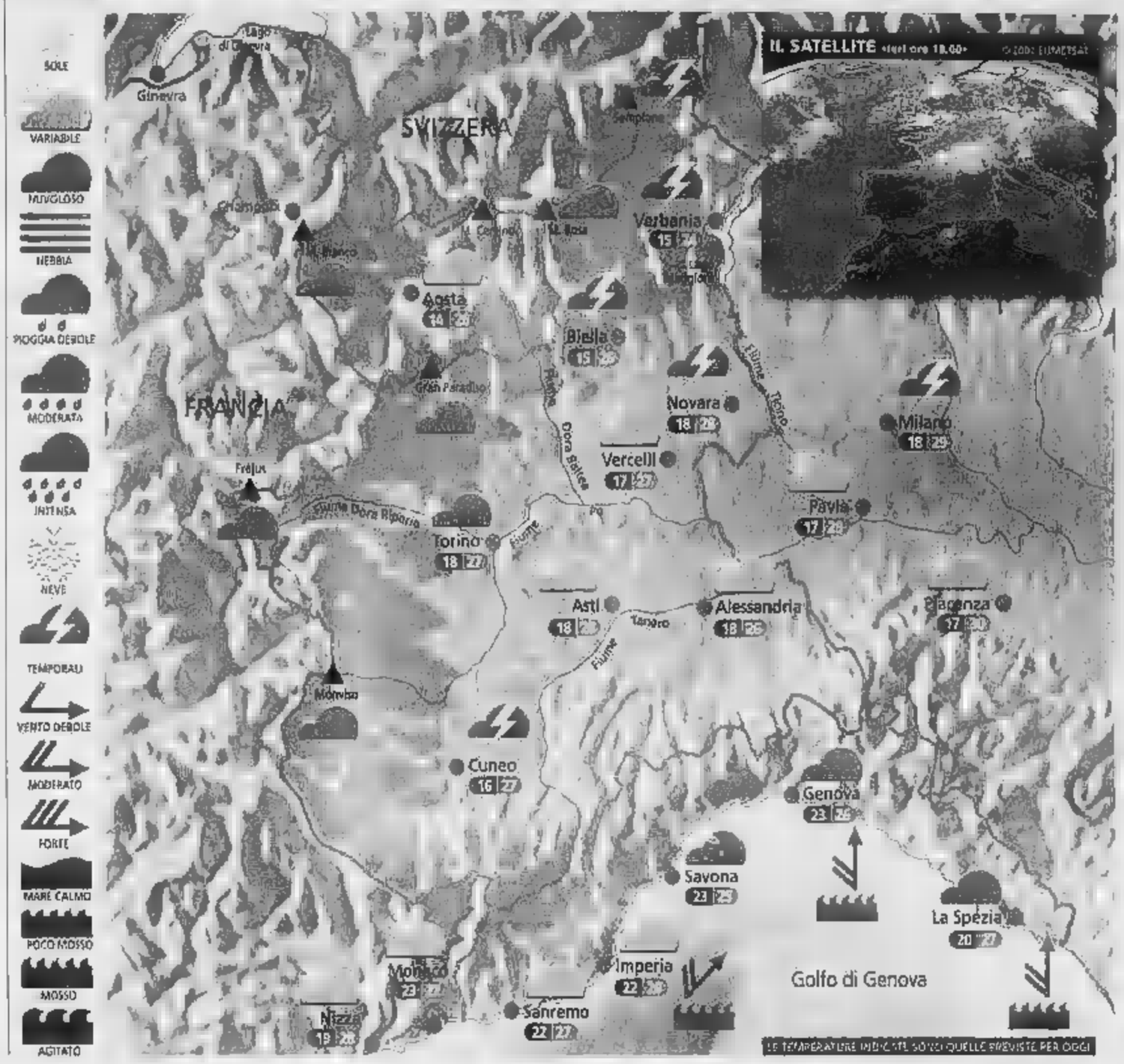
FILSE SPA

La Filse finanziaria ligure di sviluppo economico, su apposito mandato della Regione Liguria, comunica che provvederà al pagamento, tramite bonifico bancario diretto agli aventi diritto, di un acconto del 50% del contributo spettante sulla base dei danni denunciati a seguito degli eventi alluvionali nei mesi di ottobre e novembre 2000.
Destinatari dell'acconto sono le imprese industriali, artigiane, agroindustriali, alberghiere, commerciali, servizi alla produzione e alla persona, agenzie di viaggio, pubblici esercizi, studi professionali, società sportive facenti parte di federazioni o di enti di promozione sportiva riconosciute dal CONI, persone fisiche proprietarie di immobili destinati all'esercizio di impresa aventi sede o unità produttive nei territori colpiti dalla alluvione. L'acconto viene erogato per consentire alle Camera di Commercio, alle quali sono state inoltrate le domande di contributo, di completare la fase istruttoria. Si comunica altresì che qualora in sede di istruttoria il contributo spettante fosse determinato in via definitiva in misura inferiore, il maggior acconto sarà recuperato. Le imprese che ai sensi dell'art 4 comma 4 della legge 11 dicembre 2000 n° 365 hanno,in sede di presentazione di domanda, richiesto il previsto finanziamento agevolato dovranno prendere contatto con la Filse per la quantificazione del finanziamento e l'accensione del mutuo con le banche convenzionate.

FI.L.S.E. S.p.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico
Via Peschiera, 16 16122 Genova
Telefono +3910 telefax +3910814919 e-mail info@filse.it

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA: www.meteoitalia.it



Situazione

Un debole fronte perturbato è rimasto stazionario sull'arco alpino, generando qualche locale pioggia. In giornata è stato rinvigorito da un afflusso di aria fredda ed instabile alle quote superiori che ha provocato un'intensificazione dei fenomeni. Oggi tempo molto instabile al mattino, miglioramento dal pomeriggio.

Previsioni

In mattinata cielo molto nuvoloso o coperto con rovesci diffusi a prevalente carattere temporalesco, più frequenti sul Piemonte orientale; nel corso della giornata tendenza a schiarite a partire dalla Valle d'Aosta, grazie alla rotazione del vento dai quadranti settentrionali. Rovesci residui saranno ancora possibili fino a sera sull'Ossola, sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure. Venti da deboli a moderati, a carattere di Foehn dal pomeriggio sulla Valle d'Aosta. Calo della temperatura. Domani bel tempo ovunque.

IL WEEKEND

Tornerà a splendere il sole

Il ritorno a condizioni anticicloniche ripresenterà l'estate in tutto il suo splendore già dalla giornata di sabato, ma a farci compagnia non sarà più l'afa opprimente dei primi giorni del mese, bensì un gradevole venticello settentrionale che manterrà basso il tasso di umidità, regalando un fresco risveglio anche sulle zone pianeggianti. Il mare sabato risulterà ancora piuttosto mosso in Liguria, proprio a causa della sostenuta ventilazione, ma domenica sarà più tranquillo e la balneazione ne sarà favorita. Chi si trova in montagna rivedrà le vette più alte spruzzate di neve e potrà approfittarne per scattare qualche fotografia suggestiva, in virtù dell'ottima visibilità prevista. Per chi infine rimane in città, una gita in bicicletta fuori porta è quello che ci vuole per ricaricare le «batterie». Anche la prossima settimana, per la gioia dei vacanzieri, si aprirà all'insegna del tempo stabile e soleggiato; il caldo però comincerà nuovamente a farsi sentire nelle grandi aree urbane. Per il Ferragosto non dovrebbero manifestarsi grosse variazioni, salvo una lieve tendenza temporalesca serale sulle Alpi.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	22 32	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	22 32	ROMA	24 33
CAGLIARI	22 34	VENEZIA	23 28
FIRENZE	23 35	BARCELLONA	20 25
MILANO	24 31	FRANCOFORTE	11 21
NAPOLI	24 30	GINEVRA	15 20
PALERMO	20 32	LONDRA	19 26
PERUGIA	24 30	MONACO DI BAVIERA	10 21
POTENZA	25 31	PARIGI	12 22
TORINO	22 35	ZURIGO	11 24
	22 33		13 23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti, cala domani alle ore 13 e 22 minuti

ALGE per la casa

GRANDE VENDITA D'ESTATE

SCONTI INCREDIBILI

WWW.CENTRODELLARREDAMENTO.IT

CENTRO DELL'ARREDAMENTO

(SV) COSSERIA (SV)

Aperto dal Lunedì al Sabato
chiuso la Domenica
Aperto tutto Agosto

MERCATONE DEL MOBILE DELLA LIGURIA

Via Briano, 5
17040 Quiliano (SV)
Tel. 019.884616/7/8

Frazione Lidora, 100
17017 Cosseria
(SV) Tel. 019.518461

SONO OLTRE 1400 LE AZIENDE APERTE IN PROVINCIA NEL PRIMO SEMESTRE SECONDO LA CAMERA DI COMMERCIO

Si torna a credere nell'agricoltura

E' il dato più rilevante nella crescita delle imprese

SAVONA

Sono in crescita le imprese. Lo rileva la Camera di Commercio, che ha registrato un aumento dell'1,07% a Savona, inferiore tuttavia al dato del Nord Ovest, area in cui si è verificato un autentico boom. Fanno eccezione i settori delle costruzioni e dell'intermediazione monetaria e finanziaria; ma è soprattutto l'agricoltura che registra un aumento delle aziende.

Nel secondo trimestre di quest'anno sono state 600 le ditte individuali e le società che si sono iscritte al Registro delle imprese gestito dalla Camera di Commercio. A queste, vanno aggiunte le 60 dell'agricoltura. Il saldo tra le nuove imprese e quelle cessate configura un tasso di crescita trimestrale dell'1,07%. Un risultato degno di attenzione, sebbene inferiore a quell'1,36% che caratterizzò l'andamento della nostra provincia nel secondo trimestre del 2000.

«Il saldo attivo di 242 unità registrato nel periodo aprile-giugno - sottolinea il presidente della Camera di Commercio, Giancarlo Grasso - contribuisce a rendere positivo il bilancio del Registro delle imprese relativo al primo trimestre 2001, per un valore di 106 aziende. Ciò nondimeno i risultati conseguiti dall'Italia nord occidentale e dal Paese nel suo complesso evidenziano come nel Savonese stenti a decollare compiutamente un clima di operosa fiducia».

«Pur - prosegue Grasso - la oltre 1.400 aziende aperte nel corso del primo semestre in provincia costituiscono un'occasione di modernizzazione, capace di fornire al nostro sistema produttivo e di servizio maggiore competitività in questa vigilia di introduzione dell'Euro».

I dati del secondo trimestre 2001 indicano come a fronte delle nascita di 600 imprese abbiano chiuso i battenti in 358. Il saldo del trimestre è pertanto positivo per 242 unità, e il tasso di crescita dell'1,07% risulta, come già rilevato, inferiore al tasso del corrispondente periodo dello scorso anno, ma anche superiore al dato '99 che era stato pari allo 0,96%.

Nel settore dell'agricoltura ha sorpreso l'aumento, delle imprese, sia nel loro complesso sia, e a maggior ragione, nelle ditte individuali. «E questo - sottolinea il presidente Grasso - nonostante un quadro condizionato dall'abbandono delle coltivazioni marginali, dalla mutata destinazione dei terreni ai fini edificatori, residenziali e per infrastrutture, dagli elevati costi di produzione, dalle difficoltà di accesso al credito». [L. p.]

A sorpresa è nell'agricoltura che si registra un forte aumento delle imprese

Nuovo progetto in via Verdi

Il «Giardino dei chinotti» attenuerà l'impatto dei palazzi di Villapiana

SAVONA

Il «Giardino dei chinotti» fra i palazzoni giganti del complesso Magrini. La giunta comunale ha dato il via libera al nuovo progetto per la sistemazione dell'area verde che prevede la salvaguardia della maggior parte degli alberi di via Verdi.

L'architetto Rodolfo Falluco nel curare la nuova stesura del progetto ha presentato una relazione che la giunta ha approvato senza discussioni. «Dagli incontri con la Circoscrizione e con cumitati spontanei di cittadini - spiega il progettista - sono emerse una serie di richieste come la realizzazione di tettoie per proteggere gli ingressi della scuola, servizi igienici meccanizzati, salvaguardia del verde. E il progetto prevede il mantenimento della quasi totalità degli alberi presenti nei giardini. Le aiuole verranno completamente rifatte. All'interno ricavati giochi in legno a tema per i bambini: avremo l'area dedicata ai pirati vascelli di legno e passerelle che attraversano vasca d'acqua, una zona destinate alle panchine, uno spazio per la partitella di basket tre contro tre. Avremo inoltre uno spazio verde attrezzato a villaggio indiano in cui i bambini potranno giocare fra trenini, capanne e totem».

Nella sistemazione dei giardini verrà inclusa anche un'area per gli spettacoli, oltre alle immancabili altalene. La pavimentazione che corre fra aiuole sarà in porfido, colorazioni diverse in modo da disegnare percorsi pedonali o ciclabili per i più piccoli.

Il vicesindaco Bartolo Berta che in questo periodo regge le sorti del Comune in attesa che il sindaco Ruggeri rientri dalla vacanze, ha espresso vivo apprezzamento per la nuova sistemazione dei giardini: «Mi pare che il disegno risponda alle esigenze sollevate dagli abitanti del quartiere, risolvendo la maggior parte dei problemi che erano stati evidenziati durante l'esame del preliminare». [e. b.]

L'UOMO DEVE SCONTARE CONDANNA PER RAPINE

La polizia arresta latitante torinese

SAVONA

Era diventato l'incubo dei clienti delle banche. Si appostava davanti agli ingressi delle agenzie di credito, aspettava che la vittima di turno uscisse e la derubava dei soldi appena ritirati. In pochi mesi aveva messo a segno numerosi colpi che avevano fatto scattare denunce per rapina e scippo.

Francesco Maria Catarinella, 33 anni, residente a Torino, ma di fatto senza fissa dimora, è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile che gli hanno notificato un ordine di carcerazione spiccato dalla corte d'appello di Torino. L'uomo, infatti, deve scontare una condanna a quattro anni, sei mesi e undici giorni di reclusione inflitta dai giudici.

Stando a quanto trapelato, Francesco Maria Catarinella, che era ricercato da qualche mese, era ospite della comunità terapeutica «La Loppa» di Cairo Montenotte. Il nuovo domicilio dell'uomo, però, è sfuggito alla polizia che qualche giorno fa ma la notizia è trapelata soltanto ieri è passato all'azione. E' presentata nella comunità terapeutica l'ordine di carcerazione e lo ha mostrato a Francesco Maria Catarinella. Per il torinese sono così aperte le porte del carcere dove ora dovrà finire di scontare la condanna comminata dai giudici per le rapine. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

VIA MISTRANGELO

Lite per viabilità Nessun notaio coinvolto

Non è un notaio il quarantenne savonese che l'altra mattina è rimasto coinvolto in una lite per motivi di viabilità stradale in via Mistrangelo. L'uomo ha avuto una discussione con un ventenne che aveva parcheggiato il motorino davanti a un garage e ostacolava il passaggio delle auto. I due, dopo gli pochi di decine di persone, sono passati alle vie di fatto, strattonandosi e spintonandosi. [c. v.]

GENOVA

Il nuovo questore è Oscar Fiorolli

Oscar Fiorolli, 53 anni, è il nuovo questore di Genova. Nato a Riva del Garda, ha prestato servizio nel reparto celere a Roma fino al '75. Poi ha diretto la Digos di Genova. Nel '97 il trasferimento ad Agrigento come questore. Nel '99 ha diretto la questura di Modena e da due mesi aveva assunto il comando di quella di Palermo. [c. v.]

QUILIANO

Lavori del Comune alle scuole elementari

Il Comune di Quiliano ha previsto lavori per 214 milioni per l'adeguamento alle norme di sicurezza delle scuole elementari di Quiliano e Valleggia. [e. b.]

OLTRELETIMBRO

Giovane denunciato per l'aggressione ai genitori

E' stato denunciato V.C., il ventenne savonese che l'altra sera durante una lite scoppiata per futili motivi, ha «aggredito» i genitori che poi sono stati medicati in ospedale. Madre e padre sono stati giudicati guaribili in pochi giorni [c. v.]

VIA BOURNIQUEZ

Clochard polacco picchiato da sconosciuti

Aggressione l'altra notte in via Bourniquez. Un polacco cinquantenne, senza fissa dimora, è stato aggredito da sconosciuti. Lo straniero, ferito alla testa, è stato soccorso dagli agenti della volante che poi lo hanno accompagnato in ospedale dove i medici gli hanno prestato le cure del caso [c. v.]

VADO L.

Bomba sorvegliata da polizia e carabinieri

E' vigilata 24 ore su 24 la bomba trovata durante gli scavi nella zona delle Murate a Vado Ligure. Si tratta di un ordigno risalente alla seconda guerra mondiale che pesa circa cinque quintali. Nei prossimi giorni è previsto il sopralluogo degli artificieri che dovranno decidere in che modo spostare la bomba e se dovranno essere sgomberate le case nelle vicinanze. [c. v.]

ALTRI INCENDI L'ALTRA NOTTE NEI BOSCHI DI VARAZZE E CELLE LIGURE

«Non volevo bruciare i boschi»

Presunta piromane interrogata dal giudice

SAVONA

Interrogatorio ieri mattina in tribunale per R.R., la presunta piromane quarantenne arrestata dalla guardia forestale perchè sospettata aver appiccato il fuoco ai boschi di Valleggia e Quiliano. Sono cinque gli incendi contestati alla donna, divampati uno dietro l'altro nelle località Croce, Termi e Roviasca.

R.R., difesa dall'avvocato Guendalina Rossi, è rimasta nell'ufficio del giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, mezz'ora. Il tempo per ammettere la responsabilità su alcuni degli incendi, puntualizzando, però, di aver agito volontariamente. La donna, insomma, sostiene di essere stata imprudente, di aver cioè provocato i roghi gettando incautamente un mozzicone di sigaretta nella boscaglia.

Alla Forestale, invece, aveva spiegato di aver appiccato gli incendi perchè ossessionata dal problema dei boschi malati. Il pubblico ministero, Domenico Pellegrini, ha chiesto per la donna la custodia in carcere. Il giudice delle indagini preliminari si è riservato di decidere il provvedimento e atteso per questa mattina.

Intanto continuano a divampare gli incendi boschivi nel comprensorio. L'altra notte, le fiamme si sono sviluppate a Varazze, vicino al casello autostradale. L'allarme è scattato alle 3. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato quasi un'ora per avere ragione del rogo. Altro incendio di sterpaglie nella notte a Celle Ligure in via Lagorio: i pompieri lo hanno domato in tre quarti d'ora. [c. v.]

I BOSCHI: PIOGGE ACIDE SUI MALATI

Il 40 per cento dei boschi savonesi intaccati dalle piogge acide. La denuncia arriva dai movimenti ambientalisti Moda, Wwf e Verdi storici che pretendono dal sindaco di Vado Roberto Peluffo la restituzione del certificato di qualità ambientale e dalla Provincia il ripristino delle centraline di monitoraggio ambientale che non trasmettono più dati da un anno e mezzo. Gli ambientalisti basandosi su un libro realizzato dall'Agenzia nazionale di protezione ambiente lamentano il ritardo con cui la Provincia attivò la rete di monitoraggio rimasta poi ferma per manutenzione per 18 mesi. L'Anpa non ha ricevuto dati per biossido di zolfo e di azoto mentre per l'ozono ha avuto notizie del superamento dei livelli di attenzione. L'Anpa ritiene comunque che il fenomeno delle piogge acide che devastano i boschi sia particolarmente accentuato in provincia di Savona per la presenza della centrale termoelettrica di Vado. [e. b.]

GLI ABITANTI PROTESTANO

«Quando piove a Santuario c'è il black out»

SAVONA «Basta che piova anche solo per mezz'ora, e in tutto il rione viene a mancare la corrente. E' una storia che va avanti ormai da anni, ormai esasperati e non sappiamo più che cosa fare».

E' la denuncia di una donna che abita a Santuario. Tutto ha avuto inizio anni fa. Era il '92 quando una violenta alluvione si abbattè sulla città: i danni furono pesanti e tra le più colpite ci fu proprio quella di Santuario dove piena del Letimbro il rio della Madonna provocarono il crollo di alcuni ponti. Non solo. Finirono danneggiate anche le linee dell'alta tensione dell'Enel.

Racconta la donna: «Le linee sono rimesse in sesto, ma da allora sono incominciati i problemi. Non riusciamo a spiegarci il motivo, ma tutte le volte che piove, tutte le volte che cadono anche poche gocce, manca la corrente. Ieri, ad esempio, c'è stato un black-out di 40 minuti. Abbiamo più volte chiamato l'Enel, ma il problema non si risolve». [c. v.]

ANNUNCIO DEL GOVERNO

Handicappati posteggi gratis e sfratti fermi

SAVONA. Parcheggi gratuiti e sfratti bloccati per gli invalidi. Sono le positive novità che l'associazione invalidi ha ricevuto dal governo. Per quanto riguarda i parcheggi, il ministero dei Lavori pubblici ha informato l'associazione invalidi di Savona che quando i parcheggi destinati agli handicappati sono già occupati, è possibile utilizzare gli altri posteggi senza pagare. Naturalmente è essenziale che le automobili degli invalidi siano dotate dell'apposito contrassegno. Un provvedimento dettato anche dal fatto che i parcheggi normali di solito sono più stretti e quindi disagevoli per gli handicappati.

L'altra novità resa nota dal presidente dell'associazione Luigi Panneri riguarda la proroga di sei (sino al 31 dicembre) della legge che blocca gli sfratti esecutivi ai danni degli invalidi.

Si tratta di un provvedimento che riguarda tutti gli immobili ad uso abitativo in cui vivano famiglie che comprendano persone handicappate. [e. b.]

CENTRO COMMERCIALE

Inaugurazione per il Famila di via Nizza

SAVONA. Ieri mattina si è svolta l'inaugurazione di «Famila», il nuovo centro commerciale sorto dopo la ristrutturazione straordinaria dell'Ipersidis di via Nizza. Si tratta di un centro fortemente specializzato negli alimentari e in particolare nei prodotti freschi da banco - affermano i titolari di Famila -. Abbiamo alcuni reparti come la panetteria, la pescheria e la salumeria che rappresentano il nostro fiore all'occhiello. Oltre a questi, ci sono i soliti prodotti in scatola, i casalinghi e l'abbigliamento intimo». Fra le novità figura anche il nuovo bar-tavola calda che a mezzogiorno serve piatti caldi ai clienti. A ottobre partirà poi la seconda fase dei lavori che prevede la realizzazione di un grande magazzino per l'abbigliamento sportivo al piano superiore. Inoltre verranno poi recuperati i grandi locali verso il mare che ospiteranno un ristorante e negozi. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Cairo Medievale» il dibattito continua

Trovo un po' inquietante che si cerchi di definire come «minoritarie» le osservazioni critiche svolte dal collega Renzo Cirio su «Cairo Medievale».

Tutti sanno che la realtà non è questa. Proverò a sintetizzare in pochi punti il mio pensiero, che deriva dalla discussione con diverse altre persone:

1 - Potere vedersi, uscire di casa, mangiare tire e totani e bere dolcetto o barbera: tutto positivo, ma è sufficiente l'agosto cairese, il vecchio «agosto cairese», senza scomodare «Cairo Medievale»;

2 - Cairo Medievale appare poco più di un pretesto per una operazione molto molto commerciale;

3 - L'abolizione tout court di Mario Pirovano ha demolito quasi del tutto la centralità laica di Cairo Medievale. Io ricordo solo, due anni fa, «Misero buffo», il capolavoro di Dario Fo, in piazza della Vittoria;

4 - Mi sembra che, oggi, Cairo Medievale, a 12 anni dalla prima edizione, rientri pienamente in quel clima di «normalizzazione» sociale che la nuova giunta cairese sta invano tentando di far calare sulla Cairo operaia e popolare. Ovviamente, tutto questo a causa degli errori clamorosi della sinistra.

Franco Xibilia, Cairo M.

Marciapiedi e cani problema diffuso

Desidero attestare la mia solidarietà alla signora di S. Giuseppe di Cairo che di recente, attraverso questa rubrica, ha chiesto che le strade di Savona siano ripulite dalle brutture lasciate dai cani.

Abito ad Albissola Marina in via Gentile e per raggiungere il centro del paese devo servirmi di un marciapiede che fra pipì e popò di cani diventa percorso di guerra.

Vorrei che il signore dell'Enpa che con tanta arroganza ha reagardito la signora di Cairo, si preoccupasse di far ripulire questo tratto di percorso almeno due volte alla settimana.

Lo so che non si può dare la colpa ai cani, ma per il cittadino che transita non ha molta importanza di chi sia la colpa. Io per incominciare una difesa logica ed organizzata mi sono iscritto all'Anpc, Associazione Nazionale Protezione Cittadini, dove confluiscono molti di quelli che non abbaiano di notte.

Norberto Corti, Albissola Mare

Il caso delle tortore «liberate» a Mallare

«Le tortora è per definizione «un uccello dei colombiformi dal piumaggio color avana, comune in Italia e più frequentemente durante il passo...«La nuova Universale Garzanti». Dalla precisazione enciclopedica sembra chiaro come il volatile possa considerarsi un cittadino del mondo e non uno stretto parente dell'esotico.

Poco chiara risulta invece la «liberazione» forata delle due coppie di tortorelle avvenuta a Mallare. Tanto più assurda se una delle due era in dolce covata.

Tanto più incomprensibile se, come asserito, le bestiole sono state acquistate su una bancarella al mercato, quindi già in stato di cattività. Perchè non lasciare un po' in pace la signora Maria?

Se avesse curato, nel suo amore di sempre, dei pappagalli, avrebbe forse rischiato il linciaggio?

Anna Grenno, Mallare

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-20:
Centrale, corso Italia 9, tel. 019.850518
Piemontese, via Torino 77, tel. 019. 820502.
San Francesco, corso Tardy & Benech, telefono 019. 800402. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, Italia, telefono 019. 827.202.
Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 019.503855 (Per il notturno Giorgi di Carcare, tel. 518033)
MILLESIMO *Cigliuti*, piazza Italia 87, tel. 019 564017
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto, tel. 019 7907131.

MURIALDO: *Ziliotti*, Borgata Piano 46, tel. 019 53506.

VADESE
VADO: *Mazzadra*, via Aurelia 136, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Fornace di Savona).
QUILIANO: *Comunale*, via Diaz, telefono 019. 2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE
PIETRA L.: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. (Per il notturno Finadri anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 019.60623
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013. Franchi, via Colombo 15, tel. 0182 970038
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel 019.675737

ALBENGANESE
ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, tel. 0182.555599 (dalle 15 alle 22)
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.990032
VILLANOVA: *Renaldo*, via Roma, tel. 0182.582595 (anche notturno per Garlenda, Casanova e Ortovero).

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640128
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 019.480243
VARAZZE: *Gallo* piazza Malocello 36, tel. 019.97280

STATO CIVILE

SAVONA 9 AGOSTO
NATI: Nessuno
MORTI Tonia Patria, 75 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella chiesa di Vado Ligure. Attilio Berta, 73 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Bernardo.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI
Le Poste offrono l'assicurazione gratuita a tutti coloro che accreditano la pensione sul conto Bancoposta. Si tratta di copertura in casoi di furto del contante prelevato negli uffici postali o agli sportelli automatici. L'assicurazione è gratuita e diventa automaticamente operativa con la richiesta si accredito della pensione sul conto Bancoposta. L'assicurazione protegge il pensionato fino a un milione di lire l'anno e copre anche il furto di contante prelevato da eventuali cointestatari del conto o da persone delegate dal pensionato correntista. Il conto Bancoposta consente di avere una carta Postamat (analoga al Bancomat), libretti degli assegni e carta di credito. Grazie alla carta Postamat Maestro, riuscirete gratuitamente, il pensionato può riscuotere le somme necessarie sino all'esaurimento della disponibilità sul conto, in qualunque momento della giornata e in qualsiasi ufficio postale.

IN CITTA' E FUORI

MIOGLIA

Maramotti alla Cdl

Tavole di Danilo Maramotti, disegnatore savonese che collabora con riviste e quotidiani nazionali (Linus, L'Unità, Motus, Smemoranda), sono in mostra fino al 19 agosto all'Osteria Cdl «Cibi e libri» di Mioglia

FINALE L.

Gara fra produttori di pesto

Seconda «Serata del pesto» sabato 11 agosto (ore 21) in piazza Abbazia a Finalpia. Al concorso partecipano produttori di pesto di Finale, Spotorno, Noli, Borgio e Pietra. In programma gastronomia (trofie al pesto e vino Nostralino) e musica. Interverranno la «Confraternita del pesto» e «Slow food» di Savona.

CASTELVECCHIO

Banchetto medievale

«Banchetto medievale» sabato 11 agosto, a Castelvecchio di Rocca Barbena, nell'entroterra albenganese. In piazza della Torre, ai piedi del castello, tavola a ferro di cavallo illuminata dalle torce accoglierà 80 commensali. In programma pietanze su ricette dell'epoca e spettacoli di intrattenimento (inf. Pro Loco 0182/78202).

Un brindisi
alle stelle cadenti
nella notte
di San Lorenzo.

Degustazione di vini
e di prodotti tipici
nelle Città del Vino

Una grande
festa europea.

GOBLETS OF STARS
Calices d'Etoiles
Noche de Vinos
CÀLICES DE ESTRELAS
Kelche von Sternen
PEHARI PUNI ZVEVDA

Calici di stelle

CASTELLO DI GARLENDA
MARCHESI COSTA DEL CARRETTO
10 AGOSTO 2001

ORE 21 - SPETTACOLO MUSICALE CON BRANI TRATTI
DA OPERE DI VERDI, ROSSINI, E MOZART
PER CORO E SOLISTI ESEGUITI
DAL CORO POLIFONICO CITTÀ DI LOANO

SOLISTI: TENORE - GIANNI TRAVERSO
BASSO - GIANNI GIARCELLI
SOPRANO - ROSSANA CANE
CONTRALTO - ALESSANDRA DESALVO
PIANISTA - FELICIA GALATI

DIREZIONE MUSICALE E PIANOFORTE
DANIELE DE MARCHI

ORE 22 - DEGUSTAZIONE DEI VINI
E PRODOTTI TIPICI

PER L'OCCASIONE SARANNO RIAPERTE
LA SALA DEI TINI DEL CASTELLO,
ATTUALE SEDE DEL MUSEO
SULLA TECNOLOGIA DEL VINO

SI SEGNALA CHE NELLO STESSO PERIODO
IL CASTELLO OSPITA
LA MOSTRA ANTOLOGICA DELLE OPERE
DELL'ARTISTA LIGUSTRO
IN PERMANENZA DAL
10 LUGLIO AL 19 AGOSTO 2001

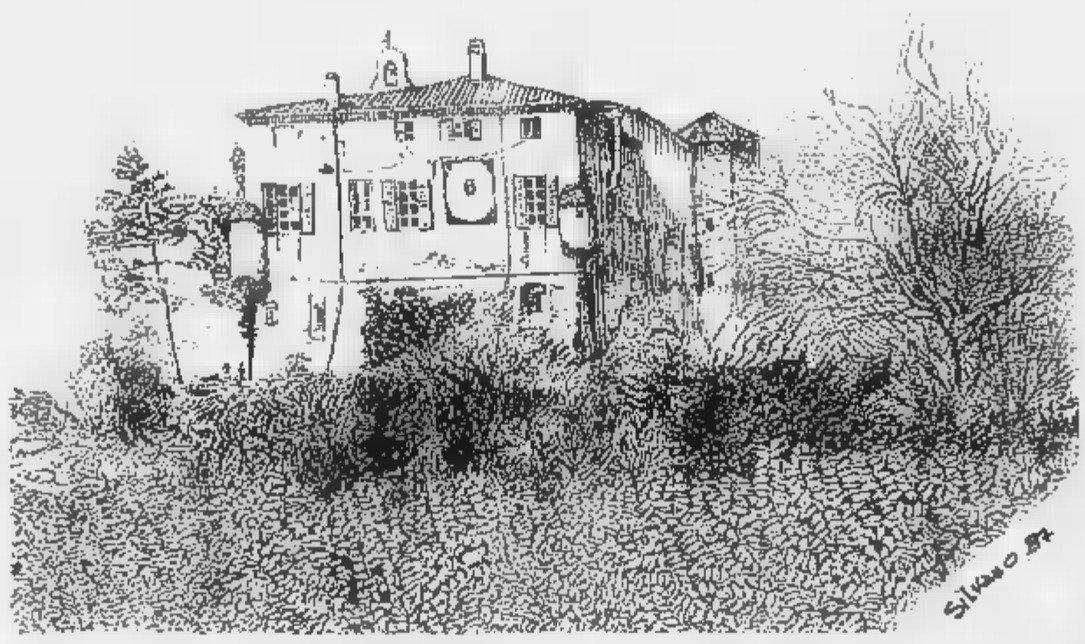
L'INCASSO DELLA SERATA SARÀ DEVOLUTO IN BENEFICENZA

Quale cornice migliore? A Garlenda, ai piedi del Castello Costa-Del Carretto, la notte di San Lorenzo, con un calice di buon vino in mano e accompagnati dalle soavi note del Coro Polifonico Città di Loano, sarà possibile cercar di scorgere una stella cadente per esprimere il proprio desiderio.

Sorto su un preesistente nucleo medioevale, il maniereo secentesco, che fu prima dei Conti Costa ■ poi dei Marchesi Del Carretto, dopo i successivi interventi di ampliamento che nell'ottocento lo portarono alle attuali dimensioni, è arrivato, ben conservato, fino alle soglie del nuovo millennio, senza subire nessuno stravolgimento nella sua struttura principale.

Abitato fino alla prima metà del '900, grazie all'incessante attività di vinificazione ha mantenuto praticamente intatte le splendide cantine dominate da imponenti volte ■ crociera.

Da alcuni mesi una parte di esse - e precisamente le sale del tinaggio - sono state restaurate e adibite a "Museo del Vino e della Vinificazione", per merito di un'efficace attività di volontariato e dell'intervento dell'Amministrazione Comunale di Garlenda, che da alcuni anni si è nuovamente riappropriata dell'edificio.



Risale all'aprile del 1997 la prima apertura al pubblico del castello, che fu restituito agli abitanti del paese con una simbolica consegna delle chiavi del maniero ad opera dei bambini delle Scuole Elementari di Garlenda, primi espositori di quella che poi sarebbe diventata la sede di mostre via via più prestigiose. "Dipingere con le terre" diede infatti l'avvio ad una lunga serie di manifestazioni quali ad esempio "un cammino per la pace", rassegna internazionale di arte contemporanea il cui ricavato è stato devoluto a favore dell'UNICEF ■ "Amazzonia nelle mani", che offriva un percorso sensoriale per non vedenti.

Arrivati ■ dicembre del 2000 l'appuntamento ormai consueto con "Per non perdere una luna...", ha messo in mostra calendari provenienti da ogni angolo della Liguria.

Giunta alla sua 4ª edizione la manifestazione organizzata dalla Pro Loco ha iniziato una proficua collaborazione con il circolo "Amici nell'Arte" esponendo dipinti quale corollario del "Lüna(r)iu" garlendese che ha visto il vino come tema dominante.

Attualmente il castello ospita le prestigiosissime xilografie di Giovanni Berio, in arte Ligustro.

La mostra, patrocinata dalla Provincia di Savona e dall'Istituto di Cultura di Roma, è visitabile fino al 19 agosto.

Per informazioni è possibile contattare l'ufficio IAT di Garlenda al numero 0182.582114.

PER COLPA DELLE VECCHIE CONDOTTE DISAGI A TURISTI E RESIDENTI, A LAIGUEGLIA LA SITUAZIONE SI E' RISOLTA DOPO IL BLACK OUT

Guasto alle tubature, Alassio all'asciutto

Ieri senz'acqua migliaia di abitanti nella zona di Levante

reportage

Massimo Boero

L'ACQUEDOTTO (che risale al 1909 e che è stato ristrutturato l'ultima volta negli Anni '50) continua a creare disagi. Dopo il blocco totale alla rete idrica di Laigueglia, avvenuto nella giornata di mercoledì in seguito alla rottura della tubazione principale lungo via Roma, ieri altri 2 improvvisi guasti hanno messo a dura prova i tecnici della «Sca», la società che gestisce l'acquedotto nei Comuni di Laigueglia, Alassio e Villanova d'Albenga. La mancanza di acqua ha interessato principalmente i piani alti della zona a mare di Alassio e Laigueglia. Dalle prime ore di ieri pomeriggio, il ritorno alla normalità.

Mercoledì sera intorno alle 21,30 i tecnici della «Sca» (che in queste 48 ore di emergenze idriche sono stati assistiti ed aiutati da tecnici ed operai dei Comuni di Laigueglia e Alassio), hanno dovuto intervenire per riparare un guasto, lungo la strada romana e levante del camping «Sant'Anna», sulla condotta a 300 millimetri di diametro. L'intervento, particolarmente laborioso e difficile perché in zona poco accessibile, è durato fino alle 3,30 di ieri senza portare grossi disagi agli utenti se non qualche problema di pressione. Questo anche perché per tutta la notte le autobotti dei vigili del fuoco di Albenga hanno compiuto viaggi per mantenere alto il livello di acqua presente nelle varie cisterne.

I problemi sono invece nuovamente iniziati con un'altra rottura della tubazione (di 200 millimetri di diametro), questa volta lungo l'Aurelia nel quartiere di Vadino, ieri mattina poco prima delle 6. Nonostante la creazione di un by pass temporaneo è stato necessario ridurre la pressione dell'acqua nei tubi e quindi in molte abitazioni di Alassio e Laigueglia, soprattutto ai piani alti, la gente è rimasta a secco fino alle prime ore di ieri pomeriggio. Intorno alle 14 la riparazione era stata effettuata e l'acqua era stata nuovamente pompata nell'impianto. E' voluto naturalmente qualche ora per il completo ritorno alla normalità.

«Nel Consiglio della "Sca" avuto sabato scorso abbiamo già stabilito di far passare un maxi tubo da 500 millimetri in "acciaio ovoidale" nella galleria dell'Aurelia bis per evitare altri inconvenienti simili ad Alassio e Laigueglia. Una seconda delibera permetterà di far passare un'altra tubazione simile nella galleria di Albenga lungo il tracciato di posizionamento delle fibre ottiche», ha spiegato il presidente della «Sca» Roberto Socco, che in questi 2 giorni ha seguito passo passo le laboriose operazioni no-stop dei tecnici. Ha poi concluso: «Andremo anche ad attingere alle fonti di Caprauna, convogliando l'acqua da 400 metri a livello del mare e sfruttando l'energia prodotta dalla sua caduta».

Anche ad Alassio si sono verificati dei grossi problemi idrici per la rottura di una tubazione dell'acquedotto che ha sospeso l'erogazione dell'acqua per tutta la giornata di ieri mentre a Laigueglia la situazione è tornata alla normalità dopo i disagi di mercoledì quando si spaccate le condotte

Bufera per la lettera antiglobal

I carabinieri hanno sequestrato a Loano i documenti black bloc inviati al sindaco

(Loano)

«E' l'inizio di disordini che dureranno a lungo». Questa frase, scritta in italiano con un pennarello nero, accompagnava la lettera «firmata» dal Black Bloc arrivata l'altra mattina al sindaco di Loano, Angelo Vaccarezza. E ieri mattina, a palazzo Doria, sono arrivati i carabinieri. L'originale della lettera sarà esaminato dalla scientifica. In qualche modo, dunque, quello che sembra essere uno scherzo di cattivo gusto viene preso sul serio dalle forze dell'ordine. Una reazione comprensibile, e probabilmente inevitabile, visto quanto è successo a Genova nei giorni del G8. La lettera potrebbe essere risposta «locale» alla presa di posizione del sindaco Vaccarezza, e del suo predecessore Francesco Genere, contro le violenze di Genova ed in difesa delle forze dell'ordine. Conere era arrivato a chiedere una medaglia, o il conferimento della cittadinanza onoraria, ai carabinieri che ha sparato a Carlo Giuliani. Vaccarezza, dal canto suo, aveva scritto a tutti i sindaci della Liguria ed al ministro degli Interni Scajola per esprimere solidarietà alle forze dell'ordine. Unica voce di dissenso levatasi a Loano è stata quella di Eduardo Molle che, in una lettera a La Stampa, aveva criticato la proposta di Conere. La prima pagina della lettera arrivata a Vaccarezza è in parte tratta da un sito internet. Vi si legge «We ...a Black bloc of one, at the fall meetings of the world bank and I.M.F.» e poi, su un altro foglio, scritta in italiano, vergata in stampatello, «E' l'inizio di disordini che dureranno a lungo». La busta, inviata con posta prioritaria, ha il timbro dell'ufficio di Loano, dove è probabilmente imbucata. Sulla busta solo il destinatario: «Sindaco Angelo Vaccarezza Comune di Loano». La frase in italiano è certamente della stessa mano che ha scritto l'indirizzo. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta ma non danno importanza al messaggio. Con ogni probabilità, si tratta di uno scherzo o al massimo della «presa di posizione» di qualche simpatizzante locale del movimento antiglobalizzazione [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Guasti alle condotte polemiche in spiaggia

Un improvviso intasamento alle condotte della rete fognaria sul lungomare di Finale ha provocato ieri mattina pesanti disagi a turisti e residenti. Il guasto si è verificato all'altezza di piazzale Buraggi e una parte dei liquami è finita nella sottostante spiaggia libera. Per tutta la giornata i tecnici del Comune hanno lavorato per rimediare i danni. (a. r.)

ALBENGA

Ordinanza del sindaco per la pulizia dei fossi

Sulla pulizia dei fossi e dei canali a lato dei terreni il sindaco Zunino ha emesso una ordinanza che impone il termine di fine agosto per provvedere alla loro pulizia per evitare allagamenti e i conseguenti rischi per la pubblica incolumità. In mancanza di ottemperanza all'obbligo, il Comune si riserva di intervenire direttamente addebitare i relativi costi ai proprietari dei terreni che non seguiranno l'ordinanza del sindacale [r. sr.]

ANDORA

Vandali rubano cartelli stradali

La scorsa notte ignoti hanno divelto due cartelli stradali, un segnale di stop ed uno di indicazione dell'Oasi del Merulo. La segnalazione del vandalismo è stato fatta alla polizia municipale. [m. br.]

MAGLIOLO

Strada nel proteste al Melogno

I lavori lungo la statale 490 fra Finale Ligure e il colle del Melogno sono interminabili. Ancora proteste degli abitanti della val Maremola alle prese da alcuni anni con i lavori in corso su una strada statale che in alcuni tratti è al limite della praticabilità. Proteste di alcuni motociclisti per il fondo viscido della strada che porta alla discarica di Magliolo a causa della perdita di liquami dai camion che portano la spazzatura alla discarica. [a. r.]

PIETRA L.

Niente animali al circo i Comuni non aderiscono

Anche quest'anno l'Ente nazionale protezione animali di Savona invita i Comuni ad adottare specifiche ordinanze per vietare l'utilizzo di animali in manifestazioni, compresi gli spettacoli dei circhi. Sino ad oggi la proposta dell'Enpa è stata accolta solo da 6 Comuni dei 69 della provincia: Alassio, Albisola Superiore, Noli, Pietra, Quiliano e Toirano. [a. r.]

SARA' IL COMUNE DI VEZZI A PAGARE IL FUNERALE

Ucciso dal fuoco domani i funerali

VEZZI P.

Sarà il Comune di Vezzi Portio a pagare il funerale di Bruno Savona, 51 anni, l'invalido morto mercoledì mattina all'ospedale San Martino di Genova in seguito alle ustioni riportate, il giorno prima, nell'incendio di bosco avvenuto fra le case di frazione Portio. L'uomo stesso potrebbe aver causato, inavvertitamente, il rogo che poi lo ha investito in pieno provocandogli ustioni molto gravi su gran parte del corpo.

Bruno Savona non ha mai avuto una vita fortunata. Era invalido fin dalla nascita di una forma d'epilessia che gli provocato, fra l'altro, una grave forma di cecità. Aveva inoltre un problema di deambulazione, per la menomazione ad una gamba. In paese lo ricordano come «una brava persona» anche se sono molti coloro che lo conoscevano neppure, faceva vita riservata. «Era invalido e non aveva mai lavorato anche se per un certo periodo aveva tenuto in ordine un orto vicino a casa. Non ci vedeva bene e in più occasioni era caduto», ricordano in frazione Magnone dove abitava con la madre.

L'incendio di martedì sera potrebbe essere stato causato dalla stessa malattia dell'uomo. Mentre fumava nel bosco vicino alla chiesa di frazione Portio potrebbe essere caduto. Forse un improvviso attacco epilettico e una caduta dovuta ai suoi problemi di miopia. Le fiamme sono divampate con rapidità senza che avesse la possibilità di fuggire. Quando sono arrivati i soccorsi era già troppo tardi. Un elicottero dei vigili del fuoco lo aveva trasportato a Genova ma, 12 ore dopo, Bruno Savona è deceduto senza più riprendersi. I funerali, che saranno pagati dal Comune, si svolgeranno probabilmente domani pomeriggio. Oggi dovrebbe arrivare il nulla osta della magistratura. Sulla dinamica del tragico rogo ci sarebbero più dubbi, comunque esclusa altre responsabilità. [a. r.]

SARANNO UNIFICATE LE PIANTE ORGANICHE E SI POTRANNO APRIRE NUOVI SERVIZI SENZA IL RISCHIO DI DOPPIONI

Santa Corona si fonde con Albenga

La Regione: «Una sola azienda ospedaliera per la Riviera»

Augusto Rembado

PIETRA L.

L'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure e il Santa Maria Misericordia di Albenga avranno un'unica direzione. I due ospedali diventeranno infatti un'unica azienda ospedaliera autonoma rispetto all'Asl savonese. Si tratta di un cambiamento «epocale» che dovrebbe azzerare i «problemi di campanile» all'origine di molti errori verificatisi negli ultimi anni.

La decisione non è ancora definitiva ma la proposta arriva da chi si appresta a varare il nuovo Piano sanitario regionale, l'assessore alla sanità Micossi e il vice presidente della Regione Orsi. Da anni aleggia un clima di sospetti sui presunti favoritismi, politici e non, riservati ad alcune strutture ospedaliere liguri.

In passato, ai tempi in cui erano assessori regionali i pietresi Josi e Bellasio, si diceva che il Santa Corona fosse «troppo aiutato». Negli anni successivi il vento sembrava soffiasse in favore del San Paolo di Savona e, recentemente, del nuovo ospedale di Albenga, cavallo di battaglia di tutti i candidati alle ultime elezioni, da Barbero a Viveri.

La proposta della Regione è chiara: un'unica Asl in provincia di Savona con due aziende ospedaliere autonome, Savona-Cairo e Pietra-Albenga. Conferma il vice presidente Franco Orsi: «La proposta, che condivido, sarà oggetto di consultazioni e richieste di pareri. Il nostro obiettivo è trasformare tutti gli ospedali in aziende. Ogni singola azienda dovrà ottimizzare costi e interventi. Crescerà dunque anche in funzione delle sue capacità di produrre e fornire servizi ai cittadini. Le entrate non devono finire in un unico calderone. In questo modo si potranno superare le logiche dei primariati, "armati" a volte l'uno contro l'altro. Il Piano conferma, per il nosocomio di Pietra, il Dipartimento d'emergenza di secondo livello e la vocazione all'alta specializzazione».

La creazione di un'unica azienda porterà alla reale «fusione» delle piante organiche. Potranno essere spostati con maggior facilità fra Pietra ed Albenga medici ed infermieri: potranno essere decisi, da una parte e dall'altra, interventi chirurgici e l'apertura di servizi senza doppioni. Un passo che supererebbe tante anacronistiche «guerre» e tante promesse elettorali. Il reparto di ostetricia-ginecologia, in primo piano in questi giorni, non avrebbe avuto molto senso. I servizi, come la ginecologia, vanno portati vicino ai cittadini, le sale parto vanno invece mantenute dove ci sono maggiori garanzie per mamme e neonati.

CATENA DI SOLIDARIETA' A BORGIO

Luisa è una ragazza torinese portatrice di handicap. Ama il mare e tutti gli anni viene in Riviera con la mamma. Ma, per le sue condizioni, ha bisogno di un aiuto molto particolare. Ci vuole qualcuno fidato che si prenda cura di lei quando vuole nuotare. «Io non so nuotare e non sono quindi in grado di sostenerla. E' complicato, anche nelle nostre condizioni, ricevere un aiuto dalle istituzioni pubbliche. Ci siamo sempre affidati al volontariato e allo spirito di solidarietà della gente», dice la mamma. Sino ad un anno fa ad «adottare» Luisa erano i vigili del fuoco della Lombardia. Quest'anno, però, non sono più perché hanno lasciato la concessione del tratto di arenile di fronte al centro di Borgio. «Temevamo che fosse finito tutto ed invece abbiamo trovato tanta solidarietà fra la gente ed in particolare ai bagni La Lucciola. Vogliamo ringraziare queste persone che hanno vero cuore con chi è meno fortunato», conclude la donna. [a. r.]

ALLE 21,30 IN BIBLIOTECA

Sarà presentato oggi il primo cyberlibro

ALASSIO. Letteratura e mondanità questa sera alle 21,30 nella sala convegni della biblioteca Renzo Deaglio: verrà presentato «il primo romanzo realizzato interamente in internet». E' stato infatti scritto da un autore diverso per ciascuno dei sei capitoli il «webromanzo» «Sapore di Al@ssio», un «noir» che racconta di mafia, droga, speculazione edilizia, rapimenti, sinuosi killer alassini e «forestieri» in lotta.

I sei capitoli, prescelti via via da una speciale giuria presieduta dall'assessore alla pubblica istruzione Monica Zioni, portano la firma di Cornaglia Ferrari (vincitore del premio Anthia 2000), Massimo Villa, Roberto Spinelli, Angelo Onorato Freda, Stefania Ponzone e Anna Bossazza. Il «noir» è tutto ambientato ad Alassio. Il libro è stato pubblicato dal dinamico editore Fratelli Frilli di Genova (pagine 150, lire 14 mila). [r. sr.]

SCONTRO A SPOTORNO

Incidente al Merello due giovani cugini al Santa Corona

SPOTORNO. Sono finiti, per cause in via di accertamento, con la loro auto, una Fiat Panda, contro un camion parcheggiato ai bordi dell'Aurelia nel rettilineo del Merello, fra Spotorno e Bergeggi in direzione di Savona. Nadia Freccero, 32 anni, residente ad Albisola Capo, e il cugino I. L., 16 anni, sono ricoverati da ieri notte alle 3,30 nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Le prognosi rispettivamente di 10 e 20 giorni. Il ragazzo, in particolare, ha riportato un forte trauma cranico. Per estrarlo dalle lamiere contorte, oltre ai militi della Croce Bianca e ai carabinieri, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. In un primo momento le sue condizioni erano apparse molto gravi. Per gli esami eseguiti nel nosocomio pietrese sembrano escludere gravi lesioni. Per stabilire la dinamica dell'incidente sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri. [a. r.]

NELLA SEDE DEI VITICOLTORI INGAUNI UN CENTRO DI PROMOZIONE DEI DOC

Ortovero e Garlenda capitali del vino

Al Castello del Carretto nasce il museo enologico provinciale

PESTO E OLIO A FINALE E SPOTORNO

Viene presentato oggi a Spotorno il nuovo portale internet dedicato ai sapori delle specialità mediterranee «terredimare.com». Dalle 16 alle 23, sul lungomare di piazza della Vittoria, si potranno assaggiare prodotti agroalimentari di alta qualità provenienti dalla Liguria, dal Piemonte, dall'Abruzzo e dall'Umbria. I visitatori potranno acquistare a prezzi scontati olio extra vergine di oliva Dop, pesto alla genovese, salse e condimenti, olive (taggiasche e italiane), filetti di tonno sott'olio, acciughe, paste tipiche, funghi porcini, tartufi bianchi e neri, vini Doc, dolci, grappe e liquori. Fra i promotori dell'iniziativa, oltre alla Sigla Informatica di Genova e alla 3Dot di Como, l'azienda «Il Buongustaio» di Spotorno. Spiega il titolare Franco Riccobene: «Il portale rappresenta un panorama di aziende italiane che hanno conquistato il mercato col prodotto tipico alimentare, quello legato alla famosa "dieta mediterranea". Propone prodotti di alta qualità al giusto prezzo, unificato su tutto il territorio europeo. Raccoglie una trentina di aziende leader del settore e presenta circa 300 prodotti che possono essere consegnati in giro di 24 ore in tutta Italia e di 48 ore in tutta Europa. Oggi a Spotorno saranno presenti una dozzina di produttori, tra i migliori del panorama ligure e italiano». Sempre in tema di gastronomia, è in programma domani sera in piazza Abbazia a Finale, la seconda «Serata del pesto», gara fra produttori di pesto con degustazione di trofie e vino nostralino. All'iniziativa parteciperà il «Confraternita del pesto di Genova» e la rappresentanza savonese di «Sloow Food». [a. r.]

Mentre Ortovero si propone come «Capitale del Pigato» ed organizza la «Sagra delle Pesche e del Pigato» da oggi a domenica, anche Garlenda propone per questo sera la sua vocazione enologica con la sagra del «Calice di stelle» collegato al vino e alla notte di San Lorenzo nella coreografia del castello del Costa Del Carretto. Non solo, Ortovero lancia la creazione di un long drink dalla fusione fra pigato e moscato, con relativo concorso a premi per dare un nome alla bibita. Il sindaco Osvaldo Gaddo presenterà questo pomeriggio allo stand nella sala del teatro Cisono il progetto del nuovo Centro di Incontro Enologico di Ortovero dove con tutta probabilità sarà istituita la sede della «Strada dell'olio e del vino» (600 metri quadrati su due piani nella cui servizi con sale di degustazione, cucine per la preparazione di piatti tipici locali, convegni, rassegne e corsi). [r. sr.]

AGGRESSIONE A FINALE: GIOVANE E' CONDANNATO

Spotorno, marocchino tenta di rapinare turista

SPOTORNO

Movimentato episodio di criminalità l'altra sera a Spotorno. Un giovane marocchino di circa 20 anni ha tentato una rapina ai danni di un turista e poi si è dato alla fuga ma è stato bloccato dai carabinieri mentre era in procinto di salire sul treno. Il giovane extracomunitario aveva preso di mira un giovane minacciandolo, aveva cercato di farsi dare dei soldi.

Questi però si è dato alla fuga ed è poi riuscito ad avvertire i carabinieri. Ieri mattina, il marocchino è comparso di fronte al giudice per rispondere dell'accusa di tentata rapina. L'arresto non è convalidato ma il giovane resta per ora in carcere, probabilmente a causa dei suoi precedenti penali. Sembra che in passato abbia fornito false generalità. Ieri avrebbe anche tentato di procurarsi delle ferite, forse per evitare il carcere.

Tre mesi di reclusione convertiti in una multa di 3 milioni e 750 mila lire sono stati invece inflitti ieri mattina a Agostino Casarino, 44 anni, di Pietra Ligure che martedì era stato protagonista di un'aggressione a una coppia di anziani durante una lite per motivi di viabilità. Brandendo un bastone aveva danneggiato l'auto dei due coniugi che, spaventati, erano rimasti barricati nell'abitacolo. L'uomo, accusato di danneggiamento, minacce, tentate lesioni, ha chiesto scusa agli anziani e li ha risarciti con un milione. «Non so che cosa mi è preso» ha detto al giudice in udienza -. E ora mi pento di quello che ho fatto». [a. r.]

L'AZIENDA ACCELERA GLI INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO CHE PREVEDONO UN INVESTIMENTO DI 16 MILIARDI

In vetreria il lavoro è ripreso

Ma gli operai insistono: «Occorre più sicurezza»

ALTARE

Riprende il lavoro alla Vetreria Etrusca, ma negli occhi dei lavoratori c'è sempre il corpo straziato di Sergio Frumento, il loro collega quarantenne di Vado Ligure. «Impossibile passare davanti a quella maledetta macchina pelletizzatrice senza rivivere quell'incubo. Il corpo è stato rimosso solo dopo alcune ore ed in molti quell'immagine torna improvvisamente agli occhi, accompagnato alle scene di quotidiana frequentazione, la lubrificazione del carrellino, le discussioni sulle auto, sui turni di lavoro».

In vetreria il vetreria riprende poco a poco come conferma Fausto Gaslino, del direttivo provinciale Uil: «Ieri è partita una linea, dopodomani si attiverà probabilmente la seconda, mentre lunedì si deciderà in merito alla terza, se ci sarà il personale sufficiente. Certo che è dura lavorare così».

E la speranza, anche se non può cambiare cosa è stato, è che alla Vetreria Etrusca cambi finalmente qualcosa. Ancora Gaslino: «Abbiamo chiesto alla proprietà più garanzie sulla sicurezza e sembra ci sia la giusta disponibilità da parte loro. Del resto, anche prima di questa tragedia la direzione aveva in programma interventi proprio nella cosiddetta "area fredda", quella dove Sergio ha perso la vita».

Interventi generali di ristrutturazione, per un importo di circa 16 miliardi, che, come sottolinea Pino Congiu, «vedranno circa 600 milioni impegnati proprio per migliorare le condizioni di lavoro in quel settore. Ma qui si tratta innanzitutto di creare in questa azienda una cultura della sicurezza e a questo proposito abbiamo chiesto alla proprietà che si blocchi il ricorso selvaggio al lavoro interinale, ma si attivino nuove assunzioni ed opportuni corsi di formazione». [m. ca.]

Sergio Frumento, l'operaio morto

Denunciata la guardia medica

A Calizzano dalla nonna di una bimba per aver ritardato di molto una visita

CALIZZANO

Guardia medica denunciata per interruzione di servizio di pubblica utilità. Il medico, allertato alle 20, si presenta solo in piena nottata, all'una meno un quarto di notte. Una vicenda che, nella ricostruzione dei titolari dell'albergo ristorante Eden, rasenta l'assurdo. Spiegano: «Giulia, una bambina di otto anni, ospite del nostro albergo con la nonna, è caduta dalle scale. La piccola si è subito rialzata ma, una volta seduta, ha avuto un piccolo svenimento: abbastanza, quindi, per preoccuparci ed allarmare l'agitatissima nonna. Abbiamo cercato il medico del paese, che però aveva finito il servizio e non era rintracciabile. Quindi, visto che la bambina sembrava stare meglio, con la nonna abbiamo deciso di attendere un attimo prima di allertare il 118, ritenendo più idonea, prima, per sicurezza, una visita della guardia medica che avrebbe preso servizio alle 20. Tramite "Savona soccorso" chiediamo, quindi, l'intervento della guardia [illegible] ed aspettiamo. Dopo due ore nessuna traccia del medico. Ritelefoniamo a "Savona soccorso" e l'operatore ci assicura che il medico sta arrivando. Aspettiamo fino alle 23, poi decidiamo di rivolgerci direttamente all'ambulatorio. La luce è accesa e si sente la tv, ma nessuno risponde. Ritelefoniamo, quindi, a "Savona soccorso", [illegible] il medico che si presenta solo a mezzanotte e quarantacinque, quando la [illegible] della bambina rifiuta la visita, preannunciando la denuncia». [m. ca.]

NUOVI SUCCESSI DELLA NUOTATRICE DI MILLESIMO

Marcella Prandi attesa da Tokyo

La campionessa Marcella Prandi

CENGIO

Marcella Prandi strepitosa ai campionati nazionali assoluti di nuoto per salvamento. La bella atleta cengese ha confermato le proprie qualità nelle tre giorni di gara nell'impianto romano dell'Acqua Acetosa facendo, ancora una volta, incetta di medaglie. Con lei, le atlete valbormidesi Luisa Barberis e Sara Giglio, autrici, anch'esse, di un'ottima prestazione e sensibili miglioramenti dei propri record.

Ma la star è stata lei, la diciottenne studentessa liceale del Gruppo Sportivo Valbormida di Millesimo che si è aggiudicata il primo posto dei 200 metri con passaggi sub, il primo nei 200 metri con le pinne, il terzo nei 100 misti, il quarto nel percorso con battello ed il settimo nel trasporto manichino.

Particolare soddisfazione proprio per gli evidenti miglioramenti delle atlete valbormidesi nella difficile specialità del percorso con battello vista la difficoltà di allenamento, con le atlete che devono affrontare trasferte in mare aperto a Savona o nel bacino della diga di Osiglia.

I risultati ottenuti a Roma, comunque, oltre ad essere una conferma ed un incentivo per tutto il Gruppo sportivo Valbormida, e per il lavoro dell'infaticabile allenatrice Paola Pelle, saranno sicuramente di ulteriore stimolo, per la Prandi, impegnata, in questa settimana, in un allenamento collegiale [illegible] la nazionale a Riccione in preparazione delle gare del World Games che si disputeranno a Tokio, [illegible] 23 al 30 agosto. A metà settembre si svolgeranno, poi, i Campionati europei assoluti a Palma de Maiorca e, successivamente, gli Europei juniores a Valencienne. Opportunità, quindi, per Marcella di aumentare il suo invidiabile palmaresce che comprende, fra le altre, una medaglia d'oro, con record mondiale, negli Europei di Anversa del '99, (specialità 200 mt super life saver); il record del mondo nella staffetta 4x50 mista, sempre nel '99; l'argento nei Mondiali di Sidney e l'oro nella staffetta 4x50. [m. ca.]

UNA SPESA DI CIRCA [illegible] MILIARDI PER L'ENERGIA PULITA

I paesi di Bormida e Osiglia avranno una centrale eolica

BORMIDA

Altro che centrali a metano o carbone: in valle sta per arrivare l'energia pulita. Ad assicurarlo è il sindaco di Bormida, Graziano Falciani, che annuncia l'avvio dei lavori per la realizzazione della centrale eolica in località Boltera. L'impianto si baserà sull'installazione di un aeromotore alto cinquanta metri, con pale del diametro di 53 metri, in grado di produrre, in un anno, un milione di kilowattora.

Il progetto per la valorizzazione delle fonti alternative per scopi energetici è stato predisposto dai Comuni di Bormida ed Osiglia, e finanziato [illegible] contributi della Regione e del ministero dell'Ambiente, mentre l'impianto sarà realizzato tramite il [illegible]cessionario Logo Windkraft, società con sede a Francoforte sul Meno.

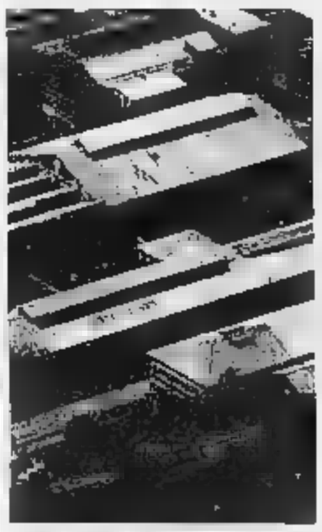
Il costo complessivo dell'opera ammonta ad un miliardo e 900 milioni; l'impresa esecutrice delle opere edili è la Recus di Ovada, mentre la ditta esecutrice dell'impianto eolico sarà la tedesca Nordex.

Spiega, Falciani: «Se l'esperimento [illegible] produrre energia dal vento funzionerà, non c'è dubbio che si apriranno nuove prospettive di risparmio, ma anche di guadagno, per gli enti pubblici, compresi altri Comuni liguri dove il vento non manca certo, senza contare tutto il discorso ambientale che, credo, debba essere importantissimo in una realtà come la Val Bormida. Del resto, in altre Nazioni come la Germania, l'Olanda, la Danimarca e gli Usa, moltissime comunità locali hanno un aeromotore per l'approvvigionamento elettrico a basso costo». [m. ca.]

SONO OTTO MESI CHE 56 LAVORATORI STUDIANO MA NON HANNO PROSPETTIVE

«La Provincia ci sta prendendo in giro»

Per i cassintegrati Acna i corsi di qualificazione sono una beffa



Alcuni reparti dello stabilimento Acna

CENGIO

Cresce [illegible] polemica, ed insieme ad essa la sensazione di essere presi in giro, fra i corsisti dell'Acna: 56 «studenti» formati da 35 cassintegrati e da una ventina di lavoratori [illegible] in forza all'azienda tramite. Spiegano: «Abbiamo sostenuto ogni genere di corso, dal patentino europeo per il computer, a corsi sulle bonifiche, a quelli sulla sicurezza ma, ciò nonostante, e malgrado le pubbliche assicurazioni dell'assessore provinciale Donatella Ramello, per noi non si è aperta nessuna opportunità, almeno che non si intenda considerare [illegible]a prospettiva quella di accettare lavori come la pulitura di serbatoi, a 100 km da casa, per [illegible] paga al minimo sindacale, opportunità, fra l'altro, nemmeno offerta a tutti».

Secondo i lavoratori, «tutta la vicenda dei corsi di formazione ha evidenziato l'incapacità della Provincia a gestire una simile situazione e a prevedere concrete alternative e l'impressione [illegible] che gli unici a guadagnarci siano quelli che hanno organizzato i corsi, sterili e fine a sé stessi». L'altro giorno, poi, la ciliegina sulla torta: «Ad otto mesi [illegible] conclusione dei corsi, e dopo i tanti mesi passati a contatto con i funzionari della Provincia, l'altro giorno ci è arrivata la comunicazione che dobbiamo presentarci a Savona, perdendo un giorno di ferie, e munendoci di marca da bollo da 20 mila, per ritirare l'ennesimo attestato. Davvero, dopo il danno anche la beffa!». Un giudizio condiviso dal sindacalista Pino Congiu: «Tutta la vicenda dimostra che lo scenario Acna è troppo complesso rispetto all'inefficacia della ricetta escogitata dalla Provincia che ha dimostrato un'evidente incapacità di gestione». (m. ca.)

COLO GIOVANE RANZI

WEIN FEST

RANZI di PIETRA LIGURE

10-11-12-13-14 AGOSTO 2001

SAGRA del NOSTRALINO

dalle ore 19.00

Numerose specialità tipiche della cucina ligure innaffiate dall'ottimo vino locale.

Musica e ballo gratuito con le orchestre:
Giodi Music, Carmen, Mamagiuri Group, Laura Fiori.

[illegible]

12 agosto: **6° Gran Premio del Nostralino** - Gara di Mountain Bike - anello di 5 Km. da ripetersi [illegible] volte - ritrovo ore 16.00 - partenza ore 17.00.

14 agosto: **18ª Camminata nel verde** - 14° Memorial Renato Garlando - Corsa campestre non competitiva di Km. 6 - Ritrovo ore 17.30 - Partenza ore 18.30.

Mostra fotografica Autori F.I.A.F. "Folklore e tradizioni nel ponente ligure" (a cura del Circolo Fotografico "Riviera delle Palme" - Pietra Ligure).

[illegible]IO PARCHEGGIO AUTO

[illegible] AUTOSTRADALE di PIETRA LIGURE
SVOLTARE A SINISTRA E SEGUIRE LA SEGNALETICA

Tutti a Ranzi!!

Tradizionale sagra campestre del "Nostralino" da venerdì 10 a martedì 14 agosto a Ranzi di Pietra Ligure. Teatro di questa kermesse gastronomica il panoramico Colle della Madonnina in cima all'abitato di Ranzi, a soli 3 chilometri da Pietra. Cuore della sagra la conca naturale di località Bui, immersa nel verde [illegible] nella quiete della campagna [illegible] circondata da un'area attrezzata con ampia disponibilità di parcheggi. La sagra di Ranzi, dedicata al vino locale Nostralino, propone un ricco menu di pietanze regionali. Piatto forte, come ogni anno, i ravioli, specialità nata in Liguria, ed oggi presente in mille varianti in tutta Italia, che qui viene ancora preparata secondo i dettami della tradizionale ricetta casalinga a base di verdura. E poi, tagliatelle al pesto, polenta al sugo di funghi, «zemin» di ceci, trippa alla ligure con fagioli, frittura di pesci, tranci di spada alla piastra, frittelle dolci [illegible] salate, lumache, carni alla brace accompagnati da patatine o «cundijun», crostate di marmellata [illegible] budini casalinghi. Ma la sagra di Ranzi, chiamata «Wein Fest» dai turisti tedeschi, è soprattutto la festa dei vini locali, Nostralino [illegible] Vermentino in testa. Il primo è [illegible] vino rosso che deriva dalla sapiente miscela di diversi uvaggi della zona, mentre il secondo [illegible] bianco ed è di antico vitigno savonese.

Foto di Emanuele Zuffo

Foto di Emanuele Zuffo

La lista dei vini propone anche il Rossese, vino di color rosso rubino dal profumo delicato e dal sapore morbido, e il Barbarossa, rosato pallido dal caratteristico sapore lievemente profumato d'erba con fondo di fragola. In programma alla sagra anche musica e ballo con orchestre, attrazioni per i più piccoli con scivoli gonfiabili, una mostra fotografica sul folklore del Ponente ligure, una gara di Mountain Bike (domenica 12) e la tradizionale «Camminata nel verde» (martedì 14). Scopo della sagra di Ranzi [illegible] promuovere i prodotti locali [illegible] realizzare sul Colle della Madonnina un'area attrezzata per il tempo libero di 30 mila metri quadri. La sagra è facilmente raggiungibile dallo svincolo autostradale, da meno di due chilometri dall'uscita del casello di Pietra.

Sea Cars s.r.l.
LAND ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PALP) - SAVONA
Tel. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
IN FERIE DALL'11 AL 26 AGOSTO

OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
DIR. 97/27/C.E.
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
7 POSTI FREELANDER

DOPO UNA BRILLANTE CARRIERA ■ IL SUCCESSO OTTENUTO L'ANNO SCORSO CON LO SPETTACOLO DI GEORGE SAND

Monica regina di Portovenere

Alla Guerritore stasera il premio «Donna 2001»

Boccaccio

PORTOVENERE

E' Monica Guerritore la vincitrice del Premio «Portovenere Donna 2001». Il premio verrà assegnato questa sera, alle 21,30, dalla Consulta provinciale femminile nello stupendo anfiteatro naturale di Piazzale San Pietro, sede del Festival teatrale tutto al femminile che ogni estate anima il centro turistico della Riviera Spezzina.

Ma al di là del prestigioso riconoscimento, che negli anni scorsi è andato all'astrofisica Margherita Hack, all'attrice Paola Gassman, alla scrittrice Dacia Maraini, alla ballerina Luciana Savignano e alla pedagogista Elena Gianini Belotti, quello di stasera a Portovenere sarà un grande abbraccio a una donna e a un'attrice entrate nel cuore di Portovenere e del suo Festival Teatro Donna. Tutto è cominciato l'estate scorsa quando Monica Guerritore ha fatto rivivere a Portovenere George Sand, che da questa parti ha vissuto a lungo, raccontando questi luoghi e raccontando di Chopin, di De Musset, di Liszt.

L'attrice Monica Guerritore

Tutto questo nello spettacolo teatrale «Romanzo tra quattro sedie», di Donatella Musso, per la regia di Oreste Valente, direttore artistico del Festival. Scalza e sotto la pioggia, Monica Guerritore, ha regalato al ristretto pubblico venuto in barca all'isola della Palmaria, una grandissima e indimenticabile prova d'artista. Tra le cose migliori viste in questi anni a Portovenere che nella vita dell'attrice ha coinciso con la separazione da Gabriele Lavia dalla quale partì in una improvvisata conferenza stampa.

«Sedici anni pienamente vissuti, fisicamente emotivamente. Gabriele è stato il mio maestro, mio padre, il mio amante e ha fatto di me un'attrice alla quale si poteva chiedere più di quanto io stessa pensassi. Con lui sono diventata due volte madre, ho costruito una compagnia, una famiglia, dei film. Per seguire i suoi ritmi ho forzato il mio fisico, volevo da se stesso e dagli altri sempre di più e non ho mai voluto deluderlo. Avevo bisogno di comprensione perchè mi è sempre sembrato di non farcela, la mia inadeguatezza mi rendeva infelice. Ho semplicemente scoperto, a un certo punto, che ero fragile, molto fragile. Soprattutto ho capito che non era una colpa. E ci siamo lasciati».

E questa sera, il video «George Sand a Portovenere», girato nel «backstage» dell'allestimento di «Romanzo tra quattro sedie» sempre la regia di Oreste Valente e prodotta dalla Digital Video Art di Verona, verrà presentato al pubblico di Piazzale San Pietro. Poi, dopo le domande dei giornalisti, nella consueta intervista pubblica che ogni anno accompagna la cerimonia, a Monica Guerritore verrà consegnato il Premio Portovenere Donna 2001 che anche quest'anno sarà un'opera dello scultore e pittore Franco Vaccarone. A consegnare il premio all'attrice sarà il piccolo Gianluca Bellantone della Compagnia La Quinta Praticabile di Genova che nello spettacolo teatrale «Romanzo tra quattro sedie» impersonava Maurice, il figlio di George Sand.

JAMES BROWN DA DOMANI A MONTECARLO

Attesa allo Sporting per Mister Dynamite

MONACO. James Brown torna allo Sporting per due concerti, domani e domenica. Il vecchio leone infiammerà il pubblico della Salle des Etoiles con i suoi successi: Please, please, please e Try me poi Night train, Papa's got brand new bag e la mitica Get up, I feel like being a sex machine. Mister Dynamite ha all'attivo 35 anni di carriera. Concerto e cena (bevande escluse) dalle 21.00, costano 270 mila lire a persona, mentre per assistere solo allo spettacolo si spendono 150 mila con consumazione. Prenotazioni al numero +377 9216 3636.

«Maria Stuarda»

Verezzi, al Festival l'ultimo debutto

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

E' un duello di bravura tra due primedonne della prosa italiana, quello che Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi ingaggiano da questa sera (ore 21,15) in piazza Sant'Agostino, sulle efficaci pedane nere e girevoli, realizzate da Ugo Chiti, e che, sferzate dalla durezza delle luci, contribuiscono a esaltare il meccanismo di ambivalenza e opposizione dei ruoli. «Maria Stuarda», il dramma di Schiller, riscritto al femminile da Dacia Maraini, e vent'anni mai più rappresentato in Italia, chiude lussuosamente il 35° Festival di Borgio Verezzi.

E' la prima volta che la D'Abbraccio (Maria Stuarda, regina di Scozia) e la Pozzi (Elisabetta II, regina d'Inghilterra) sono insieme sul palcoscenico, alle prese quattro ruoli: oltre alle sovrane, infatti, affrontano rispettivamente l'una la serva dell'altra. La regia è di Francesco Tavassi, che qui già aveva sapientemente diretto «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli». I costumi, realistici, ma stilizzati, sono di Maria Rosaria Donadio, e le musiche, composte da Daniele D'Angelo, hanno intense suggestioni d'epoca.

Domenica calerà il sipario questa edizione. E domani sera, prima dell'inizio della replica, Gianrico Tedeschi ritirerà il Premio Veretium per la prosa, che gli è stato assegnato dalla giuria di critici teatrali con la seguente motivazione: «Attore di eccezionale poliedricità, capace in oltre cinquant'anni di presenza scenica di trascorrere dalla pochade alla tragedia, dal teatro del sorriso al teatro dell'impegno, è riuscito a far magicamente rivivere in "Minetti, ritratto di un artista da vecchio" di Thomas Bernhard la personalità del massimo interprete di lingua tedesca del secondo Novecento. Dello stesso Bernhard era stato eccezionale protagonista de "Il riformatore del mondo". Indimenticabili restano anche le sue recenti interpretazioni del goldoniano "Sior Todero brontolon" e di "Le ultime lune di Furio Bordon". Per tutte queste considerazioni la giuria del Veretium si onora di scrivere il suo nome nell'Albo d'oro del Premio».

STASERA DISCO MUSIC «DOC» NEL LEVANTE DOVE LE SPICE GIRL HANNO PERFEZIONATO L'ULTIMO CD

Il Covo in pista con The Ritchie Family

A S. Margherita la colonna sonora degli Anni 70 e 80

S. MARGHERITA LIGURE

Sono una sorta di icona, di gruppo «cult» della disco-music che ha fatto da colonna sonora non solo in discoteca - agli Anni '70 e '80, amate dai loro fans e appassionati, almeno nel pieno della loro carriera, quanto i Beatles e i Rolling Stones. Sono le americane The Ritchie Family che questa sera, attorno alle 24, si esibiranno al Covo di Nord Est di Santa Margherita, due mesi dopo la loro partecipazione a «Sanremo Estate» tramessa in televisione da Raiuno.

Con milioni di dischi venduti in tutto il mondo, in tanti anni di carriera, The Ritchie Family hanno influenzato il loro inconfondibile stile gruppi musicali di ogni latitudine, il più famoso di tutti è sicuramente quello delle inglesi Spice Girls che proprio su questa riviera, negli studi di registrazione di Mulinetti, vicino a Recco, hanno perfezionato, in gran segreto, l'incisione del loro ultimo album.

Le attende, questa sera, il piccolo palco del Covo Nord sul quale in questi anni saliti altri artisti molto rappresentativi della disco music, da Barry White a Gloria Gaynor, solo per fare i primi nomi che tornano alla mente, nell'infinita galleria di big musica leggera internazionale che questi sono venuti a esibirsi nel noto locale di Lello Liguori.

Le famosissime Spice Girl in gran segreto avevano messo a punto il loro ultimo Compact disc nello studio di registrazione di Mulinetti Recco

Nella «scaletta» del concerto di stasera delle Ritchie Family non mancheranno successi come «The Best Disco in Town», «American Generation», «Put Your Feet To The Beat», «Bad Reputation», «Give Me A Break», «Brazil» e alcuni brani inclsi di recente.

Ma al di là dell'esibizione musicale, l'appuntamento con il celebre gruppo musicale, per il Covo di Nord è anche l'occasione per una grande festa ferragostana, in una estate che anche nella Riviera di Levante ha subito pesanti contraccolpi dai tragici fatti del G8 di Genova.

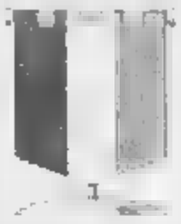
Per l'occasione, il locale ha aperto al popolo della notte, oltre al ristorante e le piste al coperto, anche la spiaggia dove, al termine del concerto, proseguiranno fino all'alba le danze «on the beach» con l'agguerrita pattuglia dei dj del Covo di Nord Est. [m.b.]

SETTE GIORNI | IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS ■ RIVIERA ● SIEBEN TAGE IN RIVIERA

Venerdì 10. Borgio Verezzi: «XXXV Festival Teatrale», «Maria Stuarda» Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio, piazza Sant'Agostino alle 21,15 (anche l'11 e il 12). **Sabato 11. Monaco:** James Brown in concerto, sporting club, alle 22 (anche il 12) **Lerici:** Bobby Solo in concerto, campo sportivo di Pugliola alle 21. **Alassio:** «Musical Dreams» (danza), auditorium Simonetti alle 21. **Andora:** «Estate musicale Andorese», «Trio soprano, basso e pianoforte», chiesa Ss Giacomo e Filippo, alle 21,30. **Genova:** Cabaret con Paolo Hendel, porto antico alle 21,30. **Cervo:** «XXXVIII Festival internazionale di musica da camera», Monika Leskovar e Roberto Cominati, sagrato dei Corallini, alle 21,30. **Mercoledì 15.** Spettacoli pirotecnici a Loano e Alassio, alle 22 **Giovedì 16 Loano:** «All the Jazz» Musical on Broadway (danza), giardino del Principe alle 21,30.

FRANÇAIS



Vendredi. Borgio Verezzi: «XXXV Festival Théatral», «Marie Stuart» avec Elisabetta Pozzi et Mariangela D'Abbraccio, piazza Sant'Agostino à 21h15 (l'11 et le 12 aussi). **Samedi 11. Monaco:** James Brown en concert, au sporting club, à 22h (le 12 aussi). **Lerici:** Bobby Solo en concert, au stade de Pugliola à 21h. **Alassio:** «Musical Dreams» (danse), auditorium Simonetti à 21h **Andorra:** «Eté musical à Andorra», «Trio soprano, basse piano», église SS G Filippo, à 21h30. **Genes:** Cabaret avec Paolo Hendel, au port vieux à 21h30. **Cervo:** «XXXVIII Festival international de la musique de chambre», Monika Leskovar et Roberto Cominati, parvis des Corallini, à 21h30. **Mercredi 15:** Feux d'artifice à Loano et Alassio, à 22h. **Jeudi 16. Loano:** «All the Jazz» Musical on Broadway (danse), giardino del Principe à 21h30.

ENGLISH

Friday 10th. Borgio Verezzi: «XXXV Theatre Festival», «Mary Stuart», with Elisabetta Pozzi and Mariangela D'Abbraccio, piazza Sant'Agostino at 9,15 pm (also on 11th and 12th) **Saturday 11th. Monaco:** James Brown in concert, Sporting Club at 10 pm (also on 12th). **Lerici:** Bobbi Solo in concert, sportsground of Pugliola at 9 pm. **Alassio:** «Musical Dreams» (dance), auditorium Simonetti at pm. **Andora:** «Musical Summer in Andora», «Trio soprano, bass and piano», church of SS Giacomo e Filippo at 9,30 pm **Genoa:** cabaret with Paolo Handel, old port, at 9,30 pm. **Monday 13th. Alassio:** «The Rustic Cavalry» and «The Clowns», auditorium Simonetti at 9,30. **Cervo:** «XXXVIII International Festival of Chamber Music», Monika Leskovar and Roberto Cominati; Corallini parvis at 9,30 pm. **Wednesday 15th:** Fireworks in Loano and Alassio. **Thursday 16 th. Loano:** «All the Jazz», musical on Broadway (dance), giardino del Principe at 9,30 pm

Freitag 10. Borgio «XXXV Theater Festivals», «Marie Stuart», mit Elisabetta Pozzi und Mariangela D'Abbraccio, piazza Sant'Agostino um 21,15 Uhr (auch am 11 und 12). **Samstag 11. Monaco:** Konzert von James Brown, Sporting Club um 22 (auch am 12). **Lerici:** Konzert von Bobbi Solo, stadion von Pugliola um 21 Uhr. **Alassio:** «Musical Dreams» (tanz), auditorium Simonetti um 21 Uhr. **Andora:** «Musikalischer Sommer in Andora», «Trio sopran, bass und piano», Kirche SS Giacomo e Filippo um 21,30 Uhr. **Genua:** kabarett mit Paolo Handel, alter hafen, um 21,30 Uhr. **Montag 13 Alassio:** «Die laendliche Kavallerie» und «Die Clowns», auditorium Simonetti um 21,30. **Cervo:** «XXXVIII Internationales Kammermusikfestivals, Monika Leskovar und Roberto Cominati; Corallini kirchplatz um 21,30 Uhr. **Mittwoch 15:** Feuerwerke in Loano und Alassio, um 22 Uhr Donnerstag 16 **Loano:** «All the Jazz», giardino del Principe um 21,30 Uhr.

Visita e snorkeling per festeggiare la bandiera blu Ue

Bergeggi regala a tutti le meraviglie del fondali

BERGEGGI

C'è un modo migliore per festeggiare la bandiera blu dell'Unione europea non dividere il successo con i turisti, regalando loro delle immersioni alla scoperta di alcuni tra i fondali più belli della Riviera di Ponente? Accade a Bergeggi, dove il Comune ha organizzato per oggi una visita guidata alla scoperta del mondo marino che circonda l'omonima isoletta, prossimo a diventare un parco marino universalmente riconosciuto.

Oggi dalle 10 alle 12 ritrovo alla spiaggia Punta Prodani. Basterà avere un'età compresa tra i 10 e i 60 anni, sapere nuotare ed essere in possesso di pinne, maschera e boccaglio. Niente attrezzatura professionale, basta il minimo indispensabile allo snorkeling. L'itinerario e che si potrà incontrare lungo il percorso di questa attraente zona, che fa parte di quello che diventerà appunto un parco marino verrà illustrato prima di entrare in acqua da biologi marini che gentilmente faranno conoscere dal vivo ciò che anima i fondali bergeggini.

«Si tratta di un'esperienza nuova - ha sottolineato l'assessore al Turismo del Comune di Bergeggi, Gibi Balardo - per la quale che servirà senza subbio a far e amare maggiormente il nostro Aggiunge il vicesindaco Enrico Vigliola: «L'iniziativa è mirata anche a far scoprire questa meravigliosa zona, prossima a diventare riserva marina e quindi promuovere il turismo».

Una bella idea, come detto, anche per festeggiare il prestigioso riconoscimento della bandiera blu che quest'anno l'Unione Europea ha regalato a Bergeggi e al suo mare. [p. p.]

MILLECINQUECENTO PERSONE ALLA NOTTE DELLE CHITARRE ALLO JU BAMBEACH

Il rock rivive all'Arena di Albissola

Un successo il concerto di Solieri, Cottafavi, Maramotti

Stefano Pezzini

ALBISSOLA M.

Le note della Fender di Cottafavi attaccano il riff accattivante e avvolgente di «Libera nos a malo». Benvenuti alla notte delle chitarre dell'Arena estiva Ju Bambeach di Albissola Marina, sorta in riserva indiana per chi ama ancora la musica fatta con . E pazienza se è solo rock and roll», se Alberto Radius ha dato forfait all'ultimo momento e il vento che arriva dal mare spiazza e raggela chi è arrivato con un giacchettino leggero. Ci pensano loro, i chitarristi dei big, figure di seconda fila nei concerti delle rockstar (che senza di loro, però, forse non esisterebbero e sarebbero comunque diversi), a riscaldare la notte. Nessuna concessione agli accendini, non è il caso tra le sfoggia tatuaggi e orecchini ma, soprattutto, una grande voglia di rock.

E allora si va di rock. Le «Custodie Cautelari», gruppo che ha il merito di far girare i chitarristi, sono solida base per proporre i pezzi più amati dal popolo del rock. Piace alle ragazze Max Cottafavi, calzoni rossi, camicia bianca e capacità di inventare indimenticabili. Strappa l'applauso Cristiano Maramotti, giovane talentuoso chitarrista di Piero Pelù. Fa sorridere, per l'ironia intelligente dei testi, Cesareo, colonna delle Storie Tese. Poi, sul palco, entra lui, Maurizio Solieri. Forse non è il più bravo tecnicamente ma ha il fisico giusto, la personalità strariapante (del resto sarebbe stato difficile essere per 25 anni l'alter ego artistico e il complice di Vasco Rossi), ne fanno il vero leader della serata. La sua Fender le già, nella notte chitarre, non si è vista neppure una Gibson, magari una mitica «diavoletto» macina note, suoni, emozioni.

Maurizio Solieri

L'emozione più forte sul palco. Le chitarre diventano protagoniste. Tutti assieme a suonare Battisti, «Il tempo di morire», ognuno il suo stile. Note sporche e note pulite si sovrappongono. Il vento si ferma ad ascoltare.

Comune e operatori hanno organizzato una lunga serie di manifestazioni per rendere più viva la vacanza

Un agosto tutto da ridere

Cabaret e teatro nell'estate di Andora

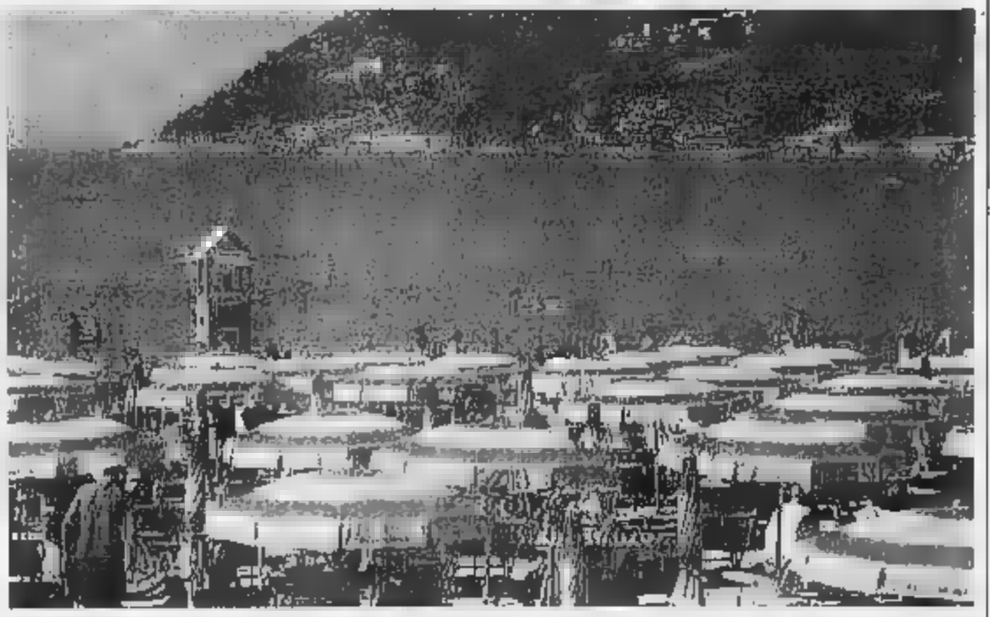
Il teatro, il cabaret, lo sagre, i castelli di sabbia ed altri eventi. Come ogni estate il Comune di Andora offre ai turisti un ricco programma di intrattenimenti che spazia in vari generi di spettacolo, puntando, in molti casi ad alti livelli. Il lungo elenco degli appuntamenti è contenuto in una «guida semplice e colorata», distribuita sul territorio di Andora e facilmente reperibile al locale ufficio «Iat» dell'Apt.

«Le vacanze sono un momento bellissimo, vorremmo aiutarlo ad avere ricordi indimenticabili». Questo l'augurio ai turisti dell'assessore al turismo Corrado Siffredi nella presentazione all'opuscolo-calendario delle manifestazioni. Due sono le rassegne di punta che proseguono con successo e che hanno già portato alla ribalta ad Andora noti attori, cabarettisti e prestigiose compagnie teatrali italiane. La prima, dal titolo «Teatroandora», che viene riproposta da alcuni anni, ha già visto in scena «L'Amleto» in genovese recitato dall'attore-comico Mauro Pirovano e le acrobazie verbali del recital-monologo «La diga nel lodeno», presentato al parco delle Farfalle da una straordinaria Lella Costa. «Teatroandora» si concluderà sabato 18 agosto, con la rappresentazione «Mutamenti nel tempo» portata in scena dal «Teatro delle Novole» in località Castello.

Sul fronte del cabaret, la scoppiettante rassegna «Colpo di scena» proporrà, come suo ultimo divertente appuntamento, «Madison Square Gardin», uno one-man-show dell'attore-cabarettista Lucio Gardin. Il 22 e 23 agosto Andora, ospitera in località San Bartolomeo, la tradizionale «Sagra del michettin», con un succulento menù gastronomico, musica ed attrazioni varie. Una «Sagra dell'ortica» è invece in programma in località Mezzacqua il 25 e 26 agosto.

Ancora il 23 agosto, l'arenile andorese sarà punteggiato di effimere costruzioni che verranno realizzate negli stabilimenti balneari. La gara culminerà con la premiazione dei vincitori la sera stessa alle 21,30 al parco delle Farfalle.

L'evento più singolare dell'estate è però fissato per il 14, 15 e 16 settembre, quando si Rivivrà, in maniera assolutamente fedele alla storia, il passato del Castello di Andora, facendo un balzo nell'anno del Signore 1470 con «In castro Andorie AD MCCCCLXX».



La splendida spiaggia di Andora è uno dei punti di forza del turismo cittadino che offre però anche spazi per l'ambiente

Un calendario ricco di appuntamenti interessanti, occasioni, conoscenza e divertimento per turisti e residenti

Ecologia, cetacei e corsi di marineria

Le iniziative della Lega Navale Italiana nel porticciolo

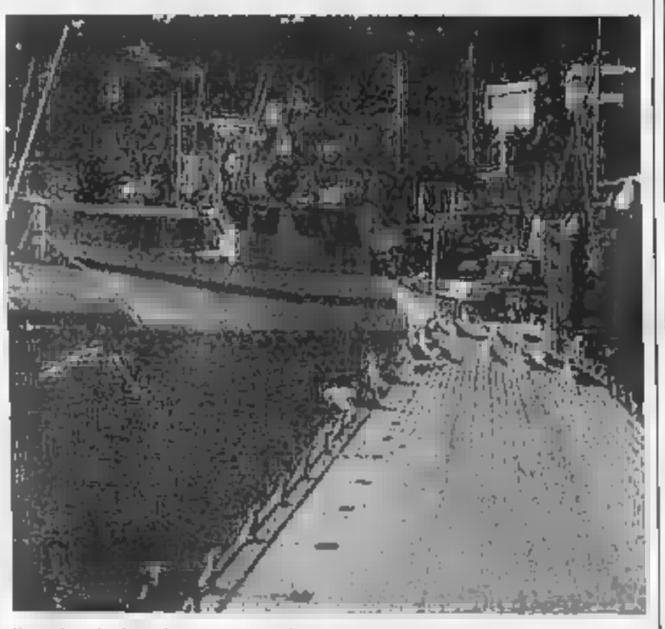
Classica

Il programma della collina

Un poco discosta dalla Riviera chiassosa e con tendenze di massa, l'Estate Musicale Andorese, alla sua diciannovesima edizione, si conferma occasione di divertimento e di arricchimento culturale. Secondo una linea che alterna proposte classiche ed irrinunciabili, la direttrice artistica, la concertista torinese Anna Pandini, ha saputo aggiungere «trovate» con interessanti incursioni nei campi musicali più diversi. Salvo che per alcuni artisti il cui cachet è elevatissimo, Andora sostiene validamente il confronto con la «cugina» rassegna musicale di Cervo. Le austere volte neogotiche della chiesa dei Santissimi Giacomo e Filippo, al Castello, rivaleggiano alla pari con la piazzetta dei Corallini al di là di Capo Rollo.

Stasera alle 21,30, l'«Estate Musicale» offre il quinto dei suoi sette concerti. La prestigiosa rassegna è iniziata il 13 luglio, scegliendo la serata di venerdì per non congestionare oltre il dovuto i fine settimana (prezzo di ingresso lire 10 mila). Saranno di scena un soprano, Linda Campanella, e un basso, Matteo Peirone, savonese, che canteranno, accompagnati al pianoforte di Mauro Castellano, brani di una antologia di musiche di Glinarosa nel trecentesimo della nascita. Campanella e Peirone sono stati, negli anni della loro formazione, allievi di Renata Scotto. Una occasione da non perdere per rinfrescare la conoscenza di un musicista molto amato. Ha detto l'assessore al turismo, Corrado Siffredi: «La nostra manifestazione musicale intende proporre l'immagine di una Andora che pur sensibile al turismo balneare sa avanzare proposte culturali qualificanti. Un ruolo, questo, che è stato svolto dall'Estate Musicale e che evidenzieremo in modo particolare in occasione della prossima edizione, al traguardo del ventennale. L'estate musicale ha anche il merito di aver valorizzato il Paraxo ove si sono realizzate manifestazioni di prestigio, dal teatro alle arti visive».

Ecologia marina, cetacei, navigazione e corsi di cultura marinara. In sintesi, sono le linee guida sulle quali si muove la delegazione di Andora della Lega Navale italiana. L'importante istituzione, che ha sede nel porto di Andora (struttura in continuo ampliamento), porta avanti la diversi anni iniziative ecologiche legate al mare e lezioni di marineria a vantaggio degli studenti. «In questi anni si è svolta una simpatica ed interessante collaborazione tra la nostra delegazione locale della Lega navale italiana e la "Colonia di Milano". Il nostro scopo, portato avanti nella sede in porto da alcuni istruttori, anche con l'aiuto di mezzi marini, è stato quello di divulgare con semplicità ed immediatezza alcune basi di cultura marinara ai ragazzi ospiti della città di Andora», spiegano i responsabili. Principi elementari di navigazione costiera, carte nautiche ed attrezzature, punti cardinali e venti, barche a vele e a motore sono stati tra gli argomenti ad essere affrontati per primi.



Il porticciolo di Andora è ricco di iniziative a favore del mare

Anche la vita notturna ora vive una grande trasformazione con tanti locali giovanili

Andora si apre al nuovo turismo

Grazie alle sue spiaggie la città sta conquistando posizioni

Andora sta conquistando sempre più ruolo nel turismo della Riviera

Rinomata stazione balneare che conserva importanti testimonianze storiche.

Da vedere è il grandioso Il Ponte romano sul torrente Merula, caratteristico per le sue dieci arcate. Tracce di questo periodo si possono ammirare resti dell'acquedotto in zona Gombasso.

Il passato rivive anche torriane, costruzione difensiva costruita dai genovesi. Di particolare interesse la chiesa tardoromanica dei Ss. Giacomo e Filippo ed il castello di Andora.

La parte storica è comunque nell'entroterra, mentre l'attuale centro cittadino si è sviluppato nel dopoguerra. Ora la città sta nuovamente vivendo un periodo di trasformazione e sta lanciandosi con sempre maggiore successo nel settore turistico grazie anche alle sue splendide spiagge, ad un lungomare invidiabile e ad una intensa vita notturna dedicata sia ai giovani che ai meno giovani.

L'Emporio
Abbigliamento Donna
MARIELLA BURANI GAZEBO
NU LE COMPLICI
SOLOPO
Andora (SV) • Via Clavesana 69 • Tel. 0182.87633

Idealbagno
Andora - Via del Poggio, 19
Tel. 0182 684615
Esposizione, vendita e installazione di
Arredo bagni - Rubinetterie - Sanitari
Ceramiche - Materiale idraulico
Esegue impianti e riparazioni
Idrosanitari - Riscaldamento
Gas - Irrigazioni
PREVENTIVI GRATUITI

"Lo Scrigno"
Profumeria - Bigiotteria - Articoli regalo
CONCESSIONARIA
ARVAL GIVENCHY
(cacharel)
GIANFRANCO FERRE byblos LAYLA®
Via A. Doria n°2 – Andora (SV) – Tel. 0182 86822

APPUNTAMENTO LUNEDÌ 13 AGOSTO ALLE ORE 21,15. GRATIS IN UNO DEI CINEMA DI SANREMO CON IL TAGLIANDO DE LA STAMPA

All'Ariston i virtuosi del tango argentino

In scena la compagnia di Anibal Pannunzio e Magui Danni

SANREMO

La magia del tango, fra eleganza e sensualità per un fascino senza tempo, approda lunedì 13 all'Ariston. La Compagnia argentina di Anibal Pannunzio e Magui Danni, che sono anche gli autori delle coreografie, offrirà lo spettacolo rappresentato un po' in tutto il mondo: «Buenos Aires Tango». Dieci ballerini (fra cui gli stessi Danni e Pannunzio) e quattro musicisti faranno rivivere le note del tango argentino più autentico. Quello di Gardel, Yupanqui ed altri ma soprattutto di Astor Piazzolla. E proprio fra i musicisti c'è quel Luis Rizzo, allo «guitarra», allievo del grande Piazzolla. Gli altri sono Rodolfo Montironi, al «bandoneon», Fernando Paz, al «bajo», e Xavier Martinez Lo Re al piano.

«Lo spettacolo - spiega Anibal Pannunzio - offre un coinvolgente viaggio attraverso i vari momenti storici del tango, dai suoi inizi nei bassifondi di Buenos Aires, fino alla consacrazione nei salotti più eleganti dell'aristocrazia europea. Ciò non dimenticando aspetti folcloristici come il tango dei "gauchos" che in un'immaginaria Pampa si esibiscono con le loro "bolas" in un'esplosione di vitalità ed energia».

Che il tango sia un ballo che appassiona un po' tutti lo dimostra Rudolf Nureyev, il più importante danzatore classico del secolo scorso, che ne fu grande quanto poco noto interprete.

Per i lettori de La Stampa, grazie ad un accordo con la direzione del Teatro Ariston, sarà possibile, utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, ottenere al momento dell'acquisto di un biglietto di poltronissima di primo settore per lo spettacolo anche un ticket (gratuito) per assistere a una delle proiezioni cinematografiche nelle sale sanremesi. [m. c.]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO VENERDI' 10 AGOSTO 2001

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL VENERDI' 10 AGOSTO 2001
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
LA STAMPA

10 AGOSTO
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE
CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
per un bambino dai 4 agli 11
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% DI PORTA SOPRANA
Tel. 0182 9215755

LA STAMPA VENERDI' 10 AGOSTO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR
Festivalmare SANREMO 2001
ASTA del MOBILE
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
DJ
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Scocci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA VENERDI' 10 AGOSTO 2001 TEATRO ARISTON
Compagnia spagnola
Anibal Pannunzio e Magui Danni
BUENOS AIRES TANGO
lunedì 13 agosto ore 21,15
TEATRO ARISTON di SANREMO
Poltronissima platea 1° settore 40.000
Poltronissima platea 2° settore 35.000
Poltrona platea e 1° settore galleria 30.000
2° settore galleria 25.000
Le proiezioni cinematografiche di giorno si effettuano il lunedì di domenica.

GENOVA
VENERDI' 10 AGOSTO 2001 LA STAMPA
BUONO SCONTO LIRE 5000
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO.
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA GENOVA
Tel. 010.265712 - 0335 - 7371646
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE FOTOCOPIE

LA STAMPA VENERDI' 10 AGOSTO 2001
CITTA' DI SAVONA
FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI 4000 LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

COMUNE DI ORTOVERO CIRCOLO SPORTIVO COMITATO SAGRA PRO LOCO
ORTOVERO
10 11 12 AGOSTO 33° SAGRA DELLE PESCHE E DEL VINO PIGATO
TUTTE LE SERE ORE 19.00 APERTURA STANDS GASTRONOMICI
Anguille, polenta con cinghiale, pesche al pigato, rostelle
Venerdì 10 - ore 16,00
Orientamento alla degustazione del vino pigato (incontro tra Pigato e Moscato)
ore 21.00 serata danzante con l'orchestra spettacolo MAMÀ GIURI GROUP
Giochi vari tutte le sere
Sabato 11 - ore 15,00
Corsa ciclistica in circuito categorie giovanissimi e tesserati
ore 21.00 serata danzante con l'orchestra CRISTINA MARFEI
Domenica 12 - ore 10,00
ritrovo moto e auto d'epoca ante 1965 organizzata da "EPOCA e RIVIERA DEI FIORI"
ore 21.00 serata danzante con l'orchestra FRANCESCA E LA BAND
ORE 24,00 COMBATTIMENTO FEMMINILE NELLA PANNA
gruppo proveniente da Saint-Tropez
SARANNO SORTEGGIATE DUE PERSONE
TRA IL PUBBLICO
PER ESIBIRSI CON LE RAGAZZE
E POI...DOCCIA INSIEME

La Capitale del Pigato

Ortovero è un paese immerso nel verde lungo la riva sinistra dell'Arroscia, a 10 Km da Albenga. Insediamento di origine romana, dopo lo sfruttamento agricolo del suo territorio avvenuto in età longobarda, sarà uno dei capisaldi dei Clavesana contro Albenga.
Nel 1242 la popolazione si organizzò in Comunitas per fronteggiare lo strapotere dei Marchesi.
Proprio per contrastare i Clavesana, nel 1288 Albenga fondò il borgo fortificato di PULIUM (Pogli, piccolo insediamento a guardia della valle Arroscia). Nel 1341, Albenga acquistò Ortovero che rimarrà parte del suo distretto comunale fino al 1797.
Fascelo, Borgo, Piazza, Villa, Menaisso, Strada, Pozzo e Campi sono i nuclei storici presenti ancora oggi.
Nel XV secolo nasce la Confraternita dei Disciplinati, associazione religiosa con scopi di preghiera ed assistenza che assumerà grande importanza nella vita sociale del paese.
Nel 1797 Ortovero diventa Comune indipendente. Nel 1819 fa parte della Municipalità di Albenga. Dal 1861 sarà inserita nella Provincia di Genova e dal 1927 passa a quella di Savona.
Ortovero conta tra i suoi residenti circa 50 viticoltori con vigneti inseriti all'Albo D.O.C. Pigato, su un totale di 220 iscritti in tutta la zona.
Con oltre 200.000 mq. di vigneto Pigato e circa 900.000 mq. complessivi iscritti alla "D.O.C. Pigato Riviera ligure di Ponente" che si trovano nelle Province di Savona ed Imperia, Ortovero può ben dire di produrre il 25% di tutto il Pigato che viene bevuto in Italia.
Accanto al lavoro della terra, gli ortoveresi di oggi, praticano altre attività essenzialmente nel settore terziario. Non è da dimenticare l'indispensabile servizio che la Scuola Materna, Elementare e Media, tutte Statali, offrono alla popolazione scolastica anche dei comuni vicini.
Preziose le attività promozionali del Comune, della Pro Loco, dell'Unione Sportiva e dei vari gruppi di volontari che animano la vita del paese.
Da non perdere "mangiaspassu pé Utuè" a maggio, la castagnata ad ottobre, oltre alla ormai classica sagra del Pigato e delle pesche.
Da vedere la Chiesa di S. Silvestro, l'Oratorio di San Bernardino, quello di San Giovanni Battista.
Nei pressi dell'abitato, le argille di Ortovero, depositi sabbioso-argillosi contenenti conchiglie fossili risalenti al Pliocene, epoca in cui avvenne la trasmigrazione marina. Su tutto il territorio comunale sentieri e percorsi per amanti della natura.
La cucina è quella ligure: Ravioli e tagliarini, pesto, torta pasqualina, cima, coniglio alla ligure, anguille fritte, frisciolì, fiori di zucca ripieni. Anche il pesce ed i dessert si sposano volentieri con l'ottimo Pigato.

VITICOLTORI INGAUNI
SOCIETÀ COOPERATIVA a.r.l.
17047 Ortovero - Via Roma
Tel. / Fax 0182/547 15

FERRO e FUOCO
LE STUFE JOTUL A COMBUSTIONE PULITA PER OTTENERE IL MASSIMO DALLA STUFA CON MINIME EMISSIONI NELL'ATMOSFERA
Roma, 37
Tel. 0182. 74 • ORTOVERO

Il Oro di Vanessa
Ritiro Oro vecchio
Riparazioni gratuite
Aperto il
Giovedì – Venerdì – Sabato
Domenica (tutto il giorno)
Ortovero • Tel. 0182. 54 73 58

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1, Tel [illegible] 714
CHIUSO

DIANA 2, Tel 019-825 714
CHIUSO

DIANA 3, Tel 019-825 714
CHIUSO

FRANCESCO Tel 019-8386377
Il nemico alla porta
Ore 22.00-[illegible]

JOLLY, Tel 019-850 676
Film a luci rosso
Ore 22.30
Lire 15.000-8000-6000

ALASSIO

COLOMBO Tel [illegible]
Il sarto di Panama
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-[illegible]

DON BOSCO Tel [illegible]
[illegible] alle porte
Ore 21.30 Lire [illegible]

RITZ, Tel [illegible]
The gift
Ore 20.30-22.30 Lire [illegible]

ALBENGA

[illegible] Tel [illegible]
La fate ignoranti
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000

ASTOR
Tel [illegible]
X-men
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-8000

BORGHETTO S.S.

[illegible] VITTORIA
Shrek
Ore 21
Chiedimi se sono felice Ore 22.45
Lire 10.000-8.000

BOR[illegible]

ASTRA
Chocolat
Ore 21.30
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel 610783
Nuovo programma
Ore 21.30
Lire 10.000-8000

FINALE LIGURE

ARENA CINEMA Tel 682910
Billy Elliot
Ore 21.30
Lire 10.000-[illegible]

CINEMA Tel 692910
Shrek
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-8000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel 697310
Dottor Dolittle 2
Ore 21.30 Lire 9000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE
Billy Elliot
Ore 21.30

LOANESE Tel 019-671 951
Ticker
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-[illegible]

PIETRA L.

KING
Chocolat
Ore 21.15 Lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Shrek
Ore 21.[illegible] Lire 10.000-8000

VARAZZE

VERDI 1 Tel 019-97 249
The gift
Ore 15.30-17.40-21-23 Lire [illegible]

VERDI 2 Tel 019-97 149
Pokemon
Ore 16-17.35-21.15 Lire 12.000-8000

VARIOTTI

IRONA
[illegible] UPO
Ore 21.30 Lire 10.000-7000

I Pokemon per i più piccoli

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

[illegible]
Sala A Tel. 010-565 91.45
CHIUSURA ESTIVA

ARCHIMEDE
Sala B Tel. 010-565 91.45
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35.49
La principessa e guerriero
regia di T. Tykwer con F. Potente e B. Formm
Ore 20.15-22.30

[illegible]
Jimmy Grimble con R. Carlyle, G. Mckee, R. Winstone
Ore 20.30-22.30

AUGUSTUS Tel. 010-556 810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA [illegible] 01[illegible] 592 655
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO [illegible]
La mummia: il ritorno
[illegible] 17.30-20.05-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. [illegible]-254 18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Affleck e K. Beckinsale
Ore 17.30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18.20
[illegible]
regia di A. Adamson e V. [illegible]
Ore 16.10-20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
[illegible] 010-254 18.20
Boolywn con A. Garcia, S [illegible], S. Washington
Ore 16.25-20.30-22.35

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18.20
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
[illegible] 16.20-20.30-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO
tel. 010-254 18.20
The [illegible] regia S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Ore. 17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
[illegible] 010-254 18.20
Le fate ignoranti regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
[illegible] 16.20-20.30-22.40

CORALLO MU[illegible]
[illegible] 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-501 691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON
Tel 010-362 62.98
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel 010-681.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO Tel 010-564 849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI Tel 010-314 141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel [illegible]-582 461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel 010-[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
via Arbenga - Molassana
[illegible] away regia R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunter
Ore 21.30 ingresso 10.000

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
The Gift regia S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Ore 21.30

BANCHAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
Shrek regia A. Adamson, V. Jenson animazione
Ore. 21

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE
Tel 0141-667 71.30
OGGI RIPOSO

PEGLI

ESPERIA
CHIUSURA ESTIVA

NERVI

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

AMBROSIANA
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

[illegible]ECCO
(Campo sportivo via Licini)
Scoprendo Forrester
con S. Connery, R. Blowe
[illegible] 21.30

CHIAVARI

CENTRO
Tel. 0185-288.033
The gift regia S. [illegible] con B. Blanchett, K. Reeves
Ore: 16-18.05-20.10-22.20

VILLA TIGULLIO
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Olin
Ore: 21.30

AUGUSTUS
CHIUSO PER RESTAURO

[illegible]
[illegible] 0185-307.81
[illegible] **gift** regia S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Ore: 15.30-18.45-22.

CINEMA

CENTRO
Evolution regia J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Ore: 20.30-22.30

MIGNON
[illegible] 0185-309 894
Ritorno a casa regia M. de Oliveira con M. [illegible], C. Deneuve
Ore: 20.15-22.30

SESTRI LEVANTE

ARISTON tel 0185-41 505
The gift regia S. Raimi con C. Blanchett, K. [illegible]
Ore. 21.30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
[illegible]

MONEGLIA
[illegible]
Tel 0185-41 505 Via W. Burgo
Billy Elliot regia S. Daldry con J. Walters, J. [illegible]
Ore: 21.30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

MICHELOBEON Tel. 010-589,640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GE[illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]TRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel [illegible]
[illegible]
CENTRALE Tel [illegible]
Cast Away
Ore 20-22.40
Lire 10000-7000

DANTE Tel [illegible]
CHIUSO FERIE
Lire [illegible]

IMPERIA, Tel [illegible]
The gift
Orario 20.30-22.45
Lire 10000-7000

DIANO[illegible]RINA

POLITEAMA, Tel [illegible]
The gift
Ore 20.30-22.40
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (chiuso)
Ore 21 **Chiedimi se sono felice**
Ore 23 **Chocolat**
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel [illegible]
La follia dell'imperatore
[illegible]

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel [illegible]
La mummia-Il ritorno
[illegible]

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel [illegible]

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Autumn in New York
Spettacolo inizio ore 21.15
Lire 8000-6000

SANREMO

ARISTON Tel 0184-506 060
15° Festival Sanremo
The Gift
Orari (replicato) 15.30-22.30
Lire 12000-8000

ARISTON RITZ, Tel 0184-506 060
Pearl Harbor
Orari 15.30-18.45-22.
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 1, Tel 0184-506 060,
La Città dei ragazzi
Inizio 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 2, Tel 0184-506 060
La Città dei ragazzi
Inizio 10 agosto
ARISTON ROOF-Sala 3,
Tel 0184-506 060
La Città dei ragazzi
(ore 21 principesse del film **Shrek**)

CENTRALE
Tel 0184-597020
Evolution
Orario 15.30 ult 22.30 Lire 12000; 8000
(unico spettacolo pomeridiano del lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

TARANTO, Tel 0184-597820
Ciclo «Cinema italiano»
Le fate ignoranti
Orario 15.30 ult 22.30 Lire 8000

SANREMESE, Tel 0184-507 070
Ciclo «Cinema della stagione»
Scoprendo Forrester ore 14
Orario 15.30 ult 22.30 Lire 8000

«La programmazione è già stata dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi o alla scaletta delle sale cinematografiche»

LE TRAME DEI FILM

Una immagine tratta dal film «Scoprendo Forrester» con Sean Connery

AL[illegible] BLUE. Un serial killer si aggira per Bologna, muta continuamente volto e identità, una giovane ispettrice gli dà la caccia e dovrà affidarsi ad un ragazzo cieco [illegible] grado [illegible] riconoscere l'omicida dalla voce.

BOOTMEN. Si ispira alle vicende di Dein Perry, ballerino di tip tap e coreografo d'eccezione e della viscerale passione per la danza che lo portò ad abbandonare le acciaierie di Newcastle e a tentare la fortuna altrove.

THE BROTHERS. Commedia. Belli, brillanti, in [illegible] ed amici da una vita, quattro uomini si avventurano sul terreno [illegible] so, [illegible] una scoperta farà capire loro [illegible] avere ancora molto da imparare sulle donne e su se stessi.

CHOCOLAT. L'apertura [illegible] pericoloso negozio di cioccolata da parte della giovane Vianne Rochemel villaggio di Lansquenet, scatena una guerra tra quelli che non vedono di buon occhio il negozio e quelli che desiderano assaporare la libertà che hanno appena scoperto.

●●●

COMPLICE LA LUNA. Una casalinga in vacanza con i figli si innamora di un giovane ambulante e scappa con [illegible] a Woodstock.

L'[illegible]A DI GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito.

EVITA. Il musical narra la storia di Eva Duarte, ex attrice divenuta poi [illegible] moglie del ex presidente argentino Juan Peron, stroncata da un male incurabile

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista [illegible] «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny, [illegible]

LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante [illegible] si mette alla [illegible] ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il [illegible] mondo.

●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito [illegible] quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

LA GRANDE VITA. Martin è un conducente [illegible] autobus che ha chiuso con le gioie dell'esistenza. Sfinito [illegible] debito di gioco e depresso perché ama poco [illegible] è poco amato tenta di buttarsi giù.

JIMMY GRIMBLE. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in [illegible] e in classe; tormentato dai compagni di scuola e in guerra con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno [illegible] regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 [illegible] s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici.

●●●

IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado [illegible] ricostruzione kolossal [illegible] da Joan Jacques Arnaud.

●●●

2001 ODISSEA NELLO SPAZIO. Il primo film sperimentale elaborato e ideato da Stanley Kubrick un anno prima che l'uomo mettesse piede sulla Luna. Dagli uomini-scimmia [illegible] 2001 quando [illegible] nave spaziale parte alla volta di Giove. La nave è guidata dal mitico computer Hal 9000.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor [illegible] fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di [illegible] giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett).

●●●

POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti [illegible] organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».

●●●

RITO[illegible] A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una [illegible]nga e apprezzata cantera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli.

●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré. Il film di John Boorman racconta la [illegible] del miglior sarto di Panama, [illegible] informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. [illegible] interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush.

●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.

●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio.

●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di [illegible] Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallet decide di partire per la Francia a cercare fortuna.

ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME

Biblioteca Civica

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

Sala Conferenze Biblioteca Civica "Renzo Deaglio" Piazza Airaldi e Durante, 7

QUESTA SERA - Ore 21,15

Presentazione in anteprima nazionale del web - [illegible] (realizzato interamente su internet)

Paolo Cornaglia Ferraris

Anna Bosazza, Angelo Onorato Freda, Stefania Ponzone, Roberto Spinelli, Massimo Villa

Edito da FRATELLI FRILLI GENOVA - Giugno 2000

SAPORE DI AL@SSIO

Saranno presenti gli autori

Intervista di **Franco Gallea**

SI BALLA NELLA GRANDI DISCOTECHE DELL'ESTATE, ROCK ALL'ARENA DI ALBISSOLA, AL MEZZOMARIANAIO DI SAVONA, A PIETRA E ANDORA

Notte tra ritmi dance, live e risate

Show di Mr Forest a Ceriale, sfilata di miss a Stella

LA NOTTE

Cabaret con Mr Forest sul lungomare di Ceriale, «Malfunk» in concerto allo JuBambeach ■ Albissola Marina, live a Pietra, «Open Festival» ■ Beer Room di Pontinvrea, «Carribbean music» al MezzoMarinaio a Savona, discoteca Al Pozzi di Loano, alla Playa Pilar di Spotorno, allo Sporting Club di Finale, ■ Volo e alla Capannina di Alassio e alla Suerte di Laigueglia.

VARAZZE Discoteca ■ dj all'Orizzonte ■ Piani d'Invrea. Revival e dance con l'orchestra Dada Group al Boschetto. House al Gildaestate con lo staff della discoteca Gulliver. Ritrovo all'Hamburger, all'Invidia, al Kursaal Margherita (tango) e al Pescegatto con dj.

CELLE «Ritmo Loco» al Bolero con dj-set. Live al Charlie Max. Ritrovi al Barsonda e all'Hurricane.

■ Serata live con «L'Open Air Garden Festival» al Beer Room Music.

■ Salsa, merengue e bachata con la «Reunion Caribena» ■ Mivida. Serata disco alla spiaggia libera attrezzata. Musica al Med. Ritrovo al Clipper. Ritrovi ai Friends, alla Taverna ■ Mo, al Mediterraneo.

ALBISSOLA M. Musica dal vivo dei Babaygo al Soleluna (a seguire discoteca). Allo Ju-BamBeach «Malfunk», capitanati da Marco Cocci attore-cantante, rock in concerto.

STELLA Selezione di «Modella oggi» al Girasole.

■ Ritrovo al Bar Mario e al Cantuccio.

CAIRO Musica alla Braia. Live Dobro. Ritrovi al New Bar Cicci di Rocchetta, al Be Pub, a ■ Nicchia, alla Baia degli Angeli e allo Stirling Castle.

MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog, al Gasoline, al Caffè Jolly e al Cabaret

CAIRO Ritrovi al Corto Maltese, ■ Green Pub, al Blue's Pub e al Mangiafuoco.

SAVONA «Carribbean music» con il dj Mighty Charly al MezzoMarinaio di calata Sbarbaro. Apertura notturna del bar Cin Cin. Musica al Malvasia e al Queen's pub. Aperto il Caffè Bonzi. Ritrovi al Senzanome, al Pirata, al Baretto, alla Boutique della birra, ■ Pablo's Garden e nei locali della Darsena Vecchia. Shower dance dopo la mezzanotte all'Empire. Alla SMS di Zinola si danza con il Duo fantasy. Si balla da Michelin.

■ Musica dal vivo dei Capovolti al Daubaci. Ritrovo all'Angolo di Max e al Cupido Pub.

■ Road pub «Jack Daniel in the box» al Sirte.

■ANO Discoteca con dj alla Playa Pilar. Liscio al dancing Castello. Ritrovo al Lord Nelson, al Saroos (musica live), al Sunshine e al Black Bull alla Cambusa.

NOLI Venerdì al Bajda discobeach (bagni Hilton): dj team Andrea Poggio e Nik Leder. A Voze balla liscio e festa della paella.

ORCO Topless girl's, sexy toy's e lap dance al Cucciolo.

Allo Ju-BamBeach il concerto del «Malfunk», banda lombarda che propone un rock potente, contaminato ■ venature funk che danno vita ad un sound affascinante e coinvolgente. La band è composta da Marco Cocci, Ugo Nativi, Federico Fiorini e Alessandro Agnelli

■ Pablo e la «Tribù latina» sotto la piramide dello Sporting Club di San Bernardino. House ■ Filtro Mc dj al Gasoline. Musica al Bar Lux e al Baquito di Pia. Liscio-revival ■ orchestra ■ El Patio. Serata con dj all'Area Blu. Ritrovi al Clipper, da Pilade, ■ Vittoria, all'Agorà.

BORGIO Musica al Mulino. Pianobar al Rifrullo. Ritrovi al Mirabolan, alla Torre Antica, al Cappero, alla Torre dei Sassetti.

TOVO Domani il live da ballare al Giuditta Rockcaffè.

PIETRA Musica dal vivo: degli «Antenati» allo Wave, dei «Kobaabe» rock live ai Bagni Pucci, live nel dehors dei bagni Giardino ■ al Virgin. Ritrovo al New York Pub, allo Wave e al Soleluna, al Dolphin's bar, a Il Santo e da Miriade. Revival al Malibù.

LOANO Venerdì alla maxidiscoteca Ai Pozzi con, contemporaneamente, musica tecno nella sala centrale, «house paradise nel secondo settore e liscio e revival al dancing. Dj ■ rotazione con lo staff dell'Opera Prima. Venerdì live al Movida ■ Garage'n Danger's (rock). Revival all'Arcibaldo. «Metti una sera ■ bar»: caffè concerto al Florida, Da Vecchio e ■ Queeny. Pianobar al caffè Gavioli. Discoteca al Tropical ■ con Humon dj. Strip femminile al Fermento. Revival e liscio al Saitta. Karaoke al Poseidon. Ritrovo da Vittorino, al Jumanji Café, al Mai a letto e al Fluke Pub. Musica al Bar Doria. Liscio e ■ al Manhattan Inn (aperto anche il pomeriggio).

BORGHETTO «Esplosione latina», corsi di ballo caraibico ■ dj Mauri al Saloon delle feste.

■ **CANO** Ritrovo a I gatti alla luna e al bar dei Capitani.

■ Cabaret con Mr Forest in piazza Eroi. Ritrovi al Bikers Pub per gli amanti delle due ruote, a La Risacca, al Planet (aperto 24 ore su 24) e al Tea Room.

CISANO Ritrovo al Blu Dolphin Club ■ da A Scelattapanza (la «La notte delle stelle» con grigliata).

ALBENGA Musica al Guarana. Ritrovi al Blu bar, al Caprice, al Rock Bank Cafè, al Care Diem, al John Smith Pub, ai Dui Frei dei bagni Arcobaleno e alla Città Vecchia.

ALASSIO «Quello in mezzo» live al Jockery Bar. Dance commerciale a La Vela con il dj Gianluca Nannini (dj resident Francesco). Aperto tutte le sere il nuovo Paradise ■ dj Mr Rouge nel music bar ■ nella piazzetta live con Indole Indolente. Live nel giardino del Caffè dei Platani. Alla Capannina musica commerciale e house con dj Maurizio Arena, Andrea Introvigne e Angelo Raimondo e Michelino. Mu-■ dal vivo ■ dehors del ■ Galeon ■ del Mozart. Musica ■ Rooster George Taylor's e al Fred Music Bar. Musica al ristogrill Sol Ponente. All'Osteria Mezzaluna live con «Rizzo & Rizzo» e «Pino più due» ■ bistrot BarLume. Festa della birra al Cokray! ■ Drink. Discoteca all'U'Brecche ■ rovi ■ Magazzini, al The Victorian Pub, al Cocktail and Drink, al Manila Club, al Tokai bar, a ■ Che Cafè, da Spotti, al Charlot, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Hallowe'en, al Cabaret, all'Ad Majora disconight, al Dubliner e al Joy. Liscio e revival a La Riviera.

LAIGUEGLIA Discoteca su due piani alla Suerte di Laigueglia con Caressa, Kenèo e Marco dj. Ritrovo all'Happy Night.

■ Musica dal vivo al piano bar Il Priore con Luca e Lilli. Le canzoni ■ Lilli Demanna all'Edy Bar. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mato Mua e al Caffè Doria. Discobar Bit Below.

CERVO Serata latina con «Salsa Fuego» al Bella Bar. Ritrovo al Portegliatto.

SAN BARTOLOMEO Ritrovo alla Pinta.

DIANO Spettacoli con ragazze al Wild West. (Bowling) Ritrovi all'Excalibur, al The Old Fisherman e al Vallery.

IMPERIA Blenda Blues Band all'Acquasalata a Borgo Prino. Al Ferrocarrili musica live con La Cobricola del Blasco. Discoteca «Soul Summer» al Moya sul lungomare. Musica sulla spiaggia al «Pupeete beach» di località Robaina. Ritrovo al Wall Street, al Jazz Caffè al St. Germain e al Le Pirate.

ARMA DI TAGGIA Ritrovo al Papagayo Club e al Tre Alberi. [a. r.]

IL ROCK SCENDE ■ PIAZZA

«Musica dal vivo questa sera a Borghetto, Varazze, Loano, Spotorno e Borgio Verezzi. In piazza Marinai d'Italia a Borghetto è in programma alle 21,30 il concerto jazz della «Red Cat Zazou Band» che proporrà il «gioco pseudo-futurista» con musica sincopata «Singing with a swing». Si tratta di uno spettacolo musico-teatrale che abbina uno swing avvolgente alle citazioni letterarie di due divertenti e quanto mai improbabili futuristi. Ultimo appuntamento questa sera in piazza Rocca a Loano con la rassegna di ■usica etnica e popolare «Taka Handia» e ■ concerto di Filippo Gambetta e della «Bandabandani», gruppo di cinque elementi che si dedicato a brani tradizionali arrangiati dei vari Italia. «Feel the noize» è il nome della cover band che si esibirà in piazza Matteotti a Spotorno (21,30) proponendo cover rock degli Anni '70 e '80 e brani attuali, in un contesto musicale aggressivo. Serate live anche a Varazze, con il concerto della «East & West» in piazza Bovani, e a Borgio con il concerto rock degli «Abalus brothers» organizzato dall'Aido in piazza San Pietro. [a. r.]

DA VEDERE

«Sagra del nostralino» a Ranzi di Pietra Ligure, concerto dell'Ensemble di Paul Grollier a Magliolo, «Maria Stuarda» di Schiller al festival teatrale di Borgio, premio letterario «Streghetta» a Noli, spettacolo pirotecnico a «Cairo Medievale», concerto della Sinfonica di Sanremo a Savona, tavole di Danilo Maramotti a Mioglia, festa Giallorossa a Millesimo, a Spotorno, «Millenium tour» mille anni di moda a Pietra, mercatino di arti e mestieri a Laigueglia. Questi gli appuntamenti di oggi.

VARAZZE Festa del mare e sagra gastronomica alla polisportiva San Nazario (fino al 13). «West Coast» musica dal vivo in piazza Bovani (21,30). «L'uccello di fuoco» mostra di illustrazioni per l'infanzia al palazzo Beato Jacopo (fino al ■). «Sfila il borgo»: sfilata di moda e prodotti tipici in loc. Solaro (20).

CELLE Sagra di San Lorenzo in località Ferrari (fino a domenica).

■ **M.** Maratona dello spinning al Mirage Club. «Il volto felice della globalizzazione»: biennale di ceramica contemporanea al Museo civico di Albissola Marina e al Museo trucco di Albisola Superiore (fino al 30 agosto).

ALBISOLA S. «Carretto cubano» degustazione di cocktail sulla passeggiata ■ ■.

■ «Festa giallo rossa» al campo sportivo ■ gastronomia (dalle 19) ■ musica. Alle 21,30 serata danzante con l'orchestra «Gli amici della notte».

■**O** Festeggiamenti di ferragosto con stand gastronomici, ballo liscio (Stefania Sole) e mostre.

MIOGLIA In località Miogliola, festa patronale di san Lorenzo con mostra fotografica e ballo con «I Saturni». Aperta la pista di kart cross «Mille Mioglia».

ALTARE Alle 21 in chiesa parrocchiale concerto della corale Monteverdi.

CALIZZANO «San Lorenzo sotto ■ stelle» con fiera, fritello ■ musica.

CAIRO «Cairo Medievale»: «Astrologica, ovvero la tirannia degli astri», «La notte delle stelle. La battaglia fra i due ponti» e spettacolo pirotecnico.

SAVONA Concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo in piazza del Duomo (21) con musiche di Gershwin. Luna park ■ Prolungamento. Al Priamar (feriali 18-23, festivi 16-23) «Picasso» duecento opere di Pablo Picasso. Alle Fornaci gastronomica dedicata al mare. Al Millioluci concerto in giardino di melodie dialettali ■ italiane affidato alla voce di Elmo Razzano.

VADO L. Sagra della melanzana ripiena e grande raviolata a Segno.

■ «Sagra dello sportivo».

■ Mercatino di ■tiquariato, pizzi e merletti nel centro storico (9-19). «Feel the noize» (cover band) in concerto ■ piazza Matteotti (21,30).

■ Premio letterario «Noli Streghetta»: consegna dei riconoscimenti ai vincitori ■ pinzza Chiappella (21).

■ Festa dell'anguria e ballo in piazza Santa Caterina a Finalborgo (dalle 21). «2001 Duemila e una sera. Dal museo alla piazza»: mostra di bozzetti, figurini, modelli e scenografie di Luzzati nei Chiostri di Santa Caterina. Alle 21 in piazzale Buraggi Franco Del Moro presenta ■ suo «Faccio libri vendo libri. Storie divertenti dal mondo editoriale».

BORGIO «Maria Stuarda» di Schiller, prima nazionale con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio in piazza Sant'Agostino (ore 21,15, repliche fino a domenica).

Per la prima estate Albenga ospita una notte dedicata ai fuochi artificiali che saranno sparati alle 23, per festeggiare ■ Lorenzo, dopo che per tutta la sera il lungomare sarà animato con un concorso di pittura estemporanea e uno spettacolo di saltimbanchi e artisti di strada

AL VIA A RANZI LA SAGRA DEL NOSTRALINO, TANTE GASTRONOMICHE IN RIVIERA E VAL BORMIDA, MUSICA ETNICA A MAGLIOLO

I fuochi d'artificio fanno più bella Albenga

A Noli la consegna del premio Streghetta, concerto classico a Savona

APPUNTAMENTI PER I PIU' PICCOLI

Proseguono le iniziative per i bambini organizzate in diverse località del Savonese. A Varazze sarà visitabile fino al 20 agosto la mostra di illustrazioni per l'infanzia «L'uccello di fuoco» nelle sale del palazzo Beato Jacopo. A Sassello è in programma domani sera in piazza Concezione (21,30, ingresso libero) la serata con Augusta Gori, conduttrice del programma televisivo «L'Albero azzurro», «Bambini c'è l'Augusta!» con giochi, animazione e intrattenimenti. Ad Alassio, conclusa ■ «tre giorni» dedicata ai castelli di sabbia, si prosegue con gli spettacoli ad ingresso libero della rassegna «Vacanze a teatro» ■ giardini comunali. In cartellone il 21 agosto la fiaba dei «Senzatetto» «Cenerentola» e il 29 lo spettacolo e l'animazione della «Compagnia Eventi» «Il mistero sommerso». «Baby dance» discoteca per bambini, ancora ■ giardini comunali di Alassio, il 25 agosto. Ad inizio settembre tornerà a Pietra Ligure la rassegna «Rim Bin Gioco» (dal 3 al 9) con fiabe teatrali, burattini, giocolieri, uomini sui trampoli, maghi e castelli gonfiabili nel centro storico. Aperti in questi giorni i Luna Park di Savona, Spotorno, Finale, Loano e Borgheto. [a. r.]

DA VEDERE

PIETRA «Sagra del nostralino» con gastronomia tipica, ballo, mostra fotografica e sport a Ranzi. «Millenium tour» mille anni di moda in passerella, le donne più rappresentative dal 1100 al 2000 in piazza XX Settembre (21,15, ingresso libero). Bancarelle delle occasioni nel centro storico.

MAGLIOLO Concerto del «Paul Grollier Ensemble», musica tradizionale bretone e del centro Francia in piazza Plebiscito (21).

GIUSTENICE Festa patronale di San Lorenzo ■ un concerto polifonico.

LOAN■ Sagra del pesce nel convento dei Padri Cappuccini (dalle 19).

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

CERIALE Aperto tutti i giorni ■ parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19).

■ Fuochi d'artificio sul lungomare preceduti da gare di pittura estemporanea, artisti di strada e grande festa per San Lorenzo. «Sagra di Santa Margherita» a Lusignano. «Sagra fuori le mura» in piazza Nenni. Mercati■ dell'antiquariato nel centro storico.

GARLENDA «Calici sotto le stelle» gastronomia, vini e ballo.

ORTOVERO Sagra delle pesche e del vino pigato (fino a domenica). ■ «Baby dance» discoteca per bambini nei giardini ■■li (21).

LAIGUEGLIA Mercatino di arti e mestieri nel centro storico (15-23). Passeggiata notturna a Colla Micheri e fuochi sul mare (ritrovo molo principale 20,30). [a. r.]

LA MANIFESTAZIONE E' ORGANIZZATA IN FAVORE DELLA SEDE AIAS DI SAVONA

Sul Priamar è di scena l'arte varia

Questa sera sul palco della fortezza musica, danza e teatro

SAVONA

Il Priamar ospita stasera un grande spettacolo di arte varia che prevede musica, danza e teatro.

E' un'iniziativa voluta e organizzata dal comitato provinciale dell'Aics, l'associazione italiana cultura ■ sport (a Savona è presieduta da Italo Zorbini). Arte varia, ma anche solidarietà. L'ingresso al Priamar è infatti gratuito, tuttavia saranno gradite offerte libere in favore della sede savonese dell'Aias, l'associazione che si occupa dell'assistenza agli ammalati spastici, un'istituzione benemerita verso ■ la quale i savonesi dimostrano sempre attenzione.

Lo spettacolo, che si avvale del patrocinio e del contributo di Comune, Provincia e Fondazione Carisa, avrà inizio alle 20,30 nel teatro allestito sul piazzale S. Carlo e vi hanno aderito, con grande sensibilità, numerosi artisti.

S'inizierà con il gruppo di ballo ■ animazione di Lee ■ Jan della «Tribù latina». Poi il programma prevede un saggio di «Rueda cubana» di Elena. A questo punto lo spettacolo offrirà una divagazione nel sempre affascinante mondo della danza classica grazie all'esibizione del gruppo di ballerini della scuola «Il Cigno».

Il programma della serata di arte varia prevede, a questo punto, un concerto del cantante Enrico Cazzante. Subito dopo vi sarà una performance della compagnia del Teatro Esperimento-Madness diretto da Daniela Balestra.

La serata si concluderà con il gruppo «Kalafrica» che si esibirà in una suggestiva serie di percussioni africane. Insomma, uno spettacolo nello spettacolo. [l. p.]

I fans della «Tribù Latina»

L'AMICHEVOLE AL BACIGALUPO CON IL NOVARA HA FATTO SCOPRIRE UNA SQUADRA RICCA DI TEMPERAMENTO E DI GRANDI INDIVIDUALITA'

Al debutto il Savona infiamma i tifosi

E ora a Tavarone si allena anche il bomber Tozzi Borsoi

Nanni De Marco

SAVONA

Savona-Novara il giorno dopo. Il presidente Bettino Firo: «La squadra mi è piaciuta, il grado di preparazione è buono e quindi arriveremo al campionato ben andati». Sugli spalti l'altra sera molti gli spettatori curiosi di verificare quale Savona sarà al via. In generale contenuti positivi, perchè il Savona contro un avversario di serie superiore (e preparatissimo) ha mantenuto l'iniziativa per tutto il primo tempo mettendo in mostra un centrocampo con i fiocchi e andando al gol con una splendida sgroccata di Lamberti nell'insolito ruolo di centravanti. Mister Tufano ha messo in campo quella che, per ufficio, sarà la formazione titolare e se ha fatto sensazione l'esclusione del bravo Di Gioia la si deve soltanto alle tre giornate di squalifica che il difensore aveva «racimolato» nella gara conclusiva con la Sestrese del campionato scorso. «Avevo concordato queste due amichevoli e l'altra è quella con l'Alessandria - dice il presidente Firo - proprio perché intendevo saggiare il valore delle probabili nostre avversarie in C2, poi tutti siamo curiosi anche». In tribuna anche Mario Robbiano, dg del Casale, osservatore interessato: «Non si vede affatto la diversa preparazione. Anzi è il Savona a dettare i tempi di gioco. Se continua così sarà dura per tutti». E' vero che il volume di gioco dei savonesi (in classica tenuta biancoblù e senza sponsor sul petto) è stato al di sopra della media, però manca ancora lo stoccatore. A dire il vero in tribuna si è visto assieme all'avvocato Stefanini l'attaccante Romano Tozzi Borsoi, partito al termine dell'incontro assieme alla squadra per iniziare la preparazione a Tavarone. Il giovane bomber dovrebbe esordire, salvo sorprese, nell'amichevole con l'Alessandria martedì, vigilia di Ferragosto.

Ma vediamo, con rapida sintesi, come si presenta il Savona edizione 2001-1002. Fra i pali un bravo Iacono (due parate risolutive nel primo tempo) è già una sicurezza, nella ripresa un Manoel Ghizzardi sempre preciso e padrone dell'area. Peccato che l'età rischi di condannarlo alla panchina, ma il ruolo dei fuori quota (dal 1981 al 1983) sarà certamente decisivo per vincere il campionato. E il Savona pare ben attrezzato. Il cairese Contino preciso e delizioso nei tocchi se le giocherà con l'agonismo di Delucis, poi c'è anche Cocito in seconda battuta. Sulla sinistra della difesa Barone è una sicurezza, tuttavia Alessio Bisio resta in corsa per la maglia numero 3. Un duo incrollabile quello Giuntoli-Biffi. Per il toscano Giuntoli la solita potenza aerea (il suo avversario l'ex Balbini il pallone...non lo ha visto) e per Biffi la solita grande personalità. Se si limita a fare il suo (ed è moltissimo) il Savona diventerà impenetrabile. Sono entrati nella ripresa Di Gioia (grande prestazione), Cappanera guarito dal malanno a gamba e il giovane Termine.

Il centrocampo ha fatto scoprire al pubblico [redacted] e l'ardore di Ferrello: al termine della partita era già un «eroe» per i tifosi. E già dicono «E' il nostro Di Livio». Le note più belle in avanti da Cairo e Rossi. Il resto della squadra parla calcio di classe dall'inesauribile Massimo Peluffo, al prode Bracaloni e piede di velluto Lamberti. E l'attesissimo Aloe che a Sestri faceva cose miracolose? Deve crescere, certo lo farà.

Tufano e Firo sono abbastanza soddisfatti dopo la prima uscita stagionale

Primo derby il 26 [redacted]gosto

Sfida di Coppa con il Vado al Chittolina Le partite di Eccellenza e Promozione

Ennio Fornasieri

Finalmente è tempo [redacted] calcio giocato con l'inizio della Coppa Italia. In serie D c'è molta attesa per i gironi che vedono impegnate le liguri. Nel primo raggruppamento si incomincia il 26 agosto con il derby Imperia-Sanremese. Riposa il Cuneo. Nel secondo girone, sempre il 26 agosto, arriva una classica quale Vado-Savona (riposa Sestrese) al Chittolina. Le due gare avranno inizio alle ore 16. I successivi incontri in programma il 12 e il [redacted] settembre.

E veniamo alla Coppa di Eccellenza e Promozione con il programma del primo turno di andata che si giocherà domenica 2 settembre. In Eccellenza Albenga-Loanesi (si gioca a Ceriale); Finale-Cairese, Pontedecimo-Genoa Club Mignanego, Busalla-Caselle se, Molassana-Sammargheritese, Grassosotese-Lavagnese, Fezzanese-Sarzanese, Fo.Ce Vara-Bolanese. In Promozione due sono gli anticipi di sabato 25 agosto: Nuovo S.Fruttuoso-Ligorna e Camogli-Rapallo. Le altre partite di domenica 26 sono Ventimiglia-Carlin's Boys, Argentina-Golfodianese, Legino-Pietra Ligure, Quiliano-Bragno, Arenzano-Varazze, Masone-Voltrese, Corniglianese-Bolzanetese, Serra Riccò-Sampierdarenese, Bolardo-Lagaccio, Boglasco-Athlotic Club Genova, Valle Sturla-Cicagna, Rivasamba-Sestri Levante, Migliarinese-Caperanese, Spezia Nord Vezzano-Ortonovo.

Riguardo la composizione dei gironi ecco l'elenco definitivo delle formazioni che comporranno il torneo di Eccellenza e Promozione per la stagione 2001/02.

Eccellenza: Albenga, Bolanese, Busalla, Cairese, Caselles e, Fezzanese, Fo.Ce Vara, Finale Ligure, Genoa Club Mignanego, Grassosotese, Lavagnese, Loanesi, Molassana, Pontedecimo, Sammargheritese, Sarzanese.

Promozione girone A: Arenzano, Argentina, Bolzanetese, Bragno, Carlin's Boys, Corniglianese, Golfodianese, Legino, Masone, Pietra Ligure, Quiliano, Sampierdarenese, Serra Riccò, Varazze, Ventimiglia, Voltrese.

SPORT FLASH

CALCIO

Il torneo di Savona approda stasera alle finali

Dopo un mese di partite approda stasera (inizio alle 20,30) all'ultimo atto il «Torneo Stereo Più» organizzato dallo Speranzo. La finale per il primo posto sarà tra Foto Flash e Vini Pastorino che godevano già di un buon accredito all'inizio della lunga kermesse. Per il terzo posto scenderanno invece in campo (si gioca a via delle Trincee) Manolo e Green Wolf. Numerosi sono gli spettatori che ogni sera hanno seguito lo svolgersi della manifestazione.

TENNIS TAVOLO

Memorial di Alassio per ricordare Gaggero

Saranno presenti giocatori provenienti da tutta l'Italia del Nord alla prima edizione del «Memorial Franco Gaggero» in programma domenica nella palestra di [redacted] Neghelli. Tra i giocatori di maggior spicco, e che vantano importanti risultati, Abelardo Saporito e Gianpiero Bonazzi. La manifestazione prenderà il via alle 10 [redacted] gli Assoluti che entreranno in scena nel primo pomeriggio. Fran[redacted] Gaggero, scomparso pochi mesi fa, è [redacted]ato il fondatore della «Baia del Sole», il sodalizio che adesso organizza l'evento per ricordare un grande uomo di sport.

GOLF

Il Trofeo Hotel Spiaggia sui campi di Garlenda

Proseguono gli appuntamenti al Golf Club. Nei giorni scorsi si è disputato il «Trofeo Grand Hotel Spiaggia», 18 buche stableford che ha registrato in Prima Categoria l'affermazione di Stefano Bono e Umberto Cravedi (41) che hanno avuto la meglio [redacted] Sebastiano Moneta e Marcello Binda (44) e Martino Francinetti e Simone Binda (44). In Seconda Categoria affermazione di Mariuccia e Giancarlo Missaglia che hanno avuto la meglio su Angelo Ascheri e Sergio Seroni.

BASKET

Una sagra a Bergeggi per aiutare la Cestistica

Una sagra per autofinanziarsi in vista del prossimo campionato. E' quello che da oggi organizza la Kanguro Costistica in piazza XX Settembre in una serie di serate ricche di momenti di musica e arte varia. (g. o.)

CICLISMO

Il Memorial Formaggini al savonese Giacometto

Giovanni Giacometto, savonese, è il vincitore assoluto del «Memorial Formaggini» per cicloamatori disputato a Sanremo. Nelle varie categorie successi di Albino Defendini, Marco Locatelli, Fulvio Barbero, Carmelo Cirino, Michele Grillo, Giuseppe Fumagalli, Olivero Ginestra e Carla Garbarino.

CALCIO

Il Monaco rinuncia al colombiano Bonilla

Ultimo allenamento, oggi alle 10,30 a La Turbie, per i giocatori del Monaco prima di partire per Rennes dove giocherà domani. La società ha rinunciato il colombiano Bonilla. «In quel ruolo - afferma l'allenatore Deschamps - ho già Nonda». (m. c.)

BOCCE

TERZO POSTO PER L'ALBENGANESE DAVANTI ALLA FORMAZIONE DELL'ALASSINA

Martinetto vince a Ceriale

Folto pubblico al Memorial Villa Mirone

CERIALE

Ennesimo successo per il forte Martinetto, che si è imposto senza problemi nel memorial Villa Mirone, gara di bocce a quadrette che si è disputata a Ceriale con l'organizzazione dell'Aurora.

La finalissima ha visto di fronte la formazione locale composta da Carlo Bertolotto, Romano Barbieco, Piero Martinengo e Gian Franco Cerrino, e il Martinetto, forte di Carlo Vio, Matteo Lanteri, Giuseppe Rossi e Franco Ecca. L'incontro, giocato di fronte ad un folto pubblico, ha avuto poca storia, nonostante l'impegno della quadretta locale. Troppo forte il Martinetto, superiore in tecnica ed esperienza: il punteggio finale di 13-5 a favore di Ecca e compagni lo dice lungo sul divario fra le due squadre.

Al terzo posto si è piazzata l'Albenganese, schierata con Augusto Allegro, Piero Grecchi, Ciclo Morbelli e Giancarlo Vio, alla pari con il Martinetto in edizione Adriano Mella, Ezio Allavena, Roberto Ballbi ed Enzo Gottardo. Buona prestazione anche per la formazione dell'Alassina che, con Angelo Verando, Attilio Davico, Andrea Vio e Bernardo Vacca si è fermata ai quarti assieme alla Loanese di Gian Nicola Ferraro, Angelo Negro, Antonio Boccaria ed Ezio Remonato. Sempre nella fase dei quarti sono giunti il Martinetto (con Fabrizio Gottardo, Luigi Sciandra, Francesco Paluzzi e Adriano Maglio) e l'Aurora Ceriale (con Girolamo Sciutto, Carlo Valle, Pasqualino Manbrin e Enzo Lubian). [r. p.]

GARE A PIETRA, FINALE E [redacted]

Successo di Franco Chiappero della Loanese nella Coppa del comune di Pietra Ligure valida come prova di selezione per i campionati italiani. Nella finale per il primo posto Chiappero ha superato per 13 a 4, Carlo Vio del Martinetto. Al terzo posto Giuseppe Amadori del Pietra Ligure che ha preceduto Pierino Vignola del Martinetto e Adolfo Fantoni del Pietra. Sui campi della Finalese si è disputato il 6° trofeo Giobatta e Paolo Valle, gara a coppie che ha visto il successo di Mario e Giuseppe Maniero, che hanno prevalso per 13 a 5 nei confronti dell'altra coppia di casa composta da Pietro Raimondo e Giovanni Velizzone. Al terzo posto Danilo Davico e Nicola Mussabo del San Bartolomeo. Attività intensa anche ad Arnasco, dove si è disputata la Coppa della Pro Loco che è stato appannaggio della coppia formata da Pierino Vignola ed Aurelio Alciardi del Martinetto. Al secondo posto si sono piazzati i compagni di squadra Franco Ecca e Fabrizio Gottardo che hanno preceduto Bartolomeo Maglio e Domenico Costamagna della Ars Garlenda. [r. p.]

PALLANUOTO

DALLE 21 SI AFFRONTANO I TEAM DI DAUBACI, ITALIA, SOLELUNA E AURORA

Si parte dai «Playa Pilar»

A Spotorno scatta l'«Athena sotto le stelle»

SAVONA

Parte oggi dal Playa Pilar di Spotorno il «Trofeo Athena sotto le stelle». Uno tradizione pallanuotistica che prosegue in alcuni dei principali stabilimenti balneari. Il Trofeo Athena, organizzato in collaborazione con l'agenzia Ivaldi Viaggi e La Stampa, vede otto squadre partecipanti. Tra i volti noti che parteciperanno a questo torneo spiccano il portiere Giacomo Pastorino e il fresco acquisto della Pro Recco Paolo Petronelli. Sia l'estremo difensore di proprietà dell'Athena che il forte marcatore centrale ed ex capitano biancorosso, saranno protagonisti della toppa del 17-18-19 agosto al Soleluna di Albissola. Petronelli vestirà i colori dei Bagni La Playa.

Ottimo è il cast che si darà battaglia per tutto il mese, sino alle finali che come da tradizione si disputeranno ai Bagni Aurora il 25-26 agosto alle 21. Nella giornata odierna di apertura saranno protagoniste quattro formazioni: Bagni Italia, Daubaci, Soleluna Beach e Aurora. Le prime sfide di questo quarto Trofeo Athena partono quindi da Spotorno, per l'esattezza dai Bagni Playa Pilar.

Ci sarà anche Paolo Petronelli

Questi i primi abbinamenti. Alle ore 18 il match di apertura tra Bagni Italia-Bagni Aurora, a seguire (ore 19) Daubaci contro Soleluna Beach. Da questa tre giorni di pallanuoto usciranno due formazioni che faranno poi le semifinali [redacted] Daubaci di Vado Ligure in programma [redacted] 23-24 agosto. Le altre due disputeran[redacted] gli incontri validi per le posizioni dal 5° all'8°. Le sfide si disputano al meglio dei tre set con il punteggio analogo a quello del tennis (si arriva a sei punti). Non sarà della partite il savonese Marco Surgiano chiamato a disputare le Universiadi mentre tra gli altri spiccano il campione italiano categoria Allievi della Rari Valerio Rizzo che giocherà con il Daubaci. I compagni di squadra gli saranno rivali con i Bagni Aurora assieme a Paolo Ragosa.

Quest'anno il «Trofeo Athena pallanuoto sotto le stelle» è stato organizzato da un gruppo di giovani della Rari composto tra gli altri da Michele Moroni, Alberto Campora e Federico Vattuone con la collaborazione di AZ Savona, Green Wolf. Un ringraziamento all'oreficeria Delbo[redacted] di Vado e alla cooperativa Covi. [en. for.]

PALLAVOLO

LA FEDERAZIONE HA COMUNICATO IL CALENDARIO DEL CAMPIONATO CHE SCATTERA' IL 13 OTTOBRE, ESORDIO CASALINGO COL CANTU'

Sarà [redacted] avvio in discesa per la Carisa Albisola in serie B1

L'ambiziosa squadra del presidente Clemente debutterà sul campo della neopromossa Viadana

Guglielmo Olivero

Prenderà il via sabato 13 ottobre la nuova avventura della Carisa nel campionato B1 maschile di pallavolo.

La compagine del presidente Cleria Clemente esordirà sul parquet del Viadana, compagine neopromossa. Insomma un avvio decisamente abbordabile per i ceramisti che, dopo la delusione della scorsa stagione, hanno l'obbligo di tentare la scalata nel campionato superiore. Per farlo il sodalizio allenato da Jorge Cannestracci ha quanto mai bisogno del supporto del pubblico: di qui la decisione di giocare la domenica alle 17 e non più alle 21 del sabato. «Un orario - sottolinea il presidente Clemente - che ci consentirà di catturare il pubblico degli addetti ai lavori che al sabato è impeg[redacted] con i campionati regionali».

L'esordio casalingo il 21 ottobre con il Cantù. Il campionato di B1 è composto da 14 squadre: ne fanno parte due liguri (oltre all'Albisola non va dimenticata l'Igo Genova), sette lombarde (Caronno, Cassa Rurale Cantù, Concorezzo Milano, Viadana Mantova, Scanzorosciate Bergamo, AP Mantova, Reima Crema) e cinque piemontesi (Work Mondovì, Busca Cuneo, Polytech Novara, Biella e Cavanna). Il torneo non prevede pausa fino alla decima giornata programmata per il 15 dicembre.

Poi la lunga sosta natalizia con ripresa il 5 gennaio 2002. Il girone di andata terminerà il 19 gennaio. Tutto di un fiato il girone di ritorno con sosta soltanto per Pasqua (30 marzo) e conclusione della regular season il 4 maggio.

Dopo avranno inizio i playoff: «Che non sono - come conclude il presidente Clemente - il traguardo della stag[redacted], [redacted] il primo obiettivo. Noi puntiamo alla categoria superiore per cui l'accesso ai playoff sarà soltanto un primo passo della stagione».

Numerosi sono gli sponsor che anche quest'anno accompagneranno l'avventura della compagine ceramista: «A loro - conclude Clemente - va un caloroso grazie. Noi ripagheremo tanta fiducia con un campionato di qualità. E questa volta non si rimanderanno i verdetti».

1ª Giornata 13/10/2001 - 2/2/2002
[redacted]
Busca - Scanzorosciate Bg
Carisa Esi Albisola - Cavanna No
Biella Scarpe - Igo Genova
Polytech No - Carisma Va
Crema Cr - Mondovì
Ap Mantova - Concorezzo Mi
2ª Giornata 20/10/2001 - 9/2/2002
Concorezzo Mi - Caronno Va
Work Mondovì - Busca
Caronno No - Biella Scarpe
Carisma Va - Carisa Esi Albisola
Igo Genova - Polytech No
Concorezzo Mi - Crema Cr
Viadana Mn - Ap Mantova
Cavanna No - Scanzorosciate Bg
3ª Giornata 27/10/2001 - 16/2/2002
Busca - Cantù
Concorezzo Mi - Mondovì
Viadana Mn - Biella Scarpe
Scanzorosciate Bg - Carisa Esi Albisola
Cavanna No - Polytech No
Carisma Va - Ap Mantova
Igo Genova - Crema Cr
4ª Giornata 3/11/2001 - 23/2/2002
Cantù - Viadana Mn
Busca - Scanzorosciate Bg
Carisa Esi Albisola - Cavanna No
Biella Scarpe - Igo Genova
Polytech No - Carisma Va
Crema Cr - Mondovì
Ap Mantova - Concorezzo Mi
5ª Giornata 10/11/2001 - 2/3/2002
Viadana Mn - Busca
Scanzorosciate Bg - Cantù
Caronno No - Biella Scarpe
Carisma Va - Carisa Esi Albisola
Igo Genova - Polytech No
Concorezzo Mi - Crema Cr
Mondovì - Ap Mantova
6ª Giornata 17/11/2001 - 9/3/2002
Viadana Mn - Scanzorosciate Bg
Cantù - Cavanna No
Carisa Esi Albisola - Igo Genova
Crema Cr - Carisma Va
Busca - Ap Mantova
Polytech No - Concorezzo Mi
Biella Scarpe - Mondovì
7ª Giornata 24/11/2001 - 16/3/2002
Scanzorosciate Bg - Biella Scarpe
Cavanna No - Viadana Mn
Igo Genova - Cantù
Carisma Va - Busca
Ap Mantova - Crema Cr
Concorezzo Mi - Carisa Esi Albisola
Scanzorosciate Bg - Cavanna No
Viadana Mn - Igo Genova
Busca - Mondovì
Carisa Esi Albisola - Polytech No
Cantù - Ap Mantova
Biella Scarpe - Carisma Va
11ª Giornata 5/1/2002 - 20/4/2002
Caronno Va - Cavanna No
Mondovì - Scanzorosciate Bg
Concorezzo Mi - Viadana Mn
Igo Genova - Busca
Polytech No - Biella Scarpe
Crema Cr - Cantù
Ap Mantova - Carisa Esi Albisola
12ª Giornata 12/1/2002 - 27/4/2002
Igo Genova - Mondovì
Viadana Mn - Ap Mantova
Busca - Carisa Esi Albisola
Scanzorosciate Bg - Caronno Va
Cavanna No - Concorezzo Mi
Biella Scarpe - Crema Cr
Cantù - Polytech No
13ª Giornata 19/1/2002 - 4/5/2002
Caronno Va - Igo Genova
Mondovì - Cantù
Carisa Esi Albisola - Biella Scarpe
Concorezzo Mi - Scanzorosciate Bg
Crema Cr - Busca
Polytech No - Viadana Mn
Ap Mantova - Cavanna No

FEMMINILE

DERBY CON ALBENGA E SARZANA NEL CAMPIONATO [redacted]

E' [redacted] Varazze ambizioso «Vogliamo andare in A»

VARAZZE

Obiettivo serie A per il Varazze di calcio femminile del presidente Giuliani che, con la firma del torinese Paola Zanni proveniente dal Geas e la punta Irene Villa del Fiamma Monza, vanta i favori del pronostico per centrare uno dei quattro posti disponibili per il salto di categoria.

Nel campionato di serie B, oltre al Varazze, ci sono le liguri Albenga-cisano e Sarzana. Sei le squadre lombarde: Aurora 72 Milano, Bergamo, Geas Sesto S.Giovanni, Segratese, Tradate Abbiate (Varese), Vallasinese (Como). Tre quelle piemontesi: Biellese, Juventus e La Chivasso mentre due saranno i club della Sardegna rappresentati dal Cagliari e dall'Attilia Nuoro. Il Varazze andrà il ritiro dal 26 agosto al 2 settembre a Bormio, dove giocherà due amichevoli. La prima contro il Ponte in Valtellina, la seconda contro una selezione di maestri di sci della scuola Sertorelli. Al seguito ci sarà un pullman organizzato per seguire le ragazze varazzine. Il presidente Giuliani non ha badato a spese con un campagna acquisti importante e dispendiosa.

A mister Luca Perdomi il compito di amalgamare il tutto. Varazze giocherà le gare interne sul campo di Sassello. Questi i programmi del massimo dirigente del Varazze: «Vogliamo arrivare al primo posto e non ci nascondiamo anche se tutti ci aspetteranno al varco. Da ex dirigente del Geas Sesto S. Giovanni avrò il cuore in gola quando ci sarà lo scontro diretto. Non mi sono lasciato bene con il mio ex club, anzi diciamo che mi hanno fatto fuori perché avevo programmi ambiziosi. Spero di riuscire qui a Varazze. Il mio intento è quello di mettere da parte tutte le rivalità con le altre liguri e fare una squadra unica che si chiamerà Genova La Superba per giocare in serie A e fare le Champions League ». [en. for.]

La leggerezza è una qualità rara...

*T*ra le caratteristiche di un acqua minerale, sicuramente il residuo fisso, cioè la quantità di minerali contenuti è quella forse più conosciuta. Un'acqua con residuo fisso basso e leggermente acida è fondamentale per assicurare al nostro organismo un'ottima idratazione ed un'efficace eliminazione delle scorie del metabolismo. L'**acqua Lauretana**, con solo 13,9 mg/l, ha il residuo fisso più basso tra tutte le acque minerali commercializzate in Europa. La sua lieve acidità (pH 5,75) e il suo bassissimo contenuto di Sodio (1,08 mg/l) la rendono, oltre che particolarmente leggera, adatta a tutti i tipi di alimentazione dove è fondamentale aiutare il lavoro degli organi filtranti ed assicurare una corretta diuresi. L'**acqua Lauretana** è raccomandata da molti medici pediatri per la ricostituzione del latte in polvere per l'infanzia, infatti, grazie alla sua bassa concentrazione di minerali non altera in alcun modo l'equilibrio, perfettamente ponderato, dei costituenti salini prestabiliti dal produttore. L'**acqua Lauretana** sgorga limpida ■ pura da una sorgente ad oltre 1.000 m. slm, da monti contrafforti dei ghiacciai del Monte Rosa, in un territorio privo di qualsiasi tipo di contaminazione ambientale, dopo un percorso sotterraneo di oltre 20 Km attraverso rocce cristalline tipiche delle Alpi biellesi, le quali, la mantengono batteriologicamente pura e minimamente mineralizzata.

... Lauretana vi garantisce
una leggerezza senza confronti!

LAURETANA®

Dai ghiacciai del Monte Rosa

L'acqua più leggera d'Europa

Per informazioni sulla rete distributiva:

Servizio Clienti Numero Verde 800-233230

Lauretana spa 13895 Graglia (Biella) fraz. Campiglie, 56
Tel. 015.442429 r.a. - Fax 015.442242 - e-mail: lauretana@tin.it

TRAGEDIE | UN MISTERO CHE ATTENDE ANCORA LA SOLUZIONE

LE DEI

«E' quello che volevamo noi», dice al telefono dalla Calabria Fernando Misiti, il papà del povero Marco. «Mia moglie ed io chiediamo soltanto che si vada a fondo. I medici li avevo visti ad Alba quattro giorni prima del suicidio di mio figlio, il 29 maggio, e detto loro "non tirate troppo la corda con lui, io lo conosco bene". Voglio dire che andava preso per il verso». sicuro sono stati problemi comunicazione con la famiglia, soprattutto dopo la morte del ragazzo. Il resto dovrebbe accertarlo la magistratura albese che sta occupandosi anche del caso di Giulio Cerqua, i cui familiari ieri si sentivano già sollevati: «Quelli delle scientifica hanno preso foto dei lividi di Francesco». Una denuncia pubblica arriva anche da Vincenzo Bozzo, presidente dell'Unione tutela insufficienti mentali: «Nei grandi istituti queste disgrazie possono accadere. Da anni ci battiamo per comunità alloggio di tipo familiare, con al massimo assistiti, distribuite sul territorio. Ad esse vengono preferiti questi grandi istituti perché costano di meno, 280 mila lire giorno di contributi regionali, oggi, per ciascun assistito con patologie di tipo psichiatrico rispetto qualcosa di più delle rette per le comunità alloggio».

Alba, aperta un'inchiesta sulla casa di cura

Dopo che un giovane si è ucciso e un altro ha inghiottito alcuni sassi

Le condizioni di Giulio Cerqua sono stazionarie. E' normale che sia così dopo un intervento chirurgico chirurgico. Il dottor Ennio Visetto, primario del reparto di rianimazione al San Giovanni Bosco, dove il giovane disabile è tuttora ricoverato. Il caso del ventunenne cerebroleso o singolare: perforazione dell'intestino per aver ingerito numerose pietre. Aggiunge il medico: «Ci sono buone possibilità di recupero. Stiamo facendogli riguadagnare l'autonomia respiratoria. Entro uno o due giorni, potrà lasciare la rianimazione». Una conseguenza vi in ogni caso al livello giudiziario: ieri, il procuratore-capo di Alba, Luigi Riccomagno, ha annunciato di aver aperto un'indagine in seguito alla denuncia dei genitori di Giulio La Stampa: «L'abbiamo portato a casa dall'istituto Ferrero che già stava male. Ci han detto che poteva trattarsi di una bronchite. Macchè! Com'è che gli sono finite nella pancia tutte queste pietre senza che nessuno se ne sia accorto?». Un pm albese, nel pomeriggio, ha sentito in Questura i genitori del giovane. Sarebbero già stati effettuati rilievi sui lividi visibili sul collo di Francesco, fratello di Giulio, pure lui ricoverato ad Alba.

Ieri mattina il giudice ha disposto un vertice in Procura
«Faremo piena luce su quanto è accaduto»

Il Centro di riabilitazione Giovanni e Ottavia Ferrero di Alba si già rivolto a un legale, l'avvocato Roberto Ponzio, per la prima delle due disgrazie avvenute nell'arco di due mesi al suo interno: il suicidio del quindicenne Marco Misiti, ricoverato dal settembre 2000 nell'istituto in seguito alla diagnosi dell'équipe neuropsichiatria infantile del servizio pubblico torinese di Vado: ritardo mentale con evoluzione verso un quadro psicotico. Per il suo caso, dopo le dichiarazioni dei legali dei Misiti, sempre ieri il procuratore Riccomagno ha precisato che il «fascicolo non è ancora assolutamente definito. Abbiamo acquisito parecchia documentazione».

Ai legali Cinzia Nardelli e Valeria Grasso risulta che il pm Laura Deodato abbia raccolto la deposizione dello psicologo con il quale si trovava a colloquio Marco pochi istanti prima di togliersi la vita e altre due testimonianze. E' fuori discussione che Marco si trovava in uno stato profonda angoscia lo dice lo stesso direttore sanitario del «Ferrero», Giovanni Brezzi che, improvvisamente, lasciò la stanza dello psicologo. Pochi istanti dopo si lanciava della tromba delle scale, dopo essere salito dal piano terra al secondo piano della palazzina uffici.

Il Centro Ferrero si trova alla periferia di Alba, in un'area ai cui interno sta sorgendo una residenza per anziani. Un'altra attività rispetto a quella tradizionalmente autorizzate dalla Regione e che sono anch'esse in corso di riconversione: 160 posti letto, per la metà da qualche tempo destinati ad ospitare giovanissimi con problemi psichiatrici; gli altri restano riservati agli ospiti di sempre, cerebrolesi, Down, dimessi da ospedale psichiatrico. In Regione, all'assessorato alla Sanità, non si pongono il problema del numero: «Ci sono gli spazi per separare i vari nuclei di ricoverati in base alle rispettive patologie. Gli accreditamenti sono stati accordati dopo attenta valutazione dei progetti. L'ultima ispezione, a luglio, sul nucleo dei giovani psichici, è stata confortante».

Resta comunque aperta la questione se debbano esservi presidi sanitari di queste dimensioni per ex Op o giovani malati psichici. In Regione assicurano che si tratta di un'alternativa «alle comunità alloggio, strutture che non sono in grado di provvedere direttamente all'assistenza sanitaria». [al. ga.]

Il centro di riabilitazione «Giovanni Ferrero» di Alba, al centro dell'inchiesta

Sanità

Il Piemonte avvia un piano di risparmi

Ospedali e aziende sanitarie piemontesi passeranno l'esame dei bilanci ogni mese anziché ogni tre. Il controllo del deficit parte così, da una verifica più puntuale delle entrate e delle uscite. Lo ha deciso ieri la giunta durante la seduta straordinaria, dopo l'accordo Stato-Regioni. Il Piemonte riceverà dallo Stato, per la spesa sanitaria, 10.101 miliardi nel 2001, 10.568 nel 2002, 10.898 nel 2003. Ma occorre più controllo: «Il pareggio nel bilancio della Sanità è un obiettivo già possibile quest'anno», afferma l'assessore Antonio D'Ambrosio. Che, tanto per cominciare, invierà nei prossimi giorni a tutti i direttori generali una lettera con la situazione contabile di ogni azienda sanitaria o ospedaliera.

Per arrivare al traguardo del pareggio, si punta su una riduzione di 350-400 miliardi l'anno nella spesa ospedaliera, incrementando il day-hospital gli interventi chirurgici in giornata (day-surgery). Un altro risparmio di 250-300 miliardi dovrebbe arrivare dal contenimento della spesa farmaceutica (attraverso limitazioni alla multiprescrizione), altri benefici dovrebbero infine garantiti dalla riconversione di alcuni ospedali e dal controllo centralizzato della spesa per l'acquisto di beni e servizi.

Il deficit sanitario regionale del 2000 ripianato solo in parte dallo Stato: resterà un disavanzo di 850-900 miliardi, per i quali in autunno saranno decisi provvedimenti.

Sul fronte dei bilanci in rosso, il Giovanni Bosco, il Centro traumatologico, il Sant'Anna e il Regina Margherita, l'Asl di Vercelli quella di Asti ad aver presentato le situazioni più allarmanti «Per ora nessuna rimozione», conferma tuttavia l'assessore D'Ambrosio, smentendo le voci circolate l'altro ieri, vigilia di giunta straordinaria. Nessuna rimozione d'ufficio, «ma - sottolinea il presidente della Regione, Enzo Ghigo - occorre che tutti gli operatori del comparto sanitario si impegnino davvero per arrivare ai risultati prefissati. L'alternativa è l'imposizione di nuove tasse». [m. acc.]

I PROGETTI CHE VOGLIONO MIGLIORARE LE CONDIZIONI DEI MALATI

Una piccola comunità per ricostruire la vita

Centro diurno e residenziale può ospitare fino a 25 pazienti
Sono reduci da gravissimi traumi, in genere per incidenti stradali
In passato alcuni erano finiti addirittura in istituti psichiatrici

la storia

Marco Accossato

Si chiama «Puzzle», come una vita da ricostruire pezzo a pezzo. La cooperativa che gestisce la comunità di via Cimabue 2 («La prima del genere in Italia») è un sostegno per chi ha subito un danno cerebrale a causa di un incidente e per le famiglie di queste persone precipitate d'improvviso nella dipendenza totale. Nella vecchia palestra di una scuola abbandonata e ristrutturata si comincia da zero, come bambini che devono imparare tutto, che giorno è, chi è la persona che ti sta accanto ogni momento, come si scrive una parola, come si cammina. Gli ospiti di questo centro sono 25, giovani, giovanissimi. Erano a bordo di un'auto, in sella a una moto, ora sono uno sedie a rotelle, a volte paralizzati a letto dopo aver battuto la testa. Arrivano così, in via Cimabue, su un'ambulanza o accompagnati da padre e una madre disperati, ma l'obiettivo è un altro, è riuscire a cambiare il destino, insistere, mollare, farcela, a forza di piccole conquiste. Come Marco Vaschetto, 27 anni, di Trana, caduto undici anni fa dal motorino mentre andava a festeggiare con amici il compleanno e rimasto due mesi in coma profondo: rischiava letteralmente di impazzire in una comunità per pazienti psichiatrici dove lo avevano ricoverato, non riconosceva neppure più i volti amici, non ricordava gli esercizi che doveva fare, non parlava. Ora è qui, a ricostruire il puzzle della sua vita spezzata. «E' la situazione è completamente cambiata», dice la dottoressa Marina Zettin, psicologa, vicepresidente della cooperativa. «Marco oggi è in grado di provvedere alla sua igiene personale con l'aiuto di un assistente, la ripresa motoria è migliorata, stiamo provando con l'idroterapia».

Presidente di questa piccola grande cooperativa è l'avvocato Gian Paolo Zanetta, presidente dell'Ordine Mauriziano. Ma questo centro al confine fra Torino e Grugliasco non è legato a nessun ospedale: al primo piano c'è la parte residenziale, al piano terra il centro diurno. La struttura è stata offerta in comodato d'uso dal Comune al costo simbolico 100 mila lire annue d'affitto. Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fondazione Paideia, Lions e privati cittadini hanno dato un contributo sostanzioso per far diventare l'ex palestra una casa.

Giorno per giorno, ora per ora «Puzzle» si occupa non solo della rieducazione. In via Cimabue 2 s'insegna anche alla famiglie di chi ha riportato grave trauma cranico e rapportarsi con il malato che di giorno frequenta il centro diurno, ma di sera torna a casa. «Bisogna essere una relazione costruttiva. Bisogna imparare come si comportano gli educatori per riprodurre gli stessi comportamenti e perché il malato non sia disorientato».

Una delle sale del centro aperto in via Cimabue, specializzato nel recupero di pazienti che hanno subito gravi traumi: i risultati delle terapie sono in molti casi sorprendenti

La giornata degli ospiti del centro inizia con l'orientamento, «I tempi di recupero del traumatizzato grave sono di almeno due o tre anni. Molti dei nostri ospiti - prosegue la dottoressa Zettin - non sanno neppure in che giorno stanno vivendo». Le terapie proseguono individualmente o in gruppo, quando è possibile: piccoli lavori manuali per riconquistare il controllo del movimento e della coordinazione (cucina, falegnameria), iniziative per ristabilire un contatto col mondo esterno (si esce ad esempio a fare la spesa), infine gli incontri con il logopedista, con lo psicoterapeuta, e le sedute di idroterapia. Nel salotto lungo e stretto accanto all'ingresso i giochi dell'infanzia: le costruzioni, gli incastri, il gioco delle sagome. «Le famiglie dei ricoverati partecipano ogni settimana a un confronto con gli operatori. A settembre si organizzeranno mostre, chi potrà uscirà per andare al cinema. Sono in programma l'ippoterapia e il teatro». Ogni giorno è un pezzo di vita che si aggiunge faticosamente alla speranza.

PRIMO ESPERIMENTO IN ITALIA: LE ASSOCIAZIONI CHE ADERISCONO SI IMPEGNERANNO AL RISPETTO DELLE REGOLE PATTUITE

Nascono i centri sociali della Regione

Finanziamenti pubblici, ma piena autonomia nella gestione

L'assessore regionale Giampiero Leo, ideatore dei centri rivolti ai giovani, e il sindaco Sergio Chiamparino che ha annunciato il pieno sostegno del Comune all'iniziativa della giunta piemontese

Marina Cassi

Il nome è burocratico, centri culturali studenteschi autogestiti, ma l'obiettivo è di dare ai giovani un luogo dove incontrarsi, suonare, guardare film, leggere un libro, fare teatro. Da quest'anno la Regione stanzia 5 miliardi per la realizzazione o ristrutturazione di edifici (anche in convenzione con i Comuni) e per l'acquisto di arredi e materiale. L'ideatore dei centri è l'assessore regionale Giampiero Leo che racconta: «Si è un caso unico in Italia e l'idea è venuta a una assemblea di Palastampa con i Comitati studenteschi, ascoltando le esigenze dei ragazzi». Aggiunge: «Mi ricordo i miei tempi di Università, mai un luogo dove andare tutti insieme, momenti tristi in fondo e ho pensato che occorre aiutare la creatività giovanile a liberarsi».

Spiega: «Ho in mente una sorta di terza via tra i Centri d'Incontro degli Anni Settanta che erano burocratici e sono falliti e gli attuali Centri sociali che sono sicuramente vitali, ma che però presentano anche dei problemi. Insomma voglio dire che non tutte le famiglie sono contente che i figli ci vadano». E allora è arrivata questa strada alternativa destinata alle e alle cooperative giovanili che devono organizzare un progetto e presentarlo alla Regione per il finanziamento.

Leo è molto soddisfatto: «Tutti i giovani con cui parlo mi guardano con occhi luminosi e sono sicuro che i Centri avranno successo. Mi piacerebbe che gli edifici individuati fossero nelle aree centrali delle città e naturalmente tutti i progetti di ristrutturazione dovranno tener conto dell'utilizzo di energie alternative e abbattere totalmente le barriere architettoniche. E' quasi superfluo dire che saranno tutte le norme di sicurezza». Prosegue: «Naturalmente ho parlato con i giovani organizzati, con i Comitati studenteschi e con le associazioni cattoliche. Molti mi dicono: "L'oratorio fa tante cose, ma non ha locali attraenti per i giovani di oggi". Questa può essere una occasione importante per riammodernare qualcuno».

L'iniziativa di Ghigo e Leo è condivisa dal Comune
Ora si cercano le sedi

Una iniziativa condivisa anche dal sindaco di Torino Sergio Chiamparino: «Mi sembra utile ampliare i luoghi dell'aggregazione giovanile; una linea che è anche la nostra. E che consente di affrontare la tematica dei centri sociali per capire quali offrono spazi aggregazione ai ragazzi e quali sono luoghi minoritari di aggregazione politica. Una cosa assolutamente legittima, ma cui non può farsi carico il Comune».

L'assessore ricorda che questa iniziativa è solo un tassello dell'attività della Regione sul diritto allo studio: «Il presidente Ghigo ha individuato quattro priorità: sanità, Olimpiadi, residenze reali sabaude, diritto allo studio che riteniamo strategico per lo sviluppo del Piemonte». Spiega: «Abbiamo stanziato 100 miliardi per l'edilizia scolastica e per quella universitaria. Siamo l'unica Regione in Italia in cui la borsa di studio di 6 milioni all'anno per gli universitari è data a tutti coloro che ne hanno diritto e non per graduatoria».

E anche le Olimpiadi saranno, secondo Leo, occasione utile per il mondo studentesco: «Con il Toroc stanno progettando gli edifici che saranno utilizzati durante le Olimpiadi per la stampa in base alle esigenze e necessità degli studenti e dopo il 2006 diventeranno collegi universitari».

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina · Torino · tel. 011.88.29.28
orario 10/13 · 16/19.30
Aut. ministeriale

I MINORI A RISCHIO | UN'EMERGENZA CONTINUA

TELEFONO

Il Telefono Azzurro e i diritti dei bambini non vanno in vacanza. Anche ad agosto l'19696, il numero di emergenza che accoglie le segnalazioni dei bambini da tutta Italia, rimane attivo 24 24. Nel 2000, le telefonate accolte dal centro nazionale d'ascolto sono state 496.910. Piemonte al 6° posto nel numero delle richieste d'aiuto. Le principali problematiche riscontrate nella nostra regione sono: problemi relazionali con i genitori (28,6%); problemi conseguenti alla separazione dei genitori (18,7%); problemi relazionali (18,8%); abuso psicologico (9,1%); abuso sessuale (6%). Hanno chiamato più femmine (59,3%) che maschi (40,7%) soprattutto bimbi fino 10 anni

Sospettato di due delitti è arrestato per violenza

Giacomo Bramardo

Sono le 4 della scorsa notte. In lungo Po Diaz, sopra Murazzi, un'auto rallenta e accosta lungo marciapiede. Il finestrino si abbassa. Hassan S., clandestino marocchino di anni, in quel tratto di strada è solo. Guarda nella penombra dell'abitacolo. Poi riconosce l'uomo alla guida. Ma è troppo tardi per allontanarsi. Il ragazzino sa già cosa vuole da lui quella persona. Vuole sesso, ed è disposto a pagare. Lo ha già visto altre volte, nei giorni scorsi, e le sue proposte sono state inequivocabili. Di quell'uomo, Hassan conosce soltanto la faccia, ma non il nome, nè il passato. Si chiama Antonio Impagnatiello. Di lui le cronache erano occupate nove anni fa, quando insieme al fratello fu sospettato di essere l'autore dei due delitti a Castiglione Torinese. I «delitti della collina», vittime Alfredo Schena e Paolo Taricco. Due omicidi a sfondo sessuale, avvenuti fra il '91 ed il '92, e per i quali i fratelli avevano trascorso venti giorni in carcere. Ma i pochi indizi nei loro confronti erano deboli, ed entrambi tornarono a casa.

Antonio Impagnatiello oggi ha 41 anni. Volto scarno, capelli corti. Hassan ora lo guarda dal finestrino, mentre lui torna all'attacco: «Dai, sali in macchina. Passiamo la notte insieme, ci divertiamo. Ho una casa a Biella dove possiamo stare tranquilli. Ti posso pagare, cosa ne dici di 400 mila lire?».

Hassan rifiuta. «No, lascia stare, non mi interessa», e accelera il passo. Dopo poche decine di metri l'auto lo raggiunge e la scena si ripete. Le parole questa volta sono accompagnate da gesti espliciti. Hassan cerca ancora di allontanarsi, ma questa volta Impagnatiello scende dall'auto e lo raggiunge. Gli punta un coltello sotto la gola, lo tiene per un braccio e cerca di trascinarlo verso la . Il ragazzino con uno scatto riesce a divincolarsi, scappa, corre a perdifiato. Un centinaio di metri più avanti incontra un suo coetaneo, Rachid D., anche lui marocchino. Lo ferma, racconta quello che gli è appena capitato, lo prega di stare con lui mentre si allontanano lungo la passeggiata sopra ai Murazzi, vicino al monumento dedicato a Garibaldi.

L'auto ricompare terza volta. Impagnatiello avvicina i due ragazzi ed estende la sua offerta anche all'amico: «Posso pagarti, 30 mila lire. Andiamo a casa mia». Mentre l'uomo continua imperterrito a seguirli, facendo le avances, Hassan vede una pattuglia dei carabinieri che passa su corso Cairoli. Gli corre incontro, si sbraccia. L'equipaggio del Radiomobile ascolta la storia. Impagnatiello viene fermato poco distante. Il suo arresto è movimentato: calci e pugni che provocano contusioni al maresciallo e al vicebrigadiere. Poi immobilizzato o ammanettato. Sull'auto c'è anche il cacciavite usato per minacciare Hassan.

L'accusa è di duplice tentativo di violenza sessuale. Per Impagnatiello, nove anni dopo, si riaprono così le porte del carcere.

Antonio Impagnatiello era stato in carcere nel 1992 accusato di avere ucciso col fratello due uomini a Castiglione per motivi sessuali

La famiglia Impagnatiello nel '92: Antonio è il primo da destra, fianco il fratello Massimo

IL GIALLO DEL PRESTASOLDI E DELL'EX ELETTRAUTO: TROPPI INDIZIATI, NESSUN COLPEVOLE

In collina un mistero lungo nove anni

Omicidi Schena e Taricco, dalla pista omosex all'archiviazione

Angelo Conti

TONY Impagnatiello torna alla ribalta per uno squallido tentativo di violenza sessuale, dopo sette anni di silenzio assoluto. E dopo aver vissuto, da sfortunato protagonista, delle pagine più complesse e misteriose dalla «noir» torinese. Tony, insieme al fratello Massimo, era stato arrestato sera del zo 1992 dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino. Pesantissima l'accusa: omicidio volontario ai danni di Alfredo Schena, 65 anni, prestasoldi di Cordova di Castiglione Torinese con buona liquidità e qualche debitore moroso. Il cadavere di quell'uomo era trovato poche ore prima nella villetta della collina, seminudo, due proiettili calibro 22 in testa. La famiglia non aveva sue notizie dalla vigilia Natale '91 e ne aveva denunciato la scomparsa. Un sopralluogo nella villetta, a gennaio, non aveva sortito effetti: nessuno era sceso in cantina.

Quando fu trovato il cadavere, le indagini dei militari del maggiore Muggeo (ora è il comandante provinciale di Milano) puntarono dritte sugli Impagnatiello facendo leva su fatti e sospetti: conoscevano lo Schena (che avrebbe iniziato alle pratiche omosessuali Tony tentando poi di fare la cosa con il giovane Massimo), frequentavano quella casa, avevano compiuto un viaggio in Puglia subito dopo l'omicidio, accanto al cadavere c'erano mozziconi sigarette Diana Blu (la marca preferita da Tony), i fratelli nascondevano proiettili cal. 9 nella loro casa di Porta Palazzo. Venticinque giorni dopo, il Tribunale della Libertà li scarcerò motivando che gli elementi a carico apparivano «di significato equivoco, probatoriamente inconsistente».

Qualche giorno dopo, ancora a Castiglione Torinese, viene trovato un altro cadavere: quello di Paolo Taricco, ex elettrauto ed ex di tennis, anche lui omosessuale, anche lui conoscente degli Impagnatiello (e di Schena), anche lui colpito proiettili calibro 22. Un personaggio, chiaro il sole, che «sapeva troppo». Entra in scena, a questo punto, un certo Claudio De Berardinis, amico di tutti e di nessuno, prima «testimone chiave» e poi indagato. L'inchiesta si complica e si confonde. Non vengono considerati elementi interessanti nè il test del Dna che dimostra che quelle cicche vicino al cadavere le ha fumate proprio Tony Impagnatiello, né perizia balistica che prova che a sparare è stata la stessa arma.

Viene arrestato a sorpresa De Berardinis, sorpreso con un fucile calibro 22 inizialmente considerato «compatibile» con l'arma usata nei due omicidi. Salta fuori anche un movente: i soldi per un ristorantino aprire in Francia. E non piace nemmeno il tentativo di colpevolizzare di nuovo gli Impagnatiello: «Ho regalato a Tony un revolver calibro 22».

Alfredo Schena, ucciso nel '92

Paolo Taricco, un altro caso insoluto

Stavolta il (Antonino Palaja, l'attuale procuratore generale) conferma l'arresto, il Tribunale della libertà respinge l'istanza di scarcerazione. Ma poi tutto s'arena di nuovo: non quadrano le date della «convivenza» fra Schena e l'accusato e la perizia balistica non regge ai pelli di parte. Il De Berardinis è scarcerato, sparisce sotto i ponti di Roma.

I delitti della collina vanno in tivù, a Telefono Giallo di Angias, ma la comparsata sul tubo catodico non porta una briciola di novità. Si continua ad indagare: i carabinieri non riescono ad uscire dall'impasse» dei troppi sospettati. Qualcuna delle memorie storiche viene trasferita, per normale routine. Così, nel luglio del '94, i pm Borgani e Viglione chiedono ed ottengono l'archiviazione dell'indagine.

Un velo di silenzio cala su quei morti. Accertare verità è un'esigenza che il tempo sembra stemperare. Nemmeno i famigliari delle vittime hanno la forza di spingere indagini che si vogliono solo fermare. Resta, in fondo, molta amarezza: l'assassino, o gli assassini, potevano essere individuati. Forse possibile farlo anche ora, con le moderne tecnologie. E Tony Impagnatiello? Per la legge è innocente. Ma alla luce dell'arresto dell'altra notte, va detto che almeno bugia in quei giorni la disse, quando sostenne di non essere omosessuale e di amare solo la sua adorata «pivella». Che forse non c'era.

Specchio dei tempi

«Lasciata sola su una barella al pronto ho creduto di morire» - «Non negate la pensione a chi ha 35 anni di contributi» - «Privilegiare il Telepass» - «Cantieri d'agosto» - «Ha incontrato gli angeli»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Bruno Foresto nell'apprezzamento del reparto di Medicina d'Urgenza delle Molinette. Quel che invece devo lamentare del mio ricovero è l'attesa. Fra un esame e l'altro, pronto dove, stesa su un lettino senza la forza di parlare di muovermi, continuavo a vomitarmi addosso. Ho avuto l'angosciante sensazione di morire senza la possibilità di chiamare soccorso - tramite un campanello tramite un familiare al quale era stato vietato di starmi vicino - fino a quando ho perso conoscenza. Non descrivere l'angoscia profonda che si prova, nel sentirsi morire, soli. Una simile, amara esperienza l'avevo avuta, lo scorso anno, in altro pronto soccorso.

«Talvolta, l'inadeguatezza di certi piccoli accorgimenti può dare all'ammalato grave la terribile percezione di essere stato abbandonato e può far passare in second'ordine la professionalità e la premurosa assistenza successivamente dimostrate. In sostanza: basterebbe un campanello».

Celestina Desiderà Vasini

Un lettore ci scrive:

«Tutti i giorni leggo il grido dolore del governo degli organi finanziari comunitari sulla spesa pensionistica. Nessuno pensa a quei cittadini nati dopo il 1948 che hanno cominciato a lavorare precocemente e che ora hanno maturato 35 anni di contributi (reali, non convenzionali!). Ci dicono che siamo troppo giovani per la pensione, come se alla nascita avessimo sottoscritto un contratto per la durata della vita terrena.

«Nessuno pensa al logoramento di una vita di lavoro, ai problemi che alcuni noi hanno: perdita del lavoro, titolari di aziende commerciali in crisi che avrebbero il diritto ritirarsi, ma per la legge Dini ancora troppo giovani. Certo alcune categorie di lavoratori possono usufruire di ammortizzatori sociali pur non avendo nemmeno i 35 anni di anzianità, ma noi che ormai li abbiamo o che stiamo per raggiungere questo sospirato traguardo, veniamo dimenticati».

Lanfranco Razzoli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo utenti dell'autostrada del Fréjus. Sulle nostre auto abbiamo montato il Telepass per ridurre i tempi di attesa ai caselli ma su questa autostrada non possiamo usufruirne.

«Il motivo è presto detto: alla uscite della stessa autostrada dal casello Bruere escluso, tutte le uscite Telepass sono utilizzate anche possessori di Viacard che, ovviamente, per effettuare il pagamento devono sostare il tempo necessario allo stesso vanificando la sbandierata velocità di passaggio delle Telepass. Perché non si pone rimedio?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Voglio dichiarare il mio disappunto riguardo ai lavori in tangenziale durante agosto. Probabilmente i dirigenti dell'Ativa considerano meno rilevante il disagio creato ai lavoratori estivi rispetto quello riscontrabile nel dell'anno. asfaltano contemporaneamente due corsie di marcia lasciandone soltanto una alla normale circolazione dei veicoli. Il risultato è naturalmente nuovi km di coda giornaliera per incolonnarsi e passare nella strettoia. I lavori si dovrebbero così svolgere in metà tempo, ma è davvero impossibile tracciare le strisce gialle per permettere di utilizzare anche la corsia di emergenza, come a volte viene consentito? A dir poco si può evitare l'amara delusione di chi sperava almeno in questi giorni di scampare al traffico.

«Si ritengano certo fortunati i lavoratori del centro città: se non altro per questi venti giorni possono posteggiare loro auto senza pagare la sosta; al contrario, a chi deve utilizzare quotidianamente la tangenziale, anche nel mese di agosto non c'è alcuno sconto di code, stress, e malumori».

Cristina Gilardi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare con tutto il cuore le persone che il giorno agosto , hanno aiutato e prestato i primi mia figlia vittima uno scippo brutale sul ponte Rossini.

«Il loro aiuto ha cancellato l'atto teppistico di due balordi disposti a tutto pur di racimolare un esiguo "malloppo" noncuranti del fatto che mia figlia avrebbe anche potuto rimetterci la vita. Troppo spesso avvengono scene di violenza sotto gli occhi indifferenti di passanti che preferiscono non vedere: in questo in molti si sono generosamente mobilitati per aiutare una ragazza sola e terrorizzata, dimostrando che apparteniamo ancora ad una società civile».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
Vendita Promozionale
AGOSTO APERTO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX BLUES CLUB - PRISMA
MARELLA I BLUES
WEEKEND di MAX MARA PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Toglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA

COLLEZIONISTA ACQUISTA
ROLEX e PATEK PHILIPPE
pagamento in contanti
anche e
Tel. 337.246917

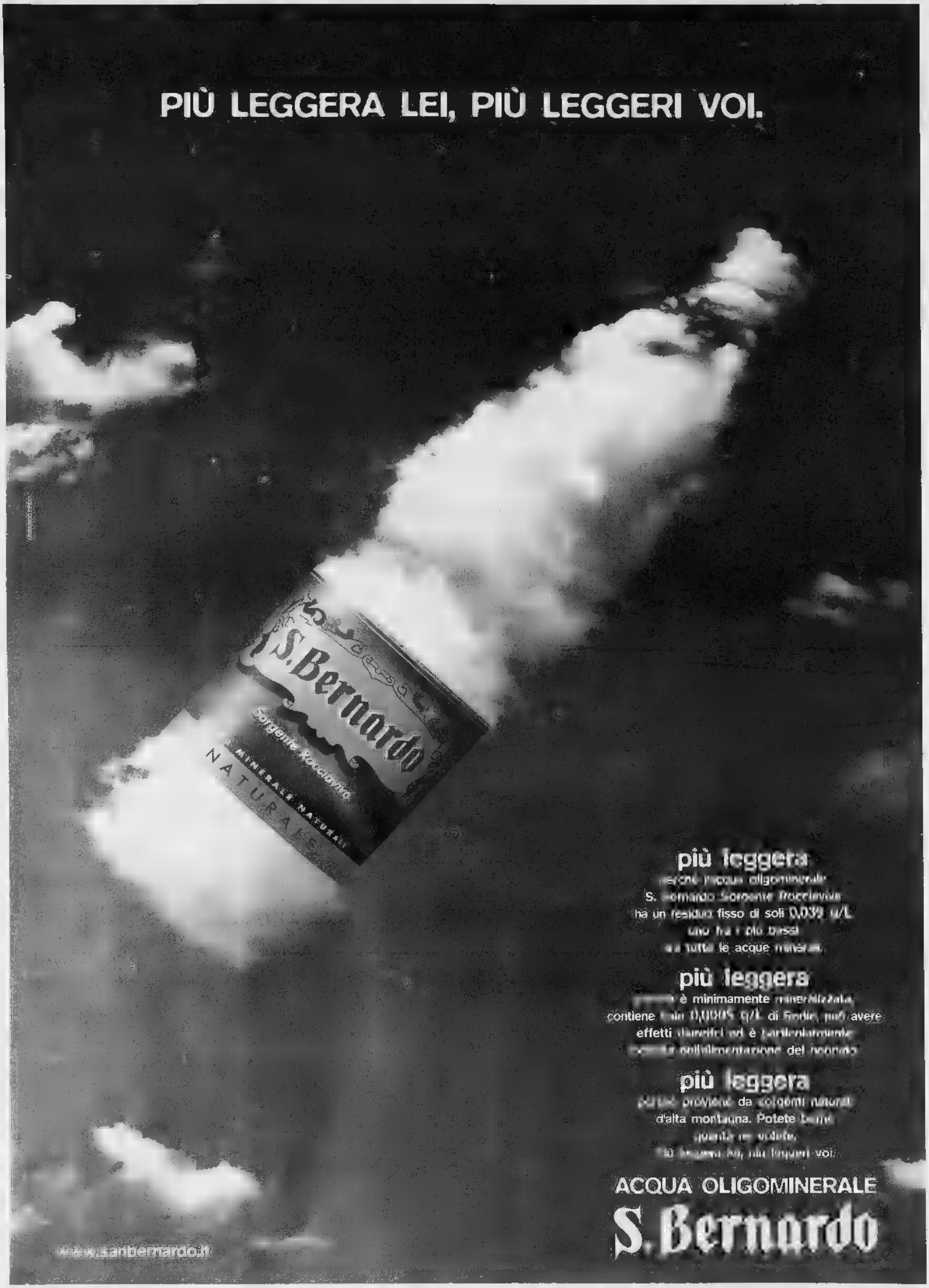
Salone La Stampa
Gli sportelli del Salone La Stampa di Via Roma 80 nei mesi di luglio e agosto sono aperti per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle 18.

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.660.52.11 - Fax 011.666 53 00
Via Carducci 29 - 20123 MILANO
Tel. 02 244 24 611 - Fax 02.244 244 90

Tra il verde
a pochi passi da Torino
oppure... in località climaticaIn ristrutturazione
GARDEN
Vi aspettiamo!
A Villafranca Piemonte tel. 011 98 000 33
Gradita prenotazione 011 98 000 74

PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO - 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000 i prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimiteri), bara, vestizione, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
TRASPARENZA NEI PREZZI
QUALITA' NEI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Servizi Funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia
Sede Centrale: Corso Bramante 56 - Torino - Tel. 011.663.20.05

PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.



più leggera
perché l'acqua oligominerale
S. Bernardo Sorgente Roccaviva
ha un residuo fisso di soli 0,039 g/L
uno tra i più bassi
tra tutte le acque minerali.

più leggera
è minimamente mineralizzata,
contiene solo 0,0005 g/L di Sodio, può avere
effetti diuretici ed è particolarmente
indicata nell'alimentazione del neonato.

più leggera
perché proviene da sorgenti naturali
d'alta montagna. Potete berne
quanta ne volete.
Si leggera noi, più leggeri voi.

ACQUA OLIGOMINERALE
S. Bernardo

www.sanbernardo.it

RISTORANTE LA VA CASCIA
di Beltrame Mario

Apertura annuale - Su prenotazione
Vendita Prodotti biologici della Val Grande
Specialità vegetariane
Possibilità di pernottamento con escursioni
nel Parco della Val Grande e sentieri mountain bike

VIA MARCONI, 4 - CAPREZZO (VB)
Tel. 0323.469290 Cell. 348.5820725

ISOLA DEL GELATO 2000
Nuova Terrazza

BAR - GELATERIA

Tel. 0323 505153

C.so Europa, 43
VERBANIA PALLANZA (VB)

e-mail: isoladelgelato.2000@libero.it

TIROVINO
VINO
BIRRA
& CIBARIE

Corso Cavour, 44/46
DORMELLETTO (NO)
Info line: 335.6849901

chiuso il martedì
Show Time!
Divina
SABATO 10 AGOSTO
Via Torino, 57 - CUREGGIO (NO) S.S. 142 Arona-Biella - Tel. e Fax 0322.888022

España!
La Fiesta più calliente dell'estate!
I COLORI, I SUONI, I SAPORI DI SPAGNA
VENERDI 10 AGOSTO
Dalì
DISCOTECA
APERTO TUTTO AGOSTO
Via Vigevano 35 - CERANO (NO)
strada provinciale Trecate - Vigevano
TEL. 0321 77 241
Servizio Cortesia e prenotazione tavoli
0339 89 03 362
MERCOLEDI - VENERDI - SABATO

American beach
music bar solarium
Lago Maggiore
S.S. Arona - Stresa
Porto di Belgirate
PER PRENOTAZIONI
AI TAVOLI:
338.3695714
La Notte di Ferragosto
BUFFET ALL'AMERICANA
Commercial & Revival by JIMMY - Milano
Percussioni by SATA
IN THE DAY
Solarium con servizio lettini-ombrello
Breakfast & Brunch
IN THE NIGHT
music bar
INGRESSO LIBERO

Via Pagarini, 5 - oleggio (novara) - t. 0321 988330
chiuso il lunedì
DINAMO
Ristorante & Bar
elettrifica & fortifica
APERTO FINO AL 16 AGOSTO COMPRESO

KARTING
PISTA AZZURRA
BORGO TICINO (NO)
Sempione, Tel. 0321 90675
www.pistazzurra.it
AD AGOSTO
APERTURA ANCHE SERALE
DALLE ORE 21.00 ALLE ORE 24.00
DA MARTEDI A SABATO

La porte di San Lorenzo
Ristorante Pizzeria
La Ca
serata latino americana
VIA CASE SPARSE 6 - S.RITA NOVARA TEL.032134219

CUCINA CASALINGA
L'ESTATE SOTTO IL GAZEBO
da Tanya
Nicola
Venerdì - Sabato 04 - Domenica 05
Venerdì 10 - Sabato 11 - Domenica 12
Venerdì 17 - Sabato 18 - Domenica 19
Venerdì 24 - Sabato 25 - Domenica 26
SOLO SU PRENOTAZIONE!!
VIA APRILE, 65 - (NO)

Agosto Love

LA STAMPA
PAGINA VENERDÌ 10 AGOSTO 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431 FAX 0321 36301. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13 TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

I PRIMI TREDICI POSTI AGLI AFRICANI

Alla «Tre Fontane» di Cravegna dominio assoluto degli atleti neri

Vince il keniano Mark Bett, nella gara femminile s'impone Margaret Okayo, terza è Nives Curti
Lungo il percorso il pubblico dei grandi eventi

SERVIZIO DI Sandro Bottelli A PAGINA

IL FUNZIONARIO HA VISSUTO A CITTA' DOVE LA SUA FAMIGLIA E' MOLTO CONOSCIUTA: IL PADRE LAVORO' 34 ANNI IN QUESTURA

E' novarese il vice capo della Digos indagato

Perugini sotto accusa per aver dato un calcio a un manifestante a Genova

NOVARA

E' novarese il vicecapo della Digos di Genova indagato per aver dato un calcio a un manifestante già a terra. Alessandro Perugini ha vissuto in città prima di trasferirsi nel capoluogo ligure. Ieri la Procura della Repubblica genovese ha confermato di aver iscritto il suo nome nel registro degli indagati per il reato di lesioni: incriminano Perugini foto e video girati in via Diaz sabato 21 luglio scorso durante gli scontri fra Polizia e giovani avvenuti in occasione del G8.

Perugini, sposato con Olga, una funzionaria di Polizia, da anni vive a Genova con la famiglia ma a Novara è ancora molto conosciuto: qui ha studiato e militato in varie squadre di pallacanestro. In città abita il fratello Mario, bancario a Biella.

I magistrati della Procura ligure stanno esaminando i filmati che ritraggono il violento arresto avvenuto in via Diaz

Anche il padre, il maresciallo Giuseppe Perugini, era un dirigente della Polizia: lavorò alla Questura di Novara per 34 anni ricoprendo incarichi di rilievo come capo della squadra mobile e comandante della Digos. Morì a soli anni gennaio dell'85: fu colto da un malore durante un servizio alla stazione.

Il dirigente ha denunciato di essere stato oggetto di minacce e sarebbe stato trasferito nella capitale

Alessandro Perugini è stato ripreso dalle televisioni mentre sferra un calcio ad un ragazzo di 17 anni. I magistrati hanno acquisito due filmati, uno dal Corriere della Sera (ripreso da Internet) e dalla Rai. Quest'ultimo, girato in via Barabino e andato in onda su Tg1, Tg2 e Tg3 del 5 e 7 agosto, mostra un ragazzo seduto a terra rincorso da cinque-sei agenti che hanno in mano un manganello. Appare poi un uomo in borghese, identificato nel vicecapo della Digos genovese, che prende la rincorsa e tira un calcio. «Io ho la coscienza a posto - ha dichiarato Perugini in un'intervista -. Osservate le immagini: le pedate vanno a vuoto. Il ragazzo si era già ferito. Fate attenzione a giudicare: quello era uno dei tanti arresti maturati in un caos incredibile». Perugini fu in servizio anche nella caserma di Bolzaneto dove vennero condotti circa 150 manifestanti. Molti hanno denunciato abusi e percosse. Ieri le agenzie riferivano che Perugini sarebbe stato temporaneamente trasferito a Roma, aggregato ad un dipartimento della Direzione generale. Ragioni di sicurezza. Perugini ha presentato una relazione di servizio in cui afferma di aver ricevuto minacce [b. c.]

UN'INCHIESTA TRA GLI STRANIERI CHE HANNO SCELTO LA RIVIERA DEL MAGGIORE PER LA LORO VACANZA ESTIVA

Il Lago piace ma costa troppo

I turisti apprezzano navetta e manifestazioni però criticano i listini prezzi di bar e ristoranti

Sergio Ro..chi

VERBANIA

«Sì» a shuttle-bus e shuttle boat, piste ciclabili, manifestazioni di grande richiamo e visite guidate di parchi e giardini. Pollice verso, invece, per i prezzi, la carenza di alcuni servizi, di organici programmi e di informazioni per escursioni sul territorio. Una mini-inchiesta tra i turisti che in questi giorni sono ospiti di alberghi e campeggi del Lago Maggiore rivela che diverse novità sono apprezzate, ma anche che l'ospitalità locale fatica ancora a superare alcuni atavici difetti.

Secondo Barbara Bluhm, tedesca in vacanza già da qualche anno a Cannobio, il bus gratuito che ogni giorno collega le località rivierasche è la più bella novità trovata in questa stagione sul Verbano. «Girare in macchina è scomodo e non ci piace - dice -. Con l'autobus abbiamo scoperto dei luoghi che non conoscevamo e abbiamo assistito a molte manifestazioni. La nostra vacanza così è più bella».

Che questa opinione sia largamente diffusa lo testimoniano del resto le migliaia di persone che in sole poche settimane hanno già usufruito di questi servizi. Un altro giudizio positivo giunge dalla famiglia De Jongh, giunta dall'Olanda a bordo di camper e tanto di bicicletta. «Vediamo che le piste ciclabili nella vostra zona stanno aumentando - dice il signor Frans -. Ora si può pedalare più tranquilli rispetto a qualche anno fa».

Alto gradimento per le nuove piste ciclabili le visite nei giardini e gli shuttle bus e boat Restano ancora «vecchi» limiti e problemi dell'offerta nel Verbano Come la mancanza di alcuni servizi e di informazioni sulle escursioni

Anche le iniziative più pubblicizzate servono per incrementare gli arrivi. «Sono venuto con mia moglie da Zurigo per seguire i concerti del festival di jazz - dice un turista svizzero - e abbiamo colto l'occasione per fermarci sul vostro bel lago, che ancora non conoscevamo. Abbiamo trovato meravigliose soprattutto le visite ad alcuni giardini».

Un elemento che tutti (o quasi) i turisti ospiti sulle sponde del Verbano valutano positivamente è la qualità delle acque lacustri giudicata senz'altro buona Lo rileva la mini-inchiesta effettuata tra i villeggianti stranieri che quest'estate stanno trascorrendo le ferie sulle spiagge del Maggiore

Al di là dei risultati a volte anche contraddittori delle diverse indagini, un elemento che tutti o quasi valutano positivamente è la qualità delle acque, giudicata senz'altro buona. Non sono però tutte rose e fiori. Una delle note dolenti più diffuse riguarda i prezzi.

«Siamo quattro un famiglia - dice Karl Steffen di Amburgo -. Una sera abbiamo mangiato in un ristorante di Verbania senza particolari specialità e abbiamo speso 200 mila lire. E' troppo: in altri posti italiani per gli stessi piatti si spende molto meno». Lamentele analoghe giungono per il costo delle altre consumazioni e del soggiorno alberghiero. Chi giunge sul Lago Maggiore continua insomma a trovare prezzi troppo alti rispetto ad altre mete turistiche.

Il francese Pierre Bellois lamenta poi di avere girato invano sul lungolago di Verbania per trovare un servizio aperto e anche questa protesta non è isolata. Si tratta del resto di aspetti da curare, poiché è controproducente curare grosse realizzazioni e suscitare malcontento per carenze che solo apparentemente sono di poco conto e contribuiscono invece non poco nel valutare il luogo visitato.

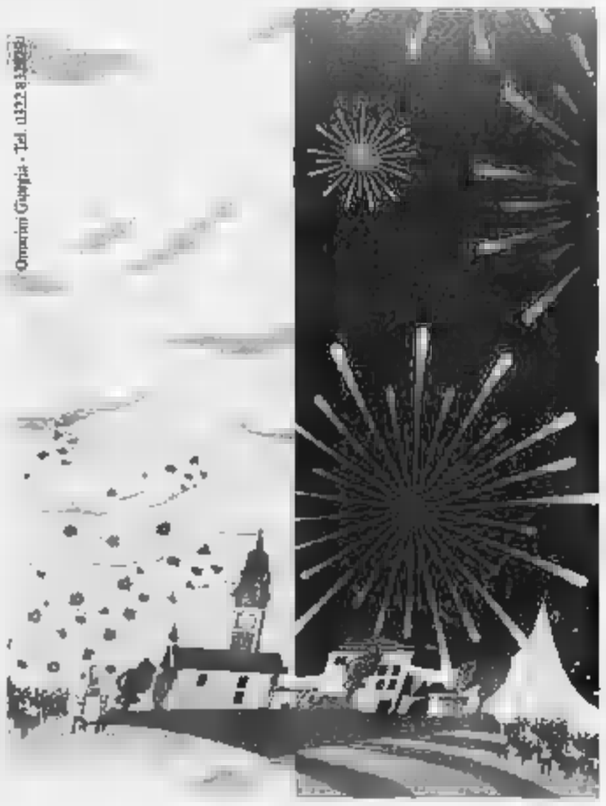
Mugugna pure qualche escursionista. «Siamo un gruppo di amici venuti per fare passeggiate nelle vostre valli - dice Hans Kleemann, tedesco -. Avevamo segnato gli itinerari, ma alcuni è stato impossibile raggiungerli e nonostante le nostre richieste, non abbiamo avuto informazioni».

MODA IERI MATTINA

Matrimoni d'inizio '900

Soltanto gli abiti di Rodolfo Valentino erano autentici Gli sposi erano attori Ma poco importa Ora ha vissuto qualche ora nell'affascinante mondo dei primi anni del secolo scorso

Marcello Giordani A PAGINA 39



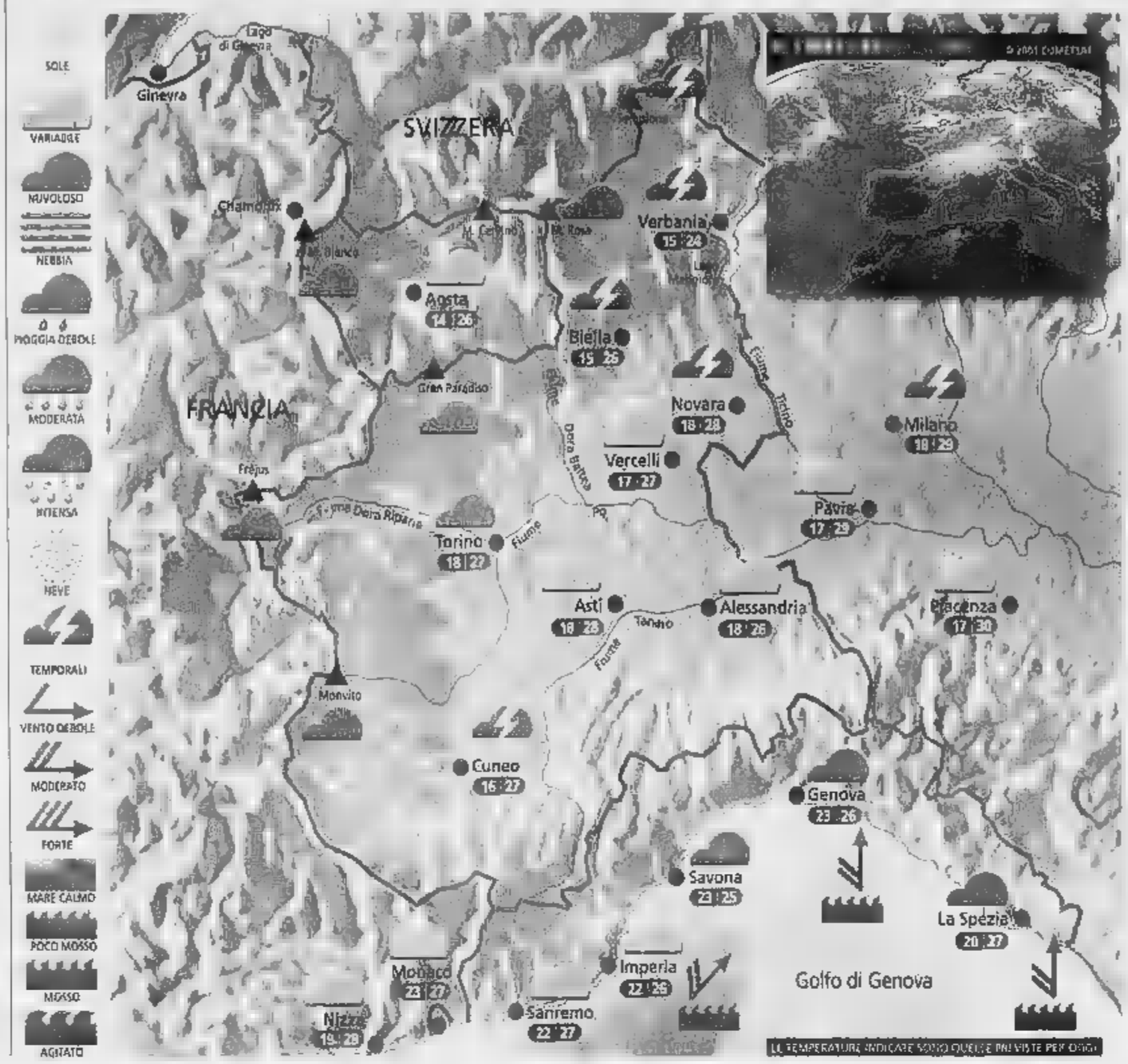
BOGOGNO 2001
SAN ROCCO

BOGOGNO
dal 10 al 19 Agosto 2001
per dieci giorni
al centro del mondo

TUTTE LE SERE CENA SOTTO AL PALATENDA E GRANDE SPETTACOLO (Ingresso gratuito)

VEN. 10 Ore 19.30: Apertura Banco Di Beneficenza Ore 20: Apertura Stand gastronomico Ore 21.30: Grande ORCHESTRA SPETTACOLO PIVA	SAB. 11 Ore 20: Ceniamo insieme! Ore 21.30: Serata RADIO DEEJAY PAOLETTA	DOM. 12 Ore 20: Ceniamo insieme! Ore 21.30: Grande spettacolo GRUPPO LIBER MUSIC A seguire: Musica e divertimento giovane RADIO PLANET FM	LUN. 13 Ore 20: Ceniamo insieme! Ore 21.30: Grande ORCHESTRA TONY D'ALOIA Nell'intervallo Sfilata di Abiti Nuziali Storici	MAR. 14 Ore 20: GRAN CENA (con prenotazione tel. 0322 809012 - 808839) Ore 21.30: LITTLE TONY in CONCERTO
MER. 15 Ore 20: Ceniamo insieme! Ore 21.30: Grande ORCHESTRA SPETTACOLO LUANA BABINI	GIO. 16 Ore 20: GRAN CENA (con prenotazione tel. 0322 809012 - 808839) Ore 21.30: Grande ORCHESTRA CLAUDIO PISCINA (musica dagli anni ad oggi)	VEN. 17 Ore 20: GRAN CENA (con prenotazione tel. 0322 809012 - 808839) Ore 21.30: DIK DIK in CONCERTO	SAB. 18 Ore 20: Ceniamo insieme! Ore 21.30: Grande ORCHESTRA SPETTACOLO FERRARA	DOM. 19 Serata danzante "IDEA DUE" In serata GRANDIOSO SPETTACOLO PIROTECNICO (premiata Ditta PARENTE Torino)

METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA — A CURA DI METEO ITALIA • www.meteoitalia.it



Situazione Ieri un debole fronte perturbato è rimasto stazionario sull'arco alpino, generando qualche locale pioggia. In giornata è stato rinvigorito da un afflusso di aria fredda ed instabile alle quote superiori che ha provocato un'intensificazione dei fenomeni. Oggi tempo molto instabile al mattino, miglioramento dal pomeriggio.

Previsioni ■ mattinata cielo molto nuvoloso o coperto con rovesci diffusi a prevalente carattere temporalesco, più frequenti sul Piemonte orientale; nel corso della giornata tendenza a schiarite a partire dalla Valle d'Aosta, grazie alla rotazione del vento dai quadranti settentrionali. Rovesci residui saranno ancora possibili fino a sera sull'Ossola, sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure. Venti da deboli a moderati, a carattere di Foehn dal pomeriggio sulla Valle d'Aosta. Calo della temperatura. Domani bel tempo ovunque.

IL WEEKEND

Tornerà a splendere il sole

Il ritorno a condizioni anticicloniche ripresenterà l'estate in tutto il suo splendore già dalla giornata di sabato, ma a farci compagnia non sarà più l'afa opprimente dei primi giorni del mese, bensì un gradevole venticello settentrionale che manterrà basso il tasso di umidità, regalando un fresco risveglio anche sulle zone pianeggianti. Il mare sabato risulterà ancora piuttosto mosso in Liguria, proprio a causa della sostenuta ventilazione, ma domenica sarà più tranquillo e la balneazione ne sarà favorita. Chi si trova in montagna rivedrà le vette più alte spruzzate di neve e potrà approfittarne per scattare qualche fotografia suggestiva, in virtù dell'ottima visibilità prevista. Per chi infine rimane in città, una gita in bicicletta fuori porta è quello che ci vuole per ricaricare le «batterie». Anche la prossima settimana, per la gioia dei vacanzieri, si aprirà all'insegna del tempo stabile e soleggiato; il caldo però comincerà nuovamente a farsi sentire nelle grandi aree urbane. Per il Ferragosto non dovrebbero manifestarsi grosse variazioni, salvo una lieve tendenza temporalesca serale sulle Alpi.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	24 32	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	26 32	ROMA	24 33
BOLOGNA	22 34	VENEZIA	23 28
CAGLIARI	23 35	BARCELLONA	20 25
CATANIA	24 31	BRUXELLES	11 21
CATANZARO	24 30	FRANCOFORTE	15 20
FIRENZE	20 32	GINEVRA	19 26
GIULIA	24 30	LONDRA	10 21
PALERMO	25 31	MONACO DI BAVIERA	12 22
PERUGIA	22 35	PARIGI	11 24
POTENZA	22 33	ZURIGO	13 23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonto alle ore 20 e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti, cala domani alle ore 13 e 22 minuti

Alce per la casa

Siamo aperti tutto agosto.

Un soffio di stile.

Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani 12 rate ■ tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

DA TRE MESI IL SINDACO DELLA LEGA GOVERNA A PALAZZO CABRINO.PRIMA DI ANDARE IN VACANZA PARLA DEI PROGETTI ALLA RIPRESA

«A settembre chiudo il centro storico»

Guerra ai graffitari, previste taglie a chi li farà scoprire

intervista

■ Renato Ambiel

LA guerra per una città più pulita e una dura battaglia contro i graffitari. Poi, la città più sicura con due postazioni mobili nei punti più caldi. Stiamo lavorando. Presto si vedranno i risultati». Massimo Giordano, il ragazzo sindaco leghista in camicia, è a palazzo Cabrino da 90 giorni. Da domani si concede una breve pausa di riposo. La prima dopo la sua elezione.

Maggiore pulizia, è indispensabile, lo vedono tutti, ma come, e con quali fondi?

«Intanto il servizio ■■ è all'altezza della situazione. Poi c'è ■ giro troppa maleducazione. Bisogna trovare i quattrini per ripulire la città. Penso ad una convenzione con imprese specializzate che offrano anche un'assicurazione. E' brutto, ma ■ dovrà arrivare a prevedere compensi per chi fa scoprire ■ bande all'opera».

Città pulita ma intanto le auto intasano quasi sempre anche il centro storico

«E' vero. Ormai la nostra è una finta isola pedonale. A settembre chiudo tutto, con eccezione per i residenti, ovviamenti. I permessi? Sono migliaia, troppi. Interverremo con la scure. Le operazioni di rifornimento ai negozi saranno consentite fino alle nove, poi basta. E pensiamo anche all'arredo del centro storico che è un pò grigio».

Cosa farte dei progetti di arredo per corso Cavour, di piazza Martiri trasformata in un'enorme fontana.

«Quella piazza Martiri troppo avveniristica non ci piace. Questa amministrazione si caratterizzerà invece per le fontane alle porte della città, non in centro. In largo Buscaglia, don Minzoni e San Lorenzo. Realizzeremo poi un nuovo arredo urbano in corso Cavour. Ci sta lavorando l'assessore Mulocchi».

Lo sport novarese con Cimberio, Asystel, Hockey o chissà, magari anche il calcio della nuova gestione, vive una stagione di grandi opportunità. Gli impianti però non sono all'altezza

«L'assessore Nasturi si è fatto in quattro per trattenere a Novara questa realtà. Adesso dobbiamo farle convivere. Faremo mano al palazzetto. C'è già stato un intervento allo stadio «Piola». Pensiamo ad una tensostruttura per la storica pista di Hockey in viale Buonarroti. Non ci faremo scappare le occasioni. E poi ho grande fiducia nei nuovi dirigenti del Novara calcio e nella sua componente tecnica».

La partecipazione massiccia alle manifestazioni in piazza dimostra la gran voglia dei novaresi di stare insieme

«E' vero, questa città ha voglia di grandi concerti, di eventi. Puntiamo a portare qui il Festival bur. Avremo Bravo bravissimo con il Coccia che andrà in Eurovisione. Una promozione d'immagine non da poco anche se so degli scontenti nell'opposizione».

Ecco, l'opposizione. Quali rapporti avrete dopo le risse sfiorate nell'ultimo consiglio?

«Cose che possono succedere all'inizio di una legislatura, quando la macchina amministrativa non è ancora ben rodata, mancano le commissioni e affiora la stanchezza».

Un sindaco giovane che sta in mezzo alla gente. Come si è evoluto, in questi mesi, il suo rapporto con i novaresi?

«Le aspettative della gente, che ha recepito il cambiamento, mi spaventano un pò. So che non posso deluderle. Lavoro venti ore al giorno e con me la giunta. Siamo un buon gruppo. Ma sono anche soddisfatto dei risultati del mio partito a livello nazionale. Viene fuori l'orgoglio leghista. La devolution è una battaglia pere la quale devono combattere anche gli enti locali».

Sicurezza e pulizia della città sono due obiettivi prioritari per ■ nuova giunta

Il sindaco Massimo Giordano allo stadio con Lello Antoniotti. A destra ieri con il vice presidente del Senato Roberto Caldiroli e con Roberto Cota

«Realizzeremo 4 fontane agli ingressi dei baluardi No alla trasformazione della piazza Martiri»

In Municipio

Ricevuto il senatore leghista Caldiroli

NOVARA. Un incontro tra vecchi amici di Lega più che un appuntamento istituzionale. Il vicepresidente del Senato Roberto Caldiroli, esponente del Carroccio lombardo, è stato ricevuto ieri pomeriggio a Palazzo Cabrino dal sindaco Massimo Giordano e dal presidente del Consiglio regionale Roberto Cota. La missione novarese dell'on Caldiroli rientrava in una serie di incontri con i sindaci per raccogliere pareri e impressioni sul funzionamento degli enti locali. Il vicepresidente del Senato si è soffermato sulla devolution dei poteri dallo Stato agli enti locali si ha raccolto impressioni in merito alla nuova legge sull'immigrazione che modifica la «Turco-Napolitano».

«Mi piacerebbe - ha detto alla fine Caldiroli - tornare presto a Novara per visitare la città in compagnia del sindaco e conoscere da vicino qualità, prospettive o problematiche». Al senatore bergamasco è stato donato un libro di storia cittadina [r. s.]

NELLA CITTA' «CHIUSA PER FERIE» I CANTIERI SONO APERTI

Attorno la Cupola lavori fino a novembre

Il cantiere davanti a San Gaudenzio durerà fino a novembre. Un disagio per i cittadini, deciso per completare tanti lavori di tre diverse committenze, necessari per migliorare la qualità dei servizi. E per poter ripristinare definitivamente, senza ulteriori lavori, il lastricato in sassi e lastre. Il Comune ha previsto la pavimentazione, l'arredo e l'illuminazione; la Sip interviene per la posa di fibre ottiche, altri lavori sono stati programmati dalla Bpn. I lavori, secondo i tecnici, dovrebbero concludersi tra novembre e dicembre. [c. m.]

EDIZIONI ITALGRAFICA

Due volumi raccontano Ghemme

GHEMME. Due nuove pubblicazioni sul paese e sui suoi cittadini. Giampiero Fiorani, con le edizioni Italgrafica, ha realizzato «Viaggio enogastronomico», testimonianza di consapevolezza del valore dei beni e della volontà di attivare azioni promozionali per diffonderne la diretta conoscenza. Nino Ferrari è invece l'autore di «Il culto a Ghemme - tradizioni e devozioni popolari», sempre edizioni Italgrafica. «Il volume di Fiorani - commenta il sindaco Alfredo Corazza - è il risultato del censimento dei beni eno-gastronomici caratteristici del territorio che va da Novara ai piedi del Monte Rosa, passando dalle risaie della pianura alle alpi attraverso le dolci colline novaresi. Per ogni ambiente un cibo, un alimento, una bevanda: ce n'è per tutti i gusti».

Agnese Bellotti, assessore alla cultura, sul libro di Ferrari: «E' la storia della fede dei ghemmesi scritta sui muri delle nostre case. Potrebbe essere un sottotitolo della raccolta di icone sacre, simbolo della religiosità popolare». [p. us.]

TRE ANNI DI STUDIO E STAGE ALL' ESTERO CON UN PERCORSO PERSONALIZZATO

Laurea al servizio della bellezza

A Farmacia il corso su cosmesi e benessere

NOVARA

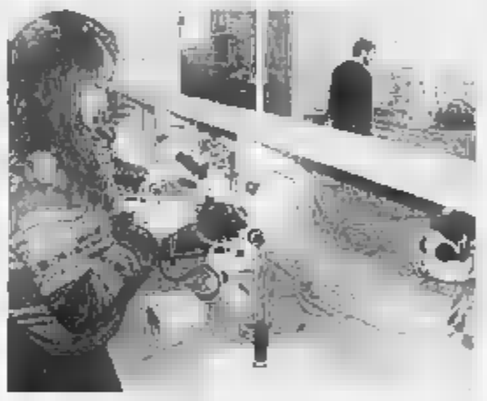
Laurea in cosmesi e benessere. E' l'ultimo nato dei corsi di laurea attivati dalla facoltà di Farmacia ■ Novara e prenderà il via ■■ ■ prossimo anno accademico.

Il laureato in Scienza e Tecnologia dei Prodotti Cosmetici e della Salute (erbali, dietetici ed erboristici) avrà una specialistica nel settore dei prodotti di bellezza, dei prodotti alimentari a connotazione dietetica e anche delle peculiarità delle strutture termali.

Proprio per realizzare stages e tirocini per gli studenti e inserirli immediatamente nell'ambiente di lavoro, le attività didattiche si svolgeranno ad Acqui Terme, mentre la programmazione e la gestione didattica del corso di laurea si terrà a Novara.

Il percorso di studi avrà durata triennale ed è particolarmente orientato al mondo del lavoro; accanto alle materie di studio tradizionali sono infatti previste esercitazioni in aula e in laboratorio, individuali e di gruppi, e la realizzazione di progetti individuali che ogni studente dovrà predisporre con l'aiuto di un tutor.

Gli iscritti frequenteranno inoltre soggiorni di studio e di perfezionamento all'estero, in modo da fornire una preparazione competitiva a livello internazionale. L'organizzazione del nuovo corso di laurea segue i modelli dell'università americana e inglese: non un numero prestabilito di esami, ma la possibilità di costruire un percorso personalizzato per ottenere complessivamente i 180 crediti formativi. Tra gli insegnamenti figurano fitoterapia, prodotti cosmetici, prodotti dietetici e integratori alimentari, prodotti erboristici, malattie cutanee, termalismo [m. g.]



Studenti della facoltà di Farmacia. Il corso di laurea in Scienza e Tecnologia dei Prodotti Cosmetici e della Salute si tiene ad Acqui Terme e Novara

LE RICERCHE CON I CANI DEI VIGILI DEL FUOCO

Sizzano, nessuna traccia del pensionato scomparso

■■■

Al termine del terzo giorno di ricerche ancora nulla: di Luigi Paglino, l'agricoltore di ■■ anni di Sizzano allontanatosi da casa martedì, nessuna traccia. Le battute ■■■ proseguite per tutta la giornata di ieri con il contributo del Gres (Gruppo radio emergenza di Sizzano), delle unità cinofile volontarie dei vigili del fuoco di Novara presenti con sei uomini dotati anche di un gommone, dei carabinieri di Ghemme. L'area circostante a Sizzano è stata ispezionata palmo a palmo. Alcuni conoscenti dell'uomo hanno suggerito addirittura di rivolgersi ad una medium di Novara, la soluzione prospettata è ■■ al vaglio dei familiari. Luigi Paglino indossa degli abiti da lavoro blu ed un cappellino verde. Tempo fa è stato operato per un aneurisma e in base alla diagnosi dei medici potrebbe soffrire di temporanei stati di amnesia. Le generalità dell'uomo sono state diramate dai carabinieri ai comandi dell'arma di tutto il Piemonte e della vicina Lombardia. Il recapito telefonico 0321.820133 resta a disposizione di coloro che avessero elementi da riferire ai congiunti dello scomparso. [r. l.]

Luigi Paglino, pensionato di 86 anni

LA COMPAGNIA DI GRIGNASCO HA RACCOLTO 35 MILIONI

Aiuti in Nepal e Brasile dagli attori dell'«Olmo»

GRIGNASCO

Trentacinque milioni in beneficenza. Tanto ha donato dall'inizio della sua attività, la Compagnia dell'Olmo di Grignasco, l'associazione conosciuta per il suo spettacolo che sta girando le piazze di tutto il nord Italia, il remake di «Jesus Christ Superstar». «Grazie ai vari impegni artistici - spiega il presidente Pietro Pesare - siamo riusciti a mettere da parte una somma cospicua. Per questo dobbo ringraziare di cuore tutti i ragazzi della compagnia e il loro staff dirigenziale».

A Floresta, in Brasile, sono stati inviati venti milioni a don Adriano Ciocca Vasino, prelato della zona, per la costruzione di pozzi artesiani.

Altre ■■ mila lire a don Sacco: 960 mila lire alla realizzazione di una scuola di Sherpa in Nepal; 5 milioni agli alluvionati di Trino Vercellese; il resto a varie associazioni e fondazioni».

Nel frattempo il cast sta mettendo in cantiere uno spettacolo religioso, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Grignasco, presso il palazzetto dello sport, in occasione della visita di una delle veggenti di Medjugorje intorno a fine settembre. Sono stati avviati anche contatti con l'amministrazione di Stresa per uno spettacolo al Palacongressi.

«Tutto questo - conclude Pesare - è segno di grande assiduità e voglia di fare in un'associazione, qual è la Compagnia dell'Olmo, con un unico obiettivo: radunare i giovani per farli crescere e far loro capire com'è bello lavorare per la gente ed il prossimo». [p. us.]

CANTINA SOCIALE DEL MONFERRATO

Dal 1950 l'Arte del Vino

Vini DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato
Piemonte DOC Brachetto Spumante Idolci
Monferrato DOC Dolcetto

Vini DOC Selezionati
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Annata Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arlo Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato

Vino barricato
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Piemonte DOC Chardonnay affinato in barriques

Vini del
Monferrato Bianco DOC
Annata Rosso DOC
Pastina Monferrato

VENDITA DIRETTA VINO: sfuso e imbottigliato

Vini Da tavola
Barbera (rosso)
Rosso Vino Rosato
Bianco Vino Bianco

Vini Dolci
Moscato Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica

Confezioni regalo
Olio d'oliva, Olio Extra Vergine, Aceto balsamico di Modena,
Aceto di vino rosso e bianco, Riso, Frutta di bosco sciroppate

Venite a trovarci degustazione e aperitivo gratis

Tel. 0142/486139 - Fax 0142/489067 - Via Regione Isola, 27A 15030, Rosignano Monferrato (AL)

STELLA cortesia

LA STAMPA

BAVENO **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampada UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, suites una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

VERBANIA INTRA **** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.

BAVENO **** **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA *** **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato 800 metri dal centro storico di Stresa.
5 junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

VERBANIA PALLANZA *** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO **** **Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio bicicletta, a 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, junior suites 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 300 persone.

STRESA *** **Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina tennis 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

BAVENO **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive del lago maggiore, al centro di una lussureggiante giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408462
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona. I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

VERBANIA *** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari studio.

BAVENO *** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

MEINA ** **Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio.
Tutte le con i .
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare e pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

LESA *** **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, servizi vari parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata specialità di pesce.

BAVENO *** **Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni banchetti.

FERIOLO BAVENO *** **Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le camere dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro Lesa, completamente rinnovato dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante ampio luminoso salone, bar, ascensore, terrazza parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.

Una scelta in più per un Hotel che coniuga alla qualità del servizio una corretta gestione: anche le vacanze, alla portata della famiglia, sono contenute da LA STAMPA

AVEVA 22 ANNI E LAVORAVA IN UNA DITTA DI SERRAMENTI, L' INCIDENTE E' ACCADUTO IN VIALE DANTE: VIAGGIAVA SU UNA MOTO DUCATI 600, SI E' SCHIANTATO CONTRO UN CAMION

Galliate, il paese è in lutto per Alessandro

Solo dopo l'autopsia verrà fissata la data dei funerali del giovane

Cristina Meneghini
GALLIATE

Tutto il paese si stringe attorno alla famiglia Pomella dopo il tragico lutto che l'ha colpita. A Galliate Alessandro Pomella viene descritto come «Un ragazzo esuberante, pieno di vita, socievole ed educato, sempre disponibile con tutti». Non è ancora stata fissata la data dei funerali, legata all'autopsia decisa dal magistrato. Tutto il paese attende di riunirsi per l'ultimo saluto. Il giovane aveva 22 anni; martedì sera è appena uscito dalla casa dei nonni, Dante e Paolina Camago. Viaggiava sulla sua moto Ducati 600 che aveva acquistato sei mesi fa. Una passione, quella delle due ruote, che coltivava nel tempo libero lasciato dal lavoro. Alessandro lavorava in una ditta di Galliate, la «Giulio Airoldi», che si occupa di serramenti ed infissi. La utilizzava per andare in palestra, altra passione, e per raggiungere gli amici alla «Robinia», il club-centro ippico della Valle del Ticino. Stando alle prime ricostruzioni, Alessandro stava percorrendo viale Dante, uno degli assi più importanti della città, in direzione di Novara, diretto verso l'abitazione di viale Buonarroti 66, dove viveva con la famiglia: il padre Guido, operaio in un'azienda milanese, la madre Lorella e la sorella minore Irene. Erano le 20. Alessandro si era fermato al semaforo di viale Dante, di fronte alla chiesa. Al «via» del verde il giovane era ripartito, ma dopo un centinaio di metri aveva sbattuto contro lo spigolo posteriore di un camion fermo sulla sinistra. Lungo tutto il viale, il parcheggio è consentito a «lisca di pesce». Diverse sono le ipotesi al vaglio per la disgrazia: Pomella potrebbe essere stato accecato dal sole del tramonto, oppure gli alberi, come alcuni sostengono, possono aver diminuito la visibilità.

Sono al vaglio anche una sua possibile distrazione, o la velocità della moto. Alessandro indossava il casco, ma l'urto è stato troppo violento. E' deceduto durante il trasporto all'ospedale di Novara. Alessandro Pomella era in procinto di partire per le ferie: sole e mare in Grecia.

L'incidente in cui è stato coinvolto ha riproposto alcuni interrogativi sulla sicurezza di viale Dante, una delle vie centrali del paese. Il consigliere comunale di opposizione Adriano Crespi (nella sua azienda Pomella aveva lavorato per un certo periodo) aveva informato Comune, vigili e Prefetto della necessità di rivedere la viabilità. Lo scorso anno si era verificato un incidente proprio nella stessa zona: era rimasta coinvolta una bambina, che per fortuna era rimasta ferita leggermente.

Alessandro Pomella con i nonni Dante e Paolina Camago In paese è profondo il cordoglio per la vicenda L'anno scorso in un incidente accaduto proprio in viale Dante era rimasta coinvolta una ragazzina per fortuna rimasta ferita in modo lieve

> Tutti lo ricordano come un giovane esuberante, cordiale e sempre gentile

Autostrada bloccata 40 minuti

Sbanda e finisce contro il guard-rail a Gattico, grave operaio marocchino

GATTICO

Spettacolare incidente sull'autostrada Voltri-Sempione fra Gattico e Castelletto Ticino.

Ieri mattina alle 10, una Ford Escort guidata da un ventottenne di nazionalità marocchina residente a Baveno, per cause ancora al vaglio della Polizia Stradale, mentre era diretta verso Borgomanero, è stata al centro di un incredibile incidente.

Il conducente ha perso il controllo della vettura che è finita contro il guard rail, si è capovolta ed è letteralmente volata sopra il fossato ampio una dozzina di metri che divide i due sensi di marcia, finendo sul lato opposto e schiantandosi. Il marocchino e l'amico che si trovava con lui, un giovane di trent'anni di Intra, sono stati sbalzati dall'auto e sono finiti a venti metri di distanza: i due sono stati soccorsi e ricoverati all'ospedale Santissima Trinità di Borgomanero. Per l'extracomunitario c'è la riserva della prognosi, mentre l'intrese se la cavarà in un mese.

Un particolare curioso è costituito dal fatto che sull'automobile era trasportata della calce, che nell'urto è finita addosso ai due giovani: quando questi sono stati soccorsi, erano completamente «dipinti» di bianco dal materiale edile.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti gli agenti della Polizia Stradale di Romagnano Sesia, l'ambulanza da Borgomanero, l'elisoccorso e i vigili del fuoco di Arona. Il traffico sull'autostrada è stato interrotto per circa 40 minuti.

A un paio di chilometri di distanza, nella galleria Dorbia, nella località di Castelletto Ticino, l'altra sera si è verificato un altro incidente. Un giovane di venticinque anni di Varese, alla guida di una «Marea», ha perso il controllo dell'automobile in galleria ed è finito contro il muro. L'auto è andata distrutta, mentre il conducente ha riportato ferite guaribili in venti giorni. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati dagli agenti della Polizia Stradale di Romagnano Sesia. [m.g.]

IN BREVE

VIGEVANO
Muore una settimana dopo l'incidente

Non ce l'ha fatta Angelo Bonacchi, 73 anni, il pensionato residente in via Piemonte 16 a Vigevano, rimasto vittima di un incidente che si era verificato in via San Giovanni la mattina del 2 agosto. Bonacchi stava procedendo in bicicletta quando è stato urtato dalla portiera di un'auto che aveva appena parcheggiato. [c. br.]

NOVARA
Vercellesi ricordano con Specchio dei Tempi

«Uniti al dolore di Margherita Luini e della figlia Stefania, non abbiamo parole di conforto. Ricordiamo Franco Ronghino con questo piccolo gesto. I cugini Ranghini, Giovanni e Guido con le rispettive famiglie». Due vercellesi hanno versato 100 mila lire per la lotta contro il cancro.

GARLASCO
Donna camminava sui binari macchinista ferma il treno

Camminava sui binari della linea ferroviaria tra Gambolò e Garlasco, incurante del sopraggiungere del convoglio. Immediata la reazione del macchinista che ha fermato il treno: lei, un'italiana sui trent'anni, non ha saputo declinare le proprie generalità né spiegare perché si trovasse lì. [c. br.]

GLI ABITI UTILIZZATI NEL '24 PER IL FILM «MONSIEUR BEAUCAIRE» SONO IN MOSTRA AL PALAZZOTTO

Sposi con i vestiti di Rodolfo Valentino

Il matrimonio a Orta in realtà è una performance teatrale

Marcello Giordani

Lei, vestita un improbabile abito orientale, finge un cachè e si lascia baciare, languida, da un lui che si atteggia a Rodolfo Valentino.

I due hanno appena pronunciato il fatidico sì al Palazzotto e si sono scambiati gli anelli davanti al «priore» di Orta, il consigliere comunale Angelo Bertola, gran maestro di cerimonie. Poi scendono le scale, fatali come Wanda Osiris, e, in piazza Motta, concedono ai lampi dei fotografi e agli abbracci dei parenti e degli amici tra baci e lanci di riso.

Due coppie di sposi perfette quelle che ieri mattina si sono unite vestendo i costumi di Rodolfo Valentino, forse un po' troppo sopra le righe, ma la gente e i turisti che sostavano in piazza Motta si sono cascati, ed hanno attorniato gli sposi per fare loro gli auguri. Una coppia di giapponesi ha voluto a tutti i costi riprendere gli sposi e farsi fotografare con loro. Un souvenir che si porteranno a Tokyo dall'Italia, e pazienza se nessuno gli avrà detto che quelli celebrati ieri mattina sono stati matrimoni virtuali.

Le coppie con gli abiti del film di Rodolfo Valentino salutate dai motoscafisti

I quattro giovani (due studenti universitari borgomanieresi, Laura Cancelliere e Francesco Caldano, e due autentici critici d'arte milanesi) hanno inscenato una performance teatrale parodiando, secondo i canoni della «Honey art», l'arte dell'iconografia matrimoniale, le nozze più stereotipate e kitsch.

Solo gli abiti di Rodolfo Valentino erano autentici, presi dalla mostra che sarà visitabile al Palazzotto sino al 16 settembre, e utilizzati dall'attore nel film del 1924 «Monsieur Beaucaire». L'evento rientra nell'ambito di Video Art Festival.

«Abbiamo voluto ironizzare sul cattivo gusto di certe cerimonie di nozze, dissacrarle, e fare il verso a qualche comportamento proprio del costume di oggi», dice Valentina, la critica d'arte milanese che ha accettato di vestire il ruolo di una delle spose. «La gente ci attorniato, qualcuno ci scattava foto, ci stringevano le mani e ci facevano gli auguri: la performance è riuscita in modo splendido».

Per chi lo desiderasse, gli abiti originali di Rodolfo Valentino e delle sue colleghe attrici, sono effettivamente a disposizione per un matrimonio che non passerebbe certamente inosservato. Ieri Orta ha fatto la prova generale.

AVVENTURE CON LA STAMPA

Presentando questo tagliando all'ingresso della miniera si avrà diritto a uno sconto di lire 3000 sul biglietto di ingresso fissato a lire 10.000. I bambini sotto i 5 anni entrano gratis.

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

LETTERE AL GIORNALE

Ci hanno svenduti per un aereoporto

Su un giornale il 16 marzo si legge che Novara è classificata come luogo della paura assieme a Como e Varese per quanto riguarda i reati commessi nel 2000.

Milano è una delle province peggiori. Si è indotti a pensare che tutta la buriana sulla vivibilità di Novara sia una delle tante montature che accompagnano questa tragedia aeronautica.

Come scrivono i giornali, le carceri della provincia di Varese si sono riempite da quando l'aeroporto di Malpensa ha aperto i battenti.

Risulta dal piano d'area che la Provincia di Varese ha redatto nel 1997 per il nuovo aeroporto che le province coinvolte nello sviluppo economico, sono Milano, Varese, Como e, in modo minore, Novara. E' chiaro che la malavita colpisce dove transita la ricchezza, quella che transita solamente, ma non si forma in Piemonte. Al Piemonte sono stati offerti posti di lavoro per sei mesi, di cui la maggior parte per manovali generici. Come ci svendono!

Giacomo Ardizio

Intra, il Motor Show è da sospendere

Dal 14 al 17 agosto si svolgerà a Intra in Piazza F.lli Bandiera la manifestazione di motociclismo acrobatico Motor Show. Già in occasione di recenti manifestazioni automobilistiche in piazza Bandiera e a Possaccio erano evidenziati problemi di inquinamento acustico ed atmosferico che hanno suscitato proteste. Si è avanzata la richiesta che tali manifestazioni si svolgessero lontano dai centri abitati. Malgrado le rassicurazioni del momento è stata concessa una piazza in centro per 4 giorni. Mentre si cerca di sensibilizzare i cittadini ad un uso moderato dei mezzi a motore, mentre emergono ogni sempre maggior forza e rigore scientifico le relazioni tra inquinamento atmosferico e acustico e danni alla salute, consentire manifestazioni di tale tipo è una scelta politica e culturale discutibile. Ricordiamo che il Comune ha deliberato l'adesione ad Agenda 21 ed alla carta di Aalborg delle città che hanno scelto lo sviluppo sostenibile. Chiediamo la sospensione della manifestazione.

Paolo Caruso (Verdi), Verbania

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER.

Numero e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 82[illegible]; **Intra Soccorso** telef. e fax 0323 4[illegible]; **Calliginga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.826; **Arona:** telefono 0322 51.51; **Borgomanero:** telefono 0322 84 81; **Domodossola:** telefono 0324 48.600; **Galliate:** telefono 0321 [illegible]; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono [illegible] 61.900; 03.569; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.65 59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 [illegible] Trecate: [illegible] 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono [illegible] 405 000; 556.000, 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono [illegible] 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** [illegible] 0324 [illegible]; **Grignasco** S.r.o. tel. 0163 41 86.17; [illegible] **Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 [illegible]; **Lesa:** tel 0322 76.697; **Piedimulera:** [illegible] 0324 83.188; Volontari di P.A. **Gres Sizzano:** tel. 0321 [illegible]; **Nebbiuno:** G.o Vol Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

Novara: tel [illegible] 62.60.00; **Arona:** tel. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** t 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 86.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86 81.11; **Stresa:** t. [illegible] 31.644; **Verbania (Pallanza):** t. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara: Comunale,** villaggio Dalmazia, tel. 0321 43.10.03 (apertura dalle 8,45 alle 20.15 continuato. [illegible] 12,30 alle 15.15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 3000) e **Del Rosario,** c.so Marzini, 2 tel. 0321 61.23.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle [illegible],30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia.** In reperibilità notturna sarà chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Silfavenga: *Turi,* via Nazario Sauro, 40 tel. 0321 82.41.41.

Galliate: *Cesare,* via p. Custodi, 17 tel. 0321 66.13 02.

Comignago: Verico, via Principale, 20 tel. 0322 50.055.

Bellinzago Novarese: *San Pietro,* via Matteotti, 24 tel. 0321 98.116.

Borgomanero: *Puzzarini,* c.so Roma, 50 tel. 0322 81.553-841842.

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti,* via Roma, 7 tel. 0322 80.61.03.

Verbania (Pallanza): *Giussani,* [illegible], 76 tel. 0323 55.63.42.

Bee: *Nuvoni (ex Gavinelli),* via Fornet, [illegible] 0323 56.614.

Cannobio: *Calabrese,* via Domenico Uo[illegible], tel. 0323 70.179.

Omegna: *Martegazza,* p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.35.21.

Trontano: *Calderara,* str. St. 337 dalla Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24 03.

Pallanzeno: *Guerra,* via Sempione, 54 tel. 0324 51.932.

Macugnaga: *Grandi,* p. Municipio, 10 tel. 0324 65.057

ARTEXT

CITTÀ DI TRECATE
Il Responsabile del settore urbanistica ecologia

In esecuzione della delibera consiliare n. 55 del 25/7/2001, rende noto che gli atti relativi alla rettifica ed integrazioni alle delibere di C.C. n. 24 del 20/3/2001 e n. 25 del 20/3/2001 adottati dal Consiglio comunale con delibera n. 55 del 25/7/2001 sono depositati presso la Segreteria comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune, per trenta giorni consecutivi: dal 21/8/2001 al 19/9/2001, durante i quali i cittadini e gli Enti interessati potranno prendere visione, nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8,45 alle ore 12,15 ed alle ore 14,30 alle ore 18,30; venerdì, sabato e festivi dalle ore 8,45 alle ore 12,15.

Che il progetto definitivo della Variante al P.R.[illegible].C. è stato adottato, [illegible]mo conforme per contenuti e procedure, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. 40/98 e pertanto chiunque intenda formulare delle osservazioni in ordine alla compatibilità ambientale delle scelte effettuate dalla Variante, [illegible] farlo per iscritto alla Regione Piemonte - Assessorato all'Urbanistico, Pianificazione e Gestione urbanistica, C.so Bolzano - Torino - e [illegible] concorrente al Comune di Trecate;

Trattandosi di pubblicità "per notizia" ai sensi dell'art. 15, 6° comma della L.R. 56/77 e s.m.i. non comporta la facoltà di presentare osservazioni o proposte.

Trecate, 6 agosto 2001

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ECOLOGIA
arch. Silvana Provasoli

P. G. - Mediazione Immobili di Prestigio

OLEGGIO (NO) - tel. 0321.927130 cell. 335.6830435
E-MAIL: gebpg@tin.it

Lago Maggiore, confine piemontese, collocata in contesto panoramico esclusivo, importante proprietà fine '800 composta da elegante villa padronale, ricca di fascino e atmosfere d'altri tempi, annessi altri edifici indipendenti per complessivi 1300 mq. dislocati nello splendido parco botanico di 8000 mq.

Darsena privata.

Disponibili altre proprietà esclusive. Massima riservatezza.

ODONTOBI S.r.l.
Centro Odontoiatrico
Direttore Sanitario: Manzoni Dott. Marco
APERTO AGOSTO
28053 Castelletto Sopra Ticino (NO)
Via XXV Aprile, 38
Tel. 0331.962405 - 0331.971413
Aut. Com. n° 10128 del 2/7/2001

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
tel. 0321.33.341 - Fax 0321 [illegible]

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio • 21 Agosto - 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA AL EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
18 luglio • Chiesa di S. Caterina • Coro del Teatro Regio di Torino • Bruno Casoni/Emanuele Segre
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
MUSICA DAL DANUBIO
21 agosto • Cannero, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Alexander Toradze
22 agosto • Verbania, Villa Giulia • Domenico Nordio/Massimo Quarta/Luca Ranieri/Danilo Rossi/Enrico Dindo/Luca Simoncini
23 agosto • Isola Bella, Teatro Borromeo • Feste Estensi • Musici della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
25 agosto • Omegna, Villa Nigrinetti Pompeo • Studio Toradze – Musiche di Dvorak
31 agosto - 4 settembre • Isola Bella, Palazzo Borromeo • Esposizione "I Tesori della Liuteria Italiana. La Famiglia Guarneri"
26 agosto • Arona, Villa Ponti • Gabriele Pieranunzi/Francesco Fiore/Rocco Filippini/Franco Petracchi/Bruno Canino
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Layatos
31 agosto - 3 settembre • Stresa, Grand Hotel Excalibur Mostra di Marco Lodola "I colori della musica"
31 agosto • Villadossola, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
30 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
2 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka-Pekka Saraste/Nikolaj Znaider
1 settembre • Lesa, Villa Mombello, Chiesa dei Ss. Filippo e Giacomo • Luisella & Emilio Traverso
2 settembre • Angera, Rocca Borromeo • Marcos Vinicius
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi/Alexander Markel
5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Trittoli/Gianandrea Noseda
7 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Marlinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Anna Netrebko
8 settembre • Arona, Rocca • Marlinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Daniil Trifonov
9 settembre • Stresa, Collegio Rosmini • Filippa Gamba
11 settembre • Vogogna, Castello Visconteo • Goran Krivokapic
12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Pedroni
13 settembre • Verbania, Chiesa della Madonna di Campagna • I Solisti di Mosca / Yuri Rasinov
14 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Johann Strauss Ensemble
16 settembre • Milano, Teatro dal Verme • Tokyo Symphony Orchestra • Naoto Otomo
LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale del Festival
Info e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore - Via Cadorna, 6 - 28838 Stresa (VB)
tel. 0323 31361 • www.settimanemusicali.it - e-mail: settimanemusicali@interfree.net
Con il contributo di:
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Comune di Villadossola
Comune di Vogogna
Comune di Verbania
Comune di Stresa
Comune di Novara
Distretto Turistico
REGIONE PIEMONTE
Turismo Piemonte
Piemonte
Comune di Stresa
ITALIA
COMPAGNIA

PIAZZA PEDRONI RESTITUITA AI PALLANZESI

E' stato restaurato il «cuore» neoclassico della frazione

I pallanzesi riscoprono in questi giorni con grande ammirazione uno degli angoli più belli e caratteristici della loro frazione. La neoclassica piazza Pedroni, situata di fronte al Museo del Paesaggio a lato di piazza Granuci, ha costituito a lungo un importante luogo di aggregazione. In passato ospitò il mercato, manifestazioni civili e politiche, alcuni dei principali momenti di festa cittadini. L'ambiente urbano circostante è andato poi progressivamente cambiando, mentre la piazza è andata incontro ad un periodo di abbandono e di progressivo degrado. Un paio di anni or sono è stato dato avvio ad un accurato lavoro di ristrutturazione che ora è praticamente completato. Tolte lamiere e ponteggi, piazza Pedroni è riportata ora a nuovo splendore. Il bel porticato è rimasto intatto, la fontana centrale, il caratteristico orologio, la pavimentazione in acciottolato riflatti esattamente come erano. Tutto intorno, nuovi uffici, abitazioni e negozi e nuovi passaggi pedonali restituiscono il luogo alla sua originaria funzione. (s. r.)

L'ATTENTATO AL NEGOZIO DI VIA SAN VITTORE A INTRA PER INTASCARE IL PREMIO DELL'ASSICURAZIONE

Rimessi in libertà dopo il rogo

Il gip ha convalidato gli arresti dei tre novaresi

VERBANIA

Il gip del tribunale Rosanna Calzolari ha convalidato ieri gli arresti e disposto la remissione in libertà dei tre giovani, tutti incensurati, arrestati subito dopo il furto dai carabinieri, ritenuti responsabili dell'incendio del negozio di abbigliamento 'Firmissima Stock' avvenuto in via San Vittore a Intra poco dopo l'una della notte fra martedì e mercoledì scorsi. Niente carcere dunque per il titolare del negozio, Bruno Grillo anni, domiciliato ad Arona, originario di Genova (avvocati Arturo Fiore e Sonia Airaghi), Nicholas Abbiate, 19 anni, di Novara (avvocato Vittorio Minoral, e Giuseppe Avino, 20 anni, di Castelletto Ticino, difesi dagli avvocati Cinzia Bigatti e Marco Carzulino.

Prosegue comunque l'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Nicola Mezzina che l'altro ieri pomeriggio ha interrogato a lungo i tre giovani per i quali aveva poi disposto gli arresti domiciliari. Sarebbe comunque che il titolare avrebbe dato alle fiamme il proprio negozio per intascare il premio dell'assicurazione.

Preceduto da una violenta esplosione, l'incendio è divampato all'interno del negozio (affiliato in franchising alla casa madre in Trentino) al numero 94 di via San Vittore, a pochi passi dalla Basilica.

A dare l'allarme a vigili del fuoco e carabinieri sono stati alcuni abitanti delle case vicine e della palazzina in cui, al piano terreno, è ubicato il negozio distrutto. Sul posto anche i carabinieri del Comando Provinciale che sulla scorta di alcune testimonianze sono risaliti ad una 'Fiat Palio' e ai suoi tre occupanti. A seguito della perquisizione dell'auto su cui sono stato trovato un paio di taniche con evidenti tracce di benzina e di ulteriori accertamenti, i militari, con azione investigativa davvero fulminea, hanno individuato i tre giovani che sono poi stati tratti in arresto nelle rispettive abitazioni con l'accusa di concorso in incendio doloso. (a. r.)

L'ingresso del negozio «Firmissima» di via San Vittore devastato dalle fiamme

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Al Festival dell'Unità dibattito su città delle Alpi

«Il futuro della città delle Alpi» è il tema del dibattito oggi alle 18 alla festa de l'Unità con i sindaci di Domodossola Mariano Cattrini e di Macugnaga Teresio Valsesia; il presidente della Comunità Antigorio-Divedro-Formazza Bruno Stefanetti; il vicesindaco di Aosta Marino Guglielminotti Gayet; il presidente della regione autonoma Trentino-Alto Adige Margherita Cogo. (re. ba.)

PIEDIMULERA

Nella Comunità del Rosa subentra Antonio Santagata

Antonio Santagata è stato eletto come consigliere di minoranza a Piedimulera in seno al consiglio della Comunità Montana Monte Rosa. Sostituisce Natalino Ferrante. (re. ba.)

VERBANIA

Scarsa manutenzione al cimitero di Pallanza

Proteste per la insufficiente manutenzione del cimitero di Pallanza. Si lamentano soprattutto il mancato taglio dell'erba all'ingresso. (s. r.)

«L'ULTIMO BACIO»

Cinema all'aperto in piazza a Domodossola

DOMODOSSOLA. In piazza Chiossi, nel centro storico della città, si riaccende stasera lo schermo del cinema all'aperto. Organizzata dalla Pro Domodossola nell'ambito di «E...state con noi», oggi la rassegna propone «L'ultimo bacio», il film-commedia firmato da Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Sergio Castellitto, Luigi Bertì, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli e Claudio Santamaria. S'inizia alle 21,45. Biglietti a 8 mila lire, 10 mila con la consumazione. Ridotto per bambini 5 mila lire. Domenica la programmazione spalanca le porte alla comicità italiana: alle 21,30 verrà infatti proiettato «Ghiedimi se sono felice», l'ultimo film diretto e interpretato da Aldo, Giovanni e Giacomo. Il ciclo riprenderà venerdì 17 agosto con «Rapimento e riscatto». (p.ben.)

CANNOBINA ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA

Dalla Regione 3 miliardi agli acquedotti di valle

DOMODOSSOLA

Dall'accordo raggiunto tra Regione e Governo per gli acquedotti del Piemonte arrivano fondi anche per il Verbano Cusio Ossola. Il protocollo, firmato dall'assessore all'ambiente Ugo Cavallera, prevede 24 interventi per quasi 120 miliardi: oltre due terzi sono garantiti da finanziamenti statali e il resto dall'autofinanziamento.

«Si riferisce a interventi urgenti di risanamento idrico - spiega Cavallera - localizzati in aree caratterizzate da una situazione di criticità ambientale. Riguardano, in particolare, l'interconnessione tra acquedotti, la razionalizzazione delle infrastrutture dei servizi idrici integrati, lo sviluppo di sistemi per il risparmio idrico, il completamento, l'adeguamento funzionale e l'ottimizzazione dell'approvvigionamento e della distribuzione della acque destinato al consumo umano i criteri stabiliti dalla recente normativa nazionale e comunitaria».

Nel Vco gli interventi programmati sono due. La Regione cofinanziera per 455 milioni il progetto della Comunità montana valle Cannobina per il completamento delle infrastrutture e potalizzazione, il cui costo complessivo è di quasi due miliardi: i rimanente miliardo e mezzo arriverà dalle risorse Cipe. L'altro intervento sul territorio della pprovincia riguarda il piano della Comunità montana Antigorio Divedro Formazza per il completamento dell'acquedotto di valle e in questo caso l'intervento della Regione è più massiccio: con 2 miliardi e mezzo coprirà oltre la metà del costo complessivo, che raggiunge i 4500 milioni. (p. ben.)

DA SETTEMBRE POSSIBILITA' DI ASSISTENZA CON PERSONALE QUALIFICATO

A Beura un centro anziani

Residenza diurna porta sollievo alle famiglie

Renato Balducci

BEURA CARDEZZA

Verrà aperto a settembre il nuovo Centro Diurno per Anziani realizzato in collaborazione tra il Ciss e il Comune di Beura Cardezza. «Il servizio - ha spiegato Massimo Lepri, presidente del Ciss - permetterà agli anziani di trascorrere giornate in un centro diurno dove godranno di assistenza continua e qualificata». In pratica le famiglie che non vogliono ricoverare i loro cari nelle case di riposo potranno servirsi del centro diurno, «riprendendoseli» poi gli anziani a casa per la notte. «Una formula che ha avuto un buon successo nella vicina Svizzera ma che prende piede anche qui da noi, come ha dimostrato l'esperienza positiva di Novara» aggiunge Mauro Ferrari, direttore del consorzio.

Massimo Lepri è il presidente del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali il nuovo centro ha già ricevuto dodici richieste

In questi giorni il Ciss dell'Ossola, Consorzio Intercomunale Servizi Sociali, ha reso noto che il centro diurno di Cuzzago sarà presto in grado di far fronte alle richieste, una dozzina, avanzate dagli anziani ossolani.

Il centro verrà gestito dal Ciss in collaborazione con la cooperativa «La Bitta»: rimarrà aperto dalle 7,30 circa alle 19 dal lunedì al venerdì.

Il Consorzio metterà a disposizione tre assistenti domiciliari e addetti i servizi tutelari nonchè un animatore che sarà anche il vero coordinatore del centro diurno.

«Questo per garantire un'assistenza continua valida per tutta la giornata» spiegano al Ciss dell'Ossola. «La permanenza al centro - dicono alla sede del Ciss a Pallanzeno - può essere decisa in base alle esigenze di ogni persona».

La convenzione per il centro anziani di Cuzzago era stata firmata un anno fa, dopo qualche polemica all'interno dell'assemblea degli amministratori dei 38 Comuni. Alcuni sindaci avevano avanzato delle perplessità sulla convenzione, dubbi che, successivamente rientrati, hanno permesso «varare» questo ulteriore servizio per gli anziani.

ALTRI CONCERTI A SOMERARO DI STRESA DRUOGNO

Clangore Nuovo a Mergozzo Nostalgie in terrazza ad Orta

Formato nel '96, il Quintetto d'ottoni «Clangore Nuovo» schiera valenti solisti

MERGOZZO

Da Bernstein a Bach, da Rossini a Gorni Kramer. L'agenda dei concerti stasera offre stimolanti repertori, eseguiti da raffinati interpreti. A Mergozzo si conclude con i «Clangore Nuovo» nel Porticato delle Cappelle (o nell'attigua chiesa parrocchiale in caso maltempo) la rassegna promossa dalla Comunità montana e inserita nel cartellone di «Piemonte in musica». Dalle 21 il Quintetto d'ottoni formato Patrick Berger Paolo Milesi alle trombe, Pasquale Ciocca Vasi al corno, Andrea Zotti al trombone ed Emanule Blanc alla tuba offrirà all'ascolto opere di autori moderni che spaziano dalla Suite di «West Side Story» di Bernstein ai tanghi di Piazzolla.

A Orta, «La terrazza del San Rocco» ospita dalle 21 il «Jazzinaria Quartet», il sax Emanuele Cisi e la Laura Cavallero supportati da Luigi Martinale al piano, Stefano Risso al contrabbasso e Paolo Franciscone alla batteria in un repertorio di canzoni degli anni Trenta e Quaranta. Nella chiesa di San Bernardo d'Aosta a Somerero di Stresa, ospiti di «LagoMaggioreMusica», Stefano Maffizzoni, flauto e Stefania Rizzo, arpa, dalle 21 suoneranno brani di Bach, Mozart, Krumphotz e Rossini. Al bar Paradise di Druogno serata jazz con lo «Spadea Quartet»: Fabrizio Spadea, chitarra; Roberto Olzer, piano, Roberto mattei, contrabbasso e Vurio De Bona, batteria. Dalle 21. (p. bon.)

CENTRI PER IL BRICOLAGE
CIPIR Utility

PASSIONE, CREATIVITÀ, ESPERIENZA, SIMPATIA
se hai queste qualità puoi essere dei nostri!

RICERCHIAMO:

alla vendita [Rif/ADDVEN]
Sono richieste: una precedente esperienza lavorativa nell'ambito della vendita nel settore del bricolage o della distribuzione organizzata; disponibilità a rapportarsi con il cliente e orientarlo alle scelte; capacità di lavorare in squadra; eventuale diploma o attestato di qualifica professionale; età compresa fra 18 e 30 anni.
Luogo di lavoro: Gozzano/Omegna

Specialista reparto [Rif/RESREP]
Sono richieste: precedente esperienza professionale di almeno 2 anni in laboratori artigianali o nell'ambito vendita nel settore del bricolage o della distribuzione organizzata; forte orientamento al servizio per il cliente e orientarlo alle scelte di acquisto; capacità di lavorare in squadra.
Luogo di lavoro: Gozzano/Omegna

Specialista di settore [Rif/RESSET]
Sono richieste: una precedente esperienza professionale di almeno 2-3 anni in laboratori artigianali e/o di riparazione macchine per il giardinaggio o elettroutensili; predisposizione ad una attività dinamica; capacità ed abitudine a lavorare con ordine e ad organizzare la propria attività con un buon livello di autonomia operativa.
Luogo di lavoro: Gozzano/Omegna/Verbania

Invia il tuo curriculum, indicando il riferimento di interesse, a:
CIPIR UTILITY s.r.l. - Ufficio personale
VIA Milano, 51 - 28803 PREMOSELLO CHIOVENDA (VB)
E-mail: personale@cipirgi

GRUPPO CIPIR

4 piscine & acquascivolo

INGRESSO GIORNI FERIALI (prefestivi esclusi)
£. 10.000 compreso lettino. Bambini £. 7.000

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenda Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

STELLA cortesia LA STAMPA

DIANO

★★★★ **Grand Hotel Diana Majestic**
Via Torino, 3
tel. 0183.402727 - fax 0183.403040
www.dianamajestic.com
granhotel@dianamajestic.com

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia privata, pedalò ■ canoe. Parcheggio coperto.

In un parco di ulivi secolari direttamente sul mare con spiaggia privata in zona di assoluta tranquillità. Si accettano piccoli animali.

DIANO

★★★ **Hotel Eden Park**
Via G. Ardoino, 70
tel. 0183.403777 - fax 0183.405268
www.tiscalinet.it/hoteledenpark
hoteledenpark@tiscalinet.it

Camere ventilate (alcune) con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, parco, piscina e solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.

Immerso in un grande parco direttamente sul mare, un'oasi di relax.

DIANO

★★★ **Hotel Astra**
Via Fabio Filzi, 30
tel. 0183.497011 - fax 0183.497168
www.rivieradeifiori.com/hotelastra
hastra@uno.it

Ristorante ■ bar. Camere con TVsat, telefono e cassaforte. Dehors, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, biciclette, minibus.

Familiarità e ottima cucina a 10 minuti dal mare in zona pianeggiante e a pochi passi dal centro sportivo. Sono ammessi piccoli animali.

SAN BARTOLOMEO

★★★ **Hotel San Matteo**
tel. 0183.400275 - fax 0183.405800
www.hotelsanmatteo.it
info@hotelsanmatteo.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, piscina, solarium, parcheggio coperto.

A 2,5 km dal mare situato nella zona giardino, tra fiori e ulivi.
Un piacevole soggiorno in un'oasi di pace e tranquillità.

DIANO

★★★ **Hotel Torino**
Via Milano, 12
tel. 0183.495106 - fax 0183.493602
www.htorino.com • info@htorino.com

Ristorante e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, discoteca, bici.

Situato nel centro turistico a 120 metri dal mare l'hotel offre menù con ampia scelta e cena a lume di candela.

DIANO

★★★ **Hotel Marinella**
Via Villebone, 5
tel. 0183.498484
www.decarlo.net ■ info@decarlo.net

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio coperto.

Situato nel cuore della città a 50 metri dall'Aurelia. Cucina tipica ligure curata dai proprietari.

DIANO

★★★ **Hotel Côte d'Azur**
Via G. Ardoino, 185
tel. 0183.403023 - fax 0183.403023
www.gatter.it/cotedazur
hotelcotedazur@libero.it

Ristorante e bar. Camere con TVsat e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.

L'accoglienza ■ la simpatia sono garantite dai proprietari che si occupano direttamente della conduzione e in particolare della cucina.

CAMPO LIGURE

★★★ **Hotel Lucciola**
Via Lungomare d'Albertis, 69
tel. 0184.484236 - fax 0184.484238
www.albergolucciola.com
info@albergolucciola.com

Ristorante con terrazza panoramica sul mare, bar. Camere con TV, telefono, servizi e vista mare, ampi giardini, solarium, garages.

Appartamenti ammobiliati. Aperto tutto l'anno. L'hotel è ubicato sul mare, a 8 km da Sanremo.

DIANO

★★★ **Hotel Olympic**
Piazza Mazzini, 7
tel. 0183.497666 - fax 0183.495485
www.hotelolympic.it
info@hotelolympic.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, discoteca, biciclette.

Musica dal vivo ogni giovedì sarà sulla terrazza.

DIANO

★★★ **Hotel Baia Bianca**
Piazza Mazzini, 5
tel. 0183.495167 - fax 0183.495452
info@hotelbaiabianca.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, bici.

In centro a pochi metri dalla stazione, 100 mt dal mare. Recentemente ristrutturato, hotel interamente climatizzato.

DIANO

★★★ **Hotel Caprice**
Via Roma Est, 19
tel. 0183.495061 - fax 0183.498021
caprice@uno.it

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio coperto.

Ottima cucina.

DIANO

★★★ **Hotel Kristal**
Via Oleandri, 11
tel. 0183.404040 - fax 0183.405909
www.kristalhotel.it
info@kristalhotel.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Cassaforte, giardino, parco e dehors, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.

A 40 mt dal mare, servizio di cortesia. Ottima cucina continentale.

DIANO

★★★ **Hotel Napoleon**
Via Oleandri, 1
tel. 0183.406111 - fax 0183.404333
www.decarlo.net ■ info@decarlo.net

Ristorante, bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors ■ giardino, piscina ■ solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.

La sala ristorante climatizzata offre una cucina nazionale ed internazionale.

DIANO

★★★ **Hotel Golfo &Palme**
Viale Torino, 12
tel. 0183.495096 - fax 0183.405055
www.golfoepalme.it
info@golfoepalme.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Terrazza, cassaforte, dehors, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio.

Direttamente sul mare.

DIANO

★★★ **Hotel Metropol**
Via Divina Provvidenza, 2
tel. 0183.495545 - fax 0183.495546
www.hotelmetropol@tin.it
hotelmetropol.com

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono. Terrazza, cassaforte, giardino, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Edificio su quattro piani immerso nel verde zona tranquilla con vista panoramica a 200 mt dal mare.

DIANO

★★★ **Hotel Morchio**
Viale Matteotti, 32
tel. 0183.494694 - fax 0183.494695
www.cooadi.it/hotel/morchio
hotelmorchio@cooadi.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, bici.

Comodo al centro e alle spiagge. Completamente climatizzato. Cucina tipica locale.

★★★

una stella in più per gli Hotel che quotidianamente dimostrano cortesia
tutte le mattine alla porta della camera una copia omaggio de LA STAMPA

PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass s.p.a.
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
0321.33 341 - Fax 0321.623.035

nordovest estate
LA STAMPA
VENERDÌ 10 AGOSTO 2001 - PAG. 43

PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass s.p.a.
Corso [illegible], 13 - [illegible]
Tel. 0321.33341 - Fax [illegible] 623.035

PER LA LUMINOSA NOTTE DI SAN LORENZO DEGUSTAZIONI IN CANTINE PRESTIGIOSE E SPETTACOLI DEDICATI A BIANCHI E ROSSI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

«Calici di stelle cadenti» nei paesi dei grandi vini

Da Cuneo a Novara, dall'Astigiano alla Valle d'Aosta al cader delle stelle nella magica notte di San Lorenzo, si potranno levare in alto i calici per brindare con il vino di qualità. L'evento è organizzato dal Movimento Turismo del Vino e dalle Città del Vino in oltre cento piazze d'Italia. Per cantine, [illegible], centri storici torna «Calici di Stelle», sotto la regia di sommelier e protagonisti dell'enologia. «Con questa iniziativa - spiega il direttore generale del Movimento Turismo del Vino, Vittoria Cisonno - vogliamo sempre di più suscitare la curiosità dei turisti verso i prodotti del territorio e sposare il concetto di vacanza a quello di benessere».

Chambave. I vini valdostani offrono «Calici di Stelle...Verdiani», esecuzione di arie verdiane aventi per tema il vino a cura del Gruppo da Camera «Carontes». In piazza Orsières, dalle 19, (0166461 06; 0349 443723; 0303532453). Degustazioni anche a Saint Pierre e Pont Saint Martin.

Albugnano. Dalle 21, degustazione offerta dalle aziende della zona con appuntamento in piazzale della Torre, punto panoramico a 553 mt (011 9922014).

[illegible] d'Orba. Dalle 21 degustazioni in piazza Marconi (0143 830032).

[illegible] Degustazione di barbera 2000 e serata musicale in piazza Roma accompagnata da Piero Montanaro e i Cantovino (0141 807007).

Costigliole d'Asti. Dalle 20,30 in piazza Umberto I, degustazione e promozione di prodotti caratteristici locali e vini. Musica e spettacoli (0141 961661).

Guarene. Ore 21, lungo la passeggiata del Paramuro, al lume di candela con portate abbinate ai vini del territorio e piano bar (0173 611103).

Ghemme. Iniziativa in collaborazione con il Movimento Turismo del Vino delegazione di Novara, Vercelli e Biella al Castello Ricetto (0163 840101).

Isola [illegible]. Degustazione di vini con animazione in Frazione Villa dalle 22 (0141 958134).

Moncalvo. Dalle 22 occhi verso il cielo con gli Astrofili di Asti e Casale e banchi di degustazione vini moncalvesi in piazza Carlo Alberto (0141 917505).

Portacomaro d'Asti. Dalle 20,30 [illegible] a base di piatti tipici e dalle 22 degustazioni guidate a cura della Bottega del grignolino con sottofondo musicale dei chitarristi Ermanno Brignolo e Angelo Piantadosi. Alle [illegible] concerto dei Mume Sena Bopp (0141 202128).

Rocchetta Tanaro. Alle 21 appuntamento in Fattoria dedicata a musica e degustazioni enogastronomiche. Suona la banda musicale (0141 644123).

Verduno. Degustazione di Verduno Pelaverga, ore 21 in piazza Belvedere (0172 470121).

Barolo. Degustazione di vini abbinati ai formaggi, visite guidate al Castello in notturna con guide in costume d'epoca, pesche al Barolo e musica in terrazza. Dalle 21 al Castello comunale. Serata organizzata [illegible] Turismo in Langa che gestisce i servizi turistici del castello. Degustazioni dalle 21 con incontri fra barolo, barbera, arneis, Roero, moscato e birbet con Murazzano, Bra, Raschera, Castelmagno, Toma Piemontese e Robiola di Roccaverano (0173 364030). [l. fer.]

Al castello di Barolo le guide indossano costumi d'epoca Chambave offre arie verdiane e Portacomaro punta sul teatro

Per San Lorenzo torna l'atteso appuntamento con «Calici di stelle» per brindare con il vino di qualità garantito dalle cantine di Piemonte e Valle d'Aosta. L'evento è organizzato dal Movimento Turismo del Vino e dalle Città del Vino in oltre cento piazze d'Italia. Per enoteche e castelli sotto la regia di sommelier e protagonisti dell'enologia si degusteranno e conosceranno bianchi e rossi pronti a rendere ancora più suggestivo lo spettacolo del cielo

Tuffo in piscina a mezzanotte sotto la pioggia di astri [illegible]

A **Ghemme**, nel Novarese, stasera c'è «Calici sotto le stelle», osservazione della volta celeste organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con gli astrofili dell'Apan (Associazione provinciale astrofili novaresi). In piazza ci [illegible] anche alcuni telescopi a disposizione di coloro che vorranno ammirare gli oggetti del profondo cielo. Osservazione pubblica dalle 21.30 anche al Motto Zufolano di Suno, sede dell'Osservatorio Galileo Galilei.

A **Zimone**, nel Biellese, sempre stasera è stata organizzata una festa in piscina in occasione dell'affascinante fenomeno. Così dalle 22 non mancheranno musica disco e new-age con tanto di maxischermo per creare la giusta atmosfera. Nell'«anfiteatro» si assisterà invece alla caduta delle stelle. I partecipanti - promettono gli organizzatori - potranno anche passeggiare nelle vaste selve per incontrare il dio Odino che la leggenda narra, si aggira nel bosco preoccupato dall'inspiegabile tristezza del dio del Cielo che piange lacrime incandescenti. A mezzanotte poi, tutti in piscina per un tuffo. La serata in caso di brutto tempo sarà replicata sabato o domenica. [r. s.]

IN LOCANDINA

Fobello

Alla scoperta del pane nero [illegible] Vulaiga

Il prelibato e ricercato pane nero del Vulaiga, che è cotto in un forno artigianale del paese secondo una ricetta antichissima, ma anche tanti altri prodotti: dalle verdure alle marmellate, dalla frutta ai formaggi, purché sia tutto rigorosamente biologico. E' quanto sarà proposto sulle bancarelle che domani per tutto il giorno invaderanno il centro di Fobello. E chi deciderà di trascorrere il sabato nel caratteristico centro della Valmastallone, nell'alta provincia di Vercelli, potrà anche divertirsi con un torneo di calcio femminile (inizio alle 15.30) e una fiaccolata notturna tra le [illegible] illuminate per l'occasione.

Ayas

Cabaret con il «James Tont» di Zelig

Alle 21,30, nel palatenda, la rassegna di cabaret «Sabot d'oro» propone Fabrizio Fontana, Milanese, è arrivato al grande successo nella trasmissione televisiva «Zelig» con l'esilarante caricatura di James Bond, trasformato in «James Tont alla ricerca delle Tont girls».

Cella Monte

Selezione di Miss Italia per l'Alessandrino

A Cella Monte, nel Casalese, su piazzale di Regione Sardegna è in programma questa sera la selezione provinciale di Miss Italia, con l'assegnazione - oltre al titolo [illegible] Miss Alessandria -, anche di una fascia regionale [illegible] garantisce l'accesso diretto alle prefinali di San Benedetto del Tronto. Sfilerà fuori concorso anche l'ovadese Roberta Passalacqua (miss Alessandria uscente), che quest'anno si è già qualificata per la fase successiva, essendo stata eletta Miss Wella Piemonte a Motta di Costigliole. L'appuntamento, organizzato da Pro loco e bar Le Cave, prevede la sfilata di una trentina di concorrenti, e poi giochi, le musiche del Sisma Rock e [illegible] balletto di flamenco.

CONCERTO TRIBUTO

Rock a Voltaggio

Menconi omaggia Hendrix e Vaughan

VOLTAGGIO. Un omaggio chitarristico a Jimi Hendrix e Stevie Ray Vaughan, due tra i più grandi esponenti rock blues della storia: lo propone questa sera Alessio Menconi, chitarrista genovese che vanta importanti collaborazioni, tra cui si possono citare quelle con Paolo Conte e il famoso batterista americano Billy Cobham. Affiancano Menconi Massimiliano Rolff al basso e Massimo Borgia alla batteria, che garantiscono una sezione ritmica affiatata e di grande qualità.

Il concerto (al campo sportivo, con inizio alle 21,30) tocca i momenti più noti e suggestivi delle brevi carriere di Jimi Hendrix e Stevie Ray Vaughan, dove le sonorità elettriche sono espresse con straordinaria autenticità, perizia tecnica, energia e feeling, dando vita [illegible] uno spettacolo in grado di coinvolgere ogni pubblico. [b. v.]

DOLCE E SALATO di Paolo Massobrio

Un salame maestoso profumato di Barbera

QUANDO dodici anni [illegible] iniziai il peregrare per le aziende agrituristiche piemontesi affiliate a Terranostra scoprii un Piemonte originale, all'estremo di ogni periferia, quasi [illegible] entrare in casa in punta di piedi dove si conservavano sapori e tradizioni che da tempo non erano più accessibili. E' geniale [illegible] agriturismo, almeno nella sua intuizione [illegible]ziale, perché ha riempito [illegible] vuoto od un desiderio: quello di abitare i paesi rurali che altrimenti avrebbero perso una naturale inclinazione turistica, oggi vieppiù trainata dal vino.

Il Movimento del Turismo del vino invita stanotte [illegible] bere «i calici sotto le stelle», le stesse che si guardano da San Lorenzo ombelico del mondo nonché frazione di Roccagrimalda (All'ove il «grande» Pino Ratto ogni anno invita a bere Dolcetto sulle note del jazz. E cosa si fa in questi consessi, come nelle cento e più aziende agrituristiche (o forse son meno quelle che ritengo autentiche, campagnole, avulse da ogni scimmiottamento della ristorazione tout court)? Si mangia pane e salame. Ricordo che [illegible] prova più dura dei nostri giri agrituristici riguardava l'Astigiano: troppi antipasti, ma soprattutto salame a volontà che ci usciva dagli occhi. Il salame in queste terre è una faccenda da religione e chissà mai perché non s'è ancora imbastita una doc che lo identifichi agli occhi del mondo. Sabato scorso ho provato un piacere antico nell'agriturismo (ma [illegible] locale è strutturato come una trattoria) di Antonella Natta, eccellente vignaiola di Pino d'Asti che ha aperto la «Merenda Sinoira». [illegible] salame crudo era maestoso per la stagionatura e i profumi e [illegible] accompagnava felice [illegible] Bonarda (il Duemila è annata buona per questo vino) prodotta nella terra dei Santi. Quel salame nasce a Pea, dalla maestria di Bruno Germano e dei giovani figli Milena e Piero. Alleva lui stesso [illegible] centinaio di maiali di razze «large white» e «duroc», che vengono macellati al peso [illegible] 170 chili. Imperdibile è il crudo, ottenuto con carre, spalla, coscia cui viene aggiunto il grasso della pancetta, sale, pepe, aglio e - nobiesse oblige - Barbera di loro produzione. Insaccato in un budello suino stagiona tre mesi. Ed è quasi perfetto.

Azienda Agricola Germano Bruno Pea (Asti) - Via Valfenga 61 - Tel. 01 41 901853 - Salame crudo al kg: 22 mila lire

Se l'auto è diretta nel Canavese oppure ad Aosta, la sosta consigliata è dai Maghi Infarinati. Non sono giovani che abitano i boschi ma geniali pasticcieri (Corrado Vicina né è il titolare), custodi creativi del ristorante Casa Vic[illegible] di Borgofranco d'Ivrea. Assaggiate il dolce omonimo a forma di cappello fatto con pasta di [illegible]lorie e pistacchio e ripieno di arancia candita e poi i Canavesani, ossia meringhette con crema di grappa, rhum e maraschino ricoperte di cioccolato fondente. E ancora, gli eporediesi, biscottini di nocciole, cacao, zucchero cotto ed albume. Con i «Cino barbjis», cioccolatini [illegible] latte e riso soffiato ripieni di crema al caffè, sapranno rendervi memorabili l'inizio e la fine delle vacanze. Come una fiaba raccontata in una notte di tuoni prima di addormentarsi.

I Maghi Infarinati - Ivrea - Corso Botta, 30 - tel. 0125 641112 - Chiuso lunedì - Canavesani al kg. 50 mila lire

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno rivolgendosi all'Editrice La Stampa, Ufficio Libreria, via Marenco 32 10126 Torino, tel 011 - 609 30 67, E-mail letter@lastampa.it, [illegible] 800 - 011 955

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA [illegible] LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GLACIERA: Tel (0165) 262 220. CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 19-23 tel. (0165) 236536 (www.lavalle.it) **Pearl Harbor** (ore 19.10-22.30)

BRUSSON
BRUSSON: Tel. (0166) 518 080 (www.vogliadicinema.it) **La strada per El Dorado** (ore 20.30) **Cast Away** (ore 22.30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 949 479. **Pokemon 3** (pomeriggio), **Dottor Dolittle** (sera)

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463. **La carica dei 102** (ore 17.30), **L'ultimo bacio** (ore 20.30)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373. **Ricreazione la scuola è finita** (ore 17) **What women want** (ore 20.30)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206. **L'ultimo bacio** (ore 17-20-22)

ST-VINCENT VOGLIADICINEMA
AUDITORIUM: Tel. (0166) 518 080 (www.vogliadicinema.it) **Dinosauri** (ore 20.30) **La verità nascosta** (ore 22.30)
PALAIS: Tel. (0166) 518 080 (www.vogliadicinema.it) **Crocodile Dundee 3** (ore 21)
TERME: Tel. (0166) 518 080 (www.vogliadicinema.it) **Scoprendo Forrester** (ore 21.30)

VERRES VOGLIADICINEMA
IDEAL: Tel. (0166) 518 080 (www.vogliadicinema.it) **Gallina in fuga** (ore 21.30) **Chocolat** (ore 21.30)

IVREA
A[illegible] (piazza Ottinetti - tel. (0125) 425084) CHIUSO
BOARO: Tel. (0125) 641481. CHIUSO PER FERIE
POLITEAMA: Tel. (0125) 641 171. **L'erba di Grace** (ore 20.30-22.30)

BIELLA E PROVINCIA

[illegible] DI SAN SEBASTIANO. Inf. [illegible] 015-22 735 - [illegible] 312 (cinema Impero) Chiuso in periodo estivo. Orario 21.30. Lire 5/6000/8000. **In casa di mattanza** - **Le proiezioni si terranno al Cinema Impero**

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. SALA 1: CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000-10.000. SALA 2: CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000-10.000. SALA 3: CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000 [illegible]

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. CHIUSO PER FERIE. Orario 16.30-21.30. Lire 12.000-10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. CHIUSO PER FERIE. Orario 20.15-22.30. Lire 12.000-10.000

CANDELO
VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27. CHIUSO PER FERIE. Orario spettacolo cinema ore 22.15

VIGLIANO
ENTRO Inf. Tel. 015-253 89 27 - 310 568. NON PERVENUTO

COSSATO
N. PRIMAVERA Inf. Tel. 015-935 620. L'estivo bocciodromo. Orario spettacolo unico ore 22.15. Lire 12.000-8000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93 899. CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS. CHIUSO

PRAY
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 325. CHIUSO PER FERIE

PRALUNGO
Cinema Estate ZBOT nel cortile interno della scuola materna [illegible]. Orario 21.30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO
FELIX Inf. Tel. 015-242 311 18. CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA. Inf. Cr. Tel. 0161-255 045. **Billy Elliot**. SABATO 11 **What Women Want**. DOMENICA 12. **Cast Away**. Orario 22 spettacolo unico. Lire 10 000
NUOVO ITALIA Inf. Cr. Tel. 0161-257 744. CHIUSURA ESTIVA
PRINCIPE Inf. Cr. Tel. 0161-259 047. CHIUSURA ESTIVA
VIOTTI Inf. Cr. Tel. 0161-250 845. CHIUSURA ESTIVA
BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. [illegible] 0161-215 018. **Ba[illegible] del figlio**. Cr. 22,15. Lire [illegible]
CORTILE DI SANTA CHIARA. OGGI RIPOSO. **LUX** Inf. [illegible] 0161-210 375. CHIUSURA ESTIVA
TEATRO BARBIERI Via Palomi 1. Inf. Cr. Tel. 0161-253 379. CHIUSO
SALA DUGENTESCA Inf. Cr. Tel. 0161-252 667. CHIUSO
TEATRO CIVICO. Inf. [illegible]. Tel. 0161-255 544. CHIUSO

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22 898. CHIUSURA ESTIVA

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714. CHIUSURA ESTIVA

SANTHIA'
IDEAL Inf. [illegible] 0161 930 827-0333-4467386. CHIUSURA ESTIVA

TRINO
ORSA Inf. Tel. 0161-828 600. CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
ARENA ESTIVA presso il Parco [illegible] Aperto (portiere della scuola media). OGGI E DOMANI **Autumn in New York**. Orario 21.15 spettacolo unico. Lire 7 000-5 000

ALMOST BLUE. Un serial killer si aggira per Bologna, muta continuamente volto e identità, una giovane ispettrice gli dà la caccia e dovrà affidarsi ad un ragazzo cieco (il grado di riconoscere l'omicida dalla voce.
BOOTMEN. Si ispira alla vicenda di Debi Perry, ballerino di tip tap e coreografo d'eccezione e della viscerale passione per la danza che lo portò ad abbandonare le acciaierie di Newcastle e a tentare la fortuna altrove.
THE BROTHERS. Commedia. Belli, brillanti, in carriera ed amici da una vita, quattro uomini si avventurano sul terreno amoroso, [illegible] una scoperta farà capire loro di avere ancora molto da imparare sulle donne e su se stessi.
CHOCOLAT. L'apertura di un peccami[illegible] negozio di cioccolata in parte della giovane Vianne Rocharnel villaggio di Lansquenet, scatena una guerra fra quelli che non vedono di buon occhio il negozio e quelli che desiderano assaporare la libertà che hanno appena scoperto. ●●●
COMPLICE LA LUNA. Una casalinga in vacanza con i figli si innamora di un giovane ambulante e scappa con lui a Woodstock.
L'ERBA DI GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste [illegible] Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. ●●
EVITA. Il musical narra la storia di Eva Duarte, ex attrice divenuta poi la moglie del ex presidente argentino Juan Peron, stroncata da un male incurabile.
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbesters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ■■
LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL [illegible] MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.
LA GRANDE VITA. Martin è un conducente di autobus che ha chiuso con le gioie dell'esistenza. Si[illegible] dal debito di gioco e depresso perché ama poco ed è poco amato tenta di buttarsi giù.
JIMMY GRIMBLE. La vita si accanisce [illegible] Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato [illegible] compagni di scuola e in guerra con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni [illegible] football, cambierà finalmente la sua vita.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in [illegible] all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici. ■■■
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud. ●●●
2001 ODISSEA NELLO SPAZIO. Il primo film sperimentale elaborato e ideato da Stanley Kubrick un anno prima che l'uomo mettesse piede sulla Luna. Dagli uomini-scimmia Al 2001 quando una nave spaziale partì alla volta [illegible] Giove. La [illegible] guidata [illegible] mitico computer Hal 9000.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ■■■
POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...
P[illegible]O [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti [illegible] organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ■■■
RITORNO A CASA. Drammatico. Accla[illegible] a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia [illegible] un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da [illegible] spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali [illegible] l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni [illegible] storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●
[illegible]XIE. Addetto alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.
TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jalil decide di partire per la Francia a cercare fortuna.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625 658. **Chiusura estiva**. Feriali e festivi: L. 13 000 (ridotto 9000 ore 12/17 anni L. 11 000 ridotto sab. diurno e 21). Mercoledì: sala riservata a spettacoli cineclub. Prenotazione e prevendita numerata di spettacoli cinematografici
ARALDO Tel. 0321-374 824. CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia la rassegna di proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. Inizio ore 21. Lire 10 000 (ridotti per tutti 8000)
BROLETTO ALL'APERTO Tel. 348-72 34 222. **Miss detective** con S. Bullock. Or. [illegible]. Biglietto ore 21. Feriali e festivi: L. 10 000 (ridotto 8000)
ELDORADO. Tel. 0321-624 158. **chiusura estiva**. Feriali e festivi: L. 13 000 (ridotto 9000 martedì: tutti 9000 ore 16/17 anni L. 11 000 ridotto sabato dopo le 21)
SACRO CUORE. Tel. 0321-46 94 84. **chiusura estiva**

PERNATE
SANT'ANDREA (telefonare sul segr. tel. 0321-763 21 R.A. CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S. CARLO (cortile omonimo in Corso di ottobre) Tel. [illegible] (telefonare Mercoledì - Venerdì - Sabato - Domenica sul segr. tel. 0322-243 506). **Scoprendo Forrester** ore 21.15. Lire 9 000 ridotto 6000
BELLINZAGO
VARDONI. CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322-82 153. **chiusura estiva**. Feriali: 21 (ridotto 16 [illegible]) Festivi: 16 (ridotto 14 [illegible])
NUOVO SALA 1 Tel. 0322-841 741. **Evolution** (ore 20.15, 22.15). Lire: L. 12 000 (ridotto 9000 [illegible] ore 16/20)
NUOVO SALA 2 Tel. 0322-841 741. **Urban legend final cut** (ore 20.15, 22.15). Lire: Lire 12 000 (ridotto 9000 [illegible] ore 16/20)
NUOVO SALA 3 Tel. 0322-841 741. **Shadow hours** (ore 20.15, 22.15). Lire: Lire 12 000 (ridotto 9000 [illegible] ore 16/20)

CAMERI
BALLARDINI
Tel. 0321-51 35 23. **Evolution** (ore 21.30). L. 8 000 (ridotto 6 000)

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. [illegible] - 914 295 per informazioni [illegible] e prenotazioni: venerdì 16.30-21.30; sabato-domenica 14.30-21.30
La grande vita. Or. 20.10-22.40. L. 13 000 (ridotto 9000). Mercoledì e sabato prom. L. 9000
Le parole di mio padre. Or. 20.10-22.40. Lire 13 000 (ridotto 9000). Mercoledì e sabato prom. L. 9000
Le fate ignoranti. Or. 20.20-22.50. Lire 13.000 (ridotto 9000). Mercoledì e sabato prom. L. 9000
Yossi. Or. 20.30-22.30. Lire 13.000 (ridotto 9000). Mercoledì e sabato prom. L. 9000
Pearl Harbor. Or. 22.15. Lire 13.000 (ridotto 9000). Mercoledì e sabato prom. L. 9000
Shrek. Or. 20.30-22.30. Lire 13.000 (ridotto 9000). Mercoledì e sabato prom. L. 9000
Evolution. Or. 20.30-22.50. Lire 13.000 (ridotto 9000). Mercoledì e sabato prom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO
Tel. 0321-91 151 (telefonare dopo le ore 14). **CHIUSURA ESTIVA**. Riapertura prevista per il [illegible]
TRECATE
S. PELLICO
[illegible]usura estiva. Informazioni spettacoli al numero del segretario tel. 0321-777 422

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324-240 651. CHIUSURA ESTIVA. Informazioni dett. orari e cine su segreteria telefonica
[illegible]LTISALA 2. Inf. su segr. tel. 0324-240 651. CHIUSURA ESTIVA. Informazioni dett. orari e cine su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323-61 450. **chiusura estiva**

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segreteria telefonica 0323-401 940. **Riposo estivo**

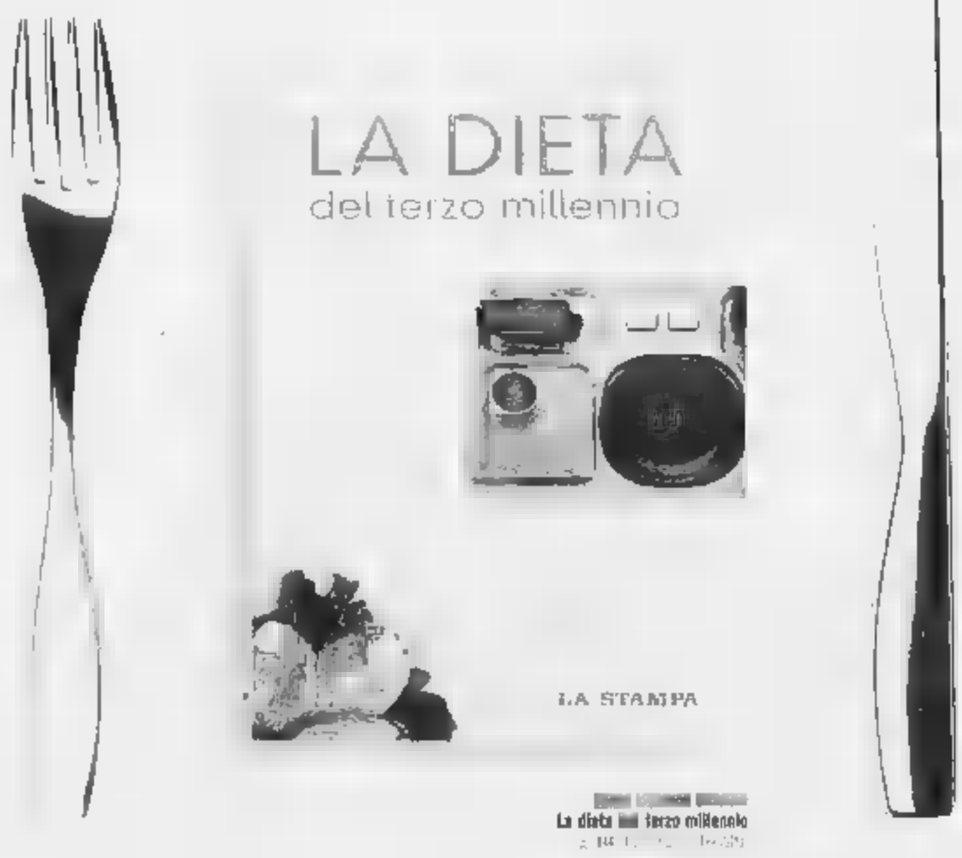
VIP
Info e prezzi su segreteria tel. 0323-48 19 10. **L'uomo senza ombra** (ore 20.30-22.30)

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segreteria tel. 0323-501 964. **chiuso per riposo estivo**. Informazioni dett. orari e cine su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segreteria tel. 0323-501 964. **chiuso per riposo estivo**. Informazioni dett. orari e cine su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. [illegible] 88 78.07. **Polizia verde**. Or.: 20; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77-b, tel. 218.6784. Chiuso per ferie
[illegible] corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. Saluto riapertura con **La grande vita**.
400 corso Giulio Cesare 67, tel. 859.521. Saluto riapertura con **Evita**.
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura [illegible] 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 [illegible].
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ultimo ba[illegible]** [illegible] 16; 18,10; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. **Il mestiere delle armi**. Or. [illegible]. 18,10; 20.20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza [illegible] figlio**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 292 029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.472. **L'ultimo bacio**. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montevecchio [illegible], [illegible] 327 2214. **Tutta colpa [illegible] Voltaire**. Or. 15,30. [illegible] Or. 17,55; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montevecchio 62, tel. 327 2214. **Il grande freddo**. Or. 16,30, 20,30. **I conti passi**. Or.: 18,30, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Evolution**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Tutta [illegible]**. Or.: 16, 18,15, 20,15, 22,30
ELISEO [illegible] piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Il fiore [illegible] mio segreto**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]A 1 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Il nomico alle porte**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Pranzo di [illegible]**. Or.: 20; 22,30
ETOILE via [illegible] Bunzo ang. via Roma, tel. 530.353. **L'erba di Grace**. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO via Po 30, [illegible] 817.33.23. Chiuso per lavori
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.55.95. **Boolman**. Or.: 20,30; 22,30
[illegible] via S. Teresa 5, [illegible] 534.814. **Chi ha ucciso le sig.re Dearly**. Or.: 20,30, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. [illegible]2.41.73. **L'uomo di Talbot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **The brothers**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Beautiful creatures**. Ore 16. **Shrek**, cartone animato. Or.: 16,05; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Anteprima del film **The gift**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Gr[illegible]** [illegible]: 16.15; [illegible]20, 20,25; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor** [illegible]: 15; 18,30, 22
[illegible] Galleria Subalpina, [illegible], 562.01.45. **Il sarto di Panama**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] RITZ via Asquì 2, tel. 819.01.50. **Shrek**, Cartone animato. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli [illegible] sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02: è in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO [illegible] PUCCINI. Chiuso [illegible] ferie.
ALFIERI Piazza Solferino 2, Tel. [illegible] 562 3800. Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa**. Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferma da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi [illegible] sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietterie presso il Palazzo della Radio, [illegible] Verdi 31 dal martedì al venerdì, [illegible] continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4053-810 4991.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 19. Tel. 011 517.6245, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO [illegible] Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002**. www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «Vigneledanze».



Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

La dieta del terzo millennio
[illegible]
I libri de LA [illegible]

DOPO UNA BRILLANTE CARRIERA E IL SUCCESSO OTTENUTO L'ANNO SCORSO CON LO SPETTACOLO DI GEORGE SAND

Monica regina di Portovenere

Stasera alla Guerritore il premio «Donna 2001»

Mauro Boccaccio

PORTO VENERE

E' Monica Guerritore la vincitrice del Premio «Porto Venere Donna 2001». Le verrà assegnato questa sera, alle 21,30, dalla Consulta provinciale femminile nello stupendo anfiteatro naturale di Piazzale San Pietro, sede del Festival teatrale tutto al femminile che ogni estate anima il centro turistico della Riviera spezzina. Ma al di là del prestigioso riconoscimento, che negli anni scorsi è andato all'astrofisica Margherita Hack, all'attrice Paola Gassman, alla scrittrice Dacia Maraini, alla ballerina Luciana Savignano e alla pedagogista Elena Gianini Belotti, quello di sarà un grande abbraccio a una donna e a un'attrice entrata nel cuore di Porto Venere e del suo Festival Teatro Donna.

Tutto è cominciato l'estate scorsa quando Monica Guerritore ha fatto rivivere a Porto Venere George Sand, che da questa parti ha vissuto a lungo, raccontando questi luoghi e raccontando di Chopin, di De Musset, di Liszt. Tutto questo nello spettacolo teatrale «Romanzo tra quattro sedie», di Donatella Musso, per la regia di Oreste Valente, direttore artistico del Festival.

Scalza e sotto la pioggia, Guerritore ha regalato al ristretto pubblico venuto in barca all'isola della Palmaria una grandissima e

L'attrice Monica Guerritore

indimenticabile prova d'artista. Tra le cose migliori viste in questi anni a Porto Venere e in un momento che, nella vita dell'attrice, ha coinciso con la separazione da Gabriele Lavia, della quale parlò in una improvvisata conferenza stampa. «Sedici anni piacevolmente vissuti. Fisicamente ed emotivamente. Gabriele è stato il mio maestro, mio padre, il mio amante e il fatto è un'altrice alla quale si poteva chiedere più di quanto io pensassi. Con lui sono diventata due volte madre, ho costruito una compagnia, famiglia, dei figli. Per seguire i suoi ritmi ho forzato il mio fisico, volevo da se e dagli altri di più e non ho mai voluto deludarlo. Avevo bisogno di comprensione perchè mi è sempre sembrato di non farcela, la mia inadeguatezza mi rendeva infelice. semplicemente scoperto, a un certo punto, che ero fragile, molto fragile. Soprattutto ho capito che non era colpa. E ci lasciati».

E questa sera, il video «George Sand a Porto Venere», girato nel «backstage» dell'allestimento di «Romanzo tra quattro sedie» sempre la regia di Oreste Valente prodotta dalla Digital Video Art Verona, verrà presentato al pubblico di Piazzale S[illegible]istro. Poi, dopo le domande dei giornalisti, nella consueta (intervista) pubblica che ogni anno accompagna la cerimonia, a Monica Guerritore verrà consegnato il Premio Porto Venere Donna 2001 che anche quest'anno sarà un'opera scultore e pittore Franco Vaccarone. A consegnare il premio sarà il piccolo Gianluca Bellantone della Compagnia La Quinta Praticabile di Genova che nello spettacolo teatrale «Romanzo tra quattro sedie» impersonava Maurice, il figlio di George Sand.

Fra i vari passaggi della motivazione del premio della Consulta provinciale femminile, presieduta da Alessandra Del Monte, si afferma che «Monica Guerritore, donna, madre e attrice di grande forza fisica morale, crede nell'arte nella e assoluta chiave di lettura del mondo non più visto culto in una visione e che sa quello che cerca e lo sa con il cuore e non con le parole...».

«Maria Stuarda»

Verezzi, al Festival l'ultimo debutto

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

E' un duello di bravura tra due primedonne della prosa italiana, quello che Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi ingaggiano da questa sera (ore 21,15) in piazza Sant'Agostino, sulle efficaci pedane nere e girevoli, realizzate da Ugo Chiti, e che, sferzate dalla durezza delle luci, contribuiscono a esaltare il meccanismo di ambivalenza e opposizione dei ruoli. «Maria Stuarda», dramma di Schiller, riscritto al femminile da Dacia Maraini, da vent'anni mai più rappresentato in Italia, chiude lussuosamente il 35° Festival di Borgio Verezzi.

E' la prima volta che la D'Abbraccio (Maria Stuarda, regina di Scozia) e la Pozzi (Elisabetta II, regina d'Inghilterra) sono insieme sul palcoscenico, alle prese con quattro ruoli: oltre alle vrane, infatti, affrontano rispettivamente l'una la serva dell'altra. La regia è di Francesco Tavassi, che qui già aveva sapientemente diretto «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli». I costumi, realistici, ma stilizzati, sono di Maria Rosaria Donadio, e le musiche, composte da Daniele D'Angelo, hanno intense suggestioni d'epoca.

Domenica calerà il sipario su questa edizione. E domani sera, prima dell'inizio della replica, Gianrico Tedeschi ritirerà il Premio Veretium per la prosa, che gli è stato assegnato dalla giuria di critici teatrali con la seguente motivazione: «Attore di eccezionale poliedricità, capace in oltre cinquant'anni di presenza scenica di trascorrere dalla pochade alla tragedia, dal teatro del sorriso al teatro dell'impegno, è riuscito a far magicamente rivivere "Minetti, ritratto di artista vecchio" di Thomas Bernhard la personalità del massimo interprete di lingua tedesca del secondo Novecento. Dello stesso Bernhard stato eccezionale protagonista de "Il riformatore del mondo". Indimenticabili restano anche le sue recenti interpretazioni del goldoniano "Sior Todero brontolon" e di "Le ultime lune" di Furio Bordon. Per tutte queste considerazioni la giuria Veretium si onora di scrivere il suo nome nell'Albo d'oro del Premio».

TRE GIORNI E TRE NOTTI DI NOTE AD ARMENO

Vive lo spirito di Woodstock

Montecrossa, cyberrocker che ha lanciato lo «Spirit of Woodstock festival»

ARMENO

Tre giorni e tre notti all'insegna della musica creativa e dello «spirito di Woodstock», sulle pendici del Mottarone. A Coiromonte, una frazione a settecento metri di altezza, un vero «balcone» sul lago d'Orta, si trova il centro fondato da alcuni artisti e musicisti tedeschi per riprodurre un «luogo dello spirito». Mirapuri, dove vivere secondo i dettami di Sri Aurobindo, il maggiore filosofo indiano del secolo so.

Filosofia orientale e ideologia della «free la miscela alla base delle numerose manifestazioni che si tengono a Coiromonte e che culminano in estate con il festival ispirato al rock'n'roll delle origini. Per tre giorni, a partire da oggi, Mirapuri ospiterà lo «Spirit of Woodstock Festival», uno degli appuntamenti più significativi a livello internazionale della «Free Music Revolution».

A Coiromonte da oggi la rassegna con band e artisti da tutto il mondo

La manifestazione è stata fondata otto anni fa da Michol Montecrossa, un cyberrocker che ha voluto recuperare l'autentico spirito di libertà dei grandi raduni rock degli anni Settanta. Mirapuri soprattutto riproporre la spontaneità di Woodstock, il fortissimo coinvolgimento tra musica, artisti e pubblico. Sul palcoscenico musicisti da tutto il mondo, artisti di rock metallico, techno, folk e jazz. Ci saranno dagli Stati Uniti i «Gun Dykes», dal Brasile «Marco Schneider & Cia Da Lapa», dall'Inghilterra i «Jaff», dalla Scozia i «Celtic Wah Wah», dalla Germania i «Diving Ducks», da Israele si esibirà «Ess Bar», i polacchi «Night Comes», «I Delurea» provenienti dalla Slovenia, e due gruppi italiani: «Turn Around» e «Surgeons of Demise». Al centro della manifestazione sarà Michel Montecrossa con il suo gruppo «The Chosen Few», composto da Mirakali, Diana Antura, Miruchandra e David Butterfield.

Michel Montecrossa, così come Mirakali, Diana e David presenteranno le loro nuove canzoni sulle cyberrock e techno, che già durante lo spettacolare «Bob Dylan Fest», a maggio, ebbero grande successo. Il compact disc promozionale della tre giorni di Coiromonte è stato diffuso da oltre duecento stazioni radio di tutto il mondo, e il sito web www.Mirapuri-Enterprises.com SpiritFest ha già avuto in questa settimane migliaia di visite.

Accanto alla musica, che verrà suonata ogni giorno dalle 15 alla una, sarà possibile gustare all'Omnidiet Resort and Business Hotel la celebre grigliata, birra e i vini speciali del Festival «Blood» e «Dream». Per finire, nel corso della manifestazione si svolgerà anche l'elezione di Miss e Mister Rock'n'roll. [m. g.]

STASERA DISCO MUSIC «DOC» NEL LEVANTE DOVE LE SPICE GIRLS HANNO PERFEZIONATO L'ULTIMO CD

Il Covo in pista con The Ritchie Family

A Santa Margherita la colonna sonora degli Anni 70 e 80

S. MARGHERITA

Sono sorta icona, di gruppo «cult» della disco-music che ha fatto da colonna sonora - non solo in discoteca - agli Anni '70 e '80, amate dai loro fans e appassionati, almeno nel pieno della loro carriera, quanto i Beatles e i Rolling Stones. Sono americane The Ritchie Family che questa sera, attorno alle 24, si esibiranno al Covo di Nord Est di Santa Margherita, due mesi dopo la loro partecipazione a «Sanremo Estate» tramessa in televisione da Raiuno.

Con milioni di dischi venduti in tutto il mondo, in tanti anni di carriera, The Ritchie Family hanno influenzato con il loro inconfondibile stile gruppi musicali di ogni latitudine, il più famoso di tutti è sicuramente quello delle inglesi Spice Girls che proprio su questa riviera, negli studi di registrazione di netti, violino a Recco, hanno perfezionato, in gran segreto, l' del loro ultimo album.

Le attende, questa sera, il piccolo palco del Covo di Nord Est sul quale in questi anni sono saliti altri artisti molto rappresentativi della disco-music, da Barry White e Gloria Gaynor, solo per fare i primi nomi che tornano alla mente, nell'infinita galleria di big della musica leggera internazionale che venuti a esibirsi nel noto locale di Lello Liguori.

Le famosissime Spice Girls in gran segreto avevano messo a punto il loro ultimo compact disc nello studio di registrazione di Molinetti vicino a Recco

Nella «scaletta» concerto di stasera delle Ritchie Family non mancheranno successi come «The Best Disco in Town», «American Generation», «Put Your Feet To The Beat», «Bad Reputation», «Give Me A Breaks, «Brazil» e alcuni brani incisi di recente.

Al di là dell'esibizione musicale, l'appuntamento con il celebre gruppo per il «Covo» è anche l'occasione per una grande festa ferragostana, in uno estate che anche nella Riviera di Levante ha subito pesanti contraccolpi dai tragici fatti del G8 di Genova. Per l'occasione, il locale ha aperto al popolo della notte, oltre al ristorante e le piste al coperto, anche la spiaggia dove, al termine del concerto, proseguiranno fino all'alba le danze «on the beach» con l'agguerrita pattuglia dei dee jay del Covo di Nord Est. [m. b.]

UNA VISITA PER FESTEGGIARE LA BANDIERA BLU UE

Bergeggi regala a tutti le meraviglie dei fondali

BERGEGGI

C'è un modo migliore per festeggiare la bandiera blu dell'Unione europea se non dividere il successo i turisti, regalando loro delle immersioni alla scoperta alcuni tra i fondali più belli della Riviera di Ponente? Accade a Bergeggi, dove il Comune ha organizzato per oggi una visita guidata alla scoperta del mondo marino che circonda l'omonima isoletta, prossimo a diventare parco marino universalmente riconosciuto.

Oggi dalle 10 alle 12 ritrovo alla spiaggia di Punta Predani. Basterà avere un'età compresa tra i 10 e i 60 anni, sapere nuotare ed essere in possesso di pinne, maschera e boccaglio. Niente attrezzatura professionale, basta il minimo indispensabile allo snorkelling. L'itinerario e ciò che potrà incontrare lungo il percorso di questa attraente zona, che fa parte di quello che diventerà appunto un parco marino, verrà illustrata prima di entrare in acqua da biologi marini che successivamente faranno conoscere ciò che anima i fondali bergeggini.

«Si tratta di un'esperienza nuova - ha sottolineato l'assessore al Turismo del Comune di Bergeggi, Gibi Baiardo - per la nostra zona, che servirà senza dubbio a far conoscere e amare maggiormente il nostro mare». Aggiunge il vicesindaco Enrico Vigliola: «L'iniziativa è mirata anche a far scoprire questa meravigliosa zona, prossima a diventare riserva marina, e quindi promuovere il turismo».

Una bella idea, come detto, anche per festeggiare il prestigioso riconoscimento della bandiera blu che quest'anno l'Unione Europea ha regalato a Bergeggi e al suo mare. [p. p.]

DEBUTTANO I CONCERTI NELLE CONTRADE VALSESIANE

Tra chitarre, arie e sonate nei cortili storici di Varallo

VARALLO

Andar per cortili ascoltando musica classica di qualità. Dodici concerti, tre weekend impegnativi: una proposta che nasce sull'esperienza dell'anno scorso, quando il debutto aveva ottenuto una degna cornice di pubblico. I cortili che si apriranno agli appassionati di questo genere musicale sono quelli del centro storico di Varallo, la capitale culturale e artistica della Valsesia. Tra le vecchie contrade che, grazie all'opera di sensibilizzazione avviata qualche tempo fa da associazione Alpàa e Comune, stanno rinascendo, si aprono spazi ideali per fare da sfondo all'iniziativa voluta da Varallo Informa, Valsesia musica e Protur.

Si parte domani, e l'ultimo appuntamento è domenica 26. Ogni giorno due spettacoli: il primo alle 18 e il secondo alle 21. Oltre ad ascoltare musica si potrà ammirare l'architettura di edifici storici che, essendo privati, in altre occasioni non è possibile visitare. Il debutto è fissato a casa Scolaro (via Orgiazzi) dove si esibirà il chitarrista borgosesiano Riccardo Turcotti; alle 21 l'attenzione si sposterà nel cortile della biblioteca Farinone Centa con coppia Burgher-Parolini (armonica e pianoforte). Ancora nello stabile di Umberto che ospita biblioteca i due spettacoli di domenica: Massimo Bianchi e Roberto Ferrarini proporranno le «Sonate per violoncello e pianoforte» di Beethoven: prima parte alle 18 e seconda alle 21.

Sabato 18 toccherà cortili di Chiodo Moscatelli (ore 18) e casa Pangolino (21): sono previsto due esibizioni di canto lirico dei partecipanti al concorso internazionale Valsesia Musica. Domenica 19 alle 18 trasferta in frazione Crevola ancora il canto mentre alle 21 Sara Tomellini il piano piazza San Carlo. «Cortili in musica» si concluderà quindi il e il 26 altre esibizioni e lo spettacolo finale affidato al Varallo del Cai di Varallo. [l. fo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI

BARI			75		25
	107	67	57		47
CAGLIARI	44	87	75	24	33
	70	61		54	52
FIRENZE	22	81		90	40
	74	73	72	57	51
GENOVA	14	17		9	69
			76	60	54
MILANO	64	66	44	23	79
	75	74	72	65	60
NAPOLI		21	25	66	14
	98	73	62		51
PALERMO	3	33	16	74	8
		63	60	59	53
	54	25	68	26	87
	86	52	46	43	42
TORINO	55	80	18	8	3
		79	73	63	51
	43		58	85	17
	90		77	67	65

IL CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 18 sulla ruota di Palermo. Ecco le coppie su cui puntare il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-1	18-20	18-33		18-84
18-3	18-21	18-36	18-70	18-86
18-6	18-23	18-48	18-71	18-88
18-9	18-24	18-51	18-75	18-90
18-17	18-25	18-56	18-78	18-2
18-19	18-31	18-66	18-81	18-39

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi dichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari (1); Cagliari (1); Firenze (1); Genova 44 (3), Milano 68 (3); Napoli 88 (4); Palermo 70 (2), (5) Torino 81 (4); Venezia 32 .

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

	18-21	18-78	30-8	30-50
18-6	18-24	18-81	30-11	30-56
18-9	18-27	18-88	30-18	30-61
18-12	18-30	18-89	30-20	30-63
18-13	18-33	30-1	30-26	30-70
18-15	18-40	30-3	30-31	30-78
18-19	18-51	30-4	30-36	30-81
18-20	18-64	30-5	30-48	30-88

Per cadente la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocate a Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	73-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: estratto 56 a Roma.

SUPER ENALOTTO - [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	10 - 27 - 31 - 41 - 50 - 63
2 combinazioni	8 - 11 - 38 - 46 - 61 - 69
L. 6650	3 - 17 - 21 - 24 - 31 - 33 - 41
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 80 - 75 - 90
224 combinazioni	- variabili = 1 - 33 - 45 - 81 - 76 - 89 - 48 - 50

Statistiche a della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Condelo

TREDICI AFRICANI SI SONO CLASSIFICATI NEI PRIMI TREDICI POSTI DELLA «TRE FONTANE», LA CLASSICISSIMA CHE SI E' DISPUTATA IN NOTTURNA A CRAVEGNA

Le «gazzelle nere» dominano la corsa sui monti ossolani

Ha vinto, come da pronostico, il keniano Mark Bett della Co-Ver che si è imposto negli ultimi metri sul connazionale Benson Barus Nella gara femminile Nives Curti sale sul terzo gradino del podio

Jonah Koech, il più famoso del gruppo che vive a Domodossola, è arrivato al traguardo staccato di un minuto

Spettacolo di sport seguito da moltissimi tifosi, ospiti d'onore Massimiliano Blardone e Marco Della Vedova

Sandro Bottelli

CRODO

Quattordicesimo Andrea Ragazzoni (Atletica Valle Brembana), sedicesimo Fabio Mascheroni (Snam), diciannovesimo Massimo Galliano (Rosta Chiusani), ventesimo Antonio Armuzzi (Atletica Interlozzo).

Lo stesso Armuzzi, qualche istante prima del via, aveva detto: «Questa sera la vedo nera». Più «nera» di così, in effetti, non sarebbe potuta essere l'edizione numero 16 della mitica «Tre fontane» di Cravegna: 13 africani ai primi 13 posti.

Ha vinto, secondo pronostico, il keniano Mark Bett, da poco tesserato per la verbanese Co-Ver. Bett ha «strappato» al secondo dei 7 giri non Benson Barus, altro keniano, e dietro la fila (34 al via) si è subito allungata. I due sono rimasti appaiati fino agli ultimi duecento metri, poi la volata: alla curva Bett era già primissimo. Barus a 4 secondi, Kemei a 16, Kerlmoi a 18, Ngeny a 24, Anthony Korir a 32. Jonah Koech, il più famoso in tanto «black power», dodicesimo a un minuto e 10 secondi. Koech, vincitore nel '[illegible], secondo nel '91 e '92 e terzo nel '95, da qualche anno abita a Domodossola ed è sposato con Rita Jeptoo, seconda nella gara femminile dietro a Margaret Okayo e davanti a Nives Curti.

E' stato uno spettacolo fantastico per il pubblico, accorso numeroso grazie anche alle ideali condizioni atmosferiche. Le «gazzelle africane» hanno inscenato il solito balletto, volando leggere ed impegnando duramente i più appesantiti atleti nostrani. Sia chiaro, neppure gli africani sono tutti fuoriclasse e gli anni passino anche per loro: Alfredo Shahanga, tanzaniano, campione di maratona negli anni '80, si è dovuto accontentare del penultimo posto, a quasi 5 minuti da Bett e nettamente battuto anche dai nostri Davide Dacco, Johnny Cattaneo, Denis Marelli, Claudio Carotti, Maurizio Testa, Alfredo Fasolo e Ivan Volpone.

Severino Bernardini, come anticipato, non ha corso. Era molto teso per l'impegno organizzativo. Alla fine ha promesso: «Correrò sabato a Miasino nella Due Riviere. Sono molto contento per questa sera, è andato tutto benissimo. Forse c'era un po' troppa Africa, ma lo sport è questo: è colpa nostra se vanno più forte di noi».

Presenti autorità ed ospiti d'onore, tra i quali Ebo Vincler, sindaco di Crodo, Massimiliano Blardone e Marco Della Vedova. Il «gigantista» di Pallanzeno ha detto di «puntare molto sulla prossima stagione con la Coppa del Mondo e le Olimpiadi a febbraio». Meno ottimista il ciclista di Mergozzo, rientrato dal Giro del Portogallo dopo quattro tappe: «E' un'annata negativa, devo farmi operare alla gamba. Dovrei comunque restare alla Lampre se Gilberto Simoni troverà l'accordo con Saronni».

La gara del big è stata preceduta da quella femminile in cui Nives Curti, la regina di Premia, si è battuta bene conquistando il terzo posto davanti a Gloria Marconi. Ha confessato Nives: «Speravo di battere la Jeptoo, mentre sapevo che la Okayo avrebbe vinto. Questa settimana farò ancora una gara a Novara di Sicilia, in provincia di Messina, poi stacco per prepararmi alla maratona di ottobre: non ho ancora deciso quale, ma sarà all'estero».

A «scaldare» l'atmosfera del tardo pomeriggio anche alcune corse per giovani e amatori sullo stesso panoramico circuito. Questi i vincitori di categoria: Veronica Ciocca e Fabio Miretti (esordienti), Giuliana Demaria e Alex Griffone (ragazzi), Francesca Femminis e Andrea Mondino (cadetti), Francesca Rimonda e Stefano Cugusi (allievi), Katy Derderian (amatori femminile), Francesco Bona (junior), Nicola Bovio (senior), Massimo Bresciani (master 40/50), Mariano Ghensi (over 50).

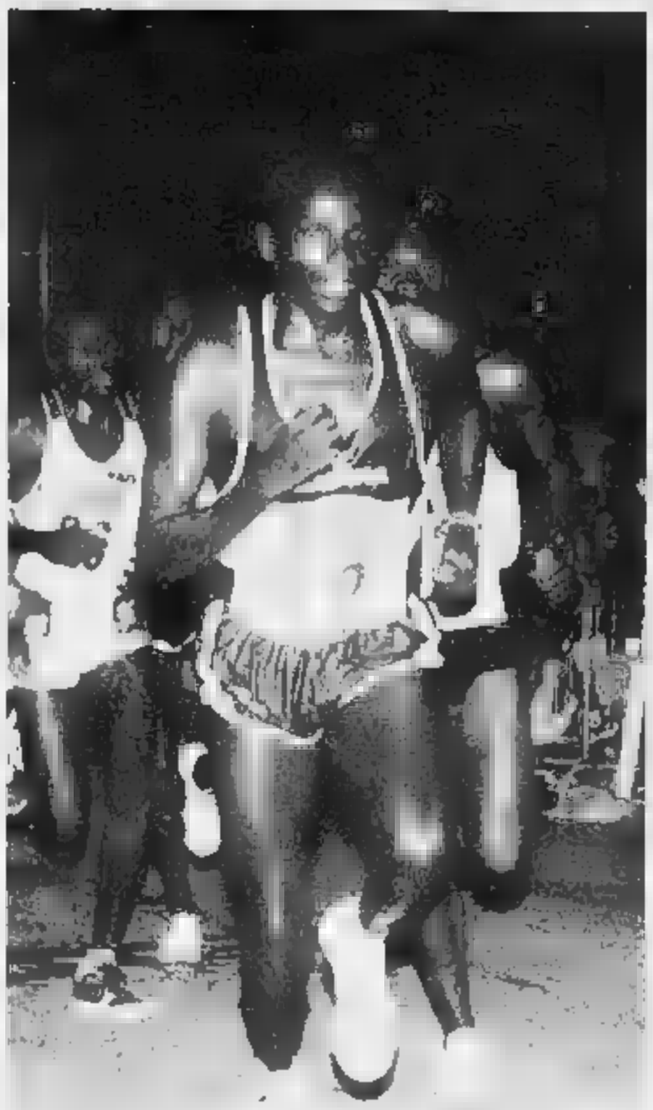
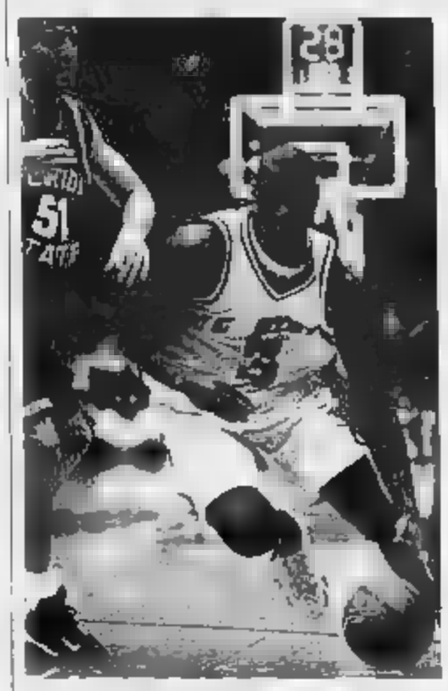


foto grande Ngeny, quinto classificato, uno maliatori di Cravegna Sopra Tanui il numero 47, alle sue spalle con il «14» il marocchino Lardi. A fianco Margaret Okayo (con il «59») vincitrice gara femminile con Rita Jeptoo (Foto Paolo Falciola)

BASKET

Arrivato il secondo americano Cimberio

E' l'ala pivot di colore Damon Thorton, 23 anni per 102 chili



Damon Thorton dall'università del North Carolina

NOVARA

Arriva il secondo straniero della Cimberio Basket. E' Damon Thorton, 23 anni, centro di m. 2,05 per 120 Kg. Si aggiunge alla squadra il prossimo 16 agosto giorno del raduno, proviene dall'Università di North Carolina State.

«Cercavamo un centro solido fisicamente, con buone qualità difensive, determinato. Thorton raccoglie in sè tutte queste caratteristiche e ha grandi margini di progresso». Così il coach Federico Danna sintetizza le ragioni dell'ingaggio di Damon Thorton, secondo americano della Cimberio dopo la firma, avvenuta a settembre, di Marc Salyers. Le caratteristiche di Thorton, ala pivot di colore originario di Norfolk in Virginia, uscito quest'anno dall'università di North Carolina State, sono destinate ad intrecciarsi con Salyers che pur capace di giostrare anche vicino al canestro ha propensione per il gioco perimetrale. Il nuovo acquisto della Cimberio, invece, si trova a suo agio nell'area pitturata. Thorton è stato il primo rimbalzista di North Carolina nei quattro anni durante i quali ha vestito la maglia del Wolfpack. Anche in attacco fa la sua parte non tanto come punti realizzati nel corso dell'ultima stagione ha segnato 6,8 a partita, nella stagione 99/00 era arrivato a 9,5 quanto in percentuale. Il miglior metro di proposito sono i commenti stilati di lui da chi stila i profili dei potenziali giocatori per l'NBA. Secondo numerosi resoconti Thorton, dopo un paio d'anni travagliati, caratterizzati da qualche infortunio (ha saltato 46 incontri nel corso della sua carriera ottenendo anche il permesso di restare un anno in più nel team di NC State rispetto al consentito). Tra la fine della stagione 2000/2001 e l'estate ha cominciato a giocare il miglior basket della sua carriera. Notato da numerosi agenti e allenatori europei alla fine Thorton ha accettato le proposte della Cimberio preferendo un ruolo da protagonista assoluto che gli garantirà la possibilità di mettere a frutto le sue potenzialità rispetto a quello del comprimario in compagini di prima fila in Europa o quello del panchinaro in qualche formazione NBA. «Il compito di Damon - dice Danna - dovrà essere quello di dare equilibrio alla difesa, presidiandola con la sua qualità atletiche, raccogliere rimbalzi e costituire un punto di riferimento al centro dell'area in attacco. Penso che con la firma di Thorton e quella di Salyers stia prendendo quota quella squadra che cercavamo di fare: giovane, formata da buoni atleti, con margini di progresso rilevanti e vogliosi di emergere. Ora il roster della Cimberio manca ancora un play titolare che, come Thorton e Salyers, sarà straniero. I contatti avviati, molti dei quali a buon punto, potrebbero portare alla firma entro pochi giorni. La speranza del team novarese è di avere la squadra al completo entro la metà della prossima settimana quando è fissato il raduno. [r.a.]

TUTTOPESCA

Sulla legge regionale due nuovi interventi

Ultimi interventi sulla legge regionale. La parola passerà ai politici a settembre.

Renato Pellò, dell'Apd Novara, che risponde all'associazione di Borgomanero. «Innanzitutto non sono ben informati. E' vero che non lavoriamo, vista anche la tipologia di acque in gestione, su torroli e marmorato, cosa che tra l'altro va fatta con notevole cautela per evitare, come è già successo, di causare più danni che benefici. Lavoriamo invece sui luoghi e carpe e lo faremo ancor meglio grazie alla convenzione recentemente stipulata con il Comune di Viverone che, oltre ai diritti di pesca, riguarda anche un importante incubatoio. Per quanto poi attiene al Rese, dove pure immettiamo avannotti e trotelle fario, ritengo tipico della mentalità che ispira la proposta di legge sostenuta dalla Fipsas pensare di poter farlo tornare agli antichi splendori immettendovi fario adulte. Per quanto si riguarda finché non saranno allontanati i numerosi scarichi inquinanti vanno bene anche le iridee, allevate nelle stesse vasche e con gli stessi mangimi delle fario. Comunque anche per questo corso d'acqua abbiamo per il futuro progetti e speranze interessanti».

Da Quarna, Alessandro Giacomelli, presidente Associazione Pescatori Sportivi delle Quarne: «Sono il presidente di un'associazione aderente al Cagep che ha, tra l'altro, di recente festeggiato il proprio settantesimo anno di attività volta soprattutto alla gestione di un incubatoio di valle. Mi stupisco di come la Fipsas continui a fingere di ignorare che le opinioni sulla nuova normativa regionale di recente espresse da Renato Pellò in questa rubrica sono solo sue o dell'Apd bensì di un ampio raggruppamento di associazioni di pescatori, di ambientalisti e di tecnici. Inoltre non mi sembra che il problema sia quello di attribuire la medaglia per la produzione di ittiofauna autoctona, che i pescatori sportivi di Borgomanero vorrebbero attribuire alla Fipsas mentre indubbiamente spetta ai Consigli di valle di Torino, il vero problema è invece quello di varare una legge che consenta a tutte le associazioni, anche le più piccole e sperdute, di operare in questo campo potendosi avvalere del supporto degli enti pubblici o di una costante collaborazione scientifica».

[r. s.]

BREVE

CANOTTAGGIO

Verbanese in finale B

Ai Campionati mondiali junior di canottaggio in corso in Germania a Duisburg, l'equipaggio del quattro di coppia, che comprende Carola Tambaloni della Canottieri Pallanza non è riuscito a centrare l'obiettivo della finale neppure dopo la prova di recupero. Disputerà invece domani la finale B per i piazzamenti dal 7° al 12° posto. Con la Tambaloni gareggiavano Claudia Colombo (Triziumi), Anita Pinto (Firenze), Bianca Cantani (Pontedera). [s. r.]

CALCIO

Tornei a Bellinzago e Pernate

Due tornei calcistici di grande prestigio aprono i programmi delle formazioni novaresi. Il 24 agosto allo stadio di Bellinzago prende il via il memorial Gabriele Maininо. Partecipano Il Novara Calcio, Castellettese, Cerano, Varalpombiese, Oleggio, Arona, Vigevano, Barengo e Curatese. Gli incontri proseguiranno fino al 30. Il primo settembre invece dalle 19,30 in frazione Pernate a Novara, fischio d'inizio del memorial Paolo e Marco Fizzotti. Gareggiano il Novara Berretti insieme a Gallitе e Pernatese. [r. l.]

NOVARA

Esordio con l'Alzano a rischio per sciopero

NOVARA

La protesta dei calciatori di serie C1 e C2 contro il tesseramento dei giocatori extracomunitari e l'impiego obbligatorio di due giovani (uno nato dopo il 1° gennaio '83 e l'altro dopo il 1° gennaio '81) è destinata a bloccare, domenica, la prima partita di coppa Italia. Il sindacato calciatori dell'Aic aveva già chiamato i suoi iscritti alla protesta contro la Lega nelle ultime partite ufficiali. Era stato ritardato di 45' l'inizio della gara di play-off e play-out. Due mesi o poco meno erano trascorsi invano perché il problema, nonostante una serie di incontri conclusi con interpretazioni diverse, non è stato ancora risolto.

Il Novara domenica deve esordire alle 17 al «Piola» con l'Alzano. Ieri alla società non era arrivata alcuna comunicazione anche se le agenzie hanno dato notizia dello sciopero. «Anche questa mancanza di informazioni è una dimostrazione del disagio di fondo che attraversa la Lega - dice il direttore generale degli azzurri Sergio Borgo -. Per quel che ci riguarda abbiamo inviato tutta la documentazione per il tesseramento di Boyomo (che viene dal Camerun) presentando direttamente le carte alla Federazione perché le circolari sono di difficile interpretazione. Non abbiamo ancora avuto la ratifica come del resto per gli altri nostri nuovi tesserati». [r.a.]

BORGOMANERO

Al festival del gol vincono i lombardi

BORGOMANERO

I rossoblù sono stati sconfitti per 6-3 dal Legnano nella seconda amichevole dell'estate. La squadra di Giampiero Erbetta e i lombardi hanno disputato ieri un'autentica amichevole, una gara molto cavalleresca, senza nessuno scontro, disputata su ritmi tranquilli. Gli ospiti sono andati in vantaggio dopo dieci minuti con una rete di Teribello, che ha sfruttato un momento di disattenzione della difesa rossoblù; alla mezz'ora Pingitore ha riportato le sorti in parità trasformando un rigore concesso per atterramento di Cai. Tre minuti dopo Teribello ha riportato in vantaggio il Legnano con un tiro dal limite ed è toccato a Barbiere, uno dei migliori in campo, riagguantare il pareggio al 35' con una fucilata di punizione da venticinque metri. Il primo tempo si è concluso con gli ospiti di nuovo in vantaggio grazie alla girata in rete di Buccetti, davanti alla porta, al 42'.

Nella ripresa il Legnano ha trovato una doppietta di Cardamone al 53' e al 80': clamoroso il quinto gol legnanese, con il portiere del Borgomanero, Trilli, che ha completamente sbagliato il rinvio e ha appoggiato sull'attaccante ospite a due passi. Al 70' terza rete rossoblù, ancora con Barbiero, di nuovo su punizione. Nel Borgo, che non ha schierato Marcello Guidetti e Castiglioni, bloccati da un infortunio, da segnalare la bella prova di D'Elia e Brivio. [m. g.]

CASTELLETTESE

Per i ticinesi pari con la Pro Patria

TAINO

Piace la Castellettese che pareggia (1-1) a Taino contro la Pro Patria. Era la prima uscita stagionale dello neo promossa squadra ticinese (in ritiro nel Varesotto fino al 13 agosto) contro i bustocchi della Pro Patria. Roncari non ha potuto schierare il portiere titolare Pedretti, fermo per contrattura, ma il sostituto Lombella, rientrato dal prestito all'Oggiono, non ha demeritato, intervenendo anzi in maniera decisiva in più di una occasione. La gara, per quanto possa valere l'entità numerica del risultato, è finita in parità: 1-1, con botte del lombardo Ferraresso al 10' e risposta di Formaini al 35'. La formazione che Fiorenzo Roncari ha mandato in campo nel primo tempo è stata la seguente: Lombella, Ferrario, Pancia, Panizza, Formaini, Rusconi, Squizzato, Minervino, Rota, Limetti, Casiraghi. In panchina: Turri, Conforti, Domines, Berlusconi, Merizio, Scarsella, Guzzi, Castellini e l'ultimo arrivato D'Antuono. Ottima impressione hanno destato i nuovi acquisti: Ferrario (Sestese), Panizza (Valenzana), Rusconi (Seregno), Rota (Versilia) e Limetti (Renate). Roncari si è detto molto soddisfatto della prima «gambata» stagionale e che la squadra saprà farsi valere nel corso del campionato per raggiungere quella salvezza che rimane l'obiettivo massimo dichiarato anche dal presidente Carlo Sibilla. Domenica la Castellettese affronterà ad Arona (ore 17) la Valenzana, squadra neo promossa in C2. [s. bott.]

CICLISMO

Un russo in volata a Briga Novarese

BRIGA NOVARESE

Un russo primo sull'erta di San Colombano a conclusione di una fuga a nove promossa e alimentata dal novarese Cavalli, ottimo quarto. Alexander Kolobnev, il vincitore, gareggia per la San Pellegrino, società che lo scorso anno aveva già sistemato al primo e secondo posto Antonio Salomone e Salvatore Cirasola. L'attacco decisivo è avvenuto all'ultimo dei dieci giri, dopo tentativi e ripetizione che hanno visto protagonisti anche gli ossolani Andrea Blardone e Paolo Longoborghini, ma soprattutto Gianluca Cavalli, novarese di Sillavengo, il portacolori della Vezza Brunero, già tra i primi dieci nell'ultimo Giro d'Italia dei dilettanti, ha fatto il diavolo a quattro e sicuramente avrebbe meritato la vittoria. All'ultimo chilometro si è però trovato stretto nella morsa dei due russi e nulla ha potuto contro la progressione di Kolobnev, che ha tagliato il traguardo con metri di vantaggio. Quasi 200 gli iscritti, 174 i partenti.

Ordine di arrivo: 1. Alexander Kolobnev (San Pellegrino); 2. Alessandro Bracchi (Vezza Brunero); 3. Denis Sosnovchiche (Roeder); 4. Gianluca Cavalli (Vezza Brunero); 5. Iouri Akoulinizchev (Maffè Unidelta) a 8"; 6. Claudio Lucchini (Vellutex); 7. Antonio Bucciero (Maffè Unidelta); 8. Aitori Galdos (idem); 9. Yaroslav Popovich (Vellutex); 10. Gianpaolo Caruso (idem). [s. bot.]

Sconto rottamazione fino a 200.000

Vipiana Euronics valuta il tuo usato fino a 200.000 lire acquistando un nuovo elettrodomestico di ultima generazione, grande nella qualità, piccolissimo nei consumi

e...in più **compra oggi e solo a gennaio decidi se pagare in contanti o dilazionare in piccole rate da marzo 2002***

*L'offerta è valida su tutti i prodotti da lire 300.000 a lire 1.000.000 e prevede l'utilizzo della Carta Aura e l'attivazione gratuita della Carta Aura Vipiana per ogni spesa superiore a lire 1.000.000 presso tutti i punti vendita

VIPIANA

www.vipiana.it

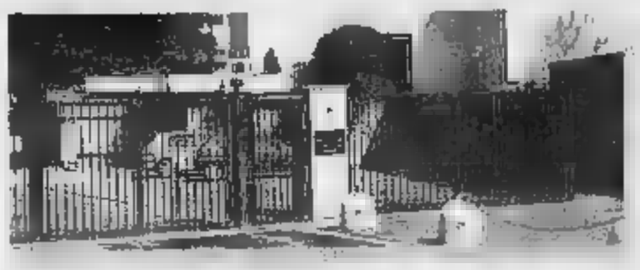
EURONICS

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

TELE+ DIGITALE CENTRO TIM tel SPEEDY

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

DIETRO DUE TRAGEDIE | UN MISTERO CHE ATTENDE ANCORA LA SOLUZIONE



LE [illegible] DEI PARENTI

«E' quello che volevamo noi», dice al telefono dalla Calabria Fernando Misiti, il papà del povero Marco. «Mia moglie ed io chiediamo soltanto che si vada a fondo. I medici li avevo visti ad Alba quattro giorni prima del suicidio di mio figlio, il 29 maggio, e avevo detto loro "non tirate troppo la corda con lui, io lo conosco bene". Voglio dire che andava preso per il verso». Di sicuro ci sono stati problemi di comunicazione con la famiglia, soprattutto dopo la morte del ragazzo. Il resto dovrebbe accertarlo la magistratura albese che sta occupandosi anche del caso di Giulio Cerqua, i cui familiari ieri si sentivano già sollevati: «Quelli delle scientifica hanno preso le foto dei lividi di Francesco». Una denuncia pubblica arriva anche da Vincenzo Bozzo, presidente dell'Unione tutela insufficienti mentali: «Nei grandi istituti queste disgrazie possono accadere. Da anni ci battiamo per comunità alloggio di tipo familiare, con al massimo 8 assistiti, distribuite sul territorio. Ad esse vengono preferiti questi grandi istituti perché costano di meno, 280 mila lire al giorno di contributi regionali, oggi, per ciascun assistito con patologie di tipo psichiatrico rispetto a qualcosa di più delle rette per le comunità alloggio».

Alba, aperta un'inchiesta sulla casa di cura

Dopo che un giovane si è ucciso e un altro ha inghiottito alcuni sassi

Le condizioni di Giulio Cerqua [illegible] stazionarie. «E' normale che sia così dopo un intervento chirurgico», chiarisce il dottor Enrico Visetti, primario del reparto di rianimazione al San Giovanni Bosco, dove il giovane disabile è tuttora ricoverato. Il caso del ventunenne cerebroleso è singolare: perforazione dell'intestino per aver ingerito numerose pietre. Aggiunge il medico: «Ci sono buone possibilità di recupero. Stiamo cercando di riguadagnare l'autonomia respiratoria. Entro uno o due giorni, potrà lasciare la rianimazione». Una conseguenza vi sarà in ogni caso al livello giudiziario: ieri, il procuratore capo di Alba, Luigi Riccomagno, ha annunciato di aver aperto un'indagine in seguito alla denuncia dei genitori di Giulio e La Stampa: «L'abbiamo portato a casa dall'istituto Ferrero che già stava male. Ci han detto che poteva trattarsi di una bronchite. Macchè! Com'è che gli sono finite nella pancia tutte queste pietre senza che nessuno se ne sia accorto?». Un pm albese, nel pomeriggio, ha sentito in Questura i genitori del giovane. Sarebbero già stati effettuati rilievi sui lividi visibili sul collo di Francesco, fratello di Giulio, pure lui ricoverato ad [illegible].

Il Centro di riabilitazione Giovanni e Ottavia Ferrero di Alba si era già rivolto a un legale, l'avvocato Roberto Ponzio, per la prima delle due disgrazie avvenute nell'arco di due mesi al suo [illegible] il suicidio del quindicenne [illegible] Misiti, ricoverato dal settembre [illegible] nell'istituto, in seguito alla diagnosi dell'equipe di neuropsichiatria infantile del servizio pubblico torinese di via Vedo: ritardo mentale con evoluzione verso un quadro psicotico. Per il suo caso, dopo le dichiarazioni dei legali dei Misiti, sempre ieri il procuratore Riccomagno ha precisato che il «fascicolo non è ancora assolutamente definito. Abbiamo acquisito parecchia documentazione».

Ai legali Cinzia Nardelli e Valeria Grasso risulta che il pm Laura Deodato abbia raccolto la deposizione [illegible] psicologo con il quale si trovava in colloquio Marco pochi istanti prima di togliersi la vita e altre due testimonianze. E' fuori discussione che Marco si trovava in uno stato di profonda angoscia (lo dice lo stesso direttore sanitario del «Ferrero», Giovanni Brezzi) e che, improvvisamente, lasciò la stanza dello psicologo. Pochi istanti dopo si lanciava dalla tromba delle scale, dopo essere salito dal piano terra al secondo piano della palazzina uffici.

Il Centro Ferrero si trova alla periferia di Alba, in un'area al cui interno sta sorgendo una residenza per anziani. Un'altra attività rispetto a quelle tradizionalmente autorizzate dalla Regione e che sono anch'esse in corso di riconversione: 160 posti letto, per la metà da qualche tempo destinati ad ospitare giovanissimi con problemi psichiatrici; gli altri restano riservati agli ospiti di sempre, cerebrolesi, Down, dimessi da ospedale psichiatrico. In Regione, all'[illegible] sorato alla Sanità, non si pongono il problema dei [illegible]: «Ci sono gli spazi per separare i vari nuclei di ricoverati in base alle rispettive patologie. Gli accreditamenti sono stati accordati dopo attenta valutazione dei progetti. L'ultima ispezione, a luglio, sul nucleo dei giovani psichici, è stata confortante».

Resta comunque aperta la questione se debbano esservi presidi sanitari di queste dimensioni per ex Op e giovani malati psichici. In Regione assicurano che si [illegible] un'alternativa «alle comunità alloggio, strutture che non sono in grado di provvedere direttamente all'assistenza sanitaria». [al. ga.]

Ieri mattina il giudice ha disposto un vertice in Procura
«Faremo piena luce su quanto è accaduto»

Il centro di riabilitazione «Giovanni Ferrero» di Alba, al centro dell'inchiesta

Sanità

Il Piemonte avvia un piano di risparmi

Ospedali e aziende sanitarie piemontesi passeranno l'esame dei bilanci ogni mese anziché ogni tre. Il controllo del deficit parte da qui, da una verifica più puntuale delle entrate e delle uscite. Lo ha deciso ieri la giunta durante la seduta straordinaria, dopo l'accordo Stato-Regioni. Il Piemonte riceverà dallo Stato, per la spesa sanitaria, 10.101 miliardi nel 2001, 10.568 nel 2002, 10.898 nel 2003. Ma occorre più controllo: «Il pareggio nel bilancio della Sanità è un obiettivo già possibile quest'anno», afferma l'assessore Antonio D'Ambrosio. Che, tanto per cominciare, invierà nei prossimi giorni a tutti i direttori generali una lettera con la situazione contabile di ogni azienda sanitaria o ospedaliera.

Per arrivare al traguardo del pareggio, si punta su una riduzione di 350-400 miliardi l'anno nella spesa ospedaliera, incrementando il day-hospital e gli interventi chirurgici in giornata (day-surgery). Un altro risparmio di 250-300 miliardi dovrebbe arrivare dal contenimento della spesa farmaceutica (attraverso limitazioni alla multiprescrizione), altri benefici dovrebbero essere infine garantiti dalla riconversione di alcuni ospedali e dal controllo centralizzato della spesa per l'acquisto di beni e servizi.

Il deficit sanitario regionale del 2000 sarà ripianato solo in parte dallo Stato: resterà un disavanzo di 650-900 miliardi, per i quali in autunno saranno decisi provvedimenti.

Sul fronte dei bilanci in rosso [illegible] il Giovanni Bosco, il Centro traumatologico, il Sant'Anna e il Regina Margherita, l'Asl di Vercelli e quella di Asti ad aver presentato le situazioni più allarmanti. «Per ora nessuna rimozione», conferma tuttavia l'assessore D'Ambrosio, smentendo le voci circolate l'altro ieri, vigilia di giunta straordinaria. Nessuna rimozione d'ufficio, «ma - sottolinea il presidente della Regione, Enzo Ghigo - occorre che tutti gli operatori del comparto sanitario si impegnino davvero per arrivare ai risultati prefissati. L'alternativa è l'imposizione di nuove tasse». [m. acc.]

I PROGETTI CHE VOGLIONO MIGLIORARE LE CONDIZIONI DEI MALATI

Una piccola comunità per ricostruire la vita

Centro diurno e residenziale può ospitare fino a 25 pazienti
Sono reduci da gravissimi traumi, in genere per incidenti stradali
In passato alcuni erano finiti addirittura in istituti psichiatrici

[illegible] delle sale del centro aperto in via Cimabue, specializzato nel recupero di pazienti che hanno subito gravi traumi: i risultati delle terapie sono in molti casi sorprendenti

la storia

Marco Accossato

Si chiama «Puzzle», come una vita [illegible] ricostruire pezzo a pezzo. La cooperativa che gestisce la comunità di via Cimabue 2 («La prima del genere in Italia») è un sostegno per chi ha subito un danno cerebrale a causa di un incidente e per le famiglie di queste persone precipitate all'improvviso nella dipendenza totale. Nella vecchia palestra di una scuola abbandonata e ritrasformata si comincia da zero, come bambini che devono imparare tutto: che giorno è, chi è [illegible] persona che ti sta accanto ogni momento, come si scrive una parola, [illegible] si cammina. Gli ospiti di questo centro sono 25, giovani, giovanissimi. Erano a bordo di un'auto, in sella a una moto, ora sono su una sedia a rotelle, a volte paralizzati a letto dopo aver battuto la testa. Arrivano così, in via Cimabue, [illegible] un'ambulanza o accompagnati da un padre e una madre disperati, ma l'obiettivo è un altro, è riuscire a cambiare il destino, insistere, non mollare, e farcela, a forza di piccole conquiste. Come Marco Vaschetto, 27 [illegible], di Trana, caduto undici anni fa dal motorino mentre andava a festeggiare con amici il compleanno e rimasto due mesi in coma profondo: rischiava letteralmente di impazzire in una comunità per pazienti psichiatrici dove lo avevano ricoverato, non riconoscevo neppure più i volti amici, non ricordava gli esercizi che doveva fare, non parlava. Ora è qui, a ricostruire il puzzle della sua vita spezzata. «E la situazione è completamente cambiata», dice la dottoressa Marina Zottin, psicologa, vicepresidente della cooperativa. «Marco [illegible] gli è in grado di provvedere alla sua igiene personale con l'aiuto di un assistente, la ripresa motoria è migliorata, stiamo provando con l'idroterapia».

Presidente di questa piccola grande cooperativa è l'avvocato Gian Paolo Zanetta, presidente dell'Ordine Mauriziano. Ma questo centro al confine fra Torino e Grugliasco non è legato a nessun ospedale: al primo piano c'è la parte residenziale, al piano terra il centro diurno. La struttura è stata offerta in comodato d'uso dal Comune al costo simbolico di 100 mila lire annue d'affitto. Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fondazione Paideia, Lions e privati cittadini hanno dato un contributo sostanzioso per far diventare l'ex palestra una casa.

Giorno per giorno, ora per ora, «Puzzle» si occupa non solo della rieducazione. In via Cimabue 2 s'insegna anche alla famiglia di chi ha riportato un grave trauma cranico a rapportarsi [illegible] il malato che di giorno frequenta il centro diurno, ma di sera torna a casa. «Bisogna creare una relazione costruttiva. Bisogna imparare come si comportano gli educatori per riprodurre gli stessi comportamenti a casa, perché il malato non sia disorientato».

La giornata degli ospiti del centro inizio con l'orientamento. I tempi di recupero del traumatizzato grave sono di almeno due o tre anni. Molti dei nostri ospiti - prosegue la dottoressa Zattin - non sanno neppure in che giorno stanno vivendo». Le terapie proseguono individualmente o in gruppo, quando è possibile: piccoli lavori manuali per riconquistare il controllo del movimento e della coordinazione (cucina, falegnameria), poi iniziative per ristabilire un contatto col mondo esterno (si esce ad esempio a fare la spesa), infine gli incontri con il logopedista, con lo psicoterapeuta, e le sedute di idroterapia. Nel salotto lungo e stretto accanto all'ingresso i giochi dell'infanzia: le costruzioni, gli incastri, il gioco delle sagome. «Le famiglie dei ricoverati partecipano ogni settimana a un confronto con gli operatori. A settembre si organizzeranno mostre, chi potrà uscirà per andare al cinema. Sono in programma l'ippoterapia e il teatro». Ogni giorno è un pezzo di vita che si aggiunge faticosamente alla speranza.

PRIMO ESPERIMENTO IN ITALIA: LE ASSOCIAZIONI CHE ADERISCONO SI IMPEGNERANNO AL RISPETTO DELLE REGOLE PATTUITE

Nascono i centri sociali della Regione

Finanziamenti pubblici, ma piena autonomia nella gestione

L'assessore regionale **Giampiero Leo**, ideatore dei centri rivolti ai giovani, e il sindaco **Sergio Chiamparino** che ha annunciato il pieno sostegno del Comune all'iniziativa della giunta piemontese

Marina Cassi

Il nome è burocratico, centri culturali studenteschi autogestiti, ma l'obiettivo è di dare ai giovani un luogo dove incontrarsi, suonare, guardare film, leggere un libro, fare teatro. Da quest'anno la Regione stanzia 5 miliardi per la realizzazione o ristrutturazione di edifici (anche in convenzione con i Comuni) e per l'acquisto di arredi e materiale. L'ideatore dei centri è l'assessore regionale Giampiero Leo che racconta: «Si tratta di un caso unico in Italia e l'idea mi è venuta a una assemblea al Palastampa con i Comitati studenteschi, ascoltando le esigenze dei ragazzi». Aggiunge: «Mi ricordo i miei tempi di Università, mai un luogo dove andare tutti insieme, momenti tristi di fondo e ho pensato che occorre aiutare la creatività giovanile a liberarsi».

Spiega: «Ho in mente una sorta di terza via tra i Centri d'Incontro degli Anni Settanta che erano burocratici e sono falliti e gli attuali Centri sociali che sono sicuramente vitali, ma che però presentano anche dei problemi. Insomma voglio dire che non tutte le famiglie sono contente che i figli ci vadano». E allora è arrivata questa strada alternativa destinata alle associazioni o alle cooperative giovanili che devono organizzare un progetto e presentarlo alla Regione per il finanziamento.

Leo è molto soddisfatto: «Tutti i giovani con cui ne parlo mi guardano con occhi luminosi e sono sicuro che i Centri avranno successo. Mi piacerebbe che gli edifici individuati fossero nelle zone centrali della città e naturalmente tutti i progetti di ristrutturazione dovranno tener conto dell'utilizzo di energie alternative e abbattere totalmente le barriere architettoniche. E' quasi superfluo dire che ci saranno tutte le norme di sicurezza». Prosegue: «Naturalmente ho parlato con i giovani organizzati, con i Comitati studenteschi e con le associazioni cattoliche. Molti mi dicono: "L'oratorio fa tante cose, ma non ha locali attraenti per i giovani di oggi" Questa può essere una occasione importante per riammodernarne qualcuno».

Una iniziativa condivisa anche dal sindaco di Torino Sergio Chiamparino: «Mi sembra utile ampliare i luoghi dell'aggregazione giovanile, una linea che è anche la nostra. E che consente di affrontare la tematica dei centri sociali per capire quali offrono spazi di aggregazione ai ragazzi e quali sono luoghi minoritari di aggregazione politica. Una cosa assolutamente legittima, ma di cui non può farsi carico il Comune».

L'assessore Leo ricorda che questa iniziativa è solo un tassello dell'attività della Regione sul diritto allo studio: «Il presidente Ghigo ha individuato quattro priorità: sanità, Olimpiadi, residenze reali e sabaude, diritto allo studio che riteniamo strategico per lo sviluppo del Piemonte». Poi: «Abbiamo stanziato 100 miliardi per l'edilizia scolastica e 105 per quella universitaria. Siamo l'unica Regione in Italia in cui la borsa di studio di 6 milioni all'anno per gli universitari è data a tutti coloro che hanno diritto e non per graduatoria».

E anche le Olimpiadi saranno, secondo Leo, una occasione utile per il mondo studentesco: «Con il Toroc si stanno progettando gli edifici che saranno utilizzati durante le Olimpiadi per la stampa in base alle esigenze e necessità degli studenti e dopo il 2006 diventeranno collegi universitari».

L'iniziativa di Ghigo e Leo è condivisa dal Comune
Ora si cercano le sedi

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30
Aut. ministeriale

I MINORI A RISCHIO — UN'EMERGENZA CONTINUA

TELEFONO AZZURRO

Il Telefono Azzurro e i diritti dei bambini non vanno in vacanza. Anche ad agosto l'19696, il numero di emergenza che accoglie le segnalazioni dei bambini da tutta Italia, rimane attivo 24 su 24. Nel 2000, le telefonate accolte dal centro nazionale d'ascolto sono state 496.910. Il Piemonte è al 6° posto nel numero delle richieste d'aiuto. Le principali problematiche riscontrate nella nostra regione sono: problemi relazionali con i genitori (28,6%); problemi conseguenti alla separazione dei genitori (18,7%); problemi relazionali (18,8%); abuso psicologico (9,1%); abuso sessuale (6%). Hanno chiamato più femmine (59,3%) che maschi (40,7%) e soprattutto bimbi fino a 10 anni

Sospettato di due delitti è arrestato per violenza

Antonio Impagnatiello era stato in carcere nel 1992 accusato di avere ucciso col fratello due uomini a Castiglione per motivi sessuali

La famiglia Impagnatiello nel '91: Antonio è il primo da destra, al suo fianco il fratello Massimo

Giacomo Bramardo

Sono le 4 della scorsa notte. In lungo Diaz, sopra ai Murazzi, un'auto rallenta e accosta lungo il marciapiede. Il finestrino si abbassa. Hassan S., clandestino marocchino di 16 anni, in quel tratto di strada è solo. Guarda nella penombra dell'abitacolo. Poi riconosce l'uomo alla guida. Ma è troppo tardi per allontanarsi. Il ragazzino sa già cosa vuole da lui quella persona. Vuole sesso, ed è disposto a pagare. Lo ha già visto altre volte, nei giorni scorsi, e le sue proposte sono state inequivocabili. Di quell'uomo, Hassan conosce solo la faccia, ma non il nome, nè il passato, mi chiama Antonio Impagnatiello. Di lui le cronache si erano occupate nove anni fa, quando insieme al fratello fu sospettato di l'autore dei due delitti a Castiglione Torinese. I «delitti della collina», vittime Alfredo Schena e Paolo Taricco. Due omicidi a sfondo sessuale, avvenuti fra il '91 ed il '92, e per i quali i fratelli avevano trascorso venti giorni in carcere. Ma i pochi indizi nei loro confronti erano deboli, ed entrambi tornarono a casa.

Antonio Impagnatiello oggi ha 41 anni. Volto scarno, capelli corti. Hassan ora lo guarda dal finestrino, mentre lui torna all'attacco: «Dai, sali in macchina. Passiamo la notte insieme, ci divertiamo. Ho una casa a Biella dove possiamo stare tranquilli. Ti pago, cosa ne dici di 400 mila lire?».

Hassan rifiuta. «No, lascia stare, non mi interessa», e accelera il passo. Dopo poche decine di metri l'auto lo raggiunge e la ripete. Le parole questa volta sono accompagnate da gesti espliciti. Hassan ancora di allontanarsi, questa volta Impagnatiello scende dall'auto e lo raggiunge. Gli punta coltello sotto la gola, lo tiene per un braccio e cerca di trascinarlo verso la macchina. Il ragazzino con uno scatto riesce a divincolarsi, scappa, corre a perdifiato. Un centinaio di metri più avanti incontra un suo coetaneo, Rachid D., anche lui marocchino. Lo ferma, racconta quello che gli è appena capitato, lo prega di stare con lui mentre si allontanano lungo la passeggiata sopra Murazzi, vicino al monumento dedicato a Garibaldi.

L'auto ricompare una terza volta. Impagnatiello avvicina i due ragazzi ed estende la sua offerta anche all'amico: «Posso pagarti, 300 mila lire. Andiamo a casa mia». Mentre l'uomo continua imperterrito a seguirli, facendo le sue avances, Hassan vede una pattuglia dei carabinieri che passa e corre Cairoli. Gli incontro, si abbraccia. L'equipaggio del Radiomobile ascolta la sua storia. Impagnatiello viene fermato poco distante. Il suo arresto è movimentato: calci e pugni che provocano contusioni al maresciallo e al vicebrigadiere. viene immobilizzato e ammanettato. Sulla sua auto c'è anche il cacciavite usato per minacciare Hassan.

L'accusa è di duplice tentativo di violenza sessuale. Per Impagnatiello, nove anni dopo, si riaprono così le porte del carcere.

IL GIALLO DEL PRESTASOLDI E DELL'EX ELETTRAUTO: TROPPI INDIZIATI, NESSUN COLPEVOLE

In collina un mistero lungo nove anni

Omicidi Schena e Taricco, dalla pista omosex all'archiviazione

la storia

Angelo Conti

TONY Impagnatiello torna alla ribalta per uno squallido tentativo di violenza sessuale, dopo sette anni di silenzio assoluto. E dopo aver vissuto, da sfortunato protagonista, una delle pagine più complesse e misteriose della «noir» torinese. Tony, insieme al fratello Massimo, era arrestato la del 5 marzo 1992 dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino. Pesantissima l'accusa: omicidio volontario ai danni di Alfredo Schena, anni, prestinaldi di Cordova di Castiglione Torinese con buona liquidità e qualche debitore moroso. Il cadavere di quell'uomo era stato trovato poche ore prima nella sua villetta della collina, seminudo, due proiettili calibro 22 in testa. La famiglia non aveva sue notizie dalla vigilia Natale '91 e ne aveva denunciato la scomparsa. Un sopralluogo nella villetta, a gennaio, aveva sortito effetti: nessuno era sceso in cantina.

Quando fu trovato il cadavere, le indagini dei militari del maggiore Muggeo (ora è comandante provinciale Milano) puntarono diritte sugli Impagnatiello facendo leva su fatti e sospetti: conoscevano lo Schena (che avrebbe iniziato alle pratiche omosessuali Tony tentando poi di fare la stessa con il giovane Massimo), frequentavano quella compiuto viaggio in Puglia subito dopo l'omicidio, accanto cadavere c'erano con sigarette Diana Blu marca preferita da Tony), i fratelli nascondevano proiettili cal. 9 nella loro casa di Porta Palazzo. Venticinque giorni dopo, il Tribunale della Libertà li scarcerò motivando che gli elementi a carico apparivano «di significato equivoco, probatoriamente inconsistenti».

Qualche giorno dopo, ancora a Castiglione Torinese, viene trovato un altro cadavere: è quello di Paolo Taricco, ex elettrauto ed ex maestro di tennis, anche lui omosessuale, anche lui conoscente degli Impagnatiello (e di Schena), anche lui colpito proiettili calibro . Un personaggio, è chiaro, il solo, che «sapeva troppo». Entra scena, a questo punto un certo Claudio De Berardinis, amico di tutti e di nessuno, «testimone chiave» e poi indagato. L'inchiesta si complica e si confonde. Non vengono considerati elementi interessanti il test del Dna che dimostra che quelle cicche vicino al cadavere ha fumate proprio Tony Impagnatiello, nè la perizia balistica che prova che a sparare è stata sempre la stessa arma.

Viene stato sorpresa De Berardinis, sorpreso con un fucile calibro 22 inizialmente considerato «compatibile» con l'arma nei due omicidi. Salta fuori anche un movente: i soldi per un ristorantino da aprire in Francia. E non piace nemmeno il suo tentativo di colpevolizzare di nuovo gli Impagnatiello: «Ho regalato a Tony un revolver calibro 22».

Alfredo Schena, ucciso nel '92

Paolo Taricco, un altro caso insoluto

Stavolta il gip (Antonino Faloja, l'attuale procuratore generale) conferma l'arresto. Il Tribunale della libertà respinge l'istanza di scarcerazione. Ma poi tutto s'arena di nuovo: non quadrano le date della «convivenza» fra Schena e l'accusato e la perizia balistica non regge ai periti di parte. Il De Berardinis è scarcerato, sparisce sotto i ponti di Roma.

I delitti della collina vanno in tivù, a Telefono Giallo di Augias, ma la comparsata sul tubo catodico non porta nemmeno una briciola di novità. Il continua ad indagare: i carabinieri non riescono ad uscire dall'«impasse» dei troppi sospettati. Qualcuna delle memorie storiche viene trasferita, per normale routine. Così, nel luglio del '94, i pm Borgoni e Vigliono chiedono ed ottengono l'archiviazione dell'indagine.

Un velo di silenzio calò su quei morti. Accertare la verità è un'esigenza che il tempo sembra stemperare. Nemmeno i famigliari delle vittime hanno la forza di spingere indagini che si vogliono solo fermare. Resta, in fondo, molta amarezza: l'assassino, o gli assassini, potevano essere individuati. Forse è possibile farlo anche ora, con moderne tecnologie. E Tony Impagnatiello? Per la legge è innocente. Ma alla luce dell'arresto dell'altra notte, va detto che almeno una bugia in quei giorni la disse, quando sostenne di non omosessuale e amare solo la sua adorata «pivella». Che forse non c'era.

Specchio dei tempi

«Lasciata sola su una barella al pronto soccorso ho creduto morire» - «Non negate la pensione a chi ha 35 anni contributi» - «Privilegiare il Telepass» - «Cantieri d'agosto» - «Ha incontrato gli angeli»

Una lettrice ci scrive:

riferisco alla lettera di Bruno Foresto nell'apprezzamento del reparto Medicina d'Urgenza delle Molinette. Quel che invece devo lamentare del mio ricovero è l'attesa. Fra un esame e l'altro, al pronto soccorso dove, stesa su un lettino senza la forza di parlare di muovermi, continuavo a vomitarmi addosso. Ho avuto l'angosciante sensazione di morire la possibilità di chiamare soccorso - tramite un campanello o tramite un familiare al quale stato vietato di starmi vicino - fino a quando ho perso conoscenza. Non descrivere l'angoscia profonda che si prova, nel sentirsi morire, soli. Una simile, amara esperienza l'avevo avuta, lo scorso anno, in un altro pronto .

«Talvolta, l'inadeguatezza di certi piccoli accorgimenti può dare all'ammalato grave terribile percezione di essere abbandonato e può far passare in second'ordine la professionalità e la premurosa assistenza successivamente dimostrate. In sostanza: basterebbe un campanello».

Celestina Desiderà Vasini

Un lettore scrive:

«Tutti i giorni leggo grido di dolore del governo e degli organi finanziari comunitari sulla spesa pensionistica. Nessuno pensa a quei cittadini nati dopo il 1948 che hanno cominciato a lavorare precocemente e che ora hanno maturato 35 anni di contributi (reali, non convenzionali!!). Ci dicono che siamo troppo giovani per la pensione, come se alla nascita avessimo sottoscritto un contratto per la durata della vita terrena.

«Nessuno pensa al logoramento di una vita di lavoro, ai problemi che alcuni noi hanno perdita del lavoro, titolari di aziende commerciali in crisi che avrebbero il diritto di ritirarsi, ma per la legge Dini sono ancora troppo giovani. Certo alcune categorie di lavoratori possono usufruire di ammortizzatori sociali pur non avendo nemmeno i 35 di anzianità, noi che ormai li abbiamo che stiamo per raggiungere questo sospirato traguardo, veniamo dimenticati».

Lanfranco Razzoli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo utenti dell'autostrada del Fréjus. Sulle nostre auto abbiamo montato il Telepass per ridurre i tempi di attesa ai caselli ma su questa autostrada non possiamo usufruirne.

«Il motivo presto detto: alle uscite della stessa autostrada dal casello di Bruere escluso, tutte le uscite Telepass sono utilizzate anche dai possessori di Viacard che, ovviamente, per effettuare il pagamento devono sostare il tempo necessario allo stesso vanificando la sbandierata velocità passaggio delle corsie Telepass. Perché non si pone rimedio?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Voglio dichiarare il mio disappunto riguardo ai lavori in tangenziale durante agosto. Probabilmente i dirigenti dell'Ativa considerano meno rilevante il disagio creato ai lavoratori vi rispetto a quello riscontrabile nel resto dell'anno. Si asfaltano contemporaneamente due corsie di marcia lasciandone soltanto una alla normale circolazione dei veicoli. Il risultato è naturalmente nuovi km di coda giornaliera per incolonnarsi e passare nella strettoia. I lavori si dovrebbero così svolgere in metà tempo, ma è davvero impossibile tracciare le strisce gialle per permettere di utilizzare anche la corsia di emergenza, come a volte viene consentito? A dir poco si può evitare l'ammdelusione di chi sperava almeno in questi giorni di scampare al traffico.

«Si ritengono fortunati i lavoratori del centro città: non altro per questi venti giorni possono posteggiare la loro auto senza pagare la sosta; contrario, a chi deve utilizzare quotidianamente la tangenziale, anche nel di agosto c'è alcuno sconto code, stress, e malumori».

Cristina Gilardi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare tutto cuore le persone che il giorno 8 agosto c.m. hanno aiutato e prestato i primi soccorsi a mia figlia vittima di uno scippo brutale sul ponte Rossini.

«Il loro aiuto anonimo ha cancellato l'atto teppistico di due balordi disposti a tutto pur di racimolare un esiguo "malloppo" noncuranti del fatto che mia figlia avrebbe anche potuto rimetterci la vita. Troppo spesso avvengono scene di violenza sotto gli occhi indifferenti di passanti che preferiscono non vedere: in questo caso in molti si sono generosamente mobilitati per aiutare ragazza sola e terrorizzata, dimostrando che apparteniamo ancora ad società civile».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TORINO - 166 VIA NIZZA
LEGGE 80
LF
LUCIA FRANCHINI
Vendita Promozionale
AGOSTO APERTO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA

COLLEZIONISTA ACQUISTA
ROLEX e PATEK PHILIPPE
pagamento in contanti
serietà e riservatezza
Tel. 337.246917

Salone La Stampa
Gli sportelli del Salone La Stampa di Via Roma 80 nei mesi di luglio e agosto sono aperti per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle 18.

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 668.52 11 - Fax 011.666.53.00
Via Cadorna 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244 24.611 - Fax 02.244.244.90

Tra il verde a pochi passi da Torino troverete in locale climatizzato il ristorante
GARDEN
Vi aspetta!!
A Villafranca Piemonte tel. 011 98 000 87
Gradita prenotazione 011 98 000 74

La Federazione Nazionale ... Funebri "consiglia" ... raccomandano
PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila
TRASPARENZA NEI PREZZI
QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
24 in Torino e Provincia
Sede Centrale: Cso Bramante 56 - 03

PREZZO A MADERNA L. 1.400 CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CARATA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE SPORT», «LA VOCE D'ITALIA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DISTRIBUZIONE ASSOCIATE AL GIORNALE LOCALE L. 1.800 CON IL CORRIERE DI ROMAGNA, IN ROMAGNA E A RAVENNA L. 2.300 A PROVINCIA DI BOLZANO, IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 28 FB 1.350 BELGIO FB 75 FS 1.800 DANIMARCA CR 15 FRANCIA FF 1.500 GERMANIA DM 1.50 FB 1.750 GRECIA DR 500 INGHILTERRA P 1.00 LUSSEMBURGO FL 75 FB 1.800 MALTA Cent 50 NORVEGIA KR 15 OLANDA FL 1.6 FB 1.800 PORTOGALLO Cent. Esc. 350 FB 1.750 SPAGNA Pts 240 FB 1.750 CANARIE Pts 300 SLOVENIA SIT 850 SVIZZERA FRS 1.65 C. TEDESCO 1.50 USA $ 1.50

PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.

più leggera

uno fra i

tra tutte le

più leggera

minimamente mineralizzata,

di Sodio, può avere

effetti

del

più leggera

viene da sorgenti naturali

ne volete.

legge

ACQUA OLIGOMINERALE

S. Bernardo

Sconto rottamazione fino a 200.000

Vipiana Euronics valuta il tuo vecchio fino a 200.000 lire acquistando un nuovo elettrodomestico di ultima generazione, grande nella qualità, piccolissimo nei consumi

e...in più

Compra oggi e solo a gennaio decidi se pagare in contanti o dilazionare in piccole rate da marzo 2002*

*L'offerta è valida su tutti i prodotti da lire 300.000 a lire 4.000.000 e prevede l'utilizzo della Carta Aura o l'attivazione gratuita della Carta Aura Vipiana, per chi ne fosse sprovvisto. Vedi foglio avvisi presso i punti vendita.

VIPIANA

EURONICS

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

TELE TIM tel STREAM

ALESSANDRIA	**BIELLA**	**CASALE M.TO**	**CUNEO**	**NOVARA**	**TORINO**	**VERCELLI**	**VILLANOVA M.TO**
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LO SPORTELLO PIU' ALTO D'EUROPA E' ATTIVATO AL REGINA MARGHERITA E ALLA GNIFETTI

Bancomat a 4559 metri E la Biver «scala» il Rosa

VARALLO

Da quest'estate gli amanti della montagna potranno salire al rifugio «Regina Margherita», 4559 metri, senza [illegible]: Biverbanca e il Cai hanno infatti attivato il «pagobancomat» più alto d'Europa.

L'iniziativa è stata pensata soprattutto per le migliaia di stranieri che arrivano tra luglio e agosto sulla Gnifetti, la seco[illegible] punta del Rosa per altezza, e che trascorrono le vacanze nel rifugio. Ci sono olandesi e finlandesi, russi e giapponesi. E in passato alla difficoltà di comprendere tutte le lingue del mondo, [illegible] aggiungeva per i gestori della Capanna anche il problema del cambio delle diverse valute. «Ora - spiega orgoglioso il direttore della filiale Biver di Varallo, Claudio Milani - il nostro pagobancomat è in grado di accettare [illegible] carte di credito del circuito mondiale, persino il "Jcb" giapponese».

Nato quest'estate con la collaborazione del Cai per favorire i turisti stranieri accetta persino le carte di credito «Jcb» dei Giapponesi

Proprio per [illegible] farsi mancare nulla, l'istituto di credito e il Centro alpino locale hanno avuto [illegible] pensiero di riguardo anche per i turisti meno atletici che si fermano [illegible] questo 3647 dello stesso massiccio per bivaccare nella Capanna Gnifetti, che prende il nome da don Giovanni Gnifetti, [illegible] parroco di Varallo che scalò per primo la punta. Anche lì [illegible] stato acceso un «pos» che consente di pagare pernottamenti, pranzi [illegible] quant'altro con la carta di credito. Soddisfatti Biver [illegible] Cai. Conclude Milani: «A pochi giorni dall'entrata in funzione del servizio oltre il 50 per cento dei turisti paga con il bancomat». [d. b.]

La capanna Margherita alla punta Gnifetti, il rifugio più alto d'Europa, ora ha anche uno sportello bancomat

UN'AMICA DELLA TITOLARE VEDE FUGGIRE UN GIOVANE DAL NEGOZIO E DA' L'ALLARME

Vercelli, spaccata notturna dall'estetista di via Dante

VERCELLI

Tentativo di furto [illegible] spaccata, l'altra notte, [illegible] danni del centro estetico di Loretta Bianchini, in via Dante 16: il ladro, usando una mazza o un pesante martello, ha sfasciato il vetro antisfondamento della porta, ma ha poi desistito ed è fuggito senza rubare alcunchè. Per [illegible] singolare coincidenza un'amica della titolare, che in quel momento stava passeggiando [illegible] pressi del negozio, ha sentito il rumore dei vetri infranti, ha intuito quello che [illegible] accadendo ed ha dato l'allarme sia alla stessa Bianchini che al 113 della polizia.

Il vetro antisfondamento sfasciato con una mazza ma il ladro scappa senza aver rubato nulla Subito i controlli della polizia: il ragazzo era già sparito nel buio

«Ho visto un giovane uscire dal centro estetico [illegible] allontanarsi in fretta - ha raccontato la donna alla polizia - e ho notato che sotto il maglione nascondeva qualche cosa, forse un martello». La titolare, accorsa insieme con gli agenti della Volante, ha controllato rapidamente il negozio; constatando che nulla [illegible] stato rubato: l'unico danno, peraltro abbastanza ingente, è la rottura [illegible] vetro antisfondamento.

«D'altronde - dice Loretta Bianchini - in negozio non tengo mai oggetti [illegible] valore e, all'infuori di qualche vasetto di crema, non c'è molto da rubare. Sono comunque molto riconoscente alla mia amica Gloria P. che mi ha telefonato a casa per dirmi quello che stava accadendo, ed ha anche chiamato la polizia».

Il controllo fatto nei pressi dagli agenti della «Volante» non ha ottenuto risultati. [w. ca.]

La vetrata del centro estetico di via Dante a Vercelli danneggiata l'altra notte da un ladro

LE RISTRUTTURAZIONI DELLA PROVINCIA RIGUARDANO LE SCUOLE DEL CAPOLUOGO, DI GATTINARA E CRESCENTINO

Lavori miliardari nelle Superiori

Il Magistrale di Vercelli da settembre accoglie due nuove sezioni di Liceo artistico statale

Donata Belossi

VERCELLI

Le scuole superiori del Vercellese e della Valsesia si fanno belle (a suon di miliardi) in [illegible] della riapertura di settembre. In pratica, [illegible] ci tiene a sottolineare l'assessore ai Lavori pubblici della Provincia, Pietro Bondetti, da Gattinara [illegible] Vercelli, passando da Crescentino, gli edifici scolastici sono veri [illegible] propri cantieri aperti, nonostante [illegible] questo il mese delle ferie.

«E' importante fare in fretta - precisa l'assessore - perchè aule e laboratori siano pronti per l'inizio del nuovo anno».

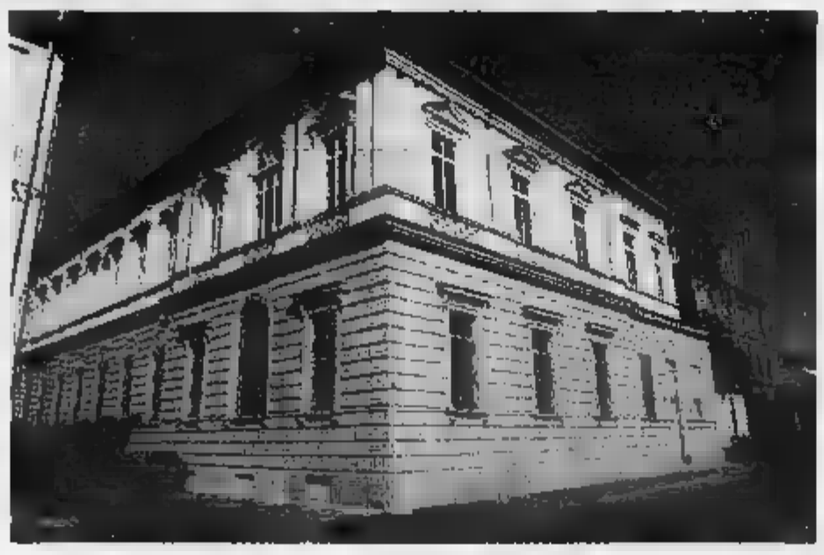
A Vercelli sono ben sei le scuole interessate ai lavori di messa a norma e di ristrutturazione. Il più coinvolto è l'Istituto magistrale «Rosa Stampa», che [illegible] settembre ospiterà [illegible] nuovo Liceo artistico statale. Grande successo dunque per l'iniziativa promossa dalla preside di Classico e Magistrale Graziella Canna Gallo, che all'esordio dell'esperimento debutta già con due sezioni. Dice Bondetti: «Gli operai stanno lavorando per ricavare aule e spazi necessari per le due sezioni. Inoltre sono stati sostituiti tutti serramenti, mentre proseguono ancora gli interventi per la prevenzione incendi che costeranno alla Provincia circa 600 milioni». E intanto, sempre [illegible] Magistrale, [illegible] iniziate anche la costruzione della mega palestra (il costo preventivato è di 2 miliardi) che servirà tutte le scuole che si affacciano [illegible] corso Italia.

Al Professionale «Lanino» prosegue la messa [illegible] norma dell'edificio del centro storico ma il vero problema resta [illegible] trasferimento degli studenti del triennio ora ospitati alla materna del rione Isola

Ancora: al Classico ultimi ritocchi a porte [illegible] finestre per un totale di 70 milioni; allo Scientifico invece è in dirittura d'arrivo la ristrutturazione [illegible] mezzo [illegible] per la prevenzione degli incendi, così [illegible] all'Agrario, dove sono stati sostituiti anche tutti gli infissi (costo complessivo [illegible] miliardo).

Al «Cavour» è in corso l'adeguamento degli impianti elettrici per l'importo [illegible] 250 milioni, mentre sono terminati gli interventi per la sostituzione di porte e finestre (350 milioni). [illegible] poi nell'edificio del Professionale «Lanino» di via Verdi proseguono i lavori per il rispetto delle norme anti-incendio. Un intervento [illegible] (350 milioni), che dovrebbe essere accompagnato però dalla ricerca di una sede più vicina per gli studenti del triennio, [illegible] ospitati nella materna [illegible] rione Isola.

Lavori [illegible] raffica anche all'Istituto [illegible] per geometri di Gattinara per il doppio trasloco da effettuare entro la metà di settembre. I geometri del triennio e la segreteria si trasferiranno nella nuova scuola di via Volta, mentre in via Calza [illegible] no ospitati matricole [illegible] alunni del secondo anno, e soprattutto gli iscritti dell'Istituto Alberghiero, appendice di quello di Varallo. Infine al «Calamandrei» [illegible] Crescentino [illegible] in fase di ultimazione gli interventi murari per l'eliminazione delle barriere architettoniche.



Lavori in corso al liceo classico Lagrangia di Vercelli, dove sono previsti gli ultimi ritocchi a porte e finestre Nel capoluogo sono sei gli istituti in fase di restauro

Subito in ruolo 131 insegnanti

I posti divisi tra i vincitori di concorso e i docenti in graduatoria permanente

VERCELLI

Buone, anzi ottime notizie per gli insegnanti precari. Il provveditorato [illegible] Vercelli ha pubblicato il numero dei posti di ruolo disponibili dal prossimo anno scolastico, suddivisi per tipo di scuola e materie d'insegnamento: in totale le sedi libere [illegible] 131, che saranno divise equamente tra i docenti vincitori del concorso ordinario [illegible] gli insegnanti inseriti nelle graduatorie permanenti.

Questi i posti a disposizione: 12 cattedre per le maestre delle materne; 17 per gli insegnanti delle elementari; 25 per i professori delle medie inferiori; 37 sono riservati ai docenti delle superiori [illegible] 40 sono i posti in ruolo per gli insegnanti di sostegno di tutti gli ordini di scuola.

In particolare entreranno in ruolo nelle medie 11 insegnanti di lettere, 6 di matematica e scienze, [illegible] di inglese, [illegible] educazione musicale, 1 di educazione fisica e 1 di fran[illegible].

Nelle superiori, posti liberi in Meccanica [illegible] tecnologia (4), Matematica (3), Elettronica (2), Lettere (2), Lettere e Latino nei licei (2), Topografia (2), Fisica (2), Informatica (2), e poi un p[illegible] libero per ciascuna delle seguenti materie: Chimica, Costruzioni, Economia aziendale, Discipline giuridiche ed economiche, Elettrotecnica, Filosofia e storia, Matematica e fisica, Latino [illegible] greco, Scienza degli alimenti, Meccanica agraria, Tecnologia e disegno tecnico, Esercitazioni di abbigliamento e moda, Laboratorio di chimica industriale, Laboratorio di informatica gestionale, Laboratorio di informatica industriale, Laboratorio di Meccanico-tecnologico, Tecnica dei servizi ed esercitazioni pratiche.

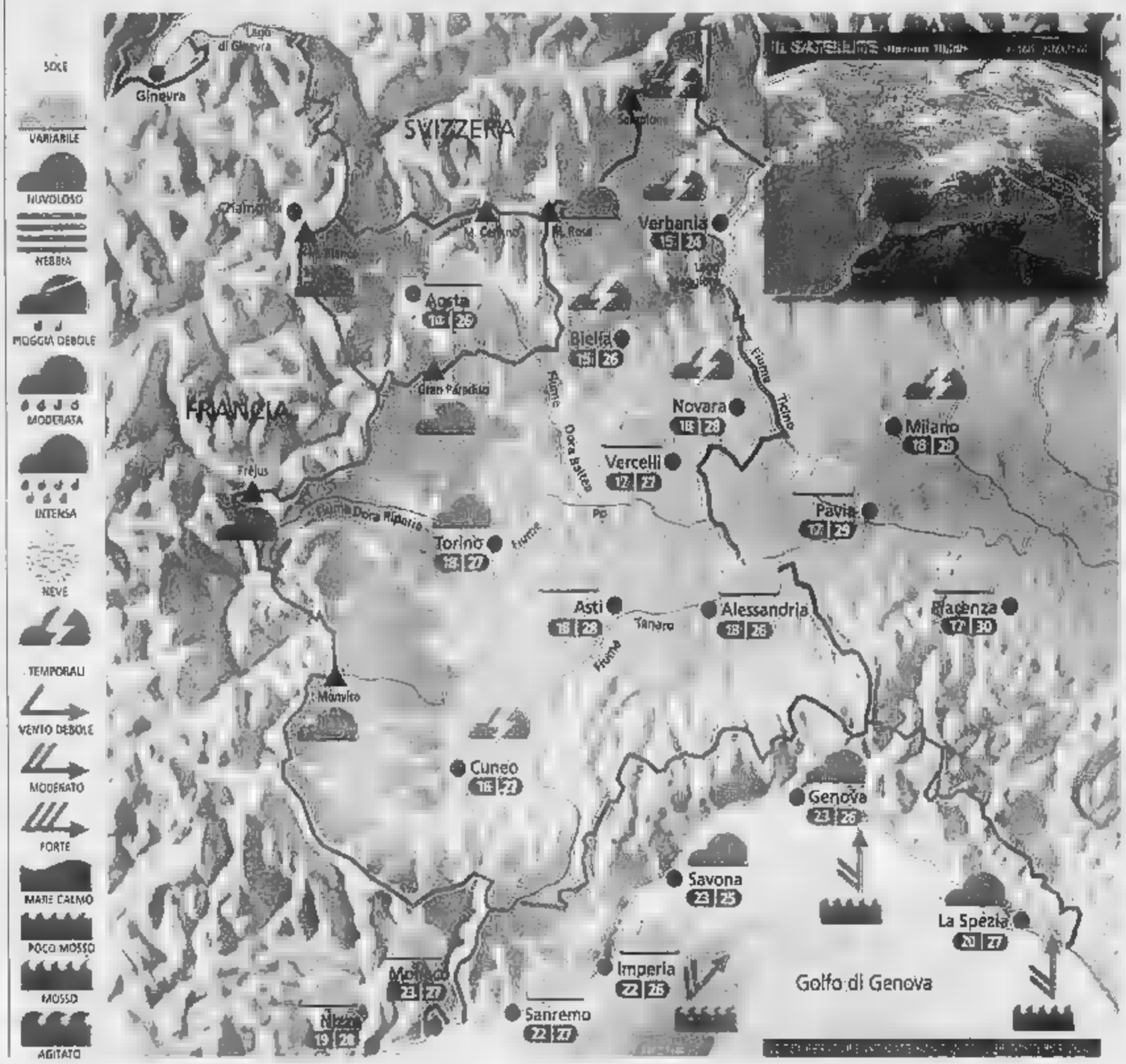
Le nomine per i passaggi in ruolo avverranno tutte entro la fine di agosto. [d. b.]

CANTINA SOCIALE DEL MONFERRATO
Dal 1950 l'Arte del Vino
Vini DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC [illegible]
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)
Monferrato DOC Dolcetto in vendita da dicembre
Vini DOC Selezionati
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Amanti Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Eric Piemonte DOC Cortese Selezionato
Vino barricato
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Piemonte DOC Chardonnay affinato in barriques
Vini del 2000
Infernot Riserva 2000
Amanti Riserva 2000
Piccolo Mistero
Vini Da tavola
Barbesino (rosso)
Rubin Vino Rosato
Bigin Vino Bianco
Vini Dolci
Moulin Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica
VENDITA DIRETTA VINO:
sfuso
imbottigliato
Confezioni regalo
Olio d'oliva, Olio Extra Vergine, Aceto balsamico di Modena,
Aceto di vino rosso e bianco, Riva Frutta di bosco confezionata
Venite a trovarci degustazione e aperitivo gratis
Orario: [illegible] 08.00/12.00 - 14.00/18.00 — domenica 09.00/12.30
[illegible] - Tel 0142.488007 Via Migliara Nuova, 2/A 15030 Ronsignano Monf.to (AL)

La [illegible] fra le erbacce

Il monumento ai caduti? E' assalito dalle erbacce. I giardini di Arance di Borgosesia, vicino alle scuole, dovrebbero rappresentare un angolo nel verde, dove respirare una boccata d'aria fresca soprattutto in un periodo caldo come quello attuale. Ma la situazione non lo permette. Erba alta e anche una buona dose di incuria da parte dei cittadini. Per quanto riguarda il problema delle erbacce, che hanno invaso i giardini, la risposta viene dal sindaco Corrado Rotti: «Abbiamo diverse aree verdi e man mano interveniamo su tutte. Quella di Arance purtroppo è rimasta per ultima, ma presto tornerà come prima». Sulla sporcizia le responsabilità non sono dell'amministrazione e il primo cittadino invita gli utenti del parco a una maggiore attenzione. «E' un bene di tutti. Noi siamo in ritardo con il taglio dell'erba e rimediamo, ma sarà opportuno che anche la gente migliori il proprio rapporto con i giardini pubblici». Molte proteste sono giunte soprattutto per la massiccia presenza di escrementi di cani.

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA — A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



Situazione Ieri un debole fronte perturbato è rimasto stazionario sull'arco alpino, generando qualche locale pioggia. In giornata è stato rinvigorito da un afflusso di aria fredda ed instabile alle quote superiori che ha provocato un'intensificazione dei fenomeni. Oggi tempo molto instabile al mattino, miglioramento dal pomeriggio.

Previsioni In mattinata cielo molto nuvoloso o coperto con rovesci diffusi a prevalente carattere temporalesco, più frequenti sul Piemonte orientale; nel corso della giornata tendenza a schiarite a partire dalla Valle d'Aosta; grazie alla rotazione del vento dai quadranti settentrionali. Rovesci residui saranno ancora possibili fino a sera sull'Ossola, sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure. Venti da deboli a moderati, a carattere di Foehn dal pomeriggio sulla Valle d'Aosta. Calo della temperatura. Domani bel tempo ovunque.

L'INTERVENTO

Tornerà splendere il sole

Il ritorno a condizioni anticicloniche ripresenterà l'estate in tutto il suo splendore già dalla giornata di sabato, ma a farci compagnia non sarà più l'afa opprimente dei primi giorni del mese, bensì un gradevole venticello settentrionale che manterrà basso il tasso di umidità, regalando un fresco risveglio anche sulle zone pianeggianti. Il mare sabato risulterà ancora piuttosto mosso in Liguria, proprio a causa della sostenuta ventilazione, ma domenica sarà più tranquillo e la balneazione ne sarà favorita. Chi si trova in montagna rivedrà le vette più alte spruzzate di neve e potrà approfittarne per scattare qualche fotografia suggestiva, in virtù dell'ottima visibilità prevista. Per chi infine rimane in città, una gita in bicicletta fuori porta è quello che ci vuole per ricaricare le «batterie». Anche la prossima settimana, per la gioia dei vacanzieri, si aprirà all'insegna del tempo stabile e soleggiato; il caldo però comincerà nuovamente a farsi sentire nelle grandi aree urbane. Per il Ferragosto non dovrebbero manifestarsi grosse variazioni, salvo una lieve tendenza temporalesca serale sulle Alpi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER LE PRINCIPALI CITTÀ ITALIANE

ANCONA	24	32	REGGIO CALABRIA	25	30
BARI	25	32	ROMA	24	33
BOLOGNA	20	34	VENEZIA	23	28
CAGLIARI	25	35	BARCELLONA	20	29
CATANIA	24	31	BRUXELLES	14	21
CATANZARO	24	30	FRANCOFORTE	16	20
FIRENZE	20	32	GINEVRA	19	26
OLBIA	20	30	LONDRA	18	21
PALERMO	25	31	MONACO DI BAVIERA	18	22
PERUGIA	23	35	PARIGI	11	24
POTENZA	22	33	ZURIGO	13	23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti, cala domani alle ore 13 e 22 minuti

ALGE per la casa

Un soffio di stile.
Siamo aperti tutto agosto.

Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

SECONDO I PROGRAMMI ANNUNCIATI DALLA GIUNTA LA ROTONDA SARA' PRONTA PER LA FINE DI AGOSTO

Nasce il nuovo rondò in via Trino

La circolazione è deviata, ma non interrotta

VERCELLI

Testa a testa tra pubblico e privato nei grandi cantieri. Neppure le settimane delle vacanze fermano i cantieri per la realizzazione della nuova rotonda all'angolo tra via Trino e corso Avogadro di Quaregna e, in centro, per la galleria commerciale Benetton.

Al Concordia sono giorni cruciali. Ormai i semafori del cavalcaferrovia sono un ricordo, cancellati dalle ruspe che hanno anche abbattuto parte dell'aiuola spartitraffico sul viadotto. In questi giorni la circolazione viene deviata lungo le strade laterali, un po' strette, ma perfettamente in grado di assorbire il traffico agostano non troppo intenso in entrata e in uscita dalla città.

La rotonda, che sostituirà l'incrocio regolato dai semafori, sarà provvisoria, per consentire lo studio dei flussi di traffico e la miglior canalizzazione dei veicoli in modo da rendere l'attraversamento il più agevole possibile. Secondo le previsioni del Comune, i lavori termineranno il 30 settembre e non comporteranno interruzioni totali delle vie, ma non per due giorni a fine intervento in modo da consentire di tracciare la nuova segnaletica.

All'appuntamento con settembre vuole arrivare pronto anche il gruppo Benetton che sta ristrutturando l'ex Upim per trasformarlo in un centro commerciale monomarca. «Se da un lato ciò significherà chiudere un'annosa ferita del centro storico, dall'altro ha già significato la chiusura del negozio Benetton in franchising dal 1977.

I lavori in corso Libertà sono iniziati a febbraio, con la chiara intenzione di non perdere il prevedibile vortice delle vendite che solitamente segna l'apertura delle scuole. Entro un mese quindi potrebbero essere pronti i 1500 metri quadrati del punto vendita, suddivisi su tre piani riservati a donna, uomo e bambini, più il quarto che dovrebbe diventare il punto ristoro, mentre l'ex supermercato sarà il magazzino. Una ventina, forse qualcuno in più, i nuovi posti di lavoro.

Così come per la rotonda (il cantiere è stato aperto il 1° agosto, giorno festivo per Vercelli), anche in questo caso si lotta contro il tempo. Gli operai non si fermano mai, di stop per le ferie neppure a parlarne. Settembre si avvicina, i grandi acquisti d'autunno pure. [f. co.]

Non si ferma mai al Concordia all'angolo tra corso Avogadro di Quaregna e via Trino l'attività nel cantiere dove si sta costruendo la nuova rotonda che sostituirà i semafori ad uno degli incroci più trafficati di Vercelli [Greppi]

Si lavora a gran ritmo anche in centro nel cantiere che sta trasformando l'ex Upim nella galleria commerciale della Benetton

IL VERCELLESE RACCONTATO DA UNA GUIDA DE «IL VIANDANTE CURIOSO»

Scoprire le terre del riso fra cascine e tesori d'arte

Giovanni Barberis

VERCELLI

Si aggiunge alla collana dedicata dalle edizioni Viennepierre di Milano alle «Guide del viandante curioso», un nuovo libro che serve da traccia per «esplorare» turisticamente la risaia, i suoi dintorni, le sue architetture rustiche e patrizie, i suoi tesori d'arte religiosa.

E' «La terra del riso», lungo percorso che si snoda attraverso il Vercellese per estendersi al Novarese ed alla Lomellina, senza dimenticare le propaggini nella provincia alessandrina, in quella biellese ed in quella milanese. Insomma, una dettagliata carrellata sulla grande area dove crescono le colture di riso.

L'autore è Valerio Cirio, novarese di nascita ed abitante a Vignale (sempre in provincia di Novara), ricercatore che ha in passato ha dato alle stampe altri saggi circostanziati sull'argomento, fra cui «Gli oratori barocchi del Cusio», «Il giardino di Celestre» e «Le cascine della Bassa novarese».

Questo volume, in formato pocket (caratteristica razionale per una guida da consultare mentre si compie un tour) si annuncia con una analisi storica del riso nella grande pianura. Poi descrive le sue «capitali» ed i centri minori, le magioni della civiltà contadina, i castelli, le ville ed i ricetti fortificati dai nobili.

E' dedicata a risaie e dintorni, la nuova guida del novarese Valerio Cirio

Una parte è dedicata agli edifici sacri, tra chiese, oratori e monasteri. Dal duomo di Vercelli a quelli di Novara, Pavia e Vigevano. Dagli oratori della Madonna delle Grazie di Pezzana alle abbazie di Lucedio e di San Nazzaro Sesia.

Ci sono le descrizioni di parchi, delle riserve naturali e delle aree protette.

Oltre agli itinerari di devozione religiosa, di arte e naturalistici, non si dimenticano quelli che riguardano luoghi delle guerre risorgimentali. E persino quelli delle location del film «Riso amaro» di Giuseppe De Santis o in cui lo scrittore Sebastiano Vassalli ambientò nel suo libro «La Chimera», tra le streghonerie dell'ultimo decennio del XVI secolo e i primi del XVII secolo.

Interessante infine, in questa guida, la serie di elenchi con gli indirizzi ed i riferimenti degli stabilimenti che lavorano il riso, dei ristoranti che propongono menu tipici a base di riso e delle associazioni di categoria che si trovano sul territorio.

INSEGNO' AL «LANINO»

Ieri i funerali dell'ex docente Pierangela Colma

VERCELLI. Si sono svolti ieri, nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù, i funerali della professoressa Pierangela Colma, 66 anni: generazioni di segretarie d'azienda, diplomate all'Istituto «Bernardino Lanino», avevano imparato da lei a scrivere a macchina.

Originaria di Olcenengo, si era trasferita nel capoluogo, e, nella seconda metà degli Anni 60, appena conseguito il diploma al Magistrale «Rosa Stampa», aveva iniziato la carriera di insegnante. Ininterrottamente, sempre al «Lanino», fino al '93, anno della pensione. Negli Anni 70, per diverso tempo, era stata una delle docenti che, con una sua «équipe», aveva portato il nome della scuola vercellese alla ribalta nazionale, durante i campionati di dattilografia a Montecatini.

Una breve malattia cardiaca l'ha tolta all'affetto delle sorelle Carla e Rita, del fratello Vincenzo, di cognati e nipoti e, naturalmente, delle allieve che l'hanno mai dimenticata.

Ora riposa nel cimitero di Billiemme. [g. bar.]

OPERATO AD ALESSANDRIA

In coma l'uomo trovato ferito vicino alla Sesia

VERCELLI. E' sempre in coma, nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria, Stefano Ferraris, il giovane vercellese di 20 anni trovato ferito e in stato di incoscienza domenica scorsa nei pressi del sottopassaggio della ferrovia, sulla sponda destra della Sesia. I medici, che lo hanno sottoposto a ben due distinti interventi chirurgici per rimuovere gli ematomi riportati dal giovane alle due zone temporali, non hanno ancora sciolto la prognosi.

Sul fronte delle indagini per ora non sono emerse novità: a causa delle sue critiche condizioni, Stefano Ferraris non è ancora stato interrogato dalla polizia. Gli investigatori della «Mobile» hanno «setacciato» la vettura del giovane e l'intera zona alla ricerca di eventuali indizi ma, soprattutto, di possibili testimoni: non è improbabile, infatti, che qualche pescatore abbia potuto osservare la lontano la scena, come è improbabile che qualcuno sia transitato nei pressi al momento del fatto. [w. ca.]

VIA ALLE CANDIDATURE

Comune a caccia di «rilevatori» per il censimento

VERCELLI. Comune a caccia di lavoratori, per il quattordicesimo Censimento generale della popolazione. Chi vuole fare il «rilevatore», può presentare la domanda all'ufficio protocollo di palazzo Civico, entro le 12 di lunedì 10 settembre. Hanno diritto al posto di lavoro tutti i residenti maggiorenni, con diploma di scuola media superiore. Ma come spiega nota, firmata dall'assessore al Personale Franco Ricciardiello, sono ammesse anche le persone col solo diploma di scuola media inferiore, purché abbiano «comprovata esperienza di rilevazione». Il fac-simile della domanda si può ritirare agli sportelli dell'Ufficio relazioni con il pubblico oppure al Servizio Risorse umane. Il modulo, inoltre, si può scaricare anche dal sito Internet del Comune (www.comune.vercelli.it). Oltre al censimento della popolazione e delle abitazioni, nel 2001 è previsto quello delle industrie e dei servizi. [d. b.]

IL DECALOGO DELLA POLIZIA STRADALE PER CHI VIAGGIA. DA DOMENICA POMERIGGIO SI TORNA ALLA NORMALITA'

Esodo, ancora un weekend a rischio

Previsto traffico intenso: anche la A4 sorvegliata speciale

VERCELLI

Nuovo stop, domani e dopodomani dalle 7 alle 24, per la circolazione dei mezzi pesanti: sul calendario della Società autostrade, in corrispondenza delle giornate di oggi e domani, compaiono minacciosi bollini rossi e gialli, che segnalano rispettivamente traffico critico e intenso sull'intera rete nazionale.

Mentre la mattinata di oggi è definita «a traffico intenso», per il pomeriggio e la sera, come per la mattina o il pomeriggio di domani, i bollini rossi fanno prevedere punte critiche. Domani sera e domenica mattina invece i bollini sono gialli, per diventare verdi (traffico regolare) da domenica pomeriggio in poi fino a Ferragosto compreso.

Dal Comando provinciale della «Stradale» arrivano le solite raccomandazioni: rispettare i limiti di velocità e le distanze di sicurezza, allacciare le cinture (l'obbligo riguarda anche chi viaggia sui sedili posteriori), attrezzare la vettura con apposite gabbie o divisori nel caso debbano trasportare due o più animali, sistemare sui seggiolini (o su adattatori omologati) i bambini fino ai 12 anni di età; evitare durante la marcia l'uso dei telefonini senza il dispositivo «vivavoce»; il casco è obbligatorio senza limiti di età per motociclette e ciclomotori.

Gli agenti della polizia stradale sono pronti ad intensificare i controlli sulla A4. Otto pattuglie partiranno dal Comando di Villarboit quattro dal Comando di Vercelli e due da Varallo

Per informazioni sulla viabilità è disponibile il numero telefonico 1518 con chiamata gratuita; i numeri di emergenza, tutti con chiamata gratuita, sono il 112 o il 113 per carabinieri o polizia; il 118 per l'ambulanza e il 115 per i vigili del fuoco.

Dal canto loro gli agenti della «Stradale» intensificheranno la sorveglianza sulla rete mettendo in strada 8 pattuglie da Villarboit per l'intera A4 Torino-Milano, 4 da Vercelli e 2 da Varallo Sesia. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

La Coldiretti plaude ai finanziamenti regionali

La Coldiretti del Piemonte manifesta soddisfazione per l'avvenuta approvazione in Consiglio regionale della legge che stanzia 8 miliardi in favore degli agricoltori. Questi fondi saranno erogati come intervento straordinario per il settore zootecnico in crisi a causa della Bse.

Un forte contributo per la stesura del provvedimento è stato dato dalla federazione provinciale di Torino. Il Piemonte è l'unica Regione italiana ad intervenire con fondi propri sulla crisi della zootecnia e carne.

Alla soddisfazione, la Coldiretti affianca però qualche preoccupazione. Perché la Regione possa erogare tali fondi al settore zootecnico è l'approvazione del provvedimento legislativo da parte dell'Unione europea. Non vorremmo che la Commissione Ue considerasse l'intervento come aiuto diretto al settore e quindi compatibile con le disposizioni comunitarie. Seguiremo l'iter del provvedimento a Bruxelles, così come sappiamo stiano facendo i tecnici dell'assessorato e l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera.

La Coldiretti del Piemonte segnala anche che la giunta regionale ha provveduto a nominare, nella persona di Giovanbattista Becotto, il commissario che dovrà costituire il Consorzio obbligatorio per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti di origine animale (animali morti e residui di macellazione).

Il Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti animali dovrà dare risposte concrete alla problematica legata agli scarti dei macelli e allo smaltimento delle carcasse degli animali morti in azienda. Sinora queste incombenze erano a carico di poche ditte private che, operando quasi in regime di monopolio, hanno fatto ricadere sulla zootecnia gli elevati costi. L'attesa degli allevatori rispetto alle soluzioni che il consorzio potrà adottare è davvero grande.

Federazione regionale dei coltivatori diretti del Piemonte

Le lettere vanno inviate a

Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 9
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.564
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000. **Borgosesia:** telefono 0163 203.111; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829 585; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.485-52.092; **Gattinara:** tel. 0163 822.364-822.367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere Dr. Antonio Montesti*, via W. Manzoni 8, tel. 0161 257 144.
Cariglio: *Dr.ssa Enrica Barba*, via Gramsci 9, tel. 0161 971.077
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.
Sostegno: *Dr. Giovanni Ribozzi*, via Alfieri 41, tel. 016 782.092.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.263; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0160 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 931.862.

IN CITTA' E FUORI

La gara gastronomica

Il «Cugè dal Brusatum», gara gastronomica tra paesi della Bassa, è per stasera alle 8, nel salone municipale delle feste. A contendersi i trofei: La Famija Custarsanesa, la Famija Trisereisa, la Pro loco di Desana, gli Amici di Vonerio di Lignana, la Pro loco di Rianzè, il gruppo Diogenà di Vercelli e la stessa Pro loco del paese. Poi si danzerà con la Erre City Folk.

Borgovercelli

Ferragosto con l'arte

Dal 13 al 16 agosto, in occasione del Ferragosto Borgovercellese, nel salone della Società Operaia si terrà una mostra dei pittori del gruppo vercellese Saint Tropez, cui si aggiungerà un'esposizione di artigianato. Inoltre si ballerà nell'area di via XX Settembre.

Varallo

Sculture in legno

«Il colore della forma e la forma del colore» è la mostra di sculture in legno e pietra e di dipinti di Daniele Verdesca che verranno esposti a Palazzo D'Adda dal 14 al 22 agosto. Vernice alle 17 di martedì prossimo.

IN BREVE

CRESCENTINO

La «Festa della Madonna del Palazzo»

Stilato il programma della «Festa della Madonna del Palazzo». La manifestazione, considerata ormai come una seconda patronale, è organizzata dall'assessorato alle Manifestazioni e dal Comitato Festeggiamenti, e si terrà dal 18 al 21 agosto. Il 18 in piazza Vische, dalle 21, appuntamento danzante con l'orchestra «L'allegra compagnia», mentre domenica 19, alle 12,30, ritorna il tradizionale «Pranzo in città», allestito sotto ai caratteristici portici di via Mazzini con la vera cucina piemontese a cura del ristorante «Belvedere» di Robella D'Asti. Le prenotazioni si raccolgono entro il 16 agosto da «Cose così» e «Punto video», mentre per informazioni si può telefonare allo 0161/841190. In serata si balla sempre in piazza Vische con «Erre City Folk». Lunedì 20 invece serata danzante con «Letizia e la band»: la chiusura dei festeggiamenti è prevista per martedì 21 con l'esibizione del «Duo più» e l'elezione di «Miss Crescentino». Durante il periodo dei festeggiamenti non mancherà un coloratissimo luna park. [l. d. c.]

CRESCENTINO

Il Comune adotta quattro bimbi del Madagascar

Il Comune adotta a distanza quattro bambini del Madagascar. L'annuncio è stato dato dall'assessore alle Politiche sociali, Giuseppe Arlotta, durante una conferenza stampa, alla presenza del medico locale Marco Sanlorenzo, operatore in Madagascar, e delle suore Teresa, francescana dell'Immacolata, e Alfonsina del Centro di Polegano di Modena. L'iniziativa è stata approvata all'unanimità anche dal Consiglio comunale: un significativo intervento umanitario che porterà un aiuto concreto, tramite appunto l'adozione a distanza, mediante un centro missionario delle suore francescane del Modenese, di quattro bambini che fanno parte della missione di Antananarivo in Madagascar, dove già è presente e opera attivamente la «Fondazione Annalisa» che si occupa della presa in carico dei casi più gravi e che necessitano di cure ospedaliere e fornisce sostegno per i programmi di adozione a distanza. La Fondazione è nata per volontà della famiglia, in memoria di una giovane crescentinese scomparsa prematuramente Annalisa Bonello. [l. d. c.]

STELLA cortesia LA STAMPA

BAVENO **** Grand Hotel Dino

tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.

Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in parco secolare in riva al lago, dispone di camere, 12 junior suites, 6 suites e presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una sull'incantevole panorama lago delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

BAVENO **** Hotel Simplon

tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com

Ristorante, climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato

Ubicato posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge pochi metri dalle riva del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

BAVENO **** Grand Hotel Bristol

tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a 5km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto

Profondamente ristrutturato nel 9, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, junior suites 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole ve Tiffany completano raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 300 persone.

BAVENO **** Hotel Splendid

tel. 0323.924563 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Adagiato sulle rive del lago maggiore, al centro di una lussureggiante giardino all'italiana, qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

BAVENO *** Hotel Alpi Baveno

Via Sempione, 1
, 0323.924875 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com

Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.

Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

BAVENO *** Hotel Ristorante Romagna

Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

STRESA *** Hotel della Torre

Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175

Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi 150 metri, palestra, parcheggio.

Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago. Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre. Situato a 800 metri dal centro storico di Stresa. 5 junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

STRESA *** Hotel du Parc

Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito piacevoli spazi per il relax. A soli 200 metri dal centro. 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

INTRA *** Hotel Villa Aurora

Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore circondate da un ampio giardino.

L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese primo industriale della zona. I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

** Hotel Parma

Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494

Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le camere i servizi.

Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore. Di fronte al centro sportivo piscina e tennis. Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce mare pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto uno splendido terrazzo.

FERIOLO DI BAVENO *** Hotel Carillon

tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.

Il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto. Tutte le camere dispongono di balcone con vista sul lago. Uscita autostrada A26 Baveno.

VERBANIA INTRA **** Hotel Ancora

Corso Mameli,
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it

Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.

In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.

VERBANIA PALLANZA *** Hotel S.Anna

Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556066 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.

Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra Pallanza posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee. Le confortevoli camere sono tutte dotate tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono collegamento modem. A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

VERBANIA *** Hotel Pesce d'Oro

Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis a 400 metri, servizio minibus.

Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

VERBANIA *** Hotel Castagnola

tel. 0323.503414 - fax 0323.556341

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.

Un'oasi serena un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole utile. Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

LESA *** Hotel Lago Maggiore

Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.

Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, vari parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.

LESA *** Hotel Aries

Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net

Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.

Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio e luminoso salone, bar, ascensore, ter- e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.

Una stella in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine nella pagina dell'ospitalità una copia gratuita di LA STAMPA.

MA IL CONSIGLIERE DI AN DURANDO CONTESTA: «E' SOLO PERCHE' LA GENTE A LUGLIO PENSA ALLE FERIE»

Piace a tutti la nuova Cossato

Nessuna osservazione alla variante di Prg

Cristiano Giacomini

COSSATO

Sono scaduti i termini relativi alla pubblicazione della variante al Piano regolatore e agli uffici di piazza Angiono non sono state presentate osservazioni da parte dei cittadini. Un risultato, secondo i funzionari comunali, che è spiegabile soltanto in un modo: le decisioni prese dell'amministrazione Scaramal vanno nella stessa direzione degli interessi privati direttamente coinvolti.

Un esito che, invece, il consigliere di An Adriano Durando legge in maniera diversa: «Il periodo scelto dal Comune per la pubblicazione del documento urbanistico - scrive il capogruppo di An a villa Berlanghino - è stato poco felice considerato l'esodo dei cossatesi verso il mare e la montagna nel mese di luglio».

In pratica Durando chiede nella sua lettera che venga prorogato per altri 45 giorni la pubblicazione della variante «tenendo conto che alcune norme di legge in materia danno la possibilità di prolungare tutto quello che cade nei mesi estivi ed ha una certa importanza». Secca la risposta degli uffici comunali: «Non si vede le condizioni per prorogare la pubblicazione - spiega l'ingegnere Gianni Tasso, caposettore dell'area tecnica -, visto che non esistono né ragioni di emergenza né condizioni oggettive per che il mese di luglio è un periodo particolare della stagione».

Per quanto riguarda l'iter burocratico, gli uffici tecnici stanno aspettando l'ok della Provincia, poi invieranno il documento urbanistico in Regione per renderlo esecutivo.

La variante, costata circa 400 milioni di lire alle casse comunali, è stata concepita nell'ottica di restituire alla città la sua autentica fisionomia attraverso il riconoscimento e la valorizzazione dei suoi caratteri peculiari coinvolgendo in questo processo di cambiamento tutte le categorie sociali.

Quattro le linee d'intervento: riqualificazione delle frazioni storiche, la riconversione delle aree industriali dismesse, che per la loro posizione strategica rappresentano un'occasione di riammodernamento da non perdere, la valorizzazione dei boschi (quello della Pianetta in frazione Volpe e quello di regione Remondato) la ricerca di nuove zone da adibire a verde pubblico.

Il consigliere di An Adriano Durando non crede all'ampio consenso dei cossatesi sulla variante al Piano regolatore

NELLA CASA PARROCCHIALE DIPINTI, SCULTURE E PREZIOSI ARREDI IN ARGENTO

A Campertogno debutta il museo dell'arte sacra

CAMPERTOGNO

L'arte sacra della valle tra il 400 e l'800 ha una degna sede. E' aperto da qualche giorno il museo della parrocchiale di Campertogno, voluto dal parroco don Pier Cesare De Vecchi e curato da Enrica Ballarè, architetto milanese originario di Quarona che affianca alla professione una profonda passione per la storia dell'arte che l'ha portata anche ad avviare una collaborazione con l'università Cattolica.

L'idea era nata essenzialmente per riunire in alcuni locali gli oggetti di valore presenti nelle tante chiesette sparse tra i boschi sulle alture di Campertogno: poi si è via via arricchita, grazie anche alle donazioni di alcuni collezionisti locali. La necessità di svuotare gli oratori degli arredi di maggior valore è legata al fatto che i piccoli luoghi di culto di montagna sono incustoditi e di rado vengono «visitati» dai ladri. Il museo raccoglie dipinti, sculture lignee, arredi sacri in argento, legno dorato, angeli di varie dimensioni, candelieri e altri oggetti. Il valore economico è stato quantificato: «Ma - sottolinea Enrica Ballarè - è il valore artistico che rende unico questo museo: viene riproposta la storia dell'arte valsesiana attraverso cinque secoli. Di particolare pregio sono alcune sculture in legno». Secondo chi l'ha pensata, questa esposizione diventerà un punto di riferimento per chi intende elaborare ricerche di vario livello sulla storia valsesiana. E i visitatori non mancano: «Ne sono già arrivati molti, anche dall'estero», conferma Ballarè.

I locali però non sono aperti a orari fissi. A parte agosto, quando il museo, grazie alla collaborazione di alcuni volontari, sarà sempre a disposizione del pubblico, negli altri periodi, per avere accesso all'esposizione, ci si dovrà rivolgere alla casa parrocchiale. **(l. fo.)**

Sarà aperto per tutto il mese d'agosto il museo dell'arte sacra di Campertogno

NOTIZIE FLASH

VIGLIANO

Espulso extracomunitario documenti

I carabinieri di Vigliano hanno denunciato un giovane extracomunitario perché gli hanno sorpreso i documenti è privo del permesso di soggiorno. Denunciato anche un ristoratore di Biella, A. C., 39 anni, titolare di un ristorante valdenghese, che lo faceva lavorare clandestinamente. Samir Benerzouk, 26 anni, di origini marocchine, è stato accompagnato in Questura, dov'è stato sottoposto al procedimento di espulsione. **(f. p.)**

COSSATO

Biblioteca chiusa fino al 1° settembre

Il periodo di ferie interessa anche gli uffici pubblici cossatesi: la biblioteca civica di via Marconi resterà chiusa da domani fino al 1° settembre compreso, l'Ufficio delle entrate osserverà l'orario di apertura al pubblico soltanto alla mattina (dalle 9 alle 12) nel periodo dal 13 al 17 agosto. **[c. gi.]**

COGGIOLA

Svaligiata una delle cassaforti del Comune

Dalla cassaforte dell'ufficio tecnico comunale spariscono 400 mila lire in contanti, ma il forziere presenza alcun segno di scasso. Con ogni probabilità i ladri hanno usato le chiavi della cassaforte, che erano conservate nel cassetto una scrivania. A denunciare il furto, presumibilmente compiuto tra e il 7 di agosto, è stato il sindaco di Coggiola, Pastore. Ladri anche in piscina, a Sandigliano. Dallo zainetto di Davide V., 28 anni, di Candelo, che aveva lasciato vicino al materassino, sono scomparsi gli occhiali. **(f. p.)**

COSSATO

Sinistra giovanile, Carollo il segretario

Juan Caesar Carollo è il nuovo segretario cittadino della sinistra giovanile: il direttivo del movimento politico, nato nel dicembre scorso, lo ha eletto all'unanimità nei giorni scorsi. **[c. gi.]**

CHIUSO SOLO MERCOLEDI'

Il Cosrab in agosto assicura i servizi e la raccolta carta

BIELLA. Il Cosrab chiude agosto. Il Consorzio smaltimento rifiuti resterà aperto per tutto il mese ed effettuerà i normali turni di raccolta domiciliare. Resteranno attivi pure i servizi e le stazioni conferimento.

«Ci fermeremo il giorno di Ferragosto - spiegano gli operatori del Consorzio -, mercoledì prossimo, infatti, verrà rinviata la raccolta domiciliare della carta a Cossato. Perciò il cartaceo in città verrà ritirato in anticipo cioè martedì 14. Invitiamo dunque gli utenti interessati a posizionare il contenitore per la carta davanti a casa in questa giornata».

Questo provvedimento riguarderà le seguenti zone: regione Remondato, via Torino, regione Vercellotto, via per Castelletto Cervo, via Cesare Battisti, via Milano, via Paruzza, via Facia, via Spina.

E' attivo anche il verde gratuito e si possono chiedere tutte le informazioni ed i chiarimenti del 800.399.760. **[m. pe.]**

AL PALASPORT SCRITTORI ED ESPERTI: SARANNO PRESENTATE ANCHE ALCUNE CARTE GEOGRAFICHE D'EPOCA

Alagna rende omaggio ai primi scalatori-scienziati

Domani il convegno che celebra la spedizione tedesca per gli studi in quota del 1851

ALAGNA

Era l'agosto 1851 quando due fratelli tedeschi, entrambi scienziati con la passione per l'alta montagna, raggiunsero il rifugio Vincent a quota 3150 metri. Adolf ed Hermann Schlagintweit restarono quindici giorni in quota per verificare la reazione del loro fisico alle alte vette, e quella fu la prima spedizione scientifica sul massiccio del Monte Rosa. Ne seguirono tante, e adesso la Capanna Regina Margherita (4554 metri) oltre ad essere il rifugio più alto del continente è anche il laboratorio scientifico più importante d'Europa per quanto riguarda l'alta quota.

I centocinquant'anni dalla prima attività di ricerca sul Rosa saranno ricordati domani ad Alagna con un convegno patrocinato anche dal Consolato generale della Germania di Milano. I lavori sono in programma con inizio alle 15 nel palazzetto dello sport di Alagna, e il ruolo di moderatore è stato affidato a un grandissimo appassionato di montagna, il professore borgosesiano Giovanni Turcotti. Dopo l'introduzione e il saluto degli ospiti la parola passerà Elisa Farinetti, discendente da una famiglia walser della zona e autrice (insieme a Pier Paolo Viazzo) del volume «Giovanni Gnifetti e la conquista della Signal Kuppe». Farinetti racconterà la storia del «Vincent», che si trasformò da ricovero per i minatori a base per le ricerche scientifiche. La figura dei due fratelli tedeschi, che con la loro spedizione aprirono le porte a un grande avvenire di studio sul Rosa, sarà invece presentata da Riccardo Cerri, altro scrittore con la passione per la montagna (tra l'altro ha partecipato alla realizzazione del libro).

Gli esperti di cartografia Laura e Giorgio Aliprandi interverranno invece per spiegare l'importanza degli studi dei fratelli Schlagintweit dedicati al complesso massiccio montuoso restando in tema di cartografia, Alessandro Pisani e Valerio Cirio presenteranno in anteprima alcune carte ritrovate negli archivi storici e dedicate alla Valsesia.

Il convegno è organizzato da Comunità montana, Comune di Alagna, Cai di Varallo e Lions club Valsesia, e sono giunte nei giorni scorsi le adesioni di molti enti non solo del territorio (tra cui l'Accademia di scienze naturali di Torino e l'Università statale di Milano).

Domani, al palasport di Alagna, si potranno ammirare anche alcune immagini relative al volume edito dai fratelli tedeschi, relativo alle ricerche sul Rosa, e pubblicato due anni dopo la permanenza al rifugio Vincent. **[l. fo.]**

Compiono 150 anni gli studi sulle reazioni del fisico alle alte quote

ESCURSIONI SERALI A CELLIO, CONCERTI D'ORGANO A VARALLO E PIODE. C'E' IL CINEMA ALL'AERTO

Party cubani e musica nella notte delle stelle

Da «Scopello beach» al teatro di Riva Valdobbia: gli appuntamenti del fine settimana

VALDOBBIA

«Lui, lei e.. 1000 calorie al giorno»: ci si diverte questa sera, dalle 21, a Riva Valdobbia, con la rappresentazione teatrale nel salone della Soms. Scendendo di qualche chilometro, già dal primo pomeriggio si potrà partecipare alla feste cubana «Scopello beach». Intorno alla piscina in regione Fonderie, vicino ai campi da tennis, e anche in programma un torneo di beach volley. In serata invece, dall'altra parte del fiume, si terrà un concerto dei «Night train». A Varallo prosegue la rassegna cinematografica all'aperto: alle 21,15 all'arena di via XXV aprile sarà proiettato «Autumn in New York». Ad Alagna invece questa sera si balla il liscio al palasport con il «Gruppo quattro» mentre al PalaCamasco (Varallo) parte la festa della birra. Da Cellio torna una proposta dedicata alla notte di San Lorenzo: la Pro loco propone una camminata sotto le stelle lungo i sentieri che circondano il paese. Partenza alle 21 e rinfresco finale.

I «Sentieri dell'arte» del Cai oggi saranno di scena a Cervatto: si partirà alle diretti alla Madonna del Balmone, a quota 1400 metri. Lungo il cammino (di circa due ore) sarà possibile ammirare diversi oratori, fontane, chiesette e uno storico in località Taponaccio. Al ritorno, visita ai musei Tirozzo-Carestia del pumcetto. Sera: il divertimento è al centro del paese con la latinoamericana. E' religiosa invece di Crevola (Varallo) dedicata a San Lorenzo: alle è prevista la e alle 20,30 il rosario e l'incanto offerte. A Pobello, dalle 15,30 è festa in località Santa Maria mentre alle 21, al teatro comunale, è in programma la commedia «La boutique del puncetto». Formeta a Piode, infine, per il Festival internazionale degli organi storici. Luciano Zecca si esibirà nella parrocchiale di Santo Stefano suonando l'organo Mentasti risalente al 1893. Domani invece il concerto del Festival è previsto a Varallo, in frazione Crevola: nella chiesa di San Lorenzo eseguirà un concerto Pierpaolo Buti. Intanto domani ripartirà anche il tour dell'artigianato: i soci della Soms di Varallo esporranno i loro prodotti a Piode.

Da domani a giovedì prossimo, si svolgerà la festa patronale di Albano. Si danzerà tutte le sere nel cortile della sede del parco della lame del Sesia. Il clou cerimonia religiosa è invece mercoledì: alle 11 messa solenne nella Parrocchiale mentre nel pomeriggio, alle 17,30, percorrerà le vie del paese la tradizionale processione. Distro alla statua della Madonna, ci sarà la banda musicale di Cossato. Alle 10 di giovedì messa nella chiesa di San Rocco.

a cura di Giovanni Barberis e Ivan Foresti

La 483ª «Festa dei giovani»

Con l'investitura ufficiale dei Dedicati da oggi Cavaglià rinnova la tradizione

CAVAGLIA'

Inizia la «Festa dei giovani» con cerimoniali dalla tradizione che si rinnovano da 483 anni a questa parte.

Oggi è il giorno dell'investitura «Dedicati»: simboli della manifestazione che rappresentano la nuova generazione, quest'anno sono i giovanissimi Ilaria Cadamuro e Manuel Machleraldo. Stasera alle 21,45 sfilata per le vie del centro con tanto di banda musicale in parata. Poi, largo alla musica per i giovani e discoteca mobile «Number One». Le feste con animazioni ed orchestre si terranno sempre in Piazza del mercato dalle 21,30. Domani con il gruppo di Bruno Mauro.

Domenica alle 9,30 rendez vous di comitato e priori ai «Dedicati», alle 11 ed alle 17 visita agli anziani, all'infermeria Cesare Vercellone. La sera suonerà lunedì prossimo l'orchestra Fezzardi, martedì Vanna Isaia e la sua band, mercoledì con Giodi Music. Poi giovedì con Stefano e la Fantasy Band mentre alle 22,30 ci sarà spettacolo pirotecnico. Venerdì colonna sonora con Letizia & Band: durante la serata si svolgeranno gare di ballo aperte a tutti. Sabato, dopo il repertorio dell'orchestra Silver Man saranno eletti Miss e Mister «Festa dei giovani».

Si conclude l'evento domenica 19 con il gran gala la cui colonna verrà architettata dai Maresineros, mentre allo scoccar delle 24 si svolgerà il passaggio delle consegne per la festa dell'anno venturo.

Ma oltre alla classiche danze, uno stand gastronomico aperto dalle 19,30 proporrà tutte le sere menù ruspante per i gourmets, tra grigliate miste, panissa, polenta, cinghiale, paella e coregone. **[g. bar.]**

Centro dimagrimento
Vercelli
centrale avviatissimo
cedesi intermediari.
Tel. per informazioni
ore ufficio: 348-2231365

DIVANI & DIVANI
Per potenziamento
proprio organico
ricerca per i punti vendita:
- responsabile alle vendite
- venditori full time
- 2 venditori part-time
Stipendi e incentivi
Inviare curriculum vitae
TRIDE. s.a.s.
Str. Valenza, 4/H
15033 CASALE MONF.TO (AL)

PK
publikompass
srl Agosto Ufficompass spa
Via Verdi 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161 250754 - Fax 0161 220126

RISTORANTE
JOLLY
SAGLIANO MICCA (BI) Via Torino n. 8
Tel. 015.2476145 - 338.5247239
SPECIALITA'
FRESCHI e TARTUFI
"MENU di FERRAGOSTO"
€ 60.000 (Vini esclusi)
APERITIVO
Flute con ostriche
e tartufi di mare
ANTIPASTI
Gamberetti in salsa exotica
Insalata di mare
Carpaccio di merluzzo
Seppie e cannellini
PRIMI
Garganelli ai gamberi
Risottino agli scampi
SECONDI
Coda di rospo
alla Robespierre
Dolce e Caffè
170 COPERTI IN UN LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO!!! VENITE A VEDERE!!!
Siamo aperti fino al 16 agosto

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio - 21 Agosto - 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MUSICA DAL PLENILUNIO
Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Alexander Toradze
Castello Visconteo • Domenico Nordio/Massimo Quarta/Luca Ranieri/Danilo Rossi/Enrico Dindo/Luca Simoncini
agosto • Angera, Rocca Borromeo • Feste Estensi • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
agosto • Verbania, Villa San Remigio • Studio Toradze – Maratona Pianistica Dvorak
settembre • Isola Madre, Palazzo Borromeo • Esposizione "I Tesori della Liuteria Italiana, La famiglia Guarneri"
Verbania, Villa Penn • Gabriele Pieranunzi/Francesco Fiore/Rocco Filippini/Franco Petracchi/Bruno Canino
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Lakatos
agosto - 3 settembre • Stresa, Galleria Excalibur Mostra di Marco Lodola "I colori della musica"
28 agosto • Villadossola, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra •
29 agosto •
• Quartetto di Tokyo
agosto • Stresa, Palazzo • Orchestra Nazionale della Rai • Jubilee Pekka Saraste/Nikolaj Znaider
1 settembre • Laveno Mombello, Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo • Luisella & Emilio Traverso
2 settembre • Angera, Rocca Borromeo • Marcos Vinicius
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi/Alessandro Maffei
5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Frittoli/Gianandrea Noseda
7 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda, Anna Netrebko
8 settembre • Novara, Teatro Coccia • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Daniil Grisolia
9 settembre • Stresa, Collegio Rosmini • Filippo Gamba
11 settembre • Vogogna, Castello Visconteo • Goran Krivokapic
12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Pedroni
13 settembre • Verbania, Chiesa della Madonna di Campagna • I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet
14 settembre • Stresa, Pala Strauss Ensemble
16 settembre • Milano, Tea dal Orchestra • Naoto Otomo
LA STAMPA
Media
del Fest
Via Canonica
Comune di Novara
Distretto
Piemonte
ITALIA
COMPAGNIA

ECCO IL CALENDARIO DELLE PROSSIME MANIFESTAZIONI. QUALCHE POLEMICA PER L'INTRODUZIONE DI POSTI AUTO A PAGAMENTO

Oropa, tutto esaurito per Ferragosto

E il Santuario intensifica gli appuntamenti serali per i turisti

BIELLA

Il via vai che è nota ad Oropa in ogni giorno feriale significa una sola cosa: ci sono molti turisti. Conferma Daniela Rosso dell'Ufficio Accoglienza: «Pur con dati provvisori, se prendiamo a paragone il '99 (lasciando lo scorso anno giubilare atipico in senso positivo per i collegamenti con l'Ostensione della Sindone a Torino e la Passione a Sordevolo) l'incremento è tra il 25 ed il 30 per cento. Attualmente sono occupati 450 dei 700 posti letto ma dal fine settimana sarà tutto esaurito. Per questo chiedo ai turisti che intendono soggiornare al santuario di telefonare al numero 015-2455927 per conoscere la disponibilità di camere e la loro tipologia».

Molti sono gli stranieri e tutti, giovani ed anziani, gradiscono che ogni serata sia impegnata con appuntamenti vari. Per questo il santuario ha predisposto una serie di iniziative aperti ieri sera con la serata culturale del rettore monsignor Alceste Catella sul tema «Cento anni, quindici rettori, un sogno... la chiesa nuova». Prosegue inoltre fino al 26 la mostra «Botanica e religione» nella Chiesa nuova.

Se visite guidate di ogni sabato, con partenza dall'Ufficio Accoglienza, stanno avendo successo insperato (150 partecipanti in media) particolare attenzione merita quella in notturna del 17 con partenza alle 21 (anche in caso di pioggia), essendo Oropa percorribile senza bagnarsi. Il tema: «Oropa sotto le stelle : i Savoia, antichi mecenati del santuario» . Fu infatti dopo la visita di Carlo Emanuele II di Savoia nel 1624 che la famiglia prese a cuore Oropa e punto che una sua figlia, Maria, fondò l'ordine delle «Figlie di Maria» che emisero i voti ogni anno il 21 novembre in occasione della pulitura della statua della Madonna Nera, costruendo mano mano la biblioteca e il Padiglione reale.

Domenica è in programma la serata dedicata al concerto lirico con il soprano Enrica Maffeo, il tenore (che si esibisce anche all'Arena di Verona), Filippo Pina Castiglioni ed il pianista Fulvio Bottega. Di particolare interesse sarà la serata di giovedì 23 quando Maria Teresa Baietto del Lions Club «Bugella Civitas» affronterà il tema «Quando ad Oropa si passavano le acque». Spiega Daniela Rosso: «Si tratta della storia del primo stabilimento idroterapico italiano, quello noto come Oropa-Bagni voluto da Giuseppe Gualpa nel 1850 e rimasto operativo fino verso 1910. Fu un ottimo investimento degli imprenditori biellesi del tempo, che richiamava personalità note come Guglielmo Marconi».

Non resta che ricordare per domenica 26, nella Basilica Antica, il concerto del trombettista Ercole Ceretta accompagnato all'organo da Massimo Nosetti.

Ha invece suscitato qualche polemica la decisione dell'amministrazione oropense di inserire alcuni posti auto a pagamento ma spiega ancora Daniela Rosso: «Si tratta di una cinquantina di posti, quelli del piccolo posteggio accanto alla Porta Antica oltre ai bus per i quali si è messa a punto l'area del Busancano, in modo che non intralcino il traffico . Tutto il resto è, come sempre, a posteggio libero. [d. sa.]

Al Santuario di Oropa i turisti possono trovare iniziative di carattere culturale anche la sera. Tra le proposte spicca anche una visita al chiostro mariano in notturna, confermata con qualsiasi tempo. Il santuario infatti è percorribile anche senza mai uscire all'aperto

«La fuchsia»

Stasera l'incontro Organizza il Wwf

BIELLA. Prosegue «Venerdì-Scienza: quattro aspetti del Mondo Vegetale» organizzata dal Giardino Botanico di Oropa, dal Wwf e dall'amministrazione del Santuario di Oropa, con la collaborazione della Regione Piemonte.

«La Fuchsia: fiore del Nuovo Mondo» è il titolo dell'argomento che verrà affrontato questa sera alle 21 nella sala convegni. In cattedra Agnese Mandrino dell'Associazione Italiana della Fuchsia organismo che riunisce circa centocinquanta coltivatori amatoriali.

L'organismo è nato nel 1992, a Biella, in una delle poche zone d'Italia che possono vantare un clima quasi «inglese» ed una profonda vocazione floricola. Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere, migliorare ed estendere la conoscenza e la coltivazione della pianta fiorita che nel nostro Paese è stato uno dei fiori più amati ed apprezzati della seconda metà dell'Ottocento. Era coltivata nei vecchi giardini e nei «giardini d'inverno» soprattutto in Piemonte. [p. g.]

HA SPARATO ALLA MOGLIE

Ex idraulico rimane in carcere

BIELLA. Resta in carcere Gianni Fantin, 59 anni, l'ex idraulico di Occhieppo Superiore che domenica mattina aveva sparato alla moglie, Claudia Campra, 44 anni, all'Opera assistenza sacerdoti invalidi, nell'ambito del Seminario di Biella: il gip ha infatti accolto la richiesta del pm, Rossella Soffio, che coordina le indagini svolte dalla squadra mobile della Questura.

La richiesta di custodia cautelare in carcere è motivata dal forte sospetto che l'uomo, contrariamente a quanto dichiarato subito dopo il fatto («Non volevo farle del male e non mi sono neppure accorto di avere sparato quei tre colpi»), avesse invece cercato di uccidere, con fredda determinazione.

I successivi accertamenti, compreso le testimonianze rese da Claudia Campra, già sentita più volte dagli inquirenti, avrebbero poi dato ampia ragione al magistrato.

Infatti, Gianni Fantin domenica mattina aveva lasciato la sua stanza, in un'ala della villetta di Via Vignale, a Occhieppo Superiore dove abitava da solo dopo la separazione di fatto dalla consorte, sceso in garage a prendere la pistola, una «38 tamburo» regolarmente detenuta e si era poi diretto verso la camera da letto della moglie, facendo fuoco. [f. p.]

Biella

Alberto espone ad Orvieto

Il pittore biellese Pietro Alberto è in trasferta con i suoi lavori ad Orvieto. La personale si è inaugurata sabato scorso e proseguirà fino a domenica 26, nel Chiostro del complesso del San Giovanni. L'autore propone opere recenti, idee elaborate nel tempo che li hanno portato ad una ricerca materica senza mai abbandonare il gusto per la manualità, l'uso dei pennelli e del colore. La mostra, presentata da Franca Calzavecca, è stata organizzata dall'assessorato al Turismo e alla Cultura della Provincia di Terni.

Candelo

Personale di Ezio Ferrari

Sabato 18, nella sala cerimonie del Comune di Candelo, nella suggestiva cornice del Ricetto, è in programma l'inaugurazione della personale di Ezio Ferrari. Saranno in esposizione una quarantina di opere realizzate su lastra fotografica con l'aggiunta di colori acrilici e materiali diversi, oltre ad una grande installazione intitolata «L'arte è igiene mentale». Dopo la vernice la rassegna proseguirà fino a domenica 26, il sabato e la domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 20, i feriali dalle 16,30 alle 19,30.

Biella

I paesaggi di Felice Ramella

«Baite ed animali d'alpeggio biellese» è il titolo della mostra che vede in esposizione oltre una quarantina di paesaggi del pittore Felice Ramella Bon. I dipinti trovano spazio alle pareti della Casa degli Alpini di Favaro e si possono visitare fino a domenica dalle 16 alle 19 tutti i giorni. La rassegna è stata organizzata dall'Art Cafè.

GLI ASSESSORI SI RIUNIRANNO NELLA CASA DI VACANZE DEL PRESIDENTE SCANZIO

Oggi la giunta provinciale «trasloca» a Porto Maurizio

Elisabetta Masso

BIELLA

Pantaloncini corti e t-shirt, davanti al mare della Liguria per dimenticare i problemi di Biella. Il presidente della Provincia Orazio Scanzio riceve questa mattina la giunta e il direttore generale Agusto Odorico nella sua casa di Imperia.

In vacanza, sì, ma portandosi qualche pratica di lavoro. Non è una novità assoluta, perché già l'anno scorso, proprio di questi tempi, era stata deliberata una analoga riunione dell'esecutivo provinciale. I risultati di quella «giunta balneare» erano stati significativi. Ne aveva guadagnato soprattutto l'immagine pubblica dell'amministrazione che si era potuta presentare all'opinione pubblica efficiente e laboriosa.

«Il clima politico è buono. Le vacanze rasserenano gli animi - dice Orazio Scanzio -. Quella di oggi sarà una giornata di distensiva. In queste situazioni si stemperano le incomprensioni e anche la politica viene vissuta con più entusiasmo».

Dunque, prima le delibere e il dovere, poi pranzo all'ombra degli ulivi in tenuta estiva.

Ai fornelli ci sarà la moglie del presidente, Carole, che già l'anno scorso, in occasione della «prima giunta balneare», aveva preparato il festoso banchetto per gli assessori a base di di piatti liguri.

Orazio Scanzio rimarrà a Porto Maurizio fin dopo Ferragosto. E nei prossimi giorni incontrerà, sempre a Imperia, il presidente del Consiglio regionale, il leghista Roberto Cota.

Foto l'incontro di debutto, nel 2000, degli Scanzio-boys

DANZE LATINE AL CDA

Mercoledì festa in piazza con «D&G»

BIELLA. Il Ferragosto? Si trascorre sotto le stelle a ritmo di merengue e samba: Daniele Trucco e Graziano Boggiani, conosciuti dagli appassionati di danze caraibiche come «D&g» propongono una serata di divertimento e musica in piazzale Casalegno, al Cda.

L'appuntamento, con due dei massimi esperti in fatto di danze latinoamericane (finalisti in tutte le competizioni nazionali ed internazionali degli ultimi 3 anni e titolari della D&G Dance School), è alle 21 di mercoledì sera ad ingresso libero.

Si tratta di un'iniziativa che è inserisce nel calendario di Biellaestate e che è stata promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'hotel Agorà.

Non sono infatti solo le danze quello in programma per la notte di Ferragosto. Chi fosse interessato può anche partecipare ad una cena a buffet che alle 19 precederà l'avvio dello spettacolo: è però necessario prenotare telefonando ad uno dei seguenti numeri: 335-6287323 o 335-8032065. [r. mo.]

IN VIA FERRERO

Tenda da sole colpisce vigili del fuoco

BIELLA. Lievi ferite per due vigili del fuoco impegnati con altri colleghi, l'altra sera in un intervento in città.

Verso le 19 è scattato l'allarme per una Audi 80 andata fuoco in via Sella, al Vernato.

Dalla caserma di Via Gersen è stata inviata sul posto una squadra. Ma giunto in Via Ferrero, l'automezzo si è trovato in difficoltà a causa del restringimento della strada, della presenza di alcune vetture parcheggiate sul lato sinistro e di alcune tenda da sole sporgenti sul lato destro.

Pierantonio Guerra, alla guida del mezzo, ha cercato di evitare gli ostacoli, ma ha urtato ugualmente alcune delle tende, il cui sostegno in ferro ha sfondato il vetro anteriore destro, sfiorando al volto altri due vigili, Massimo Ferrarotti e Angelo Pozzato, che ha riportato alcune contusioni alla mano sinistra, protesa a proteggersi la faccia. [f. p.]

L'ALLARME IN VIA TRIPOLI, BLOCCATE IN VIA ZARA

Zingarelle sorprese a forzare le finestre

BIELLA

Caccia ai ladri (in questo caso due zingarelle), ieri nelle strade del centro.

Tutto si è iniziato verso le 11 quando, di ritorno dal mercato, una donna di 54 anni, B.R., residente in via Tripoli, ha sorpreso due ragazzine forzare con grossi cacciaviti una finestra del suo appartamento, situato al piano terra.

La donna le ha subito affrontate con determinazione, cercando di sbarrare loro la strada, ma le ragazzine sono riuscite a sgusciar via ugualmente.

A quel punto la donna si è messa a gridare, attirando l'attenzione dei vicini che, intuendo la situazione, hanno chiamato subito il «113» e fatto accorrere sul posto diverse squadre di agenti della Mobile, già in servizio nei pressi di via Tripoli.

Blindata l'intera zona, le due ladruncole sono state intercettate e fermate tra via Zara e via Trento. Durante la fuga una delle due ragazzine aveva perso la borsetta, contenente i due grossi cacciaviti.

Accompagnate in Questura, le due giovani sono risultate essere due zingarelle di soli 13 anni, appartenenti a un campo nomadi di Torino, con alle spalle oltre una dozzina di reati simili e altrettanti nomi falsi forniti alle forze dell'ordine in occasione di ogni fermo.

Segnalate al Tribunale dei minori di Torino, le due ragazzine sono state poi affidate alla madre che pure si trovava in città. «In realtà - spiega il vicecapo della squadra Mobile, Carmine Fioriti - questi minori, che rubano sapendo di non essere perseguibili, arrivano in città a gruppi, in treno o con piccoli furgoni, prendono di mira interi quartieri e tentano ogni tipo di furto, sempre seguiti da vicino da persone adulte, pronte a raccogliere la refurtiva dopo ogni colpo o a intervenire in loro aiuto in caso di pericolo». [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

portale telematico per la certificazione

Il prefetto Francesco Leopizzi, ha incontrato i componenti del Comitato provinciale della pubblica amministrazione, ai quali ha sottoposto il progetto di realizzazione di un portale servizi certificazione.

L'obiettivo è consentire a tutte le amministrazioni aderenti l'acquisizione d'ufficio e i controlli sulle dichiarazioni sostitutive per via telematica; abbreviare i tempi dei procedimenti e semplificare gli adempimenti per i cittadini e per gli uffici; risparmiare risorse umane, logistiche ed informatiche.

La costituzione di questo circuito informatico realizza le previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 445/2000, la cui finalità è eliminare completamente la richiesta dei certificati e realizzare una progressiva «decertificazione».

Alla riunione hanno partecipato, oltre ai rappresentanti degli uffici periferici delle amministrazioni statali, i segretari generali della Provincia e del Comune di Biella, il presidente della locale Camera di commercio, il provveditore agli studi, nonché esponenti del Consorzio per il sistema informativo Piemonte, in quanto ente strumentale per l'informatica della pubblica amministrazione nel territorio regionale.

Ai presenti è stato distribuito un esemplare del protocollo d'intesa predisposto dalla Prefettura, nel quale sono disciplinate le responsabilità e gli impegni reciproci tra le amministrazioni che decideranno di concorrere alla prevista sperimentazione.

I lavori del Comitato provinciale sono stati aggiornati al prossimo mese di settembre, quando si provvede di poter addivenire alla sottoscrizione dell'accordo.

La Prefettura di Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
La lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
Via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/90.470, **Cossato:** telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. [illegible].

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35-90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 2, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible]. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassoto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.941.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercelli 16, tel. 0161/960.40.

Donato: *dr. Tiziana Ferraci Azzollino*, via Martiri della Libertà 31, 015/64.19.46.

Mosso Santa Maria: *Dr. Piero Zantonelli*, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.409.

Quaregna: *Dr. Boglia*, via Martiri [illegible] 7, tel. 015/92.22.41.

Avviso al pubblico
Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale della Provincia di Vercelli

Proponente l'[illegible]: Waste Management [illegible]
Sede Legale: C.so Sempione 77 Milano
Sede Operativa: Via XXV Aprile [illegible] - 22070 Guanzate (CO)
Opera appartenente alla categoria progettuale n. 8, Allegato A2, della L.R. n. [illegible] del 14 dicembre [illegible] e [illegible]: "Discarica di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, del [illegible]eto legislativo 22/1997), ad esclusione delle d[illegible] per inerti con [illegible]orità complessiva [illegible] 100.000 mc.
[illegible] del Progetto:
Comune di Alice Castello (VC) - Regione Valle Dora
Descrizione Sommaria del Progetto:
Discarica controllata di cat 2B per rifiuti speciali non putrescibili e [illegible] pericolosi da realizzarsi su terreni nella disponibilità di [illegible] S.p.A., con una superficie utile di circa 22.400 mq
La [illegible] disponibile [illegible] questo è [illegible] pari a 301.000 mc
La discarica 2B verrà [illegible]izzata nella zona centrale della cava, tra [illegible] discariche esistenti per RSU [illegible] via di esaurimento) e per RSAU (esaurita da tempo); [illegible]ngono così, ai lati, delle ulteriori volumetrie, disponibili per lo smaltimento di RSU (circa 120.000 mc) e di RSAU (circa 130.000 mc).
Tali nuovi [illegible] sulle cells attualmente occupate da RSU [illegible] RSAU.
Si prevede di smaltire, nei diversi settori della discarica, [illegible] 50.000 t/a di rifiuti e precisamente:
- rifiuti speciali [illegible] t/a
- rifiuti urbani + assimilabili 12.000 t/a
Complessivamente si prevede una gestione di 10 anni.
Esaurite le volumetrie disponibili, si provvederà alla copertura definitiva dei rifiuti ed al recupero dell'area.
[illegible] destinazione finale è: recupero a verde con vegetazione naturale, con finalità di alimentazione e rifugio per la fauna s[illegible].
Ufficio di deposito e consultazione del progetto esecutivo e dello studio di impatto ambientale:
Provincia di Vercelli
Ufficio di Pianificazione Territoriale Via [illegible]. Cristoforo n. 3 - 13100 Vercelli
Il progetto è a disposizione [illegible] la consultazione per [illegible] giorni a far data dalla presente pubblicazione.
Ai [illegible] dell'art. [illegible] della L.R. 40/98, chiunque ne abbia interesse può [illegible] pervenire in forma scritta entro quarantacinque giorni dalla presente pubblicazione le proprie osservazioni, istanze o pareri, all'ufficio sopra menzionato.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO E LEGALE [illegible]
[illegible] Pietro Colucci

Per la pubblicità [illegible]
LA [illegible]
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40
13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754
Fax 0161.220.128

STELLA cortesia

LA STAMPA

DIANO

**** **Grand Hotel Diana Majestic**
Via Torino, 3 -
tel. 0183.402727 - fax 0183.403040
www.dianamajestic.com
granhotel@dianamajestic.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe. Parcheggio coperto.

In un parco di ulivi secolari direttamente sul mare con spiaggia privata in zona di assoluta tranquillità. Si accettano piccoli animali.

DIANO

*** **Hotel Eden Park**
Via G. Ardoino, 70
tel. 0183.403777 - fax 0183.405268
www.tiscalinet.it/hoteledenpark
hoteledenpark@tiscalinet.it

Camere ventilate (alcune) con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, parco, piscina e solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.

Immerso in un grande parco direttamente sul mare, un'oasi di relax.

DIANO

*** **Hotel Astra**
Via Fabio Filzi, 30
tel. 0183.497011 - fax 0183.497168
www.rivieradeifiori.com/hotelastra
hastra@uno.it

Ristorante e bar. Camere con TVsat, telefono e cassaforte. Dehors, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, biciclette, minibus.

Familiarità e ottima cucina a 10 minuti dal mare in zona pianeggiante e a pochi passi dal centro sportivo. Sono ammessi piccoli animali.

BARTOLOMEO

*** **Hotel San Matteo**
tel. 0183.400275 - fax 0183.405800
www.hotelsanmatteo.it
info@hotelsanmatteo.it

Ristorante e bar. Camere con TV telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, piscina, solarium, parcheggio coperto.

A 2,5 km dal mare situato nella zona giardino, tra fiori e ulivi.
Un piacevole soggiorno in un'oasi di pace e tranquillità.

DIANO

*** **Hotel Torino**
Via Milano, 12
tel. 0183.495106 - fax 0183.493602
www.htorino.com • info@htorino.com

Ristorante e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina ■ solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, discoteca, bici.

Situato nel centro turistico a 120 metri dal mare l'hotel offre menù con ampia scelta e cena a lume di candela.

DIANO

*** **Hotel Marinella**
Via Villebone, 5
tel. 0183.498484
www.decarlo.net • info@decarlo.net

Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio coperto.

Situato nel cuore della città a 50 metri dall'Aurelia. Cucina tipica ligure curata dai proprietari.

DIANO

*** **Hotel Côte d'Azur**
Via G. Ardoino, 185
tel. 0183.403023 - fax 0183.403023
www.gatter.it/cotedazur
hotelcotedazur@libero.it

Ristorante ■ bar. Camere con TVsat e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.

L'accoglienza e la simpatia sono garantite dai proprietari che si occupano direttamente della conduzione e in particolare della cucina.

SANTO

*** **Hotel Lucciola**
Via Lungomare d'Albertis, 69
tel. 0184.484236 - fax 0184.484238
www.albergolucciola.com
info@albergolucciola.com

Ristorante con terrazza panoramica sul mare, bar. Camere con TV, telefono, servizi e vista mare, ampi giardini, solarium, garages.

Appartamenti ammobiliati. Aperto tutto l'anno. L'hotel è ubicato sul mare, a 8 km da Sanremo.

DIANO

*** **Hotel Olympic**
Piazza Mazzini, 7
tel. 0183.497666 - fax 0183.495485
www.hotelolympic.it
info@hotelolympic.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, discoteca, biciclette.

Musica dal vivo ogni giovedì sarà sulla terrazza.

DIANO

*** **Hotel Baia Bianca**
Piazza Mazzini, 5
tel. 0183.495167 - fax 0183.495452
info@hotelbaiabianca.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, bici.

In centro a pochi metri dalla stazione, 100 mt dal mare. Recentemente ristrutturato, hotel interamente climatizzato.

DIANO

*** **Hotel Caprice**
Via Roma Est, 19
tel. 0183.495061 - fax 0183.498021
caprice@uno.it

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio coperto.

Ottima cucina.

DIANO

*** **Hotel Kristal**
Via Oleandri, 11
tel. 0183.404040 - fax 0183.405909
www.kristalhotel.it
info@kristalhotel.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Cassaforte, giardino, parco ■ dehors, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.

A 40 mt dal mare, servizio di cortesia. Ottima cucina continentale.

DIANO

*** **Hotel Napoleon**
Via Oleandri, 1
tel. 0183.406111 - fax 0183.404333
www.decarlo.net • info@decarlo.net

Ristorante, bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.

La sala ristorante climatizzata offre una cucina nazionale ed internazionale.

DIANO

*** **Hotel Golfo&Palme**
Viale Torino, 12
tel. 0183.495096 - fax 0183.405055
www.golfoepalme.it
info@golfoepalme.it

Ristorante e bar. Camere con TV ■ telefono. Terrazza, cassaforte, dehors, spiaggia privata, pedalò ■ canoe, parcheggio.

Direttamente sul mare.

DIANO

*** **Hotel Metropol**
Via Divina Provvidenza, 2
tel. 0183.495545 - fax 0183.495546
www.hotelmetropol@tin.it
hotelmetropol.com

Ristorante ■ bar.
Camere con TV e telefono. Terrazza, cassaforte, giardino, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Edificio su quattro piani immerso nel verde zona tranquilla con vista panoramica a 200 mt dal mare.

DIANO

*** **Hotel Morchio**
Viale Matteotti, ■
tel. 0183.494694 - fax 0183.494695
www.cooadi.it/hotel/morchio
hotelmorchio@cooadi.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, bici.

Comodo al centro e alle spiagge. Completamente climatizzato. Cucina tipica locale.

Una stella in più per gli Hotel che hanno aderito alla qualità che trovate nelle pagine speciali tutte le vacanze alla pagina della vacanza, una copia gratuita de LA STAMPA

PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

PER LA LUMINOSA NOTTE DI SAN LORENZO DEGUSTAZIONI IN CANTINE PRESTIGIOSE E SPETTACOLI DEDICATI A BIANCHI E ROSSI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

«Calici di stelle cadenti» nei paesi dei grandi vini

Al castello di Barolo le guide indossano costumi d'epoca Chambave offre arie verdiane e Portacomaro punta sul teatro

Per San Lorenzo torna l'atteso appuntamento con «Calici di stelle» per brindare con il vino di qualità garantito dalle [redacted] di Piemonte e Valle d'Aosta. L'evento è organizzato dal Movimento Turismo del Vino [redacted] del Vino in oltre cento piazze d'Italia. Per enoteche e castelli sotto la regia di sommelier e protagonisti dell'enologia si degusteranno e conosceranno bianchi e rossi pronti [redacted] e ancora più suggestivo lo spettacolo [redacted]

DA Cuneo a Novara, dall'Astigiano alla Valle d'Aosta ai cader delle stelle nella magica notte di San Lorenzo, si potranno levare in alto i calici per brindare con il vino di qualità. L'evento è organizzato dal Movimento Turismo del Vino e dalle Città del Vino in oltre cento piazze d'Italia. Per cantine, castelli, centri storici torna «Calici di Stelle», sotto la regia di sommelier e protagonisti dell'enologia. «Con questa iniziativa - spiega il direttore generale del Movimento Turismo del Vino, Vittoria Cisonno - vogliamo sempre di più suscitare la curiosità dei turisti verso i prodotti del territorio e sposare il concetto di vacanza a quello di benessere».

[redacted] I vini valdostani offrono «Calici di Stelle...Verdiani», esecuzione di arie verdiane aventi per tema il vino a cura del Gruppo [redacted] Camera «Carente». In piazza Orsières, dalle [redacted] (016646106; 03491443723; 0303532453). Degustazioni anche a Saint Pierre e Pont Saint Martin.

Albugnano. Dalle 21, degustazione offerta dalle aziende della zona con appuntamento in piazzale della Torre, punto panoramico a 553 mt (011992204).

Castelletto d'Orba. Dalle 21 degustazioni in piazza Marconi (0143830032).

Cocconato. Degustazione di barbera 2000 e serata musicale in piazza Roma accompagnata da Piero Montanaro e i Cantalupi (0141907007).

Costigliole [redacted]. Dalle 20,30 in piazza Umberto I, degustazione e promozione di prodotti caratteristici locali e vini. Musica e spettacoli (0141961661).

Guarene. Ore 21, lungo la passeggiata del Paramuro, cena al lume [redacted] candela con portate abbinate ai vini del territorio e piano bar (017351103).

Ghemme. Iniziativa in collaborazione con il Movimento Turismo del Vino delegazione di Novara, Vercelli e Biella al Castello Ricetto (0163840101).

Isola [redacted]. Degustazione di vini con animazione in Frazione Villa dalle 22 (0141958134).

Moncalvo. Dalle 22 occhi verso il cielo con gli Astrofili di Asti e Casale e banchi di degustazione vini moncalvesi in piazza Carlo Alberto (0141917505).

Portacomaro [redacted]. Dalle 20,30 cena a base di piatti tipici e dalle 22 degustazioni guidate a cura della Bottega [redacted] grignolino con sottofondo musicale dei chitarristi Ermanno Brignolo e Angelo Piantadosi. Alle 23 concerto dei Moine Sene Bopp (0141202128).

Rocchetta Tanaro. Alle 21 appuntamento in Fattoria dedicato a [redacted] sica e degustazioni enogastronomiche. Suona la banda musicale (0141644123).

Verduno. Degustazione di Verduno Pelaverga, ore 21 in piazza Belvedere (0172470121).

Barolo. Degustazione [redacted] vini abbinati ai formaggi, visite guidate al Castello in notturna con guide [redacted] costume d'epoca; pesche [redacted] Barolo e musica in terrazza. Dalle 21 al Castello comunale. Serata organizzata da Turismo in Langa che gestisce i servizi turistici del castello. Degustazioni dalle 21 [redacted] incontri fra barolo, barbera, arneis, Roero, moscato e birbet con Murazzano, Bra, Raschera, Castelmagno, Toma Piemontese e Robiola di Roccaverano (0173364030).

(l. for.)

Tuffo in piscina a mezzanotte sotto la pioggia di astri dorati

A **Ghemme**, nel Novarese, stasera c'è «Calici sotto le stelle», osservazione della volta celeste organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con gli astrofili dell'Apan (Associazione provinciale astrofili novaresi). In piazza ci saranno anche alcuni telescopi a disposizione di coloro che vorranno ammirare gli oggetti del profondo cielo. Osservazione pubblica dalle 21,30 anche [redacted] Motto Zufolone di Suno, [redacted] dell'Osservatorio Galileo Galilei.

A **Zimone**, nel Biellese, sempre stasera è stata organizzata una festa in piscina in occasione dell'affascinante fenomeno. Così dalle 22 non mancheranno musica disco e new-age con tanto di maxischermo per creare la giusta atmosfera. Nell'«anfiteatro» si assisterà invece alla caduta delle stelle. I partecipanti - promettono gli organizzatori - potranno anche passeggiare nelle vaste selve per incontrare il dio Odino che la leggenda narra, si aggira nel [redacted] preoccupato dall'inspiegabile tristezza del dio del Cielo che piange lacrime incandescenti. A mezzanotte poi, tutti in piscina per un tuffo. La serata in caso di brutto tempo sarà replicata sabato o domenica.

[r. s.]

IN LOCANDINA

Fobello

Alla scoperta [redacted] pane [redacted] del Vulaiga

Il prelibato e ricercato pane nero del Vulaiga, che è cotto in [redacted] forno artigianale [redacted] paese secondo una ricetta antichissima, ma anche tanti altri prodotti: dalle verdure alle marmellate, dalla frutta ai formaggi, purché sia tutto rigorosamente biologico. E' quanto sarà proposto sulle bancarelle che domani per tutto il giorno invaderanno il centro di Fobello. E chi deciderà di trascorrere il sabato nel caratteristico centro della Valmastallone, nell'alta provincia di Vercelli, potrà anche divertirsi con un torneo [redacted] calcio femminile (inizio alle 15,30) e una fiaccolata notturna tra [redacted] illuminate per l'occasione.

Ayas

Cabaret con il «James Tont» di Zelig

Alle 21,30, nel palatenda, la rassegna di cabaret «Sabot d'oro» propone Fabrizio Fontana. Milanese, è arrivato al grande successo nella trasmissione televisiva «Zelig» con l'esilarante caricatura di James Bond, trasformato in «James Tont alla ricerca delle Tont girls».

Cella Monte

Selezione di Miss Italia per l'Alessandrino

A Cella Monte, nel Casalese, sul piazzale di Regione Sardegna è in programma questa sera la selezione provinciale di Miss Italia, con l'assegnazione - oltre al titolo di Miss Alessandria -, anche [redacted] una fascia regionale che garantisce l'accesso diretto alle prefinali di San Benedetto del Tronto. Sfilerà fuori concorso anche l'ovadese Roberta Passalacqua (miss Alessandria uscente), che quest'anno si è già qualificata per la fase successiva, essendo stata eletta Miss Wella Piemonte a Motta di Costigliole. L'appuntamento, organizzato da Pro loco e bar Le Cave, prevede la sfilata di una trentina di concorrenti, e poi giochi, le musiche dei Sisma Rock e [redacted] balletto di flamenco.

TRIBUTO

Rock a Voltaggio

Menconi omaggia Hendrix e Vaughan

VOLTAGGIO. Un omaggio chitarristico a Jimi Hendrix e Stevie Ray Vaughan, due tra i più grandi esponenti rock blues della storia: lo propone questa sera Alessio Menconi, chitarrista genovese che v[redacted] importanti collaborazioni, tra cui si possono citare quelle con Paolo Conte e il famoso batterista americano Billy Cobham. Affiancano Menconi Massimiliano Rolff [redacted] basso e Massimo Borgia alla batteria, che garantiscono una sezione ritmica affiatata e di grande qualità.

Il concerto (al campo sportivo, con inizio alle 21,30) [redacted] i momenti più noti e suggestivi delle brevi carriere di Jimi Hendrix e Stevie Ray Vaughan, dove le sonorità elettriche [redacted] espresse [redacted] straordinaria autenticità, perizia tecnica, energia e feeling, dando vita ad uno spettacolo in grado di coinvolgere ogni pubblico.

[b. v.]

DOLCE di PAOLO MASSOBRIO

SALATO Un salame maestoso profumato di Barbera

QUANDO dodici anni fa iniziai il peregrinare per le aziende agrituristiche piemontesi affiliate a Terranostra scoprii un Piemonte originale, all'estremo di ogni periferia, quasi un entrare per caso in punta di piedi dove si conservavano sapori e tradizioni che da tempo non erano più accessibili. E' geniale l'agriturismo, almeno nella [redacted] intuizione iniziale, perché ha riempito un vuoto ed un desiderio: quello di abitare i paesi rurali che altrimenti avrebbero perso una naturale inclinazione turistica, oggi vieppiù trascinata [redacted] vino.

Il Movimento del Turismo del vino invita stanotte a bere ai calici sotto le stelle», le stesse che si guardano da San Lorenzo ombelico del mondo nonché frazione di Roccagrimalda (Al) dove il «grande» Pino Ratto ogni [redacted] invita a bere Dolcetto sulle note del jazz. E cosa si fa in questi consessi, come nella cento e più aziende agrituristiche (o forse s[redacted] meno quelle che ritengo autentiche, campagnole, avulse da ogni scimmiottamento della ristorazione tout court)? Si mangia pane e salame. Ricordo che la prova più dura dei nostri giri agrituristici riguardava l'Astigiano: troppi antipasti, ma soprattutto salame a volontà che ci usciva dagli occhi. Il salame in queste terre è una faccenda da religione e chissà mai perché non s'è ancora imbastito una dop che lo identifichi agli occhi del mondo. Sabato scorso ho provato un piacere antico nell'agriturismo [redacted] (ma il locale è strutturato come una trattoria) di Antonella Natta, eccellente vignaiola di Pino d'Asti che ha aperto la «Merenda Sinoira». Il salame crudo era maestoso per la stagionatura e i profumi e si accompagnava felice alla Bonarda (il Duemila è annata buona per questo vino) prodotta nella terra dei Santi. Quel salame nasce a Piea, dalla maestria [redacted] Bruno Germano e dei giovani figli Milena e Piero. Alleva lui stesso [redacted] centinaio di maiali di razze «large white» e «duroc», che vengono macellati al peso di 170 chili. Imperdibile è il crudo, ottenuto con carrè, spalla, coscia cui viene aggiunto il grasso della pancetta, sale, pepe, aglio e - noblesse oblige - Barbera di loro produzione. Insaccato in un budello [redacted] stagiona tre mesi. Ed è quasi perfetto.

Azienda Agricola Germano Bruno - Piea (Asti) - Via Vallunga 61 - Tel. 0141/901853 - Salame crudo al kg: 22 mila lire

[redacted] l'auto è diretta nel Canavese oppure ad Aosta, la sosta consigliata è dai Maghi Infarinati. Non sono gnomi che abitano i boschi ma geniali pasticcieri (Corrado Vicina né è il titolare), costola creativa del ristorante Casa Vicina di Borgofranco d'Ivrea. Assaggiate il dolce o[redacted] a forma di cappello fatto con pasta di mandorle e pistacchio e ripieno di arancia candita e poi i Canavesani, [redacted] meringhette con crema di grappa, rhum e un[redacted]ino ricoperto di cioccolato fondente. E ancora, gli eporediesi, biscottini di nocciole, cacao, zucchero cotto ed albume. Con i «Ciao barbjis», cioccolatini al latte e riso soffiato ripieni di crema al caffè, sapranno rendervi memorabili l'inizio e la fine delle vacanze. Come una fiaba raccontata in una notte di tuoni prima [redacted] addormentarsi.

I Maghi Infarinati - Ivrea - Corso Botta, 30 - tel. 0125/641112 - Chiuso lunedì - Canavesani al kg. 50 mila lire

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

I libri de LA STAMPA

E [redacted] il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, [redacted] Torino, fax 011 - [redacted]. E-mail: [redacted]@lastampa.it. Numero verde 800 - [redacted] 958

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN [redacted] NELLE [redacted]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262.220. CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: Prim. (ore 10-23) tel (0165) 230535 (www.delavalle.it) **Pearl Harbor** (ore 19.30-22.30)
BRUSSON
BRUSSON: Tel (0166) 519 080 (www.vogliadicinema.it) **La [illegible] El Dorado** (ore 20.30) **Cast Away** (ore 22.30)
CERVINIA
DES GUIDES: Tel (0166) 949 473 **Pokemon 3** (prossimamente) **Dottor Dolittle** (strm.)
CHAMPOLUC
[illegible] Tel (0125) 307403 **La carica dei 102** (17.30). **L'ultimo bacio** (ore 20.22)
COGNE
GRAND PARADIS: Tel (0165) 749.373 **Ricreazione la scuola è finita** (ore 17). **What women want** (ore 20).
COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841.296 **L'ultimo bacio** (ore 17-20-22)
ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel (0166) 540 080 (www.vogliadicinema.it) **Dinosauri** (ore [illegible]) **La verità nascosta** (ore 22.30)
PALAIS: Tel (0166) 540 080 (www.vogliadicinema.it) **Crocodile Dundee 3** (ore 21)
TERME: Tel (0166) 540 080 (www.vogliadicinema.it) **Scoprendo Forrester** (ore 21.30)
VERRÈS VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel (0166) 540 080 (www.vogliadicinema.it) **[illegible] in fuga** (ore 20.30) **Chocolat** (ore 22.30)
IVREA
[illegible] (piazza Ottinetti) Tel (0125) [illegible] CHIUSO
QUARO: Tel (0125) 647480. CHIUSO PER FERIE
VOLTEGGIA: Tel (0125) 641 571 **L'erba di Grace** (ore 20.30-22.30)

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Ivd Tel 015-22 736 - 31 312 (cinema impero) Il fiume di pompea. Orario 21.30. Lire 9000-6000. **In caso di maltempo la proiezione si terrà presso il Cinema Impero**
MIZZONI. Ivd Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1. CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000
SALA 2 CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000
SALA 3 CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000
ODEON. Ivd Tel 015-22 736 - 31 312 CHIUSO PER FERIE Orario 16.30-21.30 Lire 12.000-10.000
SOCIALE. Ivd [illegible] 015-22 736 - 31 312 CHIUSO PER FERIE Orario 20.15-22.30 Lire 12.000-10.000
CANDELO
[illegible] Ivd Tel 015-253 89 27 CHIUSO PER FERIE Orario spettacolo unico ore 22.15
VIGLIANO
ERICE Ivd Tel 015-253 89 27 - 510.568. NON PERVENUTO
COSSATO
N. PRIMAVERA Ivd Tel [illegible] Il pianeta fuoco. Orario spettacolo unico ore 22.15 Lire 12.000-8000
COMUNALE Ivd Tel 015-93 890 CHIUSO PER FERIE
MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELO6 CHIUSO
PRAY
ESCELSIOR Ivd Tel 015-767 323 [illegible]
PRALUNGO
[illegible] Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna OGGI RIPOSO Orario: 21.30 Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà annullata alla serata successiva
TOLLEGNO
FELIX Ivd Tel 015-242 31 78 CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
[illegible] Tel 0161-255.045 **Billy Elliot** SABATO 11 **What Women Want** DOMENICA 12 **Cast Away** Orario 22 [illegible] unico Lire 10.000
ITALIA Ivd Or [illegible] 0161-257 734 CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Or Tel 0161-259.047 CHIUSURA ESTIVA
VIOTTI. Ivd, Or Tel 0161-250 845 CHIUSURA ESTIVA
[illegible] DIGITAL Ivd Or Tel 0161-215 018 **La stanza del figlio.** [illegible] 22.15. Lire 10.000
CORTILE DI SANTA CHIARA OGGI RIPOSO [illegible] Ivd Or Tel 0161-213.375 CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **BARBIERI** Via Pietro I Ivd Or. [illegible] 0161-253.379 [illegible]
SALA DUGENTESCA [illegible] Tel 0161-252.687 CHIUSO
[illegible] Ivd Or Tel 0161-255.544 [illegible]
BORGOSESIA
LUCE Ivd Tel 0163-22.698 [illegible]
SALUGGIA
MAZZETTI Ivd. Tel. 0161-486 714 CHIUSURA ESTIVA.
SANTHIA'
IDEAL Ivd. Tel. 0161 930.827-0333/4467486 CHIUSURA ESTIVA
TRINO
GRSA Ivd Tel. [illegible] CHIUSURA ESTIVA
VARALLO
ARENA ESTIVA [illegible] **Il Paese dei XIV Agnelli** (portando [illegible] scuola media). OGGI E DOMANI **Autumn in New York** Orario: 21.15 spettacolo unico. Lire 7.000-5.000

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-625 958 **Chiusura estiva** Fun fest e prest. L. 12.000 [illegible] 9000 (13.17 unico L. [illegible] escluso sab. dopo le 21). Mercoledì sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni [illegible] e ritiro in cassa mezz'ora prima dello spettacolo
ARALDO Tel 0321-474 826 CHIUSURA ESTIVA Inizio [illegible] proseguo del cinema all'aperto cortile del Broletto fest. e prest. L. [illegible] ridotto L. 6.000
BROLETTO ALL'APERTO [illegible] 346-72 54 222 **Miss detective** dal 5 Subito. Dir. apertura Broletto ore 21. Fer. e fest. L. [illegible] ridotto L. 6000
[illegible]. Tel 0321 - 624 158 **chiusura estiva** Fer. [illegible] e prefest. L. [illegible] martedì (ore 9000 (19.17 unico L. 11.000 escluso sabato dopo le 21)
SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84 **chiusura estiva**
PERNATE
SANT'ANDREA Inizio spettacoli ore 21.30. Tel 0321 - 63 71 83 CHIUSURA ESTIVA
ARONA
ALL'APERTO CINE S. CARLO [illegible] cinema in caso di maltempo nella sala del cinema stesso [illegible] via Segni tel 0322 - 240 566 **Scoprendo Forrester.** Or. 21.15 Figli Lire 9.000 ridotti 6.000
BELLINZAGO
VANDONI. CHIUSURA ESTIVA
BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82 151 **chiusura estiva** Dopo Lire 11.000 ridotti 8000 (ogni tre [illegible]
NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741 **Evolution** (ore 20.15-22.15) Dopo L. [illegible] ridotti 8000 (ogni tre 8000)
NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741 **Urban legend final cut** [illegible] 20.15-22.15 [illegible]. Lire 12.000, ridotti 9000 (ogni tre [illegible]
NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741 **[illegible] down hollow** ore 20.15-22.15 Dopo Lire 12.000 ridotti 8000 (ogni tre 8000)
CAMERI
BALLARDINI Tel 0321 - 51 95 23 **Evolution** ore 21.30 L. 6.000; rid. 5.000
[illegible] **CINEMA**
METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914 285 per informazioni orario in [illegible] venerdì 18.30-21.30 sabato-domenica 14.30-21.30 **La grande vita** [illegible] 20.40-22.40 (L. 13.000, rid. 9000) Mart. sera e sab. pom. L. 9000 **La parola di mio padre** Or. 20.15-22.40 Lire 13.000, rid. 9000 Mart. sera e sab. pom. L. 9000 **Le fate ignoranti** Or. 20.20-22.50 Lire 13.000 rid. 9000 Mart. sera e sab. pom. L. 9000 **Tesis** Or. 20.30-22.30 Lire 13.000 rid. 9000 Mart. sera e sab. pom. L. 9000 **Pearl Harbor** Or. 22.50 Lire 13.000 rid. 9000 Mart. sera e sab. pom. L. 9000 **Shrek** Or. 20.30-22.30 Lire 13.000 rid. 9000 Mart. sera e sab. pom. L. 9000 **Evolution** Or. 20.20-22.50 Lire 13.000; rid. 9000 Mart. sera e sab. pom. L. 9000
OLEGGIO
CINE TEATRO Tel 0321 - 91 163 (vm 18 spettacoli) **CHIUSURA ESTIVA** Ingresso feriale estivo L. 11.000/8000
TRECATE
[illegible] PELLICO **chiusura estiva** Info e prezzi spettacoli al numero di segreteria tel 0321 - 777 222

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Tel sal segr. tel. 0324 - 240 853. CHIUSURA ESTIVA. Informazioni dett. orari e cine su [illegible] telefonica
CORSO MULTISALA 2. Tel sal segr. tel. 0324 - 240 853. [illegible] Informazioni dett. orari e cine su [illegible] telefonica
OMEGNA
SOCIALE Tel 0323 - 61 459 **chiusura estiva**
ORATORIO CHIUSURA ESTIVA
VERBANIA
SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segreteria telefonica 0323 - 401 940 **Riposo estivo**
VIP Info e prezzi spettacoli al numero di segreteria tel 0323-40 19 40 **L'uomo senza ombra** (ore 20.30-22.30)
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964 **chiuso per riposo estivo** Informazioni dett. orari e cine su segr. tel
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 [illegible] orari e prezzi spettacoli al [illegible] di segr. tel 0323 - 501 964 **chiuso per riposo estivo** Informazioni dett. orari e cine su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde.** Or.: [illegible], 22.30.
ACTOR'S [illegible] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6764. Chiuso per ferie.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Sabato riapertura [illegible] **grande vita.**
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 521. Sabato riapertura con Evita.
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Chiuso per [illegible] Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2. Chiuso per [illegible]. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3. Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1. Chiuso per ferie. Sala 2 Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.116. **L'ultimo bacio.** Ore 16; 18,10; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07 23. **Il mestiere delle armi** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07 23. **La stanza del figlio** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.028. Chiuso per ferie.
DORA via Gramsci 9 tel 542.122. **L'ultimo bacio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.3214. **Tutta colpa di Voltaire** [illegible] 15,30; 20,05 **Tesis** [illegible] 17,55; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosa via Montebello 62, tel. 327.3214. **Il grande freddo** Or. 16,30; 20,30 **I conti pasel** Or. 18,30; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Solferino tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Tesis.** Or.: [illegible] 18; 20,15; 22,30
ELISEO [illegible] piazza Solferino [illegible]. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 9, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa** [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47 **Pranzo di Natale.** Or.: 20, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi [illegible] Roma, tel. 530.353. **L'erba di Grace.** Or.: [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per [illegible].
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 [illegible]5F Chiuso per ferie.
IDEAL corso Bergamo 4, tel. 521.4316 Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Boolmen.** Or.: 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, [illegible] 534 814 **Chi ha ucciso la sig.ra Dearly.** Or. 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [illegible] 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **L'uomo di Talbot.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73 **The brothers.** Or.: 16; 18,10, 20,20; [illegible]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 Chiusura estiva
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Beautiful creatures.** Ore 16 **Shrek**, cartone animato. Or.: 18,05; 20,20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Anteprima del film **The gift** Or. 15,45; [illegible] 20,15; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble** [illegible] 16,15; 18,20; 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via [illegible] Settembre 15, tel. [illegible] **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO 2ITZ via Acqui 2, tel. 819.01.[illegible] **Shrek.** Cartone animato. Or.: 17; [illegible] 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 326, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. [illegible] Biglietteria e gli Uffici [illegible] chiusi per ferie. La Biglietteria riapre [illegible] gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8. Il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso [illegible] gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio[illegible].it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per [illegible]
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 [illegible] Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da [illegible] 27/8 [illegible] orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Contermine da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi [illegible] sabato [illegible] settembre a [illegible] 6 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. [illegible] 810.4653-810.4951.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiusa Biglietteria [illegible] 3 settembre [illegible]. Biglietteria T.S.T. via Roma [illegible]. Tel. 011 517 8246, n° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it
[illegible] [illegible] via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805765. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. Il **fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogiacosa.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza».**

LE TRAME DEI FILM

ALMOST BLUE. Un serial killer si aggira per Bologna, [illegible] continuamente volto e identità, una giovane ispettrice gli dà la caccia e dovrà affidarsi ad un ragazzo cieco in grado di riconoscere l'omicida dalla voce.
BOOTMEN. Si ispira alle vicende di Bein Perry, ballerino di tip tap e coreografo d'eccezione e della viscerale passione per la danza che lo portò ad abbandonare le acciaierie di Newcastle a tentare la fortuna altrove.
THE [illegible]. Commedia. Belli, brillanti, in carriera ed amici da [illegible] vita, quattro uomini si avventurano sul terreno [illegible], ma una scoperta farà capire loro di avere [illegible] molto da imparare sulle donne e su se stessi.
CHOCOLAT. L'apertura di un peccaminoso negozio di cioccolata da parte della giovane Vianne Rochernel villaggio [illegible] Lansquenel, scatena una guerra [illegible] quelli che non vedono di buon occhio il negozio e quelli che desiderano assaporare la libertà che hanno appena scoperto. ●●●
COMPLICE LA LUNA. Una casalinga in vacanza con i figli si innamora [illegible] giovane ambulante e scappa con lui a Woodstock.
L'ERBA [illegible] GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. ●●
EVITA. Il musical [illegible] la storia di Eva Duarte, ex attrice divenuta poi la moglie [illegible] presidente argentino Juan Peron, stroncata da un male incurabile.
EVOLUTION. Fantasy.. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia [illegible] un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca [illegible] salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●
LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre [illegible] con sorpresa che il consorte [illegible] un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●
[illegible] FIORE DEL [illegible] SEGRETO. Una famosa scrittrice [illegible] in crisi con suo marito e quando scopre che la [illegible] amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.
LA GRANDE VITA. [illegible] è un conducente di autobus che ha chiuso con [illegible] gioie dell'esistenza. Sfinito dal debito di gioco e depresso perché ama poco ed è poco amato tenta di buttarsi giù.
JIMMY GRIMBLE. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra con il nuovo boyfriend della madre. [illegible] un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico, il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival [illegible] Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici. ●●●
IL NEMICO [illegible] PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud. ●●●
2001 ODISSEA NELLO SPAZIO. Il primo film sperimentale elaborato e ideato da Stanley Kubrick un anno prima [illegible] uomo mettesse piede sulla Luna. Dagli uomini-scimmia [illegible] 2001 quando [illegible] nave spaziale parte alla volta di Giove. La nave è guidata dal mitico computer Hal 90[illegible].
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●
POLLICE [illegible]. La storia di [illegible] gruppo di carcerati che, grazie [illegible] giardinaggio tentano di riabilitarsi...
PRA[illegible] [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva [illegible] Francia questa storia [illegible] tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi [illegible] vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato [illegible] palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga [illegible] apprezzata carriera. [illegible] vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte [illegible] famiglia [illegible] incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposto [illegible] per il gran[illegible] schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda [illegible] miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato [illegible] una spia britannica mandata in missione. [illegible] interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●
[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di [illegible] Shrek [illegible] sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.
LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna [illegible] regia Nanni Moretti con la storia [illegible] una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia [illegible] perdita del figlio. ●●●●
TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve fidicare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà [illegible] fare invece quando Dex la invita su [illegible] yacht.
TUTTA COLPA [illegible] VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jafet decide di partire per la Francia a [illegible] fortuna.

DOPO UNA BRILLANTE CARRIERA E IL SUCCESSO OTTENUTO L'ANNO SCORSO CON LO SPETTACOLO DI GEORGE SAND

Monica regina di Portovenere

Stasera alla Guerritore il premio «Donna 2001»

Toccaccio

PORTO VENERE

Monica Guerritore la vincitrice del Premio «Porto Venere Donna », le verrà assegnato questa sera, alle 21,30, dalla Consulta provinciale femminile nello stupendo anfiteatro naturale di Piazzale San Pietro, sede del Festival teatrale tutto al femminile che ogni estate anima il centro turistico della Riviera spezzina. Ma al di là del prestigioso riconoscimento, che negli scorsi è andato all'astrofisica Margherita Hack, all'attrice Paola Gassman, alla scrittrice Dacia Maraini, alla ball Luciana Savignano e alla pedagogista Elena Gianini Belotti, quello di stasera è un grande abbraccio a donna e a un'attrice entrata cuore di Porto Venere e del suo Festival Teatro Donna.

Tutto è cominciato l'estate scorsa quando Monica Guerritore ha fatto rivivere a Porto Venere George Sand, che da questa parti ha vissuto a lungo, raccontando questi luoghi e raccontando di Chopin, di Musset, di Liszt. Tutto questo nello spettacolo teatrale «Romanzo tra quattro sedie», di Donatella Musso, per la regia di Oreste Valente, direttore artistico del Festival.

Scalza e sotto pioggia, Monica Guerritore ha regalato al ristretto pubblico in barca all'isola della Palmaria una grandissima e indimenticabile prova d'artista. Tra le cose migliori viste in questi anni a Porto Venere e in un momento che, nella vita dell'attrice, ha coinciso con la separazione da Gabriele Lavia, della quale parlò in una improvvisata conferenza stampa. «Sedici anni pienamente vissuti, fisicamente ed emotivamente. Gabriele è stato il maestro, mio padre, il mio amante e ha fatto di me un'attrice quale mi poteva chiedere più di quanto io stessa pensassi. Con lui sono diventata due volte madre, ho costruito una compagnia, famiglia, dei film. Per seguire i suoi ritmi ho forzato il mio fisico, voleva da se stesso e dagli altri più e non ho mai voluto deluderlo. Avevo bisogno di comprensione perchè mi è sempre sembrato di non farcela, la inadeguatezza rendeva infelice. Ho semplicemente scoperto, a punto, che ero fragile, molto fragile. Soprattutto ho capito che non era colpa. E ci siamo lasciati».

L'attrice Monica Guerritore

E questa , il video «George Sand a Porto Venere», girato nel «backstage» dell'allestimento di «Romanzo tra quattro sedie» sempre con la regia di Oreste Valente e prodotta dalla Digital Video Art di Verona, verrà presentato al pubblico di Piazzale San Pietro. Poi, dopo le domande dei giornalisti, nella intervista pubblica che ogni anno accompagna l'ormai, a Monica Guerritore verrà consegnato il Premio Porto Venere Donna 2001 che anche quest'anno un'opera dello scultore e pittore Franco Vaccarone. A consegnare il premio il piccolo Gianluca Belfantone della Compagnia La Quinta Praticabile di Genova che nello spettacolo teatrale «Romanzo tra quattro sedie» impersonava Maurice, il figlio di George Sand.

Fra i vari passaggi della motivazione del premio della Consulta provinciale femminile, presieduta da Alessandra Del Monte, si afferma che «Monica Guerritore, donna, madre e attrice di grande forza fisica e morale, crede nell'arte nella vera e assoluta chiave di lettura del mondo non più visto ma colto in una visione e che sa quello che cerca e lo sa con il cuore e non con le parole...».

«Maria Stuarda»

Verezzi, al Festival l'ultimo debutto

Stefano Delfino

VEREZZI

E' un duello di bravurà tra due primedonne della prosa italiana, quello che Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi ingaggiano da questa (ore 21,15) in piazza Sant'Agostino, sulle efficaci pedane nere e girevoli, realizzate da Ugo Chiti, e che, sferzate dalla durezza delle luci, contribuiscono a esaltare il meccanismo di ambivalenza e opposizione dei ruoli. «Maria Stuarda», il dramma di Schiller, riscritto femminile da Dacia Maraini, e da vent'anni mai più rappresentato in Italia, chiude lussuosamente il 35° Festival di Borgio Verezzi.

E' la prima volta che fa D'Abbraccio (Maria Stuarda, regina di Scozia) e la Pozzi (Elisabetta II, regina d'Inghilterra) insieme sul palcoscenico, alle prese con quattro ruoli: oltre alle sovrane, infatti, affrontano rispettivamente l'una la serva dell'altra. La regia è di Francesco Tavassi, che qui già aveva sapientemente diretto «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli». I costumi, realistici, ma stilizzati, di Maria Rosaria Donadio, e le musiche, composte da Daniele D'Angelo, hanno intense suggestioni d'epoca.

Domenica calerà il sipario su questa edizione. E domani sera, prima dell'inizio della replica, Gianrico T chi ritirerà il Premio Veretium per la prosa, che gli è stato assegnato dalla giuria di critici teatrali con la seguente motivazione: «Attore di eccezionale poliedricità, capace in oltre cinquant'anni di presenza scenica di trascorrere dalla pochade alla tragedia, dal teatro del sorriso al teatro dell'impegno, è riuscito a far magicamente rivivere in "Minetti, ritratto di un artista da vecchio" di Thomas Bernhard la personalità del massimo interprete di lingua tedesca del secondo Novecento. Dello stesso Bernhard era stato eccezionale protagonista "Il riformatore del mondo". Indimenticabili restano anche le sue recenti interpretazioni del goldoniano "Sior Todero brontolon" e di "Le ultime lune" di Furio Bordon. Per tutte queste considerazioni giuria del Veretium si onora di scrivere suo nome nell'Albo d'oro del Premio».

TRE GIORNI E TRE NOTTI DI NOTE AD ARMENO

Vive lo spirito di Woodstock

Michel Montecrossa, cyberrocker che ha lanciato lo «Spirit of Woodstock festival»

ARMENO

Tre giorni e tre notti all'insegna della musica creativa e dello spirito di Woodstock», sulle pendici del Mottarone. A Coiromonte, una frazione a settecento metri di altezza, un vero «balcone» sul lago d'Orta, si trova il centro fondato da alcuni artisti e musicisti tedeschi per riprodurre un «luogo dello spirito», Mirapuri, dove vivere secondo i dettami di Aurobindo, il maggiore filosofo indiano del secolo scorso.

Filosofia orientale e ideologia della «free music» sono la miscela alla base delle numerose manifestazioni che si tengono a Coiromonte e che culminano in estate con il festival ispirato al rock'n'roll delle origini. Per tre giorni, a partire da oggi, Mirapuri ospiterà lo «Spirit of Woodstock Festival», degli appuntamenti più significativi a livello internazionale della «Free Music Revolution».

La manifestazione è stata fondata otto anni fa da Michel Montecrossa, un cyberrocker che ha voluto recuperare l'autentico spirito di libertà dei grandi raduni rock degli anni Settanta. Mirapuri vuole soprattutto riproporre la spontaneità di Woodstock, il fortissimo coinvolgimento tra musica, artisti e pubblico. Sul palcoscenico musicisti da tutto mondo, artisti di rock metallico, techno, folk e jazz. Ci saranno dagli Stati Uniti i «Clan Dyken», dal Brasile «Marco Schneider & Cia Da Lupa», dall'Inghilterra i «Jaff», dalla Scozia i «Celtic Wah Wah», dalla Germania i «Diving Ducks», da Israele si esibirà «Essev Bar», i polacchi «Night Comus», «I Dolures» provenienti dalla Slovenia, e due gruppi italiani: «Turn Around» e «Surgeons of Demise». Al centro della manifestazione sarà Michel Mon con il gruppo «The Chosen Few», composto da Mirakali, Diana Antara, Mirachandra e David Butterfield.

Michel Montecrossa, così come Mirakali, Diana e David presenteranno le loro nuove canzoni in stile cyberrock e techno, che già durante lo spettacolare «Bob Dylan Fest», a maggio, ebbero grande successo. Il compact disc promozionale della tre giorni di Coiromonte è stato diffuso in duecento stazioni radio di tutto il mondo, e il sito web www.Mirapuri-Enterprises.com/SpiritFest ha già avuto questa settimana migliaio di visite.

A Coiromonte da oggi la rassegna con band e artisti da tutto il mondo

Accanto alla , che verrà suonata ogni giorno dalle 16 alla una, sarà possibile gustare all'Omnidiet Resort Business Hotel la celebre grigliata, birra e i vini speciali del Festival «Blood» «Dream». Per finire, nel corso della manifestazione si svolgerà anche l'elezione di Miss e Mister Rock'n'roll. **(m. g.)**

STASERA DISCO MUSIC «DOC» NEL LEVANTE DOVE LE SPICE GIRLS HANNO PERFEZIONATO L'ULTIMO CD

Il Covo in pista con The Ritchie Family

A Santa Margherita la colonna sonora degli Anni 70 e 80

S. MARGHERITA LIGURE

Sono una sorta di icona, di gruppo «cult» della disco-music che ha fatto colonna sonora non solo in discoteca - agli Anni '70 e '80, amate dai loro fans e appassionati, almeno nel pieno della loro carriera, quanto i Beatles e i Rolling Stones. S la americane The Ritchie Family che questa sera, attorno alle 24, si esibiranno al Covo di Nord Est di Santa Margherita, due mesi dopo la loro partecipazione a «Sanremo Estate» trasmessa in televisione da Raiuno.

Con milioni di dischi venduti in tutto mondo, in tanti anni di carriera, The Ritchie Family hanno influenzato con il loro inconfondibile stile gruppi musicali ogni latitudine, il più famoso di tutti è sicuramente quello delle inglesi Spice Girls che proprio su questa riviera, negli studi di registrazione di Mulinetti, vicino a Recco, hanno perfezionato, in gran segreto, l'incisione del loro ultimo album.

Le famosissime Spice Girls in gran segreto avevano messo a punto il loro ultimo compact disc nello studio di registrazione di Mulinetti vicino a Recco

Le attende, questa sera, il piccolo palco del Covo di Nord Est sul quale in questi anni sono saliti altri artisti molto rappresentativi della disco-music, da Barry White e Gloria Gaynor, solo per fare i primi nomi che tornano alla mente, nell'infinita galleria di big della musica leggera internazionale che sono venuti a esibirsi nel noto locale di Lello Liguori.

Nella «scaletta» del concerto di stasera delle Ritchie Family non mancheranno successi come «The Best Disco Town», «American Generation», «Put Your Feet To The Beat», «Bad Reputation», «Give Me A Break», «Brazil» e alcuni brani incisi di recente.

Al di là dell'esibizione musicale, l'appuntamento con il celebre gruppo per il «Covo» è anche l'occasione per una grande festa ferragostana, in estate che anche nella Riviera di Levante ha subito pesanti contraccolpi dai tragici fatti del G8 di Genova. Per l'occasione, il locale ha aperto al popolo della notte, oltre al ristorante e le piste al coperto, anche la spiaggia dove, al termine del concerto, proseguiranno fino all'alba le danze «on the beach» con l'agguerrita pattuglia dei dee jay del Covo di Nord Est. **(m. b.)**

UNA VISITA PER FESTEGGIARE LA BANDIERA BLU UE

Bergeggi regala a tutti le meraviglie dei fondali

BERGEGGI

C'è un modo migliore per festeggiare la bandiera blu dell'Unione europea se non dividere il successo con i turisti, regalando loro delle immersioni alla scoperta di alcuni tra i fondali più belli della Riviera di Ponente? Accade a Bergeggi, dove il Comune ha organizzato per oggi una visita guidata alla scoperta del mondo marino che circonda l'omonima isoletta, prossimo a diventare parco marino universalmente riconosciuto.

Oggi dalle 10 alle 12 ritrovo alla spiaggia di Punta Prodani. Basterà un'età compresa tra i 10 e i anni, sapere nuotare ed in possesso di pinne, maschera e boccaglio. Niente attrezzatura professionale, basta il minimo indispensabile allo snorkeling. L'itinerario e ciò che si potrà incontrare lungo il percorso questa attraente zona, che fa parte di quello che diventerà appunto un parco marino, verrà illustrato prima di entrare in acqua da biologi marini che successivamente faranno conoscere dal vivo ciò che anima i fondali bergeggini.

«Si tratta di un'esperienza nuova - ha sottolineato l'assessore al Turismo del Comune di Bergeggi, Gibi Baiardo - per la nostra zona, che servirà senza dubbio a far conoscere e amare maggiormente il nostro mare». Aggiunge il vicesindaco Enrico Vigliolo: «L'iniziativa è mirata anche a far scoprire questa meravigliosa zona, prossima a diventare riserva marina, e quindi promuovere il turismo».

Un bella idea, come detto, anche per festeggiare il prestigioso riconoscimento della bandiera blu che quest'anno l'Unione Europea ha regalato a Bergeggi e al suo mare. **(p. p.)**

DEBUTTANO I CONCERTI NELLE CONTRADE VALSESIANE

Tra chitarre, arie e sonate nei cortili storici di Varallo

VARALLO

Andar per cortili ascoltando musica classica di qualità. Dodici concerti, tre weekend impegnati e una proposta che nasce sull'esperienza dell'anno scorso, quando il debutto aveva ottenuto una degna cornice di pubblico. I cortili che si apriranno agli appassionati di questo genere musicale sono quelli del centro storico di Varallo, la capitale culturale e artistica della Valsesia. Tra le vecchie contrade che, grazie all'opera di sensibilizzazione avviate qualche tempo fa da associazione Alpèa e Comune, stanno rinascendo, si aprono spazi ideali per fare da sfondo all'iniziativa voluta da Varallo Informa, Valsesia musica e Protur.

parte domani, e l'ultimo appuntamento è domenica 26. Ogni giorno due spettacoli: il primo alle 18 e il secondo alle 21. Oltre ad ascoltare musica si potrà ammirare l'architettura di edifici storici che, essendo privati, in altre occasioni non è possibile visitare. Il debutto è fissato a casa Scolaro (via Orgiazzi) dove si esibirà il chitarrista borgosesiano Riccardo Turcotti; alle 21 l'attenzione si sposterà nel cortile della biblioteca Farinone Centa con la coppia Burgher-Parolini (armonica e pianoforte). Ancora nello stabile di corso Umberto che ospita la biblioteca i due spettacoli di domenica: Massimo Bianchi e Roberto Ferrarini proporranno le «Sonate per violoncello e pianoforte» Beethoven: prima parte alle 18 e seconda alle 21.

Sabato 18 toccherà ai cortili di casa Chiodo Moscatelli (ore 18) e casa Pangolino (21): sono previste due esibizioni di canto lirico dei partecipanti al concorso internazionale Valsesia Musica. Domenica 19 alle 18 trasferta in frazione Crevola ancora con il canto mentre alle 21 Sara Tomellini suonerà il piano in piazza Carlo. «Cortili in musica» si concluderà quindi il 25 e il 26 con altre esibizioni e lo spettacolo finale affidato coro Varade Cai di Varallo. **(l. fo.)**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	56	35	75	90	25
	107	67	57	49	47
CAGLIARI	44	87	75	24	
		61		54	
FIRENZE	22	81	45	90	40
	74	73	72	57	51
GENOVA	14	17	41	9	69
	93	92	76	60	54
	64	68	44	23	79
	75	74	72	65	60
NAPOLI	53		25	66	14
	98	73	62	53	51
PALERMO	3	33	16	74	8
	89	63	60	59	53
ROMA	54	25	68	26	87
	86	52	46	43	42
TORINO	55		18	8	3
	92	79	73	63	61
VENEZIA	43	48	58	85	17
	90		77	67	65

IL COMPUTER

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 18 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

18-1	18-20	18-33	18-69	18-84
18-3	18-21	18-36	18-70	18-86
18-6	18-23	18-48	18-71	18-88
18-9	18-24	18-51	18-75	18-90
18-17	18-25	18-56	18-78	18-2
18-19	18-31	18-68	18-81	18-39

Ambate matore: sono ambate la scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 87 (1); Cagliari 77 (1); Firenze 39 (4); Genova 44 (3); Milano 68 (3); Napoli 88 (4); Palermo 70 (2); Roma 13 (5) Torino 81 (4); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di :

18-1	18-21	18-78	30-8	30-50
18-6	18-24	18-81	30-11	30-56
18-9	18-27	18-88	30-18	30-61
18-12	18-30	18-89	30-20	30-63
18-13	18-33	30-1	30-28	30-70
18-18	18-40	30-3	30-31	30-78
18-19	18-51	30-4	30-36	30-81
18-20	18-64	30-5	30-48	30-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: estratto 56 a Roma.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	10 - 27 - 31 - 41 - 50 - 63
2 combinazioni	8 - 11 - 38 - 48 - 61 - 69
L. 6650	3 - 17 - 21 - 24 - 31 - 33 - 41
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 80 - 75 - 90
224 combinazioni	- variabili = 1 - 33 - 45 - 81 - 76 - 89 - 48 - 50

A RISCHIO LA PRIMA GIORNATA DELLA COPPA ITALIA. IN AMICHEVOLE I LANIERI HANNO SUPERATO LA COSSATESE

Pro e Biellese unite dallo sciopero

Di Vincenzo: è l'ora di dare un segnale forte

Marco Perazzi
Piermario Ferraro

VERCELLI

Sciopero. I calciatori di C hanno scelto la linea dura. Se la situazione si sbloccherà (e i tempi sono decisamente ristretti), domenica i giocatori non scenderanno in campo per il primo turno di Coppa Italia. Oggetto del contendere, come ha precisato l'Assocalciatori in un comunicato, l'introduzione della norma che impone ai club di C1 e C2 l'obbligo di schierare un giocatore dell'81 e '83 (e non è stato giudicato soddisfacente il compromesso d'inserire almeno cinque giovani a referto) e «l'indiscriminata possibilità di tesseramento di calciatori extracomunitari».

Dunque si profila un nuovo contro dall'esito incerto. Nando Passariello, difensore della Pro Vercelli spiega: «Abbiamo fiducia nel nostro sindacato. Pur non entrando nel merito, ritengo assurda la discriminazione tra i giovani da presentare in distinta tra C1 e C2 emersa nell'ultima, possibile intesa. La questione avrebbe dovuto essere affrontata e risolta nel momento in cui è partita la proposta». Interviene Pasquale De Vincenzo, 33 anni, uno degli ultimi acquisti della Biellese: «Penso che sia arrivato il momento di dare una forte dimostrazione: era ora che il nostro sindacato si facesse sentire. Non mi sembra giusto che la serie C debba pagare per l'elevatissimo numero di stranieri che giocano nelle serie superiori. Ora acquistare gli stranieri è diventata una moda, ma va detto che non tutti sono in grado di apportare quei necessari miglioramenti alle nostre squadre».

A livello di società, non si sbilancia, come precisa il direttore generale della Pro Sandro Turotti: «Stiamo alla finestra e vediamo l'evolversi della situazione tra i calciatori e i vertici della Cv. Ma il presidente della Biellese Massimo Ghirlanda è più polemico: «La Lega non ha fatto una bella figura né tanto meno il calcio italiano - commenta -. Ritengo che lo sciopero sia un'operazione infelice anche perché ovviamente i giocatori hanno tutto il diritto di farlo. Credo che sia necessario riformulare completamente i campionati di serie C che dovrebbero trasformarsi in gironi per la formazione dei vivai a servizio delle società di calcio».

Tornando al calcio giocato, almeno a livello amichevole, la Biellese ieri ha giocato in amichevole a Donato contro la Cossatese. I bianconeri sono imposti 3-1: reti nel primo tempo di Milano e Cavicchia (per gli azzurri ha accorciato Di Bartolo) e, nella ripresa, Ligori.

La Pro, invece, sta preparando l'uscita di domani a Borgosesia. Non ci sarà Ferretti, colpito duro nel match con il Valle d'Aosta: niente di grave, comunque. Il centrocampista sarà disponibile per la Coppa.

Nell'amichevole di ieri sera a Donato, la Cossatese anche se a corto di preparazione, soprattutto nel primo tempo, ha impegnato la Biellese alla ricerca della forma migliore e degli schemi di gioco in vista dei primi impegni di Coppa Italia

Oggi i calendari

Prima giornata il 2 settembre

VERCELLI. Mezzogiorno di fuoco. O quasi. Oggi alle 12 Biellese e Pro Vercelli conosceranno il proprio cammino in serie C2. Il cervellone della Federazione elaborerà i calendari per il campionato 2001-2002.

Dopo quattro stagioni la Pro tornerà a giocare in casa la prima di campionato (domenica 9 settembre il Piola ospita il derby del Merlino-Villaraggia): l'ultima volta, contro il Lecco, finì 1-1. La Biellese, invece, ha chiesto di giocare in trasferta per l'indisponibilità del La Marmora.

Se i criteri usati per la serie A saranno adottati anche per la C2 la Biellese dovrebbe giocare di fronte alla tifoseria amica il derby d'andata con la Pro Vercelli; per contro i bianchi ospiteranno il Novara nella prima sfida con gli azzurri.

La regular season, che scatterà domenica 2 settembre, terminerà domenica 6 maggio. Invariata la formula: le prime salirà direttamente in C1 (l'ultima scenderà in D); 2°, 3°, 4° e 5° andranno ai play off, mentre 14°, 15°, 16° e 17° giocheranno il salvezza ai play out. [p. m. f.]

BUON TEST CONTRO IL VARESE CHE VINCE 3-0

Cresce bene il Borgosesia

BORGOSESIA

Ha vinto il Varese, come da pronostico, in virtù delle due categorie di differenza e soprattutto delle settimane in più di preparazione, ma il Borgosesia ha disputato un buon allenamento. La prima amichevole della stagione ha segnato la vittoria (3-0) dei lombardi, ma le risposte che cercava mister Viganò non erano certo legate al risultato. Ha potuto vedere all'opera i primi schemi e verificare l'affiatamento tra i nuovi.

Dopo dieci giorni di lavoro intensi le gambe erano quello che erano e i granata hanno resistito bene solo un tempo, poi spazio alle seconde linee. Archiviata la prima partita si pensa già alla seconda: domani alle 18,30 al Comunale sarà ospite la Pro Vercelli.

Intanto il ds Paolo Guidetti è sempre in cerca di un valido centrocampista d'esperienza da inserire in una formazione molto giovane. Il direttore sportivo granata sulle tracce del genovese Minetto, ma all'ultimo l'accordo è saltato perché il giocatore ha preferito non trasferire in Valsesia moglie e figlio. Sul taccuino di Guidetti ci sono molti nomi e una soluzione potrebbe arrivare prima della ripresa degli allenamenti. Il ritiro del Borgosesia si concluderà domenica, poi i giocatori potranno godere di tre giorni di riposo per ritrovarsi giovedì 16.

Dall'amichevole con il Varese, come si diceva, è venuto qualche buon segnale. I primi 45 minuti, quando Viganò ha schierato a grandi linee quello che sarà l'assetto titolare in campionato, il Varese ha si tenuto in mano le redini del gioco, ma i valsesiani hanno saputo rispondere con tenacia il gol è venuto sugli sviluppi di un corner. I granata avrebbero anche potuto pareggiare grazie a un calcio di rigore, ma in serie nero dello scorso campionato è proseguita.

Per il fischio d'inizio l'allenatore ha schierato Teti, Alessandro Prini, Fagnoni, Lanza, Formentini, Moretto, Ficco, Mondoni, Soncini, Roano, Rota. Nella ripresa (quando il Varese ha arrotondato il risultato) sono entrati Longato, Stefano Prini, Polato, Golzio, Aina, Torraco, Moschetta e Arnese. [i. fo.]

L'allenatore granata Viganò

BASKET

I FROGS VERCELLI POTREBBERO RINUNCIARE ALLA C2

Eagles Borgosesia ripescati in serie D

VERCELLI

In attesa degli ultimi sviluppi sul futuro dei Frogs Vercelli che, pur iscrivendosi alla C2 potrebbe cedere il titolo sportivo e occuparsi unicamente del settore giovanile sotto la guida di Massimo Raseni, le altre formazioni del basket provinciale hanno conosciuto, attraverso la composizione dei gironi, i propri avversari.

La Federbasket ha infatti ufficializzato la composizione dei due gironi della serie D 2001-2002.

Le società vercellesi e biellesi sono state inserite tutte nel girone B: un raggruppamento piuttosto omogeneo che vede ai nastri di partenza team novaresi, verbani, alessandrini per toccare l'astigiano. Com'era nelle previsioni, il Borgosesia Eagles è stato ripescato. Oltre al team valsesiano compongono il girone Veloce Vercelli, Crescentino, Buzzi Trino e Cigliano; quindi il Vigliano, unica compagine laniera del gruppo. Folta la schiera novarese: Trecate, Pianeta Novara, Lucciola Novara, Arona, Gravellona e Seminò Domodossola. Completano il quadro Chivasso, Cerro Asti, Castelnuovo Scrivia, Asso di Picche Casale.

La regular season scatterà il 21 ottobre per terminare il 5 maggio. Le prime otto classificate si qualificheranno per i play off che promuoveranno in C2 quattro team. Le ultime otto, invece, disputeranno i play out: quattro le retrocessioni in Promozione. [p. m. f.]

Massimo Raseni coordinerà ancora il settore giovanile dei Frogs. E' questo al momento l'unico punto fermo della società vercellese

VOLLEY

IL TRENTAQUATTRENNE NOVARESE HA OTTENUTO NUMEROSI ALLORI IN CAMPO GIOVANILE CON LA SQUADRA DELLA SANMARTINESE

Cristiano Miglio sulla panchina della Pietro Micca

«Gli obiettivi della società mi hanno convinto ad accettare il nuovo incarico»

BIELLA

Cristiano Miglio è il nuovo allenatore della Pietro Micca Volley. Trentaquattro anni, novarese, condurrà nella prossima stagione agonistica la compagine femminile iscritta al campionato di Serie D ed organizzerà tutto il settore giovanile.

Trascorsi da discreto giocatore, ha militato nelle formazioni di Arona, Oleggio e della sua città: Bellinzago Novarese.

Miglio ha accettato di calarsi in una realtà completamente nuova: «Dopo diversi anni passati ad allenare le giovanili della Sanmartinese ed avendo ottenuto lo scorso anno la promozione in serie D - afferma il nuovo coach della Pietro Micca Volley - sentivo il bisogno di mettermi in discussione e trovare nuovi stimoli. Ho accettato con entusiasmo l'idea di allenare a Biella perché la società ha progetti ed obiettivi molto interessanti. Sono sempre andato alla ricerca di una situazione che mi consentisse di partire impostando il lavoro dalle giovanili e poter quindi crescere nel tempo. Con questo presidente, trovare l'accordo è stato quasi automatico».

Ricevute le dimissioni da parte di Stefano Toniolo, da un anno sulla panchina delle blu-arancio, la società biellese è stata costretta a guardarsi intorno: «Abbiamo contattato diversi allenatori ed alla fine la scelta è ricaduta su Cristiano Miglio - commenta il capossezione della Pallavolo Franco Mangiatordi -. Con il tecnico novarese si è creato subito un buon feeling e, dopo alcuni colloqui, abbiamo ottenuto la sua disponibilità ad accettare l'incarico. Il nostro programma è chiaro - aggiunge Mangiatordi - lavorare sul settore giovanile ed impostare la squadra sul medio, lungo termine. Su questo punto Miglio si è sempre dimostrato validissimo tanto da ottenere numerosi allori nelle finali giovanili e uno scudetto tricolore con la Sanmartinese nella categoria Under 16».

La squadra della Pietro Micca Volley si radunerà al palazzetto dello sport di Biella il 28 agosto. Il giorno dopo inizieranno le sedute di allenamento in vista del prossimo campionato e delle partite di Coppa Italia in calendario alla fine di settembre.

Intanto non si è conclusa ancora la campagna acquisti.

Potrebbero esserci delle novità: «Il nostro mercato è ancora aperto - conclude Mangiatordi - e mi auguro, non soltanto di riuscire a trovare un paio di giocatrici che possano integrare la rosa, ma soprattutto di avere con noi tutte le atlete della passata stagione».

Infatti c'è ancora il dubbio sul ritorno in campo di alcune atlete, indecise se continuare a giocare o appendere le scarpette al chiodo. [m. pe.]

Cristiano Miglio è il nuovo allenatore della Pietro Micca Volley in sostituzione del dimissionario Stefano Toniolo. La squadra si radunerà il 28 agosto per preparare la nuova stagione

Santhià acquista

Aperta la trattativa per Pesce (ex Pavic)

SANTHIA'. Potrebbe essere Roberto Pesce, ex martello-ricevitore del Pavic Romagnano, il colpo del mercato per l'Ing Santhià. Pesce era in forza al Borgomanero formazione che, però, ha rinunciato per ragioni economiche al torneo di B2.

Con la società e l'atleta il Santhià ha avviato una trattativa che sembra ben avviata. «Oltre a noi, però, ci sono altre squadre interessate all'ala - spiega il ds Daniele Boschetti -. Speriamo di poter chiudere l'operazione in tempi brevi».

Già ingaggiato l'alzatore Serono dal Biella Scarpe. Non fanno più parte della rosa Cherardi (passato al Novara), Coppo, Civera e Terzi, mentre Gian Marco Todi sarà il secondo di Manavella a coach delle giovanili. [p. m. f.]

IL GINNASTA DELLA LIBERTAS VERCELLI DAL 21 SARA' IMPEGNATO NELLE UNIVERSIADI A PECHINO

Per Pozzo in azzurro la Cina è davvero vicina

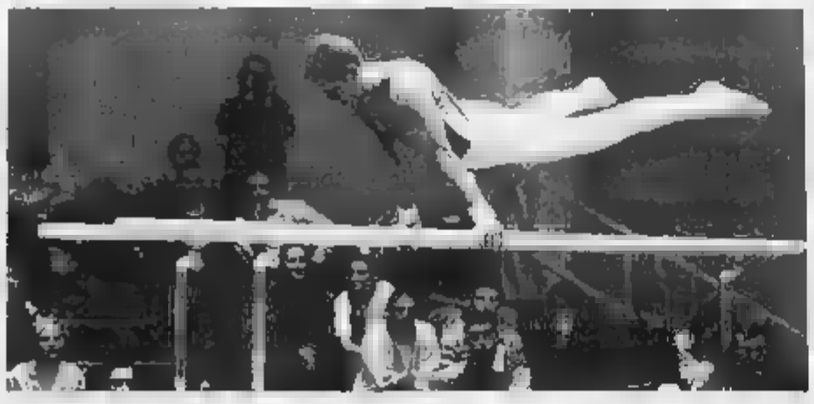
«Potrebbe essere il trampolino di lancio verso i prossimi Campionati del mondo»

VERCELLI

Frequenta a Torino la facoltà di Scienza e Turismo Alpino; ma il futuro da campione della ginnastica. Enrico Pozzo, punta di diamante della Libertas è uno dei quattro vercellesi che, dal 21 agosto in Cina, saranno protagonisti delle Universiadi. «Nella Nazionale maggiore ho già preso parte a un meeting internazionale con Spagna e Svizzera - spiega l'azzurro della Libertas -, ma l'appuntamento con le Universiadi sarà, per me, come una sorta di battesimo a livello mondiale».

Nessuna emozione, comunque: le prove di campionato che valevano uno scudetto e le esibizioni a livello di Juniores hanno temprato Pozzo. «Per ora sono tranquillo - conferma da Schio, dove sta rifinendo con i compagni di squadra la preparazione - e penso solo a lavorare, per arrivare al top in delle gare in Cina. I miei obiettivi? Essere selezionato è già stato un primo traguardo, ma adesso dovrò dimostrare alle Universiadi il valore». Anche perché Pechino è l'ultimo test prima dei mondiali. «Fare bene a Pechino significa compiere un passo avanti verso i campionati del mondo - dice Pozzo -: considerando che tutti i più forti specialisti saranno presenti a questi Giochi universitari».

Enrico Pozzo, assieme a Morandi, sarà chiamato a un super lavoro: «Con la sola eccezione degli anelli dovrei cimentarmi in tutti gli altri attrezzi. Un compito impegnativo, ma anche stimolante, perché avrò l'opportunità di confrontarmi con tutti i migliori. Spero di non tradire la fiducia ed essere all'altezza della situazione». [p. m. f.]



Dopo la partecipazione al meeting internazionale con Spagna e Svizzera Enrico Pozzo torna in nazionale per partecipare alle prossime Universiadi di Pechino

I VETERANI BIELLESI CAMPIONI ITALIANI DI BOCCE

Trionfo per Buscaglione, Zanella, Crosa e Valpreda

BIELLA. La sezione di Biella non solo ha organizzato ma ha pure vinto la settima edizione del Campionato italiano di bocce dell'Unione nazionale veterani dello sport. In finale i lanieri Buscaglione, Zanella, Crosa e Valpreda (nella foto) hanno superato per 13-3 la formazione Unva Torino. Altre tre squadre della sezione biellese Unva hanno conquistato ottimi piazzamenti: Moranti, Mantovani, Rizzo e Sella sono giunti terzi; Basso, Voglio, Bruggiafreddo e Airoldi quarti mentre Perizio, Caria, Pizza e Sala hanno chiuso la prova tricolore al sesto posto. [l. fo.]

GLOBAL

LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.

Le idee, il mondo, il futuro

GLOBAL FP

C8: Genova per noi

Allarghiamo il vertice, apriamo il commercio ai paesi poveri
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

Perché il mercato mondiale diventa più instabile
di Mario Deaglio

Chi fa il gioco dell'isolazionismo americano
di Cesare Merlini

Che cosa chiedono le organizzazioni non governative

Mappa a colori della protesta

Interventi di Ralf Dahrendorf, Mario Sarcinelli, Vito Tanzi, Edoardo Garrone

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

DIETRO DUE TRAGEDIE | UN MISTERO CHE ATTENDE ANCORA LA SOLUZIONE

LE REAZIONI DEI PARENTI

«E' quello che volevamo noi», dice al telefono dalla Calabria Fernando Misiti, il papà del povero Marco. «Mia moglie ed io chiediamo soltanto che si vada a fondo. I medici li avevo visti ad Alba quattro giorni prima del suicidio di mio figlio, il 29 maggio, e avevo detto loro "non tirate troppo la corda con lui, io lo conosco bene". Voglio dire che andava preso per il suo verso». Di sicuro ci sono stati problemi di comunicazione con la famiglia, soprattutto dopo la morte del ragazzo. Il resto dovrebbe accertarlo la magistratura albese che sta occupandosi anche del caso di Giulio Cerqua, i cui familiari ieri si sentivano già sollevati: «Quelli della scientifica hanno preso le foto dei lividi di Francesco». Una denuncia pubblica arriva anche da Vincenzo Bozzo, presidente dell'Unione tutela insufficienti mentali: «Nei grandi istituti queste disgrazie possono accadere. Da anni ci battiamo per comunità alloggio di tipo familiare, con al massimo 8 assistiti, distribuite sul territorio. Ad esse vengono preferiti questi grandi istituti perché costano di meno, 280 mila lire al giorno di contributi regionali, oggi, per ciascun assistito con patologie di tipo psichiatrico rispetto a qualcosa di più delle rette per le comunità alloggio».

Alba, aperta un'inchiesta sulla casa di cura

Dopo che un giovane si è ucciso e un altro ha inghiottito alcuni sassi

Le condizioni di Giulio Cerqua [illegible] stazionarie: «E' normale che sia così dopo un intervento chirurgico», chiarisce il dottor Enrico Visetti, primario del reparto di rianimazione al San Giovanni Bosco, dove il giovane disabile è tuttora ricoverato. Il caso del ventunenne cerebroleso è singolare: perforazione dell'intestino per aver ingerito numerose pietre. Aggiunge il medico: «Ci sono buone possibilità di recupero. Stiamo facendogli riguadagnare l'autonomia respiratoria. Entro uno o due giorni, potrà lasciare la rianimazione». Una conseguenza vi sarà in ogni caso al livello giudiziario: ieri, il procuratore capo di Alba, Luigi Riccomagno, ha annunciato di aver aperto un'indagine in seguito alla denuncia dei genitori di Giulio a La Stampa: «L'abbiamo portato a casa dall'istituto Ferrero che già stava male. Ci han detto che poteva trattarsi di una bronchite. Macché! Com'è che gli sono finite nella pancia tutte queste pietre senza che nessuno se ne sia accorto?». Un pm albese, nel pomeriggio, ha sentito in Questura i genitori del giovane. Sarebbero già stati effettuati rilievi sui lividi visibili sul collo di Francesco, fratello di Giulio, pure lui ricoverato ad Alba.

Ieri mattina il giudice ha disposto un vertice in Procura «Faremo piena luce su quanto è accaduto»

Il Centro di riabilitazione Giovanni e Ottavia Ferrero di Alba si era già rivolto a un legale, l'avvocato Roberto Ponzio, per la prima delle due disgrazie avvenute nell'arco di due mesi al suo interno: il suicidio del quindicenne Marco Misiti, ricoverato dal settembre 2000 nell'istituto in seguito alla diagnosi dell'équipe di neuropsichiatria infantile del servizio pubblico torinese di via Vado: ritardo mentale con evoluzione verso un quadro psicotico. Per il suo caso, dopo le dichiarazioni dei legali dei Misiti, sempre ieri il procuratore Riccomagno ha precisato che il «fascicolo non è ancora assolutamente definito. Abbiamo acquisito parecchia documentazione».

Ai legali Cinzia Nardelli e Valeria Grasso risulta che il pm Laura Deodato abbia raccolto la deposizione dello psicologo con il quale si trovava a colloquio Marco pochi istanti prima di togliersi la vita e altre due testimonianze. E' fuori discussione che Marco si trovava in uno stato di profonda angoscia lo dice lo stesso direttore sanitario del «Ferrero», Giovanni Brezzi e che, improvvisamente, lasciò la stanza dello psicologo. Pochi istanti dopo si lanciava dalla tromba delle scale, dopo essere salito dal piano terra al secondo piano della palazzina uffici.

Il Centro Ferrero si trova alla periferia di Alba, in un'area al cui interno sta sorgendo una residenza per anziani. Un'altra attività rispetto a quelle tradizionalmente autorizzate dalla Regione e che sono anch'esse in corso di riconversione: 160 posti letto, per la metà da qualche tempo destinati ad ospitare giovanissimi con problemi psichiatrici; gli altri restano riservati agli ospiti di sempre, cerebrolesi, Down, dimessi da ospedale psichiatrico. In Regione, all'assessorato alla Sanità, non si pongono il problema del numero: «Ci [illegible] gli spazi per separare i vari nuclei di ricoverati in base alle rispettive patologie. Gli accreditamenti sono stati accordati dopo attenta valutazione dei progetti. L'ultima ispezione, a luglio, sul nucleo dei giovani psichici, è stata confortante».

Resta comunque aperta la questione se debbano esservi presidi sanitari di queste dimensioni per ex Op e giovani malati psichici. In Regione assicurano che si tratta di un'alternativa «alle comunità alloggio, strutture che non sono in grado di provvedere direttamente all'assistenza sanitaria». [al. ga.]

Il centro di riabilitazione «Giovanni Ferrero» di Alba, al centro dell'inchiesta

Sanità

Il Piemonte avvia un piano di risparmi

Ospedali e aziende sanitarie piemontesi passeranno l'esame dei bilanci ogni mese anziché ogni tre. Il controllo del deficit parte da qui, da una verifica più puntuale delle entrate e delle uscite. Lo ha deciso ieri la giunta durante la seduta straordinaria, dopo l'accordo Stato-Regioni. Il Piemonte riceverà dallo Stato, per la spesa sanitaria, 10.101 miliardi nel 2001, 10.568 nel 2002, 10.898 nel 2003. Ma occorre più controllo: «Il pareggio nel bilancio della Sanità è un obiettivo già possibile quest'anno», afferma l'assessore Antonio D'Ambrosio. Che, tanto per cominciare, invierà nei prossimi giorni a tutti i direttori generali una lettera con la situazione contabile di ogni azienda sanitaria o ospedaliera.

Per arrivare al traguardo del pareggio, si punta su una riduzione di 350-400 miliardi l'anno nella spesa ospedaliera, incrementando il day-hospital e gli interventi chirurgici in giornata (day-surgery). Un altro risparmio di 250-300 miliardi dovrebbe arrivare dal contenimento della spesa farmaceutica (attraverso limitazioni alla multiprescrizione), altri benefici dovrebbero essere infine garantiti dalla riconversione di alcuni ospedali e dal controllo centralizzato della spesa per l'acquisto di beni e servizi.

Il deficit sanitario regionale del 2000 sarà ripianato solo in parte dallo Stato: resterà un disavanzo di 850-900 miliardi, per i quali in autunno saranno decisi provvedimenti.

Sul fronte dei bilanci in rosso, sono il Giovanni Bosco, il Centro traumatologico, il Sant'Anna e il Regina Margherita, l'Asl di Vercelli e quella di Asti ad aver presentato le situazioni più allarmanti. «Per ora nessuna rimozione», conferma tuttavia l'assessore D'Ambrosio, smentendo le voci circolate l'altro ieri, vigilia di giunta straordinaria. Nessuna rimozione d'ufficio, «ma - sottolinea il presidente della Regione, Enzo Ghigo - occorre che tutti gli operatori del comparto sanitario si impegnino davvero per arrivare ai risultati prefissati. L'alternativa è l'imposizione di nuove tasse». [m. acc.]

I PROGETTI CHE VOGLIONO MIGLIORARE LE CONDIZIONI DEI MALATI

Una piccola comunità per ricostruire la vita

Centro diurno e residenziale può ospitare fino a 25 pazienti Sono reduci da gravissimi traumi, in genere per incidenti stradali In passato alcuni erano finiti addirittura in istituti psichiatrici

Una delle sale del centro aperto in via Cimabue, specializzato nel recupero di pazienti che hanno subito gravi traumi: i risultati delle terapie sono in molti casi sorprendenti

la storia

Marco Accossato

Si chiama «Puzzle», come una vita da ricostruire pezzo a pezzo. La cooperativa che gestisce la comunità di via Cimabue 2 («La prima del genere in Italia») è un sostegno per chi ha subito un danno cerebrale a causa di un incidente e per le famiglie di queste persone precipitate d'improvviso nella dipendenza totale. Nella vecchia palestra di una scuola abbandonata e ritrasformata si comincia da zero, come bambini che devono imparare tutto: che giorno è, chi è la persona che ti sta accanto ogni momento, come si scrive una parola, come si cammina. Gli ospiti di questo centro sono 25, giovani, giovanissimi. Erano a bordo di un'auto, in sella a una moto, ora sono su una sedia a rotelle, a volte paralizzati o letto dopo aver battuto la testa. Arrivano così, in via Cimabue, in un'ambulanza o accompagnati da un padre e una madre disperati, ma l'obiettivo è un altro, è riuscire a cambiare il destino, insistere, non mollare, e farcela, a forza di piccole conquiste. Come Marco Vaschetto, 27 anni, di Trana, caduto undici anni fa dal motorino mentre andava a festeggiare con amici il compleanno e rimasto due mesi in coma profondo: rischiava letteralmente di impazzire in una comunità per pazienti psichiatrici dove lo avevano ricoverato, non riconoscevano neppure più i volti amici, non ricordava gli esercizi che doveva fare, non parlava. Ora è qui, a ricostruire il puzzle della sua vita spezzata. «E la situazione è completamente cambiata», dice la dottoressa Marina Zettin, psicologa, vicepresidente della cooperativa. «Marco oggi è in grado di provvedere alla sua igiene personale con l'aiuto di un assistente, la ripresa motoria è migliorata, stiamo provando con l'idroterapia».

Presidente di questa piccola grande cooperativa è l'avvocato Gian Paolo Zanetta, presidente dell'Ordine Mauriziano. Ma questo centro al confine fra Torino e Grugliasco non è legato a nessun ospedale: al primo piano c'è la parte residenziale, al piano terra il centro diurno. La struttura è stata offerta in comodato d'uso dal Comune al costo simbolico di 100 mila lire annue d'affitto. Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fondazione Paideia, Lions e privati cittadini hanno dato un contributo sostanzioso per far diventare l'ex palestra una casa.

Giorno per giorno, ora per ora «Puzzle» si occupa non solo della rieducazione. In via Cimabue 2 s'insegna anche alla famiglia di chi ha riportato un grave trauma cranico a rapportarsi con il malato che di giorno frequenta il centro diurno, ma di sera torna a casa. «Bisogna creare una relazione costruttiva. Bisogna imparare come si comportano gli educatori per riprodurre gli stessi comportamenti a casa, perché il malato non sia disorientato».

La giornata degli ospiti del centro inizia con l'orientamento. «I tempi di recupero del traumatizzato grave sono di almeno due o tre anni. Molti dei nostri ospiti - prosegue la dottoressa Zettin - non sanno neppure in che giorno stanno vivendo». Le terapie proseguono individualmente o in gruppo, quando è possibile: piccoli lavori manuali per riconquistare il controllo del movimento e della coordinazione (cucina, falegnameria), poi iniziative per ristabilire un contatto col mondo esterno (si esce ad esempio a fare la spesa), infine gli incontri con il logopedista, con lo psicoterapeuta, e le sedute di idroterapia. Nel salotto lungo e stretto accanto all'ingresso i giochi dell'infanzia: le costruzioni, gli incastri, il gioco delle sagome. «Le famiglie dei ricoverati partecipano ogni settimana a un confronto con gli operatori. A settembre si organizzeranno mostre, chi potrà uscirà per andare al cinema. Sono in programma l'ippoterapia e il teatro». Ogni giorno è un pezzo di vita che si aggiunge faticosamente alla speranza.

PRIMO ESPERIMENTO IN ITALIA: LE ASSOCIAZIONI CHE ADERISCONO SI IMPEGNERANNO AL RISPETTO DELLE REGOLE PATTUITE

Nascono i centri sociali della Regione

Finanziamenti pubblici, ma piena autonomia nella gestione

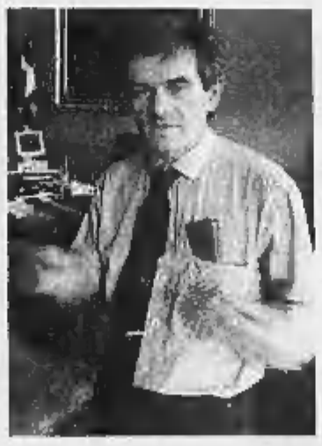
L'assessore regionale **Giampiero Leo**, ideatore dei centri rivolti ai giovani, e il sindaco **Sergio Chiamparino** che ha annunciato il pieno sostegno del Comune all'iniziativa della giunta piemontese

Marina Cassi

Il nome è burocratico, centri culturali studenteschi autogestiti, ma l'obiettivo è di dare ai giovani un luogo dove incontrarsi, suonare, guardare film, leggere un libro, fare teatro. Da quest'anno la Regione stanzia 5 miliardi per la realizzazione o ristrutturazione di edifici (anche in convenzione con i Comuni) e per l'acquisto di arredi e materiale. L'ideatore dei centri è l'assessore regionale Giampiero Leo che racconta: «Si tratta di un caso unico in Italia e l'idea mi è venuta a una assemblea al Palastampa con i Comitati studenteschi, ascoltando le esigenze dei ragazzi». Aggiunge: «Mi ricordo i miei tempi di Università, mai un luogo dove andare tutti insieme, momenti tristi in fondo e ho pensato che occorre aiutare la creatività giovanile a liberarsi».

Spiega: «Ho in mente una sorta di terza via tra i Centri d'Incontro degli Anni Settanta che erano burocratici e sono falliti e gli attuali Centri sociali che sono sicuramente vitali, ma che però presentano anche dei problemi. Insomma voglio dire che non tutte le famiglie sono contente che i figli ci vadano». E allora è arrivata questa strada alternativa destinata alle associazioni o alle cooperative giovanili che devono organizzare un progetto e presentarlo alla Regione per il finanziamento.

Leo è molto soddisfatto: «Tutti i giovani con cui ne parlo mi guardano con occhi luminosi e sono sicuro che i Centri avranno successo. Mi piacerebbe che gli edifici individuati fossero nelle aree centrali delle città e naturalmente tutti i progetti di ristrutturazione dovranno tener conto dell'utilizzo di energie alternative e abbattere totalmente le barriere architettoniche. E' quasi superfluo dire che ci saranno tutte le norme di sicurezza». Prosegue: «Naturalmente ne ho parlato con i giovani organizzati, con i Comitati studenteschi e con le associazioni cattoliche. Molti mi dicono: "L'oratorio fa tante cose, ma non ha locali attraenti per i giovani di oggi". Questa può essere una occasione importante per riammodernarne qualcuno».



L'iniziativa di Ghigo e Leo è condivisa dal Comune Ora si cercano le sedi

Una linea che condivisa anche dal sindaco di Torino Sergio Chiamparino: «Mi sembra utile ampliare i luoghi dell'aggregazione giovanile; una linea che è anche la nostra. E che consente di affrontare la tematica dei centri sociali per capire quali offrono spazi di aggregazione ai ragazzi e quali sono luoghi minoritari di aggregazione politica. Una cosa assolutamente legittima, ma di cui non può farsi carico il Comune».

L'assessore Leo ricorda che questa iniziativa è solo un tassello dell'attività della Regione sul diritto allo studio: «Il presidente Ghigo ha individuato quattro priorità: sanità, Olimpiadi, residenze reali e sabaude, diritto allo studio che riteniamo strategico per lo sviluppo del Piemonte». Spiega: «Abbiamo stanziato 100 miliardi per l'edilizia scolastica e 115 per quella universitaria. Siamo l'unica Regione in Italia in cui la borsa di studio di 6 milioni all'anno per gli universitari è data a tutti coloro che ne hanno diritto e non per graduatoria».

E anche le Olimpiadi saranno, secondo Leo, una occasione utile per il mondo studentesco: «Con il Toroc si stanno progettando gli edifici che saranno utilizzati durante le Olimpiadi per la stampa in base alle esigenze e necessità degli studenti e dopo il 2006 diventeranno collegi universitari».

Agosto in città

Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.

Res Nova
Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30

Aut. Nascente

I MINORI A RISCHIO | UN'EMERGENZA CONTINUA

TELEFONO AZZURRO

Il Telefono Azzurro e i diritti dei bambini non vanno in vacanza. Anche ad agosto l'19696, il numero di emergenza che accoglie le segnalazioni dei bambini da tutta Italia, rimane attivo 24 ore su 24. Nel 2000, le telefonate accolte dal centro nazionale d'ascolto sono state 496.910. Il Piemonte è al 6° posto nel numero delle richieste d'aiuto. Le principali problematiche riscontrate nella nostra regione sono: problemi relazionali con i genitori (28,6%); problemi conseguenti alla separazione dei genitori (18,7%); problemi relazionali (18,8%); abuso psicologico (9,1%); abuso sessuale (6%). Hanno chiamato più femmine (59,3%) che maschi (40,7%) e soprattutto bimbi fino a 10 anni

Sospettato di due delitti è arrestato per violenza

Antonio Impagnatiello era stato in carcere nel 1992 accusato di avere ucciso col fratello due uomini a Castiglione per motivi sessuali

La famiglia Impagnatiello nel '92: **Antonio** è il primo da destra, al suo fianco il fratello **Massimo**.

Giacomo Bramardo

Sono le 4 della scorsa notte. In lungo Po Diaz, sopra ai Murazzi, un'auto rallenta e accosta lungo il marciapiede. Il finestrino si abbassa. Hassan S., clandestino marocchino di 16 anni, in quel tratto di strada è solo. Guarda nella penombra dell'abitacolo. Poi riconosce l'uomo alla guida. Ma è troppo tardi per allontanarsi. Il ragazzino sa già cosa vuole da lui quella persona. Vuole sesso, ed è disposto a pagare. Lo ha già visto altre volte, nei giorni scorsi, e le sue proposte sono state inequivocabili. Di quell'uomo, Hassan conosce soltanto la faccia, ma non il nome, nè il suo passato. Si chiama Antonio Impagnatiello. Di lui le cronache si erano occupate nove anni fa, quando insieme al fratello fu sospettato di essere l'autore dei due delitti a Castiglione Torinese. I «delitti della collina», vittime Alfredo Schena e Paolo Taricco. Due omicidi a sfondo sessuale, avvenuti fra il '91 ed il '92, e per i quali i fratelli avevano trascorso venti giorni in carcere. Ma i pochi indizi nei loro confronti erano deboli, ed entrambi tornarono a casa.

Antonio Impagnatiello oggi ha 41 anni. Volto scarno, capelli corti? Hassan ora lo guarda dal finestrino, mentre lui torna all'attacco: «Dai, sali in macchina. Passiamo la notte insieme, ci divertiamo. Ho una casa a Biella dove possiamo stare tranquilli. Ti posso pagare, come ne dici di 400 mila lire?».

Hassan rifiuta. «No, lascia stare, non mi interessa», e accelera il passo. Dopo poche decine di metri l'auto la raggiunge e la scena si ripete. Le parole questa volta sono accompagnate da gesti espliciti. Hassan cerca ancora di allontanarsi, ma questa volta Impagnatiello scende dall'auto e lo raggiunge. Gli punta un coltello sotto la gola, lo tiene per un braccio e cerca di trascinarlo verso la macchina. Il ragazzino con uno scatto riesce a divincolarsi, scappa, corre a perdifiato. Un centinaio di metri più avanti incontra un suo coetaneo, Rachid D., anche lui marocchino. Lo ferma, racconta quello che gli è appena capitato, lo prega di stare con lui mentre si allontanano lungo la passeggiata sopra ai Murazzi, vicino al monumento dedicato a Garibaldi.

L'auto ricompare una terza volta. Impagnatiello avvicina i due ragazzi ed estende la sua offerta anche all'amico: «Posso pagarti, 300 mila lire. Andiamo a casa mia». Mentre l'uomo continua imperterrito a seguirli, facendo le sue avances, Hassan vede una pattuglia dei carabinieri che passa su corso Cairoli. Gli corre incontro, si sbraccia. L'equipaggio del Radiomobile ascolta la sua storia. Impagnatiello viene fermato poco distante. Il suo arresto è movimentato: calci e pugni che provocano contusioni al maresciallo e al vicebrigadiere. Poi viene immobilizzato e ammanettato. Sulla sua auto c'è anche il cacciavite usato per minacciare Hassan.

L'accusa è di duplice tentativo di violenza sessuale. Per Impagnatiello, nove anni dopo, si riaprono così le porte del carcere.

IL GIALLO DEL PRESTASOLDI E DELL'EX ELETTRAUTO: TROPPI INDIZIATI, NESSUN COLPEVOLE

In collina un mistero lungo nove anni

Omicidi Schena e Taricco, dalla pista omosex all'archiviazione

la storia

Angelo Conti

TONY Impagnatiello torna alla ribalta per uno squallido tentativo di violenza sessuale, dopo sette anni di silenzio assoluto. E dopo aver vissuto, da sfortunato protagonista, una delle pagine più complesse e misteriose della cronaca torinese. Tony, insieme al fratello Massimo, era stato arrestato la sera del 5 marzo 1992 dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino. Pesantissima l'accusa: omicidio volontario ai danni di Alfredo Schena, 65 anni, prestasoldi di Cordova di Castiglione Torinese con buona liquidità e qualche debitore moroso. Il cadavere di quell'uomo era stato trovato poche ore prima nella sua villetta della collina, seminudo, due proiettili calibro 22 in testa. La famiglia non aveva sue notizie dalla vigilia del Natale '91 e ne aveva denunciato la scomparsa. Un sopralluogo nella villetta, a gennaio, non aveva sortito effetti: nessuno era sceso in cantina.

Quando fu trovato il cadavere, le indagini dei militari del maggiore Muggeo (ora è il comandante provinciale di Milano) puntarono dirette sugli Impagnatiello facendo leva su fatti e sospetti: conoscevano lo Schena (che avrebbe iniziato alle pratiche omosessuali Tony tentando poi di fare la stessa cosa con il giovane Massimo), frequentavano quella casa, avevano compiuto un viaggio in Puglia subito dopo l'omicidio, accanto al cadavere c'erano mozziconi di sigarette Diana Blu (la marca preferita da Tony), i fratelli nascondevano proiettili cal. 9 nella loro casa di Porta Palazzo. Venticinque giorni dopo, il Tribunale della Libertà li scarcerò motivando che gli elementi a carico apparivano «di significato equivoco, probatoriamente inconsistenti».

Alfredo Schena, ucciso nel '92

Paolo Taricco, un altro caso insoluto

Qualche giorno dopo, ancora a Castiglione Torinese, viene trovato un altro cadavere: è quello di Paolo Taricco, ex elettrauto ed ex maestro di tennis, anche lui omosessuale, anche lui conoscente degli Impagnatiello (e di Schena), anche lui colpito con proiettili calibro 22. Un personaggio, è chiaro come il sole, che «sapeva troppo». Entra in scena, a questo punto, un certo Claudio De Berardinis, amico di tutti e di nessuno, prima «testimone chiave» e poi indagato. L'inchiesta si complica e si confonde. Non vengono considerati elementi interessanti nè il test del Dna che dimostra che quelle cicche vicino al cadavere le ha fumate proprio Tony Impagnatiello, nè la perizia balistica che prova che a sparare è stata sempre la stessa arma.

Viene arrestato a sorpresa De Berardinis, sorpreso con un fucile calibro 22 inizialmente considerato «compatibile» con l'arma usata nei due omicidi. Salta fuori anche un movente: i soldi per un ristorantino da aprire in Francia. E non piace nemmeno il suo tentativo di colpevolizzare di nuovo gli Impagnatiello: «Ho regalato a Tony un revolver calibro 22», troppo. Stavolta il gip (Antonino Palaia, l'attuale procuratore generale) conferma l'arresto, il Tribunale della libertà respinge l'istanza di scarcerazione. Ma poi tutto s'arena di nuovo: non quadrano le date della «convivenza» fra Schena e l'accusato e la perizia balistica non regge ai periti di parte. Il De Berardinis è scarcerato, sparisce sotto i ponti di Roma.

I delitti della collina vanno in tivù, a Telefono Giallo di Augias, ma la comparsata sul tubo catodico non porta nemmeno una briciola di novità. Si continua ad indagare: i carabinieri non riescono ad uscire dall'«impasse» dei troppi sospettati. Qualcuna delle memorie storiche viene trasferita, per normale routine. Così, nel luglio del '94, i pm Borgani e Viglione chiedono ed ottengono l'archivizione dell'indagine.

Un velo di silenzio cala su quei morti. Accertare la verità è un'esigenza che il tempo sembra stemperare. Nemmeno i famigliari delle vittime hanno la forza di spingere indagini che si vogliono solo fermare. Resta, in fondo, molta amarezza: l'assassino, o gli assassini, potevano essere individuati. Forse è possibile farlo anche ora, con le moderne tecnologie. E Tony Impagnatiello? Per la legge è innocente. Ma alla luce dell'arresto dell'altra notte, va detto che almeno una bugia in quei giorni la disse, quando sostenne di non essere omosessuale e di amare solo la sua adorata «pivella». Che forse non c'era.

Specchio dei tempi

«Lasciata sola su una barella al pronto soccorso ho creduto di morire» - «Non negate la pensione a chi ha 35 anni di contributi» - «Privilegiare il Telepass» - «Cantieri d'agosto» - «Ha incontrato gli angeli»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Bruno Foresto nell'apprezzamento del reparto di Medicina d'Urgenza delle Molinette. Quel che invece devo lamentare del mio ricovero è l'attesa, fra un esame e l'altro, al pronto soccorso dove, stesa su un lettino senza la forza di parlare né di muovermi, continuavo a vomitarmi addosso. Ho avuto l'angosciante sensazione di morire senza la possibilità di chiamare soccorso - tramite un campanello o tramite un familiare al quale era stato vietato di starmi vicino - fino a quando ho perso conoscenza. Non so descrivere l'angoscia profonda che si prova, nel sentirsi morire, soli. Una simile, amara esperienza l'avevo avuta, lo scorso anno, in un altro pronto soccorso.

«Talvolta, l'inadeguatezza di certi piccoli accorgimenti può dare all'ammalato grave la terribile percezione di essere stato abbandonato e può far passare in second'ordine la professionalità e la premurosa assistenza successivamente dimostrate. In sostanza: basterebbe un campanello».

Celestina Desiderà Vasini

Un lettore ci scrive:

«Tutti i giorni leggo il grido di dolore del governo e degli organi finanziari comunitari sulla spesa pensionistica. Nessuno pensa a quei cittadini nati dopo il 1948 che hanno cominciato a lavorare precocemente e che ora hanno maturato 35 anni di contributi (reali, non convenzionali!). Ci dicono che siamo troppo giovani per la pensione, come se alla nascita avessimo sottoscritto un contratto per la durata della vita terrena.

«Nessuno pensa al logoramento di una vita di lavoro, ai problemi che alcuni di noi hanno: perdita del lavoro, titolari di aziende commerciali in crisi che avrebbero il diritto di ritirarsi, ma per la legge Dini sono ancora troppo giovani. Certo alcune categorie di lavoratori possono usufruire di ammortizzatori sociali pur non avendo nemmeno i 35 anni di anzianità, ma noi che ormai li abbiamo o che stiamo per raggiungere questo sospirato traguardo, veniamo dimenticati».

Lanfranco Razzoli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo utenti dell'autostrada del Fréjus. Sulle nostre auto abbiamo montato il Telepass per ridurre i tempi di attesa ai caselli ma su questa autostrada non possiamo usufruirne.

«Il motivo è presto detto: alle uscite della stessa autostrada dal casello di Bruere escluso, tutte le uscite Telepass sono utilizzate anche dai possessori di Viacard che, ovviamente, per effettuare il pagamento devono sostare il tempo necessario allo stesso vanificando la sbandierata velocità di passaggio delle corsie Telepass. Perché non si pone rimedio?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Voglio dichiarare il mio disappunto riguardo ai lavori in tangenziale durante agosto. Probabilmente i dirigenti dell'Ativa considerano meno rilevante il disagio creato ai lavoratori estivi rispetto a quello riscontrabile nel resto dell'anno. Si asfaltano contemporaneamente due corsie di marcia lasciandone soltanto una alla normale circolazione dei veicoli. Il risultato è naturalmente nuovi km di coda giornaliera per incolonnarsi e passare nella strettoia. I lavori si dovrebbero così svolgere in metà tempo, ma è davvero impossibile tracciare le strisce gialle per permettere di utilizzare anche la corsia di emergenza, come a volte viene consentito? A dir poco si può evitare l'amara delusione di chi sperava almeno in questi giorni di scampare al traffico.

«Si ritengano certo fortunati i lavoratori del centro città: se non altro per questi venti giorni possono posteggiare la loro auto senza pagare la sosta; al contrario, a chi deve utilizzare quotidianamente la tangenziale, anche nel mese di agosto non c'è alcuno sconto di code, stress, e malumori».

Cristina Gilardi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare con tutto il cuore le persone che il giorno 8 agosto c.m. hanno aiutato e prestato i primi soccorsi a mia figlia vittima di uno scippo brutale sul ponte Rossini.

«Il loro aiuto anonimo ha cancellato l'atto teppistico di due balordi disposti a tutto pur di racimolare un esiguo "malloppo" noncuranti del fatto che mia figlia avrebbe anche potuto rimetterci la vita. Troppo spesso avvengono scene di violenza sotto gli occhi indifferenti di passanti che preferiscono non vedere: in questo caso in molti si sono generosamente mobilitati per aiutare una ragazza sola e terrorizzata, dimostrando che apparteniamo ancora ad una società civile».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SV IN LV NO BI VC AT CN AL

TORINO - 166 VIA NIZZA

LF

LUCIA FRANCHINI

Vendita Promozionale

AGOSTO APERTO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO

MAX MARA - SPORTMAX — BLUES CLUB - PRISMA'
MARELLA — I BLUES
WEEKEND di MAX MARA — PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode

TORINO - 164 VIA NIZZA

EFF.COM. LEGGE 80

COLLEZIONISTA ACQUISTA
ROLEX e PATEK PHILIPPE
pagamento in contanti
serietà e riservatezza
Tel. 337.246917

Salone La Stampa

Gli sportelli del Salone La Stampa di Via Roma 80 nei mesi di luglio e agosto sono aperti per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle 18.

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.660.52.11 - Fax 011.686.50.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Tra il verde a pochi passi da Torino oppure... la locale climatizzata il ristorante GARDEN Vi aspetta!! A Villafranca Piemonte tel. 011.98.000.87 Gradita prenotazione 011.98.000.74

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa". "Costi paralleli risultano poi credibili alla famiglia che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato."
(Da Il Sole 24 Ore)

PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
ed abitazioni
chiamate Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (anche di altri comuni), necrofori.
TRASPARENZA NEI PREZZI
QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Servizi funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia
Sede Centrale: C.so Brescia 36 - Torino - Tel. 011.663.30.05

PREZZO - TARIFFA= L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - «CORRIERE DI CASERTA» - «CRONACHE DI NAPOLI» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «ULTIME NOTIZIE RECENTI» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «LA PROVINCIA» - MILLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» - «IN ROMAGNA E A RIMINI» L. 2.200 A RICHIESTA CON «AUTOSPRINT MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO ESCLUSA CORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 26 (€ 1,89); BELGIO FB 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR 15; FRANCIA FR 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR 500; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,83); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,82); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 280; SVIZZERA SKT. 1,5; SVIZZERA FRS. 2 Bill. C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.

ARMANDO TESTA

S. Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE

più leggera
perché l'acqua oligominerale
S. Bernardo Sorgente Rocciaviva
ha un residuo fisso di soli 0,039 g/L
uno fra i più bassi
tra tutte le acque minerali.

più leggera
perché è minimamente mineralizzata,
contiene solo 0,0005 g/L di Sodio, può avere
effetti diuretici ed è particolarmente
indicata nell'alimentazione del neonato.

più leggera
perché proviene da sorgenti naturali
d'alta montagna. Potete berne
quanta ne volete.
Più leggera lei, più leggeri voi.

ACQUA OLIGOMINERALE
S. Bernardo

www.sanbernardo.it